l'abbonamento
chi rai
ha pagato

LA STAMPA

ANNO 130. N. 50 · MARTEDI' 20 FEBBRAIO 1996 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

è pagato RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/6563306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306.000, TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS [illegible]) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TURISTI»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 950; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Lewa 200; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 350; CROAZIA Kr. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7.05; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. FYR. USA $ 2.50. A SABATO L. 2.800 CON «SPECCHIO». ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704/0. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521300. TARIFFE: MODULO MM 40/30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.280.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000, FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000, NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il presidente di An solidale col Cavaliere ma: «Abbiamo altre carte da giocare»

Berlusconi: il leader resto io

Polemica con Fini sul candidato premier del Polo

ROMA. Annuncia Silvio Berlusconi: «Non posso sottrarmi. Il candidato alla guida del Paese sono io». Ma Gianfranco Fini, leader di An e alleato del Cavaliere nel Polo delle libertà, precisa: va bene, ma si può anche cambiare... Così, nel centro-destra, emergono le due linee tattiche: quella di Berlusconi, più Cdu e Costa, favorevole alla ricandidatura dell'ex premier, salvo proporre, dopo le elezioni, un altro per Palazzo Chigi; e quella di Fini, che vorrebbe decidere da subito chi sarà il candidato vero per il dopo.

«Sarà il Cavaliere a valutare l'opportunità di una candidatura diversa dalla sua», insiste il presidente di An. Ma la brutalità con cui lo ha detto ha sorpreso Berlusconi. E, intanto, Fini si guarda intorno, alla ricerca di papabili. Il più quotato resta Lamberto Dini. An gli chiede di mantenersi neutrale in campagna elettorale; dopo le elezioni, potrebbe tornare al governo per conto del Polo.

di Robiland, Martini
e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

IL PREMIER CHE SERVE ALLA DESTRA

Da qualche tempo Berlusconi sente il bisogno, forte, di deprezzare la carica di presidente del Consiglio. Dice che in fondo non varrebbe la pena candidarsi in nome della destra, tenendo conto di quanto durano i primi ministri in Italia. Dice che chiunque abbia lo scettro a Palazzo Chigi può fare assai poco, soffocato com'è dai lacci e lacciuoli che la presidenza del Consiglio comporta. Fa capire che guidare il Paese sarebbe per lui un sacrificio, e forse perfino un sacrificio infecondo: tutte le innumerevoli cose che vorrebbe fare non potrebbero vedere la luce, a causa della mancanza di tempo e delle libertà limitate concesse al capo di governo.

In realtà Berlusconi sa di non possedere l'essenziale, per l'alta carica: di non avere la legittimazione autentica, che è quella conferita a chi non ha pendenze giudiziarie, né interessi privati che entrano in conflitto con gli interessi pubblici. Ma queste verità egli le considera pretestuose, o le occulta: l'unica cosa che potrebbe dissuaderlo dalla candidatura - ripete - è la pochezza della carica, è la sua limitatezza, è la scarsa corrispondenza tra la prassi terrena di Palazzo Chigi e il cielo delle idee, dei desideri, dei sogni che lui personalmente coltiva. Questo deprezzamento della presidenza del Consiglio non è di ottimo augurio, né in caso di conferma della leadership di Berlusconi né in caso di sua sostituzione da parte delle destre, in vista del voto del 21 aprile. Crea confusione, disordina ancor più il paesaggio: se il primo

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Intervista a Confalonieri

«Silvio non ritirarti. E guardati dagli alleati»

M. Tortello A PAGINA 3

Supercandidato cercasi

«Ma a destra il sogno resta Cossiga»

P. Battista A PAGINA 3

Marco a 1100, Borsa - 2

Pesante l'incertezza elettorale
Da Scalfaro il governatore Fazio

Il governatore di Bankitalia, Fazio

ROMA. A pochi giorni dallo scioglimento delle Camere la Borsa perde altri 2 punti, la lira sfiora «quota 1100» con il marco. E il Presidente della Repubblica chiama al Quirinale il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio per capire che cosa può succedere sui mercati da qui al voto. Torna in primo piano la questione che era stata al centro del dissidio tra Fazio e Lamberto Dini: se sia urgente o no una «manovra aggiuntiva» sul bilancio dello Stato, per riconquistare la fiducia. L'opinione di Fazio resta immutata: i conti dello Stato nel '96 sono a rischio, prima si interviene meglio è.

Giannini e Lepri A PAG. 5

Londra di nuovo in «stato d'assedio»

L'Ira: la tregua è finita La bomba era nostra

L'ordigno non doveva esplodere sul bus Piantonato un ferito: forse è l'attentatore

LONDRA. La bomba dell'Ira non doveva esplodere sull'autobus rosso a due piani numero 171, nel cuore di Londra, ma chissà dove, chissà contro quale altro obiettivo del nuovo terrore irlandese. «La bomba è esplosa accidentalmente», confermava ieri il capo della squadra antiterrorismo, mentre in una telefonata alla Bbc di Belfast l'Ira proclamava la paternità dell'attentato esprimendo «rammarico» per il morto e gli 8 feriti che sono il bilancio finale. Con il passare delle ore si è fatta strada l'ipotesi che il «corriere» fosse l'uomo morto nell'esplosione e che un ferito, quello tenuto in un'ala isolata del St. Thomas' Hospital e piantonato da agenti di Scotland Yard, fosse un complice.

E mentre arrivano le secche reazioni dei politici, Londra è in stato d'assedio e l'Inghilterra si chiede quando e dove sarà la prossima bomba: l'Ira ha fatto sapere che «se quanto è accaduto non è convincente, lanceremo il segnale in altre città».

Galvano A PAG. 7

UNA CAPITALE FREDDA DI PAURA

LONDRA

ERANO le 20,40 di domenica sera, il freddo mordeva, venti furiosi sferzavano le strade. D'improvviso, un lungo boato squarciò il grande silenzio e arrivò in migliaia di case nel cuore di Londra, fra Trafalgar Square, Covent Garden e Fleet Street. Fu come un ruggito, e chi l'udì, seduto dinanzi alla tv, capì subito cos'era avvenuto. Una bomba dell'Ira, la terza in nove giorni, la «guerra» era ricominciata, Londra era di nuovo aggredita dal terrorismo degli irredentisti cattolici irlandesi. Dopo diciotto mesi di pace, la metropoli britannica tornava ad essere ghermita da una violenza brutale e feroce.

Ora tutto cambia. Per i cittadini della capitale, la vita torna ad essere una sequela di paura, di precauzioni, di sacrifici. Mia figlia, 14 anni, protesta: ha dovuto accettare tre rinunce in meno di ventiquattr'ore. Voleva andare al cinema, in una di quelle nuove grandi sale del West End, ma ha capito che era meglio evitare quel quartiere, bersaglio della seconda bomba. Voleva andare con un'amica in Oxford Street, per dello shopping, ma anche quell'arteria è adesso rischiosa. Poteva servirsi dell'autobus per visitare dei conoscenti, ma, dopo lo scoppio di iersera, ha accettato di recarsi in taxi. Borbotta: «Ma non siamo mica in Bosnia». Giusto. Ma chi ha vissuto gli anni del terrorismo irlandese ben ne ricorda la furia. Migliaia di londinesi sono rimasti uccisi, feriti, mutilati nelle offensive dell'Ira contro Londra.

Mario Ciriello

CONTINUA A PAGINA 7 PRIMA COLONNA

Repubblicani al bivio

Primarie in Usa Spunta Alexander il «maratoneta»

WASHINGTON. Oggi, nel New Hampshire, primarie decisive per designare l'anti-Clinton. Dole (foto), grande favorito tra i repubblicani, sfida il conservatore Buchanan e l'ex governatore Alexander nello Stato che già vide naufragare i suoi due precedenti tentativi presidenziali.

Passarini e Zucconi A PAG. 9

Da Palermo parte la manifestazione anti-strozzinaggio. I partiti chiedono un decreto

«L'usura uccide, subito la legge»

Ricattato dai «cravattai» si spara davanti alla chiesa

ROMA. Da un anno gli strozzini lo strangolavano con minacce e cambiali: alla fine è crollato e si è sparato davanti a una chiesa. Franco Vittorini, 53 anni, sposato e senza figli, è l'ennesima vittima dell'usura. Trovava conforto soltanto nella religione, ma ieri pomeriggio, per caso, ha trovato chiuso il portone della chiesa. Una parrocchia di periferia, al Prenestino, dove i sacerdoti conoscevano bene il suo calvario. E si è ammazzato lì, sulle scale.

Intanto è partito da Palermo il «treno antiusura» della Confesercenti, e a Roma si è subito alzato il coro dei politici che, nonostante l'agonia della legislatura, ritengono possibile il varo in extremis della legge che inasprisce le pene contro gli strozzini e fissa il tasso usurario. Si punta su un decreto legge del governo, considerata l'eccezionalità della rilevanza sociale del problema.

Grignetti e Ravizza A PAG. 10

Il pm: a Curtò 8 anni di carcere

Mani Pulite, il pignoratore deluso
«Chiesa risulta nullatenente»

SERVIZI A PAGINA 2

Il Tar: vietato fare i maghi

Terni, sentenza-choc: i cartomanti speculano sulla credulità popolare

di Brunella Giovara A PAGINA 13

Calcio, stranieri liberalizzati

L'Uefa obbedisce: già nelle Coppe possono giocare tutti i comunitari

di Roberto Beccantini A PAGINA 31

NELLE MANI DEGLI STROZZINI

«Così distruggono le nostre vite»

PALERMO. Sul treno «antiusura» tante storie disperate. Maria: «Mi hanno prestato 20 milioni: in 18 mesi sono diventati 200, il negozio non c'è più, faccio la colf. Per farmi tacare hanno rapito e minacciato mia figlia».

La Licata A PAG. 11

Usa, dolce morte allo scimpanzé che nell'85 venne infettato in laboratorio per studiare il virus

Aids, eutanasia per un amico

WASHINGTON

AVEVA 15 anni e gli occhi tristi, ma non ha protestato quando l'hanno «messo a dormire», come non aveva protestato quando gli avevano iniettato il virus dell'Hiv, nel 1985. Forse, nella sua piccola testa pelosa gli è passato persino un sogno, un brivido, forse addirittura un pensiero, di gratitudine per quei suoi cugini in camice bianco, guanti di gomma, occhiali di plastica e mascherina sterile che hanno messo fine con una siringa al dolore ormai insopportabile che loro stessi gli avevano causato, perché non era un tipo da serbare rancore, lui, anzi, era sempre di buon umore, sempre pronto a scherzare e a giocare per una banana, lui, Jerom, il primo scimpanzé morto di Aids.

I suoi crudeli cugini umani, quegli animali che si credono tanto diversi da lui e non ricordano di essere per il 95% identici agli scimpanzé, gli hanno concesso la dubbia grazia dell'eutanasia, dopo averlo condannato 11 anni or sono all'infezione. Nei laboratori del centro per le ricerche sui Primati della università di Emory, ad Atlanta, Jerom era stato scelto insieme con altri 10 scimpanzé come cavia per vedere se il virus potesse attecchire anche sulle scimmie e sviluppare l'Aids. Jerom era stato il più bravo, il più disciplinato.

I primati che comandavano, quelli in camice bianco e guanti di gomma, erano stati molto contenti di lui perché, da brava scimmia ubbidiente, Jerom si era ammalato. Gli altri 10 lazzaroni, invece, no. Soltanto quando Jerom aveva cominciato a mostrare i sintomi dell'Aids, e nel suo corpo si erano sviluppati polmoniti, tumori, piaghe, tutto il calvario della sindrome da immunodeficienza, gli avevano prelevato il sangue e lo avevano trasfuso a Nathan, un altro scimpanzé che non voleva saperne di sviluppare l'Aids. E adesso anche Nathan si è ammalato. Bravo Nathan. «L'esperimento è andato bene» hanno detto due primati in camice, i dottori Insel e McLure direttori del centro, sarà importantissimo per noi studiare i meccanismi di diffusione del virus e sapere se era possibile utilizzare gli scimpanzé come cavie per eventuali terapie». «Purtroppo - c'è sempre un "purtroppo" in queste storie - il progresso della sindrome aveva reso una tortura la vita di Jerom e lo abbiamo dovuto mettere a dormire. Era divenuto molto difficile per noi avere cura di lui».

Non doveva essere facilissimo neanche per lui, ma questo non importa. L'importante è che Jerom abbia raggiunto milioni di porcellini, topi, scimmie, cani, gatti, cavalli in quella enorme Arca delle Cavie dove i nuovi profeti rinchiudono gli animali non per salvarli con noi, come fece Noè, ma per sacrificarli per noi. E' giusto così, avvertono gli scienziati, è indispensabile avere modelli animali sui quali sperimentare, meglio se sono «top models» come gli scimpanzé, i nostri cugini primi. E gli animalisti, quelli che ieri hanno subito protestato non per l'eutanasia - che era la minima delle pietà dovute - ma per l'infezione, non devono esagerare nelle grida, non devono dimenticare che anche la loro vita, o quella dei loro figli, potrebbe essere salvata grazie al sacrificio di un topolino o di un cavallo.

Ma se è davvero necessario torturare una creatura di Dio per salvarne un'altra, se è proprio indispensabile continuare a spedire altri ospiti torturati verso la grande Arca delle Cavie, concediamo almeno gli onori dell'umanità a quelli che muoiono per noi. Chi muore per gli uomini, non sia almeno chiamato «animale» o «cavia» dai giornali. Jerom si è sacrificato per gli uomini ed è quindi morto da uomo, anche se aveva vissuto da scimmia. Funerale per un amico, dunque, ad Atlanta.

Vittorio Zucconi

Ieri gran galà televisivo, sfilano da Baudo tutti i concorrenti a Sanremo

Springsteen «apre» il Festival

La Ferilli: via il quadro del figlio di Mussolini

SANREMO. Stasera si comincia davvero. Il padre patron del Festival, Pippo, ha messo su una scaletta che è uno schianto: una grande vetrina con la parata dei 16 cosiddetti «campioni», più i 7 aspiranti alla stessa categoria, le «Nuove proposte '95» che si ridurranno a 4. Ma ad aprire la manifestazione sarà Bruce Springsteen, attesissimo. Come sono attese le ragazze che affiancheranno Baudo: Ambra, Valeria Mazza e Sabrina Ferilli. Quest'ultima ieri protagonista di un insolito «sfratto». Nella stanza la valletta del Festival ha fatto rimuovere, infatti, un dipinto di Romano Mussolini. La Ferilli, da sempre di sinistra, non ha voluto saperne di dormire con il quadro, raffigurante due maschere. Alle sue proteste la direzione dell'hotel ha provveduto a sostituirlo con un più rassicurante dipinto: un mazzo di fiori.

Ferrario, Grumellini, Mirotti e Vanagoni ALLE PAG. 2, 19 E 20

UN THRILLER DI
CHUCK HOGAN
LO
STALLO
Nove giorni di guerra dei nervi tra un agente dell'FBI e un ricercato disposto a tutto. Il primo "hostage thriller".
MONDADORI

9 771122 176003 60220

Il presidente di An aveva detto (e poi smentito): il leader si può cambiare. Il più corteggiato rimane Dini

E' tensione tra Berlusconi e Fini

Silvio: ma il candidato-premier sono io

ROMA. Terzo giorno di campagna elettorale ed è nebbia su chi sarà il candidato del Polo per la guida del governo. Sembrava naturale dovesse essere di nuovo Silvio Berlusconi. Invece, ecco Gianfranco Fini che, sul *Corriere della Sera*, annuncia che il candidato si può cambiare. Cosa che, in fondo, aveva detto più volte lo stesso Berlusconi, come precisa il presidente di An. Ma Berlusconi ha preso malissimo la poco diplomatica sortita del suo principale alleato (non l'aveva preavvertito) e gli ha risposto con durezza: «Non posso sottrarmi. Il candidato alla guida del Paese sono io».

Ed emergono le due linee tattiche che si stanno confrontando nel Polo: quella di Berlusconi, più Cdu e Costa, favorevole alla ricandidatura del capo del Polo, salvo proporre, dopo le elezioni eventualmente vinte, un altro per Palazzo Chigi. E quella di Fini che vorrebbe decidere da subito chi sarà il candidato vero per il dopo. Solo che lo ha detto con una brutalità che ha lasciato senza fiato Silvio Berlusconi.

Così, il capo del Polo dopo essersi ripreso, ha risposto con altrettanta durezza. Prima con un comunicato di due pagine e poi con una intervista al *Foglio* di Giuliano Ferrara: «Non si improvvisa un leader a qualche settimana dalla presentazione delle liste. Soltanto eventi eccezionali, e a tutt'oggi imprevedibili, potrebbero indurmi, dopo le elezioni, a discutere con i miei alleati un nome diverso per la guida del governo». Cioè, solo eventi giudiziari potrebbero indurre Berlusconi a ritirarsi, dopo le elezioni.

Fini ha chinato il capo facendo una veloce ritirata per «troncare sul nascere ogni pretestuosa polemica sul candidato del Polo». Comunque, sarà Berlusconi a valutare l'opportunità di una candidatura diversa dalla sua», insiste il presidente di An. Che continua a guardarsi attorno alla ricerca di candidati diversi, perché è convinto che Berlusconi è ormai un concorrente con troppi handicap.

Il più corteggiato è Lamberto Dini. Fini gli chiede di mantenersi assolutamente neutrale in campagna elettorale, di tenersi distante dal centro-sinistra. E dopo le elezioni riceverebbe come premio la guida del governo per conto del Polo, in caso di vittoria. Secondo questo copione, Dini potrebbe farsi eleggere deputato in un collegio in cui «in l'Ulivo che il Polo gli lascino via libera.

Un percorso del genere toglierebbe al Polo molte delle sue preoccupazioni, perché potrebbe imbrigliare i movimenti di Dini nei prossimi mesi. Massimo D'Alema è così andato anche lui a parlare del dopo col presidente del Consiglio. E se Fini ha l'imbarazzo di dover pensionare anzitempo Berlusconi, D'Alema ha il problema di non indebolire la candidatura di Romano Prodi. «L'Ulivo ha una testa, che è Prodi, e un programma. Del Polo non si conosce né il programma, né la testa» ha detto il segretario del pds.

Per questo, D'Alema non può promettere a Dini la guida del governo che, in caso di vittoria dell'Ulivo, spetterebbe a Prodi. Ma potrebbe esserci pronta la presidenza della Camera dei Deputati, che per Scalfaro è stata il trampolino di lancio verso la presidenza della Repubblica. Questa potrebbe essere la contromossa dell'Ulivo per bloccare l'offensiva del Polo verso Dini.

Ma non c'è solo Dini nei sogni del Polo. In seconda linea, An e il Ccd sono sempre tentati di lanciare Francesco Cossiga, presidenzialista garantito, ex Capo dello Stato, ex democristiano. Possibile cerniera fra i centristi del Polo e la sua destra. «Un elemento che si inserisce in una linea di stretta solidarietà tra Ccd e Fini, apertamente emersa negli ultimi giorni di trattativa» conferma polemico Vittorio Dotti, presidente dei deputati di Forza Italia.

«Ma no - nega a metà Francesco D'Onofrio, cossighiano del Ccd - Cossiga accetterebbe l'eventualità di una designazione da parte del Capo dello Stato a guidare un governo di unità nazionale. Se no, rimane una persona non disponibile ad accettare indicazioni da parte di nessuno. Anche da noi».

Cossiga, insomma, non si presta a fare l'anti-Berlusconi fin da ora perché si brucerebbe come candidato di parte. Il Polo pensa anche a Monti, ma risulta che il «ministro» italiano nel governo europeo faccia molte resistenze.

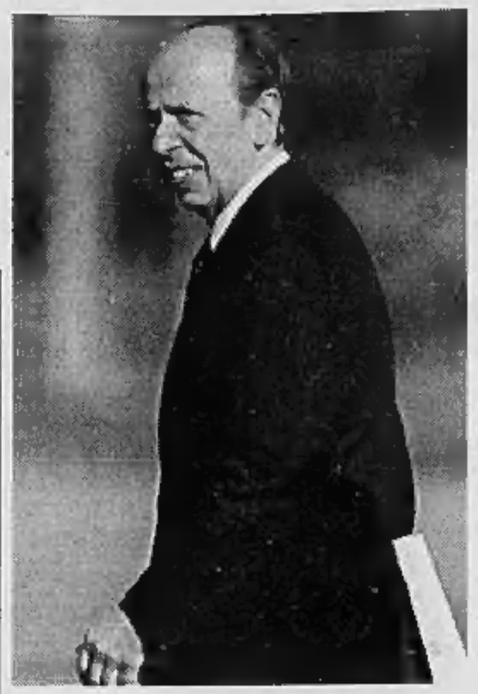
Alberto Rapisarda

IL PAPA

«In politica cattolici coerenti con la fede»

CITTA' DEL VATICANO. I laici cattolici devono assumere impegni professionali e politici coerenti con la loro fede e devono vincere la tentazione di rifugiarsi in una sorta di clericalismo disimpegnato, fino a legittimare una indebita separazione fra fede e politica. Lo ha sottolineato Papa Wojtyla in un messaggio inviato ai partecipanti al 24° Capitolo Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco. Facendo riferimento al tema scelto per il Capitolo, che riguarda i rapporti fra religiosi salesiani e laici, Giovanni Paolo II afferma che tale tema «riveste un carattere di particolare urgenza nel contesto del mondo contemporaneo» e richiama alcuni rischi a cui è esposta la testimonianza dei laici nel mondo d'oggi. «Si possono ricordare due tentazioni - dice Wojtyla citando se stesso - alle quali non sempre i laici hanno saputo sottrarsi: la tentazione di riservare un interesse così forte ai servizi e ai compiti ecclesiali, da giungere spesso a un pratico disimpegno nelle loro specifiche responsabilità nel mondo professionale, sociale, economico, culturale e politico; e la tentazione di legittimare l'indebita separazione tra fede e la politica, tra l'accoglienza del Vangelo e l'azione concreta nelle più diverse realtà temporali e terrene».

[r. L]



Il presidente del Consiglio Lamberto Dini appare al centro di tutte le combinazioni anche per il dopo elezioni

Pds e An, scontro da Biagi

Fini-D'Alema, ricette differenti su disoccupati, tasse e Giustizia

MILANO. Enzo Biagi ha registrato per «Il Fatto» un'intervista in parallelo con Massimo D'Alema e Gianfranco Fini. Ecco alcune delle loro risposte.

Che cosa intendete fare per i disoccupati?

D'Alema. «Lo sviluppo produttivo da solo non creerà lavoro, perché le macchine sostituiscono sempre di più il lavoro delle persone. E allora bisogna aprire nuovi campi al lavoro umano: la difesa dell'ambiente, i servizi alle persone, la valorizzazione del nostro patrimonio di cultura e civiltà. (...) Per questo ci vuole un governo che crei queste possibilità di lavoro».

Fini. «Quello della disoccupazione è un problema che può essere affrontato e risolto soltanto se si è consapevoli che non ci saranno nel futuro posti di lavoro in più né nella Pubblica Amministrazione né nella grande industria. Bisogna puntare su altri settori: il terziario, il commercio, l'artigianato, il turismo e i beni culturali e occorrono ovviamente delle leggi a sostegno di interventi in questi settori (...)».

L'antico problema del Sud, come affrontarlo?

D'Alema. «Nel Sud bisogna sradicare la criminalità. (...) Poi ci vuole un grande progetto Sud: investire nell'acqua, nelle ferrovie, nelle telecomunicazioni. Bisogna aiutare le imprese. E' intollerabile che nel Sud il denaro costi tre punti in più rispetto al resto del Paese».

Fini. «Un'autentica tragedia, quella del Meridione. Quattro punti fermi nel programma di An: combattere la criminalità; creare infrastrutture, porti, strade, acquedotti, aeroporti; diminuire il costo del denaro che nel Sud costa di più che al Nord; migliorare la qualità professionale dei giovani».

Debito pubblico e tasse. Quale nuova persecuzione deve aspettarsi il cittadino?

D'Alema. «(...) Innanzitutto ci vuole un'amministrazione efficiente che faccia pagare le tasse a tutti. (...) E per fare questo bisogna semplificare il Fisco, perché più il Fisco è complicato, più infastidisce i cittadini e più è facile evaderes.

Fini. «(...) L'Italia è ormai prima in classifica in questa detestabile classifica dei Paesi che tassano, più di qualsiasi altro, i cittadini. Occorre ridurre la spesa inutile, limitare gli sperperi, ovviamente privatizzare, in modo tale che vi sia una progressiva diminuzione del debito pubblico. (...)».

La crisi della Giustizia? Cosa non va e cosa proponete?

D'Alema. «(...) La Giustizia deve potere operare in piena autonomia. (...) La cosa più importante è darle i mezzi perché ci siano i processi e... rapidi perché i cittadini hanno diritto alla Giustizia».

Fini. «(...) La prima risposta deve essere quella relativa a tempi brevi per avere certezza della propria innocenza o al contrario della colpevolezza. Come farlo? Aumentando gli organici, modernizzando le strutture. Infine occorre garantire l'imparzialità della magistratura perché il valore non è l'autonomia, l'autonomia è lo strumento attraverso il quale si garantiscono giudici imparziali».

Chi sarà il premier se vincerete voi?

D'Alema. «Romano Prodi. Abbiamo fatto questa scelta diverso tempo fa, e non vedo nessun motivo per cambiarla».

Fini. «Il Polo deciderà, ma credo che sarà Berlusconi». [r. L]

IL CASO

L'INCARICATO IN CAMPO

«Propendo per l'Ulivo»

Maccanico: medito se candidarmi

Vertone: conferma che il suo governo non era per nulla super partes

Antonio Maccanico sempre in primo piano per la costituzione del ramo laico dell'Ulivo

ROMA E' ufficiale: Tonino Maccanico scende in campo. Intervistato da Bruno Vespa ieri sera al programma «Porta a porta», l'ex premier incaricato ha detto che se scenderà in campo si schiererà dove lo porta il cuore, cioè nel centro-sinistra. Obiettivo: aggregare i cespugli dell'Ulivo in una federazione capace di bilanciare il peso del pds. L'annuncio di Maccanico ha subito provocato reazioni polemiche dalla parte del Polo. Come quella di Saverio Vertone, che ha commentato: «Maccanico conferma che il suo governo "super partes" era in realtà un governo di parte. Tanto è vero che appena il tentativo è fallito si è buttato a sinistra, squarciando il velo al grande accordo. Ci vorrebbe un po' più di pudore politico. Questa storia chiarisce anche quella mistificazione dei cosiddetti governi tecnici, che in realtà sono governi subdolamente politici».

Durante la trasmissione Maccanico ha anche rievocato le fasi salienti delle trattative poi fallite per la formazione del governo per le riforme. «Sono convinto che D'Alema volesse l'accordo. Sono convinto che Berlusconi lo volesse, anche per ragioni non volgari».

Il vero motivo del fallimento? «Una carenza di fiducia reciproca. Si veniva da un periodo di grande scontro. Riuscire a fare un governo di convergenze con al centro la questione istituzionale richiedeva una forte dose di fiducia reciproca. Sono comunque convinto che si sia persa una grande occasione».

Le domande sono state poste, oltre che da Vespa, da Vittorio Feltri, Martina Colombari e Adriano Panatta, con il quale Maccanico ha scambiato qualche volée in studio.

Vespa: «Allora che fa Maccanico da grande, scende in campo?»

Maccanico: «Non l'ho ancora deciso. Ci sto riflettendo. Sto riflettendo sull'esperienza di questi giorni. Sono convinto che anche se il tentativo di formare un governo di larghe convergenze sia fallito, qualcosa è cambiato in meglio nella politica italiana».

Feltri: «Qualora lei decidesse di scendere in campo si schiererebbe con il Polo delle libertà o con il centro-sinistra?».

Maccanico: «La mia ascendenza culturale e politica si sa quale sia. Sono stato vicino ad Ugo La Malfa, sono stato eletto senatore repubblicano. Per cui la mia propensione naturale è nettamente per il centro-sinistra».

Feltri: «E se si formasse un terzo polo?».

Maccanico: «Credo alla democrazia bipolare. E' l'unica vera garanzia che abbiamo per arrivare ad un'alternanza democratica. Ma penso anche che nei due poli devono prevalere le forze moderate».

Vespa: «Posso tradurre? Significa che la presenza del pds deve essere controbilanciata...».

Maccanico: «Cercheremo di correggere questo squilibrio, sì, è questo che bisogna fare».

Panatta: «Lei preferisce fare l'arbitro, il capitano non-giocatore o il giocatore?».

Maccanico: «Il giocatore, certo».

Vespa: «Secondo lei l'Ulivo può fare patti elettorali con la Lega e Rifondazione?».

Maccanico: «E' bene evitare tipi di alleanze che alla fine compromettono la solidità della maggioranza di governo, com'è successo con Berlusconi. Ma ci sono altre soluzioni possibili, altri scenari possibili. L'Italia è un Paese di grande fantasia».

Feltri: «Ma un accordo con la Lega, con Rifondazione, non le creerebbe qualche disagio?».

Maccanico: «Spero che si arrivi a formare delle maggioranze di governo compatte. Questo è il motivo per il quale sono sempre stato favorevole al doppio turno. Crea delle maggioranze omogenee».

Vespa: «Dunque, è immaginabile che voglia lavorare soprattutto per rafforzare la parte moderata dell'Ulivo, i vari cespugli».

Maccanico: «Sì, questa sarebbe la mia ambizione. Magari unendo i vari cespugli con un vincolo federativo».

Vespa: «E Prodi?».

Maccanico: «E' al di sopra delle parti...».

Vespa: «E Dini?».

Maccanico: «Non so quali intenzioni abbia il presidente del Consiglio. Ho rapporti di amicizia con lui da tanti anni. Ma non so cosa voglia fare. Perché non lo invita alla sua trasmissione e non glielo chiede?».

Andrea di Robilant

Massimo D'Alema

Scenata in albergo a Sanremo: io sono progressista

Ferilli: via dalla camera il quadro di Mussolini jr

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Non se l'è proprio sentita, di condividere la stanza con quel feticcio, inquietante ai suoi occhi di donna di sinistra. Sabrina Ferilli, figlia del già segretario di Berlinguer, attrice di successo e da stasera alfiera - sul palcoscenico di Sanremo - dell'Italia progressista, avrebbe scatenato ieri un piccolo dramma all'hotel des Etrangers, dove alloggia. A quanto riferisce l'Adnkronos, l'esuberante bruna soltanto ieri ha dato uno sguardo più attento all'arredamento della sua camera. E ha notato un quadro raffigurante due maschere.

Chissà chi l'ha dipinto, si domanda la Sabrina, ragazza di cultura e amante dell'arte. Guarda ben bene, e trasecola: l'autore è Romano Mussolini. Proprio lui, il figlio del Duce. E' ben noto che l'ottimo Romano ha sempre avuto un temperamento artistico. Pittore di buone quotazioni, è anche un pianista jazz assai rispettato, specialista del genere dixieland. Si narra che, da ragazzo, ascoltasse i dischi di Armstrong all'insaputa dal padre che aveva messo al bando «quella musica negroide».

Ma Sabrina Ferilli, sempre a voler credere a quanto riferisce l'agenzia, non ha tenuto conto dei meriti artistici dell'uomo: quel nome, proprio non lo sopporta. Non se la sente di tenerni in stanza quel quadro che, in qualche modo, le ricorda un'ideologia a lei non grata. Chiama la direzione dell'hotel, espone il problema e ottiene l'immediata rimozione del dipinto, che viene lestamente sostituito con uno d'autore ignoto, raffigurante un innocuo mazzo di fiori.

Ovviamente, la storia fa il giro dell'ambiente festivaliero, alfanato di pettegolezzi. Sarà vera? O ci troviamo alle prese con la prima delle infinite leggende metropolitane che in questi giorni movimenteranno una manifestazione costruita sul nulla?

Ieri sera la Ferilli non era rintracciabile. La direzione dell'hotel des Etrangers, com'è ovvio, risponde con un «no comment» ai cronisti curiosi: «Dobbiamo tutelare la privacy dei nostri clienti». Va bene, ma almeno potrete rispondere a una domanda riguardante l'albergo: in qualche vostra stanza, ci sono dipinti di Romano Mussolini? «No - tagliano corto quelli dell'hotel. - Non possediamo quadri di quell'autore».

Gabriele Ferraris

Sabrina Ferilli

Il pm di Brescia

«Curtò corrotto» Chiesti 8 anni per l'ex giudice

BRESCIA. Otto anni di reclusione sono stati chiesti per l'ex presidente vicario del tribunale di Milano, Diego Curtò, dal pubblico ministero Guglielmo Ascione al termine della sua requisitoria al processo in corso a Brescia. Ascione ha anche chiesto tre anni di reclusione per Antonina Di Pietro, moglie di Curtò, accusata con il marito di corruzione. Identica richiesta di condanna è stata formulata per l'avvocato Pietro D'Urso, accusato di favoreggiamento per aver messo a disposizione della coppia un conto corrente di una banca svizzera dove erano finiti i 480 mila franchi svizzeri ricevuti da Curtò per il blocco delle azioni Enimont e per la nomina dell'avvocato Vincenzo Palladino a custode giudiziario. Per la moglie di D'Urso, Antonia Sgarbati, il pm ha chiesto due anni di reclusione. Sei mesi sono stati invece chiesti per Giandomenico Curtò, figlio dell'ex magistrato. [Ansa]

Nullatenente il primo arrestato di «Mani pulite»

«Non c'è niente da pignorare» Mario Chiesa è senza una lira

MILANO. L'ex presidente socialista del Pio Albergo Trivulzio, Mario Chiesa, primo degli arrestati il 17 febbraio del '92 nell'inchiesta Mani Pulite, risulta ora nullatenente. Privo di qualsiasi bene immobile e senza reddito. E' quanto risulta dopo un pignoramento ordinato nei suoi confronti dal tribunale di Milano su richiesta di un creditore. Il provvedimento infatti è andato a vuoto. «Il debitore - scrive nel verbale l'ufficiale giudiziario - ha residenza nell'appartamento del padre e della matrigna, dove, dopo diligenti ricerche, non rinvengo beni pignorabili di qualche interesse commerciale e redigo il presente verbale di pignoramento infruttuoso». Il tentativo dell'ufficiale giudiziario è seguito ad una causa civile intentata a Mario Chiesa, per anni beneficiario di tangenti da parte di imprenditori, dal geometra Gianni Selvaggi per inadempimento contrattuale. Dopo aver stipulato un contratto per l'acquisto di un terreno a Lainate, nel Milanese, adibito ad uso industriale, non aveva retribuito il geometra che aveva avuto il ruolo di mediatore dell'acquisto ed era stato anche incaricato di elaborare un progetto per l'area. Chiesa avrebbe dovuto versargli 20 milioni ma il contratto, del 1985, non è mai stato onorato. Al termine di una lunga causa il tribunale ha quindi stabilito che, grazie ad una rivalutazione dei compensi, agli interessi, e ad una nuova stima, il debito di Chiesa ammonta ora a 128 milioni. [Agi]

L'ex presidente del Pio albergo Trivulzio Mario Chiesa

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palaschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pavesi 128, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Colonia
Nuova RAME spa, v. della Chiusa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 13-21 Rue de Caire, Boulogne
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1926
Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 19 Febbraio 1996 è stata di 510.602 copie

Non tutti sono convinti che Berlusconi debba tornare a Palazzo Chigi, ma la leadership è sua

Il Polo non scopre le carte sul dopo-voto

An, Casini e Buttiglione pensano a nomi diversi

ROMA. E' calata la notte sulle umidissime gradinate dello stadio Olimpico, Daniela Fini è tutta presa dalla sua Lazio e il marito Gianfranco può confidarsi con Francesco D'Onofrio e Angelo Sanza: «Vedete - spiega il leader di An - io credo che la sinistra possa metterci sotto tiro soltanto in due modi: dicendo che il Polo è sbilanciato a destra - e questo sarà un problema che mi vedrò io - e rilanciando la questione del conflitto di interessi...».

Chiuso nel suo giaccone di pelle chiara, dai gradoni dell'Olimpico, Fini spiega la sua strategia nell'intervallo di Lazio-Roma: «Se ne può uscire con un candidato a palazzo Chigi diverso da Berlusconi. E d'altra parte avete visto? Lui stesso si è detto disponibile in un'intervista a *La Stampa*... Ci vorrebbe un personaggio moderato, di centro, che dimostri che dietro Berlusconi non c'è Fini...».

Il derby del Cupolone ricomincia e i due ex democristiani si risiedono con un dubbio in testa («cosa avrà in mente Fini?»), ma così vanno le cose nel Polo alla vigilia di una campagna elettorale all'ultimo sangue: nel centro-destra ormai ci si scambia messaggi decisivi attraverso i giornali e dai gradoni di uno stadio. Non devono funzionare a meraviglia le linee di comunicazione interna al Polo, perché all'intervista di Fini al *Corriere della Sera* («col consenso di Silvio possiamo cambiare premiership...»), Berlusconi ha dovuto rispondere con un comunicato scritto e con un'intervista al *Foglio* di Ferrara, due sortite con le quali il Cavaliere auto-rilancia la propria leadership e sconfessa Fini.

E così, a 52 giorni dalle elezioni, il Polo rilancia l'immagine di una coalizione frantumata e soprattutto scoppia un enigma che sembrava disinnescato: chi è il vero candidato del centro-destra a palazzo Chigi? Un enigma finora rimosso più che disinnescato, visto che Berlusconi non ha mai detto una parola definitiva: nell'ultimo vertice del Polo, quello della rottura con l'Ulivo, il Cavaliere aveva spiegato a Fini, Casini e Buttiglione: «La questione della leadership? Ne riparliamo. Ora prepariamo un programma unitario che metta d'accordo tutte le forze del Polo».

Ma ecco la sorpresa: prima di riparlarne tutti assieme, ha parlato Fini. Ha giocato d'anticipo il capo di An, «come chi sa delle intenzioni di Berlusconi - dice il direttore della *Discussione* Gianfranco Rotondi - e vuole metterci il cappello sopra, sia pure in modo un po' intempestivo». Già, Fini riapre la questione-premiership con un'intervista di giornale. Pierferdinando Casini - che ieri mattina ha parlato con Fini - ha una sua idea: «Secondo me Gianfranco non aveva informato prima Berlusconi...». Brutto segno. Anche perché dopo un mese di braccio di ferro, i rapporti tra i due restano formalmente cordiali, ma nella sostanza si sono incrinati: Berlusconi e Fini non sono mai diventati amici, non si sono mai frequentati al di fuori dei summit del Polo e ora i rapporti li tiene Gianni Letta. Confida ancora Casini: «Della sortita di Fini non farei un affare di Stato, però non capisco perché lui abbia deciso di uscire allo scoperto in quel modo. In questioni come queste si può lavorare dietro le quinte...».

E così, gira gira, la questione rispunta: gli altri capi del Polo non sono affatto convinti che Berlusconi sia il cavallo vincente. E ogni partito ha un suo candidato per palazzo Chigi. Fini, per esempio, il suo identikit lo spiegava così nella notte dell'Olimpico: «Un personaggio che abbia la capacità di governare l'economia e che abbia un tratto moderato, che di lui non si possa dire: ma dietro c'è Fini...». Un identikit che corrisponde a due personaggi: Mario Monti e Lamberto Dini. Ma l'entourage di Fini coltiva un'altra speranza: Francesco Cossiga. «Magari fosse! - commenta con enfasi Maurizio Gasparri, numero tre di An - ma se lui fosse disponibile credo che Berlusconi andrebbe a prenderlo a casa, gli stenderebbe il tappeto rosso...». A Cossiga pensa anche Casini, ma è il suo amico di partito Francesco D'Onofrio a raffreddare gli entusiasmi: «Cossiga ha uno status da ex Capo dello Stato che può fargli prendere in considerazione altre ipotesi da quella di premier di un governo di unità nazionale». Ma la tattica di Casini è bizantina: «Quando uno vuole fidanzarsi con una ragazza in una situazione avversa, non rivela il nome della fidanzata per non compromettere le sue possibilità...». Come dire: Berlusconi guida da leader del Polo la campagna elettorale e poi a palazzo Chigi mandiamo un altro. Uno scenario che non piace a Fini: «Non sarebbe bello, scegliere il premier dopo le elezioni». Già, ma ieri sera dopo l'ennesimo duello con Fini, per Berlusconi è diventato più difficile farsi da parte: «Qui finché non c'è un'alternativa concreta a Berlusconi - dice Clemente Mastella - neanche vale la pena di parlare. Altrimenti questa diventa una samba...».

Fabio Martini

«Alle nostre televisioni non serve un super-garante per le elezioni Siamo più pluralisti della Rai»

«In politica il primo avversario è quello che corre nella tua lista Ma il Cavaliere è più bravo di tutti»

Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest. A destra, Silvio Berlusconi con Gianfranco Fini

INTERVISTA

IL PRESIDENTE FININVEST

«Silvio, guai a te se ti ritiri»

Confalonieri: attento agli alleati

HO detto a Silvio: guai a te, se fai un passo indietro. E poi, perché dovrebbe farlo? Io, Berlusconi, lo conosco bene: lui, se va al matrimonio vuol fare la sposa, se va al funerale vuol fare il morto. E, alla fine, ha ragione: lui è il meglio». Fedele Confalonieri, numero uno della Fininvest dopo la discesa del Cavaliere in politica, non crede possibile che Berlusconi possa restare il leader del Polo ma non essere contemporaneamente il candidato premier: «Forza Italia c'è perché c'è Berlusconi».

E il conflitto di interessi?

«C'è tanta speculazione. In definitiva, la legge sul conflitto di interessi è stata in Parlamento un anno. I progressisti avevano tutto il tempo per votarla. Se non l'hanno fatto, adesso non possono parlare di inadempienza di Berlusconi. O no?».

Il Cavaliere aveva riconosciuto che la sua situazione - politico e imprenditore - era anomala. Avete cambiato idea?

«Sul conflitto di interessi, Berlusconi ne ha fatta di strada dal '94. Lo vedrebbe anche un cieco, andiamo... Ora c'è l'operazione Mediaset e prima non c'era».

Confalonieri, ma lei sa bene che il problema non è risolto...

«Non è risolto; però, è in via di soluzione. Perché, quando Mediaset sarà di proprietà al 60-70 per cento di una massa di investitori piccoli e grandi e medi... beh, sarà qualche cosa che assomiglia ad una *public company*. Se la natura non fa salti, neanche il conflitto di interessi di Berlusconi può farli. Le pare?».

Berlusconi ha detto alla «Stampa» che, rinnovando la candidatura a Palazzo Chigi, teme di offrire pretesti polemici ai suoi avversari. Anche se ha aggiunto che, per i suoi elettori, la questione del conflitto di interessi non esiste. Lei è dello stesso parere?

«E' stato vero nel marzo del '94; ed è stato vero al referendum. Sarà vero anche adesso. Certo, bisogna risolverla questa faccenda. Però, con la gradualità che si è già avviata; è avviata bene. Ma c'è un'altra cosa che veramente mi dà fastidio: è questo far apparire la Fininvest come braccio armato non so di che. Siamo certamente più pluralisti e meno faziosi noi della Rai. Se andiamo a vedere Raitre o qualcos'altro...».

Che pensa della par condicio?

«Per l'amor di Dio! Se vogliamo mettere il grigio su tutto e su tutti, allora avanti, accomodiamoci. Prima di tutto, c'è un senso di responsabilità delle persone. Io non mi sento un burattino nelle mani di nessuno. Mi sento di essere in Mediaset come editore e mi pare che la Tv che facciamo sia corretta sul piano dell'informazione».

Letizia Moratti sta pensando di introdurre in Rai un super-garante per l'informazione politica in campagna elettorale. Come editore, ha mai pensato a qualcosa di simile?

«Io credo che quando c'è bisogno di troppe garanzie è perché si dubita di se stessi. Certo, si deve dare spazio ad una polifonia di opinioni. Ma a casa nostra lo si fa; e di garanti non ne abbiamo bisogno».

Di conseguenza, lei non è nemmeno d'accordo con chi dice che la par condicio deve durare per tutta la campagna elettorale?

«Ma per l'amor di Dio! Ma cosa? Dobbiamo vivere sempre in par condicio? Questo, purtroppo, gratta gratta, vien fuori da chi ha una concezione della libertà tutta sua. E arriva da lontano; non c'è niente da fare... *Index librorum prohibitorum*: ti dicono cosa devi scrivere, cosa devi leggere; perché poi, Dostoevskij, fino a un certo periodo, l'han proibito proprio loro. Perché, vede, solo chi è veramente liberale ha fiducia nell'uomo... Noi abbiamo un grande giudizio della professionalità».

Confalonieri, lei è amico del Cavaliere. Non pensa che gli alleati del Polo gli stiano preparando un bel piattino? C'è chi sostiene che gli faranno tirare la volata elettorale, poi lo scaricheranno. Cosa ne dice?

«Io, di politica...».

Non vuole parlare...

«No. Io, di politica, non capisco poi neanche tanto. Però se una cosa ho capito è che il primo concorrente è il tuo vicino. Una volta, quando c'erano le liste con dentro i vostri candidati, il tuo primo avversario era quello dopo di te nell'elenco. Eh, sì: gli alleati, nella politica, sono i primi avversari. Ma, insomma, è la concorrenza... La concorrenza politica si svolge così. Poi, sta nella bravura dei singoli venir fuori. E Silvio, creda a me, è sempre il più bravo di tutti».

Addirittura?

«Senta, io non volevo che facesse 'sta roba, preferivo che lasciasse perdere la politica. E magari avremmo avuto qualche problema in meno. Però è andata così; e io credo che veramente il Cavaliere sia il più bravo. Non solo: francamente, è il migliore anche come espressione dell'anima liberale del Polo. Ma scusi: la diversità di pensiero, quella che noi pratichiamo in Fininvest, chi l'ha impostata? Il nostro, lui, Berlusconi. Le faccio un esempio: dodici anni fa, Maurizio Costanzo lo ha assunto lui. E Costanzo, oggi, va in convento insieme a quegli altri, ma lavora qui, da noi. E' vero, o no? Questa è la dimostrazione che il Cavaliere è liberale nei fatti. Poi, magari, gli scappa la parolina; magari all'uscita dello stadio...».

Si riferisce alla battuta sull'orticaria?

«Sì, all'"orticaria", al "lasciatemi lavorare...". Ma rappresentano solo l'estemporaneità di una battuta. Invece, qui c'è una vita intera che è un bell'esempio di liberalismo applicato. Tirarsi indietro adesso sarebbe una cosa ingiusta. Capito?».

Anche di fronte al processo in corso a Milano? Silvio Berlusconi può ricandidarsi a premier nonostante sia sotto accusa in Tribunale?

«Eh, ma... il processo a Milano ha un significato ben preciso. Un significato politico. Insomma, non è normale che un gruppo come il nostro abbia più di cento azioni giudiziarie contro. E' possibile che l'altro giorno in quell'aula sia venuto fuori di tutto? Che sia venuta fuori addirittura la P2 con i finanziari incorporati? Quasi quasi, Gherardo Colombo diceva: "*ergo*, voi non siete stati concussi". Ma, dico io, insomma: non è un normale processo questo qui. Non è un processo di Mani pulite come lo hanno avuto imprenditori di qualsiasi tipo, dai primi palazzinari che sono stati inquisiti dall'inizio del '92 fino ad oggi. C'è un accanimento... No, non è un normale processo».

Ergo, dico lei, anche se è alla sbarra a Milano, il Cavaliere deve puntare su Roma?

«Assolutamente sì. E lo farà. Se non la facesse, non lo riconoscerei più».

Mario Tortello

IL CASO

SE BERLUSCONI RINUNCIA

E la destra sfoglia la rosa

L'asso nella manica resta Cossiga

ROMA

UNA margherita con «tantissimi» petali, ecco com'è il Polo secondo Gianfranco Fini. «Tantissimi» petali, «tantissimi» candidati al ruolo di premier. «Col consenso di Silvio», si capisce. «Berlusconi è il primo a pensarlo», beninteso. Poi Berlusconi mostra di non apprezzare il gioco della sostituzione e Fini dice di adeguarsi. Ma per la prima volta in modo esplicito uno dei pilastri del Polo di centro-destra aveva ammesso l'eventualità che leader della maggioranza e candidato alla presidenza del Consiglio possono anche essere persone diverse. Che altri petali possono esser prescelti. Che si può realizzare il desiderio tante volte mormorato dallo stesso Berlusconi di separare i ruoli. E questo malgrado la risposta piccata di Berlusconi alla sortita dell'amico Gianfranco.

Per la prima volta. E' vero, come ricorda Gianni Baget Bozzo, che «Berlusconi l'aveva già detto», che «la questione delle tv, il problema del conflitto d'interessi potrebbe consigliare la separazione nel Polo tra la figura del leader e quella del premier». Ma è anche vero, commenta sempre Baget Bozzo, che «sarebbe impensabile che Berlusconi non si presentasse agli elettori come il leader: è lui che rappresenta e incarna un'Italia diversa e tagliata fuori dai circuiti cristallizzati dell'establishment consociativo, è lui che possiede un carisma che altre figure non hanno». Solo che per Baget Bozzo quadrare il cerchio si può: «Berlusconi resta il leader che chiede voti agli italiani, per il premier occorre una figura al di sopra di ogni sospetto, capace di rassicurare il centro moderato, dotato di una certa esperienza di governo e di amministrazione». Per esempio? «Per esempio un uomo come Antonio Baldassarre», risponde Baget Bozzo: «Oppure un candidato che sarebbe l'asso nella manica: Francesco Cossiga. Ma ho l'impressione che il nome di Cossiga non verrà speso prima delle elezioni».

Baget Bozzo non ci trova nulla di strano nella distinzione tra ruolo di leader della maggioranza e capo del governo. Saverio Vertone apprezza il fatto «che nel Polo si ammetta apertamente che esiste un problema di questo genere. Nell'Ulivo non lo vogliono ammettere e visto che nemmeno Prodi serve più a camuffare l'evidente realtà che il leader è D'Alema, ecco la rincorsa affannosa agli ultimi nomi da estrarre dal cilindro. Ecco il tentativo inaudito di catturare Dini, che doveva essere capo di un governo di tregua, o di un Maccanico, che doveva essere neutrale e che invece, all'indomani del fallito accordo, dichiara apertamente il suo legame con la sinistra».

E i nomi dell'eventuale candidato premier del Polo? Per Vertone «non c'è bisogno di cercare su Marte: ci sono ottimi nomi, a cominciare da Giulio Tremonti, che è stato un eccellente ministro delle Finanze». «Oppure lo stesso Cossiga - aggiunge Vertone - uomo di grande cultura, con il merito storico di aver picconato l'edificio traballante della Prima Repubblica, senza considerare che sul caso Mancuso il solo discorso degno di un Parlamento è stato proprio quello di Cossiga mentre tutto il resto era miserabile, a cominciare dall'assenza del presidente del Consiglio Lamberto Dini».

Proprio quel Dini che qualcuno, nell'area centrista del Polo, si ostina a sperare che non volti definitivamente le spalle a Berlusconi. Proprio quel Dini che «assieme a Ciampi e Maccanico, rende più fitto quello strato di cespugli e cespuglietti che oscurano nell'Ulivo la leadership di D'Alema mentre per il Polo si corre il rischio di presentarsi alle elezioni nudi e crudi», come sostiene il filosofo Lucio Colletti. Il quale dice di non comprendere «le ragioni per cui Fini si ostina ad indebolire ulteriormente la leadership di Berlusconi avvalorando l'impressione di un Polo schiacciato sulla destra». «Può darsi», prosegue Colletti, «che Berlusconi, sempre ovviamente che il Polo non venga elettoralmente battuto, si troverà costretto a rinunciare a Palazzo Chigi. Ma non mi pare che i due nomi evocati da Fini, quello di Mario Monti e addirittura di Giovanni Sartori, abbiano una qualche probabilità di successo». «C'è un solo personaggio di una certa levatura che non sia stato opzionato da Botteghe Oscure», aggiunge Colletti, «ed è Francesco Cossiga. E chissà che nel Polo non si decida di mettersi nelle mani del picconatore». Chissà.

Pierluigi Battista

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

ARRIVO IN VOLATA

Conflitto d'interessi dentro al Polo con vari, e inediti, scambi di ruolo.
Sulla scelta del leader
c'è ben poco da ridere:
e oggi al comando non c'è un uomo solo.

Monti, Sartori, Baldassarre le altre ipotesi sotto esame

A lato Mario Monti, a sinistra l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga

Attacchi al Cavaliere dopo la battuta sull'«orticaria». Bianco: è allergico alla democrazia

E' già battaglia sulla par condicio

Bassanini: niente spot, regole per i giornali

ROMA. Par condicio, ciascuno ha la sua ricetta. Da Franco Bassanini, della segreteria del pds, che pur di riuscire a ridimensionare gli odiosi spot, è pronto a dar ragione a Mastella e Berlusconi e propone norme più semplici, ma valide anche ai giornali. A Enrico Mentana che dal video del Tg5 si appella a Scalfaro e a Dini perché alleggeriscano le regole che fan comodo ai politici ma danneggiano giornalisti e telespettatori. E al Presidente della Repubblica italiano si rivolge, per la par condicio, persino l'austero *Financial Times*, ma chiedendo di inasprirla, la legge, e garantire la «legittimità democratica» alle elezioni. Intanto, l'orticaria da par condicio di Berlusconi produce un florilegio di battute. Mentre alla Rai, dove una ricetta vorrebbero tanto averla per buttar giù davvero il nuovo codice interno che la Moratti ha promesso a Scalfaro, non sanno che pesci pigliare, tirati come sono da tutte le parti.

Perché la par condicio è una brutta bestia e forse è più facile prenderla molto sul serio, o molto per scherzo. Seriamente come l'autorevole quotidiano finanziario britannico che, più che alle regole e regolette, pensa ai problemi di fondo. E, tanto per cominciare, ricorda che «questa campagna parte con Silvio Berlusconi leader del Polo di centro destra, che possiede tre canali televisivi, pari al 45% dell'audience nazionale».

O decisamente per ridere, come fanno Gerardo Bianco e il leghista Caldiroli che prendono in giro l'allergia del Cavaliere. «E' evidente che a Berlusconi i principi della democrazia sono così insopportabili da provocargli uno shock allergico», sfotte il leghista. E Bianco, sulla stessa onda, ma più sottilmente ironico: «Il Cavaliere si tranquillizzi, stiamo consultando illustri dermatologi per inserire tra le regole anti-dispari opportunità anche degli unguenti per la buona salute sua e della democrazia».

Battute, certo. Non è lo stile di Bassanini, serioso docente di Diritto Costituzionale. Se Walter Veltroni pare scettico sulla possibilità di cambiare il decreto Gambino («Se penalizza a Berlusconi che dice di avere già l'orticaria, possiamo figurarci la sua disponibilità a fare regole più impegnative...»), il professore non ha perso la speranza. Queste regole «pignolesche e repressive» non piacciono neppure ai Progressisti.

E allora, come cambiarle? Il professor Bassanini, che è anche un fine mediatore, chiede da sempre di «alleggerirle», ma adesso ha un'idea nuova, pensata per venir incontro al Ccd Mastella e allo stesso Cavaliere che non ha mai amato troppo i giornali. In cambio del black-out degli odiati spot che, se nulla si muoverà, andranno in onda per un mese intero sulle reti del Biscione, estendere questa nuova par condicio «più elastica e ragionevole» anche ai giornali.

Con chissà quante altre *querelles*. Chi l'informazione la fa, lo sa bene. Lo sa Lucia Annunziata, la quale sostiene che l'equilibrio «è come una bussola interna: o ce l'hai o non ce l'hai». Lo sa Vespa per il quale una trasmissione gestita in buona fede può garantire tranquillamente la par condicio». Un po' meno forse lo sa Fede, che ammette «sarò libero di dire le cose finchè potrò, poi dovrò rispettare la normativa», senza neppure sapere che la fatidica par condicio è già in vigore dallo scioglimento delle Camere. Solo il divieto di spot e di sondaggi scatterà più tardi.

Lo sa bene Mentana. Che ieri sera ha chiesto, anche lui, a Scalfaro e a Dini, un alleggerimento delle norme. «Una legge che, così com'è, è fatta per imbrigliare chi fa informazione corretta e per dar modo a chi fa il furbo di riuscirci».

Lo sanno, quanto è difficile far rientrare l'imparzialità e la correttezza in binari rigidi e codificati, anche i vari Jacobelli, Morello, Sartori, Miccio, gli «esperti» che Letizia Moratti ha messo al lavoro. Non per fare un compendio dei codicilli di una legge che forse alla fine cambierà, o non verrà rispettata, nè per riassumere i molti «codici deontologici», carte di qualità e via dicendo che già affollano gli archivi della Rai. No. Qui si tratta di fare delle proposte operative. Che diano indicazioni ai tg. E impediscano ai vari Santoro, Funari, *Unomattina*, *Format*, *lineaTre* di chiudere - come è già successo all'ultima tornata - per non incorrere negli strali del Garante. Programmi diversi che hanno già di per sè formule «equilibrate» come *Porta a porta* o non ce l'hanno, come appunto *Format*.

Chissà se per mercoledì, quando Moratti sarà sentita dalla Vigilanza, il nuovo regolamento sarà pronto. Intanto Donna Letizia oggi vede Dini (che ieri ha visto Tedeschi). Per parlare di cose forse più urgenti, come il nuovo direttore generale che sostituirà Minicucci.

Maria Grazia Bruzzone

ALLA CAMERA

Super-assenteisti Berlusconi e Bertinotti

ROMA. E' di una donna il record delle presenze alla Camera nel corso delle votazioni in aula svoltesi durante la dodicesima legislatura: la palma spetta alla ex leghista Elisabetta Bertotti, ora passata al gruppo misto. In media i deputati italiani sono stati presenti il 60 per cento. Come è ormai consuetudine da qualche legislatura praticamente tutti i leader politici tra cui Berlusconi, Bertinotti, Bossi, Mastella, Buttiglione, D'Alema sono in fondo a questa speciale classifica (migliore la posizione di Segni e Costa piazzatisi quasi a metà graduatoria) che emerge dalla lettura dei tabulati delle presenze nelle votazioni elaborati dal servizio informatica di Montecitorio. E' in base alla rilevazione di queste presenze che viene effettuata la trattenuta di 300 mila lire per ogni giorno d'assenza. Due precisazioni: la statistica non tiene conto dei dati relativi al presidente dell'assemblea, Irene Pivetti, (che tradizionalmente non partecipa alle votazioni) dei quattro vice presidenti e dei deputati questori. Inoltre si tratta di dati relativi al numero di votazioni e non ai giorni di presenza (in una stessa giornata infatti vi possono essere più votazioni). Su 3966 votazioni Elisabetta Bertotti è stata presente a 3883 con una percentuale di assenze dell'1,58. La «maglia nera» è andata a Silvio Berlusconi, al penultimo posto Fausto Bertinotti. [Ansa]

Franco Bassanini (sopra), Enrico Mentana (sotto) e Letizia Moratti

Giudici spiati

«E' una cimice della Criminalpol»

ROMA. Svolta nel «giallo» della microspia rinvenuta domenica 21 gennaio sotto un posacenere nel bar Tombini di Roma. A metterla, è stato il Servizio Centrale Operativo della Criminalpol per ordine di una autorità giudiziaria italiana. A comunicarlo, in una breve nota consegnata al procuratore capo della Repubblica di Roma Michele Coiro, lo stesso capo della Criminalpol Gianni Di Gennaro. Nella nota, stando a quanto si è appreso, la Criminalpol si limiterebbe soltanto a «rivendicare» la paternità della microspia e la legittimità dell'operazione di polizia giudiziaria. Per il resto nessun riferimento al tipo di indagine in corso, né, tantomeno, quale procura la stia conducendo: lo vieta il segreto istruttorio.

Fino a ieri gli sviluppi delle indagini non erano stati entusiasmanti. Si era scoperto che la microspia, «rea» di aver «ascoltato» e trasmesso i dialoghi intercorsi tra il capo dei gip di Roma, il consigliere Renato Squillante, l'avvocato Vittorio Virga - legale della Fininvest e di Silvio e Paolo Berlusconi -, il gip Augusta Iannini ed il procuratore di Grosseto Roberto Napolitano, era perfettamente funzionante. Lo hanno accertato i tre consulenti nominati dal procuratore aggiunto di Roma, Vittorio De Cesare. In una perizia, i tre esperti di ingegneria elettronica hanno scoperto che la «cimice» aveva una potenza massima di trasmissione inferiore ai 50 mt, segno evidente che chi in quel momento era sintonizzato via radio non doveva essere molto distante dalla zona. Non solo: un testimone avrebbe riferito al giudice Napolitano di aver visto due persone che riprendevano con una telecamera il bar Tombini nello stesso momento in cui la microspia veniva scoperta casualmente da una cameriera. Nella perizia inoltre si afferma che la microspia aveva una batteria con un'autonomia di 24 ore.

A quel punto l'indagine doveva essere scoperta se si trattava di una legittima azione di polizia giudiziaria, ordinata da una procura italiana, e se la microspia fosse stata manomessa con l'asportazione dei numeri di matricola, fatto denunciato dagli stessi magistrati spiati. Per quanto riguarda il numero di matricola, l'unico dato certo è che effettivamente questi tipi di attrezzature da 007 recano normalmente un numero di serie: i giudici Napolitano, Iannini e il procuratore di Cassino, Orazio Savia (giunto al bar Tombini dopo che la «cimice» era stata scoperta), hanno dichiarato di aver notato sulla microspia dei numeri. Ma quando il «corpo del reato» è arrivato nelle mani del procuratore aggiunto Vittorio De Cesare i numeri di matricola erano spariti.

Così, per quanto riguarda la legittimità dell'intercettazione ambientale, i magistrati nei giorni scorsi, dopo aver escluso l'Arma dei carabinieri - che utilizza altri tipi di microspie - hanno interpellato i vertici della Guardia di Finanza e della polizia. Ieri, la svolta. Ma il fascicolo, almeno per ora, rimarrà aperto: prima della chiusura, infatti, si deve attendere la comunicazione ufficiale della procura che ha ordinato l'intercettazione ambientale (e sarà possibile soltanto scaduti i termini).

Intanto, sono proseguite le illazioni sull'autorità giudiziaria che potrebbe aver avviato una indagine sul conto di alcuni magistrati romani. Due le voci insistenti: da un lato si mormora che potrebbe essere la procura di Perugia, dall'altro quella di Milano. [Agi]

POLEMICA

LE IMMAGINI SUBLIMINALI

La Spagna litiga sui filmati proibiti

I socialisti negano: nessun lavaggio del cervello

LA SEQUENZA SOTTO ACCUSA

Le immagini incriminate secondo il settimanale El Mundo

MADRID

Si tratterebbe di «controprogrammazione» e non di pubblicità subliminale, la tecnica usata dai socialisti spagnoli negli spot televisivi di Felipe González contro José Maria Aznar. «Controprogrammazione», la stessa tecnica usata in America da Steve Forbes, il candidato che sommerge gli avversari di *trash advertising*, «pubblicità spazzatura»: immagini pesantissime, forse non eleganti ma non certo tali da suggestionare il cervello della gente. Eppure in Spagna, dove non esiste la par condicio, la polemica continua. Ieri il partito del premier uscente, in netto calo nei sondaggi che precedono le elezioni del 3 marzo ha negato di aver inserito negli spot televisivi alcuni fotogrammi impercettibili all'occhio, in grado però di lasciare una traccia indelebile nel cervello. Una bomba atomica, un dobermann e un burattino «nascosti» tra le immagini del leader della destra. Un bambino che ride, un ciclista sul traguardo, una ragazza in minigonna celati allo stesso modo nei filmati di Gonzalez.

Il giorno dopo lo scandalo, lanciato dal *Mundo*, il quotidiano ferocemente avverso al governo socialista (che ha parlato addirittura di «un video proprio di un Goebbels moderno»), gli uomini del psoe smentiscono tutto.

Il pomo della discordia è uno spot che dura due minuti e mezzo, e che va in onda da venerdì scorso, negli spazi pubblicitari gratuiti delle tv spagnole (due reti statali, due tv commerciali - in una delle quali, «Tele-5», la Fininvest controlla il 25 per cento, e una pay-tv). Un video piuttosto efficace, in due colori, il bianco e nero (quello riservato, ed il gioco di parole non è casuale, «alla Spagna in negativo», cioè al centrodestra del pp) e quello, coloratissimo, del psoe.

Le idee forti del partito che governa la Spagna dall'82 sono quelle, forzate, di ogni prodotto commerciale. In versione politica. La bambina che ride, due stupende paia di gambe femminili, il premier serio, un appassionato bacio, l'allegria. Le musiche vanno dal classico al pop, con accenni di rock, da Woodstock ai nostri giorni. Lo slogan del Psoe è «Spagna in positivo». Un accenno diretto ai successi del governo González, dall'ingresso nella Nato e nell'allora Cee alla Conferenza di Barcellona.

Dov'è lo scandalo? Nel «bianco e nero», cioè nella parte del video riservato alla destra, il pp. E qui il psoe si va giù duro - *El País* lo ha giudicato «di scarsa dignità intellettuale, così come evidente esempio di manipolazione ideologica che non dice niente di buono dei suoi autori» -, ma va interpretato in chiave spagnola. Un Paese che ancora ricorda che la Destra non è mai andata al potere, negli ultimi duecento anni, senza ricorrere al golpe. E che non dimentica che la dittatura franchista, dal '39 al '77, costò 1 milione 300 mila morti e provocò l'esilio e la clandestinità di centinaia di migliaia di spagnoli.

Com'è il pp, che il psoe qualifica, semplificando ma non tanto, come «la derecha de toda la vida»? «Un dobermann (4 secondi), la desolazione che poi si tramuta in una esplosione nucleare (il commilitone di Chirac Aznar non ha mai condannato gli esperimenti atomici nel Pacifico),

tra un fotogramma e l'altro non lascia sullo spettatore niente più che un fastidio visivo, come quando al cinema un pelo cade sulla pellicola. L'unica subliminalità che funziona è quella che agisce sulla struttura del filmato, inserendo immagini che apparentemente non c'entrano nulla, ma che in realtà restano nella mente di chi guarda».

E allora perché la pubblicità che nasconde i fotogrammi tra un'immagine e l'altra è rigorosamente vietata, e non solo per la politica ma anche per bibite e detersivi? In Italia, una campagna del genere verrebbe immediatamente sospesa e cancellata dal giurì di autodisciplina pubblicitaria e del garante dell'editoria. Perché investirci un bel po' di pesetas, come pare abbia fatto González a Madrid, nel suo disperato tentativo di recuperare terreno sulla destra di Aznar? Soprattutto, perché non avere paura che qualcuno faccia qualcosa del genere anche da noi?

«Per funzionare, la pubblicità subliminale funziona benissimo - dice Diego Masi, deputato dei democratici ed esperto di pubblicità applicata alla politica -. Quello che è successo è gravissimo: un messaggio che arriva al cervello senza passare dagli occhi, che approfitta dell'atteggiamento acritico con cui ci si pone davanti alla televisione per colpire a tradimento. E' già abbastanza grave in campo commerciale, dove il massimo rischio che corre la gente è quello di comprare qualche bibita in più. Ma in politica è inammissibile, troppo pericoloso. Allora preferisco Emilio Fede: lui almeno si schiera in maniera dichiarata, e la gente si può regolare...».

E' successo - se è successo - in Spagna, dove non c'è la par condicio, nessun leader politico si prende l'«orticaria» a sentir parlare di limiti alla propaganda tv, e dove lo spazio televisivo riservato ai partiti politici è direttamente proporzionale alla loro presenza in Parlamento, un po' come succedeva da noi ai tempi non lontani del manuale Cencelli. Ma potrebbe succedere anche in Italia? «Qui i controlli sono molto rigidi - dice il politico Alessandro Meluzzi -. E' impossibile». Ma se qualcuno tentasse il colpo, vincerebbe le elezioni in carrozza? «Bisognerebbe provarci - continua lo psichiatra Meluzzi -. In effetti ci sono alcuni studi che dimostrano che l'inserimento di immagini subliminali disgustose o eccitanti lascia una qualche traccia nel cervello. Ma sono studi degli Anni Sessanta, quando il bombardamento di immagini era di gran lunga inferiore. Secondo me oggi il cervello umano è in grado di opporre una resistenza a un attacco di questo genere. Se, io credo nell'evoluzione della specie...».

Gian Antonio Orighi

IL CASO

ELEZIONI E PUBBLICITA'

E se succedesse da noi?

Pericolo o bluff, i politici si dividono

Masi: «Fatto grave» Meluzzi: «Il cervello saprebbe reagire»

Il premier spagnolo Felipe González

Bankitalia teme speculazioni, ma da Palazzo Chigi l'ipotesi di una manovra-bis per ora è esclusa

Scalfaro convoca Fazio, è allarme lira

Il Governatore rilancia: meglio intervenire subito

ROMA. Comincia male per la lira, la prima settimana dopo lo scioglimento delle Camere. E intanto il presidente della Repubblica ha chiamato al Quirinale il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, probabilmente per capire che cosa può succedere sui mercati da qui al voto. «Quota 1100» con il marco tedesco è ormai prossima. Torna in primo piano la questione che era stata al centro del dissidio tra Fazio e Lamberto Dini: se sia urgente o no una «manovra aggiuntiva» sul bilancio dello Stato, per riconquistare la fiducia.

La preoccupazione del governatore sembra proprio questa. «Dipende tutto dalla politica» aveva detto una settimana fa a Basilea. Così è stato. Si è chiuso un periodo di aspettative favorevoli, se ne apre uno di incertezza. Già da qualche settimana, Fazio aveva raccomandato estrema cautela a tutta la dirigenza della Banca. Deve essere solo lui a parlare, oppure i documenti ufficiali. La sua opinione resta che i conti dello Stato nel '96 sono a rischio e che prima si interviene meglio è; per la lira, per i tassi, per l'inflazione, per tutta l'economia.

Come fare, a Camere sciolte? Con i due schieramenti pronti a saltarsi addosso? A palazzo Chigi, l'ipotesi di una manovra appare remota. Il governo Dini si ritiene in carica solo per l'ordinaria amministrazione, seppure con poteri particolari a causa del semestre europeo. Se occorresse far fronte a una situazione di emergenza, naturalmente agirebbe. Ma per ora, si dice, l'emergenza non c'è. Di sicuro non accadrà nulla prima della «relazione di cassa del Tesoro» che il ragioniere generale Andrea Monorchio deve presentare entro il 30 marzo; e Monorchio, al momento, non vede segnali d'allarme.

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Si è chiuso un periodo di aspettative favorevoli Sui mercati prevale l'incertezza

Al contrario Antonio Maccanico, per il suo fallito tentativo, aveva abbozzato il progetto di una manovra di circa 15.000 miliardi, da fare senza perder tempo all'indomani della fiducia; dunque all'inizio di marzo, senza attendere Monorchio. Sarebbe stata centrata sui tagli alle spese, attenta a non alimentare l'inflazione; Confindustria e sindacati avevano dato un assenso di massima.

Ora, con quotazioni della lira molto più basse, e tassi di interesse più alti, rispetto a quanto sarebbe accaduto con un governo nuovo, provvedere è più difficile. Certo le camere sciolte possono discutere decreti-legge; ma dove si troverebbero i voti? Nei primi giorni dopo il fallimento di Maccanico, la lira aveva retto passabilmente il colpo. A cavallo del fine settimana, però, i cambi hanno cominciato ad agitarsi. Perché si calmino non resta che augurarsi, come fa il presidente della Confindustria Luigi Abete, che i partiti in lotta evitino comportamenti irragionevoli e rissosi.

In Banca d'Italia, ieri, si seguiva con preoccupazione un indice poco noto ai profani, ma molto significativo per capire quale è il giudizio sul nostro Paese. Si tratta della differenza tra i tassi di interesse a 10 anni (sui titoli di Stato) in Italia e in Germania. E' il «premio di rischio» che lo Stato italiano deve pagare per la maggiore inflazione e per l'instabilità politica.

Mentre il tentativo delle «larghe intese» andava avanti, la differenza era scesa da 4,40 punti fino a un minimo di 4,14; gli operatori prevedevano che a governo formato avrebbe potuto scendere fino a 4. Invece sono bastati cinque giorni per farla saltare a 4,73. A differenza di altre occasioni, non ci sono stati in questi giorni fenomeni che travalicassero i nostri confini. I differenziali con la Germania degli altri due Paesi europei con la finanza pubblica in disordine, Spagna e Svezia, sono restati tali e quali.

Ieri dunque 1094 sul marco, l'Ecu di nuovo dopo settimane sopra quota 2000, il *future* sul BTp decennale in nuovo grave calo, 124 centesimi, a 107,36. A complicare il quadro, giunge voce dalla Germania che il nuovo calo dei tassi di cui la Bundesbank stessa aveva accreditato la speranza possa essere rinviato ad aprile, o non avvenire del tutto. Insomma, le aspettative sul costo del denaro tornano all'insù. Per la Banca d'Italia saranno due mesi difficili.

Stefano Lepri

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

RETROSCENA

CARISSIMI NEMICI

Botta-risposta iniziato prima di Natale

A lato Rainer Masera, sopra Carlo Azeglio Ciampi

Ritorna il braccio di ferro

Pace impossibile tra Lamberto e Antonio

ROMA

La prassi la inaugurò Antonio Segni, nei primi Anni Sessanta. Ma quelli erano altri tempi, notoriamente mitici: i tempi dell'inebriante boom economico e dell'Oscar alla lira, nei quali ormai la memoria storica della nazione identifica il simbolo nostalgico delle perdute virtù italiche. Il Capo dello Stato, proprio in quegli anni, prendeva la buona e inconsueta abitudine di invitare al Quirinale il governatore della Banca d'Italia, creando così un nuovo e solido «asse» istituzionale. E Guido Carli saliva al Colle volentieri, ad illustrare a Segni le magnifiche sorti e progressive del Belpaese, rinato dalle macerie della guerra.

Con tutt'altro spirito, in queste ultime e travagliatissime settimane, Antonio Fazio ha risposto all'invito di Oscar Luigi Scalfaro. Ieri, infatti, il governatore della Banca d'Italia ha portato sulle sue spalle al Quirinale, nell'ormai celebratissimo «studio della vetrata», il fardello delle sue recenti e odiate pene: la politica che va in corto-circuito e fa calare il buio, un'altra volta, sulla lira e sull'opportunità di una riduzione dei tassi di interesse, e che lacera il Paese nella lunga notte elettorale, gli fa perdere il sentiero del risanamento. E dunque, dopo le pene, la «preghiera»: «Caro Presidente - ha ripetuto Fazio - entro la primavera serve la manovrina aggiuntiva da 10/15 mila miliardi. Quell'ulteriore ma leggero pacchetto di tagli e di tasse, che pure basterebbe a tenere sotto controllo i mai spenti focolai della speculazione internazionale. E che il governo Dini, pur dimissionario, potrebbe varare comunque, indipendentemente dal voto del 21 aprile».

La «manovrina», dunque. E' ormai da qualche mese che questa banalissima e apparentemente vezzosa parola - dietro alla quale spesso si cela per il contribuente un'invisa e più cruda «stangata» - consuma e corrode le fondamenta di quell'asse istituzionale. Che dal '93 in poi - e cioè a partire dall'esecutivo dell'ex governatore Carlo Azeglio Ciampi - ha tenuto assieme non più solo il Quirinale e Palazzo Koch, ma anche Palazzo Chigi. Quell'asse che poi, nei momenti politicamente più tormentati del governo Dini, ha miracolosamente ed egregiamente funzionato.

C'è dunque, in quell'asse, il tarlo galeotto della «manovrina». Il governatore la invoca ormai dall'ottobre del '95: «L'incertezza sugli aumenti di entrata e le riduzioni di spesa - aveva avvertito allora Fazio - potrebbe richiedere interventi compensativi pari a circa un terzo della manovra correttiva del fabbisogno tendenziale per 32.500 miliardi». «Solo così - aveva concluso - si rafforzeranno le aspettative di prosecuzione dell'azione di risanamento della finanza pubblica». Per il governo era stata una frustata. Ma tutt'altro che benefica. Perché Dini prima, e subito dopo il suo ministro del Bilancio Rainer Masera - anche lui, curiosità dei governi tecnici, *enfant prodige* del fecondo ufficio studi della Banca d'Italia - avevano risposto per le rime: «Non c'è alcun bisogno di fare manovra aggiuntiva», aveva sibilato il premier prima di Natale, in quel di Washington. «Basta con le Cassandre», gli aveva fatto eco ai primi di gennaio Masera che, soddisfatto per aver raggiunto l'obiettivo dei 130 mila miliardi di fabbisogno nel '95, si era spinto addirittura più oltre, chiedendo di fatto alla Banca d'Italia «un atto di contrizione» per il suo «eccesso di pessimismo».

Da allora il tarlo non s'è più fermato. Fazio ha insistito: «La necessità di una manovra aggiuntiva nella prima metà di quest'anno - ha confermato il governatore nel suo già preoccupato discorso del 20 gennaio al Forex, poi bissato poco dopo per il cinquantenario dell'Uic - permane anche alla luce di una possibile lievitazione di alcune spese rispetto alle previsioni». E di nuovo, anche in quell'occasione, l'ex *collega* Dini non ha perso la battuta, ed ha rimarcato un altro, forte elemento di contrasto tra la Banca d'Italia e il governo, quello del costo del denaro: «Se i tassi scenderanno - ha contrattaccato due giorni dopo il premier da Bruxelles - l'entità delle manovre di risanamento sarà di gran lunga inferiore a quella che molti prevedono...».

E allora, appunto, galeotta «manovrina». Con Fazio che la reclama, Dini che la considera inutile e anzi dannosa, e Scalfaro che è lì, a mezzo tra i due, a tentare un'impossibile mediazione. Impossibile perché ormai l'Amerikano Lambertow - dopo la decennale e cosmopolita milizia washingtoniana al Fondo monetario e la ventennale militanza negli ovattati ed asettici saloni della Banca d'Italia - ha ormai compiuto la sua forzata ma naturale «trasformazione»: Dini - come continua a suggerire il leader della Cgil Sergio Cofferati - non è più il tetragono e inflessibile banchiere centrale «in prestito», che da ministro del Tesoro del governo Berlusconi faceva scendere l'Italia in piazza contro la sua draconiana riforma delle pensioni. Dini peraltro ormai verso una nuova e a lui altrettanto congeniale dimensione: quella del «politico» a tutto tondo: non (ancora) schierato tra Poli e partiti, ma comunque più attento alla laboriosa e appagante ricerca del consenso, e magari un po' meno ai freddi grafici delle valute e dei prezzi.

Ecco perché, tra Dini e Fazio s'è un po' appannato quel *good feeling* che invece venne fuori inaspettato, tra due personaggi culturalmente e caratterialmente tanto diversi, durante le ripetute crisi politico-valutarie del '95. Quando a gennaio il Polo non appoggiò il governo (e la lira schizzò a 1050 contro il marco) o quando, sempre per le bizze del Polo, la manovra-bis vacillò (e la nostra moneta, il 17 marzo '95, autentico «venerdì nero», arrivò a quota 1274 su quella tedesca): allora l'asse istituzionale resse. E anzi, tra le continue telefonate, gli incontri triangolari e i sobri ma rassicuranti comunicati stampa, diede i suoi frutti migliori.

Oggi, al contrario, quei frutti non maturano più. Anche se il governatore, con i suoi collaboratori, getta acqua sul fuoco: «Con Lamberto non c'è scontro. Io non ho mai detto che il suo governo non avrebbe raggiunto i 130 mila miliardi di fabbisogno nel '95, so bene che se anche un obiettivo come quello non si raggiunge al centesimo quello che conta è le tendenza di fondo. Ma certo, la manovra aggiuntiva è necessaria, indipendentemente da Maastricht. E su questo effettivamente abbiamo idee diverse,..».

E allora? Che farà Scalfaro, schiacciato tra Antonio e Lamberto, per far funzionare ancora l'asse Quirinale-Palazzo Chigi-Palazzo Koch? E' un bel rompicapo. Segni, bontà lui, questi guai non ce li aveva...

Massimo Giannini

COFFERATI

«Dini e Prodi pari sono»

ROMA. Per Cofferati, Prodi e Dini «pari sono». Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati replica così a chi intendeva coinvolgerlo nella bagarre politica in particolare sulla questione della leadership dell'Ulivo. «Non spetta a me rivendicare la composizione degli schieramenti politici e scegliere quali i leader a cui affidare la rappresentanza». Cofferati ha quindi steso toni di assenso sia nei confronti di Romano Prodi che del presidente del consiglio Lamberto Dini. «Da cittadino - ha affermato - non ho nessuna opposizione nei confronti di Prodi». Poi, riferendosi a Dini, il leader della Cgil ha ricordato che «dopo l'esperienza alla guida del governo e dopo le politiche economiche che ha varato, penso che Dini potrebbe dare un contributo importante alla politica italiana: sono convinto che egli potrebbe trovare più naturale una collocazione nel centro sinistra». [Agi]

«Reset» va all'attacco: «E' tempo di privilegiare i contenuti rispetto ai mezzi»

Quercia, polemica sull'accordo Lega-Ulivo

Il vicedirettore dell'Unità: catastrofico per il centrosinistra

ROMA. Patti elettorali con la Lega? No, grazie. A sinistra sta montando un gran mal di pancia davanti alla prospettiva di un innesto, sia pure elettorale, tra Ulivo e Carroccio. E la rivista *Reset*, un cenacolo di area pidiessina in forma di mensile, si appresta a lanciare il suo grido di dolore.

Un sussulto di chi all'Ulivo ci crede fermamente. Tanto più che il direttore della rivista è quello stesso Giancarlo Bosetti che all'*Unità* è il vice di Walter Veltroni. E quindi, indirettamente, un dipendente di Botteghe Oscure.

«Premesso che "Reset" non è un partito, e che io non sono il capocorrente di nessuno, non ho problemi a dire che un patto di desistenza con la Lega sarebbe una catastrofe per il centrosinistra - annuncia Bosetti- un elemento di caos e non di crescita per l'Ulivo».

La linea del mensile è presto detta: la sinistra metta avanti a tutto i contenuti e non si vada a impantanare in astruse questioni istituzionali o ardite mosse tattiche. Fissata la rotta, si mano mettendo a punto gli interventi. Sicuro un editoriale focoso di Bosetti. Probabile uno scritto di Vittorio Foa, padre nobile del sindacato. Incerti altri soci fondatori, che sono di grande prestigio: i filosofi Norberto Bobbio, Sebastiano Maffettone e Salvatore Veca, i sociologhi Guido Martinotti o Alberto Martinelli, l'economista Michele Salvati. «Vedremo chi interviene. Ribadisco che "Reset" non è un partito, ma una palestra di dialogo».

Benissimo, Bosetti, lei è contrario ai patti di desistenza. Ma è tutti o solo a quelli con la Lega? «Capisco che un'alleanza dell'Ulivo con Rifondazione comunista, rispetto a quelli con la Lega, è un male minore. Il problema però è semplice: se si vuole costruire un'alleanza di governo, la desistenza non va bene. La desistenza serve solo a far perdere l'avversario. Fare maggioranza con gli eletti della Lega, poi, è impossibile. Sono inaffidabili e lo hanno già dimostrato. Si riservano di scegliere di qua o di là. La loro dialettica è tra Nord e Sud, non tra sinistra o destra. Insomma, la desistenza con la Lega è un elemento di confusione e lo scriveremo chiaro. Un modo di inquinare la campagna elettorale che fa arretrare la nascita di un Polo di centrosinistra».

Ma tra i soci e i collaboratori la pensate tutti così? «Diciamo che c'è un comune sentire. La rivista è uno sforzo continuo di mettere avanti a tutto i contenuti. E siamo estenuati perché l'Ulivo non riesce ancora a parlare delle cose da fare, dei fini e non solo dei mezzi».

Francesco Grignetti

«Un'alleanza con Rifondazione rappresenta il male minore»

Il leader della Lega Umberto Bossi

Tribunale dei ministri

Concussione Cirino Pomicino è prosciolto

NAPOLI. Nuovo proscioglimento per l'ex ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino. Il tribunale dei ministri di Napoli, presieduto da Marco Occhiofino e dai giudici De Tullio e Pellecchia, ha archiviato l'accusa di concussione e di finanziamento illecito mossa dal pm Rosario Canteleno nei riguardi dell'ex parlamentare democristiano.

L'accusa venne mossa dalla procura della Repubblica di Napoli in seguito alle dichiarazioni di Ferdinando Ventriglia, secondo il quale «Cirino Pomicino, all'epoca presidente della polisportiva Partenope lo aveva costretto, sotto la minaccia di una polemica pubblica, a dare, come Banco di Napoli, un finanziamento di 350 milioni alla stessa polisportiva per la organizzazione del campionato mondiale di rugby universitario svoltosi a Napoli nel 1992. [Adnkronos]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maronco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Vordi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573658; **GENOVA,** via C.R. Cecchi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Dalla Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2939655; **NAPOLI,** via Carracciolo 15, t. 666142-665587; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 16, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.500
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la sera. Cessione V° stipendio, Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. **'PRESTIT'** 011 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. FINANZIAMO a firme singole dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 568.1010.

A. A. qualsiasi categoria, a nome di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.694/424.185.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino, telefono 011 434.4203 - 434.4828.

AD azienda privati finanziamenti mutui in locazione qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel. 045 820.1298 - 820.1326.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4575.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui, ovunque residente spesa. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing, tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00662.

SENZA spese anticipate e tassi bancari finanziamenti a tutte le categorie. Esempio: L. 10 milioni a L. 360 mila per 36 mesi. Telefono 0321 455.827 - 459.150.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. Telefonare allo 0422 825.333.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, azienda agricola. Paghiamo contanti. Business Services srl. Tel. 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servizi 02 336.03101.

ATTIVITA' da cedere? Finanziamo subito Spa. Pagamento contanti. Telefonare ore 14.039.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'azienda)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa Snc di Grassotti A. & C.
Corso Savoca 2/Bis - Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede bar paninoteca in centro del cuneese incasso L. 1.500.000 al dì anticipo L. 400 milioni. Rif. 5617.

ACTIVA 642.758 cede bar pizzeria ottima posizione centrale incasso L. 280 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 5629.

ACTIVA 642.758 cede bar ristorante vicinanze Stadio Nuovo incasso L. 230 milioni anticipo L. 75 milioni. Rif. 5614.

ACTIVA 642.758 cede ferramenta caccia pesca vernici Santena incasso L. 175 milioni anticipo L. 85 milioni. Rif. 5624.

ACTIVA 642.758 cede pralineria vendita cioccolato caramelle zona Porta Susa avvista anticipo adeguato. Rif. 5373.

ACTIVA 642.758 cede quota centro servizi a Torino zona centrale 90 mq ben avviato anticipo L. 70 milioni. Rif. 5625.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cavour, 18 - TORINO
Tel 011 5628995 (3 linee)

2 MARZO.
LA GIORNATA DELL' AUTOMIGLIORAMENTO USALA PER CRESCERE.

Più vai a teatro, più arricchisci la tua parte. Più vai al cinema, più registri cultura. Più leggi, più costruisci la tua storia. Più visiti i musei, più rivisiti la tue conoscenze. Più partecipi alle iniziative del tuo comune, più rendi la tua vita meno comune. Più ascolti musica, più riascolti le tue emozioni. Più fai sport, più formi il tuo benessere. Più viaggi, più allarghi i tuoi orizzonti.

PUBBLICITA' PROGRESSO **COLTIVA PIÙ INTERESSI, È NEL TUO INTERESSE**

CON LA COLLABORAZIONE DI:
AGIS, AIE, ANCI, ANEC, CONI, FIDAM, PUBLITALIA '80, RAI.

CON IL PATROCINIO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

AUTORIMESSA zona centrale vendesi mq 1000 piano terra centralissima ventennale con autolavaggio Master Ceccato nuovo servizio gomme vendita assistenza officina riparazioni 4 posti sollevatori. Telefonare 500.179 - 595.852.

BAR vecchia gestione orario ridotto zona S. Paolo incasso L. 600 mila al dì cedo anticipo L. 50 milioni. Castello 500.594.

BELLISSIMO negozio abbigliamento giovani su via Garibaldi angolare cedesi per ritiro. Castello 500.594.

CASA di riposo funzionante unica nel suo genere 130 posti letto accreditata e autorizzata dagli enti competenti compresi lebbricati attrezzatura e avviamento vendo a L. 8 mila/dì. Scrivere: Publikompass 2429 - 10100 Torino.

COGEST IMMOBILIARE vende iscrizione A.N.C. categoria 2 L. 3 miliardi/L. 100 milioni. Tel. 502.831.

PARRUCCHERIA in S. Rita zona forte passaggio ottima clientela avviamento trentennale cede dilazionando Orlandini 353.900.

PIAZZA Statuto ceda negozio prestigioso con annesso ingresso fornitura ufficio uso commerciale. Tel. 535.192.

RIVIERA ligure Ponente ceduto bar tabaccheria centrale, ampio dehors, ottimo giro affari. Tel. 019 677.383 pomeriggio.

SUPERMERCATO 1° cintura nord Torino affiliato marchio nazionale 300 mq L. 400 milioni e dilazioni. Tel. 546.085.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI 6° livello stampisti lamiera cerca industria meccanica in Torino. Telefonare 779.3508.

IMPIEGATI

A. CONSORZIO fabbriche associate potenziamento organico nuove sedi selezione 12 ambosessi max 25enne liberi subito, retribuzione base 2 milioni 250 mila. Esclusa vendita. Tel. 011 817.1939.

AFFILIATO Tecnocasa Studio Ream 845 selezione diplomative/i militesenti per inserimento organico. Tel. 011 247.3129.

AZIENDA meccanica cerca per ufficio commerciale segretaria automunita, inglese e francese parlato e scritto. Esperienza minima triennale. Manoactivere: Publikompass 2443 - 10100 Torino.

CAD
prossimo avvio corsi. Stage in azienda. Milton Vagnone - via Vaghone 7 - Torino. Tel. 458.094.

DITTA zona pinerolese cerca ragioniere 30/40enne, grande esperienza, contabilità, paghe e contributi. Tel. 011 568.3230

VIEMA ARREDO Spa per nuovi uffici in Piemonte Aosta e Liguria Ponente propone a 22/40enni motivati a crescere economicamente e professionalmente, attività da svolgere in zona residenza. Corso formazione gratuito. Ideale inizialmente come secondo lavoro. No vendita (guadagni L. 1.800.000 - 3.200.000). Per informazioni ore ufficio 049 597.5200.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica ricerca: responsabile di produzione con esperienza CN ed attrezzeria. Inviare curriculum vitae a: Casella Postale 6 - Ufficio Postale di Feletto - CAP. 10060.

RESPONSABILE di turno per centri di lavoro C.N.C. cercasi. Telefonare 0331 896.475.

RESPONSABILE reparto torni C.N.C. cercasi. Telefonare 0331 896.475.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica età 35/45 anni, orario 8,30 - 18,30 cercasi. Tel. 581.1652 ore ufficio.

COLLABORATRICE per signora sola disponibile dalla sera ore 16,30 al mattino dopo ore 8,30 cercasi. Tel. 542.970 dalle 15,30 alle 19,30.

LAVORO OFFERTE 3

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo cerca ragazz/e per sfilate, spots pubblicitari, fotoromanzi. Stage per inesperti a pagamento. Telefonare 1678 47.067.

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelli/e da inserire settore moda, pubblicità, Tv. Tel. 011 562.7963.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABITALIA COMPAGNIA IMMOBILIARE ricerca 2 agenti, max 28 anni, esperti acquisizione/vendita provincia To. Condizioni sicuro interesse. Tel. 535.112.

AZIENDA di torrefazione cerca venditori anche plurimandatari settore alimentare. Telefonare 011 660.0900.

CANCELLERIA forniture per ufficio cercasi venditori/trici per Torino e provincia. Telefonare Dal-Mar 011 748.088.

EDICOLA' leader di un mercato ampio e qualificato seleziona venditori max libertà residenti TO/CN/VC/AT/AL/AO. Offresi inquadramento di legge, gestione clienti, capacità di operare per obiettivi, auto propria. Tel. 1670 17.961.

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA 30enne diplom. 4° livello, esperienza 14ennale vendita mercerie abbigliamento ingrosso minuto, contabilità, anche part-time. Possibilità passaggio diretto. Referenze. Tel. 262.0125 pasti.

IMPIEGATI

CAPO contabile 28 anni,pluriennale esperienza e autonomia in contabilità generale, iva, clienti, fornitori, remote banking, reporting bilancio gestione personale, libera subito, offresi. Telefonare ore pasti 8904 312 669.

IMPIEGATA 26enne 7 anni esperienza contabilità recupero crediti gestione ordini fatturazione IBM36. Tel. 924.4335.

PERITO meccanico 29enne progettazione carpenteria attrezzature speciali conoscenza inglese. Offresi. Tel. 728.334.

RAGIONIERA 26enne esperienza pluriennale, pratica PC, videoscrittura, contabilità, IVA, clienti/fornitori, Sanche, offresi passaggio diretto. Tel. 011 957.3847.

RAGIONIERA 28enne esperienza ufficio commerciale, bolle, fatture, offresi anche part-time. Tel. 895.3548 ore pasti.

SEGRETARIA esperienza conoscenza PC stesa inglese francese offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 011 827.1021.

25ENNE diplomata 60/60 perito aziendale, esperienza pluriennale, buona conoscenza inglese e francese. Tel. 901.3097.

31ENNE esperienza contabile ordinaria offresi. Passaggio diretto. Tel. 011 644.1716

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCO agente settore idro, termo ,sanitari, pompe edili, zona Piemonte. Telefonare 0338 203 321.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. CAVORETTO terrazzo panoramico salone 3 camere cucina biservizi L. 625 milioni box. Casaplemonte 819.1000.

A.A. TRAIANO corso signorile 2 camere soggiorno cucinotta bagno prestigioso L. 195 milioni. Casaplemonte 318.2525.

E. CEDICASE 779.3123 via Fabiano ottimi stessa casa camera tinello cucinino alto reddito da L. 68 milioni 640 mila.

A. CROCETTA via Bove signorile piano alto soggiorno 3 camere cucina 2 bagni tutto ristrutturato L. 490 milioni. Finanziamo Immobili 517.0021.

A. DIMENSIONE EUROPA centro via Giolitti libero mq 300 circa stabile signorile termoascensore. Tel. 561.3038.

A. DIMENSIONE EUROPA piazza Carducci piano alto 2 camere tinello cucinino servizi box auto. Tel. 561.3038.

A.D.P. piazza Pitagora presso libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 90 termo ascensore. Tel. 776.4040.

A.D.P. via Pacchiotti ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo ottimo stato. Tel. 776.4040.

A. LARGO Francia stupendo 4° piano salone camera pranzo 2 camere cucina biservizi 160 mq circa. Ellebi 352.017.

A. NORDEDIL 561.2760 Pozzo Strada libero ristrutturato camera cucina bagno termoascensore L. 99 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi box libero ristrutturato.

A. PASTORE corso Agnelli Sporting libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 90. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Brescia libero piano alto recente ingresso 2 camere tinello servizi L. 172 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Racconigi via Frejus libero camera tinello bagno mansardato ristrutturato L. 69 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE Pozzo Strada via Reti libero piano alto salone 2 camere cucina servizi L. 230 milioni. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 liberi presso corso Salvemini stesso stabile signorili alloggi di mq 145 piani alti con box.

A. SERIM 562.9801 liberi via Rocciaforte stesso stabile 2 alloggi di camera tinello cucinino bagno termoascensore.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Pigafetta signorile bilingressi salone 3 camere cucina biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita ampio 2 arie camera tinello cucinino bagno termoascensore.

A. SERIM 562.9801 libero via Baretti quasi via Madama Cristina signorile salone 2 camera tinello cucinino 2 bagni.

A. SERIM 562.9801 libero via Giotto 37, signorile ampio salone camera tinello cucinino bagno volendo box.

A. SERIM 562.9801 via Borgaretto 42, (zona Tesoriera) consegna fine '96, alloggi prestigiosi mq 112/131 Box.

A. VIA Servais in palazzina recente soggiorno 3 camere cucinotta bagno più mansarda di circa 35 mq. Ellebi 355.567.

ABITAZIONE ufficio libero piazza Rivoli grande camera tinello servizi L. 50 milioni più mutuo. Tel. 812.5060.

ADIACENTE corso Svizzera libero 3 camere cucina bagno ristrutturato ottimo stato reddito da L. 68 milioni 640 mila.

ADIACENTE piazza Statuto libero via Beaumont 2 camere cucina ingresso bagno L. 150 milioni. Tel. 562.2648 - 434.3391.

ADIACENTE via Valperga Caluso casa d'epoca ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno affare. Tel. 696.5900.

AFFARE corso Traiano adiacente 90 mq panoramico luminoso abitabile subito L. 176 milioni. Edilmarket 434.1316.

AFFARE Crocetta a L. 230 milioni piano rialzato mq 130 abitazione/ufficio libero 2 arie. Sicalm 502.158.

ALLOGGETTO piano rialzato corso Vercelli ristrutturato camera cucina bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 812.5060.

A S. Rita libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino spaduzzino servizio 2 arie. Emmedi 348.9863.

ATTICO S. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo termo ascensore L. 115 milioni. Tel. 383.5352.

ATTICO S. Rita su 2 livelli ingresso soggiorno camera cameretta cucina 2 bagni terrazzo. Realty 542.821.

ATTICO vista collina (via Venimiglia) libero 190 mq interni custode rinfrescamento L. 980 milioni. Tel. 696.3206.

AVETTA vende libero corso Galileo Ferraris signorile salone studio 3 camere cucina camera servizio 3 servizi. Tel. 505.977.

AVETTA vende libero via Matera alloggio di una camera tinello cucinino bagno. Tel. 505.977.

AVETTA vende libero via Spano alloggio 2 camere tinelli cucinino bagno. Telefonare 505.977.

BORGO DORA alloggio di 42 mq, ristrutturamento autonomo, 2 balconi, 85 milioni. Tel. 532.721 - 532.109.

CALDARO 771.6855 via Sneglia/via Campiglia mq 70 piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno.

CALDARO 771.6855 via Villafranca piazza Sabotino libero recente mq 135 salone 2 camere cucinino ampio bagno.

CALDARO 771.6861 corso Bramante/piazza Carducci libero piano alto mq 135 ottimo 4 camere cucina bagno.

CALDARO 771.6861 via Nizza corso Marconi libero signorile mq 75 piano nobile 2 camere cucina bagno riposiglio.

CANTIERE centrale prestigioso salone 2/3/4 camere cucina pluriservizi visite via Juvarra 20. Tel. 812.5060 - 503.315.

CASA DEL 700
via Po 45, parti comuni ripristinate mq 160, 4 vani, servizi L. 380 milioni da restaurare, ultimo piano con ascensore. Gabetti 57.47.

CASEUROPEA 817.8000 libero corso Montecucco 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 150 milioni totali.

CASEUROPEA 817.8000 libero corso Orbassano S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 198 milioni totali.

CASEUROPEA 817.8000 libero corso Rosselli S. Paolo camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni totali.

CASEUROPEA 817.8000 libero corso Trapani S. Paolo 3 camere cucina bagno bella casa L. 238 milioni totali.

CASEUROPEA 817.8000 libero corso Turati 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 135 milioni totali.

CASEUROPEA 817.8000 libero piazza Rivoli 2 camere tinello cucinino bagno ferrazzino L. 198 milioni totali.

CASEUROPEA 817.8000 libero via Ventimiglia 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 175 milioni totali.

CENTRO in stabile signorile libero bilocale mansardato con bagno portineria ascensore L. 100 milioni. Canonne 539.962.

CENTRO STORICO epoca signorile in fase di ristrutturazione 2 alloggi mq 80 e mq 130 con soppalco. Tel. 505.891.

CENTRO ultimi appartamenti nuovi signorili splendido stabile del '700 prezzi interessanti box auto. Tel. 560.2962.

CIT TURIN
via Collegno libera luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 758.688.

CIT TURIN via Drovetti libero salone 2 camere cucina doppi servizi rialzato L. 265 milioni. Edil Domus 562.8731.

COGEST IMMOBILIARE via Cuneo 1° piano libero camera cucina servizi cantina posto auto. Tel. 502.831.

COLLINA
Cavoretto parte di bifamiliare in fusione vista splendida completamente indipendente. Tel. 681.1827.

COLLINARE
nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo garage. Tel. 562.423.

CORSO Brescia libero piano alto camera tinello cucinino servizi L. 112 milioni. Occasione. Tel. 564 461 - 0330 385.333.

CORSO Brunelleschi libero signorile salone 3 camere cucina biservizi panoramico L. 470 milioni volendo box. Tel. 547.470.

CORSO Massimo d'Azeglio via Canova libero piano alto stabile d'epoca con ascensore mq 75. Internet 812.4206.

CORSO Massimo d'Azeglio vista collina signorile salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni 2 alto. Emmedue 562.6487.

CORSO Matteotti liberi stessa casa bilocali mansardati ristrutturati di pregio con idromassaggio. Emmedue 562.6487.

CORSO Monte Cucco, alloggio signorile, 150 mq, doppi servizi, box, portinaria, vendo. Tel. 502.8078.

CORSO MONTECUCCO
via Feltori libera signorile salonciino 2 camere cucina bagno ass. Gabetti Viberti 235.8703.

CORSO Monte Cucco liberti signorile piano alto 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi. G.A.V. 568.4445.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Rocciaforte 26 libera 2/3 camere tinello bagno terrazzo ascensore ben esposti volendo abbattibili Gabetti vende. Tel. 57.47.

CORSO Peschiera (Viberti) libero salone 4 camere cucina tripli servizi bilingressi signorile. Eurocasa 562.0725.

CORSO Regina presso Mole signorile panoramico sala 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Telefonare 504.333.

CORSO Regina/via Ascoli 14 libero signorile, ampio 2 camere tinello cucinino bagno mq 92. Maiora 434.1261.

CORSO ROSSELLI
angolo corso G. Ferraris, piano 5° 3 camere, cucina, bagno abboppiato. Gabetti Crocetta 681.8338.

CORSO S. Maurizio adiacente finemente ristrutturato soggiorno 2 camere ampia cucina bagno. Carezana 839.962.

CORSO S. Maurizio adiacenze Giardini Reali libero spaziosissimo ottimo stato mq 85. Internet 812.4206.

CORSO Sommeiller/Gioberti libero perfetto camera cucina servizio termoautonomo. Nordimmobili 561.1891 - 0337 219.464.

CORSO Svizzera ottima posizione libero pari al nuovo camera cucina bagno termoautonomo. Consulcasa 437.4000.

CORSO Tassoni/Bernini signorile libero da ammobiliare; ingresso salone, camera pranzo, 4 camere, cameretta, cucina, servizi. Sabatelli Immobili 655.359.

CORSO TRAIANO
nuova palazzina libero buono stato ingresso 3 camere cucina abitabile bagno e ampi balconi. Edilcase 561.3535

CORSO Vercelli piano alto bella casa 3 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CORSO Vittorio presso piazza Rivoli piano alto 2 camere tinello cucinino bagno mq 78 L. 220 milioni. Fraviere 696.4445.

CROCETTA libero semimansardato ristrutturato soggiorno 2 camere cucina grande bagno lavanderia. Emmedue 562.8487.

CROCETTA via Colombo signorile luminoso salone 4 camere cucina 2 bagni L. 580 milioni. Expocasa 504.263.

CROCETTA via Pigafetta libero 2 camere cucina bagno possibilità posto auto affare L. 135 milioni. Utip 547.828.

CROCETTA via Vespucci in palazzina Liberty libero prestigioso appartamento su 2 piani di mq 224 totali. IPI 561.7091.

EDILCASE 561.3535 Crocetta corso Duca Abruzzi 30 (Politecnico) libero 6° piano panoramico 3 arie salone 4 camere cucina tripli servizi (210 mq).

EDILCASE 561.3535 via Boston (S. Rita) appartamenti di 1/2/3/4 camere tinello con cucinino e bagno prezzi e condizioni di interesse. Visite su appuntamento.

EDILCASE 561.3535 via Piffetti (corso Francia) in elegante casa d'epoca libero salone 3 camere cucina doppi bagni (170 mq). Facilitazioni.

EMMEDUE 562.8487 libero Crt Torino via Collegno signorile videocitofono 2 ingressi 3 servizi 250 mq 2 arie e 2 box.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Galileo Ferraris signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano.

EUROFID 581.6777 A corso Matteotti prestigioso ristrutturato mq 280 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia.

EUROFID 581.6777 A Crocetta via Colombo piano alto salone 3 camere studio cucina biservizi mq 200 L. 550 milioni.

EUROFID 581.6777 A precollina corso Pioca lussuoso in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze corso Potenza signorile in pronta consegna salone 2 camere cucina biservizi da L. 295 milioni, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit Turin piano alto ascensore 2 camere cucina bagno posto auto L. 195 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Vanchiglia recente vista Mole salonciino 2 camere tinello 2 bagni L. 312 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cenonica piano alto ascensore alto ottimo salone 3 camere cucina 2 bagni L. 430 milioni, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Piffetti signorile bilingressi salone doppio con camino 3 camere studio cucina 3 bagni L. 700 milioni volendo box.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
corso Lombardia 173, ultimi alloggi 120 mq possibilità mutuo e permuta. Personale in loco. Tel. 455.0922 - 860.0188.

IMPRESA VENDE
presso piazza Adriano nuova costruzione alloggi salone 2/3 camere cucina doppi servizi box consegna '97 permuta. Edil Domus 562.8731.

(continua)

La bomba è esplosa accidentalmente sul bus mentre veniva trasportata sul vero obiettivo

I resti dell'autobus straziato da una bomba a Londra e i soccorsi a uno dei feriti (FOTO ANSA)

Uno degli otto feriti è il complice Altri due arresti Adams: il processo di pace è finito

L'Ira: scusate, abbiamo sbagliato

Forse la vittima di Londra è l'attentatore

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualcosa non ha funzionato. La bomba dell'Ira non doveva esplodere sull'autobus rosso a due piani numero 171, nel cuore di Londra, ma chissà dove, chissà contro quale altro obiettivo del nuovo terrore irlandese. Scotland Yard ne ha la certezza. «La bomba è esplosa accidentalmente», confermava ieri il capo della squadra antiterrorismo, John Grieve, mentre in una telefonata alla Bbc di Belfast l'Ira proclamava la paternità dell'attentato, esprimendo tuttavia «rammarico» per il morto e gli otto feriti che sono il bilancio finale.

Con il passare delle ore si è fatta strada l'ipotesi che il corriere del mortaio fosse l'uomo morto nell'esplosione; e che uno dei feriti, quello tenuto in un'ala isolata del St. Thomas' Hospital e piantonato da agenti armati di Scotland Yard, fosse un complice.

La polizia non conferma. «E' una possibilità che non abbiamo escluso, ma non possiamo essere più precisi». Ma mentre la pace del Nord Irlanda naufragava e appariva irrecuperabile in un prossimo futuro, due persone sono state arrestate a Walworth, un quartiere meridionale di Londra. La voce è che a coinvolgerli nella vicenda siano state alcune lettere trovate addosso al morto; o magari una confessione del ferito (lo identificheremo, dice la polizia) piantonato in ospedale. E' un fatto che l'uomo, con gravi fratture alla mascella e al bacino, è l'unico dei feriti di cui la polizia non abbia reso noto il nome. E' anche l'unico a non aver ricevuto, ieri, un solo fiore o l'abbraccio dei familiari; anzi, ha precisato un portavoce dell'ospedale, nessuno prevedibilmente avrà visite».

Il sospetto che qualcosa d'insolito fosse accaduto era già sorto durante la notte, poche ore dopo l'esplosione che alle 22,38 (le 23,38 italiane) aveva distrutto in una via presso Aldwych l'autobus in servizio di linea fra Catford e Holborn. In quel momento, con Londra un'altra volta in stato d'assedio come Parigi nei mesi scorsi, si diceva che i morti fossero tre; ma si sottolineava anche che per la prima volta, contrariamente alle sue abitudini, l'Ira non aveva segnalato l'imminente esplosione.

Anche il comando militare del clandestino esercito repubblicano era stato colto alla sprovvista. Ora la polizia, che tra i rottami dell'autobus completamente sventrato ha trovato un'arma, cerca la videocassetta dell'impianto di bordo a circuito chiuso, installato per scoraggiare gli hooligans e ora coinvolto - se non è stato distrutto - nella caccia al terrorista.

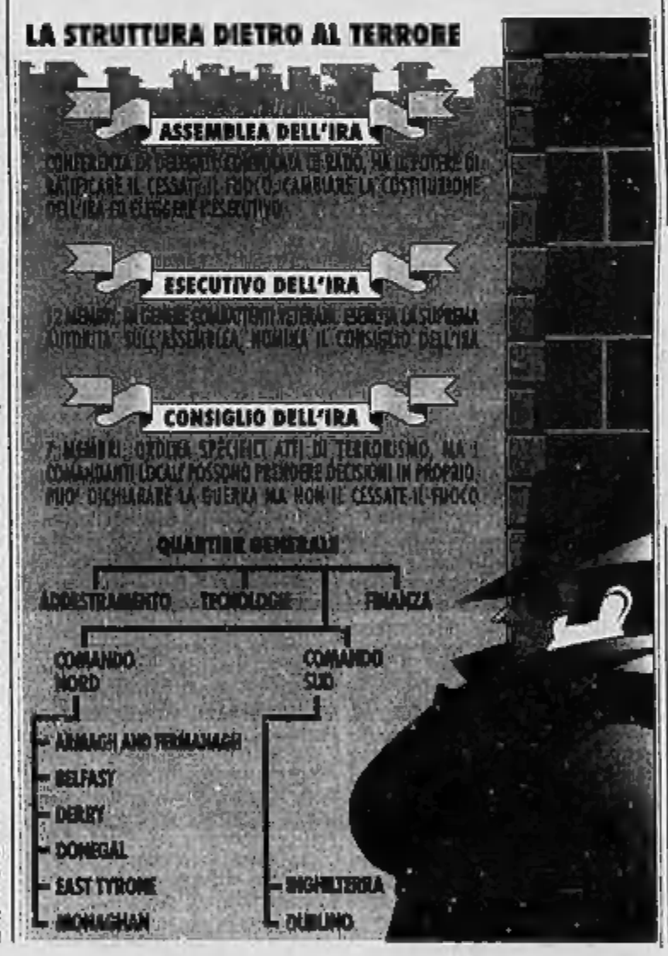
Londra fatica a trangugiare quest'ultima offesa, avvenuta nove giorni dopo la bomba dei Docklands (due morti) e tre giorni dopo il mancato attentato di Charing Cross Road. Si sente solidale con i feriti più gravi di quell'odio cieco: l'autista dell'autobus, che se l'è cavata con ferite alla schiena e al torace ma senza rompersi neppure un osso; la giovane coppia di Torquay in vacanza a Londra, entrambi in condizioni critiche. E mentre l'Ira faceva sapere all'agenzia Reuters che intende colpire altre città («Se quanto accade a Londra non è convincente, lanceremo lo stesso segnale in altre città») l'aria si riempiva delle parole dei politici.

«Non permetteremo che i terroristi pensino di poter dettare l'agenda e costringere il governo britannico a cambiare alla loro maniera», ha detto il primo ministro Major, ripetendo però di essere deciso a procedere alla ricerca della pace. Non meno secca è stata la reazione - una condanna senza riserve - del governo di Dublino, mentre a Belfast il presidente del Sinn Fein Gerry Adams riconosceva, per la prima volta dopo la fine della tregua, che «il processo di pace è finito». «Adesso - ha detto dopo avere dato dello stupido a un giornalista che gli domandava se avesse saputo in anticipo della bomba nell'autobus - dobbiamo ricostruirlo. Ci vuole molta tenacia a livello personale e politico, dobbiamo tutti correre rischi». Ma Adams, oggi, chi rappresenta?

Anche Clinton, mentre i lealisti dell'Ulster minacciavano di non poter rimanere più a lungo inattivi davanti alle «provocazioni» dell'Ira, è entrato nel gioco delle parole denunciando «questi vigliacchi atti di terrorismo». E', politicamente, una girandola di voci. Ma l'Inghilterra non ascolta: si domanda dove e quando sarà la prossima bomba.

Fabio Galvano

LA STRUTTURA DIETRO AL TERRORE



RETROSCENA

COME OPERA IL TERRORE

E la Cupola ordinò: torni il tempo dei massacri

LONDRA

Fu un ultimatum dei falchi, rivelano i giornali inglesi, a spingere l'Ira sulla strada di un ritorno alla violenza. Colpiamo o ci spacchiamo, avrebbero intimato; e le «colombe», capeggiate dal presidente del Sinn Fein, Gerry Adams, e dal capo dei negoziatori Martin McGuinness, non avrebbero avuto altra scelta che arrendersi al ricatto. Così si spiegherebbe, come ha suggerito il Sunday Times, un recente disimpegno di Adams e McGuinness, che partecipavano alle riunioni in qualità di osservatori, dal Consiglio militare dell'Ira: una mossa, forse, per prendere le distanze da un ritorno alla violenza.

Perché è stato proprio il Consiglio militare a prendere la grave decisione di abbandonare la tregua proclamata il 31 agosto 1994. E' lo stato maggiore del clandestino esercito repubblicano, nominato da un Esecutivo di 12 uomini a sua volta scelto da un'Assemblea che è una sorta di parlamento dell'Ira; e dal Consiglio dipendono tutte le attività militari, oltre al finanziamento, all'addestramento e all'equipaggiamento. Ci sono due comandi operativi: uno per il Nord, diviso in sei sezioni responsabili per l'attività a Belfast e nelle sei province del Nord Irlanda; e uno per il Sud, che si occupa essenzialmente dell'attività in Irlanda e in Inghilterra.

E' stato quest'ultimo comando a collocare le bombe di Londra; ma è stato il Consiglio militare a deciderlo, in un'infuocata riunione che si sarebbe svolta a Dublino e in cui l'ipotesi di riprendere la lotta armata sarebbe stata avanzata mentre già il camion con l'esplosivo era a Londra, pronto a essere parcheggiato davanti alla stazione di South Quay nel cuore del vecchio porto trasformato dal vetrocemento dei grattacieli. In Irlanda la polizia starebbe dando la caccia, secondo informazioni di stampa, a Ciaran Chambers: scomparso quattro anni fa, dopo essere stato rilasciato su cauzione in attesa di processo per possesso di esplosivi, sarebbe stato lui a mettere a punto il mortaio con cui l'Ira bombardò e più riprese l'aeroporto di Londra, e sarebbe stato lui - nelle settimane scorse - a confezionare la bomba per i Docklands.

Ma chi indaga tiene d'occhio anche altri uomini chiave, secondo il Sunday Times tutti membri del Consiglio militare. Brian Keenan, 54 anni, è considerato il più valido stratega dell'Ira. Uscito due anni fa di prigione, ha un passato che lo lega (1972) alla Libia di Gheddafi e ha alle spalle una condanna a 18 anni per una campagna armata in Inghilterra. Tale era la sua importanza per l'Ira che tentò anche di liberarlo dal carcere di Brixton con un elicottero (ma il complotto fu sventato). Sarebbe stato lui, in carcere, a creare importanti contatti con la malavita londinese. Kevin McKenna, 49 anni, capo di stato maggiore dal 1991, è già stato incarcerato tre volte in Irlanda e ora è ricercato anche al Nord.

Gerry Kelly, 41 anni, fu condannato a due anni per la bomba della Old Bailey, nel 1973, ma dieci anni dopo riuscì a fuggire con altri 37 dell'Ire dal carcere politico del Maze. Riarrestato in Olanda nel 1986, fu estradato ma a condizione che non potesse più essere incarcerato per «delitti politici»: condannato a cinque anni per evasione, fu rilasciato per buona condotta nel 1989. Sean Murray, arrestato nel 1982 mentre portava due bombe a Belfast, è secondo i giornali un altro membro del Consiglio militare: l'ideatore, si dice, della «strategia della bomba umana», che consisteva nel legare le vittime a un'auto carica d'esplosivo costringendole a guidare contro i posti di blocco. Sarebbero questi gli uomini che hanno messo in minoranza le «colombe» di Belfast. **[f. gal.]**

DALLA PRIMA PAGINA

Le lunghe notti del West End

Viaggio nella psicosi ritrovata degli inglesi

Le vie centrali di Londra bloccate dalla polizia, la notte scorsa

La gente diserta i cinema e Oxford Street è «off limits»

Gli attacchi, cominciati negli Anni Settanta, hanno insanguinato non pochi settori, ma tutti. Bombe sono esplose nei negozi e nei ristoranti (molti famosi locali arrivarono al punto di barricarsi con sacchi di sabbia), sugli autobus e sulla metropolitana, nelle stazioni ferroviarie e sulle vie, nella City e nei quartieri residenziali, persino nei magnifici parchi.

Una splendida mattina di sole, una bomba ad Hyde Park dilaniò un drappello di guardie a cavallo della Regina.

Questa «versatilità» dei dinamitardi dell'Ira accresce le ansie e gli allarmi, non vi sono luoghi sicuri, nessuno è invulnerabile.

Certo, la vita continua, a questa continuità, particolarmente caparbia, grintosa in Inghilterra, è l'arma migliore contro il terrorismo: ma tutti devono tener conto dei pericoli usualmente inimmaginati e inimmaginabili.

Ecco perché ieri i grandi magazzini di Knightsbridge e di Oxford Street erano meno affollati del consueto; ecco perché brividi di paura raggelano adesso i famosi teatri del West End.

Se la «guerra» continuerà, i turisti eviteranno questa capitale, come fecero per parecchio tempo durante gli anni passati.

Dopo un'esplosione particolarmente sanguinosa, anche i due super-rambo americani, Arnold Schwarzenegger e Sylvester Stallone, annullarono una visita a Londra.

Già scorre il fiume dei ricordi. Si entra in un pub o in un caffè e si odono conversazioni dominate dalle parole «I remember», «io ricordo».

C'è chi ricorda il giorno che fu intrappolato per ore sul treno della metropolitana; c'è chi era nella City il 24 aprile 1993 e narra «quando mi risvegliai giacevo sul pavimento del mio ufficio. Pareva un porcospino, pieno com'ero di schegge di vetro».

Si rammentano altresì le vittime di questa lunga guerra, vittime che non sono soltanto i morti, ma tutti coloro che sono rimasti feriti crudelmente nel corpo e nella mente. Di tutte le armi del terrore, la bomba è certo la più efferata.

Negli ultimi diciotto mesi, le misure di sicurezza erano divenute meno onnipresenti, pareva ormai impossibile un ritorno ai massacri del passato.

Adesso la città ha subito riconquistato un volto marziale. Poliziotti armati controllano il traffico; le vetture di Scotland Yard infrangono il sonno con i loro ululati notturni.

Spuntano ovunque le videocamere, occhi elettronici che vigilano sui passanti.

Sono spariti i bidoni della spazzatura e tutti gli altri ricettacoli stradali capaci di accogliere ordigni esplosivi.

Poi c'è «l'incubo dei pendolari». Milioni di «commuters» giungono a Londra ogni giorno e la lasciano puntualmente nel tardo pomeriggio: ma l'esperienza insegna che ogni offensiva dei terroristi è accompagnata da allarmi più o meno falsi.

Queste «bomb scares» - letteralmente paura di bombe - bastano a paralizzare vasti settori della città. Ci furono giornate in cui, talvolta, per effetto di scherzi era pressoché impossibile attraversare la capitale.

E più la situazione peggiora, più sale la riluttanza a servirsi della metropolitana.

Più passano le ore, più si affievoliscono le speranze di una nuova tregua. Anzi, cresce il pessimismo.

Prevale la convinzione che l'Ira aumenterà la «pressione» su Londra, convinta che solo così riuscirà a spezzare le resistenze del premier Major.

Le informazioni dell'Intelligence Services sono fosche. Secondo l'MI5, l'Ira è pronta a bombardare Londra «per cinque anni» e «a spostare il fronte del terrore anche nelle altre città inglesi».

Nevica ora, fatto raro in questa capitale. Si spera stanotte che altro sangue non imbratti il suo candore.

Mario Ciriello

Il Likud apre la campagna elettorale accusando Peres di voler dividere la città

Il voto incendia Gerusalemme

Chiusa ai leader stranieri la «casa dell'Olp»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Con una mossa a sorpresa, volta in apparenza a spuntare le frecciate polemiche dell'opposizione di destra, il ministro della sicurezza interna Moshe Shahal ha ieri deciso di impedire le visite di ministri degli esteri e di alti dignitari stranieri nella Orient House, di fatto la sede dell'Olp a Gerusalemme Est. Shahal, ha detto ieri un suo portavoce, «intende avvalersi dei suoi poteri per impedire che l'Autorità nazionale palestinese di Yasser Arafat trasformi l'Orient House nella sede ufficiale della sua diplomazia».

La decisione del ministro ha colto di sorpresa lo stesso ministero degli Esteri israeliano che la settimana scorsa non aveva obiettato a una visita alla Orient House dei ministri della troika europea guidati da Susanna Agnelli e che ancora ieri ha detto di non disporre di dettagli sui provvedimenti che Shahal intende adottare. Un mese fa, il quotidiano Davar Rishon aveva rivelato che Shahal aveva dato ordine alla polizia di impedire - con transenne e, se necessario, anche con la forza - l'accesso di diplomatici stranieri nella problematica palazzina.

La nuova politica del ministro della sicurezza interna è stata resa nota 24 ore dopo che il Likud aveva aperto la sua campagna elettorale accusando apertamente il premier Shimon Peres di voler spartire Gerusalemme con Arafat. I laburisti avevano respinto le accuse con grande indignazione e il sindaco di Gerusalemme, Ehud Olmert, aveva replicato: «Se davvero siete così fedeli all'unificazione della città come affermate, perché non chiudete la Orient House entro febbraio? I nostri servizi di intelligence sono persuasi che una mossa del genere non arresterebbe il processo di pace con i palestinesi...».

Il principale esponente dell'Olp a Gerusalemme Est, Faisal Husseini, ha subito chiarito che Olmert si sbaglia: «La chiusura di quegli uffici - ha garantito - sarebbe una flagrante violazione degli accordi di pace». Husseini ha lanciato anche un allarmato appello alle diplomazie straniere e le ha esortate a non arrendersi alle pressioni israeliane sulla Orient House.

Il Likud è dunque riuscito nel suo intento di portare alla ribalta in tutta la sua complessità la questione di Gerusalemme, che da mesi viene discretamente discussa - in Medio Oriente e in Europa - da piccoli gruppi di accademici israeliani e palestinesi. Il Likud sospetta che non si tratti di innocenti scambi di vedute ma dell'inizio vero e proprio di un negoziato che - prevede - si concluderà con una spartizione amministrativa della città.

La lista degli istituti che da mesi sono impegnati a studiare un futuro assetto per la città è molto lunga. Comprende la «Economic Foundation Corporation» (attiva in Europa, che riferisce al ministro israeliano Yossi Beilin), l'Istituto Truman e l'Istituto Gerusalemme, la Società di studi arabi e il gruppo svedese «Solidarietà con il Medio Oriente». Il concetto alla base del lavoro di intellettuali israeliani (Yair Hirschfeld, Ron Pundak, Moshe Maoz, Avraham Friedman) e palestinesi (Seri Nusseibeh, Issa Khattab e perfino Riad al-Malki, portavoce del Fronte popolare ed esperto di urbanistica) è che la questione di Gerusalemme rischia di affossare il processo di pace se affrontata nella sua globalità. Per questa ragione il conflitto viene esaminato da questi accademici segmento per segmento: sovranità, Luoghi santi, servizi pubblici, proprietà dei terreni, e così via. Uno dei progetti discussi in Svezia e in Olanda prevede la spartizione della città in quartieri amministrativi autonomi con diversi poteri nel campo della pianificazione, dell'istruzione e delle infrastrutture. Le attività di questi quartieri sarebbero armonizzate da un «municipio superiore».

«Non ho chiesto ad alcun funzionario di governo di negoziare con i palestinesi il futuro di Gerusalemme» ha affermato Peres. Ma per il Likud l'intenso lavorio degli accademici è sicuramente ispirato dai più stretti collaboratori di Peres, fra cui appunto il ministro Beilin. In questo clima esacerbato il Likud e i laburisti non sono ancora riusciti a concordare la data delle elezioni anticipate, che oscilla ancora fra il 14 maggio, al più presto, e il 4 giugno, la data più gradita ai partiti confessionali.

Aldo Baquis

Un ragazzo in bicicletta con una bandiera palestinese e (sopra) il sindaco di Gerusalemme, Ehud Olmert

Mossa laburista per parare la propaganda della destra

Ma sulla spartizione si discute in segreto

Pale boicotta

Dopo Roma nuovi guai in Bosnia

BELGRADO. La generale soddisfazione per i positivi risultati della riunione di Roma sulla Bosnia è stata ieri parzialmente oscurata da un improvviso irrigidimento dei serbo-bosniaci che hanno disertato all'ultimo momento un incontro con i bosniaci e i croati a bordo di una portaerei Usa nell'Adriatico. Un segnale negativo è giunto anche da Mostar, dove il sindaco musulmano della città, Safret Orucevic, si è dimesso in segno di protesta per le modifiche apportate a Roma al piano elaborato dall'amministratore europeo Hans Koschnick e considerate troppo favorevoli ai croati. In una lettera inviata a Izetbegovic, Orucevic precisa che le sue dimissioni non sono «orientate contro» le decisioni di Roma, ma che si tratta di una «posizione personale direttamente legata alla decisione della presidenza dell'Unione europea» di modificare l'arbitrato di Koschnick.

Da Sarajevo prosegue intanto l'esodo dei serbi, un esodo incoraggiato da Karadzic e da altri dirigenti di Pale dove è in atto una lotta di potere fra intransigenti, che fanno capo a Karadzic e al presidente del Parlamento Krajisnik, e «trattativisti» guidati da Kasagic, abile politico «protetto» dal serbo Milosevic, da molti indicato come probabile successore di Karadzic.

Il successo della «mini-Dayton» bosniaca (il bosniaco Izetbegovic lo ha definito un «incontro storico» e lo stesso Kasagic ha parlato di «risultati soddisfacenti») è stato però in parte guastato dalla mancata presenza a bordo della portaerei Usa «Washington» dell'emissario di Pale gen. Tolimir. Assieme al bosniaco gen. Delic e al croato-bosniaco Budimir, avrebbe dovuto siglare la ripresa ufficiale dei contatti tra le parti interrotti dai serbo-bosniaci dopo la consegna al tribunale internazionale dell'Aja di due loro alti ufficiali.

L'assenza di Tolimir ha quindi ridimensionato la valenza politica dell'incontro, deciso domenica sera a Roma, al quale hanno preso parte anche il comandante dell'Ifor, ammiraglio Smith, e l'alto rappresentante per la Bosnia Bildt. La Nato ha espresso preoccupazione per l'assenza di Tolimir («E' un cattivo segno») che, secondo fonti militari di Pale, sarebbe motivata dal fatto che non sono state accolte le richieste serbe per il rilascio dei due ufficiali serbi arrestati il mese scorso dai governativi bosniaci a Sarajevo e successivamente estradati all'Aja. L'ammiraglio Smith si è limitato a confermare che «il generale non è scomparso, ma temo si tratti di un problema di comunicazioni con Belgrado. Tenteremo subito un altro contatto per vedere se è possibile un nuovo incontro».

Frattanto la notizia che la polizia bosniaca entrerà a Vogosca, quartiere serbo di Sarajevo, già a partire da venerdì prossimo, ha alimentato la paura tra la comunità serba della capitale bosniaca che dal 19 marzo prossimo sarà unificata sotto l'amministrazione della federazione croato-musulmana.

Il presidente del Parlamento Krajisnik si è da parte sua dimostrato scettico sui risultati della riunione di Roma e ha avuto assicurazioni dall'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr) su più consistenti aiuti per quanti decideranno di abbandonare la città. [Ansa]

RUSSIA

Una lettera: «Vieni a Mosca, pago io»

Zhirinovskij a Clinton «Battiamoci in tv»

MOSCA. Il vulcanico leader ultranazionalista russo Vladimir Zhirinovskij ha sfidato il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton a un dibattito televisivo a Mosca, impegnandosi a coprire tutte le spese».

Sempre ignorato a Washington, Zhirinovskij, leader di una consistente forza parlamentare e candidato alle presidenziali di giugno, si propone al capo della Casa Bianca come interlocutore con pari dignità, e gli ha scritto una lettera, parzialmente pubblicata dall'agenzia di stampa «Interfax». «Caro signor Presidente - si legge nella missiva del leader nazionalista russo - Lei è il Presidente in carica e io sono un candidato presidenziale. Sono certo che avremmo già molti argomenti su cui discuterei».

Protagonista di dichiarazioni farneticanti su complotti degli Stati Uniti e di altre potenze occidentali per distruggere la Russia, propugnatore della restaurazione dell'Impero ripristinando i confini del secolo scorso, ora Zhirinovskij si dice favorevole a un «miglioramento» delle relazioni tra Mosca e Washington.

«La invito a Mosca per prendere parte con me a un dibattito televisivo - ha scritto Zhirinovskij nella lettera alla Casa Bianca -. Provvederò io ai fondi per il suo viaggio e per l'organizzazione del dibattito televisivo».

Il Novecento, secondo Zhirinovskij, è un'epoca di brusche svolte, e in futuro ci potranno essere cambiamenti ancora più radicali sia per la Russia che per gli Stati Uniti: entrambi, credo, siamo interessati a che i rapporti fra i nostri Paesi non peggiorino, ma crescano. Per questo un incontro e un dibattito fra noi in diretta tv sarebbe vantaggioso sia per i russi che per gli americani.

E' naturalmente molto improbabile che Clinton, atteso in aprile a Mosca per un vertice con la Russia e i paesi del G7 sulla sicurezza nucleare, accolga l'invito: con le sue sortite xenofobe, dalla minaccia di bombardare la Germania a quella di «bagnare gli stivali russi nell'Oceano Indiano», Zhirinovskij si è inimicato non pochi governi occidentali, tanto che alcuni Paesi europei gli hanno rifiutato il visto di ingresso. Una legittimazione elettorale dell'estremista della politica russa da parte del presidente degli Stati Uniti appare fuori luogo.

Il leader del partito liberaldemocratico, nome che nasconde in realtà una formazione nazionalista e revanscista, secondo i sondaggi non sarebbe ammesso al ballottaggio. Le previsioni gli attribuiscono infatti soltanto l'11 per cento dei voti, più del presidente Boris Eltsin (per il momento fermo al 9 per cento), ma decisamente meno del leader comunista Ziuganov e di quello democratico e riformista Javlinski, appaiati attorno al 18 per cento. [e. st.]

Vladimir Zhirinovsky

Il ministro al Cremlino: anche il nuovo staff di Eltsin è riformista

Un salvagente dalla Agnelli

Sbloccati crediti per 400 miliardi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia, attraverso il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, ha portato ieri il suo contributo alla salvezza della riforma economica eltsiniana sbloccando la linea di credito ferma dal 1992 a causa dell'inadempienza russa nei pagamenti. 420 miliardi di lire da erogare in due tranche di 210 (una subito, l'altra nel secondo semestre di quest'anno) per progetti d'investimento che dovranno essere definiti rapidamente da una commissione al vertice tra i due Paesi.

Susanna Agnelli è venuta però a Mosca nella doppia veste di ministro degli Esteri e di rappresentante dell'Europa e, come tale, ha informato il collega Evghenij Primakov del successo della conferenza di Roma sulla Bosnia. Con evidente, reciproca soddisfazione, com'è emerso dalla conferenza stampa congiunta alla fine dei colloqui.

La Agnelli ha avuto inoltre l'opportunità di incontrare in rapida successione proprio i due nuovi ministri di Eltsin, Primakov e Kadannikov, quelli che hanno sostituito gli ultrariformatori Kozyrev (Esteri) e Ciubais (primo vice premier a sovrintendere sull'economia e la privatizzazione) suscitando interrogativi e preoccupazioni sul corso riformatore di Mosca. Invece l'uno e l'altro - ha detto in sostanza il nostro ministro - non solo hanno dato l'impressione di puntare sull'Italia come partner particolarmente gradito, ma anche non hanno manifestato alcun segnale di allontanamento dalla linea riformatrice dei predecessori.

I due colloqui sembrano dunque avere rassicurato il governo italiano sul fatto che il Cremlino, nonostante la difficile situazione pre-elettorale, non concederà alle opposizioni nessun allentamento della rigida politica di contenimento dell'inflazione e del deficit.

Si è parlato anche dell'allargamento della Nato, per registrare posizioni divergenti. Ma non è una novità e né la Agnelli, né Primakov hanno voluto turbare l'atmosfera di speciale cordialità del loro incontro. Nemmeno la guerra di Cecenia - ben lungi dalla conclusione nonostante le dichiarazioni di Eltsin - ha turbato più di tanto le conversazioni. L'Europa, dopo avere ammesso la Russia nel suo Consiglio, preferisce non girare il coltello nella piaga sperando che il problema - considerato sostanzialmente come una faccenda interna alla Russia - si avvii a conclusione in tempi accettabilmente rapidi.

L'Occidente (il comportamento di Helmut Kohl in visita ufficiale a Mosca non è stato diverso da quello di Susanna Agnelli) ha deciso che, pur senza troppe sottolineature che potrebbero risultare controproducenti, bisogna aiutare Eltsin da qui alle elezioni presidenziali di giugno.

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

IL PREMIER CHE SERVE ALLA DESTRA

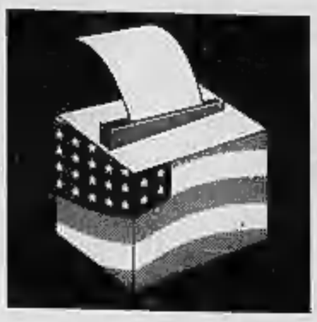
ministro è destinato a essere un impedito, non si capisce a cosa serva se non a un'astiosa rivincita farsi eleggere, vincere, governare. Non è neppure conforme alle tradizioni conservatrici e moderate, questa concezione ideologica secondo cui il governo deve divenire lo strumento di attuazione d'un sogno tendenzialmente soffocabile da lacci e lacciuoli, e di una o più idee coltivate privatamente dal Capo. Nella tradizione liberal-conservatrice, il governo è innanzitutto chiamato a instaurare o custodire ordinate regole del gioco, e non a imporre un ipotetico Bene Collettivo, una omogenea Verità rivelata alla Persona-Guida. La corsa dietro tale ipotetico Bene appartiene solitamente alle sinistre, che son forze del movimento progressista e dell'innovazione potenzialmente insoddisfatta. Di solito sono le sinistre a provare quella speciale delusione, che nasce dall'impossibilità di attuare *tutto* il Bene, *tutto* il progetto nella sua rotondità. Una destra che provi simili frustrazioni è quasi un controsenso. E' come se dicesse a se stessa, imitando il vocabolario comunista: non posso fare tutto quel che volevo, devo accontentarmi di un Conservatorismo Reale come l'Urss dovette accontentarsi a suo tempo del Socialismo Reale. E' come se Chirac ammettesse: il gollismo oggi è solo una tappa sulla strada del gollismo ideale. Come se Kohl confessasse: è impossibile tradurre interamente in pratica l'ideologia democratico-cristiana, così come l'ho in mente nel mio foro interiore.

Tanto più arduo diventa, per le forze moderate e conservatrici, stabilire quale debba essere l'identikit del proprio candidato alla presidenza del Consiglio. Deve essere una figura riconoscibile di moderato, di conservatore liberale: su questo in apparenza non ci sono dubbi. Ma il mondo apparente ha rapporti instabili con quello della realtà: nel mondo dei fatti non è cosa semplice adattare tale figura alle passioni giacobine che tuttora traversano le forze del Polo, alle passioni che vogliono rivoluzionare, ricominciare la Storia italiana da zero, rinviare a un nebuloso domani la comune fissazione delle regole del gioco. Nel mondo dei fatti non è cosa semplice accordarsi su una guida che si collochi sopra i partiti, che governi al centro riassorbendo e addomesticando le forze che son più di destra, quando non è ancora chiaro chi abbia la vera egemonia: se Berlusconi che ordina ai suoi di restare fedeli alla leadership originaria del Polo, o se invece Fini che ipotizza una spedita sostituzione al vertice del candidato premier. Per figurare come moderato conservatore, il candidato non può che rompere con queste abitudini passionali, con questa allergia radicale e infiammata - tipica di Fini, come di Berlusconi - alla fissazione di comuni regole, alla divisione ordinata dei poteri dello Stato, all'arte del governare come arte prudente, rispettosa nonché bisognosa dell'avversario, e per l'appunto regolamentata. Paradossalmente, il candidato più presentabile avrà l'identikit di uomini di centro-destra che il berlusconismo ha intimamente avversato, nella fase giacobino-rivoluzionaria della sua storia: nell'identikit ci sarà la personalità di Dini, come ingrediente, o di altri moderati che danno la priorità alla ricerca delle regole più che dei global progetti. Sarà un Gorbaciov delle destre, che romperà con alcune caratteristiche del berlusconismo anche quando porterà il nome, eventuale, di Silvio Berlusconi.

Queste tribolazioni della destra non sono per la verità solo italiane. Ovunque, in Occidente e in Europa, i partiti conservatori hanno incorporato nozioni e abitudini del socialismo, togliendo a quest'ultimo il monopolio che aveva sull'idea di Progresso, di generosità sociale, di libertà, perfino di giacobinismo. Nessun partito di destra è più veramente conservatore, tradizionalista, e da quando lo Stato assistenziale ha cominciato a vacillare e il Muro di Berlino è caduto sono piuttosto le sinistre, a parlare un linguaggio conservatore. Chirac ha vinto con discorsi sociali di sinistra, Kohl ha un ministro del Lavoro di tipo socialdemocratico. Siano di destra o di sinistra, i candidati-guida tendono a essere dei politici ibridi, anfibi. Ma c'è una tribolazione che sembra particolarmente italiana, che non ha molte corrispondenze in Europa occidentale, e che può rivelarsi sterile. E' la tribolazione di un centro-destra che nonostante il grande agitarsi attorno al nome del candidato non riesce a chiarire quale sia la sua identità, quale la tradizione cui vuol essere leale, e che si nutre esclusivamente della linfa vitale dell'avversario. I dirigenti e i capi del centro-destra sono abili commentatori ed esegeti dell'ordine e disordine che regnano a sinistra. I loro giornali scrivono infuocati e precisi editoriali sul pericolo D'Alema, sul pericolo Prodi. Ma nella ridondanza di commenti non c'è spazio per definire se stessi. C'è spazio unicamente per la descrizione, orripilata ma maniacalmente affascinata, del fronte opposto. Fini soprattutto è esperto in questa tecnica dell'*escamotage*: è bravo quando sogguarda gli avversari e ne descrive certe inanità. E' molto meno bravo, anzi è pressoché inconsistente, se da lui si vuol sapere cosa esattamente pensi sull'Europa di Maastricht, sull'economia italiana, sulle privatizzazioni, sulle periferie, sulle regole civili dell'immigrazione, e sulla politica verso la Bosnia, la Russia, la Francia, la Germania.

La destra italiana non ha ancora un vero capo, e neanche dunque una vera identità. Ha la forza, corta, spesso illusoria, del suo essere contro: contro certe immagini che si fa della sinistra, contro le partitocrazie della Prima Repubblica, contro il consociativismo del passato. In nome di queste sue avversioni è ostile alla fissazione di regole concordate con l'avversario prima del voto, prima dei cambiamenti delle Costituzioni, prima dell'eventuale conquista della maggioranza governativa. Ogni comune fissazione di regole è giudicata non meno ripugnante del vago vocabolo: consociativismo. E' questo che rende così impervio il suo cammino verso un conservatorismo classico, che metta la Regola e l'Ordine al suo centro, e si proponga non tanto la conquista del potere quanto l'esercizio dell'arte governativa.

Barbara Spinelli



Oggi primarie decisive per designare l'anti-Clinton, salgono le quotazioni del «terzo uomo»

Il burocrate, il bigotto o il maratoneta

Il New Hampshire sceglie tra Dole, Buchanan e Alexander

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Angosce presenti unite a brutti ricordi hanno inquietato la vigilia di Bob Dole, il grande favorito tra i candidati repubblicani per la nomina a sfidante di Bill Clinton, oggi costretto a battersi nelle primarie del New Hampshire in un mortale testa a testa con il fiammeggiante ultraconservatore Pat Buchanan e l'oscuro ex governatore Lamar Alexander.

Degli ultimi due sondaggi condotti prima del voto, uno attribuiva a Dole il vantaggio di un punto su Buchanan e di otto su Alexander, mentre l'altro lo collocava addirittura indietro di un punto rispetto a Buchanan e solo quattro punti davanti a Alexander. E proprio nelle primarie del fiero e indipendente New Hampshire (le «prime primaries», come vengono chiamate con un orrendo ma preciso gioco di parole), il settantaduenne Dole vide tristemente naufragare i suoi due precedenti tentativi presidenziali, nell'80 e nell'88.

Sostenuto dai sondaggi dopo le vittorie nei «caucus» di Louisiana e Iowa, Buchanan si è lanciato tra le colline del New England in voli retorici acrobatici, incitando le sue «brigate» ad assaltare il «castello» dove, impauriti e «tremanti nei loro stivali», stanno rintanati baroni e nobilastri dell'«establishment» repubblicano. Le urla che gli hanno arrochito la voce gli sono servite anche per tentare di coprire lo sgradevole rumore sul coinvolgimento di certi suoi collaboratori in attività di miliziani ariani.

Dole, da politico che può contare più su una solida esperienza che su una capacità di trascinamento, ha cercato di coprire tutti i buchi, tappare tutte le falle, appropriandosi anche, di quando in quando, di idee e di trovate dei suoi rivali. E poi ha continuato a picchiare con una campagna di «spot» televisivi aggressivi contro i suoi avversari, che gliele hanno aspramente rinfacciato durante l'unico dibattito televisivo collettivo fin qui tenuto.

«Sento odore di vittoria», ha dichiarato ieri Dole con pianificato ottimismo per galvanizzare i suoi fedeli ma tutt'altro che elettrizzati sostenitori. I cori di «Dole for President» si spengono sommessamente appena lanciati durante i suoi comizi.

Alexander ha definito un'«ammissione di panico» da parte di Dole l'aver affrettato, con probabili consistenti pressioni, l'annuncio del sostegno a suo favore da parte di un candidato che si è appena ritirato, Phil Gramm.

Gramm, che adesso ha bisogno di favori per mantenere il suo seggio di senatore in Texas, è apparso all'improvviso domenica tra le nevi del New Hampshire per annunciare che, a suo giudizio, «Dole è l'unico candidato che può mantenere uniti tutti i repubblicani». Si tratta, ovviamente, di quello stesso Dole che solo una settimana fa nei comizi Gramm dipingeva come un uomo senza idee incapace di battere Clinton.

Se oggi il protezionista e isolazionista Buchanan, che vuole reintrodurre la Bibbia nelle scuole e mettere fuori legge l'aborto, battesse Dole, questo non significherebbe che il primo ha spodestato il secondo nel ruolo di favorito alla «nomination».

Per le sue posizioni estreme Buchanan viene ancora considerato dai più ineleggibile. E, per la forza della sua organizzazione, è pressoché certo che Dole arriverà comunque fino alla fine della corsa, la «convention» di San Diego in agosto. Ma una sconfitta di Dole in New Hampshire renderebbe ufficiale la sua immagine di candidato votato per rispetto ma senza alcuna convinzione. E, tramontata come sembra la stella del miliardario Steve Forbes, sarebbe il moderato e moderatamente demagogo Alexander a continuare ad avvantaggiarsi di questa situazione.

Clinton è andato l'altro giorno a fare un altro sopralluogo sul campo di battaglia nel quale si massacrano tra loro i suoi avversari. Lui è l'unico candidato democratico e si sente adesso molto più forte di quando, quattro anni fa, proprio in New Hampshire stava per ritirarsi, colpito dallo scandalo Gennifer Flowers e dalle accuse di imboscamento fraudolento.

Paolo Passarini

Nella foto grande Bob Dole che resta il favorito per la nomination repubblicana ma è incalzato da Patrick Buchanan (qui sopra)

LA CORSA ALLA CASA BIANCA

20 FEBBRAIO New Hampshire
24 FEBBRAIO Delaware
27 FEBBRAIO Arizona, Nord Dakota, Sud Dakota
2 MARZO Wyoming, Sud Carolina
3 MARZO Porto Rico
5 MARZO Colorado, Connecticut, Georgia, Maine, Maryland, Massachusets, Minnesota, Rhode Island, Vermont, Washington
7 MARZO New York
9 MARZO Missouri
12 MARZO Florida, Louisiana, Mississippi, Oklahoma, Oregon, Tennessee, Texas
19 MARZO Illinois, Michigan, Ohio, Wisconsin
25 MARZO Utah
26 MARZO California, Nevada, Washington
2 APRILE Kansas
23 APRILE Pennsylvania
7 MAGGIO Distretto di Columbia, Indiana, Nord Carolina
14 MAGGIO Nebraska, West Virginia
21 MAGGIO Arkansas
28 MAGGIO Idaho, Kentucky
4 GIUGNO Alabama, New Jersey, New Mexico
5-13 GIUGNO Montana

PERSONAGGIO
LA SORPRESA ALEXANDER

La marcia di Davy Crockett

Dal Tennessee a piedi verso la Casa Bianca

Il «terzo uomo» repubblicano Lamar Alexander

Anche stavolta Lamar ha fatto campagna spostandosi a ritmo di jogging

WASHINGTON

E cammina cammina, il candidato con gli stivali arrivò in vista di una bella casina. Una casa tutta dipinta di bianco, con una bandiera a stelle e strisce appesa sotto il porticato, una guardia in uniforme davanti al portone e un famoso ufficio di forma ovale dentro. La Casa Bianca.

Lamar Alexander, ormai divenuto il «terzo uomo» di quel centro destra repubblicano che cerca disperatamente un candidato decente da mandare a perdere contro Clinton in novembre, è il primo politicante della storia americana che cerchi di arrivare alla Casa Bianca a piedi. Il suo «gimmick», il suo espediente propagandistico in un mondo della politica che li ha provati tutti, dagli aerei agli autobus alle mongolfiere alle biciclette, sono le scarpe. Sono quegli stivali delle sette leghe che lo hanno portato prima alla residenza di governatore del suo Stato, il Tennessee, dopo una maratona elettorale di mille e seicento chilometri percorsi sempre camminando e oggi a sfidare il senatore Dole e il «boia chi molla» della destra Buchanan nelle elezioni primarie del New Hampshire. Che lui ha, naturalmente, percorso a piedi, per un rispettabilissimo totale di 260 chilometri. Fino a qualche settimana fa, ancora alla fine dello scorso anno, questo cinquantacinquenne dal viso mite, dai tratti sfumati fino ad essere quasi invisibili, conterraneo di Davy Crockett, l'eroe nazionale del Tennessee, era l'asterisco in calce alle pagine, il capoverso da tagliare e da buttare via negli articoli troppo lunghi. Il suo nome, stampato sui manifesti elettorali con un patetico punto esclamativo alla fine, «Lamar!», per fingere un'eccitazione che nessuno provava, era lo scherzo, la battuta della campagna presidenziale 1996. Quando una elettrice del New Hampshire, lo Stato dove oggi si svolge un'elezione primaria già decisiva per i repubblicani, disse che lei avrebbe votato per lui soltanto se l'avesse invitata a ballare, Lamar! si precipitò a invitarla a una danza campestre e la signora accettò. «Ecco - scrisse un giornale locale - Lamar! ha conquistato il suo unico voto in New Hampshire».

Ma i mass media e gli analisti politici, la cui principale attività sembra da qualche tempo spiegare perché sbagliano le loro analisi, non avevano fatto i conti con lo spirito di Davy Crockett. E con la desolante nullità del campo repubblicano. Sgonfiato il pallone di Steve Forbes, il miliardario che credeva di potersi comperare la Casa Bianca a colpi di spot e limitato all'estrema destra l'*appeal* di Pat Buchanan, dal panorama in grigio del centro destra americano è emerso il profilo del candidato con gli stivali, di Lamar! Alexander. Ora è terzo, nei sondaggi, subito alle spalle del leader che nessuno vuole davvero, lo scuro, anziano, perennemente corrucciato «Darth Vader» del Senato, Bob Dole e l'impresentabile Pat Buchanan.

Con la sua perenne camiciona di flanella scozzese a scacchi rossi e neri da boscaiolo della frontiera, il Davy Crockett delle presidenziali '95 sta interpretando la parte del cittadino qualunque, dell'americano tranquillo strappato alla sua capanna e alla sua onesta fatica dal disgusto per la corruzione e per l'indifferenza della capitale. «Devo provarci - confida agli studenti e alla gente che lo affianca per strada, mentre cammina, come Forrest Gump - perché non posso lasciare l'America a Clinton, che finge di avere una visione per il Paese o a Dole che è troppo onesto per far finta di avere idee o visioni». Devo provarci, ripete, per smantellare il fradicio edificio» sessantenne del New Deal e dello Stato assistenziale, per «restituire l'assistenza pubblica alle comunità locali», per dare alle nuove generazioni «molti più boy scout e molti meno spacciatori di droga».

Sono banalità politiche desolanti, parole senza sostanza. Ma stranamente il tono è garbato, la retorica serena, il tratto per bene e la musica dolce, per le orecchie di un elettorato perennemente orfano di Ronald Reagan, l'uomo che diceva: «La sincerità in politica è tutto. Chi riesce a fingerla maglio, vince». Quando si ferma, Alexander va suonare davvero, alla tastiera del pianoforte o con l'armonica in bocca, proprio come i menestrelli della Country Music che hanno nel Tennessee, e nella città di Nashville, la loro mecca.

Ma proprio come tre le valli verdi del suo Stato si nascondono i peggiori distillatori e contrabbandieri di «moonshine», di bourbon clandestino, così sotto la camicia da taglialena e le note da folk singer c'è un passato che non lascia tranquilli gli elettori. Quando Lamar! arrivò - camminando - alla carica di governatore del Tennessee nel 1978, era ancora il modesto figlio di due insegnanti elementari, un uomo che aveva dovuto lavorare per mantenersi agli studi di giurisprudenza e aveva in banca 150 milioni di lire in tutto. Quando lasciò le sue Smoky Mountains, le Montagne Affumicate, Nashville, Chattanooga e le valli a ovest di Davy Crockett per andare a Washington a fare il ministro della Pubblica istruzione per George Bush, nel 1991, era un multimiliardario e non certo grazie agli 80 milioni annui di stipendio da governatore.

Con una fortuna da fare invidia alla «Nostra Signora dei Vitelli», come la chiamano gli umoristi, Hillary Clinton, che aveva investito un milione di lire nella Borsa dei bovini e ne aveva ricavati 100 in poche settimane, Lamar! aveva visto moltiplicarsi infallibilmente tutti i suoi risparmi, fantasticamente amministrati da potenti amici finanzieri. Fortuna, abilità, spiegò lui. Ma forse troppa fortuna. Un banchiere gli prestò mezzo miliardo di lire senza interessi quando era governatore e subito si ritrovò presidente della importante Università del Tennessee. Un amico gli vendette a prezzo di saldo per un pugno di milioni in lire il quotidiano di Nashville, la città più importante dello Stato, e lo stesso quotidiano fu ricomperato pochi mesi dopo dalla catena editoriale Gannet per vari miliardi. Fortuna, certamente. E molto fortunato fu anche quando investì danari nella costruzioni di prigioni privatizzate, che egli aveva voluto e autorizzato come primo cittadino dello Stato.

Un Davy Crockett con la mira infallibile per la caccia grossa ai dollari? O un Clinton repubblicano, capace di inveire da outsider contro la corruzione e le pastette del potere politico, ma poi incapace di dire la verità sulle proprie pastette da insider, da uomo dentro? I successi elettorali e i sondaggi lavano molti peccati e molti dubbi in politica e finora Lamar! ha avuto ragione, camminando dall'oscurità fino alle posizioni di testa nella corsa alla nomination, alla candidatura del suo partito. Difficilmente oggi vincerà, ma a lui basta restare in corsa almeno fino alle elezioni nel Texas dove dovrebbe scattare per lui la protezione del suo grande amico e supporter, l'ex presidente George Bush. E sarà in Texas che il candidato con gli stivali combatterà la sua ultima battaglia. Proprio come Davy Crockett, caduto sugli spalti di Alamo.

Vittorio Zucconi

IL CASO
GLI AMERICANI E LA FIRST LADY

Antipatica come una suocera

«Odiare Hillary», inchiesta sul New Yorker

Hillary Clinton è sempre più presa di mira dalle critiche

«E' una guerriera un'amazzone che minaccia il potere maschile»

MA perché ce l'hanno con lei? Il prestigioso «New Yorker» ha sentito il bisogno di conoscere la risposta e ha deciso di impostare su questo quesito il suo numero speciale sulla donna in America oggi. La donna in America oggi è soprattutto lei, la First Lady, la prima signora, appunto, storicamente protetta da un sentimento, se non di paterna, almeno di mammona reverenza. Ma non oggi, quando la prima signora di turno, Hillary Rodham Clinton, sembra essere capace di coalizzare contro di sé le antipatie della gran parte dei cittadini americani, come non era mai successo prima. Perché gli americani giudicano Hillary insincera e impicciona? Perché, da punto di forza dell'amministrazione Clinton, Hillary sembra essersi trasformata in suo tallone d'Achille?

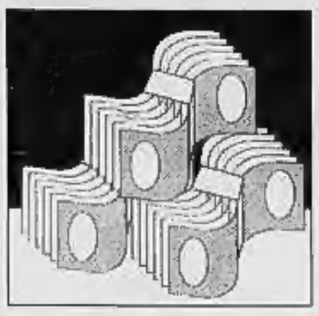
La prima ipotesi viene fornita, in un'intervista concessa a un giornalista del settimanale, dalla stessa interessata, che risponde a Henry Louis Gates: «Probabilmente a certe gente ricordo la suocera oppure il capoufficio o qualcosa del genere». Questo è certamente un punto. L'immagine di Hillary appare quella di una «virago», di una donna guerriera, di un'amazzone, di una che vuole comandare. Ed è quasi certamente per questo che, nei sondaggi, appare chiaro che è soprattutto il maschio americano ad avercela con Hillary, femmina dittatoriale e castratrice.

Ma la rivista diretta da Tina Brown non si accontenta ovviamente di fermarsi alla prima risposta e avanza, nel suo servizio, numerose altre ipotesi. Esistono, infatti, altre teorie sull'«Odiare Hillary», che il settimanale diligentemente riporta. Uno degli errori tattici che Hillary starebbe pagando amaramente potrebbe essere quello di non essere stata abbastanza gentile, per non dire ossequiente, nei confronti di certi soloni della carta stampata. Un altro potrebbe essere quello di mostrarsi troppo sicura delle proprie idee; e un altro ancora la tendenza, di tipica derivazione metodista, a nascondere il proprio calore.

Ma tutte queste ipotesi riportano, in fondo, alla prima, enunciata lucidamente dall'interessata: l'essere percepita come una donna dura, fredda, comandona. In una parola: una minaccia al potere maschile. Ma vanno considerate altre ipotesi: forse Hillary è semplicemente l'innocente vittima di una campagna condotta per esclusivi fini politici. Oppure paga il prezzo per aver minacciato interessi consolidati con la sua proposta di riforma sanitaria.

L'arrovellamento del «New Yorker» si concluderà in un grande pranzo nella capitale il prossimo giovedì, al quale è stata invitata anche Hillary. Ma nello stesso giorno, dalla Casa Bianca, partirà una lettera nella quale saranno contenute 25 risposte giurate, firmate da Hillary, ad altrettante domande di una commissione d'inchiesta del Senato sulla vicenda dei funzionari licenziati dell'ufficio viaggi. Anche lì, come nel caso dei mille dollari trasformati in 100 mila con una speculazione sui bovini e in quello dei documenti sul lavoro di Hillary come avvocato in vicende relative al caso Whitewater, prima scomparsi poi riapparsi, la domanda è: Hillary dice la verità oppure no? E' una domanda sulla quale il «New Yorker» non si soffermerà, ma alla quale 3 americani su quattro hanno già risposto: la First Lady non dice la verità.

[p. p.]



Roma, per aprire un ristorante aveva dovuto chiedere ripetutamente i soldi in prestito

Minacciato dagli usurai: si uccide

Si è ammazzato con un colpo di pistola davanti alla chiesa

ROMA. Dopo un anno di minacce e di cambiali, non ce l'ha fatta più e si è suicidato davanti a una chiesa. Franco Vittorini, cinquantatré anni, sposato e senza figli, era l'ennesima vittima dell'usura. Trovava conforto solo nella religione. Ma ieri pomeriggio, per caso, ha trovato chiuso il portone della chiesa. Una parrocchia di periferia, al Prenestino, dove i sacerdoti conoscevano bene il suo calvario. E si è ammazzato lì, sulle scale, con una pistola che non lasciava mai.

Raccontano che Vittorini fosse una persona mite. Risulta che aveva diversi precedenti penali, che vanno dalla truffa all'associazione per delinquere. Da alcuni mesi era stato condannato agli arresti domiciliari per questioni di droga. Ma lui diceva che era stato costretto a commettere reati per colpa degli usurai. Era sicuramente un uomo stremato.

Aveva provato a cambiare vita, qualche anno fa, aprendo assieme alla moglie un ristorante di cucina tipica italiana in Spagna. E per un po' di tempo le cose erano andate avanti benino. Un anno fa, però, è successo qualcosa che ha scombussolato i suoi piani. Si è trovato in difficoltà finanziarie. E' finito in mano agli strozzini. Da quel momento, per Franco Vittorini c'è stata solo una lunga corsa verso la tragedia.

«Lo conoscevamo tutti, nel quartiere - raccontano alla parrocchia di San Luca Evangelista, dove Vittorini si è ucciso - perché veniva quasi tutti i giorni e spesso ci parlava dei suoi guai».

Era agli arresti domiciliari, Vittorini, ma con una speciale deroga per andare in chiesa. Confermano al commissariato che aveva il permesso di lasciare l'appartamento per due ore al giorno e andare in parrocchia. Solo lì, tra le panche della chiesa, e parlando con don Remo, Vittorini trovava sollievo. «Franco era un uomo disperato, annientato dalla sua vicenda», dice un collaboratore del parroco.

Il sacerdote gli aveva consigliato di rivolgersi in vicariato, dove c'è una commissione che si occupa del problema dell'usura. «Purtroppo però non è servito a molto - commenta don Marco, il viceparroco -. Dovrebbero approvare leggi con misure severe, ma non so per quali meccanismi non le riescono a fare».

La storia di Vittorini, che non risulta agli atti giudiziari, nel quartiere la conoscono in molti, perché lui la raccontava volentieri: avendo bisogno di un piccolo prestito, per mandare avanti il suo ristorante spagnolo, era finito nelle mani sbagliate. La cifra presa a prestito rapidamente era diventata esorbitante. E lui non ce l'aveva più fatta a pagare le rate.

Veniva pesantemente minacciato. «Lo avevano persino coinvolto in un traffico di droga - raccontano in parrocchia -, ma era stato rapidamente scoperto e sarebbe stato processato a giugno».

Ieri mattina, Vittorini avrebbe ricevuto l'ennesima telefonata degli strozzini. Chissà quale altro terribile ricatto. L'uomo era già fortemente depresso. Così, quando è uscito di casa, era giù di morale più del solito. Fiducia negli uomini - si lamentava con il parroco - non ne aveva. Alle 14,20 era steso morente davanti al portone della parrocchia.

«Noi eravamo in canonica e non abbiamo sentito nulla. Ad avvertirci è stata una signora che lo ha visto per terra», racconta il viceparroco. Sono accorsi tutti. Lui era lì, con un proiettile nella tempia, morente. «Mi sono accorto che era ancora vivo perché muoveva i lineamenti del viso. Ho fatto appena in tempo a dargli l'assoluzione», dice don Marco.

E' stata chiamata la polizia, poi il magistrato. Il corpo è rimasto a terra, coperto da un telo, davanti all'ingresso secondario di San Luca Evangelista fino alle 20 mentre si alternava l'intero quartiere.

Colta da un presentimento s'è fatta sentire anche la moglie, dalla Spagna. Nel primo pomeriggio, dopo aver provato diverse volte a casa, la donna ha telefonato ai carabinieri. Sono stati loro a darle la notizia. «Povero marito mio - ha pianto al telefono -, mi aveva chiamato stamattina per chiedermi di tornare in Italia perché non sopportava la mia lontananza».

Francesco Grignetti

Due immagini di recenti sequestri a organizzazioni di usurai

Ricattato anche con la droga

Il parroco «Era un uomo disperato per quella sua vicenda»

TESTIMONIANZE

IL DRAMMA DI DUE VITTIME

«Le nostre vite strozzate»

«Così siamo finiti nell'inferno dei prestasoldi»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

La donna se ne sta in disparte, sembra frastornata nel gran bailamme dell'ufficialità antiusura. Il treno «denunciestrozzini» è fermo al terzo binario e sembra l'ingresso di un tunnel pubblicitario con le piante in bella vista, la guida rossa per terra, i poliziotti e i vigili urbani con la divisa della festa. In mezzo alla folla di cronisti e telecamere, la donna guarda smarrita e tradisce disagio.

Certo, lei ha una storia terribile alle spalle. Una storia che nessuno conosce perché la poveretta non trova il coraggio di raccontarla. Che ne sa Caselli degli assegni che Maria (non è il suo vero nome) ha dovuto firmare? E il prefetto Serra, cosa ne può sapere delle telefonate che ancora oggi la perseguitano? Ecco, Maria è venuta stamattina per trovare - forse - il coraggio di vincere la paralisi che la prende ogni volta che è tentata di denunciare lo strozzino che l'ha rovinata.

Il treno parte - alla fine - all'una e trenta ma Maria è rimasta con la bocca cucita. Tutto cominciò quando Maria si separò e rimase sola con due figli. «Ce la faremo», disse a se stessa ed aprì un negozio di abbigliamento nella zona nuova della città. Soldi ne aveva pochi e doveva contare sulla tolleranza dei rappresentanti che le concedevano fiducia. Uno era più generoso degli altri. Almeno così sembrava. La riempiva di marce assicurando che «la tratta sarebbe arrivata con calma». E invece, ad un certo punto, Maria ricevette gli avvisi di pagamento tutti insieme. Venti milioni, forse venticinque, da liquidare subito per evitare l'istanza di fallimento.

Maria chiese aiuto al rappresentante «sensibile e generoso». E questi prima rispose che non era il caso di preoccuparsi, poi le presentò «una persona che può fare molto». Venti milioni? Non c'è problema. Una trappola. I 20 milioni adesso - dopo soli 18 mesi - sono diventati più di 200. Il negozio non c'è più e Maria deve arrangiarsi come collaboratrice domestica e infermiera a domicilio.

Denunciare lo strozzino? Certo, facile a dirsi. Ma Maria ha paura. Comprensibile, a sentire quello che le hanno fatto. Un giorno le hanno telefonato mentre due uomini tenevano in ostaggio la figlia. Le hanno detto che per quella volta non avrebbero violentato la ragazza, ma che stesse attenta perché sapevano tutto di loro: indirizzo, numero di telefono, indirizzi degli amici, abitudini della famiglia intera. Ecco perché Maria, ancora oggi, non parla. Senza contare che il suo aguzzino l'ha pure truffata: Maria ha pagato già una certa cifra ma non possiede ricevute. Non può dimostrare nulla, mentre lui, che aveva in garanzia alcuni assegni postdatati, li ha messi all'incasso provocando la rovina della commerciante che adesso è anche «protestata».

Chissà quanta umanità nascosta, nel luccichio dei flash che avvolgono cardinale, sindaco, procuratore e prefetto, vive l'angoscia di Maria. Chi sono quelle facce anonime che ruotano attorno a Costantino Garraffa (ispiratore della lotta al racket e all'usura e grande capo della Confesercenti di Palermo e provincia) e sembrano cercare rifugio e protezione?

Ha i capelli grigi, gli occhiali bianchi che sovrastano due occhi stanchi. Il loden blu su pullover e camicia. Lo chiameremo Mario e diremo che gestisce un negozio di articoli da regalo. Ma non è vero: il depistaggio serve a non farlo identificare dallo strozzino. Già, perché Mario ha fatto il grande passo. E' andato dal magistrato a spifferare tutto. «Un debito di trecento milioni lievitato in quattro anni e diventato un baratro. Ho già pagato più di due miliardi e dovrei continuare chissà fino a quando: tutto per non diventare fallito. Non ce la faccio più. Sa quante volte ho pensato ad uccidermi?».

Ma com'è possibile finire in un simile inferno? «Le banche mi hanno chiuso le porte. Sono state loro a consigliarmi di rivolgermi ai privati che i soldi li danno anche senza garanzie immobiliari». E così ha conosciuto il suo strozzino. «Me l'hanno presentato alcuni conoscenti che sapevano delle mie difficoltà con il negozio».

Ma ora si è liberato. E' vero? Mario tace e scuote la testa. Non trattiene il pianto. «All'inizio ti sembra di esserti liberato. Ma poi ti accorgi che tutto torna come prima. La legge non c'è, la magistrature può far poco, il giudizio penale non influisce su quello civile, il solo che potrebbe interrompere la spirale dei debiti. Il risultato è che io mi trovo sempre nei guai e lui l'ho visto in giro sulla sua Bmw a cercare nuovi "clienti"». E' tornato dalle banche? «Io per loro - a differenza dello strozzino che è rispettabile - sono una specie di appestato. A me non cambiano neppure un assegno più che coperto. Ogni volta devo ricorrere a qualche amico e poi devo ricambiare il favore. Sa cosa dò in cambio ad uno che mi permette di negoziare assegni? Gli concedo di usare casa mia come una garçonnière. Io esco per un paio d'ore, lui arriva con la donna e quando ha finito torno e cambio le lenzuola. No, senza una legge noi taglieggiati non sopravviviamo».

Francesco La Licata

Mario: per le banche io sono quasi un appestato
E dal tunnel non riesco a uscire

«Maria: un giorno mi telefonano
Sappiamo tutto di te
e possiamo violentare tua figlia

Il treno anti-usura, e nella foto sotto il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli

IL CASO

L'ULTIMO APPELLO

«La legge, corsa contro il tempo»

«La crisi politica non deve essere un alibi»

PALERMO E' partito da Palermo il treno antiusura della Confesercenti e a Roma si è subito alzato il coro dei politici che, nonostante l'agonia della legislatura, ritengono possibile il varo in extremis della legge che inasprisce le pene contro gli strozzini e fissa il tasso usurario. Un'approvazione sul letto di morte di quest'altra legislatura dopo lo scioglimento delle Camere. Si punta su un decreto legge del governo e il deputato siciliano Tano Grasso del pds ha chiesto che, come già avvenne nel 1992, i Presidenti di Camera e Senato convochino i due rami del Parlamento per l'approvazione soltanto della legge contro l'usura, considerata l'eccezionalità della sua rilevanza sociale. Si delinea un largo schieramento, malgrado lo scetticismo dovuto al momento, mentre tutti ormai guardano soltanto alla campagna elettorale. Cesare Salvi, presidente dei senatori progressisti-federativi, ed Ersilia Salvato e Massimo Palombi presidenti di quelli di Rifondazione Comunista e del ccd sono d'accordo sulla possibilità che la Commissione Giustizia di Palazzo Madama esamini il disegno di legge in sede deliberante. «Se la nostra richiesta verrà approvata e se la Camera approverà il disegno di legge con la stessa celerità - ha detto Salvi - la nuova legge potrà entrare in vigore entro la fine del mese. Al contrario si renderà necessaria l'adozione di un decreto legge».

Ersilia Salvato ha parlato «delle resistenze e delle pressioni del mondo bancario contro la fissazione del tasso usurario», Palombi è stato polemico con le sinistre: «Sono loro che stanno affossando la legge», ha rilevato ricordando che nell'ultima seduta in commissione le votazioni sono state bloccate dalle presentazione di numerosi emendamenti. Si incrociano le prese di posizione, Publio Fiori di an ha auspicato il decreto legge governativo che ha chiesto formalmente a Dini.

«La crisi politica non deve ritardare i provvedimenti contro l'usura - ha dichiarato Fiori - che sta distruggendo migliaia di commercianti, operatori economici e piccoli imprenditori». Sul decreto legge si è schierato anche Valdo Spini, presidente della federazione laborista, che ha espresso «grande apprezzamento e piena solidarietà per l'iniziativa della Confesercenti». E lo stesso ha fatto Leoluca Orlando.

Ok per il decreto legge anche da Ivano Spallanzani, presidente della Confartigianato, che ha condiviso la necessità del tasso d'usura stabilito per legge. Il senatore leghista Luigi Peruzzotti sul treno antiusura invece ha commentato scettico che «le manifestazioni lasciano il tempo che trovano, devono essere i politici a svegliarsi finalmente».

Il treno (carrozze anche con biblioteca, video, sale stampa) giungerà a Milano sabato prossimo dopo soste a Reggio Calabria (oggi), Napoli, Roma, Firenze, Bologna e Milano: sette città in differenti zone del Paese con migliaia di usurai che vessano quanti avendo avuto rifiutato il credito in banca si sono a loro rivolti. Il cardinale Pappalardo ha benedetto il convoglio. L'arcivescovo di Palermo ha sottolineato che anche la Chiesa deve fare per intero la sua parte e «non può che essere contro l'usura». Il porporato ha aggiunto: «Lo Stato deve incoraggiare i cittadini a liberarsi dal ricatto degli strozzini». Alla cerimonia nelle stazione centrale di Palermo con il sindaco Orlando e il prefetto Achille Serra accanto al presidente della Regione Matteo Graziano è intervenuto pure il prefetto Giorgio Musio responsabile della lotta all'usura e alle estorsioni. Il segretario della Confesercenti Marco Venturi ha osservato che questa è «una piaga sociale che spesso si conclude con la cessione dell'impresa agli strozzini e con il suicidio». Il procuratore della Repubblica Gian Carlo Caselli, annunciando l'istituzione di un pool di magistrati palermitani contro l'usura diretto dal procuratore aggiunto Vittorio Aliquò, ha detto: «Il treno non poteva che partire da Palermo, simbolo della lotta alla mafia e ai poteri criminali».

Antonio Ravidà

Firenze, ma dopo l'interrogatorio in carcere i pm sono ottimisti: «Abbiamo nuove carte da giocare»

Tra Vanni e i giudici finisce in pareggio

Il postino: «Il delitto? Non ricordo»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Vanni, ma quella sera?

«Il giorno ero stato a Firenze, volèo andare da una, e 'un c'andétti». Ma la sera?

«'Un me lo ricordo».

Vanni Mario, l'amico di merende del Pietro, non cede. «Non ha confessato» ammette il procuratore aggiunto Francesco Fleury. Non ha confessato di essere [redacted] piazzola degli Scopeti, l'8 settembre '85, a dare [redacted] «mostro» impegnato a trucidare due giovani francesi. Lo hanno interrogato ieri, per circa [redacted] ore nel carcere della Dogaia, a Prato, dove lo hanno rinchiuso da quando in due hanno raccontato [redacted] averlo visto, col Pietro, quella notte, con un coltellaccio in [redacted]

Un coltello da cucina, grande così, come quello che gli hanno sequestrato in casa. Ma che significa? Chi non ha un grosso coltello nel cassetto di una credenza? E lui le sa queste cose, e [redacted] ha confessato. Così che vian da chiedere: e se non avesse niente, da raccontare? Perché in questa storiaccia del «mostro di Firenze» [redacted] tutto possibile, anche l'impossibile, soprattutto l'impossibile. E l'impossibile è [redacted] che l'ipotesi che i due testimoni, quella sera, abbiano sofferto [redacted] allucinazioni. Il vino è sempre [redacted] a fiumi, fra accusatori [redacted] accusati. Anzi, i veri legami, fra loro, sono la passione per sbirciare [redacted] le siepi e per le libagioni abbondanti. [redacted] ti sembrano puntuali e il Vanni Mario ci [redacted] pensato tre giorni, [redacted] quelle accuse.

Lo dicono in due, che c'era lei, quella sera, agli Scopeti. Perché?

[redacted] 'ioché ne [redacted] 'E mi vòglian [redacted]. Chissà [redacted] [redacted] motivo. In fondo, Fernando «Alfa» Pucci, e Giancarlo «Bota» Lotti, i testimoni dell'ultima [redacted] [redacted] dimestichezza con l'ex postino, mano con [redacted] Pacciani, ritenuto un violento, [redacted] gari pericoloso, quando esagerava col fiasco. [redacted] [redacted] c'è questo interrogatorio, da una parte l'accusa: il dottor Fleury, i sostituti procuratori Paolo Canessa e Alessandro Crini, dall'altra parte del tavolo quadrato, «Torsolo» e [redacted] suo difensore, l'avvo- [redacted] fiorentino Giangualberto Pepi. Vanni è d'umor nero più della pece. Per un attacco d'ulcera, ha detto l'avvocato Pepi, non ha mangiato per due giorni. Ha la barba lunga, il viso affilato, lo sguardo rotolante. Non è uno che ha mai parlato molto, e neppure [redacted] questa occasione cambia. Le contestazioni gli vengon fatte a turno dai tre procuratori, ma [redacted] più loquace [redacted] Canessa, che del processo [redacted] le pieghe più remote. Non c'è Vigna, il «grande», e forse significa che siamo soltanto [redacted] prologo. Le 11 sono passate da poco quando Vanni affronta il [redacted] destino. [redacted], lui [redacted] sa nulla, [redacted] parla di nulla e, alla fine, è anche stufo, stanco e ha fame. Rifiuta di rispondere, a questo punto, e si fa riaccompagnare in cella. «Io, 'e 'un dico più nulla. 'Un ho nulla da dire». Si chiude così, poco dopo [redacted] 14, l'interrogatorio di «Torsolo». Senza vincitori [redacted] vinti, apparentemente. [redacted] il dottor Fleury commenta: «E' stato un interrogatorio molto interessante, per noi pm». In che senso, interessante? «Ai fini delle [redacted] indagini». Non aggiunge altro, ma forse intende dire che l'accusato Vanni ha accusato una bizzarra disposizione: ottima memoria, per molte cose, ha parlato di numerosi particolari, [redacted] [redacted] quel maledetto 8 settembre, ma soltanto finché il giorno [redacted] rischiarato dal sole. Di [redacted] che ha fatto quando son calate [redacted] tenebre, non [redacted] sola parola, chissà perché. «Ma l'interrogatorio non ha spostato di una virgola la situazione rispetto [redacted] [redacted] settimana fa», ha precisato l'avvocato Pepi, ancora incerto se apparire soddisfatto o preoccupato. «Non c'è nessuna [redacted] nuova, Vanni [redacted] ha fa[redacted] ammissioni, non è saltato fuori la pistola». E il coltello che gli hanno sequestrato in casa? «E' [redacted] normale coltello [redacted] [redacted] [redacted] con-

Da sinistra il procuratore aggiunto Francesco Fleury e l'avvocato Giangualberto Pepi

testato mille volte».

Certo, i procuratori hanno lasciato intendere di non aver scoperto le proprie carte. Non fosse altro perché si son limitati a far domande su un unico episodio, sia pure d'importanza assoluta. Ma le indagini si allargano, i sospetti si moltiplicano, anche se [redacted] è stata fatta parola sugli omicidi Francesco Vinci e di Milva Malatesta [redacted] neppure sul suicidio di Renato [redacted]. [redacted] è [redacted] a studiare i fascicoli dei duplici [redacted] cidi di Calenzano, ottobre '81, e Vicchio, luglio '84. Sui testimoni gli inquirenti dicono che sono «attendibili al cento per cento e ci sono anche delle evoluzioni». Non solo, ma aggiungono che delle indagini è trapelato soltanto poco, pochissimo.

L'avvocato Pepi chiede un confronto con i testimoni, [redacted] chiede anche [redacted] Tribunale della libertà che scarceri l'ex postino. La decisione, domani: e potrebbe essere [redacted] giorno decisivo, per «Torsolo».

Vincenzo Tessandori

Mario Vanni è stato interrogato ieri per quasi tre ore

IL CASO

NUOVO REBUS NELLE INDAGINI

L'ultimo mistero del mostro è la scomparsa di un teste

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] mago defunto di [redacted] Indovino; un medium chiamato Manolito, perché somiglia un po' a un torero e [redacted] po' [redacted] ballerino appesantito dall'alcol; e poi, Draculino, quello con i canini sporgenti; e Domenico Agnello, che [redacted] comparso, finito chissà dov[redacted]. Quando si alza il sipario, ecco, a [redacted] a uno, i personaggi che frequentavano la casa delle messe nere, a pochi passi dalla piazzola degli Scopeti, dove il «mostro di Firenze» uccise due francesi.

In quella casa c'è passata an- [redacted] Gabriella «Gamma» Ghiribelli, teste a carico di Vanni Mario e anche [redacted] Pacciani Pietro. Di mestiere, ha precisato a verbale, fa la prostituta, ma nella magio- [redacted] lei [redacted] ci andava per certe porcherie ma per [redacted] le iniezioni [redacted] Salvatore Indovino. C'era anche Pietro Pacciani nella combriccola? Lei ha detto [redacted] averlo visto, non durante i riti satanici, naturalmente, non fosse altro perché a certe [redacted] [redacted] cura, non partecipava.

La casa delle messe è la casa dei grandi misteri. Quando Agnello la frequentava, i riti esoterici, chiamiamoli così, [redacted] scandivano il tempo. Agnello oggi ha [redacted] anni, [redacted] nato a Catania [redacted] risiede a Prato, in piazza Mercatale, dove ha un banco di frutta. Non è propriamente un gantilhomme e di lui ci sono ricordi in questura e in commissariato: per rissa, furto, detenzione d'arma e oltraggio. Insomma, [redacted] balordo. Sparito dalla circolazione dall'estate 1994: sua moglie ha fatto denuncia il 27 agosto, da allora neppure una notizia.

Ecco, ciò che soprattutto interesse chi conduce le indagini, è [redacted] Agnello [redacted] indicato come un assiduo frequentatore dei sabati sera dal mago di San Ca- [redacted] Attivo e intraprendente, lo sciamano del Chianti, preparava filtri magici che avrebbero garantito l'amore perpetuo, pozioni complesse, misture di peli di pube e secrezioni [redacted] genali. Se [redacted] ragazza aveva problemi di cuore, era sufficiente che si rivolgesse a lui. Tutto [redacted] sarebbe risolto, «per sempre». Tutto ciò lo ha raccontato alla polizia una signora di Prato, anche lei interessata alla casa di via Faltignano, ma soltanto perché avrebbe voluto acquistarla. Indovino, il mago, si era detto disposto a cederla e le aveva pure fatto vedere [redacted] le stanze, [redacted] [redacted] una. Fu lui a raccontare alla signora [redacted] quelle pozioni e dette in escandescenze quando lei gli domandò: «Ma come fa a prendere i peli di pube?».

Perché il beverone fosse efficace, spiegò, lui chiedeva alla ragazza, o al ragazzo, luogo, giorno e ora dell'appuntamento. «Soltanto così potrò unirli definitivamente», aveva spiegato. Ma ora, Indovino il mago, è morto, di tumore o [redacted]i. E nella casa non c'è più niente che possa far capire che cosa davve- [redacted] accadesse in quei sabati in cui la luna era nuova e il «mostro» correva per i boschi e uccideva.

Seguaci di un perverso dio mi- [redacted] [redacted] semplicemente sporcaccioni di terz'ordine? La zona è battuta da forasiepi riconosciuti [redacted] guardoni doc. I due testi fondamentali nell'accusa a Vanni, Alfa e Beta, avevano spiato le coppiette un po' dappertutto, [redacted]che [redacted] Vicchio, nel Mugello. E un giorno, racconta Alfa, l'altro gli aveva detto: «Hai saputo? Hanno [redacted] i due fidanzati che [redacted] guardavano noi». Erano Claudio Stefanacci [redacted] la Pia.

[v. tass.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Basta un semplice esame per salvare i tuoi capelli

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

TORINO - Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca, guardarsi allo specchio e scoprirsi [redacted] la fronte un po' più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non [redacted] così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi [redacted] gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI**, biologa dell'**Istituto Tricologico** [redacted] di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le** [redacted] **cau-** [redacted] **di** [redacted] [redacted] [redacted] **capelli?"** Le cause che compromettono il ricambio fisiologico dei capelli sono: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee [redacted] quindi [redacted] sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo soffocando la radice del capello. La vasocostrizione periferica comporta invece una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente scarsa ossigenazione. Altre cause che compromettono la salute [redacted] capelli sono: le diete, lo stress, i farmaci, i trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni) i quali possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

"Dott.ssa Angeli, quali sono le metodiche da Voi seguite [redacted] **diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?"** Qui alla Medelvetica, condizione essenziale per una diagnosi corretta, è il prelievo di un campione di capelli da utilizzarsi per il tricogramma: questo è l'unico [redacted] che ci consenta di valutare gli eventi attinenti al ciclo fisiologico del capello.

"Dott.ssa Angeli, quali sono i risultati [redacted] [redacted] **questa metodica?"** Gli eccellenti risultati che siamo in grado [redacted] garantire sono confortati [redacted] continua ricerca scientifica in cui concentriamo le nostre energie, dalla esperienza pluriennale nel settore e dal numero sempre crescente di richieste da parte dei [redacted] stri pazienti, i quali [redacted] no [redacted] ombra di dubbio confermare tali eccellenti risultati.

[redacted] marcata [redacted] fronto-temporale

"Dott.ssa Angeli e per chi oggi calvo, poichè un tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo [redacted] **nifestarsi, quali** [redacted] **i pos-** [redacted] **rimedi?"** Disperarsi non serve. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia, anche in questi casi è possibile ripristinare l'inestetismo venutosi a creare negli anni. Ciò [redacted] [redacted] ovviamente è non perdere tempo, non sottovalutare quei piccoli inestetismi che a lungo andare possono degenerare fino a quasi divenire irreversibili.

Prenota subito il
CHECK-UP GRATUITO
dei tuoi capelli al Centro Medelvetica a te più vicino, telefonando tutti i giorni dalle 10 alle 19.30.
(Orario continuato).

TORINO
[redacted] **F.** [redacted] **13 bis/F**
[redacted] **011/5818280** [redacted]

ALESSANDRIA
via Dante 43
tel. 0131/265161

ALBA - v.le Coppino [redacted]
tel. 0173/442221

CUNEO - v.le Coppino [redacted]
tel. 011/[redacted]

ROMA - p.zza M[redacted] **27**
tel. 06/3724143 [redacted]

Caserta: non pagava il «pizzo» ai clan

Si ribella al racket Ucciso imprenditore

CASERTA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre colpi sparati a bruciapelo in pieno volto, un'ipotesi inquietante: la vittima, un imprenditore, sarebbe stata ammazzata per essersi opposta ad una banda di taglieggiatori. E' questa la pista principale imboccata dai carabinieri che indagano sull'omicidio di Michele Miraglia, 49 anni, commerciante di materiale edile. Gli investigatori, tuttavia, non escludono altri possibili moventi, compreso quello passionale.

L'agguato è scattato ieri [redacted] Mondragone, una cittadina del litorale casertano. Gli assassini sono entrati in a[redacted] nei pressi di una villetta a pochi passi dal mare, in cui Miraglia avrebbe dovuto incontrare una sua amica. Uno di loro ha affiancato l'imprenditore che aveva [redacted] parcheggiato l'auto ed ha sparato tre colpi con un[redacted]a 357 Magnum, mirando al volto. Dopo aver compiuto la loro missione di morte, i killer sono fuggiti con un motoscafo.

A dare l'allarme è stato un passante che ha visto il corpo sfigurato di Miraglia riverso sul selciato.

Gli investigatori hanno organizzato una serie di posti di blocco e controllato a tappeto i porticcioli della zona, nella speranza di intercettare l'imbarcazione utilizzata dagli assassini.

I carabinieri sembrano convinti che a compiere l'omicidio sia stata [redacted] delle tante bande di taglieggiatori che infestano la provincia di Caserta terrorizzando gli operatori economici.

Proprio in questa zona, alcuni mesi fa, la procura distrettuale antimafia [redacted] Napoli [redacted] sferrato un'offensiva contro l'organizzazione criminale più potente del Casertano, il clan dei Casalesi, capeggiato da Francesco Schiavone, soprannominato «Sandokan», tuttora latitante. L'operazione di polizia, però, non è riuscita [redacted] mettere kappaò la criminalità [redacted] nella provincia. Le vecchie bande colpite dagli arresti sono [redacted] incalzate dai clan emergenti. Potrebbe essere stato proprio uno di questi a prendere di mira l'imprenditore. Di certo c'è solo che, recentemente, Michele Miraglia era rimasto vittima di un attentato. Accadde la notte del 21 gennaio, quando un gruppo di camorristi prese di mira una serie di negozi lungo il corso principale di Mondragone.

Fra le botteghe e gli uffici danneggiati vi fu anche la sede [redacted] società di Miraglia, contro la quale fu lanciata una bottiglia incendiaria. Un raid intimidatorio, [redacted] c'è dubbio; un attentato che avrebbe gettato nel panico chiunque, tranne il commerciante ucciso ieri.

Sì, perché Michele Miraglia [redacted] Mondragone [redacted] era fatto la fama [redacted] duro, dell'uomo che [redacted] avrebbe mai ceduto alle richieste di una banda di malavitosi di paese. Come se non bastasse, passava per un amico dei carabinieri che avevano gli uffici in una palazzina di sua proprietà.

Interrogato dopo l'attentato, il commerciante aveva negato di essere finito nel mirino del racket che, [redacted] distanza di un mese, avrebbe saldato [redacted] volta per tutte i conti con lui. Almeno così la pensano gli investigatori, che tuttavia non tralasciano altre ipotesi sul movente dell'omicidio. Compreso quello passionale. Per questo motivo, i carabinieri stanno indagando anche nella vita privata della vittima.

Michele Miraglia, sposato [redacted] padre di due ragazzi è titolare con due [redacted]gnati di [redacted] centro per la vendita all'ingrosso di materiale edile, è stato ucciso nei pressi [redacted] un villino che aveva acquistato di recente. Lì avrebbe dovuto incontrare una donna che, dopo il delitto, è stata interrogata a lungo dal magistrato. Il sostituto procuratore che coordina le indagini ha ascoltato anche i famigliari della vittima.

[redacted]

Bologna, uccisi dal gas

[redacted] di morte per [redacted] coppia di fidanzati

BOLOGNA. Li hanno trovati [redacted] accanto all'altro, stretti in un ultimo abbraccio, sul pavimento del bagno. Michela Barbaglia, 22 anni, di Firenze, e Simone Becherini, 23, di Prato, sono passati [redacted] sonno alla morte, prima storditi poi uccisi dalle esalazioni di monossido [redacted] carbonio di uno scaldabagno. Per i due fidanzati doveva essere un fine settimana d'amore e di riposo: il primo che si concedevano dopo le feste di Natale. Per queste [redacted] [redacted] tutte per loro avevano scelto la stessa abitazione che li aveva [redacted] uniti durante le vacanze natalizie: un piccolo appartamento di Lizzano in Belvedere, sull'Appennino bolognese. Particolarmente tragica la storia [redacted] [redacted]chela: tre anni fa, la sorella Monia, [redacted] appena 16 anni, [redacted] [redacted] in [redacted] incidente stradale, travolta da un autobus mentre andava a lavorare [redacted] bordo di [redacted] ciclomotore.

[m. o.]

Decapitato il vertice del Consorzio smaltimento: favorì società private

Truffavano sui rifiuti dell'alluvione

Bufera ad Asti: sei arresti e venti indagati

ASTI. Una colossale truffa [illegible] rifiuti alluvionati. E' l'ultimo scandalo scoperto dalla procura astigiana, che ha concluso un'indagine durata oltre un [illegible] no. Sei le ordinanze di custodia cautelare [illegible] gip Franca Carpinteri ed eseguite ieri dagli uomini della Digos della questura di Asti e del Corpo forestale (sezione di Brescia) che hanno svolto le indagini.

Di fatto sono stati decapitati i vertici tecnici del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano e della ditta «Isa» (Italiana servizi ambientali) di località Liot (zona industriale, [illegible] periferia della città), che gestiva l'appalto per il trasporto e il conferimento degli scarti alluvionali.

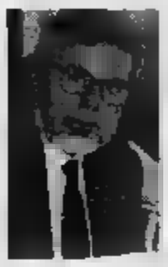
In [illegible] sono finiti il direttore facente funzioni del Consorzio, Paolo Gonella, 28 anni, di San Martino Alfieri; il tecnico Ivano Calò, [illegible] anni, torinese; l'addetto Adelio Sardo, [illegible] anni, [illegible] Asti (questi ultimi già indagati nell'inchiesta per Valle Manina); Felice Medardo Gozzelino, [illegible] anni, [illegible] Costigliole, legale rappresentante della Isa; il direttore tecnico dell'azienda, Giuseppe Arduino, 41 anni, astigiano; e il direttore commerciale Giovanni Artuffo, 42 anni, di Castagnole Lanze.

[illegible] accuse vanno dall'abuso d'ufficio, al falso ideologico e materiale, alla truffa aggravata. Ma gli indagati sarebbero complessivamente una ventina: tra loro anche alcuni [illegible] settori dell'Usl impegnati nella vigilanza e due funzionari della Provincia. Si tratta di Carlo Chenna e Gabriella Giuseppina Barbero. Sono stati interdetti per due [illegible] dall'incarico (lavorano al settore Ecologia dell'ente) per presunti favoritismi nei confronti dell'Isa.

L'inchiesta, coordinata dal procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello e dal sostituto Luciano Tarditi, [illegible] durata oltre un anno e riguarda in particolare la delicata fase dello smaltimento rifiuti nel periodo post alluvione.

Sono emersi, hanno sottolineato gli inquirenti, i particolari [illegible] un complicato meccanismo [illegible] che consentiva lucrosi affari alle imprese di smaltimento. Tutto questo grazie alla presunta complicità di tecnici [illegible] enti pubblici compiacenti che [illegible] avrebbero controllato [illegible] che mandavano avanti domande autorizzative incomplete [illegible] favore delle società private.

[illegible] Binello



Accanto il procuratore [illegible] Asti Sorbello e un'immagine dell'alluvione che [illegible] colpito il Piemonte due anni fa

Affari lucrosi per alcune imprese grazie a complicità [illegible]

IL CASO

MISTERI NEL SANTUARIO DI VERNAZZA

La Spezia: la madre superiora è indagata per circonvenzione di incapace

Blitz nel convento delle suore

Sequestrato un tesoro da quattrocento milioni

LA SPEZIA. Nel più suggestivo, [illegible] litario, misterioso santuario della Liguria ieri sono entrate, per la pri[illegible] volta, le forze dell'ordine. E' toccato ai carabinieri sconvolgere l'apparente quiete del tempio [illegible] Reggio che dalla collina di Vernazza domina il mare e la suggestione delle Cinqueterre. [illegible] sequestrato oro, denaro [illegible] contanti, libretti [illegible] risparmio: un patrimonio di circa 400 milioni sull'utilizzo [illegible] quale vuol vederci chiaro il sostituto procuratore della Repubblica della Spezia, Alberto Cardino. Da oltre un anno il magistrato sta indagando intorno alle attività del santuario e dell'annessa canonica. Dimora, da tempo immemorabile, di un esorcista di fama nazionale, padre spirituale di intellettuali e disperati d'ogni [illegible] sociale, oggi ottantenne e malato, dal 1991 è anche residenza ufficiale [illegible] [illegible] manipolo di [illegible] contemplative cui [illegible] Chiesa non ha ancora elargito ufficiale riconoscimento. Quattro anime recluse, di età compresa tra i 23 e i 30 anni, che vivono [illegible] gli ordini e la tutela dell'energica madre superiora, tale Rosanna Mannucci, [illegible] anni, per i paesani una sorta di «mamma Ebe» di più contenuta managerialità. Ed è proprio su di lei che il pm Cardino ha puntato l'attenzione. Alla suora è stato notificato un avviso [illegible] garanzia per circonvenzione d'incapace: l'esito dell'inchiesta dirà se il reato è stato veramente [illegible]. La più giovane [illegible] monache ha oggi 23 anni, è entrata nella confraternita probabilmente [illegible] '91. Che [illegible] spinge una ragazza poco più che adolescente ad abbandonare la scuola, le amiche, la discoteca, in una parola il mondo, per rinchiudersi in una stanza di pochi metri quadrati? Inoltre, dice il pm: «Suscita perplessità il fatto che una comunità così esigua, che si presuppone dedita ad una vita frugale, abbia bisogno di mezzi tanto ingenti per la propria sussistenza». [illegible] dovrà quindi cercare riscontri su [illegible] eventuale reinvestimento del denaro versato da fedeli generosi [illegible] libretti cointestati al padre [illegible] sta, don Giovanni Bozzo, e alla madre superiora. Del sacerdote [illegible] note le opere di beneficenza, ma la malattia lo ha da tempo sottratto ad ogni attività pubblica.

Donatella Bartolini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 FEBBRAIO 1996

Scolotto Erica; **Bertoglio** Simone; **Boccardi** Marina; **Cres** Giacomo; **D'Amico** Samuele; **Di Gianni** Nicolò; [illegible] Eleonora; **Garl**[illegible] Elena, **Khiss** Omar, **Lochiatto** Alessio; **Martello** Matteo, **Marullo** Francesca, **Rizzo** Mona, **Roccamatisi** Salvatore, **Samsaro** Carlotta; **Stasi** Ilaria; **Tagli** Lion; **Tarditi** Simone; **Vagnarosa** Lorenzo; **Viva** Davide; **Zevallos** [illegible] Carla [illegible]; **Zocco** Marco

[illegible] DENUNCIATI IL 1[illegible] 1996

Negli [illegible]: **Ponsetto** Cesare, anni [illegible] Martini, nato a Torino; **Marino** [illegible], a. 73, Giovanni [illegible]co, nato a [illegible] (FG); [illegible] Calogero, a. 62, Giovanni Bo[illegible]sco, nato a Reali (CL); **Carnusco** Giacomo, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Settimo Torinese (TO); **Recrosio** Pancrazio Battista, a. 42, Maria Vittoria, nato a Torino; **Pinna** [illegible], a. 82, Martini, nato a Sassari; **Rossotto** Michele, a. 80, Maurizio Umberto I, nato a Canale (CN); **Calvi** Isabella ved. **Ciminiello**, a. 72, Maria Vittoria, nata a Andria (BA); **Ossolo** Giovanni, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Castaldo** Domenico, a. 71, Maria Vittoria, nato a Marzano di Nola (AV), **Colucci** Sebastiano, a. 66, Giovanni Bosco, nato a Sannicandro Garganico (FG), **Rebuffo** Fulvia ved. **Serra**, a. 81, Martini, [illegible] a Torino, **Bocchio** Pietro, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Torino, **Pollineo** Marcella in **Perlangeli**, a. 55, Molinette, nata a [illegible]; **Vaglazzo** Ferruccio Rocco, a. 33, Maria Vittoria, nato a Torino, **Agati** Concetta ved **Maggiorgitto**, a. 84, San Vito, nata a Milano; **Girotto** Val[illegible] a. [illegible], Regina Maria Adelaide, nata a Crespino (RO); [illegible] Camillo, a. [illegible], [illegible] Vittoria, nato a Montescaglioso (MT), **Rivetti** Stefano, a. 31, CTO, [illegible] a Susa (TO)

Presso residenza: **Manfredi** Edoardo, anni [illegible], via Monginevro 6, nato a Torino; [illegible] Emmeggildo, a. 87, via Rosalino Pilo 7, nato a Albugnano (AT), **Cortelezzo** Chiara in **Bigliano**, a. 75, via S. Marino 100, nata a Sarletta (BA); **Celaleano** Caterina, a. 39, via Piave 153/A, nata a Cosolato (RC); **Corrà** Antonio, a. [illegible], corso Cincinnato 158, nato a [illegible] (BL), **Cluverino** Giorgio, a. 75, via [illegible] cuccoli 1, nato a Genova.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Mangarini** Francesca, a. 78, Istituto Suore Carmelitane di corso A. Picco 104, nata a Borgonato del Sorba Franda (BS), **Pecchettino** Giacomo, a. 88, casa di riposo Ope[illegible] Pia Lotteri, nato in Argentina, **Balcazzino** Pietro, a. 86, casa di riposo Carlo Alberto, nato a Roccella Jonica (RC).

Presso Medicina Legale: **Boccarris** Rino, anni 71, nato a Penango (AT); **Bicego** Mario, a. 77, nato a Montecchio Maggiore (VI); **Rinaldo** Ugolina ved **Costa**, a. 80, nata a Me[illegible] S. Vitale (PD); **Burdino** Silvia in **Pressumato**, a. 48, nata a Torino; **Agostino** Francesco, a. 74, nato a Gioiosa Jonica (RC).

Nati 22 - Morti 33

NATI DENUNCIATI IL 16 FEBBRAIO 1996

Barberise Giorgia; **Barbero** Sara; **Barbieri** Irene Giulia; **Bellino** Daniele; **Bertolotti** Michela, **Bosco** Martina, **Brignolo** Matteo; **Chirico** Lisbeth; **Dell'Accio** Francesco Maria; **Filograno** Fabiana; **Milano** Arianna, **Ministeri** Laura, **Obialero** Carlotta, **Ruotolo** Francesca; **Salentino** Pietro; **Seck Demba** Demo; **Selpraro** Giorgia; **Sosso** Ivan, **Spesato** Riccardo; **Talarico** Glenda; **Versaci** Marika.

MORTI DENUNCIATI IL 16 FEBBRAIO 1[illegible]

Negli Ospedali: **Sarapone** Margherita, anni 88, Cottolengo, nata a Cortale (CZ); **Oliveri** Antonino, a. 73, Molinette, nato a Messina; **Virone** Franco, a. 63, Maurizano, nato a Torino Pellice (TO), **Bargui** Angiolina ved. Paissa, a. 87, Maurizano, nata a Cesano Torinese (TO); **Lo Presto** Giuseppe, a. 69, Molinette, nato a Colosimi (CS); **Amelaro** Arcidio, a. 73, nato ad Angullara Veneta (PD), **Tremonte** Carlotta Pasqualina, Sant'Anna, nata a Torino; **Versiola** Clara ved. Bianco, a. 78, S. Vito, nata a Zubiena (VC); **Tagliarotti** Maria Maddalena in Mangino, a. 74, Molinette, nata a Rocchetta S. Antonio (FG); **Feltre** Giuseppina in Maulà, a. 90, Martini, nata a Torino; **Malpiedigo** Giuseppa, a. 52, Maria Vittoria, nato a Villamassargia (CA); **Allemandi** Margherita ved. Copeta, a. 89, Molinette, nata a Torino; **Felice** Antonio, a. 72, Maria Vittoria, nato a Simeri a Crichi (CZ); **Orlocco** Mario, a. 70, Maurizano, nato a Poirino (TO); **Orlaldo** Simone, giorni 11, Sant'Anna, nato a Chivasso (TO); **Calleri** Giovanni, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Macelli** Michele, a. 69, Maria Vittoria, nato a Minervino Murge (BA); **Bautasso** Celestina Adelaide in Sattanino, a. 70, San Vito, nata a Nichelino (TO); **Ferrero** Bruno, a. 60, S. Vito, nato a Barbaresco (CN); **Guglielmino** Alba ved. Romaretto, a. 74, Martini, nata a Viù (TO), **Ferreri** Sacco Adolfo, a. 80, Martini, nato a Torino; **Pantanello** Romano, a. 83, Martini, nato a S. Angelo di Piove di Sacco (PD); **Ciccozzi** Domenico, a. 86, Luigi Einaudi, nato a Roio Piano Ora L'Aquila (AQ); **Antolovich** Giovan Battista, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Pola; **Sgambellone** Bruno, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Bovalino (RC); **Tessarin** Giacomina ved. Rocca, a. 82, Martini, nata a Porto Viro (RO); **Masera** Giovanni Battista, a. 69, Molinette, nato a Morra (CN); **Schillizzi** Salvatore in La Monia, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Mezzojuso (PA); **Brossa** Emilia ved. Corrotto, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Poirino (TO); **Lovera** Clementina ved. Busca, a. 74, Maurizano, nata a Torino; **Raviarzo** Francesco, a. 44, Molinette, nato ad Altavilla Irpina (AV); **Valle** Caterina ved. Segre, a. 83, Maurizano, nata a Vallanara (AT).

Presso residenze: **Boaul** Pietro, anni 84, corso Unione Sovietica 527, nato a Cantarina (RO); **Sinigaglia** Giuseppa, a. 55, via Carsignola 13, nato a Barbarano Vicentino (VI); **Ferro** Renato, a. 76, corso Giulio Cesare 198, nato a Torino; **Zalasa** Teresa ved. Carrara, a. 87, via Bologna 91, nata a Nizza Monferrato (AT); **Petri** Dante, a. 82, corso F. Ferrucci 90, nato a Torino; **Berta** Camillo, a. 87, via Gustalla 23/B, nato a Torino; **Pensetto** Lorenzo, a. 87, via Boston 102/31, nato a Taglio di Po (RO); **Bosiaso** Margherita ved. Bairati, a. 94, via Susa 17, nata a La Loggia (TO); **Campia** Adriano, a. 73, via Ugo Foscolo 4, nato a Rivalta (AT); **Baqué** Rania, a. 82, lungo Po A. Antonelli 135, nata a Torino; **Brunetta** Maurizio, a. 81, via Saluzzo 56, nato ad Alpignano (TO); **Celeste** Ogino, a. 72, corso Sebastopoli 195, nato a Fiume.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bimbo** Remo, anni 80, S. Paolo, nato a Sarra S. Quirico (AN); **Calera** Ernesto, a. 88, S. Camillo, nato a Perosa (SA); **Pittalà** Vito, a. 68, Valsalice, nato a S. Teodoro (ME); **Cogato** Giorgio, a. 68, Bamini, nato a Collegno (TO)

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Giacchino** Secondina, anni 93, corso Traiano 36, nata a Torino; **Cacciglia** Giovanni, a. 79, via Fulvio Cirica 6, nato a Moncalieri (TO); **Guarala** Maria Giuseppa ved. Colella, a. 83, via Lucanio 112/B.

Presso Medicina Legale: **Rito** Carlo, a. 29, nato a Taranto.

Nati 21 - Morti 52

Dopo una vita laboriosa, circondato dall'affetto dei suoi cari si è spento

Alberto Demichelis

gianliniero

anni 76

Lo piangono la moglie **Maddalena**, la figlia **Barbara** con il marito **Michele**, lo amatissimo nipote. Un sentito grazie alla Fondazione F.A.R.O. cui devolvere eventuali offerte. Funerali nella parrocchia Lingotto (via Nizza 356) mercoledì 21 alle ore 8,15. La salma proseguirà per Sommariva Bosco.

— **Torino**, 20 febbraio 1996

Luciano, Enrica, Mario, [illegible] partecipano al dolore di Barbara e famiglia.

Ci ha lasciati

Nino Accomasso

Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Renata Cerpignano**, la figlia **Giancarla** col marito **Antonio Romano** e **Raffaella**, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 alle ore 16 nella chiesa S. Giovanni Battista di Villastellone.

— **Asti**, 17 febbraio 1996

L'Istituto Medico di Torino partecipa il dolore della famiglia Tetti per la morte del

prof. Aurelio Tetti

esemplare figura di medico per la [illegible] di dotti professionali e umane.

— **Torino**, 19 febbraio 1996.

[illegible] e **Carlo Rusta**, con la mamma, rimpiangono con tristezza il carissimo zio

Aurelio Tetti

— **Saluzzo**, 20 febbraio 1996

Enrico Laparia e **Umberto Testa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Aurelio Tetti

— **Torino**, 20 febbraio

Radiologia e **Radioterapia** del **S. Anna** ricordano con affetto il loro primario

prof. Aurelio Tetti

— **Torino**, 20 febbraio 1996.

Famiglie **Filippa** porgono vivissime condoglianze.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente centrale rag. Aldo Angelo Fresu per la scomparsa del padre, signor

Giovanni Fresu

— **Torino**, 19 febbraio 1996.

Il personale dei servizi amministrativi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa al dolore del capo servizio, rag. Aldo Fresu, per la scomparsa del padre **GIOVANNI.**

— **Moncalieri**, 19 febbraio 1996

Adriano e **Luciana Bonetti** e famiglie, partecipano commossi al lutto per la perdita dell'amico

Orazio Mosca

— **Novara**, 19 febbraio 1996.

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Alessandro Andreolli

I dipendenti.

— **Torino**, 19 febbraio 1996.

Rita e **Walter** sono vicini a Anna e Luciano.

Improvvisamente [illegible]

Marco Grandi

anni [illegible]

Lo annunciano mamma e papà, sorella, cognato, nipotina **Silvia**, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 21, ore 9 da Pino Torinese, S. Rosario martedì ore 20,30, parr. [illegible] Sa. Speranza Nillaria.

— [illegible] 18 febbraio 1996.

Cristianamente [illegible]

Remo Vietti

anni 68

L'annunciano la figlia **Alma** con **Gianmario, Luca** e **Chiara**; parenti tutti. Funerali in Cirié mercoledì 21 ore 14,30 dall'abitazione via Gozzano, 6. Un ringraziamento particolare a suore, medici e personale tutto del Reparto S. Gaetano ospedale Cottolengo di Torino. Un grazie di cuore all'amico fraterno Giacomo Peinetti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 febbraio 1996

Cristianamente è mancato

Ciro Costantini

Addolorato ne dà il triste annuncio il figlio **Umberto**. Funerali giovedì 22 ore 10 Parrocchia Ss. Angeli Custodi.

— **Torino**, 19 febbraio 1996

E' mancata

Felicita Lavagno in Baravalle

Lo annunciano marito, figlio, nuora, il nipote **Diego**, fratelli, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 Ospedale Molinette.

— **Torino**, 19 febbraio 1996

Cristianamente è mancato

Aldo Salva

anni 62

Lo annunciano: la moglie **Franca**, i figli **Walter** e **Gloria**, nuora, genero, nipote. Funerali in Alpignano martedì 20 ore 14,15 dall'abitazione via Murialdo 7.

— **Alpignano**, 18 febbraio 1996

I **Soci delle Pervinche** partecipano sentitamente al lutto della famiglia.

Dopo una lunga vita [illegible] alla famiglia, al lavoro, all'arte, in seguito a lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Bruni Tedeschi

Cavaliere del Lavoro

[illegible] infinita [illegible] ne danno l'annuncio la moglie **Marisa**, i figli **Virginia, Valeria** e **Carlo**, le cognate [illegible] I funerali si svolgeranno giovedì 22[illegible] alle [illegible] 11,45 chiesa [illegible] Teresa, via S. Teresa 5, Torino.

— **Parigi**, 17 febbraio 1996.

Giorgio e **Renata Treves** partecipano con grande tristezza ed affetto alla scomparsa del carissimo zio **ALBERTO.**

Gabriella e **Giancarlo Gonnet** con **Isabella** e **Giorgio** sono affettuosamente vicini alla zia Marisa, ai cugini ed alla zia Gigi.

Con grande tristezza dico addio all'amico paterno

[illegible] Bruni Tedeschi

Martin Egel con **Franzi** e **Peter.**

— **Montecarlo**, 17 febbraio 1996.

Vincenzo Buttori, Nanda Frattini con **Carlotta** e **Beppi Zanzan**, vicini alla famiglia, addoloratissimi ricordano con affetto l'AMICO di sempre.

ALBERTO, ora vedi l'Angelo della musica. **Giampiero.**

Riccardo e **Gabriella Cannella** sono affettuosamente vicini a Marisa, Virginia, Valeria e Carlo nel ricordo di **ALBERTO**, amico e musicista indimenticabile.

Liliana Bianco e **Carla Accastello** ricordanno sempre il

DOTTOR

Alberto Bruni Tedeschi

e, addolorate, partecipano commosse al lutto dei familiari.

— **Torino**, 17 febbraio 1996.

Cesare e **Silvia Ferrero** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del

DOTTOR

[illegible]o Bruni Tedeschi

— **Torino**, 17 febbraio 1996.

[illegible] famiglia **Delfino** addolorata partecipa al [illegible] per la scomparsa del

DOTTOR

Alberto Bruni Tedeschi

— **Torre Canavese**, 17 febbraio 1996.

Il Presidente Corneilo Valetto, il Consiglio Direttivo ed i **Soci del Gruppo Piemontese Cavalieri al Merito del Lavoro**, partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa dell'illustre collega e amico

DOTTOR

Alberto Bruni Tedeschi

Cavaliere al Merito del Lavoro

— **Torino**, 17 febbraio 1996.

Dani e **Anna Ghiga** sinceramente addolorati partecipano al lutto della famiglia.

Mario Roggeri ricorda con affetto l'amico [illegible]O.

[illegible] **Pantanelli Gruel** [illegible] alla famiglia.

Franca con **Silvia** e **Michele Lessona** nel perenne ricordo del nobile e carissimo amico

Alberto Bruni Tedeschi

— **Torino**, 20 febbraio 1996.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Maestranze Artistiche, Tecniche, Amministrative, [illegible] del Teatro [illegible] **Torino**, partecipano con profonda commozione al cordoglio per la scomparsa del

MAESTRO

Alberto Bruni Tedeschi

già Sovrintendente del Teatro Regio dal 1[illegible] al 1976

— **Torino**, 19 febbraio 1996.

Angelo e **Cristiana Benessia** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

Alberto [illegible] Tedeschi

— **Torino**, [illegible] febbraio 1996.

La famiglia **Clan** partecipa commossa al grande dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ester [illegible]

di anni 96

Ne danno il triste annuncio i figli: **Livia** con **Giorgio, Riccardo** con **Carla, Flavia** con **Giorgio**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 corrente alle ore 10 nella Parrocchia del Tabernacolo in via Swinburne.

— **Genova**, 20 febbraio 1996

Augusta Taranto Lavaggi con i figli **Franco, Roberto** e **Vanna** partecipa al dolore di Riccardo Livia e Flavia per la scomparsa della mamma

[illegible]

— **Genova**, 20 febbraio 1996

Giorgio, Lina e famiglia sono affettuosamente vicini.

La moglie **Ernesta**, i figli **Barbara, Elisa, Ezio** piangono con i loro cari la scomparsa di

Francesco Dagna

I funerali si svolgeranno mercoledì [illegible] ore 11,45 [illegible]chia di S. Rita.

— **Torino**, 19 febbraio 1996.

Partecipano commossi [illegible] della famiglia **Elisabetta Carraro, Elisabetta Rao, Roberto Bava.**

Rita, Ezio e **Bernardo** sono vicini al dolore di Barbara e famiglia.

Partecipano al dolore famiglie **Ghisolfi, Gilli.**

Zio **Giovanni, zia Gegè, Maria Grazia** e **Nicoletta** sono affettuosamente vicini.

E' mancato

[illegible] Giordano

Lo annunciano la moglie **Tina**, i figli **Rosaria** e **Valerio** con la moglie **Gloria**, i nipoti **Emanuela, Romina, Stefanie, Andrea** ed **Enrico**. I funerali a Feletto Canavese mercoledì 21 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Avenati, 1.

— **Feletto**, 19 febbraio 1996

E' mancato

Ferruccio Boscassso

Lo annunciano il figlio **Giovanni** con **Gabriella** e parenti tutti. Funerali oggi [illegible] 11,45 parrocchia San Giulio d'Orta

— **Torino**, 20 febbraio 1996

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Giorgio Griffa

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Raffaella**, la figlia **Antonella** con **Riccardo** ed i nipotini **Ferdinando** e **Giovanni**, i fratelli **Paolo, Annamaria** e **Aldo** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo ad Asti martedì 20 febbraio alle ore 15 nella parrocchia di S. Pietro.

— **Asti**, 20 febbraio 1996.

Gino Pugno, Piero Bellia, Walter Brosio, piangendo le scomparsa del carissimo **GIORGIO** amico di sempre, si stringono con affetto a Lella, Antonella e famiglia.

— **Asti**, 20 febbraio 1996.

Carla e **Roberto Stevano** partecipano con affetto.

La famiglia **Marchetto** partecipa commossa.

Mario e **Patrizia** sono affettuosamente vicini alla zia Lella, ad Antonella e familiari per la dolorosissima scomparsa dello zio **GIORGIO.**

Dino e **Teresamaria** con i figli, stretti fraternamente a Raffaella, Antonella e fam. Griffa piangono commossi il carissimo **GIORGIO.**

Romilda Bolloli Turali con i figli e rispettive famiglie è vicina al dolore di Raffaella e An[illegible]

Sergio e **Giorgia Finimortmo** partecipano commossi con molto affetto al grande dolore [illegible] e Antonella.

Stringendosi a Lella e Antonella piangono il carissimo **GIORGIO** i cugini

Giuseppe e **Dominique Mondini**
Guglielmo e **Agatina Mondini**
Luigi e **Teresa Florida**
Ferdinando e **Paola Mondini**
con le loro famiglie

Pierina, Franco, Carla, Rodolfo, Marco, Edoardo De Benedetti partecipano con sincero cordoglio al dolore di Lella per la scomparsa dell'[illegible]

ing. Giorgio [illegible]

— **Torino**, 19[illegible]

L'**Immobiliare Carlina** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del compianto

Ing. Giorgio [illegible]

— **Torino**, 19 febbraio 1996.

Vittorio ed **Elena** sono affettuosamente vicini all'amica Lella ed alla figlia Antonella in questo tristissimo momento per la scomparsa del carissimo **GIORGIO** nel permanente ricordo di tanti giorni lieti trascorsi assieme.

Condominii, Amministratore e **Custode di p.zza C. Emanuele II 13** partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato

Riccardo Galligani

di anni 79

Lo annunciano **Graziella**, la figlia **Margherita**, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Cuneo direttamente parrocchia San Giovanni Bosco mercoledì 21 febbraio ore 10,30, seguirà tumulazione Cimitero Generale di Torino alle ore 12,15.

— **Cuneo**, 19 febbraio 1996

Serenamente, [illegible] sua famiglia, ha raggiunto la casa del Padre

Vittorina Maritano ved. Roggieri

anni 93

Lo annunciano addolorati i figli **Elena** con **Luciano, Piero** con **Rosella** e le amate nipoti **Luisa** con **Matteo, Nicoletta** con **Federico, Francesca** con **Maurizio, Lucia, Gisella** con **Lorenzo, Elena.** Funerali mercoledì 21 ore 10, parrocchia Ss. Nome di Maria, via G. Reni 95 int. 140.

— **Torino**, 19 febbraio 1996.

Si associano al dolore della famiglia **Mauro** e **Maria Barone** con Tilde.

— **Torino**, 19 febbraio 1996.

La famiglie **Milletta** partecipano con [illegible] al lutto per la perdita di nonna **NINA.**

I nipoti **Marina Mangani Mamasso Perruquet** ricordano con affetto la cara zia **NINA.**

E' mancata

Gabriella Cinucci in Giacalone

Lo annunciano marito, figli e nipoti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno.

— **Torino**, 20 febbra[illegible]

RINGRAZIAMENTI

Andrea Malaussena

ringrazia nonno Enrico, gli amici suoi, di Claudia papà e mamma, i parenti e tutti, tutti, per avergli voluto così tanto bene.

— **Torino**, 20 febbraio 1996.

La famiglia **Actis Garella** ringrazia quanti hanno preso parte al dolore per la scomparsa del caro

Gabriele

S. Messa di Trigesima 12 marzo ore 18,30 Parr. Salute.

— **Torino**, 20 febbraio 1996.

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Giuseppe Buratti

— **Torino**, 20 febbraio 1996

ANNIVERSARI

[illegible] 1996

CAPITANO PI[illegible]

John [illegible]

Ti ricordano, nel dolore silenzioso di ogni istante, la tua mamma e papà.

1962 1996

[illegible]

Giorgio [illegible]

Lo ricordano [illegible] tristezza **Carla** [illegible] **Andrea, Messa** martedì 20, ore 17,30, Santuario S. Antonio da Padova.

1895 1996

Cesare Goffi

BABBO caro sei sempre nei nostri cuori. S. Messa Anniversaria 23 febbraio ore 18 Parrocchia Madonna di Campagna, Torino.

1995 1996

[illegible] Zignin Tempo

Gianni, Giampaolo ti ricordano con tanto amore.

[illegible] 1996

[illegible] **Bianco**

Massimo [illegible]

Sempre ricordati e rimpianti.

[illegible] 28 FEBBRAIO 1996

[illegible]rado Mentovarini

Un ricordo indelebile. **Franca.**

Orario [illegible] necrologie

Sportelli PK. Salone LA [illegible] via Roma, 60
Lu/Ve 9-12,30; 14-16; sabato 9-12,30

Sportelli PK. [illegible] Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

CRONACHE [illegible]

[illegible]

Geloso, [illegible] ala [illegible] poi [illegible] toglie [illegible] vita

TRIESTE. Livio Novsak, 47 anni, ha sparato alla convivente Mira Barelic, 41 anni, slovena, poi [illegible] ucciso. Anche la donna è morta. Movente, la gelosia: i due erano entrambi separati ma Mira continuava [illegible] vedere l'ex marito e ciò avrebbe suscitato l'ira di Livio. Un anno fa l'uomo aveva cercato [illegible] uccidere a coltellate la convivente, che [illegible] era salvata. Nonostante ciò, la relazione era ripresa. [r. cri.]

MILANO

[illegible]a [illegible]ettata chiede risarcimento per i figli

MILANO. E' possibile quantificare il «danno psichico» arrecato a due figli minorenni dalla malattia e dall'ormai imminente morte della madre malata di Aids? E' quanto [illegible] fare gli avvocati torinesi Renato Ambrosio e Stefano Commodo che chiedono un risarcimento (due miliardi e mezzo) per la loro assistita Silvia R., un'infermiera dell'ospedale «Niguarda» che ha contratto il virus Hiv sul lavoro nel '92 e sta morendo. Da allora per Silvia R., sposata, 4 figli, è incominciato un calvario. La sieropositività ha modificato i rapporti coniugali e l'ha costretta ad avere un atteggiamento diverso con i due figli, che [illegible] stati informati della malattia. [Agi]

MILANO

Salva bimba nomade co[illegible] in [illegible]

MILANO. Stava giocando con [illegible] accendino, insieme a due amici, quando il pullover le [illegible] incendiato, ustionandola gravemente. E' accaduto a una bimba di tre anni e [illegible] in un campo nomadi in via Frosinone. Soccorsa da un passante, che [illegible] riuscito a sfilarle il maglione, [illegible] è ricoverata [illegible] prognosi riservata all'ospedale «Niguarda». [Ansa]

[illegible]

Provocatoria offerta del prete terremotato «Dieci lire per ricostruire la Fenice»

SIRACUSA. Dieci lire, più 1000 lire di tassa. E' il versamento che il parroco della chiesa San Nicola della frazione di Brucoli, Palmiro Prisutto, ha fatto alle poste di Augusta. E' il suo provocatorio contributo per la ricostruzione del teatro La Fenice di Venezia. Una specie di protesta diretta in realtà alla Regione Siciliana che, a distanza di cinque anni dal terremoto della notte di Santa Lucia, [illegible] ancora nei container centinaia di senzatetto e non riesce a spendere la maggior parte dei 4000 miliardi stanziati per la ricostruzione. «Quella somma che ho inviato - ha detto - rappresenta molto di più di quanto è stato fatto per noi». [r. a.]

Novara, gli alunni di una 3ª media si ribellano: ci scriviamo quello che ci pare

«"Ti amo" sui diari? Io li sequestro»

Crociata del preside: sono strumenti didattici

NOVARA. Take That siete mitici. Jessica e Marco forever. Ambra 6 bona. Frasi tratte dal campionario delle dichiarazioni d'amore scritte [illegible] diari scolastici degli adolescenti [illegible] tutta Italia. Oggi come ieri sull'agenda, accanto alle lezioni da studiarepar l'indomani trovano spazio anche i palpitanti pensieri [illegible] giovani cuori pronti a spiccare il volo.

Che [illegible] messaggio [illegible] per la compagna [illegible] banco, «la più carina, la più cretina» come cantava Venditti, oppure per gli idoli del rock, è ora di smetterla. La faccenda ha proprio stancato il professor Alessandro Giordano, preside a Novara nella scuola media «Pier Lombardo». E' l'istituto statale più prestigioso e richiesto della città.

Pochi giorni fa Giordano ha requisito [illegible] 3ª tutti i diari. «Li ha anche letti», garantiscono gli studenti, che hanno fatto arrivare la notizia ai giornali. I ragazzi accusano il loro [illegible] d'istituto [illegible] «violazione della privacy». Insomma, a 13 anni come a [illegible] ci sono cose in cui nessuno deve ficcare il [illegible].

Giordano non risparmia spiegazioni, ma chiede anche [illegible] nella cronaca del caso. Sa come [illegible] tengono le pubbliche relazioni. E' stato parlamentare per la dc. Ora, sessantenne, sostiene i popolari [illegible] Bianco. Per molti [illegible] ha retto l'amministrazione dell'Usl di Novara. E' stato a lungo capogruppo dc [illegible] Comune. Leader della corrente di sinistra. Quand'era parlamentare è stato fra i protagonisti più attivi della riforma delle scuole medie.

Invita a non gonfiare il caso: «La storia delle dichiarazioni d'amore è soltanto un aspetto. Di sicuro [illegible] quello che [illegible] più parlare. Ma qui siamo davanti alla totale [illegible] di rispetto [illegible] strumenti didattici. Non c'è tanto da aggiungere. Che io sia una mosca bianca nella scuola italiana? Di sicuro non [illegible] essere descritto come un preside reazionario».

Sulle pagine lasciate libere da compiti e lezioni (perché almeno i ragazzi hanno avuto questa accortezza» ammette Giordano) spic[illegible] le foto dei cantanti più amati, degli attori, dei calciatori, ritornelli di canzoni, le prime dichiarazioni d'amore, le confidenze dirette alla migliore amica: «Niente di clamoroso, ci mancherebbe altro - commenta Giordano -. Però a tutto c'è [illegible] limite. Se bene come [illegible] [illegible] al giorno d'oggi: tanti genitori devono comperare al figlio un diario nuovo, a metà anno scolastico, perché quello preso [illegible] settembre è ormai allo stremo».

Il preside novarese si mette idealmente [illegible] guida [illegible] crociata contro gli studenti pasticcioni e svagati: «Non parliamo poi dei libri di testo. Ne vedo tanti che sono un disastro: scribacchiati, sporchi. La rilegatura a [illegible] certo punto non [illegible] più. Le pagine [illegible] piene di scritte che nulla hanno [illegible] che fare con l'attività didattica. Non so [illegible] [illegible] più rivolgersi ai genitori [illegible] agli stessi studenti: ma per favore, è innanzitutto [illegible] fatto di educazione. Quanto successo nella mia scuola accade ogni giorno in chissà quante altre. Diari o matite, i sequestri si fanno ma sono atti simbolici. Un giorno [illegible] [illegible] e [illegible] restituisca tutto. Io non ho punito nessuno per le dichiarazioni d'amore. [illegible] era creata soltanto troppa confusione per lo scambio continuo [illegible] queste agende tra un banco e l'altro. E sono intervenuto».

Gli alunni si difendono. Dicevano ieri alcu[illegible] ragazze al termine delle lezioni: «Che male c'è a scrivere qualche confidenza, una canzone sul diario? E' di sicuro utile per i compiti, ma tanto spazio rimane vuoto. Qualche disegno o [illegible] frase non possono far arrabbiare così tanto il preside». E le mamme, chiedendo l'anonimato, aggiungono: «Forse controllando i diari con le confidenze che i nostri ragazzi scrivono sappiamo anche come si comportano e che cosa pensano quando non li abbiamo sott'occhio. Sull'ordine [illegible] la cura dei libri, per carità, ha di sicuro ragione il preside».

Maria Paola Arbeia

Il capo d'istituto «Vanno conservati come libri di testo Nessuno deve pasticciarli»

I ragazzi: giù le mani è lo spazio ideale per le nostre confidenze

Gino (a sinistra) e Michele, [illegible] dell'agenda Smemoranda Sopra: studenti a caccia [illegible] diari In una scuola media [illegible] Novara è scoppiata una guerra tra preside e allievi

INTERVISTA

I [illegible] DI SMEMORANDA

«C'è libertà di agenda»

Gino & Michele: ragazzi, avanti così

RAGAZZI, prendete la vostra agenda, leggetela, scriveteci e incollateci quello che vi pare». E' [illegible] inno alla ribellione quello [illegible] Michele (Mozzati), assieme a Gino (Vignali) e Nico Colonna autore dell'agenda «Smemoranda» (un milione e mezzo di copie vendute quest'anno)

Ripetiamo l'obiezione del preside di Novara: [illegible] diario è uno strumento scolastico, e quindi va trattato con rispetto.

[illegible] io, agli studenti, ripeto: usatelo per le vostre confidenze, scriveteci le frasi che vi hanno colpito e i vostri pensie[illegible] sulla vita; incollateci la foto del cantante o attore preferito, il biglietto del primo tram preso [illegible] il vostro amore o del film o concerto che [illegible] hanno entusiasmato».

E a quel preside che [illegible] direbbe?

«Io ho una figlia di pochi mesi. Ma [illegible] andasse [illegible] scuola e subisse il sequestro dell'agenda perché l'ha usata per le [illegible] confidenze, gli direi che dell'adolescenza [illegible] ha capito nulla. Gli spiegherei che [illegible] giusto che i ragazzi mischino la propria vita privata all'istruzio[illegible]

Tra un «Paolo [illegible] Francesca» e una foto [illegible] Luca Grignani, ci sarà ancora lo spazio per segnare compiti e lezioni?

«Qualcuno ci ha raccontato di aver preso due "Smemoranda" perché [illegible] [illegible] intasata dal "privato". Anche [illegible] [illegible] camente per noi [illegible] un affare, preferirei che l'agenda fosse unica, che loro facessero entrare la scuola nella propria vita. Le pagine, di solito, [illegible] sufficienti».

Ammetterà comunque che i diari di una volta [illegible] più seriosi. Non c'è [illegible] rischio che testi [illegible] vignette distraggano [illegible] lezioni?

«Io ho 45 anni. Quando andavo [illegible] scuola [illegible] n'era qualcuno più serioso, con le semplice indicazione dei giorni. Altri invece erano pieni di stronzate che azzeravano la curiosità e [illegible] livello intellettuale dello studente».

E quelli [illegible] oggi?

«L'agenda "Smemoranda" ha [illegible] anni [illegible] vita e ogni volta [illegible] stata dedicata a un tema diver[illegible]. L'ultimo argomento è il Mediterraneo, inteso [illegible] area geografica e culturale. Tratta i problemi dell'immigrazione [illegible] della convivenza tra etnie diverse, i rapporti Nord-Sud. Ci sono vari modi [illegible] più seriosi. Non c'è [illegible] rischio che testi [illegible] vignette distraggano [illegible] lezioni?

«Io ho 45 anni. Quando andavo [illegible] scuola [illegible] n'era qualcuno più serioso, con le semplice indicazione dei giorni. Altri invece erano pieni di stronzate che azzeravano la curiosità e [illegible] livello intellettuale dello studente».

E quelli [illegible] oggi?

«L'agenda "Smemoranda" ha [illegible] anni [illegible] vita e ogni volta [illegible] stata dedicata a un tema diver[illegible]. L'ultimo argomento è il Mediterraneo, inteso [illegible] area geografica e culturale. Tratta i problemi dell'immigrazione [illegible] della convivenza tra etnie diverse, i rapporti Nord-Sud. Ci sono vari modi [illegible] parlarne: basta vedere quello che hanno fatto pochi giorni fa alcuni studenti di Mestre, che hanno rifiutato un gemellaggio con coetanei siciliani».

Non è un [illegible] facile. E se un insegnante non condivide il «taglio» dato dalle agende?

«Ci sono essenzialmente tre tipi [illegible] reazioni: quelle dei professori che non ne sanno nulla [illegible] non se ne preoccupano; quelle [illegible] chi condivide [illegible] apprezza e quelle, infine, [illegible] chi si arrabbia e [illegible] [illegible] vietare, come è già [illegible]

Quindi lei è per la totale «libertà di agenda»?

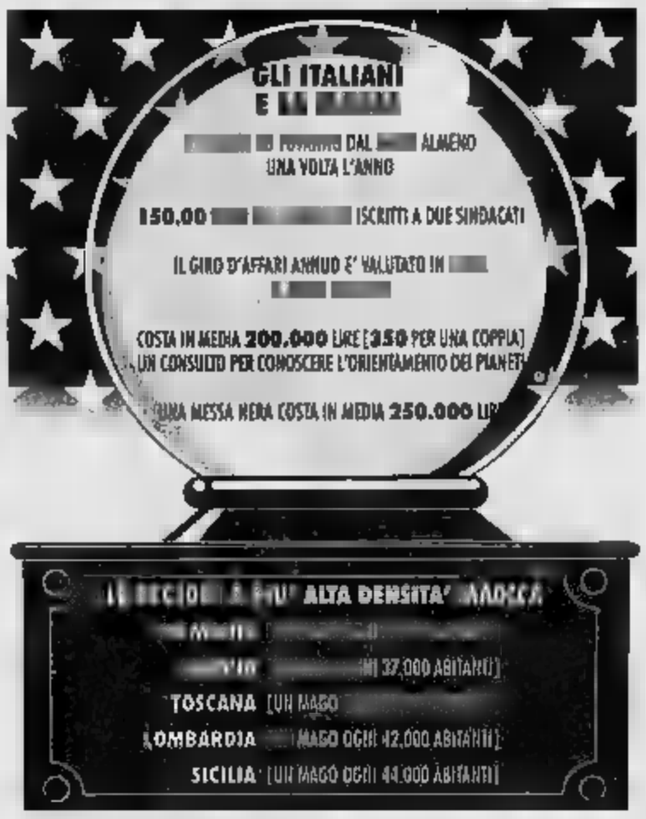
«Sì, [illegible] contrario a ogni forma [illegible] censura. Certo, se sapessi che [illegible] insegnante sequestra [illegible] diario sadomaso, [illegible] dico che sarei d'accordo ma per lo meno capirei le sue ragioni. Come educatore, però, mi chiederei innanzitutto dove ho sbagliato».

Questo è un caso estremo. Ma non mi dirà che un tema [illegible] il [illegible] va bene per un bambino alle elementari.

«Ci [illegible] tante agende in commercio, ognuna con un suo pubblico, come quelle di "Lupo Alberto", "Comix" o "Cuore". Sono genitori [illegible] ragazzi che devono scegliere, secondo i propri gusti. Ma, visto che testi e disegni non [illegible] scandalosi, la censura [illegible] ha senso».

[illegible]

I giudici del Tar bocciano i maghi



«Imbroglioni i cartomanti»

ROMA. I maghi? «Banali, volgari, furbi e spregiudicati». Ovvero, bocciati [illegible] Tar dell'Umbria, con una sentenza che, se non è [illegible] prima [illegible] genere, è tra le prime. Tutto [illegible] cia nel maggio 1995 con i ricorsi presentati da di[illegible] cartomanti: chiedevano l'annullamento dei provvedimenti con [illegible] il questore di Terni aveva ordinato loro di ces[illegible] [illegible] mestiere [illegible] ciarlatano», stigmatizzando la cartomanzia e la «magnificazione di prodotti specifici». Nel procedimento si era costituita anche l'Avvocatura dello Stato, che aveva ribadito: i cartomanti rientrano nella categoria «ciarlatani», [illegible] vietato che non può essere esercitato «neppure nella propria abitazione».

E quei ricorsi sono stati respinti («perché infondati»). La sentenza parla chiarissimo. Secondo [illegible] Tar è compito dell'autorità assumere la «difesa dei [illegible] dalla prevaricazione dei più forti. E deboli [illegible] anche tutti quelli che non hanno l'attrezzatura culturale sufficiente per difendersi contro [illegible] frottole e gli imbrogli, specie se sapientemente propagandati».

I giudici hanno sottolineato che «molti antropologi si [illegible] occupati del fenomeno dei maghi e dell'occultismo nelle televisioni private, e hanno rilevato che se molti di loro sono di una evidente banalità e volgarità, molti altri al contrario sono [illegible] [illegible] tale spregiudicata furberia e anche intelligenza e cultura da [illegible] tersi facilmente imporre [illegible] gente fiduciosa e sprovveduta».

Citano anche Voltaire, i giudici: «Ciò che colpisce è [illegible] modernissima organizzazione aziendale del tutto: la strega, [illegible] cartomante, l'indovina, che una volta avevano la loro clientela nel quartiere, oggi si [illegible] dilatate nell'etere. E' quasi avvilente che oggi, a tre secoli dalla nascita di Voltaire, si debba [illegible] a questi fenomeni». Perché «questo ritorno [illegible] massa, [illegible] più buio medioevo, di sortilegi, filtri, amuleti, cartomanzia si collega al diffondersi [illegible] mondo [illegible] superstizioni, fanatismi, integralismi più [illegible] meno camuffati di pretesa religiosità. [illegible] di violen[illegible].

«Benvenuta questa sentenza», commenta Armando Pa[illegible]se, autore di «Grande inchiesta sulla magia in Italia» (Piemme), collaboratore del cattolico Gruppo di ricerca e informazione sulle [illegible]. Lui i maghi li ha censiti regione per regione, e dice che «stanno aumentando: nel '93 [illegible] 1100, [illegible] almeno 1700». Un business miliardario, gestito da persone «che sfruttano la gente, praticano [illegible] grossolana psicologia, basata per lo più sulla suggestione, e sconvolgono [illegible] loro testa».

Però sempre più gente si rivolge al mago, soprattutto al Nord... «Lì c'è più ricchezza, più consumismo, più "stress". Al Sud invece la gente è più religiosa. Magari è più superstiziosa, però ai maghi crede meno, nonostante le apparenze».

Altolà quindi «alla spietata avanguardia di [illegible] definitivo asservimento di massa delle coscienze», dicono i giudici. «La [illegible] all'u[illegible] della ragione, il ripudio delle conquiste ideologiche e democratiche dell'illuminismo [illegible] soltanto l'avanguardia di orrori già visuti, ma che possono sempre tornare, come i lager nazisti e staliniști, la pulizia etnica serba, [illegible] feroci degli integralisti islamici». E i maghi-cartomanti, [illegible] si [illegible] difesi? «Noi non speculiamo sulla credulità della gente. Il provvedimento del questore viola i principi costituzionali in materia di libertà di lavoro e di impresa». Bocciati.

Brunella Giovara

IL CASO

UNA VACANZA A CASO PERSO

Pontedera, sciopero di solidarietà dei colleghi: «Se lo cacciano, sarà espulso»

Licenziato perché perde l'aereo

Senegalese torna al lavoro con 4 giorni di ritardo

PONTEDERA

DUE ore di sciopero per un operaio senegalese licenziato. E' accaduto alla Metalgalvanica [illegible] alla Lmi, due aziende del gruppo Mario Parrini di Pontedera che fabbricano componentistica per la Piaggio. Lo sciopero è stato indetto dalle rappresentanze sindacali raccogliendo l'adesione [illegible] tutti i 400 operai (una sessantina [illegible] extracomunitari). E' scattato come gesto di solidarietà contro la lettera di licenziamento inviata al senegalese Ndiaje Dylibri, tornato in fabbrica con [illegible] giorni di ritardo per [illegible] [illegible] l'aereo.

L'operaio senegalese aveva trascorso un periodo di ferie a Dakar dove vivono la moglie [illegible] i due figli. Il ritardo è stato ritenuto dall'azienda ingiustificato. [illegible]ça Ndiaje: [illegible] ho trovato posto sull'aereo [illegible] ho dovuto mettermi in lista di attesa. Non ho avvertito perché dall'Africa [illegible] difficile telefonare o mandare un fax e poi non parlo [illegible] l'italiano». I sindacati sono inferociti. Dice Gerardo Esposito [illegible]lla Fiom: «E' una questione che possiamo risolvere soltanto col titolare che incontreremo domani, chiarendogli anche che ai diversi livelli aziendali c'è razzismo in fabbrica. Anche i capi reparto hanno spesso atteggiamenti volutamente provocatori nei confronti degli operai di colore».

Ndiaje Dylibri, il senegalese licenziato

foto SILVA

Che [illegible] replica il titolare dell'azienda, Mario Parrini? «Non è questione di razzismo. Il provvedimento sarebbe stato preso per qualsiasi altro operaio che non [illegible] fosse presentato al lavoro, senza avvertire. Ci siamo semplicemente attenuti al contratto. I senegalesi preferiscono lavorare in agosto [illegible] andare in ferie per Natale. Il fatto [illegible] che loro sono più furbi degli italiani. L'operaio avrebbe potuto telefonare, purtroppo spesso i senegalesi vanno via quando credono [illegible] [illegible] no l'obbligo del lavoro».

Ma le rappresentanze sindacali sono decise [illegible] tener duro. Cristina Parola, della Fiom, spiega: «In questa azienda la base [illegible] unita, abbiamo [illegible]na lunga storia di lotte e di valori che ci [illegible]uniamo, non possiamo passar [illegible]pra a una prevaricazione commessa nei confronti di un compagno di lavoro, e tanto più perché di colore». Uno degli altri operai senegalesi, Abdoulaje Abjcar, sottolinea: «Ndiaje a [illegible] insegnato a lavorare anche [illegible] molti italiani. [illegible] operai italiani sono bravi e buoni amici. Ma lui è stato licenziato con un pretesto proprio perché senegalese. Eppure per quattro anni ha lavorato tanto [illegible] bene, facendo anche tutti gli straordinari richiesti. Ora era andato [illegible] trovare moglie e figli nel suo Paese. Non poteva telefonare perché non parla bene italiano. E la [illegible]uralinista, [illegible] siamo chiari, riattacca».

Renzo Castelli

LE SOLUZIONI [illegible]

[illegible]

Il Bianco vince giocando 1) 47-41, 36×47; 2) 32-27, 47×15, 3) 39-33, 15×22; 4) 28×10. Da «Damasport», dove [illegible] posizione [illegible] diagrammata, [illegible]prendiamo che [illegible] Bianco in partita non si accorse della combinazione e finì col perdere

REBUS (6,6): T e S senza - P, P ori = TESSERRAPPORTI.

[illegible] GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga. Circolare [illegible] punti); [illegible] (8 punti); Coniglio (8 [illegible]); Crociera (8 punti); Calendari (9 punti); Confeccia (9 punti); Calorifici (8 punti); Canocchia (9 punti); Colonnato (9 punti) [illegible] verticale dalla prima alla nona colonna: Cancare [illegible] punti), Crociata (8 punti): [illegible] [illegible], Chiodino (8 punti), [illegible] [illegible] punti), Cociaceo (8 punti); Cacofonia (9 punti); Crociati [illegible] punti), Cancello (8 punti). Totale = 150.

NUOVO [illegible]

Schema a destra: 11 lettere: [illegible], 10 lettere: [illegible]; 9 [illegible] ammettan; 8 lettere: crociate, [illegible], [illegible], [illegible],

Lo «Spiegel»: Toscani non è venuto mai in mente di aver sbagliato tutto?

Su Benetton i veleni tedeschi

Accuse a raffica per la nuova pubblicità

La famiglia veneta in jeans e camicia di forza non convince la Germania

Foto di gruppo in camicia di forza per la famiglia Benetton al completo Sopra, Mauro Benetton Sotto, Oliviero Toscani

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una «riparazione», un modo per chiedere scusa ai clienti infuriati, furibondi, impermaliti? Si chiede lo «Spiegel» fra ironia e veleni presentando, in anteprima, la nuova pubblicità realizzata da Oliviero Toscani per la Benetton. L'intera famiglia veneta in jeans e camicia di forza, quindici persone intorno al Luciano il patriarca, sono un'occasione ghiotta per ricapitolare un paio d'anni di amori e stizze fra la Germania e il tessile italiano. «Ognuno può dare l'interpretazione che vuole, è tutto da scoprire», risponde Toscani. Ma nell'immagine che a fine settimana invaderà centoventi Paesi lo «Spiegel» vede riflesso, piuttosto, il fastidio del pubblico tedesco per considerate aggressive e di cattivo gusto (il malato di Aids sul letto di morte, i volatili travolti dalla marea di petrolio, le ossa umane a mucchi), e la protesta di rivenditori si considerano sfruttati ed esposti soltanto al rischio, senza nessuna garanzia da parte della protesta finita perfino in tribunale, anche se con scarsissimo successo.

Le sedici camicie di forza (provengono da una clinica di Trieste, informa lo «Spiegel») decideranno probabilmente il destino commerciale della «Benetton» in Germania. Almeno secondo il settimanale, che mostra di non credere alla ricostruzione creativa di Toscani. «Non posso dire come mi è venuta l'idea. Non sviluppo nessuna idea, del resto, semplicemente l'ho scorpione non riflette se pizzicare no: pungo pensare alle conseguenze, la natura», spiega fotografo che da quattordici anni cura la pubblicità di «Benetton».

Come dire che l'immagine - uno choc più attenuato, una provocazione più sorridente e soft - è venuta per caso. Ma l'ipotesi non convince settimanale: dopo il disastro p sul tedesco dalle pubblicità-scandalo del passato, dopo le polemiche anche giudiziarie con i negozianti, il marchio italiano ha perso vigore, si è appannato, e la clientela si è pericolosamente assottigliata, sostiene: un centinaio di filiali hanno chiuso, non compensate dalle cinquanta che hanno nel frattempo; e il giro d'affari realizzato in Germania, che nel '93 rappresentava ancora il dodici per cento del totale, è precipitato all'8,5 per cento nel '95.

Per frenare la caduta si imponeva dunque un'inversione di marcia, e la nuova campagna '96 è stata l'occasione per «ripulirsi l'immagine», per chiedere bonariamente scusa, per farsi «perdonare». A Toscani che fa riferimento all'«ironia della vita» e alla recente storia patria («Negli ultimi anni abbiamo imparato molto, i giudici sbagliano, i politici sbagliano, le scuole sbagliano, il sistema politico è sbagliato, tutto quel che si impara su vero e falso è falso»), lo «Spiegel» replica con perfido sarcasmo: «Soltanto l'idea che la strategia pubblicitaria degli ultimi anni potesse essere sbagliata non gli è venuta in mente».

Emanuele Novazio

INTERVISTA
IL RAMPOLLO DI LUCIANO

«Noi, i matti da legare di una famiglia unita»

PONZANO VENETO Udo prima pagina s'era già messo, e prima ancora aveva pascolato negli spot tv un gregge pecore multicolori: «Cosa si deve fare per campare», pareva fosse - qualche anno fa - il motto del Luciano Benetton testimonial ifi se stesso e della sua azienda. Ma stavolta, l'ultima campagna pubblicitaria firmata, manco a dirlo, da Oliviero Toscani, sulla via della provocazione dell'autopubblicità» è scesa la famiglia Benetton al gran completo, o quasi. Mancano due dei rampolli più giovani, ma in compenso è presente l'inedito Mauro Benetton, primogenito di Luciano e direttore marketing del gruppo, una colonna in azienda e, insieme, l'antidivo della situazione.

Mauro, dica la verità: è proprio contento di essere finito sul giornale legato come un matto?

«Ma sì, giuro di sì, siamo una famiglia ironica, e ci piace mostrarci così, non come...».

Come?

«Come un clan di business-men, tutti giacca e cravatta...».

Ma tra la giacca e la camicia di forza ne corre. Che cosa vi è saltato in mente?

«Se vuole la spiegazione seria, eccola qua: abbiamo voluto dire che crediamo nella famiglia e siamo una famiglia unita, ma c'è un modo scherzoso e ironico anche per credere nei valori tradizionali. Insomma: una celebrazione della famiglia e insieme una sua benevola dissacrazione».

Cioè passare per matti?

«Eh', da un certo punto di vista e per un certo modo di pensare un po' matti lo siamo... Però veda: si può essere matti nel modo di presentarsi e di vestirsi, e non far del male a nessuno. O si può essere impeccabili e formali ma trafficare in armi, mettere bombe, scatenare guerre».

Ma non le sembra che questa pubblicità sia un po' troppo «buonista»?

«Ma noi crediamo veramente famiglia. Il fenomeno Benetton, così lo si può chiamare, è un fenomeno familiare, fin dalla prima generazione. padre e i miei zii si sono divisi molto bene i compiti, costruito su questo la loro impresa. E anche noi, dal secondo giro, stiamo seguendo quelle orme: sarà più difficile, perché siamo più numerosi, ma c'è anche più da fare».

E Toscani? Lo amate tutti così tanto?

«Oliviero è un grande fotografo, questa campagna dimostra anche che ha la stima di tutta la famiglia».

Non sarà che le vostre pubblicità sociali soltanto dalla necessità di lanciare messaggi che facciano scandalo in tutti i Paesi in cui vendete, e che costino poco?

«Abbiamo sempre detto che la nostra formula pubblicitaria nasceva anche dall'esigenza di trovare messaggi internazionali, anzi globali, per cultura e intelleggibilità. Ma è nulla scelta dei che crediamo di avuto del coraggio: parlare dolore, della guerra, della malattia, attraverso la pubblicità, è comunque far cultura, rischiando l'antipatia».

Non le sembra offensiva una foto come questa, per chi ha in famiglia un malato di mente?

ci ho pensato, credo di no. Piuttosto, far conoscere anche grazie più sprovveduti che strumento di tortura siano le camicie di forza è, secondo noi, un piccolo ma utile contributo alla cultura di tutti».

Ma lei davvero crede che questi messaggi chiari e comprensibili?

«Forse no: bisognerebbe parlarne di più, e farne parlare di più. In questo, forse, dobbiamo diventare più bravi».

[a. lus.]

Edoardo Raspelli

«Vent'anni da detective in cucina»

Raspelli

MILANO. Ogni lo riconoscono. In quel ristorante veneziano quando lo videro entrare impallidirono, ma fecero finta di niente. Il cameriere premuroso gli servì un fritto di - più fetido della vita», dice - fine gli si rivolse deferente: vede, dottore, per lei abbiamo anche scampi. E' superfluo aggiungere che quel ricevette una memorabile «stroncatura», un 4 in pagella.

E' famoso per questo Edoardo Raspelli, 46 anni, milanese: è il castigamatti dei ristoratori, perlomeno di quelli che non fanno bene il loro lavoro. un ottimo lum: ventitré querele per diffamazione, 23 processi, vinti, in . Raspelli festeggia i vent'anni di servizio come critico gastronomico, e insieme a lui li festeggia «Guida dei ti d'Itali edita dall'Espresso, da quest'anno diretta proprio da Raspelli.

Dunque, vent'anni fa e trenta chili fa, come dice lui, Edoardo Raspelli inventò la figura del critico gastronomico. Per introdusse sulle pagine dei quotidiani una critica che fino ad allora era riservata ai giornali specializzati. Nel febbraio '76 Raspelli faceva tutt'altra cosa, era cronista di nera al Corriere d'Informazione, a Milano. Si occupava di delitti, comuni e politici. Una mattina fu chiamato in direzione e ricevette un ordine: stasera scegli un ristorante, vacci, mangia, il conto portalo al giornale e per domani fai una recensione, meglio se negativa. Nacque il celebre «fascino nero», il volto imbronciato di un cliente poco soddisfatto, la prima critica gastronomica su larga scala che è emigrata, poco a poco, sulle pagine di tutti gli altri giornali. A cominciare dall'Espresso. Tra le prime vittime della penna di Raspelli, due «monumenti» della Milano a tavola: il Savini e il Biffi-Scala.

La chiamata in direzione non sorprese più di tanto Edoardo: che fosse un ghiottone, e un assiduo frequentatore di ristoranti, lo sapevano tutti, in redazione.

Meno nota era l'origine di quel palato fine. Era dovuto a un padre dai gusti culinari difficili: mangiava tutto, a patto che non contenesse aglio, cipolla, prezzemolo, basilico, origano, pepe, spezie. Il piccolo Edoardo attendeva le visite alla zia vedova, cuoca sopraffina che gestiva un ristorante a Garignano sul Garda, con malcelata ansia. La zia introdusse Edoardo ai piaceri della tavola, e l'allievo si è dimostrato all'altezza. Oggi, seimila ristoranti dopo quel giorno del '76, Raspelli è conosciuto anche all' tero e tiene rubriche sulla Stampa (da dieci anni), su Epoca e su Cassviva. E' comparso più volte in tv (Piacere Uno, Rai2 e Odeon). Con la torinese Suor Germana cura L'Agendacasa che vende 130 mila copie all'anno, un record.

I vent'anni sono sempre un traguardo di carriera ma a quanto pare Raspelli non è ancora sazio. Forse non avrà più voglia di travestirsi da cameriere come quando lavorò per una settimana in un albergo di Rimini, e probabilmente non si spaventerebbe più come quel 1° maggio '79 quando ricevette a casa una corona mortuaria di sua prima pensò più alle Br che a un ristoratore inferocito. Ma continuerà a essere lo spauracchio dei ristoratori con la coscienza (e le tovaglie, e i bagni) sporca. Anzi, l'esercito dei Raspelli è aumentato: alla Guida dell'Espresso il giornalista dirige sessanta «assaggiatori».

(p. pol.)

PERSONAGGIO
IL TEATRINO DI RENZO

Arbore torna con uno spot

In un mini-show la réclame al caffè

«Ho preso in giro la maleducazione formato video»

Accanto, una scena dello spot tratta da «Sorrisi e canzoni». A sinistra: Renzo Arbore

ROMA

RENZO Arbore è in gran forma: giacca blu yatchman foulard di seta al collo, impugna il microfono sul palcoscenico un teatro pieno di angioletti dorati e pone ai suoi ospiti la domanda fatidica: «E' nato prima l'uovo o la gallina?». Gli otto invitati si scatenano in un crescendo di risposte assurde: c'è chi gesticola, chi urla, chi si prende a botte. Il pubblico in platea non è da meno e il presentatore, in piedi tra i litiganti, orchestra soddisfatto la rissa. Poi si ferma, pronuncia una specie di frase magica ed ecco irrompere sulla scena un gruppo di provocanti di giarrettiera e crestina in il ritornello e, come per miracolo, sul teatro del «Tric-trac show» scende la pace: quelli che un attimo prima si accapigliavano ora si abbracciano contenti, i volti contratti dalle grida si distendono in un sorriso, le mani protese nella rissa si riuniscono nel gesto dell'applauso e la musica prende l'andatura di un rasserenante valser.

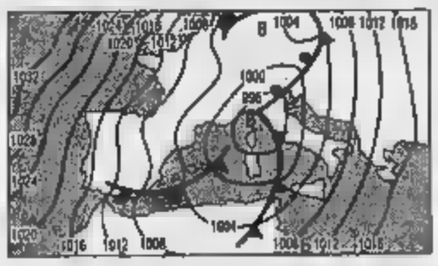
Per tornare in televisione, dopo una lunga e meditata lontananza, Renzo Arbore, il di «Quelli della notte», l'ex-ammiraglio di «Indietro tutta», il mattatore dell'«Orchestra Italiana», ha scelto la via dello spot: 60 secondi per pubblicizzare una marca caffè, ma soprattutto per fare il verso alla tv urlata, al talk-show dilagante, alla diffusa maleducazione formato video. hanno proposto questa pubblicità - spiega lo showman al telefono - e ho pensato che, invece di fare il solito spot, avrei potuto realizzare delle idee che mi frullavano per il capo. A dire il vero mi meravigliavo che nessuno avesse già pensato a fare satira su questo genere di tv. Allora mi detto: "Perché non farla approfittando della pubblicità?"». Lo sketch, andato in onda ieri sera per la prima volta alle 21,30 durante l'anteprima del Festival di Sanremo, porta la firma di Alessandro D'Alatri, il regista di «Senza pelle» più volte premiato per i suoi riuscitissimi lavori pubblicitari. siamo conosciuti in questa occasione - racconta Arbore -, gli ho spiegato la mia idea e ci siamo subito trovati in sintonia».

L'ambientazione del filmato (il teatro Storchi di Modena) ricorda da vicino quella del «Maurizio Costanzo Show»: qualcuno si offende «Siamo in tempi elettorali, di tv vivace - risponde Arbore -, il "teatrino" è anche quello della politica. Certo, ricorda pure Costanzo, ma solo in termini omaggio, perché il suo è il talk-show più antico, quello che io seguo tutte le sere senza mai annoiarmi». Lo spot potrebbe essere il primo passo l'atteso ritorno in video? «La voglia di tornare c'è sempre, però c'è anche forte la voglia di portare la canpoletana in giro per il mondo. A fine marzo riparto per un nuovo tour anche l'Australia dove presto andrà in onda un programma su di me intitolato "Why mandolin?" cioè "Perché no, mandolino?"». La pubblicità che Arbore definisce «un mio piccolo mia televisivo, un mini-programma di satira sui show del "confronto"», ha debuttato proprio nel cuore della roccaforte tv di Sanremo.

Fulvia Caprara

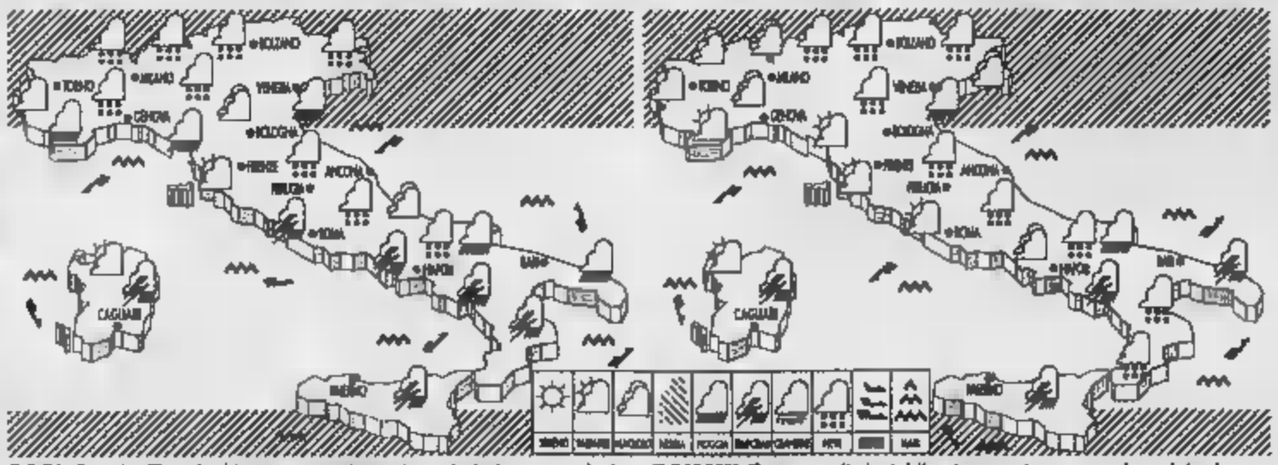
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



La pressione è scesa a precipizio e l'annunciata ondata di maltempo sta investendo la penisola, preceduta nella giornata di ieri da forti venti scirocchi che hanno spinto in alto le temperature. Ora il fronte di irruzione dell'aria fredda ha lasciato il Mediterraneo occidentale per portarsi sulla penisola ed entro giornata domani regioni adriatiche. suo seguito affluirà fredda e molto instabile.

dopodomani. Tempo miglio- Nord e sulle regioni centrali tirreniche, con temperature piuttosto rigide e venti di tramontana.



OGGI. Su tutte regioni tempo marcatamente perturbato nevicate sulle Alpi, sugli Appennini occasionalmente anche sulla pianura lombardo veneta. Piogge intermittenti anche a carattere temporalesco al centro ed al Sensibile diminuzione temperatura.

DOMANI. Tempo molto instabile e temperature ancora in caduta. Ancora nevicate sui monti ed occasionalmente anche sul Veneto, sull'Emilia magna e sulle Marche. Temporali rischio di grandinate al Sud e sulle due maggiori. Ancora venti forti e grandinata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	10	Firenze	9	12	Bari	2	15
Verona	4	6	Pisa	9	13	Napoli	5	14
Trieste	8	11	Ancona	7	17	Potenza	1	10
Venezia	4	7	Perugia	4	8	S.M. Leuca	5	14
Milano	5	9	Pescara	5	13	R. Calabria	8	16
Torino	2	11	L'Aquila	3	11	Palermo	11	17
Cuneo	2	9	Roma Urbe	9	14	Catania	2	17
Genova	10	14	Roma Ciamp.	7	15	Alghero	11	14
Bologna	3	13	Campobasso	4	9	Cagliari	4	19

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	2	3	neve	Lisbona	10	24	pioggia
Atene	7	13	nuvoloso	Londra	-1	2	sereno
Bangkok	24	30	pioggia	Los Angeles	16	21	pioggia
Berlino	2	15	pioggia	Madrid	—	—	n.p.
	2	4	nuvoloso	Montreal	-16	-9	n.p.
Bucarest	-1	6	sereno	Mosca	-8	2	sereno
Budapest	0	8	nuvoloso	New York	-6	0	variabile
Buenos Aires	21			Parigi	3	6	nuvoloso
Copenaghen	-3	-2	neve	Pechino	-7	2	sereno
Dublino	1	6	sereno	Praga	-2	3	nuvoloso
Francoforte	2	5	variabile	Rio de Janeiro	23	35	variabile
Gerusalemme	7	14	sereno	Sofia	-1	6	sereno
Ginevra	3	7	pioggia	Sydney	18	25	sereno
Helsinki	-14	-10	nuvoloso	Tokyo	0	5	nuvoloso
Johannesburg	14	28	pioggia	Varsavia	-5	2	neve
Il Cairo	11	30	sereno	Vienna	-2	5	nuvoloso

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Le misure della destra storica? Da rivalutare secondo Marongiu, anche l'imposta sul macinato

Da Sella a Minghetti le idee moderne dei padri fondatori della finanza italiana

Soldati dell'esercito regio in manovra. A destra, Marco Minghetti. Sopra, Quintino Sella

Una storia dell'Italia fiscale: le drammatiche tappe per risanare il «Paese del deficit»

TASSE Il miracolo degli «odiosi balzelli»

QUANTO sudore, quante lacrime, quanto sangue costeranno agli italiani l'adesione all'Unione monetaria e il rispetto dei parametri fissati dal trattato di Maastricht? A quali sacrifici dovremo sottoporci per ridurre il disavanzo e il debito pubblico ai livelli (rispettivamente 3 e 60%) fissati dal trattato? Dovremo pagare balzelli, pedaggi, imposte, «una tantum» e addizionali, oltre a quelli che lo Stato già esige dai suoi cittadini? E, infine, che cosa fare perché l'onere fiscale venga meglio distribuito sulle spalle degli italiani e il Paese più tassato d'Europa non sia anche quello in cui le tasse vengono evase con maggiore spudoratezza? Nessuno può dire che accadrà di qui al 1° gennaio 1999, ma gli storici sanno perfettamente che cosa accadde in circostanze analoghe cento anni fa. E sa in particolare Gianni Marongiu, professore all'università di Genova, storico del sistema tributario italiano e autore di un bel libro, recentemente apparso presso Einaudi, sulla politica fiscale della Destra storica (*Storia del fisco in Italia*, vol I). Leggendolo mi è accaduto di perdere il senso del tempo trascorso e di confondere continuamente il passato con l'attualità. Ne raccomando la lettura a coloro che governeranno l'Italia nei prossimi tre anni.

La storia raccontata da Marongiu comincia nella primavera del 1861. Alla vigilia della proclamazione del Regno d'Italia, il Piemonte è uno degli Stati più indebitati d'Europa. Qualche mese prima, per sostenere le spese belliche e dalle annessioni, ha contratto un prestito per centocinquanta milioni, vale a dire per una somma che grosso modo, all'8% del suo prodotto interno lordo. E qualcuno spera che le conquiste del Sud a rinsanguare i conti dello Stato s'inganna. Al momento dell'unione quasi tutti gli altri Stati della penisola hanno un sistema tributario arretrato. Nel Regno delle Due Sicilie, in particolare, l'onere fiscale è modesto, ma iniquo e lo stato dei denari non permette di fornire ai cittadini alcun corrispettivo. Un grande economista napoletano, Antonio Scialoja, scrisse che il sistema delle imposte a Napoli era fondato su tre principi: «Conservare le imposte antiche la cui ingiustizia si avverte meno o risale ad altri governi; preferire quelle pagate da chi meno se ne accorge; infine lasciare immuni da imposizione diretta quelle classi di cittadini che sono più querule (...) o che hanno il malvezzo di ragionare». Lo spettacolo che si apre di fronte agli occhi degli amministratori piemontesi quando mettono piede nelle province meridionali è quello descritto da Leopoldo Franchetti negli appunti di un viaggio che egli fece quindici anni dopo: «In eccezionali di poche città vi trovammo (...) un popolo confinato in un basso mezzo selvaggio, racchiuso nei suoi luridi borghi e nei suoi campi circostanti, senza strade per allontanarsene, ignorante e laborioso, diretto da preti poco più civili di lui e da signori, una parte dei quali ignoranti quanto lui, ma più corrotti; i buoni o in galera, o sorvegliati o cacciati; segregati tutti dal resto d'Italia e d'Europa da un sistema di proibizioni commerciali, di passaporti e d'esclusione di libri; nell'amministrazione una corruzione svergognata».

Per ragioni di opportunità politica e internazionale il nuovo Stato dovette accollarsi il debito pubblico di tutti gli Stati annessi e conquistati. Fatti i conti, Pietro Bastogi, ministro delle Finanze nel governo Ricasoli, scoprì che l'Italia nasceva con un disavanzo di 400 milioni, non troppo lontano, in lire correnti, da quello che ha oppresso in questi anni le finanze dello Stato. Per il servizio del debito e le grandi opere pubbliche di cui il Paese aveva bisogno, fu necessario prendere a prestito altri cinquecento milioni. Poiché il servizio del debito, si accantuò la differenza fra i tassi d'interesse che lo Stato pagava ai suoi creditori e il costo del denaro sui mercati finanziari internazionali. Ecco la «porta stretta» attraverso la quale dovettero passare sino al 1876 i governi italiani. Lo scopo doveva tranquillizzare i creditori e dimostrare che avrebbe fatto fronte a gli impegni dei suoi predecessori. Ma doveva altresì, per unificare il Paese, spendere somme colossali in strade, porti, ponti, ferrovie, comunicazioni telegrafiche, scuole, ospedali. E doveva infine, per riacquistare la fiducia degli investitori stranieri, pareggiare il bilancio. Come realizzare questo triplice obiettivo in un paese povero? Ricorda Marongiu, che le entrate tributarie coprivano poco più di metà delle spese e due terzi di queste erano assorbiti dal mantenimento dell'esercito e dal servizio del debito pubblico? La risposta è in una dichiarazione di Quintino Sella, ministro delle Finanze nel 1869: «Imposte, imposte e null'altro che imposte».

Comincia così una serie di operazioni più illuminate e coraggiose mai compiuta da uno Stato moderno. Furono Pietro Bastogi, Giovanni Lanza, Marco Minghetti, Antonio Scialoja e Quintino Sella i veri fondatori dello Stato nazionale. In quindici anni, dal 1861 al 1876, crearono un sistema fiscale severo, ma equo, moderno e corrispondente per quanto possibile alle reali esigenze del Paese. Una delle misure più decisive fu l'imposta di ricchezza mobile, adottata nel 1864. Anziché limitarsi a tassare i consumi e la terra il governo decise d'ispirarsi ai migliori modelli occidentali e di proporre al Parlamento un'imposta nuova, più adatta alle caratteristiche di una società borghese, mercantile e industriale. Non fu semplice. Quando giunse alla Camera la legge si scontrò con uno sbarramento di proposte dilatorie e di procedurali. Minghetti tagliò corto, annunciò che avrebbe posto rinvii e che era pronto ad affrontare tutte le esecrazioni che sarebbero cadute sul capo del ministro delle Finanze.

Non mancarono gli incidenti di percorso. La grande tempesta finanziaria del 1866 colpì duramente lo Stato italiano. Molte banche europee sospendevano i pagamenti e la Banca d'Inghilterra elevava lo sconto al 10%, l'Italia dovette proclamare il corso forzoso della lira. Come nel 1992, in altre parole, fummo costretti a uscire dal sistema europeo. Non basta. Come nel 1992 dovemmo rimpinguare le casse dello Stato con la privatizzazione di beni demaniali, tra cui, in particolare, l'asse ecclesiastico. Ma il governo tenne duro e continuò a lavorare, con una straordinaria continuità d'indirizzo, per il risanamento dei conti pubblici.

Nella storia del riformismo vi è, come noto, una macchia: la tassa sul macinato, istituita il 1° gennaio 1869. Era un'imposta sui consumi, non molto diversa da quelle che paghiamo ancora sotto altri nomi. Colpiva nelle sue forme più antiche assoggettava il mugnaio e i suoi clienti a intollerabili misure di polizia. Marongiu ricorda che si poteva macinare soltanto «in ore determinate, e non dopo il tramonto, salvo che il governo acconsentisse con condizioni severissime di serrare rinchiuso solo dentro il mulino, potendo solamente scassinarne la porta in caso di alluvione o d'incendio». Per modernizzare il balzello, Sella, ingegnere, immaginò un contatore che segnasse i giri della ruota macinante per determinare la quantità di materia macinata e liquidare la somma dovuta. E quando il tributo fu applicata Sella non era più alle Finanze e i contatori non erano ancora pronti. Fu questa probabilmente la ragione dei tumulti che scoppiarono, soprattutto in Emilia, dove comparvero cartelli su cui era scritto «Viva il governo austriaco!», «Viva il papa!», «Viva [illegible]» «Viva Francesco V!» (il vecchio duca di Modena). Ma la cattiva fama della [illegible] (una fama alimentata dagli studi su Bakunin a dal Mulino del Po di Riccardo Bacchelli) non tiene conto del fatto che il tributo fu un apporto decisivo al risanamento dei conti pubblici. Marongiu ricorda che il gettito fu di quarantasei milioni nel 1871, di cinquantotto nel 1872 e di settantasei nel 1875. Mentre i contatori di Quintino Sella calcolavano la quantità di «materia macinata», i bilanci dello Stato italiano diventavano sempre meno rossi.

Quando si scoprì che gli italiani avevano messo in ordine il loro bilancio l'Europa risparmiò i suoi elogi. Negli Anni Sessanta un viaggiatore straniero aveva intitolato il suo libro, ironicamente, *Voyage au pays du déficit*. Nel 1876 uno statista tedesco disse che «in Italia, quasi violentemente unificati debiti pubblici e sistemi monetari e (...) posto in essere, senza troppo esitare, un sistema d'imposte, la cui durezza si giustifica sulla riconosciendo l'assoluta necessità sua». Ne concluse che l'Italia era il solo Paese d'Europa in cui il governo avesse capito che debiti e imposte sono il prezzo inevitabile dell'unità e della libertà; «e sa pagarlo».

Sapremo comprendere che anche l'unità d'Europa, come l'unità d'Italia, comporta un «prezzo inevitabile»? Non possiamo imitare i padri della finanza nazionale e aumentare ulteriormente la pressione fiscale. Ma possiamo almeno di imitarne il loro stile, la loro fermezza e la scarsa considerazione in cui tennero, nei momenti decisivi, gli umori della pubblica opinione. Abbiamo bisogno di un primo ministro capace di dire al Parlamento, quando gli presenterà il suo governo, le parole con cui Minghetti impose nel 1863 l'imposta di ricchezza mobile: «Accetto (le esecrazioni di buon grado, perché stimo ciò necessario pel Paese, perché ho la coscienza che qualunque siano le irregolarità di questa ed i suoi effetti essi sono infinitamente minori del grande, del solo pericolo che è quello di disfare l'Italia per mancanza di buone finanze».

Sergio Romano

UNA RICETTA PER OGGI

«Basta stangate con decreti legge il fisco dipende dal Parlamento»

Gianni Marongiu

PIU' studio più mi rendo conto che il fisco deve ripristinare le regole, prima che gli uomini». Oggi, spiega il professor Marongiu, la cosa più urgente è vietare che vengano creati altri tributi mediante i decreti legge e restituire questo potere alla sola legge ordinaria: «Allora sì che potremmo battere la strada del semi-presidenzialismo. Il Parlamento, riacquistata la sua potestà tributaria, costituirebbe un contrappeso effettivo a quello del presidente».

La macchina tributaria visse un altro momento critico «cent'anni fa, tra la sconfitta di Adua e la caduta definitiva di Crispi, che fu dovuta anche a problemi finanziari. Il fisco italiano non si era adeguato alla grande politica di espansione coloniale. Fu una stagione di alti obiettivi - imperialisti - e scarse risorse. Ad esempio si sarebbe dovuto integrare il sistema di imposte reali (sui fabbricati, sui terreni e sulla ricchezza mobile) con nuove imposte personali sul reddito delle persone fisiche, come avevano fatto la Prussia e l'impero austro-ungarico nel 1891».

In tempi recenti il fisco italiano segna qualche punto a favore: «Nell'immediato dopoguerra Ezio Vanoni e Luigi Einaudi hanno ridato fiducia all'economia italiana e dotato il fisco di strumenti moderni quali la dichiarazione dei redditi unica annuale e obbligatoria, l'imposta sulle società (nel 1954, eravamo uno dei pochi Paesi al mondo a non averla) e il testo unico dell'imposta diretta, nel 1958». [c. gra.]

PERMESSI A RICHIESTA

FILOSOFI SCOTTATI DAL «SOLE»

LE polemiche contro la filosofia accademica, contro il fatto che una attività umana così fondamentale, creativa, personale, che è testimonianza» e non sapere, e meno che mai scienza, sono più o meno una discussione sul ruolo degli intellettuali: quando non si sono letterari o culturali, polemiche e polemichette con cui riempire le pagine dei giornali, vi si ricorre come a un evergreen, che non sarà tanto eccitante ma offre comunque occasione di moraleggiare a buon marcato, e di proporre tesi piacevolmente conformiste». Da quando *Sole 24 Ore* collabora Manlio Sgalambro, pensatore programmaticamente anti-accademico, il tema ritorna con una certa costanza sulle pagine culturali (per il resto eccellenti) di quel giornale. E' accaduto anche nel numero di domenica, con l'inevitabile richiamo a Schopenhauer e ai suoi noti saggi contro il filosofo accademico. E con abbondanti riferimenti a Nietzsche e Heidegger, che sarebbero stati abusivamente accademizzati e universitarizzati dai loro meschini commentatori; non si ricorda che entrambi furono professori universitari e vissero del loro stipendio di impiegati della filosofia, magari, come Nietzsche, precocemente pensionati.

Non negheremo certo che il problema del ruolo del filosofo nella società, e dunque anche nella sua posizione di impiegato, pubblico o privato, è una importante questione filosofica; e per l'appunto se ne sono occupati e se ne occupano molto spesso proprio i professori di filosofia. Ciò che preoccupa, mai, è la virulenza con cui il tema viene riproposto sul quotidiano ufficiale della Confindustria. Non ci sarà un implicito rinvio ai pubblici poteri perché riconsiderino l'inutilità delle spese che l'università sostiene per un insegnamento di questo genere? Il povero Armando Plebe, a cui è affidato il compito di introdurre redazionalmente la paginone anti-accademico del giornale, ricorda che Einstein trovava paradossale anche il ruolo accademico degli scienziati, giacché è difficile pretendere che un impiegato, in cambio di uno stipendio, produca idee innovative. Ecco, si provi a immaginare che cosa resterebbe della scienza se non ci fossero gli impiegati delle ricerche. Come non possiamo più balocarci con l'immagine (Archimede Pitagorico?) del dilettante, così forse dovremmo smetterla di idealizzare il filosofo nella forma, mai caricaturale, di Diogene che si aggira seminudo con in mano la sua lanterna. Un'immagine, del resto, per secoli prediletta proprio dai peggiori filosofi accademici.

Gianni

Si sono rivolti a loro Strehler, Eduardo e Fo, americani, giapponesi e perfino la ipersciovinista Comédie Française

Una delle maschere realizzate dai Sartori

In mostra a Padova le creazioni degli artigiani che 60 anni di attività hanno rifornito i teatri di tutto il mondo

Sartori, il sortilegio della maschera che respira

Metà scultori e metà psicologi, per «rubare» il volto all'attore

SEMBRANO cavati di netto dal Rinascimento, dice Dario Fo di Amleto e Donato Sartori, i due grandi mascherari ai quali il Comune di Padova dedica la mostra «Maschere e mascheramenti». Al Palazzo della Ragione è raccolto per la prima volta in Italia un campione consistente di quelle che i Sartori hanno creato in quasi 60 anni d'attività. Questi materiali confluiranno in un prossimo «Museo vivente della maschera» che sarà ospitato nella villa Savioli-Trevisan di Abano Terme.

I Sartori non hanno eguali al mondo. Amleto e suo figlio Donato sono riusciti a ridar vita a un'arte da secoli perduta. Fabbricare maschere, per loro, non è mai consistito nel coprire un volto, nel trasformarlo in qualcos'altro. La loro arte ha parentele molto strette con la scultura, con la psicologia e con la fisiologia, è fatta di studio, di intuizione e di grande abilità manuale. Un giorno, indossando il prototipo di una maschera che Amleto Sartori aveva preparato per l'Arlecchino di Marcello Moretti, Dario Fo disse: «Respirava come me, la voce usciva tonda e fortemente proiettata. Eppure il mio viso, la mia struttura facciale non hanno niente a che vedere con quella del Moretti». La stupefazione di Fo si spiega col fatto che, prima di Sartori, le maschere erano rigide, non consentivano di respirare e graffiavano la pelle. Per eliminare gli inconvenienti, molti interpreti di Arlecchino e di Pulcinella preferivano impegnarsi la maschera sul volto.

Con i Sartori ritornò la perfezione del passato. Quale attore e quale mimo non hanno mai usato una loro maschera? Persino il Giappone, gli Stati Uniti e l'ipersciovinista Comédie Française si sono rivolti a loro. Amleto, e dopo di lui Donato, preparavano ciascuno il loro prodigiose creazioni: di cuoio, legno laccato, argento, seta, bronzo.

Amleto Sartori cominciò a occuparsi di maschere nell'immediato dopoguerra. Aveva fama di discreto scultore, e nel '45 Gianfranco De Bosio lo chiamò al neonato Teatro universitario di Padova, dove ebbe interessi verso i classici latini e greci e avviò il recupero della Commedia dell'Arte. L'idea della maschera teatrale era entusiasmante. Amleto la considerava una forma di scultura vivente e, per realizzarla, riuscì a recuperare una tecnica quasi incidava in uno stampo di legno le fattezze del volto da rappresentare e su questo modellava il cuoio. Dario Fo notò una volta: «Se rovesciate una maschera e osservate l'interno noterete una serie di incise e sollevate in volumi quasi a solco e ad argine. Lo stesso succede osservando l'interno di viole e violini».

Subito dopo, Amleto Sartori fu chiamato da Giorgio Strehler, poi collaborò con Eduardo De Filippo e con Fo. Nel 1960 per Jean-Louis Barrault 70 maschere che dovevano servire a una rappresentazione dell'*Orestiade*. E quando il figlio Donato assolse l'obbligo scolastico lo chiamò subito in bottega, perché se presentisse la fine e volesse affidare a qualcuno il segreto della propria arte. Amleto morì di cancro nel '62, a soli 42 anni. Ma il suo lavoro ha trovato in Donato un altrettanto geniale e appassionato. Anche lui la maschera sembra dotata di uno speciale sortilegio: quando l'attore se la stacca, ha l'impressione che la sua faccia sia rimasta incollata nel concavo del cuoio.

Osvaldo Guerrieri

DISCUSSIONE. Gustaw Herling contro il generale

Jaruzelski, processo farsa Assolto dai suoi amici

Il golpe dell'81 non era inevitabile

I capi sovietici non intendevano invadere la Polonia

I lettori della *Stampa* ricordano certamente la recente (del 15 febbraio) intervista di Jas Gawronski al generale Jaruzelski, l'artefice dello «stato di guerra» introdotto in Polonia il 13 dicembre 1981. Nell'intervista il generale si dichiarava sollevato e soddisfatto, che la Commissione Parlamentare della Responsabilità Costituzionale del Sejm (Parlamento) polacco, dopo quattro anni di indagini e interrogatori, lo avesse assolto dall'accusa di essere responsabile per lo «stato di guerra», e non ritenuto idoneo e dover affrontare il Tribunale dello Stato, archiviando semplicemente il suo caso.

Le cose, però, non sono così semplici come vorrebbe far credere la Commissione parlamentare. Prima di tutto salta agli occhi la composizione della Commissione. I dodici deputati, che hanno deciso per l'assoluzione del generale e l'archiviazione del caso, sono membri di due partiti della coalizione, cioè fanno parte del partito post-comunista (Sld) e del partito contadino (Psl) impegnato fortemente prima del crollo del comunismo nella collaborazione col partito comunista. Sono quindi loro ad aver assolto il generale, l'ex segretario del vecchio partito comunista, contro i cinque voti dei parlamentari democratici E' un verdetto che giustifica pienamente l'interrogativo nel titolo della nostra nota.

Ma c'è di più. La linea di difesa del generale era sempre la stessa: introducendo lo stato di guerra avevo salvato i polacchi dall'intervento militare sovietico, ho scelto dunque il male minore. Di fronte a tale affermazione simile bisogna formulare la domanda: era inevitabile, era certo l'intervento militare sovietico?

Nulla lo dimostra. Il celebre ex dissidente russo Vladimir Bukovski, autore di un bellissimo volume (tradotto anche in italiano), *E (il vento ritorna*, passa adesso la sua vita tra Cambridge, dove lavora in un laboratorio biologico, e Mosca dove è stato ammesso negli archivi segreti sovietici. Il suo nuovo libro, *Il processo di Mosca*, discute anche uno dei capitoli l'argomento che ci interessa. In parole povere, Bukovski ha scoperto documenti che provano che: 1) alla fine del 1981 Jaruzelski stesso aveva chiesto l'intervento militare sovietico, insistendo sul comportamento dell'esercito polacco da lui comandato nel caso del contrattacco a Solidarnosc; 2) fino all'ultimo momento il politburo di Mosca era contrario all'intervento militare diretto (probabilmente dopo aver imparato la lezione dell'Afghanistan) e lo fece chiaramente sapere a Jaruzelski.

Per l'amor del vero è doveroso ammettere che c'era stata un'*unica* occasione sovietica di far entrare in Polonia le divisioni corazzate: nel dicembre 1980. Proprio di recente è stato organizzato in America un *panel* dedicato all'anniversario dell'introduzione dello stato di guerra per ordine di Jaruzelski, un *panel* dove spiccano i nomi autorevoli del professor Zbigniew Brzezinski, consigliere politico di Carter, del professor Richard Pipes, consigliere politico di Reagan, di Jan Novak, ex direttore della radio Europa Libera di Monaco, e dello storico polacco Piotr Wandycz. Questa *unica* tentazione del dicembre 1980 è stata riconosciuta dai convegnisti con l'aggiunta che la telefonata di Carter a Breznev aveva indotto il leader sovietico a cambiare idea.

Poi niente, fino al fatidico giorno del 13 dicembre 1981. Ragione per cui non è lecito dire che Jaruzelski è stato solto dalla storia e dai fatti irrefutabili. E' stato assolto dai suoi ex compagni di partito e dai loro fiancheggiatori.

Gustaw Herling

Sopra, il generale Jaruzelski; a sinistra, Walesa; qui accanto, una manifestazione di Solidarnosc a Danzica negli anni a cavallo fra i 70 e gli

Nuovi documenti

Edda Ciano in Svizzera con carte false

PER espatriare clandestinamente Edda Ciano, la del 9 gennaio 1944, utilizzò nomi e passaporti falsi: prima quello di una dama di compagnia di origini spagnole e poi quello di una nobile della corte reale. Sono questi alcuni dei retroscena inediti che emergono dai documenti conservati nell'Archivio Centrale della Confederazione Elvetica, che ha sede a Berna, e consultati da Marino Viganò, giovane studioso dell'Università Cattolica di Milano. La figlia di Benito Mussolini, come è noto, varcò i confini italiani per motivi di sicurezza: i tedeschi la ricercavano per strapparle i famosi diari del marito, Galeazzo Ciano, ex ministro degli Esteri. Ma espatriò anche per tentare di salvare il marito (sotto processo a Verona con altri gerarchi che votarono contro Mussolini al Gran Consiglio del 25 luglio '43) con la proposta di uno scambio dei diari per la sua liberazione in un Paese neutrale.

Le carte svizzere rivelano che dopo la fuga dalla clinica La Ramiola di Parma pernottò sotto falso nome nell'albergo La Madonnina di Cantello, in provincia di Varese: Edda Ciano si registrò come Santos Edda nata a Bologna, residente a Roma, munita di carta d'identità rilasciata dal Governatorato di Roma. Le circostanze del passaggio in Svizzera, attraverso Stabio, nel Varesotto, risultano verbalizzate con precisione dai doganieri. Edda Ciano si presentò alle guardie di finanza con il nome di duchessa d'Aosta ma quando dopo molte ore un brigadiere le chiese di precisare le proprie generalità per iniziare le pratiche di espatrio cominciò ad avere paura, a tremare ed avere anche giramenti di Racconta l'ufficiale che prese in consegna la figlia del duce nel resoconto della dogana svizzera: «Giunti al posto, accortasi ch'io non avevo ancora preso della busta consegnatami dal brigadiere, mi informava subito che non era la duchessa d'Aosta bensì Edda Ciano, e aveva dovuto agire per non compromettersi cogli agenti italiani, implorando asilo mentre stava per svenire». [AdnKronos]

FATTI E GENTE

Einstein: ritrovato manoscritto giovanile

LONDRA. Un manoscritto autografo e inedito di Albert Einstein sulla teoria della relatività ristretta sarà battuto all'asta da Sotheby's a New York il 16 dicembre prossimo. Le 72 pagine del manoscritto costituiscono uno dei primi studi sistematici sviluppati dal fisico sulla «relatività». Il loro valore si aggira tra i quattro e i sei milioni di sterline (dai dieci ai 15 miliardi di lire). Il manoscritto fu sottoposto da Einstein nel 1912 al professor Erich Marx perché fosse pubblicato, ma non uscì mai e rimase negli archivi della rivista, salvandosi così dalla quasi certa distruzione: Einstein stracciò tutti gli originali dei lavori dati alla stampa, soprattutto quelli sulla teoria della relatività ristretta, una volta giunto alla teoria generale della relatività. [Ansa]

Morandi: a opere di famiglia

MILANO. Sarà la Finarte a curare la vendita all'asta delle opere di Giorgio Morandi di proprietà della famiglia, che si svolgerà il 12 marzo prossimo a Milano. Il ricavato sarà devoluto ad enti benefici, come disposto da Maria Teresa Morandi, l'ultima sorella dell'artista, poco scomparsa. Il nucleo principale è di 120 acqueforti, sulle circa 130 che furono eseguite tra il 1912 e il 1961. Molte delle opere appartenevano all'archivio personale dell'artista; altre sono comparse raramente sul mercato, perché tirate in pochissimi esemplari. Saranno se all'asta anche le medaglie d'oro in premio da Giorgio Morandi e la sua raccolta d'arte antica. [Ansa]

A Gutenberg 60 mila

NAPOLI. Galassia Gutenberg, la mostra-mercato del libro, ha chiuso i battenti domenica scorsa a Napoli registrando un positivo bilancio di visitatori; secondo stime ufficiali ben mila persone (con un incremento del rispetto passata edizione) hanno visitato i 400 stand allestiti nei padiglioni della Mostra D'Oltremare. Incrementi si sono avuti anche nelle vendite, soprattutto di tascabili ed edizioni economiche, confermando tendenze già registrate nelle librerie di tutto il territorio nazionale. [Agi]

AL GIORNALE

Disabile, al terzo piano, senza ascensore; le tentazioni dei genitori

«Nessuno mi aiuta sono sepolto vivo»

Mi chiamo Gianfranco Rossini e sono disabile fin dalla nascita grazie all'errore che hanno compiuto i medici della mia città, Rovigo. Scrivo questa lettera per far conoscere alcuni episodi che mi accadono quotidianamente.

La mia condizione è dovuta ad un intervento errato dei medici che hanno assistito mia madre durante il parto: poiché era in atto uno sciopero del personale sanitario, i dottori presenti non erano sufficientemente preparati e, non praticando il taglio che sarebbe stato necessario, mi hanno toccato il cervello con il forcipe; così è cominciata la mia vita. Da quel momento è stato proprio un inferno per me e per i miei genitori.

Intendo denunciare pubblicamente che noi persone disabili siamo trattati peggio degli animali, specialmente dalle strutture pubbliche: Comune, Regione e Ussl, e quello che mi fa più rabbia è che i nostri politici polesani e nazionali non fanno niente per noi handicappati e, a volte, basterebbe così poco per darci un grande aiuto!

Lo so che siamo in un brutto momento, ma non è colpa nostra se l'Italia è ridotta così.

Non sono razzista, ma ci tengo a sottolineare che gli extracomunitari vengono aiutati da molteplici Enti e dallo Stato italiano; invece, a noi, non viene dato alcun tipo di aiuto, anzi, siamo obbligati a pagare di tasca nostra l'intero conto spese.

La legge quadro n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, del 17 febbraio 1992, per me è stata fatta se non la rispettano quasi mai?

Fino a 2 anni e mezzo fa, l'Ussl mandava a casa un addetto alla mia assistenza 2 volte alla settimana, il quale mi poteva portare negli uffici pubblici che per colpa di barriere architettoniche io, da solo, non sarei stato in grado di raggiungere.

Purtroppo nel settembre 1993, questa persona non è più venuta perché assegnata ad un incarico diverso. Mi hanno mandato un obiettore di coscienza per 6 mesi, poi, senza avvisare, mi è stato tolto tutto. Ora, una volta la settimana, si reca da me un obiettore della Caritas, anche se non è obbligato a svolgere questo compito; grazie di lui, però, sarei veramente rimasto isolato.

Non è tutto, infatti io abito da 34 anni al terzo piano di un condominio popolare dove non esiste l'ascensore; ho fatto più volte richiesta per averlo, ma dal Comune di Rovigo non ho mai avuto risposta.

Ora ad occuparsi di me è rimasta solo mia madre, poiché il 18 dicembre mio padre è deceduto, e da allora mi sento sepolto vivo.

Dalle persone che leggeranno questa lettera, specialmente le disabili, vorrei sapere cosa ne pensano, per questo motivo gradirei che il mio indirizzo e numero telefonico fossero pubblicati.

Se questa lettera mi aspetto certo dei miracoli, ma un po' di sensibilità, giustizia e solidarietà da parte di chi, per sua fortuna, non ha di questi problemi.

Gianfranco Rossini, Rovigo

Calcolo, bontà e tentazione

Alberto Arbasino, domenica 11 febbraio, ha espresso il convincimento che siamo tutti, continuamente, indotti in tentazione»; tant'è che «la morale corrente approva come cosa molto buona e molto giusta i genitori» (...) che «mettono alla prova dolci o con soldi i bambini (...)».

Ben detto!

«Se studi la lezione, ti regalo...»; «se vai a scuola, ti compero...»; «se mi prometti di essere ubbidiente, ti conduco...»; «se te ne stai tranquillo, ti prometto...».

Questi e tanti altri simili sono i «contratti» che i genitori fanno di solito con i loro bambini, i quali imparano in tal modo a mercanteggiare la virtù vendendola al miglior offerente.

Di fatto, sì, vengono «indotti in tentazione»: vale a dire, pure, «cattivi» chi dà poco, «buoni», preferibilmente, con chi dà molto; pronti ad essere l'uno o l'altro dopo aver pesato, con la bilancetta del loro piacere, il piacere che i genitori sono disposti ad offrir loro.

Essi arrivano sfacciatamente (ma quella sfacciataggine lo i loro genitori responsabili) a chiedere, addirittura, che cosa daranno loro quando fatto «il bravo» e talora, malfidenti nella promessa altre volte già sperimentata insincera, esigono il premio prima ancora di compiere l'atto dai genitori comandato come buono.

Così i genitori rafforzano nel fanciullo la già naturale tendenza a confondere il bene morale col bene materiale, considerando «bene» «piacere». «Virtù» usuraia; che dà per ricevere più che abbia dato, questa «virtù» messa al servizio dell'interesse, subordinata al piacere. Cosa dire, puta caso, se un bambino di condizione agiata aiuta un compagno povero della classe, esclusivamente nella speranza confessata che questi, intelligente e studioso, voglia dimostrargli la sua gratitudine col fargli, o lasciargli copiare il compito? Questa non sarebbe bontà. La bontà è altruismo, generosità, disinteresse: qui abbiamo egoismo, tornaconto, calcolo; quel calcolo, purtroppo, cui l'ha abituato, ad esempio, la mamma patteggiando la sua ubbidienza, e quel calcolo ancora che è, peraltro, la inconfessata molla d'azione anche di molti adulti.

Giulio Ruldian, Torino

La di Urquhart

A proposito dell'articolo di Sergio Romano, «Le armate di Wojtyla», pubblicato su *La Stampa* del febbraio scorso.

L'articolo riassume gli attacchi prolissi dell'inglese Brian Urquhart, autore di un «librone» sui nuovi movimenti della Chiesa cattolica. Urquhart è per un fuoriuscito alquanto risentito di uno di questi movimenti, i Focolarini, e la sua diagnosi è tutt'altro che obiettiva.

Dobbiamo dare atto a Romano di aver presentato il contenuto del libro pacatamente. Le critiche non mancano, ma notiamo anche giudizi che ci paiono lusinghieri. Opus Dei, Neocatecumenali, Comunione e Liberazione, Focolarini «celebrano riti antichi con uno stile moderno», «proclamano la presenza di Cristo nella società», «hanno una spiccata sensibilità per il mondo della cultura, Comunione e Liberazione», sono caratterizzati «una singolare combinazione tra il rigore religioso della loro dottrina e la modernità degli strumenti con cui diffondono la loro presenza nel mondo». Sono, tutti, al servizio del Papa per una nuova evangelizzazione.

I nuovi movimenti cattolici sarebbero, secondo Urquhart, pericolo in quanto capaci di usare mezzi moderni per propagandare un contenuto vecchio, dunque inattuale. Mi pare più chiara la tesi opposta: un contenuto è in grado di comunicarsi, è attuale, si potrebbe anche dire virtualmente vero.

Alberto Savorana, Milano
Ufficio Stampa CI

Risponde Sergio Romano:
Sono contento che il mio articolo sia parso pacato e che certi giudizi vengano considerati lusinghieri. Ma debbo aggiungere che non sarei occupato del libro di Urquhart se lo avessi ritenuto prolisso e fazioso. A me è sembrato un quadro vivo e interessante dei movimenti religiosi che hanno assecondato l'opera restauratrice di Giovanni Paolo II. Un'ultima osservazione. «Fuoriuscito» è la parola con cui la polizia, in epoca fascista, definiva coloro che hanno lasciato l'Italia per ragioni politiche. Nel caso di Urquhart la parola giusta, mi sembra, è «dissidente».

«Non mi paragono a

Permettetemi una precisazione sull'intervista che Poletti mi ha fatto su *La Stampa* domenica 18 febbraio, pag. 6.

Alle domande: «Perché dopo l'avviso di garanzia si è messo da parte?», ho detto anche: «Berlusconi non è condannato, purtroppo lo ero io dal 1994». Non mi sono per nulla paragonato al leader di Forza Italia.

Carlo Tognoli

Magistrati una guerra infinita

Gentile Signor Del Buono, in «Lettere al giornale» ho letto quanto ha scritto il Signor Solinas. Se è vero quello che dice a proposito della mafia, questa cosa infame riguarda tutti, e specialmente quelli che fanno finta di non vedere e di non sentire. Questa cosa infame si è ramificata un po' dappertutto e tenta di plagiare l'intero Paese come una grande macchia d'olio. Chi ha un'attività in vista non può più vivere tranquillo. Invece di dare battaglia alla malavita le autorità preferiscono fare il processo ai magistrati, forse perché la mafia ha raggiunto i vertici del governo!...

Anna Casari, località non precisata

GENTILE Signora Casari, lei incalza: «Sanno o vogliono quelli che hanno al potere che la minaccia peggiore per la giustizia è l'isolamento dei magistrati? O forse sanno benissimo che, imbrigliando i magistrati, il loro potere mafioso ne viene maggiormente rafforzato perché questa è l'ultima roccaforte da espugnare. Liberi, dunque, di delinquere e finalmente e totalmente al governo del Paese. Cosa può fare il cittadino contro questo? A parte l'aver paura, come può agire? Siete voi giornalisti che dovete tracciare la via...».

Troppo facile, gentile Signora Casari. Le cose sono molto più complicate. Sono, infatti, i magistrati che si processano fra loro. Se lei legge anche solo discretamente un quotidiano, è impossibile che non s'imbatta, a esempio, nelle vicissitudini del magistrato Fabio Salamone che, indagato per concussione a Caltanissetta, a Brescia indaga sul magistrato Antonio Di Pietro contro il quale ha già chiuso uno o più rinvii a giudizio per concussione, eccetera, e altri ne sollecita, magistrato Antonio Di Pietro lo ha, a sua volta, querelato per calunnia e qualcosa del genere. Antonio Di Pietro, del resto, è bersaglio più inchieste quasi e forse più di Silvio Berlusconi. A Firenze, per proseguire negli esempi, il magistrato Pier Luigi Vigna, procuratore della Repubblica, si è visto poco tempo fa annullare un processo già celebrato per attività malavitosa contro alcuni ex dipendenti di Antonio Di Pietro quando faceva ancora il commissario, tutta gente che era stata in arresto da forze dell'ordine inviate dal capoluogo toscano al capoluogo lombardo, per evitare interferenze. Il procuratore della Repubblica di Firenze, comunque, si è visto pure ribaltare clamorosamente in Appello, su richiesta dello stesso pubblico ministero Piero Tony, l'identificazione del Mostro in Pacciani che è stato addirittura assolto...

Potrei continuare, gentile Signora Casari, ma la mia impressione è che ci sia un grande scontro fra magistrati e temo che qualsiasi intrusione sarebbe giudicata inopportuna.

Oreste del

Riaffiora la villa di Galerio

Serbia felice degli imperatori

TRA tanto parlare della Serbia per le guerre che agitano la regione balcanica ai nostri giorni, rischia di passare sotto silenzio un altro aspetto della vita in quella regione tanto diverso eppure tanto significativo: l'incalzante scoperta di un passato glorioso, in cui spicca da ultimo la grande residenza che l'imperatore Galerio costruì alla fine del III secolo dopo Cristo, insieme con i monumenti sepolcrali che lo stesso imperatore dedicò per sé e per la madre Romula.

In un sereno paesaggio campestre, che contrasta con i tanti campi di battaglia, la residenza risorge presso l'attuale villaggio di Gamzigrad, non lungi dal confine sudoccidentale della regione e dalla capitale bulgara Sofia.

Un quadrilatero possentemente fortificato, con torri che sporgono lungo tutto il suo perimetro, include edifici riccamente ornati da mosaici e da sculture, tra cui la più imponente è quella che raffigura in porfido l'imperatore.

L'imperatore Galerio

Fin dall'inizio gli archeologi hanno notato la natura per così dire bipolare del complesso, con due palazzi emergenti sulla cui attribuzione, per altro, non si era potuto far luce fino a tempi recenti. Poi ulteriori scoperte sono intervenute a chiarimento: la prima è un grande blocco di pietra con l'iscrizione *Felix Romuliana*, che evidentemente indica il nome della città e che, accanto all'aggettivo «felice», la designa come legata al nome della madre di Galerio, Romula, cioè l'imperatore volle così eternare nel ricordo.

La seconda scoperta, non meno significativa, è quella di due tumuli funerari posti l'uno accanto all'altro circa un chilometro a Oriente della residenza, su una collina denominata Magura. Ricchi di decorazioni pittoriche e di resti scultorei, impreziositi da un ampio numero di monete d'oro, i due mausolei non possono spiegarsi altrimenti che come i sepolcri dello stesso Galerio e della madre Romula, nuovamente così associata alla residenza imperiale.

Le notizie storiche confermano l'attribuzione e chiariscono il contesto. Romula è ricordata dalle fonti prima della grande persecuzione contro i cristiani del 303 d. C. Di Galerio sappiamo che, inviato nel 293 a governare le province danubiane, condusse ripetute guerre contro i Marcomanni e i Sarmati. Proclamato imperatore nel 305, morì nel 311 dopo lunga malattia a Serdica (l'attuale Sofia) e fu sepolto appunto a Romuliana. Oggi possiamo specificare: vicino a essa, nel mausoleo appositamente costruito accanto a quello della madre.

Il destino del complesso riscoperto non fu «felice», come pure si era voluto denominarlo. Con l'avvento di Costantino e del cristianesimo, la residenza imperiale fu trasformata parzialmente in chiesa e, appena pochi decenni dopo la morte di Galerio, appariva già irrimediabilmente alterata. Verso la metà del V secolo fu la volta degli Unni, che nel quadro delle invasioni barbariche demolirono e incendiarono quasi tutti gli edifici. Il luogo non venne tuttavia abbandonato: vi sorsero sopra costruzioni modeste, segno di una vita provinciale che nulla aveva a che fare con l'antica grandezza.

Infine, sulla residenza imperiale scese il silenzio; e una folta vegetazione selvaggia si diffuse nella regione, inoltrando i ruderi dell'antica civiltà biancheggiare a tratti. Ma la lontananza dalle vicende belliche recenti ha consentito che i mezzi di distruzione del nostro tempo, più potenti di quelli antichi, non giungessero fin qui: e dobbiamo così all'archeologia uno squarcio straordinario di antica vita, in un'atmosfera serena dove il rombo dei cannoni non s'ode.

Sabatino Moscati

Maschilismo e veleni: il bardo irlandese messo a nudo da un impietoso libro

Yeats, nobel d'ingratitudine

Vessò e sfruttò la geniale sorella

ALLEVATA una cosa più dura del trionfo: a Elizabeth Yeats potrebbe attagliarsi perfettamente questo verso di sconfitta uscito dalla penna di suo fratello William, Nobel per la letteratura e per l'ingratitudine. Il poeta si fece mantenere da lei durante i cruciali anni di apprendistato, per poi cancellarla dall'autobiografia come se non fosse mai esistita. Non la incoraggiò mai e, poiché aveva riconosciuto in lei il talento e l'ostinazione che avrebbero potuto fargli concorrenza.

Fatiche e delusioni di Elizabeth e della sorella maggiore, Susan, emergono nel nuovo libro, *The Yeats Sisters*, in uscita a Londra per Pandora. L'autrice, Joan Hardwick, ha ricostruito per la prima volta la storia di discriminazione che favorì i maschi Yeats a partire dal padre John, pittore come il figlio Jack; e William, il poeta) e relegò all'oblio le altrettanto creative femmine.

Sul lavoro delle ragazze, senza il quale la famiglia sarebbe morta di fame, gli uomini mangiavano e facevano arte. Ciononostante si permettevano di farle sentire in colpa perché avevano un'attività fuori di casa. Nei confronti di Elizabeth, poi domestica e fieramente decisa a progredire nell'indipendenza professionale, l'ostilità di John e William era forte: entrambi disapprovavano quell'essere femminile che, non potendo scrivere o dipingere in proprio per la necessità di guadagnare, voleva fare arte in tutte le qualificazioni del caso.

«Tutta questa smania di istruzione accademica per le donne - proclamò il poeta con il dente avvelenato - è una povera illusoria», i cui effetti, a suo dire, erano i seguenti: «Le donne ne escono con placidità, con di pace, e le loro menti non sono più giardini quieti pieni di sentieri riposti e di cantucci cerchiati d'ombra, con rumorosi mercati». Allo scrivinista William non passava neppure per la testa che a sua sorella facesse orrore la falsa placidità della loro casa, il silenzio di un'esistenza sfide: non riusciva a vedere la gione per cui le donne volessero sottoporsi volontariamente agli stress degli «poiché mica costrette».

Prima di ripiegare sull'insegnamento, l'iperattiva Elizabeth (Lolly per la famiglia) aveva fatto un serio tentativo di diventare scrittrice pubblicando quando la famiglia si trasferì dall'Irlanda a Londra, si lanciò nella pubblicazione di una rivista letteraria intorno a un gruppo di amiche che si era ribattezzato «Le Pleiadi». Entrò nel del fratello con un racconto su un'eroina decisa a vivere delle proprie risorse. William ne fu impressionato al punto da comunicare a John O' Leary, con il suo solito tono di superiorità: «Mia sorella ha scritto una storiella veramente molto buona. Avrà successo col tempo, sul piano mentale giusto per questo tipo di lavoro».

Ma si guardò bene dal partecipare queste lodi a Lolly, che pure va fame sua approvazione. Forse non voleva di proposito distrarla da quello che serviva: qualche che portasse a casa la pagnotta. Il patriarca John era verde, la madre Susan un'invalida. A Lolly stretta la prospettiva di diventare d'alto livello, scelta più accomodante sorella Susan (Lily), che caso sempre rimasta la preferita di William per la sua mitezza e ambizioni.

La bottega di William Morris, dove Lily produceva ricami squisiti e dove Shaw si presentava tutti i giorni per corteggiare padrona, era un ambiente stimolante, Lolly più in alto. Dopo alcuni anni trascorsi a insegnare arte (una delle sue allieve sarebbe diventata pittrice cubista), la Yeats ribelle finalmente l'approvazione William quando mise la editrice Dun Emer. Non gli costò granché, quello sforzo di generosità: Lolly spese le migliori energie per lanciare la carriera del fratello, che fu assunto tra l'altro direttore l'intento di promuovere irlandesi.

Ma l'atteggiamento sprezzante del poeta, mai presente in ufficio, sempre pronto a piantare grane furibonde Lolly prendeva iniziativa editoriali da sola, fece venire l'esaurimento . Durante sfuriata particolarmente dolo, John Yeats intervenne in favore della figlia e intimò William di fare il consigliere piuttosto che il dittatore. Lui, per tutta risposta, diede le dimissioni. In casa, tuttavia, capofamiglia veniva trattata una matta: relegata nella sua camera, rischiò finire in casa di .

Con la rabbiosa forza di sempre, la donna si riprese. Dopo la rottura con la socia di Dun Emer, fondò Cuala e nel 1914 si accinse a stampare *Responsibilities*, la cruciale raccolta di poesie di William. Stavolta fratello fece il diavolo a quattro perché il manoscritto conteneva alcuni errori di stampa. Lolly gli rispose per le rime che colpa era sua, perché era un pessimo correttore delle sue bozze e preteso cambiare un di cose all'ultimo momento.

Lui si vendicò tagl completamente fuori dalla sua autobiografia: diede istruzioni ai familiari affinché non menzionassero neppure il progetto, in modo da re totale lo smacco e impossibile ogni reazione. Quando Lolly si vide consegnare copia dattiloscritta pronta per la stampa, ebbe la conferma di ciò che aveva sempre saputo: William non le riconosceva alcun ruolo nella vita, benché lei lo di propria instradato sulla via della grandezza.

Il disprezzo William investì Lolly quando William decise di pubblicare una raccolta di drammi giapponesi curata dall'amico Ezra Pound, per i tipi della Cuala . E quando Pound sconvolse i suoi piani inserendo all'ultimo momento un'altra opera nella raccolta, lei riferì fratello che scarsità l'avrebbe costretta a stampare 50 copie al posto delle previste 400. William reagì un'esplosione di disgusto e le intimò di aborsare la differenza in royalties di tasca sua.

«Lolly e io abbiamo cominciato litigare sul bordo della culla e continueremo fin sul bordo della tomba», aveva profetizzato William Yeats. Predizione azzeccata: lui *Lolly*, così simili nel temperamento e lontani nel successo, morirono pochi mesi di distanza. *Lei*, un rimpianto guadagnata vivere come un e paga una donna.

Maria Chiara Bonazzi

William B. Yeats visto da Levine

Elizabeth, editrice, lo lanciò: lui la odiò, geloso del suo talento

Ezra Pound: pubblicò raccolta drammi giapponesi presso la casa editrice fondata da Yeats; a sinistra, il poeta irlandese

Due buoni motivi per scegliere Lancia Dedra e Lancia δ.

Nuovi motori e un finanziamento di 20 milioni in 20 mesi a tasso zero.

Lancia Dedra e Lancia Delta, massima espressione di classe, stile, comfort, raggiungono la più alta performance di guida. Un piacere assoluto, per le superiori prestazioni dei nuovi motori, da 103 a 130 cavalli. Ma anche per i loro consumi, estremamente contenuti, grazie a soluzioni tecnologiche intelligenti. Ed oggi, al piacere si aggiunge una grande opportunità, a condizioni particolari: non lasciatevela sfuggire. I Concessionari Lancia vi aspettano.

TAN 0% - TAEG 1,43% - Rata L.1.000.000 per 20 mesi.
Spese apertura pratica L.250.000. L'offerta è valida fino al 29 febbraio 1996.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione da SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge

Motore	1.6 16v*	1.8 16v	1.8 16v V.V.T.
Cilindrata	1581 c.c.	1747 c.c.	1747 c.c.
CV CEE	103	113	130
Coppia Max. (Kgm CEE/g.m.)	14,7/4000	15,7/4400	16,7/4300

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

IMPRESA VENDE
VIA BORGONE
CORSO PESCHIERA
salone 5 camere cucina doppi servizi soluzione camera cucina servizio box - ampi terrazzi - aree verdi possibili abbinamenti [illegible] '96
TEL. [illegible] 375.436

LARGO TABACCHI
In zona, in palazzina con giardino esterno, 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crimea 660.4348.

LIBERO adiacente piazza Statuto, 1 ampia mans. cucina, servizi, L. 85 milioni [illegible] rano 562.1875.

L'IMPRESA ROSAZZA
in via Brione n. 28 (in prossimità di piazza Rivoli) vende direttamente in palazzina signorile di [illegible] costruzione ultimi alloggi di saloncini, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni ed appuntamenti visitatore [illegible]

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Monte Cucco (parco Ruffini) recente piano alto splendida vista mq 200 rifinito box.
LUCIANA VOLA 436.1395 via Alfieri in palazzo del '700 originale appartamento su 3 livelli ristrutturatissimo mq 130
LUCIANA VOLA [illegible] centralissimo zona giardini Balbo in casa '800 elegante appartamento mq 300 su 2 livelli
LUCIANA VOLA 436.1555 via Maria Vittoria in elegante palazzo del '700 piano alto mq 200 da ristrutturare
LUNGO [illegible] Antonelli [illegible] ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Eurocasa 562.3681.
LUNGO PO [illegible] panoramico in grosso living su salone 2 camere cucina bagno posto auto. Premiere 886.4446

L. 95 [illegible]
[illegible] via Orazio libero recente ingresso mansarda cucina bagno box 8° piano. Gabetti Studio [illegible].

[illegible] DI CAMPAGNA piazza Marmo adiacente in tranquilla palazzina camera tinello cucinino. Canzano 538.882.

[illegible] ATTICO
Mollette ampio soggiorno mansarda bagno terrazzo L. 135 milioni. Gabetti Pizza 883.3674.

PARELLA via Rubiana in palazzina salone [illegible] cucina bagno grande terrazzo. Casalimpresa 546.900.
PERSONALCASE A 562 78[illegible] corso Matteotti libero 5 camere cucina servizi ascensore 3° piano L. 380 milioni.
PERSONALCASE 218.4115 piazza Sabotino loft circa 45 mq ristrutturato ottimo stabile L. 63 milioni Vero affare
PERSONALCASE 218.4115 via Sempione in palazzina ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 119 milioni
PERSONALCASE 329 0184 corso Corsica libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile recente
[illegible] Bruno libero 3 camere cucina bagno 8° piano ascensore L. 238 milioni
PERSONALCASE 562.7877 [illegible] Rosselli libero saloncino 2 camere cucina servizi ascensore mutuo e permuta
PERSONALCASE 771.6507 Cenisia corso Vittorio Emanuele II in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni
[illegible] 771.6507 Crocetta [illegible] so Duca luminoso 3 camere cucina abitabile bagno posto auto L. 250 milioni

PIAZZA ADRIANO
cittadella giudiziaria libero [illegible] adatto anche uso ufficio L. [illegible] milioni. Gabetti Perello 754.886.

PIAZZA Bernini presso palazzo Angelli prestigioso 8 alloggi mq 170 e mq 220 possibilità posto auto. Finzi 505.881.
PIAZZA Rivoli adiacenze libero 2 [illegible] cucina bagno ripostiglio balconi termo ascensore. IPI 561.7081
PIAZZA Statuto adiacente libero ristrutturato nuovo luminosissimo 2 camere cucina servizi ascensore. Diadomo 319.8010.
PRECOLLINA in villa panoramicissima 2 alloggi mq 130 e 240, terrazzo giardino [illegible] Eurocase 505.206.
PRECOLLINA [illegible] XXV Aprile soleggiato appartamento mq 130 in palazzina giardino privato box. G.&V. 566.4446.
PRESTIGIOSO su 2 livelli salone studio cucina 3 camere 2 servizi box doppio L. 450 milioni. Ruggero 011 566.3287.

SAN VITO
panoramico salone 2 camere cucina 3 bagni tavernetta giardino privato box. Gabetti Crimea 660.4348.

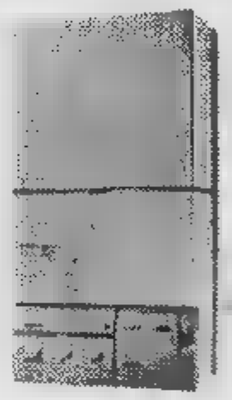
[illegible] Centro Europa piano [illegible] [illegible] 3 camere cucina servizi. Tel 771 [illegible]
SOGEIM Crocetta in stabile signorile 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 771.0067.
SOGEIM 3 Rita in stabile signorile 2 camere tinello cucinino [illegible]. Telefonare 771.0067.
SOGEIM via Juvarra casa d'epoca ristrutturata soggiorno studio cucina camere [illegible] gno 2 livelli, particolare Tel. 771.0067.
SOGEIM via S. Massimo casa d'epoca salone 5 camere cucina triservizi bilngresi. Tel. 771.0067.
S. RITA libero piano rialzato con balcone camere cucina servizi ristrutturato L. 109 milioni. Tel. 364 491 - 0330 385.333
S. RITA libero ristrutturato ingresso camere soggiorno angolo cottura bagno cantina ottimo L. 116 milioni Studio 352.113
S. RITA libero [illegible] piano [illegible] luminoso 3 camere tinello cucinotto servizi ingresso. Diadomo 319.8010.
S. RITA ottimo ristrutturato piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80. Premiere 886.4446.
S. RITA vendiamo [illegible] palazzina 5 alloggi più 4 box corte, trattativa riservata. Felix & Bertinetto 318.6556
S. RITA vero [illegible] libero [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi L. 145 milioni. I.T.I. 324.1821

VANCHIGLIETTA
in stabile recentissimo libero ottimo 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1683.

[illegible] CAMPIGLIA
signorile ultimi piani ingresso 3 camere cucina abitabile biservizi box. Gabetti Lucento 263.747.

[illegible] Clemente [illegible] signorile 2 ingressi 5 camere cucina 2 bagni 2 ripostigli terrazzo box doppio. Tel. 650 4248.
VIA Della Rocca, libero epoca signorile interno cortile splendido bilocale mq 70 totalmente ristrutturato. Finzi 505.881.

Fantastico, basta premere il Tasto Benessere (posto sul vano frontale) e la caldaia eroga acqua calda ad una temperatura ottimale e costante per la doccia. Il Tasto Benessere Riello è la soluzione ideale per non gelarsi e non scottarsi più, eliminando i fastidiosi tentativi di miscelazione tra acqua calda e fredda. Inoltre la temperatura dell'acqua può essere ulteriormente personalizzata agendo sull'apposita manopola per aumentarla o diminuirla di 4 gradi.



PER AVERE LA [illegible] BENESSERE RIELLO RIVOLGITI AL TUO INSTALLATORE DI FIDUCIA OPPURE CHIEDI INFORMAZIONI ALL'AGENTE RIELLO DI ZONA

TORINO
[illegible] ARAGO
Pzza Rebaudengo, 9 - Tel. (011) 264188

SIS.TER di [illegible] C.& C. snc
Via Giaglione, 7 - Tel. (011) 677706

ANGILIANA - GALASSI FRANCESCO
Via della Repubblica, 20
Tel. (011) 9311641

BANCHETTE - ROSA GIAN [illegible]
Via Castellamonte, 27/D
Tel. (0125) 611267

CARMAGNOLA - BORINO [illegible]
Via Po,17/A - [illegible] (011) 9112846

CERIÉ - ZANNIRATO snc - Corso Rapon Unita, 52 - [illegible] (011) 9214249

MONCALIERI - NESTA DI NESTA CATALDO - Via Stazione, 12/a
Tel. (011) 644162

PINEROLO - PEROTTI REMO - Via Clemente Lequio, 46 - Tel. (0121) 374494

[illegible] - [illegible] MARIO
Via Manzoni, 19 - [illegible] (011) 9580477

[illegible] GIUSEPPE - Via F.lli Vallero, 17/A - Tel. (0122) 31002

ALESSANDRIA
POGGI UGO - Via Cordara, 21
Tel. (0131) 253239

ACQUI TERME - [illegible] CLAUDIO & C. snc - Via Alessandria, 32
[illegible] (0144) 324280

CASALE MONFERRATO - [illegible]
G. CARLO - Strada Torino, 77
Tel. (0142) [illegible]

CASALE MONFERRATO
[illegible] GIUSEPPE - Via Savio, 21
Tel. (0142) 454143

NOVI LIGURE - NOVITERMO DI ROSIELLO B. - Via S. Giovanni Bosco, 1 - Tel. (0143) 76187

[illegible] - OLIVA GIANFRANCO
[illegible] Paolo, 90 - [illegible] (0143) [illegible]

[illegible] - CEVA [illegible]
Piazza T Speri, 13 - Tel. (0131) 868051

TORTONA - [illegible] ERICO & C. snc - Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 12 Tel. (0131) 862076

ASTI
ALIANE CARLO - Corso Venezia, 12
Tel. (0141) 532162

SANMARTIN FRATELLI [illegible]
Corso Matteotti, 54/60
Tel. (0141) 531651

CARELLI - BIASI LUCIANO - Via del Prato,12 - Tel. (0141) [illegible]

AOSTA
FACELLI PIER GIORGIO - Corso Ivrea, 101 - Tel. (0165) 262426

[illegible] - [illegible] LUIGI
[illegible] per Ebreves, 10
[illegible] (0165) 846749

MONJEX - PAPAGNI NICOLA - Strada Trotteret, [illegible] - Tel. (0165) [illegible]

CUNEO
SARETTI ATTILIO - C.so G. Ferraris, [illegible] - [illegible] (0171) 693567

[illegible] - PESCARMONA LUIGI - Corso N. Bixio, 19/a - Tel. (0173) 441150

[illegible] - CELIC CLAUDIO - V.le Risorgimento, [illegible] - Tel. (0172) 44350

[illegible] - ITALIANO GIACOMINO
V.le Ambrogio de Fossano, 23
Tel. (0172) 695014

MONDOVÌ - MONDINO MARCO
[illegible] Alba, 1 - Tel. (0174) 42178

MONDOVÌ - SCITIC sas - Viale Rimembranza, 7 - Tel. (0174) 43964

SALUZZO - PANERO BERNARDINO
Corso A. Moro, 5 - Tel. (0175) 42194

[illegible] - [illegible] GIANCARLO
Via M.Villa, 2 - Tel. (0172) 712598

[illegible]
VALENTINI LUIGI PAOLO & C. sas
Via XXV Aprile, 19
Tel. (0183) 23764

OMEGNERA - BARDY MAURIZIO & C. snc - Via Pastore, 151/A
Tel. (0184) 297722/3

ESPERALETTI - CASALE BRUNO
Corso Reg. Margherita, 37
Tel. (0184) 690395

[illegible]
CLIMA s.r.l. - Strada Camporelli, 2
Tel. (0321) 475325

ARONA - MALGAROLI PAOLO - Via Roma, 54 - [illegible] (0322) 243670

BORGOMANERO
GUERRATI EMILIO - Via XXV Maggio, 13 - Tel. (0322) 82582

[illegible] - PASTORELLI RICCARDO
Via D. Separini, 15
Tel. (0321) 926583

VERCELLI
[illegible] PIETRO - Corso Salamano, 37/c - Tel. (0161) 257736

MERLI GIANFRANCO
Via Pr[illegible], 8 - [illegible] (0161) 258141

BORGOSESIA - [illegible]
[illegible] Mestrigone, [illegible]
[illegible] (0163) 21775

BIELLA - MANGHI [illegible]
di Ezio Manghi & C. sas
Strada Margherà, 14 - Tel. (015) 405586

COSSATO - COLOSIO GIANCARLO
Via Marconi, 2/A - [illegible] (015) 926682

RIELLO
LE CALDAIE MURALI

VIA FILADELFIA
piazzale S. Gabriele di Gerlido libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Studio 385.386.

VIA IV Marzo 14 [illegible] Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq ingresso mq 214 vuoto a ristrutturato. Tel. 436.2909.
VIA Mercadante libero ingresso salone 2/3 camere cucina 2 bagni signorile L. [illegible]. Bianchi 0336 510.896.
VIA Michele Lessona adiacente stabile signorile occasione vendesi appartamento da ristrutt mq 75 [illegible]

VIA [illegible] CCIONE
[illegible] stabile cucinino bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 364.366.

VIA Ormea (corso Marconi) palazzina d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni 1° piano Masera 434 1340
VIA Ormea in stesso stabile d'epoca signorile alloggi di ingresso 2/3 camere cucina bagno Sapa 819 8494
VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato bilocale libero, trilocale affittato. Tel 247 0210

VIA PORPORA
signorile e panoramico libero 2 camere tinello cucinino L. 179 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1683.

VIA ROMA
Amendola 16 vendiamo signorili appartamenti ultimi negozi ristrutturati. Tel. [illegible]

VIA Po prestigioso appartamento di mq 215 in piano nobile con terrazzo L. 680 milioni. Premiere 886.4446

VIA SACCHI
presti corso Vittorio libero mansarda abitabile ascensore 2 camere tinello bagno. Gabetti Crocetta 561.2228.

VIBERTI
[illegible] Tobaldi [illegible] signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 87.47.

ZONA centro Crocetta vendesi superattico in casa signorile panoramica con posto auto coperto salone 3/4 camere biservizi bilngressi. Tel 500.179 - 595.852.
ZONA S. Paolo Impresa [illegible] direttamente ultimi 2 appartamenti mq 120/140 e box Facilitazioni. Tel. 504.333.
ZONA Viberti dell'appartamento di: doppi ingressi salone cucina 3 camere [illegible] servizi Studio Clasa 884.383.

TORINO PROVINCIA

B.B.A. VERDURA presti stesso stabile spazio 1/2/3 camere cucina giardino [illegible] L. 170 milioni. Casalimpresa 884.1600
A.A. AFFARE Alpignano, casa indipendente panoramica, grande terreno L. 440 milioni. Casalimpresa 884.1600.
A.A. ALPIGNANO presti bifamiliare collinare panoramica parco rifinitissima L. 780 milioni. Casalimpresa 884.1600.
A.A. S. MAURO Gassino 20 km stupenda casa di campagna 350 mq L. 480 milioni giardino Casalimpresa 819 1000.
A.A. PILLA nel Chivassese nuova 230 mq [illegible] 1200 mq giardino da finire L. 230 [illegible]. Casalimpresa 818.3636.
A. CROCIASE 778.3123 Moncalieri strada del Fasco libero ottimo salonino soggiorno 2 camere cucina biservizi box.
A.B.P. Pralormo villa indipendente mq 198 abitazione più mq 150 interrato. [illegible] doppio, mq 4000 terreno. Tel [illegible].
ABITARE in nuova villa a schiera a singolo diverse metrature da L. 350 milioni con giardino km 16 To/Nord. Tel. 812.5840.
AFFARE Gaveno 5 km villetta uni/bifamiliare panoramica terreno diretto mq 1800 L. 295 milioni Edilmarket 434.1316.
ALPIGNANO in residenza 2/3 camere soggiorno cucina tavernetta servizi box giardino Sogam 771.0067.
APPARTAMENTI di nuova costruzione vicinanza Gassino mq 180 L. 290 milioni eventuali box Grimaldi 800.0788.
BARDONECCHIA Les Arnauds Impresa [illegible] in piccoli chalets tipica architettura montana. Bivi 011 561.1137 - 0122 831.251
BARDONECCHIA viale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, Impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni B.I.V.I. 011 561.1137. a Bardonecchia. [illegible] 91 [illegible]
[illegible] [illegible] lineari rustico parzialmente indipendente da ristrut mq [illegible] abitabili terreno mq 1500. Tel. 850.4248.
CESANA vendesi bilocale mq 70 mansarda, doppi servizi, volendo box 2 meccanizzati. 011 819 1517
CHIERI centro villa schiera recente soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda mq 50 box giardino, Tel. 011 942.1846.
CHIERI vicinanze rustico ristrutturato mobile cucina, 3 camere [illegible] giardino. Tel. 941.3403.
CHIERI villetta recentissima signorile precollinare grandissimi terreno mq 460 ottimo prezzo Diadomo 319.8010
COLLEGNO via Battisti libero camera tinello cucinino bagno balconi L. 84 milioni. IPI 561.7081.
ALPIGNANO villa libera nuova costruzione mq 180 su 2 piani 2 box giardino mq 800. Pastore 434.0021.
COLLEGNO via Roma libero soggiorno camera tinello cucinino servizi signorile giardino condominiale Tel. 562.5746.

[illegible] S. MAU[illegible]
villa bifamiliare recente [illegible] vista panoramica composta di una unità abitativa di 216 mq piano terreno e altra unità indipendente al 1° piano di 183 mq oltre mansarda di 90 mq. Giardino 1700 mq. Facilitazioni. Edicasa 561.3635

COOPERATIVA
presenta [illegible] e alloggi a schiera.
Possibilità di finanziamento a tasso ridotto di L. 80 milioni.
Inoltre fino al 75%, Iva agevolata.
Prezzo [illegible] Il Cottage L. 1.900[illegible]. Alloggi L. 196.000.000. Villette a schiera a L. 300.000.000. Prezzo bloccato.
A Venaria via Aldo Moro angolo via Stellaletto a 15 minuti da Torino!
Per informazioni dal lunedì al venerdì ore 9/12 - 16/18,30
Tel. 011 993.6233 - 993.8888

[illegible] Forneci di Beinasco (strada Torino) in elegante complesso con parco e piscina offre appartamento libero di 108 mq mutuo e agevolazioni

FAILLA & BERTI[illegible] [illegible] Rotaserrano libera casetta ristrutturata su 2 piani soggiorno 2 camere cucina bagno più soffitto e giardino L. 240 milioni.

GRUGLIASCO
confine Torino panoramico luminoso soggiorno cucinino 2 camere bagni. Gabetti Collegno [illegible]

GIAVENO centro libera mansarda soggiorno con angolo cottura camere bagno [illegible] 011.328.0421 - 0121.352.210.
GRUGLIASCO luminosissimo appartamento piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi bella vista. Big 561.7014.
KM 9 Chieri porzione rustico su 2 piani da ristrut 2 camere cucina bagno [illegible] L. 110 milioni. Tel. 941.3403.
LA LOGGIA libero 3 camere tinello cucinino servizi più soffitto sovrastante. Immobiliari Associati 519 [illegible]
MONCALIERI S.S.P. signorile con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno verandina mq 80. Sapa 819 8494.
MONCALIERI collinare casa recente ingresso living 3 camere cucina doppi servizi giardino privato box Tel 500 178.
MONCALIERI vendo nel verde villa di prestigio taverna lavanderia salone 3 camere [illegible] cucina mansarda giardino box e servizi. Tel. 883.7788.
ORBASSANO [illegible] [illegible] residenziale porzione di palazzina d'epoca indipendente su 3 lati di 5 vani e servizi giardino privato e box auto. Precedentemente autonomo Edicasa 561.3535
PANCRAZIO parte [illegible] salone cucina 2 camere biservizi mansarda box lavanderia lavanderia. Tel. 942.3687
PINO ultima posizione centrale villa d'epoca immersa nel verde 250 mq su 2 piani e dipendenza panoramica. Magi 940.421.
[illegible] alloggio in palazzina panoramico mq 285 su 2 livelli 2 bovas auto L. 750 milioni. Realty 942.821.
PRESTIGIOSA [illegible] panoramica intervillare complessivi mq 980 rifinitura di pregio parco mq 5000 zona Mantinino Scuola residenziale. Ruggero 011 566.3287.
REVIGLIASCO villa prestigiosa uni/bifamiliare ampio salone studio 3 camere cucina pranzo 5 servizi lavanderia box quadruplo terreno mq 18000, G.E.A. 562.9838.
RIVALTA struttura in villino indipendente 3 lati con muri [illegible] esterni terreno L. 340 milioni. Evernabi 346.9882.

RIVOLI Green Palace via Macario Impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo rateazioni 24 mesi senza interessi. Permuta Tel 941.562.

RIVOLI
nel verde e nella tranquillità della collina, villa con giardino. Gabetti Rivoli 956.0662.

RIVOLI residenziale ultima palazzina alloggi signorili in costruzione da 110 mq e box Consulabile 437 4000
RIVOLI 5° piano soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino condominiale recente L. 200 milioni. Tel. 850.2132.
RUBIANA libera villetta indipendente 2 camere tinello cucinotto servizi terrazzo taverna giardino GR 011 320 534.
SAVOULX alloggi nuova signorile costruzione varie metrature ultimazione estate '96. Studio Orlotani 530 980
SCIOLZE casolare da ristrutturare anche bifamiliare mq [illegible] più 7500 terreno L. 580 milioni trattabili. Tel. 0337 207.585.
[illegible] mini appartamento arredato soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto, Internet 812.4208.
SETTIMO appartamenti liberi stesso stabile 1/2 camere cucina servizi box da L. 115 milioni Grimaldi 800.0788.
SETTIMO via Leni villa indipendente mq 400 giardino semiarredato volendo biliardo L. 700 milioni Tel 561 3682.
S. MAURO collina in palazzina immersa in parco alloggi signorili a partire da L. 465 milioni Nordedil 561 2780
S. MAURO in palazzina ultimo piano su 2 livelli salone 5 camere cucina triservizi box doppio Tel. 649 0775.
S. MAURO stessa casa alloggi di ingresso 2/3/4 camere cucina bagni varie metrature da L. 190 milioni. Sapa 819 8494
S. MAURO via Mazzini Luna libero anno 1984, alloggio mq 130 box 2 auto e posto auto L. 270 milioni Serim 582 8801.
TROFARELLO nuove ville a schiera di salone cucinotto 3 camere tripli servizi taverna box Studio Casa 884 383.
VALPERGA CANAVESE mansarda con camerata bagno mq 80 casa recente L. 80 milioni più mutuo Tel 011 546.086.
VENARIA villa a schiera salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda lavanderia box e giardino Orsini 011 452 2961.
VILLA Almese prima collina 400 mq volendo bifamiliare con parco 3.000 mq contrada al servizi soleggiata. A.I.P. 935 1320.
VILLA recente prestigiosa con parco mq 3.000 collina San Mauro intermedia vendo L. 980 milioni Tel 011 541.328.
VILLA '800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi Parco secolare. Occasione unica. SM 011 561.1137.
VILLE a Lanzo nuove eleganti rifiniture mq 350 più giardino da L. 530 milioni mensi mutuo. Meloria 434.1261.
[illegible] di nuova costruzione vicinatura Gassino posizione panoramica a L. 1.500.000 mq permuta. Grimaldi 800.0788
VILLETTA nuova precollina Castiglione 5 km da Torino salone 4 camere tripli servizi taverna giardino terrazzo L. 370 milioni. Universale 561 7481
VINOVO alloggio in villa bifamiliare. 2 camere salone cucina biservizi box 2 auto giardino. Orlandini 353 800.
VINOVO libero in bifamiliare salone 3 camere cucina servizi cantina posto auto giardino barbecue. GR 011 329.0421.
VINOVO villaggio Dega in villetta bifamiliare 130 mq 2 posti auto coperti giardino privato L. 380 milioni. MBM 567.486.

PIEMONTE

COCCONATO alloggio ristrutturato 3 camere salone cucina 2 servizi cantina box accessibili permuta Tel. 011 941 4716
CORSO Grosseto presti in nuova costruzione ultimo piano soggiorno con angolo cottura camera servizi terrazzo più mansarda collegabile Sabino 378.700.
CORSO Vercelli ottimo ultimo piano ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio Sabino 378.700.
[illegible] Vittorio presti piazza Adriano signorile ristrutturato mq 180 ultimo piano più mansarda salone 4 camere cucina biservizi lavanderia. Tel. 434.7078.

VALLE D'AOSTA

ST. VINCENT splendida posizione panoramica ultimo 60 mq più grande taverna terrazzo e giardino. Studio Casa 884.383.

LIGURIA

ALASSIO 100 mt mare nuovo appartamento terrazzo parking climatizzato L. 290 milioni. Italgest 0184 449 072.
ALASSIO 50 mt mare bilocale in ristrutturazione giardino terrazzo basso L. 260 milioni. Italgest 0184 449 072
ALBENGA affare 2 camere cucina abitabile servizi terrazzo di 50 mq a sole L. 170 milioni. Tel. 0182 554.677.
ALBENGA imprese vende 100 mt mare bifamiliari in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati Tel. 0182 51 770 - 542.584 - 0337 261.840.
ARMA DI TAGGIA entrobinario ottimo bilocale terrazzone parage affare L. 90 milioni. Italgest 0184 449 072.
BERGEGGI vista mare comodo servizi termoautonomo camera soggiorno cottura bagno balcone Studio Re 018 746.468.
BORGHETTO bilocale vista mare balconata arredato termoautonomo ascensore L. 190 milioni Tel 019 618.944
BORGHETTO mare recente appartamento vista mare balconi parking ottimo L. 260 milioni. Italgest 0184 449 072
CERIALE nuova palazzina 100 mt mare bilocali, rifiniture signorili con giardino e terrazzo prezzo molto interessante. Tel. 019 675 621 - 0338 258.374 - 211.838.
CERIALE ordinato camera soggiorno cottura balcone L. 175 milioni. Affare Studio Ire 019 612 643
DIANO MARINA bilocale nuovo panoramico a vicinissimo al mare ventennale basso No agenzie Tel. 0338 254.787
DIRETTAMENTE dall'impresa Corso con pagamenti pluriennali ultimati appartamenti a Loano. Invio gratuito documentazione, anche video. Sede Pietra Ligure. Telefonare 1672 30 695.
FINALE LIGURE centro/mare ottimo appartamento vista mare terrazzo L. 315 milioni. Italgest 0184 449 072.
LOANO confine comodo mare ingresso soggiorno cucinino servizi terrazzo luminoso L. 108 milioni Tel. 0182 672 687.
OSPEDALETTI 50 mt mare ottimo bilocale vista mare terrazzo cantina L. 300 milioni. Italgest 0184 449 072
PIETRA LIGURE 50 mt mare, camera, tinello cucinino ampio balcone angolare termoautonomo Aurelia sud 019 625 021
RAPALLO vendesi centrale zona porto, 2 camere, servizi, mansarda posto auto. Tel. serali 0185 613.82 - 0321 860.467.
SAN BARTOLOMEO (im) vendesi 3 camere bagno entrata 2 balconi 100 mt mare 80 mq 1° piano Tel. 011 982 5877.
SPOTORNO ampio monolocale servizi terrazzino perfetto termo autonomo L. 160 milioni Fondocasa 019 823.833
SPOTORNO 300 mt mare camera tinello cucinino bagno balconata vista mare. Studiare 019 746 448.
VARAZZE mare ampio bilocale vista mare terrazzo giardino cantina piscina L. 350 milioni Italgest 0184 449 072.
VARIGOTTI 100 mt mare terrazzo/abitabile camera tinello cucinino bagno balcone ordinato. Studiare 019 612 643.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA zona centro/università monolocali nuovi da L. 85 milioni. Mutuo pari affitto garantito interim 011 588.782
AFFARE 50 mt mare Nizza centro monolocale nuovo con soli L. 90 milioni più rate pari affitto Tel 011 356.356
A Juan Les Pins costruttore italiano 100 mt mare prestigioso nuovissimo residenza, piscina, vista mare, solarium, alberi, studio box, bilocale 4 letto arie climatizzate L. 198 milioni dilazionati senza interessi Tel 035 320 713
A Mentone nuova costruzione ultimi studio a L. 75 milioni Residio Girandin pari a rata mutuo Tel 011 771 1818.
BEAULIEU SUR MER privato vende villa 125 mq giardino 500 mq, 3 camere, 2 bagni, living, cucina, garage, PP. 3.500.000 Tel. 0033 93 561.400. Fax 0033 93 561 484
CAP D'AIL panoramici mono/bi/quadrilocali piscina box. Prenot consegna. Interim 011 569 782 - 504.751.

(continua)

Mara, cosa non si fa per te!

Che cosa si fa per Ambra Angiolini a Sanremo... Così, pur di ottenere in prestito la starlette televisiva in quota alla concorrenza, Raiuno avrebbe acconsentito a cedere per due serate a Canale 5 Mara Venier (nella fotografia), che tornerà a condurre con Bongiorno il Festival della canzone partenopea intitolato «Viva Napoli», che andrà poi in onda nella prossima primavera. Lo scambio sarebbe stato chiesto da Fatma Ruffini al momento di accordarsi con Pippo Baudo sulle trasferta di Ambra a Sanremo. Alla fine, dopo aver superato le reticenze, dovute alle polemiche autunnali che provocarono un «divieto» da parte dei vertici Rai su questo tipo di «prestiti» e «staffette», la Ruffini sarebbe riuscita ad ottenere il nulla osta del direttore artistico del servizio pubblico.

Damiani sui preti antimafia

Damiano Damiani (foto) sta preparando un film televisivo sui parroci che, in Sicilia, lottano contro la criminalità organizzata. Lo ha annunciato lo stesso Damiani in un articolo che sarà pubblicato sul prossimo numero della «Rivista del Cinematografo». «Il fenomeno mafioso ha prodotto anche degli eroi come il sacerdote Pino Puglisi, che è stato assassinato - scrive Damiani -. Pensando a queste manifestazioni di coraggio mi è venuta l'idea di poter immaginare un uomo che nasce in una famiglia mafiosa, da giovane fa parte di questa organizzazione, ma non è colpevole di grandi delitti, e ha modo di capire col passare del tempo che conduce una vita priva di significato. Gli viene chiesto di uccidere un prete, non lo fa e quando il sacerdote viene ucciso da altri decide di prendere il suo posto». Il film è nei progetti di Raiuno, le riprese dovrebbero iniziare la prossima estate.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 20 Febbraio 1996 ○ 19

Stasera si comincia davvero, una scaletta da schianto, 16 campioni, 7 debuttanti e soprattutto: Springsteen

Arriva il FESTIVAL

Bruce comparirà per primo, il suo staff ha mandato un video per aiutare piazzare le luci. Al Bano ieri in tv: «Ero davanti a un dilemma, chiudere la porta alla vita, o darle un pugno»

Ruggeri sostituto di razza per la Vanoni la canzone gay, ma non si deve dire, di Salvatore e il brano dolce dolce dei Neri per Caso. Si sorride con il «plasma» di Elio e le Storie Tese

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Stasera, alle fatidiche 20,40 su Raiuno, si comincia davvero. Il papà pavon Pippo ha una scaletta che è uno schianto: una grande rentrée del Festival, con la parata dei 16 cosiddetti campioni, più 7 aspiranti alla medesima categoria, le «Nuove proposte '95» che seduta stante si ridurranno a 4. Ma all'aprire la manifestazione, con un coup de théâtre, c'è Bruce Springsteen nello steinbeckiano personaggio di Tom Joad, protagonista di un'intensa ballata progressive: un cerchio di luce, la chitarra, l'armonica e lui, The Boss, che vola qui per un pain d'ore alla vigilia d'un concerto a Parigi. Il suo staff ha inviato al regista un video che spiega come vanno fatte le inquadrature. Non si sa mai, questi italiani. Fino a ieri, Pippo non sapeva come cavarsela con la traduzione, visto che Bruce non solo canta in inglese, si mangia pure le parole: forse sottotitoli, forse recite a voce. Così, anche la leggendaria casalinga di Voghera potrà finalmente entrare in contatto con il cuore pulsante del rock, e uscirne arricchita.

MALEDIZIONE. Fatalmente, sarà poi l'ordine alfabetico a determinare l'intensità iniziale della gara: il primo italiano ad esibirsi è infatti Al Bano, con «E' la mia vita» che fa venire il nodo in gola. Il cantante tirerà fuori tutta la voce nascosta nei 25 anni passati a cantare con Romina. Ieri sera in tv ha detto: «Ero davanti a un dilemma: abbattere la porta in faccia alla vita o darle un pugno. Le ho dato un pugno». Pathos anche nell'incontro fra un non vedente ed un marinaio, impersonati da Alessandro Baldi e dal bel creolo Marco Guerrieri. «Soli al bar» non è quel che si dice un capolavoro: ma per i «Campioni» le giurie arriveranno domani.

CARO DYLAN. Cita Woody Guthrie e Bob Dylan il testo del redivivo Luca Barbarossa. Le semplice («Il ragazzo con la chitarra») raccontano i sogni vagabondi d'un giovane musicista. Memorabili solo le schitarrate iniziali, puro stile Traveling Wilburys di Harrison/Dylan (sempre lui).

ANNI SESSANTA: 1. I «Lettì» di Umberto Bindi e New Trolls vanta un'ariosa melodia di pura marca Bindi (bentornato), e un testo che può dare solo a Renato Zero: «Rimescolando solitudini, un po' sa confonderci...».

ITALIA. Fra cabaret e varietà, l'unico brano allegro è per finta: la marcetta di Elio e Le Storie Tese traccia un impietoso ritratto della «Terra dei cachi»: «Primario al primario no primario fantasma. Io fantasma non sono e al tuo plasma dico no. Se dimentichi le pinze fischiettando ti dirò...».

ROMANTICI. L'ultimo romantico Riccardo Fogli, elegante e ottocentesco, canta: «Sempre, per sempre/ Perdutamente/ Cercheremo in due la felicità». E Giorgia the Voice, in «Strano il mio destino»: «Che donna sarò/ se non sarai con me». Solita classe, artiglio da verificare. Poi, con il Trottolino Amoroso Minghi: nel suo stile consolidato, una bella melodia con un titolo demenziale «Cantare è d'amore».

SESSANTA: 2. I «Neri per Caso» si fanno massi la musica e fanno una canzone dolce dolce e già orecchiata, «Mai più sola», nel filone della nostalgia. E «Vorrei incontrarti fra cent'anni», Ron cita la sua «Piazza Grande» portata al successo da Dalla; ballata abbastanza sofisticata, con interventi (brevi) di Tosca: «Ovvero i tuoi occhi neri/ Tra milioni di occhi neri/ Saran belli più di ieri».

LA SFIDA. «L'amore è un attimo» di Enrico Ruggeri - che succede alla Vanoni - è un brano ben costruito, con interessanti dissonanze e una partenza folgorante: «Quando mi guardi/ Cerchi dentro di me/ Una risposta che gira nel vuoto».

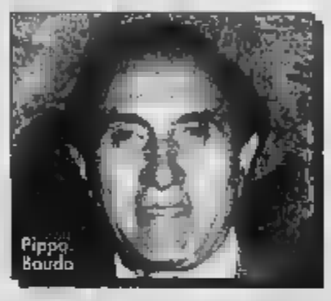
IL BRANO GAY. «Sulla porta» di Federico Salvatore è una recitazione accurata dell'«outing» di un omosessuale (parole che a Sanremo, pare, è meglio non pronunciare). Si fa ascoltare, discutere.

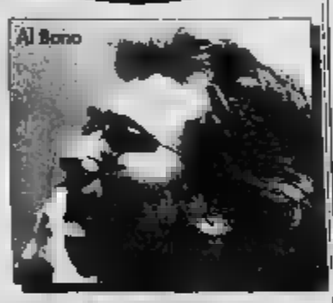
DAME DEL FESTIVAL. Ivana Spagna fra suoni internazionali e grande vocalità è meno convincente dell'anno scorso in «E io penso a te». Paola Turci si libra in volo liberandosi dall'amore in «Volo così»: carina, non memorabile.

CHE PIANTO. Inutile performance di Paolo Vallesi, già adorato dalle adolescenti, in «Non andare via».

VITA TERRIBILE. «L'elefante e la farfalla» ha una bella melodia e una bella idea: i grassi si sentono magri dentro. Michele Zarrillo, che la canta, ha l'unico torto di esser visibile solo a Sanremo, come Flavia Fortunato nei ruggenti 80.

Marinella Venegoni

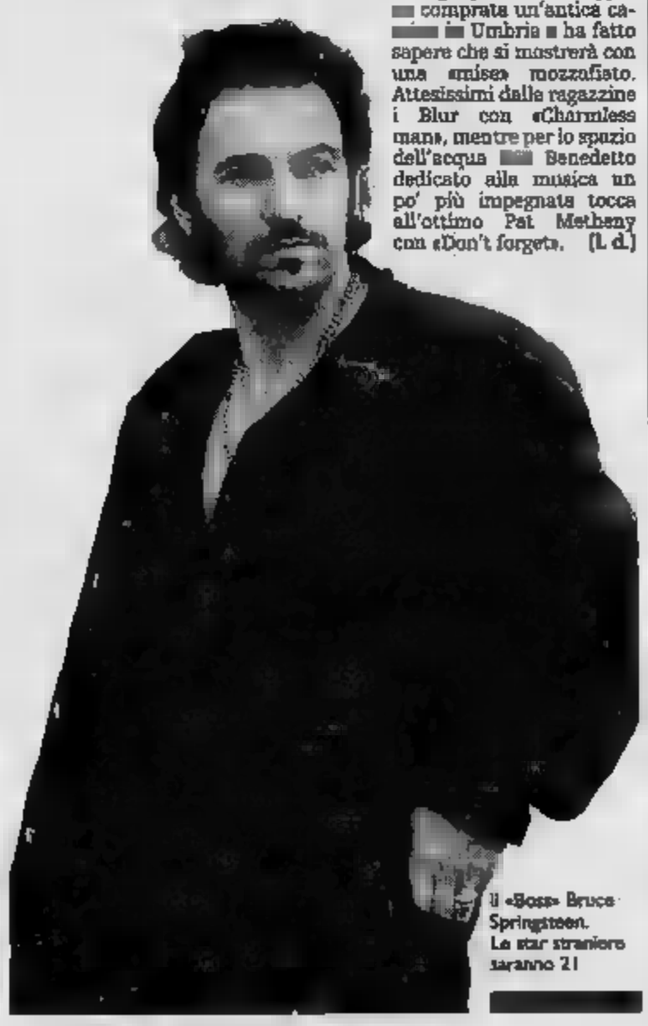




STAR STRANIERE: [illegible] IL [illegible]

[illegible] americano, Bruce Springsteen, a dare il via ufficiale al 46° Festival della canzone italiana. Un bel paradosso, tuttavia le regole dello spettacolo dicono che è tutto. «The ghost of Tom Joad» è una canzone dura, importante, e Springsteen è la punta di diamante di questa parata di star straniere, ben 21, che danno ancora più lustro alla manifestazione. Sull'esibizione del Boss, Baudo (che spera in un suo bis, sul palco) aveva detto: «Studieremo un modo per far sì che non fagociti gli artisti italiani». La scelta è mettere il prima di tutti non fa che il tipico complesso di inferiorità italiano.

Sempre oggi vedremo sul palco dell'Ariston la bellissima Cher che canterà «One by one». La dea della chirurgia plastica si è appena comprata un'antica casa in Umbria e ha fatto sapere che si mostrerà con una «mise» mozzafiato. Attesissimi dalle ragazzine i Blur con «Charmless man», mentre per lo spazio dell'acqua c'è Benedetto dedicato alla musica un po' più impegnata tocca all'ottimo Pat Metheny con «Don't forget». (l. d.)



Il «Boss» Bruce Springsteen. Le star straniere saranno 21

Storie stonate

Mazza-Ferilli dividono le platee chi è di destra, chi è di sinistra?

Il primo genere letterario in cui ci si imbatte a Sanremo è l'horror giornalistico. Se D'Alema invita a non comprare più i quotidiani è solo perché non ha mai fatto la valletta al festival: s'immagina fino a che punto possano spingersi la «quinzia» di una radio locale o il cronista mondano di Raiuno. Repertorio di domande rivolte a brave figlie Mazza & Ferilli. «Che cos'è per lei l'intelligenza?», «Che cos'è per lei il sesso?», «Esiste il sesso senza amore?», «Che cosa conta davvero nella vita?», «Mi dà una risposta intelligente, una qualsiasi, che io poi ci abbini una domanda sopra?». C'è soltanto un interrogativo ancora più stupido ed è con un certo orgoglio che a proporvelo siamo noi: Mazza è di destra e Ferilli di sinistra? Non male. Persino superiore al dilemma strillato da un giornale locale: «Ferilli-Mazza, meglio il petto o la coscia?». Inutile atteggiarsi a puristi: all'inizio di una campagna elettorale che anche la massima autorità del Paese, Pippo Baudo, ieri ha definito «storica», la politica preventiva si combatte con qualunque mezzo possibile, quindi tutti, tranne le idee. E quale migliore arma simbolica che il confronto fra due ragazze che saranno viste per sei notti di fila da decine di milioni di telelettori?

Allora, cominciamo. Mazza la destra ha un'aria decorativa e l'abitino da vestale. Sta seduta come se avesse due stecche fra le scapole, ascolta la discomusic, ha una madre dal nome mussoliniano (Rachele) e vota naturalmente per il berlusca argentino, Ideologo di riferimento: Gianni Versace. La compagna Ferilli ha un aspetto popolano e stivaloni da raccordo anulare. Si ingobbisce sulla sedia ciucciandosi la medaglietta, ama i cantautori chi, ha fatto togliere un quadro di Romano Mussolini dalla sua stanza d'albergo e vota pds in dissociazione da mamma e nonna, che al momento della svolta hanno optato per Rifondazione. Coppie del cuore: Dolce & Gabbana, Veltroni & [illegible]. Dei primi apprezza «lo stile sobrio, Anni 50»; dei secondi le qualità che sfuggono ai più: «Valter è più bravo come stratega, Massimo nei rapporti con la gente». Forse che Veltroni abbia i baffi e D'Alema diriga l'«Unità».

L'impressione è che sia Sanremo ad averle disegnate così. Troppo diverse perché non nasca il sospetto che si assomiglino. Proprio come destra e sinistra, fra l'altro. Mazza, la bionda angelicata, con mamma Rachele e parrucchiere Carlos al seguito, un fidanzato primo-amore che ha un nome da telenovelas, Alejandro, e sa di soldi, brillantina e villoni berlusconiani nella pampa. Ferilli, la bruna sfascia-famiglie con amante divorziato e un'attrazione per quelli altrui. Il primo pettegolezzo del festival è la [illegible] di un occhio nero che Mazza, l'angelo manesco del focolare, avrebbe procurato al suo uomo per aver rivolto qualche sguardo di troppo alla compagna Ferilli: praticamente, un tentativo di ribaltone. Probabile che abbiano concordato la storiella insieme. E anche il contorno: la scomposta Ferilli che parla in romanesco, dal lei a Baudo («sò una dè provincia, viene mejo»), chiama «santerellina» e lancia proclami tardo-occhettiani di vittoria: «In tv piacerò di più io»; l'algida Mazza, banale e rassicurante come un Fini, che sommerge Ferilli di complimenti insinceri e a ogni provocazione sbatte perplessa gli occhioni. I sondaggi la dànno già nettamente in vantaggio. Una cosa è certa: entrambe, per vincere, hanno bisogno del Pippo Baudo, che è un ultimo sussulto di cattivo gusto un foglio sanremese definiva «afono per colpa della chemioterapia». Baudo si è già schierato: fra Mazza e Ferilli, voterà per De Mita: «Dopo aver conosciuto i nuovi politici, ho un po' di nostalgia per quelli vecchi».

Massimo Gramellini

PAPAVERI & [illegible]

La «Striscia» va giù pesante

[illegible] Van giù duri, quelli di «Striscia la notizia»: ieri la prima puntata del tg satirico di Canale 5 in edizione antifestival (durata mezz'ora, fino alle 21, per rosicchiare pubblico a Raiuno) è partita con i soliti siparietti di pastette («Vi avevamo detto chi vinceva nel '90, i Pooh, e l'anno scorso abbiamo anticipato la vittoria di Giorgia, anche se Pippo dice che la nostra gestione è trasparente»), ma la vera bordata arriva con l'intervista a Pagano, «l'aspirante suicida» che Baudo aveva «salvato» e che «Striscia» è andata a recuperare adesso per raccogliere accuse sanguinose: «Baudo mi ha mandato a casa gente a minacciarmi, il mio tentativo era simulato, la Rai sapeva tutto, ho sputato in faccia a Baudo e lo rifarei, lui è mafioso». Il resto sono scherzetti di dozzina, e la penosa partecipazione della Vanoni che si presenta con un pugnale nella schiena finge di piangere ad ogni domanda («E' vero che le case discografiche che portano gli ospiti stranieri vincono il Festival?», e lei «oddio oddio»), si becca una gomitata in faccia da Greggio e canta «Grazie dei fiori». Tristissimo.

ALLARME ROSSO. Giovedì i vigili del fuoco scioperano dalle 8 alle 20: ergo, a norma di legge potrà entrare all'Ariston per l'intera giornata. Chi mette in forse anche la diretta serale. Ovviamente, i pompieri speravano in SuperPippo li invitasse sul palco a esporre le loro rivendicazioni. In tal caso, avrebbero sospeso lo sciopero. Ma al Festival nessuno li ha presi sul serio. E loro, arrabbiati, adesso sono determinati a mandare in fumo la festa.

[illegible] Pare Baghdad tappezzata di ritratti di Saddam Hussein, questa Sanremo dove i capelli nailonati e la dentatura lucente dei rais Pippo t'inseguono di strada in strada, ti balzano innanzi ad ogni angolo. Fors'anche nell'ombra dei loro armadi i sanremesi conservano icone pippiche lumini e offerte votive. All'Hôtel Etrangers, dove alloggia la banda Rai, si scomoda l'Arte: al bar troneggia un pensoso ritratto a tempera del Baudo su sfondo marinaro. L'opera misura centimetri 90 per 50 circa, e reca la firma di A. Calcagno, misconosciuto maestro locale. Ma il culto della personalità tocca vette nordcoreane nella centrale via Matteotti: una vetrina espone dodici mascheroni in gesso riproducenti le ridenti fattezze baudesche.

TRASPARENZA. Viaggiatori giunti dalle retrovie festivaliere riferiscono un piccolo dramma sartoriale consumatosi fra SuperPippo e Sabrina Ferilli. Per la «coatta diva» gli stilisti Dolce & Gabbana avevano approntato un guardaroba ricco di trasparenze alla Moana. Troppo allusive, a giudizio del timorato Baudo, che ha suggerito alla brunona di scegliere qualche modellino [illegible] dalle opime forme ciociare.

SBALLI. [illegible] bruna feste in discoteca e pettegolezzi lussuriosi, Enrico Ruggeri e i suoi cuboldi freschegiano nella quiete del Miramare, albergo per famiglie dove la massima dissolutezza prevista è l'amaro Montenegro. Le uscite notturne di Rouge si riducono a salutari passeggiate sul lungomare alle 2 del mattino, con l'aristocratico Alberto Tafuri, tastierista e barone.

E la Moratti, impegnata, quest'anno non verrà

Il colpo di fulmine tra Rai e Argentina

SANREMO
DAL [redacted] INVIATO

«Se non ci sarà lo scioglimento anticipato delle telecamere, avrà inizio stasera la settimana Baudo» (Marcello Veneziani, opinionista sanremese per [redacted] Messaggero», ieri mattina). «Credere, obbedire, cantare: Sanremo, la grande adunata» (strillo [redacted] copertina del «L'Italia settimanale»). «Sono d'accor[redacted] Fini, l'unico leader che affronta il potere con sani principi: è una speranza per molti giovani» (Cavallo Pazzo, noto per le sue incursioni in diretta tv). Anche que[redacted] in fondo, Pippo l'aveva previ[redacted]: era logico, naturale, era nell'ordine delle cose che la «cultura di destra» finisse per prendersi una robusta sbandata per il Festival (nonché per il futile in generale: dopo la monografia su Baudo «L'Italia settimanale» annuncia un numero dedicato al tema [redacted] declino della fica»). Pippo l'aveva previsto e, anticipando tutti, già 15 giorni fa si era messo in orbace per condurre un'imbarazzante puntata di «Mille lire al mese» dedicata al Ventennio. Cosicché il settimanale che fu di Veneziani [redacted] ora [redacted] diretto dall'esperto [redacted] moda Pietro Buttafuoco, non ha dovuto neppure ricorrere [redacted] fotomontaggio per realizzare la copertina del numero in edicola, quasi interamente dedicato a Sanremo.

[redacted] è però corretto affermare che la destra abbia scoperto il Festival. O viceversa. Ha ragione il redattore de «L'Italia settimanale»: «La verità è che fino all'anno scorso, [redacted] anche ci fossimo inte[redacted] a Sanremo, nessuno si sarebbe interessato alla destra che si interessa a Sanremo». Vero. [redacted] c'è [redacted] dire che su questo punto - la storia della canzonetta e i suoi risvolti socio-politici - l'ala intellettuale [redacted] An [redacted] si dimostra granché preparata. Si odono affermazioni del genere «il Festival è una metafora dell'Italia» (ma va là!?!), [redacted] addirittura «è l'appuntamento nazional-popolare per eccellenza». Forse perché Evola non ha mai scritto nulla in proposito, Buttafuoco ed i suoi sono costretti [redacted] [redacted] Gramsci, [redacted] commissionare articoli satirici al critico musicale de «il manifesto» e a fare propria la fenomenologia della [redacted] zonetta [redacted] Gianni Borgna, sanremologo ufficiale della sinistra. Persino Veneziani non riesce ad arrivare oltre la rivalutazione di Orietta Berti: «Finché la barca va», nota, [redacted] era una semplice canzone ma [redacted] filosofia dell'Italia democristiana». [redacted] no!

Più interessante l'altra tendenza di questa stagione televisiva, che trova nel Festival di Sanremo la sua ufficializzazione: il colpo di fulmine scoccato tra [redacted] Rai, in particolare Raiuno, e l'Argentina. Dopo [redacted] organizzato charter di desaparecidos da riversare negli studi di «Carramba!» (dove ogni settimana qualche italiano si ricongiungeva a nostre spese con i [redacted] 14 parenti di Buenos Aires), [redacted] che sul palcoscenico fiorito del Teatro Ariston arriva la regina della pampa Valeria Mazza, bella e spigliata fin che si vuo[redacted], ma [redacted] è che qui da noi fosse [redacted]a celebrità, prima che Pippo la convocasse. Baudo nega che questo asse Roma-Buenos Aires sia un segno, ma tant'è: «Italia e Argentina», ricorda, [redacted] Paesi da sempre molto vicini e molto simili».

Altre novità. C'è un nuovo sindaco [redacted] Sanremo, l'otorinolaringoiatra Giovenale Bottini di Forza Italia. C'è la bandiera di Alleanza nazionale che sventola sul tetto del Teatro Ariston, poi via della vicinanza con la locale sezione. Ci sono i nerboruti vigilantes privati al posto dei soliti carabinieri (lo slogan dell'organizzazione è «Festival sicuro»). C'è aria di smobilitazione tra i dirigenti della Rai, [redacted] direttore [redacted] Raiuno Brando Giordani rischia di essere pensionato e fa sapere che «se l'azienda si dovesse dimenticare di me non andrò certo ai giardinetti col nipotino, anche perché non ce l'ho: sono [redacted] artigiano della televisione, io, e continuerò a tenere la bottega aperta», traduzione: se la Rai [redacted] molla vado a lavorare per Berlusconi. Letizia Moratti, ormai [redacted] corto [redacted] collaboratori, fa sapere che difficilmente troverà il tempo di venire al Festival, quest'anno.

Stefania Miretti

Ambra con [redacted]: pare che lui interverrà soltanto se lei sarà in difficoltà

DOPOFESTIVAL

LA RAGAZZA SI RADDOPPIA

Ambra, Pinocchietta furba

Pranzo con battute per la soubrette

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Gatto e la Volpe, Pinocchietta Ambra li ha incontrati sulla strada per Sanremo. Il Gatto in cardigan colorato [redacted] barba bianca, la Volpe con camicia a strisce orizzontali e pizzetto luciferino. Il Gatto [redacted] il vecchio saggio, la Volpe lo tratta da vecchio rincoglionito. E mettono in mezzo Pinocchietta. Il Gatto è [redacted]poletano, si chiama Luciano De Crescenzo [redacted] nella vita fa il filosofo tuttologo; la Volpe è Roberto D'Agostino, e nella vita è tuttologo senza filosofia. Da domani, saranno insieme al Dopofestival, [redacted] Gatto la Volpe & Pinocchietta. Anzi, Pinocchietta si sdoppia. Ingaggiata dalla Rai per il festival, ha trasferito pure la baracca fininvestiana di «Generazione X» a Sanremo: va in onda da [redacted] cinema, l'Orfeo. Davanti al cinema, [redacted] canea di ragazzini preme. Sono tutti lì. [redacted] fronte dell'Ariston [redacted] deserto. Fino a domani Ambra non si materializzerà in Rai. Risparmia le forze. Spedita a mostrare la bandiera del Biscione in territorio nemico, al Dopofestival Pinocchietta dovrà affrontare Mangiafuoco Baudo che manovra i fili. Pinocchietta ha 19 anni, e a quell'età sembra facile persino affrontare Mangiafuoco. Al ristorante, brinda [redacted] il Gatto e [redacted] Volpe, e trilla «mica ho paura, io faccio Ambra». I due compari, infidi, le danno la carica, «va bene così, tanto Pippo parla soltanto se ti vede in difficoltà, [redacted] non sai che cosa dire, altrimenti ti lascia tutto lo spazio che vuoi». Chi non ci crede, chieda lumi alla Parietti. Sorride con la confidente ingenuità dell'adolescenza, Pinocchietta, [redacted] Roberto la Volpe butta lì, [redacted] che ti dico? Stavolta sarà Ambra che guida De Crescen[redacted] con l'auricolare». Pinocchietta ignara ride di gusto, e Luciano il Gatto socchiude gli occhi sornioni, «oh, siamo d'accordo però, se qualcuno dice cazzate io dormo, è lecito dormire?». Ambra [redacted] smorfietta da Ambra, mentre la Volpe [redacted] squadra con aria estasiata l'abitino blu, «oh, chi ti veste?». Lei gliela serve su un piatto d'argento, «Alberta Ferretti, mi veste», e la Volpe, quasi en passant, se se vede...». Pinocchietta accusa il colpo, «parli tu [redacted] 'sta camicia» rilancia, ma la Volpe è scatenata: attraverso le lenti spesse, butta l'occhio nella casta scollatura e fa al Gatto «chi, porta il reggiseno [redacted], e il Gatto va con la storia di Pericle e dell'eterea Aspasia nobilitata dall'amore. Lezione di storia e vita [redacted] uso delle Pinocchiette.

Camerieri miti recano vivande di mare, la Volpe D'Agostino acchiappa una cozza, [redacted] di quelle cozzone spagnole grassotte, la cava dal sugo e fa al Gatto: «Guarda qui, Ambra nuda». Stavolta Pinocchietta ha la botta buona, «solo così puoi vederla, Ambra nuda». Ben giocata: il Gatto e la Volpe decidono che la scozzonatura della ragazzuola può bastare, e le offrono il dono amicale della complicità: «Facciamo così - propone D'Agostino - al Dopofestival tu sarai quella di "Generazione X", [redacted] Crescenzo [redacted] "Generazione Imps", e io "Degenerazione"». Pinocchietta ride, sollevata.

Gabriele Ferraris

[redacted] IN TV

ORE 20,58 Baudo apre la 46ª edizione del Festival. Entrano Sabrina [redacted]i e Valeria Mazza.

[redacted] Primo ospite: **Bruce Springsteen.**

[redacted] 21,13 Campioni **Al Bano, Alessandro Bolli - Marco Guerzoni, [redacted] Barbarossa, [redacted]o Bindi e i [redacted] Trelis, Elio e Le [redacted] Teze, Riccar[redacted] Fogli, Giorgia, [redacted] Minghi.**

ORE 22,06 Finalisti Nuove proposte '95: **Cavalli, Dhamm, Di Cataldo, Fadale, Fiaizia, Mura, Marcone.**

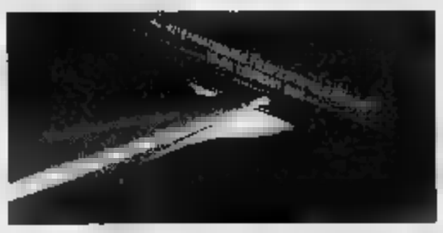
[redacted] 22,55 Secondo ospite: **Blur.**

[redacted]3.02 Altri campioni: **Neri per Caso, Non, Enrico Ruggeri, [redacted]o [redacted].**

ORE 23,29 Terzo ospite **Cher.** Altri campioni: **Ivana Spagna, [redacted] Turci, Paolo [redacted], Michele [redacted]**

Il treno dei vinti: Italiani

Verhoeven, storia d'una madre coraggiosa



A Berlino presentato [redacted] film di Ponzi con Cucinotta, De Sio e Scarpati

[redacted]
[redacted] NOSTRO INVIATO

Italiane al FilmFest: Cucinotta, De Sio, [redacted] anche Tiziana Lodato e Vanessa Gravina, un quartetto di bellezze molto applaudite. Maria Grazia Cucinotta partorisce nel gabinetto di terza classe [redacted] treno Palermo-Milano, Giuliana De Sio infermiera trova [redacted] perde lo scrit[redacted] Roberto Citran che va [redacted] Tori[redacted] chiamato da un editore (sarà Einaudi?): «Italiani» [redacted] Maurizio Ponzi, presentato ieri sera nella rassegna Panorama, è un film corale che rievoca, nel [redacted] d'un viaggio per ferrovia dalla Sicilia alla Lombardia, le speranze degli Anni Sessanta poi tradite [redacted] perdute. Sogni, desideri, energia, un ragazzo di destra che sta per entrare in polizia [redacted] un ragazzo di sinistra fiducioso, l'industriale Ivano Marescotti con il figlio e con l'amante clandestina nello scompartimento accanto, [redacted] gentile e vitale addetto ai vagoni-letto Giulio Scarpati. A un certo punto il film apre una pa[redacted] nella quale i personaggi appaiono logori e vinti come se[redacted] vent'anni dopo, poi la chiude tornando al tempo precedente del racconto bozzettistico e crepuscolare, mediocre e nostalgico.

Tra i viaggiatori c'è pure [redacted] ragazzo che crede d'avere [redacted] occhi [redacted] Paul [redacted] e va a Roma per diventare un divo. E' soltanto un esempio della [redacted] presenza del cinema nei film sinora visti [redacted] FilmFest: quasi che i cineasti si ripiegassero su se stessi, tendessero a chiudersi nel proprio mondo come nell'unico mondo comprensibile, sopportabile. E' ambientato a Hollywood «Get Shorty», con star, produttori, attrici e horror puerili. I protagonisti di «Les menteurs» (I bugiardi), brutta roba scipita francese di Elie Chouraqui, sono [redacted] produttore, un regista, un'attrice, [redacted] sceneggiatrice, e la [redacted]ria [redacted] un poco la remota tempestosa relazione tra Chouraqui e Anouk Aimée. Comincia negli studi cinematografici tedeschi [redacted] Babelsberg «Mutters Courage» (Il coraggio di mia madre) di Michael Verhoeven: nel caos della lavorazione d'un film sulle atrocità nazi[redacted] in Ungheria durante la seconda guerra mondiale, si festeggia l'ottantesimo compleanno del [redacted] gista teatrale George Tabori, che [redacted] la vicenda e [redacted] tempera[redacted] [redacted] propria mamma ebrea. Un giorno del 1944 la don[redacted] (Pauline Collins), che ha già vi[redacted] [redacted] il marito dai tedeschi, viene fermata, portata alla stazione, caricata con tanti altri sui vagoni della deportazione ver[redacted] Auschwitz: soltanto la consapevolezza profonda dell'innocenza e il [redacted] [redacted] disperazione la salvano dal destino di morte toccato a 510.000 ebrei ungheresi sterminati [redacted] nazisti. Vende dolciumi al cinema il ragazzo svedese (è Johan Widerberg, figlio del regista) che in «Lust och [redacted] gring stora» (Le cose giuste) di Bo Widerberg sperimenta nel 1943 a Malmö la prima passione carnale vis[redacted] [redacted] una giovane insegnante, la scoperta del [redacted] la sua realtà [redacted] quella, la tragedia bellica [redacted] pre[redacted] soltanto nei cinegiornali d'attualità, nel buio della sala.

Questi ultimi due [redacted] sono simili nell'intensità del sentimento, nella pacatezza elegiaca del racconto, nella impeccabilità della realizzazione e della recitazione, nella dolcezza triste [redacted] memoria, oltre che nella presenza di un cinema sentito come elemento storico appartenente al passato, inseparabile dall'autobiografia dei registi, rimpianto. Michael Verhoeven, [redacted] anni, non dirigeva [redacted] film dal 1989, da allora [redacted] lavorato esclusivamente per la televi[redacted]one. Bo Widerberg, 66 anni, non ha diretto neppure [redacted] film negli ultimi dieci anni, e [redacted] gli chiedi perché risponde: «Semplici[redacted] Perché [redacted] me l'ha chiesto».

Lietta Tornabuoni

SPAZIO AFFARI

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA
Ultimi splendidi vista mare nuovi mono/bilocali a partire da L. 80 milioni. Gabetti Mare & Monti 57.87.

MENTONE centro a [redacted] mt mare in condominio signorile bilocale nuovo [redacted]. 590.000. Tel. 0033 93 282.300.
MENTONE Impresa [redacted] costruisce vendo esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 695 507.
MENTONE lussuoso appartamento vista [redacted] cucina arredata terrazzo 10 mq L. 245 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA centro presso Promenade in piccola casa d'epoca splendido bilocale ristrutturato L. 160 milioni IS/T 011 817.7587.
NIZZA fronte mare 20 mt spiaggia in palazzina monolocali da L. 75 milioni bilocali da L. 160 milioni. IS/T 011 817.7587
NIZZA precollina 450 mt mare in palazzina nel verde mono/bilocali da L. 95 milioni. IS/T 011 817.7587.
NIZZA presso Place Masséna lussuosi monobilocali in costruzione da L. 69 milioni. Mutui dilazione. Tel. 011 356.355.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] 779.3123 corso Grosseto [redacted]si capannone industriale/commerciale mq 1800, 1800 mq area scoperta.
ADIACENTE corso Bramante libero internamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina, bagno. Studio Dotrino 854.741.
[redacted] centrale splendido uf[redacted] [redacted] vani [redacted] servizi [redacted] ottimo. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.
BRANDIZZO fronte autostrada imprese vende capannone mq 6000 in costruzione L. 650 mila il mq. Tel. 0337 207.365.
CAPANNONE 4000 mq con ampio piazzale asfaltato recintato adatto a qualsiasi attività sito in provincia di Alessandria vicinanze Casale. Tel. 011 437.1581.
CENTRO [redacted] S. Pio V locale commerciale angolare mq 220 con 7 vetrine vicendo trentennale, Salerno 378.700.
[redacted] IMMOBILIARE vende in Vinovo negozio nuovo zona in espansione mq 120 L. 240 milioni. Tel. 502.831.
CORSO Turati Garden [redacted] lussuosissimi uffici mq 45 L. [redacted] milioni a mq 500 L. 1.350.000.000. Portinera. Tel. 669.2962.
CORSO Vigevano adiacenze capannone ottimo stato mq 2300 su 2 piani divisibile vendo L. 500 mila mq. Tel 562.2648.
LUNGO STURA LAZIO zona Barca fronte strada vendo locale industriale mq 3000 su 2 piani. Sena 542.015.
PELLERINA via Pietro Cossa stabile fronte strada magazzini locali commerciali uffici da mq 700 a mq 3500 con grandissimi cortili (mq 15000). Tel. 501.919.

PIANEZZA
Impresa di costruzioni vende in via Torino, in prossimità svincolo tangenziale, capannone industriale di circa mq 2000 oltre a[redacted] mq [redacted] uffici e terreno di pertinenza. Possibil[redacted] suddivisione in due lotti autonomi. Per informazioni [redacted] telefonare allo 011 [redacted]

PIP 610.341 vende Lungo Dora Colletta [redacted] industriale mq 1100 più mq 300 uffici mq 250 seminterrato.

UFFICI E MAGAZZINI
[redacted] via [redacted] Romolo vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. 596.244.

[redacted] CAPANNONE
[redacted] strada Cebrosa ottima posizione mq 1200 coperti oltre piazzale di mq 3000. Gabetti 57.87.

VENDO CAPANNONE
[redacted] dal Francese [redacted] 6000 mq [redacted] uffici ponte adatto lavorazioni pesanti con piazzale. Gabetti 57.87.

BOX AUTO

COQUET IMMOBILIARE vende ultimi box prestigiosi h mt 3 liberi in Torino via La Chiusa/zona Cibrario. Tel. 502.831.

TORINO CITTA'

AVENDO urgenza ricerco alloggio in vendita medie dimensioni in Torino. Pagamento [redacted] Lorenzini [redacted]17.8000.
RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 50/70 max L. 170 milioni, Rapida definizione. Personalcasa 771.6507.
RICERCASI in zona Torino nord mono/b. locale max L. 65 milioni. No ballatoio. [redacted] dita carta. Personalcasa 216.4115.
RICERCASI minialloggi per investimento centro semicentro max L. 130 milioni. Vendita certa. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI [redacted] Torino Sud [redacted] tinello cucinino massimo L. 140 milioni. Vendita certa. Personalcasa 329.0041.

[redacted] [redacted] cascina rustici con giardino. Definizioni rapida e per contanti. Edilmarket 634.1316.

ACQUISTO capannone da mq 600 a 1500 o area edificabile zona Nord Torino, Settimo, S. Mauro, Venaria. [redacted] 669.8921.
[redacted] per nostra clientela cerchiamo in Torino Nord/Sud mq [redacted] rapida definizione. La Ginevra 447.5651.

TERRENI

[redacted] terreno edificabile Torino/Nord per capannone da mq 600 a 1200. Tel. 669.8921.

TORINO CITTA'

A. [redacted]TIVASI [redacted]o Turati [redacted] bilo cucinino ingresso bagno ripostiglio arredato L. 800 mila. Ebeli 355.567.
A.D.P. centrale stabile signorile mono/bilocali a mansarda vuoti o arredati termoautonomo portineria. Tel. 776.4040.
A.D.P. via Boucheron stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi termoautonomo. Tel. 776.4040
[redacted]TI [redacted] Paschiero/Trapani in [redacted] signorile salone 3 camere bilo cucinino biservizi. Tetto Blu 562.3811.
AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più cauzione uso transitorio. Tel. 962.4950.
AFFITTASI via Giacinto Collegno alloggio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 323.297.
CENTRO casa d'epoca signorile monobilocali elegantemente arredati vario prezzo. Tel. 696.6900.
[redacted] 660 2264 abitazione e/o ufficio, 130 mq impianti norma piazza Statuto, L. 1 milione mese più spese.
DI SALVATORE 568.3457 affitta in stabile signorile mono/bilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati.
SOGEM S. Rita arredato 2 camere tinello cucinino. Tel. 771.6067.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **S. MAURO** vuoti in villa bifamiliare [redacted] alloggi salone 2 camere cucine 2 bagni box taverna e mansarda giardino L. 1.500.000 ogni uno. Casagest 656.8580.
AFFITTASI pi[redacted] [redacted] km To Sud alloggio in villa [redacted] giardino L. 1.100.000 mensili. Tel. 0141 939.147.
COLLEGNO adiacente [redacted] Francia signorile 2° piano salone 2 camere cucina biservizi L. 800 mila. Tetto Blu 562.3811.

LIGURIA

ALASSIO affittasi fronte mare stessa casa appartamenti con termoautonomo condizionamento cucina attrezzata. Patti in ca[redacted]. Referenze. Fidlin 011 541.562.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

ADRIANO piazza Solferino uffici 110/160/200 mq in stabile d'epoca signorile con posti auto. Tel. 696.6900.
ADIACENTE piazza Adriano [redacted] Villado ufficio signorile 1° piano ingresso 4 camere bagno. Tetto Blu 562.3811.
AFFITTASI uffici stessa stabile, [redacted] centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel. 315.7111.
AFFITTO uffici laboratori corso Potenza/corso Regina locali mq 200/3000 da L. 5.000 al mq. Tel. 0335 274.078.
AFFITTO, vendo capannone libero mq 2000 piano terra più mq 1000 1° piano in via Aosta 23 Venaria. Tel. 770.5444 - 424.2080.
BERNASCO affittasi adiacente tangenziale 2 capannoni mq 700 e mq 900 con uffici e servizi. Emmebi 349.9093.

[redacted] Novara 77 [redacted]
[redacted]Te mq 1200
con cortile per movimento automezzi l'immobile è adatto a molteplici attività e verrà [redacted]turato in toto (pareti[redacted] varie misure)
[redacted] Srl 1670 13.492
Numero verde chiamata gratuita

PIANEZZA
Impresa di costruzioni affitta [redacted] via [redacted] no, in prossimità svincolo tangenziale, un capannone industriale di circa mq 1000 inserito in un nuovo complesso in[redacted] già dotato di servizio di custodia [redacted] Tel. 011 562.7788.

PIP 610.341 affitta, corso Traiano locale industriale mq 1100 divisibile mq 500 e mq 600.
PIP 610.341 [redacted] [redacted] Traiano locale industriale mq 2200 più uffici mq 500, servizi mq 250, alloggio custode mq 200.
PIP 610.341 affitta Lingotto elegante palazzina indipendente uffici mq 1500 divisibili.
PIP 610.341 affitta Moncalieri locale industriale mq 1400 tutti gli impianti vasto cortile.

PIP 610.341 [redacted] Nichelino locale industriale nuovo indipendente mq 700 con cortile mq 700.
PIP 610.341 affitta/vende fronte tangenziale locali industriali mq 5000/8000.
PIP 610.341 affitta zona Fiat Mirafiori basso fabbricato mq 700.
SOGEM piazza Derna in centro commerciale negozio e magazzino collegato adatto esposizione e vendita. Tel. 771.0067.

[redacted] via Principi d'Acaja 45 (adiacenze nuovo Tribunale) uffici e planta aperta di 120/175/195 mq in elegante palazzo di nuova costruzione. Edilcasa 561.3535.

[redacted] corso Galileo Ferraris (Crocetta) di 9 [redacted] servizi, 4° piano, in ordine, affittasi L. 3 milioni 500 mila [redacted] con agevolazioni iniziali. Tel. 562.8925.
UFFICIO corso Vittorio (monumento) di [redacted] locali e servizi, affittasi direttamente L. 2 milioni 500 mila mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.8925.
UFFICIO corso Vittorio (monumento) quattro locali e servizi, affittasi L. 1 milione 900 mila mese. Tel. 562.8925.
UFFICIO in ordine e decoroso, corso Vittorio, palazzo moderno fronte Valentino, 7 locali e biservizi, affittasi L. 3.350.000 mese (intermediari. Tel. 562.8926.
UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali servizi mq 480, in ordine, affittasi (intermediari. Tel. 562.8925.

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o pagamento senza vostre spese. Tel. 669.3580.
A.A. KOMARCO cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati senza vostro spese amministrato nostro carico. Tel. 533.914.
IL CEDICASE 779.3123 incaricati da istituto bancario ricerchiamo appartamenti vuoti/arredati per locazione [redacted]rte.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti (massimi). Tel. 331.640.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e [redacted]na, per proprio funzionario, ottime referen[redacted] [redacted]re Abit 669.8921.
[redacted]EGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofi, referenze. Tel. 205.2167 pasti.
MEC CARE 533.025 ricerca per propria clientela alloggi/ville vuoti/arredati Torino, cintura, senza spese. Max referenze.
MEDICO referenziato cerca in stabi[redacted] 1/2 vani e servizi [redacted] o arredato [redacted] 745.010.

[redacted] autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini Iveco e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1251.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOCHIALIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture. Immediata pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1543 - 859.464.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] hotel Mignon ** 20 pt mare servizi telefono, Tv a richiesta menù scelta L. 48 mila. Tel. 0182 640.778.
CASA RIPOSO Torino centro, clima aniano, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.[redacted]73.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelto menù, Prezzi speciali.
FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929 a 50 m mare servizi TV selezionare scelta menù buffets. L. 55 mila.
RESIDENCE del Frate: 15 anni di esperienza al servizio degli anziani, 64 posti per autosufficienti e non. Bairo (To). Telefonare 0124.501.016.

ASSENZIA matrimoniale autorizzata. La Rondine max serietà. Incontri in sede via Cassiri 72 Torino. Tel. 011 593.234.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe [redacted] 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

[redacted] GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.
A. OREFICERIA Ga.Ma acquista tra argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42, Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '800 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio scambiamo vasi alloggi cantina. Tel. 011 984.4830 Perla.

Compagnia Immobiliare LASA
VENDE A TORINO

Via Nizza, 138
[redacted] RECENTISSIMO [redacted]
IN POSIZIONE STRATEGICA, ZONA LINGOTTO, A DESTINAZIONE UFFICI.
LA CONSISTENZA TOTALE È DI 3.400 MQ.
SONO COMPRESI POSTI AUTO ED ARCHIVI.
PREZZO ESTREMAMENTE INTERESSANTE

C.so Principe Eugenio, 7
[redacted] OCCUPATO DA INQUILINO DI PRIM'ORDINE, CON CONTRATTO SCADENTE 1998
CONSISTENZA TOTALE = 2.520 mq.
[redacted] DI 140 MQ. CADAUNO
PREZZO MEDIO L. 2.000.000 IL MQ.

Via Cuorgnè (Corso Vercelli)
[redacted] SU DUE PIANI, DA RINNOVARE
PIANO RIALZATO AD USO UFFICI PER 1.800 MQ. - SEMINTERRATO AD USO LABORATORI/MAGAZZINI E PARCHEGGIO PER 1.800 MQ.
PREZZO MEDIO L. 550.000 IL MQ.

Compagnia Immobiliare LASA — [redacted]. (02) 29001611
Nazionale Immobiliare — (011) 5612686

TIVU' & TIVU'

Senza Proietti, con Barbareschi carabiniere che incontra Satana

SARA' diventando una moda, un genere, un filone nel filone? C'è la fiction, e poi c'è la fiction sui carabinieri. Siccome questa settimana il festival di Sanremo ci priverà delle avventure del [illegible], la Rai ha provveduto a fornirci ugualmente la [illegible] razione carabinieresca, attraverso il capitano Luca Barbareschi. Eloquente l'andamento della programmazione: in un primo tempo le infatti i settimanali che pubblicano i palinsesti riportano ancora questa sistemazione), il «Maresciallo Rocca» era stato anticipato a lunedì, cioè a ieri, sera in cui a Sanremo andavano in onda soltanto le interviste ai cantanti e la presentazione degli ospiti, e la gara doveva ancora cominciare. Poi, ripensamento. Anche quel giorno lì poteva non essere innocuo, Baudo voleva non essere ostacolato da Proietti. E Proietti si sarà arrabbiato? Ma certo che no, anche per lui è meglio non scontrarsi frontalmente con questa faraonica edizione della rassegna. Il carabiniere Barbareschi è stato seguito su Raidue da 4 milioni 259 mila spettatori: non l'exploit del suo collega, gerarchicamente sottoposto Rocca, ma comunque un risultato buono. A proposito di concorrenza: lo sceneggiato «La tenda [illegible]» scontrava con «Stranamore» di Castagna, 6 milioni 543 mila spettatori, più o meno come per la Carrà. [illegible] dati di ascolto, si vede chiaramente che c'è una fascia di pubblico, una fascia consistente, un bacino potenziale d'utenza di dieci milioni di telespettatori e anche più, pronta a spostarsi sera per sera dietro a quel tipo di varietà. Il varietà delle sorprese, degli incontri amorosi, delle lacrime poco furtive e molto esibite.

Luca Barbareschi, il capitano Leonardi, arriva in una piccola città di provincia a sostituire un collega morto suicida. Subito dopo si trova due ragazze uccise in un prato. Si scopre che si drogava, che faceva parte di una setta satanica. Varie storie si dipanano, alla fine la Grande Tessitrice [illegible] diabolica [illegible] era, come è apparenza avrebbero fatto supporre, [illegible] tanto simile a Crudelia Demon, [illegible] Valeria Cavalli, [illegible] donna [illegible] spetto molto dolce di cui Barbareschi si era nel frattempo innamorato. Racconto «dark» che faceva parte del ciclo di Raidue «Diversi», formula «film seguito dal dibattito». Infatti dopo lo sceneggiato è andato in onda, condotto da Giovanni Anversa, un incontro sulle [illegible] sataniche. Sesso, messe nere e culti diabolici, cose misteriose che sembra siano più diffuse di quanto si creda. Ma un sondaggio [illegible] Cirm ci rivela questo: la maggioranza degli intervistati ritengono che, fuori dalla setta, intesa evidentemente [illegible] un hobby, i «satanisti» non [illegible] particolarmente diabolici, cattivi. Ha ragione Gelmini, si è una gran confusione. Non si capisce niente. Si capisce però che «La tenda nera» è uno sceneggiato che fa tesoro di [illegible] sceneggiati precedenti. Barbareschi, che non è quel personaggio gran simpatico come Proietti, fa una figura di carabiniere più chiuso, più tetro, meno protetto dalla sicurezza interiore. Meno «eroe comune», più soggetto alla [illegible] e alla tentazione. Normale che piacesse meno.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un [illegible] omosessuale

GLI OCCHIALI D'ORO

1987, alle 23,20 su Retequattro; dur. 110'

Di Giuliano Montaldo, [illegible] Philippe Noiret, Rupert Everett. Un medico omosessuale perde la testa per un bel ragazzo: [illegible] nella Ferrara del 1938, e la sua vicenda si intreccia [illegible] quella della borghesia ebraica in un'Italia fascista sempre più intollerante. Dal romanzo di Giorgio Bassani.

[illegible] O [illegible]

1992, alle 20,40 [illegible] Retequattro; dur. 140'

Di Danny De Vito, [illegible] Jack Nicholson, Danny [illegible] Vito. La carriera di Jimmy Hoffa, boss del sindacato camionisti in odore di mafia. I primi scioperi, i rapporti con [illegible] malavita, [illegible] misteriosa scomparsa. Sceneggiatura [illegible] Mamet.

[illegible] ERICO

1991, alle [illegible] su Canale 5; dur. 145'

Di Steven Spielberg, con Dustin Hoffman, Robin Williams, Julia Roberts. La favola [illegible] Peter Pan [illegible] di Capitan Uncino, tra effetti speciali [illegible] gioco infantile, sogno americano che tiene in gran conto i valori [illegible] famiglia.

MASSIMA COPERTURA

1992, a[illegible] su Italia 1; dur. 110'

Regia di Bill Duke, [illegible] Larry Fishburne e Jeff Goldblum. Un poliziotto [illegible] infiltrato nell'ambiente malavitoso, diventa socio [illegible] un narcotrafficante, spaccia e uccide per diventare credibile [illegible] smascherare i pezzi grossi. Poi gli [illegible] il dubbio di essere stato usato.

[illegible] DEL DELITTO

1959, [illegible] 14 [illegible] Tmc; dur. [illegible]5'

Di Richard Fleischer, [illegible] Orson Welles, Dean Stockwell. Da un fatto di [illegible] realmente accaduto nella Chicago degli Anni 20 e già portato sullo schermo da Hitchcock. E' la storia [illegible] due ragazzi-bene, che si sono infatuati delle idee sul superuomo, e compiono ogni sorta di crimine credendosi superiori.

OGGI, [illegible] E [illegible]

1966, alle 9,35 [illegible] Raiuno; dur. 100'

Di Marco Ferreri, Eduardo De Filippo, Luciano Salce. Con Marcello Mastroianni, Virna Lisi, Catherine Spaak. Il giovane industriale ha un'ossessione: fino a che punto è possibile gonfiare [illegible] pallone? Non s'è risposta e allora [illegible] butta dalla finestra. Due coniugi risolvono le proprie baruffe domestiche [illegible] le armi; [illegible] questa diventa una moda adottata da tutto il condominio. Un impiegato cerca [illegible] vendere [illegible] moglie spendacciona [illegible] uno sceicco: [illegible] nell'harem [illegible] finirà lui.

Ti saluto mal di gola!
Con Ribex se ne va

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,30; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,55; 0,25
6,45 [illegible]no mattina, attualità
— [illegible]gy - Economia (6055020)
9,15 [illegible]oggi, domani, dopodomani, [illegible]n commedia di Marco Ferreri, Luciano Salce, Eduardo De Filippo (Italia, 1965), con Marcello Mastroianni, Catherine Spaak, Virna Lisi (2963763)
11,15 [illegible]erdemattina, attualità con Luca Sardella, Janira Majello (8200881)
12,25 Che tempo fa (9640166)
12,30 La signora in giallo, telefilm (2058575)
13,55 Nuovevoci, attualità (4173558)
14 — Tg 1 - Economia (65986)
14,00 Pronto? Sela giochi, quiz con Maria Teresa Ruta (8531759)
15,45 Spletico, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (3675933)
15,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry, cartoni (4723285)
18,10 Duck Tales, cartoni (7249435)
18,40 Reboot, cartoni (5955594)
17,30 Zorro, telefilm (50843)

Sera

17,50 Oggi al Parlamento (5526004)
19,10 Italia sera, attualità (630691)
19,50 Luna park... con Milly Carlucci, varietà (763515)
20,30 Tg 1 - Sport (74198)
20,35 Luna park - La zingara, varietà (5904117)
22,45 Il fatto di Enzo Biagi, attualità (4254846)
00,50 48° Festival della canzone italiana, musicale con Pippo Baudo, Sabrina Ferilli, Valeria Marza. Regia di Gino Landi. Primaserata (75468759)
0,30 Maratrissimo, attualità (8467247)
1,35 Orden, attualità (5413606)
1,55 Sottovoce, attualità con Gigi Marzullo (1513316)
1,40 La bellissima estate, film drammatico di Sergio Martino (Italia, 1974), con Senta Berger, Lino Toffolo, John Richardson (2014976)
3,10 Ci ritorni in mente, musicale (8238711)
3,01 Tg 1 - Notte (4593470)
3,05 Dop Music Club, musicale (8299334)
4,30 Diplomi universitari a distanza (2919976)
6 — Euronews, attualità (60606112)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2943285); [illegible] (5117); 16 (93407); 17,15 [illegible] 914); 18,20 (6060204); 1[illegible] (2284778); [illegible] (77255); 23,46 (9064391)
7 — Tom [illegible] Jerry, Bahar, [illegible] Pingu [illegible]. Tl. [illegible] (7432210)
8,40 Il [illegible] film (6093391)
[illegible] Ho bisogno di te, attualità (4347204)
[illegible] Fuori dai denti, attualità (3515407)
9,45 [illegible] variabile, attualità (5109317)
[illegible] [illegible] domestica, attualità (97271933)
11,20 Tg2 [illegible] (5928399)
12 — I fatti vostri, 1ª parte (87204)
13,30 Tgs - Saluta, [illegible] 2. (8204)
14 — Bravo [illegible] leggo, attualità [illegible]001)
[illegible] Quante storie flash (8005339)
14,15 I fatti vostri, varietà [illegible] parte (3444001)
14,40 Quando si [illegible] opera (260001)
[illegible] Santa Barbara, soap (9814010)

[illegible]

15,55 [illegible] in [illegible] (6595962)
18 — [illegible] [illegible] [illegible] (2404)
[illegible] — In viaggio [illegible] [illegible] bile, attualità [illegible]
18,10 Bravo [illegible] leggo (3601681)
18,30 T[illegible] sportsera (15556)
[illegible] I giustizieri della notte, [illegible] film (1366730)
[illegible] Go-Cart, varietà. Chiamare 1678/81114. Con [illegible] Monet (3876575)
20,30 Consiglio... fatti ammazzare, film poliziesco (449391)
22,45 Quando si dice Europa, attualità (3428778)
0,25 Piazza Italia di notte (3660534)
[illegible] Tenera è la notte (3854131)
[illegible] Soap opera. Destini [illegible]
[illegible] Sépuré, varietà con Dalida, Gianni Morandi (8484711)
2,45 Documenti, diplomi universitari a distanza (71579889)
6,35 Orecchiocchio, varietà (7417426)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (68117); 14 (3636136); 18 (391); 19,30 (682); 22,30 (13136)
8 — Tg3 - Mattino (33594)
8,30 Scheggia, varietà (4355223)
8,50 XV Festival internazionale del jazz di Roccella Jonica, musicale (8662561)
[illegible] Il canto della montagna (1829662)
10,15 Scheggia (7906827)
10,30 Videosapere. **Edicola medica - La macchina cinema - Media/mente - Bambini latinoamericani: bambini cubani - Viaggio in Italia** (9671372)
11,25 Sierra Nevada Sci Campionato del mondo discesa maschile; combinata (97269952)
12,20 Telesogni, attualità (225933)
12,00 Videosapere Italia mia benché discesa maschile (95925)
13,25 Videozorro, attualità (3355665)
14,00 Tgs - Pomeriggio sportivo. Equitazione da Bologna. Calcio 14° Torneo Beppe Viola. Scherma: trofeo Lancia. Sport: Doposci (98492943)

[illegible]

17 — Alle cinque della sera, attualità (49575)
17,55 Geo, documenti (80402)
18,25 La tastata, attualità (656656)
19 — 10 minuti, attualità (47020)
19,10 Blob, varietà (5662001)
20,00 Chi l'ha visto? attualità (97778)
22,55 Linea 3, attualità (8455651)
23,55 Sintesi prima e seconda manche slalom maschile, combinata (2061407)
0,30 Tg3 - Punto e a capo (3502380)
1,15 Fuori orario, varietà (2776515)
2 — Cacciatore di teste, film drammatico (7293711)
2,40 Prove tecniche di trasmissione (98612266)

CANALE 5

Tg5: 13 (62565); 20 (38329); 22,45 (390885); 0,30 (2824880)
8 — Tg 5 - Prima pagina (73866661)
8,45 Maurizio Costanzo show, varietà (66282117)
11,30 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (128391)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (2987933)
[illegible] [illegible] soap opera (2193196)
14,15 I Robinson, telefilm. *L'idraulico* (1860469)
14,45 Casa Castagna, varietà con Alberto Castagna (9883117)
— Bella e Sebastien, cartoni. *Separazione* (55759)
16,25 Ambrogio, Uan e gli altri di «Bim Bum Bam», varietà. Con [illegible] Brambilla (2825480)
18,30 The Real Ghostbusters. Cartoni (3488)
17 — Kiss Me Licia. Cartoni (43365)
17,25 Le prove [illegible] [illegible] Bum Bam», varietà (6444758) [illegible] [illegible] e [illegible] dei re (7204)

[illegible]

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (96440)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (2952)
20 — 10 minuti, attualità (47020)
20,10 Blob, varietà (5662001)
20,30 Chi l'ha visto? attualità (97778)
22,55 Linea 3, attualità (8455651)
23,55 Sintesi prima e seconda manche slalom maschile, combinata (2061407)
0,30 Tg3 - Punto e a capo (3502380)
1,15 Fuori orario, varietà (2776515)
2 — Cacciatore di teste, film drammatico (7293711)
2,40 Prove tecniche di trasmissione (98612266)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8778117); 18,30 (68914)
8,10 Brothers [illegible] - [illegible] in viaggio verso Pandalandia - Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina» - Ritorno al futuro - La posta di «Ciao Ciao mattina» - Tartarughe Ninja alla riscossa - Sorridete con «Ciao Ciao mattina» - Che magnifico campeggio - Una per tutte tutte per una (83177907)
[illegible] Super Vicky, telefilm (3016681)
[illegible] Genitori in blue jeans, telefilm (87415914)
10,20 MacGyver, telefilm (2662135)
11,25 Village, attualità (3907594)
11,55 T.J. Hooker, telefilm (2660049)
[illegible] Fatti e misfatti (5954223)
12,00 Studio sport (711594)
13 — Il libro della giungla (89778)
13,20 Ciao Ciao parade (3648827)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin (1662)
14 — L'ispettore [illegible] (48407)
[illegible] I protagonisti (4485048)
[illegible] Colpo di fulmine (4010)
[illegible] — Generazione X (1818001)
[illegible] [illegible] attualità (8614488)
[illegible] [illegible] [illegible] telefilm. *Ballo di primavera* (2466285)

[illegible]

17,45 Primi baci, telefilm (8188633)
18,40 [illegible] sport (752556)
[illegible] Baywatch, telefilm. *Vite spezzate* (147440)
[illegible] — Willy, il principe di Bel Air, telefilm. *Doppio inganno* (9407)
[illegible] Sarata magica, varietà con Gigi Sabani, Terry Schievo (5427[illegible])
23 — Massima copertura, film avventura di Bill Duke (Usa, '92). Con [illegible] Goldblum, Larry Fishburne. (81730)
24 — Fatti [illegible] [illegible] (9887711)
1,10 Italia 1 [illegible] - Studio sport (1002995)
2,15 I [illegible] di Twin Peaks, telefilm (7951179)
3,10 Lui, io, lui, [illegible] commedia [illegible] Doris [illegible] (Germania, '[illegible]. Con Griffin Dunne, E[illegible] Greene, Craig T. Nelson, Kelly Bishop
5 — T.J. Hooker, telefilm. *Un indizio in fumo*, con William Shatner (77228044)
6 — Tre [illegible] in affitto, [illegible] (73952824)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (3326515); 13,30 (3372); 19,25 (611440); 24 (87119)
7,15 Piccolo amore, telenovela (7962551)
8 — Valeria e [illegible] (25488)
9 — Un volto, due donne (34136)
10 — Zingara, telenovela (7117)
10,30 Renzo e Lucia, telenovela (39651)
11,45 La forza dell'amore (3311488)
12,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Rossetti (73001)
14 — [illegible] [illegible] attualità [illegible]
14,15 Sentieri, soap opera (77223)
15 — Filo da torcere, film commedia, di James Fargo (Usa '76). [illegible] Clint Eastwood (63651391)
19 — Giorno [illegible] giorno, [illegible] (1709952)

[illegible]

19,50 Game Boat, varietà (7293682)
[illegible] Sailor Moon e il cristallo del [illegible] cartoni (574117)
22,15 I Puffi, cartoni (264556)
22,40 Hotta, [illegible] e [illegible] misterioso?, [illegible] drammatico, [illegible] Jack Nicholson, Danny De Vito, Armand [illegible]lo (12082136)
23,20 I bellissimi: **Gli occhiali d'oro**, film drammatico. Di Giuliano Montaldo (Italia '87). Con Philippe Noiret, Rupert Everett, Valeria Golino (518407)
[illegible] Rassegna stampa (8087421)
1,45 [illegible] [illegible] bella, [illegible] (6757773)
2 — [illegible] [illegible] primo [illegible] film commedia, [illegible] Stan Dragoti (Usa '78). Con George Hamilton [illegible] (8117867)
3,30 Mannix, telefilm (1897666)
[illegible] Gli intoccabili, telefilm (6512508)
5,10 Moonlighting (4638112)
6 — I Jeffersons/Love Boat (6082[illegible]4150)

ANTENNA

[illegible]

Sanremo su Raiuno, antepri[illegible] Sanremo su Raiuno alle 18,10 con Vincenzo Mollica (*Italia sera*), raduno di maghi [illegible] Italiauno (*Serata magica*, presenta Sabani, alle 20,30), *Chi l'ha visto?* torna sul caso di Valentina, [illegible] bellissimo transessuale scomparso [illegible] Torino (Raitre, [illegible] 20,30). Mel Brooks e Leslie Nielsen a *Striscia [illegible] notizia* (Canale 5, [illegible] 20,25), raduno di cantanti d'una volta [illegible] almeno esclusi da Sanremo al *Costanzo Show* (Giorgio Consolini [illegible] scena e in platea Rosanna Fratello, Robertino, Nicola Arigliano, Joe Sentieri). Concerto dal vivo del solista americano Eddie Henderson, a *Radiotre suite*, (ore 20,20 sulla terza rete di Radiorai).

[illegible]

Per un disguido, le tabelle relative all'ascolto di Sanremo nel 1995 - poste a corredo del mio pezzo [illegible] domenica - [illegible] [illegible] incomplete e, [illegible] fatto, [illegible] [illegible] prensibili. [illegible] mostravano in che modo si suddivide l'ascolto [illegible] [illegible] geografica, classi d'età, titolo di studio, condizione socio-economica. Fatta uguale a 100 la [illegible] di ciascuna categoria, l'ascolto per età risultava concentrato [illegible] gli spettatori fra i [illegible] [illegible] i 64 anni (seguono i 35-44enni e i 45-54enni, basso l'ascolto di giovani, ragazzi e bambini), quello per classe sociale piuttosto omogeneo, però leggermente sopra media nella classe [illegible]-economica inferiore (108) [illegible] medio-inferiore (105); quello per titolo [illegible] studio nella popolazione con la licenza elementare (116, mentre tutti gli altri indici sono sotto il 100: deve trattarsi per forza della popolazione adulta perché la classe d'età 8-14 registra un misero 81). Infi[illegible] le regioni dove il Festival [illegible] per la maggiore sono le Puglie (135), la Basilicata (123), le Marche (115). Il Piemonte è tiepido: 92. Ma ancora più fredda la Lombardia: 90. Gelido il Trentino - [illegible] più indifferente [illegible] Festival - che segna un *indice* di appena 50.

[illegible]

Interessanti i dati d'ascolto sui Tg resi [illegible] Gabriele Di Matteo. Va piuttosto bene *Studio aperto* di Liguori da quando [illegible] [illegible] spostato alle 18,30: 13,45 per cento di share, il doppio di quello che totalizza Fede alle 19,30. L'aumento di audience [illegible] Tg di Italiauno ha spiazzato Publitalia, che si trova adesso con le tariffe troppo basse per quegli ascolti (un passaggio vicino al notiziario [illegible] Italiauno costa 15 milioni, contro i 100 milioni per gli spot vicini al Tg1 e i 50 del Tg2): i prezzi, comunque, non saranno rivisti prima di aprile.

SABANI

Sabani spera di fare il 7 per cento, stasera, con i maghi contro il debutto di Sanremo. Impresa piuttosto disperata, ma da seguire perché di solito le reti contrastano il Festival [illegible] con la programmazione normale [illegible] con qualche film già visto. Raro invece che si ricorra [illegible] una produzione.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Brooks, Sabani

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 18,30; 19; 18,30; 17; 17,30; 19; 9,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,20 Gr Regione/Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,36 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,30 Zapping; 12,10 Tendenze; 12,35 Medicina e società; 13,30 La nostra Repubblica; 14,16 Casella postale; 15,10 Salussia; 15,35 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,20 L'arte di arrangiarsi; 17,40 Uomini e camion; 18,05 Express; 18,10 Decoder; 19,20 I mercati; 19,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,48 Zapping; 20,40 Radiosport; 22,45 Parlamento; 23,1 Ballando, ballando.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,05 Fabio Ramma e la «love nel-l'occhio»; 8,50 «Una sola debole voce», di T. Di Martino; 9,18 Golem. Idoli e televisori; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 13,45 Radiouetti-no. Speciale Sanremo; 15,10 Hit Parade; 20 Radiouetti-no. Speciale Sanremo; 20,50 46° Festival della Canzone Italiana; 22,40 Panorama parlamentare.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
Il Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,46 Invito al concerto; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Mattino [illegible]; 12,30 Palco reale; 13,25 «[illegible] notte di S. Giovanni», di S. Grasso; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi d'inverno; 16,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Il cartellone; 20,30 Concerto Jazz.

TMC

[illegible]

[illegible] Buongiorno [illegible] (2157584)
8 — Televendita (8117)
8,55 Dalla Sierra Nevada. Sci. Campionati mondiali. Slalom combinata maschile (1ª manche) (785339)
11 — Agenzia Rockford (43372)
12 — La tela e il professore (9469)
12,50 [illegible] Sierra Nevada (Spagna). **Sci. Campionati mondiali.** Slalom combinata maschile (2ª manche) (124575)
14 — Fronesia del delitto (Usa, '59), con Orson Welles (301682)
16 — Tappeto volante (396195)
18 — Zap zap (378730)
18,50 Tmc Sport (5137730)
20 — Tg (6933)
[illegible] [illegible] Ajax-Saragozza. Supercoppa d'Europa (80136)
22,30 Tg (77646)
22,45 Un tenero ringraziamento, film (Usa, '82), con Robert Duvall (9335758)
0,30 Tmc Nuovo [illegible] (8401315)
0,45 Alfred Hitchcock presenta (5187516)
1,30 Agenzia Rockford (2894537)

TELE +1

18 — Senti chi parla all'asilo, film (907556)
15 — Coppia [illegible] (8423895[illegible]2)
18 — Ricomincio da capo, film [illegible]
21 — [illegible] [illegible] [illegible] stregone, film (110527)
23 — [illegible] [illegible] e Billy [illegible] Kid, film (12813527)

TELE +3

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Tele +3 [illegible] (5265136)
21 — [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] vie. (12880894)

TELE [illegible]

19 — Coast to coast (723556)
11,30 Sci nordico. Salto Large Hill. (4706188)
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (2922565)
13,30 Settimana gol (315285)
14,30 [illegible] to coast (8884273[illegible])
18,30 [illegible] Sierra [illegible] (4170001)
[illegible] Telesport (3325204)
[illegible] Atletica leggera (111566)
[illegible] [illegible] Sierra Nevada (136730)
[illegible] Sportime (8371421)
8,30 [illegible] [illegible] (103005[illegible]01)

VIDEOMUSIC

20 — King [illegible] cartoni
[illegible] Avvocati a Los Angeles telefilm (434759)
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] - Omicidi [illegible] (633440)
23,30 Fiesta Nevada - Speciale Sci Alpino (17458646)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (2575)
19 — 60 minuti [illegible] ne (8321)
20,30 Shopping club (5445584)
23 — Riflessione di [illegible] ora (89791020)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [illegible] Vi[illegible] [illegible]pati [illegible]o al programma che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView [illegible]. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente regi[illegible] [illegible] [illegible]. Per ulteriori informazioni [illegible] il [illegible] numero di assistenza (02) 260.219.15.
Diciture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[illegible] - Gemstar [illegible]elopment Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; [illegible] 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

l'abbonamento rai. chi ha pagato è appagato. RAI

Nella lotta contro la malattia, questa può ancora essere l'arma più potente.

Non è prodigiosa. Ma di prodigi ne può fare in futuro.

E' il simbolo di un accordo farmaceutico di tipo completamente nuovo: la recente fusione di Pharmacia & Upjohn.

E' una partnership che ha dato vita ad una società di portata e spessore del tutto particolari: più di 30.000 persone che lavorano in 50 paesi, al servizio di oltre 200 milioni di esseri umani nel mondo. 200 milioni cui questo annuncio può giungere come una notizia di grande valore.

Perchè questa fusione farà sì che persone altamente specializzate nella cura della salute, e che erano parte di due distinte entità, avranno la possibilità di lavorare insieme per la prima volta, come non mai.

Ne deriveranno reali, tangibili benefici nella lotta contro cancro, AIDS, malattie infettive e molte altre patologie.

Tuttavia non si tratta solo di una condivisione di risorse: questa unione significa avere anche ideali comuni.

Il nostro nuovo marchio è simbolo di umanità, di speranza, di illuminata determinazione: valori che noi intendiamo applicare al nostro modo di essere impresa, in ogni minimo particolare.

Può provocare meraviglia il sentire che una società farmaceutica di livello mondiale si esprima con una tale consapevolezza di sé. Questa non è l'ultima volta che vi daremo occasione di meravigliarvi.

Siatene certi.

Pharmacia &Upjohn

Disney's POCAHONTAS

UN NUOVO MONDO PIENO D'ORO, TUTTO PER MEI

SEI EMOZIONATO, PERCY?

INCONTREREMO I SELVAGGI?

SE ACCADRA', LI SALUTEREMO COME CONVIENE!

SONO PRONTO!

TUTTO A POSTO, GOVERNATORE! POSSIAMO SCENDERE A RIVA!

DATE GLI ORDINI, ALLORA!

GIA' FATTO! L'EQUIPAGGIO E' RADUNATO E PRONTO A SBARCARE!

PER QUANTO RIGUARDA I NATIVI, FATE SI' CHE NULLA INTRALCI LA NOSTRA MISSIONE!

CERTO, SIGNORE!

BENE! POTETE ANDARE!

E' MOLTO BENVOLUTO, VERO?

AL CONTRARIO DI ME!

MA NO...

SI', INVECE! MA QUANDO TORNERO' IN PATRIA CON L'ORO, LO SARO' ANCH'IO!

FORZA, GENTE! UN NUOVO MONDO CI ASPETTA!

ARRIVIAMO!

CHE POSTO!

E' TUTTO NOSTRO!

JOHN, LEGA LA...

JOHN?

COSA FAI?

GUARDO!

COME AL SOLITO!

SEMPRE IN MOTO!

FORZA!

TIRATE!

OH, ISSA!

OH, CHE STRANO ANIMALE!

MAGNIFICO!

HAI FAME? TIENI!

JOHN, TORNA GIU'! IL GOVERNATORE SCENDE A TERRA!

ARRIVO!

INTANTO...

SONO SBARCATI!

ALCUNI HANNO IL VOLTO PELOSO, COME I CANI!

HANNO LA PELLE PALLIDA E MALATICCIA!

DOBBIAMO SAPERNE DI PIU' SU QUESTI VISITATORI!

Testi: Bob Rozakis - Disegni: Gabriella Skenoli - Lettering: Diego Cecca - Colorist: Homilcino
Spiegle - Versione italiana: Walt Disney Company Italia S.p.A.
© 1995 The Walt Disney Company

(4 - continua)

Paolini, l'autore: «Un occhio sul mondo»

Ricetta «Target» per fare la tv

Il piccolo programma di Canale 5 sta diventando un vero fenomeno: 5 milioni di spettatori ■ tarda sera

ROMA. ■ volto è quello fresco, dinamico ■ Gaia De Laurentiis; la mente, cioè l'idea di base, è di Gregorio Paolini, autore di punta della scuderia Fininvest ■■ ha inventato, nelle ultime stagioni, una linea di programmi innovativi di cui si è molto parlato. Il successo di «Target», la rubrica di attualità in onda la domenica alle 22,40 su Canale 5, è merito loro e di una redazione che ogni lunedì si riunisce per mettere a punto una scaletta sempre ■ sintonia con l'aria del tempo. Aria televisiva, ma non solo. La puntata andata in onda domenica ha toccato la media di ■ milioni 471 mila spettatori con share del 29,73% e picchi di oltre 5 milioni. ■■■■ spiega che «Target» ha superato di 3 milioni l'ascolto di «Tv7» e di ■ quello della seconda ■■■.

Come ■ ■■■■ l'idea ■ «Target»?

«Mi è venuta in un periodo in cui tutti i giornali parlavano tantissimo di televisione, fenomeno che, per altro, è tuttora in corso. Nel tempo la rubrica si è evoluta, affrontando anche temi che ■■■■ oltre ■ piccolo schermo. L'ideaguida ■ che ■ tv non è qualcosa che registra la realtà, quanto piuttosto ■■ occhio soggettivo sul mondo».

Che tipo di pubblico vi segue?

«Il nostro zoccolo duro è composto ■■ spettatori di età compresa tra i 25 e i 40 anni. E' gente smaliziata, che va al cinema, segue poco ■ tv e ha sempre un occhio critico. Insomma, ■ la generazione ■■ che non direbbe mai "l'ha detto la tv". Il livello intellettuale è piuttosto alto, e abbiamo molti fans nel centro d'Italia».

Come ■ stata scelta la conduttrice?

«■■ abbiamo fatto un provino e io sono rimasto subito colpito. E' diversa ■■■■ dalle altre, brava, veloce, ■■■ il tono giusto per la trasmissione. Ha studiato ■■■■ alla scuola di Strehler, ma non ha ■ "birignao" ■■■■■■■ di tante giovani attrici e poi ■ suo viso ■■ presta al particolare tipo di inquadrature del programma».

Come nascono le puntate di «Target»?

«Ci riuniamo ■ lunedì, facciamo ■ bilancio della puntata andata in ■■■■ la sera prima e formuliamo ipotesi per la successiva. La redazione è un amalgama di persone con esperienze diverse, perciò quello che ■■ viene fuori è frutto ■ una specie di impollinazione incrociata. Un modello ■■■ è già ■■■■ malamente imitato, ■■■ per avere ■■■■■■ ■■■ basta "sbarellare" ■■■ la telecamera o fare le inquadrature storte».

Gaia De Laurentiis, la conduttrice bionda. Dice di ■ Gregorio Paolini: «Sono subito ■■■■■ colpito: brava, veloce, senza "birignao". Il ■■■ volto si presta a particolari inquadrature»

Quali sono gli ingredienti base ■■■■ ■■■■ «Target»?

«Ci deve essere un argomento "pop", che riguardi il grande pubblico, cioè la tv vissuta nel modo tradizionale e che noi riproponiamo alla ■■■■■ maniera. Poi una ■■■ sulla tecnologia: i servizi ■■ Internet, per esempio, hanno un altissimo ascolto; poi ■■■ servizio "di tendenza", in grado ■ cogliere un fenomeno quando è ancora "in nuce". Siamo stati noi i primi a fare un servizio su Ambra, quando ■■■■■ tutti parlavano genericamente ■■■■ ragazzine di "Non è la ■■■". E infine il sasso in piccionaia, come il "Baudometro"».

Vi occuperete di Sanremo?

«Certo, ■ prossima puntate ■■■■ tutta sul Festival: ■ "Palazzo" si sposta a Sanremo e noi saremo lì per raccontare la ■■■ canora così come si racconta una crisi di governo. Ci sarà tutto: dalle polemiche ininfluenti ma "importantissime" al "Baudismo" elevato al cubo. Prevediamo che, ■■■ Sanremo, il nostro Baudometro esploderà e quindi saremo costretti a buttarlo».

Vi ■ mai capitato ■ avere problemi per ■■■■■ occupati ■■■ ■■■■■ maniera ■ un programma in onda ■■■ reti Fininvest?

«C'è una discreta tolleranza, e ■■ all'inizio eravamo poco visibili quindi nessuno ■ preoccupava di noi. Ora ■■■■ nostra parte abbiamo gli ascolti».

C'è ■■■ ■■■■■ idea all'orizzonte?

«Sì, ■■■ pensando a una trasmissione intitolata così: "La ■■■■tu-■■■ Sformat presenta Pianeta giovani. Anzi: Dove vanno i giovani d'oggi?". Naturalmente ■■■ c'è nessun riferimento a persone, fatti, cose, realmente esistenti».

Fulvia Caprara

PLATEA ■ ■■■■■

Mastroianni, ritorno a Bologna

Una commedia di Georges Feydeau al Politeama Genovese di ■■■■■ da oggi. E' «L'albergo del libero scambio», con Paola Quattrini, Geppy Gleijeses, regia di ■■■■ Missiroli. «Turandot» di Puccini debutta oggi al Teatro Carlo Felice ■■■ la regia di Giuliano Montaldo. ■ Duse, il 23, «Edipus» di Giovanni Testori, con Sandro Lombardi, regia di Federico Tiezzi.

Per il BrechtFestival al Teatro Studio di ■■■■■ «Brecht Cabaret» ■ cura ■ ■■■■ Ovadia. Al Teatro Verdi «Angeli sulla strada», dall'omonimo ■■■■ di Antonella Chitò, con Olga Vinyals Martori, regia di Donatella Massimilla. Al Teatro Out-Off «I fanatici» di Roberti Musil, regia ■ Antonio Syxty. Fino al 25 repliche all'Atelier Colla ■ Figli di «La lampada di Aladino», il ■■■■ ■ due tempi di Eugenio Monti Colla. ■ Teatro Carcano, debutto italiano per la Shapiro & Smith Dance ■■■ coreografie originali. Al Teatro Libero «Fiori ■ ictus» di Vincenzo Salemme, ■■■ Yvonne D'Abbraccio, regia di Maurizio Casagrande.

■■■ prima nazionale al Teatro Comunale ■ ■■■■■ questa sera ■■■ il Ballet Preljocaj che presenta ■ ■■■reografia «Liqueurs de chairs». Il ■■ al Teatro ■■■■■ di Vicenza.

Opera ■ Piccolo Teatro di ■■■■■ ■■■ oggi ■■■ ■ ■■■■■■■■■■■■■■■■ ■ piccolo spazzacamino» ■ Britten. Sul podio Arnold Bosman, regia di Marina Bianchi.

Ritorna in ■■■■ Marcello Ma-■■■■■■■ con «Le ultime lune» ■ Furio Bordon ■■ stasera all'Arena ■■ Sole ■ ■■■■■■■. Regia ■ Giulio Bosetti.

■ Gruppo del Carretto di Lucca ha allestito «Le Troiane» da Euripide e lo propone ■■■■■■ al Teatro Carignano di ■■■■■. Con Elsa Bossi, regia di Maria Grazia Cipriani. Al Teatro Colosseo danza ■■■■ la compagnia ■ Liliana Cosi e Marinel Stefanescu.

Mariangela Melato e Toni Servillo sono impegnati nelle recite di «Tango Barbaro» di Copi ■■■■ ■ Teatro L.Rossi di ■■■■■■■ con ■ regia ■ Elio De Capitani.

Prima rappresentazione ■ Italia ■■ ■■■■ ■ Yukio Mishima «Il mio amico Hitler» dal 21 al Teatro Nuovo di ■■■■■ con la regia di Tito Piscitelli. Nel cast Lucio Allocca, Gabriele Parrillo.

Riccardo Muti

Novità nazionale ■ Teatro Libero di **Palermo** dove il 22 è previsto «Here», musica e danza Butoh con Tadashi ■■■■ ■ Gianni Gebbia.

Pamela Villoresi e Gianna Piaz tra le interpreti di «Lapin Lapin» dal 22 al Teatro Manzoni di ■■ **stola**. Regia ■ ■■■■■ Sciacaluga.

Due concerti dell'Orchestra Tzigana du Budapest diretta da Antal Szalai. Il 22 al Teatro Orfeo di **Taranto** e il 23 al Verdi di **Martina** ■■■■■.

Il centenario del cinema celebrato dallo scrittore camerunense Francis Bebey con lo spettacolo «Congres de grots a K■■■■■■■ al Teatro Kismet di **Bari** il ■■. Regia di Claire Tallia ■ Sylvie Goisnard.

A **Bari**, basilica pontificia ■ San Nicola, venerdì 23, concerto dell'orchestra Filarmonica ■■■■ ■■■■ diretta da Riccardo Muti. Il programma ■ dedicato a Beethoven. Alla Casa dei Doganieri a ■■■■ ■ **Bari**, il 23, «Estate» di ■■■■■■ Bond, ■■■ Franco Alpestra e Paola Mannoni, ■■■■ di Walter Pagliaro.

«Ruzante» con l'adattamento e la regia ■ Angelo Savelli conclude il 23 la rassegna di prosa del Teatro ■■■ Comunale dell'Accademia dei Rassicurati di ■■■■■■■■ (Lucca). Con Fernando Maraghini e Marco Sodini.

La coppia Aroldo Tieri - Giuliana Lojodice in «Un ■■■■■■ ideale» di Oscar Wilde al Teatro Comunale di **Treviso** il 23 con la regia di Giancarlo Sepe.

La rassegna dedicata a Cesare Lievi dall'Associazione per ■■ Prosa ■■ **Pordenone** ha in programma il 23 l'incontro a Palazzo Montereale Mantica intitolato «Lievi traduttore e poeta».

■■■■ nazionale, sempre il 23, ■■ Teatro Masini in ■■■■■ Alessandro Gassman ■ Gianmarco Tognazzi in «Testimoni» testo ■ ■■■ gia di Angelo Longoni.

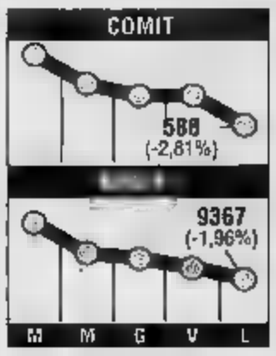
Recital del soprano Renata Scotto il ■■ al Teatro Petrarca di **Arezzo**.

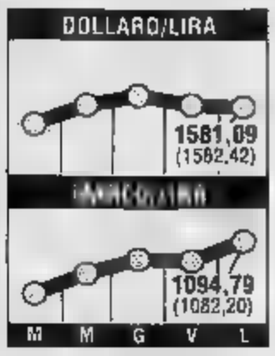
La Compagnia Laboratorio Nove al Teatro Astra di ■■■■ (Vicenza), il ■■ con «Le cognate» di Michel Tremblay sotto ■■ direzione di Barbara Nativi.

TOURNÉE - **Enzo Jannacci** il 21 ■ Riccione, **Edoardo Bennato** il 24 a Lonigo (Vicenza), ■■ Iesolo, ■■■■ **Compagnia** ■■ ■■■■ ■■■■■■ il ■■ ■ Carpi (Modena), ■■■■■■■■■■■■■■■■ ■■■ e ■■■■ ■■■■ ■ Reggio Emilia ■■■ ■ Festival Jazz. **Cesare Cremonini** oggi a Trento, 21 ■■■■■■ (Venezia), ■■ Viareggio, 23 ■■■■■■■■■■■■■■■■

Il Mediocredito punta al Sud

Il Mediocredito Centrale mette a disposizione 800 miliardi di lire per contribuire «in una logica di mercato allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nel Mezzogiorno». L'intervento dell'Istituto, interamente controllato dal Tesoro, sarà articolato [illegible] tre versanti: assistenza tecnica e consulenza finanziaria, ingresso nel capitale delle piccole e [illegible] imprese (Pmi) [illegible] interventi su progetti di infrastrutture. L'iniziativa, presentata [illegible] dal presidente del Mediocredito Gianfranco Imperatori potrebbe, attraverso [illegible] effetto-leva sul sistema bancario, attivare risorse per un valore complessivo di [illegible] miliardi. Lo scopo è quello di contribuire a sbloccare le [illegible] stanziate dall'Unione Europea a favore dell'Italia nell'ambito del Quadro di Sostegno 1994-99, pari complessivamente a 60.000 miliardi, introducendo «qualità finanziaria aggiuntiva» ai progetti d'investimento.





Azioni Eurotunnel alle banche

Entro la fine della settimana esponenti della società anglo-francese Eurotunnel incontreranno i rappresentanti delle quindici banche italiane che hanno finanziato l'opera, per rinegoziare i termini dell'accordo sul rientro del prestito. I più importanti istituti italiani hanno contribuito, con circa mille miliardi, al 5% dell'intera spesa. Il presidente, sir Alastair Morton, ha detto che «fino al marzo '97 non verranno pagati interessi agli istituti di credito. Alle banche potrebbero invece venir cedute azioni». «E' un'ipotesi non ancora operativa - ha aggiunto - che presenta aspetti positivi per entrambe le parti: [illegible] glio possedere in parte un bene [illegible] valore piuttosto che tutto [illegible] bene senza valore». L'ottimismo è legato agli ultimi risultati della società. Quest'anno è previsto un bilancio di [illegible] milioni di sterline, [illegible] un aumento del 50% rispetto al '95. Gli utili operativi sono previsti per il 2000.

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì [illegible] Febbraio [illegible] 25

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Torna la paura dei tassi. La nostra moneta sfiora quota 1100 sul marco

Il dollaro trema, la lira rotola

Anche Borsa, futures e Ecu in caduta libera

MILANO. Lira in caduta libera, ovvero a un passo da quota 1100 nei confronti del [illegible] (ultimo prezzo a 1098) [illegible] l'Ecu, per la disperazione dei contraenti di mutui in valuta, è di nuovo sopra le duemila; contratti sui titoli di Stato, i futures sui Btp, nella bufera, poco sopra quota 107 (valevano 113 lire una settimana fa...); Borsa ancora sotto tiro, [illegible] un ribasso del Mibtel pari all'1,96 (in una settimana là perdita [illegible] del 5,60%) e l'indice di nuovo sotto l'inizio d'anno. Insomma, verrebbe da dire, nulla [illegible] nuovo [illegible] il cielo di [illegible] finanza martoriata dalle tribolazioni della politica, alla vigilia di una campagna elettorale incerta e senza esclusioni di colpi.

Ma qualcosa di nuovo c'è. E, purtroppo, non [illegible] tratta [illegible] novità positive. Alle difficoltà interne bisogna aggiungere anche un'improvvisa ed inattesa tempesta internazionale sul fronte dei cambi e delle obbligazioni. [illegible] dollaro [illegible] sotto tiro e, [illegible] sempre accade, la caduta della moneta americana trascina con [illegible] le valute più deboli, lira in testa. E così, il dollaro si mantiene stabile nei confronti della lira [illegible] sfonda le barriere tecniche verso marco e yen. Certo, il ribasso è [illegible] favorito [illegible] chiusura di Wall Street, in va[illegible] per il «Presidential day», ma anche la crisi di fine '94, quella del debito messicano, scoppiò in una giornata di chiusura della piazza americana...

Il motivo? La Bundesbank ha fatto sapere, tramite il capo dell'ufficio studi Otmar Issing, che «non è in vista alcun cambiamento della politica [illegible] taria tedesca». In altre parole, la Buba ritiene di aver già fatto la sua parte e che non intende abbassare ulteriormente i t[illegible]. Certo, l'economia [illegible] Bonn è in piena recessione ma in estate si riprenderà [illegible] sola, avverte implacabile Issing, grazie alla domanda privata e all'export (chissà come, [illegible] un marco del genere ...).

E' bastato questo annuncio per far franare i mercati valutari e obbligazionari di tutto il mondo. Non solo i Btp, [illegible] [illegible] può consolare, hanno infatti conosciuto una giornata nera: anche i Bond Usa e i Bund tedeschi hanno lasciato sul terreno un centinaio di punti.

Le perdite per i mercati [illegible] state spaventose: invece di lauti guadagni la speculazione si trova ad aver perduto, in alcuni casi, il doppio del capitale investito [illegible] anche di più,... Il guaio, poi, è che molti hanno investito quattrini presi a prestito. Il gioco in voga tra i piccoli e non piccoli maghi della finanza [illegible] nel prendere a prestito il denaro [illegible] Giappone a tassi molto bassi e investirlo sulle obbligazioni americane e tedesche (ma anche Bonos spagnoli e Btp) lucrando sulla differenza. Ma il gioco, una settimana [illegible] si [illegible] inceppato. Dal Giappone arrivano voci di rial[illegible] dei tassi ed è bastato che un ministro si lamentasse dei rendimenti troppo bassi per i risparmiatori perché i grandi fondi di investimento e le banche di tutto il mondo si mettes[illegible]ro a vendere «futures» e azioni per chiudere i debiti in yen.

«Non abbiamo ancora scontato il ribasso» avverte da Londra Alex Ceccaroni, responsabile dei futures per la svizzera Ubs, ma aggiunge: «Non dimenticate che i Btp sono i titoli che hanno guadagnato di più e hanno retto meglio all'urto...». Nonostante le elezioni, insomma, la diga del Tesoro [illegible] [illegible] quella più a rischio. In Borsa, intanto, solo la Fiat ha [illegible] (-0,27%) mentre bancari e assicurativi hanno subito pesanti flessioni. [illegible] giro d'affari è stato modesto, [illegible] 460 miliardi, ma in compenso sul Fib-30 (con perdite del 2,4%) [illegible] transitati contratti per oltre mille miliardi. Anche in una giornata nera la matricola del listino, la Savino Del Bene [illegible] esordito con un 7% in più del collocamento.

E le opzioni? Ieri, primo giorno del nuovo mercato, l'attività è stata abbastanza modesta, come previsto. Ma tutto, sotto il profilo tecnico, ha funzionato bene. Almeno una bella notizia.

Ugo Bertone

Produzione, l'anno del «toro»

In frenata a dicembre, nel '95 più 5,3%

ROMA. Frena [illegible] crescita della produzione industriale nel [illegible] di dicembre 1995. L'indice, infatti - secondo i dati Istat -, è calato del 2,5%, rispetto [illegible] dicembre 1994. Tale decremento è imputabile, però, al minore numero di giorna[illegible] lavorative (18 [illegible] dicembre '95, rispetto [illegible] 20 del dicembre '94).

«E' un dato - dice il presidente della Confindustria, Luigi Abete - da interpretare bene. Se lo analizziamo su base giornaliera assume un valore positivo (+6,3% n.d.r.), il giudizio invece cambia se lo leggiamo su base mensile. Quello che è importante sapere è che la nostra economia ha certamente una fase di rallentamento nella crescita. Questo però non significa assolutamente che noi, oggi come oggi, siamo in presenza di un trend recessivo».

La produzione industriale per l'intero 1995 registra un aumento [illegible] 5,3% rispetto al 1994 quando l'aumento era stato del 5,2%. L'incremento risulta condizionato - spiega l'Istat - da una forte crescita dalla produzione registrata nel primo trimestre, seguita da una crescita più moderata. Nel '95 ci sono state inoltre due giornate lavorative in meno (251 contro 253).

Aumenti più elevati della media sono stati registrati nei settori delle macchine e degli apparecchi [illegible] (+18,2%), dell'industria tessile, delle macchine per ufficio [illegible] per elaborazione dati (+13,5%), degli autoveicoli (+9,8%), dei mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli (+9%), dell'abbigliamento (+8,3%), delle macchine e degli apparecchi elettrici (+7,3%), e della lavorazione dei minerali non metalliferi (+6,7%).

Per quanto riguarda [illegible] destina[illegible] economica [illegible] beni prodotti, si riscontra un aumento rilevante (+14,3%) per quelli di investimento e incrementi più moderati per i beni intermedi (+4%) e di [illegible] mo (+3,3%).

«Si [illegible] chiuso [illegible] anno "toro" dal punto di vista della produzione - dice il presidente degli industriali veneti, Mario Carraro - e si può parlare al massimo di un rallentamento del ritmo di crescita per dicembre. Per il 1996 sono moderatamente ottimista: avremo una buona crescita».

Per gli industriali [illegible] «Il 1995 è stato un anno positivo. Per il '96, mentre nel resto d'Italia si verifica un assestamento dei livel[illegible] produttivi, per Roma le previsioni degli imprenditori non sono molto ottimistiche: tra lo stabile e il negativo».

IL PUNTO

Sos di Abete «Basta risse tra partiti»

VARESE. Le tensioni sul cambio che hanno portato [illegible] nostra moneta a sfiorare [illegible] nuovo quota 1100 lire nei confronti del marco, [illegible] condo il presidente della Confindustria, nei prossimi giorni potrebbero attenuarsi e il barometro [illegible] segnare ancora «stabilità». A patto però - avverte Luigi Abete - che i partiti impegnati nella competizione elettorale evitino comportamenti «irragionevoli», rissosi ed inutili tensioni politiche.

«Sono fiducioso - ha detto il leader degli imprenditori privati all'università di Castellanza dove ha preso parte ad un convegno sull'internazionalizzazione della piccola e media impresa al quale hanno preso parte anche il vicepresidente [illegible] Confindustria, Giorgio Fossa, e l'amministratore straordinario dell'Ice, Fabrizio Onida - che se i partiti saranno ragionevoli, la stabilità complessiva, sociale [illegible] economica, del nostro Paese, [illegible] percepita sui mercati internazionali [illegible] vincente».

«Mi preoccupo molto più delle reazioni del cambio che [illegible] emozioni della Borsa. E [illegible] questo punto di vista - ha spiegato Abete - penso sia auspicabile che il comportamento [illegible] forze politiche in questa campagna elettorale sia positiva e [illegible] di rottura, in modo da evitare che il loro atteggiamento diventi appunto [illegible] fattore di instabilità».

[illegible] ancora di andare a discu[illegible] «sulla qualità [illegible] la coerenza dei programmi, è opportuno - ha detto il presidente [illegible] Confindustria - verificare in questi giorni la qualità e la coerenza dei comportamenti delle forze politiche, in questo momento di passaggio da una legislatura ad un'altra».

La «discriminante» per prevedere quello che succederà nei prossimi giorni alla nostra moneta - secondo Abete - è proprio questa: «Verificare se i partiti, consapevoli dell'esperienza negativa della campagna elettorale [illegible] 1994, sapranno autoregolamentarsi in termini di metodo, nel confronto, evitando estremizzazioni, inutili e controproducenti per tutti. Bisogna invece cercare - ha sottolineato - di consolidare l'impegno positivo sulle riforme costituzionali che deve essere un bagaglio utile per la prossima legislatura e non ridiventare oggetto di slogan su teorie astratte e contrapposte».

COSTO DELLA VITA [illegible]

Oggi l'Istat pubblica l'indice dei prezzi all'ingrosso e alla produzione. Domani al consumo con il nuovo paniere. Il Cipe deciderà a marzo sulle quote Enel

Dopo il «black out», tornano i dati dell'inflazione

Gli analisti: calerà, [illegible] nel '95 ha «bruciato» quasi tre milioni per famiglia

Il ministro dell'Industria Alberto Clò. Domani il nuovo «paniere» al battesimo dei dati che [illegible] dalle grandi città

[illegible] Un [illegible] senza notizie sull'inflazione. [illegible] da oggi, scaduto il black-out dell'Istat, si tornerà a parlare [illegible] prezzi, di indici e [illegible] costo della vita, che gli istituti specializzati prevedono in ribasso a partire da febbraio. In realtà, stiamo ancora aspettando i dati di gennaio, congelati in attesa [illegible] mettere [illegible] punto il nuovo paniere delle rilevazioni.

L'Istat, in coincidenza con il compleanno numero 70, ha finalmente deciso di aggiornare l'elenco dei prodotti sotto osservazione: fuori i dischi microsolco e il kerosene da riscaldamento, la trippa e le castagne secche, dentro l'impianto hi-fi e la tastiera elettronica, l'hamburger e la merendina al cioccolato. E' il primo passo [illegible] una revisione ancora più profonda: prossimamente arriveranno indicatori ancora più «raffinati», per settore [illegible] territorio, seppellendo i [illegible] indici tradizionali (generale, per le famiglie [illegible] operai [illegible] impiegati, contingenza).

Stamane l'Istat fornirà gli [illegible] dici dei prezzi all'ingrosso e alla produzione calcolati in dicembre: gli analisti prevedono un andamento «tranquillo», senza grossi [illegible] i dai mesi precedenti per i listini all'ingrosso. Il trend dei prezzi alla produzione dovrebbe invece vedere una crescita dello 0,4% mensile e del 7% [illegible] (0,2% e 6,7% secondo la Comit), in lieve riduzione rispetto allo 0,6% [illegible] al 7,2% registrati [illegible] o fa.

Domani, mercoledì dalle Ceneri, sarà la volta dei prezzi al consumo calcolati in gennaio sulla base del nuovo paniere della spesa: l'indicazione [illegible] sull'andamento dell'inflazione, [illegible] avranno vita breve, perché già ai primi di marzo (mercoledì 6 è l'ultimo giorno utile), l'isti[illegible] centrale di statistica dovrà pubblicare l'indice nazionale dei prezzi al consumo di febbraio. Le previsioni degli istituti specializzati (che [illegible] sempre prese [illegible] cautela, considerate le sviste di fine '95), [illegible] ottimistiche. In generale, prevedono un gennaio ancora oltre il 6% di inflazione [illegible] netta tendenza alla discesa a partire da febbraio. Senza contraccolpi dovuti al diverso criterio di rilevazione.

Il Cer vede un «colpo» di coda intorno [illegible] 6-6,1% tendenziale annuo (calcolato su basi statistiche prendendo come riferimento l'inizio del 1995), con un aumento [illegible] ile dello 0,35%. La Comit calcola un 5,9% tendenziale e uno 0,4% mensile. Da febbraio l'inflazione dovrebbe invece calare «intorno al 5,1-5,5% tendenziale, per chiudere l'anno con [illegible] media del 4,5%, circa un punto [illegible] meno rispetto [illegible] '95».

Nomisma mette invece l'accento sulla situazione politica e valutaria dei prossimi mesi. Secondo l'istituto «le vicende degli ultimi giorni dimostrano quanto sia sensibile la nostra valuta alle tensioni politiche: l'andamento della lira poi [illegible] riflette direttamente [illegible] costi delle imprese e di conseguenza sui prezzi alla produzione, che sono [illegible] leva che poi muove quelli [illegible] consumo». A questi fattori va affiancata la ricerca di una «politica sulle tariffe più attenta, che il governo, dopo le polemiche passate sta già mettendo in atto».

Per le famiglie è comunque un momento [illegible] [illegible] «nde incertezza, dopo la «batosta» del '95 che ha finito per tagliare consumi e spese. Lo scorso anno ogni capofamiglia ha dovuto sborsare, in media, 2 milioni 880 mila più che nel '94, per acquistare [illegible] stesse cose oltre che per pagare bollette e biglietti.

Secondo l'Unione consumatori, l'aumento del 6,4% registrato nel [illegible] si è [illegible] [illegible] totale [illegible] mila 500 miliardi, con una secca impennata della voce trasporti e comunicazione (auto, mezzi pubblici, telefono), che ha caricato di altre 530 mila lire i bilanci famigliari anche se molti hanno cercato [illegible] «fare economia» riducendo spostamenti e chiamate.

Proprio le tariffe sono all'ordine del giorno del Cipe, che deciderà all'inizio di [illegible] sull'ormai famosa questione delle «quote prezzo» Enel, gli incrementi versati [illegible] [illegible]ze domestiche (tra le 22 [illegible] [illegible] 33 lire il kilowattora), per coprire i costi del nucleare. Si tratta di 6200 miliardi che l'ente doveva recuperare dall'86 in poi, dopo i tagli al fondo di dotazione decisi dalla Finanziaria [illegible] quell'anno. Le associazioni dei consumatori sostengono che l'Enel ha incassato tutto fin dal '93, avrebbe dovuto sospendere l'esazione del contributo il 1° gennaio '94 [illegible] dovrebbe [illegible] restituire agli utenti due anni [illegible] quote. L'ente ribatte che ha sì incassato i 6200 miliardi alla fine del '93, ma he dovuto iscriverli nel conto economico e quindi ha anche pagato una congrua parte di tasse (53%) [illegible] quella cifra [illegible] quindi è ben lontano dall'aver ricevuto le «dote» netta prevista dal governo.

Il Cipe deciderà [illegible] il 2 marzo sulla base del lavoro svolto in queste settimane da un gruppo di lavoro composto dai tecnici dell'Industria, del Bilancio e del Tesoro. In questi giorni è atteso anche il parere del Consiglio [illegible] Stato, anch'esso richiesto dal Cipe, mentre è in corso un'indagine della [illegible]gistratura.

Bruno Gianotti

I sindacati chiedono la mediazione del governo e attaccano la compagnia

«Subito l'aumento per Alitalia»

Caravale invita l'Iri a fare in fretta

ROMA. E' ormai in fase di rullaggio il piano-Alitalia. Il presidente dell'Iri, Michele Tedeschi, ieri, è stato ricevuto prima [illegible] a Palazzo Chigi e poi dal ministro dei Trasporti, Caravale. La sorte della compagnia di bandiera, il «ri-[illegible] dopo la rottura fra azienda e sindacati [illegible] la [illegible] settimana, è legata adesso al consiglio d'amministrazione dell'Iri, giovedì. Ma i leaders sindacali, da Cofferati a D'Antoni e Larizza, insistono perché sia invece il presidente del Consiglio a prendere personalmante in [illegible] questa drammatica vertenza. E dal governo arrivano segnali contrastanti: è certo possibile una convocazione a Palazzo Chigi, però l'esecutivo ha anche deciso di non partecipare domani all'audizione davanti alla commissione Trasporti della Camera che ha convocato sindacalisti e vertice dell'Alitalia. In attesa, appunto, del cda dell'Iri.

Sarà infatti in quella sede che [illegible] esaminate le ultime proposte redatte dal presidente dell'Alitalia, Riverso, dopo che l'azienda ha respinto quelle presentate unitariamente dai sindacati. «Spero che prevalga il senso di responsabilità e [illegible] verifichino le condizioni per [illegible] ricapitalizzazione sul mercato della compagnia, che deve [illegible] difesa e rilanciata - è l'auspicio del ministro Caravale - giovedì [illegible] una giornata molto importante. La ricapitalizzazione, preferibile agli aiuti di Stato dell'Unione europea che imporrebbero all'Alitalia condizioni pesanti e rischi, potrà avvenire solo con un pacificazione garantita e [illegible] sottoposta a condizioni impossibili. Parallelamente si potrebbe aprire così il tavolo della trattativa con i sindacati [illegible] rinnovi contrattuali».

Il governo sollecita quindi i sindacati a garantire quella [illegible] quillità sociale» indispensabile a far affluire capitali freschi privati nelle esauste casse dell'Alitalia. Ma in cambio di che? E con quale controparte di fronte ai sindacati, che hanno «sfiduciato» Riverso, del quale invece Caravale assicura «ha assolutamente la fiducia dell'azionista», cioè dell'Iri?

Il ministro dei Trasporti non dice nulla sulle indiscrezioni che circolano circa il drastico ridimensionamento dell'Alitalia, sui tagli alle [illegible] dell'Estremo Oriente, dell'Australia come del Nord-Atlantico, sull'intervento [illegible] compagnie straniere. Ma [illegible] lasciato aleggiare la minaccia di «drastici tagli occupazioni e di tratte aeree» [illegible] parte di Bruxelles per gli eventuali aiuti di Stato, nel caso non si attui la ricapitalizzazione via mercato causa una perdurante «turbolenza» nei rapporti sindacati-azienda. Per ora il governo sembra [illegible] una tattica temporeggiatrice in [illegible] del cda dell'Iri, dichiarandosi «indisponibile» a riferire domani ai deputati della commissione Trasporti, il cui presidente Perticaro (ccd) [illegible] cercando [illegible] mediazione. Ma i sindacati sperano in una rapida convocazione a Palazzo Chigi.

Pressanti [illegible] infatti gli appelli rivolti a Dini. «E' urgente un incontro con il presidente del Consiglio - sollecita il leader della Cisl, D'Antoni - [illegible] situazione [illegible] grave e pesante». Rincara Sergio Cofferati, segretario Cgil: «Il no dell'azienda è grave e incomprensibile. Assume il carattere di un atto deliberato di [illegible] L'Alitalia può essere risanata e rilanciata. La sensibilità a l'interesse che il suo gruppo dirigente non [illegible] mostrato de[illegible] essere recuperati da Dini. L'intervento del governo ormai è indispensabile. Se mancasse, sarebbe davvero un male». (p.pat.)

Via libera per la Spa

[illegible] è stato pubblicato sulla [illegible] Ufficiale il [illegible] del 28 dicembre 1995 con cui il ministero dell'Industria attribuisce all'Enel la [illegible] attività [illegible] fornitura di energia elettrica nel territorio nazionale e approva la convenzione [illegible] la società per la disciplina delle attività di trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita dell'elettricità. La concessione ha durata quarantennale, a decorrere dall'11 luglio 1992, ed è revocabile per motivi [illegible] pubblico interesse. Inoltre l'Enel dovrà promuovere [illegible] costituzione di una società per azioni alla quale saranno trasferiti tutti i beni [illegible] rapporti, attività [illegible] passività, relativi alla produzione [illegible] energia elettrica.

Giovanni Caravale

Il gigante californiano distribuirà i pc di Ivrea sui mercati europei

Olivetti s'allea con Ingram Micro

Cir assicura: il gruppo Espresso non si vende

IVREA. Olivetti rilancia sui computer e la Cir smentisce [illegible] vendita dei giornali del gruppo. Olivetti Personal Computers ha raggiunto un accordo con Ingram Micro, [illegible] più importante distributore mondiale di Personal, per la distribuzione dei Pc Olivetti in Europa e la fornitura di servizi logistici e di marketing. L'intesa, [illegible] già operativa dall'inizio dell'anno in alcuni Paesi «rappresenta - si legge in [illegible] comunicato - uno dei più importanti contratti siglati dall'Olivetti Pc nell'ambito delle nuove strategie di potenziamento dei canali indiretti di distribuzione. Ingram Micro distribuirà l'intera offerta di portatili, desktop e server Olivetti anche attraverso la propria rete di 25 mila dealers in Europa.

Secondo Bernhard Auer, direttore commerciale e marketing [illegible] Olivetti Pc, l'azienda eporediese grazie all'accordo «accelera la realizzazione [illegible] strategia commerciale nel mercato». «Si tratta - ha aggiunto Auer - di un'ottima opportunità per potenziare e arricchire la distribuzione attraverso i [illegible] indiretti, punto di forza delle aziende di successo in questo settore».

Per John Winkelhaus, direttore generale [illegible] Ingram Micro Europa, l'accordo «è legato [illegible] recenti piani [illegible] rilancio dell'offerta Olivetti, che prevedono anche intese operative [illegible] distribuzione e fornitura di [illegible]

Ingram Micro ha [illegible] a Santa Ana (California) ed è il primo distributore mondiale di personal. Fornisce [illegible] mila rivenditori in 120 Paesi e opera tramite [illegible] ciate nei principali Paesi europei. Nel 1995 ha registrato un fatturato di oltre 5,8 miliardi di dollari.

[illegible] della Cir sull'ipotizzata cessione dell'espresso. Un portavoce della finanziaria ha definito «pura illazione l'ipotesi di una cessione [illegible] parte della Cir della partecipazione, pari [illegible] 60% nell'editoriale l'Espresso [illegible] da parte dell'editoriale l'Espresso de[illegible] sua partecipazione, pari al 76,7% nell'editoriale la Repubblica». [r. e. a.]

Tutti dimissionari gli amministratori

Per Gemina nuovi vertici alla prossima assemblea

I soci sceglieranno un nuovo revisore dopo la [illegible] di Coopers and Lybrand

MILANO. Novità in vista per la Gemina. Il consiglio di amministrazione della finanziaria si presenterà dimissionario alla prossima assemblea.

Dopo l'uscita di scena di Sergio Ceccuzzi e Stefano Meloni nello scorso ottobre e [illegible] Felice Vitali a fine [illegible] vembre, anche gli altri amministratori della finanziaria [illegible] via Turati, cioè Giampiero Pesenti, Francesco Paolo Mattioli, Manfredo Manfredi, Francesco Varcasia, Eugenio Coppola di Canzano, Vincenzo Sozzani e Ariberto Mignoli, lasceranno l'incarico giovedì [illegible] febbraio. Sarà l'assemblea che si terrà [illegible] seconda convocazione fra una settimana, il 26 febbraio, a eleggere i componenti del nuovo consiglio [illegible] amministrazione.

Giampiero Pesenti

I soci di Gemina, che dovranno fra l'altro conferire l'incarico di revisione dei bilanci a un nuovo revisore dopo la [illegible] disposta dalla Consob nei confronti della Coopers and Lybrand, dovranno [illegible] dare le nuove deleghe per la guida della società.

La decisione è [illegible] nel corso di un consiglio che si è tenuto ieri.

Il reimpasto ai vertici della finanziaria, che dovrà prendere in [illegible] anche il numero dei consiglieri, è la conseguenza di quanto emerso nel corso dei consiglio di amministrazione tenutosi lo scorso ottobre a Napoli, quando, sulla scia della vicenda Rizzoli, al presidente Pesenti e al direttore generale Vitali erano stati lasciati i soli poteri di rappresentanza, mentre i poteri operativi erano stati affidati a Manfredi e Varcasia, cooptati in consiglio e [illegible] distamente nominati vicepresidente [illegible] amministratore delegato.

Nei giorni scorsi erano già circolate voci sulle pos[illegible]li dimissioni di alcuni amministratori della finanziaria.

L'operazione pulizia in [illegible] Gemina deriva [illegible] scoperte [illegible] perdite in bilancio della finanziaria e della controllata Rcs Editori, su cui è in corso anche un'inchiesta della magistratura, causate in gran parte dalla situazione finanziaria della Rcs Libri & Grandi Op[illegible]

Già nel novembre scorso la Gemina ha coperto perdite per 550 miliardi della Rcs Editori, e dopo l'azzeramento [illegible] capitale lo ha ricostituito con 70 miliardi, assumendo [illegible] controllo totale della società in seguito all'uscita di altri soci che possedevano il 7 per cento. [r. e. a.]

Nel consiglio arriva Marina Berlusconi. Preda presidente

Mediolanum verso la Borsa

Sarà Cuccia a guidare il collocamento

MILANO. Berlusconi raddoppia [illegible] Borsa. Accesi i motori per il decollo verso il listino della sua holding tv Mediaset, adesso il Cavaliere prepara la strada per la quotazione anche di Mediolanum Holding, la [illegible] te [illegible] promotori finanziari che distribuisce i fondi e le assicurazioni del Biscione. Ieri l'assemblea degli azionisti di Mediolanum holding, composta pariteticamente dal gruppo Fininvest e da Ennio Doris, ha deliberato di richiedere l'ammissione a Piazza degli Affari delle azioni ordinarie della società sul sistema telematico delle Borse valori italiane. I tempi per la quotazione, secondo quanto sostenuto dal vertici aziendali dovrebbero essere brevi: l'obiettivo [illegible] di partire entro la metà dell'anno, possibilmente già nel mese [illegible] maggio.

Nel [illegible] dell'assemblea, secondo quanto precisa una nota, è stata approvata la nomina del nuovo consiglio di amministrazione. Sarà presidente [illegible] fano Preda (già membro del collegio sindacale di Mediaset). Fra gli altri componenti Marina Berlusconi, Ennio Doris, Massimo Doris, Livio Gironi, Ubaldo Livolsi, Edoardo Lombardi, Alfredo Messina, Paolo Sciumè, Antonio Zunino. L'incarico di certificazione [illegible] bilancio è stato affidato alla Arthur Andersen mentre, co[illegible] si [illegible] già appreso in precedenza, [illegible] ruolo di *global coordinator* e di *co-global coordinator* in funzione del collocamento [illegible] è [illegible] assegnato, rispettivamente a Mediobanca e a Sbc Warburg [illegible] [illegible] di Roma. Saranno loro ad occuparsi del collocamento [illegible] titoli sul mercato nazionale ed [illegible] zionale.

Ennio Doris

Nei prossimi giorni sarà fissata la data [illegible] la riunione del consiglio di amministrazione per assegnare la carica di amministratore delegato, ruolo che dovrebbe [illegible] affidato ad Ennio Doris.

Proprio quest'ultimo, in un'intervista all'AdnKronos, ha dichiarato di non essere intenzionato a cedere il [illegible] della compagnia. Doris ha confermato di aver ricevuto «interessamenti per le attività della struttura tradizionale composta da 250 agenti da diverse compagnie interessate a questi ultimi, tra le quali [illegible] che la Axa».

In ogni caso, [illegible] precisato, «continueremo ad operare sia nel ramo vita che nel ramo danni, con la [illegible] dizionale di Programma Italia». Doris ha poi annunciato che [illegible] collocamento [illegible] Mediolanum dovrebbe avvenire comunque prima [illegible] collocamento [illegible] [illegible]diaset, «anche [illegible] poi tutto è legato ai tempi e alle autorizzazioni».

L'APPARTAMENTO IN CENTRO È UN INVESTIMENTO GARANTITO. DUREVOLE, RIVALUTABILE, RICERCATO (E SARÀ SEMPRE COSÌ).

ABITARE [illegible] Tutti i vantaggi a [illegible] di "piede"

TORINO - VIA S.FRANCESCO D'ASSISI 27 (PIAZZA SOLFERINO)

Un milione di abitanti fanno certamente una grande città e [illegible] grande città offre una notevole quantità [illegible] opportunità. Torino non [illegible] [illegible] meno; l'unica difficoltà per il comune cittadino [illegible] sempre la solita: [illegible] venirne a conoscenza.

Il centro è proprio la risposta più efficace. In centro c'è tutto quello che si può immaginare: la novità, l'attualità, la cultura, la bellezza architettonica, lo svago, il divertimento, lo spettacolo, le vetrine alla moda, le luci, gli eventi, le occasioni, i luoghi di ritrovo, la storia. Tutto.

Vivere in centro significa proprio questo: non perdere [illegible] senso e il legame con l'evoluzione della comunità umana, vivere l'aggiornamento dell'esistenza ed apprezzarne le multiformi proposte.

Da questo quadro sembrerebbe quasi che il centro sia anche un crogiolo di grande confusione, magari un po' chiassoso e fastidioso. Niente [illegible] più errato. [illegible] centro, soprattutto da quando [illegible] stata istituita l'isola pedonale [illegible] la circolazione limitata, sta riassumendo un aspetto e un'atmosfera più umana e accettabile. Si dorme più tranquilli, si cammina di più nei corsi e nelle vie meravigliose di questa città "regale" e lentamente ci si appropria [illegible] nuovo delle bellezze straordinarie di Torino e della sua millenaria civiltà.

E poi. Torino centrale è [illegible] popolata dagli artigiani di sempre, restauratori di mobili, calzolai, sarti e sarte, negozietti specializzati, orologiai, orafi, fabbri e così via, tutti raggiungibili a piedi come pure a piedi si arriva da Baratti e Milano o al Torino per sorbirsi un caffè raffinato oppure ancora addentrarsi tra le bancarelle chiassose [illegible] variopinte del mercato di Porta Palazzo, per dedicarsi poi, [illegible] sabato mattina, nella ricerca di qualche vecchio ricordo, al Balôn.

Noi [illegible] abbiamo dubbi: giovani [illegible] meno giovani devono [illegible] nei confronti del centro le stesse motivazioni. Per i primi vivere più intensamente la vita metropolitana, per i secondi non perdere il contatto col tempo.

APPARTAMENTI LIBERI E OCCUPATI

stabile di prestigio con ascensore, riscaldamento centrale e autonomo (sono in corso lavori [illegible] restauro nelle parti comuni).

Appartamenti liberi e occupati (da 66 a 214 mq).

- Uffici di 187 e 223 mq.
- Locali commerciali affittati ad attività primarie. Interessanti da investimento.
- Prezzi da £ 1.700.000 a £ 2.900.000 al mq.
- Posti auto in cortile.

Ufficio vendite sul posto dal lunedì al venerdì (15-18.30)

EDILCASE
Corso Matteotti 47/F
Tel. 561.35.35

REGIONE [illegible] VALLE D'AOSTA
COMUNITA' MONTANA VALDIGNE MONT-BLANC
c/o - piazza Vittorio Emanuele II - 11010 Pré Saint Didier (AO) - tel. 0165/87878 - fax 0165/87548

Estratto [illegible] di procedura [illegible]

La Comunità Montana Valdigne Mont-Blanc intende appaltare, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indi[illegible] nel bando integrale, i seguenti servizi:
1) automazione del sistema informativo territoriale relativo al popolamento delle basi dati cartografiche ed alfanumeriche del sistema - importo presunto lire 320.000.000 (IVA esclusa).
2) installazione e fornitura di software cartografico applicativo per sistemi informativi territoriali - importo presunto lire 198.000.000 (IVA esclusa).
Le richieste d'invito, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 4 marzo 1996 nella sede della Comunità Montana.
I documenti da allegare alla richiesta e le modalità sono elencati nel bando integrale pubblicato nell'apposito Albo [illegible] dei Comuni [illegible] [illegible] il 13 febbraio [illegible]

LA SEGRETARIA DELLA COMUNITA'
Elisa Ciamolino

AZIENDA [illegible]
U.S.L. TORINO 4
Strada dell'Arrivore, 25/a
10154 TORINO - tel. 011/2399640

Avviso [illegible] gara licitazione privata

Oggetto: affidamento del servizio di assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'Azienda Regionale U.S.L. Torino 4 - Periodo 1° aprile 1996 - 31 dicembre 1999.

Importo presunto di appalto: Lit. 524.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, 1° comma, l[illegible]. a), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Domande di partecipazione: come da bando spedito e ricevuto in data 13 febbraio 1996 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali [illegible] Co[illegible]tà Europee.

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
dr. Pier Paolo Filippi

PROVINCIA DI TORINO

Estratto [illegible] di [illegible] pubblica

Acquisto di n. 15 mezzi meccanici ed attrezzature per i Settori Viabilità (pale meccaniche, caricatrici, escavatori). Importo a base di gara L. 2.100.000.000.
La gara sarà effettuata il 24 aprile [illegible] alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 22 aprile 1996.
L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ed ai sensi dell'art. [illegible] p. 1 lett. a) del Decreto Legislativo 358/92, con esclusione di offerte in aumento. Il capitolato d'oneri, nonché il bando integrale, possono essere richiesti al Servizio Contratti - Via M. Vittoria, 12 - 10123 Torino - Tel. 011/57562360 - Fax 011/5756463.
L'avviso di gara è stato inviato alla C.E.E. il 13 febbraio 1996.

Torino, li 16 febbraio 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Petris

IL PRESIDENTE
Prof. Mercedes Bresso

Clò da Van Miert. Per le telecomunicazioni schiarita in Russia

Bruxelles studia il caso Iri

«Vendete la Stet prima dell'autunno»

ROMA. Bruxelles potrà pa- un altro anno, ma l'Iri deve dare subito segnale preciso alla sua volontà di abbattere l'indebitamento. E' questo il messaggio che arriva dalla Commissione europea alla vigilia dell'incontro tra il ministro dell'Industria Alberto Clò e il commissario alla Concorrenza Karel Van Miert. Un appuntamento, quello di oggi, nel quale si dovrebbe parlare esclusivamente dell'applicazione della legge Prodi per il salvataggio delle aziende in crisi, un altro capitolo del contenzioso aperto tra Roma e Bruxelles. Alla luce degli sviluppi di questi giorni, però, è assai probabile che anche il controverso capitolo Iri - e in particolare la possibilità di re- dell'accordo Andreatta-Van Miert - finisca sull'agenda dei lavori.

Proprio ieri fonti dell'Unione europea hanno sostenuto per ottenere proroga di un anno il termine entro il quale far scendere da 25 mila a 5 mila miliardi l'indebitamento dell'Iri (si tratterebbe di uno slittamento da fine '96 a fine '97), l'Istituto dovrebbe un segnale di «buona volontà», collocando sul mercato entro il prossimo almeno prima quota della S... L'Iri avrebbe in mente di effettuare il primo collocamento della Stet in un periodo compreso tra maggio e giugno prossimi, cioè prima che l'attenzione degli operatori sia attirata dalla privatizzazione del gigante tedesco Deutsche Telekom. Ma l'incertezza in cui naviga il futuro authority di settore situazione politica rischia far saltare questa ipotesi.

Michele Tedeschi presidente dell'Iri attende il verdetto di

Miert, nel ' e nel '95 la sua riduzione è stata infatti inferiore previsioni soprattutto a causa dei ritardi nelle cessioni causati dal mancato varo authority. Nel ribadire la possibilità di un rinvio a fine '97 del termine ultimo per riportare l'indebitamento a un livello «fisiologico» compatibile con normali condizioni di mercato, le fonti della Commissione hanno sottolineato l'esigenza di verificare l'esistenza di condizioni oggettive (fattori di mercato o problemi di natura politica). Inoltre, quando a fine anno si farà il punto della situazione, dovrà essere garantita l'irreversibilità del processo di vendita.

Proprio per la Stet, intanto, arrivano segnali incoraggianti dalla Russia, dove il contratto per l'acquisto del 25% della gran holding statale russa dalle telecomunicazioni Svyazinvest era sfumato a fine dicembre perché l'azienda gruppo Iri chiedeva ai soci russi garanzie sull'investimento da 640 milioni di dollari in contanti (oltre a investimenti per 770 milioni di dollari). Il, infatti, il ministro degli Esteri Susanna Agnelli dopo aver discusso la questione con Vladimir Kadannikov, vicepremier russo responsabile per l'economia, ha annunciato a Mosca non dovrebbe esserci nuova gara per la vendita di Svyazinvest minacciato dai russi. «Sulla questione - ha detto la signora Agnelli - penso che ora il dialogo verrà riaperto: la Stet è pronta ed è pronto il governo russo, dovrebbe andare in porto questo contratto è importante, anche per la Russia». [r. e. s.]

«Non cederemo Grassetto»

MILANO. Non è che il gruppo Ligresti abbia in intese per vendere Grassetto e Sige, capofila delle autostrade Torino-Mi-o. E' quanto sostiene in Premafin finanziaria, holding del gruppo. «Con riferimento alla notizia apparsa sulla stampa - è legge - si smentisce che siano intervenuti accordi per cessione attività grassetto e della partecipazione in Sige». Secondo un quotidiano il gru dell'imprenditore edile Marcellino Gavio la controparte dell'operazione che è smentita. Gavio, il quotidiano, dovrebbe rilevare le attività della Grassetto, che verrebbe poi liquidata e l'intero capitale della Sige. Il titolo Grassetto ieri in ha ceduto il 7,8% a 467 lire.

Nessuna preferenza viene invece esp dalla Commissione sulla questione «spezzatino» Stet: spetta solo al governo italiano, a Bruxelles, decidere se collocare sul mercato la finanziaria per la telecomunicazioni nella sua interezza, o scorporare le società operative e venderne alcune separatamente.

La Commissione, in questa fase, riconoscerebbe che l'Iri si trova ad avere le mani legate. Sebbene il livello di indebitamento raggiunto a fine '93 non sia stato superato, così previsto dall'accordo Andreatta-Van

COSTARMAEREO
Comunicazione
Questa Direzione Generale ha programma l'effettuazione di operazioni di manutenzione programmata attinente ai motori T.55-A-15, T.58 (versioni varie), PT6T-6, JT3B, Gruppi Ausiliari di Potenza (A.P.U.) tipo T62T (versioni varie), accessori e parti staccate per motori J.79 (versioni varie) e CT7/T700 (versioni varie) e Banco Prova TERE PRIS 2779; nonché attività di supporto industriale non programmabile attinente i suddetti articoli aeronautici a tratta- privata con la Ditta ALFA ROMEO AVIO S.p.A.
Eventuali richieste di informazione potranno pervenire - entro 10 giorni data pubblicazione - a DIFESA - COSTARMAEREO - 15ª DIVISIONE Viale dell'Università n. 4 - 00100 ROMA. Numero di riferimento da citare TP /17/96.
IL DIRETTORE GENERALE

Eni S.p.A.
Roma - P.le E. Mattei, n. 1
OBBLIGAZIONARIO «ENI S.P.A. PRIMA EMISSIONE» 1993/2003 tasso variabile di nominali L. 1000 miliardi
AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
rende noto che il rendimento trimestrale prestito "ENI S.p.A. 1993/2003 prima emissione", per il trimestre 1° marzo 1996 - 31 maggio 1996, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento, risulta pari al 2,55%.
I relativi interessi, esigibili dal 1° giugno 1996, soggetti alla ritenuta di cui al 1° comma dell'art. del decreto del Presidente della Repubblica settembre 1973 n. 600 e successive modificazioni.

DELLA DIFESA
COSTARMAEREO
Comunicato
Direzione ha in programma l'acquisizione di parti di ricambio per velivolo PD808 dell'A.M.I. a trattativa privata con la Ditta Rinaldo Piaggio Spa, via Cibrario, 4 - 16154 Genova.
Eventuali richieste di informazione potranno pervenire - entro 10 giorni dalla data di pubblicazione - esclusivamente da parte di Ditte Industriali interessate direttamente a: MINISTERO DELLA DIFESA - - 17 Viale dell'Università n. 4 - 00100 ROMA (Tel. 06-49693021).
Numero di .
IL DIRETTORE GENERALE

SCUOLA UFFICIALI CARABINIERI
SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Ufficio Gestione del denaro
Via Aurelia 511 - 00165 Roma
di gara
Entro il 30/04/1996 sarà esperita presso la Scuola Ufficiali , con partecipazione aperta alle Ditte C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dei locali Caserma "Magg. Ugo DE CAROLIS" sede della Scuola Ufficiali Carabinieri.
La gara verrà effettuata secondo la procedura fissata dalla direttiva 92/50 CEE pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana n. 78 2ª serie speciale del 5/10/1992.
Le domande di partecipazione alla gara sia per le ditte iscritte all'albo dei fornitori della Difesa sia per quelle non iscritte, dovranno pervenire entro il 15/03/1996 ore 12,00 e dovranno essere corredate della documentazione prevista dal bando di gara inviato in data 7/02/1996 per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana (N° 35 del 12/2/1996 parte II) e della Comunità Europea.
Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 18/03/1996.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Scuola Ufficiali Carabinieri telefono. 06/6563941 - fax 06/66394677.
D'ORDINE
IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

COSTARMAEREO
Comunicazione
Questa Direzione Generale ha in programma l'effettuazione di operazioni di manutenzione programmata sui velivoli BR.1150 ATLANTIC nonché prestazioni urgenti non programmabili o interessanti la Sicurezza del Volo sui velivoli BR.1150 e loro parti, subcomplessivi ed equipaggiamenti a trattativa privata con la Officine Aeronavali S.p.A. Venezia Tessera.
Eventuali richieste informa- potranno perve- e 15 giorni dalla data di pubblicazione - a: MINISTERO DIFESA - COSTARMAEREO - 15ª DIVISIONE Viale dell'Università n. 4 ROMA.
Numero riferimento da TP/05/96.
IL DIRETTORE GENERALE

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER LA VALLE D'AOSTA
Estratto avviso di licitazione privata
Strada Statale n. 26 "della Valle d'Aosta". Lavori urgenti per il prolungamento della galleria Paramont in località St. Pierre tra i km. e 650
Importo a base d'appalto: Lire 1.260.917.972.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lettera a) e art. 5 legge 2/2/1973 n. 14 mediante offerta di prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto. Ai sensi dell'art. 7 punto b) del D.L. 3/4/1995 n. 101 convertito con la legge 2/6/1995 n. 216 procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse; della procedura non sarà posta in essere qualora il numero delle risulti inferiore a cinque.
Categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: 6ª per importo minimo di lire 1.500.000.000.
Termine presentazione richieste di invito: 6 marzo 1996.
Le norme di partecipazione alla licitazione sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta del 20/2/1996.
Aosta, 13/2/1996
IL DIRIGENTE CAPO COMPARTIMENTO
Dott. Ing. Luigi Sinesirini

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta
avviso di licitazione privata
Strada Statale n. 27 "del Gran San Bernardo".
Lavori urgenti di allargamento e sistemazione dal km 29+200 al km 29+600.
Importo a base d'appalto: lire 1.226.841.510.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lettera a) e art. 5 Legge 2.2.1973 n. 14 mediante offerta di prezzi unitari che nel complesso non superino l'importo a base d'appalto. Ai sensi dell'art. 7 punto b) del D.L. 3.4.1995 n. 101 convertito con la Legge 8.6.1995 n. 216 si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei di tutte le offerte ammesse, della procedura non sarà posta in essere qualora il numero delle risulti inferiore a cinque.
Categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: 6ª per un importo minimo di 1.500.000.000.
Termine presentazione richieste di invito: 6 marzo 1996.
Le norme di partecipazione alla licitazione sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della regione Valle d'Aosta del 20.2.1996.
Aosta, 13 febbraio 1996
CAPO COMPARTIMENTO
Ing. Luigi

ASSICURAZIONI

Toro un gruppo svizzero restano in corsa per la compagnia

L'Inail rinuncia alla Tirrena

«Troppo stretti i tempi per decidere»

ROMA. L'Inail rinuncia ad acquisire la Nuova Tirrena. La decisione è scaturita ieri dal consiglio amministrazione dell'Istituto che ha preso atto della lettera cui l'Imi (consulente Consap per la vendita della compagnia assicurativa) ha comunicato i termini temporali per ultimare le procedure di acquisto. Per l'en- assicura gli infortuni sul lavoro i margini sono troppo tti. d l'affare non può che saltare con lui dovrebbe fine anche la lunga polemica che ha accompagnato il tentato dicollo questo tentato matrimonio fra pubblico e pubblico.

Ecco sono andate cose. La Consap, Concessionaria servizi assicurativi pubblici posseduta 100 per dal ministero del Tesoro detiene in questo momento il 91 per cento della Nuova Tirrena. Tuttavia, per statuto non può esercitare attività assicurative di tipo industriale in quanto le sue attività vincolate alla gestio- dei fondi di garanzia e delle cessioni legali, e allora la compagnia è me- sul mer- (valore stimato 400 miliardi). Numerose le offerte, ma l'attacco più deciso lo sferrato l'Inail. Che ora, però, si chiama fuori dalla partita. «Siamo un pubblico - ha dichiarato ieri il direttore generale dell'Istituto, Roberto Urbani - e per ottenere l'autorizzazione all'acquisto di partecipazioni deve compiere una procedura molto complessa, che prevede il vaglio del provvedimento parte del consiglio di vigilanza e l'approvazione dei ministeri interessati, il Lavoro e il Tesoro. Tale procedura è incompatibile con i tempi ristretti, ridotti in pratica a pochi giorni, indicati nella lettera che l'Imi ci ha inviato il 13 febbraio».

Questa la motivazione ufficiale. Non è infatti da escludere che la vera ragione del dietro front dell'Inail siano le code polemiche seguite all'annuncio dell'intenzione di acquisire la Nuova Tirrena. Sia il ministero del Tesoro, che quello del La-

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

voro, hanno manifestato sull'opportunità vedere l'operazione condotta in porto. Anche la Confindustria e il Consiglio Indirizzo e vigilanza erano espressi contro l'acquisizione.

Al momento la Consap ha sul tavolo l'offerta avanzata dalla Toro Assicurazioni e nuovo interessamento manifestato da gruppo svizzero rappresentato dalla banca d'affari Connor's. Inizialmente, dopo gli avvisi pubblicati a giugno scorso dalla Consap, in cui si sollecitavano manifestazioni en- per l'acquisto della Nuova Tirrena, erano presentate anche la statunitense Hartford international Inc. e le Royal Insurance e Sun Alliance, ma tutte e tre non hanno poi presentato le offerte. La Connor's, in primo mento, aveva rinunciato a portare avanti la procedura, mentre a dicembre rinnovando l'interesse all'operazione. frattempo le trattative continuate soltanto con la Toro.

SFIDE MONDIALI

Tra pochi giorni i cambi al vertice della holding

Fiat auto corre all'estero Nuovi manager a Barberis

TORINO. Le designazioni ufficiali attese per fine mese, quando si il consiglio d'amministrazione della Spa, la holding. Ma nel frattempo il vertice di Corso Marconi ha cominciato a delineare il nuovo staff che guiderà il gruppo. Nell'auto le indicazioni sono già arrivate: sarà Roberto Testore, 43 anni compiuti il 17 ottobre scorso, il nuovo amministratore delegato della Fiat Auto, Testore, come noto, l'incarico lasciato da Paolo Cantarella, in seguito alla del «papà» della Punto ad amministratore delegato della Fiat Spa, dove subentrerà a Cesare Romiti futuro presidente della stessa società.

Alessandro Barberis, direttore centrale di Auto prenderà invece in mano anche la direzione sviluppo internazionale e collaborazioni industriali della società. A darne notizia è Corso Marconi, che sottolinea come il processo di globalizzazione che vede Fiat Auto impegnata ad incrementare la propria presenza in Paesi a forte sviluppo economico e quindi della motorizzazione, richiede uno sforzo organizzativo particolarmente efficace.

Barberis, avvalendosi del supporto di tutte le funzioni aziendali, guiderà le attività di contrattazione finalizzate alla conclusione accordi per le nuove ve e gestirà le operazioni industriali e commerciali nella fase di sviluppo dei progetti.

Della direzione sviluppo internazionale industriali, che gestisce i contatti di collaborazione in corso, fa parte la Fiat Auto Poland, a Diego Avesani che sostituisce Paolo Marinsek designato amministratore delegato della Comau.

Con questo nuovo staff Fiat auto (oltre 2,3 milioni veicoli venduti nel '95, con un fatturato che sfiora i 40 miliardi) sarà sempre più impegnata nel nuovo processo di globalizzazione, che sarà il terreno di scontro per l'auto.

CITTA' DI T.SE
Avviso di
E' indetto concorso nazionale di per sistemazione urbanistica area N1.0.1 P.R.G.C.
IL
Santoro A.
IL GENERALE
Corrado S.

DI CASORIA
PROVINCIA DI
OGGETTO: *Estratto esiti di gara*
Avviso ai sensi dell'art. 29 Legge n° 55 del 19/3/90.
1) Oggetto: Affidamento in service del sistema comunale. Importo a base d'asta annuo L. 192.000.000 IVA esclusa.
Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. a) D. Lgs. 157 del 17/3/95. Imprese invitate 10; Imprese partecipanti 1; Impresa aggiudicataria: INTERDATA a.r.l. con sede in Casoria (NA).
Casoria,
IL SINDACO
Dott. Salvatore Graziuso

TRIBUNALE DI
Vendita immobili incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 385/89 promossa da Banca Mediocredito contro: SINELLO Cecilia - MAZZARI Felice il Giudice dell'Esecuzione dottor Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14.3.1996 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino, corso Traiano n. 158, alloggio di 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. L'aggiudicatario dovrà eseguire voltura della scheda catastale il cui costo si aggira sulle L.
Prezzo L. menti minimi L. 3.000.000. L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo .
Depositi per c e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita (Canc) mediante assegno circolare emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino coi Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

DELLA DIFESA
COSTARMAEREO
Comunicazione
Questa Direzione Generale in programma l'effettuazione di operazioni di manutenzione programmata elicotteri AB.212 (versioni varie), AB.206, AB.412, AB.205, A.109 e CH.47C con relativi gruppi dinamici, parti ed equipaggiamenti dei predetti elicotteri; TURBOMOTORI ALLISON 250 con relativi moduli ed accessori; nonché attività di supporto non programmabile attinente i suddetti articoli aeronautici privata con la Ditta E.M. ELICOTTERI MERIDIONALI di FROSINONE.
Eventuali richieste di informazione potranno pervenire - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione - a: MINISTERO DIFESA - COSTARMAEREO - 15ª DIVISIONE Viale dell'Università n. 4 - 00100 ROMA.
Numero di riferimento da citare TP /11/96.
IL DIRETTORE GENERALE

TRIBUNALE
Vendita di immobili con incanto
Si rende nella esecuzione immobiliare n. 1079/91 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino contro: SILVESTRI Il Giudice dell'Esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14.3.1996 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico in Torino corso Giulio Cesare c.n. 135 - appartamento al 5° piano mq. 98 c.a. composto di ingresso, due camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi, per una superficie commerciale di mq., una cantina, una soffitta.
Prezzo base L. 210.000.000, aumenti minimi L. 2.000.000, depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita (Canc) mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino

L'ABBONAMENTO. il migliore am di chi le La Stampa.
LA STAMPA

C.D.A.R.
via San Giovanni Bosco n. 33 - tel. 0123/27666 - fax 0123/27430
di gara
Il Consorzio C.D.A.R. di Lanzo Torinese, appalta, con il sistema licitazione privata in conformità all'art. 21 L. n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni i lavori relativi all'estensione e miglioramento delle opere per la raccolta e depurazione acque reflue - 1° stralcio dell'importo di L. 1.856.545.892 più I.V.A.; termine presentazione delle richieste d'invito: entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione sulla Uffi- (scadenza l'11/3/1996).
Le modalità di partecipazione alla gara sono pubblicate sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 1996 all'Albo Pretorio del Comune di Lanzo Torinese.
Il bando integrale potrà essere richiesto Segreteria del Consorzio.
Lanzo Torinese, 20/2/1996
IL DIRETTORE Dr. Lorato Oliveri
IL PRESIDENTE Ing. Silvia

COMUNE DI OLIVETO
PROVINCIA DI IMPERIA
IL SINDACO
Al sensi dell'art. 9 della Legge 17/ 1150 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29/11/1995, divenuta esecutiva, è stata adottata la Variante Generale del Piano Regolatore Generale vigente, - che la suddetta Deliberazione, con la documentazione ad essa allegata, è depositata per 30 giorni consecutivi, a decorrere dal 21 feb. 1996 presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico, - che entro il periodo di deposito e fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito stesso, possono essere presentate opposizioni ed osservazioni da parte di Enti e privati.
Oliveto Maggiore, 8-6 feb. 1996
IL SINDACO
dott. Andrea Gagliani

VALLE D'AOSTA
COMUNITA' MONTANA VALDIGNE MONT-BLANC
c/o - piazza Vittorio Emanuele II - 11010 Pré Saint Didier (AO) - tel. 0165/87678 - fax 0165/87848
Estratto bandi di procedura ristretta
La Comunità Montana Valdigne Mont-Blanc intende appaltare, con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati nel bando integrale, i seguenti servizi:
1) aggiornamento del sistema informativo territoriale relativo al popolamento delle basi dati cartografiche ed alimentazione del sistema - importo presunto lire 320.000.000 (IVA esclusa)
2) installazione e fornitura di software cartografico applicativo per sistemi informativi territoriali - importo presunto lire 194.000.000 (IVA esclusa).
Le richieste d'invito, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 4 marzo 1996 nella sede della Comunità Montana.
I documenti da allegare alla richiesta e le modalità sono elencati nel bando integrale pubblicato nell'apposito Albo Pretorio della Comunità Montana.
Pré Saint-Didier, lì 13 febbraio 1996
LA SEGRETARIA DELLA COMUNITA'

Italiana per il
SEDE SOCIALE IN - VIA
CAPITALE SOCIALE LIRE 689.052.823.000 INTERAMENTE VERSATO ISCRITTA PRESSO IL TRIBUNALE TORINO AL N.62/1883 DI SOCIETÀ 238/93/1921 SOC. CODICE FISCALE N. 00488400011
AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE da L. 662.016.792.000 a L. 689.052.823.000
Si comunica che a seguito dell'emissione di azioni Italgas, derivanti dall'esercizio di Warrants annessi al prestito obbligazionario 10% 1990/1996 Warrant Italgas", è stata depositata, presso il Tribunale di Torino in data 19 Febbraio 1996, l'attestazione ai sensi dell'art. 2444 C.C. che il capitale sociale è di L. 689.052.823.000 interamente versato, suddiviso in n. 689.052.823 azioni ordinarie da L. 1.000 nominali.
Italgas

IL TERZO MERCATO

Banca S. Paolo Brescia 3550-3610; Cassa Risparmio Bologna 21500-21800; Fermomatalli 1000; Norditalia 430; Sasib Priv 8500; Lloyd 14100; Lloyd Priv 10500; Saima Trasporti 1700; Kariba 40; Obb Popolare Lodi 101. **WARRANT** Ferlin 26-29; Gemina 25-27; Sifir 94-99 190; Smi 40-43; Cirio 90-100; Banca Agricola Mantovana 410-420; Cbm Plast 996 6,50.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 502,74 (-1,14%); Bruxelles (Bel-20) 1617,23 (-1,59%); Francoforte (Dax) 2398,56 (-1,25%); Hong Kong chiuso; Londra (Ft-se100) 3744,30 (-0,70%); Madrid (Generale) 334,79 (-0,10%); Parigi (Cac 40) 1939,74 (-0,65%); Sidney (Generale) 2265,50 (-1,38%); Tokyo (Nikkei) 20721,25 (-0,39%); Zurigo (Swiss Market) 3270,60 (-0,29%); New York chiuso.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza ogliati	Cedola	Prezzo	Tasso
29-02-96	0	99,818	8,200
29-03-96	31	99,175	8,200
30-04-96	62	98,474	
31-05-96	93	97,803	8,200
28-06-96	121	97,238	8,150
31-07-96	154	96,550	8,150
30-08-96	184	95,934	8,100
30-09-96	215	95,358	8,100
31-10-96	246	94,746	8,000
29-11-96	275	94,179	8,000
30-12-96	306	93,580	8,000
31-01-97	337	92,900	8,050

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,250	10,375
Cash	10,250	10,375
Tom	10,250	10,375
Spot	10,250	10,375
1 Settim.		
2 Settim.	10,375	
1 mese	10,375	10,500
2 mesi	10,375	10,500
3 mesi	10,250	10,375
6 mesi	10,250	10,375
9 mesi	10,250	10,375
12 mesi	10,125	10,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

FONDI D'INVESTIMENTO

	14-02	15-02
ITALIANI		
Adriatic Bond	24251	24222
Adriatic Money	21364	21355
Adriatic Europe	19622	19535
Adriatic Far East	13553	13552
Adriatic global	16366	16402
Agrifutura	21733	21774
America 2000	18474	18520
Arcobaleno Vespucci	10843	10840
Arca Az. America	20041	20088
Arca Az. America I	12783	12787
Arca BT Str. Term.	11258	11258
Arca Az. Europa	12258	12221
Arca Az. Far Est. Eu	6.17	6.15
Arca Az. Far East	11548	11566
Arca Az. T. E. Ten	766.11	768.68
Arca Az. Italia	17240	17249
Arca BB	32454	32506
Arca Bond	15012	15043
Arca MM	17453	17486
Arca RR	12675	12673
Arca Tr.	18906	18944
Arca Venezuela	17721	17837
Atlantalleg.	10543	10579
Azimut	15960	16001
Azimut Bond	13578	13720
Azimut Centrale	11565	11594
Azimut Europa	14348	14360
Azimut Mutuo	10410	10398
Azimut Pmi	10051	10038
Azimut Tori	21517	21515
Alpimol	20121	20158
Alpimol America	11908	12041
Alpimol Bond Int.	10079	10111
Alpimol Europa	10855	10855
Alpimol glob. Oriz.	14346	14398
Alpimol glob. Bd	17691	17665
Alpimol Pensio ins.	11475	11508
Alpimol Trend	15262	15254
Azzurro	24430	24621
B.N.Capitalfondo	18054	10087
B.N.Euro Invest	15859	15858
B.N.Monetfondo	15419	15429
B.N.Multifondo	11729	11751
B.N.Rendifondo	12589	12586
B.N.Sviluppo	17154	17159
B.N.Soldifondo	10477	10487
Capitalgest	18475	18483
Capitalfi	23659	23707
Capitalgest	23957	23986
Capitalgest ap	14868	14884
Capitalgest Inprog.	13242	13340
Capitalgest Monetario	13481	13479
Capitalgest Ired.	14886	14874
Capitalmi	15732	15814
Carifondo Azi	14082	14082
Carifondo Bilanc.	14458	14466
Carifondo Atlante	17017	17009
Carifondo Bond	12934	12936
Carifondo Cengio rn	14833	14820
Carifondo Dollar	20302	20375
Carifondo Liquid. a	11753	11777
Carifondo Liq. pu	10922	10913
Carifondo P.E	8375	8390
Carimonte Az. E.	11920	11915
Carimonte Mon	10998	10998
Carolo Blue Chips	13746	13813
Carolo Armonia	10185	10208
Carolo Armonia Gl.	10121	10124
Carolo Capital	11990	11988
Carolo Cash	11290	11288
Carolo Cash E.C.	13168	13164
Cara Em Azi (I)	7.96	7.94
Cara Em Azi	13670	13629
Cash Eco Cinetic	11785	11788
Cash Eco Gl. (Ind.)	7819.85	7805.93
Cash Europa	20542	20514
Cash Europa (Ind.)	10534	10433
Cash Gest Cinetic	11787	11793
Cash Gest Gl.	12078	12066
Centrale Money	18011	18055
Cerasole Reddito	10448	10477
Cerasole Azionario	12544	12553
Cerasole Bond	10664	10675
Cerasole Euro	11967	11967
Cerasole mist	15729	15715
Chiara Azioni Italiane	8386	8397
Chiara Azioni Estere	11184	11111
Chiara Liquidità	10868	10902
Chiara Obbl. Esteri	11545	11576
Chiara Obbl. Italiani	10705	10703
Comit Dollaro	9071	9071
Comit Equity Fund	10158	10156
Cooprinti	12318	12312
Corona Ferrea Azion.	10945	10985
Corona Ferrea Obbl.	14690	14695
Cor Tigrei Small Cap	10267	10190
Crisalg Cattolico	9854	9859
Crisalg Obbl. Int.	10249	10229
Crisalg Yield	10020	10023
Crisalgo Colombo	22254	22454
Ducato Az. Int	37845	34956
Ducato Az. Italia	9863	9884
Ducato Monetario	11151	11098
Ducato Red. Int	11000	11007
Ducato Red. Italia	29925	29905
Eurizq Market F. F.	10214	10225
Eptafund	24799	24718
Epta Capital	15345	15321
Epta Money	18510	18509
Epta Internazionale	18933	19024
Epta Rd	16077	16109
Euro Capifondi	20087	21054
Eurimob Bond Fund	15699	15771
Eurimob Monetario	14448	14443
Eurimob Reddito	18533	18605
Euromob Pac. F.	20627	20613
Europrest Small	13918	13913
Eurograph	12706	12666
Europa 2000	19027	19029
Fondersicav Magellano	11470	11503
Fideuram Agape	13168	13256
Fideuram Monetario	11713	11728
Fideuram Performan.	10641	10672
Fideuram Saving	12698	12699
Fonsai Formagest	11921	11911
Fondattivo	12441	12429
Fondersel	46345	46231
Fondersel Azionario	13808	13880
Fondersel Cash	11647	11602
Fondersel Europa	13711	13737
Fondersel Int	9054	9107
Fondersel Pac	18245	18247
Fondersel Crescita	12777	12772
Fondersel Red	15898	15905
Fondersel Ser.	10940	10946
Fondersel Alto Potenz	12983	12984
Fondicri Az	23216	23302
Fondicri 1	12122	12118
Fondicri monetar.	18568	18566
Fondicri Pr. II	14464	14485
Fondicri P. R. Glob	778	779
Fondicri S.I	15705	15705
Fondersicav	24013	24000
Fondersicav 1	13541	13540
Fondersicav 2	24196	24170
Fondersicav 3	15644	15625
Fondersicav Europa	15427	15444
Fondersicav Pacic F	13754	13811
Fondersicav Sviluppo	20980	20978
Fondo Centrale	25179	25212
Fondo Consulnova	10226	10153
Fondo Trading	9491	9484
Fondofonte	14789	14816
Gallileo	13152	13164
Genfinity Intern.	15534	15556
Genercomit	30959	30896
Generfonds Cat.	13100	13097
Generfonds Bal.	21117	21139
Generfonds Int.	22202	22278
Generfonds Pr.	25438	25406
Generfonds Obbl.	14678	14674
Generfonds r.	11539	11527
Generfonds Est	10997	11009
Generfonds For.Emg.	5.54	5.54
Generfonds Azi	9927	9994
Generfonds Azi (I)	8.26	8.28
Geopolis	14077	13150
Gestielle	15227	15303
Gestifondo	10578	10591
Gestimoney	14651	14646
Gestiras	11022	11170
Gestiras 2	14612	14646
Gestiras Azionario	18284	18255
Gestiras Bilanc.	13796	13829
Gestiras Pacifico	10992	10977
Gestiras Previdenza	15306	15304
Gestiras Investimoney	11701	11746
Gestiras Pronta	9400	9422
Gestioncredit Az.	15903	15897
Gestioncredit Bilanc.	12612	12592
Gestioncredit Cash Id.	10833	10833
Gestioncredit Euro	17777	17776
Gestimonte Bil.	18143	18132
Gestimonte Cedola	15138	15125
Gestimonte Dollaro	15138	15125
Gestimonte mon.	12744	12761
Gestnord Azionario	13101	13107
Gestnord Bilanciato	11411	11392
Gestnord Europa	11817	11854
Gestnord Pac E. Fast	10234.25	10257.08
Gestnord Pizza Affari	9457	9487
Gioiq	11877	11879
Green Equity Fund	12886	12877
Golconda	19282	19309
Grifoconti	15567	15604
Grifoglobal	10131	10145
Grifomob	14893	14886
Imicapital	10054	10024
Imicapitalf	24577	24741
Ina East	15447	15459
Ina Europe	14319	14362
Investgestfy	23084	23098
Ina Italy	15895	15940
Investgiotto	14231	14278
Investsel	17053	17047
Ina World	20199	20205
ING Sviluppo America	19402	19498
ING Sviluppo Europa	16434	16415
ING Sviluppo Paesi	14945	14927
ING Sv. Em. Markets	12584	12666
ING Sviluppo Pac.	8921	8947
ING Sviluppo Italia	17580	17686
ING Sviluppo Int. Obbl.	14084	14018
ING Sviluppo Mon.	11455	11464
ING Sviluppo Obbl.	13898	13858
Intercapital	13729	13733
Interfinanza	22658	22708
Interfinanza Fi	28514	28526
Interfinanza Forex	16417	16413
Interinvest	12958	12963
Investire Int	20998	21076
Investire Az	15020	15021
Investire Bil	15000	15005
Investire Gloria	11632	11650
Investire Int	16358	16363
Investire Obb	14084	14112
Investire Pac	14881	14882
Investire Ris	14884	14884
Investire Tesoro	14884	14884
Investire Valore	14884	14884
Investire Bond	14884	14884
Investire Euro	14884	14884
Investire Glob.	14884	14884
Investire Mon.	14884	14884
Investire Pac.	14884	14884
Investire Ris.	14884	14884
Investire Tes.	14884	14884
Investire Val.

GASCOIGNE PAPA' CACCIATO DI CASA

LONDRA. Paul Gascoigne (foto), attualmente in forza al Glasgow Rangers, domenica è diventato padre, ma al momento del parto non era in casa: la fidanzata Sheryl lo aveva cacciato avendo gradito la decisione di Gazza di trascorrere la serata precedente a ubriacarsi con gli amici.

ZENGA E' CARO RESTA ALLA SAMP

Zenga (foto) resta alla Samp. Il presidente del Cagliari, Cellino, ha escluso l'ingaggio del portiere blucerchiato per sostituire Fiori infortunato. L'operazione verrebbe a costare un miliardo e Cellino darà ancora fiducia ad Abate (ma da Lecce potrebbe arrivare Gatta).

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario Espn	Tele+2
	Sci. Sierra Nevada: campionato del mondo, discesa maschile valida per la combinata	Raitre, Tmc
12,50	Studio sport	Italia 1
13,30	gol (r.)	Tele+2
14,30	Coast to Coast	
14,50	Equitazione. Concorso da Bologna. Segue: calcio, Torneo Beppe Viola; Formula. Trofeo Lancia; Doposci	Raitre
15,45	Arma	Tele+2
16,15	Hockey. Campionato Nhl, Philadelphia-Colorado	Tele+2
16,25	Sportsera	Raidue
18,30	Obiettivo sci	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia 1
19,25	Tg S La sport	Raidue
19,50	Tmc sport	Tmc
20,15	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	Atletica. Meeting di Lievin	
20,30	Calcio. Supercoppa d'Europa, Ajax-Saragozza	Tmc
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,30	Obiettivo sci (replica)	Tele+2
23,30	Fiesta Nevada	Tmc
23,55	Sci. Sierra Nevada: sintesi 1ª e 2ª manche slalom maschile	Raitre
24,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
1,10	Italia 1 Sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 20 Febbraio 1996

L'asso del Milan prima di domenica era potente, rapido, istintivo e altruista: ora è anche coraggioso

WEAH

Adesso l'uomo nero fa paura a tutti

Weah (centro) ha conquistato anche Capello (a fianco): il tecnico non era stato tenero con lui etichettandolo «Questo è l'erede di Van Basten? Ma se cammina come un cameriere»

ADESSO sappiamo anche che il pericolo è il suo mestiere. La strepitosa rete segnata al Bari ci ha fatto scoprire un Weah diverso. Attraverso i suoi gol tutti pesanti, sapevamo che era potente, rapido, istintivo e altruista. Da domenica la serie degli aggettivi roboanti si arricchisce con un coraggioso. Insomma, l'attaccante Milan non finisce di stupire e chissà cos'altro ancora dobbiamo scoprire del campione che ha cambiato volto al Milan e vinto lo scetticismo di Capello che, al primo impatto, lo etichettò così: «Questo l'erede di Van Basten? Ma se cammina come un cameriere».

Quindi Weah di tutto di più. Ai tifosi rossoneri ha fatto di le prodezze di Van Basten, ai tifosi delle altre squadre ha fatto capire che lo stesso ha già preso una ben precisa.

Lo chiamano pantera, guzzella, giaguaro. Prima della fine chissà quale altra animalesca definizione partorirà la fantasia popolare. Il si è subito meritato un posto fra i grandi attaccanti del campionato, stupendo quanti non credevano che potesse adattarsi in fretta al calcio nostrano.

Parola agli esperti. Sandro Mazzola, che per noi si è cimentato anche in un confronto fra Weah e Van Basten, in cui l'olandese esce vincitore, non fatica ad ammettere di essersi sorpreso: «Non mi aspettavo che esplodesse con tanta violenza. L'avevo visto in Francia e le qualità si vedevano, ipotizzavo che avesse problemi ad adattarsi al nostro campionato. Invece è riuscito in con grande intelligenza e ha cambiato volto al Milan. E' un centravanti completo in tutto, sa spazi, tecnicamente è buono, atleticamente è un fenomeno. Partecipa al gioco, non è egoista come tanti attaccanti».

Mazzola è stupito «Si è davvero adattato in fretta»

Ma, secondo Mazzola, Van Basten giocasse ancora gli sarebbe superiore, mentre Batistuta ha altre frecce al suo arco: «L'argentino ha maggior convinzione nell'andare gol. E' più rabbioso, più determinato nel tiro a rete».

Anche per Paolo Rossi, Batistuta è superiore a Weah come goleador puro: «Messi ma siamo di fronte a due titani dell'area di rigore, Batistuta ha dalla sua più potenza in zona gol e soprattutto più facilità nel segnare. Weah è la replica di Van Basten, anche se l'olandese per me resta ancora il numero uno in senso assoluto. Ma credo che il franco-liberiano possa a buon diritto diventarne l'erede. Ha una tecnica eccelsa, quello che mi ha stupito è la facilità con cui fa gol in tante maniere. E questo è un segnale di classe purissima».

L'ultimo allenatore in ordine di tempo ad aver sperimentato la furia Weah è Eugenio Fascetti. Si era illuso il suo Bari di aver messo nel sacco il Milan, poi si è che ha spazzato via ogni speranza. Fascetti è sconsolato: «Purtroppo è davvero un f Pensavo fosse solo una montagna di muscoli, invece è un attaccante moderno, tante armi a disposizione per mandarti al tappeto. Fare un confronto il mito Van asten non è blasfemo. L'olandese, però, è più elegante, era più bello a vedersi. Immagino cosa potuto succedere se avessero giocato insieme. Certo con lui il Milan ha messo il futuro in cassaforte».

Curioso il punto di vista di Azeglio Vicini, impressionato come tutti dal Fenomeno, ma anche critico: «Prima di tutto è presto per dire che ha superato Van Basten. I suoi gol sono dei gioielli, ma la tv amplifica la portata delle sue prodezze. Non dimentichiamo che gioca nel Milan e ogni sua giocata viene evidenziata, riproposta da mille angolazioni, quasi esasperata. Ciò premesso per me è ancora più imprevedibile di Van e meno propenso a partecipare al gioco rispetto a Batistuta. Nella squadra di Capello ha un compito preciso: il gol. Per questo, dedicandosi essenzialmente al gioco offensivo, molte volte non il pressing può presentarsi più lucido nell'area avversaria. Con movimenti anticipa sempre il difensore e sguscia via con movenze rapide e imprevedibili».

Fabio Verpiano

Per Paolo Rossi «è la copia di Van Basten ma l'olandese rimane ancora il uno»

LE PAGELLE DI SANDRO MAZZOLA

WEAH		VAN BASTEN
8	DESTRO	9
7	SINISTRO	8
9	TESTA	9
9	RAPIDITA'	8
9	FIUTO GOL	9
8	TECNICA	9
8	DRIBBLING	8
9	POTENZA	9

Capello addio

Da Berlusconi elogi tardivi

MILANO. Un'apertura di facciata. Così al Milan si commenta la battuta di Silvio Berlusconi, che ha lasciato intravedere un eventuale futuro di Capello ancora in rossonero. A meno che il presidente non decida, per accontentare i tifosi milanisti che hanno fiducia in Capello, di confermarlo per altri due anni contro il parere degli altri dirigenti, Galliani in testa.

«Non si può lasciar andare chi sta vincendo il quarto scudetto in 5 anni», ha dichiarato domenica Berlusconi a San Siro. L'affermazione, secondo i dirigenti del gruppo Galliani, va intesa così: meglio creare, in questo momento, turbative all'interno della squadra vigilia di appuntamenti decisivi per la conquista di scudetto e Coppa Uefa. Scudetto e Coppa sono i due obbiettivi diventati clausola capestro nel contratto offerto a Capello, che da quando il rinnovo su queste basi gli fu proposto per la prima volta, si rifiuta di firmare perché re imposizioni e condizionamenti del genere». Non devo vincere per dimostrare che sono bravo, è stato il ragionamento di Capello.

Berlusconi, riaprendogli almeno teoricamente la porta, ha voluto parare le critiche di quanti sono contrari all'allontanamento del tecnico. Il quale, domenica sera, si è limitato a rispondere con meglio tardi che mai», a registrare che finalmente qualcuno riconosce i suoi meriti, ma lui se ne va perché non accetta imposizioni.

Dove andrà? Quasi al Parma, col quale c'è già un accordo di massima che sarà tramutato ad aprile in lussuoso tratto triennale da due miliardi netti a stagione. Con buona pace di Scala ieri a sua volta ha amato come tra lui e il Parma qualcosa si è rotto dopo sette anni di successi», dicendosi pronto ad are una risoluzione del contratto (scade nel 1998) e mostrando interesse per la Germania e il Bayern, sulle orme di Trapattoni, ma con il vantaggio di conoscere la lingua tedesca.

Al Milan è quasi certo l'arrivo dell'uruguaiano Tabarez, attualmente disoccupato dopo un anno al Cagliari. Per lui è già pronta l'etichetta di «cantante di Sanremo» appiccicatagli ieri dallo stesso Berlusconi che vorrebbe far intendere di non conoscerlo, di confonderlo con chissà chi. In realtà Berlusconi lo conosce benissimo. Anzi, Tabarez fin da luglio sarebbe già a libro paga del Milan proprio per impedirgli di accettare altre offerte.

Ma non si può del tutto escludere che Berlusconi possa ripiegare su un tecnico emergente nostrano: dall'ex milanista Ancelotti, che sta facendo molto bene alla Reggiana, a Guidolin, discepolo di Sacchi, il tecnico che ha fatto grande il primo Milan di Berlusconi.

Intanto, sempre in tema di valzer allenatori, mai turbinoso come quest'anno, sembra che la dura sconfitta della Sampdoria a Cagliari abbia fatto precipitare le azioni di Eriksson. Cegni, Sandreani e Zaccheroni in lista d'attesa (e forse l'inglese Graham dell'Arsenal).

Nino Sormani

«Quest'anno lo scudetto ha il suo nome»

Ravanelli & C: «Soltanto Weah ci ha allontanati dal Milan»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il giorno in cui a Milanello presentò Weah e Baggio, Berlusconi annunciò al Codino che li avrebbe fatti dormire nella stessa e aggiunse: «Spero che non ti spaventerai, se svegli ». Il Cavaliere sbagliò la previsione come talvolta gli succede in materie più delicate. La paura dell'Uomo Nero non ha colto Baggio ma i suoi avversari. Li ha spalpati della fiducia. Li ha rassegnati all'evidenza. «Lo scudetto è già del Milan, qualunque sia il nostro risultato domenica», ammette Ravanelli. Una resa. «Solo un miracolo può cambiare la situazione», insiste.

Tutto questo per Weah, uno - dice Peruzzi - che nel Paris St-Germain giocava bene 8 partite e in Italia invece funziona ogni domenica. Pensare che quando lo incontrammo la prima volta, in agosto, al Trofeo Berlusconi, mi parve un morto».

Questione di apparenze. I numeri invece non possono ingannare. L'africano ha segnato nove gol, quasi tutti decisivi. La Juve resta a 11 punti dal Milan. «La differenza l'ha fatta Weah - spiega Del Piero - senza il suo gol al Bari la partita di domenica sarebbe più interessante». «Per merito suo il Milan ha raccolto 6 punti nelle ultime due partite - ricorda Conte - è il tipo che permette al Milan di rendere profonda l'azione: buttano la palla in avanti e lui la prende. Così diventa facile giocare. La sua specialità è saltare l'ultima linea di difesa per piombare in porta. Come fece con la Lazio. Dovremo starci attenti».

«Ha una qualità che nessun altro attaccante che ho visto possiede - aggiunge Peruzzi -: tocca la palla con una velocità che sorprende il portiere e lo coglie fuori tempo mentre cerca la contromossa. E' successo a me, nella partita di andata. Ma lo ha fatto con altri: Ferron, Fontana... In più è grosso, si butta, può far male. Sta facendo per il Milan quello che l'anno scorso fecero per la Juve Vialli e Ravanelli insieme».

C'è ammirazione. Adesso. Lippi disse che Weah non avrebbe meritato il Pallone d'Oro per quello che aveva combinato nell'annata. Aveva buone ragioni. Ma oggi, probabilmente, neppure lui discuterebbe la scelta. La Juve si prepara a fermare l'Uomo Nero. Contrapponendogli la forza del Weah grigio, che si chiama Ravanelli. 10 gol con quello realizzato a Napoli e, dicono, lo stesso coraggio. «Il gol che ha segnato al Bari dimostra che Weah non ha paura di niente - sostiene lo juventino -. Resti così in Italia può farle Casiraghi. Oppure io, perché sono un po' matto. Ma non è il caso di fare paragoni. Weah ha più tecnica di me, è più bravo di testa ed è completo mentre io mantengo certe lacune». Ravanelli lo dice, probabilmente non lo pensa. Lui ha sempre contestato chi lo giudicava un gran lottatore e basta. Ma sono momenti in cui è bello essere generosi. Anche con Del Piero «che voi giudicate in crisi, ma è un ragazzo che non si risparmia mai. Quando esce dal campo a fine gara è stanchissimo, a differenza di altri fantasisti». Chi pensa a una stoccata a Baggio, lo può fare.

Il Grigio ha superato la zona d'ombra dei mesi scorsi, non deve più difendersi neppure da se stesso. La maglia è tornata a coprirgli il viso dopo ogni gol. «Ho ripreso a farlo con il Cagliari e l'ho ripetuto domenica a Napoli perché era un gol importante e molto bello - racconta -. Peccato che per le tendinite proprio mentre sono al massimo della forma. Cercherò di curarmi in fretta, voglio sfruttare il momento: ci sono gli impegni della Juve e devo confermarmi in Nazionale voglio giocare agli Europei. La stagione è apertissima». Tranne, ripete, che per lo scudetto. «Sì, serve un miracolo. Molto più che una vittoria domenica con il Milan. Loro sono una squadra quadrata e con una grande difesa. Sono espertissimi e non penso che se perdessero a Torino trasmetterebbero loro le gambe. Perciò è difficile che si torni in corsa. E neppure la Fiorentina e il Parma». Juve-Milan sarà dunque un puro allenamento per la Champions League? «Sarebbe un'offesa per i tifosi, un brutto modo di onorare lo scudetto. La Juve deve conquistare possibilmente il secondo posto e finire più vicina che può al Milan. Ma i nostri obiettivi in campionato per il momento non devono andare oltre. Lo scudetto quest'anno è di Weah».

Marco Ansaldo

IL PIÙ ANZIANO

«Forse il più giovane è sacrificabile»

ROMA. Totti, Morfeo e Chiesa con Sacchi, Del Piero nella Under. Il mondo alla rovescia? «Un po' sì - morto Alex -. In azzurro arriviamo tutti, poi veniamo smistati. Ma non mi sento bocciato da Sacchi, anche se con lui non sei mai sicuro. Lo hanno scoperto in tanti. Le Olimpiadi? Prima la qualificazione, poi vedremo. Fuori due domeniche fa, sostituito col Napoli: che momento è? «Indefinibile. Ma sto comprendendo tante cose. E non mi creo il problema: con due gol, tutto risolto». Ma essere sostituiti fa male... «Non posso esprimi nella risposta: sono scelte tecniche, a me piacerebbe giocare sempre. Sento giudizi diversi: chi rimpiange Baggio, dice che sono stato sopravvalutato. Ci sono rimasto un po' male, ma da fuori si vede un'altra partita. Forse è perché ho abituato tutti troppo bene. Molte critiche sono anche un'attestazione di stima. Però, per certe cose devi essere al meglio, tu e tutta la squadra, e la Juve non sta ripetendo l'anno scudetto». Paghi anche perché sei il più giovane, il più sacrificabile? «Può darsi. Dire sì è un po' esagerato, però... Più avanti, se riesco a capire ancora, vi risponderò. Per due anni si sono sprecati i titoloni su di me, ora due mesi a livello non eccelso non mi preoccupano. E' il gioco delle parti». (p. ser.)

La vostra organizzazione è in forma?

Per [illegible] non [illegible] la sopravvivenza è [illegible] per [illegible] è necessario un [illegible]

con [illegible] un [illegible] può [illegible] e [illegible]

[illegible] tra [illegible] di [illegible] in [illegible] tra i [illegible] 27 tra [illegible]

ANDERSEN CONSULTING

[illegible] informazioni potete [illegible] il [illegible] sito Web al http://www.ac.com

Il calcio europeo ■ Londra accetta il dettato Ue sulla libera circolazione dei comunitari

Stranieri: è la resa totale dell'Uefa

Johansson: «Eravamo fuorilegge»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

La [redacted] è totale, questa volta, ■ dai campionati nazionali, [redacted] trati [redacted] Bosman, investe anche le coppe. Da ieri, la norma dei 3 + 2 (tre stranieri più due assimilati) non esiste più, è carta straccia. Lo ha deciso il comitato esecutivo dell'Uefa, all'unanimità, dopo aver consultato, domenica, le [redacted] federazioni facenti parte dell'Unione europea ■ [redacted] tre [redacted] parcheggio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia). Un passo obbligato, nella direzione dettata dai boss dell'Ue. Libero impiego ha da essere, libero impiego sia. Senza tetti, se non quelli suggeriti dal buon senso.

«Non potevamo operare al di fuori della legge» bronTola il presidente Johensson, la faccia scura, il vocione funebre. In piedi, adesso, non restano che i fragili accordi sottoscritti all'interno delle singole associazioni ■ ■ livello internazionale, firmati ■ Ginevra, il 7, 8 e ■ febbraio, dalle ventiquattro società promosse ai quarti di finale della Champions League (Juventus), della Coppa delle Coppa (Parma) e della Coppa Uefa (Milan, Roma).

L'avanti così, nel rispetto delle norme vigenti, sino al termine della stagione, non era vincolante allora, figuriamoci adesso. Ha vinto Bruxelles, ha stravinto la politica, armata dai grandi club e dai potentati televisivi. Bacchettata dal commissario Ue Jacques Santer, incalzata dall'ennesima bocciatura di un rinvio tattico e dal drastico ultimatum delle sei-settimane-sei per mettersi in regola (scadenza, il 2 marzo), sballottata fra gli appetiti delle leghe e le rivendicazioni del Sindacato calciatori (Fifpro), l'Uefa non poteva non capitolare. Se d'ora in avanti il Milan decidesse di schierare la sua batteria di stranieri, Boban, Desailly, Futre, Savicevic, Weah, Vieira, [redacted] rischierebbe nulla. A rischiare salatissime multe, se mai, sarebbe la Figc, qualora glielo impedisse. Stessa musica nelle coppe, là dove non vale tanto il concetto di comunitario quanto lo status di giocatore non eleggibile per la nazionale d'appartenenza del club. E così, per legato che sia al compromesso ginevrino, il Real Madrid potrà tranquillamente opporre alla Juventus, [redacted] e il 20 marzo, due argent[redacted] (Esnaider, Redondo), un cileno (Zamorano), un colombiano (Rincon) ■ [redacted] danese (M. Laudrup). Che poi [redacted] lo faccia, ■ un altro discorso.

«Ma noi i patti li rispetteremo [redacted] garantisce Matarrese. In campionato e nelle Coppe. Sempre che, aggiunge Galliani da Milano, qualcuno non faccia il furbo e rompa il fronte dei ■ + 2, [redacted] che eccita moltissimo, per esempio, il Nottingham Forest: «In questo caso, ci adegueremmo al volo». In attesa di modificare i regolamenti, Johansson e Aigner si presenteranno ■ Bruxelles, il 4 marzo, con un'accorata lettera, a garanzia d[redacted] messaggio recepito e degli impegni presi. «Avevamo chiesto [redacted] moratoria, per meglio studiare gli effetti della sentenza Bosman (emessa il 15 dicembre ndr), [redacted] ci è [redacted] concessa», [redacted] Johansson, affranto. Sotto la spinta dei falchi (inglesi, olandesi), le singole federazioni dovranno inventarsi un nuovo decalogo. Ogni limite è bandito. David Will, vicepresidente della Fifa e luminare in materia, si preoccupa anche dell'abbattimento dei parametri. «Cercheremo in sede [redacted] di gentleman's agreement» che consenta ai club di schierare "almeno" il [redacted] per cento di giocatori fatti [redacted] (home grown players), diciamo sei su undici. Nello stesso tempo, proporremo che ai sodalizi allevatori venga riconosciuto comunque un indennizzo, fino al compimento del 25° [redacted] di età del giocatore».

C'è poco tempo, ■ tanto da fare. Bisogna ridisegnare un nuovo sistema: e un nuovo mercato. All'Uefa, sbertucciata ■ ogni livello ■ prossima ■ misurarsi [redacted] ■ sindacato internazionale (venerdì, qui ■ Londra) per mettere a punto una strategia comune, non rimane che una via di fuga: l'intervento, massiccio, dei governi. Nella (tenue) speranza che il [redacted] marzo a Torino, la conferenza deputata alla revisione dei trattati di Roma e Maastricht imponga, [redacted] ambito sportivo, il concetto di «identità nazionale» e blocchi l'ondata Ue.

Tutto sfuma, di fronte ■ [redacted] miscela così esplosiva. Anche l'allargamento della Champions League, slittato alla stagione '97-98. E [redacted] momento che «le disgrazie» [redacted] vengono [redacted] sole, ecco lo schiaffo olimpico della Fifa: guai a te, Europa, [redacted] costringersi le squadre qualificate per Atlanta (cinque, compresa l'Italia Under 21 [redacted] elimina ■ Portogallo) ■ rinunciare ai tre fuori quota garantiti dal patto Samaranch-Havelange. Replica di Aigner: «Noi [redacted] obblighiamo nessuno; ■ massimo, suggeria[redacted]». Matarrese conferma: «Niente fuori quota per libera scelta». Voce dal fondo: per ora.

DOPO IL DERBY ROMANO

Le scuse di Lanna, i tormenti di Signori

ROMA. Un braccio alzato senza motivo, [redacted] a cercare i perché. Lanna, protagonista in negativo del derby perso dalla Roma, non sa darsi pace per il rigore provocato, e poi realizzato ■ Signori. [redacted] adesso [redacted] accaduto, potrebbe passare [redacted] anno e starei [redacted] a pensarci. E' stato un gesto istintivo. Ho sentito qualcosa, [redacted] non saprei dire [redacted] fosse una spinta e di chi. C'erano due rigori su Delvecchio, ma questo derby sarà ricordato come quello vinto dalla Lazio per un rigore su fallo di mano di Lanna. Mi dispiace [redacted] per i tifosi». La questione arbitrale è sempre attuale in c[redacted] giallorossa. «Non possiamo chiedere la testa di Casarin - dice il vicepresidente Ferreri - constatiamo la situazione e ■ denunciamo».

Intanto Signori è diviso tra le gioie laziali ■ le delusioni azzur[redacted]. Ha festeggiato i 28 anni in famiglia. «Non mi posso fasciare la [redacted] per la man[redacted] convocazione in Nazionale. Io guardo alla Lazio ■ spero non sia l'ultimo derby. Non conosco bene la mia situazione, non c'è nulla di nuovo». Cragnotti sembra sempre deciso ■ cederlo.

Marc Bosman ■ Il calciatore belga che ha portato alla libera circolazione in Europa [redacted] calciatori comunitari Se Milan o Real decidessero di impiegare i loro stranieri sarebbero in piena regola

Matarrese: «Noi rispetteremo i patti in campionato e nelle coppe». Slitta al '97 l'allargamento della Champions League

Caso Bosman ■ tv

I piccoli club si alleano per salvarsi

MILANO. Giovedì ■ Lega, durante l'assemblea dei presidenti, scatterà la rivolta dei medi e piccoli club contro lo strapotere dei G7 (Milan ■ Inter, Roma ■ Lazio, Juventus, Parma e Fiorentina). Le ripercussioni della sentenza Bosman e l'esito della battaglia sui proventi dei diritti tv, rischiano di travolgere il cal[redacted] di provincia. I club del Triveneto avevano in un primo momento pensato ■ un summit carbonaro in quel di Verona, oggi. Poi ha prevalso l'idea di «urlare» le proprie ragioni nella sede istituzionale, la Lega.

Spiega Vincenzo Gasparin, direttore generale del Vicenza, [redacted] delle società ■ prima linea nella guerra di resistenza: «Le istanze dei grandi club e le no[redacted] [redacted] diverse. Faremo sentire le ragioni dei più deboli».

In soldoni, le piccole società di provincia dicono di volersi difendere dalle mire egemoniche delle 7 Grandi. Campionato europeo, le pay per view, il caso Bosman, tutto complotterebbe per impoverire i più poveri e sbilanciare il rapporto di forze a favore di chi ha portafogli ■ pancia piena e vuole continuare ad arricchirsi e a mangiare.

Piero Aggradi, direttore sportivo del [redacted]: «La nostra sopravvivenza era dovuta quasi esclusivamente dalla capacità di allevare i Del Piero, gli Albertini, i Di Livio o i Balleri e ricavarne liquidi per rifare la squadra ■ ra[redacted] competitivi. Oggi, in seguito alla sentenza Bosman, do[redacted] in teoria dare ancora più spazio ai settori giovanili. Ma [redacted] un handicap. [redacted] a 18 an[redacted] bisogna contrattualizzare il giocatore, rischiamo di far saltare [redacted] i tetti degli ingaggi. Dare [redacted] milioni a un giovane che ha mercato significa che chi all'interno della stessa squadra guadagna [redacted] vuole almeno averne 400. La salvezza potrebbe venire se si alzasse, [redacted] avviene in Francia, a 23-24 anni l'età per la prima contrattualizzazione. Lo chiederemo».

Da Bergamo, il direttore generale dell'Atalanta, Randazzo, suggerisce con preoccupazione che [redacted] altro obiettivo dovrà essere quello di non farsi cogliere impreparati dalle situazioni più sotterranee che la sentenza Bosman sta facendo emergere. ■ [redacted] Pisa ■ giudicato emblematico dai piccoli club: dopo il fallimento della società toscana tutti i giocatori (da Cristallini a Rotella per fare due nomi) sono stati tesserati [redacted] altre [redacted] in quanto «liberi», quindi senza dover corrispondere l'indennizzo [redacted] parametro. Ora il curatore fallimentare del Pisa ha [redacted] in giudizio tutti i club acquirenti di quei giocatori per ottenere l'indennizzo. «Ma [redacted] il parametro non esiste più nel calcio europeo perché deve [redacted] negli scambi interni?». Riusciranno società come Torino e Atalanta a evitare ■ pagamento [redacted] parametro basando la tesi difensiva sulla eccezione di incostituzionalità? Solo [redacted] l'aiuto dei grandi club anche una vertenza come questa potrà trovare soluzione. Ecco perché parte [redacted] rivolta delle provinciali. [r. s.]

NAZIONALE

IL CT BOCCIA L'ESTEROFILIA

Sacchi: salvate i vivai

«Se no ucciderete il nostro calcio»

ROMA DEL Piero ■ [redacted] ■ basta. Verrà agli Europei». «Se il nostro calcio decade per gli effetti della sentenza Bosman, attenti dirigenti [redacted] società italiane: potreste [redacted] indicti [redacted] i responsabili». Alle Borghesiane, Sacchi indossa i panni del duro, ■ la sua conferenza scorre, tra mille frasi diplomatiche, su due binari. Liquidare la contestazione cortese di Maldini (per i giovani Chiesa, Morfeo ■ Totti che passano direttamente alla Nazionale maggiore [redacted] ■ ct dell'Under li voleva per ■ partita [redacted] domani ■ Perugia con l'Ungheria) ■ prendere, dopo tanta reticenza, posizione sulle conseguenze dell'apertura incondizionata ai calciatori comunitari.

A dir la verità Maldini o Del Piero (prestato solo per le due partite [redacted] il Portogallo) ha già rinunciato. Il ct degli azzurrini avrebbe però preferito [redacted] Morfeo («Ideale per Vieri»). Una domanda frulla nel cervello [redacted] Maldini: «E' più importante [redacted] stage ■ una partita che vale la semifinale agli Europei e la qualificazione alle Olimpiadi?». Maldini chiede la risposta, [redacted]cchi gliela fornisce indirettamente poco dopo: «In Italia c'è [redacted] Nazionale A, le altre [redacted]gono dopo. Quello che serve [redacted] Nazionale A va alla Nazionale A. Io non litigo con nessuno. Maldini sapeva di Morfeo, glielo avevo chiesto, era d'accordo». Indiretta anche la replica di Maldini: «Situazione anomala? Non so [redacted] dirvi, è così ed [redacted] ok. Io vado per gradi, Totti e Morfeo li tenevo per il prossimo biennio. Ma sono i primi in lista in [redacted] di necessità. Della convocazione di Totti non sapevo nulla». Maldini, giovedì alle 11 avrà un colloquio con Matarrese. C'è il contratto che scade a giugno e [redacted] sono molte [redacted] [redacted] cui parlare. Io voglio restare, ma dobbiamo organizzarci».

Caso Bosman. Dopo [redacted] dri[redacted] mille volte la domanda, Sacchi, questa volta prende l'iniziativa: «C'è una cosa che mi sta ■ cuore, la voglio dire. Mi ricordo, quando ero un ragazzo, quanto soffrì il calcio italiano che, travolto da una irruzione di stranieri, perse le sue caratteristiche. Oggi i dirigenti delle squadre italiane devono esser[redacted] i primi a difendere [redacted] tradizione e la storia del nostro calcio. Sento parlare di squadre con undi[redacted] comunitari. Tutto ■ possibile. Però, passata la sbornia, [redacted] scoprirà che i campioni arrivati dall'estero [redacted] una minima percentuale. E si capiranno [redacted] complicazioni che [redacted] da calciatori con lingua e usanze diverse. Allora i dirigenti rischieranno di essere additati [redacted] i responsabili del dan[redacted] [redacted] patrimonio culturale del nostro calcio. Anche il calcio è cultu[redacted] non solo la letteratura. [redacted] un mondo non può rinnovarsi riceve un contraccolpo mortale. I vivai [redacted] fondamentali, [redacted] li elimini ■ [redacted] morte».

Questo il problema, e Sacchi ha pronta la soluzione: «Si deve fare come in Usa: la rosa di ogni società deve riservare un certo numero di posti al vivaio. Diciamo un terzo. Così costringi i club a investire sui giovani e sugli allenatori e ■ continuare le ricerca». Stupore generale. [redacted] quale sport ha queste regole in Usa? «Non ricordo. L'ho letto... E' un'idea che avevo già. Così si salvano i club, la scuola...».

Torniamo agli Europei. Questi tre giorni romani, spiega Sacchi, [redacted] per crescere insieme «perché tutti vogliono vincere, pochi si preparano bene», per conoscere volti nuovi, per capire [redacted] meritano di essere richiamati. [redacted] Morfeo, Totti e Chiesa considerano questa convocazione un punto d'arrivo, sbagliano. E' solo [redacted] riconoscimento, un aiuto per spingerli a dare di più nei loro club. Devono capire che all'inizio tutto è facile, credi sia una regola, poi non va più bene niente. Totti mi incu[redacted] riosisce, ha grandi qualità. Ma la strada per arrivare è difficile, c'è chi perde [redacted] [redacted]». Il [redacted] e [redacted] sono provati come seconde punte, Chiesa è il vice Del Piero.

E gli esclusi? «Signori [redacted] conosco. Dipende [redacted] sta bene [redacted] no. Co[redacted] Eranio, che nel Milan gioca poco e da terzino. Anche Simone conosco benissimo. Ho preferito valutare i giovani. Nessuno ■ escluso, neanche loro. E ho chiamato Lombardo anche per dargli una spinta. E' stato sfortunato».

Conclusione: ■ squadra [redacted]egli Europei è meno esperta di quella dei Mondiali. E allora [redacted] dovrà supplire con il gioco che permetterà ai ragazzi di poter andare oltre i propri limiti. Quello che vi posso garantire è che daremo ■ massimo. La squadra ■ fatta al [redacted] per cento, comunicheremo le ultime scelte qualche giorno prima del ritiro del 18 maggio».

Piero Serantoni

Sacchi: «Del Piero verrà a Londra Signori lo conosco molto bene, ma voglio valutare uno come Chiesa Lombardo ha avuto tanta sfortuna»

Polemica ■ distanza tra il ct e Maldini per la convocazione di Morfeo ■ Totti

RAVANELLI E CARBONI [redacted]

ROMA. Fabrizio Ravanelli torna ■ casa. L'attaccante della Juventus [redacted] [redacted] accusato problemi per la tendinite procuratagli da [redacted] paio di scarpe nuove. «Dopo la partita con il Napoli mi sentivo ■ posto. Ora il dolore è più forte [redacted] prima», ha spiegato Penna Bianca. Così questa mattina Sacchi gli permetterà di rientrare a Torino per sottoporsi alle cure [redacted] [redacted] e per riprendere domani gli allenamenti (in maniera molto prudente) con Lippi, [redacted] vista della partita contro [redacted] Milan. Anche il giallorosso Carboni lascerà il ritiro, ma Sacchi non pensa [redacted] chiamare due sostituti: gli bastano gli uomini che ha e che valuterà domani alle 16 nella partita [redacted] allenamento contro le juniores della Lodigiani. Ci sarà spazio anche per i tre [redacted]: l'atalantino Morfeo, il romanista Totti e il sampdoriano Chiesa. La scelta della Borghesiana, all'estrema periferia [redacted] Roma, lontanissima dal centro, è stata giustificata con la paura di trovare ghiacciati i campi [redacted] Coverciano. La decisione tuttavia non è sembrata ispiratissima. Ieri il maltempo ha impedito agli azzurri di lavorare sul [redacted]po: la pioggia e la grandine hanno costretto Sacchi ■ ripiegare sull'allenamento in palestra.

Intanto anche nell'Under 21 di Cesare Maldini si registra [redacted] defezione: quella dell'interista Pistone, che [redacted] sarà sostituito. Il portiere Buffon, impegnato ieri nella finale del torneo [redacted] Viareggio, raggiungerà direttamente i compagni a Perugia dove domani [redacted] gli azzurrini affronteranno in amichevole l'Ungheria.

DANIELLA GIOVANNI [redacted]

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

festival TV

È partita la caccia all'8° Coupé Fiat in palio: è infatti iniziata l'8° periodo di gioco.

Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione dell'ottavo Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 19 febbraio e il 2 marzo (esclusa domenica 25/2), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica 18/2 e spedire [redacted] tutto a: La Stampa -Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 9 marzo (non [redacted]rà fede il timbro postale).

Grande concorso: vinci 10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA

FERRÉ

FRAGRANCE POUR FEMME

[redacted] È DISTRIBUITO DA DIANA DE SILVA COSMETIQUES

Non bastano l'assenza di Pelé e gli sbagli di Rizzigol per spiegare due sconfitte consecutive

Toro, dove è finito l'effetto Scoglio?

Il Prof: «Si ragiona poco»

TORINO. Aspettando Pelé. Sperando in Pelé. Sognando Pelé. Ma Pelé farà attendere ancora, a d'un miracolo mancherà anche domenica, contro la Roma. E così, al Professore non resta che rimpiangere l'assenza del nero. Che Scoglio lo dichiari pubblicamente, proprio lui aduso a ripetere «per me conta la squadra, non piango su chi non c'è», la dice lunga sull'oggi del Torino. Un oggi che mai, nella stagione, era stato così cupo: nel momento peggiore, cioè nel post derby dicembre perso 1-0, i granata s'erano ritrovati quart'ultimi, due lunghezze dalla salvezza che allora si chiamava Piacenza. Sono passate nove giornate, la posizione è la stessa, con l'aggravante però d'essere condivisa con il resuscitato Padova, e la permanenza in A reca sempre il nome Piacenza e il distacco è di 3 lunghezze.

Tale realtà, alla considerazione che Rizzi e compagni sono reduci da due rovesci consecutivi, può indurre a sospettare che l'effetto Scoglio si sia esaurito, che la squadra sia tornata quella imballe di due mesi fa. Ovviamente, i calciatori non parlano di quest'argomento, tessono le lodi del Professore, ripetono, hanno cominciato a fare settimana dopo l'esonero di Sonetti, che «adesso il gioco c'è» e Rizzitelli è il primo a dire «se mi fossi mangiato un gol in maniera cla certi dubbi non esisterebbero».

Però, bastano gli errori del bomber, le parate di Pagliuca, i salvataggi interisti sulla linea, la maledizione della sfortuna per giustificare la sconfitta i nerazzurri, cioè formazione da un anno non vinceva fuori e che pure al Delle Alpi ha giocato da cani? Basta, avevano fatto Rizzi e Cravero, giustificare l mento la Sampdoria, cioè contro una squadra che da dicembre in capace solo di superare la cenerentola Cremonese, con calo di tensione e l'assenza di un uomo fondamentale Pelé?». Oppure davvero, purtroppo, qualcosa s'è inceppato nel Toro, l'effetto-scossa innescato dal Professore è svanito, o è sulla via di svanire? La risposta risultati positiva.

Logicamente, per il conducator nulla è cambiato nelle ultime settimane, «i ragazzi sono sempre motivati, in grande condizione fisica, disgraziatamente corrono più del dovuto e ragionano poco» individua nell'assenza del nero la madre di tutti i mali torinisti. «Dura otto partite, è umano rimpiangere Abedi». Altroché, professore. Però, attenzione: Pelé non c'era pure quando è stato battuto il Padova o sono stati colti pareggi d'oro con Parma, Lazio e s'è sfiorato il successo, giocando benino, a Bari. Inoltre, piano le illusioni che grazie oggi il capo si trasformerà in gallo futuro. Il Toro, anche con l'asso ghanese, era stato tutt'altro che irresistibile. E quando Abedi è volato in Africa (vigilia di Natale, l'indomani dello stentato pari di Cremona propiziato proprio da un suo gol) i granata erano sempre quart'ultimi, a quota 14, a un punto solo dal Piacenza.

Ci pare saggia la prudenza del supertifoso Chiambretti: «Non vestiamo con i panni del Messia, non aspettiamolo come il taumaturgo che risolve i nostri affanni. Ciò premesso, la squadra non merita la posizione che ha, come al solito perseguitata dalla sfortuna, l'Inter l'ultima conferma. Aggiungo che quest'anno Calli non ha azzeccato quasi niente e così soffriremo sino alla fine: auguriamoci che sia lieta. Roma e poi Udinese due settimane diranno è finito l'effetto Scoglio. Non credo, ma fosse così allora sì che diventerebbe davvero dura».

Speranzoso Chiambretti, dunque, e ottimista pure il procuratore Giancarlo Caselli che con molto senno invita ad «abbandonare le polemiche la dirigenza e a tenere nervi po-sto. Con Scoglio è cambiata mentalità, il gioco c'è, ci salveremo dopo di che i dirigenti facciano tesoro dell'esperienza e degli sbagli commessi. Guai scoraggiarsi. Fiducia al professore, sperando in Pelé e in arbitraggi non più sfavorevo».

Chiudiamo con una notizia: il Toro proverà il porti della Nigeria. Si chiama Ike Shorunmu, 27 anni, gioca nello Shotting Stars di Ibadan, la formazione campione. La società granata conferma: «Verrà a f stage, ci è stato chiesto come favore. Di questo Shorunmu non ci interessa».

Gianchino

IL CAMMINO CON IL PASSATO

DOPO 22ª GIORNATA		1994-'95	DELLE 1958-'59 (*)	1988-'89 (**)
PUNTI	17	21	12	16
PIAZZAMENTO	15ª	9ª	18ª	16ª
VITTORIE	4	6	2	5
PAREGGI	9	5	6	6
SCONFITTE	9	9	12	11
GOL FATTI	21	25	22	29
GOL SUBITI	33	26	51	33
CANNONIERE	Rizzitelli 6	Rizzitelli 7	Virgili 5	Muller 7
TECNICI ESONERATI	1	1	2	1

N. B. I punti conteggiati con il metodo tradizionale del 2 a vittoria.
* due retrocessioni; ** quattro retrocessioni.

Scoglio (foto) aspetta Pelé per riavere un Toro competitivo

La squadra e i tifosi «Il gioco non manca E' vietato piangere la salvezza arriverà»

Bagnoli rifiutò, così Spinelli si accontentò del Sergente di Ferro (ora sostituito da Salvemini)

Genoa e Radice, un amore mai sbocciato

Gigi: fregati dalla tensione, e non fatemi parlare delle colpe altrui

GENOVA. E' finita, ufficialmente, ieri. Era finita, ormai, da tempo. Gigi Radice ed Genoa non si amano più, se mai lo hanno fatto. Chissà come perché presidente Spinelli (a proposito: esoneri nelle ultime 4 stagioni) ha deciso, un giorno dell'estate scorsa, p sul tecnico , reduce controverse esperienze di Cagliari e Firenze. Il vero obiettivo era Bagnoli, l'uomo dell'Uefa. Ma Bagnoli disse «no» e allora la scelta cadde proprio su Gigi, il sergente di ferro che pareva fatto su misura p ricaricare depresso ambi rossoblù.

Il Genoa all'inizio va alla grande. Sembra tutto facile, fin troppo. Radice, però, resta sempre una seconda scelta, riesce ad nel cuore di quei pochi tifosi che vanno allo stadio. Poi la macchina s'inceppa e arrivano le prime battute d'arresto. Le presenze di Spinelli al campo di allenamento s'infittiscono, negli ultimi giorni di Scoglio, o di Marchioro, di Maifredi, o fil Giorgi. Se va Skuhravy, se ne va Sogliano. Radice no: resiste, anche se ogni domenica sua panchina è «rischio».

Si passa sconfitta all'altra, la situazione precipita. Fino a dieci giorni fa: Genoa-Cesena, finale nazionale di ritorno del torneo Anglo-italiano. E quella sera, in una partita vera solo per il «Panini», è finita l'avventura genovese di Radice: «Sì, perché la squadra, dopo avere vinto per quattro a zero la di andata, doveva solo divertire il pubblico e invece ha nemmeno giocato al calcio. Sono ritornato a casa bastonato». Così Spinelli spiega e getta dalla torre ce: «Mi dispiace. E' stato tutto più brutto proprio perché noi non c'erano incomprensioni. La decisione era obbligata, derivata esclusivamente dai risultati negativi. tutte le colpe però dall'allenatore. Anche i giocatori sono responsabili: hanno smarrito la sicurezza la voglia di vincere».

Ieri arrivato Gaetano Salvemini, con il compito di traghettare la squadra fino a giugno, prima consegnarla nelle mani di Boskov. «Non ho fatto pro el presidente - ha detto ieri neotecnico rossoblù -. Cercherò di tirare la squadra fuori dai guai e quello che verrà in più, sarà bene accetto».

Radice se ne va con quella signorilità che ha contraddistinto il suo soggi genovese. Dice: «Non sarò mai io a i colpevoli, a distribuire le responsabilità di questa situazione. Cedere Skuhravy, ad esempio, è stata una decisione di tutti e motivata; prima o poi la gente capirà da che cosa. Mi dispiace davvero che sia così, perché Genova ambiente ideale per lavorare. La città e lo stesso presidente che fondo ha aspettato molto prima di prendere questa decisione. Ripeto, non parlerò mai del problema degli altri, sono come un medico che deve mantenere il professionale. Le mie colpe? All'inizio eravamo tutti d'accordo su certe e i risultati venivano. Poi la tensione ci ha giocato brutti scherzi e abbiamo cominciato a perdere colpi... solo pensare e capire. Per adesso prendo atto».

E adesso ci si chiede: da dove ripartirà la carriera dal «esterno» Gigi Radice? E chissà che cosa gli resterà di questa esperienza genovese. Montalla e Nappi, certo, non potranno prendere nel suo cuore il posto di Pulici e Graziani. E Spinelli, sabato sera con sti plateali lo ha offerto in pasto alla folla inferocita, farà per sempre solo la rima con il presidente dell'ultimo scudetto granata...

Damiano Basso

SPORT FLASH

A Il ritorno della finale Supercoppa Ajax-Saragozza (andata 1-1) di stasera rischia un rinvio per le cattive condizioni atmosferiche Amsterdam. Una coltre di neve ricopriva ieri sera il campo dell'Olimpico: previste nuove nevicate.

BRANCA: IO WEAH BIANCO. «Se i tifosi mi vogliono, posso essere io il Weah bianco dell'Inter». Così (nella foto) candida colleader dell'Inter. Dopodiché polemizza con Sensi («Mi ha tenuto fino a novembre per guadagnapiù»), Parma («Mi cacciato per far posto ad Asprilla, ceduto novembre») non risparmia Moratti: «Se arrivano nuovi attaccanti me ne vado».

AL AL Il Brescia ha vinto la Coppa Carnevale battendo il Parma 3-1 con gol di Bono, Campolonghi Baronio. Per gli emiliani rete rigore di Triuzzi. lombardo è favorito dall'espulsione dei parmigiani Bolla e Maccini. Baronio è premiato come il miglior giocatore del giovanile, Buffon miglior portiere, mentre il granata Bernardi è il bomber cinque reti.

SCI, POCA AUDIENCE. I Mondiali di sci non fanno audience tv. Le gare trasmesse non hanno superato i milioni di telespettatori. Il è stato raggiunto domenica per la discesa femminile, dove gareggiava la Kostner (foto), 1.959.000. Sabato si è fermato a soli 1.763.000 e nerdil a 1.466.000.

1. Nella classifica Atp, Sampras è riportato in vetta dopo la vittoria nel «San José» Agassi. Ora ha punti su Muster. Primo degli italiani Furlan (26°), mentre Gaudenzi 38° e Pescosolido solo 75°.

ROCCA OK. Dunhill Pga Championship di golf, 2° round sudafricano del Volvo Tour turbato dal maltempo, Costantino Rocca ha chiuso all'8° posto, a 6 colpi dal vincitore Struver.

ROVER 400.
IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Pensavate che non ci fosse una strada uguale a un'altra, e che ogni viaggio fosse diverso. Perché non pensavate che ci fosse un'auto come la Nuova Rover 400.

Modello	*Motore*	*CV*	*Km/h*	*Prezzo**
Rover 414 i	1.4	103	185	25.520.000
Rover 416 Si	1.6	111	190	28.490.000
Rover 420TD	2.0	86	170	29.960.000

*Chiavi in mano.

Nessuna, come lei, ha fatto di ogni soluzione tecnologica un elemento di comfort. Tutti i suoi motori, sospesi sul sistema hydromount, esprimono la massima potenza nel massimo silenzio, dallo straordinario 1400 16V da 103 CV, al nuovo 2000 Turbodiesel da 86 CV a iniezione diretta.

La guida morbida, la tenuta di strada ideale e la sicurezza dell'airbag di serie vi accompagnano in uno spazio che Rover ha vestito di pura eleganza. Le sospensioni anteriori a indipendenti bracci differenziati posteriori multilink, assorbono per voi ogni sollecitazione.

E i chilometri scorrono senza fatica.

Per questo, la Nuova Rover 400 può vantare il miglior valore dell'indice NASA (*Nasa Technical Paper n°2299*) per la misurazione del comfort globale in un trasporto. Adesso, capirete perché ogni viaggio è diventato piacere.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Internet: www.rover.it - E-Mail: rover.info@rover.it

PROPOSTA D'ACQUISTO — Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rate di vendita e assistenza Rover sulle Pagine , per informazioni

PROTEZIONE ACQUISTO — Possibilità di rivendere la vettura acquistata, con un'auto di pari o superiore valore, e di ottenere il rimborso entro giorni o 1000 km. Regolamento presso i Concessionari.

ROVERFIN — Programma di finanziamenti personalizzati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSISTANCE — Per la vostra sicurezza, 3 anni assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero 167.833040.

Clima disteso all'arrivo del bolognese, sul quale ironizza soltanto il quotidiano El País

Niente pomodori, Tomba vuole medaglie

«Ma spero che non mi facciano gareggiare di sera»

DAL [illegible] INVIATO

Niente pomodori per Alberto Tomba. Gli andalusi, dopo aver minacciato una clamorosa protesta nei confronti del campione italiano, hanno preferito riservare le tomates per le loro [illegible]. Viaggio tranquillissimo per Granada, da Bologna via Barcellona. Sull'aereo il solito clima divertente. Ad Alberto è piaciuto molto un accostamento fatto dai quotidiani locali tra lui e Picabo Street.

Giunto all'aeroporto [illegible] papà Franco, il manager Comellini e lo skiman Flavio Roda, invece che dai contestatori l'azzurro, occhiali neri e pantaloni rossi, è stato ricevuto da Paco Ochoa, factotum dello sci iberico grazie alla sua vittoria olimpica nel '72 a Sapporo. Un [illegible] cordiale, fatto anche da parte di Cecilio, la mascotte dei Campionati. Qualche timido applauso, [illegible] fischio. Poi, a sorpresa, il minicorteo dei tifosi del Tomba Club di Castel de' Britti. Sono arrivati in nove, dopo un viaggio in auto e pullman, capitanati da Loris. Quest'ultimo era anche in collegamento con la mamma di Alberto in Italia, tramite un telefonino cellulare: pare che la signora Maria Grazia fosse molto preoccupata dalle voci che parlavano di ostilità da parte degli spagnoli verso il suo Alberto. [illegible] Loris l'ha tranquillizzata.

In un'improvvisata conferenza stampa, davanti a [illegible] di operatori tv (solo quattro agenti in divisa, forse qualcuno in borghese), Alberto ha detto: «Grazie del benvenuto. Sapevo che non ci sarebbe stato problema, ero tranquillo. Quello che ho detto su [illegible] Nevada è vero e mi riferivo solo al clima particolare, di tipo africano. Ne hanno parlato tanti altri, ma è [illegible] che lo faccia più notizia». Qualche parola anche sulle gare che lo aspettano: «L'attesa è stata molto lunga, troppo. Adesso non so più se sono al massimo, in ogni caso darò il centodieci per cento. Confermo che punto alle medaglie in entrambe le gare che mi aspettano, gigante e slalom».

Tornando a Sierra Nevada, ha aggiunto: [illegible] che di [illegible] n'è tanta e che le piste normalmente sono belle e ben preparate. Questo conta. [illegible] un programma distensivo: il primo giorno farò un po' di [illegible] libero, tanto per prendere confidenza con l'ambiente. Poi la rifinitura della preparazione e quindi il Mondiale». Alberto ha chiesto quali prove erano in programma oggi e si è stupito che la 2ª manche dello slalom maschile per la combinata fosse in notturna. «Di sera? - ha replicato sorpreso -. No, quest'anno basta notturna, facciamole di giorno». [illegible] alle due inforcate negli slalom serali a Sestriere.

«Mi [illegible] po' spagnolo - [illegible] concluso Tomba, esagerando nel voler fare la pace -. Ho già i pantaloni rossi, ora metterò qualcosa di giallo per ricordare la bandiera iberica. E non dimenticate: io la Spagna l'a[illegible] e ci [illegible] anche venuto in vacanza qualche volta. Finiti i campionati, mi fermerò qualche giorno. Una bella bevuta di vino rosso, sangre de toro. E [illegible] mi faccio una paella».

Tutto sembra quindi [illegible] stato appianato, anche se i giornali spagnoli ieri mattina lo [illegible] ancora bacchettato: [illegible] Tomba - c'era scritto - ha rilasciato certe dichiarazioni, non può sostenere che siano state solo una battuta di spirito. Ma si capisce anche che un personaggio come Alberto, l'ultimo grande sciatore della storia, venga male interpretato dai media».

L'autorevole El País non ha rinunciato a cercare di prendere in giro Tomba: «Doveva arrivare mercoledì, [illegible] giorni prima del gigante. Forse [illegible] preferito anticipare di un giorno per addolcire le critiche nei suoi confronti. Usa stampa e televisione per farsi le proprie ragioni, [illegible] capitato recentemente con l'intervista [illegible] Rai, quando ha anche mandato baci a tutte le ragazze spagnole. Ci [illegible] cherebbe che li avesse spediti anche agli spagnoli. [illegible] incredibile è che la Federazione Internazionale gli lascia fare [illegible] quello che vuole». [illegible] questa, almeno, è un'interpretazione di parte: [illegible] c'è uno che sovente [illegible] danneggiato dalle decisioni della Fis, questi è proprio Tomba. Ma ora basta discussioni, la parola passa agli sci e alle piste.

Cristiano Chiavegato

Alberto Tomba scherza con la mascotte dei Mondiali di sci ieri sera al suo arrivo a Granada

Wiberg, oro e polemiche

La pista di slalom è [illegible] trappola

[illegible] NEVADA

Un'altra giornata di polemiche e problemi. A Sierra Nevada non c'è pace. Il tracciato dello slalom per la combinata donne, che sarà teatro di tutte le prove fra i pali stretti, è stato oggetto di accuse roventi. Il commentatore della televisione svizzera italiana, con molta ironia, ha detto che sembrava di essere a «Giochi senza frontiere». Assai più aspri i commenti di tecnici e atleti, compresi quelli della svedese Pernilla Wiberg che pure ha vinto speciale e combinata portandosi a casa, nella sua Norrkoeping, la città di Gunnar Nordahl, la quarta medaglia d'oro in carriera. Prima d'ora, infatti, la piccola Pernilla aveva vinto il gigante ai Mondiali di Saalbech '91 e alle Olimpiadi di Albertville '92, e la combinata ai Giochi di Lillehammer '94.

Tutti si sono infuriati perché la pista, è il coro, era una specie di trappola per topi. Gli addetti, sotto dettatura però da parte degli uomini Fis, hanno prima fresato [illegible] la neve e poi hanno buttato sopra acqua per ghiacciarla. Ma solo nella parte bassa, che era una lastra verde. In alto, tutto più o meno normale. Il tracciatore della prima manche, l'austriaco Trinkl, evidentemente colto da raptus, ha deciso di piazzare nel muro finale una serie di porte angolatissime con il risultato di costringere le atlete, fra cui molte specialiste di libera [illegible] ignare di paletti, ad una sorta di tortura cinese. Nella prima discesa sono uscite in quindici, fra cui Bibi Perez e Alessandra Merlin. L'altra Merlin, Barbara, è riuscita a completare le due prove piazzandosi tredicesima. Ma non poteva fare meglio, è già un miracolo che sia giunta in f[illegible].

Come sempre, da quando è [illegible] cambiato il meccanismo dei punteggi, la combinata ha favorito le specialiste dello slalom. La semplice [illegible] tempi è un evidente regalo, soprattutto se la pista di discesa, come quella di Sierra Nevada, al contrario dello speciale è così facile da impedire rilevanti distacchi. Lo sapevano bene Picabo Street e Isolde Kostner, che hanno deciso di non salire neppure [illegible] cancelletto di partenza. Sul podio, accanto a Pernilla che si era classificata 19ª in discesa, sono finite pertanto Anita Wachter e [illegible] rianne Kjorstad, [illegible] Katja Seizinger solo quinta malgrado un'eroica quanto vana difesa.

Mentre le ragazze litigavano con ghiaccio e paletti, sotto il solito sole africano, su in cima al Velata, i ragazzi erano attaccati e sconfitti dal vento che soffiava a quasi cento chilometri l'ora alzando vortici di neve ghiacciata. Prima il rinvio di mezz'ora, poi di due ore e mezzo, poi l'ordine: tutti in albergo. La discesa della combinata è stata rinviata a stamattina. E nella [illegible] giornata verrà [illegible]o effettuata anche le due manche di slalom: sperando ovviamente che il tempo, assai capriccioso, non faccia di nuovo le bizze.

La novità, tuttavia, è la seguente: la seconda manche sarà disputata alle 20,30 sotto i riflettori. Per la prima volta una prova mondiale verrà corsa in notturna. E non è escluso, se tutto [illegible] bene, che la [illegible] [illegible] venga ripetuta sabato e domenica. Così, in un certo senso, quelli di Sierra Nevada hanno «scippato» la novità a quelli del Sestriere, che già da due anni hanno aperto la strada in Coppa del Mondo e che certamente avrebbero preferito essere i primi anche ai Mondiali. «Noi siamo stati i pionieri e abbiamo indicato la via: il fatto che qualcuno ci segua significa che l'idea è stata bu[illegible] hanno [illegible] con molto fair-play i rappresentanti della delegazione del Colle torinese, presenti qui in Spagna per motivi di studio in vista delle fatiche del prossimo anno. L'impianto di luce artificiale, smontabile, è stato allestito la scorsa estate ed è costato 180 milioni di pesetas, circa 2 miliardi e 300 milioni di lire. Ci sono 200 fari piazzati su 33 pali alti [illegible] [illegible] e sviluppa un'illuminazione in pista di circa [illegible] lux. L'impianto del Sestriere, invece, ha più di 300 fari piazzati lungo l'intera pista ed è costato 1 miliardo e mezzo.

Carlo Coscia

[illegible] SOTTO ACCUSA

Azzurre a ballare, Calcamuggi furioso

SIERRA NEVADA. Piermario Calcamuggi, il boss dello sci azzurro al femminile, è su tutte le furie. Ce l'ha con le ragazze dello slalom che l'altra sera, all'arrivo a Sierra Nevada dopo un lungo viaggio, e dopo aver saputo che gli sci erano rimasti all'aeroporto di Zurigo hanno avuto un solo pensiero: quello di cambiarsi alla svelta e di andare a far festa a Casa Modena-Casa Italia, dove a mezzanotte passata stavano ancora ballando il sirtaki. «Sono adulte e vaccinate ma [illegible] hanno deluso», ha detto Calcamuggi, che pretende maggior attaccamento al mestiere. I Mondiali non sono ancora finiti. «Finora il bilancio è largamente positivo - ha detto il responsabile [illegible] dopo aver lodato la grinta di Bibi Perez -: è uscita nello slalom della combinata ma ha fatto bene ad attaccare, era l'unica speranza di arrivare in medaglia». Poi ha aggiunto: «Isolde in discesa ha sofferto la pressione: tutti aspettavano [illegible] seconda vittoria». E il futuro prossimo? Adesso arriva il momento degli slalom. «In gigante abbiamo Compagnoni e Panzanini che possono vincere la medaglia d'oro. Le avversarie sono Ertl, Wiberg e Wachter. In slalom, invece, Deborah, se arriva in fondo, sale sicuramente sul podio. Per quanto riguarda le altre, speriamo solo in un exploit». [c. co.]

MONDIALI [illegible]

Slalom [illegible] combinata [illegible] e A. [illegible] ko

[illegible] combinata donne: 1. Wiberg (Sve) 1'35"68; 2. Kjorstad (Nor) a 1"29; 3. Wachter (Aut) a 2"78; 4. Koren (Slo) a 3"18; 5. Vogt (Ger) a 4"15; 6. Marken (Nor) a 4"32; 7. Brauner (Ger) a 4"44; 8. Goetschl (Aut) a 4"61; 9. Seizinger (Ger) a 4"98; 10. Ertl (Ger) a 5"13; 11. Gerg (Ger) a 5"60; [illegible]. Barbara Merlin (Ita) a 6"77; 13. Dorfmeister (Aut) a 6"90; 14. Rosza (Can) a 8"45; 15. Korten (Aus) a 9"51. Italiane non classificate: [illegible] e A. Merlin uscite nella 1ª manche.

[illegible] Merlin (13ª) è la migliore azzurra

Risultato finale: 1. Wiberg 1'44"00 discesa + 1'35"68 slalom; 2. Wachter a 2"05 (1'43"37 + 1'36"36); 3. Kjoerstad a 2"67 (1'45"38 + 1'36"97); 4. Goetschl a 2"97 (1'42"46 + 1'40"19); 5. Seizinger a 3"14 (1'42"16 + 1'40"66); 6. Marken a 3"15 (1'42"63 + 1'40"00); 7. Vogt a 4"57 (1'44"42 + 1'39"93); 8. Ertl a 5"38 (1'44"25 + 1'40"81); 9. Koren a 5"66 (1'46"48 + 1'38"86); 10. Gerg a 5"80 (1'44"20 + 1'41"28); 13. B. Merlin a 6"23 (1'43"46 + 1'42"46).

Oggi Fattori e [illegible] al via nella [illegible]

Oggi. Ore 11,30, discesa combinata uomini. Caratteristiche della pista: partenza m. 3075, arrivo m. 2275, dislivello m. 800, lunghezza m. 3524. Italiani in gara: Ghedina e Fattori. Ore 17,30, 1ª manche slalom combinata uomini: partenza m. 2450, arrivo m. 2250, dislivello m. 200, lunghezza m. 497. Ore 20,30, 2ª manche.

Austriaci e spagnoli [illegible] [illegible] in pace

Ratromarcia. Dopo le accuse della stampa austriaca contro Sierra Nevada, Jeronimo Paez, presidente del Comitato organizzatore, ha inviato una protesta all'Ambasciata austriaca in Spagna e chiesto ufficialmente le scuse di Wer[illegible] Margreitar, capo coach austriaco. Margreiter, cambiando bandiera, ha però detto di [illegible] stato frainteso dai giornalisti. Tutto il mondo è paese.

Il quarto gigantista sarà Patrik Holzer

Gigante. Il dt Helmuth Schmalzl ha scelto i 4 azzurri per il gigante di venerdì. Già certi Tomba, Koenigsrainer e Fattori, il quarto doveva essere Ghedina, che però ha chiesto di non gareggiare per preparare la trasferta di Coppa in Giappone (2-3 marzo, libera e superG). Al suo posto Patrik Holzer.

In attesa di Rusconi

La [illegible] ritrova Myers Moretti e Fucka

Per l'All Star Game, sabato a Roma [illegible] la selezione stranieri del campionato, e Italia-Macedonia, mercoledì [illegible] a Gorizia (qualificazioni all'Europeo '97), il ct Messina ha convocato: play: Bonora (Benetton), Coldebella (Buckler), Pieri (Scavolini); guardie: Abbio (Buckler), Ancilotto (Madigan), Myers (Teamsystem); ali: Moretti (Buckler), [illegible] (Benetton), De Pol (Stefanel); ali alte: Conti (Scavolini), Fucka (Stefanel), Galanda (Mash); [illegible]tri: Carera (Buckler), Chiacig (Benetton), Frosini (Teamsystem). Piacevoli novità, i rientri di Myers e Moretti, a lungo infortunati, e Fucka, dopo lo stop imposti dai noti problemi cardiaci. Disco rosso invece per Rusconi, bocciato dalla Nba e pure dal ct che non ha ancora digerito comportamenti e polemiche del pivot nell'ultima deludente apparizione azzurra, ad Atene '95. Sacrosanto il diritto di Messina di scegliere in [illegible] motivi tecnici e comportamentali, ma sarebbe opportuno verificare se la stroncatura americana non abbia almeno avuto l'effetto di un benefico bagno d'umiltà [illegible] Stefano, in attesa di scoprirne gli eventuali progressi sul piano del gioco. Personalmente siamo scettici su tale verifica, ma sarebbe imperdonabile se Rusconi fosse effettivamente cambiato e, - orgoglio, nessuno compisse il primo passo. Ci pensi allora il presidente Petrucci, visto che la Nazionale è la più importante espressione del basket italiano. [g. a.]

Chiappucci, Bugno, Berzin e Olano alla gara d'apertura italiana

Ciak, si corre: c'è il Laigueglia

Un calendario fittissimo, tra corse vere e fasulle, imposto dagli sponsor
Così l'odierna prova ligure è affollatissima, ricca di protagonisti illustri

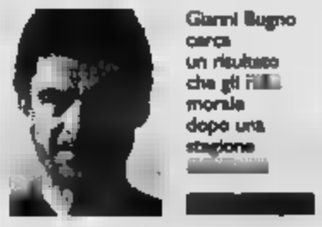
[illegible]

«Mi dicono: allora, Chiappucci, che t'è successo, anche tu programmi? Non è che programmo, ma a 33 anni considero l'età e mi preparo di conseguenza. Se sono in forma adesso, che cosa mi succede a luglio?». Succede che Chiappucci non vince il Tour. «Quello mi [illegible] che è difficile vincerlo comunque, ma uno che si chiama [illegible] me magari ci prova». E qui a Laigueglia? «Qui si butta la rete e si prende quello che si trova».

Anche Bugno programma, ma la situazione bugnesca è diversa: arrivando dal pochissimo degli ultimi tempi, l'uomo mascherato necessita di traguardi ricostituenti. «Più che di curare il fisico ho bisogno di una buona cura al morale. Non dilapido, ma se c'è da colpire, colpisco». E' lo stesso argomento di Berzin, del campione del mondo Olano, di Casagrande e di Bortolami. La stagione è lunga, il Nord, il Giro, la Francia sono i grandi obiettivi, ma gli sponsor i successi li vogliono subito, il domani è incerto e sono invece certissimi i soldi che hanno speso. Nè consegue che, a prescindere dalla programmazione, è meglio che i ragazzi [illegible] diano subito da fare.

Il Trofeo Laigueglia, che apre oggi la stagione ciclistica su strada italiana, 164 km con gli strappetti delle Manie, di Testico [illegible] Crocetta, [illegible] una volta una buona e simpatica corsa, un ottimo allenamento. Una larghissima parte [illegible] gare ciclistiche serviva un tempo da allenamento. Tutto ciò che precedeva [illegible] Milano-Sanremo era un allenamento alla Sanremo e tutto quello che c'era tra la Sanremo e il Giro d'Italia era di preparazione al Giro. Le corse ritenute indispensabili abitatrici del carnet di un campione erano poche, si chiamavano classiche.

[illegible] si corre a getto continuo, [illegible] corre tutto l'anno e non [illegible] più quali siano le classiche vere, le fasulle, le presunte e [illegible] aspiranti. Benissimo. Viva la confusione e viva gli sponsor senza i quali il ciclismo (ma non soltanto il ciclismo) non potrebbe vivere e grazie ai quali anche la Japan Cup diventa, per questioni di allargamento del mercato internazionale, una faccenda di alto livello, [illegible] che per [illegible] [illegible] calendario [illegible] Coppa hanno tolto addirittura il [illegible] Premio di Francoforte, una classica vera. E se c'è qualcuno che non vede l'[illegible] [illegible] seguire e gareggiare la Japan Cup alzi la mano e arrive[illegible] subito gli infermieri. Ma [illegible]



Gianni Bugno cerca un risultato che gli ridia morale dopo una stagione [illegible]

sponsor, avendo tirato fuori un sacco di quattrini, desidera appa[illegible] [illegible] un [illegible] di [illegible] e inoltre desidera che nel sacco che egli contribuisce a mantenere vi siano avvenimenti importanti, tutti importanti, [illegible] importantissimi. Ecco dunque la proliferazione delle classiche.

E qui sta il brutto ma sta anche il bello. Il bello perché? Perché l'odierno Trofeo Laigueglia da corsa [illegible] allenamento è diventata una corsona, affollata di corridori illustri, reduci dalla Spagna e dalla Francia, alcuni già stanchi adesso, e figuriamoci tra un mese, altri già lanciatissimi alla caccia dei prossimi traguardi di primavera che saranno i soli nelle loro valigie. Una corsona per chi la gareggia e per gli sponsor e di conseguenza anche per i gentili sportivi che non devono più scegliere, vagliare, distinguere, giacché per loro scelgono, vagliano, distinguono gli sponsor. E, d'altra parte, non ci risulta che i [illegible] sportivi abbiano voce [illegible] capitolo. L'avessero, nei calendari internazionali una Freccia Vallone non sarebbe costretta a inchinarsi al cospetto di una Leeds International Classic che di essere classic se lo dice da sola.

I fiamminghi Museeuw e Vandenbroucke (21 anni, primo nel Giro del Mediterraneo col pallino di essere il [illegible] Merckx), [illegible] per oggi, e per domani nella Montecarlo-Alassio, il nemico da battere.

Gianni Romeri

Problemi al cambio

La Ferrari F310 deve rinviare i test all'Estoril

[illegible]. Niente pista ieri per Michael Schumacher e la nuova Ferrari F310, contrariamente a quanto la [illegible] Casa di Maranello aveva annunciato la [illegible] prima. Dopo il prolungato lavoro sul nuovo [illegible] trasversale (più piccolo del precedente) che aveva accusato un trafilaggio di olio e richiesto la modifica di un componente, la monoposto è stata smontata e i tecnici [illegible] sono resi conto che l'inconveniente persisteva, anche se di entità nettamente mi[illegible] [illegible] rispetto a prima. Per risolvere il problema ci vorrà qualche giorno, quindi è stato deciso un leggero rinvio nel programma di test già programmati.

Per oggi e domani [illegible] [illegible] confermate le sedute di prova all'Estoril con la vettura '95 e il motore a 10 cilindri. Al volante ci sarà il tedesco Michael Schumacher. La macchina '96 dovrebbe invece [illegible] nuovamente in pista a Fiorano per giovedì pomeriggio: se le prove [illegible] saranno incoraggianti, la F310 verrebbe inviata nella stessa serata alla volta del Portogallo, dove venerdì e sabato affronterebbe finalmente una serie di test in pista, sempre con Schumacher. «Nessun allarme - ha detto Giancarlo Baccini, capo ufficio stampa della Ferrari -. Anche se i tempi diventano sempre più stretti e il Mondiale si avvicina, [illegible] tranquilli e abbiamo le idee chiare sul da farsi».

CONCESSIONARIA FIAT [illegible]
Martedì 20 Febbraio - Ore 14,30
CORSA TRIS
In diretta su MASTER
Ippodromo del Trotto di Torino
Ingresso [illegible] - [illegible] Tel. 011/962.39.05
Tangenziale Sud - Uscita [illegible]

Panna Elena

Panna Cotta e Bûnet. I due golosi dessert, nella confezione famiglia da chilo.

Tradizionali ricette pronte per essere servite in tutte le occasioni.

Non occorre preparazione, basta raffreddare e decorare.

Una bontà garantita a lunga conservazione UHT.

Bontà facile e golosa

Regina
NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE 1996
Via Villa Regina, 8 TORINO
Tel.: 011 / 819 30 29
Giovedì orario continuato

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 20 Febbraio 1996 — 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Regina
SARTORE
Robert Clergerie

Inquilini in allarme da quando lo Stato vuol cedere gli alloggi degli enti previdenziali

Casa, il futuro è in vendita

«Ma noi non abbiamo i soldi per comprare»

Via Servais 200: in questo spicchio di Torino da post-boom economico il futuro di 196 famiglie è in vendita. Perché in al miglior il loro destino di inquilini Inpdap. Almeno da quando lo Stato ha deciso di cedere gli alloggi degli enti previdenziali.

D'accordo, chi ci abita in quegli appartamenti ha il diritto di prelazione. Ma se non trova i soldi, nel giro di nove anni si ritrova con la mobilia per strada. E questo ben lo gli 862 affittuari delle casette prefabbricate Servais . Un grappolo di 31 palazzine costruite tutte e troppo in fretta nel 1972. A trent'anni di distanza, i muri sono una groviera di crepe. Qui l'appartamento medio misura 90 metri quadri e si pagare torno alle mila lire il mese. Poi ci sono le spese di riscaldamento: un «salasso» da 4 milioni l'anno. La famiglia tipo è composta marito e moglie pensionati figli a carico «perché non trovano un posto» «sono già in integrazione». I più fortunati lavorano ancora, il loro stipendio da impiegati statali o comunali (l'insegnante, il vigile tranviere guadagnano al massimo milioni il mese) non consente grandi accumuli in banca. Morale? fra gli inquilini di via Servais 200 ha denaro sufficiente per permetterseli mutuo. E molti di loro, per giunta, vivono in alloggi che ha completamente ristrutturato a proprie . Come Luisa Meardi, 55 anni, infermiera: «Ho speso 10 milioni per rifare il bagno l'intonaco. Pensavo restare qui a vita, e mi detta: mi devo dare da fare sennò qui il soffitto mi cade in testa. E adesso arriva questa novità dell'acquisto obbligatorio. Ho fatto bel regalo futuri proprietari».

Fra gli inquilini di via Servais 200 il futuro di 196 famiglie è pieno di interrogativi

TUTTI GLI APPARTAMENTI «PUBBLICI»

INPDAP (ENTI LOCALI)	2500
INPDAI (DIRIGENTI D'AZIENDA)	600
[illegible] (MEDICI)	200
ENPAS (LAVORATORI DELLO SPETTACOLO)	100
INPS	300
INAIL	[illegible]
TOTALE	[illegible]

E i giovani? più ottimisti, pensano pure di poterselo comprare prima o poi l'alloggio. Peccato rappresentino soltanto il 10 per cento della popolazione di via Servais. Il sono nuclei familiari di persone che hanno passato i cinquanta e stentano ad arrivare al ventisette. Oppure baby-pensionati cui mantenere i figli all'università. «Una di sacrifici per ritrovarci a fare mutuo per non essere sbattuti fuori Alla proposta di un altro alloggio in affitto reagiscono con rabbia: «A questi prezzi ci troviamo massimo sottoscala a Porta Palazzo. Bel futuro per la nostra vecchiaia. Grazie, Roma».

[e. min.]

IN PRIMO PIANO

Colpo «a puntate» nella gioielleria

Hanno svaligiato una gioielleria in due tempi, come in un film «a puntate», e in due notti si portati via quasi miliardo in gioielli assicurati. E' successo ad Alpignano, oreficeria «Il Gioiello», piazza Vittorio Veneto 10. Primo colpo la notte di venerdì scorso. Ore 4,20: tre uomini, professionisti dello scasso, hanno scardinato la saracinesca, hanno sfondato la vetrina e, nei cassetti più «comodi», hanno rubato orologi e bracciali per oltre 200 milioni. Dieci minuti in tutto. Lo stesso tempo hanno impiegato domenica notte. La saracinesca non stata ancora riparata, così la vetrina. Entrare gioielleria. In pochi hanno svuotato l'armadio a dove custoditi i gioielli e sono fuggiti. I proprietari: «Non siamo assicurati: quei banditi ci hanno rovinato».

Grazia Longo Il PAGINA 37

LE STORIE

UN CUS NELLO STATO

Quel mutuo irraggiungibile

«E fra 9 anni ci sbatteranno fuori»

A fianco **Mario Airola**
In alto **Luisa Meardi**
A sinistra **Cristina Ussardi**

Una pensionata: farei anche un sacrificio, sono anziana. E se muoio prima?

SENTONO il sangue ribollire nelle vene appena si pronuncia la parola chiave ministero Tesoro. Quel padrone fantasma «che adesso si fa vivo soltanto per ricordarci che la nostra casa ha i giorni contati» sbotta Mario Airola, 54 anni, baby-pensionato con due figli a carico. Aggiunge: «Parlo così perché fuori di me: potrei permettermi di accendere un dice con aria rassegnata, mentre tira fuori un dossier di raccomandate respinte mittente. Lettere di protesta che non mai ricevuto risposta: dalla richiesta di re- dell'intonaco alla riparazione del soffitto da cui piove amianto. «Proprio così, amianto - spiega Airola - in questo comprensorio ci sono ben dieci case fuorilegge con le pareti che si sbriciolano soltanto a guardarle ed emanano quel pulviscolo letale. E la più insopportabile è che nessuno si decide a ripararle mettendo così a dura prova la salute degli inquilini».

Case trappola, dunque, che sono diventate «vivibili» soltanto grazie allo spirito d'iniziativa degli inquilini adesso lo Stato, in qualche modo, costringe loro ad abbandonare. «Certo che la compro la mia - racconta Emilio Soffredini, 55 ni, vigile in Soltanto se vinco al Totocalcio, però». La battuta scuote per un la microplatea di sfrattati in potenza riunita per gli interventi da fare alla prossima riunione organizzate dal Sunia mercoledì 28 febbraio: «Ci riuniamo tutti gli altri inquilini torinesi che hanno la "fortuna" di abitare in alloggi degli enti - spiega Cristina Ussardi, anni, insegnante, divorziata con figlio a carico - e lì decideremo quando come organizzare grande manifestazione di protesta». Neppure la signora Ussardi si può permettere di acquistare l'alloggio in cui vive. E in più, da quando è divorziata (visto che l'alloggio era al marito) deve affrontare lunghe trafile burocratiche per riuscire a pagare le bollette: «Da anni segnalo allo Stato che devono intestarle a . Niente da fare, finora ha prestato ascolto».

In via Servais 200 c'è un altro a dir poco emblematico dell'inerzia statale. Racconta Luisa Meardi, 55 anni, ex-infermiera: «Da oltre dieci anni a le bollette di un inquilino che scomparso nel 1985. Stanca di telefonare a vuoto negli uffici romani, mi decisa ad andare all'anagrafe per fare un certificato di morte e spedirlo al ministero. Ci credete? Non bastato: continuano spedirgli raccomandate al mese. In compenso però credo che non altrettanto lenti nell'aumentarci gli affitti. Almeno in quello, finora, sono stati puntualissimi». L'ex-infermiera che è vedova, non dubbi: «Vivessi sola affronterei anche il sacrificio un mutuo, ma un figlio disoccupato da mantenere E poi muoio? Finirei per penalizzare lui. No, non ho alternative. Fra nove devo andarmene. E grandi prospettive con milione e mezzo al mese».

Rincara la Liliana Bax, anni, insegnante, separata con due figli a carico: «Il nostro padrone di casa è uno Stato fantasma che abbandona i suoi inquilini, ma è pronto a vendere il loro futuro al migliore offerente, naturalmente lasciando agli affittuari l'illusione di essere privilegiati». Prende fiato: «Abbiamo speso milioni per trasformare una casa "di carta" in dimora confortevole. E tutto questo adesso a chi lo regaliamo visto che nessuno di noi ha i per comprarsela, la casa?». Resta possibilità di pagare l'affitto ai nuovi proprietari, i privati: «Certo, magari a 1 milione al non è vero? Per poi mangiare cosa?».

Emanuela Minucci

L'ASCOM

Negozi

Uno su due vittima di reati

Negozi nel mirino della malavita. è stato vittima di reati. Lo ha rivelato l'Ascom indagine. Più della metà di un campione di oltre 800 esercenti ha subito l'assalto ladri, rapinatori, truffatori o subito danneggiamenti e incendi. Il 44% ha subito da 2 a 5 reati. **M. Cassi** A PAG. 39

MONCALIERI

Fuga di gas

E' ucciso nel sonno

Un uomo di 49 anni è morto e la madre di 75 è in fin di vita alle Molinette per una fuga gas nella di via Sestriere 16, a Moncalieri. Salvatore Cambareri, operaio, è stato trovato ieri mattina dal cugino, steso davanti alla d'ingresso. **M. Accomasso** A PAG. 37

EMERGENZA

Traffico

Ancora segnalazioni

Ancora segnalazioni, ni e proteste da parte dei cittadini sull'emergenza traffico. Fax e telefonate (ai numeri speciali, 6568-531, 6568-205, ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20) puntualmente arrivate in redazione. pubblicheremo giovedì.

TUTTE LE FESTE

Carnevale

Martedì grasso il programma

la Mole il Martedì Grasso festeggia oggi al Palasport di Parco Ruffini dove dalle 15 alle 19 c'è il «Carnevale Nonni e nipoti». Altre manifestazioni in città (per esempio il party notturno all'Hiroshima Mon Amour di Belfiore 24) tutta la provincia.

A PAGINA 41

PERSONAGGIO

FRA DESIGN E GRIFFE

Sfilata a Milano Collezioni, mostra cinque linee di gioielli Basilea

Giugiaro, una baby nella moda

Debutta col marchio «Laura» la figlia dello stilista

PICCOLE donne crescono all'ombra della Mole. E scalano le con successo seguendo le orme paterne. E' il della figlia di Giorgetto, Laura Giugiaro, classe 1968, che comincia adesso a muovere i primi passi nel campo della moda e del design.

Laura da pochi mesi ha depositato un marchio col suo nome e l'8 marzo debutterà come stilista a Milano Collezioni, presentando sfilata di prêt-à-porter composta da 65 capi.

Il aprile alla Fiera di Basilea, poi, mostrerà cinque linee di gioielli preziosi: quattro di parure (ispirate a vele, ocarine, fibbie e saette) più una di modelli astratti. Il tutto, entro l'estate, sarà distribuito in 10 punti vendita italiani selezionatissimi. «Pensare che da piccola fare l'attrice. Invece dopo il liceo ho deciso di seguire corsi di lingue in America e Germania, quindi di figurino, merceologia e comunicazione. E adesso eccomi qua», racconta la baby-stilista.

«Ho imparato tutto da papà. E ora voglio creare anche un profumo»

Laura Giugiaro: «Da piccola avrei voluto l'attrice»

Superattiva e instancabile, Laura non si limita a firmare i suoi prodotti. A Milano, da due anni, lavora per l'azienda di famiglia, la Giugiaro Design, dove si occupa degli oggetti griffati, come occhiali, pelletteria e tappeti. Non solo. Tra i vari impegni è persino riuscita a trovare il tempo di supervisionare - canto al padre e al suo team - una parte del progetto «restyling» della città di Torino che la Camera di Commercio ha Giugiaro. «I primi risultati vedranno fine durante la Conferenza intergovernativa di Maastricht. Mi ha appassionato la segnalazione dei punti storici torinesi che andava sottolineata i cartelloni a forma di bandiera e le targhe commemorative. La ricerca dei colori, dell'impatto visivo, è interessantissima».

Tutto quel che toccano i Giugiaro sembra destinato a diventare Si parla infatti di esportare il progetto a personalizzandolo. «Per ora piaciuto molto all'assessore per la viabilità, vedremo se in futuro se ne farà qualche cosa», dice che confida di aver ereditato la artistica dal nonno che dipingeva: «Ma mio padre ho imparato tutto. sono fortunata ad avere un rapporto schietto lui», conclude giovane Giugiaro, rivelando la uscita imminente di linea di accessori da affiancare all'abbigliamento. «Vorrei anche creare un profumo, per quello, però, ci vuole ancora tempo».

Antonella Amapane

Domani, dalle 15 alle 21

Sciopero i tram saranno limitati

Per domani i sindacati autonomi delle Rdb (Rappresentanze sindacali di base aderenti federazione del pubblico impiego e dei servizi) hanno proclamato sei ore di sciopero a livello nazionale degli autoferrotranvieri. Per quanto riguarda l'Atm, lo sciopero è anticipato dalle 15 alle 21. L'agitazione è decisa dirigenti nazionali Cu-Autoferrotranvieri, Rdb-Cub, Sisi-Cobas Fitu-Cub. Il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 15 alle 21, personale operaio gli impiegati sciopereranno nelle ultime quattro di servizio.

Lo sciopero degli autisti di tram e autobus aderenti non dovrebbe tuttavia causare gravi disagi ai cittadini. In passato - in occasione astensioni dal lavoro dei sindacati autonomi - gran parte dei mezzi pubblici hanno circolato regolarmente.

SALDI
SALDI SALDI
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
ARSENALE 38
DI NANNI 90
I VERI SALDI

L'ultimo colpo ieri sera, l'Ascom: lo Stato non aiuta i familiari di chi ha perso la vita

Negozi nel mirino dei banditi

Indagine: uno su due è stato vittima di reati

L'ultimo colpo ieri sera, spesso accade all'ora di chiusura: due giovani armati di coltelli hanno rapinato un negozio di abbigliamento al 169 di corso Vercelli. Poi sono fuggiti in auto, con un bottino di poche centinaia di biglietti da mille. Nessun ferito.

Ma i reati contro i commercianti sono in aumento e costituiscono un grave danno economico e un insopportabile stillicidio di ansie e paure. Più della metà di un campione di oltre 800 esercenti interpellato dall'Ascom è stata vittima di ladri, rapinatori, truffatori o ha subito danneggiamenti e incendi. Il 42% ha subito due a cinque reati e il 14 è stato vittima per cinque volte di una rapina. Secondo l'Ascom ogni mese se ne vanno in fumo a Torino - per rapine o furti - un miliardo.

E nessuno pensa alle vittime di reati. Questa è la sintesi della denuncia fatta dal presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, al convegno sui problemi dell'immigrazione organizzato dall'associazione commercianti. Ai lavori ha collaborato anche il gruppo di volontariato «Cittàinsieme», fondato dal professor Anselmo Zanalda, che dal '91 si occupa di assistere psicologicamente persone vittime di scippi, aggressioni, violenze.

Maria ha ricordato che le vittime di reati devono affrontare una infinità di problemi psicologici e pratici - che vanno dall'ansia alle difficoltà economiche - senza alcun aiuto pubblico. Talvolta si tratta di difficoltà insormontabili che portano alla chiusura del negozio. È accaduto alle famiglie dei due gioiellieri uccisi a Torino negli scorsi anni in corso Dante e in via Madama Cristina.

Ha detto: «E' necessario un sostegno che dovrebbe essere amministrativo e burocratico (pratiche, scadenze, adempimenti con banche, fornitori, bollette, assicurazioni, denunce, processi); sanitario contro l'ansia; imprenditoriale».

In pratica la vittima - finora ignorata - dovrebbe essere messa nelle condizioni di poter riprendere il lavoro dopo aver ritrovato il equilibrio psico-fisico.

Maria ha aggiunto: «Gli esercenti vivono in una situazione da fortino assediato e per di più le categorie a rischio, quali gioiellieri e benzinai, sono coscienti che il rapinatore o in genere chi commette il reato nella maggioranza dei casi resterà impunito e che se anche verrà punito sarà a pene tali da dissuaderlo».

Ha precisato: «Nel caso dei gioiellieri si ha l'impressione che i ricettatori non siano praticamente ricercati e prosperino tranquillamente». Il convegno - prima delle denuncia di De Maria - ha analizzato le cause dell'immigrazione dai Paesi del Sud del mondo e ha valutato la situazione torinese con una serie di interventi di docenti, volontari.

Il professor Mauro Reginato ha ricordato che dai permessi di soggiorno rilasciati in Piemonte nell'80 si è passati a 54 mila del '95. Il rapporto che 155 anni fa era di tre stranieri per ogni 1000 piemontesi è oggi di 12 per mille.

(m. cas.)

Fiori davanti alla serranda del gioielliere ucciso in corso Dante. In basso, una scena del brutale omicidio di Renato Savorelli, orefice di via Madama Cristina e la moglie Marisa Cannarile ha inutilmente tentato di riaprire il negozio: «Per quindici giorni, ma poi ho dovuto arrendermi»

Nessuno l'ha visto da due giorni

Giuseppe Salvatore Candido e Gabriella Gioia il giorno del matrimonio

Sparito «Nando» il bigamo e su di lui indaga il pm

Il fascicolo sull'incredibile vicenda finisce in procura: «Ma rischia poco»

Scaricato dal datore di lavoro, ripudiato dalla sua prima famiglia, abbandonato dalla moglie da, Giuseppe Salvatore Candido, «Nando», il bigamo di Borgaro, aspetta nascosto da qualche parte che passi la bufera. Ma dove? Nessuno ha più sue notizie da giorni. Jack Oddi, il fratellastro di Gabriella Goia, l'ultima persona che l'ha visto, racconta di averlo accompagnato sabato pomeriggio dai carabinieri a Leinì: «E lì lo ha lasciato», dice. Lucia, la sua compagna. Da Monza, i titolari dell'agenzia «G. Man», per conto della quale «Nando» svolgeva la sua attività di investigatore privato, mettono le mani avanti: «Non era un dipendente, ma un semplice collaboratore. Comunque, qui non ha telefonato». Nella dove la prima moglie, Anna Caputo, sta i due figli di 17 e 13 anni, lo aspettavano per questa «Mercoledì è l'ultima volta che ha chiamato. detto che era via per lavoro, che sarebbe rientrato dopo 7-8 giorni». Quello stesso mercoledì, «Nando» e Gabriella iniziano il loro luna di miele a Roma, dopo il matrimonio celebrato sabato 10 dal parroco della chiesa dell'Assunzione di Borgaro.

Ora il fascicolo che raccoglie atti e verbali di questa truffa è nelle mani del sostituto procuratore che al palazzo di giustizia di Torino si occupa della vicenda. Giuseppe Salvatore Candido è accusato di bigamia, falsificazione di atti pubblici, sostituzione di titoli e persone, dichiarazioni rese a pubblico ufficiale. Non rischia grunché: da 1 a 5 anni. «Poco, troppo poco» ripetono con rabbia i parenti delle due famiglie.

Eppure, racconta adesso Mario Rollero, il comandante dei vigili di Borgaro, la legge è chiara: «Non ho neanche potuto operare un fermo di lui. Ha ammesso le sue colpe, poi mi ha lasciato il nome di un avvocato di Milano e n'è andato».

Anche Gabriella n'è andata. Dopo l'improvviso rientro dal viaggio di nozze, dopo lo choc per la notizia, dopo l'interrogatorio dai vigili e la pressione di tivù e giornali, il padre Pier Domenico ha preferito farle lasciare Borgaro: «Per almeno un mese» dice al telefono. «Deve riprendersi. E state sicuri che quell'uomo non sarà mai più accanto a lei. Lo ha detto chiaramente: vuole dimenticare, e prega che tanta curiosità su di lei si affievolisca con il tempo».

La prima moglie Anna Caputo

Resta da chiarire un aspetto. Chi erano quei quattro amici che «Nando» ha fatto intervenire alla cerimonia? «Ce li ha presentati come parenti» racconta Pier Domenico Goia. «Solo nomi di battesimo, nessun cognome». Alla pizzeria dove lui andava abitualmente a telefonare, i titolari ricordano l'ultima chiamata la sera prima delle nozze: «Ha detto: "Venite eleganti, domani poi vi spiego"». Sono i suoi complici: 4 persone disposte a recitare una parte in quella commedia. Due di loro avrebbero dovuto fargli da testimoni. Ma forse prevedendo guai con la legge, sono arrivati al matrimonio concluso: «Scusate, ci è morto un cugino» si sono giustificati. Poi, hanno seguito sposi e invitati al ristorante «La Faggiolina» di Ceretta per il banchetto nuziale.

Gianni Armand-Pilon
Carlotta Oddone

INTERVISTA

ANGOSCIA SENZA FINE

«Ho provato a riaprire la gioielleria di via Madama Cristina Ma non ce l'ho fatta»

«Da quel giorno non viviamo più»

La vedova e la figlia dell'orefice ucciso

LA voce è calma, composta, profonda. Ma le parole sono forti, disperate, terribili. «Ci fossi stata quel giorno in negozio sarebbe stato meglio, almeno avrebbero ucciso me».

Il tono non cambia quando aggiunge: «Non lo avrei lasciato ammazzare, lo avrei coperto con il mio corpo».

Marisa Cannarile è una donna triste, apatica, incredula. Suo marito Renato Savorelli, era un orefice da oltre vent'anni.

Il 21 novembre aveva appena riaperto il suo negozio - che era già stato del padre - in via Madama Cristina 69 dopo la pausa di pranzo a casa con moglie e figlia. Erano le quattro del pomeriggio; dopo pochi minuti era morto raggiunto da tre colpi di pistola.

Una rapina improvvisata da due tossicodipendenti - arrestati due giorni dopo l'omicidio - in cerca di manciata di gioielli da svendere a ricettatori senza scrupoli per trovare soldi per una dose.

Quel novembre la signora Marisa arrivata in negozio in ritardo. E adesso con ossessiva determinazione ripete: «Fossi morta al suo posto adesso non starei qui a trascinare la vita. Ormai sono un vegetale, niente più di un vegetale».

Per lei e per la figlia Valentina di 17 anni realtà si è fermata. «E' ancora novembre; non ci accorgiamo neppure delle stagioni che cambiano. Non mi importa di nulla. Guardo la giornata trascorrere; aspetto che la notte passi per un'altra giornata inutile».

Marisa e Valentina sono vittime di un dolore devastante. «Vado dallo psicologo, prendo i farmaci, ascolto gli amici dire che devo reagire. Ma non riesco a vivere».

Intorno a Natale per una quindicina di giorni la signora Marisa ha riaperto il negozio aiutata da un collega del marito. Anestetizzata dal dolore è riuscita a lavorare. «Dopo è crollata e da allora lascio vivere. Non ho neppure fatto il cambio di stagione, non cucino, compro tutto fatto, ma non mangio».

Il negozio adesso è chiuso e forse le serrande non si alzeranno mai più. «Vorrei ricominciare, ma non credo che lo farò. Non mi sento, non posso».

Come altri parenti di vittime di rapine forse anche Marisa e Valentina lasceranno l'attività per sempre, schiacciate dagli incubi che popolano le due di via Madama Cristina.

Madre e figlia ancora non credono che Renato Savorelli sia morto. «Sono andata al cimitero due sole volte perché non ci credo che non torni più a casa. Non posso credere di non vederlo mai più, di non parlargli, di non sentire la sua voce».

Accanto al dolore devastante c'è la tragedia della mancanza di reddito, dell'incertezza nel futuro. «Lui era la solidità della famiglia, lui che sapeva gestire il negozio, che faceva le scelte, che programmava. Io lo aiutavo, ma da sola non la posso fare».

Alla famiglia non è arrivato alcun aiuto materiale. «Nessuno ci ha dato qualcosa, io per i soldi li spendo soltanto; tanti per lo psicologo». Intorno a Marisa Cannarile e alla figlia c'è stata però la solidarietà degli amici, dei colleghi, dei compagni di scuola di Valentina che fa il classico all'Alfieri.

Ma nessuno riesce a farle dimenticare che il marito è stato ammazzato. «Come si può fare una così? un secondo hanno ucciso tre persone: lui, io e mia figlia».

Marina Bassi

BOLLETTINO METEO

Martedì 20 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, di variabilità ampie di sereno. Visibilità: per foschie dopo il tramonto. Temperatura in Venti: forti.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,6
MINIMA	4,5
UMIDITA' (ore 14)	74%
PRECIPIT	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	28,1 mm
MEDIA (1913-1994)	39,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

MASSIMA 11 MINIMA 2

PRESSIONE (ore 20) 1015 hPa

RECORD dei mesi ultimi anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA 1,4 -0,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; tramonta alle ore 18 e 3 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 55 minuti, cala alle ore 20 e 11 minuti.

Luna piena il febbraio ore 17
Ultimo quarto 12 febbraio ore 10
Luna 18 febbraio ore 24
Primo quarto 26 febbraio ore 7

MERCURIO: è nella parte centrale della costellazione del Capricorno

VENERE: si avvicina alla Terra, dalla quale dista 151 milioni di km.

MARTE: brilla come Polluce, stella dalla quale risalta il colore

GIOVE: displega un diametro 56 volte inferiore a quello della Luna

SATURNO: si sta immergendo nella luce abbagliante del tramonto

IL alle ore 20 la Luna scende passa 4° a Nord di Saturno.

Specchio dei tempi

«Ho atteso un'ora prima che qualcuno mi» - «Qualche consiglio per una città più europea» - «Ai miei tempi la scoliosi non esisteva» - «Nessun rischio per i Giochi» - «Imbarco sotto la neve»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'infermiera professionale che opera su mezzi di soccorso avanzato a Torino.

«Nei giorni scorsi, mentre mi recavo al lavoro in ospedale, la mia auto ha sbandato a causa del ghiaccio. Sono finita sulla corsia opposta contro un altro veicolo e infine in una cunetta.

«Sono uscita a stento dall'auto, speravo che passasse qualcuno ma erano le 6 del mattino. Finalmente i primi fari, i secondi, i terzi e così via... potete immaginare la desolazione nel vedere queste macchine passare fermarsi. 6,15: Rivalta escono quelli del turno di notte, si ferma la prima auto con a bordo il mio vicino di casa, forse per curiosare perché quando mi sono girata per chiedergli un passaggio si era già dileguato nella nebbia mattutina. Molto più tardi, per fortuna, si è fermata un'altra auto che ci ha offerto un passaggio. Erano oramai 6,40».

Clara Russo

Una lettrice ci scrive:

«In questi giorni si fa un gran parlare del maquillage che Torino è in procinto di fare per presentarsi al meglio all'appuntamento con i capi di Stato.

«Penso come molti che l'occasione è unica (e proprio per questo da non perdere) per ribadire alcuni principi fondamentali di rispetto dei beni architettonici della città: principi che vanno fortemente affermati ora ma soprattutto per il futuro imponendo regole precise e avendo la forza di farle rispettare, senza deroga alcuna.

«E pertanto: obbligo di ritinteggiare i palazzi, in particolare quelli d'epoca, maggiormente lasciati all'incuria e scuriti dallo smog. Divieto di realizzare sulle facciate degli stessi quelle orribili tende di plastica di variegato colore che ne deturpano l'estetica. Inoltre sanzioni severe a chi imbratta i muri cittadini e rimozione dei cassonetti dell'immondizia dal centro.

«Perché tutto ciò dev'essere possibile in tante città europee (quelle stesse che andiamo a visitare ammirati) e non realizzabile proprio in casa nostra?»

Maria Gaj

Un lettore ci scrive:

«A proposito degli zainetti troppo pesanti vorrei riportare una esperienza personale. Sono nato in Libia anni fa, per andare a scuola percorrevo 14 chilometri al giorno sulle piste sabbia nel deserto con temperature di 50°C e oltre in bicicletta, portando sulle spalle la cartella con i viveri più la borraccia per l'acqua, con il fratello minore sul tubo della bici. Nonostante ciò non ho mai sofferto di scoliosi né di altro».

Dino Mercante

Il presidente e il direttore generale dell'Ordine Mauriziano ci scrivono:

«In merito alla lettrice che sollevava dubbi circa lo svolgimento dei "Giochi Senza Frontiera" presso la Palazzina di Stupinigi, l'Ordine Mauriziano ha curato, sin dai primi incontri in sede tecnica avvenuti in presenza delle Sovraintendenze, di avere le più ampie garanzie sia dalla Rai, sia dalla Regione Piemonte, sulla tutela, sul rispetto, sulla salvaguardia dei beni artistici interessati, avendo assicurazione che verranno poste in essere tutte le idonee per impedire anche il più piccolo danno.

«L'Ordine Mauriziano è il primo a volere la salvaguardia totale di un bene di cui è proprietario e della cui tutela è responsabile. Non solo, l'Ente provvederà ad attivare ulteriori iniziative atte a garantire una migliore tutela ad una più ampia fruibilità.

«L'Ordine Mauriziano ritiene che questa iniziativa sia da vedersi positivamente perché può determinare un vasto ritorno di immagine, può migliorare la conoscenza dei beni artistici della nostra Regione, può determinarne quella più ampia utilizzazione sempre auspicata e spesso, forse inconsciamente, temuta».

Emilia Bergoglio Cordaro
Gian Paolo Zanetta

Un lettore ci scrive:

«Per ragioni di lavoro sono utilizzatore dell'aeroporto di Caselle. Nei giorni scorsi in partenza per Francoforte con il volo LH 3531 delle 11 ho constatato con sorpresa l'imbarco è stato fatto in un'area lontana dall'aerostazione, con il pullman, in presenza di neve/pioggia e freddo pungente, mentre ai nuovi ponti di imbarco nessuno era attraccato.

«Ho notato che lo stesso servizio è riservato anche ai passeggeri della compagnia British, il cui era accanto a quello tedesco. A Caselle hanno spiegato: "Le compagnie straniere non si servono dei bridges dell'aerostazione per motivi tecnici".

I ponti non vengono utilizzati in condizioni di tempo quali quella prima descritte, a cosa servono?».

Segue la firma

Ad Alpignano: il primo furto venerdì notte, domenica i ladri sono ritornati

Colpo «a puntate» in gioielleria

Il bottino è di 700 milioni

Svaligiano una gioielleria a puntate» e in due notti si portano via quasi un miliardo in gioielli non assicurati.

Professionisti dello smash agiscono sempre entro i dieci minuti. Giusto il tempo impiegato, per arrivare sul posto, dalle guardie giurate della ditta a cui è collegato l'antifurto del negozio. Il «test» a prova scatta la notte di venerdì scorso: alle 4,20 scardinano la saracinesca de «Il Gioiello», in piazza Vittorio Veneto 10 ad Alpignano, sfondano la vetrina e, nei cassetti più «comodi», rubano orologi e bracciali per oltre 200 milioni. Alle 4,30 sono già spariti. Dieci minuti in tutto.

Lo stesso tempo viene utilizzato domenica notte. Ma il replay va ancora meglio.

La saracinesca, infatti, non è stata riparata, così pure la vetrina. Entrare è quindi un gioco da ragazzi e, inoltre, restano a disposizione più minuti per mettere a segno il colpo grosso: svuotare l'armadio a muro, dove sono custoditi gioielli per quasi mezzo miliardo. Un pensionato, dalla finestra di casa vicino alla gioielleria, intravede tre uomini incappucciati e, coraggiosamente, da dietro il tapparello intima loro di fermarsi. La risposta lascia spazio a ipotesi: «Se fiati ancora, ti spariamo una raffica di colpi alla gola». Ma il pensionato non si arrende e chiama il «112». I carabinieri del Nucleo radiomobile di Rivoli arrivano quasi in contemporanea con le guardie giurate, alle quattro e mezzo. Dei ladri, però, nessuna traccia.

Il «buco» nella vetrina del negozio «Il gioiello» di piazza Vittorio Veneto ad Alpignano e i titolari: **Rosa Ciurleo** e il figlio **Davide Farina**: «I preziosi non erano assicurati, siamo praticamente in malora»

La banda ha agito in meno di 10 minuti beffando i vigilantes

Rosa Ciurleo, 44 anni, titolare della gioielleria insieme al figlio Davide Farina, 20 anni, Caselette, strada Prati 43, è disperata. Dice: «Siamo rovinati. Non eravamo coperti dall'assicurazione. Sino a poco tempo fa, infatti, avevamo un socio. Poi abbiamo litigato e io sono convinta che lui avesse provveduto all'assicurazione per i primi sei mesi del '96. In due notti si sono portati via i sacrifici di tutta una vita». Rosa Ciurleo e i suoi quattro figli sono nuovi del mestiere: a Rivoli hanno un'altra gioielleria, all'interno della galleria Città Mercato. «Ma mai siamo stati beffati in questo modo», commenta amaro la donna, ancora stordita per quanto è accaduto. «Sabato - aggiunge il figlio Davide - non siamo riusciti a trovare l'impresa disponibile a sostituire il vetro e a riparare il . È certo mai ci aspettati di subire un altro furto».

Le indagini dei carabinieri di Rivoli e di Alpignano proseguono a ritmo incalzante. «Per ora sospettiamo di nessuno in particolare - precisano gli uomini del cap. Lucio Pelizza - è certo che si tratta di una banda di esperti. Sono andati sul sicuro e hanno lavorato in tempi veramente sorprendenti». Di più gli inquirenti non vogliono dire. Chi parla a ruota libera, invece, è Rosa Ciurleo. Il sfogo a tutta la sua rabbia: «I ladri saranno pure stati dei professionisti, veloci come schegge, ma forse le guardie giurate dovrebbero escogitare qualche sistema per arrivare più in fretta. Noi negozianti, infatti, li paghiamo profumatamente per essere tutelati. A questo punto dovremo rassegnarci a difenderci da soli».

Grazia Longo

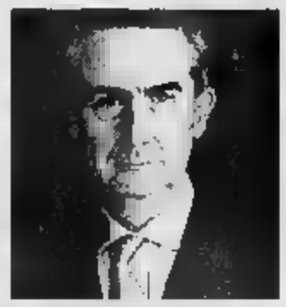
Ciclo di incontri all'Unione industriale

Studenti, dopo il diploma Il futuro è da inventare

Sono interessate 180 scuole torinesi I «corsi» inizieranno il 28 febbraio

«Che cosa farò da grande?». E' la domanda che si pongono migliaia di giovani che si trovano al bivio del diploma, della maturità e della laurea. Un problema per molte famiglie perché i ragazzi hanno poche idee, e confuse, e allora diventa un problema capire quale può essere la strada giusta da imboccare per il lavoro che possa dare soddisfazioni.

Per andare incontro ai giovani che attraversano la delicata fase della scelta di vita, il Centro congressi dell'Unione industriale e il Banco Ambrosiano-Veneto, danno vita alla terza edizione di «Lavorodomani», programma informativo e formativo per orientare i giovani in cerca di occupazione. Si tratta di un vasto ciclo di incontri, in programma da febbraio al 31 maggio suddiviso in cinque sessioni nell'ambito delle quali verranno svolte cinque conferenze per informare i giovani sulle possibilità, sulle difficoltà e sulle soddisfazioni che possono dare i vari settori. Venticinque incontri con gente del mestiere che illustra ai ragazzi com'è il mondo del lavoro. Le sessioni, organizzate in collaborazione con i vari club dell'Unione industriale, sono: «Nuovi tecnici nella nuova fabbrica», in collaborazione con il Club dirigenti tecnici; «Marketing, vendite e nuove tecnologie», in collaborazione con il Club dirigenti vendite e marketing; «Informatica e telematica», in collaborazione con il Club dirigenti Informatica e e il gruppo di aziende di informatica e telematica dell'Unione industriale; «Amministrazione, finanza e controllo», in collaborazione con il Club dirigenti amministrativi e finanziari» e «Comunicazione e relazioni - che sarà probabilmente il più seguito -, con il Club di azione d'impresa.



Il sociologo **Luciano Gallino**

Relatori dei mestieri, tra gli altri, Andrea Pininfarina, Gian Luigi Montresor, Luciano Gallino. Oggi 180 scuole superiori di Torino e provincia riceveranno la scheda di adesione. I giovani potranno compilare il modulo di partecipazione e consegnarlo in tutte le filiali del Banco Ambrosiano-Veneto. **(e. bac.)**

Tragedia a Moncalieri: l'uomo è riuscito a chiudere l'impianto, poi è crollato

Ucciso nel sonno dalla fuga di gas

Uno spiffero della porta salva l'anziana madre

Un di 49 anni è morto e la madre 75 è in fin di vita alla Molinette per una fuga di gas nella loro casa di via Sestriere 16, a Moncalieri. Salvatore Cambareri, operaio Fiat, è stato trovato ieri mattina dal cugino Vincenzo, steso davanti alla porta d'ingresso a due passi dal rubinetto che chiude l'impianto centralizzato del gas metano. La madre Gerolama Squillace nella stanza accanto, in cucina, riversa fra un mobiletto e un'altra porta d'ingresso. Secondo il medico legale sarebbero rimasti asfissiati domenica all'alba: «L'uomo, robusto, è sopravvissuto; la madre, esile, ha miracolosamente resistito consumando meno ossigeno, probabilmente grazie anche al fatto che è caduta col viso accanto a uno spiffero della porta d'ingresso che dà sul ballatoio».

Per i carabinieri di Moncalieri e i vigili del fuoco l'origine dell'incidente non è chiara. In casa non ci sono boiler alimentati da fiammelle, né stufette del genere che in passato hanno già mietuto vittime. Ci sono soltanto una cucina col forno e una caldaietta alimentate dal metano che rifornisce l'intero edificio a cinque piani. L'Italgas ha compiuto un sopralluogo senza per ora rilevare difetti all'impianto, poi l'alloggio è stato sequestrato: «Chi è entrato per primo - si stupiscono anche i carabinieri - ha trovato i rubinetti del gas chiusi, ma un odore irrespirabile». «Forse sabato notte Salvatore si è svegliato accorgendosi che la casa era satura di gas, è riuscito a strisciare fino al rubinetto del metano per interrompere l'erogazione, ma non ce l'ha fatta a spalancare anche la porta d'ingresso per riossigenare l'ambiente».

Salvatore Cambareri 49 anni ucciso dalle esalazioni di gas metano. Accanto la madre **Gerolama Squillace** anni

L'allarme è stato dato verso le 10,30 di ieri, quando il cugino della vittima - che abita al piano della stessa palazzina - ha bussato a casa dei parenti: «Non li sentivo da sabato» ha riferito poi ai militari. Nessuno ha risposto, quindi l'uomo si è insospettito e ha chiesto aiuto ai vigili del fuoco per entrare.

Scena terribile: la donna ansimante, il figlio immobile.

Colpa di un guasto all'impianto? Di un tubo consumato che ha disperso metano nell'aria? O qualcuno sabato ha dimenticato di forare senza fiamma?

«Stanotte - ricorda Maria Soncin, vicina di casa Cambareri - ho notato le luci della cucina e del bagno accese. Ma ho pensato fossero rientrati tardi e non mi sono preoccupata».

Madre e figlio vivevano in quella casa da parecchi anni. Lui celibe, lei vedova: «Il marito Carmelo è morto quattro anni fa per un brutto male» dice Luigi Inquanta, altro vicino di casa dei Cambareri. «Poveracci - si commuove - così gentili. Salvatore era un gran lavoratore. Lei una donna semplice e disponibile. Speriamo si salvi».

Ieri in via Sestriere 16, davanti al portone di casa Cambareri, una marea di curiosi ha assediato l'ingresso per osservare i soccorsi, costringendo i pompieri a transennare la zona. Spinte e supposizioni. «Lui è vivo, lei è morta». «No, il contrario». «Macché: sono morti tutti e due». «Si sono uccisi».

Marco Accossato

NEGOZIO PRESTIGIOSO in zona turistica Novarese, ampie vetrine, grande passaggio, interessante giro d'affari. Scrivere Publikompass: 335 - 10100 Torino

L'ABBONAMENTO. il migliore amico che legge La Stampa.
LA STAMPA

SOLANGE
ASTROLOGA CARTOMANTE
ESPERTA IN PROBLEMI SENTIMENTALI
011 97.11.765 - 0141 21.18.85

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL CASO

FEDERALISMO IN DIVISA

Il progetto di legge è stato presentato dal Carroccio in Consiglio regionale

«Il vigile deve parlare piemontese»

Proposta della Lega Nord, ma pds e dicono no

Il conseguimento del diploma di operatore di polizia locale è subordinato alla conoscenza della lingua piemontese». Tradotto: i civich devono parlare piemontese. Lo chiede la Lega Nord con un progetto di legge presentato in Consiglio regionale da Gipo Farassino, Roberto Rosso, Claudio Dutto e Daniele Galil. Quattordici articoli che vogliono riformare la legge sui vigili urbani e che si prefiggono tra l'altro di «collegare di loro tutti i corpi di polizia municipale per farne all'occorrenza un vero e proprio strumento regionale in grado di affrontare qualsiasi evento, dall'avvenimento sportivo alla calamità naturale».

Dunque si va verso la polizia regionale o la Guardia Repubblicana del Nord sognata dai deputati Erminio Boso e Mario Borghezio? «No - spiegano i quattro consiglieri nella relazione - la Lega non vuole creare una polizia regionale ma, al contrario, esaltare il ruolo guida degli enti locali costringendoli, però ad una maggiore efficienza ed economicità di gestione». In ogni caso, però, il progetto di legge prevede l'istituzione di un Ispettorato regionale per la polizia locale con il compito di «collegamento e coordinamento» e il «dovere di subordinazione», cioè le «direttive emanate dall'Ispettorato regionale e dalle sezioni distaccate hanno valore di ordine e non possono essere disattese». Il più è prevista l'istituzione di un'«Istituto per la formazione professionale della polizia locale». L'obiettivo è ambizioso: «Vogliamo raggruppare ed organizzare i diversi corpi di polizia municipale in organismi territoriali che occupandosi delle precipue funzioni di polizia amministrativa permetteranno alle forze di Polizia dello Stato di poter concentrare il loro operato esclusivamente nei loro compiti di pubblica sicurezza».

Il consigliere regionale della Lega Nord **Roberto Rosso** La proposta del Carroccio non d'accordo i maggiori partiti in Consiglio

Un progetto di legge che sicuramente non mancherà di provocare polemiche in Consiglio Regionale e tra le organizzazioni sindacali del settore. Anche perché nel caso in cui venisse approvato subordinerebbe «la progressione di carriera alla conoscenza della lingua piemontese». Così Luciano Marengo, capogruppo pds, spiega: «Il problema dei vigili urbani non sta nella conoscenza o meno del piemontese ma nella loro efficienza, nella loro professionalità e in un corretto rapporto con i cittadini. Piuttosto serve pensare all'istituzione del vigile di quartiere». Agostino Ghiglia, presidente del gruppo di An, spara a zero: «Insistere sul piemontese solo ai vigili urbani è una stupidaggine. An, poi, è contraria alla polizia regionale. La responsabilità dell'ordine pubblico deve restare in mano a prefetti e questori».

Roberto Rosso, però, non è preoccupato dalle polemiche: «In questo modo si tutela l'indentità culturale di una terra come la nostra. A questo progetto di legge è collegato infatti un altro disegno che prevede l'istituzione dell'insegnamento del piemontese nelle scuole. Poi lo ripeto, non vogliamo creare la polizia regionale ma difendere in modo più proficuo i cittadini. Comunque, ne discuteremo in Commissione». **(m. tr.)**

Una simulazione ha ipotizzato i risultati elettorali del 21 aprile

Ulivo-Polo, pari e patta

Se Lega e comunisti corrono da soli

Collegi [illegible] funzionamento della «desistenza». Ecco i due interrogativi che assillano le segreterie dei partiti in vista [illegible] elezioni del 21 aprile. Ad aiutare i responsabili delle forze politiche [illegible] studio curato dal professor Luca Ricolfi, del Dipartimento Scienze Sociali della Facoltà di Magistero, e da un gruppo di suoi studenti sugli otto collegi uninominali di Torino. I risultati? Eccoli. Ulivo contro Polo con Lega e Rifondazione che corrono da sole finisce in parità: 4 collegi a testa. Ipotesi 2: Ulivo e Lega contro il Polo e Rifondazione che [illegible] presenta con propri simboli porta al «cappotto»: 6 a zero per il centrosinistra. Stesso risultato nel [illegible] un'alleanza tra Lega, Ulivo e Rifondazione. Nella prima ipotesi si ripeterebbe il risultato del 27 [illegible] ma [illegible] alcune diversità: Novelli, ad esempio, perderebbe il proprio collegio mentre Chiamparino vincerebbe contro Meluzzi a Mirafiori Sud.

Fin qui le somme aritmetiche. Più interessante - anche per i politici - l'analisi sul flusso dei voti da un partito all'altro. Ipotesi che pos[illegible] aiutare a [illegible] possibilità o meno del funzionamento degli accordi di desistenza. I ricercatori, così, hanno evidenziato come «la Lega Nord appare, almeno a partire dalle elezioni del 1993, decisamente contrapposta allo schieramento progressista: solo [illegible] 10 per cento dei votanti Lega nel [illegible] (di cui [illegible] per cento al pds) e il 7 di quelli del 1993 è andata a sinistra nel 1994». Interessante anche il comportamento degli elettori di Rifondazione: «Trentasette cittadini su [illegible] che nel 1992 hanno votato per Bertinotti nel 1994 hanno scelto Forza Italia». A questo si aggiunge un altro dato: «Non tutti gli elettori progressisti - spiegano i ricercatori - della quota proporzionale hanno scelto di votare nei rispettivi collegi il candidato della coalizione progressista».

Riflessioni che sicuramente faranno riflettere all'interno [illegible] l'Ulivo. Così, Sergio Chiamparino, segretario regionale pds, [illegible] «vittima» nel 1994 di questa differenza di scelte tra elettori progressisti, spiega: «La desistenza è possibile solo quando esista un elettorato di area molto vasto. Un'altra condizione è l'esistenza di un'alta fedeltà al partito. Per il resto [illegible] convinto che per far funzionale gli accordi di desistenza serve da [illegible] parte che l'Ulivo abbia una maggioranza autosufficiente e dall'altra che Lega e Rifondazione dicano [illegible] chiarezza quali punti del programma sono disposti ad appoggiarex. E proprio questo delle alleanze sarà il tema della campagna elettorale del centro-destra, [illegible] spiega Edro Colombini, portavoce regionale di Forza Italia. «Non capisco come Lega [illegible] Rifondazione comunista possano [illegible] insieme [illegible] un'alleanza con Ulivo. Un'intesa che [illegible] innaturale. Spero che gli elettori li puniscano».

Maurizio Tropeano

Il 21 aprile si torna alle urne per rinnovare il Parlamento

Denuncia durante il convegno sull'usura

«I soldi sporchi ripuliti cambiandoli nei negozi»

Proposta del ccd: [illegible] osservatorio regionale per battere gli strozzini

Avvicinano commercianti del centro per riciclare denaro sporco. Il fatto, recentissimo, è emerso ieri in un convegno sull'usura in Piemonte, organizzato dal gruppo regionale del ccd. L'allarme è stato lanciato dal presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria: «Abbiamo saputo che nei negozi girano persone che offrono del denaro sporco [illegible] cambio [illegible] denaro pulito. Chi sta al gioco, magari perché con l'acqua alla gola, acquista a metà prezzo soldi da riciclare. Stiamo raccogliendo i [illegible] su questi episodi per portarli nei prossimi giorni in questura». I promotori di questa «proposta» si dimostrebbero anche interessati a rilevare attività. Nel mirino degli affaristi vi sarebbero esercizi di via Po e piazza Vittorio Veneto.

E veniamo all'usura. «Torino è una delle città più colpite - dice il capogruppo del ccd Sergio Deorsola -, chiederemo alla Regione di istituire un osservatorio, [illegible] fare [illegible] legge regionale per [illegible] le fondazione antiusurai e di studiare convenzioni di prestito agevolato per le famiglie disagiate».

La senatrice Maria Grazia Siliquini ha lanciato [illegible] appello perché [illegible] proceda ad oltranza nell'iter di approvazione della legge contro l'usura: «Ma sulla base di quanto elaborato dalla commissione del Senato, perché con qual testo si riuscirà [illegible] definire il reato di usura [illegible] base ai [illegible] di interesse. E' necessario identificare una soglia, rapportata al tasso medio effettivo, in modo da perseguire chi applica tassi superiori. Alla Camera le [illegible] indicazioni [illegible] osteggiate e stravolte».

Secondo il parroco napoletano Massimo Rastelli, responsabile della fondazione antiusura, «bisogna anche [illegible] le banche perché concedano prestiti [illegible] soccorso, cioè da erogare immediatamente a persone [illegible] za grosse disponibilità ma in grado di provare la loro onestà [illegible] magari una piccola entrata come la pensione sociale».

Una richiesta alle banche [illegible] stata lanciata anche da don Sergio Baravalle, della fondazione San Matteo di Torino. Don Baravalle ha detto che fino ad oggi sono stati presi in esame 160 [illegible] si, deliberati interventi per 60 [illegible] avviate pratiche per 25.

IN BREVE

[illegible] La giunta della Camera di Commercio ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione del Centro congressi «Torino Incontra» per il quadriennio 1996-'99 che è così composto: Cesare Annibaldi, Giovanni Ayassot, Alberto Conte, Francesco Devalle, Bernardino Garetto, Piero Gastaldo, Giorgio Giovando, Gigi Marson, Giovanni Perfumo, Giuseppe Pichetto, Sergio Ricossa, Giuseppe Scaletti, Alberto Tazzetti, Valerio Zanone. Enrico Salza è stato confermato presidente.

[illegible] Un giovane di Manta (Cuneo) [illegible] stato arrestato l'altra [illegible] dalla polizia stradale per detenzione e spaccio di stupefacenti. Massimo Rosso, 25 anni, percorreva la tangenziale Sud sulla sua Golf quando [illegible] pattuglia, insospettita dallo strano comportamento di guida, lo ha fermato allo svincolo per La Loggia. Gli agenti hanno recuperato [illegible] 10 grammi di eroina e [illegible] bilancino di precisione. Il giovane, accompagnato al [illegible] delle Vallette, ha ammesso di acquistare l'eroina [illegible] Torino per rivenderla nella [illegible] di Saluzzo.

[illegible] Il cadavere di [illegible] extracomunitario, le cui generalità sono in corso di accertamento, è stato trovato dai [illegible] binieri in [illegible] edificio abbandonato [illegible] Francia, all'angolo con piazza Massaua. Il decesso è stato causato da una dose eccessiva di stupefacente.

[illegible] **PRONTO** [illegible] La Croce bianca di Rivalta organizza il 14° corso di «Primo soccorso». Gli obiettivi sono due: formare i futuri soccorritori-operatori del soccorso volontari [illegible] operare nell'ambito del 118 e informare sulle prime [illegible] da poter prestare in eventuali emergenze sanitarie. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Balegno [illegible] a Rivalta (tel. 9091906).

[illegible] **SCUOLA** [illegible] Sono state tutte accolte le domande [illegible] nuova Scuola Europea che prende avvio [illegible] settembre, per un accordo fra provveditorato e C[illegible]. Funzioneranno due classi di prima elementare con 54 bambini [illegible] una seconda con 25; due classi di prima media con [illegible] allievi.

[illegible] «Oggi in Procura si tiene l'udienza preliminare in cui si decide il rinvio [illegible] giudizio [illegible] Romiti [illegible] [illegible] altri dirigenti per "tangentopoli". La città deve poter [illegible] questo processo», [illegible] per richiamare l'attenzione, rifondazione ha organizzato un'assemblea svoltasi a Palazzo Civico.

[illegible] E' slittata a domani la decisione della giunta regionale, di aumentare [illegible] 20 lire il litro la benzina per [illegible] iniziative nei settori del turismo, della cultura e della piccola e media industria. Il sì al provvedimento pare scontato, ma la giunta ha preferito prendere qualche giorno di tempo.

RETROSCENA

LA CORSA AL VOTO

Liste entro il 18 marzo

In campo Gawronski e Vertone

Dall'8 al 10 marzo (termine ultimo le 16), partiti e movimenti dovranno presentare i simboli ed entro il 18 le liste del proporzionale e i candidati nei collegi uninominali. Ormai però lo starter ha sparato il classico colpo di pistola che [illegible] il via [illegible] l'appuntamento con le urne [illegible] 21 aprile. E le riunioni, ufficiali o informali, si sprecano. Così pure i convegni organizzati da tempo si tingono di colori partigiani, con il chiacchiericcio delle vigilie elettorali e voci sui candidati.

E' accaduto domenica al convegno di Rifondazione [illegible] Armando Cossutta ed è [illegible] ieri all'incontro organizzato dall'Unione Industriale con l'ex ministro Giuliano Urbani: nel salone dei Cinquecento, in via Fanti 17, c'erano [illegible] possibili aspiranti a riconquistare o ad avere per la prima volta un seggio [illegible] Montecitorio o a Palazzo [illegible]. Tra gli altri, il [illegible] progressista [illegible] Debenedetti, gli onorevoli Michele Vietti e Furio Gubetti, rispettivamente del Ccd e di Forza Italia, il capogruppo del Cdu in Provincia, Carchio, gli ex assessori regionale, Marchini, [illegible] Comune Bepi Dondona, il portavoce dell'ex ministro Costa, avv. Marengo.

La trattativa vera nel Polo di centro-destra partirà tuttavia soltanto dopo la riunione di Arcore di lunedì prossimo, durante la quale i coordinatori regionali definiranno uomini [illegible] collegi con il Cavaliere. Comunque [illegible] voci continuano a rincorrersi e nel [illegible] dei toto-candidati, mentre scende il nome del professor Sergio Ricossa, salgono quelli di [illegible] Gawronski, giornalista e portavoce di Berlusconi, dell'editorialista Saverio Vertone [illegible] del filosofo Vittorio Mathieu.

In strada Mongreno sede dei forzisti, questi nomi, per la verità, [illegible] accolti con eccessivo entusiasmo. Perché i «cavalli» da piazzare sono tanti: dai coordinatori Cherio [illegible] Colombini, all'on. Mariella Scirea, a Mammola, Gubetti e tutti gli altri. Ai quali si dovranno aggiungere eventuali novità, per esempio quella del consigliere regionale Scanderebech.

[illegible] anche tra i verdi del Sole che ride. Oltre al portavoce regionale Giorgio Gardiol e [illegible] riconferma da Roma [illegible] Edo Ronchi, potrebbe scendere in campo un esponente [illegible] maggioranza in Sala Rossa: escluso Vernetti che resta nella «squadra» di Castellani, probabilmente toccherà a Silvio Viale.

Tra gli uomini dei [illegible] Pannella, voci coinvolgono tra i possibili candidati l'ex assessore regionale [illegible] Sanità, Enzo Cucco, e il consigliere comunale Carmelo Palma. Nel pds, ieri [illegible] presidente dell'assemblea di Palazzo Civico, Domenico Carpanini, [illegible] ha accettato l'offerta di candidatura, [illegible] il suo vice, Paolo Chiavarino, potrebbe entrare in lizza nel Cdu.

Giuseppe Sangiorgio

Lettera dei genitori

«Educatori [illegible] per i compiti socio-educativi»

Il coordinamento genitori, dopo tante polemiche, scrive una lettera aperta per dire il proprio pensiero sulle cooperative sociali nelle scuole. Propone che [illegible] affidato a quelle cooperative il servizio di pulizia, piccola man[illegible] e cura aree verdi per tutti i 121 plessi delle elementari della città. Suggerisce siano invece salvati i bidelli per le mansioni [illegible] «tipo socio educativo».

La vicenda dura ormai da molti mesi, ed è stata oggetto di polemiche tra genitori e rappresentati dell'amministrazione, con prese di posizioni [illegible] diverse componenti politiche [illegible] città.

A fine gennaio si [illegible] chiusa l'indagine di gradimento nelle 68 scuole in cui era stato proposto [illegible] servizio: [illegible] sono stati 61 «sì», 13 incerti [illegible] contrari, 4 che hanno chiesto [illegible] poter ancora riflettere.

Ora questa nuova presa di posizione, alla quale è probabile che risponda un'altra volta l'assessore all'Istruzione Fio[illegible] Alfieri.

Per i novant'anni

[illegible] super partes»

Ciclo di conferenze su temi politici all'Unione Industriale che, programmati da tempo per il novantesimo compleanno con [illegible] titolo dal 1906 a fianco delle imprese, adesso cadono in piena campagna elettorale. Saranno «super partes», assicurano in via Fanti.

La serie, iniziata [illegible] [illegible] gennaio [illegible] Angelo Panebianco e proseguita ieri [illegible] Giuliano Urbani, continuerà [illegible] 29 marzo [illegible] Ernesto Galli della Loggia («Culture imprenditoriali [illegible] culture politiche»), il 23 aprile (ad urne chiuse) con Valerio Castronovo (La Confindustria nella storia [illegible] Novecento») e il [illegible] maggio con Piero Melograni («Modernizzazione economica e [illegible] civile degli italiani»). [illegible] giugno, con data da definire, le conclusioni del presidente della Confindustria.

Per il ciclo parallelo («Etica cattolica e società di mercato»), mercoledì [illegible] febbraio, ore 21, via Fanti 17, parlerà Michael Zöller (Università di Bayreuth) sul tema: «La religione nelle società moderne: il caso americano». Introdurrà Angelo Petroni, docente all'Università di Bologna.

RESTAURI

UN TESORO RITROVATO

Riaprirà [illegible] novembre, dopo 160 anni. I lavori presentati oggi ai Soprintendenti e a Federico Zeri

Albertina, la Pinacoteca diventa «Galleria»

Raddoppiati gli spazi espositivi, grazie ai mecenati della Consulta

LA Pinacoteca dell'Accademia Albertina raddoppia gli spazi. Diventa una «Galleria» di mille metri quadri, con 14 stanze «in fuga», che si susseguono unite da una luminosa successione d'archi interni. Riaprirà [illegible] novembre, dopo qu[illegible] anni [illegible] chiusura al grande pubblico.

Torino scoprirà un [illegible] prezioso. L'«Albertina» [illegible] l'unica con l'Accademia di Napoli ad [illegible] una propria pinacoteca, ospitata dal 1837 nell'attuale sede. Ebbe origine dalla quadreria ereditata nel [illegible] dal marchese Vincenzo Maria Mossi di Morano. Venne [illegible] unita ai 60 [illegible] di Gaudenzio Ferrari, donati da Re Carlo Alberto nel 1832. Fu quindi arricchita nel secolo [illegible] A Torino è la terza per importanza, dopo la Galleria Sabauda e le raccolte di Palazzo Madama. Spazia dal Quattrocento all'Ottocento. Comprende una cospicua sezione di scuole fiammingo-olandese del Cinque-Seicento, dipinti veneti barocchi, [illegible] capitali di maestri piemontesi quali Defendente Ferrari [illegible] Martino Spanzotti. Raduna manieristi italiani e nordici, anche autori Caravaggeschi. Vanta le ali di un trittico di Filippo Lippi, gessi [illegible] Ignazio e Filippo Collino, opere di Bagetti, Giacomo Spalla, Cesare Ferro, Antonio Fontanesi e Leonardo Bistolfi.

Il direttore dell'Accademia Albertina di Belle Arti Carlo Giuliano dinanzi alla fuga di archi che uniranno [illegible] 14 stanze del nuovo allestimento, curato dagli architetti Pagliero [illegible] Trucco. Gli arredi [illegible] «spartani». [illegible] sala che accoglierà i preziosi cartoni di Gaudenzio Ferrari [illegible] proporrà su originali griglie, calate a comando dall'alto

Sono circa 300 opere d'arte. Troveranno degna esposizione nei nuovi spazi ideati dal direttore Carlo Giuliano e dagli architetti Roberto Pagliero e Stefano Trucco, grazie alla «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino», presieduta da Giuseppe Lignana. I suoi 20 [illegible] privati, ai quali si aggiungerà dal 12 marzo anche la Cnat, hanno messo a disposizione 2 miliardi.

«I lavori avviati nel 1995 - ricorda Roberto Trucco - sono finiti [illegible] per [illegible]. Lignana [illegible] presenterà oggi [illegible] ai Soprintendenti Carlenrica Spantigati e Lino Malara, all'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e allo storico dell'arte Federico Zeri.

Per primo è intervenuto il Provveditorato Opere Pubbliche, che ha restaurato la facciata. «Condizione che la Consulta poneva per ristrutturare gli interni» nota Carlo Giuliano, che ha percorso l'unione dei locali della vecchia Pinacoteca [illegible] quelli della biblioteca, trasferita negli ammezzati.

L'ingresso ora [illegible] autonomo, da uno scalone in via Accademia Albertina [illegible] Qui, rifatti soletta e in[illegible] [illegible] incassati gli impianti, Pagliero e Trucco «hanno tolto le porte interne e messo a nudo gli archi strutturali che le [illegible] vano, creando una fuga di [illegible] che le ripropone come un'unica galleria». E' stata pavimentata [illegible] cotto, con controsoffitti che celano gli impianti tecnologici.

Le prime 6 stanze accoglieranno la collezione Morano. Le quattro successive le tele barocche e dell'Ottocento, più la scultura. La decima sala, creata nell'ex aula di storia dell'arte, ospiterà i cartoni di Gaudenzio Ferrari, vanto dell'Accademia. «Per esporli - spiega Giuliano - c'è un progetto con [illegible] varianti. La mano onerosa [illegible] appende [illegible] file [illegible] griglie, che a comando scendono a ghigliottina, da contenitori oscurati. L'alternativa [illegible] l'inserimento [illegible] tutto [illegible] mobili di ciliegio, concepiti dall'arredatore Janot Cerutti [illegible] illuminati da fibbre ottiche. [illegible] scelta [illegible] legata alla spesa». [illegible] il resto dell'arredo? «Sarà spartano» dice Pagliero. Nell'attesa l'Albertina [illegible] annuncia una nuova mostra, dall'11 aprile. E' dedicata agli «Architetti d'Accademia», da Antonelli e Ballatore, fino ai contemporanei Mollino, Rigotti [illegible] Scarpa.

Maurizio Lupo

Cucine componibili
A [illegible]
NON PERDERTI
TORINOsette
DEL 23 FEBBRAIO
DA PAGINA 31 A PAGINA 40
ASSOMA PRESENTA
8 PAGINE [illegible] STREPITOSE [illegible]
del tongo
ASSOMA
CUCINE COcomponibili
SPECIALE del tongo
20 MESI INTERESSI ZERO
oppure
un TVC 21" CON TELEVIDEO SONY

In assise l'omicida di Moncalieri che sparò al rivale in amore

«Mio marito non era violento»

La vedova: mi trascurava

trascurava, non aveva mai tempo per me e per il figlio. Pensa solo al lavoro». Dice così ai giudici dell'assise Giovanna Martinez. Lei era la moglie di Walter Magliacane, gommista di Moncalieri ucciso nell'agosto '95 da Antonio Sergi, l'amante di Giovanna. E ora Giovanna parla di quel matrimonio fallito, di quell'amore nato per il collega d'ufficio al San Paolo. E parla del delitto. Lei e il marito tornati dalle ferie e la donna non aveva alla voglia di rivedere l'a- Magliacane, notissimo a Moncalieri, passione per i rally, aveva scoperto il tradimento. Ed era andato a casa del rivale, deciso a chiedere spiegazioni, si di trovarci Giovanna. «So che mia moglie è con te, apri, fammi entrare» urlato davanti porta casa dell'imputato, al primo piano di strada Carignano 29. E l'altro aveva aperto, aveva pugno una calibro special. E Sergi aveva sparato: un colpo solo, l'occhio destro, mortale. Poco dopo erano arrivati i carabinieri e l'assassino, l'arma pugno, aveva mormorato: «Vi aspettavo». Dietro di lui Giovanna Martinez. La loro relazione durava da cinque anni, da quando i due lavoravano insieme all'Istituto San Paolo di Moncalieri. Giovanna si era separata dal marito nell'83, un paio d'anni dopo avevano deciso di tornare a vivere insieme, soprattutto per Federico, il loro unifiglio, che oggi 19 anni continua l'attività del padre. Tutto sembrava essere tornato alla normalità. la vita della coppia scorreva normale solo in apparenza. «C'era incompatibilità» ha raccontato lei ieri. «Ci vedevamo poco, lui sempre dietro ai suoi rally, senza mai un gesto di affetto, una telefonata per me». «Ma non era un violento» ha precisato. si è mai girata gabbia, dove Antonio Sergi, anni, non ha perso una battuta della sua deposizione. Sergi, dagli avvocati Morone Gallo, ha sempre «Ho avuto paura. Urlava, mentre prendeva a calci la porta. Ho aperto e ho visto che ha la in tasca, me se prendendo qualcosa. E ho sparato».

La donna: non voglio niente, risarcimento solo a mio figlio

Antonio Sergi accusato d'aver ucciso Walter Magliacane marito di Giovanna

L'accusa sostenuta dal pm Gabriella Viglione, parla di omicidio volontario aggravato. di delitto volontario parlano il professor Dal Piaz e gli avvocati Maria Adelaide Zammitti e Livio Blisset, parti civili per i Federico Maria Magliacane, figlio e madre della vittima. I difensori sono decisi a sostenere che Sergi troppo spaventato, che credeva di trovarsi in uno stato di legittima difesa, che aveva paura. E Giovanna Martinez? Un ruolo difficile il suo: già «condannata» Moncalieri dai tanti amici del marito, e ora, in aula, a parlare di questo delitto «causato» dal suo tradimento. E' assistita dall'avvocato Marina Notaristefano che spiega: «Non ha voluto costituirsi parte civile al processo perché ritiene che ogni risarcimento tocca al figlio». Si riprende domani.

Pietropinto

Appello di Magistratura democratica

«Cambiate il decreto sugli extracomunitari»

Il giudice Pepino: è come il carcere per risolvere i gravi problemi sociali

«Il decreto 489/95 non risolve oggi né in prospettiva i problemi legati all'immigrazione extracomunitaria perché interviene quasi soltanto termini di ordine pubblico. Ma l'esperienza internazionale dice che "logica dei divieti" produce clandestinità ed emarginazione». La denuncia d'inadeguatezza provvedimento su regolarizzazioni espulsioni, entrato in vigore 19 novembre, è di Magistratura Democratica, Giuristi Democratici, Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione. Le tre associazioni hanno condensato critiche e proposte in un documento illustrato ieri presso l'Ordine degli Avvocati.

«Il decreto 489/95 il carcere per risolvere i problemi reali di un Paese» ha detto Livio Pepino segretario Magistratura Democratica. Oltre auspicare la conferma della minisanatoria per ricongiungimento familiare offerta lavoro, i giuristi indicano alcune linee guida per il legislatore. Tra le altre: ampliamento delle possibilità d'ingresso contro l'estendersi della clandestinità, disciplina dell'asilo umanitario, possibilità permanente di regolarizzazione (in base alle condizioni di legge), regolarizzazione «per protratta permanenza».

Il decreto invece, che non si vorrebbe convertito in legge, fa dell'espulsione il suo nucleo centrale» ha detto l'avv. Renzo Trucco (Asgi). E per l'avv. Francesco Bosco, presidente della Camera Penale, «contiene forti elementi di incostituzionalità».

A Torino sono 6300 le domande regolarizzazione presentate. Ma che il provvedimento sia inadeguato e complesso, lo hanno ribadito ieri anche i rappresentanti della Consulta Stranieri e del sindacato. «Molti datori di lavoro anziché pagare i contributi, hanno preso i soldi degli stranieri e sono spariti, lasciando i lavoratori nella disperazione» ha detto Ihsan Al Fayyoumi, vice presidente della Consulta. «Anche sul fronte dei ricongiungimenti familiari fatto apposto per rendere la vita difficile agli immigrati».

«Il decreto fa venire alla luce un gran numero di imprenditori in nero - ha denunciato Mohamed Kidella Cisl -, gente che ha alle dipendenze 4 5 operai ed in realtà risulta iscritto al Collocamento come disoccupato. In questi casi, il lavoratore potrà regolarizzarsi?». Altre volte accade che il datore di lavoro versi all'Inps il denaro del lavoratore specificare il nome del suo dipendente e sistemi così le sue precedenti evasioni. Non è tutto. «L'Ispettorato del Lavoro - ha detto il sindacalista - riceve le nostre segnalazioni di situazioni irregolari, ma non interviene. Nonostante tutto, però, la degli uffici torinesi è migliore rispetto a quelli di altre città» ha detto Fredo Olivero della Caritas, che ha sottolineato il forte aumento dell'immigrazione femminile.

Interpellanza

«Manager Usl si lo stipendio»

Un impegno di del 20 per cento sui risparmi di gestione è stato deliberato da alcuni direttori generali supplenti aziende ospedaliere e sanitarie piemontesi a vantaggio proprio e dei direttori nominati prima istanza. I provvedimenti sarebbero passati inosservati se il gruppo consiliare Rifondazione comunista presentato una specifica interpellanza. Ora la parola passa agli organi controllo che devono ratificare gli «impegni di spesa» o dichiarare illegittime le decisioni.

Alla base tutto c'è la nomina, contestata, direttori generali. Dopo i ricorsi al Tar, le loro funzioni erano state assegnate provvisoriamente al più anziano tra il direttore sanitario quello amministrativo. Ma l'intervento aveva risolto un problema delicato: la remunerazione. Di qui contenzioso gestito in silenzio dai protagonisti. Solo nell'incontro avvenuto in Regione gli amministratori l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, per i saluti di fine anno qualche direttore generale supplente ha posto il problema senza mezzi termini. «Svolgiamo una mansione superiore nostra, con responsabilità maggiori, un carico lavoro più elevato - hanno spiegato -. Eppure il nostro stipendio è rimasto legato alla vecchia mansione. E' giusto un simile trattamento?».

D'Ambrosio

L'assessore aveva preso tempo per consultare i legali. Le strade legalmente possibili sono due: l'aumento dello stipendio oppure sorta «premio rendimento» (o compenso aggiuntivo). Il primo caso è stato escluso dagli esperti. «Per il secondo erano necessari criteri precisi di verifica l'indicazione obiettivi di gestione prefissati» dicono gli amministratori. «Tutto ciò dipendeva dalla Regione che non ha ottemperato agli obblighi».

Come fare? Proprio a ridosso della decisione del Consiglio di Stato prevista per oggi alcuni direttori generali hanno preferito fare un'azione provocatoria. Non si conosce con esattezza chi ha aderito. L'interrogazione dei consiglieri Pino Chiezzi Laura Simonetti si riferisce all'azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara. Secondo indiscrezioni altri sette avrebbero adottato analoghe delibere.

Spiega Rifondazione citando delibera di Novara: «Chiediamo al presidente della giunta e all'assessore alla Sanità considerino illegittimo l'aumento del compenso per il direttore generale supplente, deciso dallo stesso direttore generale per sé e per il direttore amministrativo che naturalmente anch'esso controfirmato la deliberazione».

Adriano Provera

L'assessore smentisce le cifre dei Verdi

Domande parcheggi «Solo poche decine»

«Non 150 ma qualche decina domande pervenute in Comune per i parcheggi pertinenziali». L'assessore all'Assetto urbano, Franco Corsico, e il dirigente della «divisione mobilità», Biagio Burdizzo, smentiscono il gruppo dei verdi che sabato aveva presentato un'interpellanza.

Spiega Burdizzo: «150 domande giunte nei nostri uffici in occasione del pre-concorso '94. Il nuovo bando tuttora in corso, scade il 29 febbraio: le domande arrivando, per ora sono poche decine».

I consiglieri verdi Roberto Tricarico e Silvio Vale dicono di aver ricevuto le informazioni dagli uffici comunali, ma di non aver avuto ragguagli sulla data di presentazione.

L'occasione anche di ripetere come valutate le domande. I progetti saranno esaminati solo dopo scadenza bando (dall'1 marzo). Sarà un'apposita commissione, non ancora insediata, a esprimere valutazioni dopo raccolto i pareri di competenza, attraverso conferenza di servizio, tutti gli organismi interessati.

«Tali valutazioni, positive e negative - aggiunge l'ing. Burdizzo -, saranno approvate dalla giunta, sentiti i consigli di circoscrizione».

E le domande del pre-bando del '94? «Non valgono. Gli uffici di competenza hanno dato pareri di larga ampie vedute, che costituiscono pregiudizio, sono a disposizione degli interessati per poter presentare eventuale nuova domanda. Ripeto: la valutazione finale toccherà alla commissione che verrà istituita e alla giunta».

ricordare, infine, che gli aventi titolo a presentare domanda sono esclusivamente i proprietari di unità immobiliari. «Non è consentita la presenza altri soggetti - dice l'assessore Corsico -. Il Comune ha autorizzato alcuno a utilizzare il logo della Città e tantomeno ha conferito mandato a società immobiliari imprese costruttrici. Ci riserviamo di procedere nei modi previsti dalla legge in relazione a eventuali comportamenti illeciti».

In Toscana, inquilini esasperati. Il commissario ex Iacp: non sapevo niente

«Vuoi bucarti? Vai al quinto piano»

Un alloggio popolare diventa rifugio dei drogati

Storia un alloggio Atc (ex Iacp) bruciato un anno fa, poi abbandonato dalla famiglia che vi abitava e «recuperato» dai tossicodipendenti della zona che hanno un comodo pied-à-terre per bucarsi. E' storia di un alloggio, al quinto piano di corso 181/A: da prima a rifugio per topi e drogati. A volte, anche sicuro rendez-vous per lo scambio di eroina. Il tutto per la gioia degli inquilini stabile, che a tutte le ore, giorno e notte, vedono passare gruppi di giovani barcollanti che salgono in ascensore fino al quinto piano. Sono esasperati.

«Abbiamo paura - dicono le famiglie del palazzo -. Ci sono ragazzi della zona, ma anche giovani mai visti. In un anno la voce si è sparsa e i drogati arrivano anche da altre parti. Abbiamo telefonato parecchie volte all'Agenzia territoriale per la casa, ma nessuno è intervenuto». La porta d'ingresso della casa dove la famiglia Lombardi - due camere, bagno e cucina - non esiste più. Un venne bruciata con taniche di benzina, per vendetta. «Uno dei figli della donna rubato l'auto a un signore che abita qui vicino - spiega uno degli inquilini, che preferisce l'anonimato -. Qualche giorno dopo gli hanno dato fuoco alla porta di casa. Erano arrivati i vigili fuoco, spento le fiamme, l'appartamento pieno fumo e schiuma».

I locali dell'alloggio pieni di sporcizia escrementi e siringhe All'Agenzia per la casa risulta ancora regolarmente affittato a una famiglia anche se morosa

Da quel momento la famiglia Lombardi svanisce: la donna, Angela, muore qualche tempo dopo; figlio, Benito, vive in Francia; l'altro, Giovanni, 19 anni, è alle Vallette, due ragazze, e Patrizia, vivono sposate altrove.

Da allora, la casa è rimasta abbandonata. Era stata sistemata una porta provvisoria per chiudere l'accesso, puntualmente sfondata dopo pochi giorni. All'interno vestiti, stracci, topi, escrementi, un frigorifero con cibi in decomposizione. Ma soprattutto siringhe. Quanto basta per chiedere l'intervento dell'Ufficio d'Igiene.

«Crede che non l'abbiamo fatto? - sbotta una donna -. Decine di telefonate, in un anno sono venuti soltanto una volta i vigili del fuoco un funzionario dello Iacp. E la risposta? «Hanno detto che loro non potevano farci nulla, perché risultava ancora un alloggio privato, con regolare contratto di affitto, anche se in mora. Hanno detto che rischiavano di denunciati per violazione di domicilio».

Un paradosso: decine drogati ogni sera entrano come fosse casa loro e l'Atc non ha il potere di fare nulla? sembra incredibile che sia intervenuto - dice sorpreso Paolo Corradini, commissario dell'Atc -. Decine di segnalazioni? Non ero al Indagherò al più presto se vi sono state omissioni da parte nostra. L'alloggio risulta affittato regolare contratto non possiamo incorrere nella violazione di domicilio. Tutto ciò che possiamo fare intervenire chiudendo l'accesso con porta. Poi avvieremo le pratiche per la dichiarazione abbandono alloggio. Solo così potremo rientrare legalmente in possesso dell'appartamento e procedere ad una assegnazione».

Giacomo Bramardo

IL CASO

LA VESTALE ROSSA

Dal '73 ha guidato l'istituzione: «Lascio perché i tempi sono cambiati»

Romana Libertini passa il testimone

Due giovani alla segreteria dell'Unione Culturale

DOPO tanto lavoro appassionato Francesca Romana Cioni Libertini lascia l'«Unione Culturale Franco Antonicelli» di cui è stata segretario responsabile dal 1973. Ci a provato alcuni mesi fa, poi aveva ceduto alle insistenze di chi le chiedeva di restare. Adesso è decisa: «Le mie dimissioni sono irrevocabili perché è tempo di lasciare ai giovani». Nessuna polemica. Anzi orgoglio e forse, già un po' di nostalgia, per un tempo trascorso ad organizzare iniziative di alto valore culturale che hanno lasciato segno positivo nella città. Oggi suggerirà i nomi dei suoi successori all'assemblea: Donatella Orecchia anni, Armando Petrini 28 anni, laureati in lettere con dignità di stampa, già da anni a fianco di Francesca Libertini.

Perché lascia? «Perché mi sono che i tempi sono drasticamente cambiati. Sono donna che viene da un'altra cultura, ormai. Il mio tempo è stato quello fascismo, della guerra, Resistenza. Cose che restano dentro, soprattutto se si è sempre lavorato il coraggio delle proprie idee. Laiche di sinistra nella più pura filosofia comunista, ma Aperta al dialogo con tutti, ma non con i fascisti. A fianco del marito, senatore Lucio Libertini, poi all'Unione Culturale.

Francesca Romana Libertini tra i due successori all'Unione Culturale **Donatella Orecchia** e **Armando Petrini**

E' qui, in via Battisti 4/B che Francesca Libertini, continua quel cammino di iniziative confronto aperto, la fondazione dell'Unione nel per iniziative Antonicelli, Norberto Bobbio, Pavese, Mila, Monzio, Casorati. Locali seminterrati fianco Palazzo Carignano. «Organizzavamo incontri, spettacoli, proiezioni. Su storia e socialità, mondo operaio. Lo spazio non bastava mai. Ricordo una dedicata al pensiero di Togliatti. Arrivò la polizia: c'erano centinaia di persone. Così come quando Tullio Regge proiettò per la prima volta le diapositive sul cosmo».

Anni '80, cambia la società, si restringe ancora lo spazio. Le misure di sicurezza lo impongono. Si chiude il Teatro degli Infernotti che primo in Italia ospitò il Living Theatre: «Abbiamo pensato di dare spazio ai giovani, offrendo ancora momenti di culture autentiche. di visiva. Collabora un gruppo di universitari». Di lì sessanta» Donatella Orecchia e Armando Petrini. loro Francesca Libertini passa il «testimone». Dopo un periodo di lavoro comune durante il quale ha cercato di trasmettere «il coraggio intellettuale di confrontarsi le idee altrui».

Maria Volpiano

Chiarito un equivoco

Fiera del vino Niente barriere per gli invalidi

Alla Fiera del Vino in corso nel quinto padiglione di Torino Esposizioni gli invalidi possono accedere in auto al parcheggio interno. «Basta che si presentino un regolare contrassegno al botteghino» spiegano gli organizzatori. «Poi non dovranno neppure scendere dal veicolo e percorrere la rampa».

La precisazione è opportuna. Ieri un invalido aveva protestato: «Non ho gambe quindi costretto a muovermi su una carrozzina. Domenica mi hanno detto alla cassa che in pratica non potevo entrare perché dovuto scendere la scalinata». In realtà è trattato di uno spiacevole equivoco. «Provvederemo a sistemare un apposito cartello che indichi l'ingresso per le auto degli invalidi - assicurano gli organizzatori -. Anche ieri almeno una decina hanno visitato la Fiera per problemi».

Il Siulp: speriamo

Prevenzione crimine Non sarà soppresso il nucleo torinese

Forse non verrà soppresso, ma soltanto ridotto nell'organico, il nucleo di prevenzione crimine della polizia per il Piemonte la Valle d'Aosta. E' quanto ipotizza la segreteria del Siulp (sindacato italiano unitario lavoratori polizia) indiscrezioni raccolte Roma. Nei giorni scorsi lo stesso Siulp torinese aveva protestato contro il progetto del ministero dell'Interno di ridurre i nuclei esistenti, sopprimendo anche quelli di Torino. Il Siulp sottolinea «l'importanza, nella lotta alla criminalità, del nucleo piemontese, formato da ottanta operatori, che hanno svolto servizi in Piemonte e Valle d'Aosta in altre regioni italiane». Il nucleo torinese nel corso del solo ha controllato oltre 28 mila persone, arrestandone 139. Ha sequestrato denaro, droga mi, partecipato operazioni antisequestro in Sardegna, antidroga nel Bresciano, anticriminalità Sicilia.

Alle 18, al Centro Crt

presenta l'ultimo libro di

Enzo Bettiza presenta oggi, 18, presso il Centro incontri della Cassa Risparmio, in corso Stati Uniti 23, ultimo libro: «Esilio». Interviene il direttore de La Stampa, Ezio Mauro. L'incontro è organizzato dalla libreria Luxemburg dalla Cassa Risparmio.

Il libro, edito da Mondadori, è la biografia di una grande famiglia borghese spalatina, quella dei Bettiza, la storia della nascita, ascesa gloriosa e tracollo. «Le ultime guerre balcaniche - scritto Barbara Spinelli a proposito di "Esilio" - hanno svegliato in Bettiza, il dalmata fuggito in Italia, il vecchio rimorso che non si supera. Hanno messo in scena ancora una volta un memoricidio - le moschee e gli antichi ponti distrutti in Bosnia, la biblioteca e gli edifici bombardati di Sarajevo - e nel metterlo in hanno smosso ricordi che l'esule Bettiza interrato».

SALDI DOC

ULTIMI GIORNI alla PELLICCERIA

GARINO

Via Garibaldi, 28
TORINO

Via Novara, 39
BORGOMANERO

Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli sono
del 1995 - 1996 e
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

RATEAZIONI PERSONALIZZATE

MANTELLO VISONE VALORE L. 6.300.000 CEDUTO A L. 3.300.000
GIACCA VISONE VALORE L. 4.200.000 CEDUTA A L. 2.550.000
9/10 CODE VISONE VALORE L. 2.950.000 CEDUTA A L. 1.900.000
9/10 CASTORINO LONTRATO VALORE L. 3.900.000 CEDUTO A L. 1.900.000
GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO REVERSIBILE VARI COLORI A DISPOSIZIONE
VALORE L. 3.800.000 CEDUTI A L. 1.500.000
MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE VALORE L. 4.200.000 CEDUTO A L. 2.500.000
VISONI REVERSIBILI VALORI DA L. 7.500.000 A L. 8.500.000
CEDUTI A L. 3.500.000 - 4.500.000
GIACCA VOLPE - ARGENTATA VALORE L. 6.300.000 CEDUTA A L. 3.100.000
GIACCHE DI RENNA BORDATE VOLPE O PERSIANO O VISONE
VALORE L. 2.600.000 CEDUTE A L. 1.230.000
MONTONI ECCEZIONALI DA L. 700.000

CAMBIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

APPROFITTATENE SUBITO

LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO GARINO

Un artigiano che
non teme confronti

In città, al Palasport del Parco Ruffini, festa riservata «ai nonni e ai nipoti»

Addio in maschera al Carnevale '96

A Ivrea è l'ultimo giorno della classica battaglia delle arance
Spettacolo di burattini Vigone, «rogbi» a Giaveno e Chivasso

Oggi ultimo giorno Carnevale. Scuole chiuse, festa del martedì grasso sia in città che in provincia.

A Torino il martedì grasso si festeggia al Palasport di Parco Ruffini dove l'assessorato Sviluppo Sociale e Lavoro del Comune e il Circolo Incontri d'Estate hanno organizzato dalle 15 alle 19, il «Carnevale Nonni nipoti». I biglietti, in vendita giorni scorsi per ognuna delle 10 circoscrizioni di cui 500 riservati agli ospiti degli istituti di riposo e comunità alloggio) già andati esauriti. L'allegro pomeriggio in maschera prevede vari intrattenimenti suddivisi per fasce d'età. Animatori, clown, castello gonfiabile e un'area dove inventare un travestimento con e materiale di recupero riservato ai più piccoli, mentre gli potranno ballare la musica di Martin e i Bricolages. Allo Sporting Club di Agnelli è invece in programma alle 15 la festa per i bambini riservata soci del circolo che coinvolti nei giochi di un prestigiatore illusionista. Follie in maschera per i tiratardi questa all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 che, a partire dalle 21, offre party notturno mangiafuoco, trampolieri e ballerine.

A **Ivrea** oggi ultima giornata della battaglia delle arance; a sera conclusione con l'abbruciamento degli scarti. A **Castellamonte**, in sfilata e del rogo di Re Pignatun, previsti per domani sera, questa sera c'è la tradizionale «combola del maiale». A **Borgofranco**, è caratteristico perché vissuto separatamente da maschi dei tre rioni del paese. Alle 10 sfilata dei personaggi nelle tre socie; alle 12 pranzo in ciascuno dei saloni; nelle tre piazze, alle 15, il taglio (simbolico) della testa del gallo. Fiaccolata e abbruciamento degli scarti, dalle 19.

Due appuntamenti oggi nel Chivassese. A **Torrazza Piemonte**, alle 10, distribuzione di fagioli grassi in piazza del Municipio e in frazione Borgoregio. A **Chivasso**, alle 20, Carnevalando: momenti e spazi di animazione musica centro storico in collaborazione con i borghi, i comitati di frazione le associazioni culturali e ricreative. Sfilata di carri e alle 22, rogo di Messer Carnevale in piazza della Repubblica alle 22,30, gran ballo in maschera presso il «Palacarlevè» di via Orti.

La filodrammatica del Centro giovanile aviglianese in collaborazione con il Comune, organizza per questa sera alle ore 21, presso il cinema Corso di **Avigliana**: «Ricarnevalando», parteciperanno all'incontro, i associazioni. Durante la verrà eletta la «maschera dell'anno» nella categoria bambini e adulti. A **Sant'Ambrogio** viene riproposto il carnevale notturno. I carri e i gruppi mascherati percorreranno via Umberto I fino al giro dell'Ora, dove la Pro loco distribuirà vin brulè e bugie e sarà acceso un enorme falò. Ultimi sprazzi di carnevale anche a **Giaveno**, nella piazza principale verrà bruciato il 45° carnevale, la famiglia del Bergè riconsegnerà le chiavi del sindaco e poi in corteo tutti al salone Margherita per una serata danzante.

Nel salone delle feste di **Vigone**, in piazza Vittorio Emanuele 2, alle 16, pomeriggio per i bambini, con lo spettacolo di burattini. Alle 21, danzante, con musiche Anni '60-'70-'80, Enzo Allasino e Lo- Alle 20,45, al Palacarnevale di **Nona**, nel cortile della cascina Grella di Scalenghe, la compagnia teatrale piemontese «El Fornel» presenta tre atti di Giampiero Ambrassa: «Per mariesse venta fè bela figura». Alle 20,45, salone della Loco di Scalenghe, danze con alla tastiera Silvio Bechis.

I festeggiamenti per il martedì grasso, a **Carmagnola**, iniziano nel primo pomeriggio in via Valobra, con la sfilata dei dalle parrocchie della Collegiata e di Salsasio. 21, nel padiglione piazza Martiri, finale con il ballo in maschera: l'ingresso è libero. A **Poirino**, alle 11, Messa solenne in parrocchia, seguita dal pranzo per gli anziani. Alle 15,30 i bambini sono invitati ai giochi di piazza e al tradizionale lancio dei palloncini contenenti i loro che avverrà passeggiata Marconi. Alle 20 sfilata notturna dei carri allegorici: al sorteggio del vincitore della vacanza ad Hammamet, offerta dalla Pro loco.

Un momento della battaglia delle arance durante il Carnevale di Ivrea

IN BREVE

Un buco nel per rubare una pelliccia visone

Un enorme buco nel muro per rubare sola pelliccia di visone. Poiché non altre facili vie d'ingresso, i ladri, per rubare nella pellicceria «Moda Domani» di Rosa Augarano, Collegno, corso Francia 195/A, si sono aperti un nel muro confinante con «Parisien». «Non chiaro come mai abbiano portato soltanto un capo - affermano i carabinieri Collegno -. Forse stati disturbati». Enorme lo stupore di Rosa Augarano: «Avevo provveduto a far installare una saracinesca rinforzata proprio per lontano i ladri, ma loro hanno trovato ugualmente strada per danneggiarmi».

Giovane fotografo trovato morto nella sua

Davide Peterif, fotografo, residente in via XX Settembre, a Torino, ieri intorno alle 10, è stato trovato cadavere all'interno della sua auto, parcheggiata in una strada di campagna a poca distanza da via Mongina, a Pino Torinese. L'uomo, dopo aver sigillato l'abitacolo, si è tolto la vita i gas di scarico.

Insetti nella pasta dei bimbi: multata fornitrice

Il Comune di Villastellone ha multato mila lire) la ditta Querella di Venaria, per una fornitura irregolare pacchi di pasta destinati alla mensa scolastica. Nell'ottobre scorso, infatti, insegnanti avevano rinvenuto insetti nei piatti serviti ai bambini della scuola materna Clotilde.

Dato alle fiamme il camion giovane muratore

attentato incendiario la notte scorsa a Salasso. Ignoti, poco dopo mezzanotte, hanno appiccato fuoco all'autocarro di un giovane muratore, Vincenzo Campisi, 24 anni, residente in via Nigra 17. Nonostante l'immediato intervento pompieri il furgone è andato distrutto. Pochi circa l'origine dolosa dell'incendio. «Non ho mai ricevuto minacce», ha detto giovane ai carabinieri.

Con la accudire un anziano lo derubava

Agli occhi del paese un benefattore, ma in realtà obiettivo erano i soldi di Bernardo Giori, 82 anni di Locana, infermo e sofferente. Andrea Minopoli, 33 anni, vicino di di Giori, dava ad assistere l'anziano e ora è accusato di furto con l'aggravante della continuazione: dovrà comparire giovedì davanti al pretore Ivrea. Parte del denaro rubato è stato trovato carabinieri in Minopoli.

TRAGEDIA

Sansicario giorno dopo l'incidente: perché non c'era la rete di protezione?

«Ci vuole più sicurezza sulle piste»

Sotto accusa anche la velocità

Sopra **Alessandro Andreolli**, a destra la costruzione in cemento che racchiude la cisterna dell'acqua per l'innevamento la quale il ragazzino si è schiantato

La nevicata di ieri notte ha cancellato le tracce quel tragico scontro mortale del piccolo Alex contro quella costruzione in cemento a pochi passi dalla pista 77 a Sansicario: è rimasto però lo sgomento di tutti i turisti del centro invernale. E si riapre il problema della sicurezza sulle piste da sci, ma, anche, del comportamento degli sciatori: protezioni o velocità eccessiva?

Ieri intorno a quel muretto in cemento che racchiude la cisterna dell'acqua per l'innevamento artificiale aveva ancora messo delle protezioni. I piccoli atleti dello Sci Club Sansicario dove era iscritto anche Alessandro Andreolli hanno continuato a scendere piegati a uovo in quel tratto di pista, una deviazione laterale della 18 che collega l'impianto baby lungo con la sciovia Sky Lodge.

Alessandro, che avrebbe compiuto anni il 12 marzo prossimo, nel primo pomeriggio di domenica stava effettuando una discesa con il padre Luciano. Poco prima di quella tragica curva aveva superato il padre che gli aveva di moderare la velocità. Il tracciato della strada di collegamento è difficile ma Alex ha «spigolato» nella mezza a sinistra che porta alla partenza della sciovia. controllo degli sci ed volato in basso urtando con violenza la fronte contro lo spigolo in di quella maledetta costruzione.

«E' sul colpo per sfondamento del cranio avesse in testa il casco omologato a disposizione dallo sci club sottolinea Arrigo rut, un amico della famiglia Andreolli intervenuto in soccorso del bambino insieme al padre Luciano. E aggiunge: «I genitori non vogliono risarcimenti ma che ci sia più sicurezza sulle piste da sci. Non deve più accadere fatto così straziante».

Sansicario intanto ieri in molti a chiedersi perché era stata tolta quella rete di protezione messa dopo l'incidente di due anni fa: Fabrizio Benentendi, sci di Torino, si era schiantato contro stesso fabbricato fratturandosi una mascella.

tavolo del procuratore Musso presso pretura di Torino il intanto arrivato il rapporto del comandante della stazione dei carabinieri Francesco Casu sulla dinamica dell'incidente.

Ieri sera la Sestriere Spa, la società che gestisce gli impianti, ha emesso un comunicato: «Sarà la perizia disposta dall'autorità giudiziaria a precisare dinamica dell'incidente. muretto si trova a 12 metri dalla pista. L'alta velocità la posizione a uovo che gli impediva una perfetta visibilità non hanno permesso al bambino di rendersi conto in tempo della curva affrontare».

La salma del piccolo Alessandro Andreolli verrà trasferita domani mattina presso la chiesa parrocchiale di San Donato Torino dove verranno celebrati i funerali.

Fulvio Morello

Premio ad Avigliana

«Apigliana» fuori la mascotte dei pompieri

Da oggi le mascotte dei vigili del fuoco Avigliana un nome: si chiama «Apiglianas». Da tre mesi i ragazzi delle scuole elementari medie Avigliana, Buttigliera Alta Sant'Ambrogio si impegnati a fondo con la loro fantasia per studiare la parolina magica. La giuria, composta dai responsabili del distaccamento e dall'assessore alla Cultura del Comune, Maria Teresa Borgesa, ha esaminato montagna di questionari ed infine, all'unanimità, deciso di premiare Lorenzo Grippo, 8 anni, residente ad Avigliana, in via Pirandello 22. Lorenzo frequenta la terza elementare nella scuola Norberto Rosa e ieri è stato festeggiato anche dai compagni e dalle insegnanti.

Secondo gli esaminatori il nome di Apigliana è pinciuto per il collegamento tra le api simbolo del paese e la città di Avigliana. Oltre ad avere la soddisfazione per la vittoria, Lorenzo Grippo potrà un week-end in Francia ed ha ottenuto, in premio, anche i simboli del distaccamento.

A Val della Torre

Denunciato un bracconiere di cinghiali

Ancora un bracconiere cinghiali denunciato dalle guardie della Provincia di Torino. E' un pensionato, ex postino di Val Della Torre: Sergio Tuberga, 47 anni, residente via dei Mulini 5. Da diverse settimane le guardie provinciali stavano controllando i suoi movimenti. Sabato scorso hanno la sua auto vicino al cimitero di Val della Torre: poco lontano, nei pressi dell'inizio di una zona boschiva il pensionato stava sistemando diversi lacci che illamente vengono usati per la cattura dei cinghiali.

Dopo averlo identificato le guardie hanno effettuato una perquisizione nella sua abitazione trovando un centinaio di munizioni di vario calibro non denunciate, due pelli di volpe, una testa di capriolo e due martore imbalsamate. L'ex postino del paese è quindi stato denunciato a piede libero per caccia in epoca divieto e con mezzi consentiti; detenzione abusiva di munizioni e per imbalsamato due animali di una specie protetta.

Alla Cascina Piana di Foglizzo, striscioni, slogan momenti di tensione

In 200 per il «no» alla discarica

Bloccati i tecnici incaricati dei rilievi geologici

«Per nessun motivo permetteremo la realizzazione di una discarica regione Cascina Piana a Foglizzo». Lo hanno ribadito per l'ennesima volta ieri mattina, a gran voce e con vistosi striscioni, oltre 200 cittadini provenienti da Foglizzo da Montanaro. sistemati davanti ai cancelli della Piana, presso argilla di proprietà fornace Faga di Montanaro il cui legale rappresentante è Albino Faga, anni, al fine di bloccare l'accesso ai tecnici della società Abrate di Carmagnola, intenzionati effettuare tutta di rilievi e sondaggi tecnici per conto del consorzio dell'Aisa.

Intorno alle 10 sono poi arrivati Giorgio Sola, responsabile della società Abrate, e l'ing. Ermanno Martini, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Aisa. Nonostante il decreto del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, per accedere alla Cascina Piana al fine di effettuare i vari Albino Faga ha prontamente ai presenti: «Qui non entra proprio Non ricevuto alcuna comunicazione dal sindaco Foglizzo che oggi sui miei terreni avrebbero dovuto essere effettuati dei rilievi. Qui non si farà assolutamente discarica. Ho pure presentato un ricorso al Tar».

Albino Faga proprietario della cava di Cascina Piana a Foglizzo

Giorgio Sola ha prontamente ribadito: «Nell'estate del '91 mi sono recato più volte in questi terreni di Cascina Piana ad effettuare dei sondaggi geognostici con lo scopo di accertare le caratteristiche stratigrafiche e idrogeologiche terreno». Faga smentisce: «Io non ho autorizzato proprio nessuno a questo tipo d'intervento; se nella è entrato qualcuno, lo ha fatto abusivamente». Gli atti, però, parlano chiaro. L'8 settembre del '94, tanto di intestata, la Fornace Faga scrive all'ing. Cipullo: «Con la presente si mettono a disposizione della signoria vostra i tre sondaggi geognostici eseguiti per nostro conto dalla società Abrate, utilizzarsi per la progettazione dell'impianto R.S.U. dell'Azienda intercomunale smaltimento rifiuti area chivassese». Secco di questa situazione dente Martini: «E' del tutto incomprensibile che dei cittadini si pongano all'esercizio del diritto di «cosa che non vuole dire fare la discarica, bensì solamente definire una volta per tutte se il sito è idoneo sotto l'aspetto idrogeologico. riunione per domani alle 20,30 tutti i sindaci Comuni associati. Bisogna prendere una decisione».

[d. and.]

Ordinanza del sindaco: «Era scempio ecologico»

Reano, stop auto e moto sulla cima del Monte Cuneo

Il sindaco di Reano, Celestino Torta, un'ordinanza deciso di porre fine allo scempio causato dai veicoli motore sul monte Cuneo. «La cresta della montagna - spiega il sindaco - diventata una pista per fuoristrada, moto da trial e da cross. Ora abbiamo deciso di bloccare il traffico per evitare di distruggere l'ecosistema».

Da tempo i prati si sono trasformati in tortuose strade, piene buche, degne pista da safari. Le gomme dei mezzi, in certi punti, hanno arato il terreno, dei veri e propri canali. Secondo Torta, impossibile trovare un'altra soluzione: «I rumbanti motori hanno fatto sparire la fauna stanziale, sono scomparse le lepri, fagiani e caprioli». Impossibile percorrere la strada di accesso alle proprietà solcate da profonde fenditure.

Il campanello d'allarme anche scattato per il pericolo frane e smottamenti; l'area di Cuneo, nel comune di Trana, in passato è stata soggetta a grosse frane causate dalle infiltrazioni d'acqua. «Non potevo più sopportare una simile indecenza - ribadisce con forza Celestino Torta -. La domenica e i giorni festivi, il cocuzzolo del monte veniva invaso anche dalle auto dei gitanti e la sera rimanevano solo cumuli di immondizie». Ora la cima potrà raggiunta solo dai mezzi impiegati per i lavori agro-silvo-pastorali e per le auto di emergenza e soccorso. Tutti gli altri si dovranno fermare nella parte bassa, in località Perna Berta e proseguire a p.

«Una passeggiata fa bene a tutti - puntualizza il primo cittadino -. E si impara ad amare la natura. In venti minuti si possono raggiungere belle zone panoramiche e forse qualche riuscire il cinguettio degli uccelli». La montagna sarà controllata dalla polizia municipale, forestale, guardie volontarie e dagli stessi cittadini che potranno segnalare eventuali irregolarità agli uffici comunali.

[g. mar.]

Pinerolo, assolto l'ex presidente della Pro Loco

Fece abbattere 55 alberi ma «il fatto non è reato»

«Assolto perché il fatto non costituisce reato». Si chiusa la vicenda giudiziaria per l'ex presidente della Pro loco di Pinerolo, Ennio Battaglino per il taglialegna Michele Coalova, accusati di aver raso al suolo, senza le necessarie la pineta San Maurizio, posta sotto vincolo paesaggistico. Il pubblico ministero aveva la requisitoria chiedendo una condanna cinque giorni d'arresto e venti di multa.

Il processo era la conseguenza di una denuncia presentata dalle guardie forestali nel febbraio dello scorso le quali si accorte che 55 piante erano state tagliate. Fra gli alberi abbattuti, gli stessi agenti riscontrato la presenza abeti secchi, 5 pini rotti dal vento e piegati. Ma, dall'esame dei ceppi, era risultato che state tagliate anche delle piante . La richiesta di abbattimento era stata inoltrata dalla parrocchia di Maurizio, proprietaria della pineta, ma la fase operativa taglio venne affidata al presidente della Pro Loco. La Regione Piemonte diede il per l'abbattimento graduale della pineta, ma, al momento taglio, vennero abbattute più piante rispetto al numero preventivato.

Il Battaglino, assistito dagli avv. Piacentino Pignatelli, si è difeso sostenendo che prima di dare il via al piano di abbattimento, illustrato il progetto alla guardia forestale, di avere seguito passi in modo Dopo il taglio si era provveduto a piantare nuovi alberi, indicato nell'autorizzazione regionale.

E adesso che la vicenda giudiziaria è chiarita, dalla Regione Piemonte arriva un ordine di abbattimento delle conifere esistenti, cui si prescrive «che conformemente all'assetto storico del luogo, la zona venga risistemata a prato».

[s. gia.]

Basket: dopo aver sognato la poule-promozione, adesso lotta per salvarsi

Auxilium, ora viene il difficile

Guerrieri teme le trasferte infuocate

Dopo l'inatteso successo di Parma nell'ultima giornata della prima fase, in casa Auxilium si respira una strana atmosfera: la squadra, partita con l'obiettivo di salvarsi, ha accarezzato per tutto il girone di ritorno il sogno della poule pro-mozione. Penalizzata dai primi mesi dall'infortunio di capitan Jacomuzzi e dal mancato inserimento di Brioschi, la formazione di Guerrieri ha poi inanellato una serie di vittorie che l'hanno porta-ta a giocarsi tutto nelle ultime partite. E quando sembrava che la vicenda potesse concludersi felicemente, la sfortuna ha colpito Trevisan, miglior realizzatore del-la squadra. Sconfitta da Vicenza nell'ultimo impegno casalingo della prima fase e dato quindi l'addio al 7° posto, Torino in terra emiliana ha ottenuto una importante: conquistata la settima piazza che vale l'accesso al girone della debolissima Cento, l'Auxilium dovrà ora garantirsi la salvezza disputando la poule retrocessione.

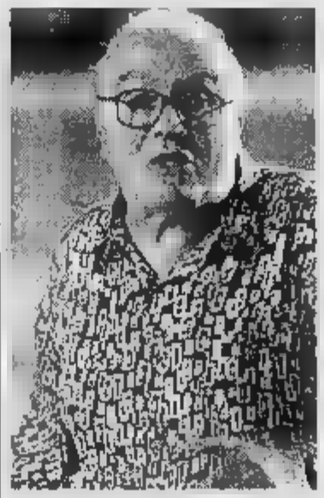
Lo stato d'animo, però, è quello di chi ha di aver perso una grossa occasione. «Può anche darsi che qualcuno la pensi così - ammet-ta Guerrieri -, ma io sono molto soddisfatto di quanto la squadra ha saputo fare nella prima fase: abbiamo giocato le prime sei partite senza Jacomuzzi, il giocatore più esperto, dovendo per di più fare a meno per tutta la stagione inoltrata De Piccoli al posto di Brioschi. Da quel momento in poi sono arrivate 10 vittorie e 4 sole sconfitte. L'infortunio di Trevisan, poi, ci ha tarpato le ali proprio nel momento decisivo, prima della parti-ta con Vicenza. Credo che sarebbe stato difficile fare più in queste condizioni. La squadra è molto migliorata ed è pronta a lottare per la salvezza. A settembre, se-condo molti, avrebbe fatto fatica a vincere cinque partite: adesso siamo qui a rammaricarci di non poter lottare per la promozione».

Anche senza Trevisan, la squadra ha comunque dimostrato di poter essere competitiva. L'assen-za di bomber si protrarrà ancora per due-tre partite e i giovani Calvo e Muyango dovranno confer-mare quanto di buono hanno fatto vedere contro Parma. «Non solo i più giovani, ma tutta la squadra dovrà fare un grosso passo avanti - commenta il coach -. Andremo a giocare sui campi difficili, dove il tifo e la pressione si faranno sentire: per una squadra giovane come la nostra, sarà un fattore importante. Tutto sommato, però, sono ottimista: pur senza pronunciarmi sul valore delle squadre provenienti dal girone B, credo che, tra Faenza e Cremona, una delle due possa tranquillamente rimanere dietro di noi. E staremo coi piedi per terra, non ci saranno problemi e potremo stare di fatto fino in fondo la nostra dovere».

Domenico Latagliata

LA RADIOGRAFIA DEGLI ALTRI GIRONI

Formula. Girone all'italiana, andata e ritorno: le ultime due retrocederanno in B2, le prime cinque resteranno in B1. Con l'Auxilium: Faenza, Cremona, Cento, Avellino, Taranto e Brindisi. Oggi calendario. **Le rivali.** FAENZA: 2-0 per Torino nella prima fase, Greco è tiratore temibile, così come Niccolai. CREMONA: formazione esperta (1-1 il bilancio con Torino) con i vari Bertoglio, Bigot e Livella; il gioiello Soragna, play convocato nella Under 22. CENTO: solo juniores e quasi, si-cura retrocedenda. AVELLINO: neopromossa, ottava per differenza canestri, gioca in ambiente molto caldo, e ha in Pavone (21 anni, lo scorso All Star della serie) e Totaro (30 anni, pivot di 1,98) gli ele-menti più rappresentativi. TARANTO: altra neopromossa (quest'anno ottavo) con molti punti nelle mani di Di Monte (ex capocannoniere in B Trapani), dell'ex torinese Casalvieri, di Castellezzi e Tasso. BRIN-DISI: ultima a pari merito nella prima fase, gioca in ambiente molto difficile e ha in Castellitto e Frascella i leader.



Guerrieri: una stagione positiva

TENNISTAVOLO

Dopo 5 anni di purgatorio, il Cus Lavazza conquista la promozione in A2 con due turni d'anticipo

Il cinese e l'ingegnere, accoppiata vincente

La squadra completata da Cadamagnani, 14 anni, astro nascente

Dopo 6 stagioni di anonimato in B1, il tennistavolo torinese rialza la testa. Merito del Cus Lavazza che sabato, con due turni di anticipo, ha conquistato la promozione in A2 battendo in via Braccini il Regaldi Novara, 2° in classifica. I cussini hanno vinto al novarese il 5-3 subito all'andata: protagonista assoluto del successo che vale un'intera stagione è Zhang Hui Liang da Shanghai, classe 1963. Mancino, campione militare cinese 10 anni fa, Zhang arrivò al Cus nel '90 per farvi ritorno, dopo una parentesi a Genova, nel '94.

L'asso asiatico, che è anche responsabile del settore giovanile torinese, sabato ha vinto tutti i tre i match giocati. Gli altri due punti sono stati messi a segno da Massimiliano Genta, ventiquattrenne di 2ª categoria, ad un esa-me dalla laurea in Ingegneria. Il terzetto della promozione è completato dal quattordicenne Fabrizio Cadamagnani, campio-ne italiano giovanile in carica. «Contro il Regaldi - dice Adriano Muzio, responsabile della sezione pongistica cussina - il nostro gioiellino ha patito un po' l'emo-zione ed è rimasto a secco. Du-rante l'anno, però, anche lui ha firmato delle vittorie decisive».

Due volte vice campione d'I-talia alle spalle del Parma nell'81 e nell'82, ai tempi della Sisport Fiat dell'azzurro Bosi (oggi presidente della federazio-ne nazionale), Torino torna dun-que nell'élite del tennistavolo tricolore. Da settembre sarà im-pegnata nel girone Nord della A2 con il Domodossola e altri 6 club d'Emilia, Veneto e Lombardia. «Gli incontri del campionato ca-detto - afferma ancora Muzio - prevedono la disputa di otto sin-golari e di due doppi con quattro giocatori per squadra. Confer-mando Zhang, Genta e Cadama-gnani, per fare bella figura ci servirà un rinforzo di qualità. Ho già una trattativa in piedi: va in porto, potremo divertirci anche in A2».

Il cinese Zhang Hui Liang (a sinistra) e Genta sono stati i protagonisti della vittoria del Cus Lavazza sul Regaldi Novara

L'obiettivo del Cus Lavazza si chiama Silvio Pero, 28 anni ed è un ex nazionale attualmente in scena a Mantova in A2. Giovanissimo, Pero giocò già a Torino con la Sisport di A1. «Fu un mio brillantissimo allievo - ricorda Muzio -. Oggi è il nume-ro quattro dei 2ª categoria italiani e vive ad Alessandria: anche logisticamente non ci dovrebbero essere grossi ostacoli per farlo tornare con noi».

Ma prima di pensare al futu-ro, il Cus vuole onorare fino in fondo la B1 già vinta. Sabato, a Vigevano, Zhang e compagni de-vono vincere anche per mante-nere vive le speranze del Cus B, in odor di retrocessione.

Roberto Condio

SPORT FLASH

ALLIEVI AD ARCO, FINALE TORO-JUVE. Oggi ad Arco di Trento (ore 15, Il t. Raitre) finale Toro-Juve nel 25° Torneo per Allievi Nazionali. In semi-finale, i ragazzi di Della Casa e Jacolino hanno battuto Roma e Parma

TRIS AL VINOVO. Corsa tris oggi a Vinovo con il Premio Taranto, handicap al trotto con 22 partenti su quattro nastri. Pronostico a favore dei pe-nalizzati, ma aperto a molte soluzioni. Nerveux (E. Belle), Obert di Ca-sei (A. D'Agostino) e Robinson (Loif Bergrean) i più indicati, ma avranno da fare i conti con i concorrenti partiti davanti. Favoriti (ore 14,40). I. Tommy Lory, Toon del Grano, Tabula Rasa Ec. II. Trap della Selva, Tahitienne, Top di Azzurra. III. Sex Appeal Ok, Sherry Lb, Solleone Bs. IV. Samantha Ec, Sinnis d'Asti, Sidney Prince. V. Proteoz, Rona del Nord, Ragina Rp. VI. Sandor Sf, Sonar Hawk, Simba d'Hilly. VII. Raswall, Ribes Ve, Paruta. VIII. Oppio d'Asolo, Rinoz, Plinio Star. IX. Nerveux (20), Robinson Ok (23), Obert di Casei (22).

CHIUCCIO, SCONFITTI. Sconfitti 5-3 dal Varese (marcatori biancoblù: Marchetti 3, Bassoli e Pennisi), i Draghi hanno perduto ogni possibilità di accedere alle semifinali per la promozione in B1.

PALLANUOTO DONNE, QUADRIFOGLIO OK. L'Uisp Quadrifoglio ha esordito nella A femminile battendo 8-7 l'Etruria, diretta rivale per la sal-vezza. Ottima partita del portiere Massa che ha parato due rigori, gol di Alessio e Daniela Curletti (2), Cabigiosu, Guarrera, Moro e Panizzolo.

IN FINALE SCUDETTO. Piazzandosi 4° nell'ultima prova dietro a Gallarate, Modena e P. S. Giorgio, la squadra maschile della Ginnastica si è qualificata per la finale scudetto di serie A (Fano, 2 marzo).

BECCHIO CAMPIONE DI CAMPESTRE. Andrea Becchio (Atl. Pinerolo) ha vinto domenica a Verrone il titolo piemontese di campestre davanti al vetera-no torinese Gianni Pedrini (Cus). Qualificati per i campionati tricolo-ri del 9 marzo anche Badini, Raiteri e il valsusino Luigi Papiro (Giò 22 Rivera). Fra le donne, Sara Ferroglio (Cus) 9ª piazzata 2ª alle spalle della braidese Varrone, mentre Elena Bonanno (Sisport) ha vinto il ti-tolo juniores. Tra gli esordienti doppietta torinese (La Salle Giaveno) e la Compri (Atletica Chierese).

PODISMO, GIRARDI NELLA «CHICO». Dopo aver conquistato il titolo italiano di cross Uisp a Sarzana la scorsa settimana, Claudio Girardi (Sangermanese) ha vinto la campestre «Chico Mendes» davanti a Diego Comunanza (Giò 22). Fra i veterani si sono imposti Nardone (S. Donato) e Mantegna (None), tra le donne Gigliola Capuzzo (Cbr-Golò) e Ma-rialda Manzone (Atp) e Tiziana Semeraro (Giò 22).

SCI, VINCONO I Chiara Gronda e Simone Arfino hanno vinto a Sansicario lo slalom gigante Trofeo Toro, Alessandro Roberto e Antonella Stefanini quello valido per la Coppa Carli, Ad Ala di Stura, vittoria negli juvenes per Valentina Verderosa e Marco Barcellari; negli allievi di Giorgio Grosso ed Elisabetta Cattò. Nella 5ª prova del cam-pionato provinciale cuccioli e baby successi di Alessia Micai, Matteo Marseglia, Lorenza Prelz e Eugenio Marsaglia.

BASKET, AVIGLIANA IN TESTA. *Serie D girone A:* Atlavir-La Lucciola 75-62; Publigem-Novara Nord 109-57; Montalto Dora-Venaria 83-80; Cisal-Borgosesia 90-70; Vallée-Susosport 68-65; Avigliana-Veloces 102-83; Trecate-Cigliano 63-61; Hydroplast-Kairos 65-79. *Classifica:* Avigliana, Cisol, Hydroplast 24; Montalto, Trecate, Venaria 22; Atlavir, Kai-ros, Publigem 18; La Lucciola, Susa 16; Nord 12; Valleè, Velo-ces 6; Cigliano 4; Borgosesia 2. *Girone B:* Alessandria-TNT 84-70; Ac-qui-Valenza 85-76; Centotorri-Pinerolo 85-65; Casale-Dogliani 71-91; TTB -Cierre 108-66; Michelin-Bosi 82-64; Asti-Savigliano 63-64; Tec-nocar-Castelnuovo 73-74. *Classifica:* Dogliani 32; Savigliano 28; Centotorri 21; TNT 18; Pinerolo 17; Alessandria, Cierre, Michelin, TTB 16; Bosi, Casale, Castelnuovo 14; Acqui 12; Asti 10; Tecnocar 6; Valenza 4.

UICEP IN CORSA OK. Brillante debutto nei playoff-scudetto dell'Uicep. Impegnati domenica a Roma contro l'Erre Sport nell'anda-ta degli ottavi, i torinesi hanno vinto 55-48, rimontando lo svantaggio di 11 punti accusato all'inizio del 2° tempo. Migliori realizzatori: Di Bennardo e Donin 14 punti e Confessa 11. L'Uicep passerà ai quarti se vincerà anche il ritorno del 3 marzo a Venaria, in caso di sconfitta, invece, la bella si giocherà a Roma il 18.

DONNE, Già rinviata tre volte a causa del maltempo, è in programma domani alle ore 15 a Venaria (campo Vizil-le) la sfida tra Torino Univer e Lugo, valida per il 14° turno di andata della A del calcio femminile. Le granata sono seconde a -6 dal Verona; le romagnole sono quinte, staccate di 7 punti dal Torino.

TENNIS, SLOVACCHIA IN Repubblica Slovacca in finale dei campio-nati europei femminili under 14 e squadre grazie alla vittoria sulla Germania (2-0) nelle qualificazioni al Circolo Le Commenda di Pino Torinese. L'Italia è finita 4ª superata 2-1 dalla Croazia dopo aver pareggiato con Floris la sconfitta della Zavagli.

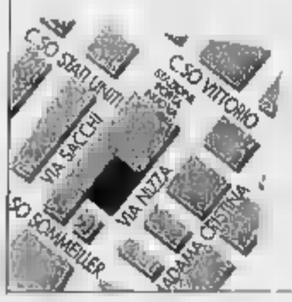
COSA HA DI SPECIALE LA PERSONAL WAGON? VIENI A SCOPRIRLO DA STAR-CAR!

Modello	Tourer SLi	Tourer GSi	Tourer SLDT
Motore	1.6	1.6	1.8
CV	111	122	88
Km/h	190	195	171
Prezzo*	28.680.000	31.380.000	31.380.000

ROVER TOURER SLi
1.6 16V, 111 CV, 190 Km/h
£ 28.680.000

La Rover Tourer non è il solito status symbol, con lei è tutto sempre un pò speciale. La prova è che oggi di speciale ha addirittura il prezzo: esclusivo e straordinario, come vuoi tu. Da STAR-CAR c'è un'occasione davvero unica per concederti il privilegio di guidare i suoi entusiasmanti motori 1.6 benzina 16V o 1.8 Turbodiesel e il piacere dei suoi raffinati interni in radica. Ma non solo: c'è anche l'accoglienza, davvero speciale di tutto lo staff della STAR-CAR: ti aspettiamo.

*Prezzo chiavi in mano esclusa ARIET



ROVER

STAR-CAR

Concessionaria esclusiva ROVER - LAND ROVER

LAND ROVER

Via Nizza 30 - TORINO - Tel. 011/650.21.21 (r.a.)
Corso Trieste 140 - - Tel. 011/663.80.71 - 663.80.72

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Comincia una settimana teatrale fitta di buoni nomi e di lavori dai diversi contenuti

Fra donne da tragedia e uomini della risata

A fianco, il duo Zuzzurro e Gaspare a sin. e sopra, Corrado Guzzanti

Al Carignano di scena Le Troiane di Euripide Zuzzurro e Gaspare in allegria all'Alfieri Lello Arena al Matteotti

Tragedia greca e divi della risata: Gaspare e Zuzzurro, Corrado Guzzanti, nei cartelloni teatrali della settimana. Da oggi **Carignano**, il Teatro del Carretto presenta «Le Troiane» di Euripide, tradotto da Edoardo Sanguineti e diretto da Maria Grazia Cipriani (che firma pure l'adattamento). La triste odissea delle donne di Troia, vinte e spartite come bottino di guerra, si apre nell'opera del tragediografo greco un'epifania divina: incontro tra Poseidone e Atena che, adirata con i greci, medita vendetta contro i vincitori. Sensibile ritrattista dell'universo femminile, Euripide include nel suo affresco donne antitetiche, come la veggente Cassandra, con le sue inascoltate premonizioni, e la bella Elena, che protesta una falsa innocenza. Per loro, un destino di cui si chiede conto al cielo: ma a dèi che sono, oramai, ambigue maschere del nulla.

Promesse di risate all'Alfieri, da questa sera con Gaspare e Zuzzurro ne «La strana coppia» di Neil Simon (regia di Marco Mattolini). Andrea Brambilla e Nino Formicola (così, di secolo, i due beniamini del pubblico televisivo) vestono i panni di Oscar e Felix che, separati dalle mogli, si trovano a convivere in un medesimo appartamento e a condividere un inedito ménage. Ancora questa sera al Don Bosco di Rivoli, il pirandelliano «Come prima, meglio di prima» diretto da Luigi Squarzina e interpretato da Marina Malfatti; al Matteotti di Moncalieri, «Il signor Novecento» con il comico napoletano Lello Arena. Fra gli appuntamenti più attesi, quello con Corrado Guzzanti, interprete (e autore), il 24 e il 25 al Colosseo, del nuovo spettacolo «Mille Novecento Novanta Dieci» diretto da Massimo Piparo. «Recital antropologico e antropofagico sull'Italia di fine millennio, in cui si parla di fuga dal presente e di paure del futuro» recita la scheda dello spettacolo. Fra «macchine per calcitrare nel tempo» e «solitudini multimediali» spazia il monologo del poliedrico Guzzanti, già divo di trasmissioni come «Avanzi» e «Tunnel». Fra i titoli in programma anche «La valle del Caos» (dal 28 al Garybaldi di Settimo), «Gli eroi» (Araldo, da venerdì) e «Kurt Weill Songs» con Domenico Brioschi (al Macario dal 23).

Francia

COLOSSEO

Cosi-Stefanescu stelle danzanti

«Un caleidoscopio nel quale si svela la bellezza, vertice della creazione». Questa la metafora con cui gli organizzatori definiscono il Concerto europeo, balletto in due parti interpretato da Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, in scena questa sera alle 20,30 al Teatro Colosseo. Coppia inossidabile che propone al pubblico di via Madama Cristina questo spettacolo fuori abbonamento, concepito, secondo il credo dei due danzatori, per «contribuire a diffondere il balletto». Di qui, «l'omaggio a grandi artisti che hanno arricchito la storia». Lo spettacolo è coreografato dallo stesso Stefanescu, su musiche di Ciajkovskij, Liszt, Chopin, Gounod. Biglietti a 23-27 mila lire.

Galà di scherma

Flamenco in punta di fioretto

Fulmineo sciabolare di duellanti ed eleganza flamenco gitano, assieme per una serata benefica: «Stoccate» ad effetto e ritmi frenetici in programma per il **Internazionale di Scherma e Atto Flamenco**, in cartellone per giovedì alle 21 all'Auditorium Rai di via Rossini. La serata, organizzata dal Club Scherma (tel. 011/669.32.47) con il patrocinio dell'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione del Comune, è dedicata alla raccolta di fondi per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. A presentare la doppia performance, schermistica e danzerina, una notorietà televisiva come Awana Gana. La serata si il «Trofeo Pal». Ad affrontarsi saranno i fuoriclasse del Club Scherma Torino, ovvero Laura Chiesa, Toni Terenzi (rispettivamente campioni del mondo di spada e sciabola) e Francesco Rossi, vicecampione del mondo per il fioretto e la formazione «Grenoble» (Florence Grillet, Alex Horenau e Flavien Hanifi).

Non mancherà combattimento di armi bianche, ovvero un duello in costume del XVII secolo, realizzato da cinque schermitori. La seconda parte della serata sarà dedicato a uno show di danza flamenca la Compagnia Paolo Alfiero Tarah Flamenco Ensemble. chitarre, strumenti ad e percussioni la colonna sonora. [a. f.]

DOVE *andiamo*

CONSERVATORIO. Nella di piazza Bodoni è in programma questa sera, alle 21, un concerto organizzatod ai cantri di Attività Sociale Fiat. Sono di scena i quartetti Pancha e Prazak. Interpretano il Sestetto n. 1 in si bemolle maggiore op. 18 di Brahms e l'Ottetto in mi bemolle maggiore di Mendelsshon.

DIO. «Un mondo appeso a un filo» è il titolo del video di Mario Casella e Fulvio Mariani oggi in programma al Museo della Montagna al Cappuccini. Prodotto Televisione per la Svizzera, racconta di Braggio, un piccolo paese della Calanca nei Grigioni, fino alla scorsa estate isolato dal mondo. Non c'era infatti neppure una strada che lo collegasse con il fondovalle: si utilizza per rifornirsi di viveri e raggiungere il più vicino paese solo una piccola teleferica. L'apertura di una strada è stata preceduta da animate discussioni fra gli abitanti della comunità.

TIMPANI. Oggi pomeriggio alle 18 nella sala dell'Auditorium di piazza Fratelli Rosselli tiene una lezione-concerto sugli strumenti a percussione, curata da Claudio Romano e Maurizio Bianchini, timpanisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale. L'iniziativa è degli Amici dell'Orchestra. I soci possono ritirare gli inviti alla Augusta Edizioni Musicali (via Po 3) e Arpa Dischi (via Cernaia 1).

St. Per il ciclo «I n del cinema», questa sera alle 21, al Massimo 3 è in programma incontro con Sandro Petraglia, sceneggiatore de «La piovra». Seguirà proiezione di «Bianca» di Nanni Moretti Laira Morante.

Nuovo libro con foto e saggi di scrittori

Sacra di S. Michele elogi in tre lingue

Chi ha detto, del Piemonte, «troppo agitato tempestas»? Eppure non mancano i luoghi dove sentirsi più in alto di ogni umana miseria, oltre la quotidiane nuvole d'ira, di là del ticoso ruotare intorno nulla. Come la Sacra di San Michele, «luogo - parola monaco Guglielmo - lontano da ogni impaccio e moderno tumulto: qui non strepito d'uomini e d'animali; non frastuono, non ruggiti». E' il «monumento-simbolo omaggio la editrice Eda (pp. 160, lire 90.000). Con una varietà di autorevoli (li firmano Dino Barrera, Daniela Biancolini, Isabella Massabò Ricci, Alberto Papuzzi, padre Antonio Salvatori, Giuseppe Sergi), accompagnati dalle f esatte, terse, di Celestino Geninatti Chiolero.

Sul monte Pirchiriano, allo sbocco della Val di Susa, la Sacra (o Sagra) ha via via, insieme con i pellegrini, sollecitato i letterati. Dal Manzoni ("Adelchi") al D'Azeglio "Ricordi" («Si combinò una gita sulla punta d'uno scoglio...»). Dal poeta rosminiano Clemente Rebora (i rosminiani da centosessant'anni custodiscono la Rocca), che nel gioiello romanico scorse «un culmine vertiginosamente santo», a Umberto Eco (Adso, nel "Nome della rosa"), vi legge «la saldezza e l'imprendibilità della Città di Dio».

E' solo dal 1940 che si può raggiungere il petroso omaggio all'arcangelo Michele attraverso una strada carrozzabile. Salirvi (l'antica Via Crucis che muove da Sant'Ambrogio attende i penitenti) è, infine atto di speranza.

Come avverte il medievista Giuseppe Sergi, la Sacra, fra il 983 e il 987, non è forse bella smentita della credenze popolari sull'attesa dell'anno Mille? davvero ci fosse stata quella paura, quel rinchiudersi in stessi in attesa di una fine ineluttabile, non si sarebbe messo in cantiere un progetto ambizioso...».

Catapultati il Terzo Millennio, tonifica davvero darsi nel granitico coraggio degli antenati. [b. q.]

Viaggio fra associazioni di navigatori torinesi che svolgono anche attività didattica

Il mare in una stanza

Uno Yacht Club a Moncalieri

Il Corto Maltese disegnato da Pratt

nato lo **Yacht Torino** (tel. 011/360.059), associazione di navigatori: l'appuntamento per tutti i giovedì alle 19 al Gulliver di corso Torino a Moncalieri. Come fa notare il presidente, Umberto Zocca: «La sede è provvisoria, gli intenti concreti. Da tempo, fra i tanti torinesi che vanno per mare, si sentiva voglia di incontrarsi anche soltanto per scambiare due chiacchiere. Ecco perché abbiamo fondato lo Yacht Club Torino». Si è già svolta prima serata di inaugurazione a cui hanno preso parte oltre cento persone fra cui navigatori affermati come Guido Maisto, Lucia e Sandro Buzzi.

Il progetto dello Yacht Club prevede organizzare uscite in mare (offrendo un posto in barca a chi non ce l'ha) durante i fine settimana crociero più lunghe, conferenze tecniche con specialisti.

Ottimi presupposti che vanno a completare il quadro delle associazioni marinare torinesi le quali, prevalentemente si dedicano all'attività didattica, con la Lega Navale (telefono 011/619.76.43); Circolo Torino (tel. 011/385.20.211; Circolo Nautico di Levante (tel. 011/72.35.29.); Dimensione vela Caleidos (tel. 011/663.01.25); Circolo Vela Desirée (telefono 011/434.65.22); Via col vento (telefono 011/545.202).

Irene Cabiati

CHI SONO I FRATELLI

Siete bravi velisti? Ecco un club per voi

Siete bravi marinai? Avete percorso miglia miglia sulla vostra barchetta a vela? Siete veri gentlemen del mare? avete questi requisiti aspirare a diventare dei **Fratelli della Costa**. L'associazione è nata in Cile nel 1951. In Italia le «tavole» sono 49 (640 fratelli) a Torino stata fondata 25 anni fa e conta soci. I Fratelli scherzano, come direbbe Corto Maltese, sul mare ci sul serio, non lo come sfondo per il salotto. Hanno «octalogo» in cui riassumono la propria filosofia, si ritrovano allegramente a tavola, organizzano incontri nazionali («Zafferanchio») e internazionali. Si aiutano in caso di necessità e ciascuna «Tavola» (sede) ha un proprio statuto fatto osservare rigidamente da un Luogotenente (a Torino è Tito Pasqualigo) assistito da uno Scrivano e dal Consiglio. Alle «tavole» sono ammesse anche le donne simpaticamente chiamate «schiave». Ogni tavola ha un «tesoro» che si alimenta con le «taglie» degli «hermanos». Fondamentali sono gli incontri marinari con crociere e regate dal sapore goliardico, in cui chi riesce a mostrare alla giuria due bottiglie di rum (come palese offerta di corruzione) prima della partenza, autorizzato a partire prima del colpo di cannone.

MUSICA *dove*

L'evento internazionale della serata torinese è al «Barrumba». Il locale in via San Massimo 1, sempre più specializzato in «live» tendenza, ospita il gruppo funk Doctor & The Medics. La guidata da Clive Jackson propone una parte dell'ormai vasto repertorio dalle il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

E' in programma stasera al «Dracma Club» (via Santo 24/c) una selezione per rassegna musicale «Arezzo Wave»: vi partecipano, a partire 22, i gruppi locali Stringa, Festina Lente, Eridania, Rosa Sdignusa.

IN CITTA'. Per chi intende evitare accuratamente prima musicale del Festival di Sanremo, appuntamento con la musica dal vivo alcuni locali cittadini. Al «Dopolavoro Ferroviario» (via Sacchi 63) è atteso il consueto concerto del martedì sera degli allievi del Centro Jam. Stesso genere musicale a «La Divina Commedia» (via San Donato 47) con gli Swing e al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) dove sono di scena i Jazz Set.

Il country rock dei Branco Selvaggio, gruppo comprendente Ricky Mantoan, regna sovrano «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio bis) mentre rock demenziale dei Powerillusi caratterizza la serata al «Da Giau» (strada Castello di Mialfori 348). Rock al Mary Giò (via Montanaro 85): palco, i Malasangre.

Si comincia in tutti i locali alle 22.

Stasera alle 22 «prima» per il nuovo locale «Caribe», in via Pallavicino 22. Si tratta uno spazio soprattutto alle musiche latino-americane. Questa sera è in programma anche la performance di danza e mima di Giorgio Franco e Lidia Robba dal titolo «I segreti delle ore piccole». Ingresso libero. Altre informazioni allo 011/8.

FUORI Il Diego Borotti quartetto si esibisce al Teatro Garybaldi di Settimo: standard jazz dalle 21. L'Irish folk dei Lithig Haddock è in programma «Gambrinus» di Avigliana (piazza del Popolo 2, ore 22), il blues dei Minotower caratterizza la festa al «Ciak» Grugliasco (ore 21), rock con la House l'«Artist» di Grugliasco (ore 22).

Serata all'insegna della musica sudamericana in due locali fuori Torino: «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) sono attesi i Pau de Arara, all'«Havana» di Avigliana cominciano a suonare alla stessa ora i Cuban Soul.

Il blues dei Bluesjeans a «La Chance» di Castelfiamonte (frazione Spineto 85, ore 22).

DOMANI. Nel mercoledì sera musicale spiccano le per prendere parte ad «Arezzo Wave» organizzate al «Dracma Club» e il concerto del Paolo Porta-Riccardo Maugeri quartet in programma «Magazzino di Gilgamesh».

: uno Powerillusi

Lezioni su Internet

Capire un film o leggere i fumetti con una «videata»

Navigare, navigare, navigare. Internet dilaga e l'«Altra Libreria», in via Po 43, ha pensato bene di proporre serie incontri per addentrarsi nella «rete» con possibilità approfondire tematiche precise.

Primo oggi alle 18 con Dario Buzzolan che esplorerà telematicamente il mondo dal, mentre il 26 Gianfranco Goria «sfoglierà» le videate fumettistiche. Un viaggio in Internet senza confini, poiché la ricerca sarà attenta a ciò che viene realizzato a Torino, ma anche alle iniziative «lanciate» da qualunque altra parte del mondo. Il programma prevede l'argomento teatro il 5 marzo Giancarlo Infante e il Gruppo Entasis, la scuola il 12 l'intervento dell'assessore Fiorenzo Alfieri. L'idea è dell'Officina Multimediale. Navigare Internet costa 12 mila lire l'ora. Altre informazioni allo 011/817.20.12.

Parte uno stage

Da uno psichiatra i suggerimenti per essere genitori

Qual è il genitore che non vorrebbe il modo migliore per comunicare con i figli, sicuro di venire compreso, oppure aiutare i ragazzi ad avere fiducia in se stessi, o come affrontare i problemi adolescenziali legati all'autorità e alla disciplina?

Agli innumerevoli quesiti che prima o poi le mamme e i papà si pongono, cerca di rispondere programma **Genitori Efficaci** ideato dallo psichiatra americano Thomas Gordon. Diventato un corso, negli Stati Uniti e in Europa, ecia oggi alle alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, organizzato dall'Istituto dell'approccio centrato sulla persona, Roma, che in Italia ha l'esclusiva del metodo. Dieci incontri di tre ore ciascuno con riflessioni guidate, laboratori in coppia o di gruppo e anche momenti ludici. Informazioni allo 011/54.79.77.

APPUNTAMENTI *qua e là*

I «MARTEDI' SERA»
Questa sera alle ore 21, per «I MartediSera» all'Unione Industriale, in via Fanti 17, conferenza di Federico che parlerà su «Il museo nella realtà italiana». Gli inviti si possono ritirare, gratuitamente, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, al Salone «La Stampa» in via Roma 80 e all'Ski in corso Francia 155 a Rivoli.

GI
Si conclude oggi il ciclo di lezioni gobettiane. Guido Davico Bonino, alla Galleria d'Arte Moderna, ore 18, parla su «Piero Gobetti critico teatrale». Organizzano Centro Studi Gobetti, Teatro Stabile, Regione Pie.

**** ore 21 Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, primo incontro del corso di cultura cinematografica sul tema «Le immagini e la parola: il rapporto tra cinema e letteratura». Interviene Pier Giorgio Tone.

PSICOANALISI
Alle ore 21 all'associazione psicoanalitica «G. Groddeck», in via Peyron 27, incontro sul tema «Hansel e Gretel secondo l'ottica psicoanalitica». Ne parla Italo Marino.

BALLO IN
Alle ore 21, nei saloni del Castello di Moncalieri, ballo in costume

ricostruzione storica inizio '800, realizzata dall'associazione Ex Allievi del liceo Cavour, in collaborazione con il Lions Torino-Castello. La serata è a inviti.

AUSTRALIA
Incontro dedicato all'Australia questa sera alle 21,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, con la proiezione di diapositive, organizzata dal Centro Studi Avventure nel Mondo.

BUDDHISMO
Comincia oggi all'Istituto Italo-Cinese, Lungopo Antonelli 177, il corso sul buddhismo. Un ciclo di sei lezioni, tenute da Carla Zocchi, con differenti fasce orarie: dalle 18 alle 20 oppure dalle 20,15 alle 22,15. Costo 125 mila Per avere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/898.04.06.

L'AMORE
«Amare ed essere amati, percorsi alla ricerca di forme mature di amore» il titolo dell'incontro che si tiene alle 21 al Centro «Oasi del benessere», in via Foscolo . A di Daniele Cena. Informazioni più dettagliate allo 011/65.05.589.

MALATTIE
All'asilo Steiner, in Cavour 45/D, proseguono gli incontri pedagogici. Alle 21 Simona Fossati, Alfredo Bosio, Francesco Forcellini e Paolo Garati parleranno «Le malattie esantematiche».

DI
All'associazione Vinlyoga, in via San 31, alle 21 nna presentati i corsi di reiki di primo e secondo livello, che si terranno poi il 24 e 25 febbraio e dal 12 al Iscrizioni allo 011/318.38.51.

PARTITI E TV
Domani sera 20,45 al Circolo della Stampa, in corso Unità 27, si parlerà del libro di Edoardo Novelli «Dalla tv al partito al partito della tv». Con l'autore saranno presenti Giampaolo Caprettini, Giuseppe Giuletti e Giovanni De Luna. L'iniziativa è del club L'Altritalia.

PER INSEGNANTI
Domani 15 alle all'istituto tecnico Murialdo, in Palestro 12, proseguono i corsi di aggiornamento per presidi e insegnanti, organizzati dall'Ucilm. Si parlerà su «Il recupero del scolastico: proposte metodologiche». Informazioni allo 011/561.19.23.

IN
S'inizia il 22 febbraio all'Associazione Floritalia, in via San V 21, il corso «Giardinare», con Bianca Michelotta. Cinque lezioni che e rosai, potatura e trattamenti biologici, sempre alle 15,30. Informazioni, telefonando allo 011/669.01.80.

Parte domani al Centro Studi «L'italiano nel mondo», in via Pietro Giuria 4, il seminario di lingua e cultura italiana dal titolo «Le parole "giuste" per ciascun contesto». Gli incontri si terranno ogni mercoledì dalle 15 alle 17 fino a giugno. Informazioni più dettagliate 011/668.97.49.

FARE CUCINA
Un corso di cucina dal titolo «I sapori della vita» inizia 27 febbraio, 15 alle 18, al ristorante Due Lampioni, via Carlo Alberto 45/B. a cura del «Ristoranti della Tavolozza», e sarà articolato in cinque incontri: si parlerà di menù rustico o ricercato, di specialità tipiche e anche della preparazione dei sughi di base. Informazioni allo 011/817.93.80.

CON LA
«Chi mi accompagna?» Il corso pratico, in quindici lezioni, di chitarra ritmica che viene proposto dal Centro Jazz, in via Pomba 4. Sarà condotto da Paolo Comorio; prevede una lezione settimanale di due ore in orario pomeridiano, preserale o serale. Telefonare allo 011/88.44.77.

La scomparsa di Bruni Tedeschi: fu sovrintendente al Regio

Un musicista senza paura

Giovedì i funerali del compositore

Giovedì alle 11,45 nella chiesa di Santa Teresa a Torino, si svolgeranno i funerali di Alberto Bruni Tedeschi, 80 anni, personaggio di spicco della vita culturale italiana degli Anni 60-70, musicista e compositore, presidente della Cear. Era il padre della top-model Carla e dell'attrice Valeria.

Alberto Bruni Tedeschi morto a Parigi sabato scorso è ricordato per la sua attività al Regio dal '60 al 1970. Accanto Sandro Fuga

Allievo di Ghedini debuttò a Bergamo con l'opera «Villon» il suo lavoro più noto è «Messa per la missione di Nyondo»

Sebbene lontano dalla città da tanti anni, molti ricordano Alberto Bruni Tedeschi e i suoi rapporti con la musica, con la vocazione. Allievo di Giorgio Federico Ghedini, molto vicino anche a Sandro Fuga, aveva esordito ventottenne al Teatro delle Novità di Bergamo, nel 1941, con un'opera dal titolo «Villon»; in piena avanguardia e in odore di «opera aperta» si era cimentato a queste correnti con «Diagramma circolare» presentato alla Biennale di Venezia nel 1959 (e qualche anno fa ripreso dal Regio di Torino); il libretto, suo e di Giampiero Bona, metteva in scena quell'ambiente della fabbrica moderna in cui per sorte e famiglie trascorreva la sua giornata lavorativa. Ma le sue più sentite sono lavori come la «Messa per le missione di Nyondo» o «Viaggio e finale, Cantata tropicale», in cui esalta la passione per le cose lontane, eccezionali, la curiosità concreta, fisica per la natura del suono.

Ma oggi lo ricordiamo sopra tutto per il suo decennio 1960-'70 di sovrintendente del Teatro Regio, quando gli spettacoli erano ancora ospitati al Teatro Nuovo; Bruni-Tedeschi fu uno degli ultimi sovrintendenti di stampo «non politica», chiamato all'incarico per la competenza e passione di materia; e fece stagioni bellissime, aiutato da Maurizio Vico direttore artistico, perché la sentiva come espressioni di una vera cultura personale.

Cartelloni quasi tutti fatti di capolavori: ogni anno una grande opera di Wagner (un amore ereditato dal padre Virginio), spesso affidata alla bacchetta di Lovro von Matacic, con cantanti fatti venire da Bayreuth, senza impelagarsi in sofismi di regia e senza paura del palco ristretto; e poi oltre al noto repertorio italiano, russo e francese, ogni volta cose del Novecento, da Berg a Stravinski, da Janacek e Britten al «Cordovano» di Petrassi mai più ripreso, esplorazioni in quel «verismo» italiano un poco riconsiderato.

[g. p.]

In scena fino a domenica all'Adua «Canto alle nostre menti assediate» di Valter Malosti

Un autoritratto di Emily Dickinson

La scrittrice si muove in un ambiente simbolico

Ma che cosa fa Valter Malosti quando non lavora? Probabilmente soffre. E poiché la sofferenza piace a nessuno, eccolo macinare spettacoli con una frequenza che, se non conoscessimo la sua solidità psichica, potrebbe sconfinare nella nevrosi. L'ultima delle sue creazioni è in scena nella sala Mariani dell'Adua (dopo il debutto al festival di Cuneo «La città assediata»). Si intitola «Canto alle nostre menti assediate».

-Potremmo definirlo un autoritratto di Emily Dickinson, l'esplosione di un mondo interiore espressa mediante versi meravigliosi che sembrano discendere dai metafisici inglesi.

La Dickinson, che in vita non pubblicò quasi nulla, era una donna dalla volontà di ferro e ossessionata dai temi della coscienza e della religione. Era nata nel 1830 in un villaggio puritano del Massachusetts, visse in una sorta di clausura volontaria, dentro una stanza nella quale bruciavano i vivissimi fantasmi della sua coscienza e le fantasie che si trasformavano in liriche mistiche. Soprattutto il tema religioso giungeva, fra quelle spoglie pareti bianche, a soluzioni imprevedibili: Dio, che aveva finito per diventare il suo unico compagno, prendeva le sembianze più diverse; di volta in volta era un padre, un amante, un marito, un bambino capriccioso da redarguire e infine da perdonare.

Volava così, quell'anima puritana: come un uccelletto eccitato fra le opposizioni del pensiero. E viveva così la più misteriosa fra le poetesse d'America: rigovernando la casa e scrivendo aforismi bellissimi che nascondeva subito in luoghi più impensati e dei quali, a volte, si dimenticava.

A sinistra Emily Dickinson. Qui sopra Valter Malosti, il regista

Protagonista Roberta Bosetti, con una bella voce notturna

Non c'è quindi concretezza nella sua poesia. Per «metterla in scena» (ammesso che sia un'operazione lecita) Malosti è giustamente uscito da ogni realismo, ha creato un ambiente simbolico nel quale si muove, medita e sogna fin quasi al delirio la Dickinson interpretata da Roberta Bosetti.

C'è una bianca distesa di sale, che può evocare un deserto, una sorta di Tebaide dell'anima; qui sono disseminati una sedia a dondolo, alcuni libri e una mappa geografica.

Su questo deserto della mente, la Bosetti, con la sua bella voce notturna, estrae i versi con la cui successione si descrive un percorso di vita che trae tutta la propria qualità dal percorso mentale, dalle finzioni con cui la Dickinson decorava un mondo estraneo, violento e del tutto privo d'amore.

Lo spettacolo è molto intenso. La Bosetti è davvero brava. Il violoncello di Ezio Bosso sostiene parole e gesti con una musicalità che somiglia a una lunga via di fuga. Le luci di Alessandro Marrazzo sono essenzialissime e riservano, alla fine, un minuscolo colpo di teatro.

Quando lo spettacolo è già concluso e giunge il momento degli applausi, il pannello che ricopre la parete di fondo si abbasse come un ponte levatoio e rivela due alì, al cui centro va a porsi la Bosetti, uccellino ferito o, se preferite, angelo della vita interiore. Si replica fino a domenica 25 febbraio.

Osvaldo Guerrieri

TEATRI

GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) (via Nizza 294). **I concerti del Lingotto**: lunedì febbraio 1996 ore 20,30. Violoncellista: Natalia Gutman; pianista: Eliso Virsaladze. Beethoven, in sol minore op. n. 12 variazioni in sol maggiore un tema «Judas Maccabaeus» di Haendel; 7 variazioni tema «Männer welche lieben» Flöten» del Flauto Magico di Mozart, sonata in maggiore op. 202 n. 5. Biglietti in vendita da venerdì 16 febbraio: Box Office Italia, c/o Ricordi, p.za Cln 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30 / 15,30-18; c/o Lingotto, via 294, da lunedì a 14,30-19. Per i giovani sotto anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). 011 / 56.11.262 - 54.33.88 - 66.44.537 - 66.44.422. Il programma sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le biglietterie da venerdì 16 febbraio 1996.

RITROVI

AL BAGATELLE: veglia di Carnevale spumante tutto le L. 15.000.
AMERICA MUSIC (tel. 447.71.71): Addio al Carnevale Pigiama Party, premi e bugie.
ARLECCHINO: ore 21 addio al Carnevale, bugie, orch. Edo Punta.
BEVERLY HILLS: Santhià (0161) 935.243. Ore 21 gran finale ballo in premiazione medaglie d'oro. Orchestra Claudio Piscina.
CLUB 15. Rocky 21 non solo boogie «Bay Rocky e la Big Band».
DU PARC (521.5275): ore 21 bugia tutti a battaglia coriandoli, porter.
DANZE (. 660.3443): 15,30 Franco e...
LA LUCCIOLA? Provare per credere. Tel. 200.057. 15 Paolone.
LE ROI: ore 21 è l'ultima occasione per mascherarsi.
PATIO+INVIDIA (661.4841): ore 22,30.
NIGHT CLUB (956.52.66) Nole: spett. ballet sireap tease. Chiuso lun.
RIST. S. GIORGIO (Borgo Medioevale): gala di Carnevale 15-17-20 febbraio, musica dal vivo, Alberina. Tel. 669.2131.

ARTE CLUB (tel. 836.331): E. Luzzati.
SANT'AGOSTINO: F. Baumgartner.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Erminio Saracco.
ARTEINCORNICE: Maurizio
BERMAN: Ceramiche Lenci.
BIASUTTI: Menzio-Paulucci-Tebusso.
IO: Andrea Boyer.
FOGLIATO: Giorgio Maria Griffa.
LA BUSSOLA: Mario Surbone.
MICRO': Eugenio Gomancini.
NARCISO: 40 opere di L. Spazzapan.
PIRRA (tel. 543.393): «Valery Lednev».

ALFIERI
stasera ore 20,45 e Domenica 25/2
Fox & Gould Produzioni presenta
ZUZZURRO & GASPARE
«La strana coppia»
di Neil Simon
regia di Marco

TEATRO STABILE TORINO
CARIGNANO
ore 20,45 il Teatro del Carrello presenta
LE TROIANE
da Euripide
traduzione di Edoardo Sanguineti
con Monica Bacciardini
Candida Nieri, Marina Rossi
e Ugo Giulio Luriai, Simone Olivi
regia di MARIA GRAZIA CIPRIANI
Biglietteria TST, via Roma 19 (orario 12/18, lunedì riposo)
Tel. 011/5176246

ERBA
Feriali 21 - Festivi ore 16
STORIE DI CITTA'
Regia
Biglietteria: feriali 9/13 e 16/23 - festivi 15/23.

Al lisclo arch. TONIA TODISCO
Tel. 965.78.92

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

ALL'AMBRA
L'EROTIKARNAVAL continua
Via Chiesa della Salute 77
Tel. 210985 - 290071
MILLY D'ABBRACCIO
VI ATTENDE
DAL 21 AL 24 FEBBRAIO
Orario film: 16-21
Orario spettacolo 17,30-22,30

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

DA VENERDI' 23 A TORINO
ROBIN WILLIAMS
JUMANJI
E SCATENA L'AVVENTURA!

LA COPPIA REGALE DI «LANTERNE» DI NUOVO INSIEME
Shanghai Triad
La Triade di Shangai
上海
FILM !!!
«... un film di sorprendente perfezione e grande ricchezza produttiva, classico ed elegante, con un'atmosfera alla Sergio Leone...»
M. MIGNARDI - LA REPUBBLICA

DA VENERDI' 23 A TORINO
LESLIE IN UN FILM DI MEL BROOKS
DRACULA
Morto e Contento
prodotto e diretto da MEL
MEDUSA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA
GRANDE SCHERMO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco
Carabinieri 112
Sodo centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Posta e Telegrafi

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento
663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 317.71.27
54.04.69; 956.93.91; Al 619.18.20; Alpes 0337 22.94.80; oro 83.01.56; Asido 33.13.01; Assist. Infermi 839.75.25; Aldai 50.23.96 - 58.83.265; Auxilia 749.59.50; 0337.220.250; Casad 771.69.30 - 771.60.47; Spi 242.19.04; Croce 563.19.02; serve 660.32.63; Siado 437.17.30.
A
Adelina contro le malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.673; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 49.10.48; Telefono amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Ciscal, 53.39.62; La Tenda (Acc. ieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Infermagay 43.65.000; Gruppo 814.27.11; Agedo (Ass. genitori omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.60.823; Anagaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52; Mov. consum. 436.74.13; Lotta 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme S.O.S. 1678-13.000; Telefono Rosa 530.568; Servizio emergenza lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 218.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-66.116. Fondazione osteoporosi 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e domicilio
Ind. documenti 436.01.66
Telefono Viola 442.51.04
436.77.00
ANIMALI
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane
600.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance
TRASPORTI AVM

Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po
57641
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Saboino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroio 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220. c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Iseli, corso Trieste.

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
con or. com. 9-19,30; 12,30-15 e battenti chiusi: c. Belgio 180; v. Bellardi 3; v. Cibrario 72; v. Moncalvero 26; v. 271; v. Passo Buole 59/C; c. Grosseto 258; c. Umberto 38; c. R. Margherita 134; v. Verbena 15/7; v. Santa Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Taranto 16; c. Sebastopoli 143.
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. 539.271
via 669.62.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

... Commedia. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare un maiale da pastore alla guardia del gregge delle pecore e vi riesce con l'aiuto della cagna da pastore Fly. Film tr... Il candidato all'Oscar. [Ideal]

BLUE IN THE FACE. Commedia. Nella tabaccheria di Keitel in «Smoke», nascono altre storie, protagonisti molti personaggi già visti più «vip» ospiti. Lou Reed, Madonna, M. J. Fox. [Stella Rita]

BRAVEHEART. Epico. Diretto e interpretato da Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe Wallace contro gli inglesi. [Fiera]

CASPER. Commedia. Approdano al cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper alle prese coi tre anziani zii, con un eccentrico psicologo (Pullman) e la figlia (Christina Ricci). [Ambrosio 3]

CELLULOIDE. ... Lizzani rievoca la realizzazione di «Roma città aperta» di ... [Chaplin 2]

IL ... E' ... PIU' BLU. Commedia. Una giornata ... con episodi millenari e casi di amori e personaggi italiani (ben 64 persone) [Massimo 1]

CORSARI. Avventura. Una mappa del tesoro, alcuni velieri, un'isola misteriosa. Del finlandese Renny Harlin («Die hard 2», «Cliffhanger»), protagonista la piratessa Geena Davis. [Cristallo, Fiamma]

... DELL'AMORE. Commedia. Un Alberto ... nuovo comico, sull'adozione. Un cronista sportivo che adotta un bambino per imposizione della moglie, si innamora naturalmente del figioletto ... è pure preso dalla curiosità di sapere ... è di sua madre [Doria, ... Grande, Kong]

... Azione. E' una sorta di seguito al film fenomeno «El mariachi». Antonio Banderas è l'eroe protagonista, un chitarrista che veste di nero e ... pistola facile. [Adua 200, ... 1]

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade di Los Angeles tra esplosioni e scontri violenti. [Lux]

HIGHLANDER 3. Avventura. Terza puntata per Lambert, immortale ... tempo, sempre inseguito da colleghi «cattivi»: il perfido è Van Peebles. [Chaplin 1]

... Sentimentale ... dalle Brontë; il dramma sentimentale dell'istitutrice Jane, costretta a scegliere tra sentimento e dovere. Interpreti ... Gainsbourg e William Hurt. [Olimpia 2]

I ... Commedia. Quattro studenti fuori corso che vivono insieme dopo anni di pigrizia decidono di laurearsi per le ragioni più assurde. [Olimpia 1]

PALLOTTOLE SUL BROADWAY. Drammatico. Più ripreso dal film d'esordio dell'iconoclasta Jafar Panahi, racconta di una bambina di sette anni ... di avere un pesciolino rosso per la festa. ...

... SOLA ... Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico di un gruppo di agenti che scortano da Palermo a Milano il testimone di un processo di mafia. [Capitol]

... ... Drammatico. Trionfo americano, racconta di un'insegnante alle prese con alunni difficili. Lei è Michelle Pfeiffer, il film s'ispira a una storia vera. [Ambrosio 1]

IL ... Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una bella lobbyista, ecologista militante, e si comporta ... un qualunque cittadino. [Arlecchino]

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer uccide seguendo i sette peccati capitali. Due ore di tensione, finale senza speranza. Da vedere [Ellisse Reese, Empire]

LA SINDROME DI ... Thriller. Asia Argento è una poliziotta che, agli Uffizi, ... presa dalla sindrome di ... e soccorsa da un serial killer. [Reposi]

SMOKE. Commedia. New York e la sua gente, guardata ... prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Keytel tabaccaio comprensivo, Hurt scrittore che non riesce più a scrivere. Di Auster. [Ideal]

I ... SOSPETTI. Giallo. Cinque supercriminali ... colla progettano il colpo ... secolo. Un genio ... male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. E qualcosa che non quadra: ... sono troppi misteri. [Eliseo ... 1]

... ... CON I CRAMPI. Commedia. La Caselli lasciata da Rubini lo insegue in Tunisia dove lui è con la Capriolo. ... ingelosire «affitta» un accompagnatore (Quartullo, pure regista). Le ... s'incrociano [Vittoria]

... DAYS. Anteprima. Drammatico. Ultimi due giorni prima del Capodanno ... Angeles alla «Blade Runner», folla varia, disperazione, e una nuova droga che permette di vivere brani di vita altrui: sentimenti, sesso, morte. [Capitol]

... SUL TETTO. Sentimentale ... di Giono, kolossal ambientato ... dell'800. ... carbonaro piemontese in fuga, il colera, una coraggiosa aristocratica. [Adua 400, Nazionale 2]

VA' DOVE TI ... IL CUORE. Drammatico. Una nonna anziana decide di raccogliere la propria vita in una ... lettera indirizzata all'amata nipote. Dal best-seller di Susanna Tamaro [Etoile, Romano]

... DI ... Commedia. ... Verdone impersona il cialtrone Aldo, l'assillante Ruggero e l'ingenuo Giovannino in tre storie di matrimonio ... la ... di presa, lo ... Verdone. [Lux]

... GOLDENEYE. Spionaggio. L'attore Pierce Brosnan è il nuovo James Bond, a capo dell'Intelligence stavolta c'è una donna. E' il «Bond film» che ha incassato di più ... storia. [Ambrosio ...]

Il concerto benefico della pianista russa a favore dell'associazione Area

Leonskaja, un carattere «viennese»

Schubert e Schuman per riempire tutta una vita

Elisabetta Leonskaja ha il dominio poderoso della tastiera e un ... elevato del colore

Senza contare alcune importanti registrazioni (tutti i «Notturni» di Chopin per la Teldec), sulla musicalità e intelligenza della pianista georgiana Elisabetta Leonskaja si poteva giudicare dopo averla ascoltata dal vivo, un paio di anni fa, nel Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra di Ciaikovski; un'opera poco risolta del compositore, eppure riuscì a legarla in una continuità che a prima vista sembra sempre venire meno. Ma un ritratto completo di questa pianista finissima e severa allo stesso tempo si è avuto al Conservatorio per merito dell'Area, in un concerto che la solista, con rara generosità, ha voluto offrire come contributo al finanziamento del ... di musica 1996-97 per bambini disabili. ... soli nomi, Schubert e Schumann, ... riempire una vita nonché la durata di un concerto.

Della grande scuola pianistica russa la Leonskaja ha il dominio poderoso della tastiera, il senso sinfonico del colore sonoro, la zampata leonina: come si è subito sentito, nell'energia investita nella Sonata D 850 di Schubert, nel volitivo appello dell'esordio, nell'ampio respiro dell'andante; ma tutto ... è poi il ritmo flessibile, il garbo ... fraseggio e una penetrazione, tornata utile sopra tutto nel rondò finale, ... carattere «viennese» di quella musica bestia: con quel misto di serietà e di gioco, di universale e di dialettale, che pochi pianisti riescono a cogliere con altrettanta famigliarità.

Anche in «Carnaval» op. 9 di Schumann, la continua alternanza fra il grande ... eloquente e il tono confidenziale ... il vigore e l'interesse poetico dell'esecuzione. Lo Schumann della Leonskaja è preso ... slancio, da vera compagna di David, sprezzando il rischio ... eventuali note false; molte ... invenzioni personali, ... la pensosità brahmsiana di «Estrella», la levità di «Valse allemande», il finale di «Promenade», alleggerito in una lontananza propizia ... più dolci fantasticherie; a parte la curiosità inedita di «Sphinxes», le quattro note simbolo di «Carnaval», suonate sullo sfondo minaccioso, oracolare, di ... tremolo, secondo un uso ... a Rachmaninov. Dopo i grandi applausi bis di Chopin, un valzer e ... notturno: incantevole l'eleganza del primo, con il turbinare di note leggere come fiocchi di neve.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. ... **spaventa**, di R. Rodriguez con A. Banderas, S. Hayek, v. m. 14. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **L'assassino nel bottino** di J. P. Rappeneau con J. Binoche, O. Martinez, C. Amendola. Fra. '95, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Per Parigi si ... venerdì 1/3 ... di Zhang Yimou.

ARISTON galleria Subalpina. V. Emanuele 52, tel. 547.007. ... **portaotsel**, di J. N. Smith con Michelle Pfeiffer, George ... Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000.

ARISTON MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **GET Goldeneye**, di M. Campbell, con Pierce Brosnan, Sean Bean, ... Sconcerto Usa/Ingh '95. 2h 10'. Or.: 15,15; 17,35; 19,55, 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

ARISTON MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Casper**, regia Brad Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95. 1h 40' Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. **Il presidente - Una storia d'amore**, di Rob Reiner con Michael Douglas, A. Bening, M. J. Fox. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo 29. Tel. 590.605. Ore 21,30 Anteprima Film. **Strange days**. Ingr. gratuito. Ore 15,45; 18. **Palermo Milano solo andata**, regia C. Fragasso con G. Giannini, R. Bova. Ingr. 10.000; Agis ...

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Il gabbiano Jonathan Livingston** di J. Panahi. Premio Int. Critica Cannes '95. Preceduto **La cara della pelota** di e con N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000; Alaca 7000.

CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Highlander** di ... A. Morahan con C. Lambert, M. Van Peebles. Usa '95, 1h 35'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. ... Ore 15,30 **Cellulolde** di Carlo Lizzani con Massimo Ghini, Giancarlo Giannini, Lina Sastri. Ita. '95, 2h. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

CRISTALLO v. Gatto 5. ... 650.7100. **Carpool**, regia Renny Harlin con Geena Davis, Matthew Modine. Usa '95, 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000.

DORA v. Gramsci 9, Tel. 542.422. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, H. Bonham Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000

ELISEO GRANDE p.zza Solferino. Tel. 447.5241. **La dea dell'amore**, di e con W. ... Sorvino, H. Bonham Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ELISEO BLU p. Solferino. T. 447.5241. **I mariti scomparsi**, di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Highlander** di ... A. Morahan con C. Lambert, M. Van Peebles. Usa '95, 1h 35'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. ... Ore 15,30 **Cellulolde** di Carlo Lizzani con Massimo Ghini, Giancarlo Giannini, Lina Sastri. Ita. '95, 2h. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

FIAMMA/1 via Cigna 3. Tel. 669.60.82. Ore 15,30 Videoscelta. 28 Il segreto di Jolanda, 2ª parte; 20,30 Serie A: Torino-Inter; 22,30 Videoscelta; 23 Le sole delle settimane; 24 Nite video.

GIARDINO/FORLIO DOGMA TV: 19,30 Informazioni regionali; 20 Speciale Sanremo; 20,30 Fiaschi live; 22 Telefilms; 22,15 Dall'Italia senza sponde; 22,30 Informazioni regionali; 23 Frame, rotocalco; 23,30 Il cervello gentile.

TELECITY 20,05 Cara dolce Kate, cartoni; 20,30 Jack London Story, film; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,30 Sotto nel buio, telefilm; 0,40 Astro, oroscopo; 1 Erotica, varietà sexy; 1,30 Cd Network, magazine musicale.

TELEVALDOCCO 19,25 ... celebrano; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 News, l'edizione, telefilm; 21,35 Kronos, telefilm; 22,20 Il business della magia; 23 Il regionale

G.R.P. 19,30 G.R.P. Monitor; 20,30 Piccoli piaceri; 22,30 Cartoonzoo; 23,30 Le sole delle settimane; 0,30 G.R.P. monitor (replica)

TELEGRANDA 18,30 Discoteca speciale; 19 Telegranda, 19,30 Film; 22,30 Telegranda; 23 Film.

RETE 7 PIEMONTE 18,55 Informazione subalpina; 19,03 Le sole della settimana; 20,40 I giardini del diavolo; 22,40 Intervallo; 23 Medical Center; 23,40 Informazione

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telecanavese; 21 Piazza grande; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

PIEMONTEMIA: 20,10 ... 20,45 Oggi a domani; 21,30 Mire 10 e lode, rubrica; 22,45; Antiquariato; 23,45 Tg notte; 0,15 Film.

... RETE ...: 19,30 ... 19,45 Mappa, telefilm; 20,15 Tg4 20,30 Agenzia spettacoli; 22,30 Le più belle di vita privata; 23 Electric blue; 24 Mezzanotte di fuoco.

QUINTA RETE: 19,30 Pattinaggio a 4 zampe, telefilm; 20 Animali di natura, documentario; 20,30 La tana della volpe non sa, film; 22,30 Sexy, adulti; 23 Astro d'oggi.

RETE 8 TAI: 19,25 Domani celebriamo; 20,10 I-I dive su volo; 20,25 Telegiornale locale; ... l'edizione, telefilm; 21,35 Kronos, ... 22,30 Il business ... regionale locale; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 20,30 Murphy; 21 Milano Metropoli; 21,30 ... di città; 22 Business ... 22,20 ... via Ingresso; 22,45 Emporio Tv.

ETI NETWORK: ... Telegiornale; 19,30 ..., 20,30 Basket, sport; 21,30 Le ... delle settimane; 22,45 Video Shop; 23,30 Telegiornale

... 18,45 Block Notes; 19,30 Le sole della settimana; 20,30 Film; ... Notes; 22,45 Le sole della settimana; 0,30 TDS musicale.

TREPPI 8: 15,45 I bambini del dottor Jenkins, telefilm; 20 ... 20,30 Cronaca, Costume, Attualità, talk show; 22,30 La ... d'oggi. 23 Reporter; 0,15 Tg8

... 20,10 Videogiornale; 20,40 Sotto il cielo di Toscana; 21,30 ... sporta sull'esoterismo; 24 Videogiornale; 1,30 ... cani, replica; 2,15 The Bold Ones, telefilm.

DELTA RETE: 19 Auto d'oggi, informazione; 19,58 Tg6; 20,30 Sfilata a cacca, film; 22,20 Tg6, 22,30 Auto d'oggi, informazione; 23,30 Emotion, adulti ; 2 Musica

TELETRE: 19,20 Tg tre, 19,45 Telefilm; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Tutto Toro, sportivo; 22 Tg tre; 23,15 Visnuà, 0,45 Telefilm by night.

TELEITURIN: 18 D. come donna, rubrica; 19,30 Telefilm notizie, notiziario; 20 Buonanotte bambini: Rasma, cartoni; 20,30 Il marito del pipistrello, film; 23,30 Auto d'oggi, intervista; 0,15 Vini privati, sexy; 2 Notizie.

■ **Eventuali errori e ... nei programmi sono ... della ...**

LUX Galleria San Federico. Tel. ...83. ... regia Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino Usa '95, 2h 45'. Dr.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 10.000; Agis 7000.

... 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Si sbalo è sempre più blu**, di A. Grimaldi con L. Barbareschi, Margherita Buy Ita. '95, 1h 45' Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000

MAZZINI 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. ... **sparando**, di R. Rodriguez con A. Banderas, S. Hayek, v. m. 14. Usa '95, 1h 40'. Or.: 16,15, 18,25; 20,30; 22,35. ... 10.000; Agis 7000

MAZZINI 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'assassino nel bottino** di J. P. Rappeneau con L. Binoche, O. Martinez, C. Amendola. Fra. '95, ... : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ... 10.000; Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **6 Innamorati**, regia di L. Pieraccioni con G. Tognazzi, M. G. Cucinotta, L. Pieraccioni, Ita. '95, 1h 40'. Or.: 14,50; ... 16,40; 20,35; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000.

VITTORIA Via Roma 336. Tel. 562.1788. **Storia d'amore con i orangoi**, regia di P. Chiarlo con C. Caselli, S. Rubini, Ita. '95, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis ...

Kevin Spacey è in due thriller

ALFIERI ... p.zza ... Tel. 647.5241. **Seven**, di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Seven**, di D. Fincher, con Brad Pitt, M. Freeman. Usa '95. 2h 05' Or. 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Alaca 7000

ITALIA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I soliti sospetti** di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa 95, 1h 45'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000

STUDIO v. Bezzi, ang. v. Roma. Tel. 530.393. **Va' dove ti porta il cuore**, regia Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita. '95, 1h 47' Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

PLEES via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido**, Regia Mel Gibson con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95, 2h 57'. Or.: 22. Ingr. 10.000; Agis 7000

PRINCIPE corso Trapani 57. Tel. 385.2087. **Corpool**, regia Renny Harlin con Geena Davis, Matthew Modine, Maury Chaikin, Patrick Malahide. Stan Shaw. Usa '95. 2h Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

REGIA c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Sabo maledino coraggioso**, di C. Norman. Globo d'oro come miglior film dell'anno Aust. '95. 1h 30'. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000

RIVOLI via Po 21. Tel. 818.5698. **Smoke**, regia Wayne Wang, William Hurt, Harvey Keitel. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Usa '94, 1h 55'. Ingr. ...

ROMA via Santa Teresa 5. ... 534.614. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. H. Carter. Usa '95, 1h 45' Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000; ... 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Viaggi di nozze**, di Carlo Verdone con C. Verdone, C. Gerini, C. Muscolo, V. Pivetti. Ita. '95, 1h 42'. Dr.: 14,45; 16,45, 18,45; 20,45; ... Ingr. 10.000; Agis 7000

ALTRE VISIONI

ARGENTO via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Pensione** di M. Gabriel e E. Goldberg; sabato ore 20,30 e 22,15; domenica ore 15, 17, 19, 21 Ingr. 6000, Alaca 5000, due film 10.000.

CORSO via Nizza 56, tel. 668.76 68. **Pelle di seta**, con Paolo Villaggio, Anna Falchi, Alessandro Haber. Unico spettacolo ore 18. Sipario (v. in inglese) Or.: 17,30, 20; 22

FERRERO p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Rassegna di film ore 20,30 e 22,30. **Pialat da film** in lingua originale francese. **Conte d'hiver** (Racconti d'inverno) di E. Rohmer. Ingresso soci.

LAGRANGE corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e domenica **Pensilvania** di Walt Disney - cartoni animati Or.: 14,50; 16,30; 18,10; 19,40; 21,10

CARDINAL MASSAIA ... C. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 246.11.19. Domenica 25/2 ore 15, 17, 21: **Pelle di seta** di M. Michetti, con P. Villaggio, F. Vaganelli, A. Haber, L. Gallotta.

NAZIONALE v. Salerno 12, t. 822.42.79. XXX Rassegna «Mezzogiorno di fuoco»: **Incontri a Parigi** di E. Rohmer. Ingresso L. 6000, tessera 3 films L. 12.000 Ore 21,15.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13 ...

MUSEO DEL CINEMA

... Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Riposo

... Montebello 8, ... 817.10.48. **... del cinema**, incontro con Sandro Petraglia. Seguirà la proiezione del film: **Stanno tutti bene** di Mario Monicelli, L. Morante, R. Remotti ore 21. Ingresso libero

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Pilloni erotiche** con Veronica Bella. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30.

ANGELO PESSICAT corso Principe Odone 31. Telefono 484.821. **Meeting 27 - festival internazionale** ... Deborah Wells. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

BELLTURBO c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2388. **Relazioni** ... con Barbarella e Francesca Ray. ... stop dalle 10; ult. 24

... via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Labbra rosse e voglinse**. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30

MARGA l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.78.74. 1ª visione. ... - **Penitenziario femminile**, con Simona Valli, Cristina Valenti. Or.: ap. 15; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 5. Telefono 650.54.70. **La** ... con Selena e Sofia Ferrari. Apertura ore 13

NIZZA c. P. Margherita 123. ... 436.20.82. **Donne calde** con Angela Smith, Ann Worth. Or.: ap. 12; ult. 22,30.

NUOVA OLIMPIA via San Donato 49. Telefono 487.755. **Pruriti erotogeni di spose molto infedeli**. ... 15; ultimo 22,30 Ingresso lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 666.3917. **Figlie depravate**, con Angelica e Veronica Bella. Or.: ap. 15; chiusura ore 24.

... **SEXY** ... via Cibrario ... Tel. 749.2907. 1ª visione. **Le superbestie**, 6 maglie di Bizzare a Super Hard. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

... CORSO: non pervenuto

... EDERA: **La sfera dell'amore**

BORGONE DI SUSA IDEAL: riposo

... MARCHISIO: riposo

CARMAGNOLA MARGHERITA: **Braha**

CARIGNANO VICA DON BOSCO: riposo

CERES SPLENDOR: **Hook - La sfida** ... **La sindrome** ...

CHIERI ... ASSISI: **Le pazze di Madrid** CINE' NUOVO: riposo

COLLEGNO ... REGINA DUE: **Jane Eyre** STAZIONE: **Pensieri peccaminosi** STUDIO LUCE: non pervenuto

... CONDOVERE: non pervenuto

CUORGNE' MARGHERITA: chiuso PERONA: chiuso

CHIVASSO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO ... SOMA: **Va' dove ti porta il cuore**

IVREA ARCHIMEDE: riposo ... BOARO: chiuso per ferie POLITEAMA: riposo

LEINI' AUDITORIUM: chiuso

MONCALIERI ... KING KONG ... **La seconda volta**

MONTANARO VITTORIA: riposo ... ... riposo

PIANEZZA LUMIERE: **Il Presidente - Una storia d'amore**

PINEROLO HOLLYWOOD: **Assassini** RITZ: **Va' dove ti porta il cuore** ITALIA 3 CERTO: **Sabo, maledino coraggioso** ITALIA 5 CERTO: **Heat** - ...

RIVOLI MORELLO: **Il prete**

SALICE D'OLTRE SAYONARA: non pervenuto ... FRATTEVE: **Palermo-Milano solo andata**

SETTIMO TORINESE PETRARCA: **Impatto rosso**

SUSA CESANO: **Il grande cocomero**

TORRE PELLICE TRENTO ... VIGONO AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite di ... (8-24/3). I ... (11-24/4). Con... (14-26/5). ... (11-... Woody Allen (15-3) ... di pianoforte (21/3) Concerti sportivi (26/4 e 5/5). Bigl 13-18,30 T 0815.241/242. Inf ... 210 / 378.

PICCOLO REGIO. Ore 17,30 presentazione a inaugurazione de **Il fantasma di Canterville**. Balletto di F. Monteverde e C. Galante in programma per le scuole ... al 18/3. Partecipa, con gli autori, il Major. Per inf. Ufficio scuole ... 0815.209 - 0815.363/378

... C. G. Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Ore 21 Il Gruppo della Rocca in **Cantico alle nostre anime** ... di E. Dickinson, regia di F. Maiocchi, con R. Bonelli e E. Gosso. Bigl. ... Prev. dal lun. a ven. ...

... **TEATRO**. Via Cassiborgone 164 23-25/Corso Lirici Internazionale in **Werther**, opera lirica di J. Massenet. Regia R. Rovisi. Per teatro ragazzi domenica 25 alle 15 **Cenerentola**, compagnia I Burattini di Varese. Per inf. e prev. tel. 819.3529.

ANGENNA TEATRO. Chiesa Salesi 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli ... con le famose pornostar Eva e, per la prima volta a Torino, Valentina la selvaggia. V m 18. Film 16/21 Spett. 17,30/22,30.

ALFIERI. P.zza Solferino 7, tel. 562.38.00. Da stasera ore 20,45 a domenica 25/2 Fox e Gould Prod. pres. Zazzaro & Gaspare in **La donna seppia** di N. Simon, regia di M. Mattolini. Biglietti giorni continuato 9-18

ARALDO. V. Chiomonte 3. Stagione «Cattive compagnie» da venerdì a domenica la Comp. Nigrone-Bertoli pres. **Gli anni inutili dall'«Isola» di Chiara Franci**, a partire da giovedì ore 16-18. tel. 331 764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI. V. Nizza 294. **I concerti del Lingotto**. Lunedì ... febbraio 1996 ore 20,30: ... N. Gutman, pianista E. Virzaladze, ... di Beethoven. Bigl. in vendita da venerdì 16/2/1996 ... tel. 011 561.1262 - 543 388 - 664 4537 - 664 4422

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abb. TST. Ore 20,45 il Teatro del Carrillo presenta **Le troiane** da Euripide, traduzione di Edoardo Sanguineti, regia di M. Grazia Cipriani. Bigl. TST, via Roma 45, ore 12-18 lunedì riposo ... 011 - 517.6248

... V. ... CRIMEA 71, ... 668.80.34. Oggi ore 21 Liliana Cosi e Marinel Stelanescu nel balletto **Concerto d'Europa**. 23 e 24 febbraio Corrado Guzzanti in: **Millennium** ... lunedì 10-13/15-19.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. ... ma settimana stabile ore 21 Bruno Gambarotta con Esther Motta, Sophie Boissière, Fabio Storchi in **Storia di alibi**, comp. Torino Spettacoli con Théâtre Espace Imaginaire de Paris. Regia Esther Motta. Inf. e pren.: feriali 9-13 e 15-23, fest. 15-23.

FABBRICA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.230. Prosegue nelle domeniche di febbraio ore 15 **La spada nella roccia** con il ... ricinella Lupi. Spettacoli per le scuole su prenot. telefonica a disposizione. **Palcoscenico** di R. Liprando e **Cappuccetto Rosso** sempre con le marionette Lupi.

GIOVANNI. Via Juvarra 13. Tel. 532.087. Dal 20/2 al 2/3 Teatro Lido di Milano presenta **Che cigolini pepe**. Spett. valido per l'abbonamento «Metti una sera a Teatro» ... Precipe ore 22 Festa di Carnevale con dj Moreno. Ingr. libero.

FIERAGIL. P.zza Carlina Giulia 2°80. Tel. 6822372. Domani ore 21,15 fil comp. del Teatro Frigoli pres. G. Di Martino in **Antifonese** di Molière, regia Walter Manfrè, con E. Presti, T. Rizzo, B. Sette, R. Scappin. Biglietto L. 28.000 ... 15.000.

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. ... **La compagnia dorata**. Stag. ... to ... '96. Sono in vendita gli abb. 25-26-27-28/4 ... aperte gli ... d'Italia. Inf. corso M. D'Azeglio 17. Tel. (011) 669.06.68.

TEATRO ARGENTINA. Via P. Sarpi 111. Per la rassegna «Domenicamattinateatro» il 25/2 alle ore 11 la Comp. Teatrale C.R.I.E.S.T. presenta **Peter Pan**. Il ... e pren. 437.6290 ore 10-17. ... 29/2 e venerdì 1/3 ore 21 la comp. Assemblea Teatro presenta **Il ... dell'ostia**. Inf. 437.6290 (10-17) o dopo le ... al ... Teatro Agnelli.

TEATRO MACARIO. V. S. Teresa 10, tel. ... Ultima rappresentazione **Margherita Furiero** ... **Passo a Paradiso**. ... Amandola, Corbucci, ... Gli Volontari Regia P. G. Gli ... abb. «Metti una sera a teatro» Prev. 10,30/12,30; 15/19

SANT'ANDREA TEATRO. V. ... 4. Settimo Torinese. Riposo. Dal 22 al 24 ... Dr. Bostik pres. **La mela del caso**, con D. Amy, P. Roman, M. Grasso. Testo e regia Dino Amy. Inf. e prenot. ...

TEATRO DI TORINO. P.zza Massimo 9. L'1/3 **La Traviata** melodramma in 3 atti su libretto di F. ... Piave. I 2/3 ... tragedia giapponese in 2 atti di G. Giacosa e L. Illica (da J. L. Long). Tenore A. De Lucia, cons-orch. dell'Opera lirica Russa ... Donetsk. ... 5 Frontalini ... e prenot. tel. 779 5803.

TEATRO ... ... C ... 104, tel. ... Riposo. Prossimamente per 2ª rass. Regioni a Teatro il 24/2 Fagotar Furlan propone la compagnia Sol la nape di Rovereto di Verino (Us) nella commedia brillante inutana **Il Pret de la Bibia**. Il 28/2 la compagnia dei Miracoli presenta **Quanti fantasmi** di E. De Filippo.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Sabato 24/2 ore 21 la Compagnia AltaTensione presenta **Antiglone**, spettacolo di prosa. Ingresso L. ...

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.37.00. Ore 21: **Il signor Novecento** racconto musicale di e per la regia di Corrado Pavolini, con L. Arena, B. Mariali Comp. della Luna.

MONCALIERI. ... Fracisca 11, Moncalieri, tel. ...2.2112 - 608.1334. Venerdì 23 febb. dalle ore 23 **Ballo** dieci minuti con A. Piran. 24 e 25/2 ore 22 **Tarabuk**, e'ara una volta con M. Di Mauro. Inf. tel. 011 6061.334 - 6822.122.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a. Tutte le mattine su prenotazione comp. F. Lupi pres. **Cappuccetto Rosso e la magia del ...** Spett. per le scuole. Organizzazione comp. F. Lupi Inf. e pren. tel. 650 9004

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Il 28/2 ore 21 **Viaggi di** e con C. Vodini, coll. di Isa T. Mazzara, reg. G. Solari Inf. e pren. 645.740 org. ...

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via Principe Amedeo 8/a. Ore 22 International Meeting Point, serata di ballo a cura di Pluto sportspettacolo giovani. Per inf. su ... Nascondigli 544 548/544.525

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,30 Tg pv due con Gianfranco Funari; 19,27 Tg 4 Informazione; 20 Dalle 9 alle 5, telefilm; 20,30 Due stranì papà, film; 22,30 Tg4 Informazione; 24 La sole della settimana.

TELESTAR: 19,26 Uomo tigre, cartone animato; 20 Tg 5; 20,30 Napoleone e Giuseppina, miniserie; 22,20 Wayne & Shuster telefilm; 23,45 Play boy dream, varietà sexy; 0,15 Bravo Dick, telefilm; 0,45 Astro Star, oroscopo.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela; 19,45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda, 2ª parte; 20,30 Serie A: Torino-Inter; 22,30 Videoselezione; 23 Le sole delle settimane; 24 Nite video.

QUADRIFOGLIO DOGMA TV: 19,30 Informazioni regionali; 20 Speciale Sanremo; 20,30 Fiaschi live; 22 Telefilms; 22,15 Dall'Italia senza sponde; 22,30 Informazioni regionali; 23 Frame, rotocalco; 23,30 Il cervello gentile.

TELECITY 20,05 Cara dolce Kate, cartoni; 20,30 Jack London Story, film; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,30 Sotto nel buio, telefilm; 0,40 Astro, oroscopo; 1 Erotica, varietà sexy; 1,30 Cd Network, magazine musicale.

TELEVALDOCCO 19,25 ... celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 News, l'edizione, telefilm; 21,35 Kronos, telefilm; 22,20 Il business della magia; 23 Il regionale

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale (Genova)

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed a uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo a tutta l'Europa con più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo dal 1° marzo al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

Ivrea, la manifestazione non sembra in grado di superare i confini canavesani

Carnevale: sogni di gloria addio

La giunta, dopo le promesse elettorali, ha tagliato i fondi
Uscita di scena l'Apt, molto scarsa la promozione turistica

Aveva grandi ambizioni, il carnevale di Ivrea. Un anno fa i neo-eletti amministratori comunali lo indicarono un «fiore all'occhiello» per l'immagine turistica della città; l'aggancio ad una lotteria nazionale il sogno nel cassetto, e gli organizzatori volevano lanciare la manifestazione oltre i confini canavesani. L'edizione 189 ha invece riportato tutti con i piedi per terra. Il Comune ha tagliato i fondi; la lotteria c'è, ma locale; infine una promozione quasi inesistente ha trattenuto all'ombra delle «rosse torri» l'interesse al Carnevale.

Quest'anno, l'attenzione dimostrata nel '95 dai mass media per la battaglia delle arance, non si è neppure convocata la tradizionale conferenza stampa per presentare il carnevale. «Mi sono messo personalmente - spiega l'assessore provinciale Livio Besso Cordero - a distribuire i dépliant illustrativi a giornali e tv private». Evidentemente, però, non è stato sufficiente: il carnevale, finora, non ha avuto il pubblico delle ultime edizioni. Inoltre, anche i rapporti con Rai si sono improvvisamente raffreddati, al punto che domenica la rassegna è stata del tutto ignorata dai Tg regionali. «Colpa loro - sostiene Giancarlo Bertone, portavoce del Consorzio organizzatore -. Pretendevano una battaglia delle arance in diretta per il Tg di domani sera. Abbiamo rifiutato: non possiamo snaturare i tempi e l'identità del carnevale». In città, però, il ricordo di una battaglia delle [illegible] a maggio, per il «Domenica In» di Pippo Baudo, è ancora fresco. «Ma quello - dice ancora Bertone - fu il carnevale. Fu solo rappresentazione ad uso dei telespettatori».

Ma la polemica con il Tg3 (ricucita in extremis: oggi le telecamere saranno a Ivrea per «Italia in diretta») riguarda anche la rivelazione del nome della Mugnaia alle 19,50 di sabato scorso, un'ora prima della sua uscita dal balcone del municipio. «Abbiamo ripreso una notizia dell'agenzia Ansa», si difendono i giornalisti Rai. «Una vera e propria scorrettezza, un dispetto agli eporediesi» ribatte il presidente del Consorzio, Pietro Ramella. Che dimentica, però, come un giornale locale abbia messo in vendita lo «Speciale Mugnaia '96» già alle 20, proprio sotto il palazzo civico.

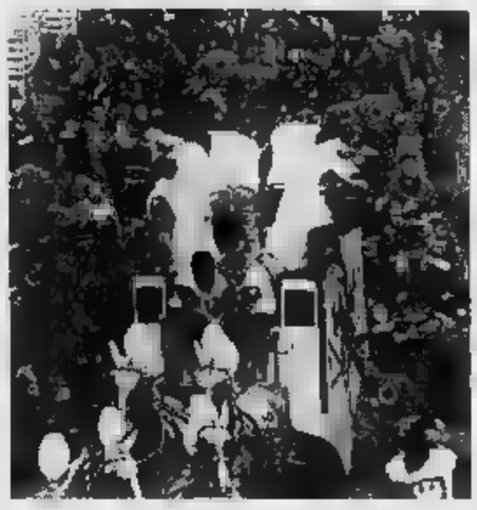
Rai a parte, resta il problema di una manifestazione che sembra aver rinunciato ai sogni di gloria. «I valori e le tradizioni - spiega Ramella - sono inconciliabili con le esigenze commerciali. Inoltre, due anni fa la locale azienda di promozione turistica ha abbandonato il Consorzio: a noi è venuto a mancare il veicolo promozionale ideale». Replica Rita Pella, direttrice dell'Apt del Canavese: «Se abbiamo rinunciato, è stato perchè non condividevamo alcune scelte di bilancio. E aggiunge: «Il nostro carnevale, così com'è, dal punto di vista turistico ha già dato tutto. Per gli eporediesi va benissimo; ma se l'obiettivo è attirare visitatori, allora serve qualcosa di nuovo».

Renzo Rivello

IN CITTÀ

Visita all'ex generale Volpe

Visita inaspettata per Dante Volpe, «il Generale» per antonomasia del carnevale. Ieri, al termine del saluto alle squadre di arancieri, la Mugnaia Luisa Rolfo e il Generale Paolo Bravo hanno prolungato la consueta visita al pronto soccorso e [illegible] pediatria dell'ospedale per fermarsi anche in ortopedia, dove Volpe è ricoverato per una lombosciatalgia. «Sono esiliato a Sant'Elena - ha detto ai due personaggi -. Soffro molto a non essere con voi». Non ha trascurato la sua [illegible] galanteria: «I suoi occhi sono stupendi - ha detto alla Mugnaia -, è una Violetta eccezionale». Il giornata di ieri era incentrata [illegible] battaglia delle [illegible] al termine sono stati 202 i contusi medicati nelle tende della Croce Rossa, una ventina in Pronto Soccorso (nessuno è grave). Oggi si replica; stasera bruciano gli scarti.



A complicare una situazione confusa è venuta anche la polemica con la Rai

A sinistra, battaglia delle arance. A destra, Ramella. Sopra, Generale e Mugnaia [illegible] Volpe in ospedale

Castellamonte, Re Pignatun

Raffigura un impresario edile
Domani sera il rogo in piazza

E' Paolo Bono, anni, imprenditore edile, il Re Pignatun del carnevale di Castellamonte edizione 1996.

Vicepresidente dell'Unione sportiva castellamontese, presidente della società cooperativa e ricreativa, è personaggio molto conosciuto in città; la statua in cartapesta che lo raffigura è stata, come sempre, realizzata da Nicola Mileti e Renzo Igne.

Con la presentazione di Re Pignatun la manifestazione si avvia adesso verso la fine. Stasera c'è la tradizionale «tombola del maiale» e domani (ripetendo un antico privilegio che permetteva di posticipare al mercoledì delle Ceneri la fine del carnevale) il carosello storico.

In testa con i rappresentanti dei rioni i personaggi storici della manifestazione: la Bela Pignatera e Primo console quest'anno impersonati dalla graziosa Odette Bernardi, 34 anni, insegnante alla scuola materna di Castellamonte e il marito Carlo Zambon, 36 anni, rappresentante di commercio.

Alle 20 in piazza della Repubblica, il rogo finale di Re Pignatun.

IN [illegible]

LOCANA. Agli occhi del paese un benefattore, ma in realtà il obiettivo erano i soldi di Bernardo Giori, anni di Locana, infermo e sofferente. Andrea Minopoli, 33 anni, vicino di casa di Giori, andava ad assistere l'anziano e ora è accusato di furto con l'aggravante della continuazione: dovrà comparire giovedì davanti il pretore di Ivrea. Secondo il pm Lorenzo Fornaca, durante le sue visite Minopoli avrebbe sottratto 4 milioni di lire e 400 franchi svizzeri, nascosti in un barattolo, e mila lire prelevate direttamente dal portafoglio dell'anziano. Parte del denaro è stato trovato in casa sua, dopo l'apertura di un'inchiesta a seguito delle ricorrenti in paese, secondo le quali il giovane stava lentamente spogliando il pensionato dei risparmi.

[illegible] E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Maria Vittoria di Torino, per un'overdose di eroina, Antonio Grosso, 33 anni, pregiudicato, residente a Ivrea in Papa Giovanni XXIII. E' stato trovato l'altra mattina, agonizzante, nella stazione di Porta Nuova.

MONTALTO. Claudio D'Alessandro, consigliere del gruppo di opposizione nel Comune di Montalto ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per impegni di lavoro. Gli è subentrato Massimo Panizza.

[illegible] Giovedì alle 12.45, presso il Consiglio di fabbrica della Olivetti di San Bernardo di Ivrea, incontro organizzato dall'Associazione utenti ferrovie Chivasso-Ivrea-Aosta. Si parla dell'orario estivo, dell'integrazione tariffaria, del peggioramento del servizio e del potenziamento linea.

Alla Cascina Piana di Foglizzo, corteo con momenti di tensione

Duecento «no» alla discarica

Bloccati i tecnici dei rilievi geologici

«Per nessun motivo permetteremo la realizzazione di una discarica in regione Cascina [illegible] a Foglizzo». Lo hanno ribadito per l'ennesima volta ieri mattina, a gran voce e con vistosi striscioni, oltre 200 cittadini di Foglizzo e Montanaro. Si sono sistemati davanti ai cancelli della cascina Piana, presso la di argilla di proprietà della fornace Faga di Montanaro il cui legale rappresentante è Albino Faga, anni, al fine di bloccare l'accesso ai delle società Abrate di Carmagnola, intenzionati ad effettuare tutta una serie di rilievi e sondaggi tecnici per conto del consorzio dell'Aisa.

Intorno alle 10 sono poi arrivati Giorgio Sola, responsabile della società Abrate, e l'ing. Ermanno Martini, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Aisa. Nonostante il decreto del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, per accedere alla Cascina Piana, Albino Faga ha prontamente assicurato ai presenti: «Qui non entra proprio nessuno. Non ho ricevuto alcuna comunicazione dal sindaco di Foglizzo che oggi dei terreni avrebbero dovuto essere effettuati dei rilievi. Qui non si farà assolutamente una discarica. Ho pure presentato un ricorso al Tar».

I contrari a associazioni contro una possibile discarica nel confine tra Foglizzo e Montanaro, ieri all appuntamento alla Cascina Piana, dove hanno bloccato i incaricati di effettuare i rilievi

Giorgio Sola ha prontamente ribadito: «Nell'estate del '91 mi sono recato più volte in questi terreni di Cascina Piana ad effettuare dei sondaggi geognostici». Faga smentisce: «Io non ho autorizzato proprio nessuno a questo tipo d'intervento; se qualcuno, lo ha fatto abusivamente». Gli atti, però, parlano chiaro. L'8 settembre del '94, tanto di carta intestata, la Fornace Faga all'ing. Bruno Cipullo: «Con la presente si mettono a disposizione della signoria vostra i sondaggi geognostici eseguiti per nostro conto dalla società Abrate, da utilizzarsi per la progettazione dell'impianto R.S.U. dell'Azienda intercomunale smaltimento rifiuti solidi urbani area». Seccato di questa situazione il presidente Martini: «Ho convocato riunione per domani alle 20,30 tutti i sindaci Comuni associati. Bisogna prendere una decisione». **[d. and.]**

La Cassazione conferma la sentenza d'appello

Locana, pene ridotte per gli abusi edilizi

Cala il sipario, definitivamente, sul primo processo per gli abusi edilizi di Locana.

La penale della Corte di Cassazione ha, infatti, respinto il ricorso dell'ex procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, contro la sentenza emessa poco più di un anno della corte d'Appello di Torino che aveva drasticamente ridotto le condanne di primo grado dell'ex sindaco del paese, Albino Bellino, e dei due membri della edilizia, Sergio Ariagno e Lorenzo Boetto.

In Appello la prima sentenza - un anno e undici mesi per Bellino, uno e dieci per Boetto e uno e per Ariagno - era stata portata per tutti a due mesi di condanna; pena convertita in un milione e mezzo di multa.

La Cassazione adesso ha confermato quel pronunciamento nel quale veniva esclusa l'accusa di «vantaggi patrimoniali per gli amministratori» derivanti da quegli abusi edilizi.

L'ex sindaco di Locana Bellino

Una sentenza destinata a fare giurisprudenza e che potrebbe anche smontare l'accusa nel processo «Locana bis», dove gli imputati sono 109, tutti accusati di abuso edilizio.

L'udienza è già fissata per il maggio prossimo. La sentenza della corte di Cassazione - dove gli imputati erano assistiti legali Agnetis, Gallo, D'Alessandro, Oberto e De Felice - ha confermato l'assoluzione anche per gli altri cinque imputati: Maria Teresa Tomasi Canovo, Caterina Negro Frer, Severino Vitton Corio, Dorina Giacometto e Sergio Gasco. **[l. pol.]**

DOVE & QUANDO

MARTEDI' [illegible] Il Carnevale, a **Borgofranco,** è caratteristico perchè vissuto separatamente da dei tre rioni del paese. Alle 10 sfilata dei personaggi nelle tre socie; 12 pranzo in ciascuno dei saloni; nelle tre piazze, alle 15, il taglio (simbolico) della testa gallo. Fiaccolata e abbruciamento degli scarti, dalle 19; infine cena e danzante nei saloni. Carri e maschere protagonisti del martedì grasso anche in altri paesi. Pomeriggio di giochi e intrattenimenti, a Ca' Mescarlin, per i bambini di **Mon[illegible]**. Festa anche per i ragazzi della comunità Anffass di corso Indipendenza a **Rivarolo:** giochi, canti e balli iniziano alle 15, per un pomeriggio aperto a chiunque voglia intervenire. In serata, dalla casa della Castellana di **San Giorgio**, si la fiaccolata per poi sulla piazza dove si il rito «rogo del babacio». A **[illegible]** la sfilata parte alle 15 e si conclude alle 17 con il gran falò di chiusura. A **Orio,** invece, il Carnovale inizio proprio questa sera, e prima delle sfilate notturna che si nei prossimi giorni.

[illegible] Alle 21, nel salone delle scuole elementari di Lessolo, appuntamento aperto a tutti con il ballo liscio. Conduce il duo «Maurizio e Romy».

[illegible] A Castellamonte, presso il padiglione riscaldato piazza si svolge, a partire dalle 20.30, il «gran tombolone del maiale»: vivo è, infatti, il premio finale del gioco.

ZUCCHINO [illegible]O. La manifestazione canora organizzata dalla Pro Valperga al cinema teatro Ambra, prevede per oggi l'esibizione dei 18 selezionati per la categoria «adulti». inizia alle 21. A conclusione verranno attribuiti numerosi premi, particolare l'ambito zucchino.

[illegible] DI [illegible] Teoria e pratica della potatura di alberi da frutto: è il corso che l'associazione Rosmarino di Chiaverano propone per sabato e domenica prossimi. Docente sarà fra Luigi Costamagna, della Fraternità Cooperativa Agricola di Lessolo. Le iscrizioni vanno segnalate ai numeri 0125/54.104 o 54.114, oppure direttamente alla sede dell'associazione, in piazza Ombre, venerdì dalle 21 alle 23. Il corso costa 25 mila lire, 20 mila per i soci.

[illegible] VETRINA. Il negozio Mail di via Bertinatti a Ivrea accoglie, fino al 30 marzo, i di femminili fotografati dall'eporediese Antonello Gentile. Per informazioni: 0125/615.628.

SPORT

Salassa, nella notte

Dolo alle fiamme il [illegible]

Misterioso attentato incendiario la a Salassa. Ignoti hanno appiccato il fuoco all'autocarro di un giovane muratore, parcheggiato proprio sotto casa. Le fiamme si sono sviluppate dopo la Vincenzo Campisi, 24 residente in via Nigra 17 è quasi subito accorto fuoco e ha dato l'allarme.

L'intervento dei pompieri non è comunque servito a salvare il camion - un - dalla distruzione. I danni, stando ad prima stima dell'impresario, ammonterebbero ad una trentina di milioni. Secondo i carabinieri ci sarebbero pochi dubbi circa l'origine dolosa dell'incendio anche se restano da accertare ancora molti particolari. «Non ho ricevuto minacce - avrebbe spiegato il giovane ai militari - non proprio a capire chi possa avercela me. Non ho fatto del male a nessuno».

Bocce: in serie B il Fucine Rostagno Cuorgnè qualificato per la finale promozione

Il Brb: «Vittoria sospetta dell'Aosta»

Gli eporediesi, retrocessi in A 2, gridano alla combine

«Ci sentiamo presi in giro - dice Renato Battaglino, d.s. del Brb Ivrea, il club di bocce retrocesso dalla A1 all'A2 all'ultima giornata del campionato -, noi ci siamo dannati per battere (10-6) il Bpt Ferrero, società la quale non siamo da anni in [illegible]pporti, ed ecco che salta fuori il 16-0 Nitri Auto Aosta (19 con il bonus della vittoria) a Biella, nei confronti degli Amici Chiavazzesi, risultato perlomeno sospetto. Tra qualche giorno decideremo se inviare meno un esposto alla Disciplinare della Fib, ma speriamo molto in una revisione della classifica. Chi ha perso, comunque, si noi, ma le bocce che rivelano quanto lontane dallo sport vero».

Gli aostani, sconfitti in casa dalla Tubosider (14-2), apparivano in seria crisi, ma sono improvvisamente risorti ottenendo in trasferta un risultato che dire clamoroso è poco. La coda della graduatoria finale dell'A1 è risultata così: Bra, vittorioso a sorpresa sulla Chiavarese campione, punti 117, Nitri Auto 114, Brb 113 e Amici Chiavazzesi 89. Si aggiunge l'intercettazione di una telefonata con Biella, da dove ci si informava sulla a Banchette, assicurando che per quanto riguardava il risultato locale non c'erano problemi. Ad Ivrea erano presenti Varcelli, Gobbo e Amidani, tre dirigenti Fib: non sarebbe meglio che si fossero distribuiti i vari campi caldi del sabato per controllare la regolarità degli incontri? Ma la federazione, che dovrebbe intanto preoccuparsi di istituire i playoff per impedire le combines, non si cura di prevenire le irregolarità. Era già accaduto due anni fa ai danni della Tubosider e non c'è stato alcun intervento federale, benché tutti sapessero com'erano andate le cose.

Il direttore sportivo del Brb Renato Battaglino

Il Fucine Rostagno Cuorgnè, dal canto suo, s'è qualificato per la finale promozione della in programma a Savigliano sabato febbraio alle ore 14,30) insieme con La Perosina. I canavesani hanno chiuso il girone in playoff in testa 46 punti, in più dei Forti & Sani Fossano. Per complimenti.

Capponi

NUOVA OPEL ASTRA SW CLUB EDITION

SENZA RIVALI.

PREZZI SPECIALI OFFERTI DAL CONCESSIONARIO VI AUTO.

Astra SW Freeboy 1.4 Climatic
L. 24.900.000

Astra SW Club Edition 1.6 e 1.8 Climatic
con climatizzatore e servosterzo
L. 27.400.000

Astra SW è la primatista assoluta nella categoria e vi offre, a partire dalla Freeboy: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e alzacristalli anteriori elettrici. Astra SW ora è anche disponibile nel nuovo elegante modello Club Edition.

E' un'offerta della concessionaria Opel per IVREA e CANAVESE

BUROLO d'IVREA
S.S. DI VIVERONE
TEL. 0125 617535

viAuto

OPEL

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 16, 16,10/20,20/22.30, Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve [illegible] a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

Admiral — [illegible]
piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, Or. 16,18/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.19.86, Or.: 16, 18,10/22,30, Ingr. 10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' [illegible]

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or.: 16, 18,10/20,20/22.30, Ingr. 1[illegible]
Two [illegible] — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: commenta la vicenda il coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Commedia

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68, Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Specie mortale — di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' Fantaterrifier

Apollo — via di Gallia Sidonia 20, Tel. 86.20.63.08, Or.: 16/16,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]arie d'amore con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si insinua un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' [illegible]

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Ingr. 10.000
SALA 1: Heat. Or.: 15,20, 18,40; 22. **SALA 2: La dea dell'amore.** Or.: 16, 22,30. **SALA 3: Specie mortale.** Or.: 16, 22,30. **SALA 4: Palermo-Milano solo andata.** Or.: 16, 22,30 **SALA 5: Il postino.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30 **SALA 6: Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16, 18,20; 20,25, 22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55, Ingr. 10.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Seven (vers. orig.). Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible] — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 10.000
SALA 1: Il [illegible] 2. Or.: 15,30; 17,20; 18,05; 20,50; 22,30.
SALA 2: Braveheart. Dr.: 15,30; 18,45; 22.
SALA 3: Donna. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

Broadway — via del Nerchi 29, Tel. 230.34.09, Ingr. 10.000
SALA UNO: Heat la sfida. Or.: 15,20; 18,40; 22.
SALA DUE: Palermo-Milano solo andata. Or.: 16; 18; 20; 22,30 **SALA TRE: Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619, Or.: 15,30, 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Capranica — piazza Capranica 101, Tel. 679.24.65, Or.: 15,45, 18/20.10/22.30, Ingr. [illegible]
L'uomo [illegible] delle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.89.57, Aria cond., Or.: 16/18,20/20,22,30, Ingr. 10.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — [illegible] paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' [illegible]

Clak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, Ingr. [illegible]
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Va' dove ti porta il cuore. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 [illegible] Drammatico

Del Piccoli — viale delle Pinete 15, Tel. 865.34.85
[illegible]. Ore 17. L. 7000.
Terra e libertà. Dr.: 16,30; 20,30; 22.30. L. 8000.

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 38.15.24.49, Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Two [illegible] — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si [illegible] tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45, Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.18, Ingr. 10.000
EMPIRE 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE 2 (Viale Esercito 44, tel. 501.08.52): [illegible] **Milano solo andata.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.81.28, Aria cond., Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]a' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86, [illegible].: 16, 18,20/20,25/22,30, Ingr. [illegible]
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '[illegible]' — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.80, Or.: 15,30/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [illegible] dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. [illegible], Ingr. 10.000
SALA 1: Heat la sfida. Or.: 15,20; 18,40; 22. **SALA 2: La dea dell'amore.** Or.: 16,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. **SALA 3: [illegible] d'amore [illegible] crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. [illegible]40.95, Or.: 16,30, 18.30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, B. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Fiamma — via Biscolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. 10.000
SALA 1: Il presidente una storia d'amore. Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.
SALA 2: 007 Goldeneye. Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.26.48, Or.: 16,16, 18.30/20,30/22.30, Ingr. 10.000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.89, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] — Tel. 39.72.07.86, via G. Cesare 229, Ingr. 10.000
SALA 1: Babe. Maialino coraggioso. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **SALA 2: Babe. Maialino coraggioso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30 **SALA 3: Pensieri pericolosi.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30

Golden — v. Taranto 36, Tel. 70.49.66.02, Or.: 16, 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Highlander 3 — di A. Morahan, con C. Lambert, M. [illegible] Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander il resto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' Fantastico

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. 574.56.25, Ingr. 10.000
SALA 1: Il gallenatino blanco. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
SALA 2: Cattolicità. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 3: Smoke. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. [illegible], Or.: 15/19,10/22,30, Ingr. 10.000
Heat - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [illegible] cascia. N. V. 2h 45'

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26, Or.: 16,15, 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Blue in the [illegible] — di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Read, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' [illegible]

Il Labirinto sala [illegible] — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or.: 16/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' Comm.

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or.: 16/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Le pazzie di re Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Engh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' [illegible]

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or.: 16,30/21, Ingr. 10.000
Lo sguardo di Ulisse — di T. Angelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalakopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nei suoi Paesi e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h [illegible]

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.86, Or.: 16/19,10/22,30, Ingr. [illegible]
Heat - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

[illegible] — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30, Ingr. 10.000
SALA 1: La dea dell'amore (vers. italiana) Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. **SALA 2: Blue in the face.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. **SALA 3: Smoke.** Or.: 15; 20,15; 22,30.

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Babe — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Stubenski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare il guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Kubrick 1 — via Chiabrera 121, Tel. [illegible], Or.: 15,15/18,30/21,45, Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — La avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sollecitato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or. 16,15, 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Babe. Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Stubenski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 15, 18,50/18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Casper — di B. Silverling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 16/18,40/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il taglieerbe 2 — di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Globbo è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risvegli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' Fantastico

[illegible] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,30, 17,20/19,55/22.30, Ingr. 10.000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

[illegible] Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible], Or.: 14,30/17,30/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Corsari — di R. Harlin, con G. Davis, M. Modina, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h [illegible]

[illegible] Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible], Ingr. 10.000
Two much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitali (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «casti», i moderniti esaltati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33, Or.: 14,45/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h [illegible]

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L[illegible]e di Shanghai — di Z. Yimou, con Gong Li, Li Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94) — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 40' [illegible]

New Y[illegible] — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 16/18,10/22,30, Ingr. 10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Nuovo [illegible] — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16, Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]to di personale — di T. O'Sullivan, con I. Hart, J. Lynch, J. Frain (Irl. '95) — Belfast 1975: una bomba dell'Ira esplode in un pub. Mentre i leader protestanti e cattolici negoziano, esplodono scontri che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25' [illegible]

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA, Via Nazionale 194, Tel. 488.54.85
RIPOSO

Paris — via M. Gracia 112 Aria cond., Tel. 70.49.65.69, Or.: 16,30, 16,30/20,30/22.30, Ingr. 10.000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro [illegible] tragedia greca N. V. 1h 45' [illegible]

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22, Or.: 16/18,15/20,30/22,30, Ingr. 7000
Die Hard — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [illegible]

Quirinale — via Nazionale, Tel. 486.26.53, Ingr. 10.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Seven. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] — Minghetti 4, Tel. 679.00.12, Or.: 16,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë N. V. 1h 55' Drammatico

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Storie d'amor[illegible] con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si insinua un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' Commedia

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il padre [illegible] sposa n. 2 — di C. Sheyer, con B. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95) — Che cosa succede a un uomo di mezza età [illegible] se la moglie sta la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' Comm.

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.58.80, Or.: 16/18,10/22.30, Ingr. 10.000
[illegible] La[illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.06.83, Or.: 16,30, 16,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Rouge et Noir — via Salaria 31, Aria cond., Tel. 855.43.05, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Specie mortale — di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna [illegible]: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' Fantaterrifier

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49, Aria cond., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
P[illegible]ilano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' [illegible]

Sala Umberto — via della Mercede 50, Tel. [illegible]79.47.53, Ore 18,30 [illegible],30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il cielo è sempre più blu — di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barberaschi (Ita. '96) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 46' [illegible]

Savoy — via Bergamo 29, Tel. 853.00.846, Ingr. 10.000
SALA 1: Va' dove ti porta il cuore. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. **SALA 2: Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. **SALA 3: L'amore sul tetto.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. **SALA 4: The net.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 436.33.744, Or.: 16,15, 18,30/20,30/22.30, Ingr. 10.000
Il taglieerbe n. 2 — di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Globbo è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risvegli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' Fantastico

Universal — via Bari 18, Tel. 863.12.18, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Storie d'amore con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si insinua un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila [illegible], tel. 703.00.333, Or.: 16; 22. **Film per adulti**, Ingr. 5000
[illegible] via Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 6000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.39. **Rivista sexy con Cicciolina[illegible] per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 25[illegible].
MODERNO p.za della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE via D. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible].
ODEON p.za Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr.[illegible]000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4581. **Chiuso per restauro.** Or.: 10,30; 23. Festi ore 15; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6880.06.05. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Fest. 16; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. [illegible]. **Film per [illegible]** Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible]
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.76.67. **Rivista sexy e Film per [illegible]**. Or.: 16; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] T/A, tel. 440.27.19. Riposo.
[illegible] **CE D'ESSAI** Viale Province 41, tel. 4423.80.21. Riposo.
DON [illegible] Pubblio Valerio 63, tel. 715.87.612. Riposo.
TIBUR [illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7782. Riposo.
TIZIANO [illegible] D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777, Pecchiarotta. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingr. 6000.

TEATRI

AGORA' v. delle Penitenzieri 33, tel. 68.74.167. Ore 21. The International Theatre pres. Il facchino de Venezia in ling. spagn. con C. Corrales, R. Barrio, A. Caruso, J. Esparaz regia S. Mendez.
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, tel. 58.89.111. Ore 21 La terra dell'anonimo racconto di F. Kafka, adattamento e regia di P. Di Marca. Programma fino al 25/2.
ARIFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 21.15 la Comp. La Valle dell'Inferno pres.: La fine del gioco di P. Angelini. Regia A. Lazzi.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, t. 68 80 46 01/2. Ore 20 prima Guest [illegible] coreografo israeliano da via Maroncina di C. E. Gadda, regia L. Ronconi
AULA MAGNA HUO l.go [illegible] Fiorentino 50, tel. 361.0051/2. Sabato 24 ore 17,30 presso Aula Magna Università La Sapienza conc. del Conjunto Iberico De Violoncheli, dir. E. Arizcuren, mus. di Nin, Villa Lobos, De Falla, Halffter. Prev c/o Planetario.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 588.48.78. Ore 21 Gli alibi del cuore di F. Marcucci, regia M. Metodini.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, t. 3545.43.43. Tutte le sere ore 20,30 circa e ore 22,30 le spett. Pattinatrice coi Belsito del Belsito Hall The Top Girls. Orch. diretta da U. Sanipoli.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 17 e ore 21 Il Piccolo Teatro di Milano presenta Splendori da J. Genet. Regia K. M. Gruber.
MOSKA PIU' CIRCO DI MOSCA piazza Conca D'oro, tel. 8864.21.21. Ore 18 Il circo si trasferisce a Ostia, lungomare Duilio tel. 56.24.636. Tournée uff. Italo-Russa. Il grande circo della Russia. Visita allo zoo ore 10-13. Prev. biglietti presso il circo (stabilimento 1 biodato)
DAFNE via Ater Rosso 329 Osteria Lido, tel. [illegible] Ore 21 Un furore napoletano, di E. Scarpetta.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 575.35.02. Ore 21,15 A. Avallone in omaggio a Peppino De Filippo Dori Ruffolo "e trombosa e Capitan spaghetto. Regia A. Avallone
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 867.7089. Ore 20.45 F. Rame in Besar? Grazie, tanto per gradire.
ENTOMOLOGICO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 Coop. Teatro canzone pres. Il sentiero di sterlì di F. Wedekind. Lunedì riposo; fino al 10/3. Sabato ore 17, A. Milito pres. I sentieri delle passate. Incontri sulla poesia contemporanea. Dibattito su Amore con F. Memmo e G. Weiss.
ELL'ENTOMOLOGICO Sala Art nu[illegible] via de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 22 Le C.S.A.N. pres. A cena con Woody di P. Mammini, [illegible] R. Gemming e P. Mammini e con la partecipaz. di A. Grado. Lunedì riposo. Fino al 10/3.
ELL'ENTOMOLOGICO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21,30 Teatro Libero di Messina presenta Delitti da caffè di M. Moretti. Lunedì riposo; fino al 3/3.
ELLA ENTOMOLOGICO Sala Orfeo v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 Ass. Sala Orfeo presenta Teatro del incantesimo di V. Orfeo pover La principessa Malaina di M. Maeterlinck. Regia V. Orfeo e Caterina Merlino. Lunedì riposo, fino al 25/2
ELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.1300. Ore 21 Lando Buzzanca in La scuola delle mogli di Moliere regia Gaspo Di Stefano
EI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287. Giovedì 22 ore 20,45 prima Il diavolo fa le pentole e i coperchi di Ray Cooney, regia Gianni Calvello. Musiche A. Lauritano
ION BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 7158.76.12. Ore 16 e ore 17.30 L'Aida. Centro Teatro Ragazzi presenta Carnevale degli animali di C. Saint-Saëns mirocrostia su musiche originali. Età consigliata 6-14 anni
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20.45 abb. E2 Il giardino dei ciliegi di A. Cechov. Regia G. Lavia. Prem su Televideo Rai, pag. 447
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20.45 abb. 3B, A. Marchesini, T. Solenghi in Due di cuori di Michael Frayn. Prenot su Televideo RAI pag. 447
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Domani ore 21 prima Centro Teatrale Bresciano pres. Macbeth di W. Shakespeare, con A. Reggiani e R. Azzi, regia S. Ricquier.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.27.94. Ore 21 ultimi giorni Teatro della Tosse. Nel sempre del miracoli e il sogno di Pinocchio di C. Collodi, adattato per il teatro da T. Conte, musiche N. Piovani
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Sab. 24 ore 21 prima la Comp. Stabile Teatro-gruppo pres. E se improvvisamente... tentazione il mago, scherzo in due atti scritto e dir. da V. Bollini
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.94. Ore 21 prima Piero Degli Esposti in Shakespeare per [illegible] di A. Tarantino. Regia di Chieffi.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 7834.7348. Ore 21 La Comp. Della Pelona presenta: I fratelli di Anita Franceschi spettacolo di Teatro di Figura, musiche T. Nicolao. Scultore di G. Cervellera. Regia Marina Giuppoli
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 21 la Comp. Giovani del Teatro Ghione in Casa di bambola di Henrik Ibsen
IL VASCELLO via G. Carini 72-76, telefono 588.10.21. Giov. ore 21 Comp. Teatrolirico Stanza Luminosa in Strylock e Faust av

MILANO

CINEMA

[illegible] c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3308. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

ANTEO via Milazzo [illegible] tel. 659.7732. [illegible] **personale.** Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso L. 10.000.

APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Desperado.** V. m. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Peccato che sia femmina.** Lingua orig. 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. Ingr. [illegible]

ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **Seven.** Ore 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, [illegible] 7600.1214. **Two much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso L. 12.000.

[illegible] V. Emanuele II, tel. 7600.0229. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

BRERA [illegible] 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **L'assassino** [illegible] **tette.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Jane Eyre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, t. 659.5779. **Va' dove ti porta il cuore.** Ore 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO [illegible] Monte Nero 84, tel. 5990.1381. Il [illegible] **sempre più bis.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. [illegible]. **Il presidente - Una [illegible] d'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala Visconti v.le M. Nero 84, tel. [illegible] **Two much.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Corso [illegible] Servi [illegible] tel. 7602.0721. **Il postino.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

CORSO Galleria 2B Corso, tel. 7600.2184. **Heat - La sfida.** Ore 15; 16,30; 22. Ingr. 10.000.

ELISEO v. Torino 64, [illegible] **Blue in** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **La [illegible] dell'amore.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Lodi 39, tel. 551.64.36. [illegible] Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Specie** [illegible] Prima visione. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0618. **Paterno** [illegible] Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] Pisano 24, tel. 799.913. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] del Corso 4, tel. 780.223. I [illegible] **sospetti.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

NUOVO ARTI [illegible] Mascagni 8, telefono [illegible] **reggiseno.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] **ARCHIMEDE** via Terraggio 3, telefono 875.589. **I laureati.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il presidente - una storia d'amore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso L. 12.000.

[illegible] **Sala 3** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **La sindrome di Stendhal.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Jane Eyre.** Orario: 15,20; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON [illegible] 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **The net - Intrappolata nella** [illegible] Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 12.000.

[illegible] **5 Sala 7** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **The net - Intrappolata** [illegible] **rete.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Casper.** Orario: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Bebe - Maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35. Ingresso 12.000.

[illegible] **6 Sala 10** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **La** [illegible] **di Shangai.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.

ORFEO viale Coni Zugna 50, telefono [illegible]038. [illegible] - [illegible] Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Il tassinaro** [illegible] (Prima visione). Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via [illegible] 28, tel. [illegible]. Ore 18,35; 20,30; 22,30 L. Ingr. 10.000.

PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2180. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. Ingr. 12.000.

SAN [illegible] corso Magenta/angolo M. Bandello, telefono 48.13.442. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Ingr. 10.000.

[illegible] c. Buenos Aires 39, tel. 2951.31.43. **Highlander 2** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Torino 21. Tel. 86.46.38.47. **Emilia.** Ore 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Les six derniers de Chabrier** coreog. di R. Petit, musica di E. Chabrier e **Chéri** creaz. per il T. alla Scala, consog. e libretto di R. Petit, musica di F. Poulenc, dir. P. Connelly, corpo di ballo del T. alla Scala, artista ospite C. Fracci.

[illegible] v. Conservatorio 12, tel. 76.00.17.56. Ore 21 **Trio di Milano.** [illegible] v. C. Correnti 11, t. 837.58.96. [illegible] comp. [illegible] Commenda e Rocca [illegible] pres.: **Molly Sweeney** di B. Friel.

CARCANO c. di Porta Romana 63, t. 5518.1377. Ore 21 Milano Festival presenta **Shapiro & Smith** dance.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7811.1015. Ore 21,30 Lella Costa in **Stanca di guerra** regia G. Vacis scritto da L. Costa.

CRT [illegible] via U. Dini 7, tel. [illegible]. Ore 21 Progetto Pre visioni I registi di domani alla prova in collab. con la scuola d'Arte drammatica P. Grazzi: **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare.

DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 20-22 teatro sempre corso di recita.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. [illegible]. Ore 21 [illegible] comp. [illegible] presenta **Un amor tra cani e gatti ovvero l'Arcadia in Brenta** di C. Goldoni.

LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 Gran Kabuki **L'Isola del diavolo/Una moglie peccata**, due atti unici con sopratitoli in italiano.

MANZONI v. Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 20,45 la Plautus T pres.: M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della** [illegible] **strada** di N. Simon.

[illegible] p. Piemonte 12, t. 4800.77.00. Ore 21 Nuova scena - Arena del sole - Teatro stabile di Bologna **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni.

[illegible] p. S. Babila 37, tel. 76.00.0066/70. Ore 21 Pietro Mezzasoma pres. Marisa Laurito in **Amori miei** di L. Fiastri, regia U. Gregoretti.

OLIMPICO via [illegible] 8/a, t. 575.185. Ore 21 la compagnia Teatro Olimpico 79 presenta **Gli altri sequestrati**, dramma in tre atti, prologo e quattro quadri.

OUT-OFF v. Dupré 4, t. 3928.22.82. Ore 20,30 Il teatro Out Off pres. **I fanatici** di R. Musil.

[illegible] [illegible] Pavello 2, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 CRT artificio Festival Brecht **Ballata di fine millennio.**

TEATRO SAN [illegible] c. Venezia 2, t. 7600.2965. Ore 21 M. Chiocchio pres. U. Pagliai e P. Gassman in: **Harvey.**

SMERALDO p. XXIV Aprile, [illegible] 2900.6787. Ore 21 Wolfang Bockach Concert e teatro Smeraldo presentano **A corus line** di Michael Bennett.

TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3, tel. 46.96.550. Ore 9,30 il teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta: **Gelsomino nel paese dei bugiardi.** Regia di C. Colla.

TEATRO GRECO p. Greco, t. 657.06.66. Ore 21 Comp. Pippo Delbono pres.: **Il tempo degli assassini** di A. Rimbaud.

TEATRO L'ARCA c. XXII Marzo 23/15, tel. 7388.268. Ore [illegible] comp. Stilema pres.: **Totem.**

TEATRO LIBERO via Savona 10, [illegible] 832.31.26. Ore 21 Teatro libero pres.: **Fiori di ichos** di V. Salemme.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 60.71.695. Ore 21 Ticvin Società teatro-Teatro del Buratto **Angeli** dalla strada liberamente ispirato al romanzo di A. Chiò.

LOCALI NOTTURNI

AL [illegible] piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono 8940.05.60. Cucina musica cubana.

[illegible] **CORDUSIO** piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO [illegible] via Ascanio Sforza 81, telefono 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA [illegible] Lodovico il Moro 119, tel. [illegible] Ore 22 Mark Murphy.

[illegible] **LOCO** via Corelli 62, telefono diurno 5831.35.84; notturno 756.12.26. Chiuso.

[illegible] **CABARET** via dei [illegible] glia 46/3b, tel. 848.47.31. Ore 22,30 Musica dal vivo con Gianfranco Maragno.

DISCOTECA IPOTESI [illegible] **LATINA** piazza [illegible] Maggio 8, telefono 5810.27.66-832.21.80. Ore 22,30 musica latino americana.

FIORI CHIARI via [illegible] Chiari 17/A, [illegible]. 8646.25.75. Ore 22,30 musica dal vivo [illegible] Fiori chiari band.

[illegible] Alzaia Naviglio Grande 36, tel. [illegible] Ore [illegible] Free style group.

MILANO [illegible] via dei Missaglia 48/3, telefono 868.47.31. Ore 15 Ballo liscio tradizionale.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 8912.20.43. Ore 22 musica dal vivo con [illegible] band dell'americano a Parigi.

MUSIC [illegible] via S. Maria Fulcorina 15, telefono [illegible] Ore [illegible] omaggio a Tom Jobim.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, telefono 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569 32.69. Riposo.

ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.10.71. Chiuso per [illegible].

SCIMMIE via [illegible] Sforza 49, [illegible]. Riposo.

[illegible] largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37.16. Orario: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22 A. Stefanucci in Le mosche [illegible] N. Casu alla tromba e i Papu in scandagliando.

SUDOR TROPICAL via [illegible] delle Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22,30 magia caribena musica latino americana.

CINEMA

[illegible] via Ariosto 16, telefono 4800.39.01. Lire 8000. Or.: 16,10; 20,20; 22,30 **Forget Paris.**

CENTRALE 1 via Torino 30, [illegible] 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. **Guantanamera.**

[illegible] [illegible] Torino 30, [illegible] 87.48.26. L. [illegible] Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. [illegible] **scarlatto.**

[illegible] - **S.** [illegible] **SEL-**[illegible] via Odilia 10, telefono 2682.05.92. L. [illegible] + [illegible] ore 20,30 Akira Kurosawa **Il Tenno «Dersu uzala».**

[illegible] [illegible] via Caminadella 15, tel. 8645.27.16. L. 5000 + less. Rass.: Ken Loach - cronache di un ribelle. Ore 16,15 e ore 18 **Days of hope.** Ore [illegible] **Cathy** [illegible] **home.** Ore 21,30 [illegible] **gamekeeper.**

MESSICO [illegible] Savona 57, telefono 489.51.02. Riposo.

SARLORENZO corso di Porta Ticinese 45. Ore 21. L. 6000 **My american grandson.**

[illegible] [illegible] Pacinotti 6, telefono [illegible] L. [illegible] Ore 20; 22,15 [illegible] V. M. 14.

AUDITORIUM [illegible] **BOSCO** via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ore 21 Ingresso con [illegible] Cinetorium [illegible] [illegible] **mio.**

AUDITORIUM [illegible] [illegible] via Hoepli 3/B, tel. 8635.22.31. Riposo.

CINETECA MUSEO [illegible] [illegible] **PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 5000 [illegible] 17,30 [illegible] [illegible] e **fantascienza, Agente Lemmy Caution, Missione Alphaville.**

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza [illegible]. Lire [illegible]. [illegible] **rosso.**

[illegible] via Cittumno angolo via Padova, tel. 2682.2610. **Luci** [illegible].

ARGO [illegible] [illegible] 79. Lire [illegible] **Luci** [illegible].

ASTOR [illegible] [illegible] [illegible] 36. Apertura [illegible] 13. **Luci** [illegible].

[illegible] viale Monterosa 55. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA [illegible] via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura [illegible] 10,30. **Luci rosse.**

CIELO v. Premuda 40, t. 79.84.76. L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

[illegible] via F. Filzi 6. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

DORIGETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Faà di Bruno 6. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA [illegible] [illegible] Bligny 52. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

LORETO [illegible] Deledda 10. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

[illegible] via R. Sanzio 23. Lire [illegible]. **Luci** [illegible].

PERLA via degli Imbriani [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY [illegible] Lodi 129. [illegible] [illegible] Apertura [illegible] 14,20. **Luci** [illegible]

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

Incontro con l'attrice in scena da stasera al Nuovo con «Amori miei»

Marisa Laurito diventa bigama

Una «pochade» di Jaia Fiastri, regia di Gregoretti

MILANO. Marisa Laurito torna da questa sera fino al [illegible] marzo e riempire con la sua esuberanza il palcoscenico del Teatro Nuovo con «Amori miei», una «pochade» in musica di Jaia Fiastri, regia di Ugo Gregoretti.

«A Milano fini[illegible] la tournée che riprenderemo il prossimo an[illegible] E' una commedia musicale e [illegible] assomiglia affatto a "Novecento Napoletano". Io [illegible] Annalisa, una bigama: due mariti e tutto le va bene finché non nasce un figlio. Succede un casino. Di chi è il figlio, sarà la sorpresa».

Dunque non ci saranno canzoni napoletane come in «Novecento Napoletano»?

«No, le [illegible] sono di [illegible] Cenfoni rimoderate [illegible] Jacobo Fiastri, ma la parte recitata domina quella cantata».

Non appena si parla con questa ediva penetrata dal video, sciantosa, conduttrice appassionata, le si associa immediatamente Renzo Arbore.

«Renzo lo ammiro e lo stimo molto perché devo molto a lui, ma prima di incontrarlo alle mie spalle avevo una lunga carriera, fra l'altro 14 anni di teatro».

Anche con Eduardo De Filippo...

«Ricorderò sempre il provino che mi fece. Avevo 21 [illegible] mi fece entrare nel suo camerino, io attaccai e lui sostituì tutte le parole con la erre francese con quelle senza. Io amo il teatro anche se è faticoso. Ricordo una tappa a Potenza. Nevicava, nella camera dell'albergo non c'era neppure l'acqua. La chiesi alla padrona. E lei, infastidita: "Va fuori col secchio e prendi l'acqua alla fontana". Poi rivolta al marito: "Te lo avevo detto che gli artisti sono gente strana"».

Il cinema invece è meno faticoso?

«Non sempre, comunque ti può portare in luoghi lontani e far conoscere gente affascinante. Ho conosciuto Antonio Banderas quando non era ancora una star [illegible] l'attore preferito [illegible] regista Almódovar. [illegible] capitò nell'unico film in cui non [illegible] [illegible] ruolo comico che girai in Venezuela».

Dunque in «Amori miei» è una bigama, lei che sembra una single convinta.

«Convinta ma non troppo; da anni sono legata a Riccardo Manao, un produttore cinematografico di spot pubblicitari che non assomiglia a quello che una volta era il mio uomo ideale: grassottello, morbido come me. Lui è alto e solenne».

Marisa in realtà di persona non [illegible] formosa come appare sul video: belle gambe lunghe, alta, [illegible] fisico mediterraneo: di veramente generoso ha il seno. [illegible] brava nottambula a Milano dopo lo spettacolo la si trova al Santa Lucia, uno dei pochi ristoranti aperti fino a tardi.

«A poco a poco tutti vengono [illegible] al mio tavolo e qualche volta finiamo in bellezza cantando canzoni napoletane. Io ne ho ripescate di bellissime. Di Gill, Capurro, Bovio».

Quale ama di più?

«Nun me scetà».

Adele Gallotti

Marisa Laurito: «Canto e recito»

VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] Mattiotti 8/B, tel. 940.306. [illegible] **dell'amore.** Orario: 20; 22,15.

[illegible] via [illegible] 8, [illegible] 943.164. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

ROVIGO

[illegible] corso del Popolo 150, tel. 29.860. [illegible]a. Or.: 20; 22,10.

EDEN via Manzoni 18, tel. 24.697. **Operetta.**

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Riposo.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.26.201. **Va' dove ti porta il** [illegible] Orario: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, tel. 520.5439. **Viaggi di nozze.** Orario: 16,45; 19; 21,15.

RITZ San Marco 817, tel. 520.4429. **Pensieri pericolosi.** Orario: 16; 18; 20; 22.

ROSSINI San Marco [illegible] [illegible]. [illegible] Sala riservata.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, tel. 875.232. [illegible] **pericolosi.** Orario spettacolo: 17.

[illegible] via Rani 2, tel. [illegible] [illegible] **coraggioso**, apertura ore 18.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 804.078. **Underground.** Orario: 19; 22.

ASTRA D'ESSAI. Cronaca [illegible] [illegible] **annunciata**, ore [illegible]. **Dimenticare Palermo**, ore 22,15.

ASTRA [illegible] **Two much.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible] piazza Stanga, tel. 77.61.69. **La sindrome di Stendhal.** Vietato ai minori di anni 14. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.

CONCORDI via San Martino, tel. 875.10.09. Sala riservata.

[illegible] via Cassan 2, tel. 8762087. **La dea dell'amore.** Or.: ap. 17.

GUARNIETTA piazza Insurrezione, tel. 875.1660. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: ap. 17.

REX via S. Osvaldo, tel. 754.116. Riposo.

[illegible] via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Heat - La sfida.** Or.: ap. 17.

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, tel. 980.834. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16,15; 20,15; 22,15.

CORSINO corso del Popolo. [illegible] **ne.** Or.: 17,40; 20; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, tel. 988.722. [illegible] - **La** [illegible]. Or.: 16,45;

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **La tirade di Shan-**[illegible]. Orario: 18; 20; 22.

[illegible] piazza Ferretto, tel. [illegible]. [illegible] **pericolosi.** Orario: 15,15; 20,15; 22,15.

[illegible] **1** Via Palazzo 31, tel. 971.444. **La dea dell'amore.** Or.: 15,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, tel. 971.444. **Two** [illegible]. Orario: 17,40; 20; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, tel. 531.7686. **La sindrome di Stan-**[illegible] V.M. 14. Or.: 17,40; 20; 22,15.

TREVISO

[illegible] via Carlo [illegible] 14, [illegible] 542.611. [illegible] [illegible] Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, tel. [illegible]. **Il Presidente, una sto-**[illegible] **d'amore.** [illegible].: 15,15; 20,20; 22,15.

[illegible] [illegible] M. di Belfiore, tel. 300.224. **Underground.** Orario: 19; 22.

PICCOLO EDEN p.zza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. [illegible] **coraggiosa.** Orario: 17; 18,45; 20,25; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Heat - La** [illegible] Orario: 16; 1[illegible].

EMBASSY largo Altinia, tel. 542.624. [illegible] **dove il** [illegible] **il cuore.** Orario: 15,45; 17,45; 20; 22,15.

[illegible] piazza Crispi 8, [illegible] 542.207. [illegible] **pericolosi.** Orario: 15,45; 17,45; 20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. **I soliti sospetti.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] corso Fogazzaro, tel. 321.920. **Pensieri pericolosi.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ITALIA corso Fiechtele Vecchie 35, [illegible]. 323.607. **Jane Eyre.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

ODEON c. Palladio 176, t. 543.492. **Ed Wood.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

PALLADIO via Verdi 8, tel. 321.420. **Heat - La sfida.** Orario: 16; 18; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, tel. 321.909. **Highlander 3.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, tel. 840.09.48. **Amiche.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ASTRA via [illegible] 13, [illegible] 595.327. **Pensieri pericolosi.** Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.

CO[illegible] via Quattro Spade 19, tel. 595.990. **Heat - La sfida.** Or.: 16; 19; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, tel. [illegible]. **Va' dove ti porta il** [illegible]. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] via Cairo, tel. 8002.050. **La pazzia** [illegible] **re Giorgio.** Orario: 17,30; 21.

MARCONI via Mazzini 15, [illegible] 594.708. **La** [illegible] **di Stendhal.** Orario: 15,40; 17,50; 20; 22,15. Film visto ai minori di anni 14.

NUOVO p.zza Viviani 10, tel. 800.8100. **Jane Eyre.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[illegible] via S. Antonio 17, tel. 800.32.72. **Donne.** Ap.: 17.

[illegible] via Sabotino 2, tel. 913.591. **La pazzia** [illegible] **re Giorgio.** [illegible]: 16,30; 19; 21,30.

RIVOLI piazza Bra, telefono 580.855. **I soliti sospetti.** Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via [illegible] 58, tel. 28.[illegible]. **La sindrome di Stendhal.** Vietato ai minori di anni 14. Orario: 17,30; 19,45; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. Giovedì 22: **Assassi-**[illegible].

[illegible] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 20; 22.

VERDI via C. Battisti 2, tel. 28.212. **Heat - La sfida.** Orario: 19; [illegible]

ZERO - Sala Grande, via [illegible] del Lavoro. **Il profumo del mosaicosalvatico.** Orario: 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini, via Maestri [illegible] Lavoro. **Il** [illegible] Ore 19; 21.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Heat - La sfida.** Orario: 16; 18; 22.

CAPITOL via V. Libertà, [illegible] 454.286 - [illegible]. **Assassino.** Orario: 17; 19,30; 22.

CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Va' dove ti porta il** [illegible] Orario: 17; 19,30; 22,15.

[illegible] piazza [illegible], tel. 501.258 - 297.497. **Babe - Maialino coraggioso.** Orario: 16; 18. **Il presidente, una storia d'amore.** Orario: 20; 22.

FERROV. D'ESSAI tel. 504.874. **L'assassino sul tetto.** Orario: 20; 22.

[illegible] via Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] via Savorgnana, tel. 296.635 **La dea dell'amore.** Or.: 16.20; 20,10; 22,15.

GORIZIA

[illegible] [illegible] Italia 16, tel. 530.320. [illegible] **- La sfida.** Orario: 16,45; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 530.283. Chiuso per restauro.

TRIESTE

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, tel. 66.24.24. [illegible] **pericolosi.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] via Gessi 14, tel. [illegible]. [illegible] [illegible] **il** [illegible] **il cuore.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[illegible] via Muratti 2, tel. 767.300. **Heat - La sfida.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

MIGNON via XX Settembre 37, tel. 636.495. [illegible] [illegible] Apertura ore 16.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **La sindrome di Stendhal.** Orario: 15,40; 17,50; 20; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Corsari.** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. [illegible] **maialino coraggioso.** Orario: 15,20; 17. **I laureati.** Orario: 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] [illegible] via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Desperado.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **La dea dell'amore.** Orario: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

TEATRI

VENEZIA

TEATRO GOLDONI. Carnevale 1996: oggi ore 15,30: **Il gondoliere d'oro**, finale; ore 20,30 concerto di chiusura del Carnevale con l'orchestra **Offerta Musicale**, musiche [illegible] [illegible] a Mozart (inf. 041/520.75.83).

STAZIONE PASSEGGERI SAN [illegible] Carnevale 1996: Carnival Nights: oggi ore 20 **Dedicato a te donna trasgressiva**, con animatori e striptease; ore 22 **Martedì ma disco.**

PIAZZA [illegible] [illegible] Carnevale [illegible]: oggi [illegible] 17 El [illegible] Tribunal [illegible] l'Inquisithion presenta [illegible] **Tamburo Mosque contro Excalibur ovvero la spada dei massegni**; ore 21 **Gran Ballo** di chiusura del Carnevale.

[illegible] **ALL'AVOGARIA**, oggi [illegible] [illegible] **Fantasia giudiziaria**, di G. Courteline.

TEATRO TONIOLO, domani [illegible] 20,30 Paolo Poli in **L'asino d'oro** (inf. 041/971.886).

[illegible] [illegible] [illegible] (inf. 041/969.679). Oggi ore 21 **Il borghese immaginario**, di Molière, comp. Teatro della Morata.

TEATRO EXCELSIOR (Dolo). Oggi [illegible] 20,30 Paolo [illegible] in [illegible] d'oro, da Apuleio (inf. 0141-560.02.12).

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Venerdì 1 marzo ore 20,30 Lucia Poli in **Bestiacce e bestioline** di Stefano Benni e Lucia Poli (inf. 041/560.02.12).

[illegible]

TEATRO VERDI (Tel. 049/878.03.39). Lunedì 4 marzo ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto** in concerto, dirige Peter Maag, musiche di Mozart.

TEATRO PIO X. 21 marzo ore 20,30 Aida, Giovanni e Giacomo [illegible] **I corti**, regia di Arturo Brachetti.

[illegible] **POLLINI**. Giovedì 22 ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto** in concerto, dirige Viktor Liberman, musiche di Sostakovic e Cajkovskij (inf. 049/666.128).

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (p.za Garibaldi 14, tel. 0425/25811). 27 febbraio ore 20,30 Valeria Moriconi e Virginio Gazzolo in **Broken Glass** di A. Miller.

[illegible]

TEATRO COMUNALE Stagione di [illegible] 1996: venerdì 23 ore 20,30 A. Tieri e G. Lojodice in [illegible] [illegible] [illegible] **Oscar Wilde.** (inf. 0422/548.355).

TEATRO EDISON. Oggi ore 20,30 G. [illegible] miari in **G. B. Show**, spett. musicale, regia di P. Garinei (inf. 0422/542.330).

[illegible] [illegible] (via Roemini 1/b, [illegible] 045 800.58.95). [illegible] [illegible] ore 20,30 [illegible] Handel in [illegible] in [illegible] [illegible].

TEATRO FILIPPINI (tel. 045-592.709). 29 [illegible] ore 21 **Amleto**, di William Shakespeare.

[illegible] **ASTRA** (contrà [illegible] 33, tel. 0444/323.725). 24 febbraio ore 20,30 Lucia Vasini in **Oggi tutto non basta più**, progetto drammaturgico di Paolo Rossi, ispirato alli testi di Marcello Marchesi.

[illegible] [illegible] Giovedì [illegible] ore 21 **Quintetto Bibiena di Fiati** in concerto, musiche di Mozart, Villa Lobos, Berio.

TEATRO ROMA. [illegible] febbraio [illegible] 20,30 G. Ferzetti in **L'avventura di** [illegible] [illegible] I. Svevo.

[illegible]

TEATRO [illegible] (inf. 0437 948.674). Riposo.

TEATRO ASTRA (Feltre, tel. 0439/2364). 29 [illegible] ore 20,30 Anna Mazzamauro in **La parigina**, di H. Becque.

TRIESTE

TEATRO VERDI (inf. 040/367.816 - Sala Tripcovich). Domani ore 20 Béjart Ballet Lausanne in **Ce que l'amour me dit**, coreografie di Maurice Béjart.

POLITEAMA ROSSETTI Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia. Oggi ore 20,30 **Un anno [illegible] vita di Giovanni Pascoli**, di Melania Mazzucco e Luigi Guarnieri, regia di Walter Pagliaro.

TEATRO MIELA (inf. 040 365.119). Riposo.

TEATRO CO[illegible] (Monfalcone, tel. 0481 790.470). [illegible].

[illegible] [illegible] (via Brass, [illegible] 0481/33.288). Stagione sinfonica 1996: 25 febbraio ore 17,30 [illegible] del Teatro Verdi di Trieste in concerto, dirige Fabiano Monica, musiche di Mozart, solista David Kanarek.

UDINE

PALAMOSTRE (inf. 0432/271.584).

TEATRO DELLE MOSTRE. Riposo.

[illegible] **RISTORI (Chiclana)**. Giovedì 22 ore 11,15 Teatro Verdi di Trieste presenta **Incontri** su musiche di Mozart e **Carmina Burana** di C. Orff.

[illegible]

[illegible] [illegible] 14 [illegible] ore 20,45 **Donna** [illegible] **nobile**, di F. Garcia Lorca.

CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). [illegible] 1 marzo A. Sandretti, M. Wertmüller in **Giorni, Giselda e gli altri**, di L. Wertmüller.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO [illegible] autonomo]: tel. (091) 60.53.111.
TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995.
ASSOCIAZIONE SICILIANA AMICI [illegible] **MUSICA** — [illegible] **DO** [illegible]a teatro - Stagione 1995. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo [illegible] tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Calcio, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Gielesse, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì [illegible] aprile. Mitarelli 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

[illegible]

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.969.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB: tel. 6852.435.
AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 65b, tel. 051 527286. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e flacio. Apertura ore 22.30.
NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CATANIA

TE[illegible]

[illegible] **BELLINI**: Stagione 1995/96 - Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le 32 Sonate di Beethoven, 1ª conc. lunedì 11/3 ore 21; 2ª conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, [illegible] **Stuckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3ª conc. domenica 24/3 ore 21; 4ª conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[illegible] Verga - [illegible] Musco. Il [illegible]. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con [illegible] Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quanno c'è ostreoccu**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio/aprile 1996). **Conversazione di un uomo co[illegible]** di [illegible] Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI [illegible] OSPITI. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Puglisi. Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Tetsi**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1[illegible]. **Edi[illegible]** Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

[illegible] via Conte R[illegible]ero 46. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

[illegible]

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [illegible] RIUNITE. Per informazioni tel. 090 343.420.
FILARMONICA LAUDANO: per informazioni tel. 090 710.929.
ENTE TEATRO DI MESSINA. Concerti. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

[illegible], informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

[illegible]
Piazza V. Emanuele
Tel. 25.998
La [illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Mazzano
v. C. Colombo [illegible]
Tel. 837.602
Or.: [illegible]
Pensieri pericolosi
di J. [illegible] Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa [illegible] finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.904
Cinema-Teatro
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Assassins
[illegible] Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Supercinema
Via Dante 6
Tel. 26.055
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

CATAN[illegible]

Alf[illegible]
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 370.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ingr. 8000; Rid. 6000
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Montagna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bella del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugata N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Ambasciatori
v. E. D'Angiò
Tel. 431.440
OGGI R[illegible]

Ariston
v. Baldo 17
Tel. 441.717
La dea [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol
v. Vicenza 15
[illegible] 505.471
Or.: 16,30/22,30
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[illegible]taro
v. S. Nicolò al Borgo 48
Tel. 502.680
Or.: 18/22,30
OGGI RIPOSO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.899
Or.: 16,30/22,30
Ingr. 8000; Rid. 6000
Pensieri pericolosi
di J. [illegible] Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a
Tel. 482.949
OGGI RIPOSO

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Cinelorum

Metropolitan
Tel. 322.323
Teatro
Storie d'amore con i crampi
di P. Quertullo, con P. Quertullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si insinua un'angelica fanciulla. Amore [illegible] masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz
v. Ibla II
Tel. 505.470
OGGI RIPOSO

Sciara
p. Risorgimento [illegible]
Tel. 417.084
CHIUSO

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
T[illegible].803
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

MESSINA

[illegible]
v. XXVII Luglio 70
Tel. 716.695
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare [illegible] da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

[illegible]
Lgo Seggiola, ta. 168
Tel. 716.286
Heat - La s[illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotica gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Olimpia
[illegible] degli Amici, is. 242
[illegible]
Or.: 16/22,30
Babe, [illegible] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Seubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di ricattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.96
L'ussaro [illegible] tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza scampa dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Savio
v. Pacullo Frumentario
Tel. 717.348
Il padre della sposa 2
di C. Shyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95) — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 156
Tel. 329.246
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.86.47
Or.: 17,30/20/22,30
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sering, M. Sheen (Usa '95) — La astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h [illegible]

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]saari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192
Or.: 20,30/22,[illegible]
Cineclub
Lo sguardo [illegible] Ulisse
di T. Angelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel [illegible] passato, nella complessa storia [illegible] N. V. 2h 30' **Dramm.**

Fiamma
Lgo degli Abeti 6
Tel. 625.1668. Cineclub
Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible] Il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[illegible]
V[illegible] Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '96) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Titfany
v. le Piemonte 38
Tel. 625.8974. Or.: 16,30
18,30/10,30/22,30
Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un [illegible] per un processo [illegible] mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

King
Via Autonomia 111
[illegible]
Ingr. 10.000
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Rouge et [illegible]
[illegible] Verdi 82
Tel. 587.268. Or.: 16,30
18,30/10,30/22,30
Storie d'amore con i crampi
di P. Quertullo, con P. Quertullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si insinua un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
v. E. Amari 186
Tel. 588.290
Or.: 17/19,45/22,[illegible]
Ingr. 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia [illegible] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]tan
v.le Strasburgo 358
Tel. 656.65.32
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Jolly
v. Costantino 54, t. 341263
Cineclub. Or.: 16,30
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Cineclub
[illegible] pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, [illegible] Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale
v. E. Amari 168
Tel. 588.290
17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata [illegible] un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

Rivoli
v. Imp. Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La sindrome di [illegible]hal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '96) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

[illegible]

Duemila
Viale Sicilia
Tel. 248.711
Ingr. [illegible]
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sering, M. Sheen (Usa '95) — La astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

La [illegible]
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23
Highlander II
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fant.**

SIRACUSA

[illegible]
Via Gallo
Tel. 711.127
[illegible]

[illegible]
v. Eschilo 12
Tel. 61.148
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '96) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di [illegible]e Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Mignon
Via [illegible]
Tel. 61.122
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusia[illegible] la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Vasquez
Via Filalo 5
Tel. 36.823
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la [illegible] N. V. 2h 45' [illegible]

Verga
Tel. 66.042
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

TRAPANI

[illegible]ston
Corso Italia
Tel. 21.659
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]tale

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 559.750
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

King
Corso V. Emanuele
Tel. 21.091
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible]
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sering, M. Sheen (Usa '95) — La astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con [illegible] ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Supercinema
v. XX Settembre 15
Tel. 725.964
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible]
p. La Pera
Tel. 728.390
Heat
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
[illegible]: 16/18/20/22
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

[illegible]
v. Adige
[illegible] 250.085
Or.: 16/18/20/22
Storie d'amore con i crampi
di P. Quertullo, con P. Quertullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si insinua un'angelica fanciulla. Amore [illegible] masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido High[illegible] [illegible] sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere [illegible] solo. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un [illegible] di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.605
RIPOSO

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
[illegible]
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
[illegible]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
[illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.852
CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.166
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. [illegible]anes, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Aurora
v. S. Caterina 163
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; Rid. 6000
[illegible] Milano solo [illegible]
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo [illegible] di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Moderno
c. Garibaldi[illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal [illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
Concerto

[illegible]
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Eliseo
Lgo degli Abeti 6
Tel. 625.1668. Cineclub
Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible] Il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[illegible]
V[illegible] Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Eyre
di F. Zeffirelli, [illegible] C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '96) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Titfany
v. le Piemonte 38
Tel. 625.8974. Or.: 16,30
18,30/10,30/22,30
Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo [illegible] di poliziotti che deve scortare a Milano un [illegible] per un processo [illegible] mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

King
Via Autonomia 111
[illegible]
Ingr. 10.000
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Rouge et [illegible]
[illegible] Verdi 82
Tel. 587.268. Or.: 16,30
18,30/10,30/22,30
Storie d'amore con i crampi
di P. Quertullo, con P. Quertullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si insinua un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
v. E. Amari 186
Tel. 588.290
Or.: 17/19,45/22,[illegible]
Ingr. 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia [illegible] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]tan
v.le Strasburgo 358
Tel. 656.65.32
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Jolly
v. Costantino 54, t. 341263
Cineclub. Or.: 16,30
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Cineclub
[illegible] pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, [illegible] Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale
v. E. Amari 168
Tel. 588.290
17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata [illegible] un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

Rivoli
v. Imp. Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La sindrome di [illegible]hal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

[illegible]

Duemila
Viale Sicilia
Tel. 248.711
Ingr. [illegible]
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sering, M. Sheen (Usa '95) — La astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

La [illegible]
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23
Highlander II
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fant.**

SIRACUSA

[illegible]
Via Gallo
Tel. 711.127
[illegible]

[illegible]
v. Eschilo 12
Tel. 61.148
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '96) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di [illegible]e Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Mignon
Via [illegible]
Tel. 61.122
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusia[illegible] la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Vasquez
Via Filalo 5
Tel. 36.823
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la [illegible] N. V. 2h 45' [illegible]

Verga
Tel. 66.042
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

TRAPANI

[illegible]ston
Corso Italia
Tel. 21.659
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]tale

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 559.750
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

King
Corso V. Emanuele
Tel. 21.091
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

ARENE

MESSINA

Gree Sku
S.S. 113 km 12,200
Tel. 090/325.103
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio
Via [illegible]
Tel. 090/711.309
Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate
v. Nuova 7 - Cisuzza
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
[illegible]

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4
Riesi
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — via della Pineta 209, T. 301.376. Ore 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/7000
I laureati
di L. Pierscioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40'

Ariston 2 — Via Deledda, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di N. V. 65' Drammatico

Capitol — Via Roma 167, Tel. 651.389, Or.: 16/18.10/20,20/22,30, Lire 10/7000
La [illegible]
di R. Jaffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene [illegible] nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.758, Or.: 17, L. 10.000/7000
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Nuovo Olympia — Via Roma, 61, Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
La [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Or.: 18/20/22, L. 10.000/7000
Selvaggi
di D. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' Comico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7.000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bove, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

Quattro Colonne — Corso V. [illegible] 182, [illegible] Or.: 16/18,10 [illegible] 16.10/7000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente [illegible] N. V.: 2h Thriller

Verdi — Tel. 239.178, Or.: 18,30/18/19,30/21/22,30
Babe maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di recitarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Azzurro — via Amalfi, Tel. 504.071, Ore 17 - L. 6000
Hansel e Gretel
presentato da La Compagnia Teatro delle mani. Rassegna di teatro per bambini

Teatro Civico — Via Sant'Alenbardo 81, Tel. 40.821 - Ore 21, L. 30/27/20/18/15.000
Rigoletto
di G. Verdi. Stagione lirica. Interpreti G. Casciarri, F. Giovine, S. Bonfadelli. Direttore S. Ranna. Regista S. Hami. Orchestra e coro dell'istituzione dei concerti

[illegible] — Via Collegio 2, Tel. 659.392 L. 6/5 000, Ore 18,30/20,30/22,30
[illegible]
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con O. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95). N. V. 1h 40' Comm.

Isola Teatro — Via Danimarca 4 Quartu, Tel. 815.515 - Ore 21,30, L. 10.000
[illegible]

Teatro Tenda — Fiera Campionaria, Ingresso Lato Coni. Ore 21,30, Tel. 341.415. L. 10.000
[illegible] al Teatro Tenda

SASSARI

Teatro Civico — Corso Vittorio Emanuele, Tel. 232.182, Ore 21 - L. 10/15.000
La Compagnia Obiettivo Atlantide presenta: **Repertorio dei pazzi della città di Palermo**

Ferroviario — Corso Vico 14, Tel. 282.258, Ore 9,30 - L. 4000
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia, Ore 21, Lire 10/15.000
RIPOSO

CAGLIARI

«Guantanamera», Cuba [illegible]

Al Sant'Eulalia [illegible] Cagl[illegible] si proietta il film «Guantanamera», [illegible] commedia divertente. On [illegible] road per Cuba, un camionista seduttore e il feretro di un funerale. Burocrazia, passioni, povertà

IL TACCUINO

[illegible] Il sipario

Al Comunale di [illegible]agliari si replica il «Rigoletto» di Verdi, ultimo titolo nel cartellone invernale dell'Ente lirico. Le voci principali sono di Giorgio Casciarri [illegible] Mantova), Franco Giovine (Rigoletto) e Stefania Bonfadelli (Gilda). Alla Sala azzurra, la rassegna «A [illegible] in [illegible] propone [illegible] «Hänsel [illegible] Gretel», sulla musica delle Quattro stagioni di Vivaldi. [illegible] una creazione [illegible] Mauro Sarzi per il Teatro delle [illegible], verrà replicata sabato e domenica. La Rassegna [illegible] del Cadac porta al Civico di Sassari un testo di Roberto Alajmo, «Repertorio dei pazzi della città di Palermo». Storie vere [illegible] quali troppo spesso lo sguardo [illegible] la via, scontri fra realtà e allucinazione che provocano scintille di poesia [illegible] di disperazione, [illegible] imprevedibile saggezza [illegible] [illegible] tragedia», [illegible]e scrive Nini Ferrara nelle [illegible]ote di regia. Al Civico di Alghero solo stasera «La mandragola» di [illegible]velli, [illegible] Paolo Bonacelli.

Teatro e parole

Una conferenza-spettacolo di Rino Sudano su «L'attore tra etica ed estetica» [illegible] [illegible] a Quartu il progetto «Teatro nel Teatro», realizzato in collaborazione con la compagnia I Nuovi [illegible] col patrocinio dell'as[illegible] comunale alla Cultura. L'incontro è fissato per le 21 nella sede della 5ª Circoscrizione, in via Brigata Sassari. Sudano ritornerà martedì prossimo [illegible] un secondo intervento, «Al [illegible] là del talento». Altri incontri sono in programma per aprile. [illegible] l'altro verrà proposto un ciclo di lezioni sulla storia [illegible] [illegible] («Modi d'attore») tenute da Gigi Livio. Il nucleo principale del progetto è [illegible]munque l'allestimento di [illegible] classici, [illegible] di Shakespeare (debutto il 12 marzo) [illegible] «Finale di partita» di Beckett (ad aprile). Sudano lavorerà con un gruppo [illegible] giovani attori coinvolti l'anno [illegible] in [illegible] «Woyzeck» in lingua sarda: Elio Arthemalle, Fausto Siddi, Paolo Angioni, [illegible] Corti, Monica Zuncheddu, Carla Cahoni, Silvio Marinelli, Andrea Zucca, Moni[illegible] Spanu e Francesco Gallus.

Cineclub

[illegible] [illegible]68[illegible] all'Isolatestro [illegible] [illegible] «Il profumo di Yvonne» di Patrice Leconte, per il ciclo «Cinema d'autore». La [illegible] Sandra Majani gi[illegible] con [illegible] giovani (Richard Bohringer [illegible] Jean-Pierre Marielle). A Cagliari [illegible] Vicoletto riprende [illegible] oggi «Il presidente» di Rob [illegible]iner, con Michael Douglas inquilino della [illegible] Bianca (vedovo) che riscopre i sentimenti proprio in [illegible] anno elettorale. Lei è Annette Bening, avvocato [illegible] ambientalista, e la storia d'a[illegible] per l'uomo più potente della Terra [illegible] complicata. Unica proiezione alle 21, via San Giacomo 20. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

8,45 [illegible]
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — [illegible] mercatino, proposte commer[illegible]
13 — Tga telegiornale sardo, 1ª edizione, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni [illegible]
15 — Bazaar, proposte commerciali
16 — [illegible] tv, cartoni animati
18 — Tga
18,30 Notte mania
19 — Tga telegiornale sardo, edizione della sera, politica, cronaca economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — [illegible]
21,30 Commedia sexi
23 — Tga telegiornale sardo, edizione della notte, una edizione ogni mezz'ora
1 — Notte mania
1,30 Commerciale
2 — L'isola del tesoro, film
3,30 FM tv
— — Programmi non stop

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario
18 — Supercartoons, cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 Azzurra, notiziario
20 — Azzurra, notiziario
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra, notiziario

Sardegna Due

7,30 Telefilm
9 — Televendite
12 — L'edicola di Funari, talk show
14,30 Sardegna due news, notiziario
16 — Televendite
17 — Speciale Sanremo, musicale
17,30 Quincy, telefilm
18,30 Tè per due, talk show
19,30 Sardegna due news, notiziario
20 — Speciale Totip
Speciale Sanremo, musicale
20,30 Funari live, talk show
21,30 Andiamo in collegio, talk show
22 — Telemeno, speciale
22,15 Bell'Italia, rubrica
22,30 Sardegna due news, notiziario
23 — Frane, rotocalco
23,30 Il cavallo giusto, speciale
24 — Fantasy, rubrica
1 — Videoparade, rubrica
1,45 Sardegna due news, notiziario

T. C. S.

7,30 [illegible] Kyoto, cartoni
8 — Goggle V, telefilm
8,45 Mattinata con...
11,45 Cinema
13,15 Tcs notizie, telegiornale
[illegible] Capitan Future, [illegible]
14 — Cd network
14,30 Una famiglia americana, telefilm
15,30 [illegible]
17,30 Merenda & Cartoons
18 — [illegible]m
18,30 [illegible] V[illegible]
19 — Tcs notizie, telegiornale
19,30 Punta alle 8
20 — Dolce Kyoto, cartoni animati
[illegible] [illegible] London story, film
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 [illegible] nel buio, telefilm

Sardegna 1

6,30 Sardegna giornale, notiziario
6,45 Agenda, rubrica
6,55 Sardegna giornale, notiziario
7,10 Agenda, rubrica
7,20 Sardegna giornale, notiziario
7,35 Agenda, rubrica
7,45 Sardegna giornale, notiziario
8 — Agenda, rubrica
8,10 Sardegna giornale, notiziario
8,25 Agenda, rubrica
8,35 Sardegna giornale, notiziario
8,50 Agenda, rubrica
9 — Televendita
12,45 A tavola con noi, rubrica
13 — Per la strada, rubrica
13,45 Sardegna giornale, notiziario
15 — Il flocacaso, rubrica
15,45 Underground nation, rubrica musicale
16,15 Il flocacaso, rubrica
16,45 Sardegna giornale, notiziario
20 — A tavola con noi, rubrica
20,15 Per la strada, rubrica
21 — Sportello impresa, settimanale di economia
22 — Sardegna giornale, notiziario
23,15 Sottoreta, sport Volley
0,15 Sardegna giornale, notiziario
[illegible] Fran, film
2 — Mitch music, rubrica musicale
2,30 Underground nation, rubrica musicale
2,30 Sardegna giornale, notiziario
3,15 Cappello a cilindro, film
4,30 Underground nation, rubrica musicale
5 — Rangers attacco ore X, film

Telegì

8,30 Telesar Telesoccorso
8,35 Redazionale Alazzone
9,35 Scuola Maglia Inform.
9,45 Redazionale Pan Mobili
[illegible] Scuola Maglia Inform.
[illegible] Redazi[illegible] Alazzone
11,05 Scuola [illegible] Inform.
11,15 Redazionale Alazzone
11,25 Inso[illegible]
11,35 Redazionale Pan Mobili
11,55 Telesoc[illegible]orso Telesar
12 — Redazionale Alazzone
12,30 [illegible] Pan[illegible]
[illegible] Il [illegible]
13,30 Telegnotizie
15 — Primo piano, conduce in studio A. Sanis (r)
16 — Il mercatino
16,05 Redazionale Alazzone
17 — Redazionale Scuola Maglia
17,10 Redazionale Pan[illegible]
18,10 Telegiornale Vaticano, in [illegible] pamento via satellite con il Centro Studi Vaticano
18,30 Scuola Maglia
18,45 Redazionale Alazzone
19,15 Redazionale Il Fuoco
19,30 Telegnotizie
20,55 Il mercatino di Telegì
21 — Sogni la tua terra, in diretta televisiva
[illegible] [illegible]
22,45 [illegible] Telesar
22,55 [illegible]mercatino
23 — Telegnotizie
[illegible]5 Il [illegible]
24 — Il desmandroso (r)

Cinquestelle

7 — Prima informazione
9 — Cartoni animati
9,45 Videoclassic
11,15 Speciale medicina
12 — L'edicola di Funari
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16 — Videoclassic, musicale
17 — Cinquestelle al cinema
17,15 Dalle [illegible], sit. comedy
17,30 [illegible] cabaret
18,15 [illegible] amate spende
18,30 Tè per due, con G. Funari
[illegible] Telegiornale, 2ª edizione
20 — Dalle 8 alle 8, sit. comedy
20,30 Due strani papà, film
22,30 Telegiornale
23,30 Videoclassic, musicale
24 — Messaggerie

[illegible]

10,15 Tv shop,
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 [illegible]
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop, televendite
17,15 Pal, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 [illegible]
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
20,30 Le cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
22,30 Sport room, rubrica d'informazione sportiva
24 — Pal, telefilm

Telesardegna

9 — Alazzone
10 — Vendite Linea Salute
11 — Pubblialba
11,30 Alazzone
12,30 Telegiornale
12,45 Maga Arcana
13 — Seiko
13,50 Telegiornale (replica)
13,40 Maga Arcana
14 — Telegiornale (replica)
14,15 Maga Arcana
14,30 Telegiornale (replica)
14,45 Scoop Planet
15,30 Alazzone
16,30 Pubblialba
17,30 Linea salute
18 — Telegiornale
18,20 Telegiornale (replica)
18,30 Tsd
19 — Telegiornale in lingua
19,15 Contrasenpere
19,25 Alazzone
19,45 Tel[illegible]giornale
20,10 Tv sport
20,15 Telegiornale (replica)
20,40 [illegible] sport
20,45 Telegiornale in lingua
21 — Su lepore a carru
21,35 Documentario
22,30 Telegiornale (replica)
22,50 Tv sport
23 — Telegiornale in lingua (replica)
23,15 Scoop Planet
23,45 Antifurto al cinema
24 — VHS

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande [illegible] di critica [illegible] pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica [illegible] cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni [illegible] di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da [illegible] illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema [illegible] [illegible] il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-194, [illegible] 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible]ti a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere [illegible] sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.
[illegible]al ritiro[illegible]

SALDI DOC

ULTIMI GIORNI alla PELLICCERIA

GARINO

Via Garibaldi, 28
TORINO

Via Novara, 39
BORGOMANERO

Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli sono
del 1995 - 1996 e
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

CAMBIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

APPROFITTATENE SUBITO

RATEAZIONI PERSONALIZZATE

MANTELLO VISONE VALORE L. 6.300.000 CEDUTO A L. 3.300.000

GIACCA VISONE VALORE L. 4.200.000 CEDUTA A L. 2.550.000

9/10 CODE VISONE VALORE L. 2.950.000 CEDUTA A L. 1.900.000

9/10 CASTORINO LONTRATO VALORE L. 3.900.000 CEDUTO A L. 1.900.000

GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO REVERSIBILE VARI COLORI A DISPOSIZIONE
VALORE L. 3.800.000 CEDUTI A L. 1.500.000

MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE VALORE L. 4.200.000 CEDUTO A L. 2.500.000

VISONI REVERSIBILI VALORI DA L. 7.500.000 A L. 8.500.000
CEDUTI A L. 3.500.000 - 4.500.000

GIACCA VOLPE - ARGENTATA VALORE L. 6.300.000 CEDUTA A L. 3.100.000

MONTONI ECCEZIONALI DA L. 700.000

GIACCHE DI RENNA BORDATE VOLPE O PERSIANO O VISONE
VALORE L. 2.600.000 CEDUTE A L. 1.230.000

LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO GARINO

Un artigiano che non teme confronti

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
Prendi 3 X Paghi 2
ENTRATA LIBERA "SELF-SERVICE"
ACQUI TERME via Casagrande, 75

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 20 Febbraio 1996 n. 57
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Ieri ad Asti il «summit»: deciso un nuovo viaggio per sollecitare il governo

A Roma i sindaci dell'alluvione

A 15 mesi dal disastro molti problemi ancora da risolvere. Rimborsi: il Comune di Alessandria indicato come il più efficiente. «Ma chi pensa che non rispettiamo le regole ci denunci pure»

I fiumi «in sicurezza»

Bormida, Belbo, Orba e Scrivia ecco i tempi previsti per i lavori

Oltre a 112 miliardi per i interventi previsti dall'Autorità di bacino del Po rendere sicuro il Tanaro in provincia, altri 92 miliardi verranno impiegati per la sistemazione Bormida, Belbo, Orba e Scrivia.

Bormida. Sei gli interventi. Ripristino delle sponde nelle zone Cassine, Sezzadio, Gamalero, Borgoratto e Cantalupo, con spesa sei miliardi. I lavori dovrebbero venire affidati a ottobre ed essere ultii a ottobre del '98.

Quindici miliardi - lavori tra novembre '96 e novembre '98 - per argini a protezione degli abitati Gavonata, Borgoratto e Castellazzo e della statale 30. Tre e mezzo per adeguare gli argini a difesa di Castelnuovo. I lavori saranno affidati a settembre e ultimati dopo i

Per adeguare le opere difesa spondale Strevi, Rivalta, Carentano, Castelnuovo e Cassine spesa prevista miliardi; affidamento lavori ad ottobre, ultimazione a novembre '98. Per l'adeguamento delle sponde a difesa delle strade e della ferrovia alla confluenza l'Orba si lavorerà un anno da settembre '96, spesa sei miliardi.

Belbo. Venti miliardi per realizzare un argine di 10 chilometri, sulla sponda sinistra, da Cantalupo ad Alessandria, ed uno di chilometri sulla sponda destra. Affidamento lavori a novembre, fine a novembre

Per sistemare la briglia di fondo del Belbo a valle del ponte di Oviglio (450 milioni); per adeguare gli argini a difesa di Bruno (2 chilometri) e di Carentino (2200 metri) spesa prevista cinque miliardi; per opere difesa spondale a dif della ferrovia in località Boeri, a protezione dell'abitato Bergamasco e del rilevato ferroviario e dell'abitato Carentino si spenderanno 5 miliardi. Lavori da agosto sino al settembre del '97.

Orba. Quattro interventi, per miliardi - lavori bre sino al massimo settembre '98 - per ripristinare tratti difesa spondale a monte della confluenza col Bormida ed a Fresonara a valle dell'attraversamento raccordo autostradale; argini per otto chilometri da Casalcermelli sino alla confluenza col Bormida; opere di difesa spondale a Predosa; adeguamento del sistema spondale per 4 chilometri da Silvano alla confluenza col rio Secco.

Scrivia. Per la sistemazione degli argini nella zona Castelnuovo, Guazzora, Isola e Alzano 2.142 milioni.

Franco

ASTI. Di nuovo a Roma, per far sentire la voce del Piemonte alluvionato. Sono passati 15 mesi e nei paesi e nelle città sconvolti dalla furia di Tanaro, Bormida, Belbo, si fanno i conti una ripresa ancora lontana dall'essere conclusa.

Ieri una cinquantina sindaci del Cuneese, Astigiano e Alessandrino si trovati in Provincia, insieme ai rappresentanti del Coordinamento dei Comitati degli alluvionati. Un dibattito non sempre facile, che ha dimostrato la mancanza di coordinamento tra i vari Comuni e tra gli stessi e gli Enti che hanno un ruolo importante nella ricostruzione.

Alcune questioni ricordate ieri: le differenti interpretazioni date tra Comune e Comune alle norme per l'erogazione dei risarcimenti ai privati; la questione dei lavori sui fiumi e il rapporto con Regione, Autorità di Bacino e MagisPo. Giampaolo Boccardo, coordinatore dei Comitati, ha elencato i problemi irrisolti, chiedendo sindaci un intervento: «Il rischio è di venire dimenticati».

Citato, nei interventi, esempio di efficienza, il Comune di Alessandria. «Noi - ha ricordato l'assessore Mario Torgani - abbiamo praticamente finito l'erogazione della conda tranche, siamo avanti con i rimborsi per gli edifici non a uso abitativo, procediamo bene con i saldi alle auto». «Ma se qualcuno a che le nostre decisioni siano regolari - ha chiuso polemicamente rispondendo a chi aveva chiesto come mai ad Alessandria si sia più avanti pagamenti - ci denunci pure».

Alberto Bianchino sindaco di Asti ha voluto ricordare che «non è vero che questi 15 mesi siano trascorsi invano. Molte cose sono state fatte sia sul piano dei rimborsi, sia su quello della ricostruzione. Anche l'Autorità di Bacino ha fatto le progettazioni: il problema, semmai, è che poi non ha informato Sono d'accordo andare con delegazione Roma per sollecitare governo alla proroga della dichiarazione lo stato di emergenza».

Quest'ultimo è stato tra i temi più discussi. Sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco di Castello d'Annone, Alessandro Valenzano, l'assessore di Nizza Sergio Perazzo, l'assessore della Provincia di Alessandria, Franco Caneva, sindaco di Trino Giovanni, Tricerri.

«Molti progetti non saranno pronti per il 31 marzo, il che significherà uno slittamento dei tempi di attuazione degli appalti» è stato ricordato.

Giorgio Bramaferina, del Comitato risarcimento danni, ha riproposto la questione degli aiuti alle aziende: «I problemi non sono stati risolti».

Mario Torgani

Al termine è stato deciso di costituire un Coordinamento fra i sindaci: avrà il compito di tenere fila tra i Comuni, rappresentarli di fronte a governo, Regione, Autorità Bacino. Ne fanno parte i sindaci di Asti, Canelli, Castello d'Annone, Nizza, Alba, Ceva, Cortemilia, Alessandria, Piovera, Trino. Si riuniranno lunedì Asti: si deciderà sulla trasferta a Roma.

Lavina

SUL FILO DEL RASOIO

Grossi rischi per i Grigi

Dopo la sconfitta a Modena, aumentano i per l'Alessandria di patron Gino Amisano (nella foto). I tifosi comunque vicini alla squadra. A PAGINA 43

Partiti sabato I controlli nelle discoteche. In azione un centinaio di carabinieri: hanno perquisito tutti

Allarme «Popper», nuovo eccitante da ballo

Durante un blitz al Mayerling primo sequestro della sostanza

CASTELLAR GUIDOBONO. Il «Popper», nuova sostanza ai confini dell'illecito, utilizzata dai giovani frequentatori delle discoteche, arrivata anche in provincia, dopo diventata oggetto di grande consumo in America e in Europa per le sue qualità eccitanti. Un flacone di «Popper» è stato sequestrato dai carabinieri durante imponente blitz compiuto sabato notte (il comando provinciale ha mobilitato un centinaio di militari, compresi nuclei antidroga, unità cinofile e i Nas) alla discoteca Mayerling. I militari verso l'una e trenta del mattino sono entrati nel locale; sospesa la musica, hanno dato il via alla maxi perquisizione.

All'esterno sono stati arrestati due giovani pavesi: Paolo Viola, 24 anni, e Cristien Baraldo, di 19, entrambi residenti a Sannazzaro dei Burgondi, rispettivamente in via Voghera 70 bis e via Boschive 13 A. Nei loro confronti è scattata l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti fini spaccio.

Nascosti nella loro auto, parcheggiata nei pressi della statale per Rivanazzano, sono stati rinvenuti 26 grammi di hashish e, appunto, flacone Popper. Questa sostanza non è ancora inserita nell'elenco degli stupefacenti, anche è attualmente «allo studio» degli esperti del ministero della Sanità.

Ballando in cerca di emozioni

DAL FRONTE

Ma in pista dà un «flash»

Difficilmente filosofo Karl Popper avrebbe potuto immaginare che un giorno il suo nome sarebbe stato abbinato a una sostanza eccitante in vendita nei sexy-shop di Londra, e cioè proprio nella dove l'illustre pensatore insegnava logica all'Università. «Popper» è infatti il nome gergale di un liquido estremamente volatile, contenuto in piccoli flaconi, in grado di provocare (se fiutato) immediate sensazioni di forte eccitazione, anche se di durata molto limitata. Dai sexy-shop alle discoteche il passo è breve: soprattutto in alcuni locali della Spagna, le bottigliette di «Popper» passano frequentemente di mano in mano ai giovani che ballano in pista. In Italia, il fenomeno sembra aver attecchito molto: nell'Alessandrino è il primo sequestro questa . Si tratta, presumibilmente, di miscele di farmaci, effettuate artigianalmente da chimici di pochi scrupoli, la presenza quasi di analettici cardio-respiratori e l'aggiunta altri eccitanti. [b. v.]

Durante l'operazione sono anche quattro pestiglie di ecstasy gettate per terra. Una ragazza alessandrina è denunciata a piede libero per il possesso di un bastone con la punta ricoperta di gomma, catalogato fra le armi improprie.

L'operazione di sabato notte verrà probabilmente presto replicata dalle forze dell'ordine futuro coinvolgendo altri locali dell'Alessandrino. L'obiettivo è quello di tenere sotto controllo le sale ballo, per stroncare sul nascere ogni eventuale «giro» di droga.

«Consideriamo estremamente positivi i controlli da parte delle forze dell'ordine - commenta la direzione del Mayerling - i non rilevanti sequestri compiuti dimostrano che per fortuna nell'Alessandrino il fenomeno "droga in discoteca" non ha assunto dimensioni particolarmente preoccupanti. Da parte nostra, per tenerlo ai minimi termini ci siamo dotati di servizio di sicurezza interno che ha il compito selezionare al massimo la clientela».

Daniele Saferno

Assalto a Fresonara

Rapinata l'unica tabaccheria

Rapina ieri, nel tardo pomeriggio, nell'unica tabaccheria del paese. Il bottino è di milione e mezzo. La privativa presa di mira di proprietà di Teresa Bocca Ferrari e si trova in via Roma. La titolare ieri ha vissuto momenti di terrore: due banditi armati di pistola, a volto coperto (in testa calzavano un passamontagna) hanno fatto irruzione nel locale, mentre la donna si accingeva a chiudere. Sotto la minaccia delle pistole i due malviventi hanno costretto la titolare a consegnar loro denaro e valori bollati. Secondo una prima ricostruzione uno dei due banditi avrebbe anche esploso a scopo intimidatorio un colpo di pistola. E' però probabile che l'arma con cui ha fatto fuoco sia una pistola giocattolo. I rapitori sono fuggiti a bordo di un'auto parcheggiata nelle vicinanze. Sono intervenuti i binieri di Boscomarengo. Si sono istituiti posti di blocco ma senza esito. [m. pu.]

TUTTE LE FESTE DEL MARTEDI' «GRASSO»

Protagonisti sono i bambini fra balli, dolci e premiazioni

Il Carnevale '96 oggi chiude in bellezza con un corteo di feste e balli per grandi e piccini. E in alcune località, poi, chiude affatto. Ad Alessandria il clou, in nome del rito ambrosiano, sarà domenica; così a Ovada, dove i carri allegorici arriveranno anche dai paesi per il gran finale. Nella foto un'immagine di Tortona, l'al ieri. A PAGINA 36

Pasticcio nell'affiliazione al Csi di Vercelli: adesso forse schiarita

Gli ammutinati del calcio amatori

Nel Casalese 13 società non sono scese in campo

CASALE. Ammutinamento tredici squadre del settore amatoriale per gravi dissensi con l'organizzatore del torneo calcistico partito sotto l'insegna del Centro Sportivo Italieno (Csi), da cui però, nei giorni scorsi, ha ricevuto la diffida a fregiarsi.

I dirigenti delle tredici squadre (Balzola, Morano, Candia, Frassinello, Csi Casale, Grazzanese, Asv Operatta, Jolly Service, Noncia, Monferrina, Motta, Serralunga, San Giorgio) hanno deciso sospendere momentaneamente il campionato in attesa di chiarire la questione con il coordinatore del torneo, Giancarlo Brollo: le dodici formazioni che sabato avrebbero dovuto scendere in campo si sono astenuti dal gioco.

Ad aprire gli occhi ai dirigenti delle squadre, convinte di essere iscritte regolarmente al Csi, è stato il coordinatore vercellese Gian Andrea Ferrarotti, il quale ha fatto sapere che «non c'è alcuna affiliazione al Centro Sportivo Italiano. Brollo inizialmente aveva contattato il Csi, poi non si è più fatto vivo per concludere la trattativa».

Pertanto le squadre hanno giocato fino ad ora senza nessuna copertura assicurativa. La matassa è aggrovigliata, ma, proprio ieri sera, schiarita. Lo Brollo, rintracciato telefonicamente, esprime fiducia nella chiarificazione di «un grosso equivoco, che avverrà domani sera in incontro già fissato in piazza Martiri». Sono attesi alla riunione anche i massimi dirigenti del Csi vercellese.

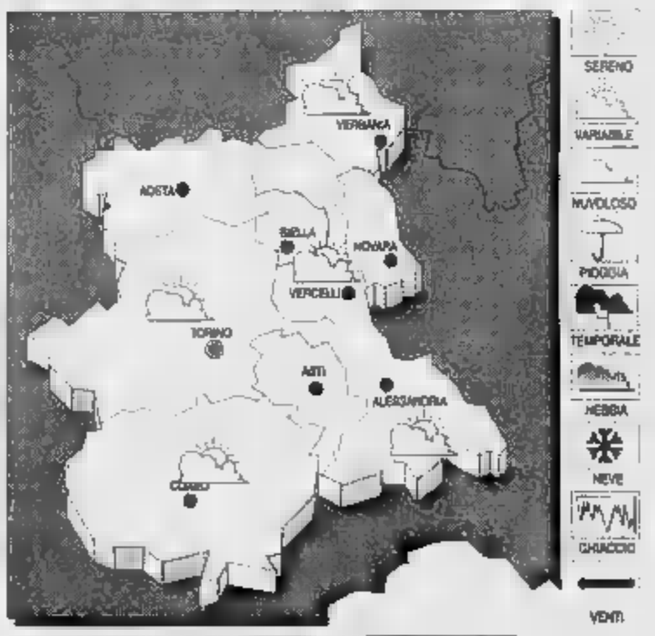
«Ho già chiarito personalmente la mia posizione con il presidente vercellese Guido Franzoni e anche con il coordinatore delle tredici società casalesi amatoriali, Dino Rossi» dice Brollo. Spiega Rossi: «Il disguido sarà risolto, abbiamo rassicurazioni da Vercelli. I soldi per l'affiliazione ci sono, ma nell'ambito della trattativa il Csi non erano stati consegnati all'interlocutore giusto. L'accordo però sembra che si possa fare e, se le società saranno d'accordo, io penso, porterà a termine il campionato, scendendo in campo, se tutto va liscio, già sabato prossimo».

«La lettera di diffida spedita da Vercelli era partito, tra l'altro, dal fatto che impropriamente, ma ingenuamente - sottolinea Brollo - scrivevamo Csi casalese. Ora precisiamo meglio: non c'è un Csi casalese, ma alcune squadre casalesi affiliate, appena l'accordo concluso, al Csi vercellese». Una vicenda analoga aveva fatto scoppiare dissapori anche alla fine della passata stagione calcistica e, sempre in contestazione con il coordinatore casalese, c'era stata una spaccatura nel settore calcistico amatoriale.

Adesso, infatti, alcune formazioni del Casalese giocano in un altro torneo, l'egida dell'Aicol.

[s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con addensamenti.

TEMPERATURA. In diminuzione.

Moderati settentrionali.

Cielo nuvoloso possibilità di isolate precipitazioni.

LE
IERI AD
: 11; min: 0; media: 5

UN ANNO FA
Max: 11; min: 3; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,5; Asti 11; Aosta 6; Cuneo 5; Novara 2; Vercelli 7.

ISPETTORI USL

UN ANNO DI CONTROLLI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nei guai per inadempienze soprattutto gommisti e meccanici

Multe salate per il rumore

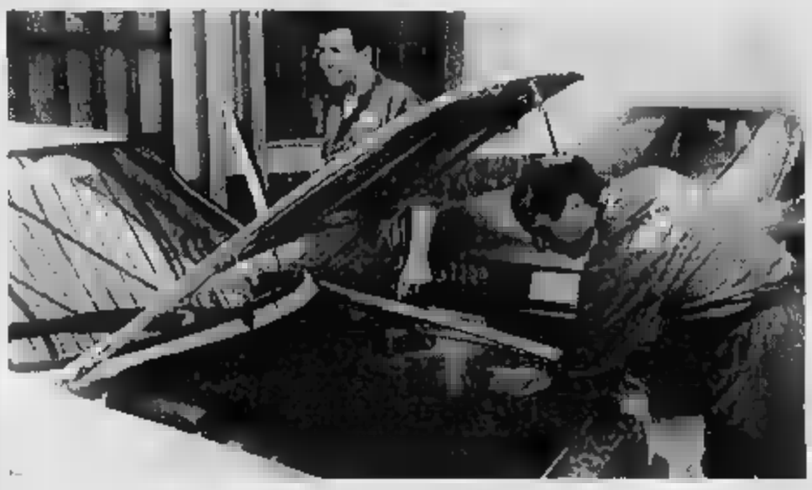
Tra le irregolarità più frequenti la mancanza della rilevazione fonometrica
Gli importi da versare sono di 25/30 milioni. In aumento i casi di sordità

ALESSANDRIA. Datori di lavoro impreparati ad affrontare l'«emergenza [redacted]». Con la conseguenza [redacted] un aumento dei casi di sordità [redacted] malattia professionale. E con [redacted] pioggia di multe da decine di milioni l'una nei confronti di chi [redacted] è messo in regole con i dettami della legge in materia.

Il dato emerge dal primo bilancio dell'attività nel '95 del Servizio prevenzione e sicurezza nell'ambiente [redacted] lavoro, una struttura dell'Usl che [redacted] occupa di Alessandria e dei Comuni [redacted] facevano parte dell'ex Usl 70 [redacted] che è diretta dalla dottoressa Silvia Rapetti.

Nel Servizio operano quattro ispettori: hanno competenza sulle circa 9 mila unità produttive comprese nel territorio dell'ex Usl 70. Lo [redacted] anno, tra l'altro, hanno compiuto 750 interventi su incarico della magistratura, quali ufficiali [redacted] polizia giudiziaria, hanno esaminato 2427 segnalazioni [redacted] infortuni sul lavoro [redacted] [redacted] sono occupati di 69 denunce di malattie professionali.

Proprio dalle malattie professionali emerge il dato [redacted] relativo all'«emergenza rumore». I [redacted] [redacted] «ipoacusia», cioè di diminuzione delle capacità auditive, sono in aumento. Lo [redacted] scopre quando gli interessati si [redacted] dal medico legale per ottenere l'indispensabile certificato di idoneità per lavorare. [redacted]



Non sempre in regola con le rigide norme sulla salvaguardia della salute nei luoghi di lavoro. Tra le categorie entrate nel mirino degli ispettori dell'Usl vi sono i gommisti e i titolari di officine meccaniche

ispettori del Servizio, ricevuta segnalazione [redacted] questo, si recano [redacted] luoghi di lavoro per gli accertamenti [redacted] quasi immancabilmente [redacted] le multe milionarie. Non tutti sanno, infatti, che un decreto legislativo del '91 impone che nelle ditte, imprese, società con dipendenti [redacted] bar al negozio alla fabbrica) sia stata eseguita una rilevazione fonometrica, per accertare per l'appunto il grado di rumorosità dei locali. Se [redacted] rilevazione non c'è, scatta la sanzione: da circa 25 [redacted] 50 milioni, da pagare entro 30 giorni. In modo particolare, [redacted] risultati [redacted] dempienti gommisti [redacted] titolari di officine meccaniche. Le multe sono comminate direttamente dagli ispettori, perché da cira un anno molti dei reati di cui il Servizio si occupa sono stati depenalizzati (con un notevole [redacted] mento di carico di lavoro per il Servizio stesso).

«La maggior parte degli interessati però - si osserva all'Usl - [redacted] paga e sceglie comunque il rinvio a giudizio dinanzi al pretore». Non è infatti semplice per un artigiano o un piccolo imprenditore tirar fuori «sull'unghia» almeno [redacted] milioni. Molti, poi, sperano nei tempi lunghi della giustizia, eventualmente nel patteggiamento.

Oltre alla mancata rilevazione [redacted] rumore, il maggior numero [redacted] altre infrazioni rilevate dal Servizio nei luoghi di lavoro riguarda la mancata nomina del «medico competente» (una particolare figura di specialista) e (il non aver fatto sottoporre i dipendenti a visita medica prima [redacted] durante l'assunzione. «Per queste infrazioni - spiegano all'Usl - [redacted] arriva a 30 milioni di contravvenzione per ogni socio o titolare dell'azienda».

[redacted] Facciolo

Cofisal

Prorogati aiuti ad alluvionati

[redacted] Il consiglio d'amministrazione della Cofisal, presieduto da Piergiacomo Guala, ha deciso di prorogare al 31 marzo il finanziamento a fondo perduto agli artigiani colpiti dall'alluvione [redacted] vembre 1994: la formula prevede la copertura del 5 per cento degli interessi pagati d[redacted] ditte agli istituti bancari.

La Cofisal ha inoltre deciso di sottoscrivere [redacted] quota del [redacted] per cento nel capitale della società del Parco tecnologico della Valle Scrivia, che sarà prossimamente costituita.

Un'altra decisione assunta [redacted] consiglio d'amministrazione [redacted] della compagnia finanziaria alessandrina è stata quella di acquisire una consistente partecipazione all'Immobiliare «Arcimboldo» di Valenza per un prossimo aumento di capitale destinato a potenziare la mensa all'interno dell'area Coinor. Si prevede infatti, in tempi brevi, un ampliamento [redacted] servizio.

[b. v.]

L'elezione di Consiglio e «sindaci»

I nuovi vertici della Coldiretti

ALESSANDRIA. La sala Ferraro del teatro Comunale ha ospitato tutti i dirigenti provinciali della Coldiretti - presenti anche numerose autorità - per l'assemblea dei «Quadri» che ha provveduto all'elezione del nuovo Consiglio provinciale dell'organizzazione agricola.

Ecco gli eletti nel Consiglio per il prossimo quadriennio: Guido Abergo (Terzo), Giuseppe Adorno (Ponti), Igino Angeleri (Volpedo), Giuseppe Arlorio (Basaluzzo), Paola Badino (Rocca Grimalda), Renato Baldi (Pomaro), Giovanni Bego (Alfiano Natta), Angela Bonzano (Serralunga di Crea), Pierino Bosio (Borghetto Borbera), Pietro Cavanna (San Giuliano Vecchio), Emiliano Cartasegna (Garbagna), Luigi Costanzo (Castellazzo Bormida), Carlo [redacted] (Occimiano), Cesare De Pieri (Melazzo), Michele Gaglione (Ricaldone), Dino Gavio (Castelnuovo Scrivia), Giulio Luparia (Rosignano), Bartolomeo Masino (Pasturana), Gian Piero Montini (Pontecurone), Sergio Panizza (San Michele), Arnaldo Pastarino (Montaldeo), Pier Giuseppe Porro (Fubine), Pier Paolo Raiteri (San Salvatore), Umberto Ravera (Cassano), Tarcisio Sala (Cuzzano), Giuseppe Stella (Alzano). Sono stati eletti sindaci: Francesco Roasio (Torino), Giovanni Peruzzo (Molare), Fernando Tosi (Piovera). Probiviri: Giovanni Peverati (Cassine), Lorenzo Galante (Castellazzo) e Albino Piovano (Spigno). Il direttore provinciale, Eugenio Torchio ha ricordato che del Consiglio direttivo fan[redacted] parte di diritto gli otto presidenti di zona: Giuseppe Roffredo, Danilo Sartirana, Michelangelo Coalos, Lorenzo Ferrari, Pier Gaetano Tonellotto, Renzo Samino, Bruno Tacchino [redacted] Giampiero Pizzardi.

Il direttore Eugenio Torchio

Nei primi giorni di marzo, toccherà ai nuovi consiglieri nominare [redacted] presidente provinciale che guiderà la Coldiretti alessandrina verso il traguardo del Duemila.

[redacted]

Sono due africani

Chiedono di patteggiare per la rapina

ALESSANDRIA. Intendono patteggiare, se il magistrato lo consentirà, El Kebir Mamud, 21 anni, e [redacted] Regaya Monder, di 24, gli extracomunitari arrestati nei giorni scorsi dalla polizia dopo che avevano aggredito e rapinato [redacted] portafoglio Ben Yaber Yamel, [redacted] 27 anni.

Quest'ultimo [redacted] [redacted] [redacted]to in spalto Rovereto semisvenuto, con [redacted] ferita [redacted] una guancia. Trasportato in ospedale e giudicato guaribile in un paio di settimane, [redacted] giovane aveva detto di e[redacted] [redacted] [redacted] per motivi sconosciuti e di non ricordare nulla dell'episodio. In seguito [redacted] [redacted] di [redacted] [redacted] stato rapinato da due extracomunitari [redacted] cui aveva fornito un sommario identikit.

Le indagini della polizia avevano permesso di risalire [redacted] El Kebir Mamud, [redacted] tunisino clandestino trovato in p[redacted] di un piccolo coltello, forse l'arma usata per la rapina. Il giorno seguente [redacted] [redacted] fermato Ben Regaya Monder che l'aggredito ha riconosciuto attraverso una fotografia. [e. c.]

«Ero depresso»

Assolti [redacted] evadono condannato

[redacted] Il pretore [redacted] condannato a [redacted] mese e quindici giorni di reclusione Nicola Bernardo, di [redacted] anni, originario di Sarezzano, nel Tortonese, detenuto a San Michele dove finirà di scontare nel 1996 [redacted] pena per una serie [redacted] reati.

Era accusato di oltraggio a pubblico ufficiale: il 25 gennaio '94, rivolto ad un agente della polizia penitenziaria, gli aveva detto: «Tu [redacted] [redacted] puoi andare a pascolare [redacted] pecore, fammi pure rapporto tanto nes[redacted] può farmi nulla, tu [redacted] mi devi neppure guardare».

Nicola Bernardo, che ha numerosi precedenti, [redacted] è giustificato dicendo che era molto depresso: aveva ingerito degli psicofarmaci [redacted] proprio il giorno [redacted] cui [redacted] stato rinchiuso in carcere, [redacted] una cella sporca e fatiscente, [redacted] altri tre detenuti, avrebbe dovuto essere accolto nella Comunità terapeutica per tossicodipendenti di San Benedetto al Porto. Il dispiacere per l'occasione persa [redacted] [redacted] inasprito [redacted] per questo aveva risposto male alla guardia. [e. c.]

La «A» cambia tutto il percorso, la «B» effettua lievi variazioni

La gimkana delle «navette» per evitare i nuovi cantieri

ALESSANDRIA. Cantieri aperti, da ieri mattina, in via Urbano Rattazzi, a partire [redacted] via Alessandro III, e nell'ultimo tratto di via dei Guasco, tra l'incrocio [redacted] via Piana [redacted] l'imbocco di piazza della Libertà.

Nella prima strada si procede al rifacimento delle condutture, del fondo stradale, dei marciapiedi e del manto bituminoso, dopo i gravi danni provocati in parte dall'alluvione del [redacted] vembre '94 ma in parte anche per il totale abbandono in cui, da anni, le [redacted] cittadine [redacted] state lasciate.

In via dei Guasco, invece, già rifatte le condutture dell'acqua e del metano [redacted] parte dell'Amag - l'azienda speciale acque e gas - [redacted] devono ora sistemare i marciapiedi e rifare la pavimentazione in cubetti [redacted] porfido.

Secondo le previsioni dei tecnici I due cantieri resteranno aperti per circa tre mesi, molto certamente dipenderà anche dalla condizioni metereologiche che, se negative, potrebbero ritardare il completamento dei lavori.

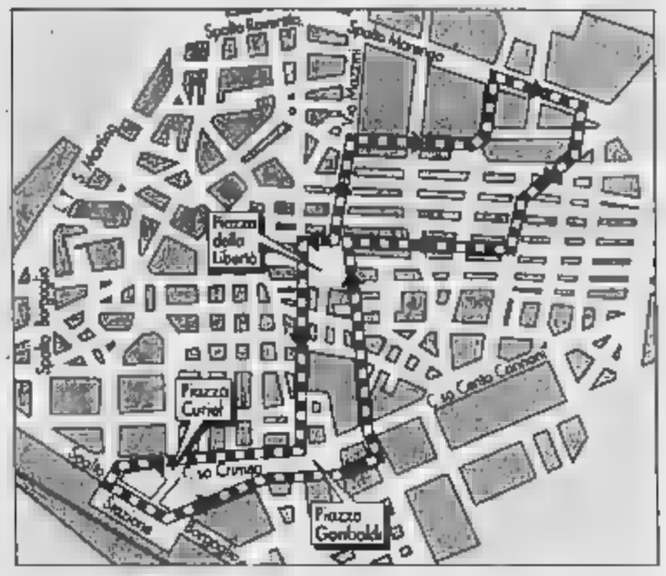
[redacted] «A». A seguito della chiusura di via [redacted] Guasco all'altezza di via Piana l'Atm, d'accordo [redacted] il comando della Polizia municipale, ha dovuto rivoluzionare il percorso della navetta «A». Vengono esclusi dal nuovo percorso il tratto di spalto Marengo dall'infantile all'Istituto «Volta» - dov'era uno dei due capolinea - [redacted] l'intera via [redacted] Guasco.

Questo il [redacted] percorso: stazione ferroviaria, viale Repubblica, piazza Garibaldi, cor[redacted] Cento Cannoni, [redacted] Cavour, piazza Libertà, via Mazzini, [redacted] Venezia, via S.Pio V, spalto Marengo - sino all'altezza della «Chicco» sulla corsia opposta all'ospedale infantile -, via Mazzoni, via Claro, [redacted] Lamarmora, via Dante, piazza Libertà, via San Giacomo della Vittoria, [redacted] Crimea, stazione ferroviaria.

Navetta «B». Piccola deviazione, invece, [redacted] percorso della navetta «B»: da via Vochieri anziché imboccare via Milano, svoltare nelle [redacted] Chenna e dei Guasco e poi arrivare in piazza Libertà, il bus prosegue [redacted] via Migliara da dove arriva direttamente nella piazza.

I veicoli che percorrono via [redacted] Guasco diretti a piazza della Libertà devono svoltare sulla sinistra in via Piana, proseguire sino a corso Lamarmora, poi immettersi in via Dante e raggiungere la piazza.

Nessuna strada alternativa a via Rattazzi, per superare il cantiere occorre effettuare al[redacted] deviazioni attraverso le vie della zona. [fra. mar.]



Il nuovo percorso della [redacted] «A», dopo l'inizio dei lavori [redacted] via Guasco

Permuta con Spandonara?

ALESSANDRIA. L'intergruppo consiliare democratico ha incontrato ieri [redacted] delegazione [redacted] 200 lavoratori civili dell'amministrazione militare impiegati in servizi - Cittadella, [redacted] Direzione artiglieria e Genio militare - che l'esercito intende chiudere. Erano presenti il [redacted] Morando, i consiglieri regionali Foco e Moro, l'assessore provinciale Gatti, sindacalisti. E' [redacted] illustrata una mozione che l'intergruppo ha ieri sera presentato in Consiglio comunale. Si sottolineano le preoccupazione per i posti [redacted] lavoro in pericolo («200, [redacted] come una media azienda che chiude») e per il [redacted] degrado della Cittadella, in caso di abbandono da parte dei militari. Si chiede che con i fondi dell'alluvione si costruiscono [redacted] di difesa della Cittadella, per la quale studiare poi [redacted] forma di utilizzo (proposta una permuta [redacted] la Spandonara) e che si salvino i posti di lavoro. [f. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Inps [redacted] scadenze

La direzione generale Inps informa che per il 1996 [redacted] termine [redacted] presentazione [redacted] denunce retributive relative [redacted] 1995 - tanto per [redacted] denunce cartacee quanto per quelle presentate su supporto magnetico - [redacted] fissato al 30 aprile p.v. Le amministrazioni dello Stato vi dovranno provvedere entro il 31 dicembre 1996. Entro i termini sopra indicati dovranno [redacted] presentate anche le denunce integrative per i periodi di integrazione salariale relative ad anni precedenti (modelli 01/M-INT e 03/M-INT). A partire dall'anno in corso i modelli 01/M ed 03/, [redacted] vengono più prestampati ma distribuiti in bianco. La sede provinciale Inps ricorda che è già in distribuzione il software applicativo per la presentazione dei dati in argomento che può [redacted] ritirato alla: Sede Provinciale Inps, via Morbelli 34, Reparto Gpa, tel: 0131/209234/224. E' ancora [redacted] ricordare che i modelli cartacei - singoli o [redacted] striscia continua - devono essere ben leggibili perché a lettura [redacted] e che i modelli a striscia continua potrebbero - per [redacted] denunce da presentare nel 1997 - non essere più disponibili stante l'ormai consolidata validità del softwa[redacted] Inps.

Ferruccio Rebora
addetto stampa, Alessandria

Provincia: «Calvo è della maggioranza»

In riferimento all'articolo dal 10 febbraio scorso, dal titolo «Invito gaffe della Provincia», si fa presente che il consigliere provinciale Corrado Calvo è stato invitato alla riunione della maggioranza p[redacted]ché lo stesso, formalmente, [redacted] fa parte.

Il consigliere Calvo, infatti, come viene affermato nell'articolo, venne eletto nella coalizione di centro sinistra che aveva come candidato alla presidenza della Provincia Fabrizio Palenzona.

Se [redacted] frattempo ha maturato altre decisioni avrebbe dovuto comunicarlo [redacted] la segreteria del presidente avrebbe omesso di invitarlo ad una riu[redacted] della maggioranza.

Provincia di Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 428.628.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.268; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.816/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, [redacted] farmacia Ospedale, via Venezia 8 (55.840). Dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e pe[redacted]gno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 85 (322.656).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99 (452.845).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.830).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 88 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

[redacted]: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [redacted] **Acqui:** 57.775; [redacted] 434.111, [redacted] **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; [redacted] 791.618/7; [redacted] 55; **Novi:** 33.21; [redacted] 81.777; **S.** [redacted] **C.:** 786.209; **Serravalle** [redacted] 636.129; [redacted] 86.51; [redacted]

STATO CIVILE

[redacted]
[redacted] Chiara Esposito, Nicolò Andreas.
SI SPOSERANNO. Federico Pastorino, barista, con Vincenza Abbate [redacted]sa; Enzo Micciulla, operaio, [redacted] Nicola Bernascone casalinga; Andrea Ellena, commerciante, [redacted] Stefania Corti in attesa di occupazione.
MORTI. Vincenzo Vercellino, di 74 anni; Vincenzina Palmeri, [redacted] 88; Dionigi Scaiola, [redacted] 85; Mario Biorci, di 83; Rosa Poggio, di 85.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
● [redacted] [redacted] aperta [redacted] Novi, la sezione staccata dell'«Una», [redacted] che si occupa di protezionismo [redacted] ambiente [redacted] il profilo della tutela dei [redacted] giurisprudenziali. La [redacted] è in via Raggio, [redacted] sarà inaugurata ufficialmente nei prossimi giorni, [redacted] presidentessa Jessica Giribaldi.
[redacted] [redacted] Scuola [redacted] amministrazione aziendale di **Casale** ha aperto le iscrizioni per i [redacted] [redacted] che possono [redacted] frequentati da per[redacted] che lavorano o studiano e han[redacted] interesse [redacted] approfondire discipline quali diritto del lavoro, diritto dell'impresa, organizzazione aziendale, marketing. I corsi si svolgeranno [redacted] in [redacted] giorno della [redacted] da fissare, a partire dal 15 aprile, nell'orario dalle 18,30 alle 21,30.

GLI APPUNTAMENTI

VIVALDI

Un [redacted] di aggiornamento

Alle 15,30 al conservatorio Vivaldi, di Alessandria, secondo appuntamento con il [redacted] di aggiornamento professionale per insegnanti delle superiori. Margherite Rubino, dell'Università di Genova parla de «Il soldato fanfarone: un ruolo tra classicità, teatro shakespeariano [redacted] Verdi». [b. v.]

TRAFFICO

Piano generale in visione

Il piano generale del traffico urbano è in visione all'albo pretorio del Comune di Alessandria sino [redacted] venerdì 23 febbraio: le persone che intendono esprimere valutazioni devono [redacted]rivere all'Ufficio tecnico [redacted] traffico, in via Lanza 29. [b. v.]

[redacted]

Iscrizioni fino [redacted] giovedì

Si ricevono fino a giovedì le iscrizioni al corso base [redacted] procedure, applicazioni [redacted] conoscenze in rete «Internet e dintorni», organizzato [redacted] La [redacted] Information provider di San Giuliano Vecchio. In programma 24 [redacted] [redacted] febbraio all'Api di [redacted] Roma 35, ad Alessandria. Tel. 0131-387.967 [redacted] 0368-331.25.81. [b. v.]

[redacted] [redacted]

Progetto atlante a Crea

Alle 15,30 nella sede [redacted] parco naturale [redacted] [redacted] monte di Crea si presenta il progetto «Atlante dei sacri monti, calvari e complessi devozionali europei» e il programma del [redacted]nario internazionale che si terrà [redacted] aprile [redacted] Varallo. [r. al.]

ORDINANZA

Negozi [redacted] aperti

Vale ancora oggi, ultimo giorno di carnevale, l'ordinanza del sindaco di Alessandria che concede [redacted] negozianti [redacted] [redacted] usufruire del giorno di chiusura settimanale. [b. v.]

[redacted]

Marche per la patente

Sono disponibili in tutte le tabaccherie le marche per la patente. [b. v.]

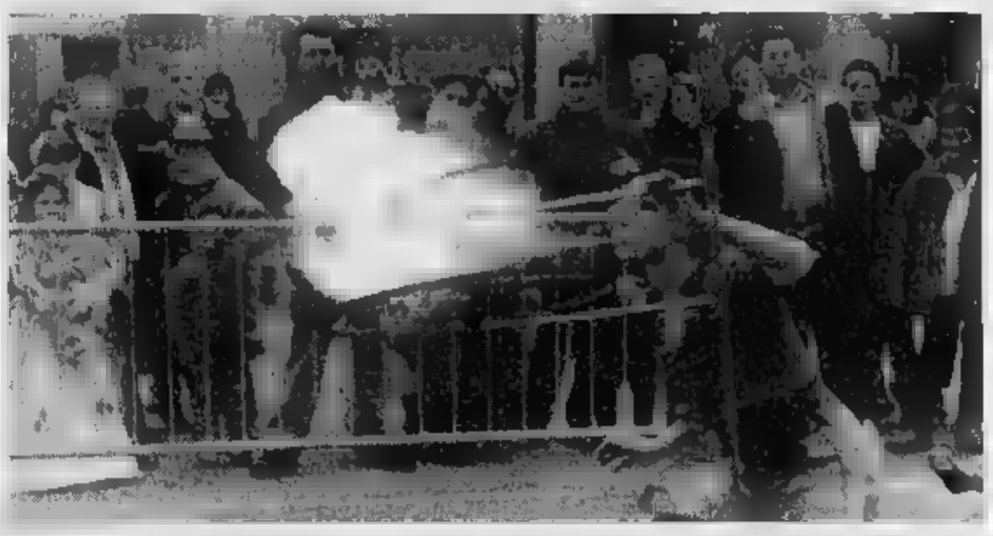
Tutte le feste del martedì grasso per adulti e bimbi: protagonista la musica

Il Carnevale? «Liscio» o brasileiro

Alessandria festeggia con la Famija ad Gaioud il «clou», come a Ovada, sarà domenica per il rito ambrosiano. Casale replica la festa «di strada». Veglioni e gastronomia nei paesi

Martedì grasso all'insegna delle feste di Carnevale. **Ad Alessandria** si festeggia con la Famija ad Gaioud. Dalle 15 bimbi in maschera in piazza Garibaldi: tombolone a premi, pentolaccia, micromagia col mago Alias, musica dal vivo col duo S.D.S. Presenta Paolo Paoli. Si proseguirà secondo il rito ambrosiano, domenica, con sfilata carri e faiò.

A **Casale** replica il carnevale «dello strada» che domenica ha animato le vie del centro. Appuntamento alle 15,30 nel chiostro di S.Croce: Stefania Omodeo trucca i ragazzi mascherati e Monica Topi organizza giochi argentini. Nella sala delle Lunette suonano il chitarrista Lorenzo Casaccia e il gruppo Do's'n'don'ts. Partirà quindi un corteo di maschere guidato dal gruppo musica brasiliana Sambaion e dal gruppo di danza Matabelè. Tappe in via Roma - sotto i portici corti suonano «I tre scalini» - e in piazza Coppa (musica e balli afro con le Kassawa's). Al salone Tartara dalle 21,30 alle 23,30 suonano Pigalle Bistrot e Bailamme. Il processo a Mister Carnevalio, la maschera di Sessano di Gabiano, seguito dal rogo, si svolgerà stasera al termine del veglione danzante. A **Odalengo Piccolo** nel padiglione riscaldato, veglione danzante e gara di liscio in maschera. A **Murisengo** alle 16, polenta e sugo in piazza. Giochi a premi per i bimbi nelle tre parrocchie di **Valenza**. Ballo in maschera oggi pomeriggio al Valentia con distribuzione di palloncini. Presenta Pepe. Alla sera veglia coll'orchestra di Lillo Baroni. Pomeriggio di festa al Campanone di S. **Salvatore**: giochi e rottura della pignatta. A **Lu** il Carnevale si conclude con una festa per i piccoli dell'oratorio. A **Bozzole** alle 21 alla Pro loco gran ballo mascherato con il dj Gildo Farinelli. A **Montiglio** alle 15 festa in maschera, balli e premi. Feste in maschera alla Pro loco di **Occimiano** e al centro ricreativo Mazza di **Ottiglio**. I festeggiamenti a **Ovada** sono rinviati a domenica prossima con la sfilata dei carri, a cui, secondo tradizione, prenderanno parte rappresentanze dei paesi vicini. A **Lerma**, al Ciack Bar, dalle 22, serata di Carnevale con I Crimen. E' gradito il costume, premi alle maschere più belle.



La festa. C'era anche un «mangiafuoco», domenica, alla festa di Carnevale che si è tenuta in piazza Duomo, a Tortona

Il **Pozzolo** il circolo «La Torretta» organizza oggi, alle 14, «E' di nuovo carnevale», nella sede di piazza Italia. Dopo i giochi in piazza, le mascherine sfileranno fino alla casa di riposo; poi in sala Perosi premiazione dei migliori costumi.

A **Serravalle**, dopo la rottura della pentolaccia alle 14,30 in piazza Carducci, giochi, sfilata e premiazione delle maschere al cinema Lara, dj Luciano Tirelli. A **Rasaluzzo** la sfilata dei carri si terrà il 10 marzo.

Salamini e frittelle, polenta ed ettolitri di ottimo vino sagli ingredienti delle numerose feste a **Tortona** e dintorni. In frazione Vho la tradizione ultracentenaria: s'inizia alle 15 nel piazzale attiguo alla Soms. A **Rivalta Scrivia**, nel piazzale delle scuole, pomeriggio di giochi che culmineranno con la distribuzione di salamini, polenta e frittelle: per i bambini regali a sorpresa. Festa in piazza anche a Massaggio-Torre Calderai. A **Viguzzolo** e **Volpedo** la festa è in piazza Libertà. A **Fontecurone** si festeggia il Carnevale della terza età con gli ospiti del pensionato «Don Orione»: torte, biscotti, dolci e musica.

Tradizionale gran ballo dei bambini in maschera dalle 15, nella sala Olimpia della Soms di **Acqui** e ad **Alice Bel Colle**, al dancing «Valleranа» dalle 14,30 con l'orchestra Laura.

Tradizionale sfilata dei carri allegorici accompagnati dalla banda musicale «Città di Acqui Terme» e dagli sbandieratori di Alba al «Carnevalone» di **Bistagno**: partenza alle 14,30 dal piazzale della stazione. A **Visone** «Carvè ed Visun» dalle 14,30 al Castello, sfilata in maschera per le vie del paese e ritorno al Castello per bruciare il carnevale e rompere le pentolacce. [c. re.]

La maschera. Vestita da Minnie: anche oggi ci saranno premi per le più belle

LA BEFFA DI CHIAMBRETTI

Piero Chiambretti. Delusione a Casale: ha intervistato la Koll solo per telefono

CASALE. Piero Chiambretti si sente, ma non si vede al Municipale dove il suo arrivo era atteso per un'intervista all'attrice Claudia Koll, protagonista con Gianfranco Jannuzzo della commedia brillante «Alle volte basta un niente...».

Il terribile «Pierino» non ha lasciato Udine, dove sta registrando la puntata de «Il laureato» e si è limitato a intervistare l'attrice al telefono con la voce amplificata. Delusione in sala.

E' stato un botta e risposta di con la Koll per nulla imbarazzata. Si è limitata a sorridere quando Chiambretti ha detto «Dio ti ha creata, Tinto Brass ti ha spogliata». Poi, accennando alla partecipazione sanremese: «Come mai sei passata dal Teatro Ariston al Municipale di Casale?». Risposta: «Perchè mi diverto molto e, come tu lo hai lì, anch'io ho qui il mio pubblico».

Scroscio di applausi. E sulle nuove presentatrici di Sanremo: «Chi è secondo te la più brava, la bionda o la bruna?», «Il più bravo - ha detto Koll - è Pippo Baudo». [s. m.]

La proprietà conferma: mobilità per 97

Pernigotti, è rottura presto altri scioperi

NOVI. Pernigotti, altri scioperi contro la dirigenza, che non recede dalla decisione di collocare in mobilità 97 dipendenti. L'incontro di ieri tra proprietà (gruppo Averna) e sindacalisti non ha ammorbidito i toni: l'azienda ha ribadito che «i tagli sono purtroppo inevitabili e scatteranno all'inizio di aprile, 75 giorni dopo la richiesta di mobilità e il versamento dei contributi». Immediata reazione dei delegati di Cgil, Cisl e Uil che hanno proclamato un'astensione dal lavoro di 7 ore, tra il turno notte venerdì.

Domani l'assemblea stabilirà i criteri dell'agitazione. E' probabile che lo sciopero sia articolato in più fasi, per creare maggiori disagi. «Il "braccio di ferro" continua - annuncia Bruno Pagano, della Cisl -. Senza motivazione, gli Averna hanno confermato che il personale dovrà essere ridotto dalle attuali 254 unità a 157. E' stato presentato un piano di riorganizzazione che lascia perplessi ed evidenzia la necessità di avere in attività 99 operai e 58 impiegati fissi. Non c'è traccia di altri elementi utili per la discussione e l'inizio di una vera trattativa». «Abbiamo chiesto per l'ennesima volta il part-time e altre iniziative che non penalizzino l'occupazione - sottolinea - ma l'azienda non vuole avere costi eccessivi e punta alla "terziarizzazione" di alcuni servizi, da affidare a ex dipendenti associati in cooperativa». Scelte che non vengono condivise dai sindacati e dal Cdf: in attesa del nuovo incontro fissato per giovedì 29, si stanno varando azioni di lotta.

Dall'inizio del '96, gli scioperi nella ditta dolciaria hanno or- cadenza settimanale. La prima astensione è stata attuata in modo spontaneo dai lavoratori, usciti dalla fabbrica dopo aver appreso quasi per caso che la proprietà aveva avviato la procedura di mobilità. In seguito era stato promosso un picchettaggio davanti ai cancelli. La scorsa settimana, altro sciopero articolato di quattro ore. [m. d.]

Intanto, si sono registrati pesanti riflessi dell'inchiesta sull'Itinera: in 2 anni fatturato sceso di un terzo

Tangentopoli alessandrina, 22 mesi a Binasco

Il manager: non corruppi, fui costretto a pagare per gli appalti

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato e condanna a un anno e 10 mesi di reclusione per il tortonese dottor Bruno Binasco, presidente del consiglio d'amministrazione dell'Itinera e amministratore delegato dell'Itifin di Torino. Il gip Antonio Marozzo lo ha processato per associazione e delinquere, turbativa d'asta e corruzione, reati contestatigli nell'ambito della Tangentopoli alessandrina.

Prima del dibattimento il manager ha risarcito il Comune di Alessandria (già aveva provveduto per la Provincia) versando 60 milioni e rinunciando a crediti dell'Itinera nei confronti dell'ente. L'importo, ancora quantificato, potrebbe superare i 200 milioni. Il legale Giuseppe Lanzavecchia ha quindi ritirato la costituzione di parte civile e l'imputato ha beneficiato di un'attenuante.

Il pm Carlo Brusco ha proposto la condanna a 4 anni e sei mesi di reclusione, mentre il difensore Tino Goglino ha chiesto l'assoluzione: Binasco, ha detto, anzichè corrompere, ha subìto la concussione di Comune e Provincia, che a suo parere avevano creato un clima di condizionamento e costrizione obbligando i titolari delle imprese a pagare per ottenere appalti. Come diretta conseguenza, per il difensore, il manager non è responsabile di turbativa d'asta e neppure di associazione e delinquere: ignorava che altri imprenditori, già processati e condannati, si riunissero per decidere la spartizione dei lavori.

La causa penale tornerà davanti ai giudici in sede d'appello, in quanto l'avvocato Goglino presenta ricorso.

Secondo l'accusa, per dieci anni e fino al '93, Binasco fece parte del «pool» di imprenditori che accordavano per decidere i criteri di distribuzione dei lavori edili e stradali e corrispondere, tramite il geometra Eraldo Paraglio, il 3 per cento dell'importo di ogni appalto a funzionari e amministratori pubblici, invitando a partecipare alle gare solo le imprese che accettavano quel sistema.

Con il dibattimento di ieri sono giunte al primo grado quattro giudizi due delle otto vertenze penali (a Asola, Milano, Tortona, Roma), di cui tre per la stessa vicenda, che vedono coinvolto il manager tortonese. Qualche tempo fa patteggiato 8 mesi di reclusione (il difensore ha presentato ricorso in Cassazione) per un episodio riguardante la costruzione dell'ospedale di Chivasso e il processo si è concluso con l'assoluzione degli altri imputati.

A gennaio il dottor Binasco, che ha scontato oltre sei mesi di carcerazione preventiva, è stato rinviato a giudizio per falso in bilancio insieme a Marcellino Gavio, di Castelnuovo Scrivia, socio di maggioranza dell'Itinera, Primo Greganti, il «compagno G», e il romano Marco Fredda, ex responsabile dell'ufficio patrimonio del pds. La causa sarà discussa in tribunale a Tortona il 25 maggio. Le altre inchieste, sempre nell'ambito di «Mani pulite», non sono ancora concluse.

Le ripercussioni sul Gruppo Itinera - oltre mille dipendenti - sono pesanti: il fatturato, che nel '92, anno peraltro eccezionale, fu di 650 miliardi, è sceso a poco più di 400 nei due anni seguenti. Buone, invece, le prospettive per il '96.

Emma Carnagna

Bruno Binasco, manager dell'Itinera

IN BREVE

POZZOLO FORMIGARO

Si incendia il furgone della ditta anti-infortuni

Il furgone della ditta anti-infortunistica «Demichelis» si è incendiato ieri pomeriggio, verso le 15, mentre percorreva la statale 35 bis dei Giovi. Il rogo si è sviluppato all'altezza dello stabilimento «Famila». Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme in pochi minuti. Illeso l'autista. [m. d.]

Altre vincite al Lotto I numeri della «Strega»

Altre vincite al Lotto alle tabaccherie della «Strega». Di Sorli di Emilia: sono stati estratti due numeri della «quaterna Carnevale» (2 e 20 di Torino) per una vincita di milioni. Invece uno scommettitore ha infilato un terno e un ambo su Torino (2-5-20) e con 10 mila lire s'è portato a casa quasi milioni. [m. t. m.]

VALENZA

La Furlotti vice presidente del «Club degli Orafi»

Una valenzana è diventata vice presidente del Club degli Orafi, l'organismo che raggruppa le aziende, istituzioni e i personaggi più significativi del mondo orafo italiano. E' Ilaria Furlotti, amministratore delegato dell'Alfieri & St John. E' affiancata Vittorio Boni, presidente della Faro Italia, che ricopre anche l'incarico di tesoriere. Il presidente è Giacomo Bozzi, amministratore delegato della Cartier Italia, che subentra a Luigi Stella. [r. c.]

S'è schiantato in auto contro un albero: è grave

Grave incidente ieri in città. Verso le 3 l'auto condotta dal vogherese Salvatore Grande, 23 anni, abitante in via Turati 23, si è schiantata contro un albero in corso fratelli Rosselli. Causa dell'incidente è stato probabilmente un improvviso colpo di sonno. Salvatore Grande è stato ricoverato in prognosi riservata al policlinico di Pavia. Ha riportato fratture multiple alla gamba e toracica. [d. sal.]

Entro fine settimana saranno ultimati i sondaggi nella «rosa» di aree indicate per l'impianto

Acqui, in dirittura la scelta della discarica

Ma c'è già chi propone di accorpare il Consorzio col Valle Scrivia

ACQUI. Ultimi giorni di «Totodiscarica». Entro fine settimana, condizioni meteorologiche permettendo, saranno ultimati i sondaggi nelle individuate nella riunione sindaci in prefettura il 31 ottobre. All'appello, solo i rilievi tecnici riguardanti località Barosi-Cavelli di Spigno, mentre i sondaggi sono già stati ultimati a Gavonata, in località Fossa di Cassine, a Cascine Onisca di Morsasco e a Boschi di Moirano di Acqui.

«A giorni, procederemo con i sondaggi a Barosi-Cavalli e prevediamo di ultimarli in breve tempo - spiega il presidente del Consorzio rifiuti, Antonio Morettini -. Successivamente, sulla base dei dati emersi, redigeremo un relazione tecnica che verrà eventualmente sottoposta all'assemblea dei sindaci, se si dovesse procedere a una variazione della "magnitudo" nella classifica delle aree.

Con il prefetto. Il Comitato antidiscarica di Fossa di Cassine è stato ricevuto da Galitto (foto) e ha sollecitato il ricorso alla raccolta differenziata dei rifiuti e agli inceneritori di nuova tecnologia. Il Comitato sollecita le autorità ad intervenire su questi due fronti

Intanto, torna sul tappeto l'ipotesi di possibile «accorpamento» del Consorzio dell'Acquese con quello Ovadese e Valle Scrivia.

«Continuare a portare i rifiuti dell'Acquese a Basse di Stura è una follia - dice il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris -, visto che si pagano 300 lire per ogni chilo di spazzatura. E se entro fine anno il prezzo salirà a 350. A questo punto, bisogna riprendere i contatti con il Consorzio Ovadese e Valle Scrivia, per una soluzione definitiva al problema smaltimento rifiuti». [g. l. f.]

Un'interrogazione

Parco Capanne «La Regione interverrà?»

LERMA. I consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, Pino Chiezzi e Francesco Moro, hanno rivolto un'interpellanza urgente al presidente della Giunta Regionale ed all'Assessore competente sulla situazione del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

Dopo aver sottolineato la carenza del personale in servizio con tre guardiaparco, rispetto dei dieci addetti previsti dalla pianta organica, e la sede insufficiente, l'interpellanza evidenzia che nonostante questa situazione gli addetti, oltre alla sorveglianza, sono riusciti ad avviare progetti didattici, visite guidate, predisporre per guide naturalistiche, eccetera. Quindi chiedono se è ferma intenzione della Giunta potenziare e valorizzare il parco e nel contempo chiarire a che punto è la ridefinizione dei carichi di lavoro, delle piante organiche e della sede. [a. bo.]

Un «13» e due «12»

Hanno vinto quasi 300 milioni al Totocalcio

SILVANO D'ORBA. Premiata la fedeltà di dieci appassionati del «Totocalcio» di Silvano d'Orba, che con la giocata di domenica scorsa si mettono in tasca circa milioni ciascuno.

Con un sistema ridotto, giocato al «Bar Drogheria», di via Roma, hanno totalizzato un «13» e due «12» che corrisponde ad una vincità complessiva 293.080.000 lire. I fortunati, hanno 200 mila lire, ma l'entità delle vincità ripaga largamente quanto hanno sborsato anche per le precedenti giocate

«E' circa anno e mezzo che abbiamo la ricevitoria, del Totocalcio - dice il titolare Bruno Ottria, 47 anni - e c'è una discreta frequenza di giocatori».

Al «Bar Drogheria» alcuni «12» ed un paio di «13» al Totocalcio sono già stati vinti, pure alcuni «6» e «7» al Totogol: un locale fortunato destinato a fare lievitare le giocate. [r. bo.]

L'invito rivolto ai parroci dal Comitato difesa della Val Bormida

Campane contro l'Acna

«Suonatele ogni giorno, per dire che la lotta all'inquinamento continua» Per il 27 ad Alba previsto un Consiglio regionale «aperto». Le altre iniziative

CORTEMILIA. Campane «a martello» contro l'Acna e l'inceneritore delle sue scorie tossiche.

E' questa la proposta che il comitato coordinatore delle manifestazioni per la salvaguardia della valle Bormida ha avanzato in vista delle iniziative anti Re-Sol (l'inceneritore dovrebbe smaltire i rifiuti tossici dell'Acna di Cengio, in provincia di Savona) previste per fine febbraio e marzo. «Una lettera giungerà a tutti i parroci delle diocesi che operano tra Astigiano, Alessandrino e provincia di Cuneo - spiega don Pier Paolo Riccabone, parroco di San Giorgio Scarampi, da sempre in prima linea nella lotta all'inquinamento -. Chiederemo ai sacerdoti di suonare 'a distesa' le campane, dall'11 al 16 marzo, tutti i giorni, alle 14,30. Un piccolo segno per ricordare che la lotta contro l'Acna è ancora viva e che la Chiesa è vicino a chi soffre».

E proprio il 16 marzo, intorno alle 14, nella piazza del Duomo ad Alba, è stata programmata una manifestazione che dovrebbe coinvolgere amministrazioni comunali e provinciali, scuole (sarà chiesta la chiusura anticipata delle scuole di ogni ordine e grado), associazioni ambientaliste e popolazioni della val Bormida e Langa.

Intanto martedì 27 febbraio, alle 9,30, sempre ad Alba, nel palazzo municipale, si terrà il Consiglio regionale «aperto» a cui, oltre ai consiglieri regionali, parteciperanno Giunte, Consigli comunali e provinciali delle zone interessate e rappresentanti delle associazioni ambientaliste. «Sarà l'occasione per dire ai politici locali che le elezioni politiche di aprile non allenteranno l'allerta della gente sul pericolo Acna-Re.Sol» annuncia don Riccabone.

Intanto procede la raccolta di firme contro il Re-Sol nelle parrocchie della valle Bormida: sarebbero già alcune migliaia.

Filippo Larganà

Don Pier Paolo Riccabone

Amianto, subito la discarica

Casale, in attesa della bonifica si pensa a smaltire i manufatti

CASALE. Prima di iniziare la bonifica occorre realizzare la discarica per smaltire l'amianto rimosso. La precisa indicazione è stata fornita da Stefano Silvestri, esperto in bonifiche d'amianto per l'Usl di Firenze, al convegno organizzato dell'associazione «Città e nuovo ambiente -Amici di Gianna Gonella» presieduta da Sergio Favretto. Il sindaco Coppo ha raccolto l'appello: «Siamo in attesa dell'autorizzazione. E tarda. Faremo un'ordinanza per costruirla, accelerando i tempi».

La discarica è una necessità primaria, soprattutto ora che i soldi stanno arrivando in concreto. Un funzionario regionale, in rappresentanza dell'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera, ha annunciato il decreto per il trasferimento di 20 miliardi dallo Stato alla Regione, previa presentazione del piano di intervento che, tra l'altro, per Casale, è a buon punto. Ieri mattina, poi, il consigliere Paolo Ferraris ha fatto sapere che l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha stanziato 8 miliardi e mezzo per il potenziamento delle strutture medico sanitarie di Grugliasco e Casale (tra cui il reparto oncologico e il microscopio elettronico).

Con la discarica occorre procedere al censimento di quanto va bonificato. Il sindaco ha ricordato che gli edifici pubblici in cui intervenire sono ancora 54: «Si procederà entro i prossimi 4 anni». Per i privati il Comune farà sapere al più presto qual è il giorno in cui saranno a disposizione addetti specializzati per il ritiro delle lastre rimosse e il loro trasferimento.

Silvestri ha raccomandato, poi, una vigilanza costante durante la bonifica: «A volte gli operatori non sono bene educati alla salute. Inoltre, la bonifica sta diventando un grosso business. Molte aziende si attrezzano, alcune serie altre no, altre applicano costi esosi».

L'ex stabilimento Eternit. E' la principale area da bonificare dall'amianto

PREMIO GONELLA

Tutti i riconoscimenti

CASALE. L'associazione «Città e nuovo ambiente - Amici di Gianna Gonella» ha assegnato due premi (per 8 milioni, di cui 4 messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria) ai medici casalesei Pier Giacomo Betta, primario anatomopatologo, e Bruno Catagnato, oncologo, entrambi del «S. Spirito». Sono poi state premiate per la sensibilità nell'affrontare il tema dell'amianto, testate giornalistiche tra cui «La Stampa», la trasmissione «Ambiente-Italia» di Raitre, la IIB del liceo classico Balbo, il geologo Paolo Sassone del Politecnico di Torino e l'ex operaio Eternit Michele Attardo. Il presidente Favretto ha annunciato che tra alcuni mesi l'associazione promuoverà un convegno per fare il punto sugli avanzamenti dei lavori di bonifica. **[s. m.]**

IN BREVE

FRASSINETO

Incendio di sterpaglie in pericolo una casa

A Frassineto sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale e spegnere un incendio di sterpaglie che minacciava di estendersi alla casa di Armando Antonelli, in via Po 33. **[s. m.]**

Ubertazzi nominato segretario comunale

Eugenio Ubertazzi è il nuovo segretario comunale di Casale. Originario di Frassineto, svolge da anni il vicesegretario comunale casalese. **[s. m.]**

Eletto il direttivo Pro loco

Nuovo direttivo della Pro loco di Molare: presidente Corrado Canepa; vice Andrea Sciutto; segretario Ettore Bo; consiglieri Vincenzo Avenoso, Francesco Fiore, Paolo Vicari. **[r. bo.]**

CASALE

Vanno in bacheca i recapiti degli assessori

Come è stato chiesto da Città Insieme, il sindaco ha fatto affiggere nelle bacheca del municipio di Casale nomi, recapiti telefonici diretti e orari di visita degli assessori, come servizio per i cittadini. **[s. m.]**

Al Lions gli scambi fra giovani di diversi Paesi

Al meeting del Lions Val Cerrina, stasera a San Candido, Gianfranco Grimaldi parla degli scambi giovanili internazionali. **[m. g.]**

In due a giudizio

Falsi Cct a garanzia del prestito

CASALE. Un casalese che aveva prestato 8 milioni a un paio di conoscenti ha scoperto di aver avuto in garanzia cambiali protestate e Certificati di credito del Tesoro fasulli. Vittima del raggiro, che sarà rievocato il 3 luglio in pretura, è Carlo Marchisotti, 68 anni, via Isonzo. Imputati sono, invece, Pietro Francese, 48 anni, strada San Giorgio Miglietta, e Bernardo Comincioli, 60 anni, originario del Bergamasco; devono rispondere di truffa aggravata.

Comincioli, avendo bisogno di denaro, si sarebbe rivolto all'amico Francese, il quale, a sua volta, lo avrebbe messo in contatto con Marchisotti. Questi ha prestato 23 milioni, ma ha avuto in garanzia cambiali poi risultate protestate e Cct che una perizia del ministero avrebbe rivelato essere falsi.

Il difensore di Francese, Giorgio Grangia, ha anticipato che il proprio assistito è estraneo alla truffa, in quanto la scrittura privata dell'accordo è sottoscritta solo da Comincioli e Marchisotti. **[s. m.]**

L'opposizione: «C'è scarsa sensibilità». Il sindaco: «E' falso»

Moncalvo Comune «distratto» si scorda delle opere d'arte?

MONCALVO. L'Amministrazione comunale ha dimostrato scarsa sensibilità nei confronti delle opere d'arte di cui la città di Moncalvo è ricca? Il capogruppo di minoranza Tiziano Brunoro sostiene di «sì».

Dell'argomento si è parlato a margine della seduta consiliare che ha discusso ed approvato il bilancio '96. «Per essere un Comune di tremila e cinquecento abitanti, Moncalvo ha un patrimonio artistico degno di una grande città, perché non si è mai fatto nulla per valorizzarlo?», si chiede Brunoro. «I quadri del lascito Montanari - aggiunge - e tutte le altre opere d'arte potrebbero essere meta di turismo e quindi buoni interessi economici in città. E, in particolare, chi si occupa dei quadri e dei mobili dell'ex ospedale San Marco?».

Ai tanti interrogativi posti da Brunoro risponde il sidaco Aldo Fara. «Brunoro sbaglia nel dire che l'amministrazione è poco sensibile. Per quanto riguarda in particolare le opere di pregio storico conservate nell'ex ospedale e nella chiesa attigua, sono inamovibili, per legge».

Tiziano Brunoro consigliere comunale

L'ospedale San Marco ad inizio Anni 90 è stato trasformato in poliambulatorio. Di conseguenza la proprietà dell'immobile e tutti gli arredi è passata dall'ente ospedale al Comune, che li ha immediatamente ceduti in uso all'Usl di Casale Monferrato. Dall'anno scorso la titolarità del tutto è passata definitivamente all'Unità sanitaria casalese. I quadri ed i mobili dovranno rimanere in quella stessa sede fino a che non sarà l'attività dell'Usl.

Il pezzo di maggior pregio è la pala del Caccia, che raffigura la Madonna con il bambino; si trova alle spalle dell'altare della chiesetta di San Marco, che viene aperta settimanalmente al culto per la messa della domenica mattina. «La pala è stata restaurata lo scorso anno; non mi pare che questo sia segnale di scarsa attenzione». I venti ritratti dei benefattori dell'ospedale sono stati sistemati in sale rese sicure; il resto opere di minor pregio ed i mobili di antiquariato sono tutti catalogati.

All'appello manca solo un crocifisso disegnato su vetro, che un tempo si trovava nella camera mortuaria del San Marco. Ora è negli uffici della direzione amministrativa dell'Usl 21. «Quindi - conclude Fara - sempre nel giusto ambito».

Brunella Mascarino

Casale, trovati gioielli nascosti nella stanza di un cameriere

Un chilo di oro sospetto

Denunciato l'uomo: lavora in un hotel di via Paleologi. I preziosi avevano ancora i cartellini con i prezzi. Non ha saputo spiegare da dove venivano

CASALE. Un cameriere custodiva, nella camera d'albergo dove alloggiava, parecchi monili d'oro nuovissimi, con il prezzo allegato. I carabinieri lo hanno denunciato, si chiama Franco Chiesa, 62 anni, abitante appunto, nell'albergo «Botte d'oro» in via Paleologi.

Le indagini sono ancora coperte da riserbo e, quindi, non è ben chiaro il motivo per cui gli investigatori sono risaliti a Chiesa e abbiano perquisito la stanza.

In alcuni cassetti della stanza i militari hanno trovato anelli, bracciali, collane e anche un orologio, perfettamente confezionati, come se dovessero essere venduti.

Potrebbero essere provento di furto? Secondo la denuncia contenuta nel rapporto che gli investigatori hanno consegnato al magistrato parrebbe di no.

Chiesa, infatti, non è accusato nè di furto nè di ricettazione, ma è possesso ingiustificato di valori. Complessivamente si tratta di un chilo d'oro per un valore che oscilla intorno a una trentina di milioni. Non si sa quali spiegazioni abbia fornito il cameriere agli inquirenti. Di certo, gli aspetti da vagliare sono molti.

Potrebbero esserci sviluppi e altre persone coinvolte? Non è escluso, ma per il momento si tratta soltanto di ipotesi, perché gli investigatori sono riservatissimi data la delicatezza del caso.

Intanto, tutti i monili d'oro sono stati posti sotto sequestro.

Potrebbero anche essere periziati e, comunque, occorre prima di tutto risalire ai legittimi proprietari che potranno fornire, indicazioni per spiegare il modo con cui il cameriere è entrato in possesso dei gioielli.

Questo potrebbe consentire ai carabinieri anche di capire perché il cameriere dell'albergo li custodiva e a quali persone erano destinati.

Non è escluso che Chiesa avesse intenzione di vendere la merce, magari a singoli pezzi, racimolando qualche provvigione per sè, e modo da arrotondare lo stipendio. **[s. m.]**

Aveva hashish e cartelli stradali

CASALE. Andrea Maccapani, 24 anni, viale Beretta, è segnalato all'autorità giudiziaria dai carabinieri per detenzione di hashish. I militari, durante un controllo nell'abitazione del ragazzo, hanno trovato non grammi della sostanza. Durante la perquisizione, sono stati anche trovati cartelli stradali, che appartengono all'amministrazione provinciale di Alessandria. Non si sa ancora con certezza e che periodo risalgano e quando sarebbero stati rubati.

Il giovane avrebbe spiegato aver commesso una ragazzata anni fa; ha pure affermato che non si ricordava neppure dove avesse riposto la segnaletica scoperta dai carabinieri. Cartelli e hashish sono stati sequestrati. **[s. m.]**

San Maurizio di Conzano, erano opere del Cinquecento nascoste sotto uno strato di intonaco

«Antichi affreschi rovinati dai muratori»

Distrutti per i lavori all'impianto d'illuminazione del chiostro

CONZANO. Sono stati compromessi, in modo irrimediabile, alcuni affreschi del Cinquecento (tra i più antichi in Monferrato, insieme a quelli di Crea e di Santa Croce a Casale) «nascosti» da chissà quanto sotto l'intonaco delle lunette nel chiostro che collega la chiesa della frazione San Maurizio di Conzano alla sala di riposo (l'ex Casa del ragazzo).

L'allarme è stato dato in seguito a un sopralluogo dell'architetto Visconti, della Sovrintendenza ai beni architettonici. Ma l'avvio della vicenda ha toni dipinti di giallo. Il sindaco, Emanuele Demaria, aveva ricevuto una lettera anonima (che, pare, sia stata inviata anche alla Sovrintendenza e alle forze dell'ordine) in cui si faceva presente che nel chiostro attiguo alla chiesa si stavano svolgendo lavori senza autorizzazione. Demaria, dopo aver ordinato un sopralluogo al tecnico comunale, si è messo in contatto con la sovrintendente, che si è recata a Conzano, incontrando anche don Luigi Porta, presidente dell'Opera di assistenza diocesana, proprietaria dell'edificio, e parroco del paese.

Per quanto riguarda lavori di pavimentazione e rifacimento di davanzali, l'esperta ha preteso dei correttivi rispetto all'opera avviata, ma poi ha ordinato di fare saggi su alcune lunette in cui erano già state realizzate scanalatura per guaine e fili elettrici. «Volevamo illuminare il chiostro - spiega don Porta -. Non sapevamo che sotto l'intonaco c'erano affreschi. Si è scoperto dai "saggi" eseguiti dopo».

Ora si attende, forse per fine settimana, un altro sopralluogo dalla Sovrintendenza ai Beni artistici, ma si teme che ormai, come dice lo stesso don Porta, «la frittata è fatta».

«Avevo detto ai muratori: mi raccomando non andate troppo in alto, perché cinque lunette già rivelano affreschi. Non si sa mai, che ve ne possano essere anche sotto le altre sette, anche se - puntualizza il sacerdote - non sono documetnati in nessun testo, che mi risulti». Poi aggiunge: «Ma i muratori non hanno seguito il consiglio, l'opera di illuminazione pareva più bella così». **[s. m.]**

IN AMERICA LATINA

Zaccheo fra i missionari

CASALE. Monsignor Germano Zaccheo è partito oggi diretto in America Latina per far visita ad alcune missioni rette da sacerdoti monferrini. In viaggio con il vescovo vi sono alcuni preti casalesi e una coppia di giovani sposi. Spiega monsignor Zaccheo: «Mi fermerò tre giorni in Brasile per incontrare il responsabile della diocesi Paulo Afonso di Bahia, dom Mario Zanetta, novarese, che fu mio compagno di scuola e venne appositamente in Italia quando ho sono stato consacrato vescovo di Casale». Successivamente, monsignor Zaccheo e i compagni di viaggio procederanno per Buenos Aires e, quindi, per il Neuquen. Il vescovo recherà messaggi di fratellanza ai sacerdoti impegnati in quattro parrocchie: «Voglio portare loro un segno dell'amicizia e della vicinanza della diocesi di Casale, che li considera parte di sè. Inoltre voglio portare una testimonianza di tipo missionario». **[s. m.]**

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - tel. 4.108
si BALLA il LISCIO
MARTEDÌ 20 FEBBRAIO
VEGLIONE di CARNEVALE con MASSIMO DELLA BIANCA

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Va in scena da questa sera a giovedì al Municipale «Preferirei di no»

Brancati junior, autrice doc

Un testo drammatico scritto dalla figlia del grande autore siciliano e interpretato dalla madre, Anna Proclemer. Ripropone il groviglio dei rapporti familiari difficili

CASALE. Padre, madre e figlia: in due appuntamenti consecutivi al Municipale va in scena dinastia teatral-letteraria.

Prima Vitaliano Brancati, che scrisse il discusso testo «La governante» portato in scena a fine gennaio da Giorgio Albertazzi e Paola Pitagora. Poi le sue due donne: Anna Proclemer fu moglie (proprio per lei l'autore siciliano scrisse «La governante») e Antonia Brancati, loro figlia, autrice «Preferirei di no», testo che la madre interpreta a partire da stasera fino a giovedì alle 21. La regia è firmata da Piero Maccarinelli.

La vicenda narra l'incontro tra una madre e una figlia, una sorta di riconoscimento ad anni di distanza. La figlia, Diana, si un rustico isolato dove ha saputo che la madre, Teresa, si è rifugiata dopo matrimonio fallito.

Diana chiede madre una dichiarazione, sorta di attestato di benemerenza coniugale, poichè il padre, eminente uomo politico, che aspira alla nomina di presidente del Consiglio, ha bisogno urgentemente di poter dimostrare al mondo, e in particolare al suo elettorato, il volto di padre buono e di marito modello. Ma Teresa, quando la figlia insiste per la firma sui documenti, risponde: «Preferirei di no».

La Proclemer veste i panni di Teresa, mentre Diana è interpretata da Fiorenza Marchegiani. La terza, grande protagonista di quest'opera teatrale l'autrice, che non si vede in palcoscenico, ma la cui personalità è avvertita lungo tutto il dialogo tra le due interpreti. Già fin da quando scritto «Preoccupazioni per Lalla», una commedia che portato a al Teatro dell'Orologio, Antonia Brancati rivelò una personalità decisa che fece dire: «Ha la stoffa di papà Vitaliano».

Anna Proclemer protagonista da stasera a giovedì al teatro Municipale

«Preferirei di no» si accentua ulteriormente il piglio crudele e tenero al contempo, caratteristiche tipicamente paterne. Ci sono ancora posti liberi; i biglietti si acquistano agli uffici del teatro al mattino e al pomeriggio, o al botteghino a partire da mezz'ora prima dello spettacolo. [s. m.]

Al Civico

L'operetta stasera è «in maschera»

Massimo Bagliani è ancora protagonista in provincia. Dopo i successi di Alessandria ora porta l'operetta a Tortona

TORTONA. Operetta in maschera per il martedì Carnevale. E' la proposta del Civico dove stasera si replica «La duchessa del Bal Tabarin» di Leon Bard, pseudonimo di Carlo Lombardi, celebrerrimi cautore di testi quali «Cin ci la» e «Il paese dei campanelli», messa in scena dalla Compagnia italiana di operette di cui è direttore artistico l'attore alessandrino Massimo Bagliani.

L'invito ad assistere spettacolo indossando il tradizionale costume Carnevale arriva direttore del tortonese e, secondo un uso mai consolidato, ripristina una tradizione ottocentesca. [c. re.]

Cinema d'autore

Un film vietnamita a Novi

Il film «Cyclo», premiato il «Leone d'oro» alla Mostra del di Venezia del '95, è in visione stasera (ore 21) al Moderno di Novi, nell'ambito di Martedicinema. Diretto dal regista vietnamita Tran Anh Hung, formatosi cinematograficamente in Francia e già segnalatosi all'attenzione della critica «Il profumo della papaya verde», narra storie vita quotidiana a Saigon, ex capitale del Vietnam del Sud, dove prosperano l'illegalità la miseria.

Prosegue la doppia stagione del circolo del di Tortona. Stasera Sociale Tortona, alle 21,30, sarà proposto «Pasolini: un delitto italiano» Marco Tullio Giordana; il film-documento realizzato nel ventesimo anniversario della morte del grande scrittore, domani sera, con inizio alle 21, sarà replicato al Comunale di Ovada.

Sempre domani, Lara di Serravalle, l'appuntamento è con «Cinema diffuso», la rassegna circuito regionale di film d'autore. In cartellone c'è «La bella vita» di Paolo Virzì.

Giovedì il cinema d'autore è protagonista in sala Fer- al Comunale di Alessandria. La rassegna organizzata dal Gruppo «Enrico Foà» presenta «Naked» di Mike Leigh, nell'ambito della serie dedicata alle «voci d'Europa». L'inizio come sempre alle 21,30, l'ingresso riservato ai soci. [r. al.]

ALESSANDRIA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19.15/22.15 — Lire 10.000/8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Jane Eyre — Tel. 252.078 — Or.: 20/22.20 — Lire 6000/8000
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — Drammatico

Comunale — SALA GRANDE — tel. 234.240. — Or.: 20.30/22.30 — Lire
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45'

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22.20 — Lire 10.000/8000
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' — Drammatico

malalino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, Z. Burton (Australia '95) — Il percorso di una famiglia, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Cristallo — Tel. 341.272 — 18/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Film vietato minori di 18 anni

Tel. 252.112 — Or.: 20/22.15 — Lire
Va' dove ti porta il
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Moderno — Tel. 252.707. — Or.: 18,50/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Corsari
Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, lealtà, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — Avventuroso

Ariston — Tel. (0144) 322.695 — Or.: 20/22 — OGGI CHIUSO

Balilla — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 18,30/22 — L. 6000/5000 — OGGI CHIUSO

ANNUNZIATA — OGGI CHIUSO

Tel. (0143) 567.516 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000

CASALE — **Vittoria** — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K.S. Thomas (Canada '95) — Una trama di regge legò una famiglia di Québec a Hillchcock mentre girava «lo sconosciuto»: ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' — Thriller

Poli — Tel. (0142) 452.061 — Or.: 20.10/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Il Presidente, una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 15/16,45/18,30 — L. 6000/7000 — OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.786 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000 — OGGI CHIUSO

Tel. 701.498 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000/8000 — OGGI CHIUSO

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: — Lire 8000/7000
Film vietati ai minori di anni

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Ore 21 — L. 10.000/6000
Cyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05'

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 (posto unico)
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e gerarchi del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

Lara — Tel. (0143) — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000/5000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Sociale — Tel. 861.3 — Ore 21,30 — L. 9000 (posto un
Pasolini, un delitto italiano
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' — Drammatico

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 16 e 21
Come le foglie morte
TEATRO

LE NOTTI

ALTRI LOCALI
Ballando si vincono i viaggi

Alla discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti, per la serata di si balla con il dj alessandrino Mike: in palio 20 soggiorni per 8 persone, dai Caraibi alla Tunisia. Serata in maschera con Oscar Rafone e il suo demential n'n'r, al Maltese di Cassinasco. [b. v.]

IN DISCOTECA
Una festa con le telecamere

Al Master Bosco Marango stasera «Carnevalestro», condotto dal dj toscano Marco Bresciani, lascia spazio alla grande festa di Carnevale: si Dav*Isa e le telecamere Match Music. [b. v.]

ESCURSIONI
In gita sui monti di Genova

Sono tre le escursioni proposte dal Centro comunale di cultura di Valenza, in collaborazione col Cai. La prima, in programma il 25 febbraio ha come meta i Forti di Genova: partenza in alle 7,30 e ritorno alle 19. della seconda e della terza gita, il Monte di Portofino (il 24 marzo) e Punta Martin 14 aprile). Informazioni 0131/952679-945633. [r. c.]

BALLO LISCIO
Il veglione con l'orchestra

Alla Cometa di Sale stasera veglione vale con Massimo Della Bianca. Al Palladium di Acqui il veglione è con l'orchestra di Santino Rocchetti ed Enrico Traverso. [b. v.]

CENTRO SOCIALE
Festa in maschera per i bimbi

Oggi alle 15, al centro sociale Subbuglio in piazza S.Maria di Castello, ad Alessandria, festa di Carnevale per bambini in collaborazione con la circoscrizione Centro. [b. v.]

MUSICA DAL VIVO
«Rumore giovane» al Thunder

Al Thunder Road di Codevilla stasera si festeggia il Carnevale con i gruppi della rassegna «Ru- giovane 1995»: sono Acid mush, Dark sentiment e Warcraft. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	33	35	5	62	76
	52	48	47	45	45
	15	22	21	8	18
	101	82	79	71	64
FIRENZE	8	85	28	45	90
	52	49	49	48	45
GENOVA	61	19	78	14	47
	82	80	73	68	56
MILANO	33	39	69	17	83
	135		61	50	56
NAPOLI	52	65	69	9	11
	79	60	59	56	52
		45	21	45	37
	84	58	67	49	48
ROMA	24	61	82	23	1
	80	79	70	69	67
		60	1	74	14
	59	60	59	56	52
VENEZIA	22	74	21	53	13
	101	69	50	55	50

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Palermo. Ecco le 30 coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come altri sistemi:
21-22; 21- 2; 21-66; 21-34; 21-42; 21-67; 21-39; 21-73; 21-26; 21-53; 21-76; 21-25; 21-67; 21-49; 21-15; 21-40; 21-59; 21-84; 21-65; 21-10; 21-17; 21-37; 21-44; 21-36; 21-48; 21-11; 21-32; 21-54; 21-63; 21-.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (0); Cagliari 58 (3); Firenze 11 (1); (3); Milano (1); Napoli 73 (0); Palermo 24 (0); Roma 21 (1); Torino 44 (0); Venezia 48 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
10-32; 30-32; 11-32; 70-62; 40-62; 41-32; 61-32; 43-32; 61-62; 13-62; 53-32; 16-32; 55-32; 53-62; 75-62; 65-32; 50-32; 60-32; 20-62; 60-62; 70-32; 40-32; 10-62; 30-62; 11-62; 51-32; 13-32; 41-62; 81-62; 43-62; 63-32; 75-32; 53-62; 15-62; 55-62; 20-32; 60-32; 65-62; 50-62; 80-62.

Per sfoga la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:
3-13-23; 13-23-63; 33-43-73;
3-13-33; 13-23-73; 33-43-83;
3-13-43; 13-23-83; -43-;
3-13-53; 23-33-43; 43-53-73;
3-13-63; 23-33-53; 43-53-83;
3-13-73; 23-33-63; 53-63-73;
3-13-83; 23-33-73; 53-63-83;
13-23-33; 23-33-63; 63-73-83;
13-23-43; 33-43-53; 3-23-33;
13-23-53; 33-43-63; 3-33-43.

		CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM		
BENELLI		70	5	41	9	3	15	40	19	3
VERTIBILI		19	29	43	2	5	19	7	1	1
CADENZE	7	3	10	4	9	10	10	2	3	4
	27	51	82	52		35	25	71	46	40
	7	5	1	7	9	4	8	9	8	2
	17	24	33	24	17	53	11	20	16	25
DECINE	21	11	41	11	31	71	71	31	41	
	25	33	40	44	24	18	27	10	21	47

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ri 490 di Davide e Liliana Miola, via 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. M. anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'assassino sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTIBALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. Ore 21,30 antep. film **Strange day.** Ingr. gratuito. Ore 15,45; 18 **Palermo-Milano solo andata.**
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pallancino bianco** precede **La sera della prima.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/o, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/o, tel. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Golzio 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9 tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Il. Veneto 5. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bezzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 22.
FIAMMA corso Trapani 87. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5696. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **La dea dell'** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **di razza.** Or.: 14,45; 16,45; 19,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.263. **Heat.** Or.: 15,30; 16,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 617.1945. **Il cielo è sempre più** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 18,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'assassino sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I lavareti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 631.400. **La sindrome di** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30..

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (8-24/3) **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5), **Madama Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (15/3). **Concerto di primavera** (21/3). **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Biglietteria ore 13-16,30. Tel. 8815.241/242. Int. tel. 8815 383/210/378.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 L. Cosi e M. Stefanescu nel balletto Concerto d'Europa. 23 e 24 febbraio C. Guzzanti in: **Millenovecentonovantadue.** Prev. carsa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
16,30 **Tè per due** con Gianfranco Funari
19,27 **Tg 4 informazione**
20 — **Dallo 9 alle 5,** telefilm
20,30 **Due strani papà,** film
22,30 **Tg4 informazione**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
19,26 **Uomo tigre,** cartone animato
20 — **Tg 6**
20,30 **Napoleone e Giuseppina,** mini-serie
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy
0,15 **Bravo Dick,** telefilm
0,48 **Astro Star,**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** 2ª parte
20,30 **Serie A: Torino-Inter**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni reg**
20 — **Speciale Sanremo**
20,30 **Funari live**
22 — **Telemeno**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Friends: Tricicalbo**
23,30 **Il cavallo giusto**

Telecity
20,05 **Cara dolce Kicko,** cartone
20,30 **Jack London Story,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,45 **Astro,** oroscopo
1 — **Erotica,** varietà sexy
1,30 **Cti Network,** magazine musicale

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Hank Findlano,** telefilm
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Il business della magia**
23 — **Il regionale**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**
20,30 **Piccoli piaceri**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor** (replica)

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Rete 7 Piemonte
16,55 **Informasetta anteprima**
19,03 **Le auto della settimana**
20,40 **I giardini del**
22,40 **Informasetta**
23 — **Medical Center**
23,40 **Informasetta**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Primantenna
20,10 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Idee 10 e lode,** ru
22,45 **Anteprima sera**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Tv
19,30 **Cartoon**
19,45 **Magyy,** telefilm
20,15 **Tg4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**

Rete
19,30 **Polizziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Animali in natura,** documentario
20,30 **La lana della volpe rossa,** film
22,30 **Sexy,**
23 — **Auto d'oggi**
1 — **Quinta Rete Mora**

9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
20,10 **I-I divu na volta**
20,25 **Te locale**
20,40 **Ha no,** telefilm
21,35 **Kronos,** telefilm
22,30 **Il business della magia**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Murphy**
21 — **Milano Metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
Imprese
22,45 **Emporio Tv**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Symbol
QUESTA SERA
ANTONELLA e gli ZENITH
S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141/952.132

In D gli orafi s'accontentano con l'Ilvamaddalena. Mugugni dei dirigenti

Valenza: giovani in black-out

E soltanto Zunino merita la sufficienza

VALENZA. Deve accontentarsi del pari la Valenzana contro la derelitta Ilvamaddalena (1-1) e a mugugnare questa volta non sono soltanto i tifosi, ma anche i dirigenti. E gli strali sono tutti contro i giovani, che non hanno saputo rimpiazzare adeguatamente i quattro titolari assenti per squalifica. «Forse bisognerebbe farli giocare una gara sì e una no, per ottenere una crescita costante - si arrabbia mister Antonio Simoniello -. Io, a 17 anni, mi guadagnavo già la pagnotta nel Derthona, loro mica pane non sanno cosa farsene, preferiscono le briochesa».

Battute a parte, ha sorpreso la brutta esibizione di Pieroni, che nelle due gare precedenti si era rivelato decisivo, andando anche a bersaglio: «Probabilmente, il fatto di scendere in campo sin dall'inizio è nuociuto a Gionata - ipotizza il ds Ezio Maggi - quando entra a partita iniziata è molto più incisivo».

Contro l'Ilvamaddalena, il giocatore ha toccato pochissimi palloni e, a parte un tentativo operato al 53', quando è stato atterrato in area, non è mai entrato nel vivo dell'azione. «Bruno invece, ha corso molto - aggiunge Maggi - ma gli manca il cambio di velocità e, soprattutto, si è rivelato troppo impreciso nelle conclusioni».

L'unico a meritare la sufficienza è stato Zunino, che però disputava i suoi primi 90': «Un pizzico d'emozione, è inevitabile in questi casi - puntualizza patron Omodeo - ma il ragazzo va seguito e rivisto».

La Valenzana è costretta al pericolante Ilvamaddalena e finisce sotto soprattutto i giovani Non è stata una gran giornata neppure per Signoroni (a sinistra) e per il portiere Marco Merlone (foto a destra)

Con i giovani in black-out, tutto il peso della gara è finito sulle spalle di Ponti, cui spettava il compito di sostituire il regista Bellatorre: «Paolo è unico, ma Guido ha fatto l'impossibile per tappare i vuoti - assicura Maggi - sue anche le conclusioni più pericolose, sino al gol del pari, con schiacciata di testa spettacolosa».

E' mancato un po' all'attesa Perziano: «Pino è stressato non soltanto dalle tre gare ravvicinate, ma dal servizio militare - dice il tecnico rossoblù - è già stato trasferito due volte e i cambiamenti di vita, si sa, pesano sul rendimento». L'ala ha comunque, tentato più volte la via della rete: sei tentativi di conclusione hanno la sua firma. Al 71' poi, ha sfiorato con un diagonale il gol mentre all'86' ha colto la traversa.

Chi sta diventando un beniamino dei tifosi è l'ex grigio Bello, che sino a quando il fiato l'ha sorretto, ha fatto letteralmente impazzire la difesa sarda. In una occasione, è stato atterrato al limite, altrimenti avrebbe procurato il terzo rigore decisivo. Un acquisto di cui Omodeo non può certo essere a che avrà modo di tornare utile nelle prossime decisive partite.

In definitiva, la Valenzana ha conquistato 5 punti in 8 giorni, che sarebbero bastati se la Caratese non avesse superato il Castelsardo. Ora gli orafi sono quint'ultimi e non possono concedersi distrazioni. La trasferta in Sardegna s'annuncia difficile perché il Calangianus avrà il dente avvelenato: ha perso il comando in graduatoria.

Derthona

Pari stretto con lo Sparta

Paolo Sciaccaluga (nella foto) tra i protagonisti del match a Novara

TORTONA. E' andata abbastanza bene, poteva senz'altro andar meglio, domenica al Derthona: lo Sparta si è dimostrato un diavolo un po' meno brutto di quanto lo dipingessero alla vigilia, e da Novara i leoncelli sono tornati a casa con un punto assai prezioso, che li mantiene in piena corsa per la salvezza, anche se il pareggio è un risultato un po' stretto per quel che hanno dimostrato sul campo.

«Se alla vigilia mi avessero proposto la divisione della posta - dice il presidente Emilio Frascolino - l'avrei sottoscritta a occhi chiusi. Dopo la partita invece mi sono accorto che avrei fatto cattivo affare, perchè potevamo benissimo portarci via i tre punti. Lo dico poi si rischia di monotoni, perchè sembra che si vada sempre a cercar scuse: però, accidenti, quel tiro al volo di Roano superato il portiere, era destinato in rete e invece ha incocciato in pieno la traversa. Ma anche le conclusioni di Daidola, di Trabbi e di Sciaccaluga meritavano il gol. Così mi sembra di non esagerare quando affermo stiamo attraversando un periodo sfortunato ed esprimo la speranza che la faccenda cambi, a cominciare domenica col Borgosesia».

In effetti il Derthona - che pure scontava assenze importanti come quelle di capitan Gabetta, di Fotia e di Pannuto - contro i ha disputato una buona gara, soprattutto nel primo tempo, e ha avuto alcune ghiotte occasioni per vincere.

«Un punto è buono, ma con tre fatto un bel salto in avanti la salvezza - afferma Luigino Corollo, dirigente bianconero che si occupa attivamente del settore giovanile -. Consola il fatto che la è in crescendo di condizione fisico atletica e questo dipende certamente dal fatto che finalmente può riuscire ad allenarsi una certa regolarità: per molto tempo non aveva a disposizione neppure un campo in condizioni accettabili».

La questione degli allenamenti regolari su un campo decente vale per la prima squadra, ma anche per le giovanili: non è un caso infatti che da quando ciò è possibile si sia registrato anche in quest'ultimo settore un crescendo di risultati positivi: nel turno passato, infatti, gli Allievi che disputano il campionato regionale hanno battuto per 2-1 la capolista Alessandria e gli Juniores nazionali hanno imposto in trasferta il pareggio (2-2) al forte Chatillon.

Tornando alla gara di Novara c'è da registrare anche la moderata soddisfazione di Franco Della Donna: «I ragazzi - dice - si battuti con grande determinazione e il punto che hanno preso è sostanzioso brodino. Adesso, però, il pasto completo lo dobbiamo fare il Borgosesia».

Ettore Piraccini

Voghera al comando

Sala: non penso all'Atalanta

VOGHERA. Il Voghera ritorna rapidamente in vetta alla serie D, recuperando lo svantaggio sul Calangianus. Un fatto questo ampiamente previsto, così come era logica la vittoria sul Corbetta ottenuta attraverso un facilissimo 3-0.

«Speriamo adesso di poter gestire bene questi due punti di vantaggio sui sardi, la nostra squadra è piuttosto leggera di peso, e giocando su terreni asciutti non può che migliorare il proprio rendimento», commenta il dirigente Claudio Cereseto.

«Contro il Corbetta ci siamo esaltati, arrivando sempre per primi sul pallone, a dimostrare che siamo una squadra fisicamente a posto. Con il Calangianus ci la giocheremo sul filo di lana», spiega invece mister Antonio Sala.

Le indiscrezioni che lo vedrebbero possibile partente per la prossima stagione hanno creato una notevole discussione all'interno della società.

«Sala rimarrà con noi in C2», getta acqua sul fuoco il patron Gastaldi, gli altri dirigenti gli danno manforte, a spiegare che la situazione è aperta è lo stesso Sala.

La Vogherese approfitta del passo falso del Calangianus, superato dal Fanfulla, e sorpassa i sardi in graduatoria. A sinistra un'azione di gioco; sopra, il direttore sportivo dei rossoneri, Osvaldo Verdi

«Io sulla panchina di una delle formazioni giovanili dell'Atalanta? Se queste applicano lo stesso gioco della prima squadra guidata da Mondonico, allora non è possibile. Comunque, io per adesso penso solo al Voghera e così farò sino al termine del campionato, poi se riparlerà».

E' molto probabile comunque che diverse squadre stiano seguendo attentamente il mister rossonero, dotato di buone conoscenze tattiche, ma anche di una positiva capacità nel unito lo spogliatoio. Secondo alcune indiscrezioni, tra le più interessate all'allenatore Voghera ci sarebbe in prima linea l'Atalanta e a seguire la Triestina.

Particolarmente felice dell'immediato ritorno al do della graduaria il presidente del Voghera, Luigi Gastaldi: «Senza difficoltà, siamo di nuovo in vetta. L'obiettivo è di mantenere il primato alla fine di aprile, quando si concluderà il campionato. Sono certo che quest'anno sapremo ritornare tra i professionisti del campionato di C2». **(d. sa.)**

Un insuccesso a Roma, anche la Purity si arrende a Pino Torinese

La Belvedere scivola nel fango

Il patron: «E' colpa dei cattivi allenamenti»

ALESSANDRIA. La peggior Belvedere della stagione cede (0-3) al Vbc Roma e scende nell'anonimato del centro classifica. Si sperava che il girone di ritorno del campionato di B1 cominciasse in altro modo per il sestetto alessandrino, che è invece apparso fuori condizione e poco determinato. I parziali di 15-5 15-8 15-8 confermano il divario di valori in campo.

«Mancano fiducia e convinzione, e non riusciamo a giocare come sappiamo» sottolinea il coach Enrico Dogliero. Il presidente Agostino Pizzo ritiene che la «batosta» sia la diretta conseguenza dei «cattivi allenamenti che la squadra svolge in settimana. Siamo costretti a prepararci in una palestra buia, fredda e scivolosa: ma le istituzioni ignorano le nostre lamentele e le richieste di un impianto alternativo».

Se la Belvedere piange, non ride la Purity-Mangini Novi, che in C1 subito la quinta sconfitta consecutiva. Il team biancoblù si è arreso (1-3) al Pino Torinese, ed è stato scavalcato in graduatoria dalla Plastipol Ovada, vittoriosa (3-1) sul fanalino di coda Recco. In evidenza Cancelli e Mori, ma i punti «pesanti» sono conquistati dal giovane Barisone.

Agostino Pizzo, presidente Belvedere

Nel campionato serie C1 femminile, il Valenza è finito «ko» a Piossasco. «Lo 0-3 ci può stare, perché le avversarie sono più forti - ammette il dirigente del club orafo, Mauro Milano -. Ma nel terzo set, sul 14 pari, gli arbitri hanno penalizzato».

Direttori di gara sotto accusa anche a Novi, dove la Cama ha ceduto (1-3) alla Stefanel Borgosesia. Le padrone di casa contestano l'espulsione di Giovanna Ameri e l'annullamento di un set-ball per presunta «invasione» sotto rete di una giocatrice biancoblù.

In C2, la Junior Spendibene Casale ha perso al tie-break (2-3) lo scontro al vertice sul parquet del Mondo Alba. E' andata meglio alla Plastipol Ovada, che ha piegato 3-1 il San Mauro Torinese, e ha ottenuto due punti fondamentali per la salvezza. Il Pgs Vela Cra Alessandria ha «strapazzato» (3-0) l'Arturo Sport Acqui ed è tornato in corsa per le posizioni di vertice.

Nella D maschile, vittoria in rimonta (3-2) per il Cso Alessandria sul terreno del Parella Torino. La Coged Acqui ha invece alzato bandiera bianca (1-3) contro il Asti. Nella D femminile, il Molare ha vinto in trasferta (3-1) il derby con la Fortitudo Occimiano, mentre il Green Volley Templari Casale è incappato in un brutto scivolone casalingo (2-3) contro la modesta Pallavolo Cavour. **(m. d.)**

In C: gli alessandrini sconfitti a Genova cedono la leadership all'Aosta

Così la Libertas perde la testa

Ora due settimane di pausa, poi il big match

Fabio Laguzzi (Libertas Alessandria)

ALESSANDRIA. La Libertas ha perso la testa: si parla della classifica del torneo di C, a lungo comandata dagli alessandrini, e ora scivolati al posto d'onore dopo la nuova battuta d'arresto (22-16) sul campo del Cus Genova.

E' un momentaccio per la squadra Djonovic, che a Imperia è caduta per la prima volta nella stagione, e da allora ha perso anche la sicurezza che aveva contraddistinto il suo cammino nella prima parte del torneo.

Fortunatamente è in arrivo la pausa: si riprenderà il marzo con il big-match di Aosta, vero spareggio-promozione.

A Genova è rientrato Massimo Ferrando, ma il capitano (arrivato solo due giorni prima dall'Inghilterra) non poteva certo essere al meglio. E la Libertas si trova anche alle prese problemi d'organico: Buscarini ha annunciato suo ritiro al presidente Fornari, Autano è fermo per un menisco infiammato Laratta si infortunato in allenamento.

In più, Bussetti non ha ancora perfettamente recuperato dopo la distorsione che l'ha tenuto riposo per un mese e «bomber» Laguzzi sembra smarrito la forma dell'andata. Contro il Cus Genova, l'equilibrio è durato un tempo, poi i liguri hanno preso il sopravvento.

Nuovo leader in serie C è così l'Aosta, dopo il esso (31-22) sul Calandra Casale, che ha però retto bene il confronto: non c'è Nocera, ma Carnevale ha segnato 8 gol.

Solo nel finale i valligiani hanno incrementato vantaggio: per il resto del match, i casalesi hanno sempre dato l'impressione di voler mollare. E mister Giordano ha deciso di dare buon esempio, sfilandosi la tuta per disputare uno scorcio di gara. **[b. v.]**

FERRARI Abbigliamento
NUOVI ARRIVI PRIMAVERA
VIA CAVOUR 18 - CASTELNUOVO SCRIVIA
SHOW ROOM DELLA SPOSA
NUOVI MODELLI 1996
VIA EMILIA 245 - TORTONA

Dopo la sconfitta a Modena si rischia grosso: «Impacciati anche con avversari deboli»

Grigi, ora si gioca sul filo del rasoio

Gli ultras: domenica ci saremo, ma non ci meritano

ALESSANDRIA. Ventisei punti in 22 gare, due in più rispetto alla stessa giornata del campionato '94-95, quando i grigi conquistarono la salvezza in extremis. E' un bilancio davvero sconfortante per l'Alessandria, che sognava ■ posto nei play-off ma deve guardarsi alle spalle per evitare gli spareggi retrocessione. Già, perché il calendario non ■ molto propizio per la squadra di Ferrari, che è attesa da un vero «tour del force».

Domenica, al «Moccagatta», arriva ■ temibile Empoli, poi ci sarà ■ sfida in trasferta ■ Mas■ (e i bianconeri sono quintultimi, staccati di appena tre punti dai grigi), seguita dalla gara casalinga con il Monza e dagli impegni esterni ■ Como e Ravenna. Insomma, ce n'è a sufficienza per tremare, visto che l'Alessandria di quest'anno è solo in apparenza più solida rispetto al recente passato.

Nel '95, fu proprio il mese di marzo a proiettare i grigi fuori dalla «zona calda». ■a le avversarie ■ allora si chiamavano Palazzolo, Modena, Leffe e Prato: le prime due erano ■ fondo alla classifica, le altre occupavano posizioni di assoluta tranquillità, e non avevano velleità ■ primato. Adesso, invece, Ferrarese e compagni dovranno giocare con il coltello tra i denti per racimolare punti.

Intanto, tra i tifosi, cresce la preoccupazione per un finale di stagione «sul filo del rasoio». «Non c'è da scherzare, qui si rischia grosso - commenta Franco Stroppiana -. I grigi non riescono a gestire le partite con avversarie di gran lunga inferiori: ■ confermano i gol subiti al novantesimo con Spezia e Modena. ■■ assistito con attenzione all'incontro del "Braglia" e non concordo con chi ha giudicato Argentesi colpevole sui gol dei padroni ■ casa. A mio avviso, è Benedetti il principale imputato, e da un difen■■ esperto ■■ l'ex romanista sarebbe lecito attendersi maggiore sicurezza nella mar■■ degli attaccanti». ■■ la retroguardia "fa acqua" - aggiunge Stroppiana -, le punte non ■■ ■■■■ e sbagliano occasioni d'oro. E' quasi incredibile quella fallita ■ Matteo Rossi, che ■ distanza ravvicin■■ta si è fatto deviare il tiro dal portiere». Più in generale, i supporters stentano a capire i motivi ■ un rendimento così altalenante. «Con il Montevarchi, ci eravamo illusi, ma il match di Modena ci ha subito riportati alla crudele realtà» ■ la tesi unanime. Al «Braglia», non è mancata l'ormai abituale contestazione degli Ultras. Eppure, ■■■ tribuna, ■ sembrato che i grigi ■■■■■ profuso ogni energia per evitare il «ko». «Opinione discutibile - affermano i capi della frangia più ■■■ -. ■■■ ■■■ co■■■se troppe leggerezze e non tutti i giocatori hanno lottato con caparbietà». Ma i rapporti tra squadra, società e supporters resteranno ancora tesi? «Guardi, domenica andremo allo stadio e non org■■■■■ manifestazioni di protesta - dice l'ultras Lele -. Però, non abbiamo digerito le pesanti dichiara■■■ ■ presidente Amisano e non intendiamo accettare eventuali convocazioni in sede. ■ i dirigenti vogliono parlare con noi, sanno bene dove trovarci, ma è ora di finirla con le accuse a chi è attaccato alle sorti dei grigi, e segue la squadra in casa e fuori».

Massimo Delfino

L'Alessandria ha fallito un rigore (foto a sinistra) concesso per atterramento in area di Memmo. Dal 10° minuto l'allenatore Enzo Ferrari ha utilizzato Vito Salerno (a destra) al posto ■ Ferrarese

Un film già visto

GRIGI, analisi di un film già visto. Sconfitta in «2■■ Cesarini», errori clamorosi in ogni reparto, un pizzico di sfortuna e la delusione dei tifosi, che arrotolano gli scri■■■ prima del 90' e contestano la squadra. In ventidue partite, questo rituale si è ripetuto troppe volte, e la trasferta di Modena ■■■ ha fatto eccezione.

Certo, mancavano cinque titolari, e un sesto si è infortunato dopo pochi minuti. Ma non bastano le pur valide attenuanti per giustificare un'altra prova opaca.

E' ormai chiaro a tutti che le prestazioni e i risultati dell'Alessandria dipendono dalla presenza ■ campo di due o tre giocatori «chiave».

Ed è sbagliato costruire una squadra su poche individualità. Ecco l'errore più grave commesso dal club durante la campagna acquisti.

Si è pensato che Fontana, Fresta e - a novembre - Notaristefano fossero capaci di risolvere da soli le partite. Quando i tre sono in campo, può anche accadere. Ma una formazione di rango deve sopperire alle eventuali assenze, ■ alle giornate storte, dei leader.

■ gioca in undici, e il collettivo conta più dei singoli. ■ assurdo acquistare calciatori di categoria superiore, e mettere al loro fianco atleti ■■■ che mediocri.

La società non può più nascondersi, ■ deve recitare il «mea culpa». Ma anche dai tifosi è lecito attendersi un attimo ■ riflessione.

Signori, il convento non passa altro, ■ mister Ferrari sta cercando di spremere «sangue dalla rape». L'impegno c'è, la voglia di applicarsi pure, ma i limiti di certi giocatori sono lampanti. Da qui alla fine, continueremo a vedere un'Alessandria «double-face»: sicura, spregiudicata ■ magari bella con Fontana ■ C, solo «generosa ■ volitiva», ma inevitabilmente perdente quando il capitano e gli altri due primattori daranno forfait. [m. d.]

SODALIZI

Nerostellati

C'è un club che avrà due «patron»

CASALE. Venerdì sera, nella sede di via Treviglio, si sono gettate le basi per il Casale del futuro: un nuovo socio ha preso posto ■■■■ a Pier Luigi Rossi, ma solo a fine campionato, con la creazione di una società a responsabilità limitata, dividerà con lui le responsabilità societarie. E' Giuseppe Coppo, imprenditore di Cellamonte, a capo di ■■ pool ■ aziende nel settore metalmeccanico e sponsor della Monferrina ■ Vignale, la squadra ■ pallone elastico, che milita ■■ serie A.

Inizialmente, la nuova società avrà un capitale di 300 milioni, che potrà ■■■■ portato a 500 in breve tempo.

E i due patron sono intenzionati ad aprire le porte ad altri appassionati: «Pensiamo ■ coinvolgere ■■■ quindicina di aziende casalesi, nel rilevamento di parte delle quote - spiega Severino Scagliotti, il consulente che cura l'operazio■■ - e a fianco si sarà un'associazione che raccoglierà coloro che vogliono aiutare i colori nerostellati». [r. c.]

Aggancio in vetta per il club monferrino: il Cuneo scivola col Bra ed è una beffa per la Fossanese

Il Casale delude, ma ritorna al comando

Partita opaca al «Palli», quando ci si attendeva una goleada. Un poker per la Novese contro la malcapitata Carmagnolese L'Acqui domina il match, ma raccoglie una sconfitta a Chieri. Tanta amarezza anche per il Libarna, superato ad Alpignano

Il Casale delude contro il fanalino ■ coda Piobesi, ■■■ ritorna in vetta alla classifica grazie al ruzzolone casalingo ■■ Cuneo col Bra. E la Fossanese non riesce a superare il Savigliano.

Scherzi del Carnevale o crisi collettiva delle tre grandi del campionato?

L'impressione ■ che ciascuna ■■■a snobbato le avversarie, rimanendo scottata. Ne ha approfittato la Novese, che ha sparato a zero sulla Carmagnolese: una tripletta ha esaltato Vercellino, super bomber della giornata. Rovesci immeritati per le altre due alessandrine. L'Acqui è caduto a Chieri e il Libarna ■■ fatto altrettanto ad Alpignano. Ubertelli ■ stato espulso e salterà il prossimo derby di Acqui.

Casale-Piobesi 1-1. Si attendeva la goleada, invece è venuta fuori una partita incredibilmente opaca: «Da dimenticare in fretta - sbotta il ds Gigi Tri■■■ - è mancata la concentrazione, indispensabile ■■■■ avversarie tanto combattive».

E i risvolti s'annunciano pesanti: Izzo è stato ammonito per quarta volta e sarà squalificato mentre Riberto si è infortunato o un ginocchio e ha dovuto essere sostituito. Con Masuero ■■■■ indisponibile, la trasferta di domenica a Trino s'annuncia a rischio: «Saremo in emergenza - ammette mister Nicola Petrucci - ma sicuramente giocheremo diversamente e ■ risultato verrà».

Due protagonisti. Antonio Isoldi (Casale) e Andrea Vercellino (Novese)

Novese-Carmagnolese 4-0. Poker della Novese ai danni della malcapitata Carmagnolese. La squadra biancoceleste ha disputato ■■■ partita impeccabile, e si ■ giovata della prova superlativa dei fantasisti Vercellino (autore ■ una tripletta) e Pastorino, che ha siglato un gol d'autore, a lungo applaudito dal pubblico. Ma tutto il collettivo si è mosso bene: le azioni si ■■■ sviluppate con fluidità, ■ per gli ospiti non c'è stato scampo. «Avevamo le idee chiare, e sapevamo come mettere in difficoltà la Carmagnolese - afferma il bomber Vercellino -. Per ■■■ volta, i propositi studiati a tavolino in settimana si sono tramutati in realtà sul rettangolo verde». Con il ■■■■■ di domenica, la Novese consolida il quinto posto.

Chieri-Acqui 1-0. Grosse recriminazioni per i termali, che dominano l'incontro ■ raccolgono solo un pugno di mosche: «Abbiamo giocato a ■■■ porta sola - assicura il general manager Silvio Moretti - ma la sorte ci ha voltato le spalle». Non sono bastati i pali di Benzi e Bobbio, per pareggiare ■ gol, segnato fortunosamente dall'ex Cugusi: «■ l'arbitro ha compiuto qualche disattenzione di troppo - ■■■ Moretti -: non ■ espulso il portiere locale, che ■■va atterrato il nostro Guarrera e non ha perdonato ■■■lo, che giustamente si agitava dalla panchina». L'Acqui avrà modo di rifarsi mercoledì, nella finale di Coppa Italia, con l'Alpignano.

Alpignano-Libarna 2-1. Amarezza nel clan del Libarna per la sconfitta di misura subita ■ Alpignano. «La fortuna ■ ha voltato le spalle - commenta ■ tecnico Bruno Agosti -. Eravamo già in formazione rimaneggiata, e abbiamo perso per infortunio Gogna, dopo appena cinque minuti. Non basta, ■ vantaggio torinese è ■■■ propiziato da ■■■ beffarda deviazione di Bizzarro, che ha spiazzato Cravera». L'undici serravallese ha reagito con veemenza, ha sfiorato ■ pareggio, ma ha prestato il fianco al■■■■■ piede dell'Alpignano, che ha raddoppiato in avvio di ripresa. I rossoblù hanno realizzato con Calzati il gol della bandiera. Ora, il Libarna è ottavo in classifica, ■ quota ■■. [r. al.]

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: il San Carlo è costretto a ■■ «rinvio»

Si assottiglia il vantaggio del San Carlo, a causa del rinvio della partita ■ Montegioco, ma soltanto il Canelli ne approfitta, battendo il Rocchetta Tanaro. Tutte le altre non vanno oltre il pari. ■■■ girone B, primo successo dell'Orzano contro ■ Casaleggio: 1-0. [r. c.]

JUNIORES

La Boschese concede il bis ■■■ le maglie ■■■

Le maglie dell'Aido portano fortuna all'Audace Boschese ■■■ conferma la leadership nel campionato provinciale juniores, superando l'Arquatese (2-1). Vittoria a valanga anche per la Frugarolese (5-1 sull'Europa) e rinvio per Ovadacalcio-Samp e Sale-Pro Molare. [r. c.]

FIOC

■ Piobesi al comando del premio disciplina

Nella classifica del premio disciplina, redatta dalla Figc al termine del girone d'andata, è in testa il Piobesi fanalino di coda dell'Eccellenza mentre la Novese è diciottesima e il Libarna ventesimo. Casale ■ Acqui non figurano neppure in graduatoria. [r. c.]

■■■■

Ai valenzani in Spagna ■■■ medaglie ■ bronzo

Due bronzi per gli atleti del Ju■ ginnic club Valenza ■■■ torneo internazione ■ Manresa (Spagna). Li hanno conquistati Stefano Demartini ed Andrea Bonomici, che avrebbero meritato di più. Quinta piazza ■■■■ce, per Stefano Innao e Alberto Baiardi. Il club valenzano, guidato dall'istruttore Mario Giardi, si è piazzato decimo su 38 squadre partecipanti. [r. c.]

■■■■

Sfortunati i «ferrovieri» s'arrendono a Lainate

Sfortunata prova del Dlf a Lainate, in C1: i lombardi hanno vinto 20-14, cogliendo due volte impreparata la difesa alessandrina nel finale del 1° tempo. Le mete ■■■ Dlf sono state di Reale ■ Nosenzo. Ancora rinviato il recupero Novi-Verbania (C2). [b. v.]

FOOTBALL USA

Knights ■■ Golden league un esordio da dimenticare

Sono stati sconfitti i Knights nella gara d'esordio in Golden League: i Blackhawks Telgate, rinforzati da giocatori dei Lions (vicecampioni europei) ■■ sono imposti 41-14 a Piovera. (b. v.)

L'Albese gira a vuoto, nessuno ne approfitta

Frenata del Pontecurone anche con il Castellazzo

ALESSANDRIA. ■■ speranza si riaccende nel girone D ■■ Promozione: da due domeniche l'Albese, invitta capolista, accusa colpi a vuoto e cammina a piccoli passi. Purtroppo, il di■■■ ■■■ riguarda più le squadre provinciali.

Il **Pontecurone**, unica squa■■■ attrezzata per impensierire i langaroli, è caduta nel recupero infrasettimanale con la Narzolese ■ non ■ andata oltre il pari ■ **Castellazzo**. L'undici ■ Aldo Taschieri sembra accusare problemi caratteriali ■ difficilmente quest'anno riuscirà ancora a reinserirsi nel cast di squadre candidate al salto di categoria. La Narzolese invece, spera, dopo aver ridotto a 5 le lunghezze di distacco sull'Albese, grazie al successo di **Fellizzano**. Tra i biancazzurri, il ritorno sul proprio campo, rifatto dopo l'alluvione, e il gol di Rizzi, bomber di razza, fanno na■■■ qualche sogno.

Derby-spettacolo a San Salvatore, dove **Monferrato** ■ **Fulvius** hanno fatto ■ tutto per superarsi, affrontandosi a ■■■ aperto ■ ■■■■ concedersi tregue. Un gol per parte hanno acceso le recriminazioni ed entrambi i mister ■■■ convinti che il successo avrebbe dovuto premiare ■ sua squadra. Monferrato e Fulvius comunque, sono in ottima salute e continueranno a far parlare di sé.

Anche l'**Ovada calcio** ■■■■ a brillare: dopo 2 sconfitte consecutive, riprende a carburare e infliggo al Trofarello un pesante passivo. La zona salvezza per l'undici di Ciferri è praticamente raggiunta. E ■■■■ pure la **Viguzzolese**, che ha incamerato ■ punti preziosi nella sfida con il Comollo. I novesi non hanno demeritato ■ ■■■■ l'espulsione ■■ Burrone, forse avrebbero difeso l'1-1 sino alla fine. Senza sussulti il pari del **Sarezzano** ■ **Cambiano**. [r. c.]

Tutti i risultati del weekend cestistico. Gli alessandrini restano a un passo dalla zona playoff

Un Oikos individualista batte il Cassano

In C2, Derthona ■ Polaris irresistibili. A secco Ulka e Valenza

Non ha deluso l'Oikos, alle prese con il Cassano Magnago: gli alessandrini ■■■■ nettamente favoriti ■ hanno ■■■■ fede al pronostico, prevalendo per 98-83, con una ripresa in crescendo. Marina ha messo Caneva al■ costole ■■ pivot avversario Bossi, contenendo ■ play lombardo Meier con Bertelà ■ Marcello, in staffetta.

In attacco Marcello è tornato il «giustiziere» di un anno fa, ma il coach ammonisce anche a non esagerare con i personalismi: «Sul campo del Borgomanero, capolista della C1 - ha detto -, si può sperare in un "blitz" solo giocando ■ squadra».

In C2 piemontese, Barabino ■■ punti ha trascinato il Derthona ■ successo anche sul campo del Crocetta Torino: è fi■■■ 90-85. A Vercelli, la Polaris Casale ha addirittura ridicolizzato gli avversari, con un risul■■■ di 118-78, che esprime la differenza dei valori in campo: 6 i giocatori monferrini in doppia cifra, con Matteo Ogliaro (22 punti) maggior realizzatore.

Un ottimo Mantero, ■■■■ nel finale di un decisivo tiro da tre, è stato l'uomo in più del Serravalle nella sfida con il Rouge et Noir Aosta, vinta 81-79. A Ivrea, il Pancot San Salvatore è stato superato 93-82: è la terza sconfitta di fila per la squadra guidata da Gianfranco Scapin, che ha comunque lottato sino alla fine.

Nella ■■ ligure, la Tre Rossi ha vinto anche ad Albenga (86-73): protagonista assoluto il pivot Grosso, con 35 punti (14/16 da sotto) e 10 rimbalzi.

Questi i risultati del primo turno di ritorno, in serie D: Cs Alessandria-Moncalieri 84-70, Michelin-Druentina 82-84, Centotorri Alba-Pinerolo 85-65, Teen Torino-Ciarre ■■■ 108-86, Unes Acqui-Valenza 85-76, Kolbe-Pacquola Castelnuovo Scrivia 73-74, CB Casale-Dogliani 71-91, Asti 86-Savigliano 63-84.

La classifica: Dogliani ■■ punti; Savigliano 28; Centotorri 21; Moncalieri 18; Pinerolo 17; Pacquola, Ciarre, Teen e Michelin 16; Pacquola, CB Casale ■ Druentina 14; Unes 12; Asti 1986 10; Kolbe 6; Valenza 4.

Cattive notizie arrivano dai playoff promozione di B, in campo femminile: l'Ulka ha infatti perso l'imbattibilità interna, arrendendosi (68-62) ■ Robbiano. Il coach Sgavicchia ha diverse giocatrici in precarie condizioni fisiche: la marcia nei playoff ■ fa in salita per il club alessandrino.

E' andata male anche al Valenza, a Collegno: dopo l'uscita per falli di Gianna Gasparini, non è riuscito a resistere alla rimonta delle locali. Nei playout, il Derthona ha ceduto (51-56) all'Arcore. [b. v.]

Massimiliano Marcello (Oikos)

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale, Caserta

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due ■ due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed a uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo a tutta l'Europa con più voli giornalieri ■ nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo dal 1° marzo al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

Vedi Rosa

quando è il momento di fare acquisti
dall'**OTTICO... Vedi *Rosa***
Potremo dimostrarvi tutte le buone
ragioni della vostra scelta

PROFESSIONALITA'
Personale altamente qualificato
sempre a vostra disposizione
coadiuvato dalle
migliori apparecchiature disponibili

QUALITA'
Vasta scelta di lenti e
montature
assemblate in perfetti montaggi
con certificati di garanzia

Vedi Rosa

Vedi Rosa

RAPIDITA'
Consegna in **30 minuti**
dei vostri occhiali
per lenti disponibili a magazzino

PREZZO
Convenzioni con Enti Pubblici
Siamo a vostra disposizione per
preventivi di spesa gratuiti

TUTTI I NOSTRI OCCHIALI DA VISTA SONO COPERTI DA UN CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE GRATUITO CHE COPRE I DANNI DI ROTTURA DELLA MONTATURA E DELLE LENTI

Ottica Rosa **Avenue du Conseil des Commis, 7 - Tel. 0165 44.416 - AOSTA**

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Ft.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Ft.MU.
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Processo al colonnello ex comandante del gruppo di Aosta, un capitano e 2 marescialli

«Ha infangato i carabinieri» Il pm chiede 5 anni e mezzo

Da sinistra, il colonnello Giuseppe Soldano e il maresciallo Vito Bernardi

Il pm Pasquale Longarini

AOSTA. Cinque anni e mezzo di carcere per il colonnello e 52 mesi ai tre «complici», il pubblico ministero ha definito gli altri imputati per le truffe in caserma: sono state queste le richieste di condanna fatte ieri dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. Principale imputato è l'ex comandante del gruppo carabinieri di Aosta, il colonnello Giuseppe Soldano, accusato di falso ideologico, peculato, abuso d'ufficio a scopo patrimoniale e interesse privato in atti d'ufficio. Per l'ufficiale, il pm ha chiesto la pena più alta; per il capitano Claudio Pelella (falso ideologico), la richiesta del sostituto Longarini è stata di 10 mesi; 15 mesi la condanna sostenuta per il maresciallo Leandro Massazza Gal, comandante della stazione dei carabinieri di Donnas (falso ideologico); 2 anni e 3 mesi la pena chiesta per il maresciallo Vito Bernardi, comandante del nucleo comando del gruppo carabinieri di Aosta (peculato, abuso d'ufficio a scopo patrimoniale, interesse privato in atti d'ufficio).

Il pm Longarini ha parlato di «disinvoltura inquietante» per descrivere il comportamento del colonnello Soldano e ha definito l'ufficiale «artefice di tutto»: lui istruito i carabinieri del nucleo comando su come fare preventivi e fatture fasulli. «Soldano ordinava e gli altri eseguivano» ha poi ricordato il pm. E ancora: «Il maresciallo Colella (Antonio, comandante della caserma di Cogne, che «patteggiato» 6 carcere, ndr) ha confessato in lacrime davanti a me di aver ricevuto da Soldano l'ordine firmare false attestazioni. E adesso Soldano deve rispondere anche di quelle lacrime».

Il sostituto Longarini ha anche accennato alla promozione dell'ufficiale «bloccata» dall'inchiesta: «Stava per diventare generale e forse è meglio che lo diventato». L'ufficiale ha ascoltato senza scomporsi anche le accuse di aver «rovinato intellettualmente i suoi militari. C'è anche chi ha lasciato l'Arma, disgustato da quanto aveva dovuto fare. Qualcuno aveva anche chiesto spiegazioni al colonnello su pratiche documenti battuti macchina in quegli uffici. E lui li aveva rassicurati».

In un'ora e mezza di disquisizioni sulle «qualificazioni giuridiche» dei reati contestati Soldano, i difensori di Soldano (Sergio Badellino e Dante Malagutti) hanno sostenuto le tesi della prescrizione e dell'amnistia. Tutto si ridurrebbe a truffe «misere somme. E di quel denaro, nemmeno una lira finita in tasca a Soldano», hanno spiegato i legali del colonnello. Prescrizione, amnistia e buona fede sono state anche tesi sostenute dai difensori degli altri imputati: i loro comportamenti erano stati considerati gravi anche dal pm Longarini.

Su ordine del tribunale, la sezione di polizia giudiziaria è persino riuscita a trovare negli archivi della Corte dei Conti una fattura controfirmata da Pelella: lavori mai fatti, pagati ministero. Pelella aveva detto di non certo che quella firma fosse , dopo averla vista soltanto fotocopia. Sette impiegati hanno 15 giorni per trovarla in mezzo alle migliaia di pratiche accatastate negli 800 metri quadrati degli uffici romani. E ieri Pelella ha riconosciuto quella firma. Il processo è rinviato a lunedì.

Claudio Laugeri

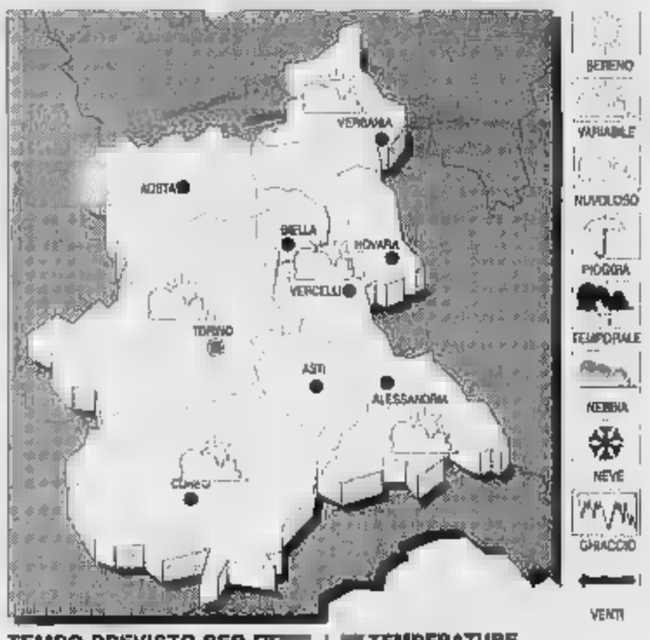
Dagli 800 metri

Neviate e freddo sulla Valle

AOSTA. Su tutta la regione nelle ultime 24 caduti dai 5 ai 15 centimetri di neve con punte massime di 25 sui gruppi montuosi Monte Bianco del Cervino. La copertura risulta continua dagli metri. L'altezza del manto nevoso metri di quota 110-140 centimetri nel settore orientale e di 140-190 in quello occidentale.

Per le prossime sono previste condizioni di variabilità, nuvolosità più accentuata rilievi e nel settore Nord occidentale della regione ampie schiarite in Media e Bassa Valle. Le temperature sono in diminuzione a causa di una depressione, associata ad aria fredda, che dall'Europa centrale si sta spostando verso l'arco alpino. In tutta la Valle il pericolo di distacco di valanghe è «marcato» (il valore rischio è «3») sia nelle zone di accumulo pendii ripidi, sia sotto creste e negli avvallamenti alle quote più elevate.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Nuvolosità variabile, con locali addensamenti.

TEMPERATURA. In diminuzione.

Moderati settentrionali.

DEL TEMPO. Nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni.

TEMPERATURE AD AOSTA
: 8; min: 0; media: 4

UN ANNO FA
Max: 12; min: -2; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,6; Alessandria 11; Asti 11; Cuneo 5; Novara 2; Vercelli 7.

Stasera, per la prima serata, la giuria del Nord Italia sarà ospitata al castello della Scuola militare alpina

Anche Aosta sceglierà il vincitore di Sanremo

Il collegamento è stato realizzato dalla sede Rai valdostana

I tecnici della sede Rai di Aosta al lavoro nel castello per preparare il collegamento

AOSTA. Sarà scelto anche ad Aosta il vincitore del Festival di Sanremo, edizione 1996. Il castello della Scuola militare alpina ospiterà infatti questa sera, per la prima puntata della trasmissione, la giuria del Nord Italia. Quelle per il Centro saranno Bologna Perugia, mentre per il Sud e le isole Bari e Cagliari.

Un centinaio di giurati saranno ospitati nella «rotonda», la parte centrale del castello della Smalp. Condurrà la trasmissione Luana Ravegnini. In apertura di collegamento, realizzato interamente dalla troupe della Rai di Aosta (venti persone, regista Antonio Ficarra), presentato il castello e la Scuola militare Alpina, una vera e propria «Università della montagna» come la definisce il comandante, generale Luigi Fontana.

Le telecamere si soffermeranno nella «rotonda», poi nella sala «azzurra» e infine nella biblioteca. Gli alpini della scuola valdostana faranno da «padroni di casa».

C'è soddisfazione alla sede Rai di Aosta. Dice direttore Carlo Romeo: «Questa scelta è un segno di riconoscimento dell'importanza della sede Aosta. Il collegamento ha rappresentato un grande impegno per tutti noi, ma al tempo stesso anche un'importante soddisfazione. Il Festival di Sanremo rappresenta massimo "visibilità" in televisione per Valle d'Aosta».

Il Festival della nzone italiana di Sanremo nciа questa sera. Lo spettacolo andrà in onda Rai Uno e rrire dalle 20,30.

[a. t.]

«Se l'uv vuole, pronto»
Luciano Caveri può ricandidarsi Ancora in forse il senatore Dujany

PAGINA

Stasera Pont brucia il Nuvolo
Clou del Carnevale anche Verrès Grande sfilata di carri ad Aosta

Sport, domenica primati
L'Aosta calcio allunga sul Pisa e nella pallamano aostani in vetta

A PAGINA 45

TUTTO PER IL
BAGNO
SHOW ROOM
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza tecnica riscaldamento e condizionamento
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO DELTA
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

NUOVA APERTURA
COMFORT
CENTRO BENESSERE CORPO E MENTE
Fraz. Pont Suaz 71
11020 CHARVENSOD (AOSTA) Tel. 0165/364934
Sauna
Bagno Turco
Piscina Idromassaggio
Lettini Shiatzu
Trifacciali abbronzanti
Ancora novità
Camera di Galleggiamento
Lettino Abbronzante
Manicure
Pedicure
Depilazione
Pulizia e
Cura del viso
Fanghi
Countour Wrap
Massaggi
ORARIO: 10,00 - 22,00

Candidature in vista delle elezioni parlamentari del 21 aprile

Caveri: «Io sono pronto»

Il deputato: «Dipenderà però da quali alleanze stipulerà il movimento»
Non ha per ora fatto conoscere le sue decisioni il senatore Cesare Dujany

AOSTA. Fino al 9 maggio (data in cui si riunirà il nuovo Parlamento), nonostante lo scioglimento anticipato della Camere, la Valle d'Aosta sarà rappresentata a Roma dal senatore Cesare Dujany e dal deputato Luciano Caveri. Ma per il voto del 21 aprile, indipendentemente da chi succederà nel panorama politico valdostano, e quali e quante candidature ci saranno, e da quante e quali coalizioni nasceranno, l'accoppiata Caveri-Dujany sarà ancora in lizza oppure il binomio si scioglierà? La risposta a questo interrogativo rimarrà un mistero almeno fino al 18 marzo, data entro la quale le candidature dovranno essere depositate.

Luciano Caveri ha già dato la sua disponibilità. «Se il movimento deciderà di riproporre la mia candidatura - ha detto il deputato - io sono pronto. Non sono comunque un candidato per tutte le stagioni e per tutte le bandiere. Oltre che dal "sì" dell'uv, una mia eventuale riproposizione come candidato dipenderà anche da quali alleanze stipulerà il movimento per le prossime elezioni».

«E' sicuro - ha aggiunto Caveri tra il serio e il faceto - che non accetterei di essere candidato di una aggregazione tra uv e alleanza nazionale». Alleanza peraltro impossibile, tenuto conto che tra Uv e An c'è incompatibilità totale, conferma-

I parlamentari valdostani: il deputato Luciano Caveri e il senatore Cesare Dujany

ta dal fatto che al congresso straordinario unionista di sabato e domenica prossimi, An, nonostante abbia sollecitato l'invito, non parteciperà.

Luciano Caveri non ha ostacoli alla ricandidatura dallo statuto dell'uv. Il blocco che potrebbe essere costituito dai «tre mandati» è superabile dal fatto che i mandati devono essere «completi» mentre invece le ultime due legislature si sono arenate dopo soli due anni. Cesare Dujany ha per ora fatto conoscere le sue decisioni. In questi giorni il senatore è a Londra a festeggiare il 76° compleanno che cade proprio oggi. Nell'ambiente politico valdostano sono in molti a sottolineare la profonda conoscenza dell'ambiente parlamentare e dei meandri della burocrazia romana, la competenza ed il prestigio acquisito dal senatore nei lunghi anni di frequentazione parlamentare. Per contro, alla vigilia delle politiche del 27 marzo 1994, erano emerse perplessità nella coalizione al momento della ricandidatura di Dujany.

La coppia Caveri-Dujany si è formata alle elezioni politiche del 1992. Cesare Dujany aveva già alle spalle due legislature come deputato, la prima iniziata il 3 giugno del 1979 e la seconda il 14 giugno del 1983. Nel 1987 l'accoppiata Caveri-Dujany è supportata da una coalizione composta da uv, adp, partito radicale e pri.

Nel 1992 la loro candidatura aveva alle spalle una concentrazione formata da uv, autonomisti indipendenti, autonomia socialista, psdi e partito radicale. Nel marzo del 1994 a sostegno di Caveri e Dujany si schierati l'uv e Pour la Vallée d'Aoste.

Alessandro Camera

Solo due lotti venduti all'asta di ieri

Il capannone di Freydoz a Champdepraz è andato all'asta stamattina in tribunale ad Aosta

Pochi acquirenti per l'ex Freydoz

AOSTA. La storia del gruppo Freydoz, seconda edile più grande della Valle dopo la Eurovie di Giuliano Follioley, è finita ieri mattina nell'ufficio del giudice Nicola Clivio. Un'asta fallimentare definitivamente concluso il lungo declino di un «pool» di aziende che dava lavoro, nel periodo di massima estensione, a oltre dipendenti.

Il curatore fallimentare (Studio Cagnassone di Torino) ha seguito tutto l'iter della lunga procedura che ha portato il gruppo di Champdepraz alla vendita all'asta. Una vendita che non ha suscitato troppo interesse, gli imprenditori valdostani. Ieri mattina per la SGF (Società Giordano Freydoz) sono stati aggiudicati soltanto i 8 lotti in cui suddivisa la grande struttura di località Fabbrica.

Capannoni, uffici, automezzi e macchinari, finiranno svenduti per poter raccogliere i fondi necessari a pagare i creditori del gruppo. Ieri mattina è stato aggiudicato il lotto 2 che, partito da un prezzo base di 230 milioni, è stato venduto all'impresa Gaspard per milioni. Il lotto 4, con prezzo base 53 milioni, è stato invece aggiudicato per milioni all'impresa Dufour. Il resto dei beni all'asta non è stato aggiudicato per di acquirenti. Il tribunale convocherà una nuova vendita all'incanto, ma ci vorranno almeno 2 mesi. **(a. ser.)**

DALLA VALLE

Ieri il Traforo del Bianco bloccato per oltre due ore

Traforo del Bianco bloccato ieri pomeriggio per oltre due ore a causa di un incidente occorso a un camion carico di tronchi. Il carrello posteriore snodato si è bloccato spostando trasversalmente il carico e i tronchi si sono incastrati fra le pareti del tunnel procurando danni al rivestimento. L'incidente è avvenuto a metà galleria alle 14,45. Nessun altro veicolo è stato coinvolto. Illeso l'autista. Il traffico è ripreso verso le 17,30.

Vinti trenta milioni con la lotteria istantanea

Un operaio, sposato e con 2 figli, di Pont-St-Martin, ha vinto venerdì 30 milioni alla lotteria «Gratta e vinci». L'uomo ha acquistato un tagliando al bar della Stazione, totalizzando il punteggio di 6 e mezzo, che gli è valso la vincita milionaria.

AOSTA

Tre sciatori soccorsi dalla Protezione civile

La Protezione civile ha soccorso ieri sciatori feriti sulle piste di Valtournenche (Davide Maquignaz e Rhèmes-Notre-Dame (Maria Bazzoni). Domenica a Champoluc Laura Cerutti, 18 anni, di Arcore, è caduta riportando un trauma cranico ed è stata anche lei soccorsa con l'elicottero. Nessuno dei feriti è grave.

Motociclista ferito sulla Statale

Eric Spelonghi, 27 anni, di Aosta, è rimasto ferito cadendo dalla sua «Vespa 50» sabato sera. Il giovane viaggiava sulla Statale 26 in direzione Aosta-Quart. In località Amérique ha sbandato a destra, ma ha perso il controllo dello «scooter» a causa di un avallamento del terreno. Spelonghi ha riportato un trauma cranico e la frattura della clavicola sinistra (la prognosi è 30 giorni). E' intervenuta la Polstrada di Entrèves.

Una nuova funivia per il Monterosaski

Da oggi il Monterosaski ha una funivia in più. Apre, infatti, il nuovo impianto che collega Stafal con la stazione di Sant'Anna, lungo il «domaine skiable» della Bettaforca, tra le valli di Ayas e Gressoney. La funivia è costata 8 miliardi.

Oggi negozi aperti fino a mezzanotte

In occasione della sfilata del «Carnaval de veulla» i esercianti della città potranno protrarre l'orario di apertura dei negozi fino alle 24 di oggi.

La «vicenda Gervasone» in Consiglio regionale

La «vicenda Gervasone» passa di competenza del Consiglio regionale. La giunta infatti deve sottoporre all'assemblea l'accettazione della donazione dello stabile da parte del Comune di Châtillon.

Amputata una zampa a «Ruud», un setter

Travolto dal treno aspetta un padrone

AOSTA. «Ruud», un setter inglese di due anni, con pedigree, è stato travolto da un treno, alcuni giorni fa, nel tratto tra Aosta e Saint-Christophe. Non è morto, ha riportato gravissime lesioni alla zampa posteriore destra, per cui è stata indispensabile l'amputazione.

Ma le sue vicissitudini non sono finite qui. «Il cane senza una zampa mi serve più per andare a caccia e non voglio più tenerlo». Sono le parole del padrone che ha anche firmato, al dir. ore del canile regionale, la cessione definitiva dell'animale, senza alcun ripensamento, dopo saputo delle conseguenze dell'incidente. Addirittura aveva chiesto al veterinario di sopprimere l'animale.

La decisione del direttore del canile di non uccidere il cane deriva dalla constatazione della perfetta forma fisica del setter, nonostante tutto. L'amputazione stando a quanto afferma il veterinario, non comprometterà l'esistenza dell'animale.

«Siamo stati avvertiti telefonata di una signora - dice Daniele Bellandi, direttore del canile regionale e presidente dell'Avapa, l'Associazione per la protezione degli animali - e, al nostro arrivo, il cane riverso binari, ma ci siamo subito resi conto che in condizioni disperate. E' stato sottoposto un delicato intervento chirurgico, eseguito, gratuitamente, dal veterinario convenzionato con l'Usl. L'Associazione Avapa ha rimborsato soltanto i costi del materiale sanitario all'operazione, 70 mila lire per il filo di sutura, gli antibiotici.

Il cane, per ora, - aggiunge Davide Bellandi - è ospite dell'ambulatorio del veterinario che lo ha operato, in via Parigi, assistito con la collaborazione dell'Avapa, ente che sopravvive grazie al sostegno economico di molti degli animali. In questo modo grava sul bilancio del canile regionale. Ruud gode di ottima salute e, per questo, aspetta un padrone affettuoso che gli voglia bene, nonostante la menomazione». **(s. l.)**

Il programma dei soggiorni marini e lacustri predisposto dal Comune di Aosta

Anziani al mare o sul lago di Garda

Tra le novità di quest'anno l'età di partecipazione portata a 65 anni. Le altre innovazioni riguardano l'ammissione di persone parzialmente o non autosufficienti. Animazione e assistenza sanitaria

AOSTA. Un dépliant con colori vivaci, su sfondo mare, che illustra il programma preparato dall'assessorato comunale alle Politiche sociali e dalla cooperativa «Indaco», promotrice pieghevole riservato ai soggiorni marini e lacustri degli anziani. Vacanze curate nei minimi particolari e, per questo, presentate in una conferenza stampa dall'assessore Gianni Rigo, dal presidente della cooperativa che gestirà il servizio Alberto Ragazzi, dal funzionario dell'assessorato Annamaria Tambini e dall'assistente sociale Maria Gilda Martinis.

Tre le località marine e una sul Lago di Garda, scelte per accogliere gruppi di persone che vanno da un minimo di 90 ad un massimo di 180, autosufficienti, almeno 65 anni di età. A queste si aggiungono 20 persone parzialmente autosufficienti, per il soggiorno primaverile e 12 per quello autunnale. Per i non autosufficienti il numero massimo previsto è di 25.

«I soggiorni di quest'anno - ha detto l'assessore Rigo - sono caratterizzati da novità di rilievo. Innanzitutto l'età di partecipazione: stabilendo di accogliere persone che abbiano compiuto i 65 anni intendiamo favorire maggiore socializzazione e l'aggregazione di gruppi omogenei. La seconda innovazione introdotta nel programma di vacanze 1996 si riferisce all'inserimento di anziani parzialmente autosufficienti e la terza, del tutto nuova, all'organizzazione delle vacanze per i non autosufficienti, sistemati a Diano Marina, in alberghi a tre stelle».

Definito il programma dei soggiorni vacanza per anziani del Comune di Aosta

Ospitalità, animazione e assistenza sanitaria caratterizzano le giornate di vacanza per chi vive nel «pianeta della terza età». E l'offerta degli alberghi individuati dall'amministrazione soddisfa, appieno, le aspettative degli organizzatori: dotate di ogni comfort, le strutture sono, in genere, a pochi metri dal mare e dal centro città, con molto spaziose, ognuna con telefono, televisore e servizi privati.

«L'opportunità di predisporre i soggiorni con largo anticipio rispetto agli scorsi anni - spiega Alberto Ragazzi - ha permesso di concretizzare un programma vacanze molto circostanziato e, nei casi di anziani autosufficienti, un'assistenza individualizzata. Il programma di animazione inoltre coinvolgerà le persone afflitte da disagi fisici tanto quanto quelle che non hanno problemi».

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

A Oyace il 10 scolari 16

Caro giornalista, chi ti ha dato l'informazione che alla scuola di Oyace, martedì 13 febbraio, non c'erano scolari? Non è vero: eravamo in 10 su incluso un bambino di Bionaz.

Michele
allievo della scuola di Oyace

Una bella giornata sulla neve di Torgnon

Giovedì 8 febbraio la scuola media «Abbé Prosper Duc» di Châtillon ha organizzato una gita sulla neve a Torgnon per la classe III C.

Grazie all'intervento del sindaco di Torgnon, Filiberto Lucat, e dei suoi collaboratori, anch'io, alunno con difficoltà di deambulazione, ho potuto godere di una magnifica giornata sulle piste di fondo.

A proposito i miei ringraziamenti vanno anche all'Associazione valdostana paraplegici che ha messo a disposizione una slitta appositamente studiata e alla Comunità Monte Cervino che ha provveduto agli spostamenti.

La giornata è stata molto divertente: i tuffi nella neve, gli scherzi del professor Claudio Herin, la «polenta e salsiccia», tutto ha contribuito a rendere una giornata indimenticabile che spero poter ripetere molto presto.

Pasquale Donatelli, Châtillon

E chi non ha la negata la doccia

Vivo ad Aosta da anni e sono attualmente senza lavoro e senza fissa dimora. Ho trovato alloggio temporaneo nel dormitorio pubblico dove però, non avendo io un'occupazione fissa, sono stato ospitato per tre sole notti. Ma il problema che voglio sottolineare è un altro. Ad Aosta, città tra le più ricche d'Italia, chi non ha casa non può permettersi nemmeno la doccia. Il «Diurno» di piazza Narbonne, l'unico esistente in città, è chiuso da tempo. In Valle si aiutano tante persone eppure a chi non chiede nulla se non di sopravvivere con un minimo di dignità viene negata addirittura la possibilità di lavarsi.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta:
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 235.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666 (0166)
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165)
Montjovet: *Volontaires* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari*
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125)
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 febbraio 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; Montesheli, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans

Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil, **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montesheli, **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0166) 561545

STATO CIVILE

AOSTA

Michel Follin; Davide Gens e Giovanni Borney con Luisa Comoglio; Gianluca Pistritto con Patrizia Giachino; Gianluca Narduli con Stefania Giglio; Domenico Delre con Annalisa Rossini; Vito Polizzi con Virginia

MORTI. Alfredo Ottenga, anni, pensionato, Aosta; Donata Didomizio, 84 anni, pensionata, Aosta.

Saint-Denis. Si riunirà domani alle il Consiglio comunale, per discutere 8 argomenti.

Aosta. Tre borse di studio 800 mila lire sono state messe a disposizione degli studenti degli istituti superiori dall'assessorato regionale della Istruzione. Le borse di studio sono intitolate alla memoria di Alberto Deffeyes, Giulio Brocherel e Pietro Samuele Gerbaz. Domande il 29

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Ricci, Cullet e Miodini** profondamente commossa per la grande dimostrazione di stima ed affetto tributato al caro **SILVIO** sentitamente ringraziano: i Parroci dell'Immacolata, di Signayes e di Gignod, e tutti coloro che di presenza, con scritti e parole di conforto hanno partecipato al loro dolore.
— **Aosta**, 17 febbraio 1996

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza di Angelo Del Boca

«Il colonialismo italiano in Africa» è il tema del dibattito organizzato per oggi alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale dalla presidenza del Consiglio della Valle. Parteciperà, come relatore, Angelo Del Boca, docente di Storia contemporanea alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino. E' considerato il massimo esperto italiano di storia del colonialismo ed è stato inviato speciale di grandi quotidiani in Africa e Medio Oriente. Del Boca presenterà questa anche il suo libro intitolato: «Il Negus - Vita e dell'ultimo Re dei Re». Introdurrà il dibattito Ego Perron, segretario del Consiglio regionale.

DONNAS

Ultima gara di belote

Il ristorante «Les Caves» ospita oggi dalle 21 l'ultima gara eliminatoria del «Grand Prix», la «maratona» itinerante di belote cominciata a ottobre e ormai vicinissima alla conclusione. Le iscrizioni saranno aperte alle 20,15. La finalissima sarà domenica a Saint-Christophe, nel ristorante «Chez Germaine» in palio ci Fiat Cinquecento, scooter Piaggio, impianti hi-fi, televisori a colori, telefoni cellulari, medaglie d'oro. La finalissima comincerà alle 8,30.

AOSTA

Corsi di francese

L'Alliance Française ha organizzato per il 1° quadrimestre due corsi, per adulti, di preparazione alla prova di francese dei concorsi regionali e un corso per bimbi delle scuole elementari di Aosta. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 0165/42331.

di Giovanni Thoux

La chiesa di San Lorenzo ospita fino al 3 marzo la mostra di Giovanni Thoux intitolata: «Costumi valdostani scavati nel legno». Sono ospitate 30 sculture in legno. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 12 e dalle ore 14 alle 18.

Oggi un fitto programma di appuntamenti per la chiusura del Carnevale in tutta la Valle

Gran galà nel castello

Questa sera il tradizionale «veglione» nel maniero medievale di Verrès
Dalle 11,30 distribuzione di polenta, salsicce e vino. Nel pomeriggio il corteo

Alberto Payn e Gemma Bordet, «Signori» del 48° Carnevale storico di Verrès

VERRES. Calerà stasera il sipario sulla 48ª edizione del Carnevale storico di Verrès, con il tradizionale «veglione» di chiusura al castello medioevale. Il paese è stato attraversato, do- e ieri, dai cortei di personaggi in costume d'epoca, dai gruppi folcloristici e bande musicali, con in testa i due «Signori» del Carnevale, Pierre d'Introd (Alberto Payn) e Caterina di Challant (Gemma Bordet). Ieri mattina ci sono state le tradizionali visite della Castellana, prima ai ristori del Borgo e Verrès e poi, nel salone e campo sportivo, ai bambini dell'asilo. Nel pomeriggio c'è stato spazio per gli alunni delle scuole elementari.

La serata di ieri è stata dedicata all'appuntamento più prestigioso del Carnevale di Verrès: il gran galà al castello, preceduto dallo spettacolo teatrale «Una partita a scacchi» di Giuseppe Giacosa. E oggi, come ogni «martedì grasso», ci saran- le manifestazioni di chiusura del Carnevale. Alle 11,30 piazza René Challant ospiterà la tradizionale distribuzione di polenta, salsicce e vino. Alle 14,30 spazio ai carri allegorici e a «Gran corso di gala», tutti i personaggi storici, da Pierre e Caterina ai vari Conti, dal Cerimoniere Ottavio Giovanetto al Gran Ciambellano Marco Chiabotto, poi gli Araldi, Tamburi, Cavalieri, Balestrieri, Arcieri e Mazzieri. Con il seguito saranno anche gruppi folcloristici, formazioni mascherate e musica. E poi il Comitato organizzatore, dopo il veglione di chiusura, potrà cominciare a stilare il bilancio della 48ª edizione del Carnevale, dando appuntamento a tutti per il prossimo .

(s. ser.)

Sfilate e balli in maschera

AOSTA. «Carnaval de Veulla» oggi ad Aosta. Alla manifestazione, organizzata dal «Comité Socque San Marteun et Tsesallet» con un contributo dell'assessorato comunale al Turismo, parteciperanno gruppi di tutta la Valle: Conte e la Contessa Pléod, maschere di San Marteun, Sorreley, Roi- e Gressan, i Seigneurs di Quart e i Signori di con il loro seguito. E ancora banda Aosta e gli sbandieratori di Piverone. La sfilata, alle 20, da piazza della Repubblica raggiungerà l'Arco d'Augusto poi piazza Chanoux, dove sarà bruciato il «Carnevale» e saranno distribuiti bugie e vin brûlé.

Alle 15, il Carnevale aostano, organizzato dall'Apt, dedica un momento ai bambini in piazza Chanoux, dove verrà distribuito il pesce fritto. Per stasera sezione ballo e ascolto musica del Cral Cogne organizza il Gran galà in maschera con l'orchestra «Tony e Barbara». programma danze, gara di ballo a baraonda e abbuffata di bugie. Premi ai costumi più belli.

Altra festa per i bambini alle 14 nella biblioteca di Châtillon. Le mascherine sfileranno per il paese, partendo dalla scuola elementare e si ritroveranno per il ballo. Alle 20,30, nel municipio St-Vincent, «Corrida dei piccoli».

compresorio del Grand Combin il carnevale si conclude con le «landzettes», «toc», la «tocca» e l'orso. Le «bende» visiteranno stamani le famiglie di St-Rhémy Bosses, Gignod e Allein. In serata ballo l'orchestra di Iseo e Danilo Allein, I «Pudzo valdotains» nell'area ricreativa di Gignod, dove svolgerà l'estrazione della lotteria, e all'hôtel «Des Alpes» di St-Rhémy con Flavio Boverod.

Dalle 15, «Speciale carnevale» sulla a Rhêmes-Notre-Dame, organizzato dallo sci club. Il ritrovo è all'hotel «Galisia» per i giochi e la sfilata. Alle 17 merenda all'hotel «Grande Rousse».

La discoteca «The Chimera» organizza il carnevale dei bambini del Breuil. Il clou della fe- sarà il mascherato, dalle 16,30. Verranno premiate migliori maschere e tutti i bambini presenti riceveranno un dono, grazie alla collaborazione genitori, Luciana Gasperi e a un contributo della biblioteca di Valtournenche. Per i bimbi di Valtournenche la biblioteca organizza sulla pista di fondo di Maen una gara in maschera, dalle 14,30. Dopo la premiazione i bambini festeggeranno la fine del carnevale.

[sa. b.]

In festa fino a sabato

«Gran Carnevale» oggi a Courmayeur dove, dalle 14, verranno distribuite sul piazzale Monte Bianco grandi quantità di seupa, fontina, salcicce, pane nero e vino. Seguiranno la sfilata dei carri allegorici, la gara al taglio del e il caratteristico «tsaetton» e la sfida sull'albero della cuccagna. In serata gran ballo in maschera nel padiglione tenda allestito nel piazzale Monte Bianco. Il carnevale Courmayeur, in agli ospiti milanesi «code ambrosiana» che durerà fino a sabato. Per venerdì, alle 21, è prevista una gara notturna di sci a Dolonne. Si tratterà di uno slalom ad ostacoli, seguito dalla distribuzione vino e prodotti tipici. Sabato, dalle 17, è in programma il carnevale del Villair con bouvette e ballo con orchestra. Verso le 19,30, è prevista la premiazione del «La vetrina carnevale» organizzato dal Comune, dall'Apt e dall'Associazione commercianti.

[g. l. m.]

La «Ninfa del Lys» con la sua Ancelle durante una sfilata Carnevale di Pont

Il rogo del diavolo

Spettacolo pirotecnico a Pont

PONT-SAINT-MARTIN. Vento permettendo, questa migliaia di persone potranno ammirare l'appuntamento più suggestivo dell'intero Carnevale: il rogo del diavolo e il successivo spettacolo pirotecnico. La Pro loco, che organizza la più importante manifestazione di Pont-Saint-Martin, ha scelto ei da anni di investire molto sulla chiusura ufficiale del Carnevale. E la scelta si è pre dimostrata azzeccata, perché il rogo del diavolo si ormai trasformato in un appuntamento così spettacolare da attirare spettatori di tutta la Valle e anche del Canavese.

L'appuntamento è alle 20,30, ma è consigliabile essere sulla piazza IV Novembre almeno mezz'ora prima. fantoccio in legno, gomma, tela e (tanto) esplosivo che rappresenta il Male è appeso da giorni il ponte . Questa sera lo incendieranno, mentre i personaggi storici sfileranno sul ponte le fiaccole, accompagnati dall'inno del Carnevale suonato dalla banda musicale. Fontane luminose e decine di fuochi d'artificio trasformeranno la tradizione del rogo (che indica fortune per tutto il paese) in un suggestivo spettacolo.

[s. ser.]

Il Diavolo del Carnevale storico di Pont-St-Martin Questa un fantoccio che rappresenta il verrà dato alle fiamme sotto il ponte romano

Bighe, vincono le «Pantere»

PONT-SAINT-MARTIN. La della bighe romane è trasformata in un trionfo per la «Pantere» «Platea I Maius». Il rione di piazza I Maggio ha vinto entrambe le prove (maschile e femminile) disputate ieri pomeriggio nel centro di Pont-Saint-Martin, in via Chanoux.

I due equipaggi del rione azzurro-blu hanno dominato le finalissime. Ma ieri è stata anche la giornata vittoria per il rione di San Rocco, che ha ottenuto l'«Insula», ossia il premio per l'insieme di coreografie, costumi e allestimenti migliori. Il successo era nell'aria: il rione San Rocco, dalle bandiere viola, ha allestito nei giorni uno splendido e gigantesco anfiteatro di fronte alla birreria di Giorgio De Marchi.

Statue e rifiniture molto accurate gli hanno dato la vittoria. Nella popolare corsa delle bighe (curate nei minimi particolari e trainate da giovani in romano), dietro a «Platea I Maius» nella categoria maschile si sono piazzati al secondo posto i rappresentanti del rione «Vicus Colubris», con simbolo un cobra su sfondo color panna e granata. Terzo posto per i atleti del rione dei Leoni (centro storico) e quarto per «San Rocco», davanti ai «Ponte Romano». Sesto e ulti- posto per il rione della Verna.

Tra le donne, dietro a «Platea I Maius» è piazzato l'equipaggio dei «Leoni», mentre al terzo posto è finito rione San Rocco. Quarto e ultimo posto per la biga del «Vicus Colubris». Non hanno partecipato alla gara i rioni «Cascine» e «Lys».

Oggi il Carnevale raggiunge il «clou» delle manifestazioni, la sfilata e relativa gara) dei carri allegorici. Un appuntamento che fino a qualche anno fa era di assoluto prestigio, con la partecipazione di decine di carri provenienti anche dal Piemonte. Negli ultimi tempi il numero di iscritti è diminuito progressivamente, facendo passare un po' in secondo piano la sfilata del «martedì grasso».

Il «galà» dei carri è stato anche preceduto, nei giorni scorsi, da critiche verso la Pro loco, accusata di aver interrotto una tradizione secolo: la premiazione sarà più in piazza I Maggio, ma piazza IV Novembre, più grande e spettacolare. La Pro loco privilegiato quest'ultimo aspetto.

[s. ser.]

Donnas, per studiare le priorità d'intervento

Sopralluogo in parete nella zona della frana

Il caduto sulla strada romana delle Gallie a Donnas La zona da due settimane è transennata e vietata ai visitatori

DONNAS. Tecnici e geologi appesi in parete, per studiare le priorità d'intervento alla strada delle Gallie danneggiata da una frana. Il sopralluogo «alpinistico» si svolgerà i prossimi giorni, appena lo permetteranno le condizioni atmosferiche. Sono necessari almeno due o tre giorni di cielo sere- e sole, per asciugare la superficie rocciosa evitando ogni problema di sicurezza. E poi le guide alpine della Protezione civile coordineranno l'intera operazione, vedrà impegnato in prima linea il geologo della stessa Protezione civile Franco Bonetto, con i tecnici dell'assessorato regionale Lavori Pubblici, competenti in appalti.

La zona della strada delle Gallie a Donnas, attorno all'arco romano, è da 2 settimane transennata e «off limits» ai visitatori, a causa di caduta di massi che ha sfiorato il bimillenario monumento. I blocchi rocciosi si sono sgretolati sulle lastre della strada romana. Sul posto sono intervenuti gli specialisti della Sovrintendenza, insieme i tecnici regionali e con il geologo della Protezione civile. L'intera na, secondo gli esperti, è a rischio ormai da Sono già stati fatti passato altri interventi di sostegno, anche con cemento armato, il progressivo abbandono dell'area da parte degli agricoltori favorisce lo sgretolamento della montagna, a Donnas e in molte altre zone della Valle soggette a smottamenti e frane. L'intervento in parete della Protezione civile sarà fatto con molta probabilità fra qualche giorno, perché in arrivo altre perturbazioni dall'Atlantico.

(s. ser.)

LES GRIFFES
SALDI
ECCO ALCUNI ESEMPI:

VISONI DA: 2.500.000
MARMOTTE DA: 1.800.000
VOLPI DA: 1.500.000
GIACCHE PELLE : 350.000
NUOVA COLLEZIONE SPOSI '96

Abiti pronti misura per lei, per lui a partire da: L.
VIA CHALLAND 27/29 - - TEL. 0165/40381

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Centro Studi e Servizi Immobiliari
TEL. 0166 -
FAX. 0166 - 31.16.07
nel settore
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

CHATILLON
- Alloggi con giardino e box
- da completare con box e giardinetto
- Fabbricato rurale indipendente con giardino da sistemare - mino attiare

AOSTA
- Box in via Battaglione
- negozio ottimo investimento

ST-DENIS capoluogo
- da

EMARESE
- Rustico ristrutturato arredato con giardino
- arredato con posto auto

QUART-VILLE SUR NUS
- vendibili anche a lotti

DONNAS - centro storico
- ristrutturato con bagno
- ristrutturare, con giardino e soffitta
- Villa centrale indipendente su 3 piani giardino ed ampi box
- Fabbricato centrale con 2 alloggi, terreno
- Monolocali e bilocali box e cantina
- Alloggio arredato con caminetto, barbecue, 2 box e cantina
- Villini giardino in costruzione zona Terme
- Fraziona Clapeaz - alloggi panoramicissimi in rustico ristrutturato
- Terreno edificabile
- Frazione panoramici con terreno
- Col di Joux - ampio monolocale arredato con 5 posti letto
- Col di Joux - alloggi di mansarde e chalets in costruzione
- Box auto e magazzini

CHAMOIS
- Alloggio quasi ultimato in rustico ristrutturazione

PONTEY
- e giardino

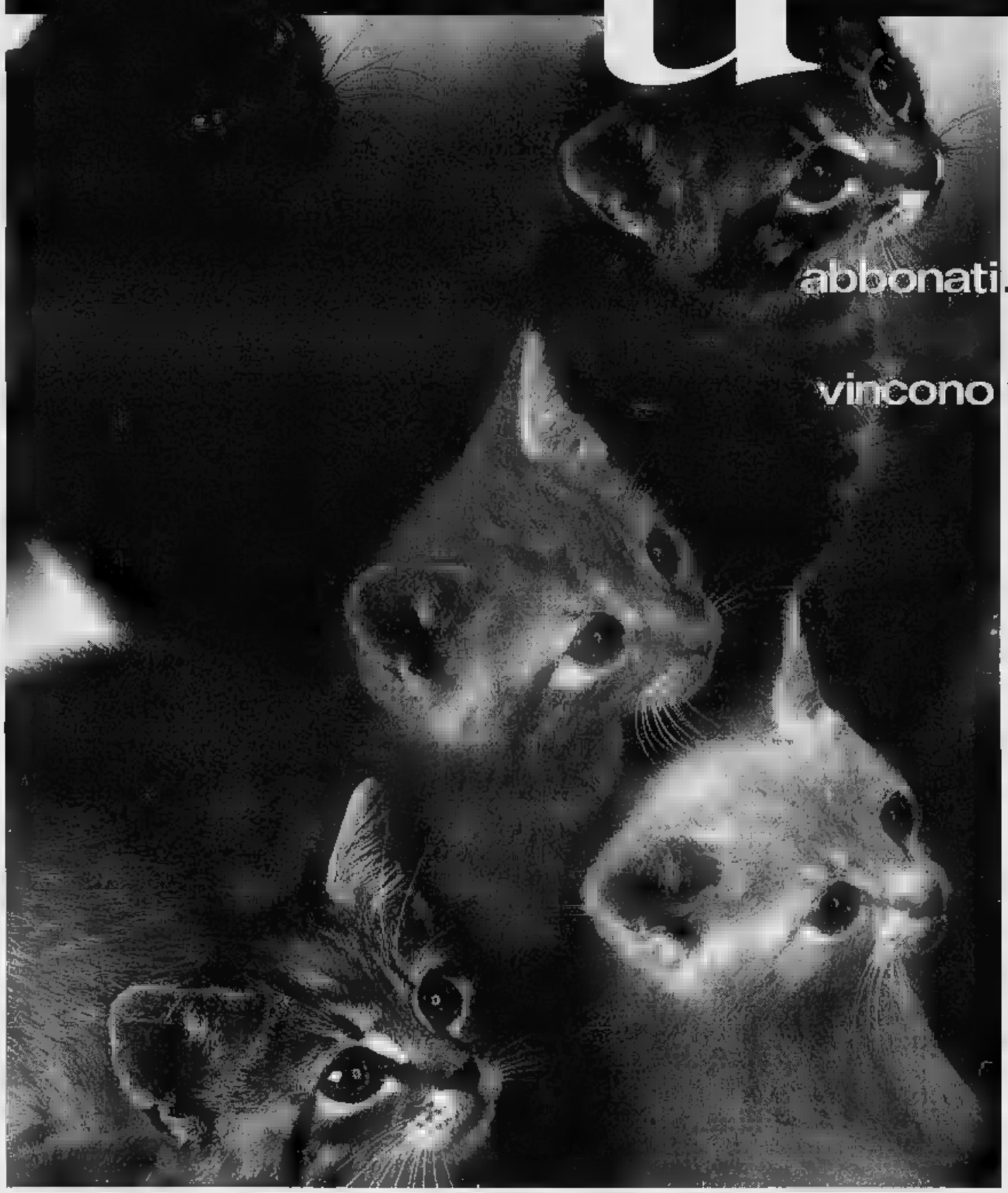
- rustici da ristrutturare
- Alloggio trilocale arredato con posto auto

ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
- Mercerie / valle centrale / occasione
- Tabaccherie / Lotto / Profumi / Souvenirs
- Bar coperti / 20 / 20 dehors
- Alimentari centralissimo a Saint-Vincent
- Bilocale arredato con riscaldamento autonomo ad Aosta
- Alloggi ar per stagione ale settimane bianche ad Antey e Torgnon
- Alloggi trilocali vuoti arredati a Saint-Vincent
- Locali centrali ufficio o negozio a Saint-Vincent
- Box auto centrali a Saint-Vincent

Saint-Vincent - Via Emile Chanoux - VALLE D'AOSTA

BARBELLA GAGLIARDI SAITTA

Quanti,



i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

Fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

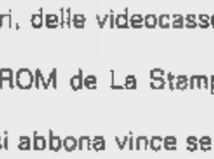
Un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, Torino. • Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". • Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. • Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Buona fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. • Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".



*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in Fiat, Lancia e Alfa Romeo. BONUS TARGA+10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. conc. 6/11023 Scad. 31/12/96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Ivrea, la manifestazione non sembra in grado di superare i confini canavesani

Carnevale: sogni di gloria addio

La giunta, dopo le promesse elettorali, ha tagliato i fondi
Uscita di scena l'Apt, molto scarsa la promozione turistica

Aveva grandi ambizioni, il carnevale di Ivrea. Un anno fa i neo-eletti amministratori comunali lo indicavano come un «fiore all'occhiello» per l'immagine turistica della città; l'aggancio ad una lotteria nazionale era il sogno nel cassetto, e gli organizzatori volevano lanciare la manifestazione oltre i confini canavesani. L'edizione '96 ha invece riportato tutti con i piedi per terra. Il Comune ha tagliato i fondi; la lotteria c'è, ma è locale; infine una promozione quasi inesistente ha trattenuto all'ombra delle mura l'interesse al Carnevale.

Quest'anno, nonostante l'attenzione dimostrata nel '95 dai mass media per la battaglia delle arance, non si è neppure convocata la tradizionale conferenza stampa per presentare il carnevale. «Mi sono mosso personalmente - spiega l'assessore provinciale Livio Besso Cordero - a distribuire i dépliant illustrativi a giornali e tv private». Evidentemente, però, non è stato sufficiente: il carnevale, finora, non ha avuto il pubblico delle ultime edizioni. Inoltre, anche i rapporti con Rai 3 si sono improvvisamente raffreddati, al punto che domenica la rassegna è stata del tutto ignorata dal Tg regionali. «Colpa loro - sostiene Giancarlo Bertone, portavoce del Consorzio organizzatore -. Pretendevano una battaglia delle arance in diretta per il Tg di domani sera. Abbiamo rifiutato: non possiamo cambiare i tempi e l'identità del carnevale». In città, però, il ricordo di una battaglia delle arance a maggio, per la «Domenica In» di Pippo Baudo, è ancora fresco. «Ma quello - dice ancora Bertone - non fu il carnevale. Fu solo una rappresentazione ad uso dei telespettatori».

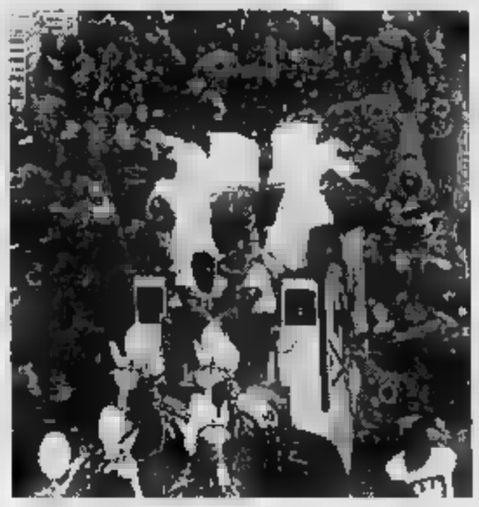
Ma la polemica con il Tg3 (ricucitasi in extremis) le telecamere saranno a Ivrea per «Italia in diretta» riguarda anche la rivelazione del nome della Mugnaia alle 19,50 di sabato scorso, un'ora prima della sua uscita dal balcone del municipio. «Abbiamo ripreso una notizia dell'agenzia Ansa», si difendono i giornalisti Rai. «Una vera e propria scorrettezza, un dispetto agli eporediesi» ribatte il presidente del Consorzio, Pietro Ramella. Che dimentica, però, come un giornale locale sia in vendita lo «Speciale Mugnaia '96» già alle 20, e proprio sotto il palazzo civico.

Rai a parte, resta il problema di una manifestazione che sembra aver rinunciato ai sogni di gloria, ai valori e le tradizioni - spiega Ramella - inconciliabili con le esigenze commerciali. Inoltre, due anni fa la locale azienda di promozione turistica ha abbandonato il Consorzio: a noi è venuto a mancare il veicolo promozionale ideale». Replica Paola Peila, direttrice dell'Apt del Canavese: «Se abbiamo rinunciato, è perchè condividevamo alcune scelte di bilancio. E aggiunge: «Il nostro carnevale, così com'è, è punto di riferimento turistico ha dato tutto. Per gli eporediesi va benissimo; ma se l'obiettivo è attirare visitatori, allora serve qualcosa di nuovo».

Mauro Revello

Visita all'ex generale Volpe

Visita inaspettata per Dante Volpe, «il Generale» per antonomasia del carnevale. Ieri, al termine del saluto alle squadre di arancieri, la Mugnaia Luisa Rolfo e il Generale Paolo Bravo hanno prolungato la consueta visita al pronto soccorso e alla pediatria dell'ospedale per fermarsi anche in ortopedia, dove Volpe è ricoverato per una lombosciatalgia. «Sono esiliato a Sant'Elena - ha detto ai due personaggi -. Soffro molto a non essere con voi». Non ha trascurato la sua proverbiale galanteria: «I suoi occhi sono stupendi - ha detto alla Mugnaia -, è sua Violetta eccezionale». La giornata di ieri era incentrata sulla battaglia delle arance: al termine sono stati 202 i contusi medicati nelle tende della Croce Rossa, una ventina al Pronto Soccorso (nessuno è grave). Oggi si replica; stasera si bruciano gli scarli.



A complicare una situazione confusa è venuta anche la polemica con la Rai

A sinistra, battaglia delle arance. A destra, Pietro Ramella. Sopra, Generale a Mugnaia con Dante Volpe in ospedale

Castellamonte, Re Pignatun

Raffigura un impresario edile
Domani sera il rogo in piazza

E' Paolo Bono, 46 anni, imprenditore edile, il Re Pignatun del carnevale di Castellamonte edizione 1996.

Vicepresidente dell'Unione sportiva castellamontese, presidente della società cooperativa e ricreativa, il personaggio molto conosciuto in città; la statua in cartapesta che lo raffigura è stata, come sempre, realizzata da Nicola Milati e Renzo Igna.

Con la presentazione di Re Pignatun la manifestazione avvia adesso alla fine. Stasera c'è la tradizionale «tombola del maiale» e domani (ripetendo un antico privilegio che permetteva di posticipare al mercoledì delle Ceneri la fine del carnevale) il carosello storico.

In testa con i rappresentanti dei rioni i personaggi storici della manifestazione: la Bela Pignatera e Primo console quest'anno impersonati dalla graziosa Odette Bernardi, 34 anni, insegnante alla scuola materna di Castellamonte e il marito Carlo Zambon, 36 anni, rappresentante di commercio.

Alle 14 in piazza della Repubblica, il rogo finale di Re Pignatun.

IN BREVE

■ **LOCANA.** Agli occhi del paese era un benefattore, ma in realtà il suo obiettivo erano i soldi di Bernardo Giori, 88 anni di Locana, infermo e sofferente. Andrea Minopoli, 33 anni, vicino di casa di Giori, andava ad assistere l'anziano e ora è accusato di furto con l'aggravante della continuazione: dovrà comparire giovedì davanti al pretore di Ivrea. Secondo il pm Lorenzo Fornace, durante le sue visite Minopoli avrebbe sottratto 4 milioni di lire e 400 franchi svizzeri, nascosti in un barattolo, e 500 mila lire prelevate direttamente dal portafoglio dell'anziano. Parte del denaro è stato trovato in casa sua, dopo l'apertura di un'inchiesta a seguito delle voci ricorrenti in paese, secondo le quali il giovane stava lentamente spogliando il pensionato dei risparmi.

■ **IVREA.** E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Maria Vittoria di Torino, per un'overdose di eroina, Antonio Grosso, 33 anni, pregiudicato, residente a Ivrea in via Papa Giovanni XXIII. E' stato trovato l'altra mattina, agonizzante, nella stazione di Porta Nuova.

■ **MONTALTO.** Claudio D'Alessandro, consigliere del gruppo di opposizione nel Comune di Montalto ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per impegni di lavoro. Gli è subentrato Massimo Panizza.

■ **FERROVIA.** Giovedì alle 12.45, presso il Consiglio di fabbrica della Olivetti di San Bernardo di Ivrea, incontro organizzato dall'Associazione utenti ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta. Si parla dell'orario estivo, dell'integrazione tariffaria, del peggioramento del servizio e del potenziamento della linea.

Alla Cascina Piana di Foglizzo, corteo con momenti di tensione

Duecento «no» alla discarica

Bloccati i tecnici dei rilievi geologici

«Per questo motivo permetteremo la realizzazione di una discarica in regione Cascina Piana a Foglizzo». Lo hanno ribadito per l'ennesima volta ieri mattina, a gran voce e con vistosi striscioni, oltre 200 cittadini di Foglizzo e Montanaro. Si sono assembrati davanti ai cancelli della cascina Piana, presso la cava di argilla di proprietà della fornace Faga di Montanaro il cui legale rappresentante è Albino Faga, 64 anni, al fine di bloccare l'accesso ai tecnici della società Abrate di Carmagnola, intenzionati ad effettuare una serie di rilievi e sondaggi tecnici per conto del consorzio dell'Aisa.

Intorno alle 10 sono poi arrivati Giorgio Sola, responsabile della società Abrate, e l'ing. Ermanno Martini, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Aisa. Nonostante il decreto del presidente della giunta regionale, Mercedes Ghigo, per accedere alla Cascina Piana, Albino Faga ha prontamente assicurato ai presenti: «Qui sono proprio padrone, non ho ricevuto alcuna comunicazione dal sindaco di Foglizzo che oggi sui miei terreni avrebbero dovuto essere effettuati dei rilievi. Qui non si farà assolutamente nessuna discarica. Ho pure presentato un ricorso al Tar».

I comitati e le associazioni contro una possibile discarica al confine tra Foglizzo e Montanaro, che si sono dati appuntamento alla Cascina Piana, dove hanno bloccato i tecnici incaricati di effettuare i rilievi

Giorgio Sola ha prontamente ribadito: «Nell'estate del '91 mi sono recato più volte in questi terreni di Cascina Piana ad effettuare dei sondaggi geognostici». Faga smentisce: «Io non ho autorizzato proprio nessuno a questo tipo d'intervento; nella cava è venuto qualcuno, lo ha fatto abusivamente». Gli atti, però, parlano chiaro. L'8 settembre del '94, tanto di carta intestata, la Fornace Faga scrive all'ing. Bruno Cipullo: «Con la presente si mettono a disposizione della signoria vostra i tre sondaggi geognostici eseguiti per nostro conto dalla società Abrate, da utilizzarsi per la progettazione dell'impianto R.S.U. dell'Azienda intercomunale smaltimento rifiuti solidi urbani area chivassese». Seccato di questa situazione il presidente Martini: «Ho convocato una riunione per domani alle 20,30 con tutti i sindaci dei Comuni associati. Bisogna prendere una decisione».

(d. and.)

La Cassazione conferma la sentenza d'appello

Locana, pene ridotte per gli abusi edilizi

Cala il sipario, definitivamente, sul primo processo per gli abusi edilizi di Locana.

La sesta sezione penale della Corte di Cassazione ha, infatti, respinto il ricorso dell'ex procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, contro la sentenza poco più di un anno fa della corte d'Appello di Torino e che aveva drasticamente ridotto le condanne di primo grado dell'ex sindaco del paese, Albino Bellino, e dei due membri della commissione edilizia, Sergio Ariagno e Lorenzo Bosco.

In Appello la prima sentenza - un anno e undici mesi per Bellino, uno e dieci per Bosco e uno e nove per Ariagno - era stata portata per tutti a due mesi di condanna; pena convertita in un milione e mezzo di multa.

La Cassazione adesso ha confermato quel pronunciamento nel quale veniva esclusa l'accusa di «vantaggi patrimoniali per gli amministratori derivanti da quegli abusi edilizi.

L'ex sindaco di Locana Albino Bellino

Una sentenza destinata a fare giurisprudenza e che potrebbe anche smontare l'accusa nel processo «Locana bis», dove gli imputati sono 109, tutti accusati di abuso edilizio.

L'udienza è già fissata per il 3 maggio prossimo. La sentenza della corte di Cassazione - dove gli imputati sono assistiti dai legali Agnetis, Gallo, D'Alessandro, Oberto e De Felice - ha confermato l'assoluzione anche per gli altri cinque imputati: Maria Teresa Tomasi Canovo, Caterina Negro Prer, Severino Vitton Corio, Dorina Giacometto e Sergio Gasco.

[l. pol.]

DOVE & QUANDO

MARTEDI' Il Carnevale, a **Borgofranco,** è caratteristico perché vissuto separatamente da ciascuno dei rioni del paese. Alle 10 sfilata dei personaggi nelle tre socie; alle 12 pranzo in ciascuno dei saloni; nelle piazze, alle 15, il taglio (simbolico) della testa del gallo, Fiaccolata e abbruciamento degli scarti, dalle 19; infine e serata danzante nei tre saloni. Carri e maschere protagonisti del martedì grasso anche in altri paesi. Pomeriggio di giochi e intrattenimenti, a Ca' Mescarlin, per i bambini di **Montanaro.** Festa anche per i ragazzi della comunità Anffass di corso Indipendenza e giochi, e balli iniziano alle 15, per un pomeriggio aperto a chiunque voglia intervenire. In serata, dalla casa dello Castellana di **San Giorgio,** si avvia la fiaccolata per poi convergere sulla piazza dove il rito «del babacio». A **San Benigno** la sfilata parte alle 15 e si conclude alle 17 con il gran falò di chiusura. A **Orio,** invece, Carnevale inizia proprio questa sera, con la prima delle sfilate in notturna che si ripeteranno nei prossimi giovedì. Alle 21, nel salone delle scuole elementari di Lessolo, appuntamento aperto a tutti con il ballo liscio. Conduce il duo «Maurizio e Romy».

TOMBOLA. A Castellamonte, presso il padiglione riscaldato in piazza, si svolge, a partire dalle 20,30, il «gran tombolone del maiale»: un suino vivo è, infatti, il premio finale del gioco.

ZUCCHINO La manifestazione canora organizzata dalla Pro Valperga al cinema teatro Ambra, prevede per oggi l'esibizione dei 18 selezionati per la categoria «adulti». Inizio alle 21. A conclusione verranno attribuiti premi, in particolare l'ambito zucchino.

DI Teoria e pratica della potatura di alberi da frutto: è il corso che l'associazione Rosmarino di Chiaverano propone per sabato e domenica prossimi. Docente sarà fra Luigi Costamagna, della Fraternità Cooperativa Agricola di Lessolo. Le iscrizioni vanno segnalate ai numeri 0125/54.104 o 54.114, oppure direttamente alla sede dell'associazione, in piazza Ombre, venerdì dalle 21 alle 23. Il corso costa 30 mila lire, 20 mila per i soci.

FOTO Il negozio Cd Mail di via Bertinatti a Ivrea accoglie, fino al 30 marzo, i nudi femminili fotografati dall'eporediese Antonello Gentile. Per informazioni: 0125/615.628.

Salassa, nella notte

Dato alle fiamme il camion di un muratore

Misterioso incendiario la notte scorsa a Salassa. Ignoti hanno appiccato il fuoco all'autocarro di un giovane muratore, parcheggiato proprio sotto casa. Le fiamme si sono sviluppate dopo la mezzanotte. Vincenzo Campisi, 24 anni, residente in via Nigra 17 si è quasi subito accorto del fuoco e ha dato l'allarme.

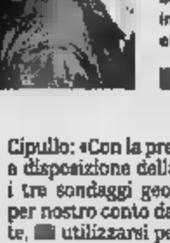
L'intervento dei pompieri non è comunque servito a salvare il camion - un OM 40 - dalla distruzione. I danni, stando ad una prima stima dell'impresario, ammonterebbero ad una trentina di milioni. Secondo i carabinieri ci sarebbero pochi dubbi circa l'origine dolosa dell'incendio anche se restano da accertare ancora molti particolari. «Non ho mai ricevuto minacce - avrebbe spiegato il giovane ai militari - non riesco proprio a capire chi possa avercela con me. Non ho mai fatto del male a nessuno».

Bocce: in serie B il Fucine Rostagno Cuorgnè qualificato per la finale promozione

Il Brb: «Vittoria sospetta dell'Aosta»

Gli eporediesi, retrocessi in A 2, gridano alla combine

«Ci sentiamo presi in giro - dice Renato Battaglino, d.s. del Brb Ivrea, il club di bocce retrocesso dalla serie A1 all'A2 all'ultima giornata del campionato -, noi ci siamo dannati per battere (10-6) il Bpt Ferrero, società con la quale non siamo mai stati anni in buoni rapporti, ed ecco che salta fuori il 16-0 Nitri Auto Aosta (19 con il bonus della vittoria) a Biella, nei confronti degli Amici Chiavazzesi, risultato perlomeno sospetto. Tra qualche giorno decideremo se inviare a Roma un esposto alla Disciplinare della Fib, ma non speriamo molto in una revisione della classifica. Chi ha perso, comunque, non siamo stati, ma le bocce che rivelano quanto siano ancora lontane dallo sport vero».



Il direttore sportivo del Brb Renato Battaglino

Gli aostani, sconfitti in casa dalla Tubosider (14-2), apparivano in seria crisi, ma sono improvvisamente risorti ottenendo la trasferta risultato che dire clamoroso è poco. La coda della graduatoria finale dell'A1 è risultata così: Bra, vittorioso a sorpresa sulla Chiavarese campione, punti 117, Nitri Auto 114, Brb 113 e Amici Chiavazzesi 89. Si aggiunga l'intercettazione di una telefonata con Biella, da dove ci si informava sulla situazione a Banchette, assicurando che per quanto riguardava il risultato locale c'erano problemi. Ad Ivrea erano presenti Vercelli, Gobbo e Amidani, tre dirigenti Fib: sarebbe stato meglio che si fossero distribuiti sui vari campi caldi del sabato per controllare la regolarità degli incontri? Ma la federazione, che dovrebbe intanto preoccuparsi di istituire i playoff per impedire le combines, non si cura di prevenire le irregolarità. Era già accaduto due anni fa ai danni della Tubosider e non c'è stato alcun intervento federale, benché tutti sapessero com'erano andate le cose.

Il Fucine Rostagno Cuorgnè, dal canto suo, s'è qualificato per la finale promozione della serie B (in programma a Savigliano sabato 24 febbraio alle ore 14,30) insieme a La Perosina. I canavesani hanno chiuso il girone B dei playoff in testa con 45 punti, 5 in più dei Forti & Sani Fossano. Per ora complimenti.

Giovanni Cappon

NUOVA OPEL ASTRA SW CLUB EDITION

SENZA RIVALI.

PREZZI SPECIALI OFFERTI DAL CONCESSIONARIO VI AUTO.

Astra SW Freeby 1.4 Climatic
L. 24.900.000

Astra SW Club Edition 1.6 e 1.8 Climatic con climatizzatore e terratetto
L. 27.400.000

Prezzi chiavi in mano A.I.P.E.T. esclusi, offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre, a partire dalla versione Freeby: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e alzacristalli anteriori elettrici. Astra SW ora è anche disponibile nel nuovo elegante modello Club Edition.

E' un'offerta della concessionaria Opel per IVREA e CANAVESE

BUROLO
S.S. LAGO DI VIVERONE
TEL. 0125 617555

viAuto

OPEL

SALDI DOC

ULTIMI GIORNI alla PELLICCERIA

GARINO

Via Garibaldi, 28
TORINO

Via Novara, 39
BORGOMANERO

Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli sono
del 1995 - 1996 e
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

CAMBIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

APPROFITTATENE SUBITO

aut. com.

MANTELLO VISONE VALORE L. 6.300.000 CEDUTO A L. 3.300.000

GIACCA VISONE VALORE L. 4.200.000 CEDUTA A L. 2.550.000

9/10 CODE VISONE VALORE L. 2.950.000 CEDUTA A L. 1.900.000

9/10 CASTORINO LONTRATO VALORE L. 3.900.000 CEDUTO A L. 1.900.000

GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO REVERSIBILE VARI COLORI A DISPOSIZIONE
VALORE L. 3.800.000 CEDUTI A L. 1.500.000

MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE VALORE L. 4.200.000 CEDUTO A L. 2.500.000

VISONI REVERSIBILI VALORI DA L. 7.500.000 A L. 8.500.000
CEDUTI A L. 3.500.000 - 4.500.000

GIACCA VOLPE - ARGENTATA VALORE L. 6.300.000 CEDUTA A L. 3.100.000

RATEAZIONI PERSONALIZZATE

GIACCHE DI RENNA BORDATE VOLPE O PERSIANO O VISONE
VALORE L. 2.600.000 CEDUTE A L. 1.230.000

MONTONI ECCEZIONALI DA L. 700.000

LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO GARINO

Un artigiano che
non teme confronti

Selezionati dal pubblico valdostano tra nove gruppi

I Tristan Tzara in corsa per «Arezzo Wave '96»

I valdostani «Tristan Tzara» sono ammessi alle selezioni nazionali di «Arezzo Wave», la nota vetrina rock italiana

AOSTA. Per Davide Torrione, Chicco Mileto, Alessandro Boselli e Salvatore Chiofalo «chance» per diventare protagonisti sul palco di «Arezzo Wave '96». Il pubblico valdostano ha infatti scelto i «Tristan Tzara» alle selezioni regionali per la nota vetrina rock italiana.

La band aostana, composta da Davide Torrione al basso elettrico, Alessandro Boselli alla batteria, Salvatore Chiofalo alla chitarra e Chicco Mileto alla voce solista, è stata scelta tra le 9 che hanno inviato il materiale al Progetto giovani di Aosta, «antenna» del festival.

Alle selezioni, coordinate dal responsabile di regione di «Arezzo Wave», oltre ai «Tristan Tzara», hanno partecipato i «Black like», i «Brutal Project», i «Gesta», i «Mancio and band», i «Soluzione», «4th dimension explorer», i «Never» e i «Rise». Quattro di questi si sono inoltre esibiti al Duit di Aosta, in apertura di due dei concerti di «Arezzo wave the rocks».

Il materiale registrato dai «Tristan Tzara» sarà ora inviato ad Arezzo per un'ulteriore selezione, con altre 99 cassette provenienti da tutta Italia. Da questi cento «demo» la giuria, che comprende 15 addetti ai lavori tra cui Luca Morino dei «Mau Mau» e i giornalisti Luca Gennaro e Ernesto Assante, ne dovrà selezionare 12, che parteciperanno al festival nella sezione emergenti. Anche se i «Tristan Tzara» non fossero scelti per partecipare a fine giugno al festival prenderanno parte comunque alla rassegna itinerante «Arezzo Wave the rocks», riservata ai primi classificati di quelle regioni che hanno rappresentanti nella fase finale del festival. Per loro quindi una «chance» per uscire con la loro musica dalla Valle. [sa. b.]

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Ossessioni di vita in due storie di oggi

La solitudine, la comunicazione, il legame fra questi due stati esistenziali, l'ossessione di essere prigionieri di un sistema chiuso, di non poterne uscire, mai. Intorno a queste ossessioni, secondo i moduli della commedia o del dramma, si articolano i due film dell'odierno appuntamento con «Giro del mondo in ottanta ore», tornato in Occidente dopo una lunga sosta nel cinema dell'estremo Oriente.

«Hello Denise», vincitore della Settimana Internazionale della Critica all'ultimo Festival di Cannes, è l'opera prima di Hal Salween, sguardo ironico e divertito su una delle più diffuse forme di alienazione della fine del XX secolo: la dipendenza dal telefono. Qui tuttavia non siamo di fronte alla chiacchiere della casalinga, a quelle dello studente innamorato e a quelle del condannato davanti al plotone d'esecuzione. Siamo invece alle prese con un mondo di «single», che tramite il telefono fanno tutto: dalla conversazione amichevole a quella erotica, al lavoro vero e proprio.

Tutto incomincia di mattina. Linda si alza, accende il computer, si mette «cellulare» in tasca e abbraccia la tavola, ancora ingombra di cibo intatto. La sera precedente ha organizzato una festa, e nessuno dei suoi invitati è venuto. Tutti (anche lei!) sono troppo occupati con le loro occupazioni e non si possono muovere da casa. Restano i contatti telefonici, che si fanno via via più frenetici, e mentre i discorsi e le idee passano, Linda, Gale, Barbara, Jerry, Martin e Denise non si incontreranno.

Prigionieri di un'ossessione sono anche i protagonisti di «Captives», opera prima della regista inglese Angela Pope. Delusa dal fallimento del suo matrimonio, la dentista Rachel Clifford, decide di svolgere il suo mestiere in un penitenziario, per due giorni alla settimana. Qui il suo tentativo di dimenticare l'amore viene messo in crisi dalla comparsa di Philip Chaney, uno dei suoi pazienti detenuto per omicidio, che le chiede di poter ricevere una visita durante i regolari scambi con i parenti. L'uomo ha quasi finito di scontare i suoi dieci anni di pena e da sei lo va più a trovare. Dopo qualche esitazione Rachel accetta. E, prima ancora di rendersene conto, è coinvolta in una segrete e appassionata storia d'amore.

Interpretato da due ottimi attori, «Captives» è stato presentato al Festival di Venezia 1994.

HELLO DENISE
di Hal Salween
con Tim Daly, Aida Turturro
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

CAPTIVES
di Angela Pope
con Tim Roth e Julia Ormond
Cinema: Giacosa, ore 20,10

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	33	35	5	62	70
	52	48	47	45	45
CAGLIARI		22	21	8	16
		82	79	71	64
	6	85	28	45	78
	52	49	49		45
GENOVA		19	78	14	47
	82	80	73	86	58
MILANO	33		89	17	83
	135	131	81	69	58
	52	85	89	9	11
	78	60		56	
PALERMO	22		21		
	80		57		
ROMA	24	81	82	23	1
	80		70		67
TORINO	72		1	74	14
	59		59		52
VE	22	74			13
	101		60	55	50

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Palermo. [illegible] coppie cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
21-22; 21-[illegible]2; 21-66; 21-34; 21-42; 21-67; 21-39; 21-73; 21-26; 21-59; 21-76; 21-25; 21-87; 21-49; 21-15; 21-40; 21-58; 21-84; 21-65; 21-10; 21-17; 21-37; 21-44; 21-36; 21-48; 21-11; 21-32; 21-54; 21-83; 21-86.

Ambate mature. Sono scadute la scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 45 (0); Cagliari 58 (3); Firenze 11 (1); Genova 83 (3); Milano 12 (1); Napoli 73 (0); Palermo 24 (0); Roma 21 (1); Torino 44 (0); Venezia 48 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:
10-32; 30-32; 11-32; 70-82; 40-82; 41-32; 81-32; 43-32; 51-52; 13-82; 83-32; 18-38; 85-32; 83-82; 79-82; 85-32; 50-32; [illegible]2; 20-82; 60-82; 70-32; 40-32; 10-82; 30-82; 11-82; 51-32; 13-32; 41-82; 81-82; 43-82; 83-32; 75-32; 53-82; 15-82; [illegible]; 20-32; 60-32; 85-82; 50-82; 80-82.

[illegible] figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] a terno da giocare a Cagliari:

3-13-23;	13-23-63;	33-43-73;
3-13-33;	13-23-73;	33-43-83;
3-13-43;	13-23-83;	43-53-63;
3-13-53;	23-33-43;	43-53-73;
3-13-63;	23-33-53;	43-53-83;
3-13-73;	23-33-63;	53-63-73;
3-13-83;	23-33-73;	53-63-83;
13-23-33;	23-33-83;	63-73-83;
13-23-43;	33-43-53;	3-23-33;
13-23-53;	33-43-63;	3-33-43.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]ELLI	39	70	5	41	9	3	15	40	19	7
VERTIBILI	41	19	20	41	2	5	19	7	1	1
CAD[illegible]	7	3	10	4	9	10	10	2	3	4
	27	51	82	52	35	35	25	71	46	40
FI[illegible]	7	5	1	7	9	4	8	9	8	2
	17	24	33	24	17	53	11	20	15	25
DECINE	21	11	41	11	31	71	71	31	41	61
	25	33	40	44	24	18	27	10	21	47

In nero indichiamo il numero e in cifra, in chiaro la settimana [illegible]

[illegible] a [illegible] il [illegible] Ricordarsi n° [illegible] di [illegible] a [illegible] 27, Casale, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Si balla al «Divina»

Domani [illegible] si balla alla discoteca «Divina». Il locale aostano propone [illegible] mercoledì e venerdì [illegible] musica dal vivo con orchestra.

Il mercoledì è dedicato al liscio e alla revival Anni Settanta e Ottanta. L'appuntamento è per le 22.

AOSTA
Uto Ughi in concerto

Il Teatro Giacosa di Aosta ospita venerdì [illegible] alle 21, un interprete d'eccezione del panorama violinistico internazionale: Uto Ughi. I biglietti per il concerto [illegible] in prevendita nei vari punti della Saison culturelle.

COURMAYEUR
«Live» e «Le Clochard»

Alla discoteca «Le clochard» di Courmayeur domani [illegible] è in programma musica dal vivo [illegible] gruppi italiani, che propongono sul liscio alla revival Anni Sessanta e Settanta, oltre a brani [illegible] dance.

TV FRANCOFONE

Tre film oggi sulle televisioni francofone.

Alle 14,20 Tsr trasmette «*La souris sur la lune*» (Usa, 1963, 82'), diretto da Richard Lester e interpretato da Margareth Rutherford. Seguito da [illegible] celebre film con Peter Sellers, racconta le disavventure di un reame [illegible] immaginario, le cui uniche ri[illegible] consistono in un vino dalle qualità prodigiose.

Alle 20,35 la rete svizzera presenta «*Monsieur [illegible] député*» (Usa, 1992, 108'), un film di Jonathan Lynn, con Eddie Murphy. E' la storia [illegible] imbroglione, che ha la [illegible] grande occasione. Per un puro caso si ritrova [illegible] usurpare l'identità di [illegible] deputato del Congresso americano, morto in oscure circostanze. Ma [illegible] contatto con un mondo molto più corrotto di lui, lo indurrà a diventare onesto.

Alle 20,50 France [illegible] propone infine «*Le grand chemin*» (Francia, 1986, 90'), diretto da Jean-Loup Hubert e interpretato da Anémone e Richard Bohringer. Ne è protagonista un ragazzino affidato per l'estate a una coppia solitaria che vive in campagna. Sarà la scoperta di un mondo [illegible]. [l. b.]

TRASFERTA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — Dramm.

[illegible] — Tel. (0165) 262.220
Ore 18,10; 22,10: **Hello Denise**
Ore 20,10: **Captives**

[illegible]
Auditorium Ipr — Tel. (0166) 512.575 — Prev. Orologio ven-sab 15/17 — Ore [illegible] Lire 5000 — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
La sindrome di [illegible]
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi [illegible] '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. [illegible] — Thriller

[illegible]
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 16/20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]
Sant'Anna — Tel. (0125) 307.463 — Or.: 21,30 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Baretti — Tel. (0125) 641.480 — [illegible] Lire — CHIUSO PER FERIE

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,15 — Lire 10/7/5000 — OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22 — Lire 9000 — OGGI CHIUSO

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO — C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211
11100 AOSTA — FI.MU. srl Agente Publikompass spa — Loc. Amérique - Quart — Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Via Duchessa Jolanda 20 — Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Viale Roma 5 — Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 656.521. **Desperado.** V.M. 14 [illegible] Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **L'us[illegible]** [illegible] Or.: 16,30; 17,60; [illegible]0; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3600. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. M. Dalmazzo 24, t. 540.605. Ore 21,30 antep. film **Strange day.** Ingr. gratuito. Ore 15,45; 18 **Palermo-Milano solo andata.**
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco precede La sera della prima.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. [illegible] Ore 15,45; 18; 20,15; [illegible].
CRISTALLO via Gioto 5, tel. 650.7100. [illegible] rl. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] via Gramsci 18, tel. 542.422. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'a[illegible].** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35. [illegible] **BLU** p. [illegible] 1 [illegible] **sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 8. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I sospetti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via [illegible]. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 22.
FIAMMA corso Traperi 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, [illegible]. 541.283. [illegible] Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Desperado.** Or.: 15,15; 19,25; 20,30; 22,35.
[illegible] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'us[illegible]** sui [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Il lau[illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] **dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 335. **Storie [illegible] con i crampi.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (6-24/3) **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5), **Madama Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** [illegible] **Concerto di primavera** (21/3), [illegible]**rt aperitivo** (28/4 e 5/5). Sigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242. Int. tel. 8815.363/210/378.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8081. Oggi ore 21 L. Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa.** 23 e 24 febbraio C. Guzzanti in: [illegible]. Prev. cassa teatro ore 10-13/16-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
[illegible] **Teatro popolare**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix [illegible] la Vallée**
14,14 **La salsetta 6**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **Da Casino alla Corsa,** film
15 — **Amore e potere,** telenovela
16 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Mannix,** telefilm
20,30 **Basket femminile,** sport
[illegible] **Crazy dance,** musicale

France 2
13,45 **Derrick,** poliziesco
14,50 **L'acquéteur,** série
16,35 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,10 **Quoi de neuf docteur?,** série
17,35 **La fête à la maison,** série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,50 **La smala,** film
22,35 **Ca se discute**
0,05 **Journal de la nuit**

[illegible] 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Fenari live,** talk show
22 — **Andiamo in collegio**

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Notre belle famille**
13,30 **La loi est la loi**
14,20 **La souris [illegible] la lune,** film
15,45 **La[illegible] a'[illegible]**
17 — **Inogood, jeu[illegible]**
17,25 **Lois et Clark,** série
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,40 **Monsieur [illegible] député,** film
22,35 **NYPD Blue**

Radio Reporter
6 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and Information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[illegible] Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8,30; [illegible] **L'oroscopo di Maria**
[illegible]0 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
[illegible] — **La più bella musiche di tutti i tempi**

101 [illegible] Valle d'Aosta
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della stella**
8; 11,30; 15 [illegible]0 **News**
9 — [illegible]
10 — **101 mattina**
[illegible] 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
18,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasalte**

Top [illegible]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguarettaz**
10; 12; 17 **News and Information**
11,20 [illegible] **Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frassan**
17,20 **Mary Mannini**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 [illegible] **mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,12 **Digit News locali**
10 — **600 secondi,** la cronaca in diretta
12,10 **Ballo è ballo**
13,10 **Rock Café,** con Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria,** con Manuela
21 — **Rock Café,** con Ilario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttosport
SABATO tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Hockey, nel quarto turno della fase finale disputato ad Aosta

Con 7 reti derby al Courma

Ora la B/1 è più vicina perché il Varese ha sconfitto i Draghi Torino per 9 a 5
Domenica partita senza storia: l'Aosta 2000 non ha potuto fermare i cugini

Un'azione del derby tra Courma e Aosta 2000
Qui sopra, l'allenatore dei gialloneri Roberto Zumofen

AOSTA. Niente da fare. Il CourmAosta è troppo forte per l'Aosta 2000. Se ancora ci fosse stato bisogno di una ulteriore conferma dopo la regular season di B/2 e l'incontro di andata dei play off, domenica, il quarto turno della fase finale, è stato illuminante.

I ragazzi di Zumofen hanno battuto gli aostani per 7 a 1 al termine di un confronto senza quasi storia. Con questo successo, che conferma il CourmAosta al vertice della classifica a punteggio pieno, i valdostani conquistano il diritto, grazie al successo del Varese sui Draghi Torino per 9 a 5, ad andare alla successiva fase nazionale e ad avvicinarsi di un ulteriore passettino alla B/1. Nell'incontro di domenica sera, giocato al Palaghiaccio di Aosta, nonostante i gialloneri avessero chiesto di disputare la partita nel nuovo impianto di Plan des Lizzes (ha ricevuto un no dagli aostani), il Courmaosta ha surclassato gli avversari.

Le cifre sono aride ma parlano piuttosto chiaramente. A parte le sette reti di scarto (due nel primo tempo, tre nella seconda frazione e due nell'ultima) i gialloneri hanno bombardato il portiere aostano per tutta la partita, ed avrebbero potuto incrementare il bottino di altre segnature se l'estremo difensore dei padroni di casa non si avesse più volte messo pezza.

Autori delle segnature per il Courma stati per ben tre volte Mazzocchi, per due volte Sbicego ed una volta ciascuno De Luca e Grannonico. L'Aosta 2000 non ha invece quasi mai seriamente impegnato l'estremo difensore gialloneri. E conta che gli aostani lamentassero qualche assenza importante. Il divario tra le due formazioni è emerso in tutta evidenza. D'altra parte gli obiettivi delle due società erano e rimangono profondamente differenti.

Per il Courmaosta la stagione 1995 deve concludersi con la promozione in B/1. Per l'Aosta 2000 il punto d'arrivo di questa prima annata agonistica era raggiungere i play off (obiettivo centrato) e fare esperienza con giocatori tutti di scuola aostana.

Domenica le due squadre valdostane andranno in trasferta, il CourmAosta a Torino contro i Draghi, l'Aosta 2000 contro il Varese. [a. c.]

SPORT FLASH

ITALIA CATEGORIA

Pareggio per il Riviera delle Alpi con il Lessolo

Rinviati per l'impraticabilità dei campi i tre derby (Anpi Elter-Valle del Lys, Nitri Renault-Chambave e Issogne-Valle d'Aosta), il campionato riservato poche gioie compagini valdostane. Il Riviera delle Alpi pareggiato per 2-2 con il Lessolo, mentre il Villeneuve è stato superato per 4-1 dal Settimo Vittone.

HOCKEY

Ennesima sconfitta dei Devils Milano

Ennesima sconfitta dei Devils Milano nel campionato di serie A. La squadra, che ha gioca nel nuovo palazzo del ghiaccio di Courmayeur Plan des Lizzes, è stata battuta in trasferta dell'Alleghe per 12 a 5. I Devils restano quindi ancorati all'ultimo posto in classifica soli 8 punti all'attivo. Questa sera i Devils giocheranno a Courmayeur contro lo Shimano Varese, quarto in classifica.

CALCIO

Sergio Pellissier con il Toro al di Arco

Sergio Pellissier di Fenis giocherà ad Arco (diretta su Rai Tre alle 14,30) la finale del torneo internazionale di calcio. Pellissier gioca nel Torino che affronterà la Juventus. Sergio ha realizzato contro il Bayern Monaco e una doppietta contro il Napoli. E' invece stata eliminata l'Inter degli ex rossoneri Sorrenti e Fusani, tra i migliori in campo.

PALLAVOLO

Dopo undici vittorie, il Cogne battuto Rivoli

Si è conclusa la serie vincente Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 femminile. Dopo undici successi consecutivi, la squadra di Giorgio Moro è stata superata a Rivoli al tie-break. Prima vittoria, invece, per il Vima Marmi: 3-0 sul Darwin Chivasso.

Torna a vincere il Vallée d'Aoste

Torna alla vittorie il Vallée d'Aoste nel campionato di serie D. Il quintetto di Mirco Menegatti ha superato Susa, con il punteggio di 68-65, incamerando due preziosi punti nella lotta per la salvezza. Miglior realizzatore è stato Thuegaz, con 16 punti.

Pont Donnaz-Olympique Châteaux

Rinviato il derby Pont Donnaz-Olympique Châteaux, così come gli incontri Quart-Leini e Charvensod/Sant'Orso-Tavagnasco, nel campionato di Prima categoria l'unica squadra valdostana ad aver giocato è stata l'Aymavilles/Gressan/Pila. La compagine Drudi è stata sconfitta per 1-0 in trasferta dallo Sporting.

SCI NORDICO

A Brusson si è conclusa con la prova a inseguimento la due giorni di Continental Cup

Valanga russa, poi spunta Godioz

Vince Botvinov su Badamschin. Albarello ottavo. Nella gara femminile arrivano insieme la Vaelbe e la Gavriuk. Nella categoria juniores il primo italiano è stato Dennis Brunod, giunto dodicesimo

BRUSSON. I russi hanno dominato anche la seconda e conclusiva giornata della Continental Cup di fondo dedicate alle gare ad inseguimento sui 15 Km maschili e 10 Km femminili a tecnica libera. Elena Vaelbe (ha ritrovato i suoi materiali di gara) e Nina Gavriuk hanno effettuato una passerella sotto il sole e sono andate a vincere a pari merito l'1" e 15" di vantaggio Olga Kamenskaia, bionda russa che da anni vive Cunar- e che ha già al attivo il record mondiale della 24 ore e quinto posto nella 15 km dei campionati italiani a Cog.

La Kamenskaia è risalita dal settimo al terzo posto mentre Antonella Confortola si è confermata all'ottavo posto, Moira Truc è risalita dal 33° al 30° posto a 6'41" dalle russe, Nathalie Chadel ha chiuso 32ª e 7'49" e Katia Cavagnet 33ª a 9'52".

In campo maschile Mikhail Botvinov ha mantenuto il comando garantito dal successo nella prima giornata e ha chiuso con 5 secondi Igor Badamschin, connazionale e marito della Gavriliuk. Bravo è stato Gaudenzio Godioz che in compagnia di Sergio Piller, partito poco dopo di lui, è andato a superare Marco Albarello e ha battuto il trentino nella volata per il terzo posto a 56 secondi dal vincitore.

Al quinto posto a 1'21" Christian Zorzi è risalito cinque posizioni davanti all'austriaco Urain e al francese Vittoz (miglior tempo di giornata davanti a Zorzi, Urain, Godioz e Filippa). Albarello è stato grande nel primo giro quando ha dimezzato il distacco dai due russi portandosi sino a 20 secondi pagando alla distanza la fatica in una specialità che ama e ha chiuso 8° a 1'45", davanti a Zanetel e Kleiner. Agostino Filippa è stato bravo a risalire dal 28° al 14° posto guadagnando un punticino in Continental Cup (ora ne ha solo cinque di ritardo da Schwienbacher). David Clos è invece finito 17° a 2'30" e a 10 secondi dal forestale di Gressoney, 30° è terminato Valerio Theodule.

Tra gli juniores, a riposo alla vigilia dei campionati italiani di giovedì a Palazzo Saracco, la Cuneaz e la Follis, a rimontare e a vincere in volata è stato l'austriaco Sumann sui tedeschi Schreirer e Angerer con dodicesimo a 3'52" e primo italiano Dennis Brunod, 16° a 5'22" Yuri Jerusel, 17° a 5'38" Michel Ducret.

Dall'alto, Dennis Brunod e Gaudenzio Godioz.

Gressoney, sulla pista Underland in gara centocinquanta

GRESSONEY. Sulla pista Underland di Gressoney-Saint-Jean 147 giovani atleti hanno partecipato Coppa Sci Club Gressoney Monte Rosa organizzata dalla stessa società valido per il campionato valdostano ragazzi a tecnica classica sulle distanze 5 e 4 e per una gara del circuito regionale cuccioli, sempre a tecnica classica, sui 3 e Km. Questa volta non ha spadroneggiato, come al solito, lo Sci Club Drink di Aymavilles.

Tra le ragazze la maglia rossonera è stata vinta da Josianne Degioz del Valsavarenche con 15 secondi su Chantal Savioz del Drink e 17 secondi Elisa Brocard del Drink. Tra i ragazzi a vincere il titolo stato Simone Jeantet dello Sci Club Sarre con 5 secondi Nadir Marino Gran Paradiso e 13 secondi su Remy Charbonnier del Drink. Per i cuccioli hanno vinto campo femminile Valentina Jeantet del Godioz (mezzo minuto a Giada Grivon dello Chamolé e 40 secondi Marta Chiara della Polisportiva Pollein) e tra i maschietti ancora una volta Cristiano Benone Gressoney su Joel Gontier del Drink (54 secondi) e Wolf Chabloz del Saint-Barthelemy (a 1 minuto e secondi). A livello societario ha brillato Gruppo Sportivo Godioz. A livello di vittorie si sono divisi i titoli gli sci club Valsavarenche, Sarre, Godioz e Gressoney Monte Rosa. I ragazzi saranno nuovamente in gara insieme agli allievi Degioz di Valsavarenche domenica nella Coppa Sci Club Valsavarenche. [r. s.]

Sovrana Welf, di Gressoney, ha debuttato ai Mondiali, finendo 28° posto

«L'importante era gareggiare»

L'atleta: «Era il mio obiettivo». In 237 a Torgnon

AOSTA. Quando tutti si aspettavano l'esclusione della valdostana Sovrana Welf dalla discesa libera dei mondiali che a sorpresa, con una decisione presa all'ultima ora, la gressonara ha potuto debuttare ai mondiali sulle piste spagnole. Dopo una prima prova cronometrata (dove era stata la migliore delle azzurre dopo la Kostner) Sovrana si sentiva avvantaggiata su Bassis e la Merlin, rivali per il quarto posto in squadra, ma sembrava tutto sfumato con caduta nella seconda sessione di prove. Decisiva è stata invece una terza discesa cronometrata dove la valdostana si è distinta. In gara, con il pettorale 22, su una pista assurda per un mondiale, la Welf si è dovuta accontentare del 28° posto a 3"77, quarta tra le azzurre dopo Isolde Kostner. «Per era importante partecipare ad una gara - ha sottolineato Sovrana al traguardo - e per fortuna ci sono riuscita, era il primo obiettivo importante della mia carriera ed è stato realizzato».

Sovrana Welf di Gressoney ha gareggiato Mondiali in Sierra Nevada

A Torgnon giovani e hanno invece gareggiato nella Coppa Piergiorgio Grange di gigante. I concorrenti in gara erano 237. A vincere stati Cecilia Malfa del Crammont (17 centesimi alla compagna Honey Galvani, 1"14 a Jennifer Danza del Cervino, 1"17 a Lucia Viale del Courmayeur e 1"37 a Valentina Bolco del Courmayeur) e Giuseppe Butelli dell'Aosta (9 centesimi a Hervé Barmasse del Cervino, 43 centesimi Luca Pozzolini del Courmayeur, 76 centesimi Simone Fiabane dell'Aosta e 1"43 a Ivan Nicco dello Châtillon).

Tra i giovani hanno vinto Cecilia Malfa del Crammont e Hervé Barmasse del Cervino. Dopo le prove cronometrate di ieri a Valtournenche è in programma oggi un supergigante allievi e ragazzi maschile e femminile, domani e giovedì a Crevacol si saranno due giganti maschili, venerdì i giovani, maschi e femmine impegnati a Valtournenche mentre nutrita rappresentativa dell'Asiva parteciperà a Campitello Matese e Campo Felice gare Fis sulle dell'Italia meridionale in programma a partire da domani fino 27 febbraio con quattro giganti e tre slalom. [r. s.]

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.827 - 34.563
QUART
Privato vende appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, balcone, e soffitta

In via Cerlogne ang. via Festaz (vicino al Mercato) c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
SCELTA DI TESSUTI PRIMAVERILI
TESSUTI
Vendita a peso e a metraggio
con prezzi di assoluta convenienza

PRIVATO AFFITTA
pieno centro
(Via Croix de Ville n° 34/36)
commerciale
In corso di ristrutturazione.
Piano terra - mq 175 netti.
Possibilità di completare l'opera secondo le esigenze dell'utente.
Telefonare - ore ufficio
0165/364622

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PUNTO VENDITA
CHAUSSURES
offre alla sua clientela
SCONTI VANTAGGIOSI!
per rinnovo
Via Kaolak (traversa c.so Lancieri)
tel. 0165/236.553

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA IV NOVEMBRE, 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637
NUS: vendonsi alloggi di vo- metrature in costruzione.
Ottima posizione.

RICHIESTE INFORMAZIONI
Fax 0165-236051
Piazza E. Chanoux, 28
AGENZIA D'AFFARI
RAG. FABBRO
Immobili
Agenzia di mediazione immobiliare
0165 32.854
APPARTAMENTI
265 Torino mq 80-5 vani+cantina
380 St. Anselmo mq 102-5 vani
210 Aymavilles mq 78-4 vani+box
240 Aymavilles mq 72-4 vani+box
330 Brissogne mq 105-5 vani+cantina
480 Il. De Maistre mq 130-7 vani
270 Il. Pretoria mq 60 arredato
Losanna mq 150-6 vani + box
225 St. Martin mq 70-4 vani
300 De Tillier mq 80 + mutuo
(acquisto alloggi per clienti)
CASE VACANZE
Champoluc mq 60-4 vani+box
380 Ayas mq 68-3 vani+box
280 St. Oyen mq 77-4 vani
190 Antey mq 72-5 vani+box
380 Ozein mq 120-6 vani chalet
Méribel (F) chalet alloggi
200 Verchaix (F) chalet m2 50
Alassio - Albenga - alloggi
(cerco terreni per case vacanze)
RUSTICI
90 Cort mq 65+giardino
50 Villeneuve mq. 45 + terreno
400 Fénis due appt.ti 200 mq.
450 Casa + 60.000 mq. terreno
CESSIONI AZIENDE
50 camere Immob.
350 Calzature (tab. IX) centro
notturno gestione
150 10
Bar Ristorante centrale
250 Bar Caffè semicentrale
550 Abbigliamento classico
150 Edicola zona centrale
Bar centrale due sale dehors
350 Intimo uomo-donna-casa
170 Alimentari-Minimarket
(altre offerte d'affari in studio)
PREZZI IN MILIONI DI LIRE
Il nome indica la via, zona, frazione - I vani includono cucina + bagno + balcone + accessori.
PREZZO SU RICHIESTA.
SPECIALI AFFARI
per collaboratori venditori segnalatori
UFFICI
600 Châtillon 1200 mq arrig.to
500 Torino mq 180 negozio
De Tillier mq 125+mutuo
De Tillier 100 mq+IVA
Parigi box mq 20
Arvier capanno mq 300
Sarre mq 1.500 magazzino
640 Parigi magazzino uffici - BOX
Affitto locali uso uffici
(acquistiamo uffici negozi-mag.)
TERRENI
- Industriali -
Il. Pierre mq 2.500
110 St. Pierre mq 1.000
- Civili -
Sarre mq 1.100 x case 180m
St. Christophe villa mq 150
Sarre mq 750
Antey mq 1.400 frazionabili
Aosta mq 20.000 uso hotel
(acquistiamo terreni per chalets)
CESSIONI AZIENDE VALLE
Bar-Pizzeria Hôtel ristorante in Pont St. Martin
Meublé 30 posti letto
Albergo Ris. (30 camere)
350 650 Bar-Pizzeria-locanda
250 550 Bar-Ristorante+ muri
250 Bar-Pizzeria 10 km Aosta
Meublé 30 posti letto
250 Antey Bar-Ristorante
VALUTAZIONI AZIENDALI
CONSULENZA CONTRATTUALE
CASE-VILLE-CHALETS (AOSTA e dintorni)
Villa con terreno 1500 mq.
Rosan mq 235-7 vani + box
Villa mq 200-vani 10+garage (compreso gatto delle nevi)
600 Villa mq 280-11 vani+verde
850 +mutuo casa mq 270+terreno
Vendo-affitto casa mq 90-150
(consigliamo chalets RUBNER)
INVESTIMENTI - AFFARI
Partecipazioni in iniziative immobili da reddito o ripresa - rivendita gestione (contratto 30 mesi)
AFFITTI - OFFERTE
Ufficio mq. 70 affitto 1° piano
Magazzino mq. 200 affitto
Alloggio mq. 70 arredato affitto
Casa arredata mq. 120 affitto
AFFITTI - RICHIESTE
Negozio
Negozi, uffici, appartamenti, magazzini, cerco in affitto.
RILEVA Aosta e dintorni
Edicola giornali souvenir Tabacchi -Supermercato alimentare-Bar-Hotels-Boutique-Ristoranti-Camping-Discoteche
HOTEL MINIMO 30
ZONA SCISTICA
Assumiamo incarichi di e ricerche di acquisto per immobili ovunque.
CESSIONI • LICENZE • TRASPASSI • CONSULENZA
CESSIONE COMMERCIALI
AFFITTO VENDITA LOCALI INDUSTRIALI
AZIENDE e COMMERCI

CAMPIONATO DILETTANTI

Calcio, i rossoneri hanno centrato il colpaccio con la Torrelaghese e allungano il passo

L'Aosta è sempre più sola al vertice

L'allenatore Nando Donati: «Prestazione eccellente»

AOSTA. I rossoneri centrano il colpaccio a Viareggio contro la Torrelaghese e allungano il passo, portando a tre punti il vantaggio sul Pisa e a quattro lunghezze il margine sulla Biellese (sia i lanieri contro il Poggibonsi sia la formazione di Filippi contro il Moncalieri sono stati costretti al pareggio).

A regalare il successo esterno alla squadra del presidente Pavan sono stati i gol di Fermanelli su punizione nel primo tempo e di Margherita nel finale dell'incontro. Ai rossoneri è stato anche annullato un gol a Di Vincenzo.

«Abbiamo subito assunto il comando delle operazioni - sottolinea l'allenatore Nando Donati -, costringendo la Torrelaghese a badare soprattutto all'interdizione. Il merito maggiore della squadra è stato quello di saper interpretare l'incontro nel modo ideale. Fontana non è mai stato impegnato seriamente, mentre il portiere lucchese ha dovuto sbrigare parecchio lavoro».

Il tecnico ha mandato inizialmente in campo Fontana tra i pali, Pongetti e Ferrafico in marcatura, Bertocchi libero, Seri a sinistra e Margherita a destra sulla linea mediana, Campedelli, Turone e Di Vincenzo a centrocampo, Zaniolo e Fermanelli in attacco. Nel finale dell'incontro Zanotto ha rilevato Campelli (ammonito e squalificato per domenica prossima, essendo già diffidato) e Cremonese ha sostituito Stafico (lo stopper ha lasciato anzitempo il campo per un problema muscolare, dovrebbe recuperare per la sfida con la Colligiana).

«Abbiamo cominciato nel migliore dei modi il doppio turno in trasferta - sottolinea Donati -. Con il ottenuto sulla Torrelaghese, potremo presentarci domenica prossima sul campo della Colligiana con il giusto morale. Era importante centrare il successo sui lucchesi, per dimostrare nonostante i seri problemi che abbiamo per poterci allenare a dei campi ghiacciati, abbiamo tutte le intenzioni di respingere i tentativi di rimonta delle altre squadre che puntano alla promozione».

«La difesa è stata impeccabile - aggiunge l'allenatore rossonero -, non concedendo mai agli avanti toscani di rendersi mi-. A centrocampo la squadra mi è piaciuta in fase di interdizione, sia nell'impostazione delle . In attacco siamo stati in grado di tenere in costante apprensione la retroguardia E' stata una prestazione mente encomiabile sotto tutti i punti di vista, che mi lascia ben sperare per il prosieguo del campionato».

Tra le note più piacevoli, c'è stata la conferma delle qualità di Margherita. Il giovane centrocampista giunto dal Vicenza ribadito quanto di buono aveva fatto vedere nel turno precedente casalingo contro l'Asti. A convincere è stata, in ogni caso, la prestazione collettivo. Per poter affrontare la parte conclusiva del campionato con la dovuta serenità, manca soltanto più la necessaria tranquillità a livello economico.

Sigfrido Baneyton

Sopra, Claudio Fermanelli ha segnato su punizione. A destra, Luca Margherita e Alessandro Di Vincenzo

Fenusma, vittoria sofferta Sarre sconfitto per il Sarre

Vilmo Vallet del Fenusma in azione il giocatore ha segnato il primo dei 3 gol della vittoria dei blucerchiati

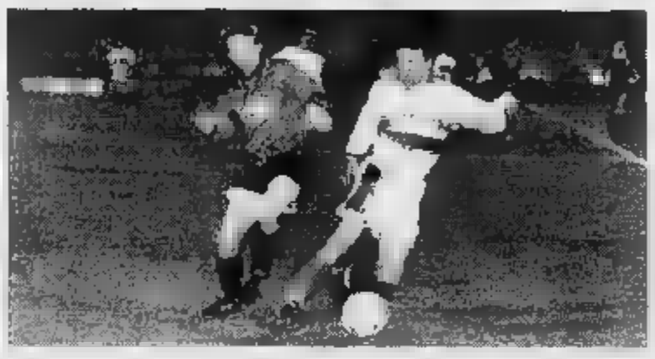
AOSTA. La ripresa del campionato di Promozione ha riservato gioie e dolori alle squadre valdostane. Il Fenusma ha espugnato il campo del Villaggio Lamarmora, mentre il Sarre/Cogne è stato sconfitto a Borgaro. I blucerchiati si sono imposti per 3-2 sui biellesi, ma la formazione del presidente Sterpone è incappata in un severo 3-0 sul campo del fanalino di coda.

Il successo del Fenusma è giunto nei minuti di recupero, al termine di una partita dai due volti, dominata dalla squadra di Adamo nel primo tempo, ma con i biellesi più efficaci nella ripresa. In vantaggio per 2-0 (gol di Vilmo Vallet e di Facchini), i castellani si sono visti raggiungere dalle reti di Maschiavé su rigore e di Zerbola. A tempo scaduto è stato Mammoliti a regalare il successo ai blucerchiati.

«La vittoria è meritata - sottolinea il segretario del Fenusma, Nando Chasseur -, anche se sofferta. Nel secondo tempo abbiamo accusato un calo fisico prevedibile, causato dalle difficoltà che abbiamo per poterci allenare per l'impraticabilità dei terreni. Era comunque importante centrare il successo per il morale. Adesso speriamo di ripeterci nel recupero previsto per domani sera contro la Vaudese (inizio alle 20,30 a Nus ndr)».

Il Sarre/Cogne è incappato in una pericolosa battuta d'arresto sul campo del Borgaro. Dopo aver sprecato nel primo tempo alcune buone per sbloccare il risultato, i biancoazzurri sono stati castigati nella seconda frazione di gioco. Nel finale è stato anche espulso il portiere Zarlottin, per un fallo commesso fuori .

«Abbiamo pagato il dispendio di energie per il recupero disputato giovedì sera - dice l'allenatore Nando Statti -. Dopo il primo gol del Borgaro, giunto in modo casuale, non abbiamo più avuto la forza per reagire». [s. b.]



Prezioso il pareggio contro i lucchesi. Domani il recupero con la Sestrese

I fermanali hanno ritrovato la grinta

La squadra non è di certo apparsa brillante sul piano del gioco, però ha lottato con caparbietà
Per vincere i biancoazzurri devono essere meno prevedibili. In campo formazione con i giovani

SAINT-VINCENT. Un pareggio nel primo dei turni casalinghi che devono consentire di ipotecare la permanenza nel campionato di serie D. Il Saint-Vincent/Châtillon ha chiuso sullo 0-0 la sfida con il Castelnuovo Garfagnana e punta a centrare adesso un doppio successo negli incontri di domani contro la Sestrese (il recupero con i liguri è già saltato due volte per neve) e di domenica prossima contro la Torrelaghese.

Il punto conquistato contro i lucchesi può essere archiviato con soddisfazione, sia perché i toscani hanno ribadito di essere avversari di tutto rispetto, sia perché ci sono stati confortanti progressi sul piano caratteriale.

Mister Ferro ha presentato alcune novità tattiche, riproponendo Mirisola nel ruolo di libero, con Sanfedele avanzato a centrocampo. Tra i pali il tecnico ha dato fiducia al giovane Biasion che, dopo un'uscita fuori tempo in avvio di partita, ha saputo garantire la giusta sicurezza al reparto arretrato. L'incontro è vissuto principalmente sui duelli a centrocampo, con le difese che hanno quasi sempre avuto la meglio sugli attaccanti avversari.

Il portiere Riccardo Biasion

Il Castelnuovo Garfagnana ha rinunciato a cercare il colpaccio, ma si è trovato di fronte un Saint-Vincent/Châtillon finalmente grintoso. Nel pacchetto arretrato, Cavaglieri ha ingaggiato un duello tutto di forza con Mugnaini, impedendo al temibile centravanti ospite di rendersi minaccioso. In fase di impostazione della manovra ha brillato Calamita, che ha saputo dettare i ritmi giusti, mentre Sanfedele si è fatto apprezzare per la determinazione.

Ai biancoazzurri sono però mancate due componenti essenziali per centrare il successo: la fantasia e la concretezza. La prevedibilità del gioco ha infatti impedito ai termali di mettere in difficoltà i lucchesi, mentre in avanti si è avuta la conferma delle difficoltà degli attaccanti di aprirsi varchi nella retroguardia avversaria.

Per il St-Vincent/Châtillon sarà fondamentale centrare la vittoria domani sulla Sestrese per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. Oltre al rientro di Pietro Rubino, che ha scontato un turno di squalifica, è possibile che ci siano altre novità nella formazione. [s. b.]

Il Saint-Vincent/Châtillon il terremoto

SAINT-VINCENT. Un passo avanti rispetto a Biella, ma non è arrivato il successo che poteva consentire al Saint-Vincent/Châtillon di fare tre preziosi punti sulla strada della salvezza. Il pareggio casalingo contro il Castelnuovo Garfagnana viene, in ogni caso, archiviato senza recriminazioni in biancoazzurra.

«La formazione di Tuzzioli ha confermato di essere avversaria di grande temperamento - sottolinea l'allenatore Stefano Ferro - e c'è voluto tutto l'orgoglio dei miei ragazzi per conquistare un risultato utile. Dopo la prestazione opaca contro la Biellese, mi aspettavo un riscatto sul piano dell'impegno e da questo punto di vista non posso che essere soddisfatto di quanto emerso. Ho rivisto la determinazione che ci era mancata nel turno precedente».

«I lucchesi ci hanno creato parecchie difficoltà - aggiunge Ferro -, però abbiamo mai subito passivamente il gioco Castelnuovo. Era importante conquistare un risultato positivo sia per migliorare la classifica, sia per ritrovare la tranquillità necessaria per poter affrontare i prossimi impegni senza assilli particolari».

L'allenatore Stefano Ferro ha lasciato in tribuna alcuni titolari che parevano inamovibili. «Qualcuno aveva bisogno di una lezione - spiega l'allenatore termale - e spero che siano servite le scelte effettuate domenica per far capire a tutti che non esistono dei privilegi acquisiti. La maglia da titolare bisogna guadagnarsela con i fatti e con le parole. I giovani che sono scesi in campo hanno dimostrato di possedere delle indubbie qualità: soltanto chi dimostrerà professionalità troverà spazio in squadra». [s. b.]

Massimiliano Santoro circondato da difensori del Castelnuovo Garfagnana

Serie C, i ragazzi di Cardellina hanno battuto il Casale e ora sono al primo posto in classifica

Il Valle d'Aosta conquista la leadership

L'allenatore: «I giovani hanno mantenuto fede alle aspettative»

AOSTA. Vittoria e sorpasso. Il Valle d'Aosta centra il successo casalingo sul Casale (31-22) e conquista la leadership del campionato di serie C maschile pallamano, approfittando della sconfitta patita dall'Alessandria sul campo del Genova per 22-16. I rossoneri guidano adesso la classifica con un punto di vantaggio sui piemontesi quando mancano sei giornate alla conclusione del torneo.

«Il cammino per raggiungere il traguardo della promozione in serie è ancora lungo - sottolinea l'allenatore Osvaldo Cardellina -, però ci troviamo adesso in una posizione di vantaggio, dovendo giocare lo scontro diretto con l'Alessandria in casa (in programma sabato 9 ndr)».

«Le condizioni fisiche ottimali di Bello, Di Marco e Domenichelli - aggiunge Cardelli- - mi preoccupavano, invece i giovani hanno saputo mantenere fede alle aspettative, contendomi di effettuare i cambi dover correre alcun rischio».

La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio nelle battute iniziali (2-2), poi i hanno allungato il passo portandosi a condurre per 8-3. Un calo di concentrazione ha consentito al Casale di recuperare fino all'11-10, ma il Valle d'Aosta ha il comando delle operazioni, andando al riposo in vantaggio di 4 reti: 14-10. Nella ripresa non sono stati problemi per controllare i tentativi di rimonta degli ospiti.

Migliori realizzatori sono stati Giovanni Corniolo e Andrea Esposito, con 6 reti ciascuno. Hanno completato il bottino Eddy Bello (5), Arduino Trevisan (4), Diego Foti, Sandro Tagliafierro (3), Aldo Di Marco (2), Giuseppe Gagliano e Alessandro Sgrò (1). [s. b.]

Aldo Di Marco del Valle d'Aosta: la squadra ha conquistato la leadership

I valdostani sono stati sconfitti dal Serravalle nelle battute conclusive

L'Uap «bruciata» all'ultimo minuto

Il coach Frosini: «Abbiamo regalato due palloni»

AOSTA. Ancora una sconfitta maturata nelle battute conclusive. Per l'Union Uap Assurances i finali di partita negativi diventati una triste costante. La formazione del presidente Janin è infatti stata sconfitta sul parquet del Serravalle con il punteggio di 81-78, dopo aver avuto l'opportunità di chiudere a proprio favore l'esito dell'incontro.

«Ci siamo trovati in vantaggio di un punto a circa due minuti dal termine - spiega l'allenatore Luigi Frosini - e, dopo aver subito un canestro dalla lunga distanza dei padroni di casa, abbiamo gettato al vento la possibilità di riportarci a condurre e di ipotecare la vittoria, regalando due palloni agli avversari in modo assurdo. Per cercare di ovviare al problema dei finali di partita negativi, ho dato spazio in avvio ai giovani in modo da avere a disposizione i giocatori più esperti per le fasi cruciali, ma la situazione non è cambiata».

Fabio Gyppaz, miglior realizzatore

«Sono amareggiato perché il Serravalle si è rivelato avversario abbordabile - aggiunge il coach aostano - e potevamo tranquillamente centrare il successo».

La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio (39-39 a fine primo tempo), con continui allunghi e recuperi. L'incontro si è deciso nel finale, con il Serravalle che ha saputo sfruttare a dovere gli errori degli aostani, per chiudere sull'81-78.

Miglior realizzatore è stato Gyppaz, con 27 punti. Sono andati a segno anche Padovani (20), Polin (12), Fracelio (10), Ferrari (4), Di Muzio (3) e Cremonese (2).

«Non bastano le assenze di Grattacaso, Malotto e Zuncheddu - sottolinea Frosini -, a giustificare la prestazione incolore della squadra. In difesa non siamo mai stati aggressivi e puntuali nelle chiusure, palesando difficoltà anche nella circolazione del pallone, con tiri affrettati che hanno portato a scarse percentuali di realizzazione». [s. b.]

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale (Genova)

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed a uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo a tutta l'Europa con più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo dal 1° marzo al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

SALDI DOC

ULTIMI GIORNI alla PELLICCERIA

GARINO

Via Garibaldi, 28
TORINO

Via Novara, 39
BORGOMANERO

aut. com.

MANTELLO VISONE VALORE L. 6.300.000 CEDUTO A L. 3.300.000

GIACCA VISONE VALORE L. 4.200.000 CEDUTA A L. 2.550.000

9/10 CODE VISONE VALORE L. 2.950.000 CEDUTA A L. 1.900.000

9/10 CASTORINO LONTRATO VALORE L. 3.900.000 CEDUTO A L. 1.900.000

GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO REVERSIBILE VARI COLORI A DISPOSIZIONE
VALORE L. 3.800.000 CEDUTI A L. 1.500.000

MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE VALORE L. 4.200.000 CEDUTO A L. 2.500.000

VISONI REVERSIBILI VALORI DA L. 7.500.000 A L. 8.500.000
CEDUTI A L. 3.500.000 - 4.500.000

GIACCA VOLPE - ARGENTATA VALORE L. 6.300.000 CEDUTA A L. 3.100.000

MONTONI ECCEZIONALI DA L. 700.000

GIACCHE DI RENNA BORDATE VOLPE O PERSIANO O VISONE
VALORE L. 2.600.000 CEDUTE A L. 1.230.000

RATEAZIONI PERSONALIZZATE

Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli sono
del 1995 - 1996 e
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

CAMBIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

APPROFITTATENE SUBITO

LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO GARINO

Un artigiano che
non teme confronti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Sei arresti di Digos e Forestale aprono uno squarcio sui traffici legati ai rifiuti

Una «piovra» speculava sull'alluvione?

L'inchiesta ha decapitato i vertici tecnici del Consorzio (in carcere anche il direttore) e della ditta «Isa» di Asti
Truffa da 740 milioni, «pagata» dai cittadini per il trasporto di 10 mila tonnellate di inerti. Chilometraggi gonfiati

ASTI. Nuove ondate di arresti nell'ambito dell'inchiesta sui rifiuti alluvionali ad Asti.

L'operazione, condotta ieri dagli uomini della Digos della questura ■ dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato (sezione di Brescia), ■ è conclusa ■■ la notifica di sei ordinanze ■ custodia cautelare emesse dal gip Franca Carpinteri. Di fatto sono stati decapitati i vertici tecnici del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano e della ditta «Isa» (Italiana servizi ambientali) ■ località Liot (zona industriale), che gestiva l'appalto per il trasporto e il conferimento degli scarti alluvionali.

Gli arrestati. In carcere, a Quarto, sono finiti: il direttore facente funzioni del Consorzio, Paolo Gonella, 28 anni, San Martino Alfieri; il tecnico Ivano Calò, 36, Torino; l'addetto Adelio Sardo, 45, Asti, frazione Vaglierano (entrambi questi ultimi già indagati nell'inchiesta per Valle Manina); Felice Medardo Gozzelino, 48, Costigliole, legale rappresentante della Isa; il direttore tecnico dell'azienda, Giuseppe Arduino, 41, Asti; e il di■■■ ■■■merciale Giovanni Artuffo, 42, Castagnole Lanze. Le accuse van■■ dall'abuso d'ufficio, al falso ideologico e materiale, alla truffa aggravata.

Gli indagati. Sarebbero complessivamente una ventina i personaggi coinvolti nella vicenda, tra cui anche alcuni ispettori dell'Usl impegnati nella vigilanza. Due funzionari della Provincia Carlo Chenna, ■■ anni ■ Giuseppe■■■ Barbero, di 45, sono stati invece interdetti per due mesi dall'incarico (lavorano al settore Ecologia dall'ente) per presunti favoritismi nei confronti dell'Isa.

L'inchiesta, coordinata dal procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello e dal sostituto, Luciano Tarditi, è durata oltre un anno e riguarda in particolare la delicata fase dello smaltimento rifiuti nel periodo post alluvione.

«L'indagine rappresenta l'ultimo dei vari bubboni che ■■■■ affliggono gravemente l'Astigia■■■ ha commentato Sorbello, ricordando ■■■■ quest'ultimo caso sia ■■■ conseguenza diretta della mancata realizzazione delle discariche nell'Astigiano.

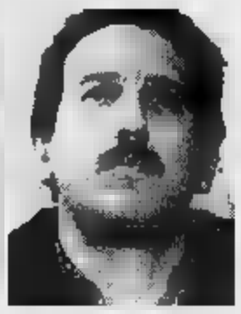
Il meccanismo della truffa. Diecimila tonnellate di scarti alluvionali, stoccati in piazza D'Armi, sarebbero state conferite alla discarica torinese dell'Amiat, ■ partire dal 1° gennaio '95, ■■■■ rifiuti solidi urbani e non come inerti: questo avrebbe portato ad innalzare esageratamente i costi del conferimento. «Quello portato all'Amiat - ha spiegato Tarditi - ■■■ soprattutto materiale terroso: in alcuni impianti viene ritirato gratuitamente perchè considerato utile per ricoprire i rifiuti. L'incarico di portar via gli scarti alluvionali da piazza d'Armi ■■■ ■■■■ affidato dal Consorzio alla ditta Fa.Re. Gran parte del materiale, però, è stato prelevato dalla ■■■ Risultato: anzichè costare 140 milioni, così come indicato nell'appalto vinto dalla Fa.Re., l'operazione è costata al Consorzio 740 milioni: 120 destinati alla Isa e 620 all'Amiat. Tutte spese ricadute sulle spalle dei cittadini».

L'operazione di trasferimento dei rifiuti, alla stazione Isa, sarebbe avvenuto fuori dall'orario di servizio con il mancato controllo dei tecnici del Consorzio: i magistrati sospettano che ■ rifiuti alluvionali possano ■■■■ stati mischiati scarti di altra natura (tossico-nocivi).

Quei km «allungati». ■■■ solo: il percorso dei camion ■■ par■■■ ■■ Asti ■ diretti all'Amiat sarebbe stato gonfiato (178 km. contro 124): di conseguenza sarebbe lievitato anche il costo (377 milioni) del trasporto rifiuti svolto dalla Isa per conto del Consorzio. I magistrati hanno infine elogiato il lavoro svolto dalla Digos (vicequestore, Gianantonio Tore) e dalla Forestale di Brescia (guidata dal funzionario Francesco Dellana).

Franco Binello
Laura Nosenzo

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE



Arrestati. ■ sinistra Felice Gozzelino 48 ■■■ di Costigliola e Giuseppe Arduino, 41 di Asti

La conferenza stampa (a sin.) ■ magistrati e investigatori. Accanto da sin. Giovanni Artuffo, 42 ■■■ di Castagnole L. e Adelio Sardo 45 anni ■■ Asti

Funzionari ■■■ Consorzio ■■■■ in carcere. Paolo Gonella (in alto) 28 anni di San Martino Alfieri ■ Ivano Calò, 36 anni di Torino

Ditta specializzata in rifiuti

Dallo stoccaggio in zona Liot ai trasporti all'Amiat di Torino

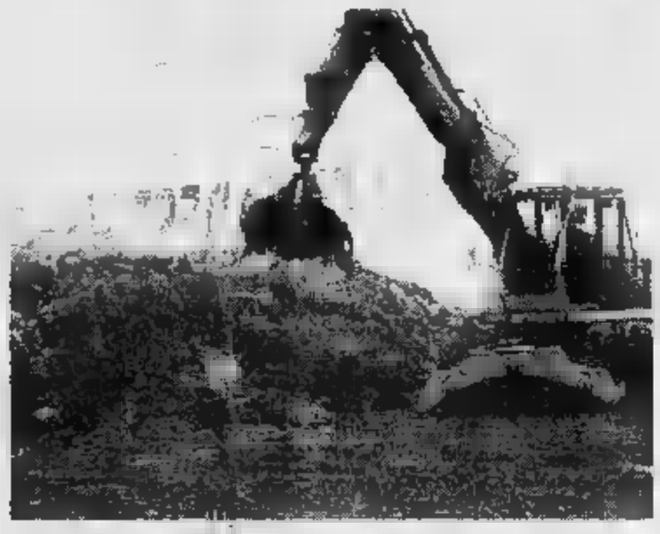
ASTI. Ancora una volta quello dei rifiuti astigiani si rivela un «business» illegale: «Come se la vicenda di Valle Manina non avesse insegnato niente» è l'amaro commento del procuratore Sorbello ■ del sostituto Tarditi.

Una storia che, seppure con protagonisti parzialmente diversi, si ripete secondo trame più o meno simili: imprenditori che lucr■■■ tecnici di enti pubblici che non controllano o che mandano avanti domande autorizzative incomplete a fa■■■ delle società private. Al centro, ancora ■■■ volta, il Consorzio rifiuti astigiano, gestore di quella che, per 19 anni, fu la discarica di Valle Manina.

L'inchiesta sui rifiuti alluvionali nel capoluogo ■ stata avviata quasi in sordina un anno fa, ■ poche settimane da quella, assai più clamorosa, che coinvolse imprenditori, amministratori ■ tecnici comunali di Canelli.

Tutto ha inizio alla fine di gennaio, quando carabinieri e polizia visitano le sedi di tre enti pubblici (Comune, Provincia, Consorzio rifiuti) e della società privata Isa, che dal '91 gestisce ■ stazione ■ transfert in località Liot. La ditta, specializzata nella raccolta ■ trasporto dei rifiuti, nel gennaio '93 ottiene l'appalto per gestire ■ stazione di transfert dell'immondizia dell'Astigiano destinata alla discari■■ Amiat di Torino (Basse di Stura). A partire dagli ultimi due ■■i del '94 ■ occupa anche dell'invio dei rifiuti alluvionali del capoluogo e di altri comuni (tra questi Rocchetta, Cerro e Annone).

Sospettando ■■■ gestione non regolare degli scarti, la magistratura dispone, oltre alle perquisizioni, anche il sequestro di numerosi documen■ e materiale informatico. In particolare si mira ■ accertare la regolarità del conferimento degli scarti all'impianto Amiat e alle discariche di Bunengo (Novara), Cavaglià (Vercelli), Pavia ■ Istrana (Treviso).



La maxi inchiesta riguarda anche lo smaltimento rifiuti alluvionali

Successivamente l'indagine punta sulle modalità di conferimento all'invaso dell'Amiat: si studiano i viaggi delle ditte autotrasportatrici, il contenuto delle bolle di accompagnamento (con particolare riferimento alla quantità di rifiuti denunciati), le tariffe applicate per lo smalti■■■ I risultati non si fanno attendere: dopo ■ perquisizioni e i sequestri di documenti arrivano - ed è storia di ieri - gli arresti. Il teorema accusatorio indicherebbe guadagni illeciti da parte della Isa, favorita dai mancati controlli dei tecnici consortili. Questi ultimi, ■■■ do le parole di Tarditi, avrebbero agito «con occhio volutamente accecato».

Ma l'indagine sui rifiuti alluvionali ■■■ finisce qui: «Anche gli accertamenti sullo smaltimento degli scarti di Annone e Rocchetta ■■ andando avanti e pare ricalcare lo stesso ■■■■ nismo dell'inchiesta astigiana» preannuncia Tarditi. Come a dire: aspettatevi presto altre sorprese.

[l. n.]

«Quei favoriti■■■ in Provincia»

Direttore e capo settore Ecologia interdetti per 2 mesi dall'incarico

ASTI. Sono accusati di ■■■ tenuto una condotta di «smaccato favoritismo nei confronti della Isa».

In queste parole del procuratore Sorbello si sintetizzano i motivi che hanno indotto il gip Franca Carpinteri ad interdire per due mesi dall'incarico Carlo Chenna, 64 anni ■ Gabriella Barbero, 45, rispettivamente direttore e capo del settore Ecologia della Provincia.

«Hanno agito in un'atmosfera di eccezionale accelerazione delle pratiche rispetto ad altre società» sostiene il pm per spiegare il ruolo svolto dai due funzionari a partire dal '91. Sia Chenna che Barbero sono indagati per abuso d'ufficio: avrebbero a più riprese autorizzato ■ Isa (per l'attivazione della stazione di transfert e per lo stoccaggio di varie tipologie di rifiuti, compresi quelli ospedalieri) pur in presenza di documentazioni incomplete (mancanza di permessi urbanistici o di concessioni edilizie) o di dichiarazioni non veritiere.

Carlo Chenna, direttore servizio Ecologia

«Si può parlare anche - hanno spiegato Sorbello e il sostituto Tarditi - di ostacoli burocratici che venivano sistematicamente superati con rapidità».

[l. n.]

Morto ■ 77 anni

Oggi i funerali dell'ingegner Giorgio Griffa

L'ingegner Giorgio Griffa è stato per oltre 30 anni ■ vertici della Way Assauto

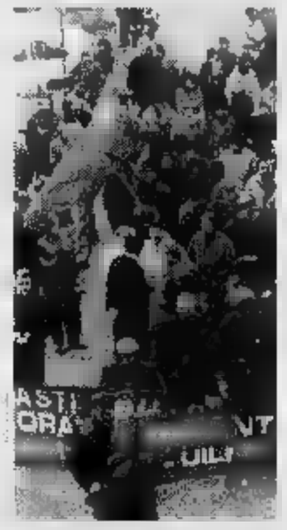
ASTI. Oggi alle ■■ nella chiesa di San Pietro si svolgono i funerali dell'ingegner Giorgio Griffa che fu per oltre trent'anni ai vertici della «Fabbrichia Riunita Way-Assauto», il maggior complesso industriale cittadino.

Griffa ■■■■ 77 anni. Il decesso è avvenuto nell'abitazione di Torino. E' stato vice presidente dell'Unione industriali e della Croce verde, nonchè appassionato pittore (fu allievo di Manzone). Lascia la moglie ■■■■ Mondini, la figlia Antonella, mamma di due bambini e i fratelli Paolo, Aldo e Annamaria.

SERVIZI A PAGINA 35

DUE PROGETTI PER LA MORANDO

Ieri ancora trattative



La vertenza Morando è stata al centro ieri di un incontro durante il quale l'ingegner Morando ha illustrato la ■roposta De Tomaso. Nosenzo ha presentato un ■■■■ piano alle banche

A PAGINA 38

AGENDA

● **PALIO E PARCHEGGI.** Consiglio straordinario aperto sul problema parcheggi in piazza Cattedrale: è l'iniziativa organizzata dal comitato Palio biancoazzurro. La riunione ■ fissata per stasera alle 21,15 nella sede di via Carducci. Prima della discussione sui parcheggi, si terrà un confronto con i tre candidati alla carica di capitano: Paolo Bagnadentro, Riccardo Berzano e Mario Lanfranco.

● **FOTO IN PROVINCIA.** Fino al 3 marzo al palazzo ■■■ Provincia sarà allestita la mostra «Novembre 1994. L'alluvione in Piemonte» con oltre cento immagini. L'iniziativa è organizzata da Provincia, Fotocineclub Way Assauto, Polisportiva Cassa di Risparmio di Asti ■ Gruppo fotografico albese.

● **CORIANDOLI ■■■■■■■■.** Oggi nell'Astigiano si svolgono i tradizionali appuntamenti del «martedì grasso». Si festeggia Carnevale ad Asti, Motta di Costigliole, Castelnuovo Don Bosco e altre località. Numerosi i veglioni ■■■ schersti nei locali. Intanto prosegue l'iniziativa «Due biglietti al prezzo di uno», promossa da «La Stampa» e dai giostrai che hanno installato le loro attrazioni in piazza d'Armi. *(a pagina 41)*

A Villanova. La Fiat Uno su cui viaggiavano in quattro, ha sbandato finendo contro un terrapieno

Auto fuori strada, gravi due ragazze di 19 anni

Stavano andando al cinema ad Asti. Forse abbagliate dai fari

VILLANOVA. Quattro ragazze ventenni ■■■ rimaste ferite domenica ■■■ le 19,30 in un incidente stradale sulla statale 10 in direzione di Asti, appena fuori Villanova (all'altezza della ditta «Simer»).

Per due di loro le condizioni sono gravi: si tratta ■ Irene Antonucci, 19 anni, residente ■■ viale Gloria 32 ■ della cugina Paola Antonucci, 19, viale Gloria 30 entrambe studentesse.

La prima, ricoverata alle Molinette, ha riportato un violento trauma facciale ■ contusioni; Paola è stata sottoposta nella notte ■ un primo intervento da parte dei medici ■■■ Cto durato dieci ore per fratture al bacino, alla colonna vertebrale ■ alle gambe. Irene si trovava alla guida della Uno: sul sedile posteriore viaggiavano ■■■■ Soliman, 19 anni, viale Gloria 8, studentessa, ■ Marianna Viglietta, ■■■ Gloria 8, ■■■ ■■ poco ha trovato lavoro.

Per loro, ricoverate all'ospedale di Asti, le condizioni sono giudicate ■■■ gravi, si parla di contusioni e fratture agli arti. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri della stazione ■ Villano■■. Dai racconti dei familiari, le quattro ragazze, amiche d'infanzia, erano dirette ad Asti per andare al cinema.

Irene Antonucci, è alle Molinette

Poco fuori dal paese, la Uno per cause ancora in via di accertamento, ha cominciato a sbandare finendo contro ■■■ terrapieno che porta alla «Simer».

Nella corsa, Laura Soliman, è stata sbalzata dall'abitacolo, le altre sono rimaste incastrate nella vettura. A portare i primi soccorsi ■■■■ arrivate le ambulanze della Croce Rossa di Villanova, il 118 e la Croce Verde di Asti.

Per estrarre le ragazze dal groviglio di lamiere i vigili del fuoco hanno lavorato oltre un'ora: ■ stato necessario togliere la parte superiore della vettura ■■ tentativo di liberarle. Volontari e vigili si sono prodigati per affrettare le operazioni di soccorso, ■■■■ dalla macchina uscivano i lamenti delle ragazze. Le più gravi sono subito apparse Irene e la cugina Paola che sedeva accanto (l'ultima ad essere liberata). Quindi la corsa verso gli ospedali ■ Asti, Chieri (dove c'è stato un altro trasferimento) e Torino.

«Sono amiche da ■■nto tempo - racconta la mamma di Laura, Teresa Soliman (il papà Giovanni è pensionato) -. Domenica volevano andare ■ vedere 'Va dove ti porta il cuore' ad Asti. Una trasferta veloce, per assistere al primo spettacolo. Mia figlia ricorda poco dell'incidente - aggiunge -. Forse i fari di un'altra macchina la hanno abbagliate».

Laura frequenta l'istituto magistrali Monti, come Irene (figlia di Rocco, idraulico in paese); Paola, ultima ■ tre sorelle, studia invece a Chieri.

«Dieci ■■■ sotto i ferri - racconta ■ mamma, Grazia Antonucci -. I medici hanno dovuto intervenire anche per un'emoraggia interna. Parlano di sottoporre Paola ad altre operazioni, ■ ■■■gnosi è riservata».

Manuela Tallano

Cordoglio in città per la scomparsa dell'ingegner Griffa

Per 30 anni ai vertici Waya

Il maggior complesso industriale cittadino. L'impegno nell'Unione industriali Presidente della Croce Verde. Fondò con Guglielminetti la galleria «La Giostra»

ASTI. Si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa di San Pietro ad Asti i funerali dell'ingegnere Giorgio Griffa. Personaggio di primo piano nel [illegible] imprenditoriale astigiano, fu per oltre trent'anni amministratore delegato della «Fabbriche Riunite Way-Assauto», il maggiore complesso industriale cittadino. E' morto a 77 anni, nella sua casa di Torino.

La notizia della morte di Giorgio Griffa si è subito diffusa suscitando commozione in città e in particolare tra gli ex dipendenti dell'industria di via Antica Cittadella. La Way Assauto ebbe tra i suoi dirigenti il commendatore Antonio Griffa, padre di Giorgio.

Giorgio Griffa aveva frequentato l'Accademia navale e durante la seconda guerra mondiale era stato guardiamarina. Appassionato di pittura (era stato allievo di Giuseppe Manzone) aveva fondato la galleria «La Giostra» con Eugenio Guglielminetti.

Aveva lasciato Asti dopo il matrimonio, negli Anni 50, per trasferirsi a Torino, città della moglie Raffella Mondini. Aveva sempre mantenuto contatti [illegible] Asti, era stato vice presidente dell'Unione Industriale e presidente della Croce Verde.

Lascia la moglie, la figlia Antonella, mamma di due bambini, e i fratelli Paolo, Aldo e Annamaria. [r. s.]

Il ricordo degli amici astigiani

Spirito ironico e umanitario appassionato di arte e viaggi

ASTI. La notizia ha colto di sorpresa gli amici di lunga data. La figura di Giorgio Griffa resta viva tra compagni [illegible] scuola e di avventure.

Rimane senza fiato Eugenio Guglielminetti, pittore e scenografo, che nel 1946 diede vita alla più importante iniziativa [illegible] del dopoguerra, la galleria «La Giostra», che avrebbe avuto un ruolo determinante per la cultura astigiana. Accanto a Guglielminetti c'era Griffa.

«Era un entusiasta - ricorda Guglielminetti - aveva studiato con Manzone e lavorava con passione. Subito dopo la guerra aveva ripreso in mano i pennelli e spesso veniva a dipingere nel mio studio. Era bravo».

Negli anni della ricostruzione i giovani amici davano vita a incontri in cui si discuteva di arte e si [illegible] conoscere ciò che era accaduto in campo culturale nel resto del [illegible] da dopo l'«embargo» del ventennio. «Dopo qualche anno - aggiunge Guglielminetti - Giorgio si è sposato e le nostre strade si sono divise. [illegible] ci siamo più visti con regolarità».

[illegible] ricorda con affetto anche Cristoforo Piumatti, ingegnere astigiano in pensione. «Siamo stati [illegible] di scuola, [illegible] liceo, poi al Politecnico a Torino. Era [illegible] studente brillante, un po' riservato, ma sempre allegro e disponibile alle battute ironiche».

«Certo, sapevamo bene chi era - aggiunge Piumatti - arrivava [illegible] scuola con l'auto e l'au[illegible] famiglia, ma non lo faceva mai pesare. Anzi, si andava spesso insieme al bar a giocare a carte o [illegible] biliardo. Aveva una grande passione per i viaggi».

Racconta Piumatti: «Poco prima che scoppiasse [illegible] guerra [illegible] mi iscrissi all'Accademia navale, [illegible] in classe con suo fratello Sandro. Giorgio [illegible] due anni meno di me, ma dopo la laurea si iscrisse anche lui all'Accademia navale. Fummo tutti invisti [illegible] destinazioni differenti a Sandro, imbarcato sull'incrociatore "Fiume", fu dichiarato disperso dopo la battaglia di Capo Matapan».

Giorgio Griffa, morto all'età di 77 anni

«Finita la guerra - aggiunge l'ingegnere in pensione - ognuno prese la propria strada, ci si vedeva sempre meno. Lui divenne amministratore delegato della Way Assauto, che per Asti era come la Fiat, aveva duemila dipendenti. Era benvoluto da tutti, dirigenti e operai».

«Aveva una profonda cultura umanitaria - indica Piumatti - Un esempio: nel '62 acquistò [illegible] macchinario per il reparto chirurgia dell'ospedale [illegible] Asti che costava milioni, [illegible] dire miliardi di oggi». [c. f. c.]

E Nosenzo consegna un nuovo piano alle banche

Morando: «Vi presento la proposta De Tomaso»

ASTI. «Un incontro deludente»: così il sindacato giudica la riu[illegible] ospitata ieri pomeriggio in prefettura, con [illegible] proprietà Morando (rappresentata da Raimondo Zanni, responsabile della Equitalia, [illegible] Giuseppe Morando, amministratore delegato). Tre ore [illegible] discussione che, secondo Fiom-Fim-Uilm e Consiglio di fabbrica, non sono servite a fare chiarezza sul futuro dello stabilimento.

Al tavolo di trattativa, presieduto dal prefetto Quinto, hanno preso parte anche i rappresentanti di Comune (il sindaco Bianchino, l'assessore Caron) [illegible] Provincia (il presidente Goria, l'assessore Dania e il consigliere Arato). Assente, invece, la rappresentanza dei dirigenti (Giorgio Graziano, Guido Richiardone [illegible] Franco Graziano): «Il Consiglio di fabbrica ha posto il veto sulla nostra presenza alla trattativa», [illegible] la denuncia [illegible] «capi».

Di che cosa si è parlato nella riunione? «L'ingegner Morando ha esposto a grandi linee la proposta della De Tomaso Investiment - indica Silvano Uppo, delegato - in pratica si tratterebbe di costituire una nuova società capace di completare le commesse nel primo semestre dell'anno. Nel frattempo la vecchia proprietà dovrebbe rientrare dai crediti e saldare i debiti. Molte le incognite aperte, tra cui: che cosa succederà dopo i primi sei mesi [illegible] gestione della [illegible] proprietà, che non escluderebbe di puntare, in futuro, su un nuovo stabilimento?».

Maestranze Morando durante la manifestazione in corso Torino dei giorni scorsi

Questioni discusse in serata dal sindacato, orientato a confermare [illegible] sciopero anche per oggi, con le maestranze. Con la proprietà, invece, nuova riunione domani, [illegible] 18, in prefettura: parteciperanno anche le banche o, nel [illegible] queste ultime avessero nel frattempo deciso se appoggiare la proposta De Tomaso o Nosenzo, i nuovi investitori. Ieri, intanto, Pietro Marena, portavoce di Nosenzo, ha presentato alle banche una nuova proposta, che sostituisce quella di massima definita nelle scorse settimane. [l. n.]

[illegible] IN [illegible]

BOLZANO

Società di computer evadono Iva: c'è un astigiano

E' in corso un'inchiesta, da parte della Procura di Bolzano, su una presunta evasione Iva per otto miliardi nell'ambito dell'import-export a livello comunitario di microprocessori per computer. Nel registro di indagati [illegible] finite tre persone, delle quali non è ancora stato [illegible] noto il [illegible]. Tra queste c'è anche un astigiano, le altre due sono di Palermo e Roma. Gli investigatori avrebbero accertato che, [illegible] la fine del '94 e l'inizio del '95, sono state create in Italia [illegible] serie di società [illegible] responsabilità limitata rappresentate da persone [illegible] precedenti penali definiti rilevanti, che hanno introdotto attraverso il valico del Brennero componenti elettroniche per un valore complessivo [illegible] 40 miliardi, senza rendere al fisco alcuna dichiarazione [illegible] quindi, senza [illegible] lira all'erario. L'inchiesta vede coinvolta società di Asti, Roma, Torino [illegible] Milano.

ASTI

[illegible] rubava in [illegible] cantiere, [illegible]

Un inseguimento, poi le manette. Gli agenti [illegible] volante astigiana nella notte tra sabato e domenica si sono accorti di movimenti sospetti in una [illegible] in costruzione in strada dello Scalo (villaggio San Fedele). Gli agenti hanno bloccato [illegible] che [illegible] di nascondersi nel cantiere. Lo hanno identificato come Enon Noti, [illegible] anni, albanese, residente in strada Pilone 238. Nella sua auto, parcheggiata vicino al cantiere, sono stati trovati rubinetti e sanitari appena divelti dalla casa in costruzione. L'extracomunitario, [illegible] [illegible] arrestato per tentato furto. [r. s.]

ASTI

Operazione «Cartomante»: [illegible] costituisce Manuele

Si è costituito ieri ad Alba Claudio Manuele, 27 anni, corso Volta 147, Asti, coinvolto nell'operazione «Cartomante» della polizia astigiana, che vedeva implicato anche il bandito sardo Graziano Mesina. L'indagine si [illegible] conclusa con 36 ordinanze [illegible] custodia cautelare. Dei tre latitanti, uno era Manuele, difeso dall'avvocato Aldo Mirate. Un altro, Carlo Salvati, 36 anni, via Catalani, si è costituito ad Asti nei giorni scorsi. Ancora in libertà Emanuele Murgo, 28 anni, via Umberto I, Castello d'Annone. [r. s.]

Convulso episodio all'ospedale [illegible] Asti culminato con un arresto

Aggredisce un'infermiera

Tossicodipendente sorpreso a rubare in un reparto, ha spintonato la donna Bloccato dai carabinieri durante la fuga. Il problema della sicurezza in corsia

ASTI. Stava cercando di rubare nello studio di un medico, in un reparto dell'ospedale. E' stato sorpreso da un'infermiera: l'ha aggredita, ha tentato la fuga, ma [illegible] stato bloccato dai carabinieri del radiomobile che l'hanno subito ammanettato.

Protagonista del movimentato episodio Angelo Pusanti, 22 anni, tossicodipendente, abitante a Villafranca.

Il giovane è stato arrestato con l'accusa di tentata rapina. Un episodio grave, che ripropo[illegible] in tutta la [illegible] drammatica attualità [illegible] problema della sicu[illegible] e dei controlli in ospeda[illegible].

Proprio per questo, da tempo, oltre al posto fisso di polizia, al pronto [illegible] (il personale, però, non è in grado numericamente di coprire tutti i turni della giornata) [illegible] stato istituito da parte delle forze dell'ordine un servizio supplementare di vigilanza.

Le «volanti» della polizia e le autoradio dei carabinieri hanno tra i gli obiettivi «sensibili» proprio i controlli in ospedale.

Angelo Pusani, arrestato

E questo servizio preventivo si è dimostrato ancora [illegible] volta efficace. Domenica pomeriggio i carabinieri del radiomobile erano appena arrivati al pronto soccorso quando [illegible] giunte, dal [illegible] piano, le urla di un'infermiera.

Un gi[illegible] stava fuggendo verso le scale, inseguito dalla donna. «Fermatelo, fermatelo» ha urlato l'infermiera.

I militari hanno bloccato il bandito, poi identificato per Pusanti. E' stato fermato e poi denunciato anche un presunto complice, un giovane astigiano sui 20 anni che pare facesse da «palo».

L'episodio è stato successivamente ricostruito dagli investigatori. Secondo i primi accertamenti il giovane di Villafranca sarebbe entrato nello studio medico, approfittando della momentanea assenza di personale. Poi, [illegible] stava rovistando [illegible] cassetti, alla ricerca di denaro [illegible] forse medicinali, è arrivata un'infermiera. Il giovane l'ha aggredita, spintonandola, [illegible] la donna ha resistito ed ha rincorso Pusanti.

Poi il provvidenziale arrivo dei carabinieri. Il giovane è stato portato [illegible] caserma, interrogato e trasferito nel carcere di Quarto. Nelle prossime ore dovrà [illegible] nuovamente sentito dal magistrato. [r. s.]

Gli episodi nei corsi Casale e Alessandria

Rapinava «lucciole» tradito dall'auto rossa

ASTI. E' stato «incastrato» dalla Audi 80 rossa su cui viaggiava solitamente e con cui metteva in atto i suoi raid ai danni di prostitute. Gli uomini della Mobile astigiana, in collaborazio[illegible] [illegible] i colleghi di Piacenza, lo hanno individuato [illegible] arrestato: è [illegible] Bajrani, 27 anni, sedicente macedone, domiciliato [illegible] Calendasco nel piacentino.

L'uomo deve rispondere di sequestro di persona, rapina e violenza. Con lui c'erano tre presunti complici, anch'essi slavi, tutti denunciati.

Gli investigatori si sono mes[illegible] sulle tracce dell'extracomunitario dopo aver rilevato analogie [illegible] una serie [illegible] rapine ai danni di giovani prostitute sla[illegible] [illegible] in corso Casale e Alessandria. L'uomo si fingeva cliente, si appartava con le ragazze e veniva poi raggiunto dai complici. Le ragazze venivano rapinate, in un paio di casi sono state violentate. Una anche sequestrata, nel tentativo di controllarne l'attività di prostituzione. In tutti i casi si parlava di una Audi rossa, sebbene non si co[illegible] [illegible] la targa. Episodi simili erano stati denunciati anche a Massa, Genova [illegible] Milano.

[illegible] Bajrani, 27 anni, macedone

L'auto, intestata [illegible] una donna albanese che pare non si trovi in Italia, è stata rintracciata a Piacenza e il caso segnalato alla procura del luogo. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«Quel [illegible] assolto [illegible] metà»

In riferimento all'articolo dell'8 febbraio riguardante il procedimento in corte d'appello del nicese Antonio Volpe in ordine ad una «vendita contestata», in cui Volpe paventava idee di denuncia di calunnia nei confronti di Giuseppe Garbero che l'aveva denunciato, precisiamo quanto segue:

È vero che in appello la sentenza inflitta [illegible] primo grado [illegible] Volpe Antonio di [illegible] si 8 di reclusione e di lire 1 milione di multa per i reati di truffa [illegible] di falso ex art.485 codice penale è stata parzialmente modificata in quanto il Volpe è stato assolto dall'accusa di truffa perchè il fatto non [illegible] (non per non avere commesso il fatto...), [illegible] è stata confermata la condanna per il reato di falso [illegible] mesi 4 di reclusione. In particolare la corte d'appello di Torino ha riconosciuto e confermato che il Volpe Antonio al fine di procurarsi [illegible] ingiusto vantaggio abusava di foglio firmato in bianco del Giuseppe Garbero amministratore della ditta IGC e lui consegnato per altri fini, riempiendolo a mò di riconoscimento di debito da parte del Garbero verso l'imputato stesso. Si evidenzia poi che l'assoluzione dal reato di truffa perchè il fatto non sussiste trae origine da un errore di formulazione [illegible] capo di imputazione come contestato al Volpe [illegible] quanto il primo giudice ebbe a ritenere sussistente [illegible] reato di truffa in ordine al comportamento successivo tenuto dallo [illegible] imputato mentre il capo di imputazione come contestato faceva riferimento alla proprietà del mezzo e per il quale il Volpe aveva potuto provare trattarsi [illegible] un [illegible] cui egli aveva [illegible] disponibilità anche se, formalmente, [illegible] allo stesso.

Studio legale Parfetti

Quell'esposizione [illegible] posteggi

Vorrei sapere chi ha dato l'autorizzazione alla concessionaria di una nota casa automobilistica [illegible] allestire l'esposizione dell'ultima auto prodotta in spazi destinati al parcheggio.

Fatto salvo il diritto della concessionaria di fare l'esposizione, c'è da chiedersi se sia stato opportuno, pochi giorni dopo la soppressione in piazza Cattedrale di 150 posti auto, eliminare anche altri posteggi in [illegible] nevralgiche del centro, come piazza Alfieri [illegible] piazza Dante. Si tratta di pochi stalli, [illegible] il risultato è di aver tolto ancora dello [illegible] agli automobilisti, senza [illegible] creato nulla di alternativo.

A. M.

Cento film per un [illegible]

Bella l'iniziativa della Sala Pa[illegible] nel nostro teatro Alfieri [illegible] proiettare in [illegible] speciali film che hanno fatto la storia [illegible] cinema italiano. L'iniziativa, che [illegible] [illegible] vado errato, è del Centro nazionale di cinematografia, e subito accettata dal Comune di Asti, prevede [illegible] film per cent'anni di cinema. Finora [illegible] sono stati proiettati due (Senso e Salvatore Giuliano), previsti altri due (Carosello napoletano e Divorzio all'italiana).

Pertanto chiedo: [illegible] gli altri [illegible] C'è da sperare?

lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 6[illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92 13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.051
Villanova: 948.445, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481 [illegible] con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 [illegible] 8 [illegible] rande abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la [illegible], corso Alba 72, tel. 592.886

Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX [illegible] bre
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti 353.568
Calliano. 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Moncalvo 917.444
Montechiaro. 999.788
Montemagno. 63.283
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova. 948.555

CARABINIERI pronto intervento telefono 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole. 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano. 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento telefono 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
[illegible]: 721.704
[illegible]: 0131/261.288

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Irma Lazzarone vedova Frassetto, 79 anni; Irma Teresa Verbena vedova Delpero, [illegible]; Giuseppi[illegible] Pontida in Miroglio, 77; Anna Varetto vedova Alassa, 73, Villanova; Serafina Maria Didier vedova [illegible] zana, 87; Taresio Trinchero, 87, Ferrere; Francesco Santangelo, 73; Saverio Basile, 60, Nizza; Lorenzo Testa, 65, Incisa Scapaccino; Pietro Risso, 82; Clementina Prato vedova Travo, 91, Scandeluzza; Emilia Liviero, 86; Fiorino Conti, [illegible] Rita [illegible] in Casella, 47; Domenico Pelletta, 82; Albina Accomero vedova Roberto, 77, Moncalvo; Eugenio Cassiengo, [illegible] Vittoria Risso vedova Saracco, 72; Anna Maria Cesaro in Falcon, 50, [illegible] fiano Natta; Albina Valpreda, 85; Luigia Bellone vedova Mira, 87; Amelia Benacchio, 63; Enrico Pia, 80, Cortazzone; Domenico Garbolino, 74, Montechiaro; Rosa Stracco vedova Stracco, 89, Tigliole; Francesco Disco, 85; Antonio Ragazzon, 85; Angela Valentino vedova Cerrato, 83; Paolo Damiano, 87, Torino; Pietro Giusio, 82; Battista Benotto, 75, Villafranca; Anna Esposito, 61; Gerlinda Saramin vedova Tagliapietra, 86; Rina Paolucci in Garrone, 71, Grana; Giovanni Nebiolo, 64; Riccardo Felice Raso, 93, Portacomaro.
NATI: Silvio Edoardo Turletti; Sharon Saeli; Davide Garbin, [illegible] Amodeo; Alessandro Pistinetti; [illegible] Zichichella; Stefano Gallo; Alessio Ragusa; Nessma Usai, San Damiano; Matteo Rasetto, San Martino Alfieri; Manuel Lodo, Colvavagno; [illegible] Seferovic, Sassari; Federico Penna; Edoardo Barsotti; Oreste Massolo, Nizza; [illegible] Carpignano; Samantha De Marchi, Castell'Alfero; [illegible] Corrado, Moncalvo.
MATRIMONI: El Alami Jaouadi, collaboratore domestico, con Piera Ricatto, casalinga; Claudio Durelli, tecnico di laboratorio, con [illegible] Ligna, professionista; Patrizio Marcolin, operaio, [illegible] Giuseppina Cannito, operatrice scolastica; Giorgio Satta, agente polizia penitenziaria, [illegible] Anna Maria Dilberto, operaia.
SI SPOSERANNO: Matteo Benenti, meccanico, [illegible] Carmela Abaci, operaia; Franco Pia, impiegato, con Patrizia Parocchino, [illegible] radiologia; Marco Oddone, impiegato, con Antonella Surra, attesa lavoro; Pasquale Duino, agente polizia, con Rosalba Bellore, estetista; Edoardo Imarisio, operaio, con Laura Cavallari, insegnante; Roberto Serra, impiegato, con Silvana Cantin, operaia; Giuseppe Pasquarino, agente polizia pen., con Biagina Falcone, [illegible] cuoca; Carlo Zago, magazziniere, con Silvia Prevosto, impiegata.

Ieri in Provincia la riunione tra gli amministratori del Sud Piemonte alluvionato

Ricostruzione: un patto fra sindaci

Nato un coordinamento di dieci Comuni. Tra i primi impegni un incontro con Dini a Roma
Preoccupazione per i tempi degli appalti: «Chiederemo la proroga dello stato di emergenza»

ASTI. Di nuovo a Roma, per far [illegible] la [illegible] del Piemonte alluvionato. Sono passati 15 mesi, e nei paesi e nelle città [illegible]lti dalla furia di Tanaro, Bormida, Belbo, si fanno i conti di una ripresa ancora lontana.

Ieri [illegible] cinquantina di sindaci del Cuneese, Astigiano e Alessandrino si sono trovati in Provincia, [illegible]e si rappresentanti dei Comitati degli alluvionati, al presidente della Provincia Goria e l'assessore Dania. Un dibattito non sempre facile, che ha dimostrato la mancanza di coordinamento tra i vari Comuni. Alcune questioni ricordate: le differenti interpretazioni date tra Comune e Comune alle norme per l'erogazione dei risarcimenti [illegible] privati; la questione dei lavori sui fiumi e [illegible] rapporto con Regione, Autorità di Bacino e MagisPo. Giampaolo Boccardo, coordinatore dei Comitati, ha elencato i problemi irrisolti, chiedendo ai sindaci un intervento: «Il rischio è di venire dimenticati». Citato, nei vari interventi, come esempio di affi[illegible], il Comune di Alessandria. «[illegible]i - ha ricordato l'assessore Mario Torgani - abbiamo praticamente finito l'erogazione della seconda tranche, siamo avanti con i rimborsi per gli edifici [illegible] a uso abitativo, procediamo bene con i saldi alle auto». «Ma [illegible] qualcuno pensa che le nostre decisioni [illegible] siano regolari - ha chiuso polemicamente rispondendo a chi aveva chiesto come mai ad Alessandria si sia più avanti nei pagamenti - ci denunci pure».

Alcuni sindaci che [illegible] hanno partecipato alla riunione in Provincia per discutere delle questioni ancora aperte nel dopo alluvione [illegible]

Alberto Bianchino sindaco di Asti ha voluto ricordare che «non è vero che questi 15 mesi siano trascorsi invano. Molte cose sono state fatte sia sul piano dei rimborsi, sia su quello della ricostruzione. Anche l'Au[illegible] di Bacino ha fatto le progettazioni: [illegible] problema, [illegible] mai, è che poi non ha informato nessuno. Sono d'accordo ad andare con [illegible] delegazione a Ro[illegible] per sollecitare [illegible] governo alla proroga della dichiarazione dello stato di emergenza».

Quest'ultimo è stato tra i temi più discussi. Sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco di Castello d'Annone Alessandro Valenzano, l'assessore di Nizza Sergio Perazzo, l'assessore della Provincia di Alessandria Franco Canava, il sindaco di Trino Giovanni Tricerri.

«Molti progetti non [illegible] pronti per [illegible] 31 marzo, il che significherà uno slittamento [illegible] tempi di attuazione degli appalti» [illegible] ricordato.

Giorgio Bramafarina, [illegible] Comitato risarcimento danni, ha riproposto la questione degli aiuti alle aziende: «Siamo in grave ritardo» ha detto.

Al termine è stato deciso di costituire un Coordinamento tra i sindaci che avrà [illegible] compito di tenere le fila tra i Comuni, rappresentarli di fronte a governo, Regione, Autorità di Bacino. Ne fanno parte i sindaci di Asti, Canelli, Castello d'Annone, Nizza, Alba, Cava, Cortemilia, Alessandria, Piovera e Trino. [illegible] riuniranno per la prima volta lunedì, ad Asti: [illegible] deciderà sulla trasferta a Roma.

Fulvio Laviso

Canelli

Ricostruzione «Ecco le cifre»

CANELLI. Il Comune fa il p[illegible]to sul risarcimento dei danni dell'alluvione [illegible] privati. Le cifre danno ancora una volta il [illegible] del disastro di quattordici mesi fa, e indicano la mole di lavoro ancora [illegible] espletare.

Le pratiche presentate all'ufficio assistenza alluvionati del Comune sono state poco più di 3 mila; riguardano i danni subiti alle abitazioni (oltre mille), ai [illegible] immobili [illegible] abitativi (144), [illegible] quelli mobili registrati (mille [illegible] 200) [illegible] non registrati (circa 600).

La relazione degli uffici comunali prosegue con le cifre relative alla prima denuncia [illegible] danni presentata dagli alluvionati: in tutto furono 17 miliardi e 700 milioni, successivamente furono richieste domande di risarcimento danni corredate da atto notorio, in Comune a Canelli ne arrivarono per [illegible] miliardi e 600 milioni.

Inoltre, 2800 pratiche hanno [illegible] accesso al 30% di risarcimento. Sono stati più [illegible] [illegible] miliardi e 700 milioni i fondi del «primo acconto» liquidati agli alluvionati; ma ci sono stati anche 219 «saldi» (si tratta delle pratiche giunte alla fine che hanno ricevuto interamente [illegible] risarcimento danni) per 421 milioni erogati. In tutto il Comune di Canelli [illegible]a liquididato 4 miliardi e 174 milioni.

[illegible] fondi disponibili per l'erogazione di contributi relativi a danni alluvionali ammontano attualmente a 15 miliardi e 97 milioni» fanno sapere dallo sportello [illegible] alluvionati. Nonostante tutto però non si placano le lamentele su una presunta «lentezza» del Comune nell'evadere le pratiche di risarcimento dei danni alluvionali. Oscar Bielli difende l'operato dell'amministrazione comunale: «Stiamo facendo il possibile - dice [illegible] primo cittadino -. Bisogna tener conto che l'organico del Comune è sotto di oltre venti figure professionali rispetto a quanto sarebbe giusto. Inoltre i dipendenti assunti a tempo determinato e gli straordinari degli altri [illegible] sono sovvenzionati da fondi speciali dello Stato: sono spese non preventivate a cui l'amministrazione comunale deve far fronte con le proprie risorse».

Sulla ricostruzione delle opere pubbliche Bielli [illegible] ammette alcun ritardo, solo iter percorsi «con pignoleria necessaria per non ripetere gli errori delle prime settimane del dopo alluvione». Tutti i lavori dovrebbe prendere il via in primavera.

Filippo Larganà

Espulsi una settimana fa dall'Italia, sono stati sorpresi dai carabinieri a San Damiano

In carcere una gang di albanesi

Uno di loro è colpito da due ordini di cattura dalla magistratura siciliana per traffico di stupefacenti
Per la prima volta è stato applicato nell'Astigiano il decreto sull'immigrazione clandestina. I controlli

[illegible] [illegible] Quattro giovani albanesi sono finiti in carcere con l'accusa di [illegible] violato la normativa sul [illegible] che regola l'immigrazione clandestina.

I quattro [illegible] stati espulsi qualche settimana fa dall'Italia: per [illegible]ro, finiti nella rete dei carabinieri [illegible] San Damiano e Asti, puntuali [illegible] scattate [illegible] manette.

Quella dei militari della Comp[illegible] (capitano Mario Polito) e [illegible] Stazione sandamianese (maresciallo Rosso) è la prima operazione del genere, su vasta scala, nell'Astigiano.

Gli arresti sono infatti frutto non di occasionali controlli, ma di un'attività di indagine che dura [illegible] settimane.

In carcere sono finiti: Anton Karei, 24 anni, Agim Ruka, 36, Genti Papa, [illegible] e Gentian [illegible] (o [illegible]mad Salillari, [illegible] secondo presunto nome) di 21. Quest'ultimo, capelli lunghi, corporatu[illegible] massiccia, pantaloni e giubbotto jeans, si è accertato successivamente, [illegible] colpito [illegible] due ordinanze [illegible] custodia cautelare per traffico di sostanze stupefacenti emesse [illegible] gip dei tribunali di Palermo e Trapani.

[illegible] particolare [illegible], che farebbe supporre il tentativo di infiltrazione della «mafia albanese» [illegible] territorio astigiano, soprattutto nel Sandamianese, considerata una zona a rischio sul piano della criminalità.

La posizione strategica del paese, tra Asti e Torino, favorisce infatti questo tipo [illegible] legami tra diverse organizzazioni a sfondo malavitoso.

Arrestati dai carabinieri: Gentjan Kasa, 21 anni (a sinistra) e Genti Papa, 23 anni

[illegible] i militari dell'Arma [illegible] hanno mai abbassato la guardia: [illegible] tempo la locale comunità albanese viene co[illegible]mente tenuta d'occhio. Il maresciallo Rosso e i suoi uomini hanno «censito» [illegible] dare nell'occhio i nuovi arrivati: un lavoro di intelligence supportato anche dalle indagini svolte dai colleghi in borghese del nucleo operativo astigiano.

Così, quando domenica, i [illegible] rabinieri hanno deciso di passa[illegible] all'azione, [illegible] andati praticamente a colpo sicuro. Sapevano [illegible] esattezza quali fossero le «basi» dei presunti irregolari. Per i quattro albanesi non c'è stata possibilità [illegible] fuga. Sono stati bloccati nelle rispettive case: portati in caserma, dopo un breve interrogatorio sono stati trasferiti in [illegible] a Quarto.

Ora dovranno attendere «sotto custodia» il processo e [illegible] nuovo probabile provvedimento di espulsione, che gli inquirenti sperano possa [illegible] questa volta definitivo.

[r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

La Protezione civile «Valle Belbo» cerca volontari

Il servizio intercomunale di Protezione civile «Valle Belbo» ricerca volontari [illegible] nicesi, sia abitanti degli altri Comuni che fanno parte del Com: Bruno, Calamandrana, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castel Rocchero, Fontanile, Incisa, Maranzana, Mombaruzzo, Montabone, Quaranti, Vaglio Serra e Vinchio. Chi fosse interessato può rivolgersi alla segreteria del gruppo, nell'ammezzato di palazzo Monferrino (tel. 727.475). Lo [illegible] numero di telefono, in funzione [illegible] ore su 24, serve per le richieste di soccorso. [s. ca.]

[illegible]

La [illegible] loco ora ha un giovane presidente

«Fumata bianca» pe[illegible] la Pro loco di Tonco. Dopo quasi due [illegible] di empasse, in seguito alla chiusura del mandato di Giulio Ferrandi, il sodalizio tonchese è tornato a ricostituirsi, su iniziativa di un gruppo [illegible] giovani del paese. Presidente è stato eletto Stefano Raschio, 24 anni; il giovane lavora nell'impresa edile del padre. L'incarico [illegible] vice presidente è stato assunto da Stefania Cocca, 21 anni, studentessa universitaria di psicologia. Il gruppo [illegible] lavoro, costituito da una ventina [illegible] giovani, è [illegible] formazione. Per intanto la «Giostra del Pitu», tradizionale manifestazione carnevalesca [illegible] rito ambrosiano, in programma per domenica prossima, verrà organizza[illegible] dal Comune con la collaborazione della neonata Pro loco. [bru. m.]

[illegible]

Raccolta [illegible] firme [illegible] la sistemazione del [illegible]

Contro il progetto del Comune sulla risistemazione del centro storico (in via Ruscone [illegible] prevista l'asportazione [illegible] buona parte delle pietre del Tanaro), il gruppo di minoranza «Cambiare» [illegible] Castagnole Lanze ha avviato una raccolta di firme. L'iniziativa segue all'assemblea pubblica organizzata sabato sera nei locali degli «Amici del museo». Tra coloro che si [illegible] schierati [illegible] «Cambiare» anche l'ex amministratore Mauro Valfredi, vice sindaco nella passata amministrazione. [l. n.]

CASTA[illegible]

Nuovo direttivo alla Cantina sociale «Valle Tinella»

L'assemblea della Cantina sociale «Valle Tinella» (una cinquantina [illegible] conferitori) di Costagnole Lanze ha rinnovato domenica il Consiglio di amministrazione. L'organismo, cui toccherà nelle prossi[illegible] settimane il compito di eleggere il nuovo presidente e il suo vice, è composto da Luigi Bera, Cesare Borgno, Giovanni Canavero, Piero Cane, Walter Chiarle, Dario Cortese, Aurelio Ferrero, Bruno Giordano, Luigi Negro, Pierluigi Occhetti, Giancarlo Rivetti. L'assemblea ha pure nominato il presidente del Collegio sindacale (Giorgio Brezzo), costituito da Gerardo Bordin, Pierfranco Cerruti (membri effettivi), Felice Borio e Italo Cerruti (supplenti). [l. n.]

[illegible]

Corso di aggiornamento per insegnanti

Sono aperte [illegible] adesioni al quinto corso di aggiornamento per insegnanti dal titolo «Dal libro al film» organizzato dalla Biblioteca Consorziale Astense [illegible] collaborazione con la Fondazione «Alberto Tedeschi» e [illegible] Centro Giovani (ospita un'importante raccolta [illegible] volumi donati dalla stessa Fondazione). Il confronto tra opere lette[illegible] e la trasposizione di queste in film seguirà quest'anno il filo conduttore del «giallo». La data d'avvio e il calendario degli appuntamenti verrà reso noto nei primi giorni [illegible] febbraio. Per informazioni rivolgersi in Biblioteca, corso Alfieri 375 tel. 593.002/631.117. [m. t.]

[illegible]

Ultimi giorni per ritirare i premi della lotteria

I premi della lotteria organizzata dalla Croce Rossa possono essere ritirati fino al 6 marzo contattando l'ispettore Renzo Renato (tel. 942.344). Sono stati venduti 13 mila tagliandi [illegible] 15 mila stampati. Il [illegible] è stato di [illegible] dozzina di milioni. Primo premio un viaggio in Tunisia per due persone. [m. t.]

ASTI

Accusato di estorsione, è agli arresti domiciliari

E' [illegible] convalidato l'arresto [illegible] Giuseppe Catozza, elettricista, 39 anni, residente ad Asti, in via Antico Ippodromo 20. I carabinieri di Novi Ligure, lo avevano arrestato con l'accusa di estorsione: aveva chiesto due milioni in cambio della restituzione del veicolo rubato a un camionista di Novi. Al momento [illegible] ritirare il «riscatto», si erano presentati anche i carabinieri. Catozza, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, ha ottenuto gli arresti domiciliari. [r. gon.]

[illegible]

[illegible] in funzione la raccolta differenziata

Attivata a Cassinasco la raccolta differenziata. L'amministrazione comunale, che aderisce al programma attuato dalla Comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida», ha avviato la raccolta di [illegible] [illegible] appositi contenitori installati in paese. «Tra qualche giorno - spiega il sindaco Sergio Primosig - appropriati partirà [illegible] che la raccolta dei rifiuti [illegible] plastica e materiali ferrosi». Il costo del progetto per tutte le amministrazioni comunali della Comunità montana è di mille lire ad abitante. [fi. l.]

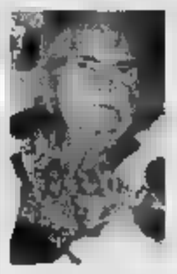
Nata in America si è trasferita in paese bambina

I 100 anni di nonna Teresa una californiana a Piovà

PIOVA' MASSAIA. Cento candeline per Teresa Riscaldina, [illegible] a San José in California, il 20 febbraio 1896, originaria di Piovà e residente da oltre un an[illegible] alla Casa [illegible] riposo «Arnaldi» [illegible] Montechiaro.

La neo-centenaria ha già celebrato in anticipo [illegible] suo compleanno domenica con una piccola festa nel pensionato, animata dal baritono Aldo Casorzo, dal maestro Mario Molino, Nella Briola e [illegible] gruppo di volontariato «Sereni Insieme».

Alla nonnina [illegible] stati vicini [illegible] figlio Giuseppe Enrione, 65 [illegible]ni, commerciante di bestiame a Piovà, la nuora Mariella, i nipoti Luisa, 27 anni e Giovanni, [illegible], quest'ultimo con la moglie Laura. Da circa un anno la centenaria risiede a Montechiaro. «Si trova bene - spiega la nipote Lui[illegible] - certo il suo cuore è rimasto nel paese dove ha sempre vissuto». Teresa è nata in California, dove i genitori si erano trasferiti,



Teresa Riscaldina compie [illegible] 100 anni. Vive alla Casa di riposo [illegible] Montechiaro

ma già all'età di 5 anni, con la fa[illegible]miglia [illegible] fatto [illegible] in Ita[illegible]. «Ogni tanto raccontava qual[illegible] - aggiunge Luisa - Ricordava un Paese molto più progredi[illegible] rispetto [illegible] nostro».

Le donne si era poi sposata con Giovanni Enrione. La coppia aveva un'altra figlia Lucia, scomparsa un paio di anni fa. Oltre alle mansioni di casalinga, Teresa fino a pochi anni fa amava ricamare e lavorare all'uncinetto. [m. t.]

La rassegna Pro loco al Castello di Costigliole

Arrivano 700 commensali alla tavola di S. Marzano

COSTIGLIOLE. La rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello» incomincia a decollare. Giunta [illegible] terza appuntamento, lo scorso week-end la manifestazione ha registrato un significa[illegible] balzo in avanti riguardo all'affluenza: 722 i commensali che hanno gustato il menù di S. Marzano Oliveto.

Nei due precedenti appuntamenti, Motta e Calosso [illegible] cucinato per oltre [illegible] persone.

Soddisfatto [illegible] presidente [illegible] San Marzano, Mauro Sartoris: «Ad essere sinceri - confessa - non ci attendevamo un'affluen[illegible] così alta. Ci siamo fidati dell'organizzazione [illegible] Comune [illegible], e conti fatti, abbiamo fatto bene: il risultato è più che positivo». Il menù aveva [illegible] piatti principali lasagne al forno, pollo alla cacciatora con peperonata, budino [illegible] panna guarnito con [illegible] colato. Positivi i commenti alle portate e [illegible] servizio offerti contenuti nei questionari compilati [illegible] commensali: [illegible] termine [illegible] manifestazione le schede [illegible] le daranno diritto a «cantinetta» [illegible] vino offerte dal Comune.

Come tutte [illegible] altre [illegible] loco impegnate nella rassegna, anche San Marzano non nasconde l'ambizione di conquistare il «piatto d'oro,», trofeo della manifestazione. «Per [illegible] sarebbe la seconda volta, dopo [illegible] vittoria del '94» ricorda Sartoris. Piutto[illegible] visitate, durante il week-end, anche le due mostre (quella sulle bottiglie dipinte di Cosimo Gatti e quella sui quadri a olio di Giuseppe La Spina) ospitate alla Cantina dei vini.

E intanto sabato (alle 19) e domenica (alle 12) sarà di turno, in cucina, la Pro loco di Monastero Bormida. L'aperitivo (Cortese dell'Alto Monferrato) verrà [illegible] vito con assaggi di robiola capri[illegible] [illegible] su crostoni [illegible] pane. Seguiranno fettine di lardo al pepe con nocciole tritate e salame crudo, palline di carne in carpione, robiola di Roccaverano in insalata. Seguiranno la tradizionale «puccia» condita con burro e formaggio e l'arrosto di maiale al limone [illegible] patate al forno. [illegible] chiuderà col «salame» dolce. Il menù sarà come sempre servito a 30 mila lire (vini e digestivi compresi).

Le prenotazioni sono già apar[illegible]: fino a venerdì [illegible] può telefonare al 966.925/966.082; sabato e domenica: 966.289.

[l. n.]

I cuochi [illegible] pro [illegible] di San Marzano protagonisti al [illegible] di Costigliole

Mauro Sartoris presidente della Pro loco sanmarzanese [illegible] sua vice Rita Poggio

L'invito rivolto ai parroci dal Comitato difesa della Val Bormida

Campane contro l'Acna

«Suonatele ogni giorno, per dire che la lotta all'inquinamento continua» Per il 27 ad Alba previsto un Consiglio regionale «aperto». Le altre iniziative

CORTEMILIA. Campane «a martello» contro l'Acna e l'inceneritore delle sue [illegible] tossiche.

E' questa la proposta che il comitato coordinatore delle manifestazioni per la salvaguardia della valle Bormida ha avanzato in vista delle iniziative anti Re-Sol (l'inceneritore dovrebbe smaltire i rifiuti tossici dell'Acna di Cengio, in provincia [illegible] Savona) previste per fine febbraio e marzo. «Una lettera giungerà a tutti i parroci delle diocesi che operano tra Astigiano, Alessandrino [illegible] provincia di Cuneo - spiega don Pier Paolo Riccabone, parroco di San Giorgio Scarampi, da sempre [illegible] prima linea nella lotta all'inquinamento -. Chiederemo ai sacerdoti di [illegible] 'a distesa' le campane, dall'11 al 16 marzo, tutti i giorni, alle 14.30. Un piccolo segno per ricordare che la lotta contro l'Acna è ancora viva e che la Chiesa [illegible] vicino a chi soffre».

E proprio il [illegible] marzo, intorno alle 14, nella piazza del Duomo ad Alba, è stata programmata una manifestazione che dovrebbe coinvolgere amministrazioni comunali [illegible] provinciali, scuole (sarà chiesta la chiusura anticipata delle scuole di ogni ordine e grado), associazioni ambientaliste e popola[illegible] della val Bormida [illegible] Lan[illegible].

Intanto martedì 27 febbraio, alle 9,30, sempre ad Alba, nel palazzo municipale, si terrà [illegible] Consiglio regionale «aperto» a cui, oltre ai consiglieri regionali, parteciperanno Giunte, Consigli comunali e provinciali delle [illegible] interessate e rappresentanze [illegible] ambientaliste. «Sarà l'occasione per dire ai politici locali che le elezioni politiche di aprile non allenteranno l'allerta della gente sul pericolo Acna-Re.Sol» annuncia don Riccabone.

Intanto procede la raccolta di firme contro il Re-Sol nelle parrocchie della valle Bormida: sarebbero già alcune migliaia.

Filippo Largani

Don Pier Paolo Riccabone

Amianto, subito la discarica

Casale, in attesa della bonifica si pensa [illegible] smaltire i manufatti

CASALE. Prima [illegible] iniziare la bonifica occorre realizzare la discarica per smaltire l'amianto rimosso. Le precise indicazione [illegible] stata fornita da Stefano Silvestri, esperto in bonifiche d'amianto per l'Usl di Firenze, al convegno organizzato dall'associazione «Città [illegible] nuovo ambiente -Amici [illegible] Gianna Gonella» presieduta da Sergio Favretto. Il sindaco Coppo ha raccolto l'appello: «Siamo in attesa dell'autorizzazione. Se tarda, farem[illegible] un'ordinanza per costruirla, accelerando i tempi».

La discarica è [illegible] necessità primaria, soprattutto ora che i soldi stanno arrivando in concreto. Un funzionario regionale, in rappresentanza dell'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera, ha annunciato il decreto per il trasferimento di [illegible] miliardi dallo Stato alla Regione, previa presentazione del piano [illegible] intervento che, tra l'altro, per Casale, è a buon punto. Ieri mattina, poi, il consigliere Paolo Ferraris ha fatto sapere che l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha stanziato [illegible] miliardi e mezzo per il potenziamento delle strutture medico sanitarie di Grugliasco [illegible] Casale (tra cui il reparto oncologico e il microscopio elettronico).

Con la discarica occorre procedere al censimento di quanto [illegible] bonificato. Il sindaco ha ricordato che gli edifici pubblici su cui intervenire sono ancora 54: «Si procederà entro i prossimi [illegible] anni». Per i privati il Comune farà sapere al più presto qual è il giorno in cui saranno a disposizione addetti specializzati per il ritiro delle lastre rimosse e il loro trasferimento.

Silvestri ha raccomandato, poi, una vigilanza [illegible] duplice la bonifica: «A volte gli operatori non sono bene educati alla salute. Inoltre, [illegible] bonifica [illegible] diventando un un grosso business. Molte aziende si attrezzano, alcune serie altre no, altre applicano costi esosi».

[illegible] Mossano

L'ex stabilimento Eternit. [illegible] il principale area da bonificare dall'amianto

PREMIO GONELLA

Tutti i riconoscimenti

CASALE. L'associazione «Città [illegible] [illegible] ambiente - Amici di Gianna Gonella» ha assegnato due premi (per [illegible] milioni, di cui 4 [illegible] a disposizione dalla Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Alessandria) ai medici casalesei Pier Giacomo Betta, primario anatomopatologo, e Bruno Catagneto, oncologo, entrambi del «S. Spirito». Sono poi state premiate per la sensibilità nell'affrontare il tema dell'amianto, [illegible] giornalistiche tra cui «La Stampa», la trasmissione «Ambiente-Italia» di Raitre, la IIB del liceo classico Balbo, il geologo Paolo Sassone [illegible] Politecnico di Torino e l'ex operaio Eternit Michele Attardo. Il presidente Favretto ha annunciato che tra alcuni mesi l'associazione promuoverà un nuovo convegno per fare [illegible] punto sugli avanzamenti dei lavori di bonifica. [s. m.]

IN BREVE

FRASSINETO

Incendio [illegible] sterpaglie mette [illegible] pericolo [illegible] casa

A Frassineto sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale [illegible] spegnere un incendio di sterpaglie che minacciava di estendersi alla casa di Armando Antonelli, in via Po 33. [s. m.]

CASALE

Ubertazzi nominato segretario comunale

Eugenio Ubertazzi è [illegible] nuovo segretario comunale di Casale. Originario di Frassineto, svolge mansioni [illegible] vicesegretario comunale casalese da anni. [s. m.]

MOLARE

[illegible] il direttivo [illegible] Pro loco

Nuovo direttivo [illegible] Pro loco di Molare: presidente Corrado Canepa; vice Andrea Solutto; segretario Ettore Bo; consiglieri Vincenzo Avanoso, Francesco Fiore, Paolo Vicari. [r. bo.]

CASALE

Vanno in bacheca i recapiti di tutti gli assessori

Come era [illegible] chiesto da Città Insieme, il sindaco ha fatto affiggere nella bacheca del municipio [illegible] Casale nomi, recapiti telefonici diretti e orari di visi[illegible] degli assessori, come [illegible]izio per i cittadini. [s. m.]

MURISENGO

Al Lions gli scambi fra giovani [illegible] diversi Paesi

Al meeting del Lions Val Cerrina, stasera [illegible] San Candido, Gianfranco Grimaldi parla degli scambi giovanili internazionali. [m. g.]

In due a giudizio

Falsi Cct a garanzia del prestito

CASALE. Un casalese che aveva [illegible] prestato 23 milioni a un paio [illegible] conoscenti ha scoperto di aver avuto in garanzia cambiali protestate e Certificati di credito [illegible] Tesoro fasulli. Vittima del raggiro, che sarà rievocato [illegible] 22 luglio in pretura, è Carlo Marchisotti, [illegible] anni, via Isonzo. Imputati sono, invece, Pietro Francese, [illegible] anni, strada San Giorgio Miglietta, [illegible] Bernardo Comincioli, 60 anni, originario del Bergamasco; devono rispondere di truffa aggravata.

Comincioli, avendo bisogno di denaro, si sarebbe rivolto all'amico Francese, il quale, a sua volta, lo avrebbe messo in contatto con Marchisotti. Questi ha prestato 23 milioni, ma ha avuto in garanzia cambiali poi risultate protestate e Cct che una perizia del ministero avrebbe rivelato essere falsi.

Il difensore di Francese, Giorgio Grangia, ha anticipato [illegible] il proprio assistito è estraneo alla truffa, in quanto la scrittura privata dell'accordo è sottoscritta solo da Comincioli [illegible] Marchisotti. [s. m.]

L'opposizione: «C'è scarsa sensibilità». Il sindaco: «E' falso»

Moncalvo Comune «distratto» si scorda delle opere d'arte?

MONCALVO. L'Amministrazione comunale ha dimostrato scarsa sensibilità nei confronti [illegible] tante opere d'arte [illegible] cui la città di Moncalvo è ricca? Il capogruppo [illegible] minoranza Tiziano Brunoro sostiene di «sì».

Dell'argomento si è parlato a margine della seduta consiliare che ha discusso ed approvato il bilancio '96. «Per essere [illegible] Comune di tremila e cinquecento abitanti, Moncalvo ha un patrimonio artistico degno [illegible] [illegible] grande città, perché non si [illegible] mai fatto nulla per valorizzarlo?», si chiede Brunoro. [illegible] quadri del lascito Montanari - aggiunge - [illegible] tutte le altre opere d'arte potrebbero essere meta di turismo e quindi creare nuovi interessi economici in città. E, in particolare, chi [illegible] occupa dei quadri e dei mobili dell'ex ospedale San Marco?».

Ai [illegible] interrogativi posti [illegible] Brunoro risponde [illegible] sidaco Aldo Fara. «Brunoro sbaglia nel dire che l'amministrazione [illegible] poco sensibile. Per quanto riguarda [illegible] particolare [illegible] opere di pregio storico conservate nell'ex ospedale e nella chiesa attigua, sono inamovibili, per legge».

L'ospedale [illegible] Marco ad inizio Anni 90 [illegible] stato trasformato [illegible] poliambulatorio. Di conseguenza la proprietà dell'immobile e di tutti gli arredi è passata dall'ente ospedale al Comune, che li ha immediatamente ceduti in uso all'Usl di Casale Monferrato. Dall'anno scorso [illegible] titolarità del tutto è passata definitivamente all'Unità sanitaria casalese. I quadri ed i mobili dovranno rimanere in quella stessa sede fino a che [illegible] sarà l'attività dell'Usl.

Tiziano Brunoro consigliere comunale

Il pezzo di maggi[illegible] pregio è una pala del Caccia, che raffigura la Madonna con il bambino; si trova alle spalle dell'altare della chiesetta [illegible] San Marco, che viene aperta settimanalmente al culto per la messa della domenica mattina. «La pala è stata restaurata lo scorso anno; [illegible] mi pare che questo sia segnale di scarsa attenzione». I venti ritratti dei benefattori dell'ospedale sono stati sistemati in stanze rese sicure; il [illegible] opere di minor pregio ed i mobili di antiquariato sono tutti catalogati.

All'appello manca solo un crocifisso disegnato [illegible] vetro, che [illegible] tempo si trovava nella camera mortuaria del San Marco. Ora è negli uffici della direzione amministrativa dell'Usl 21. «Quindi - conclude Fara - sempre nel giusto ambito».

Brunella [illegible]

Casale, trovati gioielli nascosti nella stanza di un cameriere

Un chilo di oro sospetto

Denunciato l'uomo: lavora in un hotel di via Paleologi. I preziosi avevano ancora i cartellini con i prezzi. Non ha saputo spiegare da dove venivano

[illegible]. Un cameriere custodiva, nella camera d'albergo dove alloggiava, parecchi monili d'oro nuovissimi, con [illegible] prezzo allegato. I carabinieri lo hanno denunciato, [illegible] Franco Chiesa, 62 anni, abitante appunto, nell'albergo «Botte d'oro» in via Paleologi.

[illegible] indagini sono ancora coperte da riserbo e, quindi, non è ben chiaro il [illegible] per cui gli investigatori sono risaliti [illegible] Chiesa e abbiano perquisito la camera.

In alcuni cassetti della stanza i militari hanno trovato anelli, bracciali, collane [illegible] anche un orologio, perfettamente confezionati, come se dovessero essere venduti.

Potrebbero essere provento di furto? Secondo la d[illegible] contenuta nel rapporto che gli investigatori hanno consegnato al magistrato parrebbe di no.

Chiesa, infatti, non [illegible] accusato nè di furto nè di ricettazione, ma [illegible] possesso ingiustificato di valori. Complessivamente [illegible] tratta di [illegible] chilo d'oro per un valore che oscilla intorno [illegible] una trentina [illegible] milioni. Non [illegible] quali spigazioni abbia fornito il cameriere agli inquirenti. Di certo, gli aspetti da vagliare sono ancora molti.

Potrebbero [illegible] sviluppi e altre persone coinvolte? Non [illegible] escluso, ma per il momento si [illegible] soltanto [illegible] ipotesi, perché gli investigatori sono riservatissimi data la delicatezza del caso.

Intanto, tutti i monili d'oro sono stati posti sotto sequestro.

Potrebbero anche [illegible] periziati e, comunque, occorre prima di tutto risalire ai legittimi [illegible] proprietari che potranno fornire, indicazioni per spiegare il modo con cui [illegible] cameriere è [illegible] in possesso [illegible] gioielli.

Questo potrebbe consentire [illegible] carabinieri anche di capire perché il cameriere dell'albergo li custodiva e a quali persone erano destinati.

Non è escluso che Chiesa avesse intenzione [illegible] vendere la merce, magari a singoli pezzi, racimolando qualche provvigione per sè, in modo da arrotondare lo stipendio. [s. m.]

Aveva [illegible] hashish [illegible] cartelli ritrovati

[illegible] Andrea Maccapani, 24 anni, viale Beretta, [illegible] [illegible] segnalato all'autorità giudiziaria dai carabinieri per detenzione di hashish. I militari, durante un controllo nell'abitazione [illegible] [illegible] hanno trovato nove grammi della sostanza. Durante la perquisizione, sono stati anche trovati cartelli stradali, che appartengono all'amministrazione provinciale di Alessandria. Non si sa ancora con certezza a che periodo risalgano [illegible] quando sarebbero stati rubati.

Il giovane avrebbe spiegato di aver commesso [illegible] ragazzata [illegible] fa; [illegible] pure affermato che non si ricordava neppure dove aveva riposto la segnaletica scoperta dai carabinieri. Cartelli [illegible] hashish [illegible] stati sequestrati. [s. m.]

San Maurizio [illegible] Conzano, erano opere del Cinquecento nascoste sotto uno strato di intonaco

«Antichi affreschi rovinati dai muratori»

Distrutti per i lavori all'impianto d'illuminazione del chiostro

CONZANO. Sono stati compromessi, in modo irrimediabile, alcuni affreschi del Cinquecen[illegible] (tra i più antichi in Monferrato, [illegible] a quelli di Crea e di Santa Croce a Casale) mascosti» da chissà quanto sotto l'intonaco delle lunette nel chiostro che collega [illegible] chiesa della frazione San Maurizio di Conzano alla casa di riposo (l'ex Casa del ragazzo).

L'allarme è stato dato in seguito a un sopralluogo dell'architetto Visconti, della Sovrintendenza ai beni architettonici. [illegible] l'avvio della vicenda ha tolti dipinti di giallo. Il sindaco, Emanuele Demaria, aveva ricevuto una lettera anonima (che, pare, sia stata inviata anche alla Sovrintendenza e alle forze dell'ordine) in cui si faceva presente che nel chiostro attiguo alla chiesa si stavano svolgendo lavori senza autorizzazione. Demaria, dopo aver ordinato un sopralluogo al tecnico comunale, si è messo in contatto [illegible] la sovrintendente, che si è recata a Conzano, incontrando anche don Luigi Porta, presidente dell'Opera di assistenza diocesana, proprietaria dell'edificio, e parroco del paese.

Per quanto riguarda lavori di pavimentazione e rifacimento di davanzali, l'esperta ha preteso dei correttivi rispetto all'opera avviata, ma poi [illegible] ordinato di fare saggi [illegible] alcune lunette in cui erano già state realizzate scanalature per guaine [illegible] fili elettrici. «Volevamo illuminare il chiostro - spiega don Porta -. Non sapevamo che sotto l'intonaco [illegible] affreschi. Si [illegible] scoperto dai "saggi" eseguiti dopo».

Ora si attende, forse per fine settimana, un altro sopralluogo dalla Sovrintendenza ai Beni artistici, [illegible] si teme che ormai, come dice lo stesso don Porta, «la frittata è fatta».

«Avevo detto ai muratori: mi raccomando [illegible] andate troppo in alto, perché cinque lunette già rivelano affreschi. Non si [illegible] mai, che ve [illegible] possano [illegible] anche sotto [illegible] altre sette, anche se - puntualizza il sacerdote - non [illegible] documetnati in nessun testo, che mi risulti». Poi aggiunge: «Ma i muratori non hanno seguito [illegible] consiglio, l'opera di illuminazione pareva più bella [illegible]sì». [s. m.]

IN AMERICA LATINA

Zaccheo fra i missionari

CASALE. Monsignor Germano Zaccheo [illegible] partito oggi diretto in America Latina per far visita ad [illegible] missioni rette da sacerdoti monferrini. In viaggio [illegible] il vescovo vi [illegible] alcuni preti casalesi e [illegible] coppia [illegible] giovani sposi. Spiega monsignor Zaccheo: «Mi fermerò [illegible] giorni in Brasile per incontrare il responsabile della diocesi Paulo Afonso di Bahia, dom Mario Zanatta, novarese, che fu [illegible] compagno di scuola e venne appositamente in [illegible] quando ho [illegible]no stato consacrato vescovo di Casale». Successivamente, monsignor Zaccheo e i compagni [illegible] viaggio procederanno per Buenos Aires e, quindi, per [illegible] Neuquen. Il vescovo recherà messaggi di fratellanza ai sacerdoti impegnati in quattro parrocchie: «Voglio portare loro [illegible] segno dell'amicizia e della vicinanza dalla diocesi [illegible] Casale, che li considera pa[illegible] di sè. Inoltre voglio ricavare una testimonianza [illegible] tipo missionario». [s. m.]

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. [illegible]
si BALLA il LISCIO
VEGLIONE di CARNEVALE con MASSIMO DELLA BIANCA
MARTEDI' 20 FEBBRAIO

Salone
LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Gli appuntamenti del «martedì grasso» nell'Astigiano

Majorettes e carri al Carnevale di Motta

ASTI. Ancora appuntamenti di divertimento, oggi per «martedì grasso», dopo la pioggia di coriandoli che, sabato e domenica, è scesa copiosa in numerosi centri dell'Astigiano. Sabato in piazza San Secondo festa dei più piccoli con le maschere astigiane in un grande girotondo e con le marionette di Vincenzo Tartaglino.

Tra le tappe più frequentate, quella della Torretta, da sempre festa popolare «benedetta» dalla presenza del Gruppo maschere astigiane. Numerosi i «pretesti» per parteciparvi: i golosi perchè attirati dal polentone salami, gorgonzola e vino; i giocherelloni perchè attratti dalle sfide di piazza (tiro alla fune, rottura delle pignatte). Risultato: migliaia di astigiani che, dal primo pomeriggio, hanno affollato piazza Nostra Signora Lourdes.

A San Paolo Solbrito, invece, i giovani di Variglie stati premiati per il allegorico ispirato alla malasanità.

Motta di Costigliole. E' forse il più vecchio Carnevale l'Astigiano dal dopoguerra: questo, almeno, assicura la Pro loco, oggi riapolvererà la tradizi puntando carri allegorici, gruppi mascherati, bande e majorettes. La manifestazione mottese comunque uno degli appuntamenti più attesi del febbraio astigiano, complice anche il richiamo gastronomico che da sempre conclude la giornata.

A Motta oggi il Carnevale s'inizierà 14,30. I carri, che giungeranno dall'Astigiano e dal Cuneese, partiranno piazza Bovetti per percorrere, per due volte, itinerario che toccherà il centro della frazio- Sono attesi non meno di una decina gruppi mascherati.

Il percorso sarà animato dalle majorettes Govone, da cui proviene anche delle tre bande che si esibiranno (le altre arriveranno da Castagnole Monferrato e Costigliole). Tutti i saranno premiati, con riconoscimenti in denaro, chi con e medaglie.

Al termine la Pro loco guidata da Alfredo Capello distribuirà polenta e salsiccia seguite dallo zabaglione (il prezzo, ieri ancora definire, dovrebbe oscillare intorno alle 4 mila lire).

Castelnuovo Bosco. alle 12, in piazza Don Bosco, distribuzione di polenta, salsiccia e vino organizzata Pro loco Comune. Seguirà alle 14,30 la sfilata di carri maschere (partenza dalla Cantina sociale) aperta dai personaggi caratteristici di Castelnuovo: il conte e la contessa di Rivalba (rispettivamente impersonati da Andrea Cafasso e Roberta Marini). La sfilata raggiungerà piazza Dante, dove si esibirà un gruppo di frustatori. Infine visita alla Casa di riposo San Giuseppe e ritorno piazza Dante per la premiazione.

Asti. I bambini della Circoscrizione Sud faranno festa, alle 15,30, al centro civico di via Dalla Chiesa (quartiere di corso Alba). Saranno distribuiti dolciumi e bibite. Premi alle maschere più belle.

Ballo in maschera per i bambini oggi 14,30 al dancing «La Perla» (Dopolavoro ferroviario, via al Mulino 8) con Massi- e Pino. alle 21 veglione di carnevale dell'Utea con bis «Indimenticabili». [r. s.]

Due momenti festa di Carnevale sabato pomeriggio in piazza San Secondo

MARTEDI' 20 FEBBRAIO

Carnevale 1996 al Luna Park

con **LA STAMPA**

Due Biglietti al prezzo di uno

le attrazioni

questo annuncio

Telecombattimento • gabbie volanti • go-kart • autoscontro • miniscontro bimbi • mini ovio • giostra bimbi • trenino bimbi • mini ottovolante • mini seggiolini • giostra draghetto • sala giochi • labirinto cristalli • cinema 180° • mini correte.

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni *(si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro)*

L'iniziativa non è valida la domenica.

STASERA AL CINEMA

Lux — Tel. 594.147 — Ore: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000

maialino coraggioso

di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Politeama — Tel. 530.066 — Ore: 19/22,15 — Lire 10.000/7000

- La

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi crimine e un poliziotto nevrotico caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Ritz — Tel. 530.066 — Ore: 19/22,30 — Lire 10.000/7000

Pensieri pericolosi

di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Nuovo Splendor — Tel. 596.040 — Ore: 20 — Lire 10.000/7000

Va' dove ti porta il cuore

di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Sala Pastrone — Tel. 557.867 — Ore 21 — Lire 5000

Carosello napoletano

Don Bosco — Tel. 410.358 — Ore: — Lire 6000/6000

il presidente - storia d'amore

di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baring, M. Sheen (Usa '95) — La astuzia del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'

Balbo — Tel. 224.899 — Ore 21 — Lire 25.000/16.000

Aurora — Tel. 701.458 — Ore: 15/16,45/18,30/20,30/22,30. Lire 6000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.738 — : ,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 9000/7000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Ore: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000

Film a luci rosse

Verdi — Tel. 701.458 — Ore: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000

Film a luci rosse

Cristallo — Tel. 975.124 — Ore 15 — Lire 7000/6000

Lux — Tel. 975.016 — Ore 21,15 — Lire 9000/7000

Heat - La sfida

di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '96) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Tel. 982.288. — Ore: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000 — RIPOSO

GIORNO & NOTTE

MAGLIANO

«Odi et al castello

Stasera rock italiano al circolo Alfieri, nel castello di Magliano. Dalle suonano gli di et amo»; in repertorio cover di complessi italiani.

VIGLIANO

Il liscio degli Zenith

Al Symbol Vigliano gran veglione di Carnevale dalle 21,30. ballerà il liscio Antonella e l'orchestra Zenith. Apertura alle 21,30.

Rock demenziale birreria

Serata dedicata al rock demenziale alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera dalle suonerà il complesso astigiano di «Oscar Rafone». Ingresso libero.

ASTI

Ascolti guidati al Centro giovani

Un ricordo del John McCormack a dalla morte il programma dell'incontro del Gli Amici della musica «Beppe Valpreda». Il commento è affidato all'appassionato Enzo Maria. Si inizia alle 21 al Centro giovani, via Goltieri. Ingresso libero.

ASTI

C'è «Carosello napoletano»

Stasera alle 21 alla sala Pastrone, per il Centenario del Cinema, proiettato il film «Carosello napoletano» di Ettore Giannini, recentemente restaurato. Ingressi 5 mila lire.

ISOLA

Premi e cotillons al Mediterraneo

Si festeggia il Carnevale ballando alla discoteca Mediterraneo di Isola. Durante la serata sa- sorteggiati premi (viaggi e soggiorni). Apertura alle 23.

CALAMANDRANA

balla all'Inkognita

Veglione in maschera stasera alla discoteca Inkognita a Calamandrana, sulla strada Canelli-Nizza. Ingresso omaggio a chi è in mmaschera, 15 mila lire per gli altri. Premi e cotillons.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	33	38	5	82	70
	52	46	47	45	45
CAGLIARI	15	22	21	6	10
	101	82	79	71	64
FIRENZE	9	85	26	46	79
	52	49	49	46	45
GENOVA	61	19	78	14	47
	82	80	73	66	56
MILANO	33	38	69	17	63
	136	101	61	59	56
NAPOLI	52	66	69	9	11
	79	60	59	56	52
	22	48	21	45	37
	60	58	57	49	48
ROMA	24	61	82	23	1
	90	79	70	69	67
	72	58	1	74	14
	66	60	59	56	52
VENEZIA	22	74	21	53	13
	101	69	60	55	50

Ambi centrali. Ambi sul n. di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-22; 21-2; 21-62; 21-34; 21-42; 21-67; 21-39; 21-73; 21-28; 21-53; 21-76; 21-25; 21-87; 21-49; 21-15; 21-40; 21-59; 21-84; 21-65; 21-10; 21-17; 21-37; 21-44; 21-36; 21-48; 21-11; 21-32; 21-54; 21-83; 21-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi presunta scadenza in settimane:

Bari (0); Cagliari 58 (3); Firenze 51 (1); Genova 83 (3); (1); Napoli 73 (0); Palermo 24 (0); Roma (1); Torino 44 (0); Venezia 48 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulle Roma:

10-32; 30-32; 11-32; 70-82; 40-62; 41-32; 61-32; 43-32; 51-62; 13-62; 53-32; 18-32; 85-32; 75-62; 85-32; 50-32; 60-32; 20-62; 60-62; 70-32; 40-32; 10-62; 30-62; 11-62; 51-32; 13-32; 41-62; 81-62; 43-62; 63-32; 75-32; 53-62; 15-62; 55-62; 20-32; 60-32; 85-62; 50-62; 80-62.

Per figure cinghietta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23; 13-23-63; 33-43-73;
3-13-33; 13-23-73; 33-43-83;
3-13-43; 13-23-83; 43-53-63;
3-13-53; 23-33-43; 43-53-73;
3-13-63; 23-33-53; 43-53-83;
3-13-73; 23-33-63; 53-63-73;
3-13-83; 23-33-73; 53-63-83;
13-23-53; 23-33-83; 63-73-83;
13-23-43; 33-43-53; 3-23-33;
13-23-53; 33-43-63; 3-33-43.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI			5	41	9	3	15	40	19	7
VERTIBILI	41	19	29	41	2	5	18	7	1	1
	7	3	10	4	9	19	19	2	3	4
	27	51	82	52	35	35	25	71	46	40
FIGURE	7	5	1	7	8	4	8	8	8	2
	17	24	33	24	17	53	11	20	16	25
	21		41	11		71	71	31		
	25	33	40	44	24	18	27	10	21	47

In nero indichiamo il numero o la cifra, chiaro la settimana di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana , via Viana 27, Castelo, tel. 015/25.35.149.

per la pubblicità su

LA STAMPA

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 **ASTI** sig. **PAOLO BELLE'** Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 **ALESSANDRIA** sig. **BRUNO CONTI** Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'us- bella.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. 007 Goldeneye.** Or.: 14, ; 17,10; 22,30. **Sala 3. Casper.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Somm 22, tel. 581.7 . **Il presidente - storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. Ore 21,30 antep. film **Strange day.** Ingr. gratuito. Ore 15,45; 18 **Palermo-Milano solo andata.**

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pallocchino bianco** precede **La sera della prima.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO via Golzo 5, tel. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Grampi 9, tel. . **La dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. . **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.

STOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO v 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 22.

FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4. **Baby reggiroso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.

LUX G. San Federico, tel. 541.263. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'assassino sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I lassaroli.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50; 18,40; ; 22,30.

VITTORIA via Roma 335. **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (6-24/3) **I puritani** (11-24/4). **Candrilon** (14-26/5). **Madama Butterfly** (11-23/6). **Woody Allen** (15/3). **Concerto di primavera** (21/3). **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. 13-18,30. Tel. 8815.241/242. Int. tel. 8815.383/210/376.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 21 L. Cosi e M. Stefanescu nel balletto Concerto d'Europa. 23 e 24 febbraio C. Guzzanti in: Prev. casa ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Tè per due** con Gianfranco Funari
19,27 **Tg 4 informazione**
20 — **Dallu e alle 5**, telefilm
20,30 **Due strani papà**, film
22,30 **Tg4 informazione**
24 — **Le auto del**

19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, miniserie
Wayne & Shuster, telefilm
23,45 **Play boy dream**, sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,45 **Astro Star**, o

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 **Serie A: Torino-Inter**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video**

Quadrilioglio Odeon Tv

18,30 **Informazioni regionali**
20 — **Speciale Sanremo**
20,30 **Funari live**
22 — **Telemacao**
22,15 **Dall'Italia amata sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Frame**, rotocalco
23,30 **Il cavallo e ghiotto**

Telecity

20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Jack London Story**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,48 **Astro**, oroscopo
1 — **Erotica**, varietà sexy

Cd Network, magazine musicale

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Hawk l'indiano**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Il business della magia**
23 — **Il regionale**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. Monitor**
20,30 **Piccoli piaceri**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor** (replica)

Telegrande

18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Rete 7

Informassetti anteprima
19,03 **Le auto del**
20,40 **I giardini del diavolo**
22,40 **Informassetti**
23 — **Medical Center**
23,40 **Informassetti**

Rete Canavese

18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Primantenna

20,10 **Le auto delle**
Oggi e domani
21,30 **Idee 10 e lode**, rubrica
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv

19,30 **Cartoon**
19,45 **Magyy**, telefilm
20,15 **Tg4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**

Quinta

19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Animali in natura**, documentario
20,30 **La tana della volpe rossa**, film
22,30 **Sexy**, adulti
23 — **Auto d'oggi**
1 — **Quinta Rete News**

Rete 8 Tai

19,25 **Domani celebriamo**
20,10 **I-I divu na volta**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Hawk l'indiano**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Il business della magia**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Murphy**
21 — **Milano Metropoli**
21,30 **di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**
22,45 **Emporio Tv**

● Eventuali errori e variazioni programmi sono causati tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley B1: la squadra di Rossi cede 3-1 ai monregalesi nella sfida piemontese

La Voluntas cade nel «derby»

E sabato trasferta a Roma contro il Genzano

ASTI. La Voluntas cede 1-3 (11-15; 6-15; 15-13; 10-15) al Mondovì e interrompe la serie di risultati utili che durava da quattro giornate.

Meritata la vittoria dei monregalesi che si sono dimostrati squadra compatta, con le carte in regola per la promozione in A2. La Voluntas non ha demeritato giocando per lunghi tratti alla pari con gli avversari e contrastandoli a muro. E' però mancata in continuità.

Contro le bordate del giovane talento Mastrangelo, proveniente dal vivaio Alpitour e l'esperienza degli ex Oria e Bovio sono affiorati limiti in difesa e in copertura. Leggero anche l'attacco Spinelli e Viva e Albin discontinui.

Giocata nel classico clima da derby un nutrito gruppo di pittoreschi supporter monregalesi, armati di tamburi e bandiere, a contrastare i fedelissimi Voluntas. Il match ha visto il sestetto astigiano portarsi 7-3, prima di essere raggiunto sul 7-7 e superato 9-10. A questo punto una decisione arbitrale contestata ha comportato un cartellino giallo ad Albin e lo sbandamento nel sestetto che s'è trovato sotto 9-13.

Ancora un tentativo di rimonta fin sull'11-13 poi la chiusura per Oria & C. su fallo di seconda linea di Leòn. Senza storia il secondo set (17 minuti) con gli astigiani sempre ad inseguire e il Mondovì ad imperversare approfittando delle incertezze in copertura. Alterna la terza frazione con un vantaggio iniziale del Mondovì, la rimonta e il sorpasso astigiano, l'equilibrio sul 10-10 e 13-13 e il rush della Voluntas due battute vincenti di Leòn. Sull'onda dell'entusiasmo la Voluntas va sul 5-2 nella quarta frazione ma poi, approfittando di alcuni errori in ricezione, il Mondovì infila un filotto di dieci punti consecutivi portandosi sul 12-5. Segue un timido tentativo di rimonta, cartellino giallo e Leòn e la chiusura di set e match sul 15-10.

Per la Voluntas sono scesi in campo: Martino in regia, Spinelli opposto, Leòn e Costa centrali, Viva e Albin ali. Cambi per Rabezzana.

Sabato prossimo la Voluntas va a Roma contro Genzano.

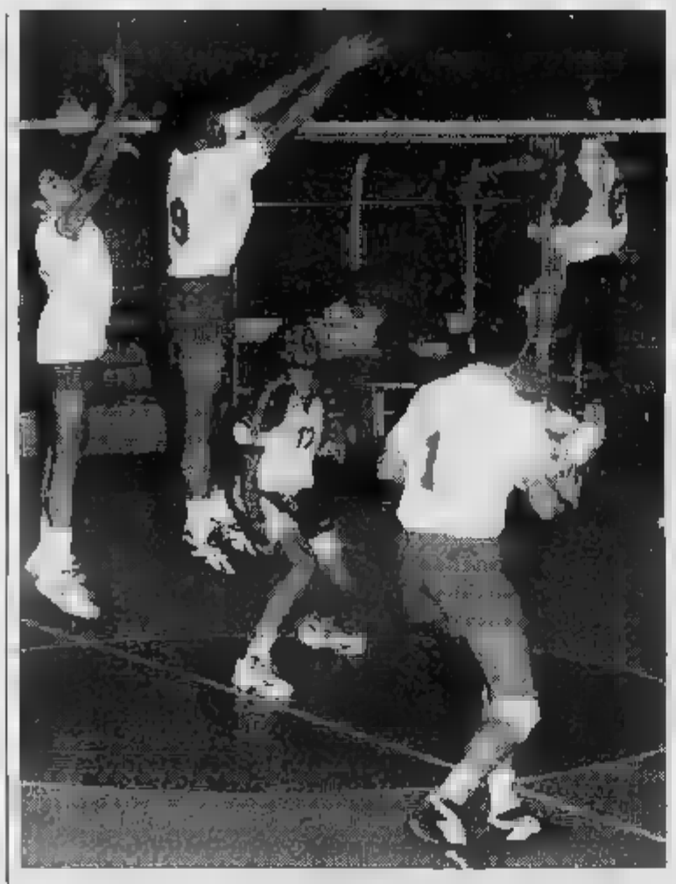
Voluntas-Mondovì 1-3 (11-15; 6-15; 15-13; 10-15). **Totale punti:** 42-58. **Durata:** 33',17',30',26'. **Arbitri:** Ciaramella e Beggi (Mn). **Spettatori:** 200.

Voluntas: Albin (6 punti, cambi palla); Viva (6,9); Martino (2,4); Rabezzana (0,0); Costa (6,8); Leòn (9,18); Spinelli (4,10). All. Paolo Rossi.

Risultati. Sestese-Cus Roma 1-3; Arno Misericordia-Genzano 3-0; Voluntas-Mondovì 1-3; Garibaldi Sassari-Arezzo non disputata; Roma Vbc-Alessandria 3-0; Spoleto-S.Miniato 3-1; S.Paolo Alimentari Ca-S.Domenico Cristano 1-3.

Classifica. Cus Roma punti 26; Gs Arno Misericordia 24; Spoleto e Mondovì 22; Roma Vbc 20; Alessandria 14; Voluntas, Sestese, S. Paolo Sardi e S. Domenico Cristano 12; Sassari 6; Genzano 6; S.Miniato 4; Arezzo 0. Garibaldi Sassari e Arezzo una partita in meno.

Carlo Lisa



Carmelo Costa (con il numero 9) e Adriano Spinelli a muro. Oscar Albin (a destra)

Il Giovi torna al successo

La squadra ritrova il gioco con Lorenzo Simeon in regia

ASTI. Il Giovi Grande Volley si ricorda di poter grande, vince, a sorpresa, un netto 3-0 (15-10; 15-4; 15-11) sul campo della Pallavolo Vittorio Veneto, terza in classifica e torna dalla trasferta di Milano con in tasca due punti pesanti che gli permettono di guardare più ottimismo al futuro.

La squadra, allenata da Fausto Ferraris, ha confermato, sul parquet milanese, le indicazioni positive già emerse dal confronto infrasettimanale di Coppa di Lega il Belvedere Alessandria di B1, perso solo al tie break.

A Milano Fausto Ferraris ha mandato in campo il nuovo sestetto che prevede: Simeon in palleggio, Giannitrapani opposto, D'Aria e Marco Casalone centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori. Visto l'andamento dell'incontro il tecnico ha affettuato sostituzioni.

Contro i lombardi gli astigiani hanno giocato molto concentrati, senza i momenti di pausa che ne hanno compromesso alcune precedenti prestazioni.

Con una battuta efficace, ricezione attenta e un attacco ben orchestrato dal giovane regista Lorenzo Simeon (titolare al posto di Maurizio Casalone), hanno imposto il loro gioco lasciare spazio e tempo agli avversari e abbozzare una reazione.

Ora, dopo la prima giornata di ritorno dove sono arrivate, oltre alla vittoria del Giovi, le sconfitte e sorpresa del Giuliano sul campo di Merate e del Busca in casa con il Novara, la classifica, alle spalle del Romagnano è è fatta confusa e corta, con un affastellamento di squadre al centro. Per il secondo posto utile per la promozione in i giochi sono quindi ancora aperti e vedono coinvolte numerose squadre.

Nel prossimo turno il Giovi Grande Volley ospita, alle 21, sul parquet del palasport di via Gerbi il Pavic Cavanna di Romagnano leader incontrastato e imbattuto del girone. «Loro sono più forti - afferma il tecnico Fausto Ferraris -. Ma noi giochiamo con la tranquillità di chi non ha niente da perdere e con la concentrazione di sabato, possiamo dire la nostra».

Risultati. Hotel Bona Voghera-Pallavolo Concorezzo Mi 0-3; Volley Chiavari Admo Ge-Supermercato del Computer Val- 3-0; SS Excelsior Bg-Biella Volley 3-2; Abc Utensili Merate Co-As Pallavolo Giuliano Mi 1-2; Pallavolo Vittorio Veneto Mi-Giovi Grande Volley At 0-3; Gs Pavic Cavanna Romagnano No-Libertas Mokaor Vc 3-0; Lcl Busca Cn-As Volley Novara 1-3.

Classifica. Romegnano 28; Bergamo 20; S. Giuliano e Concorezzo 18; Vittorio Veneto 16; Giovi Grande Volley, Busca e Novara 14; Merate 12; Biella e Chiavari 10; Vercelli e Voghera 8; Vallesusa 6.

Serie D maschile. Beinasco-Mondovì 3-0; Pgs Rig-Acqui Terme 3-1; Gs Pino Torinese-Casati 0-3; Sporting Parella-Alessandria 2-3; La Salle-Savigliano 0-3; Racconigi-San Damiano 3-2.

Classifica. Savigliano 24; Racconigi 20; Damiano e La Bussola 18; Mondovì 14; Us La Salle 12; Acqui Terme 10; Sporting Parella 8; Cs Casati 6; Pgs Rig, Pino Torinese e Csa Alessandria 4. L'Alessandria ha due punti di penalizzazione.

Serie D femminile. Package Futura-Ford Porte 3-0; Carignano-Racconigi 3-1; Canelli-Venaria 1-3; Pgs Fortitudo-Gs Pro Molare 1-3; Pgs Rig-Moncalieri 0-3; SFC I Templari-Cavour n.p.

Classifica. Moncalieri 24; Package Futura 20; Pgs Rig 18; Sara Porte e Carignano 16; Venaria 14; Pro Molare 12; I Templari 8; Cavour, Pgs Fortitudo e Racconigi 4; Canelli 2. I Templari e Cavour una partita in meno. [ca. l.]

BASKET

Basket serie D: la squadra di Arucci superata in 64-63

Per un punto il Leon d'Oro si fa beffare dal Savigliano

ASTI. Per un canestro il Leon d'Oro non ha realizzato la grande impresa sabato sera al palazzetto: il quintetto di Adriano Arucci è stato infatti battuto dal Savigliano, secondo in classifica, per 64-63.

I leoni astigiani hanno tenuto validamente testa alla seconda forza campionato, grazie ad una gara combattiva e nonostante dovessero fare a meno della guardia Gian Luca Ravalico, che si è infortunato ad mano. Rientravano invece Fea, Porcellana e Patrisso, assenti nel turno precedente con Casale.

Frediani e compagni chiudevano il primo tempo sotto di tre punti (30-33) e si scatenavano nella ripresa, mantenendosi costantemente in vantaggio sino a 2' dalla fine: 57-54 il punteggio al 18'. La mancanza di freddezza ai liberi dei giocatori del Leon d'Oro, che sbagliavano dieci tiri dalla lunetta consecutivi, finiva per pregiudicare le sorti dell'incontro.

Entrambe le formazioni astigiane cercheranno il riscatto nella prossima giornata: la Cassa di Risparmio, nell'anticipo di venerdì dal Teen Torino, avrà sulla carta un impegno facile contro il Kolbe Torino, che è penultimo 6 punti. La formazione di Romano Tarasco dovrà però commettere l'errore di sottovalutare troppo gli avversari che all'andata resero la vita dura ai bancari, vittoriosi per 79-76. La gara è in programma domenica al palazzetto dello sport di Gerbi alle 18.

I cugini del Leon d'Oro affronteranno invece in trasferta sabato alle 20 il Pinerolo, che in graduatoria ha 17 punti.

Leon d'Oro: Porcellana 6, Frediani 8, Bosticco 12, Pettenuzzo 13, Costa 4, Ponzone 3, Fea 6, Cerruti 2, Patrisso 6, Segatto 3.

Primo turno di ritorno: Alessandria-Moncalieri 80-54; Michelin Torino-Druentina 82-64; Centotorri Alba-Pinerolo 85-65; Teen Torino-Cierre Asti 108-86; Acqui-Valenza 85-76; Kolbe-Castelnuovo Scrivia 73-74; Casale-Dogliani 71-91; Leon d'Oro-Savigliano 63-64.

Classifica: Dogliani punti; Savigliano 28; Centotorri Alba 21; Moncalieri 18; Pinerolo 17; Teen Torino, Cassa di Risparmio, Alessandria, Michelin 16; Casale, Druentina, Castelnuovo Scrivia 14; Acqui 12; Leon d'Oro 10; Kolbe 8; Valenza 4. [e. a.]

Carlo Bosticco (sinistra) e Andrea Fea, giocatori del Leon d'Oro

SPORT ITALIA

NUOTO

Andrea Migliarino quinto al «Meeting 4 stili»

Carina Vanni e Domenico Fioravanti sono i due vincitori del «Meeting 4 stili», organizzato dall'Asti e svoltosi domenica alla piscina comunale di Gerbi. Il migliore degli astigiani è stato Andrea Migliarino dello Junior Pentathlon, che si è classificato al 5° posto, realizzando anche i due nuovi record provinciali nei dorso (nuotati in 28"1) e nei 50 delfino (27"2 il tempo). [e. a.]

CALCIO PROMOZIONE

San Carlo in fuga, segue il Canelli

Girone H (terzo turno di ritorno): Occimiano-Arquatese 0-0; Sale-Carrosio 1-1; Cassano-Castelnovese 1-1; Cassine-Costigliole 0-0; Canelli-Rocchetta Tanaro 2-1; Don Bosco-Samp 0-0; Montegioco-San Carlo rinviata.

Classifica: San Carlo 31; Canelli 28; Cassano 25; Don Bosco 24; Costigliole 21; Cassine 19; Carrosio 18; Montegioco 17; Arquatese 15; Rocchetta, Occimiano 14; Castelnovese, Samp 13; Sale 8.

CALCIO SECONDA CATEGORIA

Girone O, Calliano e Moncalvese e pari punti

Girone N (terza giornata di ritorno): Pino-Alplast 2-0; Koala-Gallo 1-4; Real Chieri-Montatese 1-1; San Luigi-Poirinese 2-1; Castagnole Lanze-Villafranca 4-0; Roero-San Giorgio Chieri 2-0; Favari-Santenese non pervenuto. Classifica: Roero 34 punti; Pino 32; Montatese 30; Santenese, Poirinese 27; Favari 23; Gallo 22; Alplast 16; Koala, Castagnole Lanze 15; Villafranca, San Luigi 13; San Giorgio 11; Real Chieri 8.

Girone O: Moncalvese-Quargnento 2-1; Isola-Castelnovese 1-1; Calliano-Frassineto 2-2; Napoli Club-Junior Casale 4-4; Mirabello-Junior Serravalle 1-0; Sporting Fubine-Masiese 0-0; Moranese-Popolo 0-0. Classifica: Sporting Fubine 28 punti; Calliano, Moncalvese 26; Moranese, Castelnovese 24; Quargnento 22; Frassineto 21; Masiese 20; Mirabello, Isola 18; Popolo 17; Junior Casale, Napoli Club 15; Junior Serravalle 8.

MOTO

Il comitato regionale premia il Vittorio Alfieri

Il Moto Club Vittorio Alfieri, dopo i riconoscimenti in ambito interprovinciale è stato premiato scorso a Torino dal comitato Regionale FMI. Per sodalizio astigiano sono saliti sul gradino più alto del podio, Valerio Magnone, campione regionale Enduro classe 80 cadetti e Alfio Raniero campione regionale Enduro classe oltre 4T. Si sono classificati al secondo, nelle rispettive categorie: Matteo Castellina classe 50 cadetti, Piero Garbarino classe 4T Cadetti, Fausto Chiossone classe 80 Junior, Paolo Bertorello classe 350 Junior, Silvio Gasparella classe 250 Major, Fabrizio Ceccotti classe oltre 2T Major e Davide Sandri, categorie Promozione. [g. m. g.]

Symbol
QUESTA SERA
ANTONELLA
e gli
ZENITH
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

COMUNE DI MONCUCCO TORINESE

Il sindaco rende che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 in data 12.12.1995, esecutiva, è stato adottato il progetto definitivo della variante generale al P.R.G.C. di Moncucco Torinese; che il progetto e gli atti tecnici relativi sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, dal 21 febbraio al 21 1996, durante i quali chiunque può prenderne visione nelle ore di ufficio.

Moncucco Torinese, li 21 febbraio 1996

IL SINDACO
geom. Giovanni

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

COMUNE DI TIGLIOLE
PROVINCIA ASTI

Avviso di deposito del «Progetto di variante generale al piano regolatore generale comunale modificato in seguito determinazioni assunte sulle osservazioni della Regione Piemonte ex nota n. 7739/94 del 4/4/1995». Il sindaco visti gli artt. 15 e 17 della legge regionale 5/12/1977 e modifiche ed integrazioni; rende noto che il Consiglio Comunale delibera n. 27 del 7/12/1995, esecutiva a termini di legge, ha adottato il «Progetto di variante generale al piano regolatore generale comunale così come modificato in seguito determinazioni assunte sulle osservazioni della Regione Piemonte ex nota n. 7739/94 del 4/4/1995»; che la predetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 7/12/1995 unitamente agli elaborati del «Progetto variante generale al piano regolatore generale comunale come modificato in seguito alle determinazioni assunte sulle osservazioni Regione Piemonte nota n. 7739/94 del 4/4/1885», adottato, sono depositati, per la durata di trenta giorni dalla odierna, presso la segreteria comunale, a disposizione di chiunque voglia prendere visione, dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni; che successivi 30 giorni chiunque può presentare, presso la segreteria comunale, osservazioni e proposte di modifica (presentate nella forma e modalità previste dalle vigenti norme di legge) nel pubblico interesse limitatamente alle parte modificate.

IL SINDACO
Giovanni

CERCASI
commercianti, panettieri, fioristi e trasportatori in genere.

OFFRESI
il miglior posto di lavoro.

CONTATTARE ORARI UFFICIO:
PAGLIERO G.
Località Valgera 120
(statale Asti-Casale)
ASTI - Tel. 0141 476.994

INCA
VOLUME DI CARICO DI 2.900 LITRI • CAPACITA' DI CARICO 625 Kg • AIRBAG • CLIMATIZZATORE • SERVOSTERZO E SEDILE RECLINABILE DI SERIE • CONSUMO: 21,7 Km CON UN LITRO 90 Km/h

FINGERMA LA TUA
197-614611 SERVIZIO MOBILITÀ SEAT
NUOVI RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

Calcio D: festa per l'1-0 sulla Colligiana. Domenica sfida salvezza a Saluzzo

L'Asti ha spezzato il sortilegio

Gol partita di Gamba dopo 400' di astinenza

ASTI. E' finita l'astinenza: dopo partite di digiuno l'Asti è ritornato al successo. Un gol di Gamba al 77' ha deciso la delicata sfida interna con il Colligiana. Una vittoria attesissima dai tifosi biancorossi, che non vedevano i galletti vincere in dal 24 settembre.

La formazione astigiana ha giocato con la determinazione necessaria, consapevole che anche un pareggio sarebbe servito a poco. I due pali colpiti da Nordi e Falzone (uno per tempo) avevano fatto pensare a un'altra giornata «maledetta». Stavolta non è stato così: l'Asti è stato anche graziato dall'arbitro, che avrebbe potuto fischiare un rigore per un atterramento di Biasi su Archimede, ma magnanimo ha lasciato correre.

Falzone e compagni però non hanno rubato nulla: per novanta minuti hanno aggredito gli avversari, superiori a centrocampo, costringendoli ad una difesa estrema. Il gioco alla lunga ha pagato e l'allenatore Francesco Caviglia, al suo esordio al Comunale, alla fine è stato festeggiato con un lungo applauso dal pubblico.

L'eroe del giorno. Mirko Gamba, 21 anni, a novembre sembrava in procinto di andare al Sandamianferrere in Promozione. Per una scelta ha deciso di rimanere all'Asti: «Meglio rimanere qui, che titolare alla guida di una squadra di categoria inferiore», ha detto ai dirigenti biancorossi. La sua decisione è stata premiata: Caviglia gli ha dato fiducia e lui l'ha ricompensato domenica con la rete decisiva. Un tiro di piatto destro all'altezza del dischetto che è infilato nella porta avversaria. Una cosa che non accadeva da 400' (l'ultimo gol era stato realizzato con il Pontedecimo nel 22° turno). Alla fine i compagni l'hanno sommerso in un abbraccio senza fine. Palpitanti sono stati i 10' minuti conclusivi, in cui tutti temevano la sindrome zona-Cesarini dell'Asti. Gli avversari però avevano meritato molto pure loro e comunque passare Palermo e Farello, gladiatori del parto biancorosso, era praticamente impossibile.

Il Colligiana, quinto in classifica, è stato dunque nuovamente «matato»: era accaduto anche all'andata a Colle Val d'Elsa, quando gli astigiani si imposero per 2-0.

Due derby-salvezza. Arriva la boccata d'ossigeno, l'Asti deve cercare di incamerare altri punti nelle prossime due partite: domenica l'undici del presidente Piacenza sarà ospite del Saluzzo e nel turno successivo riceverà il fanalino di coda Nizza Millefonti. Il Saluzzo naviga in acque difficili: è penultimo con 23 punti (due in meno dei galletti) e contro il Savona in trasferta si è fatto recuperare due gol di vantaggio. Sarà un vero spareggio-salvezza.

Asti: Biasi; Palermo, Danzè (63' Bronzino); Cacciola, Farello, Nastasi; Gamba, Bucciol, Falzone, Schiavone (79' Paro), Nordi.

Enzo Armando

Il presidente dell'Asti, Gian Maria Piacenza (a sin.) e l'allenatore Francesco Caviglia. Alto la palla, colpita di testa da Nordi (11) è respinta dalla [illegible]. Nel riquadro Mirko Gamba, autore del gol [illegible]. (foto Guido Rossi)

Grande ritorno

I complimenti di Caviglia

ASTI. «Ho provato una grande gioia perché, grazie alla mia rete, abbiamo conquistato tre punti. E' una vittoria molto importante, indispensabile nella corsa per la salvezza».

Ha lo sguardo di chi ha compiuto qualcosa di grande Mirko Gamba, all'uscita dello spogliatoio. Il suo gol lo rivedrà mentalmente alla moviola nei giorni a venire. Il centrocampista biancorosso non è però rimasto soddisfatto della sua prova: «Non mi pare di aver giocato una bella partita. Non mi sono piaciuto affatto, sono però rimasto contento dei complimenti che mi ha fatto il mister».

Francesco Caviglia può essere contento. La sua squadra gli ha regalato il primo successo da quando occupa la panchina astigiana: «Una società come l'Asti non deve assolutamente retrocedere - dice -. Con il Colligiana i ragazzi hanno giocato con il cuore, applicando quanto avevo predicato in settimana. Volevo una formazione corta, che pressasse a metacampo. Ci siamo riusciti. Adesso è importante impostare anche le altre partite così».

Falzone è stato l'autore del tiro respinto da Foti, sul quale è intervenuto Gamba segnando l'1-0: «Il pallone sembrava proprio non volerne sapere di entrare - racconta il bomber - avevamo già preso due pali. Il gol è stato liberatorio».

L'attaccante conclude dicendo che i giocatori sono consapevoli che questa era una sfida da ultima spiaggia. Il nostro campionato ricominciava con il Colligiana e negli ultimi 20' si è vista la nostra voglia di vincere». **[e. a.]**

LA MIA DOMENICA

Bronzino: «Entro in campo e Gamba va subito in rete»

TORNA la rubrica «La mia domenica», l'appuntamento settimanale i protagonisti dell'Asti.

Luca Bronzino, 18 anni, gioca nel ruolo di cursore ed è cresciuto nelle giovanili dell'Asti. Il suo esordio in serie D è avvenuto nel settimo turno contro il Viareggio.

Raccontare una vittoria è sempre piacevole. Da tanto tempo attendavamo questo momento. Domenica mattina abbiamo svolto un piccolo allenamento di rifinitura. Dopo il pranzo al Country Club siamo andati allo stadio. Eravamo ottimisti.

L'allenatore ci ha parlato, cercando di caricarci e ha letto la formazione. Sapevo che il rientro di Schiavone e Nastasi sarei andato in panchina. Avevo giocato da titolare con la Torrelaghese e l'Aosta. Quando si era presentato, mister Caviglia aveva preannunciato che avrebbe dato spazio a noi giovani. In quelle due circostanze sono stato aiutato dai miei compagni di squadra, anche da chi non giocava come Enrico Porrino.

All'inizio della ripresa Caviglia mi ha detto di scaldarmi: ho provato una grande emozione. Lui mi ha chiesto se me la sentivo di entrare al posto di Danzè, io ho detto di sì. Il gol è arrivato cinque minuti dopo il mio ingresso in campo.

Mi trovavo proprio dietro a Gamba, quando ha calciato. E' stato contentissimo che sia stato proprio lui a realizzare il gol. Se lo meritava. Dopo la gara abbiamo letteralmente sommerso di abbracci. Gli ultimi dieci minuti sono stati una vera sofferenza: temevamo la solita beffa al novantesimo.

Invece, siamo riusciti a conservare il vantaggio. Peccato solo che ieri fosse giorno di vacanza: a scuola (frequento il 4° anno all'istituto per geometri a Nizza) non ho potuto annunciare ai miei compagni di classe che finalmente avevamo vinto. Sarà per lunedì prossimo.

Luca Bronzino

Luca Bronzino, giovanissimo dell'Asti

Risultati e classifica

Risultati (25° turno): **Asti-Colligiana 1-0**; Camaiore-Viareggio 2-0; Chatillon-Castelnuovo 0-0; Moncalieri-Pisa 0-0; Pinerolo-Sestrese 1-0; Poggibonsi-Biellese 0-0; Pontedecimo-Nizza Millefonti 4-0; Savona-Saluzzo 2-2; Torrelaghese-Aosta 0-2.

Classifica: 50; Pisa 47; Biellese 45; Savona 37; Colligiana, Pinerolo 36; Moncalieri, Poggibonsi 35; Camaiore, Castelnuovo 33; Viareggio 32; Pontedecimo 28; Torrelaghese, Chatillon 26; **Asti 25**; Sestrese 24; Saluzzo 23; Nizza 13.

Prossimo (domenica, ore 15): Biellese-Pinerolo; Castelnuovo-Poggibonsi; Chatillon-Torrelaghese; Colligiana-Aosta; Sestrese-Moncalieri; Nizza Millefonti-Savona; Pisa-Camaiore; Saluzzo-Asti; Viareggio-Pontedecimo.

Rossoblù ko per 2-1

Il San Damiano s'inchina al Sommariva

DAMIANO. Continua il momento nero del Sandamianferrere che ha subito la sua seconda sconfitta consecutiva contro il Sommariva Perno.

La formazione rossoblù è stata battuta 2-1 in trasferta. I cuneesi hanno realizzato i due gol nel primo tempo con Zennaro al 3' e Messa al 35'. La squadra allenata da Vito Sollazzo è riuscita ad accorciare le distanze con Gamba a pochi minuti dal termine.

Fusco e compagni cercheranno il riscatto domenica nella sfida interna con il fanalino di coda Felizzano.

San Damiano: Cimino; F. Sacco, Boero; Franco (70' Gamba), Marchioretti, Fusco; Muzzucco (52' Bragato), Crea, Gamba, V. Sacco, Tozzi (82' Arduino). **[e. a.]**

Si impone per 2-1. I gol sono di Musso e Gallo

A un Canelli spumeggiante la sfida con il Rocchetta

CANELLI. Domenica, sul campo di casa, gli spumantieri si sono imposti 2-1 contro il Rocchetta.

Oltre duecento gli spettatori per un derby [illegible]. Nel primo tempo il Canelli è apparso teso, tanto che al 15' sono stati gli ospiti a passare in vantaggio con un gol di Del Pero su calcio piazzato. La prima frazione di gioco si è chiusa 0-1. Nella ripresa gli azzurri sono apparsi meno in affanno.

Il gol del pareggio è arrivato al 57' su punizione di Fioriello: Musso, complice la mischia davanti alla porta di Freda, ha segnato. Il riequilibrarsi della partita ha galvanizzato i canellesi. Al 70' il raddoppio: ancora su punizione. Il gol è segnato da Gallo.

I «canarini» continuano ad attaccare senza trovare il pareggio. Al 41' l'espulsione dell'azzurro Careglio per [illegible] di ammonizioni. A fine partita il mister canellese Gianfranco Delle Donne commenta: «Nella ripresa ci abbiamo messo grinta e tecnica, questo ha fatto la differenza». Nanni Tosetti, allenatore dei «canarini», commenta: «Avremmo potuto pareggiare. Avevamo assenze importanti, Montrucchio e Di Paolo».

Canelli: Colonna, Gallo, Vela, Careglio, Ferraris, Iorii, Tortolina, Fioriello, Mazzetta, Musso, Croce (65' Ravera; 85' Cavazza).

Rocchetta: Freda, William Carucci (60' Omar Carucci), Brusasco, Garrone, Torchio, Tosetti, Pignatelli, Meda, Binello, Del Pero, Furlanetto (80' Fassone). **[fi. l.]**

Al Comunale è 0-0

Il Don Bosco all'asciutto contro il Valenza

ASTI. Giocare in notturna ha portato troppa fortuna al Don Bosco, che ha pareggiato 0-0 al Comunale con il Valenza. La partita si è iniziata in modo anomalo: alle 18,30 per la concomitanza della partita dell'Asti. In panchina ha esordito Ferrarese, che ha preso il posto di Tirone. In porta ha giocato la sua prima partita il diciassettenne Boglietti, che sostituiva l'infortunato Baggio.

Nel prossimo turno l'undici giallobù ospiterà alle 15 il Cassano, che in graduatoria precede di una lunghezza la squadra astigiana.

Don Bosco: Boglietti; Frassetto, Passera; Frenna, Mezzanotte, Ottaviani, Deliu, Rosa, Lamattina, Stranieri (46' Ghera), Giuliani (70' Vairo). **[e. a.]**

Pareggio per 0-0

Tra Costigliole e Cassine vincono i pali

COSTIGLIOLE. Pareggio a reti inviolate per il Costigliole, che ritorna con un punto dalla trasferta contro il Cassine.

Una gara contrassegnata dai pali: due hanno colpiti i padroni di casa, uno con Barotta la compagine costigliolese.

Il Cassine ha dominato l'incontro, mentre i costigliolesi hanno badato a non scoprirsi troppo. Domenica il Costigliole dovrebbe affrontare, all'Arquata, l'Arquatese: il condizionale è d'obbligo perché il campo alessandrino non è ancora stato liberato dalla neve. L'incontro potrebbe essere dunque rinviato.

Costigliole: Visca; Massano, Catone; Ghiazza; Allievi (85' Morcia); Piana; Barotta; Bertoldi; Salini (75' Redento); Virgilio. **[e. a.]**

Oggi spendete 27.950.000* lire per una Carina E, e intanto comprate una Toyota.

Toyota Carina E nelle versioni Berlina, Liftback e Station Wagon: 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia, 3 anni di assistenza Eurocare, brillanti motori 16 valvole 1600 e 2000 cc., sicurezza e affidabilità uguali. E' il momento di conoscere lo straordinario valore del marchio Toyota, e quello delle sue Concessionarie. **NUOVA BOB CAR 2** ti offre, a scelta e compreso nel prezzo, il **climatizzatore** oppure l'**autoradio più l'antifurto** e i **cerchi in lega originali Toyota** o, in alternativa, **un finanziamento 15.000.000 in 18 mesi tasso zero***.

* spese di istruttoria: L. 300.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%.

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188 - **Asti**
Tel. 0141/216305

TOYOTA

* Prezzo chiavi in mano della 1.6 5p Berlina esclusa A.R.I.E.T.

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale (Caserta)

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed a uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo a tutta l'Europa con più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo dal 1° marzo al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

Il toro con la margherita ...e la carne è garantita.

ALLEVATO IN PIEMONTE

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
ASSESSORATO ALLA SANITÀ

REGIONE PIEMONTE

Attività promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Legge Regionale 35/88

Il toro con la margherita distingue le macellerie che offrono esclusivamente carne bovina proveniente da allevamenti aderenti alla Legge 35/88, un'iniziativa della Regione Piemonte a tutela dei consumatori.

Il toro con la margherita garantisce che il bestiame è stato allevato in Piemonte secondo la più sana tradizione e sotto lo stretto controllo del Servizio Sanitario Veterinario.

Ecco perché nelle macellerie che espongono **il toro con la margherita** avrete la certezza di trovare la massima genuinità ed il miglior sapore.
Più di trecento punti vendita hanno già scelto **il toro con la margherita** e molti altri stanno inviando la loro domanda di adesione.

Vi segnaliamo alcune macellerie dove la carne è garantita dal **toro con la margherita**:

CUNEO
Aldo Carni, C.so G. Ferraris 15
Punto Carne, V. Bisalta 14
(Borgo San Giuseppe)
Tullocarne, C.so Nizza 56/A

ALBA
Destefanis Roberto, C.so Cortemilia 125

BARGE
Camosso Claudio, V. C. Costanzo 99

BEINETTE
Cavallo e Macagno, V. XXIV Maggio 1
Giordano Giancarlo, V. XXIV Maggio 33

BOVES
Bertaina Gianmario, P.zza Italia

CARRU'
Claudio Carni, V. Roma 16

CERVERE
Leone Mario, V. Bra 21

DEMONTE
Spada Bruno, V. Martiri Libertà 52

DRONERO
Gautero Vittorio, V. Roma 6
Riba Angelo, V. Roma 27

FEISOGLIO
Fresia Giovanni, V. Roma 4

FOSSANO
F.lli Barberis, V. Marconi
Paschetta Andrea, V. Marconi 94
Paschetta Pietro, V. Roma 125
Paschetta Silvio, V. Roma 110

GENOLA
Vassallo Guido, V. Roma 4

LISIO
Lombardi Lino, V. Provinciale 2

LURISIA
Lurisia Carne, V. Madame Curie 23

MONCHIERO
Cagnotti Giovanni, V. Borgonuovo 24
Vazzotti Cesare, V. Borgonuovo 40

MONDOVI'
Macelleria Monregalese, C.so Europa 2
Ferrero Vincenzo, V. Delle Ripe 3/b
Garelli Franco, V. Rosabianca 14
Nallino Marco, C.so Statuto 11
Silmarket Nallino S., V. Torino 35

MONTICELLO D'ALBA
Liberale Ezio, V. Umberto I° 5

NIELLA BELBO
Boero Ferdinando, C.so di Piemonte 19

PAESANA
Genovesio Angelo, P.zza V. Veneto 42

PAGNO
Pejrone Modesto, V. Romani

PIASCO
Discount Isaia Pietro, V. Dante

ROBILANTE
Inaudi Pieraldo, V. V. Veneto 1

ROCCAVIONE
Borsotto Pietro, V. Roma 31

SALUZZO
Boretto Mirella, V. Maghelona 2/c
Ferrero e Marengo, V. Spielberg 34
Le Carni della Cascina
Az. Agr. Monge, V. M. Liberazione 62

SANTO STEFANO BELBO
F.lli Fantoni, P.zza Umberto I° 27

VEZZA D'ALBA
Occhetti Romano, V. S. Carlo 5

VILLAFALLETTO
Lerda Aldo, V. Roma 22/A

Per informazioni ASPROCARNE PIEMONTE, via Castellamonte, 1 - 10138 Torino - Tel. 011/43.43.247 - Fax 011/31.21.050

TRADING [To]

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

HONDA
F.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174/42691

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La Regione approva il progetto

Nuova Provincia Un «sì» che conta

ALBA. Passo decisivo [illegible] la [illegible] Provincia Alba-Bra. Dopo un lungo dibattito, [illegible] il Consiglio regionale ha approvato la proposta con [illegible] astensioni (Rifondazione comunista). Non hanno partecipato al voto An [illegible] Lega Nord. Nessuno ha [illegible] contro. L'ipotesi, inviata ai presidenti di Camera e Senato, si riferisce [illegible] un progetto comprendente [illegible] Comuni, [illegible] 152 mila abitanti. Il Consiglio chiederà al Parlamento di valutare la possibilità di comprendere, in sede di [illegible]me definitivo, anche i Comuni della Comunità [illegible] Alta Valle Tanaro, Mongia [illegible] Cevetta, che sono stati esclusi.

Hanno votato a favore Forza Italia, pds, cdu, ppi, ccd, Patto dei democratici, Alleanza pensionati europei [illegible] Roberto Vaglio dei Federalisti liberaldemocratici. [illegible] presidente dell'ottava [illegible] Marcello Vindigni, ha parlato di propo[illegible] «sostenuta [illegible] forte consen[illegible] popolare». Lido Riba (pds) ha detto che la nuova Provincia si inserisce bene nel progetto [illegible] riordino istituzionale. France[illegible] Toselli (FI) ha sottolineato l'operosità del territorio Alba-Bra, che potrebbe diventare la «Borgogna d'Italia».

Per Carla Spagnuolo (Patto dei democratici) la nuova Provincia risponde a [illegible] «volontà popolare di lunga data [illegible] tradizione, che merita [illegible] essere sostenuta». Valutazioni favorevoli da Pier Luigi Rubatto (Pensionati), Sergio Deorsola (ccd), Antonino Saitta (ppi), Renato Montabone (cdu). Incertezze da Laura Simonetti di Rifondazione comunista. Giacomo Rossi, dei Federalisti liberaldemocratici (non ha partecipato [illegible] voto) ha espresso perplessità sul nuovo [illegible] per [illegible] che comporta [illegible] che ricadono sui contribuenti». Inoltre, ha detto che i 152 mila abitanti sono al di sotto della soglia minima.

Agostino Giglia (An) ha parlato [illegible] decisione difficile, problematica. Ha aggiunto però che [illegible] può non tener conto della volontà espressa da tanti Comuni. An sarebbe stata favorevole al referendum. Anche la Lega Nord precisa [illegible] avere partecipato al voto perché non è stato fatto il referendum per [illegible] il parere della popolazione [illegible] quindi per contestazione sulla metodologia adottata.

Giuseppina Fiori

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

Traguardo più vicino per la Alba-Bra

Sfiorata la tragedia l'altra sera in una casa di Paschera San Carlo a Caraglio

Tre fratelli intossicati dal boiler

I giovani (18, 20 e 22 anni) [illegible] turno hanno usufruito del bagno saturo di monossido sprigionato dalla caldaia [illegible] gas. Rianimati in ospedale, ora sono fuori pericolo. Impianto sotto sequestro

CARAGLIO. Sfiorata la tragedia in un'abitazione di frazione Paschera [illegible] Carlo: tre fratelli sono rimasti intossicati da monossido di carbonio prodotto [illegible] un boiler [illegible] gas.

I giovani, Silvia, [illegible] anni, Fabio, 20 [illegible] Ivo Agnese, 22, sono stati colti da malore dopo aver fatto [illegible] bagno. Trasportati, dai genitori, [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo la ragazza [illegible] stata ricoverata nel reparto di Rianimazione, i ragazzi in quello di Medicina. La prognosi [illegible] stata sciolta ieri mattina. I fratelli Agnese se [illegible] caveranno in tre giorni.

Tutto [illegible] successo l'altra sera, in pochi minuti, in [illegible] villetta, in via Paschera Sottana, 17. I ragazzi, che si stavano preparando per uscire [illegible] [illegible] hanno usufruito a turno della sala da bagno dell'abitazione, dotata di boiler [illegible] [illegible] con fiamma pilota, alimentato da [illegible] bombola. All'uscita dalla stanza tutti e tre sono stati colti da malore. Quando i fratelli Agnese [illegible] arrivati al Pronto soccorso i familiari hanno riferito ai medici la dinamica dei fatti; sono, quindi, [illegible] allarmati i vigili del fuoco e i carabinieri della stazione di Caraglio.

I tre fratelli Agnese: Ivo, Silvia, Fabio e la casa dov'è avvenuto l'incidente (stonvo)

Un gruppo di tecnici ha subito fatto un sopralluogo nell'abitazione [illegible] via Paschera. Nel [illegible] della verifica [illegible] stato messo sotto sequestro l'impianto a g[illegible] per il riscaldamento dell'acqua. L'impianto, che ieri mattina è stato visionato anche da tecnici dell'Unità sanitaria locale 15, è sistemato in un va[illegible] sprovvisto della sufficiente aerazione.

Molto probabilmente, dunque, i ragazzi [illegible] stati colti da malore poiché la fiamma [illegible] caldaietta, bruciando l'ossigeno, ha [illegible] la stanza di monossido di carbonio, sostanza inodore.

Nei prossimi giorni l'impianto di riscaldamento dell'acqua sarà sottoposto ad ulteriori controlli [illegible] parte dei vigili del fuoco. L'inchiesta punterà ad accertare se le cause dell'intossicazione [illegible] da attribuire esclusivamente alla mancanza di prese d'aerazione nei locali, oppure, [illegible] la sfiorata tragedia è da attribuirsi anche al difettoso funzionamento della caldaietta a gas.

«L'abitazione della famiglia Agnese - spiegano i tecnici che hanno svolto [illegible] delle ispezioni - è dotata di un modello di boiler tecnicamente superato e soggetto a questo tipo [illegible] pericolo[illegible] inconvenienti, che purtroppo, alle volte, vengono sottovalutati dagli utenti. Si tratta [illegible] apparecchiature che possono tramutarsi in killer. Fortunatamente i giovani di Paschera so[illegible] stati [illegible] [illegible] rianimati in tempo, altrimenti sarebbe stata una tragedia».

Nell'aprile 1992, in Valle Maira, a San Damiano, frazione Pagliero, in [illegible] simile incidente aveva perso la vita uno studente francese, di [illegible] anni, Frederic Olivero. Il giovane era rimasto asfissiato da uno scaldabagno a [illegible]

Sempre per esalazioni di monossido [illegible] carbonio, prodotte però da una stufa [illegible] legna, il 20 marzo dell'anno scorso, [illegible] Bagnolo, in frazione Villar, [illegible] tre persone: Margherite Giaime, 38 anni, Davide Paire, 15 [illegible] Maria Revello, 70, rispettivamente madre, figlio e nonna. I tre cadaveri erano stati rinvenuti in [illegible] adibito a lavanderia [illegible] riscaldato da [illegible] stufa a legna.

Carlo [illegible]

E' accaduto nella bocciofila di Paesana

Ucciso dal dolore per l'amico morto

PAESANA. Sono morti [illegible] pochi minuti di distanza dopo la consueta partita a carte.

E' successo l'altro giorno alla bocciofila dove Enrico Tommasi, 57, ex commerciante, residente a Torino, corso Benedetti Brin 29, [illegible] domiciliato a Paesana, via Allemagna 5 e il coeta[illegible] Agostino Stefani, vice-brigadiere dei carabinieri [illegible] riposo, via Torino 5, trascorrevano gran parte delle loro giornate. I funerali oggi alle 10 nella chiesa [illegible] Santa Margherita.

I fatti. Erano da poco trascorse [illegible] 19,30, quando i due pensionati hanno deciso [illegible] rientra[illegible] alle loro abitazioni. Tommasi, già da tempo malato, nell'alzarsi [illegible] [illegible] è stato colto da un improvviso malore. Gli è stato subito praticato un massaggio cardiaco. Trasportato in ambulanza all'ospedale di [illegible]aluzzo, per il pensionato non vi è stato però più nulla da fare.

Pochi istanti dopo anche Agostino Stefani è stato colto da un improvviso malore. Subito si è pensato allo spavento [illegible] [illegible] dolore per quanto [illegible] all'amico. Anche, in questa circostanza per l'uomo, nonostante gli immediati soccorsi, [illegible] vi sono stata più possibilità di salvezza. A Tommasi sono state espiantate le cornee; il pensionato lascia la moglie Anna Maria Piatti [illegible] due [illegible], Andrea [illegible] Simonetta.

Stefani, presidente dell'Associazione carabinieri in congedo di Paesana, lascia la moglie Elsa Allio, dipendente comunale e due figlie Katia [illegible] Miriam.

[g. ne.]

Agostino Stefani 57 anni era vice-brigadiere dei carabinieri in pensione Lascia la moglie dipendente comunale e due [illegible]

Via libera ad auto [illegible] camion (dalle 7 alle 10 e dalle 17 alle 20)

Il valico della Maddalena aperto ieri dopo 41 giorni

ARGENTERA. [illegible] finito dopo 41 giorni l'isolamento con la Francia: ieri mattina poco prima delle 9 (l'orario annunciato dall'A[illegible] [illegible] le 7) al valico internazionale dell'Alta Valle Stura [illegible] stato dato il [illegible] libera al [illegible] di [illegible] [illegible] camion, fino alle 10. I tir ieri complessivamente sono [illegible] una decina), per evitare rischi e garantire la massima vigilanza, sono stati accompagnati alla frontiera [illegible] pattuglie [illegible] polizia, carabinieri e forestale. Nel pomeriggio (il colle è stato aperto dalle 17 [illegible] 20), è stato allestito un ponte radio fra le forze dell'ordine; le squadre erano al colle, alla casa cantoniera, e subito fuori l'abitato [illegible] Argentera.

«L'altra notte è nevicato. [illegible] sono caduti altri 30-40 [illegible] tri - spiega il sindaco di Argente[illegible] Luigi Nardi -. Gli addetti Anas hanno pulito [illegible] strada: sulla carreggiata, a causa del vento, si sono ammassati cumu[illegible] [illegible] [illegible] bianco. I [illegible] sono stati riuniti [illegible] scortati al colle». Ieri, alle 17, la temperatura [illegible]-6.

[illegible]' stato commovente l'incontro con i tecnici dell'Equipement francese - aggiunge il sindaco -. [illegible] [illegible] vedevamo da oltre 40 giorni. Sembrava di [illegible] [illegible] in altri tempi. Da parte francese i[illegible] sono salite cinque o sei auto e tre tir. Due di questi autotrasportatori sono giunti domenica sera a Larche. Uno, vi[illegible] la nevicata, [illegible] preferito scendere a valle e fare [illegible] via alternativa». Oggi il colle sarà aperto dalle 7 alle 10 e [illegible] 17 alle [illegible]0. «Ora - conclude il sindaco - iniziamo la battaglia per la costruzione dei paravalanghe. Non accetteremo altri ritardi».

[g. p. m.]

Al valico internazionale dell'alta Valle Stura (aperto [illegible] ritardo rispetto [illegible] quanto annunciato dall'Anas) ieri sono transitate solo una ventina fra auto e tir

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

dbios
LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE
0174/40336-7

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

E' un buon metodo per affrontare il problema delle smagliature, il rilassamento epidermico e [illegible] associato al calo ponderale localizzato.
Nell'ambito [illegible] lisi-elettronica dell'adipe [illegible] stato inserito un elemento innovativo [illegible] essenziale per ottimizzare i risultati a livello estetico.
Oltre alla riduzione localizzata di alcuni centimetri si ottiene una pelle più levigata ed una sorprendente riduzione [illegible] smagliature.
Il metodo è l'ultima tecnica: riduce mediante [illegible] trattamento che stimola la crescita delle cellule epidermiche, riduce biologicamente all'interno della cute la riga bian[illegible] residua dando una colorazione "naturale" [illegible] ottimo effetto.
Il risultato è [illegible] i migliori che [illegible] [illegible] [illegible] ottenuti, grazie anche all'impegno e lo [illegible] di un'équipe specializzata che ha [illegible] a punto [illegible] tecnica.
Il prodotto si compone [illegible] acido glicolico, oggi trattamento più ricercato per realiz[illegible] [illegible] rinnovamento epidermico cellulare.
L'enzima ripigmentante del trattamento, completa [illegible] estetico cancellando i segni che l'aumento [illegible] peso [illegible] il relativo calo inevitabilmente lasciano.
Presso i centri BIOS fino alla fine dell'anno [illegible] in [illegible] una campagna promozionale per [illegible] [illegible] questo particolare ed efficace sistema, infatti a tutti coloro che iniziano [illegible] che già stanno effettuando [illegible] programma dimagrante viene associato il trattamento con acido glicolico e [illegible] peez gratuitamente.
Questo articolo non è solo [illegible] sostegno della campagna promozionale, ma è un invito a provare oggi, anche gratuitamente un sistema che diventerà sicuramente la [illegible] maestra per chi voglia effettivamente oltre [illegible] snellirsi, rimuovere tutti [illegible] inestetismi associati.

LISIELETTRONICA ADIPE——— ACIDO GLICOLICO-CROMO
RISULTATO EFFICACE

Fior di Usato
GESTIONE AUTOGARANTITE [illegible] TUTTE LE [illegible] AUTO RITIRO-LEASING

MODELLO	COLORE	CIL.	ANNO	OPTIONAL
FIAT RAP 5 P	AZZ. MET.	1400	1992	TETTO APRIBILE
FIAT PUNTO 55 3 P	ROSSO	1100	1995	VERSIONE [illegible]
[illegible] 480 TURBO	BIANCO	1800	1991	ABS - INT. PELLE - COND.
OPEL COMBO	BIANCO	1700	1993	[illegible]
FORD COURIER [illegible]	BIANCO	1800	1994	FURGONE DIESEL
FORD [illegible] 10 Q.LI	BIANCO	1800	1993	FURGONE DIESEL
[illegible] D [illegible]	ROSSO	2400	1991	FURGONE [illegible]

NUOVO
FINANZIAMENTI
LEASING
RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO S.p.a.
CONCESSIONARIA FIAT
SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI [illegible]
VIA [illegible] 2 - TEL. (0171) [illegible] MADONNA [illegible]

L'opera non è inserita nei programmi del ministero dei Lavori pubblici

Roma boccia il tunnel Est-Ovest

Baratta: «Il piano Anas, variante esterna, e quello del Comune per la galleria sotto la città sono complementari. Difficile scegliere». Gli amministratori cuneesi: «Sono scuse capziose»

CUNEO. «Non mi risulta che il progetto di un collegamento est-ovest di Cuneo sia stato inserito tra le opere programmate nello stralcio attuativo '94/95 all'esame del Parlamento». Il ministro Baratta, in risposta a un'interrogazione dell'on. Raffaele Costa, ha cancellato ogni speranza dei cuneesi di veder realizzato entro i prossimi cinque o sei anni il collegamento Confreria-ponte sullo Stura-tunnel sotto l'altipiano-nuovo ponte sulla Bovesana-Borgo San Giuseppe.

Il ministro ha detto: «I due tracciati, quello proposto dal Comune (proprio l'est-ovest) e quello ipotizzato dall'Anas (circonvallazione esterna, lato Stura) risultano ambedue tecnicamente sostenibili e sono fra loro complementari e utili. Mentre quello dell'Anas non prevede il collegamento con le statali 22 (Valle Maira) e 564 per Mondovì, quello del Comune evita di collegarsi con la statale 21 (per la Valle Stura), importante arteria internazionale. E' difficile fornire un giudizio di priorità. Si deve fare uno studio mirato sulle condizioni socio-economiche della zona, fornendo una priorità in funzione del rapporto costo-beneficio».

Cosa risponde il Comune? «Quanto scritto dal Ministro Baratta è ciò che gli ha riferito qualche burocrate Anas - dice l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi -. E' vero che l'unico passo avanti che la gente attende è l'inizio dei lavori. Il progetto è stato appaltato e immediatamente cantierabile. Di fronte a continue dilazioni e questioni imposte dall'Anas, l'orientamento è di trovare un accordo con la Provincia: stiamo definendo un accordo di programma che comprenda Comune e Provincia (oggi allineati), oltre alla Regione e all'Anas. L'ente strade dice che presto la statale 21 (Valle Maira e in direzione di Cuneo Garetto e Morozzo: in alcuni punti la strada è larga al massimo 5 metri e necessita sostanziosi lavori di adeguamento) passerà di competenza della Regione. Ma è una motivazione capziosa. Piuttosto ci dica che non ci sono i soldi. I funzionari ritengono impossibile un progetto proposto dall'Anas». [g. p. m.]

Sul Gesso (vicino alla Pedarcola) dovrebbe essere costruito un nuovo ponte

Gli abitanti

«Un referendum sull'autostrada»

CUNEO. «Prima dell'autostrada Cuneo ha bisogno della circonvallazione. Basta Tir e camion nel centro della città. Sulla grande viabilità deve essere tutta la popolazione e non soltanto alcune categorie e gruppi. Proponiamo di adottare lo strumento del referedum». Il Comitato di abitanti di corso IV Novembre e via XXIV Maggio ha preso posizione sul futuro dei collegamenti a Cuneo.

«La nostra idea - spiegano Cristianziano Petti, Armando Giraudo e Domenico Mancini, a nome dei residenti del quartiere - è del progetto di autostrada definito dal corridoio C, cioé più esterno al capoluogo, in modo da togliere l'inquinamento da Cuneo, già troppo a rischio. Chiediamo una maggiore chiarezza sui corridoi».

E aggiungono: «Il Comune deve indire una consultazione che investa tutta la popolazione interessata. Quella dell'autostrada è una scelta che inciderà sul futuro dei nostri figli. Meglio prenderla con la massima coscienza». [g. p. m.]

Disoccupato di Borgo è stato arrestato dalla polizia

Preso con eroina nelle calze davanti al palazzo dei licei

CUNEO. La polizia lo stava seguendo da un paio di giorni, controllandone spostamenti e incontri. L'altro pomeriggio hanno deciso di chiudere la rete, sotto i portici di corso XX Settembre, di fronte al palazzo dei licei e alla galleria che conduce in piazza Europa.

Le forze dell'ordine (squadra narcotici) hanno bloccato Romano Venturino, 31 anni, disoccupato, via Benedetto Croce 9, a Borgo San Dalmazzo. L'uomo, addosso, aveva un involucro in plastica con sorpresine degli ovetti di cioccolata. L'aveva nascosto nelle calze. Dentro al contenitore c'erano undici «cipollette» di eroina, confezionate con il cellofan sigillato e caldo.

Secondo le forze dell'ordine sarebbero state smerciate tutte nel pomeriggio a tossicodipendenti che frequentano la zona fra i licei e l'ex-boowling di corso Giolitti. Romano Venturino è stato arrestato e trasferito al carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato. L'accusa è detenzione ai fini di spaccio. La sostanza stupefacente poteva essere tagliata. Nell'abitazione del giovane sono state trovate una borsa con ritagli per confezionare le dosi.

L'indagine della polizia è scattata alcuni giorni fa, nell'ambito dei servizi di prevenzione e di controllo delle zone a rischio per lo smercio di droga, disposte dal questore Natale Molon.

La sezione narcotici (Sette, Blengino, Tosello e Pirito) ha seguito gli spostamenti di alcuni tossicodipendenti residenti a Cuneo e a Borgo San Dalmazzo. Sono stati controllati gli appuntamenti e i contatti con i «venditori al dettaglio» di dosi di eroina. Nei giorni scorsi a un distributore di benzina in corso Nizza è stato fermato per un controllo un tossicodipendente di Borgo. Aveva quattrini e eroina, acquistati poco prima dal Venturino. La polizia ha atteso il rientro dal Torinese del trentunenne di Borgo, che (come già avvenuto nelle settimane) era andato a rifornirsi da spacciatori della cintura capoluogo piemontese. [r. c.]

L'ingresso del liceo scientifico di Cuneo e Romano Venturino (31 anni)

GRANDI EVENTI

SALA DELLE COLONNE

In fiamme cassonetti dei rifiuti in via Santa Maria

L'altra sera i vigili del fuoco sono intervenuti in via Santa Maria, di fronte alla Sala delle colonne, per domare l'incendio di cassonetti di rifiuti, dati alle fiamme da vandali rimasti ignoti.

[illegible]

Videocassetta e pubblicazione commemorativa

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, si riuniranno le commissioni del centenario. Culture e sport. Sarà presentata una videocassetta sugli 800 anni della città e si parlerà di pubblicazioni commemorative e della sistemazione dell'archivio storico.

[illegible]

A scuola di cucina, pronto soccorso e ginnastica

Entro oggi devono essere presentate le iscrizioni ai corsi della «Federcasalinghe» e «Donneuropee» di Cuneo su pronto soccorso, ginnastica dolce e cucina. Informazioni: 0171/692677 o 346308.

[illegible]

Scienza della vita e della salute

Stasera, alle 21, al centro Fonte Acquariana di viale Angeli 24, a Cuneo, conferenze su «La scienza della vita e della salute».

PIAZZA VIRGINIO

Riunione dell'associazione «Cuneo viva»

Giovedì, alle 21, alle Acli di piazza Virginio 13, a Cuneo, riunione del comitato provvisorio della neo associazione «Cuneo viva» (presidente è Piero Camilla; la sede è in via Cavallotti 18). [g. m.]

BOVES

Corso di francese con il Comune

Sono aperte le iscrizioni a un nuovo corso di francese organizzato dal Comune, in collaborazione con l'Alliance Française. Per informazioni rivolgersi in biblioteca, 0171/389337. [b. a.]

Fu uno dei massimi scienziati italiani: nacque in città nel '27

Boves ricorda con un convegno lo psicanalista Michele Risso

BOVES. Venerdì 1° marzo alle 20,45, al teatro Borelli, si svolgerà un convegno per ricordare Michele Risso, psichiatra e psicanalista, nato a Boves nel 1927 e morto a Roma nell'81. La serata, oraganizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, dal Cipec e dall'Arci, sarà introdotta da Agostino Berella dell'Università di Torino; parteciperanno Delia Frigessi Castelnuovo e Franca Ongaro, saggista ed ex parlamentare, vedova dello scomparso Franco Basaglia, al quale si deve la legge 180 sull'abolizione dei manicomi in Italia.

Sarà letto un messaggio di Pietro Ingrao, che fu amico di Risso e che, dopo la morte, scrisse su «Rinascita» una testimonianza di stima e affetto in ricordo del legame tra impegno professionale e dimensione politica degli Anni '60-70. Spiega Sergio Dalmasso, uno degli organizzatori: «Boves ha finora ricordato Risso dedicandogli una strada; molti dei suoi amici e estimatori vorrebbero che gli fosse intitolata una sala della biblioteca, essendo Risso una delle figure più significative della cultura italiana».

Risso si era laureato a Torino dove si era specializzato in psichiatria e neurologia; dal '55 al '63 lavorò come psichiatra a Berna, dove condusse un'indagine sugli emigrati italiani ricoverati negli ospedali psichiatrici del Cantone svizzero-tedesco. Tornato in Italia, lavorò a Roma psicanalista e fu uno dei fondatori di «Psichiatria democratica» insieme a Franco Basaglia, Giovanni Jervis e Agostino Pirella, ottenendo riconoscimenti che lo qualificano fra le «massime autorità della psicanalisi italiana». [b. a.]

SCUOLA INFERMIERI

Malattia professionale

L'argomento è di grande attualità, visto anche il successo del serial televisivo trasmesso in questo periodo dalla Rai, «E. R.», dedicato alle vicende professionali e umane di un gruppo di medici di un Pronto soccorso statunitense. La tensione che determinati incarichi medici e del personale ospedaliero finisce per accumularsi negli operatori del settore si può riflettere sulle loro condizioni di salute: ne ha parlato in una tavola rotonda (promossa dalla Scuola per infermieri professionali del «Santa Croce e Carle», corso di specializzazione in «Area critica e dell'emergenza») il dottor Alberto Sibilla, primario delle divisione di psichiatria dell'Usl di Mondovì; particolare interesse hanno suscitato le esperienze presentate da Capo sala e infermieri professionali e la ricerca dell'allievo della scuola Marco Fissolo. I lavori sulla cosiddetta «sindrome da burn-out» sono stati moderati dal dottor Silvio Bottasso. [r. c.]

Il Distretto n° 58

«Progettare il futuro delle scuole»

CUNEO. Il dibattito sulla razionalizzazione delle scuole si allarga dalla città ai comuni della cintura. Lo spinoso tema è stato affrontato in un incontro tra la Giunta del Distretto scolastico n. 58 ed alcuni amministratori delle municipalità circondano Cuneo. Dalla riunione è emersa l'indicazione di sdrammatizzare le tensioni che si sono create, specie sul ventilato trasferimento della media in via Barharoux al posto delle magistrali.

«Visto che il problema si porrà in pratica soltanto a partire dall' anno scolastico 1997/98 - si dice nel documento che verrà presentato al Consiglio da parte della Giunta distrettuale - appare inutile anticipare scelte che andrebbero invece meditate all'interno di un piano pluriennale organico, che preveda la rivalutazione di tutto il centro storico oltre che dei comuni della cintura». Secondo il Distretto di Cuneo bisogna riunire tutti i soggetti interessati per definire un piano proiettato sul futuro. [r. c.]

Trovata in un bosco

Una bomba da mortaio a San Pio X

CUNEO. Una bomba da mortaio, probabilmente risalente alla seconda guerra mondiale, è stata trovata ieri mattina al quartiere dell'Oltre Stura San Pio X, nei pressi dell'incrocio tra via Passatore e via Carbonera. L'ordigno sarebbe stato rinvenuto da un agricoltore che stava «facendo pulizia» in un boschetto di gaggie, cresciuto ai margini del campo. L'uomo, abbattuti alcuni alberi, con intenzione di tagliare a pezzi tronchi e rami più grossi, quando, a terra, forse resa visibile proprio dall'opera di disboscamento, ha visto la bomba, lunga una trentina di centimetri. Polizia e carabinieri hanno immediatamente chiuso l'accesso alla strada e isolato la zona, dove, per altro, l'abitazione più vicina al luogo del ritrovamento si trova a 150 metri. Il vicesindaco Ezio Falco e l'assessore Elio Allario hanno dato la disponibilità del Comune a collaborare con le forze dell'ordine per evitare ogni pericolo agli abitanti. Gli artificieri non potranno intervenire prima di domani. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Servizio «pre scuola» a Villafalletto

Mi riferisco all'articolo «A Villafalletto si decide sulle mamme vigilantes» del 16 febbraio.

Alla sottoscritta, direttrice didattica della scuola, a ottobre, venne sottoposto il problema degli alunni che giungono con il servizio di trasporto anteriormente all'apertura della scuola. Suggerii l'organizzazione di un servizio pre-scuola da parte dell'ente locale, come da più anni in altra sede dal Circolo, e resi note sia ai componenti e funzionari dell'amministrazione comunale, sia a genitori che la interpellarono, le condizioni necessarie al servizio per il cui svolgimento è richiesto parere del Consiglio di Circolo e conseguente autorizzazione della direzione didattica, riguardando cambiamento di orario di apertura della scuola.

Le condizioni per la realizzazione del servizio di pre-scuola sono richieste per assicurare adeguata garanzia di vigilanza e sicurezza per gli alunni.

Trascorsero i mesi senza che nessuna proposta giungesse alla direzione didattica. Pervenne infine, in data 8-2-1996, lettera del sindaco, in cui si comunicava di «aver autorizzato la bidella ad aprire i locali della scuola alle 7,55». La scrivente rispose con lettera del 9-2-1996 segnalando di nuovo le condizioni necessarie per garantire adeguata sicurezza per gli alunni e spiegando che l'autorizzazione all'apertura della scuola compete agli organismi scolastici. Invitava infine a far giungere al più presto la richiesta che sarebbe stata sottoposta al Consiglio di circolo che infatti è stato convocato per il febbraio e la Giunta esecutiva ha già inserito l'argomento all'ordine del giorno, senza che a tutt'oggi sia pervenuta alcuna lettera di richiesta dell'amministrazione comunale.

Stupisce che i genitori scambino per «burocrazia» la preoccupazione di fornire adeguate garanzie per il servizio pre-scuola dei loro figli.

Francesca Fea
Direttrice did[illegible]
2° Circolo di Savigliano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 66.444; **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** [illegible]3; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 96.115; **Dronero:** 915.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nizza** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio** [illegible]

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 9 (a serranda abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. [illegible] Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 282.896
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309
Fossano: *Municipale*, [illegible], tel. 60.539
Turco, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 315.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo** [illegible] 269.333; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.500.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.:** [illegible]

STATO CIVILE

CEVA

NATI. Valle Luca (residente a Dego, provincia di Savona); Viglietta Carolina Yahn (residente a San Michele Mondovì); Pasio Lucrezia (residente a Ceva); Ciappellano Patrick (Carcare, provincia di Savona); Maestro Maria Chiara (residente a Lisio); Pesce Enrica (Piana Crixia, provincia di Savona); Puzat Andrea (Mercallo, provincia di Savona); Passarotto Luca (Cosseria); Gonella Davide (Ceva).
MORTI. Musso Albina, 87 anni (residente a Bagnasco), pensionata; Bellisio Anna Maria, 88 anni (residente a Ceva), pensionata; Ballazzo Quater Secondo, 67 anni (residente a Ceva), pensionato; Sondrio Mario, 75 anni (residente a Massimino, provincia di Savona), pensionato; Zoppi Giuseppe, 90 anni (residente a Priero), pensionato; Agaccio Giuseppe, anni (residente a Ormea), pensionato; Poggio Carlo, 82 anni (residente a Cengio, provincia di Savona), pensionato; Pennacino Irma, 61 anni (residente a Nucetto), pensionata; Accamo Angela, 78 anni (residente a Priero), pensionata.

FOSSANO

NATI. Palermo Noemi; Viello Eleonora; Gazzera Serena; Bonino Greta; Di Tanto Enrico; Rovera Giacomo.
MORTI. Panero Secondina in Giribaldi, 76 anni (residente a Fossano), pensionata; Ravera Mi[illegible] vedova Taricco, 83 anni (residente a Fossano), pensionata; Bellino Agnese Lingua, 72 anni (residente a Fossano), pensionata; Occelli Giuseppe, 75 anni (residente a Trinità), pensionato; Allocco Giuseppe, 88 anni (residente a Fossano), pensionato; Bariola Michela, 61 anni (residente a Fossano), pensionata; Chiaffrino Caterina, 82 anni (residente a Fossano), pensionata; Panero Agnese vedova Taricco, 85 anni (residente a Fossano), pensionata.
[illegible] DI [illegible]
Giraudo Paolo, 29 anni (residente a Fossano), impiegato, con Rottondo Anna, 28 anni (residente a Fossano), studentessa.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Stefano Costa

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 19 febbraio 1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Allergie e medicina naturale

Stasera, alle 21, ai Tomasini di Cuneo, conferenza del dottor Giorgio Oderda, su «Allergie e intolleranze, trattamenti preventivi e curativi naturali».

SALA [illegible]

Le specie orticole coltivabili

«Le specie orticole coltivabili». E' la conferenza che Raffaele Bassi terrà giovedì (ora 20,30) alla Sala contrattazioni.

SCIENTIFICO

Cultura internazionale e Onu

Il 29 febbraio, alle 15,30, allo Scientifico, inizia corso di cultura internazionale, nel cinquantesimo di fondazione Onu.

[illegible]

Si parla di vino barolo

Si parlerà del barolo, «un vino ricco di storia», giovedì, alle 21, nel salone dell'ex Celdit di Madonna dell'Olmo, in via Busca. [g. p. m.]

Gli ortolani vogliano spostarsi, gli altri colleghi no

Fossano, ambulanti divisi sulla piazza del mercato

FOSSANO. Da anni un gruppo di ambulanti del mercato della verdura (che si tiene ogni mercoledì in piazza Castello) chiede al Comune di spostare altrove le bancarelle, possibimente in piazza d'Armi. La proposta, però, non piace a tutti.

In questi giorni sul tavolo del sindaco Beppe Manfredi è arrivata una lettera firmata da una trentina di ambulanti in cui si chiede di spostare nulla. «La presenza delle bancarelle su piazza Castello è diventata ormai tradizione - si scrive nel documento -; non c'è motivo perché si cambi».

Gli ambulanti, in gran parte ortolani, sprovvisti di attrezzatura (banco e ombrellone) sollecitano la costruzione di un mercato coperto; la proposta di trasferire le bancarelle su piazza d'armi è la diretta conseguenza di questa richiesta. «L'esigenza primaria è quella di poter disporre di una struttura che ci ripari dalle intemperie - dice Aldo Bracco, portavoce degli ortolani -; è chiaro che in piazza Castello non si potrà mai costruire una tettoia, perché sarebbe antiestetica. Per questo chiediamo lo spostamento del mercato in piazza d'Armi dove, invece, ci sarebbe lo spazio per una struttura utilizzabile anche per altri scopi».

Gli ambulanti, meglio attrezzati degli ortolani, avvertono meno il problema delle intemperie. «Quando fa cattivo tempo si lavora con maggior disagio - dicono -, ma questo fa parte del nostro lavoro, montare e smontare il banco e l'ombrellone. Secondo noi una struttura coperta toglierebbe gran parte dell'attrattiva del mercato, che è bello perchè è all'aperto».

La piazza del Castello che gli ortolani vogliono lasciare per piazza d'Armi

Gli ortolani sollevano anche il problema del parcheggio e della difficoltà di accesso a piazza Castello: «Ogni mercoledì il centro storico è vietato alle auto, e chi deve fare acquisti un po' più consistenti, deve trasportare a piedi. Piazza d'Armi è più ampia e decentrata; oltre al coperto si potrebbe ricavare un'area per il parcheggio vicino alle bancarelle. Inoltre i clienti potrebbero accedere al mercato anche il bus di linea».

Il problema dell'intasamento del nel giorno di mercato è emerso all'assemblea di borgo Piazza con gli amministratori, denunciando la pericolosità della situazione. «In caso di un'urgenza - è stato detto - non passerebbe neppure un'ambulanza». [l. a.]

Li ha chiesti la prefettura di Cuneo agli amministratori del Comune di Mondovì

«Restituite quei 500 milioni»

Elargiti dopo l'alluvione per opere «di prima emergenza». C'è il rischio che alla Corte dei Conti non riconoscano l'urgenza delle opere eseguite. Il rimborso previsto entro il 31 marzo

MONDOVI'. Mezzo miliardo da restituire, perché utilizzato in opere del dopo alluvione non considerate di prima emergenza.

La prefettura avrebbe chiesto al Comune la restituzione di circa milioni, impiegati in lavori di ripristino; due interventi che non sarebbero ritenuti di massima urgenza, pur essendo stati finanziati come tali.

«I funzionari della prefettura ci hanno chiesto la somma - spiega il sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti -, manifestando preoccupazioni sul fatto che la Corte dei Conti potrebbe mostrare perplessità al riguardo. Aspettiamo un parere di merito: se sarà negativo, entro il 31 marzo dovremo restituire i soldi».

Il miliardo è stato già speso per intervenire alla «Longana», nei pressi del depuratore comunale a Carassone, e sulle fogne di via Durando, a Breo.

«Interventi necessari perché c'erano scarichi nel torrente Ellero - precisa il sindaco -. All'Unità di ricostruzione di Alessandria è stato detto di considerare prima emergenza le opere necessarie a incolumità e salute pubblica. La riparazione di un depuratore e fogna che immettono nel fiume sembra davvero rispettare questo criterio».

Se la somma sarà restituita, i lavori andranno a gravare sul bilancio comunale. «Abbiamo previsto anche questo - sottolinea Vaschetti -, tuttavia non è giusto che sia il Comune a pagare. In prefettura ci hanno anche suggerito di chiedere alla Regione il finanziamento per quest'opera. Però sembra paradossale rimandare al mittente fondi già spesi, per poi chiederli da un'altra parte».

Il sindaco Riccardo Vaschetti

Venerdì Vaschetti ha incontrato a Cuneo il prefetto, dottor Daniele. Si è parlato della questione e il primo cittadino monregalese ha chiesto ancora una volta che «non sia pretesa la restituzione della somma». [p. s.]

I sindaci tornano a Roma

A oltre quindici mesi dal disastro la ripresa è ancora molto lontana

ASTI. Di nuovo a Roma, per far sentire la voce del Piemonte alluvionato. Sono passati 15 mesi, e i paesi e nelle città sconvolti dalla furia di Tanaro, Bormida, Belbo, si fanno i conti con una ripresa ancora lontana dall'essere conclusa.

Ieri una cinquantina di sindaci del Cuneese, Astigiano e Alessandrino si sono trovati in Provincia, insieme ai rappresentanti del Coordinamento dei Comitati degli alluvionati. Un dibattito non sempre facile, che ha dimostrato la necessità di coordinamento tra i vari Comuni e tra gli stessi e gli Enti che hanno un ruolo importante nella ricostruzione.

Alcune questioni ricordate sono le differenti interpretazioni date tra Comune e Comune alle norme per l'erogazione dei risarcimenti ai privati; la questione dei lavori sui fiumi e il rapporto con Regione, Autorità di Bacino e MagisPo.

Citato, nel vari interventi, come esempio di particolare efficienza il Comune di Alessandria. «Noi - ha ricordato l'assessore Mario Torgani - abbiamo praticamente finito l'erogazione della seconda tranche, siamo avanti con i rimborsi per edifici non a uso abitativo, procediamo bene con i saldi alle auto».

Presenti anche i sindaci di Alba e Cortemilia, che hanno ribadito la necessità di un coordinamento tra le varie amministrazioni. E' intervenuto un rappresentante del Comitato Stefano Belbo: «Ci deve essere equità tra i Comuni nell'erogazione dei rimborsi ai privati».

Al termine è stato deciso di costituire un Coordinamento dei sindaci che al più presto andrà a Roma per sollecitare al governo Dini la proroga dello stato di emergenza (scade il 31 marzo) almeno sino alla fine del mese e interverrà sull'Autorità di bacino per conoscere il piano degli interventi sui fiumi. Del Coordinamento fanno parte i sindaci di Asti, Canelli, Castello d'Annone, Nizza, Alba, Ceva, Cortemilia, Alessandria, Piovera e Trino. [r. s.]

DALLA CRONACA

TORINO

Giovane di grammi di eroina

La polizia stradale di Torino ha arrestato per detenzione a spaccio di stupefacenti Massi- Rosso, 25 anni, di Manta. Una pattuglia l'ha bloccato l'altra sulla tangenziale Sud, allo svincolo per La Loggia. Gli agenti hanno recuperato circa 10 grammi di eroina (circa dosi al dettaglio) e un bilancino di precisione. [r. s]

BOVES

Anziano cade nel cortile Morto dopo una settimana

Michele Giacomo Baudino, anni, è morto in seguito a una caduta nel cortile di casa in via Benvenuto Re. L'anziano (originario di Cannes) è scivolato mentre andava a prendere legna. Ha riportato un trauma facciale. E' deceduto una settimana dopo il ricovero. [g. p. m.]

LEVA

Sciatrice 24 anni investita sulle piste

Barbara Cucci, 24 anni, di Genova è stata investita l'altro pomeriggio sulle piste del Sole a Limone. Ha riportato trauma cranico e fratture. La prognosi è di 15 giorni. [r. s.]

PEVERAGNO

Nuovo presidente della Pro loco

Amedeo Candussio è stato nominato presidente della Pro loco. Fanno parte del direttivo Renzo Roberi (vicepresidente) e i consiglieri Vittorino Argento, Edmondo Bosco, Fabrizio Corrado, Livio Piovano e Oscar Rubbia. [p. s.]

GARESSIO

Cominciato l'abbattimento dell'ex vetreria Polti

E' iniziato a Borgo Ponte l'abbattimento del muretto di e degli edifici pericolanti dell'ex vetreria Polti. L'area sarà adibita a parcheggio. [s. c.]

FOSSANO

Morra confermato guida dell'Ana

Giuseppe Morra è stato confermato alla presidenza della sezione della Associazione nazionale alpini. Vice-presidenti Piero Beccaria e Carlo Allamandri. [l. a.]

SALUZZO

Domani biblioteca si riunisce «Città Vecchia»

Si terrà domani, alle 21, in biblioteca, l'assemblea del Comitato «Città Vecchia», l'organismo che riunisce gli abitanti del centro storico. [g. ne.]

La vicenda venne scoperta nell'agosto '95 in Provincia Cuneo

Fece sparire domande di caccia Impiegata vuole patteggiare

CUNEO. La vicenda di Caterina Barale, 42 anni, l'impiegata (ora sospesa) della Provincia accusata di avere fatto sparire migliaia domande per ottenere i permessi per la la pesca, arriva stamattina davanti al gip, Gianluca Petragnani per l'udienza preliminare.

L'avvocato Gianfranco Collidà, difensore dell'accusata, ha chiesto al magistrato il rito abbreviato e al pm Giovanni Bracco il patteggiamento della pena entro il limite della sospensione condizionale. Il dottor Bracco ha già espresso il suo ma dipende dal gip se accettare il patteggiamento grazie al quale Caterina Zarale potrebbe beneficiare di una sostanziosa diminuzione della pena.

I fatti addebitati all'imputata furono casualmente scoperti il 27 agosto 1995 dopo le proteste di un gruppo di liguri le cui domande per l'attività venatoria nei comprensori alpini erano sparite.

Le indagini della magistratura e della polizia giudiziaria hanno portato al sequestro di oltre seimila pratiche, di cui 1167 rinvenute nel bagno dell'abitazione dell'impiegata. Oltre alla soppressione di documenti, l'imputata deve anche rispondere dell'appropriazione di un numero imprecisato di marche da bollo da 15 mila lire che accompagnavano le domande. [g. d. m.]

Caterina Barale

In Tribunale

Vigile accusato di «peculato»

CUNEO. Ha luogo, oggi alle 10, davanti al gip Fabrizio Fasi, l'udienza preliminare sulla vicenda che ha visto coinvolto il vigile urbano Santino Pino. Peculato, uno dei reati contestati al civich. Al termine dell'udienza, potrà esserci, in mancanza di un eventuale patteggiamento, il proscioglimento e il rinvio a giudizio di Pino. L'accusa sarà sostenuta dal procuratore della Repubblica Sebastiano Sciuzzo, Stella Caminiti.

I fatti. Il vigile era stato arrestato il 19 febbraio 1994 e rinchiuso nel carcere della «Felicina». L'arresto, compiuto dalla polizia giudiziaria, su mandato dello stesso procuratore, era per un presunto ammanco di valori bollati, legati a pratiche amministrative. L'accusa era che Pino riutilizzasse le marche da bollo, togliendole da documenti già archiviati, per apporli su altri analoghi. Pino era stato in carcere quattro giorni.

Dopo aver ripreso servizio in borghese il vigile aveva quindi usufruito di un periodo di ferie. In seguito era stato cautelativamente sospeso, con un provvedimento adottato, a norma di legge e secondo quanto stabilito dal regolamento organico del personale comunale, dall'allora sindaco, Roberto Reali.

Lo stesso Reali aveva diramato un comunicato nel quale ribadiva «l'indiscussa fedeltà e onestà» dei vigili, esprimendo contemporaneamente piena fiducia nella magistratura.

In precedenza, il comandante del Corpo di Polizia municipale, Giuseppe Mangione, aveva presentato dettagliata denuncia, a carico di ignoti, per la sparizione di documenti. Da qual momento erano scattate le indagini. I carabinieri, alcuni mesi prima, avevano già indagato sulla presenza di «corvo» negli ambienti municipali. Era stata accertata la corrispondenza fra i caratteri delle macchine per scrivere, in dotazione al Comune, e gli stessi caratteri delle parole contenute in lettere anonime. [g. ne.]

RACCONIGI

Un'interrogazione

«Troppi morti contro i tigli lungo la statale»

RACCONIGI. Il consigliere provinciale Bartolomeo Allasia (udc) ha presentato un'interrogazione ai ministeri dei Lavori pubblici e dei Beni Ambientali, al prefetto di Cuneo, ai presidenti della Regione e della provincia, all'Anas e ai sindaci di Racconigi (Giuseppe Marinetti), Cavallermaggiore (Pietro Granda) e Cavallerleone (Giacomo Bonino) nella quale si evidanzia la situazione di grave pericolo costituita dalle alberate stradali in banchina presenti sulla statale nel tratto compreso tra Carmagnola e l'abitato di Cavallermaggiore.

Solo in questi ultimi cinque anni una ventina di persone hanno perso la vita in incidenti di automezzi finiti contro i tigli. L'ultimo risale al 3 febbraio scorso. sembra sia il caso prendere urgenti provvedimenti in merito alle estrema pericolosità costituita dai tigli che costeggiano la statale. [m. b.]

MONDOVI'

Pregiudicato di 27 anni

Arrestato per una rapina a Vercelli

MONDOVI'. E' stato identificato dalla Mobile vercellese uno dei rapinatori accusato del colpo, nel pomeriggio del 24 gennaio scorso, alla Filiale vercellese in via Paggi dell'Istituto bancario San Paolo. E' Roberto Giacometti, 27 anni, originario di Mondovì, residente a Biella, pregiudicato per rapine e reati contro la persona, tossicodipendente. La polizia lo ha identificato visionando le immagini registrate dalla tv a circuito chiuso della banca durante la rapina.

Il pm del tribunale, Marco Gandolfo, che dirige l'inchiesta, ha convalidato il fermo trasformandolo in arresto già ratificato dal gip, Luigi Riganti. Sono in corso ulteriori indagini per identificare il complice; la rapina era stata consumata puntando un coltello alla gola di un impiegato, Enzo Grolla. L'assalto aveva fruttato ai banditi circa 35 milioni in contanti. [Ansa]

PER FESTEGGIARE INSIEME L'ENNESIMA VITTORIA ALLA GRANADA-DAKAR LA CONCESSIONARIA CITROËN ARMANDO VI OFFRE UN NUMERO LIMITATO DI ZX BERLINA 3 PORTE

CON 3.000.000 DI SCONTO*

L. 21.950.000*

* PREMIO ROTTAMAZIONE O SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

Ecco che cosa ha reso famosa la ZX Break

L'ongevità e la compattezza delle sue linee

La brillantezza di un motore agile e scattante

La sicurezza dell'esclusivo retrotreno autodirezionale che garantisce un'ottima tenuta di strada

E oggi con ZX Break arriva anche proposta commerciale vantaggiose

DOTAZIONE DI SERIE	REFLEX	CLIM	MIAMI
VERNICE MET.		■	●
ANTIFURTO COD.	●	●	●
VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTR.	■	■	●
AIR BAG			●
SERVOSTERZO			●
		●	●
	21.950.000	24.950.000	25.950.000

CITROËN ZX 14

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA da ARMANDO

CUNEO Tel. 0171 401.295 — SALUZZO Tel. 0175 42.305

AIME LORENZO & PIER CERVASCA Tel. 0171 85.064	SAVIGLIANO Tel. 0172 712.427	BUSCA Tel. 0171 944.570
DEPETRIS CHIAFFREDO Tel. 0175 346.280	Tel. 0175 42.305	GOVONE MONDOVI' Tel. 0174 40.355
FRANCO BEINETTE Tel. 0171 384.145	F.LLI Tel. 0172 691.337	Tel. 0173 77.360

IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA ARRIVA A CUNEO...

Grande soddisfazione dopo il «sì» definitivo della Regione al progetto di nuova Provincia

«Data storica per Albese e Braidese»

Il presidente del comitato promotore: «Premiati tre anni di impegno e duro lavoro». Applausi e strette di mano fra i sostenitori dell'autonomia al termine del dibattito a Palazzo Lascaris. «Riconosciute tutte le nostre ragioni»

ALBA. Soddisfazione nelle Langhe e nel Roero per il «sì» definitivo della Regione alla proposta di istituire la nuova Provincia Alba-Bra, espresso ieri dal Consiglio. «Un momento storico per tutta la zona, che premia tre anni di lavoro e impegno» è commentato Gian Giacomo Toppino, presidente del Comitato promotore. Applausi, sorrisi e strette di mano tra i numerosi sostenitori dell'Albese e Braidese al termine del dibattito a Palazzo Lascaris, durato due ore e mezza, conclusosi alle 13. Oltre a Toppino e molti altri esponenti del Comitato, c'erano i sindaci di Alba e Bra, Enzo De- e Francesco Guida, il senatore Tomaso Zanoletti, amministratori dell'Albese e Braidese, rappresentanti delle categorie, cittadini. Particolarmente folto il gruppo albese. Un pullman su cui campeggiava la scritta «Provincia Alba Bra: Il nostro futuro» è partito alle 8,30 da piazza San Paolo per Torino.

Altri hanno raggiunto il capoluogo piemontese con le loro auto. Una delegazione guidata dal sindaco Franco Guida e con i rappresentanti dei commercianti, Alfredo Bersano e Luigi Barbero, è giunta anche a Bra. Alla partenza da Alba, ieri mattina, c'era qualche perplessità nonostante che il parere favorevole espresso dall'ottava commissione consiliare facesse ben sperare nella conferma del Consiglio regionale. Volti distesi al termine della seduta.

La delegazione albese in partenza per Torino: resta aperto il problema della delimitazione dei confini

Ancora Toppino: «Il consenso molto ampio con il quale la proposta va in Parlamento, favorirà il proseguimento dell'iter, anche se ci rendiamo conto che molta strada rimane da percorrere. Intanto, dipende da noi cominciare a sentirci Provincia. Il sindaco Enzo Demaria: «Siamo soddisfatti che siano state riconosciute le ragioni che ci inducono a chiedere l'autonomia. Adesso rimane aperto il problema della delimitazione dei confini del nostro ente».

Nel viaggio di ritorno ad Alba già si progettavano future trasferte a Roma. Il comitato vuole costituire subito una sorta di «Provincia ombra», virtuale, che cominci a farsi sentire. Si parla di formare un comitato che inizi ad operare a favore di tutti i Comuni, una specie di assemblea che si prenda cura dei problemi e lavori per risolverli.

Coro di commenti positivi, ieri, tra i partecipanti. Sergio Coraglia, che rappresentava l'associazione dei sindaci del Roero: «E' un'iniziativa coraggiosa, ormai entrata nella mentalità della gente. Non si torna più indietro». Marcello Dotta, consigliere provinciale e vicesindaco di Santo Stefano Belbo; Bruno Cabutti neo sindaco di Monforte: venga la provincia di Alba-Bra; Cuneo è troppo lontana in tutti i sensi». Flavio Borgna, sindaco di Cerretto Langhe e al Turismo della Comunità montana Alta Langa: «Alba è già capitale delle Langhe sotto molti aspetti: le industrie danno lavoro a buona parte della popolazione. L'autonomia è necessaria per lo sviluppo turistico, per un miglior impiego delle risorse».

Per Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita di Bormida, la nuova Provincia sarebbe utile a risolvere i problemi di quella zona. Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia: «Finalmente siamo in dirittura d'arrivo». Commenti positivi dai consiglieri comunali Maria Pelassa di Mango, Bernardino Sala di Roddi, Giuseppe Chiarle di Diano, Rinaldo Battaglia di Castino, nonché Marinella Anselmo e Enzo Borio di Guarene. E ancora; dai sindaci di Castellinaldo Giuseppe Grasso, di Nielle Belbo Giovanni Rosso, Renato Freisa di San Benedetto Belbo; dai vicesindaci di Castagnito Anna Becchis, di Albaretto Torre Carlo Conterno, di Camo Pierangelo Pansi, dall'assessore Bruno Pizzo di Arguello. [g. f.]

Proseguono i lavori dell'importante opera pubblica cittadina

Bra, per la tangenziale Ovest cantieri aperti ancora un anno

BRA. Il 31 luglio prossimo per la «bretella», la fine dell'anno per la tangenziale Ovest: i tempi previsti, se non per l'inaugurazione, per lo smantellamento dei cantieri dell'opera pubblica più importante degli ultimi anni, la variante alle statali Carmagnole, Fossano e Savigliano, integrata da un collegamento il centro. La nuova strada, che unirà Bandito a Roreto di Cherasco aggirando il grosso degli abitati, sta prendendo forma definita: sui pilastri «a fungo» sono posati quasi tutti gli elementi che costituiranno l'asse di scorrimento. Restano da realizzare, oltre ai sovrappassi ferroviari, i raccordi la viabilità preesistente, che sempre rappresentano i «punti critici» dell'opera, anche perché interferiscono con case e aziende. Nel tentativo di evitare ai privati danni aggiuntivi a quelli degli espropri, gli amministratori comunali hanno promosso «incontri di mediazione» con i tecnici dell'Anas e della ditta concessionaria, l'Inc, per verificare se è possibile introdurre modifiche che, senza aggravio né di tempi né di costi, «alleggeriscano» l'impatto della variante. «Soprattutto per lo svincolo di via Piumati - dice il sindaco, Franco Guida -, mi pare che le richieste di più facile accesso agli edifici circostanti abbiano buona probabilità di essere accolte. Più incerte le soluzioni per lo svincolo di Bandito: ma anche in questo caso abbiano cercato di favorire i contatti tra Anas e privati». Di un'altra modifica, relativa allo svincolo di Roreto, i Comuni interessati alla variante - Bra e Cherasco - si sono fatti portavoce: «Riguarda l'immissione sulla 231, che così com'era stata progettata ci sembrava presentare qualche rischio - spiega il capo ripartizione Lavori pubblici braidese, Giovanni Galletto -. Abbiamo proposto di sdoppiare lo svincolo, con un prolungamento unico in direzione di Bricco». Già acquisite, perché di competenza comunale, la modifica della bretella che collegherà la tangenziale al centro di Bra: con un contributo dell'Abet, all'altezza dello stabilimento dell'industria di laminati verranno costruite due «rotonde» che renderanno il traffico più sicuro. [g. n.]

La nuova strada unirà Bandito alla frazione Roreto di Cherasco (MURIALDO)

IN BREVE

BRA

Furto «coppi»: tre patteggiamenti una condanna

Almeno coppi, frutto dello smantellamento del tetto di una cascina disabitata: è l'insolito bottino di un furto sventato dai carabinieri di Cervere, che hanno arrestato quattro persone, processate ieri per direttissima in pretura. I gemelli Francesco e Robertino Boron, 27 anni, titolari ad Alba di un'impresa edile, e un loro collaboratore, Paolo Sviato, 37 anni, Bra, via Piumati, hanno «patteggiato» la pena (sospesa) di 8 mesi e 200 mila lire di multa. Alla stessa pena, oltre al pagamento delle spese processuali e dei danni, è stato condannato un loro zio, Vittorio Boron, 64 anni, abitante a Bra, in via Vittorio Veneto. [g. n.]

ALBA

Condannato per oltraggio a pubblico ufficiale

Il pretore ha condannato Carmelo Barberi, 37 anni, di Bra, via Piave 35, a quindici giorni di reclusione con la condizionale per oltraggio a pubblico ufficiale. Il fatto risale a giugno '95. [g. f.]

BRA

Fallita ditta di fornitura degli alimenti

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta Larocca Vincenzo & Puddu Maria snc (fornitura alimenti e bevande a ristoranti) con sede a Bra, in via Visconti Venosta 182. [g. f.]

ALBA

Conferenza sul vino nella letteratura

Oggi pomeriggio (nella sala Fenoglio, ore 15,30) il professor Giovanni Meschio terrà una conferenza sul tema: «Il vino nella letteratura». [g. f.]

ALBA

Due trapianti di cornea al «San Lazzaro»

L'Associazione italiana donatori comunica che alla Divisione oculistica del San Lazzaro sono stati effettuati due trapianti di cornea, perfettamente riusciti, a non vedenti. L'Associazione ricorda che la sede è aperta in via Pierino Belli 3 il martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30 (telefono 0173-440318). [g. f.]

BRA

Riunione dei sindaci sul «re-sol»

Sindaci e associazioni del comitato permanente anti «re-sol» si riuniscono oggi, alle 18,30, in municipio, per discutere sulle iniziative da adottare in occasione del Consiglio regionale del 27 febbraio e della manifestazione del 16 marzo. [g. p.]

H2O ACQUARIO
DISCOTECA
Tel. 269.474
MUSICA MA ANCHE SORPRESE ANIMATRICI DA FAVOLA SONO LE ATTRAZIONI PRINCIPALI DI UN
«TROPICANAPARTY»
INTENZIONATO A FAR FURORE CON I D.J.
CUBOGANG
SPECIALIZZATI IN E RITMI CALIENTI

MUSIC HALL
SUPER BOY
21,30
UN ULTIMO DI CARNEVALE INDIAVOLATO RITMI DANCE E BALLI DI GRUPPO DOVE LA FESTA VA AVANTI FINO A QUANDO IL PUBBLICO HA VOGLIA DI SCATENARSI
IN CONSOLLE
VICTOR CRAZY
DARNTEDDY
SUL PALCO DEL LISCIO
LA DOLCE VITA

DISCOTECA
CINECITTA'
IL POMERIGGIO E' DEDICATO AI GIOVANI CHE AMANO LA MUSICA DEL DJ OSPITATO OGGI IN CONSOLLE L'APPUNTAMENTO E' L'EVENTO PIU' IMPORTANTE DI QUEST'INIZIO 1996 LO STAFF DEL CINECITTA' PRESENTA
GIGI D'AGOSTINO
ORE 21
SULLE NOTE
LUCA FRENCIA
DIAMO L'ADDIO AL
MAGLIANO ALPI CUNEO TEL.

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
SERA
GRAN BALDORIA DI FINE CARNEVALE CON
MASCHERATO
ORCHESTRA
I CAPRICE

LE CUPOLE
S.S. 29 Tel. 0173 381 280
QUESTA SERA
GRAN VEGLIONE DI CARNEVALE
CON MASCHERE E
IN CONSOLLE
D.J. FREAK
INVITO A TUTTE LE

INCROCIO
CHIUSA PESIO (Cn)
Salotto del liscio
Tel. 0171/73.45.80
QUESTA SERA
Gran chiusura del Carnevale
con orchestra spettacolo
VALTER

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL MARTEDI'

Oggi spendete 27.950.000* lire per una Carina E, e intanto comprate una Toyota.

Toyota Carina E nelle versioni Berlina, Liftback e Station Wagon: 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia, 3 anni di assistenza Eurocare, brillanti motori 16 valvole 1600 e 2000 cc., sicurezza e affidabilità senza eguali. E' il momento di conoscere lo straordinario valore del marchio Toyota, e quello delle sue Concessionarie.

FINO A 15 MILIONI DI FINANZIAMENTO IN 18 MESI A TASSO ZERO DA:

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
CUNEO 21-C - TEL. 0171 269.613

T.A.N. 0.00 T.A.E.G. 1,74

TOYOTA

* Prezzo chiavi in mano della 1.6 SI Berlina

in vendita presso:

SPACCI
Industrie Abbigliamento

di Fossano
Frazione Cussanio, 11

Cuneo
via Pascal, 5/D

Alba
c.so Italia, 10

Saluzzo
via Spielberg 117

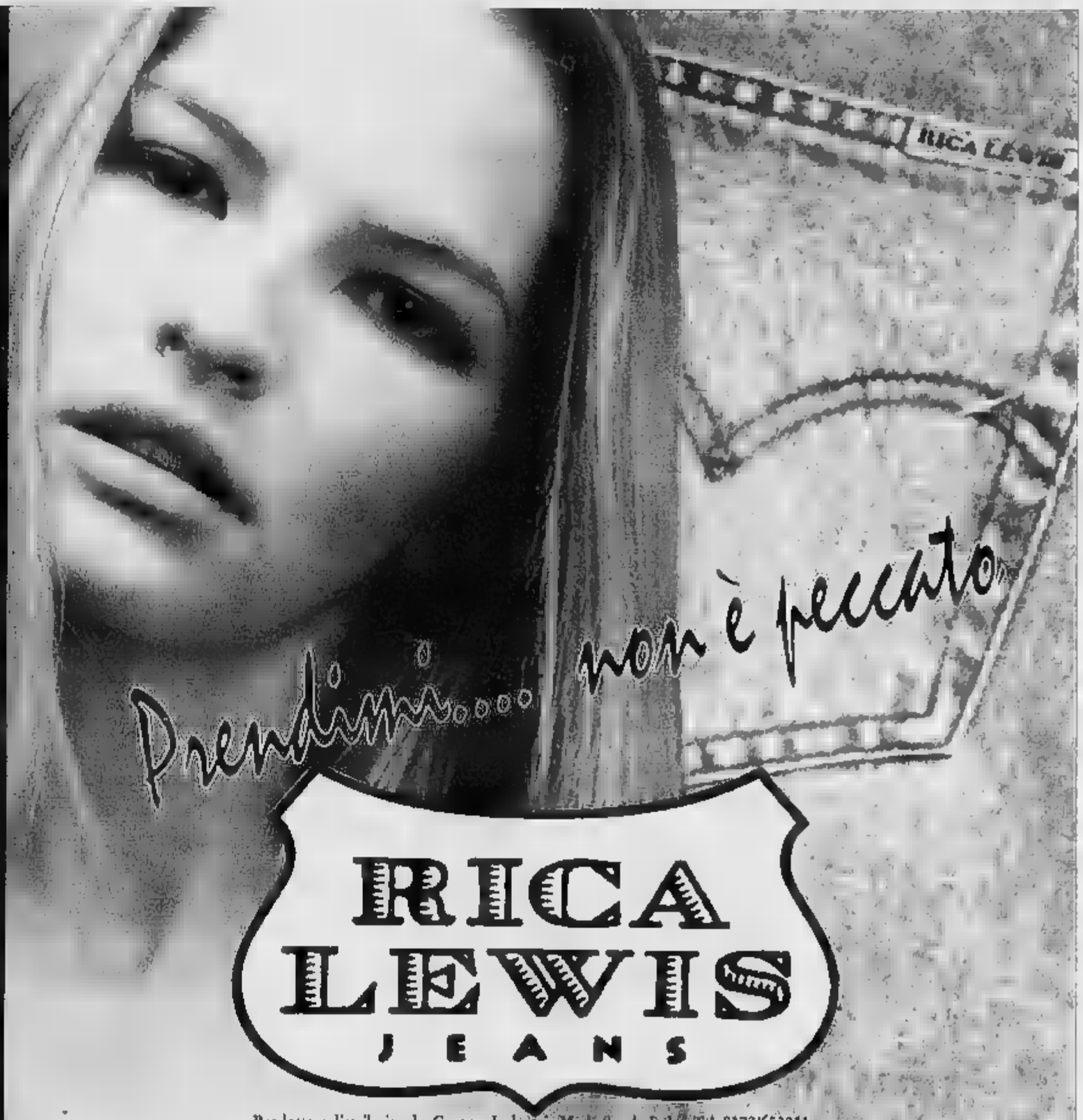
Casale Monferrato
c.so Valentino, 149

Acqui Terme
p.zza S. Guido, 19

Chieri
c.so Torino 78

Pinerolo
c.so Torino, 346

Stylist: LUCETTA ROLES CARENINI



Prodotto e distribuito da: Gruppo Industrie Moda S.p.A. Italy - Tel. 0172/653211

Polo.
Finanziamo un sogno.

Finanziamento da 5 fino a 12 milioni* in 24 mesi a interessi zero.

*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 19934.880. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.4 Comfort versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.934.880. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.000. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,80% L'offerta è valida fino al 30/03/96, salvo approvazione di Fingemma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen.

In molte località del Cuneese si concludono oggi in allegria i festeggiamenti di Carnevale

Gran baldoria per il Martedì grasso

Sfilate con carri e maschere a Saluzzo, Bra, Boves. I gruppi animeranno vie e corsi anche degli altri centri Balli, musica e premiazione dei costumi più originali nelle discoteche. Fantoccio brucerà a Magliano Alfieri

MONREGALESE

VICOFORTE

Cover rock

Stasera, (ore 21,30) al Paradise di Fiammenga arriva l' «Agenzia Tormenti». Michele Ruberto, Maurizio Bilardello, Marco Chiappinelli, Salvatore Riggio, Raffaele Messina e Massimiliano Cannata propongono rock e brani originali.

BRA

Pièce dialettale

Stasera, 21, al cinema «Lux» «L ciache'» presenta la commedia dialettale «Ulisse Saturno farmacista notturno».

MONDOVI'

Show dei Trelilu

Sono in prevendita i biglietti per il nuovo spettacolo dei «Trelilu» che debutterà domani (ore 21,15), in Sala polivalente. Rivolgersi a Musica, Cuneo; La Gatta, Esedra e Music Shop, Mondovì, Az Arreda, Ceva.

PIASCO

Dilettanti in pista

Ultimo giorno per iscriversi a «Corrida pieschese allo sbaraglio» del 2 e 9 marzo. Si può telefonare ai numeri 0175/79222; 0171/945165; 0175/79264.

Ultimi appuntamenti di Carnevale in molte località della «Granda». Carri e maschere riuniranno, alle 14, nel piazzale Coop di Bra e attraverseranno il centro fino a piazza Carlo Alberto. In piazza Roma, stand gastronomici degustazione.

Saluzzo ripropone, alle 14, la sfilata di domenica. Il corteo, a cui parteciperanno tutti i carri allegorici in più il carro di Famolasco di Bibiana e il gruppo animato di San Mauro Torinese, partirà dal borgo di San Martino. Cena conclusiva al ristorante «Persico». Ai partecipanti sarà consegnato un souvenir, realizzato dai ragazzi del Centro di lavoro protetto.

Gran baldoria di gruppi e maschere nel centro storico di **Mondovì**, dalle 14,30, la festa si trasferisce poi nella «Cà del moro», per continuare fino al veglione conclusivo, alle 21,30. Per i carri il primo premio per la scenografia è andato a Villanova. Miglior carro per la satira è stato San Bartolomeo. Chiusa Pesio. Premiati anche la discoteca Phoenix (Festosità) di Roccaforte, Carassone (Colori), Quintino (Maestosità). Premio speciale per la tradizione ai «Mag» di Roccaforte. Fra i gruppi mascherati: Sant'Anna Avagnina, Magliano Alpi, la scuole media di Mondovì Piazza, Borgo Aragno e San Michele.

La frazione Roreto Chiusa Pesio ospiterà il Carnevale dei bambini con giocolieri e merenda, alle 15, nella «Casa della gioventù». Sfilata di carri nelle frazioni Val Gaia (ore 15) Montelupo (ore 16,30), di **Rodello**, mentre **Verduno** conclude con polentata (ore 20), al circolo Acli (prenotazioni allo 0172/470243). A **Mango** (ore 14,30) sfilata di carri con polenta bagnet in piazza Castello. In frazione Mussotto di **Alba**, alla stessa ora, Carnevale dei bambini. In località Sant'Antonio **Magliano Alfieri**, alle 20, rogo del Carnevale.

Questa mattina, **Fossano**, Monarca e Monarchessa visiteranno gli istituti di assistenza. Nel pomeriggio Roma invasa dagli alunni delle elementari, mascherati. L'iniziativa si concluderà con la premiazione di alunni e classi. In serata «Gran ballo in maschera» alla Sala contrattazioni. Intanto l'altro giorno stato scelto il dolce della Giostra dell'Oca, confezionato da Carla Crosetti, farmacista Fossano.

L'assessorato alle Manifestazioni di **Boves** organizza oggi il «Carnevale per ragazzi». Il programma prevede alle 14, in piazza Caduti, il raduno di carri maschere. Il corteo, verso 15, sosterà alla Casa di riposo poi proseguirà per piazza dell'Olmo, dove inizierà la «Festa dei ragazzi» con la Discoteca mobile di Lele. Premi alle schere più simpatiche, inoltre estratti quelli della lotteria missionaria promossa dalle parrocchie di Bartolomeo. La Famija Bovesana distribuirà bevande; in caso di maltempo la festa è rinviata a domenica.

Nel salone parrocchiale del quartiere San Paolo di **Cuneo** nel pomeriggio, festa in maschera con giochi e danze; altri divertimenti a San Rocco Castagnaretta. Sfilata di maschere e Borgo, ore 14,30, che si concluderà nell'ex Bertello, con giochi, scenette premi. Polenin piazza Martiri.

Stasera al «Belle Epoche» Neive, festa in maschera: tra i costumi più originali sarà estratto un volo a Parigi. A «La Lanterna» Limone si terrà (ore 22,30) un concorso per la miglior maschera ai primi 10 classificati. Animazione di ballerine in costumi, bugie musica con dj Fabrizio, (ingresso libero). A «Il Boccaccio» il dj Alessandro animerà una festa in maschera a premi. «Gran baldoria del martedì grasso», all'Arena disco di Caraglio, mentre il Gallery di Alba show con il gruppo «A cor do Brasil». L'orchestra di Learco Gianferrari suona Dronero (ore 21,30), nel teatro tenda. [r. s.]

La vincitrice Carla Crosetti tra il Monarca e la Monarchessa di Fossano

Suona il «Quartetto Borciani»

Il Quartetto Borciani è protagonista stasera (ore 21), del terzultimo appuntamento la stagione concertistica al «Toselli». La formazione che prende nome primo violino del Quartetto Italiano, Paolo Borciani, eseguirà pagine di Beethoven e Schubert. Biglietto da a 10 mila lire, ridotto 7 mila (FOTO LELLI & MASSIOTTI)

GIOCHIAMO AL LOTTO

	33	35	6	62	70
	52	48	47	45	45
	15		21	8	18
	101		79	71	64
	8	65	28	45	78
	52	48	49	46	45
GENOVA	61	19	78	14	47
	82	80	73	68	56
MILANO	33	39	89	17	83
	135	131	81	59	58
NAPOLI	52	65	68	9	11
	78	60	59	56	52
PALERMO	22	46	21	45	37
	80	58	57	49	48
	24	64	82	23	1
	80	79	70	69	67
TORINO	72	50	1	74	14
	69	60	58	56	52
	22	74	21	53	13
	101	69	60	55	50

Ambi sul n. 21 Palermo. la coppia su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
21-22; 21- 2; 21-66; 21-34; 21-42; 21-67; 21-39; 21-73; 21-26; 21-53; 21-75; 21-25; 21-67; 21-49; 21-15; 21-40; 21-59; 21-64; 21-65; 21-10; 21-17; 21-37; 21-44; 21-36; 21-48; 21-11; 21-32; 21-54; 21-83; 21-86.

Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (0); Cagliari 58 (3); Firenze 11 (1); Genova 53 (3); Milano 12 (1); Napoli (); Palermo 24 (0); Roma (1); Torino 44 (0); Venezia 48 (2).

Questa settimana computer consiglia i 40 ambi frequenza sulla Roma:
10-32; 30-32; 11-32; 70-62; 46-62; 41-32; 61-32; 43-32; 51-62; 13-62; 53-32; 15-32; 55-32; 63-62; 76-62; 85-32; 50-32; 80-32; 20-62; 60-62; 70-32; 40-32; 10-62; 30-62; 11-62; 51-32; 13-32; 41-62; 61-62; 43-62; 83-32; 76-32; 53-62; 15-62; 55-62; 20-32; 60-32; 85-62; 50-62; 80-62.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per a da giocare a Cagliari:

3-13-23;	13-23-63;	33-43-73;
3-13-33;	13-23-73;	33-43-83;
3-13-43;	13-23-83;	43-53-63;
3-13-53;	23-33-43;	43-63-73;
3-13-63;	23-33-53;	43-63-83;
3-13-73;	23-33-63;	53-63-73;
3-13-83;	23-33-73;	53-63-83;
13-23-33;	23-33-83;	63-73-83;
13-23-43;	33-43-53;	3-23-33;
13-23-53;	33-43-63;	3-33-43.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	39	70	5	41	9	3	15	40	19	7
VENTAGLI	41	19	29	41	2	5	18	7	1	1
CADENZE	7	3	10	4	9	18	10	2	3	4
	27	51	82	52	35	35	25	71	46	40
FIORI	7	5	1	7	9	4	8	9	8	2
	17		33		17		11		16	25
	21	11	41	11	31	71	71			
		33				75	27		21	47

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

a n° 490 di e Liliana Miola, via 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Centrale Tel. 692.936. Or.: fer e fest. 16/18 19,50/22. L. 10.000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Fiamma Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22; fest. 16 16/18,50/22. Lire 10.000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Italia Tel. 692.951. Or.: e fest. 18 L. 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Monviso Sala Comunale Tel. 631.771 Or.: 21 Fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
Il dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi, N. V. 1h 35' Fantastico

Don Bosco Fer.: 16,30 Fest.: 21 Lire 6000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000
I buchi neri
di P. Corsicato, con L. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché le donne non scoprono una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' Dramm.

Moretta Ore 20,45 fest. 15/20,45
RIPOSO

Comunale Tel. 348.901 Or.: 21; fest. 14,15 16.30/18,45/21
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scampoo (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Moderno Tel.
RIPOSO

Impero Tel. 412.317 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L.
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller

Vittoria Tel. 412.771 Or.: fest. . L.
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Lux Tel. 944.231. Or.: giov. 21 fer. 20-22; 16/17 20/22. L.
RIPOSO

Nuovo Ore 20,30
RIPOSO

FOSSANO

Ferrini Or.: 20/22. fest. Lire
Nuovo Lux Tel. (0171) 211.726. Or.: 15 17/20/22. L. 7000/5000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

Iris Tel. 916.393 Or. fer.: 21. Sabato: 16/18/20/22
Rassegna Spike Lee: **Malcolm X**

Excelsior Sport. unico ore 21 L. 7000
RIPOSO

Lux Tel. 927.534 L. 10.000
RIPOSO

Tel. 47.896 L. 9000; rid.
SALA 1: La sfida
SALA 2: **Va' dove ti porta il cuore**

Tel. 391.311 Ore 21.15
RIPOSO

Roby Or.: 21; sabato 20/22 festivi 14/16/18/20/22 L. 8000
Nine months Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata moglietina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40'

Civico Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55'

Italia Tel. 42.605 Lire
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

Aurora Tel.

Tel. 71.24.77 Lire

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Desperado.** V.M.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MURTIBALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 881.7190. **Il presidente - Una storia d'a-** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.805. Ore 21,30 antep. film **Strange day.** Ingr. gratuito. Ore 15,45; **Palermo-Milano solo** ta.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pallottoncino bianco** precede **La sera della prima.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. rl. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. **La dea dell'** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 22.
FIAMMA corso Trapani 87. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po tel. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di** Or.: 14,45; 18,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uragano sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 332.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (8-24/3) **I puritani** (11-24/4). **Candrillon** (14-26/5). **Butterfly** (11-23/6). **Woody Allen** (15/3). **Concerto di primavera** (21/3). **Concerti sperimentali** (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 5815.241/242. Int. tel. 5815.383/210/378.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 21 L. Cosic e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa.** 23 e 24 febbraio C. Guzzanti in: **Millenovecentonovantadieci.** Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Tè per due** con Funari
18,27 **Tg 4**
20 — alle 5, telefilm
20,30 **Due strani papà**, film
22,30 **Tg4 informazione**
24 — **Le auto della**

Telestar

18,26 **Uomo tigre**, cartone
20— **Tg 9**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, miniserie
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,48 **Astro Star**, oroscopo

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 A: Torino-Inter
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della**
24 — **Nite video**

Quadrifoglio Odeon Tv

19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Speciale Sanremo**
20,30 **Funari live**
22 — **Telemeno**
22,15 **Sull'Italia amata sponda**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Frame**, rotocalco
23,30 **Il cavallo giusto**

Telecity

20,06 **Cara dolce Kioko**,
20,30 **Jack London Story**,
Diamonds, telefilm
nel buio, telefilm
Astro, oroscopo
1 — **Erotica**, varietà sexy
1,30 **Cd Network**, magazine musicale

Telesubalpina

19,26 **Domani**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Hawk l'indiano**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Il della magia**
23 — **Il regionale**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. Monitor**
20,30 **Piccoli piaceri**
22,30 **Cartomanzia**
Le auto della settimana
0,30 **G.R.P. monitor** (replica)

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Rete 7

18, **Informasette anteprima**
19,03 **auto della settimana**
20,40 **I giardini del diavolo**
22,40
23 —
23,40

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20— **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Primantenna

20,10 **Le auto della settimana**
Oggi e domani
21,30 **Idee 10 e lode**, rubrica
22,45 **Anteprima**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Tv

19,30 **Cartoon**
19,45 **Maguy**, telefilm
20,15 **Tg4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **La più belle di vizi privati**
23 — **Electric**
— **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**

Quinta Rete

19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Animali in natura**, documentario
20,30 **La terra della volpe** film
22,30 **Sexy**, adulti
23 — **Auto d'oggi**
1 — **Quinta News**

Rete 9

19,25
20,10 **I-I divu na volta**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Hawk l'indiano**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Il business della magia**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Murphy**
21 —
21,30 **Costruttori**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**
22,47 **Emporio Tv**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La squadra di Prandi ha conquistato il primo posto della stagione regolare

Alpitour in «trance» da scudetto

Grazie alla mentalità vincente i cuneesi non hanno concesso neppure un set a Treviso e Ravenna
Il regista De Giorgi: «Entriamo sempre in campo con l'obiettivo d'imporci nel modo più veloce»

CUNEO. Doveva essere il «trittico» di fuoco, la serie di tre sfide a rischio per mettere alla prova l'Alpitour. Le prime due si sono concluse con un 6-0 in favore dei cuneesi. Ravenna e Treviso non hanno raccolto neppure un set. Con i veneti c'è stata battaglia, i romagnoli sono rimasti in partita soltanto un set, poi la concentrazione dell'Alpitour li ha mandati fuori dalla partita. La palla che non cade mai, il muro che cresce, la verietà degli attacchi sfilogui-dati» da un «Fefè» De Giorgi in forma strepitosa, nonostante due giorni di febbre la settimana scorsa sono le armi che hanno distrutto l'Edilcuoghi.

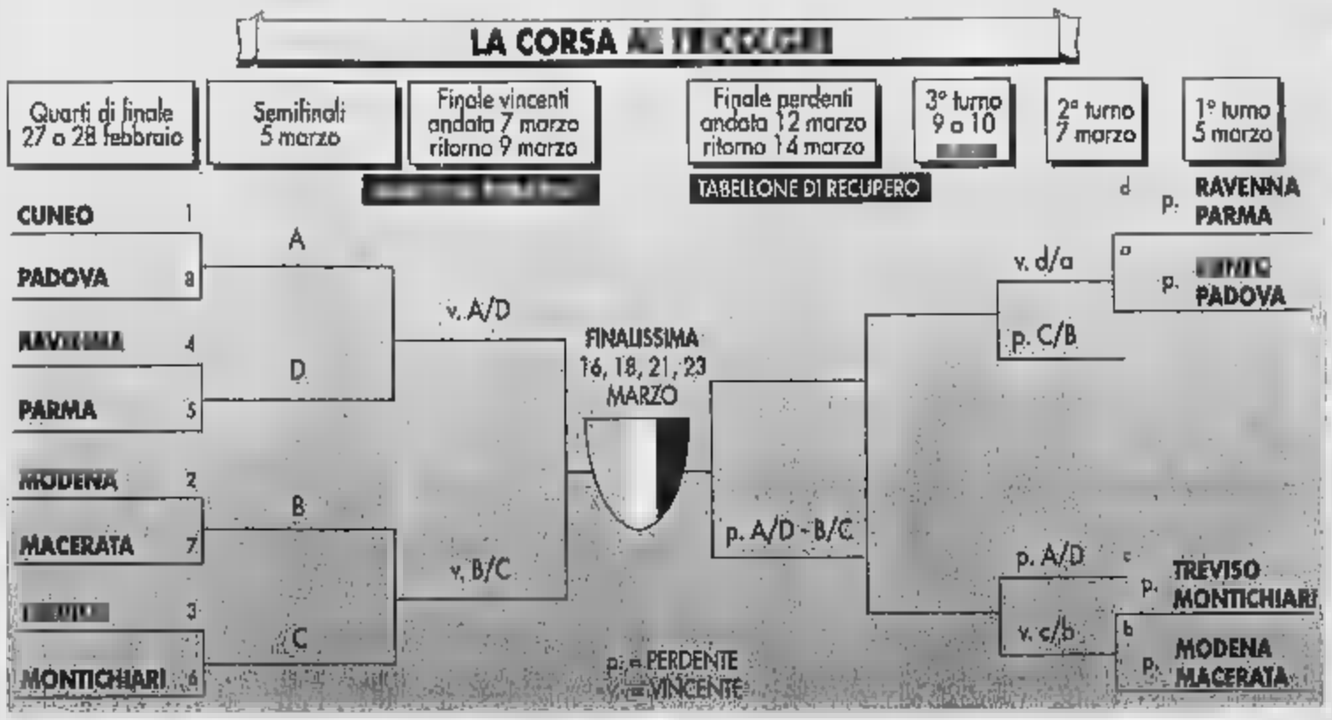
«E' vero - dice De Giorgi - quando sbagliamo poco siamo in grado di dare buon ritmo al match e per gli avversari sono guai. Cerchiamo di dare il massimo. Man mano che raggiungi gli obiettivi ti carichi. Non illudiamoci, dobbiamo prepararci per gare più dure, anche questa sfida con Ravenna ci deve ingannare».

Dell'Alpitour di oggi impressiona la mentalità vincente. «Siamo in trance agonistica - continua Fefè -. La efficienza cresce partita dopo partita. Entriamo in campo con un obiettivo preciso: vincere nel modo più veloce. Contro Treviso e Ravenna ci siamo riusciti, ma volete sapere una cosa? Non siamo ancora al massimo la migliore efficienza sta arrivando».

Silvano Prandi vede l'obiettivo, quel triangolino tricolore in grado portare di nuovo in Piemonte. Col professore si continua a lavorare duro. Ma ormai è soltanto una rifinitura, dal punto di vista fisico a un mese dalla finale scudetto si può solo ritoccare la preparazione.

A ogni gara l'Alpitour è nel mirino, tutti gli occhi sono puntati su Lucchetta e compagni. I palloni da far tornare con violenza sul taraflex arriva da «Fefè» De Giorgi è lui che consegna i compagni all'entusiasmo del pubblico: «Le partite si programmano in settimana Prandi, strategie, soprattutto per quanto riguarda le reazioni della squadra rivale, cambiano durante la partita con le indicazioni che arrivano da Mario Sasso collegato via radio con Roberto Serniotti. In settimana qualcuno mi stuzzica chiedendo di avere più palloni, ma questo è normale quando si ha che fare con gli schiacciatori. In partita si lamenta nessuno anzi tutti, Galli e Lucchetta in particolare, sono prodighi di consigli per ostacolare gli avversari».

Ieri sera, intanto, si sono diffuse nuove voci della non volontà da parte della società di Parigi di organizzare la finale di Coppa Cev prevista il 2 e 3 marzo, anche per la disponibilità ceka a rilevare l'avvenimento. Dalla dirigenza Alpitour una secca smentita: macchina organizzativa della Federazione internazionale è già scattata, si può modificare la data a così pochi giorni di distanza.



Il palleggiatore «Fefè» De Giorgi

Stasera al Clover pub di Cuneo, dalle 21, festa Carnevale con i brother e i giocatori Alpitour-Traco. La festa è offerta dalla birra Carling, ci sarà anche un cabarettista.

Luca Ferrua

Tabellone per i play-off copiato dal beach-volley

CUNEO. Fra una settimana, martedì 27, cominciano i «play-off» che assegnano lo scudetto '95-'96. La formula ha subito profonde variazioni rispetto all'ultima stagione: la regola massima è che si viene eliminati dopo due sconfitte, una fra i vincenti e una fra i perdenti. Come nel «beach-volley».

Rimane immutata la griglia di partenza dei quarti con lo schema prima contro ottava, seconda-settima, terza-sesta, quarta-quinta. La differenza emergono dopo la prima partita. Chi subisce una sconfitta all'esordio ha diritto di cercare riscatto nella gara successiva, ma finisce nel tabellone dei perdenti dove, con lo stesso schema delle semifinali, affronta un altro dei sestetti finiti «k.o.» nei quarti.

Lo schema della partita secca in casa della formazione meglio piazzata vale anche in semifinale. Chi trionfa nella finale vincenti, lo sconfitto va nella semifinale perdenti. Le due squadre imbattute giocano quella che fino a un anno fa sarebbe stata la sfida scudetto, ma stavolta le due gare (ritorno in casa della meglio piazzata in classifica con set di spareggio al "tie-break") qualificheranno per la finalissima. L'unica concessione a chi è arrivato imbattuto fino a questo punto è partire da 1-0 nello scontro finale. L'avversario arriva dalla partita tra la sconfitta della finale vincenti e dalla trionfatrice di quella perdenti.

Grazie alla vittoria nella stagione regolare Cuneo giocherà casa 27 febbraio (quarti) e, continueranno i successi, 5 marzo (semifinali), 9 marzo (finale vincenti), 18 e 23 (finalissima).

[l. f.]

Dall'alto «cupola» di Galli e Grbic nella sfida di Coppa Cev con i finlandesi e (a lato) un prepotente attacco di «capitan» Lucchetta che va a schiacciare sopra la testa di Ron Zwerver (FEDOCI)

Nel torneo serie D di calcio i granata sfiorano la clamorosa vittoria

Il Saluzzo pareggia a Savona

In vantaggio per 2-0 dopo la fine del primo tempo, la formazione di Sandro Damilano incassa due gol (uno [illegible] rigore) tra il 28' [illegible] 34' della ripresa. Il vento ostacola la gara

SALUZZO. Ha chiuso il primo tempo [illegible] vantaggio per 2-0. E' sceso in campo dopo l'intervallo ancora con la voglia di controllare il match, [illegible] che fino al 60' non ha corso rischi. Ma dal 28' al 34' del secondo tempo il Saluzzo [illegible] subito [illegible] uno-due che gli ha rovinato la festa. E' finita 2-2 (non 1-2 [illegible] pubblicato ieri, [illegible] errore, sulla prima edizione del giornale) fra i granata e il Savona; ma al «Bacigalupo» la squadra di Sandro Damilano alla vittoria è andata davvero vicina. «Potevamo addirittura portarci sul 3-0 - [illegible] il mister - e invece siamo qui [illegible] raccontare un pareggio. E' stata una gara strana, [illegible] gran[illegible] protagonista il vento, che ha condizionato non poco il gioco».

A sbloccare [illegible] risultato per i [illegible] [illegible] ha pensato Robles al 6': [illegible] stesso giocatore è stato costretto [illegible] uscire intorno al 65' per una distorsione alla caviglia. E' andato ko anche Careglio, che a una decina di minuti dal termine del primo tempo ha risentito dello stiramento che l'aveva colpito due settimane fa. «Non cerchiamo facili [illegible]» dice Damilano -. Ma la verità va detta: quest'anno in fatto d'infortuni [illegible] siamo [illegible] a [illegible]. Un dato [illegible] tutti: [illegible] Saluzzo [illegible] affrontato quattro match-verità della stagione - contro Torrelaghese, Nizza, Camaiore e Fontedecimo - [illegible] mezza squadra in infermeria.

Nel match [illegible] domenica [illegible] Saluzzo è riuscito a raddoppiare al 44'. Ci ha pensato Vittone, diret[illegible] [illegible] calcio d'angolo. In avvio di ripresa capitan Barale ha mancato d'un soffio il 3-0. Poi i sei minuti fatali ai granata, con l'1-2 di Valentino, con una splendida parata di Beccari, con una traversa ligure e, infine, con il fallo da rigore commesso [illegible] Chiarpotto su Corallo, che aveva ricevuto il pallone, grazie [illegible] vento, direttamente dalla rimessa del [illegible] portiere; dal dischetto ha [illegible] Panucci. Era il 79'.

Per rimanere nella serie D di calcio ora il Saluzzo [illegible] deve più aver paura di fare risultato com'è accaduto a Savona - spie[illegible] Damilano - e deve credere nella salvezza». Domenica allo stadio «Damiano» arriva l'Asti. I granata devono ancora affron[illegible] tutte [illegible] rivali dirette per non retrocedere: Sestrese e, appunto, i «galletti» in casa; Torreleghese e l'ormai condannato Nizza fuori». [l. t.]

Robles (in maglia bianca) contrastato da un avversario (FOTO LIVIGNI)

SERIE A SPORT

[illegible] R 1B

Europei, l'Italia quali[illegible] per la finale [illegible] Cuneo

Ci sarà anche l'Italia, quest'anno, nel girone finale dei Campionati europei a squadre Under 14 maschili di tennis che [illegible] giocheranno a Cuneo dal primo al [illegible] marzo (ingresso gratuito), sui campi comunali di Porta Mondovì, gestiti dalla Gis. La squadra azzurra, composta da Jacopo Vignola, Junior Ghedina [illegible] Massimo Nocera, pur non figurando fra le teste di serie, ha vinto le qualificazioni di San Miniato battendo Austria, Belgio e, in finale, la quotata Croa[illegible]. Oltre [illegible] quest'ultima, gli azzurrini capitanati da Giancarlo Palumbo, troveranno [illegible] rivali Spagna, Francia, Svezia, Slovenia, Gran Bretagna [illegible] Bielorussia. [g. a.]

[illegible]CIO [illegible]

Ferrero Mangimi Farigliano fa il [illegible] a Fossano

Per il secondo anno consecutivo, la «Ferrero Mangimi Farigliano» s'è aggiudicata il trofeo «Città [illegible] Fossano» organizzato [illegible] Csi. Seconda la Michelin; seguono [illegible] Bar Cavour Saviglia[illegible] e il «Cerrato Sport». [l. a.]

PINGPONG

Le verzuolesi di [illegible] fallíscono l'aggancio

In A2 femminile la Bcc Bene Vagienna Verzuolo ha perso 5-3 col Novara e ha [illegible] l'aggancio al primo posto. In A2 maschile la Spedizioni Tonoli ha pareggiato 5-5 col Bergamo. In B femminile: Monza-Verzuolo 3-2. [illegible] maschile: Auxilium Fossano-Imperia 5-4; Vallecrosia-Fortino 5-4. C2 femminile: Automazioni Scotta-Il Top Cu[illegible] 0-5; Bcc Bene Vagienna-Bistagno 0-5; [illegible] maschile: S. Margherita-Moncalieri 2-5; Europa-Libertas Bra 3-5; Tonoli Verzuolo-Il Top 4-5. D1 maschile: Caraglio-Il Top A 3-5; Il Top C-Scotta A 1-5; Michelin-Dronero 5-0; Il Top B-Scotta B 1-5; S. Margherita-Auxilium Saluzzo 4-5; A. Fossano-Carmagnola A 1-5; Europa-Tortuga viaggi Bra 2-5; A. Bra-Carmagnola B 5-0. [a. s.]

Promozione, i padroni di casa sconfitti dalla capolista

Una sfida con liti e insulti tra Pro Dronero e Giaveno

[illegible] Tensione sugli spalti, in campo e negli spogliatoi. Cinque ammoniti e due espulsi (entrambi [illegible] Giaveno). [illegible] big-match di domenica nel campionato di Promozione, gi[illegible] C, allo stadio «Filippo Drago» tra i primi della classe e la Pro Dronero-Falci, ha lasciato il segno e una velenosa coda [illegible] polemiche.

La partita (2 a 0 per gli ospiti), molto [illegible] - [illegible] Giaveno voleva vincere [illegible] tutti i costi per rimanere al vertice e alla Pro «bruciava» [illegible] la clamorosa sconfitta dell'andata - ha avuto un epilogo cantico. Negli spogliatoi i dirigenti delle due so[illegible] sono riusciti a stento a sedare la rissa tra i calciatori.

La scintilla l'ha [illegible] Guesco, [illegible] Giaveno. Il calciatore, mentre usciva [illegible] campo, espulso, ha irriso i tifosi locali, che hanno replicato con foga. Poi le «discussioni» sono proseguite negli spogliatoi. L'allenatore degli ospiti Negro, furibondo, ha giudicato l'arbitraggio «scandaloso». [illegible] in poco tempo è tornata la calma, gli [illegible] si [illegible] placati.

Per quanto riguarda la partita, i «rossi» di Valter Casaccia, anche [illegible] non [illegible] riusciti [illegible] riscattare l'1-12 subito nella gara [illegible] andata, hanno disputato una partita più che dignitosa. Il risultato di parità avrebbe espresso meglio i valori in campo.

Secondo il presidente Sergio Agnese la squadra ha disputato un buon incontro, non poteva fare di più. Come il [illegible] Enzo Fontana, sottolinea che le [illegible] senze [illegible] Manservigi, Martelli e Magliano hanno pesato non poco nell'economia del gioco dei [illegible].

Aggiunge il dirigente Rino Raina: «E' mancata la lucidità negli ultimi [illegible] metri [illegible] così sono stati [illegible] troppi errori in fase conclusiva. Forse sentivamo [illegible] partite in misura eccessiva».

Mister Valter Casaccia non ha dubbi: «Se c'era una squadra che meritava i tre punti, questa era la Pro Dronero. Siamo scesi in campo contro la prima della classe, ma sembrava che al vertice della classifica ci fossimo noi. Spiace perdere così: gli ospiti hanno fatto tre tiri in porta [illegible] realizzato due gol, incredibile».

Casaccia [illegible] lesina le critiche [illegible] comportamento del Giaveno «improntato a scarsa sportività». Conclude: «Sono comunque soddisfatto per la prestazione dei ragazzi, ci rifaremo presto».

[illegible] Ferrando

Il presidente Sergio Agnese

[illegible] Derby senza gol

La Cheraschese blocca l'Albese

CHERASCO. E' finito [illegible] reti inviolate il derby Cheraschese-Albese, incontro «clou» della quarta di ritorno nel gi[illegible] D di Promozione. Nerostellati [illegible] azzurri, dopo un primo tempo privo di emozioni, si sono affrontate con [illegible] piglio più deci[illegible] nella ripresa, ma non sono riuscite a superarsi. «C'è in noi un pizzico di delusione - ha detto l'allenatore della Cheraschese Giulio Campanile - perché meritavamo più dei nostri rivali. Loro hanno impostato una partita di puro contenimento, ma noi non li abbiamo superati. Sono comunque contento per la prova dei giocatori che fisicamente hanno reagito bene dopo il recupero di mercoledì».

«Partita entusiasmante, giocata [illegible] molto agonismo e grande grinta - gli ha fatto eco l'azzurro Bonomelli -. Sarebbe stato meglio se fosse finita 2-2. Certo contro di noi tutte le squadre danno sempre il massimo, ma è giusto così».

Intanto la Narzolese, vittoriosa 2-1 a Felizzano con una doppietta [illegible] Lai, ha ridotto a 5 i punti [illegible] distacco dalla capolista. «E' stata [illegible] vittoria più sofferta del previsto - ha detto l'allenatore Franco Giuliano». A Narzole non vogliono illudersi, ma avere recuperato sull'Albese 4 punti in due turni sta carican[illegible] [illegible] entusiasmo l'ambiente. E' tornato al [illegible] anche Sommariva Perno che ha sconfitto [illegible] Sandamianferrere 2-1.

Nel girone C sconfitte inattese [illegible] della Pedona sul campo del Rosta, penultimo. «Non c'è nulla da recriminare - ha detto l'allenatore Sandro Turini -. Abbiamo perso nettamente una gara strana. Loro [illegible] più motivati i noi». Infine nel confronto Busca-Villafranca hanno avuto la meglio i locali 2-0. «La vittoria del Busca è ineccepibile - hanno ammesso i dirigenti ospiti -. Il Villafranca ha pagato [illegible] troppe assenze di questo periodo». Di Castellani [illegible] Cellerino nel secondo tempo le reti del successo per il Busca. [a. s.]

Seconda Categoria: l'infortunio nel match contro il Valvaraita

Centrocampista del Garessio si è fratturato un braccio

GARESSIO. Grave incidente [illegible] gioco [illegible] Massimo [illegible]iglia, 25 anni, centrocampista della squadra della Valle Tanaro. Durante l'incontro Valvaraita-Garessio del girone M di Seconda Categoria, ha riportato la frattura del braccio sinistro ed è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Il giocatore, meccanico nell'officina del padre, si è infortunato nel finale della combattuta partita [illegible] clusa, [illegible] già nell'andata, per 2-2 (doppietta di Monge per i locali; reti [illegible] Stafa [illegible] Ravotto per gli ospiti) intervando, in scivolata, [illegible] un avversario lanciato a rete. Nelle altre partite: Carrù-Cervere 2-1; Valvaraita-Garessio 2-2; Doglianese-Pastorese 4-0; Genola-Pool Giovancalcio 1-1; Chiusa Pesio-Lagnasco e Boves-Augusta Benese rinviate per impraticabilità del campo; Caramagnese-Virtus Carassone 2-2. Classifica: Carrù 32; Benese 25; Pool 23; Caramagna 21; Doglianese 22; Chiusa Pesio, Genola, Valvaraita 18; Cervere 17; Passatore, Garessio 15; Virtus Carassone 11; Lagnasco 10; Boves 4.

La partita tra Valvaraita e Garessio s'è [illegible] 2-2 [illegible] doppietta [illegible] Monge per i locali e reti di Stafa (nella foto) [illegible] Ravotto per gli ospiti

Gli altri risultati. Girone L. Piossasco-Pinerolo 1-0; [illegible] Secondo-Aurora Piossasco 4-0; Moretta-Castagnole 0-0; Vigone-Marene 2-1; Paesana-Pancalieri rinviata per impraticabilità del campo; Rinascita Piossasco-Revello 3-1; Cantalupa-Sanfront 3-1. Classifica: Moretta 31; Piossasco, San Secondo 30; Cantalupa 29; Castagnole 28; Pancalieri 23; Vigone 18; Revello, Rinascita Piossa[illegible] 17; Atletico Pinerolo 16; Paesana 14; Marene 10; Sanfront [illegible] Aurora Piossasco 5. Girone N. Pino-Alplast 2-0; Koala-Gallo 1-4; Real Chieri-Montatese 1-1; San Luigi-Poirinese 2-1; Castagnole-Villafranca 4-0; Roero-San Giorgio 2-0; Usaf Favari-Santenese 0-2. Classifica: Roero 34; Pino [illegible]2; Montà, Santena 30; Poirinese 27; Usaf 23; Gallo 22; Alplast 16; Koala, Castagnole 15; Villafranca, San Luigi 13; S. Giorgio 11; Real Chieri 8.

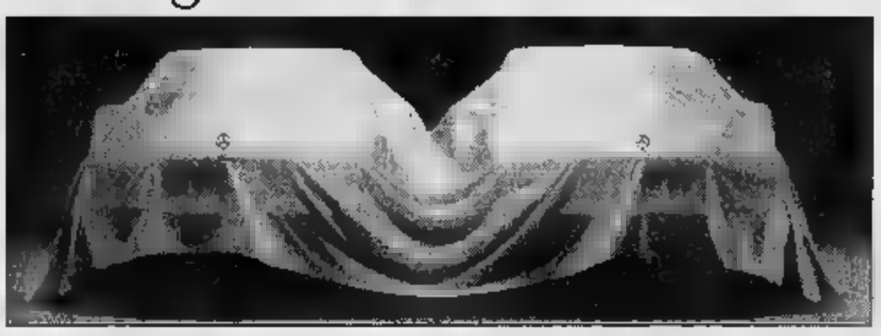
I marcatori cunesi nella **Prima Categoria.** Sciolla (Mondovì); Sarotto (Corneliano; Autiero, 3 Marro (Bridel); 2 De Stasio, Giaconia, Milanesio (Racconigi); Vernetti, Alessandro Franco, Pioppo (Beinette); Burzi (Robilante); Marangoni, Boglioli (Sommarivese). [s. c.]

Symbol
QUESTA SERA
ANTONELLA e gli ZENITH
S.S. ASTI MARE [illegible] D'ASTI
TEL. 0141/952.132

MUSIC HALL CENTALLO
GIRL BOY
14,30
[illegible] OGNI ANNO TORNA L'ATTESISSIMA
FESTA DI [illegible]
ANCHE PER IL 96 MASCHERE COLORATE GIOCHI E SORPRESE PER TUTTI
OSPITE: IL CLOWN [illegible]

FIFTY
Le aziende [illegible] vendono direttamente
CERCA
per il [illegible] punto vendita di Borgo San Dalmazzo
DIRETTORE DEL [illegible] VENDITA
minimo tre anni di esperienza nel [illegible] specifico [illegible] buona [illegible] dei [illegible] informatici e di gestione.
CONTABILE
[illegible] primo impiego
ASSISTENTI VENDITA [illegible] CASSA
preferibilmente [illegible] [illegible] sotto [illegible] [illegible] anni.
Per tutti [illegible] preferibile residenza a Borgo San Dalmazzo.
Inviare curriculum [illegible]
Freeland s.r.l. - viale Luigi Lazzaroni, [illegible] - Saronno (VA)
oppure inviare via [illegible] [illegible] numero 02/960.08.77

Se volete che la vostra auto sia coperta al 200%, scegliete una Mercedes.



► E' nato Programma Safe Mercedes-Benz, [illegible] servizio esclusivo che, per la prima volta, vi consente di recuperare integralmente [illegible] valore della vostra auto.
► In caso di furto potrete riacquistare dal Concessionario una Mercedes nuova ed identica alla precedente, senza alcun esborso da parte vostra nei primi tre mesi dalla data d'acquisto, e successivamente con [illegible] differenza assolutamente contenuta. Sarà infatti il Concessionario ad occuparsi di qualsiasi rapporto con l'Assicurazione. E se un'auto equivalente alla vostra non sarà subito disponibile, vi verrà comunque messa [illegible] disposizione un'altra Mercedes in uso gratuito, in attesa della vostra nuova vettura.
► Per saperne di più, telefonate o venite a trovarci. Saremo lieti di illustrarvi ogni dettaglio di questa iniziativa senza precedenti.

Programma Safe Mercedes-Benz.
La nuova misura del valore.
[illegible]
Organizzazione Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - Tel. 0171/410777
ALBA - Tel. 0173/442225
ASTI - Tel. 0141/274912

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[illegible]
Il pretore di Saluzzo ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro MASCHERO Gisella, nata a Torino il 18.04.61, imputata del reato di cui all'art. 1, legge 386/90
(omissis)
condanna a mesi tre di reclusione.
Fa [illegible] alla Maschero di emettere assegni bancari o postali per un anno e sei mesi. Ordina la pubblicazione.
Addì, 23.02.93
Estratto conforme all'originale 12.02.96.
[illegible] DI CANCELLERIA
dr. Nicola Gaeta

Arena
Caraglio
questa sera
BIG ROOM:
D.J. MAX
From CELL[illegible] (Rimini) D.J. FABIETTO
CLASSIC ROOM
AMERICAN BAR
TEMPIO DEL LISCIO
[illegible] 0171/61 70 70 - 0337/25 34 31

L'ABBONAMENTO.
[illegible] migliore amico
[illegible] chi legge La Stampa.
LA STAMPA

F.A.I.P. Società produttrice di abiti da lavoro e articoli antinfortunistici ricerca
AGENTI DI [illegible]
PER PROVINCIA DI [illegible]
e altre zone scoperte.
Tel. 0121-202901
Tel. Fax 0121-202516

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale, Caserta

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed a uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo a tutta l'Europa con più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo dal 1° marzo al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

Lenti progressive

La libertà di vedere
inizia da 240.000 Lire

OA®
Centri di Ottica Avanzata

Negozi Affiliati
Savona
Ottica AMBROSIANI
Corso Italia 118 R Tel. 8260157
Albisola Marina
Ottica MORINI 3
Corso Bigliati, 100 Tel. 430895
Alassio
Ottica SINISCALCHI
Via Mazzini, 59 Tel. 0182 644156
Albenga
Ottica SINISCALCHI
Via Pontelungo, 30 Tel. 0182 51666
Finale Ligure
MORINI Ottica
Via G. Pertini, 10 Tel. 019 683 238
Piazza V. Emanuele II, 19 Tel. 019 680680
Per maggiori informazioni
Numero Verde
167-235754

BARRETA GRAPHIC SERVICE

Quanti,

i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, e non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto e subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa e Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

TARGA PARTNER LA STAMPA
Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova via Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA* 10%. Per informazioni tel. 011/6885744 *Sul valore IVA(?) sui listini

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicato a ...chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Martedì 20 Febbraio 1996 LV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pronto in 15 giorni il piano dell'isola pedonale: si parla delle vie Venti e De Ferrari

Sabato senz'auto, Genova aspetta

Traffico bloccato in via Gramsci per il Metrò

Porta Soprana

Risanamento da 18 miliardi

GENOVA. A partire dal prossimo autunno un'altra zona del centro storico sarà risanata, grazie al coordinamento di Regione, Comune e Istituto delle Popolari. L'operazione che riguarda il quartiere di Porta Soprana e di San Donato investe le zone di via Ravecca, passo delle Murette, salita Favagreca, Gattilusio, nella parte più antica della città. Saranno restaurati 41 edifici, di cui solo 18 occupati. Gli altri sono semioccupati o vuoti.

Saranno realizzati alloggi, in media da 60 metri quadrati l'uno, che saranno assegnati in via preferenziale agli occupanti, ai del centro storico e alle giovani coppie in cerca della prima . Inoltre saranno realizzati 37 locali commerciali e artigianali. Nel complesso spesi 18 miliardi con fondi pubblici e circa 12 miliardi da parte imprenditori privati che realizzeranno la complessa operazione restauro.

L'annuncio del decollo definitivo dei lavori è stato dato ieri dall'assessore regionale Romolo Benvenuto e dall'assessore comunale Sandro Nosengo., oltre che dai tecnici dell'Iacp di Genova. Nosengo ha approfittato per confermare la soluzione rapida della complessa questione parcheggio di piazza delle Erbe e della costruzione della relativa galleria che dovrebbe collegare il passaggio delle vetture da e per il centro storico passando per piazza Dante.

I lavori partiranno immediatamente, ma ogni intoppo è sbloccato. Se nel giro di qualche funzionerà l'operazione di Porta Soprana e sarà portato a termine il sistema parcheggio-galleria, una parte molto importante e strategica del centro storico, a ridosso del centro direzionale e della zona archeologico-turistica di Porta Soprana e della «casa di Colombo» sarà completamente recuperata. Tra l'altro sono anche previste operazioni di alleggerimento delle strutture sopraedificate.

[p. l.]

NOSTRO SERVIZIO

Entro quindici giorni, l'assessore al traffico Piero Villa porterà in giunta il progetto dell'isola pedonale «settimanale», ogni sabato. Il perimetro entro il quale dovrebbe essere collocata l'area dove non dovrebbero transitar ei veicoli privati non è stato ancora definito.

Grosso modo, perchè fervono gli ultimi lavori di delimitazione da parte dei tecnici dell'assessorato d'accordo con il comando dei vigili urbani, si parla di via XX Settembre e di piazza De Ferrari. Il blocco dovrebbe scattare, anche con assoluti divieti di parcheggio, oltre che di transito, alle 14. Dovrebbe concludersi o alle o alle 19,30.

Il sabato, ha spiegato l'assessore Villa, è stato scelto perchè è stato osservato che il traffico privato cresce sensibilmente per via del «rito» degli acquisti nel centor cittadino, gli uffici pubblici e privati siano chiusi. Ma il traffico pendolare, i giorni feriali, è assorbito in gran parte ormai dal servizio pubblico: di qui il progetto mettere a punto corse, servizi e persino biglietti a tariffa speciale parte dell'Amt, proprio per il giorno di isola pedonale.

L'applicazione della nuova disciplina della movimentazione dei veicoli in centro non sarà delle più facili. E' noto che a Genova, dove tutti i passaggi sono strettamente collegati, se si blocca un sistema viario, ne intasa, automaticamente, un'altro. In realtà, spiega Villa, l'isola pedonale del sabato pomeriggio avrà duplice obiettivo. Il primo riguarda effettivamente il progetto di far svolgere le passeggiate dello shopping in un contesto più tranquillo e meno inquinato. Il secndo, in termini concreti, è sempre quello di creare dei «deterrenti» che obblighino, di fatto, i cittadini a lasciare la macchina a casa.

Per la verità, mentre l'Ascom e le altre associazioni di categoria, tuonano contro i provvedimenti dle comune e minacciano azioni di protesta, non impossibile la propria vettura. Basterà servisi dei parcheggi ai margini del centro - Largo Lanfranco, piazza Dante, piazza della Vittoria, Corte Lambruschini - che al le anche gli altri giorni) restano desolatamente vuoti e quasi.

Il provvedimento, sotto forma di esperimento, dovrebbe decollare nella tarda primavera, tra maggio e giugno. E verificherà, molto probabilmente, nei dell'estate l'efficacia e la funzionalità dello «stop». Tra l'altro, entro il 1996, Villa dovrebbe anche effettuare tutti i ritocchi annunciati in passato: le inversioni di marcia in Caffaro e in via Bertani, l'allungamento delle zone cordoli, le corsie di bus al centro della carreggiata in corso Europa e la risistemazione di via Balbi.

Il tratto di via Gramsci chiuso al traffico: i commercianti protestano

interdetta ai mezzi privati.

Caricamento. Ieri sera, dopo 24 frenetici interventi da parte dell'officina comunale, è stato deviato il traffico di via Gramsci, nel tratto tra vico Dora e Porta dei Vacca. E' stata bloccata la corsia a monte: il traffico privato verso ponente è de- sulla corsia a mare, mentre il flusso dei veicoli verso levante viene dirottato in un percorso che attraversa l'area della Darsena. Bus e taxi, invece, restano padroni delle vecchie corsie.

Gli inconvenienti, vivacemente contestati dagli operatori economici della zona che dalle Colombiane a oggi hanno goduto solo di brevissimi periodi di quasi-normalità, dureranno non meno di due mesi: infatti, da oggi inizieranno parte dei tecnici dell'Ansaldo le operazioni di sondaggio del sottosuolo, nella prospettiva d'una rapida ripresa dello scavo del tunnel del Metrò che deve collegare Principe la zona di Caricamento-Cavour.

I sondaggi importanti e delicati perchè potrebbero portare alla scoperta di reperti archeologici e, conseguenza, a blocchi ulteriori dei lavori da parte delle diverse Sovrintendenze.

Comunque, al termine della fase sondaggi, il cantiere di sposterà all'altezza Porta dei Vacca: in questo caso, il Comune potrebbe prendere ulteriori iniziative per modificare il traffico. La zona è destinata restare tormentata perchè, se arriveranno promesso i fondi del Governo per il Metrò, occorreranno almeno due per completare lo scavo.

«Mi dispiace per il disagio dei cittadini - dice l'assessore comunale Piero Villa - ma purtroppo non c'è altro mezzo per realizzare Metropolitana».

Mariacristina Cambri
Paolo Lingua

Secondo l'accusa i sintomi della puerpera non furono correttamente interpretati

Bimba nata morta, processo ai medici

Il primario di ginecologia del Galliera e un altro sanitario sono stati rinviati a giudizio per «aborto colposo»
Due anni fa una donna aveva partorito una femminuccia di tre chili, uccisa dal cordone ombelicale

GENOVA. Due medici processo per una bambina nata morta al Galliera causa del cordone ombelicale che le si attorcigliato quattro volte intorno collo. Maria Panico, madre 30 anni, era stata ricoverata nel reparto di ginecologia del professor Salvatore Papadia il 20 ottobre due anni fa partorito, ma la bambina che pesava di tre chili e mezzo già deceduta.

Accusati di aborto colposo sono stati il primario e un medico del reparto, Carlo Vallega. Il rinvio a giudizio è stato deciso dal sostituto procuratore circondariale Federico Ranieri Miniati e il dibattimento è stato fissato per il due aprile del prossimo anno davanti al pretore Donatela Aschero. Per altri nove medici, anch'essi indagati dallo stesso reato il pubblico ministero ha disposto l'archiviazione. Secondo quanto è emerso dalle indagini Mario Panico era stata visitata al Galliera per due giorni consecutivi e i medici non avevano riscontrato particolari gravi anomalie anche l'esame cardiotocografico che «sente» il battito del cuore del nascituro.

Il mattino del terzo giorno era stato fatto un altro riscontro e la puerpera era stata ricoverata. Nel pomeriggio, dopo un ulteriore esame, il medico di turno, il dottor Vallega, si consultò sul da farsi con il professor Papadia e il primario disse di attendere l'indomani per decidere un eventuale intervento.

I due imputati, difesi dagli avvocati Romano Raimondo ed Ersilio Gavino, quando sono stati interrogati, dal sostituto Miniati, hanno sostanzialmente confermato questi eventi. Di tutto danno atto anche i periti nominati d'ufficio dal gip Sergio Merlo per stabilire le della morte. Il professor Umberto Nicolini e il dottor Riccardi Zoja dicono che c'è stato un comportamento «indubbiamente improntato a prudenza da parte dei sanitari (ricovero ospedale, valutazione delle opportunità di porre termine chirurgicamente gravidanza onde evitare ripercussioni sul fetol». Tuttavia, secondo il parere dei due consulenti del giudice, questa valutazione non era corrisposta interpretazione adeguata ai segni clinici disponibili. I periti della difesa sottolinano che il decesso non fu prevedibile quanto quella dovuta al cordone ombelicale è la causa fra le più frequenti di mortalità infantile.

[a. l.]

LETTA COMUNITARI

Notte di arresti e denunce

Polizia e carabinieri l'altra notte hanno effettuato numerosi controlli tra gli extracomunitari nel centro storico. Un algerino di 26 anni è stato sorpreso in piazza de Ferrari mentre spacciava Un marocchino di 17 anni in via San Bernardo tentava di forzare un'auto in sosta. via Mattoni Rossi, i carabinieri della compagnia Portoria hanno fermato un palestinese di 22 anni, senza fissa dimora, che con sè grammo di eroina e confabulava con una giovane conosciuta come tossicodipendente. I militari hanno sequestrato anche 350 mila lire che lo spacciatore aveva addosso. Un altro arresto è stato effettuato in piazza Veneroso. Un marocchino di 31 intercettato da un'altra pattuglia dei carabinieri in piazza Veneroso. I modi sospetti hanno convinto gli investigatori ad approfondire i controlli, che hanno dato positivo. Dalle tasche dei vestiti dell'extracomunitario sono saltate fuori cinque dosi di eroina.

[p. c.]

24 ORE

INQUINAMENTO

Rientra in quarantott'ore l'emergenza inquinamento

Nuovi superi dei livelli medi inquinamento tra venerdì e sabato, la situazione è rientrata domenica. Nel fine settimana stati registrati sforamenti per il monossido di carbonio ed biossido di azoto rilevati dalle centraline della Provincia in corso Sardegna e corso Gastaldi. Domenica invece la concentrazione di smog diminuita. [p. c.]

SCUOLA

Genova in Europa grazie ai nuovi corsi sperimentali

L'istituto tecnico statale «Italo Calvino» ha ottenuto un riconoscimento europeo attraverso il nuovo corso sperimentale di indirizzo scientifico tecnologico, impostazione liceale, che fornisce al termine del quinquennio una maturità scientifica. Il preside Maria Luisa Bruzzone sottolinea: «Ci siamo adeguati modello degli altri Paesi europei». [p. c.]

Il Castello di Vobbia in mostra a «Primavera»

Il castello della Pietra di Vobbia verrà pubblicizzato alla Fiera del . In occasione dell'apertura di Primavera '96, verrà distribuito un depliant in 50 mila copie (italiano, inglese e tedesco), un pieghevole in cui vengono illustrati gli itinerari da seguire per raggiungere la storica residenza, recentemente restaurata per iniziativa dell'amministrazione provinciale di Genova. [m. c. c.]

CULTURA

pensione Lilia Capocaccia «anima» del museo G. Doria

chiude un'epoca per il museo di Scienze naturali: ieri pomeriggio ha lasciato l'incarico di direttore Lilia Orsini Capocaccia. Dopo 41 anni dedicati al museo, di cui era diventata direttrice nel 1976, ieri Lilia Capocaccia è andata in pensione. Durante la sua direzione aveva avviato una serie di iniziative divulgative soprattutto nel mondo della scuola per far conoscere patrimonio custodito nel palazzo di via Brigata Liguria. [m. c. c.]

CELEBRAZIONI

Montale, è stata rimossa la targa «sbagliata»

Ieri i vigili urbani hanno rimosso la nuova targa che dà il nome al viottolo adiacente al teatro Carlo Felice, intitolato ad Eugenio Montale. Ci si è accorti - un po' in ritardo - che nella dicitaura c'era un errore. La targa sarà corretta e riposizionata al più presto. [p. c.]

Botte del sabato sera: 2 feriti e 4 denunciati

Via Ceccardi, maxirissa con 40 giovani coinvolti

GENOVA. Fine settimana rissa per una quarantina di giovani clienti di una nota discoteca del centro. Sabato notte in via Ceccardi è scoppiato il parapiglia, che solo l'arrivo delle auto della polizia ha ricomposto. Quattro ragazzi sono stati denunciati, due finiti all'ospedale. Il motivo del contendere è stato l'interessamento di due giovani per la stessa ragazza, Federica, 22 anni, alta e bruna. La bella Federica non passa certo inosservata, anzi colpisce la fantasia di Bruno e Marco, 25 e 26 anni. I due si conoscono, ma incrociano i loro sguardi e capiscono all'istante che uno è troppo.

Sono le tre, si avvicina l'orario di chiusura della discoteca. Il «regolamento» di conti viene rimandato all'uscita. Intanto ognuno dei «pretendenti» organizza dietro di sé uno schieramento di amici.

Si formano due fronti, una ventina di persone ognuno. Basta un gesto, una parola tra i principali contendenti, e gli altri sono pronti a seguirli. Nel bene e nel male, rissa, nella fattispecie.

Pugni, calci, insulti, urla di dolore. La centralissima via Ceccardi diventa un grande ring sotto gli sguardi allibiti degli automobilisti passaggio che ben si guardano dall'intervenire. Arrivano invece le pattuglie della polizia. C'è chi fugge, chi prosegue lo scontro. Gli agenti riescono a riportare la calma, anche a fatica. Qualcuno ha bevuto troppo.

Alla fine, rimangono sul «campo» di battaglia due feriti. Per fortuna, basterà una medicazione al pronto soccorso. Nell'ufficio prevenzione generale della questura si procede all'identificazione di quattro giovani, che vengono denunciati per rissa. Il sabato sera è finito. Non per tutti nel modo migliore. E la bella Federica è stata la prima a pensarla così, dileguandosi con le amiche ai primi scontri.

[p. c.]

Francesco Raffaele, colpito da cinque coltellate, è fuori pericolo

«Trans» ferito, c'è una pista

Dai carabinieri un identikit dell'aggressore

GENOVA. L'ha visto in faccia prima che lo colpisse con un coltello da sub. Francesco Raffaele, di 48 anni, è ancora ricoverato all'ospedale Galliera. Il pericolo è passato, ma il ricordo di quegli attimi di paura vissuti sabato scorso nel suo appartamento in via San Sebastiano quando uno sconosciuto ha tentato di ucciderlo. Un uomo sui 35 anni, con una vaga somiglianza nei tratti alla tipologia mediorientale, ma alcuna inflessione particolare nel linguaggio.

I due si erano incontrati poco prima in via Roma, secondo il racconto Francesco, conosciuto come transessuale il soprannome «Franchina». Da qualche tempo abitava nella strada centralissima, stretta tra via Roma e piazza Fontane Marose, e a quanto pare pubblicava a pagamento sui quotidiani alla ricerca di amici.

L'ultimo incontro invece avvenuto per la strada. «Franchina» dice che con quell'uomo era nata una simpatia a prima vista. Lui raccontava solo di passaggio. Viveva a Firenze, solo, e spesso amava spostarsi in cerca di avventure. Portava in spalla uno zaino di tessuto con tutto l'occorrente per il cambio di due-tre giorni. Francesco ha fatto in tempo a vederlo prima che lo sconosciuto lo colpisse petto, alle spalle, al volto.

Francesco Raffaele «Franchina»

I ricordi si confondono con la paura di aver visto la morte in faccia. «E' uscito dal bagno con un grosso coltello da sub in mano, ho visto perfettamente che da lato la lama era liscia, dall'altro seghettata. Mi ha colpito prima che riuscissi a rendermi conto di quello che stava accadendo», dice Francesco.

I carabinieri del nucleo operativo, sezione omicidi, che conducono le indagini, hanno lavorato nottetempo per ascoltare i numerosi testi. Il riserbo che circonda le indagini è assoluto. Si sa soltanto che il centro storico e le stazioni ferroviarie sono state battute dagli uomini dell'Arma che in possesso di un identikit dell'aggressore.

Paola Cavaliere

La depressione continua a colpire i giovani

Si è ucciso a ventidue anni dopo mesi di inutili cure

GENOVA. A ventidue anni ha deciso di togliersi la vita. Lo ha fatto un coetaneo, una settimana fa, impiccandosi in casa. Dopo mesi di cure, consulenze di medici e psicologi, il male di vivere ha ucciso ancora. Non sempre i giornali riferiscono questo genere notizie tragiche, che riguardano fondo solo chi è finito in fondo ad un tunnel buio e non ha trovato la via d'uscita e le persone che gli stavano intorno e che il loro affetto speravano di riuscire ad aiutarlo.

La scorsa settimana un altro giovane è stato ucciso allo stesso modo in un quartiere popolare. La notizia non aveva avuto pubblicità. Gli psicologi si dividono sull'opportunità di diffondere informazioni sulle modalità dei suicidi perchè potrebbero provocare effetto emulativo. Per coloro che combattono faticosamente battaglia quotidiana contro la depressione appaiono alla stregua un segnale di sconfitta anche personale.

Forse il dolore dei genitori, degli amici, di tutti coloro che volevano bene alla vittima, può servire a scoraggiare un proponimento del genere. E così Francesca, come Giovanni qualche giorno fa, hanno lasciato dietro a sé una scia di rimpianto.

Francesca si è chiusa in bagno e si è impiccata usando una lune legata ad un tubo. Giovanni si era appeso al lampadario. La stessa malattia, la stessa fine. Francesca ha atteso un giorno festivo, che per i malati di depressione assume un significato peggiorativo.

Domenica all'alba i genitori hanno notato la luce accesa in bagno e dopo aver tentato farsi aprire la porta, l'hanno sfondata. Il corpo della figlia era ormai privo di vita. Si è tentata una disperata corsa all'ospedale San Martino, ma la terapia intensiva è risultata inutile. Francesca ha smesso di soffrire, non chi l'amava.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible]
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pascetto: via Belbi [illegible]
ARENZANO
Alla Marina: [illegible] Matteotti 15
TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli [illegible], telefono [illegible]
Savio: p.zza N. da Recco, telefono 74.055
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 267.002
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, [illegible]no
ZOAGLI
Valtara: p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
[illegible]: via Piacenza 231, tel. 307.788
Comunale: via Roma 74, telefono 41.175, [illegible]
Marconi: via Longhi 66, telefono 49.232.

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **S. Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.520, **Lavagna:** telefono 309.947; [illegible] **Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono [illegible] 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** tel. 6188.386; **Sori:** tel. 700.917.

S. Martino: telefono 35.351; **Galleria:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono [illegible]; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gazzini** (pediatelefono). telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932 985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e [illegible]:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono [illegible]. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** telefono 59 972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.761.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54.508.

[illegible]VIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 78.134; **Santa Margherita:** telefono 285.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** telefono 42.385; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto. Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Cortosa, piazzale [illegible] Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, piazza Leonardo [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2699; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 288.506-287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.856, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.066, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586631-580429-585553.
Cassaza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 349.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible]rio Felice — RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21 L. 50.000/35.000
25.000/15.000

Teatro [illegible] — [illegible] RIPOSO
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000

[illegible] Stabile — OGGI RIPOSO
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore 20,30
L. [illegible]

Pol. Genovese — **L'albergo del libero scambio**
Tel. 839.35.69
Ore 20.30
Lire 40.000/30.000
di Georges Feydeau. Regia di Mario Missiroli. Compagnia di prosa di Gappy Gleijeses. Con Paola Quattrini e con la partecipazione di Carla Crocco.

T. della Tosse — **Storia del cerchio di gesso cinese**
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 21
L. 25.000
[illegible] Mara Baronti e Torino Conte. Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse — **Boom!**
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire 24.000/18.000
Compagnia Chaperlone.

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Agorà
Ore 22,15
Lire 16.000/15.000

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
Sala Diana
Or.: 21 feriali (dom. ore 17)
[illegible]

CINEMA

Ariston 1 — **Corsari**
Tel. 209.549. Or.: 15,10 17,30/20,10/22,40. 10.000 sab/dom 12.000; mar 8000
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempesta marina: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. [illegible]

Ariston 2 — **I soliti sospetti**
Tel. 209.549. Or.: 15,10 17,05/18,55/20,30/22,40 L. 10.000
sab.-dom- 12.000; mer. 8000
B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — **Heat - La sfida**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/18,45/22
L. 10.000
sab.-dom- [illegible]; mer. 8000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Corallo 1 — **Two much**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Corallo 2 — **L'ussaro sul tetto**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom 12.000; mer. [illegible]
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in [illegible] more della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Grattacielo — **Ace Ventura 2**
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,45/20.30 22,30. Lire 10.000
[illegible]. 12.000; mer. [illegible]
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Lux — **Storie d'amore con i crampi**
Tel. 561.691
Or.: 15.10/16.50/18,40/20,40 22.40. L. [illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capogiio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, membro di [illegible] un'angelica fanciulla. Amore in salsa [illegible]ta, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — **Babe. Ma[illegible]mo coraggioso**
Tel. 362.8295
Or.: 15,30/17,15/19/20,45/ 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Olimpia — **Il postino**
Tel. 581.415. Or.: 15,30 17,50/20.10/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Orfeo — **La dea de[illegible]more**
Tel. 564.649
Or.: 15,20/17,10/18,50 20.45/22.40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — **Il presidente - Una storia d'amore**
Tel. 565.512
[illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz [illegible] — **Jane Eyre**
Tel. 314.141
Or.: 16/18,10/20,30 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico [illegible] cui lavora. Dal romanzo [illegible] Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Universale — **Pensieri pericolosi**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.481. Or.: 15,30, ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: la conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — **Va' dove ti porta il cuore**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582 451 Or.: 15.30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. [illegible]. 12.000; merc 8000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy. T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Universale — **La sindrome [illegible] Stendhal**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582 461. Or.: [illegible] ult. 22,30. L. 10.000; sab dom. [illegible]; merc. 8000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide; e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Verdi — **Il tagliaerbe [illegible]**
Tel. 552.137. Or.: 15,30: 17,15/19/20,45/22.30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di F. Mann, con M. Fewer. M. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto. Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risvegliargli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**

LUCI ROSSE — **Abc** [illegible]. 413.838; **Aldone** tel. 814.965; **Centrale 1** e 2 tel. 580.380; **Chiabrera** [illegible]. 281.586; [illegible] tel. 299.967; [illegible] [illegible]. 566.516; [illegible] tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

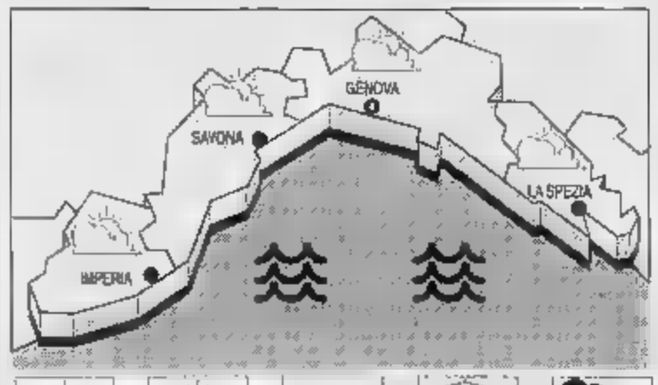
CINECLUB

Amici del cinema — **Il circolo della fortuna...**
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 6000/5000
di W. Wang, con K. Chinh, T. Clan, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». N. V. 2h 15' **Dramm.**

Carignano d'essai — **La pazzia di [illegible] Giorgio**
Tel. 570.23.48
Ore 20,30
Lire 7000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Inghil. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Fritz Lang — **Jour de fête**
Tel. 219.769
[illegible] 21,15
Lire 5000/5000
di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h22' **Comico**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con veloci passaggi nuvolosi, vento forte, mare molto mosso, temperature in flessione. **Tendenza per domani.** Graduale attenuazione dei fenomeni, [illegible] annuvolamenti alternati a schiarite, diminuzione della forza del vento, mare mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 14 °C, umidità rel. 80%, vento Ovest-Sud Ovest 25-35 km/h, mare poco mosso sottocosta agitato al largo, cielo nuvoloso, press. Barometrica 993 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 10
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 11	min 9

[illegible] [illegible] IMPERIA
Max: 16; min: 8: t[illegible] [illegible] 15

Il [illegible] sorge alle 7,20 e tramonta alle 16,08. La Luna si leva alle 7,53 e cala alle 20,10 (tasa crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Underground**
Tel. 565.936
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Chaplin — **L'ultima eclissi**
Tel. 560.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
di T. Hackford, con K. Bator, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sorpresa dalla morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nickelodeon — OGGI RIPOSO
Tel. 589 640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 887.841
Ore 21
[illegible]

PEGLI — **Viaggi di nozze**
Eden-Peglicinema
Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,30 mar. 22,30. Lire 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

CASELLE — OGGI RIPOSO
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71 30
Ore 21
[illegible] 6000/4000

SERVI, S. Siro — **Viaggi di nozze**
Tel. 334.778. L. 6000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15.30; ult. 22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

VOLTRI, Ambrosiano — **Vacanze di Natale '[illegible]**
Tel. 613.6138
Or.: 20,15/22,30; dom. 15,30 17,45/20,20/22,30. Lire 6000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

BOLZANETO, Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 6000

[illegible]ol[illegible]e — **I soliti sospetti**
Tel. 285.033
Or.: in. 16/[illegible] 22,20
Lire 10.000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

RAPALLO, Augustus
Tel. 51.951
Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22,20. L. 10.000
[illegible]

[illegible], Cantero — **Jade**
Tel. 363.274
Or.: 15/17,35/19,10 20,50/22,30. L. 10.000
di W. Friedkin, con L. Forsythe, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con mirabolante assassinato e perversioni vario V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Mignon — **Bidoni**
Tel. 309.694
Or.: 16,30/21,15
Lire 7000
di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dal (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con fasche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretaria finto-ingenua e false fatture. N. V. 1h 37' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — **I laureati**
Tel. 41.505
[illegible]:
L. [illegible]
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia [illegible] crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — **... E la prima è stata Eva**
Spettacolo della compagnia goliardica Salotruccoli.
Ore 21
L. 38.000/25.000

Astor — **[illegible] pericolosi**
Tel. 054.627
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 1 — **[illegible]' dove ti porta il cuore**
Tel. 825.714
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy. T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Diana 2 — **La dea dell'amore**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 3 — **Corsari**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempesta marina: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Eldorado — **Heat - La sfida**
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/22,30
Lire 10.000/7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Filmstudio — **Creature del cielo**
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000/5000
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. [illegible] un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 8000/5000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO

CLASSICO, Colombo — **Two Much**
[illegible]. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 18,30 18,30. L. 10.000/8000/5000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — **Babe. Ma[illegible]mo coraggioso**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. anche 18,30/18,30
L. 10.000/6000/5000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

ALBENGA, Ambra — **Heat - La sfida**
Tel. 51.419. Or.: 19,30 22,30. Fest. [illegible],30/18,30 22,30. L. 9000/6000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [illegible] caccia N. V. 2h [illegible]5' **Polizie[illegible]**

Astor — **La lettera scarlatta**
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
fest. pref. 15,30/17,45/20 22,30. [illegible] 9000/6000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h [illegible]' **Dramm.**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible] — **Film a luci rosse**
[illegible] 504.234. Or.: 20,1[illegible] fest. anche 16,30/18,15
Lire 6000

FINALE LIGURE — **Congo**
[illegible]
Tel. [illegible]
Ore 21,15
Lire 7000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

[illegible]NO, [illegible]anese — **Heat - La sfida**
Tel. 669.961. Or. 18,[illegible] fest. e prefest. anche 16,30
L. [illegible]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy. T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

MILLESIMO, Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 17; 21
L. 7000/5000

SASSELLO, T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000

VARAZZE, Verdi 1 — **Il presidente**
Tel. 97.248
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi 2 — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy. T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

IMPERIA

[illegible] Cavour — **Fregoli**
con Arturo Brachetti
Tel. 61.978
Ore 21
L. 35.000; gall. 25.000

Centrale — **Corsari**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Ore 20,15; 22,30
Martedì cinema L. 7000
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempesta marina: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Dante — **La sindrome di Stendhal**
Ore 20,30; 22,30
L. 10.000; rid. 7000
anziani 5000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

BORDIGHERA, Olimpia — **Il buio nella [illegible]**
Or.: in. 16; ult. 22.30
Lire 7000; rid. 6000
Rassegna France Cinema
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Boreaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

DIANO MARINA, Diana — **Anni ribelli**
Ore 21
Cineforum
Tesserino L. 25.000
di R. Polizzi, con L. Bredice, M. Depponto (Ita./Arg. '95) — La storia dell'emancipazione di una ragazza dal padre-padrone nell'Argentina degli Anni 50, mentre il potere di Perón è al de[illegible]. N. V. 1h 40' **Drammatico**

SANREMO, Ariston — Chiuso per **48° Festival della canzone**

Ariston [illegible] — Chiuso per **48° Festival della canzone**
Tel. 607.070

Ari[illegible] Roof Sala uno — Chiuso per **48° Festival della canzone**
Tel. (0184) 506.060

Ariston Roof Sala due — Chiuso per **48° Festival della canzone**
Tel. (0184) 506.060

Ariston Roof [illegible]ala tre — Chiuso per **48° Festival della canzone**
Tel. (0184) 506.060

Centrale (Sala A) — Ore 17 **Concerto Orchestra Sinfonica Sanremo.** Ore 20 film: **Pensieri pericolosi.**
Tel. (0184) 506.060
L. 10.000; rid. 7000

Tabarin (Sala [illegible]) — **Heat - La [illegible]**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22.30
L. 10.000; rid. 7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Sono in vista il completamento della piscina e il palazzetto dello sport

E a Camogli non aumenta l'Ici

Ferma ai valori del '95 la tassa sulla casa, nota dolente per molti Comuni. Il sindaco illustra il bilancio '96: «Un documento tecnico, per le grandi opere bisogna aspettare il piano pluriennale»

CAMOGLI. Prosegue il viaggio nei bilanci [illegible] dei principali Comuni della Riviera. Oggi tappa a Camogli, dove questa sera il Consiglio comunale si riunisce per incominciare la discussione sull'importante documento finanziario.

Il bilancio di previsione pareggia sui 13 miliardi. A sei miliardi circa ammontano le entrate tributarie, un miliardo quelle da contributi statali e regionali, un miliardo e 200 milioni quelle extratributarie più un miliardo e mezzo da prestiti. Le spese correnti sono pari a circa 8 miliardi, gli investimenti superano la soglia dei tre miliardi.

Al sindaco Giuseppe Passalacqua il compito di illustrare filosofia e contenuti. «E' un documento essenzialmente tecnico, che risponde alle esigenze venute a maturare durante il primo anno d'amministrazione. In particolare, è una risposta alle necessità diretti strutturali del territorio: strade, torrenti e fossati, fogne, cimitero, edifici di proprietà comunale».

Ecco allora uno studio, che sarà pronto entro settembre, per la pulizia e la manutenzione straordinaria dei due torrenti Giorgio e Gentile, così da «evitare altre emergenze alluvione». Ecco 150 nuovi pali per l'illuminazione pubblica del borgo e delle frazioni. Ma le grandi opere? Bisogna guardare

Il sindaco Giuseppe Passalacqua

al piano pluriennale.

Passalacqua: «Partirà il secondo lotto dei lavori di completamento della piscina. Entro breve affideremo a professionisti esterni la stesura del progetto esecutivo, che non era stato fatto in precedenza. Con questa tranche di interventi l'opera verrà portata finalmente a compimento, attrezzature comprese». Per il 1997/98 è prevista anche la realizzazione di un palazzetto dello sport, «nell'area della stazione Fs oppure su quella dell'ex gasometro».

Non solo. In cantiere c'è anche la ristrutturazione dell'edificio dell'ex mercato coperto, «dove verranno collocate biblioteca e museo marinaro». Aggiunge poi Passalacqua: «Siamo anche in trattativa per la realizzazione di nuovi parcheggi interrati nell'area [illegible] Teatro sociale e della stazione ferroviaria». Parliamo anche [illegible] po' di tasse: aumenta l'Ici? «No, per quest'anno l'aliquota non verrà toccata».

Con una riserva, però. «Vedremo durante l'anno, anche a fronte dell'operazione antievasori, [illegible] dovrà [illegible] rivista nel '97». Aumenta invece, del 20%, la tassa sui rifiuti. Il sindaco parla anche della quota di 250 milioni che spetterebbe al Comune per integrare il progetto varato dalla Provincia per la costruzione delle fogne (più depuratore) e per ripavimentare i vicoli a [illegible]. Fruttuoso. «Non li abbiamo previsti nel bilancio».

Sì, ma: «Questi milioni possono [illegible] comunque recuperati dalle [illegible] generali di strade e fognatura. Prima, però, vogliamo verificare la loro effettiva destinazione: la priorità va alla rete fognaria». Infine, confermato l'incarico a Roberto Regestro della responsabilità del Bilancio.

[illegible] Pozzo

Ora si riparla del Traforo

Rapallo e la Val Fontanabuona unite da 6 chilometri di tunnel

RAPALLO. Ritorna in [illegible]ge l'ipotesi del traforo stradale tra Rapallo e la Val Fontanabuona, che collegherà la [illegible] con l'entroterra con sei chilometri di tunnel, da percorrere [illegible] auto in tempi ridotti, una decina di minuti. Un progetto che, ieri, ha rivisto una levata di scudi ambientalista.

L'ipotesi traforo è stata cavalcata sabato scorso dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello, nel [illegible] di [illegible] convegno tenutosi a Chiavari sul tema dei trasporti nel Tigullio.

Le previsioni di spesa ammontano a circa trenta miliardi. Mazzarello ha parlato dell'impegno della Regione per «viare uno studio di fattibilità finanziaria, che andrebbe a «pescare» in quei 500 miliardi di stanziamenti al settore previsti dalla recente Finanziaria.

Rino Vaccaro, di Italia Nostra, non risparmia perplessità. «Al centro di tu[illegible] c'è sempre un concetto di valorizzazione del territorio vista in termini puramente monetari. Per [illegible]rtuni un'area urbana è anzitutto un'area edificabile: [illegible] l'urbanizzazione si ferma di fronte a un ostacolo naturale, rappresentato da colline, basta fare un tunnel e proseguire nell'operazione d'edificazione incontrollata, [illegible] questo [illegible] della Val Fontanabuona».

Continua Vaccaro: «Non voglio sottovalutare i problemi della viabilità, [illegible] non li considero prioritari e assoluti: tra lo sventramento di una crosa in collina preferisco la tutela delle scalinate in pietra, dei muretti a secco. Le strade, se sono proprio necessarie, devono essere rispettose della orografia del territorio, del paesaggio costituito. La soluzione traforo, dunque, non potrà non fare i conti [illegible] i vincoli storico-ambientali del territorio, con quelli ecologici dell'economia. Ma ai nostri amministratori, purtroppo, manca cultura [illegible] volontà per farlo». [f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Fai-da-te [illegible] manutenzione strade: 40 milioni

La giunta comunale ha stanziato 40 milioni a favore di quegli abitanti delle frazioni che si rimboccheranno le maniche e che si metteranno a lavorare per ripristinare manti stradali, ringhiere, muretti lungo le strade dell'entroterra, ponendo rimedio così ai danni inferti dal maltempo. [f. p.]

[illegible] LAVAGNA

La Polisportiva gestirà gli impianti comunali

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali all'Associazio[illegible] polisportiva cesarzese. Si tratta del centro sportivo e delle attrezzature situate lungo il greto del torrente Petronio: tre campi da tennis, 4 da bocce, un campo di gioco polivalente [illegible] servizi e spogliatoi. [illegible] convenzione scade il 31 dicembre del [illegible]. [f. p.]

CHIAVARI

«Cronaca [illegible] un anno di cronaca» al Banco

E' stata fissata per venerdì alle 18, nella sala congressi della sede centrale del banco di Chiavari, [illegible] presentazione del volume «Cronaca [illegible] un [illegible] di cronaca-1995 in Liguria», [illegible] pubblicazione del Gruppo cronisti liguri che raccoglie i fatti più salienti e più curiosi [illegible] [illegible]. A presentare il libro, il presidente Alfredo Provenzali. Gli onori [illegible] casa li farà il direttore centrale del Banco, Giuseppe Zaio. [f. p.]

RAPALLO

Turismo: piano integrato per costa ed entroterra

Nuovi progetti di rilancio turistico del Tigullio. Questa volta [illegible] tratta di un piano integrato tra costa e entroterra, elaborato dall'Apt del Tigullio in collaborazione [illegible] i Comuni e le Comunità montane. Il [illegible] progetto verrà presentato ufficialmente sabato prossimo alle 11 al Grand Hotel Excelsior di Rapallo. [f. p.]

[illegible] LEVANTE

Fiabe ispirate a tolleranza [illegible] fratellanza

Saranno quelli della tolleranza e della fratellanza tra gli uomini i temi dell'edizione '96 del premio «H.C. Andersen-Baia delle favole», che terrà banco a Sestri Levante con manifestazioni [illegible] convegni dal 25 [illegible] al [illegible] giugno. [f. p.]

CAMOGLI

Black out elettrico a [illegible] Rocco: proteste

Proteste a [illegible]. Rocco per un black out elettrico. Diverse [illegible] sono rimaste [illegible] corrente dalle 2 del mattino [illegible] alle 15 di domenica. I tecnici dell'Enel, a sentire gli abitanti, sarebbero intervenuti soltanto alle 9 e, in [illegible] secondo tempo, nel pomeriggio inoltrato. [f. p.]

L'incendio è doloso: trovata una tanica

Cogorno, un'auto distrutta dal fuoco

COGORNO. Ancora un'auto [illegible] fuoco nel Tigullio. E' bruciata nella notte [illegible]. Salvatore di Cogorno la Opel Corsa furgonata di un pensionato. Le fiamme, [illegible] stato confermato dalla polizia, hanno origine dolosa.

Dunque, il fenomeno degli incendi notturni nel Tigullio orientale non accenna a ridimensionarsi. Ultimamente sono andate a fuoco auto a Cavi di Lavagna, Lavagna, Sestri Levante. Incendi misteriosi hanno danneggiato case, edifici, ristoranti e persino barche, come è successo qualche settimana fa nel porticciolo turistico [illegible] Lavagna. Danni per miliardi, sui quali poco c'è da dire.

Così anche ieri mattina a S. Salvatore di Cogorno, in via della Fea. Vicino all'Opel Corsa andata in fumo è stata trovata una tanica con benzina, traccia inequivocabile dell'origine dolosa del rogo. L'auto apparteneva a Pietro Mallamaci, 57 anni, che abita nella stessa via dove era posteggiata la macchina. E' stato proprio quest'ultimo, pensionato, [illegible] accorgersi per p[illegible] delle fiamme e a dare l'allarme ai vigili del fuoco e alla polizia.

Proprio agli uomini del commissariato di Chiavari, adesso, spetta [illegible] compito di fare chiarezza, possibilmente, sulla [illegible]tura e sui perchè dell'episodio. Un'impresa che [illegible] [illegible] preannuncia facile.

A sentire i poliziotti, infatti, Mallamaci avrebbe escluso di aver ricevuto, di recente o no, qualsiasi tipo [illegible] minacce o avvertimenti particolari. Il pensionato avrebbe anche detto [illegible] non essere impegnato in alcun tipo di attività lavorativa, nè [illegible] avere impegni di tipo politico.

Dunque, il cerchio [illegible] allarga. Atti vandalici senza ragioni particolari o azioni mirate? Teppisti che [illegible] divertono dando fuoco [illegible] auto [illegible] a contenitori porterifiuti, oppure qualcosa di più?

In questo ultimo episodio, [illegible] differenza dei precedenti, però, c'è una certezza: non c'entra il caso fortuito, accidentale. C'è una tanica con ancora qualche traccia di benzina. [f. p.]

Pronto da settimane, è [illegible] senso unico

Corso Millo, aperto il nuovo sottopasso

CHIAVARI. Ieri, nel primo pomeriggio, [illegible] [illegible] o taglio di nastri, è [illegible] aperto al traffico il sottopasso ferroviario di corso Millo, la cui costru[illegible] era iniziata nel [illegible]. Lo si percorre a [illegible] unico in direzione mare-monte, immettendosi nelle due [illegible]ie di preselezione delle direzioni di marcia. Nella stessa giornata è stato reso a senso unico, da monte a mare, [illegible] sottopasso di corso Montevideo: è stata quindi creata una direttrice a [illegible] unico dall'autostrada al lungomare e viceversa, dal lungomare all'autostrada, con [illegible] nuovo sottopasso.

Il ritardo nella realizzazione del sottopasso era stato più volte contestato, in diverse sedi, dal sindaco di Chiavari Vittorio Agostino [illegible] quale ha ricordato all'amministrazione delle Ferrovie, come entro settembre dell'anno scorso, dovevano essere ultimati tre sottopassi: questo di via Millo, e i due pedonali di via Argiroffo e in via Prandina, ancora da cominciare.

Quando, negli ultimi giorni dello scorso anno, tutto [illegible] brava pronto per la consegna del sottopasso, si inserì anche [illegible] contestazione delle Ferrovie alla ditta appaltatrice dei lavori, per alcune deficienze riscontrate nell'opera: per esempio la pendenza dell'asfalto, [illegible] consentiva all'acqua piovana di raggiungere la griglia di deflusso e quindi le pompe.

I lavori si fermarono ancora una volta e iniziò un tentativo [illegible] palleggiamento di responsabilità tra amministrazione comunale, ferrovie e ditta. Al Comune [illegible] Chiavari veniva contestato che non aveva ancora installato il semaforo all'incrocio tra via Millo e corso Italia.

[illegible] ieri, finalmente, il sottopasso [illegible] percorribile e gli abitanti della zona a mare non sono più costretti a servirsi del sottopasso della stazione ferroviaria, per raggiungere il centro della città: da mesi, infatti, il piccolo passaggio pedonale nella zona di Marina Giulia, è chiuso per lavori di pavimentazione. [g. vi.]

Giovani e anziani: in 112, finora, hanno lasciato un messaggio

Frasi d'amore in panificio

Da cinque anni, a San Valentino, le piastrelle del forno Revello di Camogli diventano una tavolozza per gli emuli di Peynet. L'idea diventerà un libro

CAMOGLI. Sono 112 le frasi d'amore [illegible] sull'amore che quest'anno hanno arricchito le pareti piastrellate del punificio Revello di Camogli. Un'idea, un'iniziativa [illegible] [illegible] diventata ormai una vera e propria moda, tale da oltrepassare non solo i confini del borgo marinaro, [illegible] anche quelli liguri.

Andiamo per ordine. Cinque anni [illegible] ad Agostino Revello, dinamico presidente dell'Associazione commercianti e operatori turistici di Camogli è venuto in mente di aggiungere un'iniziativa alle già tante proposte nell'ambito della manifestazione «S. Valentino, innamorarsi a Camogli», che ogni 14 febbraio le dintorni infiamma il borgo. Un'idea semplice: mettere a disposizione della fantasia altrui le piastrelle bianche del suo panificio-pasticceria.

Gli esordi sono stati, come dire?, timidi. Soprattutto i giovani hanno risposto, sfogando con un pennarello la loro abilità «letteraria». Piano piano, però, di anno in anno, il numero delle frasi è aumentato. Quest'anno,

A Camogli gli emuli di Peynet

il record [illegible] 112. Revello: «Ci siamo accorti che a chiederci il pennarello per scrivere sulle piastrelle oltre ai giovani [illegible] stati man [illegible] anche persone e coppie più anziane».

Revello, oltre a mettere a disposizione «inchiostro» e «tela», chiede anche nome e cognome e numero telefonico degli «scrittori». «Un modo anche per registrare età e luoghi [illegible] provenienza. E [illegible] in un primo tempo la residenza era soprattutto locale, adesso una buona percentuale risulta essere extra-ligure». Dunque, [illegible] graffito-manie [illegible]a superato l'ambito camogliese. Ma c'è un'altra ragione alla raccolta dei dati anagrafici.

Eh sì, perché in palio c'è anche [illegible] premio, una cena per due al ristorante «Rosa» [illegible] Camogli, con splendida terrazza sul porticciolo e sul golfo. Andrà alla frase considerata più bella da una ristretta giu[illegible] composta da giornalisti. Nei prossimi giorni, l'esito. Ma c'è di più: questi cinque anni di frasi d'amore e sull'amore potrebbero presto essere raccolti in un volume. L'idea [illegible] in cantiere. Potrebbe rivelarsi, questo singolare libro, un punto [illegible] vista privilegiato sul valore [illegible] sul significato che la gente, in senso lato e più genuino del termine, assegna all'amore. [f. p.]

La madre Patrizia era già stata indagata per infanticidio nel 1988

Mistero sulla morte di una bimba

Albisola, aveva 5 anni ed era ospite di una comunità

ALBISOLA S. E' mistero sulla morte di una bambina di cin[illegible] mesi avvenuta ieri [illegible] via San Pietro, ad Albisola Capo. La piccola, Erika Spanu, nata il 10 settembre [illegible] '95, [illegible] ospite con la mamma della Fondazione Casa di accoglienza alla vita, che presta asilo [illegible] ragazze madri, bimbi in affido e minori in difficoltà, e che proprio domenica era stata ufficialmente inaugurata alla presenza dei [illegible] di Savona, monsignor Dante Lafranconi, e [illegible] Pavia, monsignor Giovanni Volta.

E' stata la mamma, Patrizia Spanu, [illegible] anni, genovese, ad accorgersi, verso le dieci di mattina, che la piccola era esanime [illegible] culla. Ha avvertito i responsabili del centro, [illegible] sale della casa-madre di Belgioioso (Pavia), che hanno immediatamente richiesto l'intervento della croce verde e dell'automedicale. Il dottor Cattaneo, del pronto soccorso del San Paolo, ha inutilmente tentato di rianimare il corpicino [illegible] vita di Erika. Il medico legale ne ha poi constatato il decesso per soffocamento. Contemporaneamente, [illegible] scattate le indagini dei carabinieri di Albisola, al comando [illegible] maresciallo Fran[illegible] Rinicci. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha aperto un'inchiesta [illegible] una denuncia contro ignoti necessaria ad accertare [illegible] la piccola Erika, il [illegible] cadavere sarà sottoposto ad autopsia, è morta per soffocamento provocato da un rigurgito di latte, [illegible] per un'improvvisa malattia, oppure per infanticidio.

La mamma, che ha già partorito quattro figli, [illegible] dei quali morto per assideramento [illegible] Genova nel 1988, 'avrebbe alle spalle un'infanzia difficile e risulterebbe fondamentalmente incapace di badare a sè stessa [illegible] alla prole. Dopo l'ultimo parto, Patrizia Spanu era stata inviata dalla Liguria al centro di Pavia per decisione dei servizi di assistenza sociale del Comune di Genova. [illegible] dopo un periodo di adattamento era stata trasferita ad Albisola insieme alla sua bambina.

L'evento luttuoso ha gettato nello sconforto i responsabili del centro: padre Gaudenzio Langal, sacerdote ugandese che sta facendo in Italia un periodo di pratica prima di trasferirsi in Africa dove gestirà [illegible] orfanotrofio; l'educatrice Monica Cirone, infermiera professionale; una trentina di volontari e un obiettore di coscienza della Caritas, dove proprio domenica c'era stato un momento di festa che in occasione del carnevale dei bambini aveva coinvolto l'intera comunità albisolese. All'inaugurazione della Casa di [illegible] San Pietro oltre ai vescovi [illegible] Savona e Pavia era presente anche il vice sindaco Davide Maranzano. [a. z.]

Galà in maschera, veglioni e ballo in piazza un po' dappertutto. E domenica il gran finale

Recco e Chiavari regine del Carnevale

Nella città dei portici il Comune «esautora» gli organizzatori

CHIAVARI. Recco e Chiavari regine [illegible] Carnevale. Entrano [illegible] vivo, oggi, i programmi varati [illegible] due località della [illegible]viera, dopo un buon «assaggio» proposto l'altroieri in compagnia di altre «consorelle» [illegible] Lavagna, Rapallo e Bogliasco.

A Chiavari il calendario delle manifestazioni carnevalesche è stato approntato, quest'anno, direttamente dal Comune, che ha [illegible] esautorato il comitato che tradizionalmente organizzava sfilate in maschera e pentolacce.

Questa sera l'appuntamento è per le 21 in piazza Mazzini, con un grande galà in maschera, curato anche dall'associazione «Vivi il centro storico»: vedette l'orchestra [illegible] liscio [illegible] Mario Valenti.

Il programma proseguirà poi [illegible] un altro ballo in maschera, venerdì prossimo sempre alle 21 ma in piazza Sanfront, a cu[illegible] del Gruppo folkloristico di [illegible] Piani e l'orchestra «I ragazzi della Liguria». Sabato 24 sarà la volta, alle 15 [illegible] piazza Nuovo Mercato, della «Bambinoide», una kermesse riservata ai più piccini [illegible] tanto di pentolacce, mentre alle 21 i più grandi potranno gustarsi in piazzetta S. Francesco il concerto di Carnevale proposto dall'orchestra «Big Band-Città di Chiavari».

Maschere protagoniste nel Levante: oggi veglione e serata «in rama»

Gran finale domenica 25, sul lungomare e in corso Garibaldi a partire dalle 15, con la sfilata in maschera allietata dalla banda e dalle mayorettes di Villa [illegible] Serio e dal balletto «Brasil Samba Show». La pentolaccia verrà rotta [illegible] piazza Matteotti.

Questo a Chiavari, ma stasera è festa grande anche a Recco. Sei [illegible] le proposte degli altrettanti ristoranti del Consorzio gastronomico recchese.

Ecco allora il carnevale western [illegible] «O Vittorio», con [illegible] cabarettista Roby Carletta. Stile «manovale e gentiluomo», invece, [illegible] «La Giara», ospite Dario Vergassola. Musica, giochi e cabaret in maschera anche [illegible] «Manuelina», da «Vitturina», a [illegible] «Lino» dove sarà ospite [illegible] cabarettista Pippo Romano.

Largo alla magia, invece, da «Alfredo». E domenica prossima, appuntamento con l'edizione [illegible] 35 del «Carosezzo»: nove i [illegible] addobbati [illegible] tre i gruppi mascherati in gara. [illegible] p.]

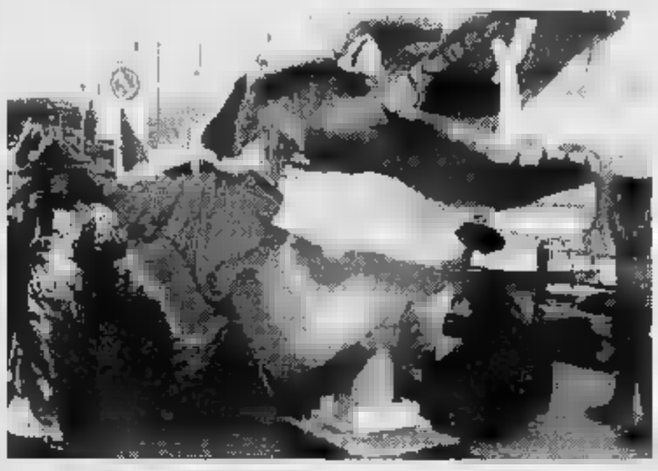
CARNEVALI

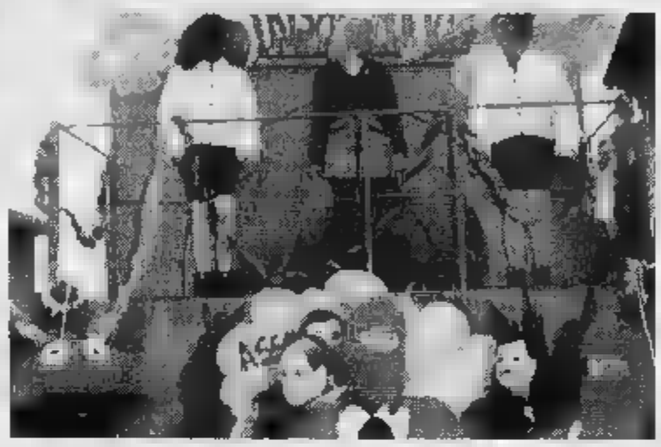
ALLEGRIA NELLA CITTA' RIVIERASCA

Grande successo di pubblico per le sfilate allegoriche

Trentamila in festa a Loano

L'assessore al Turismo: «E dire che abbiamo cominciato per scherzo 5 anni fa»
Molto apprezzati dagli spettatori i carri ispirati al Gabibbo e Braccio di Ferro





Nella prima: il carro di Braccio di Ferro; sopra: allegoria per il sindaco di Loano Francesco Canere; a fianco, l'Anno del Dragone (sopra) e il Gabibbo con i suoi «gabibbini»

LOANO. Il «Carnevalissimo '96», in programma domenica pomeriggio a Loano, ha richiamato più di 30 mila spettatori che hanno assistito alla sfilata. Quest'anno hanno partecipato 18 carri allegorici oltre a decine di gruppi mascherati. Due carri, in particolare, si sono riferiti a personaggi e a trasmissioni tv: «Il Gabibbo» e «I Los Loanos» di «Mai dire gol». Con ogni probabilità sia a «Striscia la notizia» sia a «Mai dire gol» andranno in onda filmati inerenti la manifestazione loanese.

Commenta l'assessore al Turismo, Angelo Vaccarezza: «La nuova edizione del nostro Carnevale è era iniziata quasi per scherzo cinque anni fa. Grazie soprattutto al volontariato e all'associazione "Vecchia Loano" è diventata la più importante sfilata della regione».

Spiegano Santo Puleo e Pietro Marengo a nome del comitato organizzatore: «Anche quest'anno la manifestazione ha avuto un grande successo di pubblico sia di partecipanti in maschera». A Loano la festa in maschera ha una lunga tradizione. Nel primo dopoguerra i gruppi «Cerchio Rosso» e «Orienta) Bluman Carovana» diedero vita al Carnevale. Poi fu la volta di Andrea Ferrari e dell'associazione «Pue Peppin» negli Anni 70.

L'elenco dei carri che hanno sfilato: «Il Gabibbo» (realizzato da Carmine Attanasio e Pietro Marengo), «Il pianista jazz» (Santino Puleo, Claudio Zingaro e Flavio Filidei), «Il favoloso Carl West e i suoi Carl Boys» (Carlo Rusa), «Palla di Neve» (Beppe e Alco), «Vengo a prenderti stasera sulla Torpedo blu» (Pelco e Zingaro), «Il Cavallo di Troia» (Attanasio e Marengo), «I Los Loanos» (Bruno Ferrero e Rosario Greco), «Braccio di ferro» (Mario Cenere), «Timbaloa», «L'Igloo» (Comitato di Borghetto levante), «Il Giro d'Italia a Loano» (Comitato di via Garibaldi), «W Mexico» (Croce Bianca Borghetto), «Il Nido» (Amici di Danilo), «Pue Peppin», «Il Circo» (Arci di Borghetto), «La Carrozza di Cenerentola» (Fluvio Filidei e Comitato di via Ghilini), «La Pagoda» (Comitato Borghetto ponente) e «L'Armata Brancaleone» (Amici di via Dante).

Domenica prossima, gran parte dei carri sarà «in trasferta» a Borghetto.

Tra i carri che hanno riscosso maggior consenso da parte del pubblico (sono stati tutti premiati a pari merito, senza classifiche) quelli del Gabibbo e quello di Braccio di Ferro realizzato da Mario Cenere, uno dei più famosi e prestigiosi presepisti a livello internazionale. Tra i carri anche uno satirico sul sindaco Francesco Cenere.

Stefano Pezzini

Mentre la Regione vara con la Procura un controllo generale

La discarica di Cima Montà in regola per aprile e chiusura

L'assessore regionale Lino Alonzo

SAVONA. Due notizie importanti sul fronte ambientale. L'assessore regionale all'Ambiente s'è incontrato ieri con il procuratore capo presso il tribunale, Acquarone in merito a un piano di monitoraggio delle discariche sotto inchiesta. Infine la Provincia, in base a una serie di relazioni messe a punto dai tecnici dell'ufficio ambiente, ha detto stop alla discarica di Cima Montà.

Discariche. Ormai da anni la tanto auspicata analisi approfondita dei depositi in stato di abbandono non fa registrare passi avanti. Adesso, però, Provincia e Regione, attraverso l'assessore all'Ambiente, Alonzo, sono pronti a finanziare e a iniziare, nel quadro di un programma generale, controlli approfonditi delle discariche sotto inchiesta.

Ieri mattina, Alonzo ha avuto un incontro con il procuratore Acquarone. I lavori di monitoraggio saranno così condotti in sintonia con le richieste della Procura. E' un significativo passo avanti, segno che le istituzioni si apprestano a superare la fase di stallo che ha caratterizzato gli ultimi mesi.

A questo punto, se il progetto di collaborazione sarà portato a termine, sarà possibile chiarire, una volta per tutte, il «giallo» delle discariche e soprattutto nel sottosuolo sono nascoste o no sostanze tossico-nocive per la salute. L'incontro tra il procuratore e Alonzo ha avuto anche la funzione, non meno importante, di dissipare le nubi che si erano addensate sull'inchiesta.

Cima Montà. La discarica di Cadibona, per i tecnici della Provincia, è «fuorilegge» e l'afflusso dei rifiuti va bloccato, in attesa che il deposito venga ristrutturato. Nei mesi scorsi erano scattate, sempre da parte dell'Ufficio ambiente della Provincia, numerose denunce in conseguenza del percolato che, dalla discarica, confluisce nel Lavanestro.

L'Amministrazione aveva a questo punto due strade: sospendere l'afflusso dei rifiuti al deposito di Cadibona o imporre un ultimatum al Comune di Savona, responsabile della gestione. Ed è stata scelta quest'ultima alternativa, posta in questi termini: la discarica dovrà rientrare nei parametri di legge entro aprile. In caso contrario, sarà chiusa. **[m. nu.]**

Per l'accusa, il costo sarebbe lievitato da 13 a 25 miliardi con forte utile per l'impresa

Palazzo di giustizia, tre alla sbarra

Il tribunale processerà per abuso d'ufficio e fine patrimoniale l'ex sindaco Umberto Scardaoni
E con lui, il capo dell'ufficio tecnico Enzo Galliano e il responsabile della cooperativa costruttrice

L'ex sindaco Umberto Scardaoni e Nino Gaggero, primo direttore dei lavori

SAVONA. Tre rinvii a giudizio per concorso in abuso d'ufficio e fine patrimoniale: si è conclusa ieri, ieri mattina, l'udienza preliminare per la vicenda «palazzo di giustizia». Secondo l'accusa, il prezzo d'asta iniziale (circa 13 miliardi) per la costruzione dell'edificio sarebbe lievitato a 25 con utili consistenti del Cepl, il consorzio cooperative produzione lavoro di Reggio Emilia.

Saranno processati in tribunale l'ex sindaco di Savona, Umberto Scardaoni, il capo dell'ufficio tecnico, Enzo Galliano e il responsabile della cooperativa Cepl di Reggio Emilia, Aldo Piccinini. I primi due sono stati, invece, scagionati dall'accusa di falso in atto pubblico riguardante un questionario inviato al ministero dei Lavori Pubblici nel quale venivano indicate la data di consegna dei lavori e quella di ultimazione.

Piccinini è stato prosciolto dall'imputazione di truffa: si contestava una turbativa d'asta in relazione alla gara d'appalto. Il gip, infine, ha disposto il proscioglimento di Nicola Guerci, funzionario dello Iacp. Un quinto imputato, Nino Gaggero, primo direttore dei lavori, sarà giudicato con rito abbreviato il prossimo novembre.

La vicenda di cui dovranno ora occuparsi i giudici del tribunale risale all'81. Secondo il pubblico ministero, Alberto Landolfi, il progetto di costruzione dell'edificio era carente dal punto di vista tecnico e le varianti, con il relativo forte aumento dei costi, sarebbero già stati decise prima di iniziare i lavori. Pronta la replica del collegio difensivo. Osserva l'avvocato Franco Aglietto: «Il palazzo è costato a metro cubo meno di una casa di edilizia economica popolare, ai prezzi dell'epoca. Noi discutiamo la contestazione che il progetto iniziale era stato sottostimato ma ribattiamo che i costi sostenuti furono reali: il palazzo di giustizia vale i soldi che sono stati pagati».

Prosegue l'avvocato Aglietto: «Occorre anche ricordare il momento storico. Savona aveva bisogno di un palazzo di giustizia e il Comune fu costretto ad accelerare le procedure per ottenere il finanziamento dello Stato. L'architetto Ricci presentò in due mesi e mezzo il progetto definitivo che fu portato alla votazione del Consiglio a tempi di record. Semmai gli errori progettuali furono dovuti alla fretta. E' la fretta non finalizzata a favorire qualcuno così come sostiene l'accusa, bensì ad accedere al finanziamento». **[c. v.]**

Sci: tornei studenteschi

Lorenzo Piazza del liceo «Grassi» in finale nazionale

VARAZZE. Lorenzo Piazza, 15 anni, varazzino abitante in via Bognasco, figlio dell'assessore al Porto e al Litorale, Nicolino, rappresenterà il liceo scientifico «Orazio Grassi» di Savona alle finali nazionali dei campionati studenteschi di sci alpino che si svolgeranno a Bardonecchia dal 17 al 21 marzo.

Lo studente, appassionato di sci sin dall'infanzia, è stato instradato allo sport dal padre che, oltre a occuparsi di politica nel gruppo dei Verdi e gestire uno stabilimento balneare, è maestro di sci.

Lorenzo Piazza si è qualificato per le finali nazionali nell'impegnativa selezione che si è svolta venerdì a Pratonevoso, nota località del Cuneese.

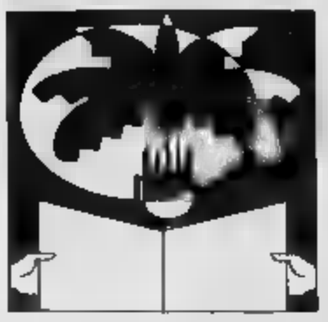
Già in passato, il liceale si era distinto per le sue capacità in importanti gare di sci alpino valide per selezioni regionali e interregionali. **[a. z.]**

MARTEDI' 20 FEBBRAIO
EL CIELO DISCOBAR presenta
LA 1ª NOCHE DE SALSA Y MERENGUE
con il gruppo
LA PROCEDURA PLUVIAL
By CIELITO LINDO ristorante
Via Marconi 28 - ALASSIO - Tel. 0182/64.10.48

ASSOCIAZIONE PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOLOGIA IN VALBORMIDA
USL UNITA' SANITARIA LOCALE n. 2 SAVONESE
Ospedale di Cairo Montenotte
Ambulatorio di Cardiologia Preventiva
VUOI SMETTERE DI FUMARE?
Gli "alunni" del corso di gennaio hanno smesso, vuoi smettere anche tu iscrivendoti al prossimo corso?
Telefona per informazioni sulla
Scuola per smettere di fumare
al n. 019 500.92.62
Con la collaborazione di:
CAIRO - BANCA ... DI ... CUNEO

ECONOMICI
55ENNE giovanile presenza gradevole educazione svizzera offresi come autista, segretario. Massima referenza casa signorile. Scrivere Publikompass 1219 - 10100 Torino.
RESIDENCE o albergo mobilé media dimensione acquistasi attività. Telefonare 0321 611 334.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA



Molte le novità presenti al Festival: è di Jacovitti il pullman con i servizi per disabili

Baudo senza voce preoccupa Sanremo

Ottimista il presentatore: ci vuol altro per mettermi ko

Proteste dei coltivatori

Addobbi floreali appassiti brutta gaffe in televisione

SANREMO. Il Festival, veicolo promozionale di Sanremo, lancia d'ingrandimento puntata sulle attrazioni della Riviera e sui prodotti unici del Ponente, rischia di rivelarsi un'arma a doppio taglio. Ieri, ancora prima della serata inaugurale della manifestazione, la prima brutta figura in mondovisione agli addobbi floreali è arrivata nel corso del collegamento de «L'Italia in diretta» con piantine dei fiori appassiti in belle mostra sui tavolini dell'albergo in collegamento con gli studi di Roma. E quando Federico Salvatore ha colto una corolla questa si è piegata, appassita. E tutto l'Italia che ha visto quell'immagine chissà che cose ha pensato.

La rabbia è montata però furibonda e spontanea tra i coltivatori che ogni giorno portano al mercato i fiori cresciuti nelle serre, un vanto di Sanremo in tutto il mondo. Hanno telefonato, protestando, in Comune e alle redazioni dei giornali. «La promozione, non dobbiamo insegnarlo noi, nasce anche dalle piccole cose».

E questa sera, qualcuno a dirlo, il Festival è atteso alla «prova del nove», all'«esame palcoscenico» che da sempre vede le polemiche per come i fiori siano «emarginati» degli scenografi della Rai. Ma non mancano responsabilità nemmeno dall'altra parte, da chi i fiori li coltiva e li vende. Dov'è finito, infatti, quel marchio «doc» che poteva essere utilizzato nel corso del Festival? Il Comune si è accontentato della sponsorizzazione «Interflora» ma è sufficiente per un mercato che è in crisi come quello della Riviera.

Intanto, tra dirette, registrazioni, collegamenti e altro ancora, tra Rai e Fininvest, Sanremo supererà in settimana le 30 ore di presenze in televisione. E la continua a non parlare di quel «bombardamento» di fiori che potrebbe garantire un'aria diversa al Festival e dare un tocco squisitamente sanremese alla manifestazione. Ma, visti i presupposti, difficilmente si riuscirà ad evitare una delle tradizionali polemiche. (g. ga.)

SANREMO. Baudo ha la raucedine, con un timbro di voce vicino a quello mitico di Sandro Ciotti. E il popolo festivaliero è preoccupato: ce la farà a iniziare e portare a termine la maratona della canzone? «Niente paura, ci vuole ben altro per mettermi ko. E poi, ho un sindaco otorinolaringoiatra, ho le buone mani», assicura Superpippo. Comincia così, con una battuta sdrammatizzante nell'affollata sala stampa dell'Ariston Roof, il Festival «monstre» voluto dai vertici Rai/uno per sfruttare al massimo (in termini di audience) la loro eccezionale forza di risonanza.

E Giovenale Bottini, il sindaco-medico, confessa a microfoni spenti: «Magari potessi avere Baudo fra i miei clienti: ne sarei onoratissimo. Per ora, la sola medicina che gli ho somministrato è qualche parola buona...».

Jacovitti. Anche il grande disegnatore umoristico ha voluto dire la sua su Sanremo e il Festival. E per farlo, ha scelto un mezzo insolito: un pullman nuovo di zecca, per giunta legato alla rete del trasporto pubblico. Il bus, acquistato dalla Rt, è stato presentato ieri davanti all'Ariston, dopo la conferenza stampa che ha aperto la maratona festivaliera. Il direttore dell'azienda, Carlo Conti, non poteva scegliere momento e cornice migliori per ottenere la massima attenzione sull'iniziativa. Tra l'altro, il pullman «firmato» Jacovitti è tra i pochi in Italia con elevatore e servizi igienici per disabili.

Modugno. Il Festival e Modugno: un legame intenso, forse unico. Una storia appassionante, da non dimenticare. E' quello che hanno pensato Giancarlo Governi e Leoncarlo Settimelli, autori del libro «Mister Volare, il romanzo di Domenico Modugno», pubblicato dall'Editoriale Pantheon di Roma, e presentato ieri ufficialmente nelle sale dell'hotel Nazionale. Come in un ideale romanzo, Governi e Settimelli ripercorrono «la vicenda artistica di colui che, insieme a Garibaldi, Verdi e Rodolfo Valentino, resta nella storia come uno dei più illustri personaggi italiani di tutti i tempi».

Altrofestival. Rifondazione Comunista ha rinunciato ad organizzarlo, almeno per quest'anno, polemizzando con il Comune per il ritardo che ha accompagnato il nulla osta necessario per l'uso di un piano dell'ex mercato (fra l'altro l'altra anima della rassegna «alternativa», quella della Fli (Federazione lavoratori informazione), incarnata dal milanese Angelo Pedrini, non si è arresa, anche a costo di provocare una profonda spaccatura sul fronte della sinistra musicale. E ieri ha ottenuto dalla giunta il nuovo via libera per l'allestimento del palco nella vecchia struttura di corso Garibaldi.

Resta, però, da verificare se saranno sufficienti due giorni per mettere in piedi tutto l'apparato dell'Altrofestival. E' l'ultima scommessa degli antagonisti di Baudo e del suo carrozzone festivaliero. Nel programma di massima, spiccano i nomi di due band: «99 Posse» e «Pituna Freska». Il via giovedì; gran finale sabato. Sempre Pedrini & C. compiano il «miracolo».

Sicurezza. Doveva essere l'orgoglio della Rai, lo scudo contro ficcanaso, guastafeste e malintenzionati, ma sta diventando la nota stonata del Festival. Non tanto per l'efficienza dei «gorilla» ingaggiati per presidiare l'Ariston, quanto per il loro modus operandi, che ha scatenato non pochi attriti con le forze dell'ordine, il cui ruolo è stato fortemente limitato. La «guerra fredda» è proseguita ieri pomeriggio: un carabiniere sprovvisto di pass ha cercato di entrare in teatro per mettersi in contatto con un superiore, è stato bloccato dagli irreprensibili 007 venuti da lontano. Ne è seguito un vivace battibecco, che ha liberato nuovi veleni nella già pesante atmosfera della «security» al Festival.

Canzoni e arte. E' possibile trasferire su una tela o su una pellicola le emozioni che arrivano dal mondo del pentagramma? Sì, a giudicare dall'inedita rassegna inaugurata nei locali della Bottega d'Arte, in via Canessa. Un centinaio tra pittori, grafici, fotografi e scultori, si sono ispirati a titoli e testi dei motivi che hanno fatto la storia del Festival (dalla prima edizione ad oggi), per dare vita alla mostra «Metti una canzone in cornice». Come visitarlo? Basta andare nella stradina a ridosso di piazza Colombo, dalle 10 alle 13,30 e dalle 16 alle 20. L'ingresso è libero.

Vetrine. Fedele negli anni, ecco tornare il concorso del settimanale «Sorrisi e canzoni tv», che premia la vetrina più bella allestita in omaggio al Festival. E per conquistare la giuria che assegnerà l'ambito Telegatto, anche questa volta i commercianti si sono sbizzarriti: c'è chi ha messo la maschera (in gesso) di Baudo fra borse e scarpe e chi ha tirato fuori strumenti e vecchie copertine di dischi.

Take That. I ragazzi di Manchester arriveranno venerdì, e le fans sono già in fibrillazione. Non vogliono perdersi l'ultima apparizione italiana dei loro idoli (dopo Sanremo, il gruppo si scioglierà), e in molte stanno organizzandosi per coglierli calorosamente fin dall'arrivo all'aeroporto di Nizza.

Gianni Micaletto

Pippo Baudo in compagnia di Sabrina Ferilli e Valeria Mazza. Quest'ultima ha elogiato pubblicamente l'attrice «Mi piace come parla. E' veloce. Tra noi due non ci sarà nessuna guerra sul palcoscenico» [FOTOSERVIZIO MARCO GATTI]

All'Odeon con La Stampa per «baciare» Albertino

Tutine aderenti, occhi sgranati e corpi scatenati al ritmo assordante della musica nostrana. Albertino e Fargetta, in diretta dall'Odeon con il «Deejay Time», hanno celebrato così l'esordio della loro settimana. E' stato uno spettacolo decisamente diverso dal solito quello offerto ieri a chi si è presentato all'ingresso con il tagliando pubblicato da «La Stampa». Loro, il meglio di Radio Deejay, in trasmissione dal vivo, emozionanti e travolgenti, con ragazzine imbambolate dalla consapevolezza di «vedere», guarda un po' che cosa capita a volte nella vita, la radio. Dalle 14 alle 16. Due ore intense, frenetiche, consumate tra il ballo, le battute e la simpatia di chi, per mestiere, riesce a fare del divertimento qualcosa di contagioso. Provare per credere.

E la diretta di «Deejay Time», che continua dall'Odeon fino a sabato, è un miscuglio «energetico» di professionalità e modi di esprimersi, di essere, di vivere. E' così che mentre Albertino intervista «Pierluiis il fiorista» e urla «Albaaall» parlando uno slang metropolitano, nessuno pensa ai campionatori, alla scaletta dei brani preparati da Fargetta, al sistema che si chiama «Isdn» e che, per telefono, permette il collegamento sanremese di Radio Deejay in digitale. Roba da matti se si guarda indietro di soli dieci anni.

All'ingresso il delirio d'ordine permette l'ingresso al «Deejay Time» soltanto a chi ha il tagliando de La Stampa e un'invito distribuito dalle ragazze immagine in tutuina nera e felpa sponsorizzata. Dentro, quando Albertino inizia la trasmissione, la musica è alta e la voglia di ballare cresce insieme allo strodimento. E le ragazzine, che sfoggiano minigonne da capogiro, guardano Albertino come se il manifesto nella loro cameretta fosse diventato umano d'improvviso. La scaletta, prevede anche la pubblicità ma all'Odeon non esistono momenti morti, Albertino, lo si vede chiaramente, non perde un istante per scaldare il pubblico che ha deciso di vivere l'insolita avvenutra del pomeriggio in discoteca. Quest'oggi, ovviamente, si replica. E dopo i tremila ingressi di ieri il numero dei giovani che si presenteranno in discoteca aumenterà sicuramente. Un po' come ha fatto chiaramente capire ieri Albertino, «andate a moltiplicatevi».

E il «Deejay Time» all'Odeon sarebbe uno spettacolo da perdere anche per i genitori di quei ragazzi dai 14 ai 25 anni che hanno voluto vivere l'esperienza di un candido travolgente «sabba» musicale.

MARTEDI' 20 FEBBRAIO 1996
LA STAMPA
DEEJAY
Blu Odeon
Presentando questo tagliando alla cassa della discoteca Blu Odeon di via Matteotti - Sanremo si ha diritto all'ingresso gratuito per il DEEJAY-TIME in programma tutti i giorni dalle 14 alle 16

Scoppia il «ciclone Ambra»

E con il karaoke impazziscono i fans

SANREMO. Il ciclone Ambra travolge Sanremo. Se lì prende croupier «imbalsamati», s'infila nei letti dei cantanti per intervistarli ma, soprattutto, calamita tutti i ragazzini che non avrebbero voluto «ospitalità» tra le varie manifestazioni collaterali del Festival.

I teenager in cerca di cantanti all'uscita da scuola ieri si sono dati appuntamento davanti al cinema Orfeo. Invece dei soliti film a luci rosse, infatti, la locandina del piccolo teatro offre per tutta la settimana serie di appuntamenti immancabili per gli appassionati dell'ex protagonista di «Non è la Rai»: la trasmissione «Generazione X». L'attesa dei ragazzi è stata premiata con la partecipazione, nel pubblico, al programma di Italia Uno. Un'esperienza unica per i fans di Ambra, che hanno potuto essere, nel loro piccolo, protagonisti della trasmissione. Da lì alle telecamere della Fininvest, in diretta, hanno applaudito, urlato e risposto alle domande e provocazioni della presentatrice, che ha addirittura riesumato il non dimenticato karaoke di Fiorello. Quale posto migliore della «culla» della canzone? Emozionatissimi, hanno dato prova delle loro qualità sei ragazzi della zona. Aurora, 11 anni, Sara, 16 e Nicoletta, 20, tutte di Sanremo, hanno cantato «Attenti al lupo» di Lucio Dalla. Erica, 11 anni, di Vallecrosia, Rocco, 21 anni, di Ventimiglia, Letterio, di 24, di Sanremo hanno invece interpretato «Uomini soli» dei Pooh. Tra i finalisti Aurora ha vinto, a furor di pubblico, il secondo, portandosi a casa una radio digitale.

Ambra Angiolini è riuscita a calamitare molti ragazzini sanremesi al cinema **Orfeo** Il programma in onda su Italia 1

Il karaoke sarà ripetuto per tutte le puntate di «Generazione X». Tutti coloro che vogliono partecipare devono rivolgersi alla redazione della trasmissione all'Hotel Montecarlo Ariston di Sanremo, dove vengono effettuate le selezioni.

L'arrivo del carrozzone di «Generazione X» contribuisce ad un notevole sfogo per gli alberghi e i punti critici dove si danno appuntamento i ragazzi in cerca di autografi. In un'ora strategica (subito dopo l'uscita da scuola), farà infatti confluire buona parte dei fans che solitamente girovagano per la città, offrendo loro l'opportunità di seguire una trasmissione particolarmente amata. (d. b.)

NEWS & GOSSIP

Il «lei» della Ferilli (ma solo fino a sabato)

SABRINA Ferilli continuerà a dare del «lei» a Baudo fino a sabato. Non è un gioco e neppure una forma di sottomissione. Spiega: «Vengo dalla provincia e da noi non si dà mai del tu subito perché si rischia giorno di fare il tono confidenziale e il giorno dopo, per dimenticanza, di ritornare al «lei».

GIORNALISTI Gli addetti delle radio e tv private accreditati sono 322. Un numero enorme. Sono stati tutti confinati alla sala stampa del Cinema Sanremese. Alla conferenza stampa di Baudo & C. ieri il giornalista di una radio di Ravenna si è lamentato: «Siamo maltrattati ed emarginati».

Pronta la replica dello staff della Rai. Prima il capo ufficio stampa del Festival, Tonino Manzi: «Da quest'anno siete collegati in diretta con la conferenza stampa, dal prossimo anno vedremo di fare meglio». Puntualizzazione di Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno: «E' un fatto contrattuale, la Rai ha l'esclusiva. E' vero; l'esclusiva delle riprese, non delle conferenze stampa.

VALERIA Baudo detto: «Sabrina Ferilli è simpatica. Mi piace come parla. E' veloce. Alcuni giornalisti mi hanno chiesto quando avrei affilato le armi per fare la guerra a Sabrina. Ho risposto che non c'è nessuna guerra fra noi presentatrici».

PIPPO Diplomatica la sua replica: «E' stata una sorpresa. Valeria è una top model semplice. Una vera professionista. Il Festival è una realtà molto ambita nel mondo dello spettacolo; lavoreremo insieme al meglio per ricambiare l'atto di fiducia».

PIPPO BAUDO Ha guardato Valeria Mazza negli occhi e ha detto: «E' un capolavoro». Riferendosi ai Take That ha tratto questa conclusione: «Sono nati a Sanremo, si sciolgono per forza a Sanremo».

FOTOCOPIA Che cosa si prova ad essere la «Simil-Schiffer»? ha chiesto un giornalista. «Lei è bellissima», ha risposto. E tu, come sei? «Beh, ditemelo voi». Applauso e fischi.

Gianni Ippoliti ieri, in piazza Colombo, ha iniziato la raccolta delle firme per un «Sanremo tutto l'anno». Con il megafono invitava a firmare per un Festival di 365 giorni. Provocazione.

MALAVENDA Sanremo e Oristano gemellate nel nome della lotteria del Festival e della Sartiglia. I sindaci dei due centri federanno al nuovo governo di autorizzare una lotteria permanente legata ai due grandi appuntamenti popolari.

Bruce Springsteen pretese di provare a porte chiuse. Nessuno dovrà assistere alla performance. Per paura di stecche?

QUESTIONE DI STILE Libero per fotografi e giornalisti al cinema Orfeo dove Ambra trasmette in diretta Generazione X. Senza security, impedimenti. Che lo stile Fininvest sia diverso dallo stile Rai?

Il Giovenale Bottini, sindaco di centrodestra, che pensa di Sabrina Ferilli, presentatrice dichiarata di sinistra? Bottini non ha fatto una piega ed ha citato Esculapio: «Non importa l'idea politica del chirurgo, l'importante è che operi bene».

FANS Tre ragazzine di Sanremo hanno atteso per ore i «3T» al Grand Hotel del Mare. La costanza è stata premiata: foto, autografi, abbracci. Dopo ore le stesse tre fans li hanno nuovamente incontrati davanti al Casinò: «Vi ricordate di noi?» hanno domandato, piene di timidezza. «Certo», hanno risposto i nipotini di Michael Jackson.

Gianni Ippoliti

Gian Piero Moretti

SALDI DOC

ULTIMI GIORNI alla PELLICCERIA

GARINO

Via Garibaldi, 28
TORINO

Via Novara, 39
BORGOMANERO

Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli sono
del 1995 - 1996 e
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

CAMBIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

APPROFITTATENE SUBITO

RATEAZIONI PERSONALIZZATE

aut. com.

MANTELLO VISONE VALORE L. 6.300.000 CEDUTO A L. 3.300.000

GIACCA VISONE VALORE L. 4.200.000 CEDUTA A L. 2.550.000

9/10 CODE VISONE VALORE L. 2.950.000 CEDUTA A L. 1.900.000

9/10 CASTORINO LONTRATO VALORE L. 3.900.000 CEDUTO A L. 1.900.000

GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO REVERSIBILE VARI COLORI A DISPOSIZIONE
VALORE L. 3.800.000 CEDUTI A L. 1.500.000

MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE VALORE L. 4.200.000 CEDUTO A L. 2.500.000

VISONI REVERSIBILI VALORI DA L. 7.500.000 A L. 8.500.000
CEDUTI A L. 3.500.000 - 4.500.000

GIACCA VOLPE - ARGENTATA VALORE L. 6.300.000 CEDUTA A L. 3.100.000

MONTONI ECCEZIONALI DA L. 700.000

GIACCHE DI RENNA BORDATE VOLPE O PERSIANO O VISONE
VALORE L. 2.600.000 CEDUTE A L. 1.230.000

LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO GARINO

Un artigiano che non teme confronti

Il vicepresidente Costa: mi auguro che prevalga il buon senso

Carlo Felice, nuove regole

Oggi l'atteso incontro tra sindacati, dipendenti e i vertici del Comunale. L'«ex» Ernani ha spiegato il perché dell'accordo del '92, Escobar vuole costruire il futuro dell'ente lirico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora 24 [illegible] «pretattica» e di consultazioni informali, prima [illegible] nuovo incontro [illegible] i vertici del Teatro Comunale dell'Opera e i rappresentati dei sindacati [illegible] dipendenti. Ormai [illegible] «guerra» dura da due settimane. C'è stato [illegible] primo sciopero che ha bloccato una replica di «Salome»; poi, dopo un[illegible] settimana di serrati incontri, il [illegible] sciopero che impedisce l'andata in [illegible] della «Turandot» questa sera. La vicenda è stata [illegible] che inasprita dal «repechage» delle modalità del vecchio accordo, ma annullato dopo pochi mesi, del 1992, [illegible] la chiamata in [illegible] dell'ex sovrintendente Francesco Ernani. Ernani ha ricordato che concesse l'aumento «perché le Colombiane [illegible] alle porte, perchè il nuovo Carlo Felice [illegible] stato appena inaugurato» oltre che per una evidente disparità [illegible] trattamento retributivo: i dipendenti del Comunale genovese erano i peggio pagati d'Italia. Era necessario, insomma, cercare consenso e coesione per far decollare [illegible] [illegible] struttura. «E' un'osservazione che posso capire dal punto di vista della politica generale del teatro - ha detto ieri Nicola Costa, vicepresidente dell'ente [illegible] già ai tempi [illegible] Ernani consigliere d'amministrazione - dettata dalle necessità del [illegible]. Nei giorni scorsi, ho dovuto per forza di [illegible] puntualizzare le decisioni assunte ufficialmente dal Consiglio d'Amministrazione di allora, anche per difendere i singoli consiglieri. Mi auguro comunque che in queste ore il buon senso prevalga e si vada all'incontro con i sindacati con animo disteso. Lo sciopero c'è stato e così pure la protesta. Ora occorre costruire».

Il vicepresidente Nicola Costa

Dai v[illegible]ici del Comunale dell'Opera, ma anche da molte componenti sindacali, [illegible] la volontà di trovare un [illegible]. Il sovrintendente Sergio Escobar, parlando [illegible] i [illegible]oi più [illegible] collaboratori, ha detto di capire lo stato d'animo delle masse orchestrali, dei tecnici, degli amministrativi e di tutte le componenti della grande famiglia del Carlo Felice. Al tempo stesso, Escobar, forte delle esperienza maturate in passato - La Scala e il Comunale di Bologna - vorrebbe approfittare dell'occasione per «costruire» diverse «relazioni» all'interno dell'ente lirico e porre la base per un futuro dei rapporti sindacali [illegible] tutto diverso. Una riga sul passato, sugli scheletri e sugli «ossari» d'una gestione che s'è [illegible] [illegible] vizi antichi, frutto della condizione precaria d'essere privi di teatro, per più di quarant'anni? Questo è l'ambizioso progetto di Escobar: sfruttare la crisi per «riscrivere le regole», forte dei consigli d'un manager della tempra di Nicola Costa, accusato nelle ulti[illegible] [illegible] (da [illegible] interrogazione di An in Comune) di [illegible] aver pagato negli ultimi 5 anni l'affitto al Comunale nella qualità questa volta [illegible] presidente [illegible] Gog. I fatti con[illegible] sono stati smentiti da Escobar in persona: tutto regolare, nessun privilegio. Si ricomincia oggi alle 11.

Paolo Lingua

Arriva Lee Brown

Al reverendo Jackson che tra qualche mese sarà ospite della rassegna blues di Sestri Levante, gli organizzatori dei [illegible]imari genovesi di «We Love Jazz [illegible]6» risponderanno con [illegible] altro mae[illegible] della musica afroamericana: [illegible] reverendo Lee Brown, che a giugno presenterà canti [illegible] gospel accompagnato [illegible] Benny Golson al sax, Shirley Scott al pianoforte e all'organo Hammond, Ron Carter al contrabbasso, Kenny Burrel alla chitarra, Joe Chambers alla batteria, percussioni [illegible] vibrafono, Shawn Monteiro al canto jazz.

Sarà questa la formazione del «corpo insegnanti» dei seminari della cooperative musicale Ju Ju con l'assessorato alla Cultura della Regione Liguria, la Provincia di Genova, in collaborazione con la Vanguard School [illegible] il Mister Do. La rassegna «We Love Jazz» è giunta alla quarta edizione [illegible] si è guadagnato uno [illegible] [illegible] tutto rispetto nel panorama jazz genovese. Anche quest'anno, Genova ospiterà [illegible] «sette giorni» di studio [illegible] di musica d'insieme secondo una «griglia» che prevede le lezioni con i docenti - in programma nella sede della Vanguard School e le jam session [illegible] Mister Do. [m. b.]

Massimo Morini dirige per l'«emergente» Boccassini

Il leader dei Buio Pesto al Festival di Sanremo

BOGLIASCO. E' l'unico direttore d'orchestra ligure presente al Festival di Sanremo. Per la precisione, [illegible] di Bogliasco. Si tratta di Massimo Morini, [illegible] anni, «bacchetta» da due. Morini salirà sul palco della rassegna canora san[illegible] questa sera, seconda serata della kermesse, alle spalle di Fedele Boccassini, che gareggia nella [illegible] Emergenti [illegible] che sfiderà altri sei artisti (Massimo di Cataldo, Dhamm, Gigi Finizio, Mara, Rossella Marcone, Raffaella Cacalli): solo quattro di questi ultimi potranno accedere alla finale contro i «big».

Sarà l'unico direttore d'orchestra ligure, Morini, [illegible] [illegible] l'unico ligure. In gara infatti ci sono anche i New Trolls [illegible] Umberto Bindi. Non è nuovo Massimo, nonostante la giovane età, a Sanremo. Dal 1991 al '96 ha preso parte a sei festival, curando la direzione tecnica di 28 artisti (tra i quali Fogli, Barbarossa, Mingardi, Califano, Grignani). L'anno scorso il debutto anche come direttore dell'orchestra. Quest'anno si occuperà anche di direzione tecnica, seguendo Maurizio Lauzi (Sony) e Camilla (Polygram). Morini, diplomato [illegible] Armonia al Conservatorio di Genova, [illegible] inoltre al suo attivo la realizzazione [illegible] 110 dischi, per un totale di un [illegible] [illegible] copie vendute in Italia e all'estero. Sei i dischi d'oro, 4 in Italia e 2 in Germania. Ha preso parte alle tournèe di Sabrina Salerno, Papa Winnie [illegible] Elio e le Storie tese. Ha lavorato [illegible] Beglioni, Anna Oxa, Ruggeri, Lorella Cuccarini, Andrea Bocelli [illegible] i Baraonna. Ma Morini è anche leader del gruppo «Buio Pesto», che propone un reggae-genovese che sta conquistando platee e [illegible] anche il mercato nazionale, grazie al contratto con la Sony Music per un nuo[illegible] album, di prossima uscita. Sarà un adattamento, integrato da brani inediti, della prima incisione, «Belinlandia», che ha fatto scoppiare [illegible] Buio Pesto-mania, con tanto di fan club. A proposito dei «Buio pesto». Il gruppo, in collaborazione con Radio Aldebaran e Entella Tv, ha organizzato un concerto benefico che si terrà il prossimo [illegible] aprile a Chiavari, al teatro Cantero. L'intero incasso sarà devoluto all'Anffas di Chiavari, [illegible] cui sede è stata gravemente danneggiata dall'alluvione dell'ottobre scorso. E' già partita la prevendita dei biglietti (15 mila, posto riservato), così [illegible] permettere agli organizzatori di preventivare quanto andrà [illegible] favore dell'Anffas.

Fabio Pozzo

Massimo Morini leader dei «Buio Pesto» [illegible] al Festival di Sanremo come direttore dell'«emergente» Fedele Boccassini

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	33	35	5	62	70
	52	[illegible]	47	45	45
CAGLIARI	15	[illegible]	[illegible]	6	18
	101	[illegible]	79	71	64
FIRENZE	6	65	26	46	78
	52	49	49	46	45
GENOVA	51	18	78	14	47
	82	80	73	56	56
MILANO	33	38	69	17	63
	135	131	61	59	56
NAPOLI	52	65	59	1	11
	78	60	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PALERMO	22	48	21	45	37
	[illegible]	58	57	49	48
ROMA	24	61	82	23	1
	80	79	[illegible]	69	[illegible]
TORINO	[illegible]	56	1	74	14
	[illegible]	[illegible]	59	56	52
VENEZIA	22	[illegible]	21	53	13
	[illegible]	69	60	55	50

Ambi centrati. Ambi centrati sul [illegible] 21 [illegible] Palermo. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
21-22; 21- 2; 21-66; 21-34; 21-42; 21-67; 21-39; 21-73; 21-26; 21-33; 21-76; 21-25; 21-87; 21-49; 21-15; 21-40; 21-69; 21-84; 21-85; 21-10; 21-17; 21-37; 21-44; 21-36; 21-46; 21-11; 21-32; 21-54; 21-83; 21-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (0); Cagliari 58 (3); Firenze 11 (1); Genova 83 (3); Milano 12 (1); Napoli 73 (0); Palermo [illegible] (0); Roma 21 (1); Torino 44 (0); Venezia 48 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Roma:
10-32; 30- 32; 11- 32; 70-62; 40-62; 41-32; 81-32; 43-32; 51-62; 13-62; 53-32; 15-32; 55-32; 83-62; 75-82; 85-32; 50-32; 80-32; 20-62; 60-62; 70-32; [illegible]; 10-62; 30-62; 11-62; 51-32; 13-32; 41-62; 81-62; 43-82; 83-32; 75-32; 53-62; 15-62; 55-82; 20-32; 60-32; 85-62; 50-62; 80-62.

[illegible] figura [illegible] lunghetta più [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23;	13-23-63;	33-43-73;
3-13-33;	13-23-73;	33-43-83;
3-13-43;	13-23-83;	43-53-63;
3-13-53;	23-33-43;	43-53-73;
3-13-63;	23-33-53;	43-53-83;
3-13-73;	23-33-63;	53-63-73;
3-13-83;	23-33-73;	53-63-83;
13-23-33;	23-33-83;	63-73-83;
13-23-43;	33-43-53;	3-23-33;
13-23-53;	33-43-63;	3-33-43.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	39	[illegible]	5	41	[illegible]	3	15	[illegible]	18	7
VERTIBILI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	5	18	7	1	1
CADENZE	7	3	10	4	9	10	[illegible]	2	3	4
	27	51	82	[illegible]	[illegible]	35	25	71	48	40
FI[illegible]	7	[illegible]	1	7	9	4	6	9	8	2
	17	24	33	84	17	53	11	20	16	25
DECINE	21	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	71	71	31	[illegible]	[illegible]
	25	33	40	44	24	18	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [illegible] le settimane [illegible] assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [illegible]e. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [illegible] a cifre "inverite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la [illegible] cifra (34-84-74 o 21-81-91 [illegible].); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] ne sono di [illegible] tipi: Naturali (usate nella n[illegible] tabella) [illegible] [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] a cura [illegible] [illegible] n° 490 di [illegible] a[illegible], [illegible] Viana 27, Castelo, tel. 015/25.36.149.

Equivoci [illegible] colpi di scena tra amanti, borghesi perbenisti e misteriosi personaggi

Paola Quattrini, delusa e infedele

Al «Genovese» debutta stasera un classico del vaudeville: «L'albergo del libero scambio» di Feydeau Geppy Gleijeses [illegible] Carlo Croccolo, diretti da Mario Missiroli, sono gli altri protagonisti dello spettacolo

GENOVA. Approda questa sera al Politeama Genovese - [illegible] resterà in scena fino a domenica - la pièce brillante «L'albergo del libero scambio», uno dei capisaldi del repertorio comico e del teatro vaudeville.

Si tratta sicuramente una delle commedie più famose di George Feydeau, [illegible] grande maestro del genere e un nome che ben figura in [illegible] cartellone tutto improntato a un teatro «leggero» che [illegible] Genova ha da sempre molti estimatori, visto [illegible] successo della campagna abbonamenti della sala del capoluogo ligure.

A presentarla sarà la compagnia [illegible] prosa di Geppy Gleijeses, con Paola Quattrini [illegible] Carlo Croccolo che promette [illegible] presentare sì, fedelmente, il lavoro di Feydeau, ma al tempo stesso di «illuminarlo» [illegible] la luce dei suoi pronipoti, Artaud e Jonesco.

Il pubblico in coda ai botteghini per le prenotazioni spera quindi di non prendere un abbaglio, [illegible] a giudicare [illegible] successo ottenuto dalla compagnie in giro per l'Italia, sembra che il pericolo non esista.

Paola Quattrini [illegible] Genovese

La commedia, scritta da Feydeau nel 1894, [illegible] naturalmente [illegible] farsa, [illegible] storia di un adulterio mancato del costruttore inglese Pinglet, sposato da una ventino d'anni [illegible] attratto dalla moglie del suo miglior amico. Un classico triangolo amoroso che offre all'autore gli spunti per dar vita a [illegible] comicissima rappresentazione.

Infatti, accade che l'oggetto dei desideri di Pinglet, la bella signora Paillardin, non esita ad accusare pubblicamente il consorte di essere poco esuberante in amore e [illegible] minacciarlo di tradirlo.

Situazione ideale per Pinglet che coglie la palla al balzo per farsi avanti con la signora.

I due amanti riusciranno [illegible] trovare il modo di passare una notte assieme, ma sarà proprio la scelta del luogo, un equivoco «Albergo del libero scambio», appunto, a rivelarsi altamente a rischio.

L'albergo, per una serie di sfortunate coincidenze, sarà la meta di un continuo viavai di persone, fra cui lo stesso Paillardin, [illegible] marito tradito, che arriva sul posto incaricato dal tribunale per [illegible] strana storia di fantasmi.

Facile intuire [illegible] susseguirsi di colpi di scena e [illegible] equivoci sui quali il commediografo francese [illegible] costruì la perfetta macchina comica delle sue commedie.

La regia dello spettacolo è [illegible] Mario Missiroli, grande ammiratore di Feydeau, incantato dai suoi virtuosismi e dal suo frenetico repertorio, in un'epoca, sostiene, che Jonesco ha svergognato poeticamente.

«Una realtà irripetibile, la [illegible] - spiega Missiroli- un campionario impresentabile di perbenisti coatti [illegible] farneticanti, at[illegible] [illegible] oggetti del tutto virtuali, fra quattro muri dell'assurdo e dell'asfissia. Dio mio, viene da esclamare, [illegible] fa tanto ridere...».

Gli altri attori della compagnia sono Marilù Prati, Daniela Cenciotti, Francesco De Rosa, Oreste Valente, Lino Spadaro, Roberto Marcucci, Elisabetta Larosa, Laura Migliacci, Maria Egle Spotorno, Luigi Merito, Dario Fantini.

Questi i prezzi [illegible] biglietti: 35 mila in poltronissima [illegible] [illegible] mila in poltrona. Repliche tutte le [illegible] alle 21, domenica alle 16. [m. b.]

[illegible] I BOTTI

BONFIM
Carnevale Brasil

Grande veglione di Carnevale in maschera, questa sera alle 22,30, al Bonfim [illegible] Nervi, [illegible] il dj Roberto Finna [illegible] Radio Babboleo, organizzato dalla staff di Luca Mariani. [m. b.]

NESSUNDORMA
«Carrosezzu» musicale

«Carrosezzu» musicale, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi, a Genova, con i dj Alex Oliva [illegible] Alex Beecroft. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

[illegible]
Veglione al Camargue

Veglione di «martedì grasso», alle 22,30, alla discoteca Camargue [illegible] Rapallo, in via Enrico Toti, con il dj Giovanni Car[illegible] e altri animatori. [m. b.]

MANUELINA
Carnevale in cucina

Cena [illegible] veglione in maschera, questa sera alle 21, alla Manuelina di Recco; [illegible] specialità gastronomiche, musica dal vivo e ristorante self-service direttamente in [illegible]. [m. b.]

[illegible]
«Folk Singer» [illegible] Roby Carletta

Festa [illegible] maschera con i «Folk Singers», il cabarettista Roby Carletta [illegible] [illegible] «mezzanotte di fuoco» con «Calamity Jane», alle 21, al ristorante Vittorio [illegible] R[illegible]. [m. b.]

VANILLA
[illegible] con le Mine Vaganti

Veglione di Carnevale con [illegible] team delle Mine Vaganti, questa sera alle 22,30, alla discote[illegible] Vanilla di Sturla, in via Brigate Salerno. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

[illegible]
Festa di Carnevale

Festa di Carnevale con i dj Mar[illegible] Medica, Silver, Paolo Petrillo, alle 22,30, alla discoteca [illegible]lace di Quarto, in via Simone Schiaffino. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
15,30 **I giorni [illegible] Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,05 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,35 **I Walton**, [illegible]
19,30 **Non mangiate le margherite**, tf.
20 — **Tg 8**
20,30 **Butterfly**, film
22,15 **Tg 8**
22,45 **Com'era [illegible] la mia valle**, telefilm
0,30 **Erotica**, varietà
1 — **Programmi non [illegible]top**

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri** (20,15)
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 [illegible]**, telefilm
19 — **Il giustiziere [illegible] strada**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Film**
22,15 **Liguria news**

Telenord
7 — **Il corpo del reato**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Il corpo del reato**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Galactica**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 **Telefilm**
14 — **I tappeti a casa tua**
15,15 — **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 [illegible] **e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni an[illegible]**

Primantenna
14,30 **Videocane**, supermix
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **La stella su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Idee 10 e lode**, rubrica
22,45 **Programmi non stop**

Canale F
10,45 [illegible] **d'amore**, telenovela
11,35 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Ci[illegible] festival**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 [illegible]
14 — **Appuntamento con i giochi**
16 — **Film**
17,55 **Musica e spettacolo**
18,15 **Telefilm**
19 — **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo scritto Lobo**, telefilm
[illegible] **Il derby dei mariadi**, rubrica
22,30 **T[illegible]**
23 — **Appuntamento con i tappeti**
[illegible] **Vizi privati**, rubrica
1 — **Cross of fire** (1ª)
2,30 **Cross of fire** (2ª)

Rete A
6 — **Programmi [illegible]**. *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg solo [illegible]ca a cura [illegible] servizi giornalistici di Rete A**. *A seguire:* **Shopping club**
18,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici [illegible] Rete A. *A seguire:* **Shopping [illegible]**
23,15 **Programmi redazionali**

Tv [illegible]
13,15 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, r[illegible]
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
23,40 **Tga**, notiziario

Primocanale
7 — **Circuito [illegible]nior tv**, cartoni animati [illegible] telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — [illegible] **commerciale**
11,30 [illegible]
12,15 **Genova Italia**, rubrica
14 — **Arius**
15,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primocentro**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Terzo millennio**
22,45 **Primogiornale**
23 — **Market**, commerciale
23,15 **Genova Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4** (12,40; 19,30, 22,30)
12 — **Romagna [illegible]**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Programmi non stop**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopallicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio**, Genoa-Perugia, campionato di Serie B
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Tè per [illegible]** talk show in diretta da Roma condotto [illegible] Gianfranco Funari (1ª parte)
[illegible] **Telegiornale regionale**
20,30 **Film**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

[illegible]
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 [illegible] **piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, [illegible]
22 — **Primo piano**, media
23,20 [illegible] **simpatia... [illegible] casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Teleregione
13,30 [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,03 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] c[illegible] [illegible]lli non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.**

I CAMPIONI

CHIAPPUCCI E BUGNO SFIDA A OLANO E MERZIN

Lo spagnolo Abraham Olano, campione del mondo a sorpresa la stagione scorsa

Oggi la corsa da sempre considerata l'apertura della stagione

Un fantastico «Laigueglia» battezza il grande ciclismo

NOSTRO

E' sufficiente un'occhiata all'elenco degli iscritti, per comprendere il livello qualitativo Trofeo Laigueglia, che propone oggi l'edizione numero 33. Al via infatti ci sono in pratica tutte le «grandi firme» delle due ruote, a partire dallo spagnolo Abraham Olano, che non più di quattro mesi fa indossato la maglia di campione del mondo. Insomma arriva la gara che, secondo copione, inaugura la stagione del grande ciclismo: promette battaglia e spettacolo. E domani, con la giovane Montecarlo-Alassio, sarà già tempo di rivincite.

Il percorso. Bruno Zanoni, factotum dell'organizzazione ed ex corridore professionista, ha tracciato che rispetto alle precedenti edizioni si presenta ancora più dura selettiva. I corridori, nei 154 chilometri su cui verte la corsa, avranno ben poco tempo per ammirare paesaggio della riviera. A parte il primo tratto sulla via Aurelia, da Laigueglia a Finale, una prima selezione si potrebbe creare a Le Manie su un tratto caro agli amanti del rally.

Ma la vera prima asperità sarà Colla Micheri, dopo chilometri: la salita, vicino ad Andora, ricorda i «muri» delle classiche belghe c'è giurarci, metterà in difficoltà chi, in questo periodo, non ha ancora affinato preparazione. Da questo momento in poi la bagarre è assicurata, considerato che al chilometro 102 inizierà la salita del Testico, da sempre teatro di hanno deciso la corsa. Superata questa classica asperità, il plotone sarà presa, chilometro 131 125, con le salite di Madonna della Guardia Caso, destinate a oltre fratture nel gruppo. Poi l'arrivo, sulla via Aurelia, davanti alla «Discoteca Onda» dove, giurano in molti, sarà senz'altro un nome celebre del ciclismo ad alzare la braccia al cielo.

Gli iscritti. Era davvero impossibile ottenere di più. Il «Laigueglia» apre alla grande una stagione destinata a baciare più volte la riviera, visto che Loano ospiterà anche una tappa del Giro d'Italia. La «copertina» spetta allo spagnolo Olano, alla sua prima apparizione in Italia dopo l'exploit ottenuto Mondiali dello scorso anno. Olano difende i colori della Mapei, che a Laigueglia può calare altre carte vincenti Museeuw, Ballerini e Bortolami.

Sulle nostre strade inoltre riscatto Gianni Bugno, punto di riferimento della Technogym, ad una stagione atta a far dimenticare le cocenti delusioni del '95. I tecnici presenti in riviera giurano di un Bugno in grande forma, desideroso di regalare ancora tante gioie ai suoi sostenitori. Beniamino di tanti appassionati locali Claudio Chiappucci che in riviera, ed in particolare all'Hotel Bel Sit di Alessio, ha la seconda casa. «El Diablo» non sembra al massimo di una forma che dovrebbe diventare smagliante in coincidenza con i grandi Giri. E ancora, occhio a Evgenj Berzin e Piotr Ugrumov, più agli inevitabili outsider.

Tra i quali potrebbe anche l'atleta di casa, Mirko Celestino. Andora che dopo essersi laureato campione europeo della categoria Under 23 approdato alla corte della Team Polti, squadra diretta da Giosuè Zenoni. Celestino conosce come le sue tasche i segreti del percorso e quindi...

Radio e tv. Niente Rai in diretta. L'ente di Stato ha optato, così per la Montecarlo-Alassio domani, ad una sintesi in onda nei notiziari della Tgs. Il Laigueglia sarà seguito in diretta da Radio One di Alassio con collegamenti a partire dalle 12,30 da Radio Savona International, che si collegherà la sede d'arrivo a partire dalle 13,30 con i «flash» per le ultime fasi e l'arrivo. Le due emittenti seguiranno in diretta domani anche la Montecarlo-Alassio. Telearcobaleno e Mixer Tv hanno a loro volta in programma in serata ampi servizi sulla

Guglielmo Olivero

I passaggi

Quattro ore di battaglia

Il Trofeo Laigueglia, rispetto alle edizioni precedenti, ha ampliato il «raggio» dei comuni interessati dalla corsa, programmata sui 154 chilometri. Ecco i passaggi, gli orari relativi alle medie dei 38, 40 e orari.

Laigueglia (partenza): 11,30; **Alassio** 11,31; **Albenga** 11,43-11,42-11,42; **Ceriale** 11,50-11,49-11,48; **Borghetto** 11,56-11,54-11,53; **Loano** 11,59-11,57-11,56; **Pietra Ligure** 12,03-12,02-12; **Borgio Verezzi** 12,10-12,08-12,06; **Finale Ligure** 12,14-12,12-12,10; **Le Manie** 12,27-12,24-12,21; **Spotorno** 12,39-12,35-12,32; **Noli** 12,41-12,37-12,34; **Varigotti** 12,47-12,43-12,40; **Finale Ligure** 12,54-12,49-12,48; **Borgio Verezzi** 13,01-12,56-12,52; **Pietra Ligure** 13,03-12,58-12,54; **Loano** 13,07-13,03-12,58; **Borghetto** 13,12-13,07-13,03; **Ceriale** 13,15-13,10-13,05; **Albenga** 13,20-13,15-13,10; **Alassio** 13,33-13,26-13,21; **Laigueglia** 13,41-13,34-13,29; **Colla Micheri** 13,44-13,37-13,31; **Andora** (rifornimento) 13,48-13,42-13,35; **Stellanello** 14,02-13,55-13,48; **Testico** 14,15-14,07-13,59; **Puerta Del Sol** 14,34-14,24-14,16; **Alassio** 14,43-14,33-14,25; **Moglio** 14,49-14,39-14,30; **Crocetta** 14,55-14,45-14,36; **Madonna della Guardia** 14,57-14,46-14,37; 15,02-14,51-14,42; **Villanova d'Albenga** 15,09-14,58-14,48; **San Fedele** 15,15-15,04-14,54; **Albenga** (via Aurelia) 15,18-15,07-14,57; **Alassio** 15,25-15,13-15,03; **Laigueglia** (arrivo) 15,33-15,21-15,10.

[g. o.]

Gianni Bugno: riscatto in Riviera?

GLI ISCRITTI: **AL VIA IN**

GS MAPEI
1 MUSEEUW; 2 OLANO; 3 BALLERINI; 4 BORTOLAMI; 5 BORGHERESI; NARDELLO; 7 NOE; DELLA SANTA; 9 TAFI; 10 VANDERBROUKE.

GS
11 BUGNO; 12 BARTOLI; 13 COPPOLILLO; 14 ELLI; 15 FERDEGHINI; 16 LECCHI; 17 CASAGRANDE; 18 LODA; 19 PISTORE; 20 SCINTO.

CHE PANARIA-VINAVIL
21 BELLI; 22 CONTI; 23 CAMENZIND; 24 FARESIN; 25 FOIS; 26 PANZERI; 27 SERPELLINI; SPRUNCH; 29 TONKOV

GS SARCO ESTRO
30 BORGHI; 31 BUSCIOR; 32 CASAGRANDE; 33 CANZONIERI; 34 CASSANI; 35 POLITANO; MAZZOLENI; 37 LELLI; 38 MORI; 39 MOOS.

GS FESTINA WATCHES
40 BOSCARDIN; 41 GARCIACASAS; HERVE; 43 JEKER; 44 LAUKKA; LEBRETON; 46 MARTIN; 47 PLAZA; 48 ROBIN; 49 TEBALDI

GS
50 COLAGE'; 51 MASSI; 52 BETTIN; 53 PUTTINI; 54 STEINAUSER; 55 ROSCIOLI; 56 PIEROBON; 57 ABDUJAPAROV; SAITOV; 59 SALVATO.

60 ROOSEN; 61 AERTS; D'HOLLANDER; 63 RENDERS; 64 THUS; 65 BAGUET; VAN SONDT; 67 VANSEVENANT; 68 VERHEYEN;

69 DESBIENS; 70 DERAME; 71 LEMARCHAND; 72 LEDANOIS; 73 MONCASSIN; 74 O'GRADY; 75 PRETOT; 76 RUE; 77 ROUS; 78 SEIGNEUR.

79 CHEFER; SECCHIARI; 81 CIGNALI; GALLORINI; 83 APOLLONIO; BARBAGLI; TRONCA; 86 PETACCHI; CONTE; CASAROTTO.

AMORE E VITA GALATRON
89 GIACOMELLI; 90 CAMALLERI; 91 MAGGIONI; 92 DE PASQUALE; 93 MONDINI; 94 VERGNANI; 95 PATUELLI; 96 MELONI; 97 FORCONI.

MOTOROLA
98 ARMSTRONG; 99 HINCAPIE; 100 JULICH; 101 MADOUAS; 102 MERCKX; 103 SCIANDRI; 104 THIBOUT; 105 PERON; 106 VANZELLA; 107 YATES.

108 CAUZ; 109 DADDI; 110 DAL SIE; 111 FAUSTINI; 112 KONYSHEV; 113 PAVANELLO; 114 SIMONI; 115 TETERIOUK; 116 VONA 117 ZANETTE

POLTI
118 BRASI; 119 CELESTINO; 120 DE VRIES; 121 IMANAKA; 122 LEBLANC; 123 LOMBARDI; 124 OUCHAKOV; 125 PIANEGONDA; 126 QUARANTA; 127 REBELLIN.

CHIAPPUCCI; 129 ZBERG; 130 ZAINA; 131 FIDANZA; 132 BARBERO; 133 TRAVERSONI; 134 SIMEONI; 135 LUTTERBERGER; 136 ZBERG; 137 CHECCHIN

138 BERZIN; 139 COLOMBO; 140 GOTTI; 141 PERONA; 142 SANTAROMITA; 143 TARTAGGIA; 144 VOLPI; 145 ZANINI

147 ARAZZI; 148 CALZAVARA; 149 CASAGRANDE, 150 DALLA COSTA; 151 LANFRANCHI; 152 LEONI; LUNA; 154 MISSAGLIA; 155 PODENZANA

BRESCIALAT
156 PICCOLI; 157 BERTOLINI; 158 JASKULA; 159 DOTTI; 160 GELFI; 161 BONTEMPI; 162 MILESI; 163 RADAELLI; 164 VILLA;

165 UGRUMOV; 166 CATTAI; 167 DAVIDENKO; 168 DJAVANIAN; 169 FINCATO; 170 SEDUN; 171 SGNAOLIN; 172 SURKOV.

173 VALOTI; 174 PETITO; 175 PIERDOMENICO; 176 DI RENZO; 177 HVASTIJA; 178 DANTE; 179 PALUAN; 180 POZZI; ARZILLI.

RABOBANK
SORENSEN; 183 EKIMOV; 184 PIZIKS; 185 VAN BON; 186 VAN HOOYDONCK, 187 VOGELS; MC EWEN; 189 LUPPES.

190 TCHMIL; 191 FARAZITN; 192 FLEISCHER; 193 KOZLITINE; 194 MATTAN; 195 VAN DE WOUWER.

196 BECERRA; 197 BONCA; 198 CARUSO; FANELLI; 200 FRIGO.

Rai grande assente?

Difficile ci sia la «diretta» tv

LAIGUEGLIA. L'unico, vero rammarico è che, salvo ripensamenti dell'ultima ora, la Rai non accenderà le telecamere per riprendere in diretta le fasi conclusive e l'arrivo dell'edizione numero del «Laigueglia», la manifestazione che fa da prologo ad una stagione densa di appuntamenti di enorme spessore.

Bruno Zanoni, grande artefice della manifestazione, narra i retroscena della mancata trasmissione «live»: «Una settimana fa sembrava che la Tgs avesse spazi, sulla rete, per diretta di mezz'ora. Poi dopo un incontro tra i vertici della Rai e la Lega ciclisti- sono stati 'disegnati' i criteri delle trasmissioni '96, con trasmissione in diretta garantita soltanto per le corse di una certa fascia. Ma io dico: possibile che una gara con Olano, Bugno e Chiappucci non fornisca questo genere di garanzie?».

Chissà, forse il Trofeo Laigueglia paga la rabbia dei vertici viale Mazzini, che si no visti «scippare» dalla concorrenza il Giro d'Italia...

Evgenj Berzin, il «russo della Padania»

L'ente Stato sarebbe adesso così scarsamente invogliato a seguire uno sport le cui gare di maggiore «audience» sono riprese da altre emittenti. Tivù a parte, gli organizzatori gongolano per l'alta qualità dell'edizione che va in scena oggi: «Mai c'è stata un'adesio- qualitativa così alta — prosegue Zanoni — contare che, per regolamento, non abbiamo potuto iscrivere più duecento corridori. Il percorso? Abbiamo eseguito alcuni ritocchi per renderlo più selettivo. Mi posso sbagliare, penso che una salita come quella Colla Micheri possa determinare una bella selezione».

Come in un famoso film, domani è un altro giorno: chi dovesse uscire deluso dall'esito del Trofeo Laigueglia, avrà la possibilità riscattarsi con la Montecarlo-Alassio, passata sotto l'egida dell'Unione Ciclistica Laigueglia. Sergio Novello, presidente del Velo club Alassio, anticipa i contenuti di questa corsa: «E' una gara giovane, ma che ha già una sua importanza nel calendario. Del resto giusto, approfittando della presenza tanti corridori in riviera, allestire corsa in più. così, da quattro anni esiste questa corsa che ricalca il tracciato della 'classica' per dilettanti in programma domenica».

A completare l'intensa settimana ci sarà sabato, per i dilettanti, il Trofeo Strazzi organizzato dal Pedale Albenganese e giunto alla seconda edizione. Anche in questo l'elenco degli iscritti è annunciato di prima qualità.

A chiudere poi il cerchio delle manifestazioni ciclistiche, penserà martedì prossimo il Gran Premio Diano Marina, un'altra «classica» per dilettanti che nell'albo d'oro presenta nomi diventati un punto di riferimento per questo sport.

[g. o.]

Gran tifo oggi per Claudio Chiappucci

L'ex tecnico di Empoli, Bari e Palermo annuncia novità in squadra ma mette le mani avanti: «Non chiedetemi miracoli»

Ora il Genoa si aggroppa all'esperienza di Salvemini

Presentato il nuovo allenatore, Spinelli: «Mi spiace per Radice, merita rispetto»

GENOVA. allenatore del Genoa, Gaetano Salvemini, è stato presentato ufficialmente ieri pomeriggio alle 15,15 nella sede di via Roma. Ha esordito con una battuta: «Scusate la voce bassa, ma nel traghettare ho preso un colpo d'aria... ». Già, perché questo Salvemini chiamato d'urgenza al capezzale del Genoa in realtà dovrebbe solo guidare i rossoblù fino a giugno, e il più in alto possibile.

«Abbiamo firmato fino al 30 giugno - ha spiegato presidente Spinelli - e chiaramente sino ad allora sospenderemo gli altri contatti. Tutti sanno che il mercato si fa in questo periodo... Tuttavia mi sembra giusto valutare tra qualche mese tecnico che inizia a lavorare in un momento molto difficile». Come dire: Boskov, eventualmente, si riparlerà più avanti. Sembra però che tecnico di Novi Sad tutto sia già stato fatto e che quindi Salvemini, bene o male, lascerà munque Genova alla fine del mandato. «Probabilmente sono stato scelto anche in virtù delle mie qualità di combattente - ha continuato Salvemini - in passato ho già avuto modo di lavorare in piazze difficili».

Salvemini è fermo da quasi un : la stagione scorsa, infatti, fu esonerato dal Palermo alla 24ª giornata. In passato è stato brillante artefice delle promozioni in A Bari ed Empoli. «Il mio compito è dare una sterzata, cercherò di farlo con entusiasmo, mettendo disposizione la mia esperienza. Ora voglio parlare con i giocatori, collettivamente e singolarmente, perché sono loro andare in campo. La cosa principale è riportarli nei ruoli giusti: Bortolazzi ad esempio tornerà a centrocampo. Quanto all'aspetto tattico, posso premettere che Genoa giocherà una 5-3-2 con una difesa mista zona-uomo a seconda delle partite. In attacco cercherò sempre, se possibile, di utilizzare due punte».

«Mi spiace per Radice, - ha detto Spinelli - merita rispetto. Volevo finir la stagione con lui, ma gli ultimi eventi non lo hanno consentito. Ho deciso di esonerarlo dopo la g di ritorno col Cesena nell'Angloitaliano: la squadra doveva divertire e invece non ha nemmeno giocato... Ora dobbiamo tirar fuori il coraggio, e non possiamo nemmeno chiedere aiuto ai nostri tifosi. Non lo meritiamo».

Damiano Basso

LAVAGNINA

Chiesa azzurro, unica consolazione

Meno male che è arrivata la convocazione in Nazionale per Enrico Chiesa. Una bella notizia che aiuta perlomeno a vedere un po' più rosa. Perché ormai, tra una vittoria in e una sconfitta fuori, il rischio terminare la stagione nel più grigio anonimato è pericolosamente reale. Con quella di Cagliari, infatti, sono diventate cinque le sconfitte consecutive in trasferta per la Sampdoria. Al là degli errori dei singoli, preoccupa soprattutto la fragilità caratteriale del gruppo. Anche in Sardegna i blucerchiati hanno sprecato una ghiotta occasione per ritornare a casa con buon risultato. Potevano chiudere la partita nel primo tempo, quando i sardi erano chiaramente in affanno. Poi, subito il primo gol ad opera Napoli, la squadra si è squagliata.

«Giorgi dovrebbe mandarci un telegramma di ringraziamento, - ha detto un Eriksson veramente arrabbiato negli spogliatoi del Sant'Elia - Fuori casa siamo irriconoscibili, perdiamo cattiveria e grinta». Un problema psicologico, piuttosto che fisico. E il tecnico svedese, nei prossimi giorni, lavorerà proprio sulle menti giocatori, ponendosi allo stesso tempo qualche interrogativo di natura tattica. Ad esempio su Mihajlovic, libero rivelazione, a volte più elegante che concreto. I blucerchiati riprendono la preparazione oggi pomeriggio alla Sciorba.

[da. ba.]

Sorteggiati i gironi eliminatori delle Olimpiadi

Pallanuoto ad Atlanta sarà subito Italia-Usa

Inizierà proprio contro i padroni di degli Stati Uniti la avventura dell'Italia della pallanuoto Olimpiadi di Atlanta, programma dal 19 luglio al 4 agosto.

Sono stati infatti sorteggiati a Berlino i due gironi nei quali sono state suddivise le dodici formazioni che hanno acquisito il diritto di partecipare alla massima competizione a livello mondiale per Nazioni.

L'Italia di Ratko Rudic è stata nel girone A insieme appunto a Stati Uniti, Ucraina, Croazia, Grecia e Romania. Il gruppo B sarà invece composto da Olanda, Spagna, Ungheria, Germania e Jugoslavia. Così a prima vista, scorrendo solo i nomi della Nazionali partecipanti, il girone in cui è stata inserita l'Italia appare decisa- più facile, anche se poi i valori in potrebbero non rivelarsi così scontati.

Lo stesso tecnico si è detto soddisfatto del sorteggio, e iniziare proprio contro i padroni di casa, che avranno dalla loro parte anche la quasi totalità del tifo. Gli azzurri Atlanta, nonostante la squadra stata profondamente cambiata, vanno per difendere l'oro olimpico conquistato a Barcellona: anche questo caso appare favorita l'Italia, sempre che Ungheria, Spagna, gli stessi Usa e due formazioni slave siano ...

[m. no.]

Ratko Rudic è il c.t. dell'Italia che cinque ad Atlanta difenderà il titolo olimpico conquistato Barcellona

Eccellenza, caso-Tumminia: non sembrano esserci dubbi sulla sentenza

Lavagnese, sei punti in meno

Il presidente regionale Figc, Nicchiotti, [illegible] lo stesso d.s. bianconero Pirroni allargano le braccia «Ma la società è in buona fede». Domenica è stata la grande giornata del Rapallo di D'Agostino

D'Agostino, tecnico di un Rapallo che domenica ha stupito battendo l'Imperia

In Eccellenza tiene banco il caso Lavagnese. Ecco le ultime novità sul «caso» esploso [illegible] fine settimana.

Verso la penalità. «Come Federazione, attendiamo si pronunci l'Ufficio tesseramento di Roma. Occorrerà fare chiarezza sulle date, poiché la Lavagnese sostiene [illegible] aver inviato la lettera di tesseramento per Tumminia il [illegible] dicembre, ma hanno ricevuto soltanto [illegible] gennaio la lettera di risoluzione del contratto. Quindi il nostro compito, al momento, è di appurare [illegible] al 31 dicembre [illegible] giocatore era ancora tesserato per il Trani: in questo caso, non poteva passare [illegible] un club dei dilettanti [illegible] solo fra i professionisti, in base all'articolo 117 delle Carte federali. [illegible] allora saranno deferiti il giocatore, la società, oltre [illegible] togliere alla stessa Lavagnese i [illegible] punti». Questo il commento del presidente regionale della Figc, Andrea Nicchiotti.

Ormai lo dicono anche [illegible] Lavagna: nei prossimi giorni alla Lavagnese [illegible] date perse le partite con la Sammargheritese del [illegible] gennaio e con la Loanesi dell'11 febbraio, terminata con un doppio 1-0 a favore degli uomini di Baretto, e che verranno trasformate in [illegible] doppia sconfitta [illegible] tavolino. Per la posizione irregolare del giocatore Tumminia, che dopo il [illegible] del [illegible] dicembre avrebbe potuto tesserarsi soltanto fra i professionisti (dal Trani ad una qualsiasi squadra di A, B, C1 [illegible] C2). Ma non fra i dilettanti.

Ed [illegible] la «memoria» difensiva dei lavagnesi. «Il fatto assurdo [illegible] che se Tumminia avesse [illegible] giocato con noi prima del 30 dicembre, [illegible] qual punto tutto sarebbe risultato regolare... Noi, pur avendo ottemperato alle regole di tempo per il trasferimento, non l'abbiamo fatto giocare, perdendo quindi questo diritto. La nostra buona fede è testimoniata da questo fatto [illegible]: purtroppo ora ci verranno tolti i sei punti conquistati con Tumminia in campo, ma siamo pronti a ricorrere alla Caf», [illegible] affermato il direttore sportivo Vittorio Pirroni.

Questa la classifica ipotizzabile alla luce di quanto dichiarato ieri dalla dirigenza bianco- [illegible] e, in attesa della risposta dell'Ufficio tesseramenti, dal presidente regionale: Sanremese [illegible] p. 56; Imperia 39; Folbas, Migliarinese [illegible] Loanesi 34; Entella 29; Sammargheritese e Ceparana 25; Sampierdarenese 24; Cairese 23; Ventimiglia 20; Rapallo, Busalla e Pegliese 18; Lavagnese 16; Albenga 7.

Ecco l'impresa. Autore il Rapallo di Vincenzo D'Agostino, che al 91' [illegible] più «stressato» dei giocatori in campo. «Una partita [illegible] finiva mai, finalmente [illegible] prova di continuità per tutto l'arco dei novanta minuti che mi induce a guardare al futuro [illegible] più ottimismo. La strada è sempre in salita, ma era importante chiudere la fase 'proibitiva', quella che ci vedeva affrontare Migliarinese, Folbas, Entella, Sanremese e Rapallo, cioè cinque delle prime sei, con almeno una vittoria». Ruentini che non hanno ripetuto gli errori di precedenti prestazioni, con un gol [illegible] passivo [illegible] apertura [illegible] in chiusura. Anzi, i bianconeri hanno siglato la seconda rete con Massimo Costa, l'elemento più costante del Rapallo di quest'anno, proprio nei primi istanti della ripresa.

[illegible] sorprese. Ovvero i pareggi casalinghi ottenuti dall'Entella con l'Albenga, e dalla Samm con la Sampierdarenese. Indubbiamente più sorprendente il risultato dei chiavaresi, soprattutto dopo il vantaggio di Della Pina; più «tattico» l'1-1 del Broccardi, con arancione [illegible] genovesi che sono squadre spaculari, dal gioco identico. Zonisti convinti, Primicerio e Mango adottano [illegible] 4-4-2 che soltanto a tratti diventa un più offensivo 4-3-3.

Giancarlo Scartozzoni

Promozione: il Sestri [illegible] un'altra fuga

«Corsari» con cinismo sull'arcigno Méditerranée mentre la Grassorutese non riesce a decollare

Sarà la volta buona? Più volte in questo torneo il Sestri Levante ha accennato a «fuggire» cercando di distanziare la avversarie, e sempre pr[illegible] un motivo o per l'altro si è fatto riprendere. Mancano 10 giornate alla fine [illegible] la sicurezza palesata dai rossoblù [illegible] Mariani nell'ultimo mese (tutte vittorie) lascia ben sperare. Il dato più confortante [illegible] emerge dal [illegible] [illegible] Borzoli contro un motivato Méditerranée [illegible] la saldezza di nervi dimostrata dalla squadra: i giocatori locali l'hanno messa sin dai primi minuti sul piano fisico, sapendo [illegible] [illegible] poter reggere il confronto tecnico.

I rossoblù hanno avuto [illegible] merito [illegible] [illegible] cadere nella trappola: alla fine a pagare [illegible] stati solo i genovesi, che hanno [illegible] bito un gol e perso un uomo per espulsione nel primo tempo. Nella ripresa, dopo aver subito il pareggio, la capolista ha cinicamente sfruttato il nervosismo del Méditerranée (altra espulsione) e in doppia superiorità [illegible] segnato il gol-partita con Conte. La squadra di [illegible] ha chiuso addirittura in otto (terza espulsione per proteste su come è stato segnato il gol di Conte) e se l'è presa [illegible] l'arbitro, Cabboi di Nuoro.

Alberto Mariani condottiero del Sestri

Il Sestri non vuol fare polemiche ma ricorda: «Nel corso di [illegible] stagione gli episodi a favore o a sfavore si sommano, [illegible]ssuno può dire che siamo stati particolarmente favoriti dagli arbitri. Inoltre, anche a Borzoli abbiamo potuto schierare elementi fondamentali come Bertolini e Scotto solo nella ripresa e Rossi è ancora rimasto a guardare. Recuperando questi tre non potremo che migliorare».

La Grassorutese invece non guarisce: nemmeno la cura Casaretto è riuscita a migliorare il carattere fragile dei suoi «purosangue». A Marinella con l'Ortonovo è stata gettata alle [illegible]che una preziosa vittoria: i rapallesi, passati in vantaggio [illegible] Marchesini, invece di chiudere l'incontro col raddoppio hanno concesso alla squadra di casa, priva dell'uomo di maggior caratura, Biselli, di rifiatare [illegible] [illegible] pervenire al pareggio.

Nonostante [illegible] abbia più nulla da temere, il Villaggio non getta la spugna e continua a ottenere risultati soddisfacenti: anzi, sul punto di S. Stefano i cogornesi possono recriminare perché [illegible] sono riusciti a [illegible]ere il vantaggio che per 2'. [d. s.]

Bene pure Camogli, Caperanese e Riva

Prima: Vallesturla una prova di forza

A due terzi della «Prima», si intravvede per le 7 del Levante il record: nella migliore delle ipotesi tutte salve, [illegible] coppia addirittura in Promozione. Il 19° turno, raffica di risultati favorevoli, autorizza l'ottimismo.

Girone B. Il Camogli torna alla vittoria: ha ottenuto tre preziosi punti col Don [illegible] e [illegible] messo una piccola ma importante barriera tra sé e la terzultima. Unica pecca il persistente nervosismo, costato in finale di partita l'espulsione (e la sicura squalifica) a Dalmaso.

Girone C. La Caperanese ha ripreso [illegible] far girare il motore a pieno regime: il 3-1 in casa del Ravecca testimonia che i verdeblù hanno deciso [illegible] raccogliere il guanto di sfida lanciato [illegible] dall'irriducibile Cogoleto. Se l'antagonista ha stentato in [illegible] [illegible] l'ultima, [illegible] Caperanese ha fatto polpette in trasferta del Ravecca. Alla [illegible] di Stagnaro sottolineano l'impresa: «Eravamo in formazione di emergenza, Bruschi, Testa [illegible] Sarra Fiore erano squalificati, [illegible] i ragazzi si sono comportati egregiamente. A fine primo tempo avevamo già chiuso l'incontro [illegible] nella ripresa ci siamo limitati [illegible] controllare gli avversari». Un segnale preciso che la Caperanese difenderà strenuamente il primo posto: ormai è questione privata tra la quadra [illegible] Chiavari [illegible] il Cogoleto.

Galleggiano a centroclassifica anche Riese [illegible] Pro Recco: entrambe sconfitte in trasferta [illegible] col minimo scarto conservano un rassicurante vantaggio [illegible] terzultimo: [illegible] punti. Il che vuol dire molto per la matricola Riese [illegible] poco per la Pro Recco, partita [illegible] ben altre ambizioni.

Girone D. Il posto d'onore [illegible] guadagna il RivaSamba, che ha detronizzato dopo una sola settimana il Vezzano. Sarzanese e Valleiuria approfittano dell'impresa degli arancione ed effettuano il controsorpasso. Atteso [illegible] successo dei rossoneri sul Monterosso, notevole la prova di forza della compagina di Risaliti, capace di vincere sul campo del Mazzetta. [illegible] gran giornata del Riva, fa tutto l'allenatore-giocatore Claudio «William» Bottaro che prima azzecca la tattica giusta [illegible] poi realizza due super gol.

Per l'ennesima volta manca l'appuntamento con i primi il Carasco: a Le Grazie col Forza e Coraggio ha visto sfumare il pa[illegible] con la «solita» rete incas[illegible] [illegible] zona Cesarini. Il rigore assegnato ai locali non ha però convinto dirigenti e tecnico [illegible]

Risaliti è l'allenatore del Valleiuria

Carasco.

Gran prova di volontà da parte del Casarza: a Ponzano ha recuperato [illegible] 20' una situazione quasi disperata: da 2-0 a 2-2. E' un segnale che gli uomini di Natalino Bottaro [illegible] le traversie [illegible] decisi più che mai [illegible] battersi per non finire in Seconda. [d. s.]

Nazionale dilettanti: il recupero di domani sul campo del Saint-Vincent diventa ora di vitale importanza

La Sestrese è finita sull'orlo del precipizio

Gravissima la sconfitta di Pinerolo, su rigore a tempo scaduto

GENOVA. Ed ora non è più ammissibile sbagliare. Ad iniziare dal recupero di domani in Val d'Aosta contro lo Châtillon.

Sestrese in fase discendente, nel girone di ritorno solo l'esaltante successo sul Pisa e poi il buio o quasi: 4 [illegible]i [illegible] due sconfitte, [illegible] Viareggio [illegible] domenica [illegible] a Pinerolo. Con la nuova regola dei tre punti a vittoria, a giudi[illegible] [illegible] un pari equivale ad una mezza sconfitta.

Ed i miseri 7 punti conquistati dal giro di boa in avanti, dei 21 a disposizione, hanno fatto precipitare la Sestrese in terz'ultima posizione, alle spalle soltanto il Saluzzo e l'ormai virtualmente retrocesso Nizza. Ancora [illegible] dato, a testimoniare il momento di crisi verdestellato: sempre con il termine di paragone di [illegible]tà stagione, i cugini del Pontedecimo allora erano due punti sotto (15 contro 17), ora [illegible] quattro avanti [illegible] a 24). Un recupero notevole, sei punti, e da parte del clan sestrese [illegible] poca voglia di parlare.

Anche perché il rischio è di cadere in pesanti sanzioni, dopo quanto accaduto a Pinerolo: rigore per i piemontesi a tempo scaduto e al 95' l'espulsione di Perata. Un giocatore in [illegible] per la trasferta [illegible] St. Vincent, comunque compensata dal rientro di Iurman. Un «cambio» anche in zona d'attacco: fuori Fossa [illegible] dentro Pennone, reintegrato in rosa [illegible] tempo di record dal presidente Orazio Roberti. Un dietro-front della società [illegible] la dice lunga sulla situazione attuale dei genovesi: uniti per cer[illegible]di centrare la salvezza, dimenticando anche rancori, parole dure, dette al momento della «separazione».

Pennone a Pinerolo [illegible] fatto una breve apparizione, [illegible] mezz'ora [illegible] giusto per riprendere contatto con i vecchi compagni. Per [illegible] dalla crisi necessitano sia i gol di Pennone come l'inventiva [illegible] Miali (l'uomo più in forma di questa stagione, l'unico dal rendimento davvero costante) e le punizioni [illegible] Balboni. Di fronte a questi tre giocatori, l'asse portante della Sestrese '95/'96, gli altri rischiano il ruolo di comprimari.

«Ma in questo [illegible] occorre rimanere tutti uniti e lottare con lo stesso spirito di Pinerolo: [illegible] sconfitta ingiusta [illegible] maturata in circostanze assurde. Non è poi vero che ci siamo presentati con l'unico intento di spezzare il loro gioco: la squadra è stata schierata in base agli elementi [illegible] disposizione, [illegible] con primo obiettivo quello [illegible] conquistare un punto, ma senza rinunciare [illegible] attaccare. Un periodo negativo che speriamo di superare nei prossimi [illegible] giorni, fra la trasferta [illegible] Saint Vincent ed il successivo incontro a Borzoli con il Moncalieri. Soprattutto quest'ultimo, obbligatoriamente da vincere».

Ghilino sabato, alla vigilia della partenza per Pinerolo, auspicava di chiudere il trittico con cinque-sei punti: ora l'obiettivo rischia di scendere a quattro, un punto domani [illegible] St. Vincent (nei recuperi di solito si predilige il pareggio «di comodo») e tre domenica [illegible] Moncalieri. [g. s.]

Quattro schiaffi alla paura

Accelerava quando la squadra frenava, è scontato che ora che [illegible] Pontedecimo vola l'allenatore Nocentini si [illegible] da fare per moderare gli entusiasmi: «Se il campionato fosse finito domenica saremmo ampiamente salvi, però il difficile deve ancora venire. Dobbiamo [illegible] così, [illegible] accontentarci mai. Pensare che il 4-0 sul Nizza abbia risolto i nostri guai sarebbe folle, in questo torneo ci sarà da lottare sino alla fine». La seconda vittoria casalinga, la seconda consecutiva, [illegible] seconda volta che si segnano 4 [illegible] in un solo match, rendono sufurici dirigenti e giocatori. Risultati che invogliano a [illegible] i conti: con la gestione Nocentini il Pontedecimo ha conquistato 11 punti su 18: continuando di questo passo,.. «Alt. E' meglio tornare sulla terra [illegible] guardare il calendario: ci attendono tre scontri durissimi, Viareggio in trasferta, Pisa [illegible] Grondona e il derby con la Sestrese a Borzoli. Non ci si può distrarre e nemmeno accontentarsi. Solo con la disciplina possiamo crear gioco e avere [illegible] 'quadrato'». Nulla da dire: i risultati confermano che Nocentini ha avuto ragione a cambiare rispetto agli schemi di Armienti: Mannini centravanti, Farcuito e Ardoino [illegible] sovrapporsi sulla destra. E le sorprese potrebbero non esser finite: «A Viareggio cerchiamo i tre punti; chi pensa a un Pontedecimo che si accontenta, si sbaglia». [d. s.]

Panoramica sui tornei giovanili: nei «provinciali» gli Allievi riposavano

Rovente Grassorutese-Rapallo

Negli Juniores regionali un'altra partita «calda»

Polemiche nei giovanili [illegible] nali, con il derby fra Rapallo [illegible] Grassorutese che potrebbe lasciare molti strascichi. Solito tran tran nei provinciali, [illegible] pochi risultati e sorprese.

Regionali. Grassorutese che punta a vincere il girone C degli Juniores, Rapallo con l'obiettivo di finire a metà classifica; vantaggio della Grassorutese nel primo tempo, ad inizio ripresa l'incerto arbitro allontana dal campo 4 giocatori della stessa formazione. Rapallo [illegible] giocare per 45' in 11 contro 7 e che [illegible] [illegible] raggiungere [illegible] pareggio soltanto al 90° e su rigo[illegible]: apriti cielo. Risultato di parità che favorisce [illegible] Baiardo, 41 al Ligorna e sorpasso [illegible] vetta: Baiardo p. 42, Grassorutese [illegible]1, Bogliasco 39 e le altre più distanziate. [illegible] Riviera Fazzini [illegible] pera la Sampierdarenese per 2-1: identico risultato in Samm-Borgoratti, [illegible]gio per il Pro Recco con la N.S. Fruttuoso (1-1). Nel girone D, [illegible] Sestri non riesce [illegible] scardinare la difesa della Fezzanese (0-0); la Lavagnese supera il Sesta (3-1), l'Entella perde dalla capolista [illegible]iglianese (3-1). Primo levantino il Sestri secondo con 45 punti [illegible]a pari col Canaletto, davanti solo la Migliarinese (48).

Provinciali. Turno di riposo per gli Allievi, in campo solo i tre tornei minori. Giovanissimi (14a giornata): Casarza-Pro [illegible] 1-1, Camogli-Sestri Levante 1-0; Grassorutese-Calvarese n.d.; Caperanese-Rivasamba 3-1; Entella-Lavagnese 2-0; rip. Villaggio. Classifica: Camogli p. 29; Calvarese [illegible]7; Entella [illegible]; Villaggio 22; Casar[illegible] 21; Recco 16; Riva 13; Sestri 12; Caperanese 11; Grassorute[illegible]7; Lavagnese 6.

Esordienti, girone A (11a giornata): Sant'Ambrogio-Entella [illegible] 0-5; Villaggio B-Grassorutese B 1-1; Camogli-Pro Recco 1-2; Calvarese-Sammargheritese 0-1. Classifica: Sammargheritese p. [illegible]3; Entella A 24; Calvarese 22; Recco 13; Grassorutese B 12; Villaggio B 10; Camogli 9; Sant'Ambrogio 0. Girone B (14a giornata): Rivasamba-Grassorutese A n.d.; Caperanese-Entella B 0-6; Sestri Levante-Villaggio A 1-2; Lavagnese-Casarza Ligure 3-0; rip. Rapallo. Classifica: Entella B p. 30; Lavagnese 27; Villaggio A 23; Casarza 20; Rivasamba 14; Grassorutese A 13; Sestri 7; Caperanese 5; Rapallo 1.

Esordienti junior (13a giornata): Pro Recco-Arecco 0-0; Casarza Ligure-Entella 0-2; Rapallo-Lavagnese 0-2; Sammargheritese-Sestri Levante 0-7; Rivasamba-Calvarese 1-0. [illegible] riposato la Pro Recco. Classifica: Entella p. [illegible]; Sestri 22; Sammargheritese 21; Calvare[illegible] Arecco e Pro Recco 19; Lavagnese 15; Villaggio 11; Rivasamba 7; Casarza 2; Rapallo 1. [g. s.]

I principali temi della pallavolo «maggiore» dopo i risultati di sabato [illegible]

Il Latte Tigullio [illegible] getta la spugna e il Chiavari torna in media-salvezza

Susanna Borghi, pilastro del Rapallo

Sembra una maledizione, ma ogni volta che il Latte Tigullio Rapallo arriva ad un passo dalla vetta incappa in una sconfitta. Sabato [illegible] il Candelo [illegible] è vendicato dalla sconfitta subita alla prima giornata alla Casa della Gioventù [illegible] ha ributtato indietro Levrero e compagne.

«Sapevamo che il terreno del Candelo era minato, - ricordano le gialloblù - n[illegible] ultime giorna[illegible] le biellesi erano molto salite di tono. [illegible] primo [illegible] grazie a una difesa e un servizio eccellenti abbiamo dominato. Improvvisamente, nel secondo set ci siamo trovate in svantaggio 5-0 e abbiamo un po' perso la te[illegible]. Le padrone di [illegible] ricevevano meglio di noi e attaccavano [illegible] ogni palla. Nel terzo [illegible] quarto [illegible] la storia [illegible] è ripetuta: partenza a razzo del Candelo e nostro disperato e sfortunato arrancare all'inseguimento».

Anche nella sconfitta ha brillato Ilaria Rombai, autrice di un eloquente 11+10. Pesce ha schierato quasi sempre il sestetto base (Chiappa, Levrero, Doukova, Rombai, Borghi e Simonini) [illegible] qualche giro di Marolato [illegible] Vignoli, tenendo sempre in panchina Ferrari [illegible] Lombardi. La promozione in A2 diventa impossibile? «Impossibile no, ci sono 12 giornate e molti scontri diretti: [illegible] da qui alla fine non dobbiamo più sbagliare nulla».

In [illegible] maschile il Chiavari inizia il ritorno come aveva concluso l'andata: vincendo. Per una volta i verdeblù in formazione tipo hanno sbaragliato [illegible] tentannamenti gli avversari. Il quint'ultimo posto non [illegible] molta sicurezza (il Supermercato Computer Torino è [illegible] 4 lunghezze, Olimpia Vercelli [illegible] Bona Voghera a 2) però se Porro & C. giocano con [illegible] si[illegible] [illegible] determinazione messa in mostra sabato non dovrebbero esserci problemi. [d. s.]

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale, Venezia

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed a uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo a tutta l'Europa con più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo dal 1° [illegible] al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

Lenti progressive

La libertà di vedere
inizia da 240.000 Lire

OA
Centri di Ottica Avanzata

Affiliati di Imperia e provincia

L'OTTICO
di Roberta Sagliano

Via Ospedale, 35
Tel. 0183.296533
IMPERIA

Per maggiori informazioni
Numero Verde
167-235754

Ciao bello

Mi dice
quando viene
a portare
La Stampa. Mi prenderà
in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

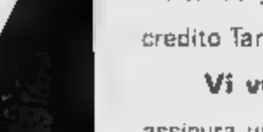
Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni a settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80. ■ Torino. ■ Tramite bollettino postale. ● Tramite bonifico bancario. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI"

e Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una ricca LA STAMPA via Fiat, Lancia e Alfa Romeo. BONUS TARGA è 10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Sul costo della copia del LA STAMPA

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 20 Febbraio 1996 pg. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A rischio il programma di giovedì. Indicazioni utili, nomi e appuntamenti

Festival, via alla gara con polemiche I pompieri: «Sciopero confermato»

SANREMO. I vigili del fuoco, poche ore prima che si alzasse il sipario sul Festival, hanno confermato lo sciopero nazionale di giovedì 22. Incroceranno le braccia dalle 8 alle 20. Chiedono l'adeguamento dell'organico, un ammodernamento dei mezzi e una dirigenza centrale in grado di affrontare la riforma del corpo. Lo sciopero avrà pesanti ripercussioni a Sanremo dov'è in programma la 4a serata del Festival. Dalle 8 alle 20 l'Ariston resterà chiuso. Nessuno potrà accedervi. Dunque niente prove. Alle 20 via libera per l'Ariston: ma ce la farà la Rai a organizzare la serata?

Una protesta analoga ha rischiato di far saltare la «prima» della Boheme a Torino. Ma di fronte alla protesta c'è stata una mobilitazione generale di prefettura, giornali, tv, mondo della cultura. Il problema dei vigili del fuoco è stato oggetto di un dibattito. I pompieri hanno potuto esporre le ragioni del malcontento e le segreterie regionali di Cisl, Cgil e Uil hanno autorizzato la presenza degli uomini necessari in teatro per motivi di interesse generale.

La solita ressa di fans e di curiosi davanti al Teatro Ariston. A fianco la diretta di Deejay all'Odeon con centinaia di giovani di Sanremo

«Per il Festival - dicono i sindacati - non siamo stati contattati da nessuno. Il silenzio più totale circonda il nostro sciopero. Nessun segnale neppure dalla Prefettura».

La legge vieta la sostituzione del personale in sciopero, se non per motivi di pubblico interesse. Dunque nessuna squadra di volontari potrà sostituire i vigili del fuoco. Restano due soluzioni per salvare le prove di giovedì e la serata: la prima è una deroga della Prefettura alla presenza dei vigili del fuoco in teatro («Ma in questo caso il prefetto ne assumerebbe l'intera responsabilità e noi ci rivolgeremmo alla magistratura» dicono alle organizzazioni sindacali); la seconda è la presenza di una delegazione di vigili del fuoco sul palco dell'Ariston per esporre alla vasta platea del Festival le rivendicazioni. Proprio com'era accaduto anni fa per l'Italsider.

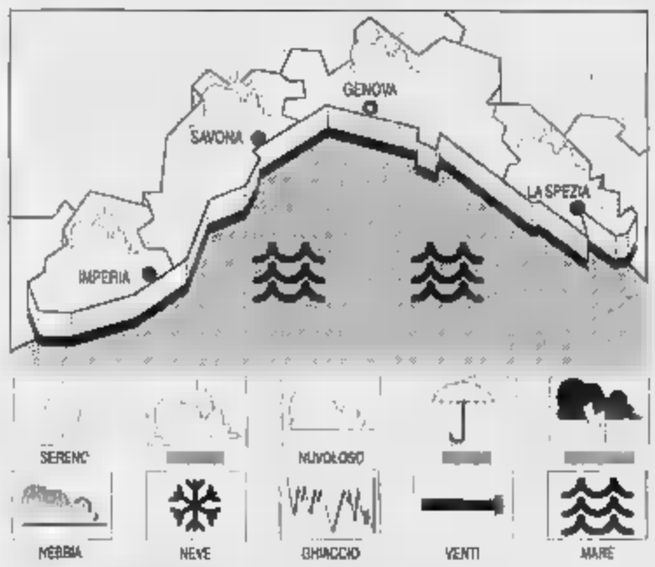
Security. Il Festival blindato ha fatto la prima vittima: un addetto alla denunciato alla magistratura da un maresciallo dei vigili urbani per essersi rifiutato di esibire i documenti. L'incidente è avvenuto ieri in un momento di massima affluenza di fans davanti all'Ariston. Qualcuno ha pensato di piazzare delle transenne davanti al teatro per contenere la ressa e il risultato che il traffico è rimasto bloccato. E' intervenuto il maresciallo della polizia municipale Pierino Oddo (in divisa) per chiedere chiarimenti e uno degli addetti alla sicurezza lo ha apostrofato malamente: «Lei si occupi del traffico che alla sicurezza del teatro ci pensiamo noi». Oddo gli ha chiesto i documenti e l'altro gli ha risposto che non glieli avrebbe consegnati. Il sottufficiale ha fatto intervenire la polizia ed è così potuto identificare il «gorilla». Rapporto al comando e denuncia alla magistratura. L'agenzia di Verona che cura il servizio ha precisato che l'interessato è parte dello staff, ma è alle dirette dipendenze del professor Casini, il responsabile dell'intero servizio di sicurezza al Festival.

Consiglio comunale. La minoranza voleva, a tutti i costi, che l'assemblea si riunisse domani sera, in pieno Festival, per prendere in esame una serie di importanti argomenti sollevati da una raffica d'interpellanze. Ma l'idea è stata respinta con forza da sindaco e assessori. E ieri, al termine di un'animata riunione dei capigruppo, il presidente del Consiglio comunale, Gian Maria Tinelli, pressato dalla maggioranza, ha deciso di non convocare l'assemblea per questa settimana, confermando invece le sedute fissate per il 25 e 28. Una scelta criticata dall'opposizione.

Gian Piero M...

ALTRI SERVIZI A PAG. ...

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] con veloci passaggi nuvolosi, ventoso forte, mare molto mosso, temperature in flessione. **Tendenza per domani.** Graduale attenuazione dei fenomeni, con annuvolamenti alternati a schiarite, diminuzione della forza del vento, mare mosso, temperatura stazionaria.

DI IERI. Temp. del mare 14 °C, umidità ... 60%, vento Ovest-Sud Ovest 25-35 km/h, mare poco mosso sottocosta agitato al largo, cielo nuvoloso, press. Barometrica 999 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **12**	min **10**
Savona	max **12**	min **8**
Imperia	max **11**	min **9**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **16**; min: **8**; temp. mare **15**

Il **Sole** sorge alle 7,20 e tramonta alle 18,03. La **Luna** si leva alle 7,53 e cala alle 20,10 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Medie Rubino di Sanremo senza autorizzazione sanitaria: informazioni di garanzia per falso e omessa denuncia

Quattro indagati per le mense scolastiche

L'inchiesta tocca l'ex sindaco Oddo e tre funzionari dell'Usl

SANREMO. Scoppia lo scandalo delle autorizzazioni sanitarie per le mense scolastiche di Sanremo. L'indagine della magistratura scaturisce da un blitz dei Nas dei carabinieri effettuato nel marzo del '94. Per il momento sono già state inviate quattro informazioni di garanzia per reati che vanno dall'omessa denuncia al falso in atto pubblico. I nomi dei destinatari, alcuni dei quali sono già stati interrogati, sono quelli di Davide Oddo, ex sindaco di Sanremo; di Mauro Borsò, ex commissario straordinario dell'Usl 2 e attualmente direttore amministrativo dell'Usl 1 Imperiese; di Natale Bettegazzi, responsabile dell'Ufficio Igiene Pubblica, e di Giorgio Orlando, ex coordinatore sanitario dell'ospedale e con delega al Servizio d'Igiene Pubblica tra il '91 e il '92. Il magistrato che si sta occupando del caso è il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico.

Natale Bettegazzi, responsabile del servizio di Igiene pubblica; l'ex sindaco Davide Oddo e Mauro Borsò, dirigente dell'Usl

L'inchiesta nasce in seguito al rapporto dei militari del Nucleo anti-sofisticazione dell'Arma che aveva rivelato, nel corso di un controllo alle scuole elementari «Antonio Rubino» di Baragallo, a Sanremo, la mancanza dell'autorizzazione sanitaria. La notizia avrebbe portato ad una frenetica attività degli uffici preposti al rilascio dell'autorizzazione che riuscirono a provvedere nel giro di pochi giorni. I controlli vennero estesi dai Nas anche alle altre scuole della città dei fiori per alcune delle quali si ripresentò l'identico problema: mancanza di autorizzazione sanitaria. La magistratura starebbe vagliando gli iter amministrativi che portarono al rilascio delle autorizzazioni dopo il blitz.

Il mense, comunque, non interessa la qualità del cibo che è stato distribuito agli alunni delle scuole di Sanremo ma i controlli sanitari che si sarebbero dovuti fare per verificare l'esistenza di tutti i requisiti previsti dalla legge per i locali adibiti ad ospitare le mense. Nessuna ombra, infatti, interessa l'allora ditta appaltatrice, la «Sanremo Meal», che era in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie. Ma nasce un interrogativo: poteva il Comune fare un appalto senza prima ottenere il rilascio delle autorizzazioni per i locali delle mense da parte dell'Usl?

Ieri i carabinieri hanno interrogato Mauro Borsò, assistito dall'avvocato Luigi Patrone. L'ex commissario straordinario ha precisato la sua posizione in relazione ad presunta omessa denuncia che gli viene contestata. E rilevanza minore risulterebbe anche il coinvolgimento di Giorgio Orlando, ex primario del reparto Malattie Infettive. E si annunciano altri interrogatori. **[g. ga.]**

Resi noti dalla Presidenza del Consiglio per il principio della trasparenza

I patrimoni dei dirigenti pubblici

Tra gli imperiesi presenti ci sono Cozzi e Verda

IMPERIA. Sono due gli imperiesi inseriti negli elenchi dei titolari di cariche direttive di enti pubblici, istituti o società di cui la Presidenza del Consiglio, in omaggio al principio della trasparenza, ha reso nota la situazione patrimoniale sino al '93. Si tratta di Gianfranco Cozzi, il presidente della Camera di Commercio (e già consigliere regionale nella passata legislatura), il più ricco. Assieme a lui, Giorgio Luciano Verda, attuale presidente dell'Autostrada dei Fiori e in precedenza presidente del Consiglio regionale.

La situazione patrimoniale di Cozzi è presa in esame a partire dall'81, data della sua nomina ai vertici dell'Ente camerale. Allora era proprietario di 45 box-magazzeni, di 7 negozi-appartamento a Taggia, di un terzo dell'albergo Europa sempre a Taggia, di un immobile del Comune di Riva Ligure, del 10 per cento della società Cnis-Portosole di Sanremo, del 25 Centro Petroli, del 40 della società immobiliare Arecat di Taggia, del 15 del Centro manutenzione riscaldamento Taggia, del 25 dell'Autoporto di Ventimiglia, del 50 della società Luana Costieri. Esercitava inoltre le funzioni di amministratore nella società autoporto Riviera dei Fiori ed era vice presidente della società Centro Petroli. Nell'83 ha acquisito azioni della Sanremese Petroli e della Portosole. Altri aumenti nell'84 e '85, incrementi dei pacchetti azionari della Luana Costieri, dell'Immobiliare Aregai, della Gracofim dove aveva il 98%. Lievi, sempre nell'85, le diminuzioni. Dal '90 compare nel suo capitale anche una potente auto Ferrari.

Anche i patrimoni di Gianfranco Cozzi e Giorgio Verda nell'elenco diffuso dalla Presidenza del Consiglio per il principio della trasparenza

modesta la situazione di Verda, che nell'89 era proprietario di un alloggio a Imperia e di un fabbricato rurale in comproprietà con la moglie a Prelà, in Val Primo. La sua auto era un'Audi 80. **[a. b.]**

Domani sulla costa

Strade interrotte per il passaggio dei corridori

IMPERIA. Disagi in vista per gli automobilisti: domani mattina, in tutta la provincia, verranno chiuse le strade che sboccano sull'Aurelia, per consentire il passaggio della Montecarlo-Alassio, un importante appuntamento ciclistico che vedrà la partecipazione di 200 concorrenti.

Per motivi di sicurezza, il prefetto di Imperia, dottor Emilio D'Acunto, ha stabilito la chiusura delle vie d'accesso un'ora prima del passaggio dei corridori. Le forze dell'ordine saranno mobilitate per regolare il traffico in tutti i centri costieri.

Le interruzioni a Ventimiglia sono in programma dalle 9, visto che, secondo la tabella di marcia, la corsa farà tappa nella città di confine alle 10,15. Il transito da Imperia è invece previsto alle 11,23: i disagi avranno quindi inizio alle 10. Sarà assicurata una continua vigilanza nei punti «nevralgici». **[e. f.]**

MARTEDI' 20 FEBBRAIO

EL CIELO DISCOBAR *presenta*

LA 1ª NOCHE DE SALSA Y MERENGUE

con il gruppo

By CIELITO LINDO ristorante

Via Marconi 28 - ALASSIO - Tel. 0182/64.10.48

Cerca un grande rilancio l'industria imperiese assorbita dalla Nestlè

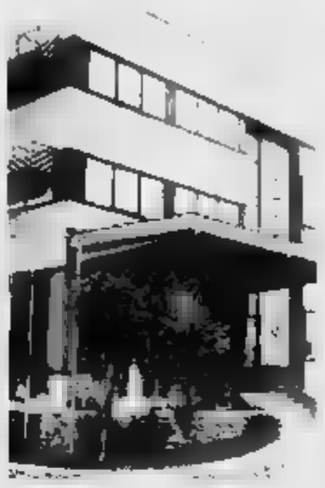
L'olio Sasso arriva per posta

Cominciata dall'antica azienda la vendita per corrispondenza sino ad oggi riservata soltanto ai medici. La campagna promozionale rivolta a otto milioni di consumatori

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche la Sasso comincia a vendere per corrispondenza, come da sempre fa la Carli, altra grande azienda olearia imperiese. Dopo essersi servita per circa trent'anni del canale postale soltanto per medici e farmacisti, l'industria assorbita dalla multinazionale Nestlè alla fine degli anni Ottanta ha deciso ora di rivolgersi a un settore più ampio di consumatori. Attraverso un gruppo di pubblicazioni specializzate (e tra queste Casa Touring, il bollettino di Carta Si, Selezione e La Cucina Italiana) l'offerta del nuovo «servizio esclusivo» raggiungerà nel '96 oltre otto milioni di potenziali clienti.

L'iniziativa, scattata qualche settimana fa, ha già riscosso lusinghieri risultati: «Abbiamo avuto più ordinazioni in quest'ultimo mese e mezzo che nei tre precedenti. Una risposta più che soddisfacente: eccezionale», dice Giuliano Ramoino, responsabile del «servizio esclusivo». E, nella lettera che accompagna l'offerta della Selezione Speciale di extra vergine e olio d'oliva Sasso in lattine da litro («Una particolare produzione, introvabile in commercio venduta solo su ordinazione e consegnata direttamente a domicilio»), Ramoino precisa: «Il servizio è indirizzato a chi vuole costruire una relazione personale e privilegiata con la nostra azienda». E l'invito all'assaggio è accompagnato dall'omaggio di posate da tavola.


L'ingresso dello stabilimento Sasso

Per la Sasso, dopo un periodo in ombra, è un tentativo di ritornare agli allori di un tempo (nata nel 1863, l'industria era appartenuta per più di un secolo alla famiglia Novaro: e all'inizio del Novecento vanta ricoperto un ruolo culturale di prestigio, attraverso La Riviera Ligure, rivista aziendale aperta a collaborazioni illustri, da Pirandello a Grazia Deledda), soprattutto per mantenere una «leadership» da grande marca, minacciata dai cambiamenti nello scenario distributivo, dopo l'irruzione degli «hard discounts». Questi mutamenti, osserva Ramoino, «hanno stimolato la ricerca di canali alternativi strategici, nei quali poter crescere». E qui l'esigenza di orientarsi «verso consumatori più attenti alla qualità e all'esclusività che alla ricerca del basso prezzo di per se stesso».

In nemmeno due mesi, il parco clienti (che era in precedenza di circa mille medici distribuiti in tutta Italia) è cresciuto del 30 per cento. Le prospettive sono dunque interessanti. «Anche il catalogo è stato completamente rinnovato nella grafica, più coerente con la tradizione Sasso di eleganza e alta qualità. E questi tratti dell'immagine sono stati particolarmente accentuati nella vendita per corrispondenza. Lo stesso "packaging" si differenzia in maniera visibile da quello in commercio nei punti vendita», sottolinea Ramoino. Non solo: «Nel catalogo sono stati inseriti altri prodotti di alta gastronomia, come vini, oli aromatizzati, aceto balsamico. E nuovi lanci sono pianificati durante l'anno nell'area gastronomica della tradizione ligure e delle ricette a base di olio d'oliva».

Stefano Delfino

INTERNET

Dal frantoio al computer

L'informatica penetra pure nel settore oleario. E in qualche caso l'olio, oltre che per posta, può essere ordinato anche attraverso Internet. E' il caso di una piccola azienda di Borgo d'Oneglia, in Valle Impero: si chiama Le Delizie del Frantoio, e da qualche settimana (in pratica dall'avvio della nuova campagna olivicola) è presente sulla rete telematica con alcune pagine che illustrano il frantoio e i prodotti. «Chi lo desidera, può quindi effettuare le ordinazioni con il computer, compilando il modulo d'ordine presente in linea», spiega Mauro Filiè, il responsabile della clientela. Il raccolto è ormai in fase avanzata. Aggiunge Filiè: «E' qualitativamente ottimo, ma quantitativamente scarso, a causa del maltempo e delle continue piogge. E così il prezzo di vendita del nostro extravergine subisce un aumento di 2800 lire al litro per i formati più convenienti». L'andamento al rialzo delle quotazioni è confermato dal listino settimanale della Camera di commercio. [m. d.]

Il caso di Arentino: il convivente rinviato a giudizio

«Lolita» in tribunale la madre è condannata

IMPERIA. Ha scelto la via del patteggiamento la madre della giovane lolita di Diano Arentino, vittima, secondo l'accusa, dello sfruttamento sia dello stesso genitore sia del convivente della donna. A quest'ultima, Rosina Fazzari, 39 anni aiuto stagionale, rinviata a giudizio insieme con l'amico Giuseppe Furfaro, anni disoccupato, il tribunale ha inflitto 1 anno e dieci mesi più due milioni di ammenda. Le è stata concessa la sospensione condizionale della pena. Per Furfaro, invece, si farà il processo secondo il normale iter. Il difensore, l'avvocato Carlo Fossati, ha chiesto che per il suo assistito si procedesse con il rito abbreviato. Ma inutilmente. Il pubblico ministero, dottor Novella, ha ritenuto opportuno, invece, sottoporre al tribunale gli atti dell'indagine preliminare e quindi l'uomo è stato rinviato a giudizio. Il giudice dell'udienza preliminare ha fissato per il 16 maggio la data del dibattimento.

Entrambi, la madre e il convivente di lolita, erano finiti in carcere l'accusa di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. La vicenda era affiorata qualche mese fa. Ai carabinieri era giunta la segnalazione di un giro di prostituzione nel paese. Sono così cominciate le indagini che hanno portato all'arresto dei due conviventi. [giu. gel.]

DALLA CITTA'

Servizi sociali e dehors in discussione al Consiglio

Si riunisce domani, alle 17, il Consiglio comunale di Imperia. Tra gli argomenti, il programma dei servizi sociali per il '96, con la richiesta di contributi alla Regione. E' poi prevista l'approvazione di una variante del piano regolatore per i dehors e le strutture mobili di negozi e strutture turistiche nelle zone balneari. Si parlerà anche di problemi legati allo smaltimento dei rifiuti. [e. f.]

SOCCORSO

Le iscrizioni per diventare volontari della Cri

La Croce Rossa italiana di Imperia organizza il 15° corso primo soccorso, che serve a raccogliere nuovi volontari. Sono previste 24 lezioni, che uniranno teoria e pratica. Si partirà venerdì 1° marzo, alle 21, nella sede di via Trento 3. Possono partecipare tutti i cittadini italiani tra 18 e 65 anni. Chi intende iscriversi, può rivolgersi in sede oppure chiamare il 299.090. [e. f.]

Continuano i lavori: divieto di sosta in via Andreoli

Fino al 29 sarà vietata la sosta in via Andreoli, per consentire una serie di interventi dell'Italgas. Lungo la strda c'è anche il divieto di transito per mezzi con il peso a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate. Nella zona è stato anche modificato il percorso dei bus dell'Amet: la linea 5, da via Garessio raggiungerà via Nobel e l'Argine Sinistro. Variazioni anche per la linea 14. [b. v.]

Fino a oggi numero verde e orari prolungati all'Inail

Resta in funzione fino a oggi il numero verde per l'autoliquidazione messo a disposizione dall'Inail di Imperia per il pagamento del conguaglio '95 e del premio '96. Dalle 9 alle 17 è possibile chiamare l'167.550.436. Oggi, l'ufficio di viale Matteotti 167 resterà aperto dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 16. I dati aziendali possono essere raccolti utilizzando uno sportello automatico. [m. v.]

Altri tre incidenti stradali con feriti nel giro di dodici ore

Investita davanti al Comune una pensionata è in coma

IMPERIA. Ben quattro incidenti stradali in sole 12 ore. Il più grave è un investimento avvenuto domenica sera, alle 18, davanti al Comune di Imperia: ora Marisa Aicardi, 66 anni, residente in via Amoretti, è ricoverata in prognosi riservata al reparto di Rianimazione dell'ospedale imperiese. La donna si trova in coma vigile. Oltre al trauma cranico ha riportato fratture alle costole, alla gamba e al braccio destri. Viene tenuta costantemente sotto osservazione.

Soltanto mezz'ora dopo l'investimento, nello stesso punto di viale Matteotti un motociclista è rimasto ferito nello scontro con un'auto. Ivo Cuggè, 32 anni, di Sanremo ma residente a Mentone, si è fratturato la gamba destra e alcune vertebre. E' ricoverato in Ortopedia, una prognosi di giorni.

Sempre domenica sera Maria Merlo, anni, residente a Borgomaro, si è fratturata il braccio destro e le costole. Era su un'auto coinvolta in un incidente al bivio che da Aurigo porta a Candeasco. Si rimetterà in mese. Stessa prognosi per Linda Valcado, un'infermiera di 40 anni che abita a Villa Viani (Pontedassio). Ieri, poco dopo le 7, diretta al lavoro con la vettura quando, mentre percorreva la Statale 28 alla periferia di Imperia, si è scontrata contro un camion. Ha riportato trauma cranico e fratture alla gamba destra. Soccorsa dalla Croce Rossa, è stata trasportata all'ospedale di Imperia da dove è stata trasferita al Santa Corona di Pietra Ligure. [e. f.]

INCENDI

In fumo 100 ettari di bosco

Un centinaio di ettari di pascoli, macchia mediterranea, oliveti e coltivazioni abbandonate sono finiti in fumo tra sabato e domenica, per una serie di incendi che ha mobilitato gli agenti della Forestale e vari mezzi aerei. Le fiamme, divampate nella frazione imperiese di Montegrazie, a Pietrabruna e Villatalla, frazione di Prelà (la zona più colpita, con 60 ettari), sono state spente grazie all'arrivo di due Canadair, un G222 che ha lanciato liquido ritardante per limitare l'estensione del rogo e un elicottero della Elisystem. Alle operazioni hanno partecipato i volontari messi a disposizione dalla Protezione civile del Comune di Imperia. Secondo il responsabile provinciale del Corpo forestale, Roberto Pavan, gli episodi sono spesso legati a disattenzione: «Qualcuno voleva forse ripulire un terreno. Le erbacce e i rovi vanno però tagliati, non bruciati: anche grazie al forte vento, in questi casi il fuoco si alimenta da solo sulle ceneri, diventando incontrollabile». In questi giorni le fiamme sono sviluppate anche a Seborga. [e. f.]

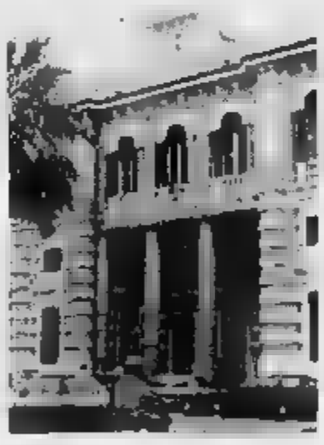
Si attende anche il trasferimento della procura in via Belgrano

Giustizia, un nuovo «Sos»

Per i problemi d'organico i sindacati scrivono al presidente della corte d'appello. In cancelleria parte un impiegato: restano 10 addetti contro i 16 previsti

IMPERIA. Le carenze negli organici si fanno sentire anche al palazzo di Giustizia, con un allarme lanciato ieri dai sindacati: il rappresentante Cgil della Funzione pubblica, Claudio Porchia, ha inviato una lettera al presidente della Corte d'appello, in cui si chiede un incontro per discutere il problema della scarsità di dipendenti alla cancelleria del Tribunale di Imperia. Un inconveniente che da oggi si aggraverà, per il trasferimento di un impiegato in un'altra provincia. I rappresentanti di categoria temono inevitabili intoppi e ritardi.

Osserva Porchia: «La pianta organica prevede 16 addetti. In realtà sono soltanto undici, e da oggi scenderanno a dieci. Esistono inconvenienti anche a livello di mansioni: nel '91 sono andati in pensione due funzionari dell'ottavo e nono livello, e non sono mai stati sostituiti. In cancelleria restavano tre collaboratori del settimo livello e ora uno di loro va. Due persone devono così accollarsi il carico di lavoro e le responsabilità previsti per sei. Considerando i compiti delicati che vengono svolti, sarebbe necessario adottare al più presto le contromisure necessarie».


Disagi al Tribunale di piazza De Amicis

Si attendono intanto anche soluzioni ai problemi strutturali, che da tempo creano disagi a tutto il personale. Il mese scorso, la Sovrintendenza ha bloccato il previsto trasferimento degli uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale, ora nella struttura di piazza De Amicis. Contro la «sovrappopolazione» e per la riorganizzazione del lavoro, è stato infatti deciso lo spostamento locali sopra il Banco Ambrosiano Veneto, in via Belgrano, a breve distanza dall'attuale sede. Tutto è però ancora fermo, in attesa delle autorizzazioni per compiere alcuni interventi.

Due settimane fa, la Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici è inoltre intervenuta per interrompere i lavori legati alla canalizzazione acque bianche in rio Des Geneys, proprio accanto al palazzo di Giustizia.

Durante gli scavi, infatti, sono stati trovati i resti del torrione e delle mura che delimitavano il castello di Gian Domenico Doria, edificato nel '400. La costruzione si trova proprio sotto il perimetro del Tribunale imperiese. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO

Decisi gli stipendi

Busta paga per sindaco e consiglieri

SAN BARTOLOMEO AL MARE. Gli amministratori comunali di San Bartolomeo hanno deciso di adeguarsi a tutti gli altri colleghi d'Italia. D'ora in poi, infatti, percepiranno anch'essi il gettone di presenza. Anche il sindaco, quindi, avrà la sua «busta paga». In tema di compensi agli amministratori la piccola località costiera, da molti anni, rappresentava un'eccezione. Era stato l'ex sindaco Gerolamo Ardoino a volere questa rinuncia. E i suoi consiglieri lo hanno seguito, rifiutando a loro volta ogni tipo di gettone.

Ma adesso l'ingiusta situazione cambia. Dice il sindaco Rosanna Brun: «Le cifre che saranno percepite dai consiglieri comunali sono 29.900 lire lorde circa per ogni seduta di Consiglio alla quale parteciperanno. Il mio stipendio, invece (e faccio ormai il sindaco a tempo pieno) supererà di pochissimo il milione lordo a mese». Insomma, una retribuzione inferiore persino a quella degli uscieri. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Diano, Lanteri E' «veleno», o realtà?

Pur non essendo di Diano Marina, vorrei dire la mia, non tanto sull'ormai nota questione delle misure 90-60-90 (con soggiorno gratis a chi le possiede), quanto sulle affermazioni di Walter Lanteri, che è in passato è stato vicesindaco. Con le sue dichiarazioni «velenose», Lanteri non fa denigrato l'attuale amministrazione comunale e tantomeno il sindaco: io ritengo che abbia infangato la città in cui vive ed esercita la sua attività.

Asserendo che le lognature scoppiano, che l'acqua potabile non arriva in certi mesi ai piani alti, che le strade cadono a pezzi, che la passeggiata a mare non è ancora terminata, Lanteri ha gettato fango sulla città, sugli amministratori. Ma l'ex vicesindaco che cosa fatto per Diano quando era un amministratore pubblico? Non è forse il caso di dare le colpe alle precedenti amministrazioni, e quindi alla sua, e Diano è stata lasciata in queste condizioni?

Non credo che l'attuale sindaco disponga - malgrado tutta la sua buona volontà - della bacchetta magica per risolvere tutti i problemi trovati. Perché l'attuale amministrazione comunale non decreta di privare della cittadinanza un simile personaggio, altretutto commerciante, e di pagargli il trasloco per una città di sua scelta, pur di non averlo più tra i suoi cittadini?

Francesco Chionetti
corso Statuto 117-A, Torino

Carcasse di macchine deturpano la Val

Qualche giorno fa, mi sono recato a trovare un amico che abita in Val Prino. E, con mio grande stupore, ho notato che nelle campagne, proprio ai bordi della bellissima strada tortuosa che si inerpicava tra gli uliveti, sono state abbandonate diverse carcasse di automobili. Qualcuna era addirittura stata usata come una specie di deposito attrezzi. Peccato, perché quei relitti deturpano il paesaggio.

Hans Schultz, Monaco (Germania)

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefoni 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.678; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700, **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligura:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000, **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono [illegible] 444; **Ventimiglia:** telefono 2[illegible]22.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che osservano la reperibilità in provincia.
Imperia: *Torre*, via Nazionale 13, telefono 293.625.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, 261.246.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, 83, telefono 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, telefono 699.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 192, telefono 509.065.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono 43.590.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 86, tel. 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 406.100. **Bordighera:** no 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, telefono (0183)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

ATTIVITA'

A **Imperia**, martedì 27 si riunisce il Consiglio della prima circoscrizione. Alle 21, nella sede di via Centrale, a Caramagna, sarà emesso un parere sul bilancio comunale di previsione per il '96 e su quello triennale nel periodo che va dal 1° gennaio '95 al 31 dicembre '98. Saranno anche discusse comunicazioni del presidente Lucio Basini. A **Genova**, oggi si tiene una seduta del Consiglio regionale. Alle 9,30, verrà esaminata la mozione presentata consiglieri Giobatta Cerruti, Vincenzo Plinio, Renato Scoscoria, Nicola Abbundo e Giorgio Bornacin affinché venga richiesta dall'incarico il direttore generale della quinta Usl ligure. E' inoltre in programma la discussione generale bilancio di previsione per il Domani, alle 10, si riunisce la 4ª Commissione regionale. All'ordine del giorno, l'approvazione della variante al piano regolatore generale per il Comune di Borgio Verezzi e l'approvazione dello schema previsionale e programmatico di interventi legati alla difesa del suolo nel bacino interregionale del fiume Magra per il triennio '95-'97. Sempre domani, alle 15, è prevista la seduta della 1ª Commissione sulle norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate.

GLI APPUNTAMENTI

Incontri con i docenti

La media Boine di viale Rimembranze ha in programma una serie di incontri tra insegnanti e genitori per discutere i problemi degli adolescenti. Il prossimo si terrà mercoledì 28, alle 17. Le iniziative proseguiranno l'11 e 25 marzo. [e. f.]

SANREMO

Fotografie al computer

«La fotografia al computer» è il tema dell'incontro che si terrà alle 21 nelle sale di Palazzo Nota, a Sanremo. L'appuntamento è riservato ai soci del «Foto Club Riviera Fiorita». [g. ga.]

IMPERIA

A lezione di musica

Il Circolo Arci organizza corsi di musica per adulti e bambini. Per informazioni, rivolgersi nella sede di via Cascione 38 (tel. 651.631). [e. f.]

Il «telefono viola»

Al Centro Emma Goldman di via Nazionale, a Imperia, è stato istituito un punto d'appoggio del «telefono viola» genovese contro gli abusi psichiatrici. segnalazioni ogni venerdì, dalle 18 alle 20. Il numero telefonico è Genova è 010-255.797. [e. f.]

Corsi serali per geometri

Aperte le iscrizioni ai corsi serali per il conseguimento del diploma di geometra. Per informazioni rivolgerai alla segreteria dell'istituto «Colombo» di piazza Eroi. [g. ga.]

Conferenza sulla religione

Appuntamento alle 20,30 a Villa Giovanna d'Arco, in via Pisacane, per una conferenza che avrà per tema «Ministri Istituiti». I relatori sono Borsi e Don Bernasco. [g. ga.]

Visita al centro storico

Dalle 9,30 è in programma una visita al centro storico Taggia. L'itinerario medievale, con la presenza una guida, è a cura del Centro di solidarietà anziani Bordighera. [g. ga.]

Molte le novità presenti al Festival: è di Jacovitti il pullman con i servizi per disabili

Baudo senza voce preoccupa Sanremo

Ottimista il presentatore: ci vuol altro per mettermi ko

Proteste dei coltivatori

Addobbi floreali appassiti brutta gaffe in televisione

SANREMO. Il Festival, veicolo promozionale di Sanremo, lente d'ingrandimento puntata sulle attrazioni delle Riviera e sui prodotti unici del Ponente, rischia di rivelarsi un'arma a doppio taglio. Ieri, ancora prima della serata inaugurale della manifestazione, la prima brutta figura in merito agli addobbi floreali è arrivata nel corso del collegamento de «L'Italia in diretta» con piantine dei fiori appassiti in bella mostra sui tavolini dell'albergo in collegamento con gli studi di Roma. E quando Federico Salvatore ha colto una corolla questa si è piegata, appassita. E tutta l'Italia che ha visto quell'immagine chissà che cosa ha pensato.

La rabbia è montata però furibonda e spontanea tra i coltivatori che ogni giorno portano al mercato i fiori cresciuti nelle serre, vanto di Sanremo in tutto il mondo. Hanno telefonato, protestando, in Comune e alle redazioni dei giornali. «La promozione, non dobbiamo insegnarlo noi, nasce anche dalle piccole cose».

E questa sera, guarda a dirlo, il Festival è atteso alla «prova del nove», all'esame palcoscenico che da sempre vede le polemiche per come i fiori siano «emarginati» dagli scenografi della Rai. Ma non mancano responsabilità nemmeno dall'altra parte, da chi i fiori li coltiva e li vende. Dov'è finito, infatti, quel marchio «doc» che poteva essere utilizzato nel del Festival? Il Comune si è accontentato della sponsorizzazione «Interflora» ma è sufficiente per un mercato che è in crisi come quello della Riviera.

Intanto, tra dirette, registrazioni, collegamenti e altro ancora, e Fininvest, Sanremo supererà in settimana le 30 ore di presenza in televisione. E continua a non parlare quel «bombardamento» di fiori che potrebbe garantire un'aria diversa al Festival e dare tocco squisitamente sanremese alla manifestazione. Ma, visti i presupposti, difficilmente riuscirà ad evitare una delle tradizionali polemiche. **[g. ga.]**

SANREMO. Baudo ha la raucedine, con un timbro di vicino a quello mitico di Sandro Ciotti. E' il popolo festivaliero è preoccupato: ce la farà a iniziare e portare a termine la maratona della canzone? «Niente paura, ci vuole ben altro per mettermi ko. E poi, con un sindaco otorinolaringoiatra, sono in buone mani», Superpippo. Comincia così, con una battuta sdrammatizzante nell'affollata sala stampa dell'Ariston Roof, il Festival «monstre» voluto dai vertici di Raiuno per sfruttare al massimo (in termini di audience) la eccezionale cassa di risonanza.

E Giovenale Bottini, il sindaco-medico, confessa a microfoni spenti: «Magari potessi avere Baudo fra i miei clienti: ne sarei onoratissimo. Per ora, la sola medicina che gli ho somministrato è qualche parola buona...».

Jacovitti. Anche il grande disegnatore umoristico ha voluto dire la su Sanremo e il Festival. E per farlo, ha scelto un mezzo insolito: un pullman nuovo di zecca, per giunta legato alla rete del trasporto pubblico. Il bus, acquistato dalla Rt, è stato presentato ieri davanti all'Ariston, dopo la conferenza stampa che ha aperto la maratona della canzone. Il direttore dell'azienda, Carlo Conti, non poteva scegliere momento e cornice migliori per ottenere la massima attenzione sull'iniziativa. Tra l'altro, il pullman «firmato» Jacovitti è tra i pochi in Italia con elevatore e servizi igienici per disabili.

Modugno. Il Festival e Modugno: un legame intenso, forse unico. Una storia appassionante, da non dimenticare. E' quello che hanno pensato Giancarlo Governi e Leoncarlo Settimelli, autori del libro «Mister Volare, il romanzo di Domenico Modugno», pubblicato dall'Editoriale Pantheon di Roma, e presentato ieri ufficialmente nelle sale dell'hotel Nazionale. Come in un ideale romanzo, Governi e Settimelli ripercorrono «la vicenda artistica di colui che, insieme a Garibaldi, Verdi e Rodolfo Valentino, resta nella storia come uno dei più illustri personaggi italiani di tutti i tempi».

Altrofestival. Rifondazione Comunista ha rinunciato ad organizzarlo, almeno per quest'anno, polemizzando con il Comune per il ritardo che ha accompagnato il nulla osta necessario per l'uso di un piano dell'ex mercato dei fiori. Ma l'altra anima della rassegna «alternativa», quella della Fli (Federazione lavoratori informazione), incarnata dal milanese Angelo Pedrini, non si arresa, anche a costo di provo una profonda spaccatura sul fronte della sinistra musicale. E ieri ha ottenuto dalla giunta il nuovo via libera per l'allestimento del palco nella vecchia struttura di corso Garibaldi.

Resta, però, da verificare saranno sufficienti due giorni per mettere in piedi tutto l'apparato dell'Altrofestival. E' l'ul- scommessa degli antagonisti di Baudo e del suo carrozzone festivaliero. Nel programma di massima, spiccano i nomi due band: Posse» e «Pitura Freska». Il via giovedì; gran finale sabato. Sempre che Pedrini & C. compiano il «miracolo».

Sicurezza. Doveva l'orgoglio della Rai, lo scudo contro ficcanaso, guastafeste e malintenzionati, sta diventando nota stonata del Festival. Non tanto per l'efficienza dei «gorilla» ingoggiati per presidiare l'Ariston, quanto per il loro modus operandi, che ha scatenato non pochi attriti con le forze dell'ordine, il cui ruolo stato fortemente limitato. La «guerra fredda» è proseguita ieri pomeriggio: un carabiniere sprovvisto di pass ha cercato di entrare in teatro per mettersi in contatto con un superiore, ma è stato bloccato dagli irreprensibili 007 venuti da lontano. E seguito un battibecco, che ha liberato nuovi veleni nella già pesante atmosfera della «security» al Festival.

Canzoni e arte. E' possibile trasferire su una tela o su una pellicola le emozioni che arrivano dal mondo del pentagramma? Sì, e giudicare dall'inedita rassegna inaugurata nei locali della Bottega d'Arte, in via Canessa. Un centinaio tra pittori, grafici, fotografi e scultori, si sono ispirati e titoli e testi dei motivi hanno fatto la storia Festival (dalla prima edizio- ad oggi), per dare vita alla mostra «Metti una in cornice». Come visitarla? Basta andare nella stradina a ridosso piazza Colombo, dalle 10 alle 13,30 e 16 alle 20. L'ingresso libero.

Vetrine. Fedele negli , ecco tornare il concorso del settimanale «Sorrisi e canzoni tv», che premia la vetrina più bella allestita omaggio al Festival. E per conquistare la giuria che assegnerà l'ambito Telegatto, anche questa volta i commer- si bizzarriti: c'è chi ha messo la maschera (in gesso) di Baudo fra borse e scarpe e chi ha tirato fuori strumenti e vecchie copertine di dischi.

Take That. I ragazzi di Manchester arriveranno venerdì, ma le fans già in fibrillazione. Non vogliono perdersi l'ultima apparizione italiana dei loro idoli (dopo Sanremo, il gruppo si scioglierà), e in molte stanno organizzandosi per accoglierli calorosamente fin dall'arrivo all'aeroporto di Nizza.

Gianni

Pippo Baudo in compagnia di Sabrina Ferilli e Valeria Mazza. Quest'ultima ha elogiato pubblicamente l'attrice «Mi piace come parla. E' veloce. Tra noi due non ci sarà guerra sul palcoscenico» (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

All'Odeon con La Stampa per «baciare» Albertino

SANREMO. Tutine aderenti, occhi sgranati e corpi scatenati al ritmo assordante della musica nostrana. Albertino e Fargetta, in diretta dall'Odeon con «Deejay Time», hanno celebrato così l'esordio delle loro settimana sanremese. E' stato uno spettacolo decisamente diverso solito quello offerto ieri a chi si è presentato all'ingresso il tagliando pubblicato da «La Stampa». Loro, il meglio di Radio Deejay, in trasmissione dal vivo, emozionanti e travolgenti, con ragazzine imbambolate dalla consapevolezza «vedere», guarda un po' che co- capita volte nella vita, la radio. Dalle 14 alle 16. Due ore intense, frenetiche, consumate il ballo, le battute e la simpatia di chi, per mestiere, riesce a fare del divertimento qualcosa di contagioso. Provare per credere.

E la diretta di «Deejay Time», che continua dall'Odeon fino a sabato, è un miscuglio «energetico» di professionalità e modi di esprimersi, di essere, di vivere. E' così che mentre Albertino intervista «Pierluiis fiorista» e urla «Albeaa!!» parlando slang metropolitano, nessuno p i campionatori, alla scaletta dei brani preparati da Fargetta, ad un sistema che si chiama «isdn» e che, per telefono, permette il collegamento sanremese Radio Deejay in digitale. Roba da matti se si guarda indietro di soli dieci anni.

All'ingresso il serivizio d'ordine permette l'ingresso al «Deejay Time» soltanto a chi ha tagliando de La Stampa o un'invito distribuito dalle ragazze immagine in tutuina nera e felpa sponsorizzata. Dentro, quando Albertino inizia la trasmissione, la musica alta e la voglia di ballare cresce insieme allo strodimento. E le ragazzine, che sfoggiano minigonne da capogiro, guardano Albertino il manifesto tenuto nella loro cameretta fosse diventato umano d'improvviso. La scaletta, prevede anche la pubblicità ma all'Odeon non esistono momenti morti, Albertino, lo si vede chiaramente, non perde un istante per scaldare il pubblico che ha deciso di vivere l'insolita avvenutra del pomeriggio in discoteca. Quest'oggi, ovviamente, si replica. dopo i 200 ingressi di ieri il numero dei giovani che si presenteranno in discoteca aumenterà sicuramente. Un po' come ha fatto chieramente capire ieri Albertino, «andate e moltiplicatevi».

E il «Deejay Time» all'Odeon sarebbe uno spettacolo non perdere anche per i genitori di quei ragazzi dai 14 ai 25 anni che hanno voluto vivere l'esperienza di un candido travolgente «sabbo» musicale.

Giulio Gavino

MARTEDI' 20 FEBBRAIO 1996
LA STAMPA
DEEJAY
Blu Odeon
Presentando questo tagliando alla cassa della discoteca Blu Odeon di via Matteotti - Sanremo si ha diritto all'ingresso gratuito per il DEEJAY-TIME in programma tutti i giorni dalle 14 alle 16

Scoppia il «ciclone Ambra»

E con il karaoke impazziscono i fans

SANREMO. Il ciclone Ambra travolge Sanremo. Se la prende con i croupier «imbalsamati», si infila nei letti dei cantanti per intervistarli ma, soprattutto, calamita tutti i ragazzini che avrebbero trovato «ospitalità» tra le varie manifestazioni collaterali del Festival.

I teenager in cerca di cantanti all'uscita da scuola ieri si no dati appuntamento davanti al cinema Orfeo. Invece dei liti film e luci rosse, infatti, locandina del piccolo teatro offre per tutta la settimana serie appuntamenti immancabili per gli appassionati dell'ex protagonista di «Non è la Rai»: la trasmissione «Generazione X». L'attesa dei ragazzi stata premiata con la partecipazione, nel pubblico, al programma di Italia Uno. Un'esperienza unica per i fans Ambra, che hanno potuto essere, nel loro piccolo, protagonisti della trasmissione. Davanti alle telecamere della Fininvest, in diretta, hanno applaudito, urlato e risposto alle domande provocazioni della presentatrice, che ha addirittura riesumato il non dimenticato karaoke Fiorello. Quale posto migliore della «culla» canzone? Emozionatissimi, hanno dato prova delle loro qualità sei ragazzi della zona. Aurora, 11 anni, Saru, 16 e Nicoletta, di 20, tutte di Sanremo, hanno cantato «Attenti al lupo» di Lucio Dalla. Erica, 11 anni, di Vallecrosia, Rocco, 21 anni, di Ventimiglia, Letterio, di 24, di Sanremo hanno interpretato «Uomini soli» dei Pooh. Tra i finalisti Aurora e Rocco ha vinto, a furor di pubblico, il secondo, portandosi a una radio digitale.

Angiolini è riuscita a calamitare molti ragazzini sanremesi al cinema per il programma in onda su Italia 1

Il karaoke sarà ripetuto per tutte puntate di «Generazio- X». Tutti coloro che vogliono partecipare devono rivolgersi alla redazione della trasmissione all'Hotel Montecarlo Ariston di Sanremo, dove vengono effettuate le selezioni.

L'arrivo del di «Generazione X» contribuisce ad un notevole sfogo per gli alberghi e i punti critici dove si danno appuntamento i ragazzi in cerca di autografi. In un'ora strategica (subito dopo l'uscita da scuola), farà infatti confluire buona parte dei fans che solitamente girovagano per la città, offrendo loro l'opportunità di seguire una trasmissione particolarmente amata. **[d. b.]**

BIANCA & NO

Il «lei» della Ferilli (ma solo fino a sabato)

SANREMO SABRINA Ferilli continuerà a dare del «lei» a Baudo fino a sabato. Non è un gioco e neppure una forma di sottomissione. Spiega: «Vengo dalla provincia e da noi non si dà mai del tu subito perché si rischia un giorno di usare il tono confidenziale e il giorno dopo, per dimenticanza, di ritornare al «lei».

MALTRATTATI Gli addetti delle radio e tv private accreditati sono 322. Un numero enorme. Sono stati tutti confinati alla sala stampa del Cinema Sanremese. Alla conferenza stampa di Baudo & C. ieri la giornalista di una radio di Ravenna si è lamentata: «Siamo maltrattati ed emarginati». Pronta la replica dello staff della Rai. Prima capo ufficio stampa del Festival, Tonino Manni: «Da quest'anno siete collegati in diretta con la conferenza stampa, prossimo anvedremo di fare meglio». Puntualizza- Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno: «E' un fatto contrattuale, la Rai ha l'esclusiva». E' vero: l'esclusiva delle riprese, non delle conferenze stampa.

VALERIA MAZZA Ha detto: «Sabrina Ferilli è simpatica. Mi piace come parla. E' veloce. Alcuni giornalisti mi hanno chiesto quando avrei affilato armi per fare la guerra a Sabrina. Ho risposto che non c'è nessuna guerra fra noi presentatrici».

SABRINA FERILLI Diplomatica la sua replica: «E' stata una sorpresa. Valeria è una top model semplice. Una vera professionista. Il Festival è una realtà molto ambita nel mondo dello spettacolo; lavoreremo insieme al meglio per ricambiare l'otto di fifucia».

guardato Valeria Mazza negli occhi ha detto: «E' un capolavoro». Riferendosi al Take Taht ha tratto questa conclusione: «Sono nati a Sanremo, si sciolgono per forza a Sanremo».

FOTOCOPIA Che cosa si prova ad la «Simil-Schiffer»? ha chiesto un giornalista. «Lei ballissima», ha risposto. E tu, come sei? «Beh, ditemelo voi». Applauso e fischi.

Gianni Ippoliti ieri, piazza Colombo, ha iniziato la raccolta delle firme per un «Sanremo tutto l'anno». Con megafono invitava a firmare per un Festival di 365 giorni. Provocazione.

MOLLARDI Sanremo e Oristano gemellate nel della lotteria del Festival e della Sartiglia. I sindaci dei due centri chiederanno al nuovo governo di autorizzare lotteria permanente legata i due grandi appuntamenti popolari.

PROVE Bruce Springsteen ha preteso di provare a porte chiuse. Nessuno dovrà assistere alla performance. Per paura di stecche?

QUESTIONE Libero accesso per fotografi giornalisti al cinema Orfeo dove Ambra trasmette in diretta Generazione X. Senza security, senza impedimenti. Che lo stile Fininvest sia diverso dallo stile Rai?

POLITICA E IDEOLOGIE Giovenale Bottini, sindaco di centrodestra, che pensa di Sabrina Ferilli, presentatrice dichiarata di sinistra? Bottini non ha fatto una piega ed ha citato Esculapio: «Non importa l'idea politica del chirurgo, l'importante è che operi bene».

FANS Tre ragazzine di Sanremo hanno per i «3T» al Grand Hotel del Mare. La costanza è stata premiata: foto, autografi, abbracci. Dopo 24 ore le stesse tre fans li hanno nuovamente incontrati davanti al Casinò: «Vi ricordate di noi?» hanno domandato, piene di timidezza. «Certo», hanno risposto i nipotini di Michael Jackson.

Gianni Ippoliti

Gian Piero Moretti

La proposta: «Senso unico invertito in via Goethe»

Traffico, ecco un piano per evitare gli ingorghi

SANREMO. Invertire il [illegible] unico [illegible] via Goethe (ora a salire), per allentare la morsa del traffico all'uscita dell'Aurelia bis e nella zona di corso Cavallotti. E' la proposta dell'ing. Ivano Amoretti, [illegible] igliere comunale ed esperto di viabilità, che ha scritto al sindaco Giovenale Bottini, per chiedere modifiche alla segnaletica «anche a nome dei numerosi cittadini che sopportano lunghe code allo sbocco [illegible] via Duca degli Abruzzi. Da quando è stato aperto lo svincolo della tangenziale [illegible] Martino, il tortuoso [illegible] d'asfalto che s'inerpica fino alla frazione collinare Verezzo, è infatti diventato un nodo stradale di grande importanza per la città. Molti automobilisti l'utilizzano per aggirare gli immancabili ingorghi in via della Repubblica, passando attraverso la scorciatoia che fiancheggia le [illegible] popolari.

«Oggi convergono in via Duca gli abitanti della parte alta di via Goethe, quelli di Verezzo e dei quartieri residenziali di via Carlo, Villa Speranza e via Siccardi, senza contare il movimento di veicoli in arrivo dall'Aurelia bis», sottolinea Amoretti, che ha esaminato a fondo la situazione prima di elaborare il progetto proposto all'amministrazione. «Il risultato è che [illegible] domanda di traffico sale a oltre 700 auto-ora, con una capacità della strada di soli [illegible] veicoli-ora: [illegible] consegue l'intasamento attuale», spiega Amoretti. Da qui, l'idea di invertire il senso di marcia in via Goethe (per la verità non nuova, visto che era stata prospettata dalla stessa amministrazione di cui il professionista faceva parte, e abbandonata dopo le proteste degli abitanti della zona).

Le code sono all'ordine del giorno anche in via Duca e a San Martino (GATTI)

«I vantaggi sarebbero diversi - spiega il tecnico - Il traffico si ripartirebbe su due strade e la domanda su [illegible] Duca scenderebbe a 350 auto-ora, la stessa prevista per via Goethe, ampiamente sopportabile dalla strada. In più, verrebbe migliorata la distribuzione "a pioggia" dall'Aurelia bis, con la possibilità di scegliere tra due strade diverse, mentre gli abitanti di Verezzo, oltre a quelli delle stesse via Duca e via Goethe, potrebbero raggiungere la zona dell'ospedale evitando le code in corso Cavallotti».

Amoretti non ha dubbi sulla fattibilità del piano: «Il traffico in via Goethe si diluirebbe lungo il percorso, con punte massime di 5-6 auto al minuto e sbocco diretto sul rondò Garibaldi». Ma c'è pure un'ulteriore ipotesi: «Doppio [illegible] di circolazione nel tratto, abbastanza largo, fra via Peirogallo e via Duca».

Gianni Micaletto

Ad Arma di Taggia il decesso di una giovane donna in un alloggio del centro

Morta a 35 anni: è giallo

La donna lascia due figli [illegible] tenera età. Gli accertamenti medici avrebbero escluso il suicidio e non sono state trovate tracce di violenza. La procura ha ordinato l'autopsia

ARMA DI TAGGIA. E' una morte sospetta quella sulla quale stanno indagando i carabinieri di Arma di Taggia. La magistratura, ieri mattina, ha disposto infatti che si proceda all'autopsia del cadavere di Sabina Ostellino, 35 anni, abitante in via Eroi Armesi 15, trovata senza vita domenica mattina dal padre. Nessun [illegible] gno di effrazione sulla porta, nessuna traccia di colluttazione o violenza e, al tempo stesso, nessun elemento evidente in grado di avvalorare l'ipotesi del suicidio. Si [illegible] trattato allora di [illegible] malore mortale? Il medico legale che ha compilato il referto sulla Ostellino non ha saputo dare una spiegazione e si è limitato [illegible] confermare che la morte risale presumibilmente tra le 22 e le [illegible] di sabato notte.

Ma c'è di più, perchè il mistero sul decesso di Sabina Ostellino è legato ad un'altra vicenda drammatica. La donna, madre di due bambini di 3 e 5 anni che si trovavano con il nonno per il fine settimana, aveva infatti vissuto in modo drammatico il suicidio del suo compagno, Klaus Fratini, [illegible] anni, tecnico orologiaio, che all'inizio dello scorso novembre si era gettato sotto il treno. I carabinieri di Taggia hanno ribadito, comunque, di non aver rinvenuto nulla che possa far pensare ad un suicidio.

L'allarme è scattato domenica pomeriggio intorno alle 14 quando Giuseppe Ostellino, il padre di Sabina, l'ha raggiunta con i due nipotini nell'alloggio di via Eroi Armesi, in pieno centro. L'uomo ha citofonato, non ha ottenuto risposta, e allora si è deciso a salire. Nell'appartamento semibuio, ha trovato il corpo immobile della donna disteso nel letto matrimoniale. Quando non ha risposto [illegible] suo richiamo ha subito chiesto l'intervento di un'ambulanza. I volontari della Croce Verde hanno impiegato cinque minuti a raggiungere l'abitazione ma si [illegible] subito accorti che [illegible] c'era più nulla da fare. Così sono entrati in scena i carabinieri e il medico legale. Sugli accertamenti, un sopralluogo durato più di tre ore, viene mantenuto il riserbo più stretto. [illegible] magistrato, dopo aver esaminato il referto e il [illegible] porto [illegible] carabinieri, ha disposto l'autopsia. E' così che il cadavere di Sabina Ostellino è stato trasportato provvisoriamente nell'obitorio del cimitero [illegible] Armea di Sanremo. Soltanto questa mattina si potrà sapere qualcosa sulla data dei funerali.

Sabina Ostellino non [illegible] particolarmente conosciuta ad Arma di Taggia doveva viveva in modo riservato, crescendo i due bimbi che aveva sempre accudito personalmente, con l'aiuto dei parenti più stretti [illegible] di qualche caro [illegible]

[g. ga.]

Il dramma di Klaus e Sabina

Uniti da un tragico destino Il compagno si era suicidato

SANREMO. E' una storia tragica e assurda quella di Sabina Ostellino e Klaus Fratini. Lei, è morta misteriosamente domeni[illegible] mattina. Lui, si [illegible] tolto [illegible] vita pochi mesi fa, [illegible] 5 novembre.

Era una domenica grigia e fredda e il giovane, probabilmente in preda ad una profonda crisi depressiva, era uscito di [illegible] [illegible] scusa. Era stato l'Interregionale 2163 delle 13,40, diretto a Milano a travolgerlo [illegible] a farlo morire sul colpo.

Il macchinista aveva raccontato alla polizia ferroviaria di esserselo trovato di fronte all'improvviso, di aver inestato la frenata rapida ma il convoglio purtroppo non [illegible] era fermato in tempo.

La città era rimasta traumatizzata dal suicidio, avvenuto tra l'altro in pieno giorno, e molte persone avevano cercato [illegible] di stare vicino a Sabina e ai due bambini, di far sentire calore a una famiglia che aveva avuto una perdita terribile, un trauma profondo.

Arma, dove la famiglia Fratini è molto conosciuta, aveva risposto [illegible] un'insolita solidarietà per una cittadina di provincia.

Poi, recentemente, si [illegible] avuto un altro grave lutto. Non più tardi di una settimana fa è morto infatti il padre di Klaus, Pietro, colto da un ictus mentre [illegible] trovava nel suo laboratorio-orologeria, uno dei più conosciuti di Arma di Tag[illegible]. Il decesso, dovuto a cause naturali, pare [illegible] turbato molto la donna.

Il suicidio di Klaus Fratini aveva avuto, indirettamente, anche altre macabre conseguenze. Il suo tragico gesto era stato infatti seguito, [illegible] giro di pochi giorni, da altre [illegible] persone che si erano tolte la vita tra Arma, Sanremo e Santo Stefano al Mare.

Una nuova emergenza per il servizio di Igiene Mentale dell'Usl Imperiese [illegible] quale ogni giorno si presenta una persona che chiede di essere sottoposta ad una terapia contro la depressione. [g. ga.]

DALLA CITTA'

TOTOCALCIO

Domenica fortunata totalizzati tre dodici

Vincite milionarie al «Totocalcio» con i «12». Due delle schedine premiate con sei milioni e 700 mila lire sono state giocate a Sanremo al «Bar Colombo» [illegible] Gastone Rossi e una terza in via Mazza da Bernardo Italia. Un «12» anche ad Arma di Taggia [illegible] tab[illegible] di Gian Piero Di Rocco. [g. ga.]

[illegible]

Appello di Rifondazione per l'istituto Aicardi

Rifondazione chiede al sindaco di intervenire per salvare da accorpamenti e decentramenti l'istituto per la floricoltura «Aicardi». In proposito viene sollecitata la trasformazione della scuola superiore in «Istituto Tecnico Agrario». [g. ga.]

INCIDENTE

Cadono calcinacci intervento dei pompieri

Alcuni passanti hanno rischiato ieri pomeriggio [illegible] essere colpiti da alcuni calcinacci caduti da un palazzo di via Agosti. L'incidente ha visto l'intervento di una squadra dei Vigili del fuoco che ha risolto il problema bonificando, per sicurezza, le [illegible] pericolanti. [g. ga.]

CARICHE

I due nuovi fiduciari dei «Maitre» italiani

Rinnovo del direttivo per l'Amira, l'associazione Maitres italiani. Il nuovo fiduciario, Antonio Guarracino, sarà coadiuvato da Giuliano Manozzo. Altri membri del direttivo sono Gianfranco Tavanti [illegible] Massimo Loramoretto. [g. ga.]

TAROCCHI

Il seminario annuale del centro astrologico

Turismo [illegible] astrologia a marzo. Il centro astrologico «La porta della luna» di Bologna ha comunicato che Sanremo è stata scelta per ospitare l'annuale «Seminario di Tarocchi» con prove pratiche di lettura e conferenze. [g. ga.]

CONVIVIO

Ecco il menù del 29 per l'incontro Arcigola

La «Condotta 200» dell'Arcigola di Sanremo ha confermato per il 29 febbraio il primo convivio del '96. Il ristorante «Ai Torchi» di Bussana proporrà un menù con antipasti, gran bollito misto, dolci della c[illegible]. I vini sono piemontesi: barbera d'Asti e moscato Spinetta. [g. ga.]

Disagi e proteste

Poco personale [illegible] ieri chiusa [illegible] posta di Arma

ARMA DI TAGGIA. Ufficio postale chiuso, ieri pomeriggio ad Arma di Taggia, per mancanza di personale. E' stato un cartello fissato all'ingresso dell'unica filiale di [illegible] che osserva anche l'orario pomeridiano a far scattare la protesta di decine di utenti che si sono rivolti alla sede centrale di Sanremo chiedendo spiegazioni in proposito: «Non c'è personale per garanti[illegible] il [illegible] agli sportelli - [illegible] sono sentiti rispondere - la chiusura è soltanto temporanea». E qualcuno [illegible] chiede che cosa succederà oggi in occasione del pagamento delle pensioni visto che molti anziani arriveranno all'ufficio postale di Arma dopo una trasferta obbligata in corriera dai paesi della Valle Argentina.

All'orizzonte, almeno per quanto riguarda la filiale delle Poste Arma di Taggia, non si profilano, intanto, nuove assunzioni. I sindacati, visto [illegible] perdurare dei disagi in tutta la provincia, chiedono adesso l'intervento diretto della prefettura di Imperia. [g. ga.]

Alla sbarra la «banda dei napoletani»: tutto rinviato al 29

Caso Alberino, il processo ora aspetta l'estradizione

SANREMO. Il tribunale aspetterà l'estradizione di Antonio Alberino dalla Finlandia. La cattura del latitante, avvenuta la settimana scorsa, ha infatti portato ieri mattina ad una sospensione del processo «banda dei napoletani». L'istanza fondata sul diritto alla difesa presentata dall'avvocato di Alberino, Natale De Francisi, è stata accolta dalla corte con il parere favorevole del pubblico ministero della Direzione distrettuale antimafia [illegible] Genova. La dottoressa Paola Calleri ha inoltre precisato che secondo quanto comunicato dalla Criminalpol, in base alla condotta collaborativa dell'imputato, i tempi per effettuare l'estradizione dovrebbero essere piuttosto brevi, [illegible] massimo venti giorni. Il presidente Aldo Bochicchio ha quindi deciso il rinvio al [illegible] febbraio del processo. Per quella data si saprà con certezza quando Alberino verrà rimpatriato e si prenderà una decisione in merito: attendere l'arrivo della «primula rossa» o stralciare la sua posizione.

Natale De Francisi, e con lui anche l'avvocato Andrea Rovere, ha comunque già presentato un'istanza di anticostituzionalità allo stralcio. «E' [illegible] [illegible] maggiori imputati. Non lo si può giudicare in un altro contesto».

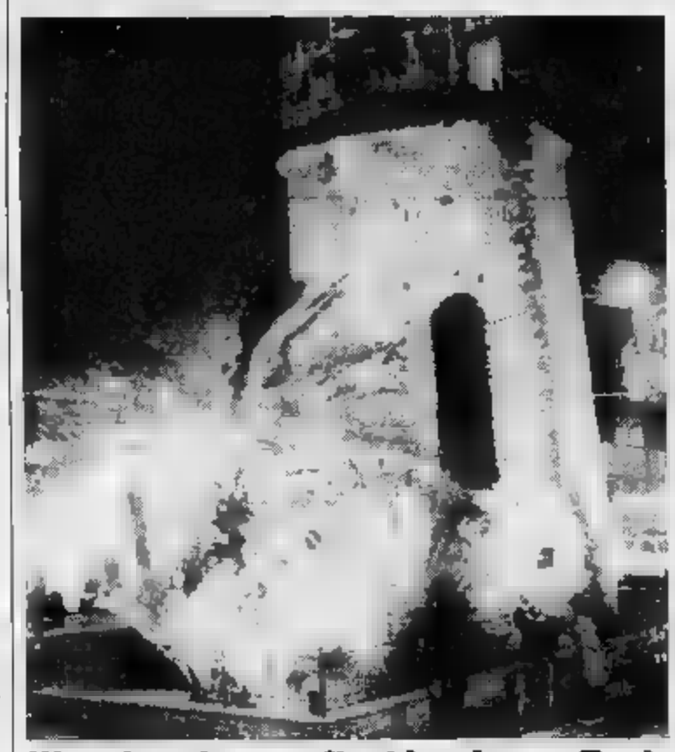
Per il processo si apre quindi una pausa che potrebbe risulta[illegible] importante alla luce della serie di accuse arrivate dai collaboratori di giustizia e delle contestazioni effettuate dalla dife[illegible] che ha fatto cadere in contraddizione più volte i pentiti nel corso del controesame. All'appello, per il momento, mancano ancora pochi testimoni dell'accusa. [g. ga.]

[illegible]

Autopsia per il detenuto

«Attendiamo l'esito dell'autopsia». Questo l'unico commento di Piero Quaregna, il legale che si sta occupando del caso di Luciano Polla, 26 anni, il giovane detenuto morto in ospedale per una broncopolmonite fulminante. L'esame necroscopico, che secondo quanto comunicato dalle forze dell'ordine non è stato disposto dalla magistratura, [illegible] stato effettuato su disposizione della direzione sanitaria dell'ospedale «Borea» che è intenzionata a fare la massima chiarezza su quanto avvenuto. «Era un ragazzo sano - spiega l'avvocato - aveva fatto recentemente le analisi e i controlli. Non era apparso nulla di anormale. L'ultima volta che l'ho visto, per un interrogatorio davanti al magistrato, [illegible] in buono stato». I medici dovrebbero avere i riscontri dell'autopsia tra un mese e mezzo e se dovesse essere individuato qualcosa di anormale il fascicolo verrà trasmesso a Palazzo di Giustizia. [g. ga.]

TORRE SARACENA



Illuminazione e fiori in piazza Eroi

Nuovo look per la torre saracena di Sanremo. La collaborazione tra gli assessorati al Patrimonio e ai Lavori Pubblici ha portato alla sistemazione dell'aiuola di piazza Eroi dove si trova il rudere medioevale che è stata abbellita con una serie di piante verdi e fiorite. Nella foto di Gatti [illegible] l'effetto finale ottenuto [illegible] la sistemazione della [illegible] illuminazione notturna. [g. ga.]

[illegible] [illegible] FIORI

[quotazioni del 19-2-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	3.000	2.500
Rosa	Anna	prima	10.000	[illegible]	2.000
Rosa	Omega	extra	—	—	—
Rosa	Omega	prima	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	20.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	20.000	2.200	2.000
Rosa	Cocktail	extra	2.000	2.600	2.500
Rosa	Cocktail	prima	8.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.600	2.500
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	1.600	1.500
Rosa	Koba	extra	10.000	2.200	2.000
Rosa	Koba	prima	10.000	1.600	1.500
Rosa	Diverse	extra	60.000	3.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	50.000	2.000	1.000
Anemone	—	extra	7.500	500	400
[illegible]	—	prima	22.500	230	180
Mimosa	—	prima	kg. 450	7.000	5.000 (al kg.)
[illegible]	Bianca	[illegible]	kg. 500	[illegible]	25.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 600	30.000	26.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	50.000	800	700
Margherita	Stradina	prima	60.000	500	450
[illegible]	Anthiopica	prima	22.500	1.400	1.200
Lilium	—	extra	3.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.500	[illegible]
Violaciocca	—	prima	[illegible]	1.000	800
Strelitzia	—	extra	4.000	2.500	2.300
Strelitzia	—	prima	4.000	2.000	1.800
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	30.000	400	350
Garofani	Seconda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	150
Eucalyptus	Stuartiana	prima	[illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	[illegible] 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	15.000	14.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 1.350
— Valore stimato contrattazioni: L. 1.137.862.500

Commento: [illegible] Buona affluenza di merce; [illegible] stazionari; [illegible]

In piazza Colombo

Una turista [illegible] «gratta e vince» cento [illegible]

SANREMO. La fortuna non premia soltanto i giocatori del casinò, ma anche chi si ferma all'edicola. E' capitato a una turista piemontese che ieri mattina ha acquistato un «gratta e vinci» da 2 mila lire in piazza Colombo e si [illegible] aggiudicata [illegible] dei premi da 100 milioni. «Stento a credere di essere così fortunata - spiega la donna, che ha voluto mantenere l'anonimato - ho intensificato i miei soggiorni sanremesi dopo la grande alluvione di due anni fa e avevo bisogno di denaro da investire». [illegible] la fortunata vincitrice è subito corsa nell'ufficio di un notaio per attivare la pratica per intascare la vincita dall'amministrazione dei Monopoli di Stato.

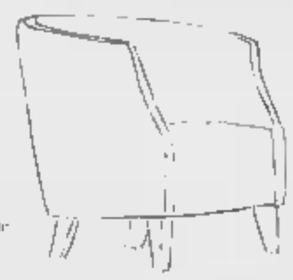
Per vincere i 100 milioni l'acquirente del biglietto fortunato ha «grattato» uno dei «Sette [illegible] vinci», il [illegible] concorso, e ha fatto un sei e due «jolly» del valore di mezzo punto ciascuno. Un gioco semplice. [g. ga.]

STRAORDINARIA INIZIATIVA DI DOMUS DECORA.

[illegible] SULLE PELLI

NON PUBBLICATA OFFERTA VALIDA

ACQUISTANDO DUE SPLENDIDI DIVANI INSA IN PELLE, A PARTIRE DA L. 5.760.000, POTRETE AVERE LA POLTRONCINA TOSCA IN PELLE A SOLE L. 20.000, INVECE DI L. 1.226.000.



INSA

Tutti i divani e le poltrone Insa sono rifiniti a mano

L'OFFERTA E' VALIDA FINO AL 30-4-96 DA DOMUS DECORA, C.SO INGLESI 25 - SANREMO - TEL. 0184-578105.

domus decora

Selezione dell'Arredamento Contemporaneo

Ventimiglia decide una serie di interventi per tutelare i negozianti

«No al commercio selvaggio»

Varate dalla commissione consiliare le «norme di salvaguardia per gli esercenti». Licenze «mirate» [illegible] qualificate. Il sindaco: «Presto un piano, niente hard discount nel centro storico»

VENTIMIGLIA. No al «commercio selvaggio» nella città di frontiera. Se [illegible] parlerà nella riunioni [illegible] Consiglio comunale convocate per domani sera e venerdì. Per evitare che, in mancanza di un piano commerciale aggiornato, il commercio si sviluppi in modo non omogeneo, e comunque a discapito dei più elementari principi, l'Amministrazione di Ventimiglia discuterà in Consiglio comunale una serie [illegible] «norme di salvaguardia», così sono state definite. Sono state messe a punto da un'apposita commissione, presieduta dal consigliere di opposizione Renato Rossi, capogruppo di For[illegible] Italia.

«In attesa che venga concluso il piano commerciale, la commissione ha lavorato mettendo a punto diverse norme che dovremo valutare - spiega il sindaco Claudio Berlengiero -. L'obbiettivo è quello di impedire che in questa fase transitoria per il commercio possano nascere [illegible] crescere alcune attività co[illegible]erciali [illegible] artigianali non coordinate».

Un esempio? «Il problema dell'inquinamento acustico provocato da alcune attività. Il nuovo piano commerciale lo escluderà dal centro cittadino e dai centri abitati, ma adesso, che il piano non è ancora varato, [illegible] appunto [illegible] norme che approveremo ad evitare ogni problema di rumore legato alle attività, soprattutto quelle artigianali - continua Berlengiero -. Queste norme fanno sì che ci [illegible] di salvaguardia».

Un'attenzione particolare è rivolta anche ai grandi magazzini e ai «discounts», che stanno prendendo piede anche a Ventimiglia.

Conclude [illegible] sindaco: «In [illegible] fase [illegible] transizione potrebbe aprire un hard discount nel centro storico, che invece sarà impedito dal piano commerciale. Le norme dovranno evitare queste situazioni, nel rispetto del commercio e dei cittadini».

[illegible] Borghi

Un piano commerciale a Ventimiglia

[illegible]

Ufficio tecnico nel faro

Ufficio Tecnico con panorama al posto del vecchio faro. Sono quasi terminati in questi giorni i lavori all'ex «semaforo», un locale sopra l'ufficio Tecnico del paese alto, inutilizzato da [illegible] Da qualche giorno i dipendenti si sono già trasferiti nel nuovo ufficio, situato in una [illegible] spettacolare. Tutti gli ingegneri e i comunali che prima lavoravano nel piano inferiore hanno traslocato un pia[illegible] più in alto, impossessandosi d[illegible] locali rinnovati.

L'ufficio tecnico quindi, oltre a risultare ampliato, gode ora di un panorama invidiabile. L'unico aspetto negativo è rappresentato dalle scale che occorre salire per raggiungere l'angolo «di paradiso», ma pare che ne valga proprio [illegible] pena. Il pubblico, comunque, non [illegible] accesso all'ex «semaforo», [illegible] sarà ricevuto nel piano inferiore, prima sede degli uffici dei funzionari. «Dal punto di vista della gestione è molto meglio adesso - spiegano gli amministratori - I tecnici possono lavorare con più tranquillità».

Commenta soddisfatto l'assessore ai Lavori Pubblici: «Il recupero dei locali dell'ex 'semaforo' è molto positivo, ed è uno dei posti panoramici più belli di Bordighera. Sono state ricavate due sale per il disegno». **[d. bo.]**

Il servizio coprirà anche l'entroterra di Bordighera

Per il «Telesoccorso» in arrivo 300 milioni

[illegible] Più attenzio[illegible] e servizi a favore degli anziani. Il Comune di Ventimiglia, ma anche il Distretto d'ambito, che comprende Bordighera e le località dell'entroterra, dedicano molti sforzi per andare incontro a chi vive da solo e non ha i fondi per permettersi persone che [illegible] prendano cura di loro.

La popolazione anziana [illegible] sempre più folta, una realtà che l'Amministrazione della città di confine vuole risolvere dedicando una parte considerevole del bilancio, [illegible] costo [illegible] sacrificare le quote destinate agli spettacoli.

L'ultima iniziativa che è decollata grazie all'interessamento dell'assessore ai Servizi Sociali Anna Maccario di Ventimiglia è il «telesoccorso». Con circa trecento milioni si potrà infatti dare un importante [illegible] to [illegible] punto di riferimento agli anziani che vivono da soli non soltanto del Comune di frontiera, ma in tutto l'entroterra e di Vallecrosia e Bordighera.

«Adesso individueremo gli anziani che rientrano in particolari fasce sociali che vivono soli. Saranno dotati di questi sistemi moderni grazie ai quali, in emergenza, potranno chiedere aiuto semplicemente schiacciando il bottone [illegible] un piccolo apparecchio che possono portare al collo», spiega il sindaco Berlengiero.

«Per poter avviare questo servizio - continua - dovremo però prima stipulare [illegible] convenzione [illegible] direttamente con l'Usl o con un servizio di ambulanza, [illegible] modo che le chia[illegible] siano collegate [illegible]d [illegible] pubblica assistenza che possa intervenire con urgenza». **[d. bo.]**

[illegible]

[illegible]IMIGL[illegible]

Battaglia dei fiori troppo cara la protesta di un consigliere

«Novecento milioni sono troppi per una manifestazione di un giorno». [illegible] consigliere del pds Franco Paganelli contesta la decisione di mettere a bilancio qua[illegible] [illegible] miliardo per la Battaglia di fiori di Ventimiglia. «Meglio cercare uno sponsor che copra parte della spesa», aggiunge. Intanto, è ancora da decidere [illegible] tema per l'edizione del '96.

[illegible]

Incendio in un'abitazione intervengono i pompieri

I Vigili del fuoco sono intervenuti l'altro pomeriggio a Vallecrosia, in via Colonnello Aprosio, per domare l'incendio in un'abitazione. L'allarme è stato dato da un vicino, Aldo Rosso, che aveva notato il f[illegible] proveninete dalla casa. Ieri, invece, i pompieri [illegible] accorsi nella frazione Bevera di Ventimiglia per un rogo divampato in una vecchia baracca.

[illegible]

«Quel [illegible] era mio» parla la madre di Fornari

La madre di Inti Fornari, il ventenne di Vallebona che l'altro giorno è [illegible]o arrestato per [illegible] stenza a pubblico ufficiale e porto abusivo di armi», dopo aver forzato un posto di blocco dei carabinieri di Bordighera, sostiene che il coltello trovato addosso al figlio [illegible] suo. «Se avesse voluto, avrebbe potuto sbarazzarsene facilmente», afferma la donna.

[illegible]

Controlli [illegible]lla polizia [illegible] quattro auto

Gli agenti della Polmare di Genova, dopo accertamenti del commissariato ventimigliese, hanno sequestrato 4 autovetture rubate in Francia. I veicoli, tutti di grossa cilindrata, erano a bordo della [illegible] «Abib», diretta in Tunisia.

Per l'entroterra: vivace protesta dei sindaci

E' bocciato dal Coreco il nuovo servizio bus

[illegible] BIAGIO. Servono più collegamenti tra i paesi dell'entroterra e la costa: i Comuni vogliono realizzare un servizio [illegible] tegrativo di bus, ma il Coreco ha sospeso la pratica. I sindaci di San Biagio della Cima, Soldano, Camporosso [illegible] Vallecrosia [illegible]no aspettando le motivazioni del blocco da parte del Comitato regionale di controllo. [illegible] deciso [illegible] creare [illegible] servizio urbano integrativo a quello della Riviera Trasporti, che è carente - spiega il sindaco [illegible] S. Biagio Germano Biamonti - I Comuni avrebbero firmato [illegible] convenzione [illegible] pagato un tanto per avere questi nuovi passaggi di bus, soprattutto in favore degli anziani [illegible] dei giovani. L'obbiettivo [illegible] quello di avere [illegible] corrierina che, [illegible] ora, colleghi i quattro Comuni».

Ma il Coreco ha sospeso tutto. Continua: «Se l'iniziativa [illegible] in porto, [illegible] una grande novità. Tutti si aspettano dei collegamenti più frequenti, in modo particolare gli [illegible] Nei nostri Comuni dell'entroterra, infatti, ci [illegible] pochi negozi, e c'è [illegible] frequente necessità di andare nelle località della costa p[illegible] fare acquisti. Agli abitanti del c[illegible] [illegible] Vallecrosia, invece, il servizio bus servirebbe per andare al cimitero, che si trova a circa due chilometri dall'abitato».

Il bacino di utenza che risulterebbe interessato da questa iniziativa è di circa 14 mila residenti, ai quali occorre aggiungere, nel periodo estivo e nelle festività in generale, i villeggianti che hanno [illegible] casa nei quattro Comuni. **[d. bo.]**

Concorrente di Bordighera al programma tv

A «Mille lire al mese» sconfitto, ma con onore

BORDIGHERA. Rino Crudi, il concorrente di Bordighera che ha partecipato alla trasmissione «Mille lire al mese» di Pippo Baudo, non ce l'ha fatta. Nella gara dei «musichiere», infatti, aveva come concorrente un ragazzo alto venti centimetri più di lui, che [illegible] ha «bruciato» nella [illegible] verso la campanella. «Era addirittura più alto di Pippo: 1 metro e 98 centimetri per 46 di piede. Chiaramente con due falcate raggiungeva la campanella, "rubandomi" le risposte», commenta Rino, 33 anni, che [illegible] comunque soddisfatto dell'esperienza.

«Ho vinto due gettoni d'oro e un pupazzo, ma soprattutto ho [illegible] l'opportunità di conoscere il dietro le quinte di un programma», continua Crudi. **[d. bo.]**

Il concorrente di [illegible]era Rino Crudi

VENTIMIGLIA [illegible]

Lo stage di Shubaku-do

[illegible]ni premiati per le [illegible]ni

VENTIMIGLIA. Sono sempre di più i giovani che si avvicinano alle varie discipline, anche [illegible] quelle meno semplici. Domenica, nella palestra di Shubakudo di via Aprosio 6, si [illegible] svolto il 1° Torneo interstile Shubakudo. [illegible] sono fronteggiati gli atleti della scuola Loo Long Dao (Kung Fu Vietnamita) [illegible] quelli della scuola ospite.

[illegible] [illegible] prove: il kumite e il kata. Il primo classificato è stato Matteo Gullo, secondo Carmelo Morabito, terzo Alessandro Sambuco e quarto Angelo Salviccio. Nel pomeriggio si sono svolti i passaggi di cinture ed hanno superato l'esame Matteo Gullo, Alessandro Sambuco, Angelo Salviccio, Tiziano Massa, Andrea Gaziello, Giuseppe Fantini, Sacha [illegible] Matteo Iannello. **[d. bo.]**

ARTE PERSIANA

IMPORTATORE DIRETTO TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

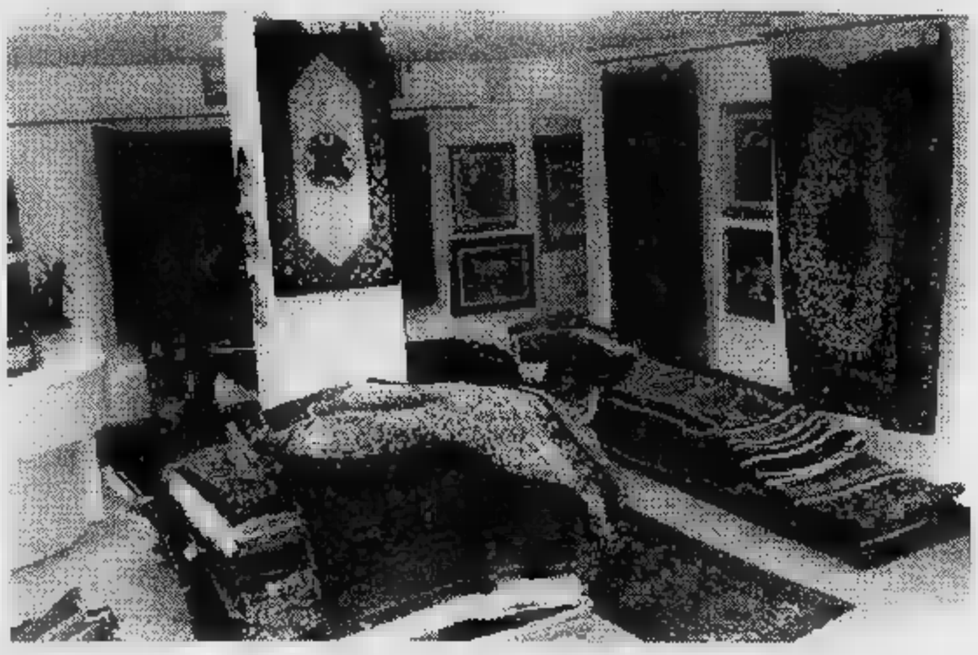
Nel nuovissimo punto vendita di

SANREMO

via LAMARMORA, 40 (zona S.Martino)

CONTINUA LA PROMOZIONE DI TAPPETI E...

...UNO SCONTO DEL 20% ALLA PRESENTAZIONE DI QUESTA PAGINA



Per risolvere i disagi creati dalla frana lungo la Provinciale per Villanova

«Voglio la direttissima per Leca»

Albenga, il Comune rilancia il progetto per la contestata strada lungo l'argine del Centa
Il primo cittadino contrario a «soluzioni tampone» che aggraverebbero i problemi di viabilità

ALBENGA. «L'interruzione della provinciale Albenga-Villanova dimostra che deve essere data una soluzione, che si prospetta anche celere, tramite la realizzazione delle opere previste dal Piano regolatore di Albenga, usando a tal fine i già esistenti fondi per l'alluvione». Questa in sintesi la proposta avanzata dall'amministrazione comunale albenganese per risolvere la strozzatura viaria dovuta alla frana caduta più di [illegible] fa. Per risolvere il blocco si prevede un intervento che sarà pronto dopo l'estate.

La giunta guidata dal sindaco Angelo Viveri, di fronte ad una soluzione temporanea, che tenderebbe a «bypassare» il tratto della frana (in prossimità dell'autostrada) con una deviazione nel greto del torrente Arroscia-Lerrone, rilancia invece una soluzione definitiva secondo le indicazioni programmatorie previste dal Piano albenganese, approvato dal Consiglio comunale.

Secondo Viveri, «il passaggio nel greto del fiume durante il periodo estivo sarebbe un modo per non risolvere il problema e per danneggiare ancora di più l'immagine del Comprensorio».

In altre parole, la giunta albenganese trasferisce alla realtà di Villanova lo schema seguito per la ricostruzione del ponte sul Centa, distrutto dall'alluvione: no a soluzioni temporanee, che tendono a diventare definitive, sì a soluzioni di ampio respiro.

Una nuova soluzione per risolvere i disagi creati dalla frana di gennaio

In questo contesto rientra la strada d'argine, la cosiddetta «direttissima», che tanta opposizione sta trovando e che era stata «incolpata» di voler usare in modo improprio i finanziamenti dell'alluvione. Ma non si tratterebbe solo della direttissima per il casello autostradale, che l'intenso traffico ora concentrato sulla statale nel rettilineo per Leca rende [illegible] più rinviabile, quanto del ponte sul tratto terminale del torrente Neva (prima che confluisca sull'Arroscia-Lerrone, dando vita al fiume Centa) e il collegamento con la futura stazione ferroviaria di Bastia d'Albenga (vicina all'abitato di Villanova d'Albenga). L'amministrazione comunale fa presente che i finanziamenti che si possono usare sono quelli già stanziati per l'alluvione ed i tempi di realizzo risulterebbero molto brevi».

Romano Strizioli

Grido d'allarme a Toirano

Il sindaco: «La strada a rischio per la presenza di troppe cave»

TOIRANO. «Se qualcuno cominciasse l'attività estrattiva nella cava ubicata sopra il ponte del "Salto del lupo" assisteremo ad un traffico allucinante in un tratto di strada che è già a rischio per il solo passaggio di auto»: così Marco Bertolotto, sindaco di Toirano, lancia un grido d'allarme per la cosidetta «Cava rosa». Bertolotto, che è anche medico al Santa Corona, ricorda uno degli ultimi incidenti avvenuti lungo la provinciale: «Ho ancora negli occhi lo spettacolo di una ragazza, Emanuela Ghersi, [illegible] in rianimazione e più volte operata per un'autobetoniera che, incrociatasi con una corriera in punto stretto, l'ha letteralmente schiacciata».

Il sindaco non vuole fare dell'allarmismo: «Il pericolo esiste veramente e tutti i giorni a Toirano si [illegible] il pericolo di incidenti a causa del traffico pesante su una strada che non è capace di sostenerlo». Ma il pericolo non è solo di tipo viario. «Il dissesto idrogeologico che causerebbero tale erosione nella montagna è aggravato dalla già disastrata situazione che si è venuta a creare nella stessa collina a causa di una coltivazione scriteriata della Comito. Il fianco della montagna [illegible] lentamente scivolando a valle nella completa indifferenza di tutti», spiega ancora Bertolotto. E aggiunge: «Oltretutto bisogna ricordare che nonostante la presenza di ben cinque cave, di un territorio tra i più carsici della Liguria, della presenza di due torrenti, il Berascione e il Varatella, la Provincia [illegible] ha incluso la valle Varatella nei Piani di bacino da seguire urgentemente. Il Piano di bacino sarebbe necessario prima di autorizzare qualsiasi [illegible] di materiale dalle nostre montagne. Siamo preoccupati per l'erosione delle spiagge di Pietra Ligure ma nessuno [illegible] mai detto che per costruire il porto di Loano si è tagliata a fette la nostra collina». **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Ancora vincite milionarie a Totocalcio e Totogol

Cinquantatre milioni e 832 mila lire sono stati vinti al Totocalcio in provincia di Savona con nove 12. Le vincite si sono registrate a Savona, Finale Ligure, Loano, Pietra e Varazze. Sei vincitori anche al Totogol, a Savona, Ceriale, Loano e Varazze, per un totale di 22 milioni e 858 mila lire. **[m. br.]**

LOANO

Interpellanza sull'assegnazione degli incarichi

«L'ampia discrezionalità» con cui la giunta comunale di Loano assegna gli incarichi professionali ai tecnici non piace al consigliere della Lega, Maurizio Strada. In una interpellanza Strada chiede al sindaco Cenere di conoscere «quali criteri [illegible] adottati in futuro». **[a. r.]**

PIETRA L.

Al via i lavori per la pavimentazione del molo

Sarà completato, anche nella pavimentazione, il [illegible] molo a ponente della foce del torrente Maremola a Pietra Ligure. I lavori, dopo una lunga pausa, si inizieranno a giorni. Il pontile, molto frequentato, resta per ora inagibile. **[a. r.]**

CASTELBIANCO S. SPIRITO

E' stato aperto il nuovo Ufficio turistico

E' stato aperto dall'amministrazione comunale di Borghetto l'ufficio turismo e pubbliche relazioni. Il [illegible] è stato affidato dal consigliere delegato al turismo, Angelo Parodi, al funzionario Michele Menera. Servirà per coordinare ed organizzare le iniziative turistiche e promozionali del Comune a cominciare dal prossimo carnevale previsto per domenica. **[a. r.]**

PIETRA L.

Al Santa Corona una [illegible] cura a pagamento

E' in corso la procedura d'appalto (490 milioni) per la realizzazione della Casa di cura interna all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Si tratterà di un reparto riservato ai ricoveri a pagamento che potranno essere richiesti da fuori dall'assistenza medica mutualistica. **[a. r.]**

ALASSIO

Algerino fermato per il furto di un motorino

David Penamranne, algerino di 23 anni senza fissa dimora è stato sopreso dalla polizia stradale alle 23,40 di domenica in via Mameli a bordo di un motorino risultato rubato. L'extracomunitario si trova in stato di fermo presso la questura di Savona, sarà processato nei prossimi giorni. **[r. sr.]**

Accolte le richieste della Confesercenti, calano Tosap e Iciap

Alassio diminuisce le imposte per abitazioni, uffici, dehors

ALASSIO. L'amministrazione alleggerisce cittadini e commercianti con una «manovra» finanziaria che porta alla riduzione di Ici, Iciap e Tosap. La diminuzione del gettito delle entrate per il Comune viene coperta da aggiustamenti di bilancio e dagli introiti provenienti dalla lotta agli [illegible].

Le battaglie da parte delle associazioni di categoria e soprattutto della Confesercenti, che recentemente aveva chiesto agli amministratori l'abbassamento della tassa sul suolo pubblico, hanno dato buoni frutti. «Stando attenti a garantire una certa regolarità delle entrate, che si traducono poi in servizi per il cittadino, la nostra volontà è sempre quella di agevolare, laddove la legge ce lo consenta, riducendo il più possibile le tasse per gli operatori commerciali e per la popolazione», ha spiegato l'assessore alle finanze Roberto La Fiorio.

Anche se del bilancio di previsione per il 1996 si discuterà venerdì [illegible] durante il Consiglio comunale, Roberto La Fiorio fa un'anticipazione sulle riduzioni in atto: «Siamo l'unico Comune della Liguria che ha abbassato di mezzo punto la tassa sulla prima [illegible] dal 5 al 4 e [illegible] per mille. Per quanto riguarda l'Iciap gli scaglioni di reddito [illegible] stati elevati al massimo possibile consentendo un grande risparmio per i contribuenti. Non dovranno più pagare la Tosap i taxisti e i posteggi di dehors [illegible] una riduzione sul versamento di circa il 35 per cento».

L'assessore Roberto La Fiorio

Per la Confesercenti e per Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet, il traguardo è importante. «Avevamo inviato [illegible] lettera a 69 Comuni per l'abbattimento della tassa sul suolo pubblico. Finalmente si viene a gravare meno sulla crisi esistente nel settore turistico-commerciale e si agevolano gli operatori», ha commentato Maiellano.

L'amministrazione punta al risparmio, diminuendo il gettito delle entrate, ma nel frattempo tenta di pareggiare i conti con la lotta all'evasione. Aggiunge l'assessore Roberto La Fiorio: «Sono in corso accertamenti da parte dell'ufficio tributi. Su 1800 denunce fatte solo un 10/15 per cento presentava irregolarità dovute a sbagli o a evasione. Almeno trecento milioni di lire sono rientrati nelle casse del Comune grazie ai controlli». **[m. br.]**

Carabinieri e vigili urbani intensificano i controlli dopo le lamentele dei residenti

Emergenza criminalità a Ceriale

In aumento i furti in appartamenti e lo spaccio di droga nelle piazze del centro storico e lungomare
A preoccupare è la presenza di decine di extracomunitari clandestini coinvolti nel traffico di eroina

CERIALE. C'è preoccupazione e si sollevano proteste da parte dei residenti per l'«escalation» che [illegible] conoscendo la piccola criminalità a Ceriale. Sino [illegible] alcuni anni fa, la cittadina ai piedi del monte Piccaro era contraddistinta da una assoluta vivibilità, ma la droga e la presenza di extracomunitari che vivono di espedienti (a fronte di tanti connazionali che lavorano con serietà e impegno) hanno a poco a poco cambiato in peggio i connotati della vita urbana.

In qualche modo si tratta di un unico giro che, partendo dai piccoli spacciatori di droga, si ricollega ai furti nelle [illegible] private e alla vendita della refurtiva [illegible] anche in luoghi esposti e conosciuti.

Dice il comandante dei vigili urbani Nicolino Follero: «Stiamo assistendo ad un crescendo di furti negli appartamenti che secondo noi sono da ricollegarsi agli ambienti dei piccoli spacciatori ed ai consueti consumatori di eroina. Un tempo questi traffici si svolgevano in un solo punto del centro storico, ma ora la delinquenza si è fatta più ardita e i luoghi di ritrovo sono divenuti tre o quattro. C'è nella popolazione [illegible] di malessere e stanno diventando numerose le richieste di rendere più vivibile la vita cittadina».

Me di fronte a questo stato di cose le forze dell'ordine si stanno organizzando e quanto prima dovrebbero essere presi quei provvedimenti che garantiscano la punibilità di chi delinque, anche su reati minori.

In una realtà urbana come quella cerialese, infatti, si fa presto a conoscere e a tenere sotto controllo la piccola delinquenza. [illegible] evidentemente la stretta collaborazione del comando dei vigili urbani e gli uomini della caserma dei carabinieri che è stata aperta a Ceriale pochi anni or sono proprio per dare un presidio che garantisca tempestività di interventi e conoscenza della realtà malavitosa locale non bastano a vincere la lotta alla microcriminalità. E diversi cittadini stanno chiedendo interventi radicali.

Va anche rilevato che alcuni extracomunitari si stanno facendo sempre più arditi, forse illusi della momentanea impunibilità.

Va ricordato che la vivibilità della cittadina rivierasche rappresenta una delle «attrattive» per i turisti, soprattutto per quelli provenienti dalle grandi città ove furti e scippi sono fatti quotidiani. I vigili urbani cerialesi sono anche in attesa di intervenire, nei prossimi giorni, su quattro edifici [illegible] centro storico che sarebbero stati costruiti in modo totalmente abusivo. Anche l'abusivismo, infatti, è una delle piaghe della cittadina. **[r. sr.]**

LAIGUEGLIA

Derubati, niente vacanza

Derubati di tutti i vestiti sono costretti a rinunciare ad una vacanza in Spagna programmata per i prossimi giorni. E' accaduto ad alla famiglia di Leandro Stefanelli di Montecatini Terme in provincia di Pistoia, di passaggio a Laigueglia e diretta in Andalusia. Ignoti hanno spaccato il finestrino posteriore sinistro della loro Citroën XM, parcheggiata in piazza Muglione, rubando due valigie ed una grossa borsa contenente gli abiti, alloggiato per una notte con la moglie Assunta Musello e i due figli all'hotel «Tre ciuffi» di vico Giacometto. La scoperta è stata fatta ieri mattina dal titolare dell'albergo Franco Garassino. «Eravamo solo di passaggio. Dovevamo partire [illegible] mattina per una [illegible] in Spagna di circa venti giorni ed invece siamo rimasti senza il guardaroba nostro e dei bambini. Non possiamo far altro che ritornarcene a casa», ha raccontato Assunta Musella. **[m. br.]**

A Loano una denuncia per furto di un portafoglio

Alassio, ruba nei negozi arrestato e condannato

ALASSIO. Un cittadino egiziano è stato arrestato dai carabinieri lo [illegible] fine settimana in seguito ad [illegible] triplice furto in alcuni negozi del centro di Alassio. Ha tentato di farla franca rovistando tra la merce esposta e sottraendo alcuni capi d'abbigliamento ma è stato bloccato dalla radiomobile dei carabinieri di Alassio poco tempo dopo. Mifada [illegible], 20 anni, è l'autore di un triplice furto messo a segno l'altro giorno in via XX Settembre. Il giovane è stato processato ieri mattina in Pretura a Finale Ligure. Sei mesi la condanna inflitta dal giudice.

I tre furti sono stati compiuti ai danni di [illegible] negozi [illegible] abbigliamento del centro storico di Alassio. Mifada K. si è avvicinato agli espositori esterni dei negozi «Il Bagatto», «Las Vegas» e «Ciao Ciao», sui quali si trovavano principalmente indumenti, borse e scarpe. Senza farsi accorgere dai titolari delle attività ha cominciato a sfilare alcuni oggetti dandosi successivamente alla fuga. In base ad alcune segnalazioni i carabinieri della radiomobile sono riusciti, dopo qualche ricerca, a mettersi sulle tracce del giovane ventenne egiziano, ad arrestarlo in breve tempo e a recuperare la refurtiva in suo possesso che si aggirava sul milione e mezzo di valore.

Rimane ancora il sospetto che il giovane, senza fissa dimora, abbia fornito false generalità al momento dell'arresto. La merce sottratta ai negozi sarebbe quasi sicuramente stata rivenduta illegalmente.

A Loano, invece, i carabinieri hanno denunciato a piede libero un altro giovane di [illegible] anni, di nazionalità senegalese. Il ragazzo aveva sottratto il portafogli all'operatore macchine del cinema «Loanese», dopo [illegible] entrato all'interno della cabina di proiezione. **[m. br.]**

Controlli serrati per garantire un fine settimana sicuro sulle strade

La Stradale sorveglia la Riviera

Albenga, cinque patenti ritirate, decine di multe

Controlli della Stradale in Riviera

ALBENGA. Controlli serrati da parte della Polizia stradale nell'albenganese durante lo scorso fine [illegible]. Molti i provvedimenti scattati all'uscita dei locali pubblici e tra gli automobilisti in viaggio.

Il bilancio del pattuglione condotto nel Ponente savonese dalla Polizia stradale lo scorso week end (considerato tra venerdì sera e le prime ore di lunedì mattina) ha portato all'elevazione [illegible] sessanta contravvenzioni per infrazioni di vari tipo. Tra queste ci sono diciotto violazioni alle norme comportamentali per mancato uso della cinture di sicurezza.

Cinque sono state le patenti ritirate ad altrettanti automobilisti per eccesso di velocità ed [illegible] per guida in stato d'ebbrezza. Molti [illegible] state le carte di circolazione ritirate perchè sprovviste della registrazione dell'avvenuto collaudo.

La Polizia stradale di Albenga ha rilevato un incidente sabato notte in via Piave. Un uomo in stato d'ebbrezza alla guida di un'auto è andato a sbattere contro due automobili in sosta in pieno centro. Per l'autista ubriaco, al quale era già stata [illegible] la patente, nessuna conseguenza. Trenta giorni di prognosi [illegible] andati invece al passeggero in macchina a fianco dell'uomo nel momento dello scontro, che è stato trasportato al pronto soccorso di Albenga dalla Croce bianca.

Paura, infine, a Stellanello, nell'entroterra di Andora, domenica mattina, per [illegible] spettacolare caduta, fortunatamente [illegible] conseguenze, di [illegible] ciclista che partecipava alla corsa per amatori «Trofeo Laigueglia». L'uomo ha sbandato andando a colpire un'auto in sosta, ma si è rialzato poco dopo riportando solo alcune contusioni giudicate guaribili in pochi giorni. **[m. br.]**

Albenga, ieri mattina i funerali dell'agricoltore

Morto Ambrogio Stalla decano dei mediatori

Ambrogio Stalla morto a 96 anni

ALBENGA. Si [illegible] svolti ieri i funerali di Ambrogio Stalla, [illegible] anni (era nato per pochi mesi ancora nel [illegible] scorso), uno dei personaggi storici dell'agricoltura albenganese. Stalla (era da poco finita la prima guerra mondiale) si era recato sul mercato ortofrutticolo di Milano, continuando con crescente successo la sua attività di mediatore delle derrate agricole (soprattutto le primizie) della Piana albenganese. Ambrogio Stalla, antesignano di molti altri mediatori ingauni all'ombra della Madonnina, [illegible] nel capoluogo lombardo per cinquant'anni, condividendo la ditta col fratello Giuseppe. Ernestina, sorella di Ambrogio Stalla, è madre del sindaco di Albenga Angelo Viveri.

La salma dell'anziano agricoltore della Piana è [illegible] tumulata ieri mattina nella tomba di famiglia nel cimitero di Leca. **[r. sr.]**

Serata ricca di proposte nei locali e nelle piazze di Riviera e Costa Azzurra

Il saluto del «Re Carnevale»

Al palavela di Diano veglione di martedì grasso con orchestra. Numerosi gli appuntamenti in discoteca con feste a premi. Al pub Le Grotte gruppi mascherati da Grock. Sfilate a Mentone

DIANO MARINA. Per il «canto del cigno» di Re Carnevale, si moltiplicano le feste in tutta la provincia. Tra gli appuntamenti di spicco [illegible] martedì grasso, il veglione al Palavela [illegible] Diano Marina, con l'orchestra [illegible] Tony Verga [illegible] premi alle maschere più belle. L'appuntamento, organizzato dal Comune in collaborazione [illegible] Icit, Arcadia e Famia Dianese, avrà inizio alle 21 (ingresso lire [illegible] mila). Verranno distribuite frittella e bugie.

Sempre a Diano, anche il dancing Balle Epoque in via Agnese e la discoteca Tangò [illegible] Molo Landini organizzano un veglione con premi [illegible] costumi. Il Sortilegio disco club mette in palio sei Swatch «White hour Black minute» per il miglior gruppo mascherato, mentre [illegible] più originale sarà premiato [illegible] un orologio «Monster on the beach». Al pub Le Grotte [illegible] Porto, i clienti si travestiranno da Grock e p[illegible] aggiudicarsi un quadro. Alla birreria «Mono-Tono», inaugurata da poco al Prino, [illegible] blues e rock dal vivo. [illegible] 21 saranno servite bugie per tutti.

Sul lungomare [illegible] Arma, [illegible] Flower's pub presenta [illegible] «Fiesta» spagnola, [illegible] musica latina, chili, birre messicana e sangria. Alle 21, il ristorante «Vento Largo» di via Queirolo 56 dà il via a un pazzo veglionissimo, con «piatti tipici della Manciuria dell'Est». L'improbabile menu comprende «il pesce veloce del Baltico affogato nelle salse (povera bestia)».

Gran festa di Carnevale anche all'Ambaradan di Sanremo e al Tatanka club [illegible] Arma, dove si estrarrà un viaggio per due persone ad Amsterdam. Pure al Kursaal sono [illegible] palio vacanze in varie località.

In Costa Azzurra sono previ[illegible] sfilate.

Nelle vie [illegible] Beaulieu si terrà il «Carnevale dei bambini».

Lungo la promenade du Soleil di Mentone, alle 20,30, cor[illegible] notturno del martedì grasso. Alle 22 fuochi d'artificio.

Enrico Ferrari

Feste di Carnevale in tutta la provincia

Oggi concerto con il violinista Belkin

Prosegue la tournée dell'orchestra sinfonica A marzo la presentazione di tre compact disc

SANREMO. Secondo concerto sanremese per Boris Belkin, [illegible] grande concertista russo protagonista della tournée dell'orchestra sinfonica che la scorsa settimana ha visto una serie di applauditissime esibizioni [illegible] Savigliano, Imperia e Savona. L'appuntamento è fissato per le 17 al teatro «Centrale» [illegible] via Matteotti [illegible] il programma prevede una grande [illegible] rispetto al concerto che si è già svolto [illegible] Sanremo giovedì [illegible]. [illegible] solista russo, maestro all'Accademia Chigiana di Siena, sarà impegnato infatti nel [illegible]ncerto n. 5 K 219 in La Maggiore di Mozart che sostituisce in scaletta il Concerto in Re Maggiore op. 77 di Brahms. La prima tappa della tournée, che ha visto in pedana l'esperto direttore artistico della sinfonica, il fiammingo Walter Proost, ha permesso di realizzare anche la registrazione del concerto [illegible] Boris Belkin [illegible] dell'orchestra [illegible] parte dei tecnici della «Rai-Radio Tre» che lo metterà in [illegible] nelle prossime settimane nell'ambito del palinsesto pomeridiano riservato alla musica classica. Il concerto in La maggiore di Mozart sarà seguito dall'Ouverture dalle «Nozze di Figaro», sempre [illegible] Mozart, [illegible] dalla terza sinfonia [illegible] Felix Mendelssohn, nota come la «Scozzese». La tournée della sinfonica [illegible] Walter Proost e Boris Belkin prosegue domani nel salone del cinquecentesco «Palazzo della Luna» di Prato per terminare giovedì 22 febbraio nella splendida [illegible] insolita cornice della chiesa di Sant'Anselmo, sull'Aventino, a Roma.

Il grande violinista russo Boris Belkin

«Con questo nuovo, grande, successo - [illegible] il direttore artistico Proost - l'orchestra di Sanremo sta acquistando una valenza nazionale e questo grazie al grosso lavoro svolto dai professori d'orchestra. Abbiamo saputo conquistare [illegible] fiducia del pubblico in due anni di dure prove».

E Proost conferma che la presentazione dei tre compact-disc registrati lo scorso anno per la casa discografica Vga Gallo di Losanna avverrà alla fine [illegible] marzo. «Un altro appuntamento promozionale a livello mondiale per l'orchestra e per Sanremo».

(g. ga.)

[illegible] E [illegible]

DIANO MARINA
Il cineforum del Dianese

Al cinema Dianese di via Cairoli, a Diano, prosegue il cineforum, alle 21 è in programmazione «Anni ribelli». **[e. f.]**

IMPERIA
Il «circo-teatro» [illegible] Togni

In località [illegible] Lazzaro, a Imperia, tiene sempre banco il «circo-teatro» [illegible] Oscar Togni. Sono proposti [illegible] che abbinano doti atletiche, scenografie, coreografie e costumi particolarmente curati. Spettacoli alle 17 e 21,30. **[e. f.]**

SANREMO
Torneo [illegible] bridge in maschera

Appuntamento in maschera al Bridge Sanremo di corso Matuzia, stasera, per il torneo di carnevale. Via alle 21. **[g. ga.]**

NIZZA
Il concerto dei «Fatrasie»

A «La Source», in chemin Sorgentino, alle 19, concerto di «Fatrasie». **[d. bo.]**

[illegible]
Si replica «Fregoli»

Oggi al Cavour si replica «Fregoli», con Arturo Brachetti, nell'allestimento della Compagnie della Rancia. La regia è di Saverio Marconi, [illegible] [illegible] di Ugo Chiti. Il biglietto in platea costa 35 mila lire, in galleria 25 mila. Lo spettacolo è alle 21. **[e. f.]**

MONTECARLO
Nuovo spettacolo [illegible] Loews

Ballerine e musica per il nuovo varietà proposto dall'Hotel Loews di Montecarlo. Le «Doriss Dancers» presentano «...like a show business». **[g. ga.]**

RIVA LIGURE
Ballo liscio al Sensual

Ingresso libero al «Sensual disco Club» di corso Villaregia [illegible] Riva Ligure. Dalle 22 ballo liscio e moderno con l'orchestra di Paolo Golini. **[g. ga.]**

GRASSE
Una stage di percussioni

Al Mjc Altitude 500, stage di percussioni e di danza. Saranno eseguiti ritmi africani, cubani e brasiliani, oltre a danze esotiche. **[d. bo.]**

SAINT [illegible] DU VAR
Musica live al porto

Al Jazz Rock Café del porto di Saint Laurent, esibizione live dei «Santos». Il complesso sarà affiancato da [illegible] gruppo di ballerino. **[d. bo.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	33	35	5	62	70
	62	[illegible]	[illegible]	45	45
CAGLIARI	15	[illegible]	21	6	[illegible]
	[illegible]	82	76	71	54
[illegible]	6	85	28	45	78
	52	49	49	46	45
[illegible]	81	[illegible]	78	14	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	73	68	[illegible]
MILANO	33	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]
	105	131	61	[illegible]	56
NAPOLI	52	85	89	9	11
	79	[illegible]	59	56	52
PALERMO	22	[illegible]	21	45	37
	[illegible]	58	57	49	[illegible]
[illegible]	[illegible]	61	[illegible]	[illegible]	1
	80	79	70	69	87
TORINO	[illegible]	[illegible]	1	74	[illegible]
	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	22	74	21	53	13
	101	[illegible]	[illegible]	55	50

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
21-22; 21-[illegible]2) 21-66; 21-34; 21-42; 21-67; 21-39; 21-73; 21-26; 21-53; 21-76; 21-25; 21-67; 21-49; 21-15; 21-40; 21-59; 21-84; 21-65; 21-10; 21-17; 21-37; 21-44; 21-06; 21-48; 21-11; 21-32; 21-54; 21-83; 21-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (0); Cagliari 58 (3); Fi[illegible] 11 (1); Genova [illegible] (3); Milano 12 (1); Napoli 73 (0); Palermo 29 (0); R[illegible] 21 (1); Torino 44 (0); Venezia 48 (2).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
10-32; 30-32; 11-32; 70-62; 40-62; 41-32; 81-62; 43-32; 51-62; 13-62; 53-32; 15-62; [illegible] 33-62; 75-62; 85-32; 50-32; 80-32; 20-62; 60-62; 70-32; 40-32; 10-62; 30-62; 11-62; 51-32; 13-32; 41-62; 81-62; 43-62; 83-32; 75-32; 53-62; 15-62; 55-62; 20-32; 80-32; 85-62; 50-62; 80-62.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23;	13-23-63;	33-43-73;
3-13-33;	13-23-73;	33-43-83;
3-13-43;	13-23-83;	43-53-63;
3-13-53;	23-33-43;	43-53-73;
3-13-63;	23-33-53;	43-53-83;
3-13-73;	23-33-63;	53-63-73;
3-13-83;	23-33-73;	[illegible]
13-23-33;	23-33-83;	63-73-83;
13-23-43;	33-43-53;	3-23-33;
13-23-53;	33-43-63;	3-33-43.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	38	70	6	41	8	3	15	40	19	7
VERTIBILI	41	19	28	41	2	5	19	7	1	1
[illegible]	7	3	18	4	9	10	[illegible]	1	3	4
	[illegible]	51	82	52	35	35	[illegible]	71	46	40
FIGURE	7	5	1	7	1	1	3	9	1	2
	17	24	33	24	17	53	11	20	16	25
DECINE	21	11	41	11	31	21	[illegible]	31	41	51
	25	35	40	44	24	18	27	10	21	47

In esso indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] a cura della Ricevitoria n° [illegible] e [illegible] Miola, via Viana 27, [illegible]ia, tel. [illegible]

[illegible] alcuni nomi tecnici usati [illegible] tabelle. [illegible] numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible]: coppie di numeri a cifre "invertita" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa [illegible] (34-[illegible] o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] na [illegible] due tipi: [illegible] (usate [illegible] nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; [illegible] [illegible] 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al [illegible] con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Teatro Cavour — Fregoli, con Arturo Brachetti
Tel. 61.976
Ore 21
L. 35.000; gall. 25.000

Centrale — **Corsari**
Tel. 83.671 (segr. tel.)
Ore 20,15; 22,30
Martedì cinema L. [illegible]
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

Dante — **La sindrome di Stendhal**
Ore 20,30; 22,30
L. 10.000; rid. 7000 anziani 5000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. [illegible] — **Thriller**

Imperia
Ore: in. 15,30; ult. 22,30
L. [illegible]
rid. 7000; anziani [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] DI TAGLIO

Capitol
Tel. (0184) [illegible]
Ore: in. 15; ult. 22,30
Lire 7000
OGGI [illegible]

[illegible] [illegible] **Il mio nella mente**
Olimpia
[illegible]: in. 18; ult. [illegible]
Lire 7000; rid. 5000
Rassegna France Cinema
di G. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica [illegible] all'ombra di [illegible] ricca dimora. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] DOLCEACQUA

Cristallo
Ore: 15/21,15
[illegible] 6000; [illegible] 5000
[illegible] RIPOSO

[illegible] DIANO [illegible]

Dianese — **Anni ribelli**
Ore 21
Cineforum
Tessera L. 25.000
di R. Faenza, con L. Bredice, M. Depporte (Ita./Arg. '95) — La storia dell'emancipazione di una ragazza dal padre-padrone nell'Argentina degli Anni 50, mentre il potere di Perón è al declino. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] SANREMO

Ariston — Chiuso per 46° [illegible] della canzone

Ariston [illegible]
Tel. [illegible] — Chiuso per 46° Festival della canzone

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060 — Chiuso per 46° Festival della canzone

[illegible] **Roof Sala due**
Tel. (0184) 506.060 — Chiuso per 46° Festival della canzone

[illegible] **Roof**
Tel. (0184) [illegible] — Chiuso per 46° Festival della canzone

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
L. 10.000; rid. [illegible]
Ore 17: Concerto Orchestra [illegible]
Ore: Pensieri pericolosi.

Tabarin (Sala [illegible]) — **Heat - La [illegible]**
Tel. 507.070
Ore: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Sanremese — **Chiuso per [illegible] Festival [illegible]**

Orfeo
Tel. 82.333
Ore: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
[illegible] RIPOSO

[illegible] VALLECROSIA

Don Bosco
Ore: 15/17
Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] ALASSIO

Colombo — **Two Much**
Tel. 64.02.63. Ore: 20,30 22,30; fest. pref. anche 18,30 18,30. L. 10[illegible]
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, [illegible] per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — **Comm.**

Ritz — **Babe. Maialino coraggioso**
Tel. 640.427. Ore: 20,30/22,30 Fest./pref. anche 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Srubarski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' [illegible]

Ambra — **Heat - La sfida**
Tel. 51.419. Ore: 19,30 22,30. Fest. 16,30/19,30 22,30. [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Astor — **La [illegible]ora scarlatta**
Tel. 50.997. Ore: [illegible] fest. prof. 15,30/17,45/20 22,30. Lire [illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — **Dramm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile. Sala Duse: Oggi riposo.
[illegible] L'albergo [illegible] scambio, di Georges Feydeau. Compagnia di prosa di Geppy Gleijeses. Con Paola Quattrini e Carlo Croccolo. Or.: [illegible] 40/30.000.
Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Storia del cerchio di gesso cinese di Mara Baronti. Or.: 20.45. Lire 24.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse. Sala Campana: Boom! I Chappertons. Or.: 20.45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse. Agorà: Oggi riposo.
Teatro Garage. Sala Diana: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Corsari
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: L'ussaro sul tetto
Gratacielo: Ace Ventura 2
Lux: Storie d'amore con i crampi
Odeon: Babe, maialino coraggioso
Olimpia: Il postino
[illegible]: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Jane Eyre
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Va' dove ti porta il cuore
Universale 3: La sindrome di Stendhal
Verdi: Il tagliaerbe 2
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Il circolo della fortuna e della felicità
Carignano: La pazzia di re Giorgio
Fritz Lang: Giorno di festa
Lumiera: Underground
Chaplin: L'ultima eclissi
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliacinema: Viaggi di nozze

CAMELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Viaggi di nozze

VOLTRI

Ambrosiano: Vacanze di Natale '95

TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,30 **Amichevolmente con noi**
17,05 **Wayne e Shuster**, [illegible]
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Non mangiate la margherita**, fil.
20 — **Tg 8**
20,30 **Butterfly**, film
22,15 **Tg 8**
22,45 **Com'era** [illegible] **la mia** [illegible], telefilm
0,30 [illegible]
1 — **Programmi** [illegible] **stop**

Euro [illegible] Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri** (20,15)
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere** [illegible] **strada**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Film**
22,15 **Liguria news**

Telenord

7 — **Il corpo del reato**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Il corpo del reato**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Galactica**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I** [illegible] **quartieri**, sondaggio [illegible] [illegible] gente; conduce Silvana
13,30 **Telefilm**
14 — **I tappeti a casa tua**
15,15 — **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Pri[illegible]

14,30 **Videocane**, supernix
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **L[illegible]** [illegible]
17,30 [illegible] **animati**
18,05 **Tg flash**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,10 **Auto della settimana**
[illegible] **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Idee 10 e lode**, [illegible]
22,45 **Programmi non stop**

[illegible] 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,35 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i giotalli**
16 — **Film**
17,55 **Musica e spettacolo**
18,15 **Telefilm**
19 — **I miei quartieri**, rubrica d'informa[illegible]
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo scrittio Lobo**, telefilm
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Telefilm**
23 — **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, rubrica
1 — **Cross of fire** (1ª)
2,30 **Cross of fire** (2ª)

Rete A

8 — **Programmi redazionali**. *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg solo cronaca** a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
18,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping** [illegible]
23,15 **Programmi redazionali**

Tv Arcobaleno

13,15 [illegible] **music**, rubrica
14,15 **Tga**, [illegible]
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flash**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] **music**, rubrica
20,30 **Film**
23,40 [illegible]

[illegible]

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
11,30 **Marianna**
12,15 **Genova Italia**, rubrica
14 — [illegible]
[illegible] **Market**, commerciali
17 — [illegible] commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Terzo millennio**
22,45 **Primogiornale**
23 — [illegible] commerciale
23,15 **Genova Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 [illegible]
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,18 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopallacioli**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio**, Genoa-Perugia, campionato di Serie B
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
[illegible] **Tè per due**, talk show in diretta da Roma condotto da Gianfranco Funari (1ª parte)
18,30 **Telegiornale regionale**
20,30 **Film**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — [illegible] **piano**, media
23,20 [illegible] **simpatia...** [illegible] **casa vostra**, [illegible]ca
2 — **Notturno per l'Italia**

Telearegione

[illegible] [illegible] [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
18,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,03 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

I CAMPIONI

CHIAPPUCCI E BUGNO

Lo spagnolo Abraham Olano, campione mondo a sorpresa la stagione scorsa

Oggi la corsa da sempre considerata l'apertura della stagione

Un fantastico «Laigueglia» battezza il grande ciclismo

LAIGUEGLIA
SERVIZIO

E' sufficiente un'occhiata all'elenco degli iscritti, per prendere il livello qualitativo del Trofeo Laigueglia, che propone oggi l'edizione numero . Al infatti ci sono in pratica tutte le «grandi firme» delle due ruote, a partire dallo spagnolo Abraham Olano, che più di quattro mesi fa ha indossato la maglia campione del mondo. Insomma arriva la gara che, secondo copione, inaugura la vera stagione del grande ciclismo: promette battaglia e spettacolo. E domani, con più giovane Montecarlo-Alassio, sarà già tempo di rivincite.

Il percorso. Bruno Zanoni, factotum dell'organizzazione ed corridore professionista, ha tracciato una corsa che rispetto alle precedenti edizioni si pre- ancora più dura e selettiva. I corridori, nei 154 chilometri su verte la corsa, avranno ben poco tempo per ammirare il paesaggio della riviera. A parte primo tratto sulla via Aurelia, da Laigueglia a Pinale, una prima selezione si potrebbe creare Le Manie un tratto caro agli amanti del rally.

la prima asperità sarà Colla Micheri, dopo 85 chilometri: la salita, vicino ad Andora, ricorda i «muri» delle classiche belghe e, c'è da giurarci, metterà in difficoltà chi e periodo, ha ancora affinato la preparazione. questo momento poi bagarre assicurata, considerato che al chilometro 102 inizierà la salita del Testico, da sempre teatro di azioni che hanno deciso la corsa. Superata questa classica asperità, il plotone sarà alle prese, dal chilometro 131 al 135, con le salite di Madonna della Guardia e Caso, destinate a creare altre fratture nel gruppo. Poi l'arrivo, sulla Aurelia, davanti alla «Discoteca Onda» dove, giurano in molti, sarà senz'altro un me celebre del ciclismo ad alzare le braccia al cielo.

Gli iscritti. Era davvero impossibile ottenere di più. Il «Laigueglia» apre alla grande una stagione destinata a baciare più volte la riviera, visto che Loano ospiterà anche tappa del Giro d'Italia. La «copertina» spetta ovviamente allo spagnolo Olano, alla sua prima apparizione in Italia dopo l'exploit ottenuto ai Mondiali dello scorso . Olano difende i colori della Mapei, che Laigueglia può calare altre carte vincenti come seeuw, Ballerini e Bortolami.

Sulle nostre strade cerca inoltre riscatto Gianni Bugno, punto di riferimento della Technogym, atteso una stagione atta a far dimenticare le cocenti delusioni del '95. I tecnici presenti in riviera giurano di un Bugno in grande forma, desideroso di regalare ancora te gioie ai suoi sostenitori. Beniamino di tanti appassionati locali è Claudio Chiappucci che riviera, particolare all'Hotel Bel Sit di Alassio, ha la seconda casa. «El Diablo» sembra mas-simo di una forma che dovrebbe diventare smagliante in coincidenza con i grandi Giri. E ancora, occhio a Evgenj Berzin e a Piotr Ugrumov, più agli inevitabili outsider.

Tra i quali potrebbe esserci anche l'atleta di casa, Mirko Celestino, di Andora che dopo essersi laureato campione europeo della categoria Under è approdato alla corte della Team Polti, squadra diretta da Giosuè Zenoni. Celestino conosce come le sue tasche i segreti del percorso e quindi...

Radio e tv. Niente Rai in diretta. L'ente di Stato ha optato, così come per la Montecarlo-Alassio di domani, ad una sintesi in onda nei notiziari della Tgs. Il Laigueglia sarà seguito in diretta da Radio One di Alassio collegamenti a partire dalle 12,30 e da Radio Savona International, che si collegherà con la sede d'arrivo a partire dalle 13,30 con i «flash» per le ultime fasi e l'arrivo. Le due emittenti seguiranno in diretta domani anche la Montecarlo-Alassio. Telearcobaleno e Mixer Tv hanno a loro volta in programma serata ampi servizi sulla corsa.

Guglielmo Oliveto

I passaggi

Quattro ore di battaglia

Il Trofeo Laigueglia, rispetto alle edizioni precedenti, ha ampliato il «raggio» dei comuni interessati dalla corsa, programmata sui chilometri. Ecco i passaggi, con gli orari relativi alle medie dei 38, 40 e 42 orari.

Laigueglia (p): 11,30; **Alassio** 11,31; **Albenga** 11,43-11,42-11,42; **Ceriale** 11,50-11,49-11,48; **Borghetto** 11,56-11,54-11,53; **Loano** 11,59-11,57-11,56; **Pietra Ligure** 12,03-12,02-12; **Borgio Verezzi** 12,10-12,08-12,06; **Finale Ligure** 12,14-12,12-12,10; **Le Manie** 12,27-12,24-12,21; **Spotorno** 12,39-12,35-12,32; **Noli** 12,41-12,37-12,34; **Varigotti** 12,47-12,43-12,40; **Finale Ligure** 12,54-12,49-12,48; **Borgio Verezzi** 13,01-12,56-12,52; **Pietra Ligure** 13,03-12,58-12,54; **Loano** 13,07-13,03-12,58; **Borghetto** 13,12-13,07-13,03; **Ceriale** 13,15-13,10-13,05; **Albenga** 13,20-13,15-13,10; **Alassio** 13,33-13,26-13,21; **Laigueglia** 13,41-13,34-13,29; **Colla Micheri** 13,44-13,37-13,31; **Andora** (rifornimento) 13,48-13,42-13,35; **Stellanello** 14,02-13,55-13,48; **Testico** 14,15-14,07-13,59; **Puerta Del Sol** 14,34-14,24-14,16; **Alassio** 14,43-14,33-14,25; **Moglio** 14,49-14,39-14,30; **Crocetta** 14,55-14,45-14,36; **Madonna della Guardia** 14,57-14,46-14,37; **Caso** 15,02-14,51-14,42; **Villanova d'Albenga** 15,09-14,58-14,48; **San Fedele** 15,15-15,04-14,54; **Albenga (via Aurelia)** 15,18-15,07-14,57; **Alassio** 15,25-15,13-15,03; **Laigueglia (arrivo)** 15,33-15,21-15,10. [g. o.]

Gianni Bugno: riscatto in Riviera?

GLI ISCRITTI: AL VIA IN QUARTETTO

MUSEEUW
1 MUSEEUW; 2 OLANO; BALLERINI; BORTOLAMI; 5 BORGHERESI; 6 NARDELLO; 7 NOE; 8 DELLA SANTA; 9 TAFI; 10 VANDERBROUKE.

GS
11 BUGNO; 12 BARTOLI; 13 COPPOLILLO; 14 ELLI; 15 FERDEGHINI; 16 LECCHI; 17 CASAGRANDE; 18 LODA; 19 PISTORE; 20 SCINTO.

CERAMICHE PANARIA-VINAVIL
21 BELLI, 22 CONTI; 23 CAMENZIND; 24 FARESIN; 25 FOIS; 26 PANZERI; 27 SERPELLINI; 28 SPRUNCH; TONKOV

GS SARCO ESTRO
30 BORGHI; 31 BUSCIOR; 32 CASAGRANDE; 33 CANZONIERI; 34 CASSANI; 35 POLITANO; 36 MAZZOLENI; 37 LELLI; 38 MORI; MOOS.

GS FESTINA WATCHES
BOSCARDIN; 41 GARCIACASAS; 42 HERVE; 43 JEKER; LAUKKA; 45 LEBRETON; 46 MARTIN; 47 PLAZA; ROBIN; 49 TEBALDI

COLAGE'; 51 MASSI; 52 BETTIN; PUTTINI; 54 STEINAUSER; ROSCIOLI; PIEROBON; 57 ABDUJAPAROV; 58 SAITOV; SALVATO.

GS VLAANDEREN
ROOSEN; 61 AERTS; 62 D'HOLLANDER; 63 RENDERS; 64 THIJS; 65 BAGUET; 66 VAN BONDT; 67 VANSEVENANT; 68 VERHEYEN;

DESBIENS; 70 DERAME; 71 LEMARCHAND; 72 LEDANOIS; 73 MONCASSIN; 74 O'GRADY; 75 PRETOT; 76 RUE; 77 ROUS; 78 SEIGNEUR.

79 CHEFER; 80 SECCHIARI; 81 CIGNALI; 82 GALLORINI; 83 APOLLONIO; 84 BARBAGLI; 85 TRONCA; 86 PETACCHI; 87 CONTE; 88 CASAROTTO.

GALATRON
89 GIACOMELLI; 90 CAMALLERI; 91 MAGGIONI; 92 DE PASQUALE; MONDINI; 94 VERGNANI; 95 PATUELLI; 96 MELONI; 97 FORCONI.

MOTOROLA
ARMSTRONG; HINCAPIE; 100 JULICH; 101 MADOUAS; MERCKX; 103 SCIANDRI; 104 THIBOUT; 105 PERON; 106 VANZELLA; 107 YATES.

108 CAUZ; 109 DADDI; 110 DAL SIE; 111 FAUSTINI; 112 KONYSHEV; 113 PAVANELLO; 114 SIMONI; 115 TETERIOUK; 116 VONA 117 ZANETTE

118 BRASI; 119 CELESTINO; DE VRIES; 121 IMANAKA; 122 LEBLANC; 123 LOMBARDI; 124 OUCHAKOV; 125 PIANEGONDA; 126 QUARANTA; 127 REBELLIN.

128 CHIAPPUCCI; 129 ZBERG; 130 ZAINA; 131 FIDANZA; 132 BARBERO; 133 TRAVERSONI; 134 SIMEONI; 135 LUTTERBERGER; 136 ; 137 CHECCHIN

138 BERZIN; 139 COLOMBO; 140 GOTTI; 141 PERONA; 142 SANTAROMITA; 143 TARTAGGIA; 144 VOLPI; 145 ZANINI

TEAM
147 ARAZZI; 148 CALZAVARA; 149 CASAGRANDE; 150 DALLA COSTA; 151 LANFRANCHI; 152 LEONI; LUNA; 154 MISSAGLIA; 155 PODENZANA

156 PICCOLI; 157 BERTOLINI; 158 JASKULA; 159 DOTTI; GELFI; 161 BONTEMPI; 162 MILESI; 163 RADAELLI; 164 VILLA;

ROSLOTTO ZG
165 UGRUMOV; 166 CATTAI; 167 DAVIDENKO; DJAVANIAN; 169 FINCATO; 170 SEDUN; 171 SGNAOLIN; 172 SURKOV.

173 VALOTI; 174 PETITO; 175 PIERDOMENICO; 176 DI RENZO; 177 HVASTIJA; 178 DANTE; 179 PALUAN; 180 POZZI; 181 ARZILLI.

182 SORENSEN; 183 EKIMOV; 184 PIZIKS; 185 VAN BON; 186 VAN HOOYDONCK; VOGELS; 188 MC EWEN; TUPPES.

TCHMIL; 191 FARAZITN; 192 FLEISCHER; 193 KOZLITINE; 194 MATTAN; 195 VAN DE WOUWER.

196 BECERRA; 197 BONCA; 198 CARUSO; 199 FANELLI; FRIGO.

Rai grande assente?

Difficile ci sia la «diretta» tv

LAIGUEGLIA. L'unico, vero rammarico è che, salvo ripensamenti dell'ultima ora, la Rai non accenderà telecamere per riprendere in diretta le fasi conclusive e l'arrivo dell'edi- del «Laigueglia», la manifestazione che fa da prologo ad una stagione densa di appuntamenti di norme spessore.

Bruno Zanoni, grande artefice della manifestazione, narra i retroscena della mancata trasmissione «live»: «Una settimana fa sembrava che la Tgs avesse spazi, sulla terza rete, per una diretta di mezz'ora. Poi dopo un incontro tra i vertici della Rai e la Lega ciclistica sono stati 'disegnati' i criteri delle trasmissioni '96, con la trasmissione in diretta garantita soltanto per le certa fascia. Ma io dico: possibile che una gara con Olano, Bugno e Chiappucci non forni- questo genere di garanzie?».

Chissà, forse il Trofeo Laigu- paga la dei vertici di viale Mazzini, che si sono visti «scippare» dalla concorrenza il Giro d'Italia...

Evgenj Berzin, il «russo della Padania»

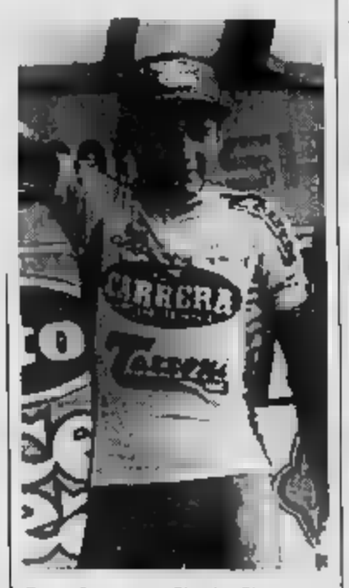
L'ente Stato sarebbe adesso così scarsamente invogliato a seguire uno sport le cui gare di maggiore «audience» sono poi riprese da altre emittenti. Tivù a parte, gli organizzatori gongolano per l'alta qualità dell'edizione che in scena oggi: «Mai c'è stata un'adesione qualitativa alta — prosegue Zanoni — senza contare che, per regolamento, abbiamo potuto iscrivere più di duecento corridori. Il percorso? Abbiamo eseguito alcuni ritocchi per renderlo più selettivo. Mi posso sbagliare, penso che salita come quella di Colla Micheri possa determinare una bella selezione».

Come in un famoso film, domani è un altro giorno: chi dovesse uscire deluso dall'esito del Trofeo Laigueglia, avrà la possibilità di riscattarsi con la Montecarlo-Alassio, passata sotto l'egida dell'Unione Ciclistica Laigueglia. Sergio Novello, presidente Velo club Alassio, anticipa i contenuti di questa corsa: «E' una gara giovane, ma che ha già una sua importanza nel calendario. Del resto era giusto, approfittando della presenza di tanti corridori in riviera, allestire una corsa in più. E così, da quattro anni esiste questa corsa che ricalca il tracciato della 'classica' per dilettanti in programma domenica».

A completare l'intensa settimana ci sarà sabato, per i dilettanti, il Trofeo Strazzi organizzato dal Pedale Albenganese e giunto alla seconda edizione. Anche in questo l'elenco degli iscritti è annunciato di prima qualità.

A chiudere poi il cerchio delle manifestazioni ciclistiche, penserà martedì prossimo il Gran Premio Diano Marina, un'altra «classica» per dilettanti che nell'albo d'oro presenta diventati ormai un punto di riferimento per questo sport.

[g. o.]



Gran tifo per Claudio Chiappucci

L'ex tecnico di Empoli, Bari Palermo annuncia novità in squadra ma mette le mani avanti: «Non chiedetemi miracoli»

Ora il Genoa si aggrappa all'esperienza di Salvemini

Presentato il nuovo allenatore, Spinelli: «Mi spiace per Radice, merita rispetto»

GENOVA. Il nuovo allenatore del Genoa, Gaetano Salvemini, è stato presentato ufficialmente ieri pomeriggio alle 15,15 nella sede di via Roma. Ha esordito con battuta: «Scusate la bassa, ma nel traghettare ho preso un colpo d'aria... ». Già, perché questo Salvemini chiamato d'urgenza al capezzale del Genoa in realtà dovrebbe solo guidare i rossoblù fino a giugno, e il più in alto p.

«Abbiamo firmato fino al 30 giugno - ha spiegato il presidente Spinelli - e chiaramente sino ad allora sospenderemo gli altri contatti. Tutti sanno che il mercato fa in questo periodo... Tuttavia mi sembra giusto valutare tra qualche un tecnico che inizia a lavorare un momento molto difficile». Come dire: di Hoskov, eventualmente, riparlerò più avanti. Sembra però che il tecnico di Novi Sad tutto sia già stato fatto e che quindi Salvemini, bene male, lascerà comunque Genova alla fine del mandato. «Probabilmente stato scelto anche in virtù delle mie qualità di combattente - ha continuato Salvemini - in passato ho già avuto modo di lavorare piazze difficili».

Salvemini è fermo da quasi un la stagione , infatti, fu esonerato dal Palermo alla 24ª giornata. In passato è stato brillante artefice delle promozioni in A di Bari ed Empoli. «Il mio compito è dare una sterzata, cercherò di farlo con entusiasmo, mettendo a disposizione la mia esperienza. Ora voglio parlare con i giocatori, collettivamente e singolarmente, perché sono loro andare in campo. La cosa principale è riportarli nei ruoli giusti: Bortolazzi ad esempio tornerà centrocampo. Quanto all'aspetto tattico, posso premettere che il Genoa giocherà una 5-3-2 con difesa mista zona-uomo a seconda delle partite. In attacco cercherò sempre, se possibile, di utilizzare due punte».

«Mi spiace per Radice, - ha detto Spinelli - merita rispetto. Volevo finir la stagione con lui, ma gli ultimi eventi non lo hanno consentito. Ho deciso di esonerarlo dopo la gara di ritorno col Cesena nell'Anglo-italiano: la squadra doveva divertire e invece non ha nemmeno giocato... Ora dobbiamo tirar fuori il coraggio, e possiamo nemmeno chiedere aiuto ai nostri tifosi. Non ce lo meritiamo».

Damiano

SAMPDORIA

Chiesa azzurro, unica consolazione

Meno male che è arrivata la convocazione in Nazionale per Enrico Chiesa. Una bella notizia che aiuta perlomeno a vedere un po' più rosa. Perché ormai, tra vittoria in una sconfitta fuori, il rischio di terminare la stagione nel più grigio anonimato è pericolosamente reale. Con quella di Cagliari, infatti, diventate cinque le sconfitte consecutive in trasferta per la Sampdoria. Al di là degli errori dei singoli, preoccupa soprattutto la fragilità caratteriale gruppo. Anche Sardegna i blucerchiati hanno sprecato una ghiotta occasione per ritornare a casa con un buon risultato. Potevano chiudere la partita nel primo tempo, quando i sardi erano chiaramente in affanno. Poi, subito il primo gol ad opera Napoli, la squadra si è squagliata.

«Giorgi dovrebbe mandarci un telegramma di ringraziamento. - ha detto un Eriksson veramente arrabbiato negli spogliatoi del Sant'Elia - Fuori casa siamo irriconoscibili, perdiamo cattiveria e grinta». Un problema psicologico, piuttosto che fisico. E il tecnico svedese, nei prossimi giorni, lavorerà proprio sulle menti giocatori, ponendosi allo tempo qualche interrogativo di nat- tattica. Ad esempio su Mihajlovic, libero rivelazione, a volte più elegante che concreto. I blucerchiati riprendono la preparazione pomeriggio alla Sciorba. [da. ba.]

Sorteggiati i gironi eliminatori delle Olimpiadi

Pallanuoto: ad Atlanta sarà subito Italia-Usa

Inizierà proprio i padroni casa degli Stati Uniti la nuova avventura dell'Italia della pallanuoto alle Olimpiadi di Atlanta, in programma dal 19 luglio al 4 agosto.
Sono stati infatti sorteggiati a Berlino i due gironi nei quali sono state suddivise le dodici formazioni che hanno acquisito il diritto di partecipare alla massima competizione a livello mondiale per Nazioni.

L'Italia di Ratko Rudic è stata inserita nel girone A insieme appunto a Stati Uniti, Ucraina, Croazia, Grecia e Romania. Il gruppo B sarà invece composto Olanda, Spagna, Ungheria, Germania e Jugoslavia. Così a prima vista, scorrendo solo i nomi delle Nazionali partecipanti, il girone in cui è stata inserita l'Italia decisamente più facile, anche se poi i valori in vasca potrebbero non rivelarsi così scontati.

Lo stesso tecnico si detto

Ratko Rudic è il c.t. dell'Italia che fra cinque mesi ad Atlanta difenderà il titolo olimpico conquistato a Barcellona

soddisfatto del sorteggio, iniziare proprio contro i padroni che avranno dalla loro parte anche la quasi totalità del tifo. Gli azzurri ad Atlanta, la squadra sia stata profondamente cambiata, vanno per difendere l'oro olimpico conquistato a Barcellona: anche in questo appare favorita l'Italia, sempre che Ungheria, Spagna, gli stessi Usa e le due formazioni slave siano «consenzienti»... [m. no.]

La capolista-record dell'Eccellenza trova sempre nuovi motivi d'orgoglio

Sanremese, il trio-meraviglia

A Busalla sono andati ■ segno Calabria ■ Lerda: i due, assieme a Prestia, hanno già firmato 31 dei 50 gol della banda-Cichero, che tra ■■ mese potrebbe esser già certa della promozione

Il francese Lerda sarebbe ormai seguito anche da alcuni club professionistici

SANREMO. Vittoria ■ misura (2-1 ■ Busalla), ma è la diciottesima ■■■ stagione (su venti partite) e la Sanremese dei record diventa ancor più straripante: sono 17 adesso i punti ■ vantaggio sull'Imperia, seconda, un abisso che diventa di domenica in domenica più impressionante. I nerazzurri sono caduti sul campo del Rapallo. Una sorpresa che ha accentuato ancor più la stratosferica marcia in vetta dei biancazzurri che appaiono imbattibili, ormai impegnati in ■■ ■■■ soprattutto contro se stessi.

A Busalla i gol del ■■■■ dalle ■■■dra di Cichero portano la firma di Lerda ■ Calabria: per il francese è la settima rete stagionale a conferma ■ una crescita ■ rendimento notevolissima; per il bomber, l'attaccante biancazzurro più prolifico di queste ultime■■■■■, è stato l'undicesimo gol. Il segreto della Sanremese è anche in questa fertilissima versatilità dell'attacco: Prestia, capocannoniere del torneo, da qualche domenica ■■■■ ■ andare in gol; ci pensano altri, compreso Calabria che ha ripreso a segna■ con impressionante regolarità, raggiungendo la terza posizione nella classifica cannonieri del girone. Insieme Prestia, Calabria e Lerda hanno segnato 31 delle 50 reti messe a segno dalla Sanremese in venti giornate di campionato.

Piccareta, centrocampista di qualità

Soddisfatto, ■ ovvio, mister Cichero: «Abbiamo fatto un buon primo tempo, poi ci siamo limitati ■■ amministrare la partita. Il loro gol è arrivato ■ tempo abbondantemente scaduto e su un rigore inesistente», dice il tecnico. Il Busalla, infatti, sotto di due reti dopo trentasei minuti, è riuscito ■ battere Siracusa solo al 94', ■ ■■ passo dal fischio finale, su un rigore molto discusso: molti ■ dubbi perché Martini, autore del fallo, forse non ■■ in area. Poco importa: l'episodio non ha cambiato l'esito del match, ammorbidendo solo ■ sconfitta di ■■ Busalla sempre più inguaiato nei bassifondi della classifica. Non è stato l'unico episodio discusso a carico dell'arbitro, il signor Allemani di Savona: la Sanremese, tiepidamente, ■■ntesta anche l'annullamento di un gol di Caruso che ha mandato in rete un lungo traversone, che il direttore di gara ha annullato per un fuorigioco tutto da discutere. Dubbi e discussioni accademici perché l'enorme vantaggio della Sanremese in ■■■■■■ toglie ogni esasperazione anche ■ fatti da moviola.

La Sanremese ■ avvicina davvero ■ un gran record. Se continuasse a questo ritmo fra 5 domeniche, mantenendo inalterato il vantaggio, potrebbe ■■ ■■■ matematicamente promossa, mentre fra sole tre domeniche avrebbe già matematicamente in tasca almeno il secondo posto. Fra un mese, insomma, la Sanremese potrebbe trovarsi nella condizione ■ dedicarsi interamente alla fase nazionale della Coppa Italia. Cichero fa gli scongiuri: «Siamo vicinissimo al traguardo, ma creder di averlo già conquistato potrebbe esser fatale. Bisogna continuare a lottare, partita per partita, come sempre», dice.

Bruno Monticone

L'Imperia si lecca le ferite

La sconfitta di Rapallo suona come un campanello d'allarme

■■■■■ Prima sconfitta nella gestione Pisano, e terza stagionale, per l'Imperia. I nerazzurri ■■■ scivolati sul campo del Rapallo, squadra dalla classifica ■ rischio che ha tuttavia sfoderato una prova d'orgoglio, approfittando anche di una giornata ■■ra di Calzia e compagni. L'Imperia non ha certo entusiasmato al «Macera» ■ anzi ha fatto vedere la differenza di potenziale solo nei venti minuti finali, quando ■■■■ il risultato era quasi compromesso.

A nulla ■ valsa un'autentica prodezza di Celella, autore di un gol in rovesciata, e ■ buona volontà di Cussato, inserito nel ■■■ condo tempo al posto di Avanzi, per tentare di ■■■■■■■ la manovra. Il d.s. Sassu ■■■ fa drammi: «Effettivamente abbiamo giocato al di sotto delle no■■■ capacità. E' ■■■ una sorta ■ appannamento generale, ■■■ nito solo quando il Rapallo ■■■ sul 2-0. Gli avversari hanno sfruttato al meglio le palle-gol ■■■■■ l'Imperia è un po' mancata in fase conclusiva. Nel finale abbiamo spesso messo in difficoltà gli avversari, ma era troppo tardi per raddrizzare un risultato compromesso. Alla vigilia temevo la trasferta, perché ero consapevole che i bianconeri si giocavano una fetta notevole di salvezza e avrebbero cercato in ogni modo di vincere. Così è stato, in una partita giocata a viso aperto. Purtroppo siamo incappati in uno stop inatteso, che tuttavia ■■■ pregiudica affatto il campionato».

Della stessa opinione il presidente Mario Leone: «Questa sconfitta ci riporta con i piedi per terra dopo alcuni successi importanti e sottolinea che, per ottenere ■ seconda piazza, sarà ancora necessario soffrire ■ impegnarsi al massimo in tutte le partite che ■ attendono».

La classifica, comunque, è di fat■ ■■■■■ immutata, con l'Imperia ancora saldamente seconda con 5 lunghezze di vantaggio su Polbas ■ Migliarinese. La sconfitta di Rapallo, quindi, ■■■ pregiudica nulla, ■■■ costituisce un campanello d'allarme per la squadra di Pisano, che non può assolutamente permettersi altri passi falsi.

Domenica i nerazzurri saran■■■ nuovamente in trasferta, sul campo del Ceparana, contro ■■■ avversario che naviga a metà classifica, reduce da ■■■ pesante 1-4 a Lonno. E' quindi prevedibile che Novaro & C. ■ trovino ■ fronte nuovamente una formazione determinata a riscattarsi, con conseguente necessità per l'Imperia di non concedersi ulteriori distrazioni.

Sul fronte della squadra, perso per infortunio il fluidificante De Simeis, alle prese con una distorsione alla caviglia, domenica Pi■■■ rispolvererà quasi certamente Andrian, in panchina a Rapallo, mentre nel settore offensivo si annuncia ancora una volta una sorta di «staffetta». E' apparso in netto miglioramento Novaro, che al «Macera» si è esibito in un paio di incursioni fermate fallosamente dalla difesa bianconera, ■ ha dato un buon apporto al centrocampo, ma ■■■ è stato fortunato al momento del ■■■.

Nei prossimi giorni intanto potrebbe esser definito il passaggio di Giovanni Brancatisano, classe '78, al Genoa. Anche se i dirigenti non hanno ancora dato l'annuncio, pare certo che i contatti per il trasferimento ■■■ difensore ■■■■ a buon punto.

Luca Amoretti

Ospedaletti «malato» di pareggi, la Carlin's quasi rassegnata alla retrocessione

La Promozione è diventata un rebus

Vado, Finale e Cisano: gran lotta con l'Argentina

Quattro squadre nello spazio di due punti. La lotta in vetta alla classifica del girone A di Promozione si infittisce: Vado e Argentina, nelle ultime giornate, hanno viaggiato a ritmo ridotto, così Finale e Cisano ne hanno approfittato per trasformare quella che sembrava essere diventata una lotta ■ due in una lotta a quattro.

L'Argentina di Chico Locatelli doveva far dimenticare in fretta la brutta sconfitta interna di ■■■■ giorni prima col ■■sano. Una sconfitta che era costata ai rossoneri il primato. Sul campo del Coalma, difficile e insidioso, l'Argentina si è battuta benissimo, dimostrando ■■■ quella sconfitta è solo un episodio da dimenticare: la squadra ha recuperato un gol di svantaggio (a ■■■ il giovane Sindoni), si è battuta con carattere, si è vista annullare un gol di Frontero e forse, non concedere un rigore per ■■ fallo abbastanza vistoso su Luca Gatti.

«Potevamo anche vincere, ■■■ un arbitro più attento. ■■ ■ squadra ■■ ■ piaciuta, ■■■ prattutto per la sua voglia di riscatto. Ora siamo in tanti a lottare per il primato. L'importan■ ■ esserci, o rimanerci il più a lungo possibile. Cercheremo di esser noi a spuntarla», dice l'allenatore Locatelli. Nel conto al■ ■■■ «passive», purtroppo, l'espulsione ■ Lapa.

Non è riuscito all'Ospedaletti ■ colpo ■ battere la capolista Vado. Ci sperava l'Argentina per prima, e gli arancione di Alfredo Bencardino ce l'hanno messa tutta. Ma non sono bastati ottanta minuti su novanta di pressione quasi ininterrotta per far breccia nella difesa ospite. Bravi gli ospiti, ■■■ anche qualche colpa per l'Ospedaletti che segna ■■■ il contagocce. Si spiega anche così perché con ■■■ serie positiva di 11 risultati utili su dodici partite ■■■ soli due gol subiti, la squadra, pur essendosi tolta dalla zona più pericolosa della classifica, ■■■ è ancora riuscita ■ compiere un vero e proprio salto di qualità.

Gli ■■■■■■ sembrano ■■sarsi abbonati, in ■■■ ■ fuori, agli 0-0. Mister Bencardino le ha provate tutte: a un certo punto ■■■■ ben quattro punte (Famà, Pigliacelli, Mantovani ■ Iezzi). Tutto inutile. «Non riusciamo a far gol. Dopo venti ■■nuti, visto come andava, ho aggiunto Pigliacelli, ■■■ non c'è stato niente da fare. Resta la soddisfazione di aver lottato alla pari ■■■■ la capolista. Dimostra che la squadra ■ in gran salute», dice Bencardino.

Bencardino (Ospedaletti): 0-0 col Vado

E' ■■■■■ sola in fondo alla classifica, invece, la Carlin's Boys. Se la Praese, con cui divideva la scomoda posizione, ha vinto 3-0 col ■ Olcese, la Carlin's è franata al «Comunale» di Sanremo, ■■■ l'identico risultato, contro il Cisano, ■■■ delle formazioni più in forma del momento, prepotentemente rientrata nel giro-primato. «Loro ■■■■ decisamente più forti. Noi abbiamo resistito abbastanza bene per ■■■■ il primo tempo, poi siamo franati. Forti loro, ma il primo gol lo abbiamo regalato. ■■ ha aperto la strada agli altri», dice Ezio Caboni, allenatore nerazzurro, che aveva dovuto fare a meno anche dell'attaccante italo-argentino Callegari, diminuendo ulteriormente ■ potenzialità di una squadra già con molti problemi. Salvezza ■■■■■ «E' ormai obiettivamente difficile, ■■■ lotteremo fino in fondo. L'importante ■ uscire con dignità», aggiunge Caboni.

[b. m.]

Dopo il successo nel recupero, ■■ ottimo pareggio a Follo

Il Ventimiglia in cinque giorni ha «aggiustato» la classifica

VENTIMIGLIA. Il solito Ventimiglia, grande con i «grandi», bravissimo fuori ■■■ il pareggio di domenica sul ■■■■ del Folbas, terzo (1-1), ha confermato la vocazione da trasferta dei giallorossi. In otto giorni ■■■ partite, compreso il recupero di Busalla: «regolare», ahimé, la sconfitta di domenica ■■■■ ■■■ la Samm; ma poi un successo e ■■■ pareggio in trasferta contro Busalla e Folbas.

Il Ventimiglia di quest'anno è così. E tra mercoledì ■ domenica ha dato un'aggiustata alla classifica salendo ■ ■■ punti e lasciandosi dietro ■ rivali. Situazione ancora pericolosa ma più incoraggiante di quanto non lo fosse domenica ■■■■■. «Ma pri■■■ ■ poi dovremo vincere anche in casa...», dice De Luca. Sul proprio terreno, per la cronaca, ■ Ventimiglia ha battuto solo ■ Rapallo, squadra di fondo classifica che però vanta un pareggio ■■■ la Sanremese e una vittoria sull'Imperia.

De Luca è soddisfatto dalla prova dei suoi: «Sono contento del risultato, ovvio, ma anche del gioco e della capacità di reazione. Passati in svantaggio, sia■■■ riusciti ■ trovare la forza di recuperare, ■■■ prova di carattere che in altre occasioni era mancata. ■■ ■ stato bravissimo anche l'arbitro, che ha diretto molto bene: ci tengo a dirlo dopo aver criticato duramente il suo collega di domenica scorsa», ha detto il tecnico. In gol è andato ancora ■■■ Villa, al sesto centro stagionale, il cui acquisto al calciomercato novembrino si sta rivelando azzeccatissimo. Bene anche Sergio Soncin, per la terza volta nel ruolo di libero. Una mossa che dovrebbe diventare definitiva, anche perché permette ai frontalieri di avere un ■■■■ ■ esperienza ■■ ogni reparto.

Luca Soncin ■ il portiere giallorosso

Tra oggi e domani dovrebbe anche ■■■ decisa ■ ■■■ del match di domenica con la Cairese. Il Peglia ■ squalificato e bisogna trovare un'alternativa: ieri ■ parlava di Finale. E' noto ■■ tanto il referto dell'arbitro De Neri di Milano, che ha causato la squalifica. Dice: «Percorsi alcuni km - dice il referto - L'arbitro veniva affiancato da un'auto con a bordo tifosi della società, che dapprima tentava di stringerlo verso destra, causandogli alcune sbandate e successivamente, ■■■■■■ la vettura dell'arbitro, frenava bruscamente. Gli occupanti facevano con le mani gesti provocatori; quindi si dileguavano». **[b. m.]**

I PERSONAGGI

Alessandro Arrigo, una raffica di gol spinge il Pietrabruna in paradiso

ANCORA il Pietrabruna sugli scudi. La squadra di Francesco Radio ha pesantemente sconfitto il Bordighera, ■■■ di ■■■■■ alle prese con una classifica pericolante, e si ■ ulteriormente avvicinata al S. Bartolomeo, senza perder contatto dalla neocapolista Bregno.

Con tre gol in una settima■■■, è Alessandro Arrigo, 29 anni, ■ trascinatore degli azulgrana, che orfani dello squalificato Sasso, hanno ugualmente saputo scardinare la difesa avversaria.

Alessandro Arrigo è un giocatore di categoria superiore, già capocannoniere dell'Imperia tre anni fa ■■ Eccellenza, che ha trovato nel Pietrabruna l'ambiente ideale per esprimersi, e garantisce alla squadra le reti tali da sperare nel primato.

PONTEDASSIO

Creatura di Giordano

■ Seconda merita un plauso il Pontedassio, che ■■■ disputando un campionato all'insegna della regolarità e, con la vittoria ai danni ■■■ quotato Magliolo, ■ ■ inserito a buon diritto nella lotta per un piazzamento prestigioso. La matricola biancazzurra ha trovato i necessari equilibri per divertirsi e giocare bene, e ciò grazie a Milly Giordano, che in qualità di allenatore si esalta quando può plasmare praticamente dal nulla una squadra. Giordano non è nuovo a imprese del genere, già compiute sulla panchina dell'Alassio e, nella scorsa stagione, proprio ■ Pontedassio, dove portò al succ■■■ finale nel torneo ■ Terza una formazione certo non inserita tra le favorite prima del campionato. Il presidente ■■ Pontedassio, Ramoino, è molto soddisfatto: «Giordano ha ancora una volta confermato ■ essere un tecnico eccellente e siamo contenti che sia rimasto ■■■ noi, benché richiesto ■■ società di serie superiore. Abbiamo ■■ punti e, sia pur senza ambizioni particolari, vor■■■ ■■■■ toglierci qualche soddisfazione».

■■■■■ 70

Corradi vuole di più

Sanremo 70 in evidenza in Terza. La squadra di Marco Corradi ■■ battuto l'Alassio Sport ■■■ con ■■■ secco 3-0, grazie ■■■ prodezze di Bruno, Fazzari e Fioriti, ma il tecnico matuziano non è ancora soddisfatto: «La vittoria è meritata, ma la mia squadra deve fare di più. Abbiamo infatti ■■■■■■ molti errori in fase realizzativa, che in passato ci sono già costati punti pesanti. La classifica è ■■■ munque positiva, perché ci permette di rimanere soli, all'inseguimento del Laigueglia».

Massimo Corradi guida il Sanremo 70

ARBITRI

Ecco i «commissari»

Anche due arbitri in evidenza. ■ tratta di Lorenzo Bonello e Sandro Muratore, che, appeso il fischietto al chiodo, hanno sostenuto con esiti eccellenti gli ■■■■ per diventare commissari speciali e nelle prossime settimane cominceranno a visionare i giovani direttori di gara nei campionati provinciali e regionali. **[l. a.]**

Giovanili: negli Allievi Carlin's batte Riviera ■ S. Ampelio fa il sorpasso

Dianese Juniores, dieci e lode

I rossoblù al comando in perfetta media inglese

Decima vittoria per la Dianese Juniores, che guida la classifica ■■ perfetta media inglese, ma il fine settimana ha riservato sorprese soprattutto negli Allievi, dove la capolista Riviera dei Fiori è stata sconfitta dalla Carlin's, e ha quindi lasciato il primato al ■. Ampelio, vittorioso nel difficile match ■■■ la Taggese.

Il ■. Ampelio è in testa anche tra i Giovanissimi, dove pure è stata rinviata la partita dei bordigotti col S. Lorenzo, ma ■■■ sue spalle continuano a vincere Riviera e S. Stefano. Situazione immutata tra gli Esordienti, dominati ■■■ due gironi da Argentina B e Imperia B.

Juniores. Bordighera-Vallecrosia 0-1; Dianese-Pontelungo 1-0; Riva Ligure-S. Ampelio 2-0; S. Filippo-Andora 0-1; rip. S. Bartolomeo. Classifica: Dianese p. 33; Andora 28; Vallecrosia e Bordighera 25; S. Filippo 25; S. Bartolomeo 22; Pontelungo 16; S. Ampelio e Riva Ligure 9.

Allievi. Bordighera-Dianese 3-3; Carlin's Boys-Riviera dei Fiori 1-0; S. Lorenzo-Taggese Junior 2-1; Taggese-S. Ampelio 0-2; Vallecrosia-Ospedaletti 2-1. Classifica: S. Ampelio p. 33; Riviera dei Fiori 32; Taggese 31; Ospedaletti 23; Dianese 19; Vallecrosia 18; Bordighera 15; S. Lorenzo 14; Carlin's Boys 9; Taggese Junior 3.

Giovanissimi. Bordighera-Argentina 2-3; Imperia-S. Bartolomeo 1-2; Riviera dei Fiori-Carlin's Boys 2-0; ■. Lorenzo-S. Ampelio n.d.; ■. Stefano-Nuova Intemelia 3-2; Vallecrosia-Ospedaletti 3-1; rip. Don Bosco. Classifica: ■. Ampelio p. 31; S. Stefano e Riviera ■■ Fiori 30; Vallecrosia 26; Argentina 25; Ospedaletti 22; S. Bartolomeo 21; Nuova Intemelia 20; S. Lorenzo 19; Bordighera 17; Imperia 12; Carlin's 8; Don Bosco ■. S. Lorenzo, S. Ampelio, Imperia e Don Bosco una partita da recuperare.

Esordienti. Girone A. Argentina B-Ventimiglia 8-0; Bordighera-Ospedaletti A 0-2; Carlin's Boys A-Imperia A 0-6; Nuova Intemelia A-Riviera dei Fiori 0-0; Ospedaletti B-Argentina A 2-0; Vallecrosia-S. Ampelio ■-1. Classifica: Argentina B p. 39; Imperia A 33; Ospedaletti A 31; Carlin's Boys A 25; Ospedaletti B 20; Riviera 19; Argentina A 16; ■. Intemelia A 12; Bordighera 11; Ventimiglia 8; Vallecrosia 7; S. Ampelio ■. Girone B. Dianese-Don Bosco 0-1; Imperia B-S. Bartolomeo 3-2; Nuova Intemelia B-Campo■■■ 1-1; Ospedaletti C-Carlin's B 1-1; Riva-Sanremese 7-0; Taggese-Imperia C 5-0. Classifica: Imperia B ■. 33; Taggese 32; Carlin's Boys B 28; S. Bartolomeo 25; Riva Ligure 25; Don Bosco 18; Ospedaletti C 15; Sanremese 14; Camporosso 8; Imperia C 6; Nuova Intemelia B 5; Dianese 4. **[l. a.]**

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale, Caserta

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed a uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo a tutta l'Europa con più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo dal 1° marzo al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

Lenti progressive

La libertà di vedere
inizia da 240.000 Lire

®
OA
Centri di Ottica Avanzata

Negozi Affiliati di Savona e provincia

Savona
Ottica AMBROSIANI
[illegible] 118 R Tel. [illegible]

Albisola Marina
Ottica MORINI 3
[illegible] 100 [illegible] 480805

Alassio
Ottica SINISCALCHI
[illegible] 59 Tel. [illegible]

Albenga
Ottica SINISCALCHI
V.le Pontelungo [illegible]

Finale Ligure
MORINI Ottica
[illegible] G. Porro, 10 Tel. 019 [illegible]
[illegible] V. Emanuele [illegible]

Per maggiori informazioni
Numero Verde
167-235754

FABRIZIA CAMPAGNA SANTORO

Quanti,

i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, ■ non solo per via dei numerosi premi ■ palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a ■■■ La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per ■■ risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per ■ giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da ■■. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, ■ Torino. ■ Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi ■■■ vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

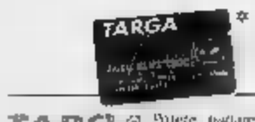
■■ **vuole bene.** L'abbonamento ■ assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi ■ abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI ■■EMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, ■■■ in palio: una splendida **FIAT Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



TARGA PARTNER LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA = 10%. Per informazioni tel. 011/6695244 *Assicurazione GRATUITA Scad. 31/1/96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI ■■■ LA ■■■■.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Le FM"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 20 Febbraio 1996 xv 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Soffocata nel sonno. La madre era stata processata per infanticidio a Genova nel 1990

Misteriosa morte di una bimba di 5 mesi

Erika era ospite di una comunità di Albisola Capo

ALBISOLA S. E' mistero sulla morte di una bambina di cinque mesi avvenuta ieri in via San Pietro, ad Albisola Capo. La piccola, Erika Spanu, nata il 10 settembre del '95, era ospite con la mamma della «Fondazione casa di accoglienza alla vita», che presta asilo a ragazze madri, bimbi in affido e minori in difficoltà, e che proprio domenica era stata ufficialmente inaugurata alla presenza dei vescovi di Savona, Dante Lafranconi, e di Pavia, Giovanni Volta.

E' stata la mamma, Patrizia Spanu, 30 anni, genovese, ad accorgersi, verso le dieci di mattina, che la piccola era esanime nella culla. Ha avvertito i responsabili del centro, succursale della casa-madre di Belgioioso (Pavia), che hanno immediatamente richiesto l'intervento dei volontari della Croce verde. Il dottor Cattana, del Pronto soccorso del San Paolo, intervenuto con l'automedicale, ha inutilmente tentato di rianimare il corpicino senza vita di Erika. Ormai non c'era più nulla da fare. Il medico legale ne ha poi constatato il decesso per soffocamento, sopraggiunto con tutta probabilità una decina di ore prima, nella notte. Contemporaneamente, sono scattate le indagini dei carabinieri di Albisola. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha aperto un'inchiesta «contro ignoti» per accertare le cause della morte della piccola Erika: al momento l'ipotesi più probabile è che la bimba sia soffocata in seguito a un rigurgito di latte.

La mamma, che ha già partorito quattro figli, avrebbe alle spalle un'infanzia difficile. Nel marzo del '90 era stata condannata a due anni di reclusione perchè secondo l'accusa aveva lasciato morire assiderato il bimbo che aveva appena dato alla luce, nel dicembre di due anni prima. Dopo l'ultimo parto, Patrizia Spanu era stata inviata dalla Liguria al centro di Pavia per decisione dei servizi di assistenza sociale del Comune di Genova. E dopo un periodo di adattamento era stata trasferita ad Albisola insieme alla sua bambina.

La sede della «Fondazione casa di accoglienza alla vita» di Albisola dove abitava la piccola Erika Spanu

L'evento luttuoso ha gettato nello sconforto i responsabili del centro: padre Gaudenzio Langal, sacerdote ugandese che sta facendo in Italia un periodo di pratica prima di trasferirsi in Africa dove gestirà un orfanotrofio; l'educatrice Monica Cirone, infermiera professionale; una trentina di volontari e un obiettore di coscienza della Caritas, dove proprio domenica c'era stato un momento di festa che in occasione del carnevale dei bambini aveva coinvolto l'intera comunità albisolese. All'inaugurazione della Casa di via San Pietro, ricavata nei locali dell'ex asilo Balbi, che con i suoi cinquanta posti letto risulta la maggiore struttura di accoglienza della Liguria, oltre ai vescovi di Savona e Pavia era presente anche il vice sindaco Davide Maranzano in rappresentanza della giunta municipale. Ieri pomeriggio il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha interrogato a lungo la madre della bambina e i responsabili del centro. «Al momento - ci poi commentato - non sono emerse responsabilità».

Alessandra Zecco

E' già polemica

Gli aumenti nel bilancio comunale

SAVONA. Le multe, il recupero dell'evasione e l'aumento delle tariffe sono alla base della manovra finanziaria che la giunta Gervasio sta faticosamente portando a termine. Il bilancio avrebbe dovuto essere approvato già a dicembre ma è stato successivamente rinviato a gennaio e febbraio. Ora si parla dei primi di marzo. Infatti dal momento che solo sabato la giunta ha approvato il documento contabile, il Consiglio comunale non avrebbe il tempo di discutere la manovra finanziaria del Comune. La lunga fase di «riflessione» della giunta ha ridato coraggio all'opposizione che si prepara a dare battaglia in Consiglio.

Nel bilancio spicca l'aumento generalizzato delle tariffe dei servizi a domanda individuale. Il pubblico del teatro Chiabrera dovrà subire i sacrifici maggiori, con un aumento del prezzo dei biglietti pari al 15 per cento. Per gli asili nido scatterà un aumento delle tariffe del 10 per cento. Per quanto riguarda il servizio mensa, si parla di aumenti variabili fra il 25 e il 35 per cento, che dovrebbero consentire alla giunta di aumentare le entrate da 640 a 852 milioni. In crescita anche le tariffe degli impianti sportivi, dove sono previsti aumenti sino al 40 per cento. Per le concessioni dei mercati comunali, gli aumenti potranno arrivare sino all'80 per cento.

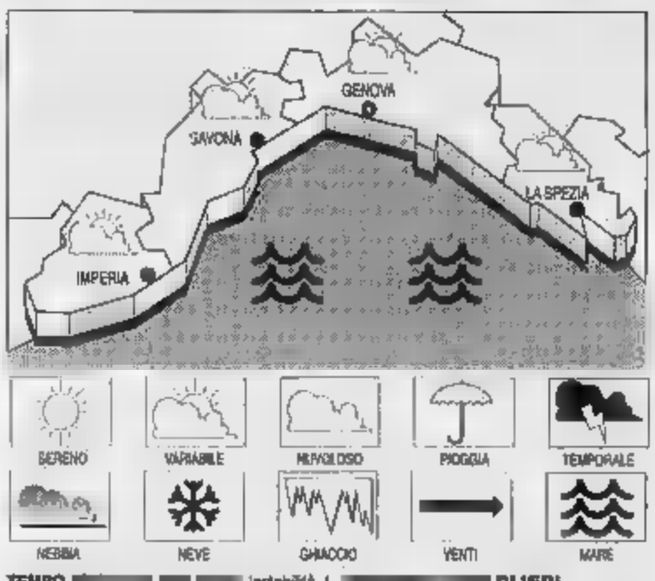
Molto consistente il salasso ai danni degli automobilisti. La sosta nei parcheggi custoditi passerà da 1000 a 1500 lire all'ora. In via Piave si passerà da 3 a 5 mila lire al giorno. Grazie a questi aumenti il Comune incasserà 3 miliardi in più rispetto al 1995. Inoltre la giunta spera di incassare 185 milioni per la rimozione delle auto in divieto di sosta.

La giunta ha previsto forti entrate soprattutto grazie al recupero dell'evasione e delle multe arretrate.

Per quanto riguarda le sanzioni amministrative, a bilancio sono stati segnati un miliardo e 450 milioni: una stima prudente dal momento che quest'anno i vigili urbani hanno fatto multe al Comune ben un miliardo per i divieti di sosta. Per quanto riguarda il recupero dell'evasione, la giunta ha previsto di incassare 100 milioni sulla Tassa di occupazione del suolo pubblico, 3 milioni sull'Iciap. Il Comune otterrà altri 800 milioni grazie al recupero delle vecchie sanzioni amministrative.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO Instabile con veloci passaggi nuvolosi, vento forte, mare molto mosso, temperature in flessione. **Tendenza per** Graduale attenuazione dei fenomeni, annuvolamenti alternati a schiarite, diminuzione forza del vento, mare mosso, temperature stazionarie.

DI IERI. Temp. dei 14 °C, umidità rel. 60%, Ovest-Sud Ovest 25-35 km/h, mare poco mosso sottocosta agitato al largo, cielo nuvoloso, press. Barometrica 993 mbar (in diminuzione).

DI IERI

Genova	max 12	min 10
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 11	min 9

FA

Max: 16; min: 8; temp. mare

Il **Sole** sorge alle 7,20 e tramonta alle 18,03. La **Luna** si leva alle 7,53 e cala alle 20,10 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Allarme in città e provincia per la delinquenza minorile: un record di 2500 reati

Merce in saldo dopo le «spaccate»

Originale iniziativa di un commerciante di via Piave che nei giorni scorsi aveva subito un furto
L'assessore ai Servizi sociali Maiolo denuncia: intimidazioni al centro ricreativo di Villapiana

SAVONA. Saldi per furto. I commercianti che nei giorni scorsi erano rimasti vittima della gang delle «spaccate» sono stati costretti a correre ai rimedi. Ieri un negoziante di calzature di via Piave ieri ha esposto un cartello con cui spiega alla clientela le motivazioni di una nuova campagna di vendita promozionale. «Siamo costretti a vendere la merce in saldo perchè i ladri ci hanno portato via gran parte dell'assortimento dei numeri arrivi. Dal momento che in magazzino erano rimasti solo pochi numeri, siamo stati costretti a effettuare la vendita in blocco. Ci scusiamo con i clienti che avevano pagato le calzature a prezzo intero».

Il fenomeno delle «spaccate» comincia insomma a provocare ripercussioni anche sotto il profilo economico.

Dal punto di vista sociale, invece, la criminalità minorile rappresenta già da tempo un dramma. Oltre 2 mila 500 reati in provincia ogni anno vengono commessi da «baby delinquenti». Un dato allarmante, che colloca Savona ben al di sopra della media nazionale. Dall'Istat emerge infatti che il 13 per cento delle persone denunciate in provincia dalle forze dell'ordine ha meno di 18 anni.

Dati che vengono suffragati dalla cronaca quotidiana. La polizia ha denunciato sabato una ventina di minorenni che abitano nel quartiere di Villapiana alla magistratura. Sono accusati di aver dato vita ad una vera e propria organizzazione criminale, specializzata in furti e spaccate ai danni dei negozianti. Intanto sono in corso le indagini per scoprire i ricettatori che acquistavano la merce dalla gang minorile.

L'assessore ai Servizi sociali del Comune, Luciano Maiolo, ha denunciato il progressivo peggioramento della condizione minorile in città: «Da tempo abbiamo ricevuto segnali allarmanti dalla zona di Villapiana. Mesi fa, quando è stato aperto il nuovo centro sociale "Il millepiedi" dedicato ai ragazzi delle scuole medie, si sono verificati duri scontri con una banda di ragazzi del quartiere».

Anche ieri in città sono stati verificati alcuni episodi di teppismo. In via XX Settembre si è verificato un tentativo di «spaccata» ai danni di una libreria specializzata in testi di giurisprudenza. Sempre in via XX Settembre, durante una rissa fra giovani, è finita in frantumi la vetrata di un portone.

[e. b.]

MALAVITA

Ladri scatenati in città

Ladri scatenati nell'ultimo fine settimana. I malviventi hanno preso di mira gli uffici delle agenzie marittime «Dodero» e «Tassi» in via Gramsci. Secondo gli accertamenti della polizia, sono entrati dei locali attraverso una finestra sul cortile e, quindi, si sono impadroniti di due pistole, denaro per un milione e mezzo e valori bollati per 700 mila lire. Ieri pomeriggio, invece, i «soliti ignoti» hanno rubato un ciclomotore che il proprietario aveva parcheggiato in via Bonifacio del Vasto. Sempre ieri pomeriggio sono finiti nel mirino dei ladri i bagni Marinella in corso Vittorio Veneto, lo studio di astrologia «Chiave Magica» in via Mistrangelo (sono spariti soldi per un milione) e un appartamento nella zona del Santuario svaligiato mentre la proprietaria era fuori. La donna ha scoperto il furto quando è rincasata: non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento dei carabinieri.

[c. v.]

Disagi a Varazze

Camion in panne lunghe code sull'Aurelia

VARAZZE. Traffico paralizzato, ieri pomeriggio, sull'Aurelia a Varazze a causa di un camion in panne, che si è fermato sul lato della strada e ostruiva il passaggio delle macchine.

E' successo poco dopo le 17. Per spostare il pesante autoveicolo è dovuta intervenire una squadra dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza. Per quasi due ore la circolazione in entrambe le direzioni di marcia è andata in tilt con gravi disagi per gli automobilisti. Si sono formate lunghe code sia verso Genova che verso Celle. La situazione è tornata normale soltanto alle 19 quando si è conclusо l'intervento dei pompieri.

Incidente stradale, ieri sera, in corso Vittorio Veneto. Il bilancio è di due feriti lievi che hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Sono stati giudicati guaribili dai sanitari in pochi giorni. L'incidente è stato rilevato dagli agenti della polizia municipale.

[a. z.]

DANCING
SAITTA
BALLO LISCIO
CLASSIC
&
REVIVAL
CON ORCHESTRA
MARTEDI' 20 FEBBRAIO
cArNeVaLiSsImO
con l'orchestra spettacolo
CASTELLINA PASI
LOANO (SV) - LUNGOMARE MARCONI, 1 - TEL. 019/668322

Il Ristorante
Oliveto
riempie le tue serate!
E ti offre Senza nessuna maggiorazione
Tutti i Mercoledì:
MAGIA e CABARET
22 Febbraio
EDOARDO VIANELLO
Tutti i Venerdì Selezione dei ci... ...de di KARAOKE del 29 Marzo
1° Premio: C... ...io»
Tutti i Sabati e Domeniche
MUSICA Live KARAOKE
Ristorante "Oliveto"
Via degli Ulivi, 15 - Tel. 019/480208 Albisola Capo (Sv)
Lunedì e Martedì CHIUSO

Numerose famiglie di alcuni caseggiati vengono rifornite da un'autobotte

Scoppia un tubo, strada chiusa

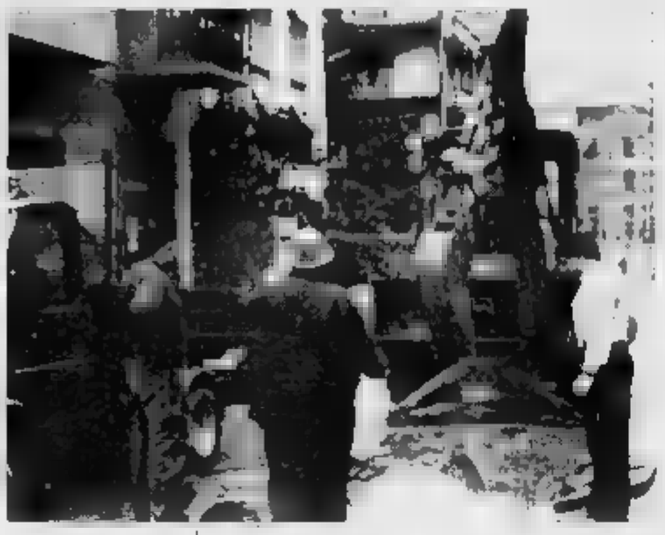
Un tratto di via Servettaz è bloccato da un guasto alle condutture dell'acquedotto. I lavori avranno la durata di almeno 48 ore. Disagi anche per il traffico nel quartiere di S. Michele

SAVONA. Sessanta famiglie senz'acqua per la rottura di un tubo in via Servettaz. Da ieri mattina cinque palazzi ricevono l'acqua a singhiozzo in seguito allo scoppio della conduttura dell'acquedotto che serve il quartiere di San Michele.

Il guasto è verificato nella notte fra domenica e lunedì, probabilmente a causa di uno sbalzo di pressione. Durante la notte, infatti, il consumo d'acqua si riduce drasticamente e quindi nelle tubature si possono creare forti sbalzi di pressione che provocano rotture. I tecnici dell'Acquedotto, tuttavia, escludono che l'inconveniente sia stato causato dalle vibrazioni prodotte dal traffico, che si ripercuotono sulle tubature. L'esplosione della condotta ha provocato una colonna d'acqua che ben presto ha invaso tutta la carreggiata. I disagi per la viabilità sono stati notevoli. I vigili urbani per evitare incidenti sono stati costretti a chiudere il traffico nel tratto di via Servettaz compreso fra via Carissimo & Crotti e piazza Pionieri dell'industria, di fronte al costruendo «Matitino».

Ieri mattina una squadra di tecnici dell'Acquedotto ha avviato i lavori di riparazione. L'intervento rischia comunque di protrarsi più del previsto. Infatti il cedimento si è verificato in un giunto che non è disponibile comunemente in commercio. E' questo dovrebbe essere riparato entro oggi o domani al massimo. Nel frattempo è stato organizzato un servizio di emergenza per garantire l'approvvigionamento idrico a sessantina di famiglie che da quando si è verificato il guasto ricevono l'acqua solo a intervalli.

La chiusura di via Servettaz sta creando inconvenienti alla viabilità del quartiere. In questo periodo sono inoltre aperti altri cantieri in centro, che provocano code e rallentamenti del traffico soprattutto nelle ore di punta. In via Luigi Corsi procedono i lavori del Comune per la ristrutturazione delle fognature e delle acque bianche mentre via Montenotte è stata transennata in seguito al cedimento di un tombino, verificatosi due mesi fa. Analogo inconveniente, nel controviale di corso Mazzini, chiuso fra via Giacchero e viale Alighieri. [e. b.]



Il tratto di via Servettaz chiuso al traffico per lo scoppio di un tubo dell'acquedotto

Opere per trenta miliardi

Piscina coperta e nuove piazze Tutti i programmi della Giunta

SAVONA. La copertura della piscina di corso Colombo, il rifacimento della passeggiata di corso Vittorio Veneto e la sistemazione delle piazze cittadine. Sono alcuni dei principali interventi previsti nel programma delle opere pubbliche del Comune. L'elenco completo dei lavori prevede una spesa di oltre 30 miliardi ma ben difficilmente l'Amministrazione comunale riuscirà a mettere in pratica tutti i progetti.

Due miliardi sono stati stanziati per la piscina di corso Colombo. Entro fine mese il Rari Nantes presenterà il progetto di copertura della piscina. La prima bozza aveva suscitato le perplessità dei tecnici del Comune e quindi i progettisti dovranno studiare nuove soluzioni. Il sindaco spera di poter intraprendere i lavori entro fine anno. Altri due miliardi sono stati stanziati per la passeggiata di corso Colombo, già cavallo di battaglia delle giunte Magliotto e Tortarolo. Anche questa volta l'intervento potrebbe slittare. Infatti il Comune non ha ancora chiesto il finanziamento alla Cassa depositi e prestiti.

Il sindaco ha investito risorse importanti anche sulla sistemazione delle piazze cittadine. Il programma dei lavori prevede 700 milioni in piazza Vacciuoli, 500 in piazza Sisto, 400 in piazza Mameli, 300 a Legino. entro poche settimane verranno inoltre intrapresi i lavori per la sistemazione del tratto finale di corso Italia e piazza Giulio II.

La costruzione del nuovo polo annonario di Legino costerà 8 miliardi e 150 milioni, che comprende il mercato ittico e il macello civico. gran parte delle somme comunali, questa volta, verranno assorbite dai lavori di ripristino dei danni alluvionali. Solo per il Letimbro sono stati stanziati 2 miliardi e mezzo. Altri 8 miliardi verranno impiegati per la sistemazione delle fognature e delle acque bianche. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PIAZZA DEL POPOLO

Controlli anti-malavita: tre persone denunciate

Tre denunce a piede libero. Sono il bilancio di un pattuglione anti-malavita che ha mobilitato la polizia in piazza del Popolo. P.S., 24 anni, è finito nei guai per essersi scagliato contro gli agenti della squadra mobile durante un controllo. E' stato segnalato alla magistratura per resistenza, oltraggio e [illegible] a pubblico ufficiale. Denunciati anche un nomade di 50 anni che non aveva i documenti e un francese [illegible] trovato in possesso di un coltello a serramanico. [c. v.]

[illegible]

Una condanna per violazione [illegible] fiscali

Due milioni di ammenda. E' la pena che il tribunale ha inflitto a Bruno Cavallo, 60 anni, abitante in corso Colombo. Era accusato di violazione delle norme fiscali. Non avrebbe presentanto la dichiarazione ai fini Iva negli anni '89-'90. Rinviato, invece, il processo a un pasticciere di Loano, Silvio Pietro Bessone, 30 anni, anche lui accusato di violazione delle norme fiscali. [c. v.]

LOANO

Un Husky è stato perso in centro città

Un Siberian Husky è stato perso in centro a Savona. Si chiama Puppy ed è femmina di 4 anni. E' grigia, occhi marroni, un collare blu e ha perso la piastrina. Il tatuaggio, nella coscia, è «Omab 21». Chi lo trovasse e potesse fornire notizie per il suo recupero può telefonare, in orario di negozio, all'825686. [r. p.]

PIETRA

Due interrogatori per l'indagine sull'Italiana Coke

Continua l'inchiesta del procuratore Maurizio Picozzi sull'Italiana Coke. Ieri mattina il giudice ha interrogato Adriano Malasoma, direttore dello stabilimento di San Giuseppe, e Giancarlo Bruni, responsabile del settore ambiente, raggiunti nei giorni scorsi da un avviso di garanzia per un caso di sforamento delle emissioni di benzene. [c. v.]

VIA IV NOVEMBRE

Anziana cade in casa ed è [illegible] dai pompieri

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri pomeriggio in un appartamento di via IV Novembre per soccorrere un'anziana; Ada Adami, 94 anni, che è caduta in casa. Per la donna non è stato poi necessario il ricovero in ospedale. [c. v.]

VIA CHIAPPINO

Furiosa lite tra padre e figlio: interviene la polizia

Lite tra padre e figlio: interviene la polizia. E' successa ieri sera in un appartamento di via Chiappino. I motivi della discussione, dai toni molto accesi, non è stata ancora chiarita dagli agenti della volante. [c. v.]

[illegible]

Contrasti fra Comune e Usl per i ricoveri coatti

Nuovo contenzioso fra Usl e Comune. Oltre alla vertenza sul vecchio ospedale San Paolo, il sindaco Gervasio e il manager Cunco discutono anche sui trattamenti sanitari obbligatori. Il Comune intende infatti addossare all'Usl il compito di effettuare i ricoveri coatti. L'Usl naturalmente è di parere contrario. [e. b.]

CELLE L.

[illegible] in località Natta per un incendio al camino

C'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco, l'altra mattina, per domare l'incendio di un camino in località La Natta. I pompieri, arrivati sul posto alle 8 hanno lavorato un'ora e mezza per evitare che le fiamme si propagassero al resto della casa. [a. z.]

CELLE L.

[illegible] pronto per il «Cimento invernale»

Celle si prepara alla 25ª edizione del Cimento Invernale che si svolgerà domenica 25 febbraio alle 11 davanti allo Sporting Club Celle Pesca Sportiva. Ai partecipanti verrà consegnata una targa che riproduce una veduta del paese. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio Sport del Comune. [a. z.]

Vigile di Varazze

Intascava i proventi delle multe

VARAZZE. Ha patteggiato la pena (un anno e otto mesi) Angelo Ghigliazza, 49 anni, il vigile urbano di Varazze comparso ieri in tribunale per l'accusa di peculato, falso ideologico e falso in atto pubblico.

Ghigliazza, che ha ammesso il reato, negli anni '91-'92 aveva intascato denaro della pubblica amministrazione attraverso la riscossione delle multe, compito al quale era addetto nelle vesti di piantone. Il vigile, sposato, due figli, aveva provocato alle casse comunali un ammanco di cinque milioni e mila lire nel '91 e di 2 milioni e 100 mila lire nel '92, somme poi restituite all'ente locale per poter beneficiare del patteggiamento. Il falso in atto pubblico derivava dal fatto che Ghigliazza aveva falsificato la firma dell'allora comandante della polizia municipale, Giuseppe Giorgis. L'amministrazione comunale, accontentandosi della restituzione del maltolto, ha rinunciato a costituirsi parte civile e a chiedere il risarcimento dei danni. [a. z.]

Carnevale al Pero

«I vigili la rovina della festa»

Don Giovanni Vallarino parroco del Pero non ha gradito la multa dei vigili alle auto in sosta durante il corteo di Carnevale

VARAZZE. «Senza i vigili, sarebbe stata una bella festa». Così don Giovanni Vallarino, l'anziano parroco di frazione Pero ha manifestato domenica il suo disappunto per le multe appioppate a 8 auto in sosta lungo la statale del Sassello durante il corteo di Carnevale organizzato dalla parrocchia. «Purtroppo non c'era l'autorizzazione comunale alla chiusura della strada - replicano al comando vigili - e siamo stati costretti a multare chi intralciava la Statale, bloccata dal corteo 40 minuti con proteste degli automobilisti». [a. z.]

Un comitato di studenti fornirà consigli all'assessore Frugoni

Filo diretto tra scuola e Comune nasce il gruppo Esperienza '96

SAVONA. Un comitato di studenti consiglierà l'assessore Frugoni. I rappresentanti di istituto delle scuole superiori savonesi hanno dato vita all'associazione «Esperienza '96» che avrà il compito di individuare le esigenze dei giovani savonesi che meritano di essere segnalate al Comune. Il primo risultato potrebbe consistere nell'utilizzo del Priamar.

Il rappresentante di questo comitato consultivo è Ivan Ruzzante, studente dell'ultimo anno dell'Itis «Ferraris». Gli studenti sono già incontrati più volte con l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni e con il consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari per definire il programma di lavoro. «La nuova associazione intende creare un coordinamento delle iniziative che possono interessare i giovani - spiega Ivan Ruzzante -. Esperienza '96 è un'associazione apolitica, che raggruppa i rappresentanti di tutte le scuole savonesi. Il comitato è stato creato con la ferma convinzione che solo i giovani possano esprimere direttamente le proprie esigenze. Verranno organizzate iniziative ludiche, culturali e sportive in collaborazione con il Comune».

Il primo obiettivo sarà quello di individuare una sede. Le riunioni del comitato dovrebbero svolgersi nei locali dell'informagiovani, in piazza Chabrol. L'assessore Frugoni sta comunque cercando anche altri spazi: «Stiamo cercando di individuare un locale anche al Priamar, in modo da offrire ai giovani un punto di ritrovo. Al tempo stesso intendiamo sfruttare al meglio l'ex fortezza». A giugno al Priamar è già prevista una festa di fine anno. [e. b.]

[illegible] IVREA DI CHERNOBYL

Aperta una sottoscrizione

Una sottoscrizione per aiutare i bambini di Chernobyl. L'iniziativa è della sezione ligura dell'Associazione bimbi di Chernobyl di Martinsicuro che da qualche anno si occupa di trovare famiglie disposte ad ospitare per alcuni periodi dell'anno bambini provenienti da [illegible] contaminate in seguito al terribile incidente [illegible] cleare. Il 23 marzo trenta, tra [illegible] e imperiesi, andranno a Minsk e Gomel, due tra le città più colpite dalla nube radioattiva, per visitare alcuni istituti e ospedali infantili. Partiranno in pulmann portando anche generi alimentari e medicinali, alcuni dei quali molto costosi. Per questo è stato aperto un conto corrente al Nuovo Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Savona, numero 9630/74 intestato a «Bambini di Chernobyl» per raccogliere contributi e offerte. Il conto corrente sarà attivo soltanto fino al 15 marzo. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible] dei Pastoni è [illegible] da [illegible]

Il recentissimo episodio che ha coinvolto un automobilista di Saliceto, miracolosamente salvatosi dopo un volo di 60 metri sulla strada intercomunale Cairo-Cengio (detta «dei Pastoni»), ripropone un [illegible] e proprio «scandalo»: la manutenzione, la segnaletica e la percorribilità di questa arteria.

La segnaletica è insufficiente, i guard-rail quasi inesistenti, il fondo stradale pieno di buche. Inoltre, le [illegible] si [illegible] formati incredibili strati di ghiaccio che hanno reso pericolosa la circolazione.

E i mezzi di prevenzione spargisale? Se non è possibile garantire una sicura percorribilità di questa strada, conviene tenerla aperta solo per i residenti delle frazioni limitrofe e chiuderla per tutti gli altri.

Franco Xibilia,
Cairo Montenotte

Risposte [illegible] sindaco di Altare

Il sindaco di Altare, Idalda Brondi, è recidiva. Incapace caratterialmente di accettare le interrogazioni o segnalazioni dei consiglieri di minoranza, ancora una volta ha reagito con arroganza, con affermazioni fuori tema e, quel ch'è più grave, con bugie.

Probabilmente giudica le iniziative dell'opposizione non un'espressione di democratico confronto, quindi meritevoli di attenzione e rispetto, bensì un'ingerenza nel suo operato, quindi degne soltanto di astiose risposte.

Una lettera dei sottoscritti consiglieri del gruppo «Altare in piazza», contenente un elenco di disservizi urbani, peraltro segnalati da cittadini, ha avuto come conseguenza una penosa risposta ed affermazioni rilasciate a giornalisti (La Stampa dell'8 febbraio) che denotano quanto il sindaco Brondi non conosca il suo paese. Probabilmente perché esplica il suo mandato esclusivamente nell'interno dell'ufficio, svolgendo compiti da impiegato comunale.

Se così non fosse, saprebbe quando è stata tolta la neve e quanto le strade comunali siano piene di pericolose buche, esistenti da molti mesi e mai chiuse. Se il sindaco Brondi accettasse con maggior serenità il confronto con chi ha il compito del controllo del suo operato, eviterebbe di scaldarsi tanto per giustificare l'impresa edile che da oltre un anno ha dissestato via Pallarata. Non dichiarerebbe di non sapere a chi spetta la manutenzione dell'arredo urbano.

Non farebbe continui riferimenti alle eventuali manchevolezze delle passate amministrazioni per giustificare le proprie. Non evidenzierebbe periodicamente le assenze dei dipendenti comunali, che in verità esplicano l'attività lavorativa con buona professionalità. Eviterebbe le roboanti dichiarazioni relative al futuro di Altare, quando la realtà attuale è quella di un paese con seri problemi di immagine: nel settore urbano, sia in quello culturale.

Franco Coppa,
Olga Beltrame,
Stefano Latella,
consiglieri comunali del gruppo «Altare in piazza»

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

[illegible] e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ad emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: [illegible] (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerialo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta: via Paleocapa 3, tel. 851.869.
Busi: via Corsi 69, tel. 824.918.
Di Legino: via Bove 19, tel. 862.025.

Il [illegible] viene garantito [illegible] 19,30 e 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono [illegible].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 640.188.
ALBENGA
Degli Ingauni: via [illegible] 13, [illegible] 52.296.
ALBISOLA
Stella Maris: [illegible] 152, telefono 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, telefono [illegible].
CENGIO
Longo: [illegible] Garelio 36, telefono 554.045.
FINALE LIGURE
Richeri: [illegible] Europa 21, telefono 601.703.
LOANO
Nuova: via Doria 34, telefono 675.737.
NOLI
Monte Ursino: [illegible] 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 38, telefono 628.021.
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, telefono 680.184.
VARAZZE
Gallo: piazza Malocello 38, telefono 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 dei lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167017737 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

[illegible] 19 FEBBRAIO

NATI. Edoardo Scarzella, Alice Caviglia, Athena Schincaglia, Riccardo Fanello.

MATRIMONI. Domenico Messobrio e Grazia Biale, Erino [illegible] e Laura Rosatti.

MORTI. Giuliano Folco, di 64 anni, abitante a Savona in corso [illegible] 13/18; i funerali si svolgeranno oggi alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Domenico.

Pasqualina Obbia ved. Vignola, di 74 anni, residente a Savona in via Verdi 16/4; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45 al cimitero di Zinola.

Maria Teresa Azzalin, di 82 anni, residente a Savona in via Fiume 1/a; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Cuneo.

Olivo Bozzo, di 83 anni, residente a Savona in via Santuario 3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.

Giovanna Scotto ved. Cavalieri, di 81 anni, residente a Vado Ligure in via [illegible] Litta; trasporto diretto previsto per oggi alle 6,45 al cimitero di Bossarino.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Corso di speleologia del Cai

Venerdì alle 21 nel Ridotto del teatro Chiabrera verrà presentata la 4ª edizione del [illegible] di introduzione alla speleologia organizzato dal Cai. La prima lezione è prevista per giovedì [illegible]. Prima esercitazione pratica domenica 3 marzo nella grotta degli scogli neri di Giustenice. Le iscrizioni si ricevono tutti i mercoledì e venerdì dalle 21 alle 22,30 nella sede del Cai (Ridotto del Chiabrera». [r. p.]

SAVONA

Lezioni sulla pittura del '600

Per il ciclo di lezioni sulla «Storia della pittura in Italia» organizzate dal Centro studi d'arte e antiquariato di Savona, mercoledì nella sala incontri dell'Ascom di Via Pia 1 lezione sul tema «Il Seicento a Genova». Le lezioni sono a cura di Rita Dugoni con interventi di Alberto Cottino. Il prossimo appuntamento è una gita studio a Genova per vedere affreschi e dipinti di Palazzo Rosso. [a. z.]

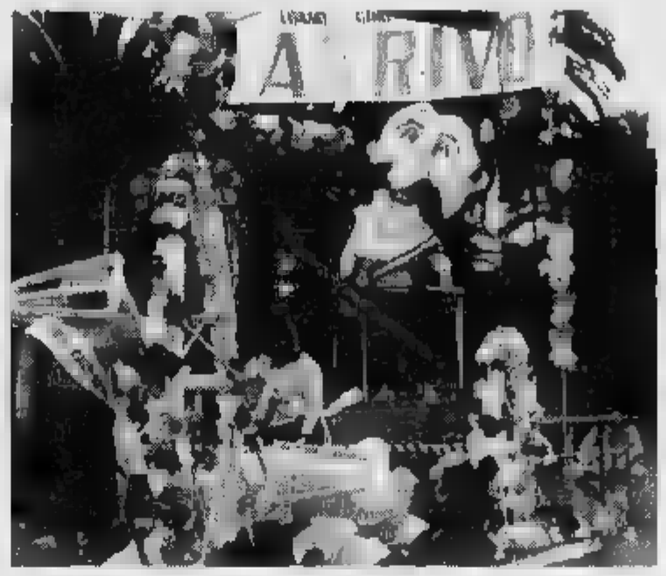
CARNEVALE

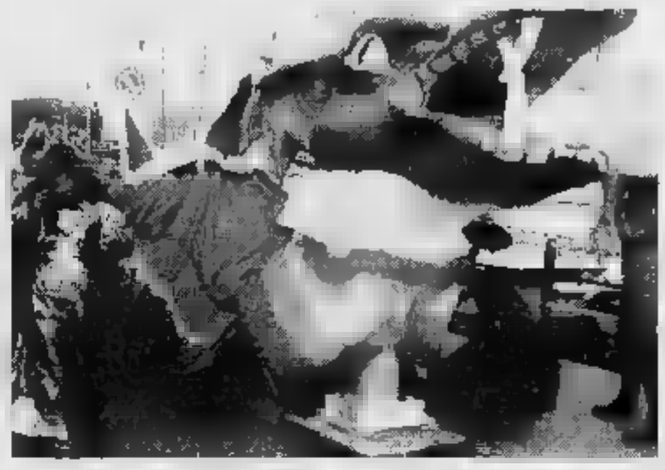
ALLERTA NELLA CITTA' EMILIANA

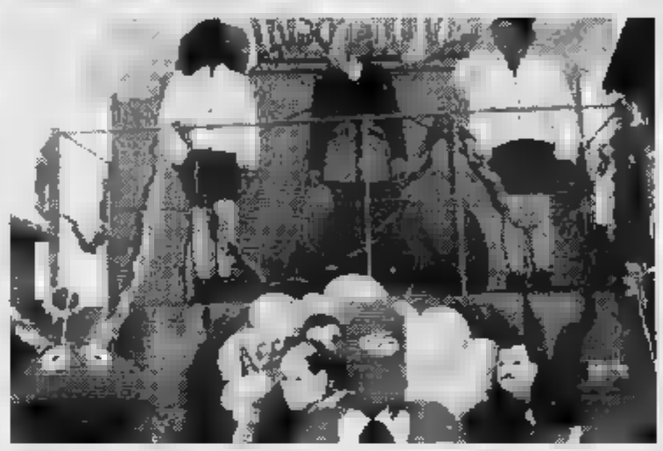
Grande successo di pubblico per le sfilate allegoriche

Trentamila in festa a Loano

L'assessore al Turismo: «E dire che abbiamo cominciato per scherzo 5 anni fa» Molto apprezzati dagli spettatori i carri ispirati al Gabibbo e a Braccio di Ferro







LOANO. Il «Carnevalissimo '96», il programma domenica pomeriggio a Loano, ha richiamato più di 30 mila spettatori che hanno assistito alla sfilata. Quest'anno hanno partecipato 18 carri allegorici oltre a decine di gruppi mascherati. Due carri, in particolare, si sono riferiti a personaggi e a trasmissioni tv: «Il Gabibbo» e «I Los Loanos» di «Mai dire gol». Con ogni probabilità sia a «Striscia la notizia» sia a «Mai dire gol» andranno in onda filmati inerenti la manifestazione loanese.

Commenta l'assessore al Turismo, Angelo Vaccarezza: «La nuova edizione del Carnevale si era iniziata quasi per scherzo cinque anni fa. Grazie soprattutto al volontariato e all'associazione "Vecchia Loano" è diventata la più importante sfilata della regione».

Spiegano Santo Puleo e Pietro Marengo del comitato organizzatore: «Anche quest'anno la manifestazione ha avuto un grande successo sia di pubblico sia di partecipanti in maschera». A Loano la festa in maschera ha una lunga tradizione. Nel primo dopoguerra i gruppi «Corchio Rosso» e «Oriental Bluman Carovan» diedero vita al Carnevale. Poi fu la volta di Andrea Ferrari dell'associazione «Pue Peppin» negli Anni 70.

L'elenco dei carri che hanno sfilato: «Il Gabibbo» (realizzato da Carmine Attanasio e Pietro Marengo», «Il pianista jazz» (Santino Puleo, Claudio Zingaro e Flavio Filidei), «Il favoloso Carl West e i suoi Carl Boys» (Carlo Rusa), «Palla di Neve» (Beppe e Alco), «Vengo a prenderti stasera sulla mia Torpedo blu» (Peleo e Zingaro), «Il Cavallo di Troia» (Attanasio e Marengo), «I Los Loanos» (Bruno Ferrero e Rosario Greco), «Braccio di ferro» (Mario Cenere), «Timbaloa», «L'Igloo» (Comitato di Borghetto levante), «Il Giro d'Italia a Loano» (Comitato di via Garibaldi), «W Mexico» (Croce Bianca Borghetto), «Il Nido» (Amici di Danilo), «Pue Peppin», «Il Circo» (Arci di Borghetto), «La Carrozza di Cenerentola» (Fluvio Filidei e Comitato di via Ghilini), «La Pagoda» (Comitato Borghetto ponente) e «L'Armata Brancaleone» (Amici di via Dante).

Domenica prossima, gran parte dei carri sarà «in trasferta» a Borghetto.

Tra i carri che hanno riscosso maggior consenso da parte del pubblico (sono stati tutti premiati a pari merito, senza classifiche) quelli del Gabibbo e quello di Braccio di Ferro realizzato da Mario Cenere, uno dei più famosi e prestigiosi presepisti a livello internazionale. Tra i carri anche uno satirico sul sindaco Francesco Cenere.

Nella foto a sinistra: il carro di Braccio di Ferro; sopra: allegoria per il sindaco di Loano Francesco Cenere; a fianco, l'Anno del Dragone (sopra) e il Gabibbo con i suoi «gabibbini»

Mentre la Regione vara con la Procura un controllo generale

La discarica di Cima Montà in regola per aprile o chiusura

L'assessore regionale Lino Alonzo

SAVONA. Due notizie importanti sul fronte ambientale. L'assessore regionale all'Ambiente s'è incontrato ieri con il procuratore capo presso il tribunale, Acquarone in merito a un piano di monitoraggio delle discariche sotto inchiesta. Infine la Provincia, in base a una serie di relazioni messe a punto dai tecnici dell'ufficio ambiente, ha detto stop alla discarica di Cima Montà.

Discariche. Ormai da anni la auspicata analisi approfondita dei depositi in stato di abbandono non fa registrare passi avanti. Adesso, però, Provincia e Regione, attraverso l'assessore all'Ambiente, Alonzo, sono pronti a finanziare e a iniziare, quadro di programma generale, controlli approfondite delle discariche sotto inchiesta.

Ieri mattina, Alonzo ha avuto un incontro con il procuratore Acquarone. I lavori di monitoraggio saranno così condotti in sintonia con le richieste della Procura. E' un significativo passo avanti, segno che istituzioni si apprestano a superare la fase di stallo che ha caratterizzato gli ultimi .

A questo punto, se il progetto di collaborazione sarà portato a termine, sarà possibile chiarire, una volta per tutte, il «giallo» delle discariche e soprattutto se nel sottosuolo sono o sostanze tossico-nocive per la salute. L'incontro tra il procuratore e Alonzo ha avuto anche la funzione, non meno importante, di dissipare le nubi che si erano addensate sull'inchiesta.

Cima Montà. La discarica di Cadibona, per i tecnici della Provincia, è «fuorilegge» e l'afflusso dei rifiuti va bloccato, in attesa che il deposito venga ristrutturato. Nei mesi erano scattate, sempre parte dell'Ufficio ambiente della Provincia, denunce in conseguenza del percolato che, dalla discarica, confluisce nel Lavanestro.

L'Amministrazione aveva a questo punto due strade: sospendere l'afflusso dei rifiuti al deposito Cadibona e imporre un ultimatum al Comune di Savona, responsabile della gestione. Ed è stata scelta quest'ultima alternativa, posta in questi termini: la discarica dovrà rientrare nei parametri di legge entro aprile. In contrario, sarà chiusa. [m. nu.]

Per l'accusa, il costo sarebbe lievitato da 13 a 25 miliardi con forte utile per l'impresa

Palazzo di giustizia, tre alla sbarra

Il tribunale processerà per abuso d'ufficio a fine patrimoniale l'ex sindaco Umberto Scardaoni E con lui, il capo dell'ufficio tecnico Enzo Galliano e il responsabile della cooperativa costruttrice

L'ex sindaco Umberto Scardaoni e Nino Gaggero, primo direttore dei lavori

SAVONA. Tre rinvii a giudizio per concorso in abuso d'ufficio a fine patrimoniale: si è conclusa così, ieri mattina, l'udienza preliminare per la vicenda «palazzo di giustizia». Secondo l'accusa, il prezzo d'asta iniziale (circa 13 miliardi) per la costruzione dell'edificio sarebbe lievitato a 25 con utili consistenti del Ccpl, il consorzio cooperative produzione lavoro di Reggio Emilia.

Saranno processati in tribunale l'ex sindaco di Savona, Umberto Scardaoni, il capo dell'ufficio tecnico, Enzo Galliano e il responsabile della cooperativa Ccpl di Reggio Emilia, Aldo Piccinini. I primi due sono stati, invece, scagionati dall'accusa di falso in atto pubblico riguardante un questionario inviato al ministero dei Lavori Pubblici nel quale venivano indicate la data di consegna dei lavori e quella di ultimazione.

Piccinini è stato prosciolto dall'imputazione di truffa: si contestava una turbativa d'asta in relazione alla gara d'appalto. Il gip, infine, ha disposto il proscioglimento di Nicola Guerci, ex funzionario dello Iacp. Un quinto imputato, Nino Gaggero, primo direttore dei lavori, sarà giudicato rito abbreviato il prossimo novembre.

La vicenda di cui dovranno ora occuparsi i giudici del tribunale risale all'81. Secondo il pubblico ministero, Alberto Landolfi, il progetto di costruzione dell'edificio carente dal punto di vista e le varianti, con il relativo forte aumento dei costi, sarebbero già stati decise prima di iniziare i lavori. Pronta la replica del collegio difensivo. Osserva l'avvocato Franco Aglietto: «Il palazzo è costato a metro cubo casa di edilizia economica popolare, prezzi dell'epoca. Noi non discutiamo la contestazione che progetto iniziale era sottostimato ma ribattiamo che i costi sostenuti sono reali: palazzo di giustizia vale i soldi che sono stati pagati».

Prosegue l'avvocato Aglietto: «Occorre anche ricordare il momento storico. Savona aveva bisogno di un palazzo di giustizia e il Comune fu costretto ad accelerare le procedure per ottenere il finanziamento dello Stato. L'architetto Ricci presentò in due mesi e mezzo il progetto definitivo che fu portato alla votazione del Consiglio a tempi di record. Semmai gli errori progettuali furono dovuti alla fretta. E la fretta non era finalizzata a favorire qualcuno così come sostiene l'accusa, bensì accedere ai finanziamenti». [c. v.]

Sci: tornei studenteschi

Lorenzo Piazza del liceo «Grassi» in finale nazionale

VARAZZE. Lorenzo Piazza, 15 anni, varazzino abitante in via Bagnasco, figlio dell'assessore al Porto e al Litorale, Nicolino, rappresenterà il liceo scientifico «Orazio Grassi» di Savona alle finali nazionali dei campionati studenteschi di sci alpino che si svolgeranno a Bardonecchia dal 17 al 21 marzo.

Lo studente, appassionato di sci sin dall'infanzia, è stato instradato allo sport dal padre che, oltre a occuparsi di politica nel gruppo dei Verdi e gestire uno stabilimento balneare, è maestro di sci.

Lorenzo Piazza si è qualificato per le finali nazionali nell'impegnativa selezione che si è svolta venerdì scorso a Pratonevoso, nota località del Cuneese.

Già lo passato, il liceale si era distinto per le sue capacità in importanti gare di sci alpino valide per selezioni regionali e interregionali. [a. z.]

MARTEDI' 20 FEBBRAIO
EL CIELO DISCOBAR presenta
LA 1ª NOCHE DE SALSA Y MERENGUE
con il gruppo LA PROCEDURA PLUVIAL
By CIELITO LINDO ristorante
Via Marconi 28 - ALASSIO - Tel. 0182/64.10.48

ASSOCIAZIONE PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOLOGIA IN VALBORMIDA
USL UNITA' SANITARIA LOCALE n. 2 SAVONESE
Ospedale di Cairo Montenotte
Ambulatorio di Cardiologia Preventiva
Gli "alunni" del di gennaio hanno smesso, vuoi smettere anche tu iscrivendoti al prossimo corso?
Telefona per informazioni sulla
Scuola per smettere di fumare
al n. 019 500.92.62
Con la collaborazione di:
RARI - BANCA - DI

ECONOMICI
SSENNE giovanile presenza gradevole educazione svizzera offresi come autista, segretario. Massima referenza casa signorile. Scrivere Publikompass 1219 - 10100 Torino.
RESIDENCE o albergo mobilé media dimensione acquistasi attività. Telefonare 0321 611.354.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Per risolvere i disagi creati dalla frana lungo la Provinciale per Villanova

«Voglio la direttissima per Leca»

Albenga, il Comune rilancia il progetto per la contestata strada lungo l'argine del Centa
Il primo cittadino contrario a «soluzioni tampone» che aggraverebbero i problemi di viabilità

ALBENGA. «L'interruzione della provinciale Albenga-Villanova dimostra che deve essere data una soluzione, che si prospetta anche celere, tramite la realizzazione delle opere previste dal Piano regolatore di Albenga, usando a tal fine i già esistenti fondi per l'alluvione». Questa in sintesi è proposta avanzata dall'amministrazione comunale albenganese per risolvere la strozzatura viaria dovuta alla frana caduta più di un anno fa. Per risolvere il blocco si prevede un intervento che sarà pronto dopo l'estate.

La giunta guidata dal sindaco Angelo Viveri, di fronte ad una soluzione temporanea, che tenderebbe a «bypassare» il tratto della frana (in prossimità dell'autostrada) con una deviazione nel greto del torrente Arroscia-Lerrone, rilancia invece una soluzione definitiva secondo le indicazioni programmatorie previste dal Piano albenganese, approvato dal Consiglio comunale.

Secondo Viveri, «il passaggio nel greto del fiume durante il periodo estivo sarebbe un modo per non risolvere il problema e per danneggiare ancora di più l'immagine del Comprensorio».

In altre parole, la giunta albenganese trasferisce alla realtà di Villanova lo schema seguito per la ricostruzione del ponte sul Centa, distrutto dall'alluvione: no a soluzioni temporanee, che tendono a diventare definitive, sì a soluzioni di ampio respiro.

Una nuova soluzione per risolvere i disagi creati dalla frana di gennaio

In questo contesto rientra la strada d'argine, la cosiddetta «direttissima», che tanta opposizione sta trovando e che era stato «incolpata» di voler usare in modo improprio i finanziamenti dell'alluvione. Ma non si tratterebbe solo della direttissima per il casello autostradale, che l'intenso traffico ora concentrato sulla statale nel rettilineo per Leca rende non più rinviabile, quanto del ponte sul tratto terminale del torrente Neva (prima che confluisca sull'Arroscia-Lerrone, dando vita al fiume Centa) e il collegamento con la futura ferroviaria di Bastia d'Albenga (vicina all'abitato di Villanova d'Albenga). L'amministrazione comunale fa presente che i finanziamenti che si possono quelli già stanziati per l'alluvione i tempi di realizzo risulterebbero «molto brevi».

Romano Strizioli

Grido d'allarme a Toirano

Il sindaco: «La strada a rischio per la presenza di troppe cave»

TOIRANO. Se qualcuno cominciasse l'attività estrattiva nella cava ubicata sopra il ponte del "Salto del lupo" assisteremo ad un traffico allucinante in un tratto di strada che è già a rischio per il solo passaggio di auto»: così Marco Bertolotto, sindaco di Toirano, lancia un grido d'allarme per la cosidetta «Cava Bertolotto, che è anche medico al Santa Corona, ricorda degli ultimi incidenti avvenuti lungo la provinciale: «Ho ancora negli occhi lo spettacolo di una ragazza, Emanuela Ghersi, arrivata in rianimazione e più volte operata per un'autobetoniera che, incrociatasi con una corriera in un punto stretto, l'ha letteralmente schiacciata».

Il sindaco non vuole fare dell'allarmismo: «Il pericolo esiste veramente e tutti i giorni a Toirano si corre il pericolo di incidenti a causa del traffico pesante una strada che non è capace di sostenerlo». Ma il pericolo non è solo di tipo viario. «Il dissesto idrogeologico che causerebbero tale erosione nella montagna aggravato dalla già disastrata situazione che si è venuta a creare nella stessa collina a causa di una coltivazione scriteriata della Comito. Il fianco della montagna lentamente scivolando a valle nella completa indifferenza di tutti», spiega ancora Bertolotto. E aggiunge: «Oltretutto bisogna ricordare che nonostante la presenza di ben cinque cave, di un territorio tra i più carsici della Liguria, della presenza di due torrenti, il Barascione e il Varatella, la Provincia non ha incluso la valle Varatella nei Piani di bacino da eseguire urgentemente. Il Piano di bacino sarebbe necessario prima di autorizzare qualsiasi estrazione materiale dalle nostre montagne. Siamo preoccupati per l'erosione delle spiagge Pietra Ligure ma nessuno ha mai detto che per costruire il porto di Loano si è tagliata a fette la nostra collina». [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible] L.

Ancora vincite milionarie a Totocalcio e Totogol

Cinquantotre milioni e mila lire stati vinti al Totocalcio in provincia di Savona con nove 12. Le vincite si registrate a Savona, Finale Ligure, Loano, Pietra e Varazze. Sei vincitori anche al Totogol, a Savona, Ceriale, Loano e Varazze, per un totale di 22 milioni e 858 mila lire. [m. br.]

LOANO

Interpellanza sull'assegnazione degli incarichi

«L'ampia discrezionalità» cui la giunta comunale di Loano assegna gli incarichi professionali ai tecnici non piace al consigliere della Lega, Maurizio Strada. In una interpellanza Strada chiede al sindaco Genere conoscere «quali criteri verranno adottati in futuro». [a. r.]

PIETRA L.

Al via i lavori per la pavimentazione del molo

Sarà completato, anche nella pavimentazione, il restauro del molo a ponente della foce del torrente Maremola a Pietra Ligure. I lavori, dopo una lunga pausa, si inizieranno a giorni. Il pontile, molto frequentato, resta per inagibile. [a. r.]

[illegible] S. SPIRITO

E' stato aperto nuovo Ufficio turistico

E' stato aperto dall'amministrazione comunale di Borghetto l'ufficio turismo e pubbliche relazioni. Il servizio è stato affidato dal consigliere delegato al turismo, Angelo Parodi, al funzionario Michele Manera. Servirà per coordinare ed organizzare le iniziative turistiche e promozionali del Comune a cominciare dal prossimo carnevale previsto per domenica. [a. r.]

PIETRA L.

Al Santa Corona una casa di a pagamento

E' in corso la procedura d'appalto (490 milioni) per la realizzazione della Casa di cura interna all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Si tratterà di un reparto riservato ai ricoveri a pagamento che potranno essere richiesti al di fuori dell'assistenza medica mutualistica. [a. r.]

[illegible]

Algerino fermato per il furto di un motorino

David Penamranne, algerino di 23 anni senza fissa dimora è stato sopreso dalla polizia stradale alle 23.40 di domenica in via Mameli a bordo di un motorino risultato rubato. L'extracomunitario si trova ora in stato di fermo presso la questura di Savona, sarà processato nei prossimi giorni. [r. sr.]

Accolte le richieste della Confesercenti, calano Tosap e Iciap

Alassio diminuisce le imposte per abitazioni, uffici, dehors

ALASSIO. L'amministrazione alleggerisce cittadini e commercianti con una «manovra» finanziaria che porta alla riduzione di Ici, Iciap e Tosap. La diminuzione del gettito dalle entrate per il Comune viene coperta da aggiustamenti di bilancio e dagli introiti provenienti dalla lotta agli

Le battaglie da parte delle associazioni di categoria e soprattutto della Confesercenti, che recentemente aveva chiesto agli amministratori l'abbassamento della tassa sul suolo pubblico, hanno dato buoni frutti. «Stando attenti a garantire una certa regolarità delle entrate, che si traducono poi in servizi per il cittadino, la nostra volontà è sempre quella di agevolare, laddove la legge ce lo consenta, riducendo il più possibile le tasse per gli operatori commerciali e per la popolazione», ha spiegato l'assessore alle finanze Roberto La Florio.

Anche se il bilancio di previsione per il 1996 discuterà venerdì sera durante il Consiglio comunale, Roberto La Florio fa un'anticipazione sulle riduzioni in atto: «Siamo l'unico Comune della Liguria che ha abbassato di mezzo punto la tassa sulla prima casa dal 5 al 4 e mezzo per mille. Per quanto riguarda l'Iciap gli scaglioni reddito stati elevati al massimo possibile consentendo un grande risparmio per i contribuenti. Non dovranno più pagare la Tosap i taxisti e i possessori di dehors avranno una riduzione sul versamento di circa il 35 per cento».

L'assessore Roberto La Florio

Per la Confesercenti e per Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet, il traguardo è importante. «Avevamo inviato una lettera a Comuni per l'abbattimento della tossa sul suolo pubblico. Finalmente si viene a gravare meno sulla crisi esistente nel settore turistico-commerciale e si agevolano gli operatori», ha commentato Maiellano.

L'amministrazione punta al risparmio, diminuendo il gettito delle entrate, ma nel frattempo tenta di pareggiare i conti con la lotta all'evasione. Aggiunge l'assessore Roberto La Florio: «Sono in corso accertamenti da parte dell'ufficio tributi. Su 1800 denunce fatte solo un 10/15 per cento presentano irregolarità dovute a sbagli o a evasione. Almeno trecento milioni di lire sono rientrati nelle casse del Comune grazie ai controlli». [m. br.]

Carabinieri e vigili urbani intensificano i controlli dopo le lamentele dei residenti

Emergenza criminalità a Ceriale

In aumento i furti in appartamenti e lo spaccio di droga nelle piazze del centro storico e lungomare
A preoccupare è la presenza di decine di extracomunitari clandestini coinvolti nel traffico di eroina

CERIALE. C'è preoccupazione e si sollevano proteste da parte dei residenti per l'«escalation» che sta conoscendo la piccola criminalità a Ceriale. Sino ad alcuni anni fa, la cittadina ai piedi del monte Piccaro era contraddistinta da una assoluta vivibilità, la droga e la presenza di extracomunitari che vivono di espedienti (a fronte di tanti connazionali che lavorano con serietà e impegno) hanno a poco a poco cambiato in peggio i connotati della vita urbana.

In qualche modo si tratta di un unico giro che, partendo dai piccoli spacciatori droga, si ricollega ai furti nelle case private e alla vendita della refurtiva anche in luoghi esposti e conosciuti.

Dice il comandante dei vigili urbani Nicolino Pollero: «Stiamo assistendo ad un crescendo di furti negli appartamenti che secondo noi sono da ricollegarsi agli ambienti dei piccoli spacciatori ed ai consueti tori di eroina. Un tempo questi traffici si svolgevano in un solo punto del centro storico, ora la delinquenza si è fatta più ardita e i luoghi di ritrovo sono divenuti tre o quattro. C'è nella popolazione un senso di malessere e stanno diventando numerose le richieste di rendere più vivibile la vita cittadina».

Ma di fronte a questo stato di cose le forze dell'ordine si stanno organizzando e quanto prima dovrebbero presi quei provvedimenti che garantiscano punibilità di chi delinque, anche se su reati ri.

In realtà urbana come quella cerialese, infatti, si fa presto a conoscere e a tenere sotto controllo la piccola delinquenza. Ma evidentemente la stretta collaborazione del comando dei vigili urbani e gli uomini della caserma dei carabinieri che è stata aperta a Ceriale pochi anni or sono proprio per dare presidio che garantisca tempestività di interventi e della realtà malavitosa locale non bastano a vincere la lotta alla microcriminalità. E diversi cittadini stanno chiedendo interventi radicali.

Va anche rilevato che alcuni extracomunitari si stanno facendo sempre più arditi, forse illusi della momentanea impunibilità.

Va ricordato che la vivibilità della cittadine rivierasche rappresenta «attrattive» per i turisti, soprattutto per quelli provenienti dalle grandi città ove furti e scippi sono fatti quotidiani. I vigili urbani cerialesi sono anche in attesa di intervenire, nei prossimi giorni, su quattro edifici centro storico che sarebbero stati costruiti in modo totalmente abusivo. Anche l'abusivismo, infatti, è una delle piaghe della cittadina. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Derubati, niente vacanza

Derubati di tutti i vestiti sono costretti a rinunciare ad una vacanza in Spagna programmata per i prossimi giorni. E' accaduto ad alla famiglia di Leandro Stefanelli di Montecatini Terme in provincia di Pistoia, di passaggio a Laigueglia e diretta in Andalusia. Ignoti hanno spaccato il finestrino posteriore sinistro della loro Citroën XM, parcheggiato in piazza Meglione, rubando due valigie ed una grossa borsa contenente gli abiti, alloggiato per una notte con la moglie Assunta Musella e i due figli all'hotel «Tre ciuffi» di vico Giacometto. La scoperta è stata fatta ieri mattina dal titolare dell'albergo Franco Garassino. «Eravamo solo di passaggio. Dovevamo partire ieri mattina per una vacanza in Spagna circa venti giorni ed invece siamo rimasti senza il guardaroba nostro e dei bambini. Non possiamo far altro che ritornarcene a casa», ha raccontato Assunta Musella. [m. br.]

A Loano una denuncia per furto di un portafoglio

Alassio, ruba nei negozi arrestato e condannato

ALASSIO. Un cittadino egiziano è stato arrestato dai carabinieri lo scorso fine settimana in seguito ad un triplice furto in alcuni negozi centro di Alassio. Ha tentato farla franca rovistando tra la merce esposta e sottraendo alcuni capi d'abbigliamento è stato bloccato dalla radiomobile dei carabinieri di Alassio poco tempo dopo. Mifada K., 20 anni, è l'autore di un triplice furto messo a segno l'altro giorno in XX Settembre. Il giovane è stato processato ieri mattina in Pretura a Finale Ligure. Sei mesi la condanna inflitta dal giudice.

I tre furti sono stati compiuti ai danni di tre negozi di abbigliamento del centro storico di Alassio. Mifada K. si è avvicinato agli espositori esterni dei negozi «Il Bagatto», «Las Vegas» e «Ciao Ciao», sui quali si trovano principalmente indumenti, borse e scarpe. Senza farsi accorgere dai titolari delle attività ha cominciato a sfilare alcuni oggetti dandosi successivamente alla fuga. In base ad alcune segnalazioni i carabinieri della radiomobile riusciti, dopo qualche ricerca, a mettersi sulle tracce del giovane ventenne egiziano, ad arrestarlo in breve tempo e a recuperare la refurtiva in suo possesso che si aggirava sul milione e mezzo di valore.

Rimane ancora il sospetto che il giovane, fisso di, abbia fornito false generalità al momento dell'arresto. La merce sottratta ai negozi sarebbe quasi sicuramente stata rivenduta illegalmente.

A Loano, invece, i carabinieri hanno denunciato a piede libero un altro giovane di anni, di nazionalità senegalese. Il ragazzo aveva sottratto il portafogli all'operatore macchine del cinema «Loanese», dopo essere entrato all'interno della cabina di proiezione. [m. br.]

Controlli serrati per garantire un fine settimana sicuro sulle strade

La Stradale sorveglia la Riviera

Albenga, cinque patenti ritirate, decine di multe

Controlli della Stradale in Riviera

ALBENGA. Controlli serrati da parte della Polizia stradale nell'albenganese durante lo scorso fine settimana. Tutti i provvedimenti scattati all'uscita dei locali pubblici e tra gli automobilisti in viaggio.

Il bilancio del pattuglione condotto nel Ponente savonese dalla Polizia stradale lo scorso week end (considerato tra venerdì sera e le prime di lunedì mattina) ha portato all'elevazione di sessanta contravvenzioni per infrazioni di vari tipo. Tra queste ci diciotto violazioni alle norme comportamentali per mancato dalle cinture di sicurezza.

Cinque sono state le patenti ritirate ad altrettanti automobilisti per eccesso di velocità ed una per guida in stato d'ebbrezza. Molti sono state le carte di circolazione ritirate perchè sprovviste della registrazione dell'avvenuto collaudo.

La Polizia stradale di Albenga ha rilevato un incidente sabato notte in via Piave. Un uomo in stato d'ebbrezza alla guida di un'auto è andato a sbattere contro due automobili in sosta in pieno centro. Per l'autista ubriaco, al quale era già stata ritirata la patente, conseguenza. Trenta giorni di prognosi sono andati invece al passeggero in macchina a fianco dell'uomo nel momento dello scontro, che è stato trasportato al pronto di Albenga dalla Croce bianca.

Paura, infine, a Stellanello, nell'entroterra di Andora, domenica mattina, per una spettacolare caduta, fortunatamente senza conseguenze, di un ciclista che partecipava alla corsa per amatori «Trofeo Laigueglia». L'uomo ha sbandato andando a colpire un'auto in sosta, si è rialzato poco dopo riportando alcune contusioni giudicate guaribili in pochi giorni. [m. br.]

Albenga, ieri mattina i funerali dell'agricoltore

Morto Ambrogio Stalla decano dei mediatori

Ambrogio Stalla morto a 96 anni

ALBENGA. Si sono svolti ieri i funerali di Ambrogio Stalla, 96 (e per pochi mesi ancora nel secolo scorso), uno dei personaggi storici dell'agricoltura albenganese. Stalla (era da poco finita la prima g mondiale) si era recato sul mercato ortofrutticolo di Milano, continuando con crescente successo la sua attività di mediatore derrate agricole (soprattutto le primizie) della Piana albenganese. Ambrogio Stalla, antesignano di molti altri mediatori ingauni all'ombra della Madonnina, rimase nel capoluogo lombardo per cinquant'anni, condividendo la di col fratello Giuseppe. Ernestina, sorella di Ambrogio Stalla, è madre del sindaco di Albenga Angelo Viveri.

La salma dell'anziano agricoltore della Piana stata tumulata ieri mattina nella tomba di famiglia nel cimitero di Leca. [r. sr.]

Verso un accordo tra ragazzo e inquilini della casa Iacp

A Saliceto ora «accettano» il giovane malato di Aids

SALICETO. Sembra avviarsi a soluzione la vicenda del ragazzo, malato di Aids, che dopo aver ottenuto dal Comune di Saliceto una casa dallo Iacp, si è visto «costretto» a non occuparla per l'opposizione degli inquilini, che nei giorni scorsi, oltre a proteste formali, addirittura promosso una raccolta di firme

In un tra il sindaco, Silvano Prandi, e i condomini, svoltosi la sera di domenica, infatti, le famiglie, nonostante qualche «resistenza» si sono dichiarate disponibili accettare il giovane.

Una storia che ha sollevato dibattiti e che è salita agli onori della cronaca. Una vicenda che don Aldo Mattei, parroco di Monesiglio, il quale da tempo insieme ad un gruppo volontari si occupa del giovane, non esitato a definire «vergognosa»

E proprio don Aldo, cui il sindaco aveva consegnato le chiavi dell'alloggio, per una forma di protesta, nella giornata di sabato scorso riconsegnato chiavi, in attesa che si arrivasse finalmente ad una soluzione

Ora toccherà al sacerdote ragazzo, il quale per evitare «ulteriori polemiche» preferito non occupare l'appartamento, nonostante avesse diritto in base alla legge, ad avere un incontro con gli inquilini, in maniera da chiarire situazione e iniziare con loro un dialogo

Insomma, una piccola, grande storia che ha fatto molto discutere, tanto da diventare autentico «caso» cui si sono occupate anche le reti televisive nazionali Comprensibilmente infastidito da tanta richiesta «pubblicità», il giovane chiede solamente di essere lasciato in pace.

Con l'annunciata disponibilità da parte degli inquilini, non sarà, dunque, più necessaria la proposta formulata dal parroco paese, don Domenico Prandi, il quale per evitare di creare altre tensioni, si era impegnato a cercare un altro alloggio.

Soluzione che tuttavia il sindaco Prandi, sia don Aldo non ritenevano opportuna, visto che quell'appartamento era stato assegnato su richiesta del «Serts» che aveva presentato anche dettagliata relazione e in base ad una precisa normativa. [r. a.]

IL CASO ACNA

Azioni legali per il Resol

I lavoratori dell'Acna preparano azioni clamorose per la vicenda legata alla realizzazione Resol? Un'ipotesi ventilata nei giorni scorsi che potrebbe avere un seguito, anche perchè alcuni rappresentanti del Consiglio di fabbrica non escludono la possibilità di rivolgersi ad legale per valutare se vi siano gli estremi per denuncia di «omissione d'atti d'ufficio» confronti dei vari ministeri. I dipendenti, per questa vicenda, che si trascina da anni e che ora, con le prossime elezioni, rischia di slittare nuovamente, chiedono «risposte precise entro tempi brevi». Una richiesta che, da tempo immemorabile, «viene disattesa» Sono arrabbiatissimi, non solo con il ministro dell'Ambiente, Paolo Baratta, che ha deciso l'istituzione di gruppo di lavoro, ma anche la Regione. «Quando partirà il gruppo di lavoro, la cui costituzione serve solo per permettere alla Com- parlamentare d'inchiesta di concludere l'indagine?», chiedono i delegati della Uilcer. E, ormai senza più illusioni, non risparmiano dure critiche all'amministrazione regionale che ha approvato un ordine del giorno si impegna la giunta ad accelerare l'iter per la realizzazione dell'impianto. «La Regione deve muoversi, non basta un ordine del giorno E' necessario un maggior impegno, anche se siamo consapevoli che il suo ruolo istituzionale non può andare oltre», ribadiscono i delegati sindacali. [l. b.]

Gli ambientalisti preoccupati per i numerosi tetti ricoperti di Eternit

Stop ai vagoni all'amianto

Il sindaco di Cairo respinge la proposta di trasferirli da Carcare al parco di S. Giuseppe
Le Ferrovie volevano anche portarne altri 12 in Val Bormida. «Vanno rimossi e demoliti»

Franco Delfino, sindaco Carcare

CARCARE. «Non intendo aprire un'ulteriore polemica sulla vicenda dei vagoni coibentati all'amianto, mi pare opportuno che quelli abbandonati da alcuni anni sui binari dell'ex parco ferroviario Carcare-San Giuseppe siano rimossi e demoliti». Franco Delfino, sindaco Carcare, reagisce così alla decisione sindaco di Cairo, Franco Belfiore, negare alla direzione compartimentale delle Ferrovie il permesso di trasferire 12 carrozze coibentate all'amianto nel parco ferroviario di San Giuseppe

Il dei vagoni all'amianto, «blindati» e abbandonati da anni a Carcare, era esploso esattamente anno fa, quando era stata aperta un'inchiesta dal procuratore Repubblica presso la pretura, Maurizio Picozzi, poi archiviata alla fine del '95 Due dei vagoni erano stati rimossi da Carcare, gli altri rimasti al loro posto e negli ultimi giorni vi è stata addirittura la richiesta di trasferirne altri 12 in Val Bormida

Sarà interessante conoscere il parere del ministero dell'Ambiente sul quesito del Comune di Cairo, relativo modo in cui si deve valutare queste carrozze, più utilizzabili e di fatto equiparate a rifiuti tossico-nocivi.

I vagoni all'amianto in ogni caso sono senza dubbio pericolosi per l'ambiente e la salute di tutto l'amianto che si trova nell'entroterra tetti capannoni industriali e abitazioni. Un calcolo fatto da uno studio di ingegneria conferma che solo nella zona di Cairo sono almeno 60-80 mila i metri quadrati di tetti ancora ricoperti con eternit, lastre a base di amianto Gli interventi di bonifica, con dell'eternit e sostituzione con materiale non inquinante, costosi per cui amministratori di condominio e dirigenti industriali finora hanno cercato di evitare il rifacimento dei tetti. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

Un comitato ambientalista per malattie tumorali

Si chiama Risorgimento valbormidese il comitato ambientalista fondato ad Acqui. Tra i dirigenti il medico Adolfo Francia, che sta completando un'indagine di tumore nell'entroterra. A marzo Il Comitato organizzerà ad Altare un convegno problemi ambientali della Val Bormida ligure-piemontese [e. m.]

CAIRO M.

Rinviata l'inaugurazione dell'ex villa Sanguinetti

Dovrà essere rinviata di alcune settimane l'inaugurazione del centro assistenza e cura per portatori di handicap ricavato nell'ex villa Sanguinetti Per motivi di sicurezza deve essere modificata una scala. [e. m.]

Polizia penitenziaria giuramento degli

Una gran folla, insieme alle autorità civili e militari della provincia, assistito ieri alla cerimonia del giuramento degli allievi della polizia penitenziaria, svoltasi nella scuola carrese comandata ormai da oltre 15 anni dal generale Gennaro Aprea. [e. m.]

CAIRO M.

Per rapina Delfino albanese ai «domiciliari»

La magistratura arresti domiciliari a Bylyschi Arben, l'albanese di 29 anni domiciliato a Bragno, arrestato la scorsa settimana perchè accusato di essere dei tre rapinatori che a novembre assaltarono la gioielleria Delfino di via Roma [e. m.]

«Telesoccorso», sabato dimostrazione pratica

Una dimostrazione pratica funzionamento del «Telesoccorso», il servizio per le persone della terza età che vivono sole. La dimostrazione, curata dalla Croce Bianca, terrà sabato prossimo a Carcare. [l. b.]

Tealdi e la neve al Vispa

Ex sindaco gip per omissione di atti d'ufficio

CARCARE. «Piena e apprezzamento» a Paolo Tealdi, ex sindaco di Carcare e ora assessore provinciale alla Viabilità, da parte della segreteria provinciale del pds, dopo la richiesta al di rinvio a giudizio dell'amministratore per di atti d'ufficio. Tre anni fa, in occasione di una nevicata, Tealdi non avrebbe ricevuto alcuni abitanti di Vispa che protestavano per il problema dello sgombero della neve.

In una lunga nota il pds provinciale osserva: «La richiesta d'incontro, pur motivata, di un cittadino può essere pre assimilata ad un "atto d'ufficio"» E conclude: «Se così fosse ci si chiede quali potrebbero le responsabilità e incombenze parallele dell'ente dopo l'entrata in vigore della legge 142 del '90 per innumerevoli istanze che pervengono ogni giorno alle pubbliche amministrazioni». [l. b.]

Qualcuno propone di abbatterli fucilate, ma alla Fips gettano acqua sul fuoco della polemica

I cormorani mettono in crisi i pescasportivi

Sono uccelli molto voraci di trotelle. Interi stormi in Val Bormida

MURIALDO. La presenza di cormorani, sempre più numerosa in Val Bormida, potrebbe compromettere, e meglio arrecare danni sotto profilo economico ai pescasportivi che da domenica prossima prenderanno «d'assalto» fiumi e torrenti dell'entroterra savonese?

Una domanda d'obbligo, visto che è di questi giorni la proposta da parte dei pescatori del Vercellese di far effettuare «abbattimenti selettivi» per arginare un fenomeno che, secondo loro, crea danni enormi, anche perchè cormorano, per sopravvivere, ha bisogno, in media, di circa sette etti di pesce al giorno, e in particolare di trotelle

«Fortunatamente non ci troviamo in situazioni di questo genere - spiega il presidente provinciale della Fips di Savona, Giuseppe Genta -, anche se la presenza di cormorani aumentando sensibilmente, in particolare, nella zona di Millesimo, Murialdo e della diga di S. Giuseppe a Cairo»

Prosegue: «Presenza che non può mettere a repentaglio e compromettere la stagione, ma che tuttavia a lungo andare, potrebbe creare danni di carattere economico»

E, appellandosi al «rispetto per il corso della natura», Genta afferma che «il pescatore è il primo ambientalista»

Intanto, da domani la Fips effettuerà le «semine» per un totale di 17 quintali tra iridee e trote-fario, mentre proseguono quelle da parte dell'Amministrazione provinciale E, sempre alla Federazione pescasportiva, fanno sapere che anche quest'anno il costo della tessera, di cui ci si dovrà munire per poter pescare nelle acque di sua proprietà, sarà di mila lire, ovvero non subirà alcuna rispetto alla quota versata lo scorso anno

In attesa dell'apertura della stagione, che prevede la possibilità di tornare a pescare in una parte del bacino artificiale Osiglia, dopo un anno pausa forzata a operazioni svuotamento della diga, l'Enpa savonese annuncia che «come sempre, verranno effettuati controlli a tappeto da parte delle guardie zoofile». [l. b.]

SVINCOLO DI CARCARE

Sbagliata la segnaletica

Il comandante vigili urbani Carcare, Lorenzo Vassallo, ha fatto ieri un sopralluogo insieme ai tecnici di una ditta specializzata nella messa in opera delle segnaletica stradale sul bivio via Roma e la Statale 29. Spiega «E' fare alcune modifiche, per rendere ancora più sicuro il bivio e l'Anas dovrà provvedere anche al ripristino della segnaletica orizzontale, in base a un'ordinanza che sarà emessa dal sindaco Franco Delfino In precedenza la segnaletica era stata eseguita in modo non adeguato a tale confondere gli automobilisti. Un inconveniente che sarà superato con le nuove indicazioni che forniremo all'Anas».

Il bivio, uno dei punti più pericolosi per la viabilità in Val Bormida, era stato modificato con una serie lavori terminati lo scorso autunno Ma la segnaletica orizzontale ormai è cancellata e il Comune ha chiesto all'Anas un intervento urgente. [e. m.]

SPORTISSIMO
tecnologia e moda
via Verdi 39r - Savona
TANTA NEVE
TANTI SALDI
La migliore qualità
Il miglior prezzo

Molte le novità presenti al Festival: è di Jacovitti il pullman con i servizi per disabili

Baudo senza voce preoccupa Sanremo

Ottimista il presentatore: ci vuol altro per mettermi ko

Proteste dei coltivatori

Addobbi floreali appassiti brutta gaffe in televisione

SANREMO. Il Festival, veicolo promozionale di Sanremo, [illegible]nte d'ingrandimento puntata sulle attrazioni delle Riviera e sui prodotti unici del Ponente, rischia di rivelarsi un'arma a doppio taglio. Ieri, ancora prima della [illegible] inaugurale della manifestazione, la prima brutta figura in merito agli addobbi floreali è arrivata nel corso del collegamento de «L'Italia in diretta» con piantine dai fiori appassiti in bella mostra sui tavolini dell'albergo in collegamento con gli studi di Roma. E quando Federico Salvatore ha colto una corolla questa si è piegata, appassita. E tutta l'Italia che [illegible] visto quell'immagine chissà che [illegible] ha pensato.

La rabbia [illegible] montata però furibonda e spontanea tra i coltivatori che [illegible] giorno portano al mercato i f[illegible] cresciuti nelle serre, un vanto [illegible] Sanremo in tutto il mondo. Hanno telefonato, protestando, in Comune e alle redazioni dei giornali. «La promozione, non dobbiamo insegnarlo noi, nasce anche dalle piccole cose».

E questa sera, manco a dirlo, [illegible] Festival è atteso alla «prova del nove», all'«esame palcoscenico» che [illegible] sempre vede le polemiche per [illegible] i fiori siano «emarginati» dagli scenografi della Rai. Ma non mancano responsabilità [illegible] dall'altra parte, da chi i fiori li coltiva e li vende. Dov'è finito, infatti, quel marchio «doc» che poteva essere utilizzato nel [illegible] Festival? Il Comune si [illegible] accontentato della sponsorizzazione «Interflora» ma [illegible] sufficiente per un mercato che è in crisi co[illegible] quello della Riviera.

Intanto, tra dirette, registrazioni, collegamenti [illegible] altro ancora, tra Rai e Fininvest, Sanremo supererà in settimana le 30 ore di [illegible] in televisione. [illegible] si continua a non parlare di quel «bombardamento» di fiori che potrebbe garantire un'aria diversa al Festival e dare un tocco squisitamente [illegible]s alla manifestazione. Ma, visti i presupposti, difficilmente si riuscirà ad evitare [illegible] delle tradizionali polemiche. [g. ga.]

SANREMO. [illegible] la raucedine, [illegible] un timbro di [illegible] vi[illegible] a quello mitico di Sandro Ciotti. E' il popolo festivaliero è preoccupato: ce la farà a iniziа[illegible] e portare a termine la maratona della canzone? «Niente paura, ci vuole ben altro per mettermi ko. E poi, [illegible] un sindaco otorinolaingoiatra, sono in buone mani», assicura Superpippo. Comincia così, con [illegible] battuta sdrammatizzante nell'affollata sala stampa dell'Ariston Roof, il Festival «monstre» voluto dai vertici di Raiuno [illegible] sfruttare al massimo (in termini di audience) la [illegible] eccezionale cassa di risonanza.

E Giovenale Bottini, [illegible] sindaco-medico, confessa a microfoni spenti: «Magari potessi avere Baudo fra i miei clienti: ne sarei onoratissimo. Per ora, [illegible] sola medicina che gli ho somministrato è qualche parola buona...».

Jacovitti. Anche il grande disegnatore umoristico ha voluto dire la [illegible] Sanremo e il Festi[illegible]. [illegible] per farlo, ha scelto un mezzo insolito: un pullman nuovo di zecca, per giunta legato alla rete del trasporto pubblico. Il bus, acquistato dalla Rt, è stato presentato ieri davanti all'Ariston, dopo la conferenza stampa che ha aperto la maratona della canzone. Il direttore dell'azienda, Carlo Conti, non poteva scegliere momento [illegible] cornice migliori per [illegible] la [illegible] attenzione sull'iniziativa. Tra l'altro, il pullman «firmato» Jacovitti è tra i pochi in Italia [illegible]on elevatore e [illegible]i igienici per disabili.

Modugno. Il Festival [illegible] Modugno: un legame intenso, forse unico. Una storia appassionante, da non dimenticare. E' quello che hanno pensato Giancarlo Governi e Leoncarlo Settimelli, autori del libro «Mister Volare, il romanzo di Domenico Modugno», pubblicato dall'Editoriale Pantheon di Roma, e presentato ieri ufficialmente nelle sale dell'hotel Nazionale. Come in un ideale romanzo, Governi e Settimelli ripercorrono «la vicenda artistica di colui che, insieme a Garibaldi, Verdi e Rodolfo Valentino, resta nella storia come uno dei più illustri personaggi italiani di tutti i tempi».

Altrofestival. Rifondazione Comunista ha rinunciato ad organizzarlo, almeno per quest'anno, polemizzando con il Comune per il ritardo che ha accompagnato il nulla osta necessario per l'uso [illegible] un piano dell'ex mercato dei fiori. Ma l'altra anima della rassegna «alternativa», quella della Fli (Federazione lavoratori informazione), incarnata dal milanese Angelo Pedrini, non si [illegible] arresa, anche a costo [illegible] provocare una profonda spaccatura sul fronte della sinistra musicale. E ieri ha ottenuto dalla giunta il nuovo via libera per l'allestimento del palco nella vecchie strutture di corso Garibaldi.

Resta, però, da verificare se [illegible] sufficienti due giorni per mettere in piedi tutto l'apparato dell'Altrofestival. E' l'ultima scommessa degli antagonisti di Baudo e del suo carrozzone festivaliero. Nel programma di massima, spiccano i nomi di due band: «99 Posse» e «Pitura Freska». Il via giovedì; gran finale sabato. Sempre che Pedrini & C. compiano il «miracolo».

Sicurezza. Doveva essere l'orgoglio [illegible] Rai, lo scudo [illegible] ficcanaso, guastafeste [illegible] malintenzionati, ma sta diventando la nota stonata del Festival. Non tanto per l'efficienza [illegible] «gorilla» ingaggiati per presidiare l'Ariston, quanto per il loro modus operandi, che ha scatenato non pochi attriti con le forze dell'ordine, il cui ruolo è stato fortemente limitato. La «guerra fredda» è proseguita ieri pomeriggio: un carabiniere sprovvisto di pass ha cercato di entrare in teatro per mettersi in [illegible] con un superiore, ma è stato bloccato dagli irreprensibili 007 venuti da lontano. Ne è seguito un vivace battibecco, che ha liberato nuovi veleni nella già pesante atmosfera della «security» al Festival.

Canzoni [illegible] arte. E' possibile trasferire su una tela o su [illegible] pellicola le emozioni che arrivano dal mondo [illegible] pentagram[illegible] Sì, a giudicare dall'inedita rassegna inaugurata nei locali della Bottega d'Arte, in via Canessa. Un centinaio tra pittori, grafici, fotografi e scultori, [illegible] [illegible] ispirati a titoli e testi dei motivi che hanno fatto la storia del Festival (dalla prima edizione [illegible] ad oggi), per dare vita alla mostra [illegible] una canzone in cornice». Come visitarla? Basta andare nella stradina [illegible] ridosso di piazza Colombo, dalle 10 alle 13,30 e dalle 16 alle 20. L'ingresso è libero.

Vetrine. Fedele negli anni, [illegible] tornare [illegible] concorso del settimanale «Sorrisi [illegible] [illegible] tv», che premia la vetrina più bella allestita in omaggio al Festival. E per conquistare la giuria che assegnerà l'ambito Telegatto, anche questa volta i commercianti si sono sbizzarriti: c'è chi ha messo la maschera (in gesso) di Baudo fra borse [illegible] scarpe e chi ha tirato fuori strumenti [illegible] vecchie copertine di dischi.

Take That. I ragazzi di Manchester arriveranno venerdì, ma le fans sono già in fibrillazione. Non vogliono perdersi l'ultima apparizione italiana dei loro idoli (dopo Sanremo, il gruppo si scioglierà), [illegible] molte stanno organizzandosi per accoglierli calorosamente fin dall'arrivo all'aeroporto di Nizza.

Gianni Micaletto

Pippo Baudo in compagnia di Sabrina Ferilli e Valeria Mazza. Quest'ultima ha elogiato pubblicamente l'attrice «Mi piace come parla. E' veloce. Tra noi due non ci sarà nessuna guerra sul palcoscenico» (FOTOSERVIZIO MANLIO GATTI)

All'Odeon con La Stampa per «baciare» Albertino

SANREMO. Tutine aderenti, occhi sgranati [illegible] corpi scatenati al ritmo assordante della musica nostrana. Albertino e Fargetta, in diretta dall'Odeon con il «Deejay Time», hanno celebrato così l'esordio della loro settimana [illegible]. E' stato uno spettacolo decisamente diverso dal solito quello offerto ieri a chi si è presentato all'ingresso con il tagliando pubblicato da «La Stampa». Loro, [illegible] meglio [illegible] Radio Deejay, in trasmissione dal vivo, [illegible] [illegible] travolgenti, con ragazzine imbambo[illegible] dalla consapevolezza [illegible] «vedere», guarda un po' che cosa capita a volte nella vita, la radio. Dalle 14 alle 16. Due ore intense, frenetiche, consumate tra il ballo, le battute e la simpatia di chi, per mestiere, riesce a fare del divertimento qualcosa di contagioso. Provare per credere.

E la diretta [illegible] «Deejay Time», che continua dall'Odeon fino a sabato, è un miscuglio «energetico» di professionalità e modi di esprimersi, di essere, di vive[illegible]. E' [illegible] che mentre Albertino intervista «Pierluiis il fiorista» [illegible] urla «Albaaa!!» parlando uno slang metropolitano, nessuno pensa [illegible] campionatori, alla scaletta dei brani preparati da Fargetta, ad un sistema che si chia[illegible] «Isdn» e che, per telefono, permette il collegamento sanremese di Radio Deejay in digitale. Roba da matti se si guarda indietro di soli dieci [illegible].

All'ingresso il serivizio d'ordine permette l'ingresso al «Deejay Time» soltanto a chi ha il tagliando de La Stampa o un'invito distribuito dalle ragazze immagine in tutuina nera e felpa sponsorizzata. Dentro, quando Albertino inizia la trasmissione, la musica è alta e la voglia di ballare [illegible] insieme allo strodimento. E le ragazzine, che sfoggiano minigonne da capogiro, guardano Albertino [illegible] se il manifesto tenuto nella loro cameretta fosse diventato umano d'improvviso. La scaletta, prevede anche la pubblicità ma all'Odeon [illegible] esistono momenti morti, Albertino, lo si vede chiaramente, non perde [illegible] istante per scaldare il pubblico che ha deciso di vivere l'insolita avventura del pomeriggio in discoteca. Quest'oggi, ovviamente, si replica. E dopo i 200 ingressi di ieri il numero dei giovani che [illegible] presenteranno in discoteca aumenterà sicuramente. Un po' come ha fatto chiaramente capire ieri Albertino, «andate e moltiplicatevi».

E il «Deejay Time» all'Odeon sarebbe [illegible] spettacolo da non perdere anche per i genitori di quei ragazzi dai 14 ai 25 anni che hanno voluto vivere l'esperienza di un candido travolgente «sabba» musicale.

Giulio Gavino

MARTEDI' 20 FEBBRAIO 1996
LA STAMPA
DEEJAY
Blu Odeon
Presentando questo tagliando alla cassa della discoteca Blu Odeon di via Matteotti - Sanremo si ha diritto all'ingresso gratuito per il DEEJAY-TIME in programma tutti i giorni dalle 14 alle 16

Scoppia il «ciclone Ambra»

E con il karaoke impazziscono i fans

SANRE[illegible]O. Il ciclone Ambra travolge Sanremo. Se la prende con i croupier «imbalsamati», si infila nei letti [illegible] cantanti per intervistarli ma, soprattutto, calamita tutti i ragazzini che [illegible] avrebbero trovato «ospitalità» tra le varie manifestazioni collaterali [illegible] Festival.

I teenager in cerca di cantanti all'uscita da scuola ieri si sono dati appuntamento davanti al cinema Orfeo. Invece dei soliti film a luci rosse, infatti, la locandina del piccolo teatro offre per tutta la settimana una serie di appuntamenti immancabili per gli appassionati dell'ex protagonista di «Non è la Rai»: la trasmissione «Generazione X». L'attesa dei ragazzi è stata premiata [illegible] la partecipazione, nel pubblico, [illegible] programma di Italia Uno. Un'esperienza unica per i fans di Ambra, che hanno potuto essere, nel loro piccolo, protagonisti della trasmissione. Davanti alle telecamere della Fininvest, in diretta, hanno applaudito, urlato e risposto alle domande e provocazioni della presentatrice, che ha addirittura riassunto il non dimenticato karaoke di Fiorello. Quale posto migliore della «culla» della canzone? Emozionatissimi, hanno dato prova delle loro qualità [illegible] sei ragazzi della zona. Aurora, 11 anni, Sara, di 18 e Nicoletta, di 20, tutte di Sanremo, hanno cantato «Attenti al lupo» di Lucio Dalla. Erica, 11 anni, di Vallecrosia, Rocco, 21 anni, di Ventimiglia, Letterio, di 24, di Sanremo hanno invece interpretato «Uomini soli» dei Pooh. Tra i finalisti Aurora e Rocco ha vinto, a furor di pubblico, il secondo, portandosi a [illegible] una radio digitale.

Ambra Angiolini è [illegible] a calamitare molti ragazzini sanremesi al cinema **Orfeo** per il programma in onda su Italia 1

Il karaoke [illegible] ripetuto per tutte le puntate di «Generazione X». Tutti coloro che vogliono partecipare devono rivolgersi alla redazione della trasmissione all'Hotel Montecarlo Ariston di Sanremo, dove vengono effettuate le selezioni.

L'arrivo del carrozzone di «Generazione X» contribuisce [illegible] un notevole sfogo per gli alberghi e i punti critici dove si danno appuntamento i ragazzi in [illegible] di autografi. In un'ora strategica (subito dopo l'uscita da scuola), farà infatti confluire buona parte dei fans che solitamente girovagano per la città, offrendo loro l'opportunità [illegible] seguire una trasmissione particolarmente amata. [d. b.]

BIANCA & ROSA

Il «lei» della Ferilli (ma solo fino a sabato)

SANREMO SABRINA Ferilli continuerà a dare del [illegible]» a Baudo fino a sabato. Non è un gioco e neppure una for[illegible] di sottomissione. Spiega: «Vengo dalla provincia e [illegible] noi non si dà mai del tu subito perché si rischia un giorno di usare il tono confidenziale e il giorno dopo, per dimenticanza, di ritornare al «lei».

[illegible] Gli addetti delle radio e tv private accreditati sono 322. Un numero enorme. Sono stati tutti confinati alla sala stampa del Cinema Sanremese. Alla conferenza stampa di Baudo & C. ieri la giornalista [illegible] una radio [illegible] Ravenna si è lamentata: «Siamo maltrattati ed emarginati».

Pronta la [illegible] plice dello staff della Rai. Prima il capo ufficio stampa del Festival, Tonino Manzi: «Da quest'anno siete collegati in diretta con la conferenza stampa, dal prossimo [illegible] no vedremo di fare meglio». Puntualizzazione di Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno: «E' un fatto contrattuale, la Rai ha l'esclusi[illegible]. E' vero: l'esclusiva delle riprese, [illegible] delle conferenze stampa.

VALERIA MAZZA [illegible] detto: «Sabrina Ferilli è simpatica. [illegible] piace come parla. E' veloce. Alcuni giornalisti [illegible] hanno chiesto quando avrei affilato le armi per fare la guerra a Sabrina. Ho risposto [illegible] non c'è nessuna guerra fra [illegible] presentatrici».

SABRINA FERILLI Diplomatica la [illegible] replica: «E' stata una sorpresa, Valeria è una top model semplice. Una vera professionista. Il Festival [illegible] una realtà molto ambita nel mondo dello spettacolo; l[illegible] insieme al meglio per ricambiare l'atto di fiducia».

PIPPO BAUDO Ha guardato Valeria Mazza negli occhi [illegible] ha detto: «E' un capolavoro». Riferendosi ai Take Taht ha [illegible] questa conclusione: «Sono nati [illegible] Sanremo, si sciolgono per forza a Sanremo».

FOTOCOPIA Che [illegible] si prova [illegible] essere la «Simil-Schiffer»? ha chiesto un giornalista. «Lei [illegible] bellissima», ha risposto. E tu, [illegible] sei? «Beh, ditemelo voi». Applauso e fischi.

[illegible] Gianni Ippoliti ieri, in piazza Colombo, ha ini[illegible] la raccolta [illegible] firme per un «Sanremo tutto l'anno». Con il megafono invitava [illegible] firmare per un Festival di [illegible]ni. Provocazione.

[illegible] Sanremo e Oristano gemellate nel nome della lotteria del Festival e della Sartiglia. I sindaci dei [illegible] centri chiederanno al nuovo governo di autorizzare [illegible] lotteria permanente legata ai due grandi appun[illegible] popolari.

PROVE Bruce Springsteen ha preteso di provare a por[illegible] chiuse. Nessuno dovrà assistere [illegible] alla sua performance. Per paura [illegible] stecche?

QUESTIONE [illegible] [illegible] Libero accesso per fotografi e giornalisti al cinema Orfeo dove Ambra trasmette in diretta Generazione X. Senza security, senza impedimenti. Che lo stile Fininvest sia diverso dallo stile Rai?

POLITICA E IDEOLOGIE Giovenale Bottini, sindaco [illegible] centrodestra, che ne pensa di Sabrina Ferilli, presentatrice dichiara[illegible] [illegible] sinistra? Bottini non ha fatto una piega ed ha citato Esculapio: «Non importa l'idea politica del chirurgo, l'importante è che operi bene».

FANS Tre ragazzine di Sanremo hanno atteso per ore i «3T» al Grand Hotel del [illegible]. La costanza è stata premiata: foto, autografi, abbracci. Dopo [illegible] ore le stesse [illegible] fans li hanno nuovamente incontrati davanti al Casinò: «Vi ricordate di noi»? hanno domandato, piene di timidezza. «Certo», hanno risposto i nipotini di Michael Jackson.

Gianni Ippoliti

Gian Piero Moretti

I goliardi genovesi al Chiabrera con lo spettacolo «E la prima è stata Eva»

Savona ritrova la Baistrocchi

Da stasera la banda di Piero Rossi sul palco con il tradizionale repertorio di varietà e musica
Attesa per le battute salaci ai danni di politici e amministratori locali. Repliche fino [illegible] domenica

SAVONA. La «Bais» prende possesso del Chiabrera. Da questa [illegible] 21 a domenica al teatro comunale andrà in scena «... e la prima è stata Eva», lo spettacolo comico allestito dagli scanzonati goliardi genovesi. L'esibizione della «Bais» ha suscitato grande [illegible] in città. Come [illegible] tradizione, nelle scorse settimane, centinaia di spettatori hanno prenotato i biglietti al botteghi- [illegible] del Chiabrera per assistere ad un appuntamento atteso [illegible] simpatia e curiosità. Infatti i goliardi oltre al consueto repertorio di satira di costume, propor- [illegible] battute salaci su amministratori e politici savonesi. Tutto lo spettacolo quest'anno [illegible] imperniato sull'arte della seduzio- [illegible]. Partendo da Eva gli irriverenti studenti universitari interpreteranno gli episodi più importanti della [illegible] dell'umanità proprio alla luce della seduzione. La regia [illegible] [illegible] una volta di Piero Rossi, le scene [illegible] Giacomo Rigalza [illegible] [illegible] musiche di Marco Grasso. Gli autori dei testi [illegible] Quistelli [illegible] Ferraris. Nel [illegible] quest'anno figurano oltre al popolarissimo Marco Biancalana, Edo Quistelli, Luigi Traverso, Andrea Cuccurnia, Enrico Ferraris, Massimo Quistelli, Claudio De Maria, Andrea Carretti, Paolo Criaco, Massimiliano Varsi, Christian Venzano, Ivan Zignego, Maurizio Novembrini, Giorgio Barbagelata, Massimiliano Bernucci, Angelo Biolsi, Stefano Fiore, Luca Villa, Alessio Tripaldi, Piero Balza, Alberto Carraro, Christian Dellacasa, Alessandro Pinna.

Stasera a Savona la prima [illegible] nuovo spettacolo della Compagnia goliardica [illegible] titolo [illegible] la prima [illegible] Eva»

Oltre alle scenette comiche, offre spunti particolarmente interessanti [illegible] balletto [illegible] 12 «Bluebruttes vomitables girls». Al di là [illegible] battutacce [illegible] strappano le risate anche agli spettatori più compassati, la «Bais» propone un impianto scenico effervescente, con lustrini coloreti, piume di struzzo, musiche e danze.

Oltre agli aspetti artistici, lo spettacolo della «Baistrocchi» offre uno spunto sociale. L'incasso delle rappresentazioni verrà infatti devoluto, come ogni anno, a scopo benefico. Questa volta i fondi [illegible] essegnati al centralino unico di Savona soccorso. Lo spettacolo verrà replicato sino a domenica.

Le rappresentazioni vanno in scena sempre alle 21 ma domenica è previsto anche un appuntamento pomeridiano alle 15,30. I biglietti costano 38 mila lire per platea, palco e balconata e 25 mila per la galleria. **[e. b.]**

Tutto le feste di Carnevale

Nelle discoteche e nei dancing questa [illegible] si balla in maschera

Per l'ultimo giorno di Carnevale impazzano le serate [illegible] maschera locali del savonese. Ad Andora il Carnevale si festeggia al «Timone» [illegible] al «Capogiro» (ex «Casbah»). Nel dancing [illegible] Timone» si esibirà l'orchestra «Belle Epoque» e verranno offerte alla clientela le tradizionali bugie. Nelle due sale del «Capogiro» discoteca e ritmi sudamericani.

Travestimenti, allegria e sorprese anche nel discobar «U Brecche» e all'«Hemingway» [illegible] Alassio, al Salone dei fiori [illegible] Villanova d'Albenga e al «Black out» [illegible] Albenga, dove tutto lo staff si presenterà in divisa militare. Stasera appuntamento con la musica per ballare [illegible] [illegible] ottimi drinks alla «Piazzetta degli artisti», sempre [illegible] Albenga, [illegible] centro storico. «La prima noche de salsa y merengue», con la partecipazione del gruppo «La procedura pluvial», è invece l'alternativa offerta del discobar «Il cielo» di Alassio.

Il Carnevale, con premiazione delle maschere più belle, è di [illegible] anche al «Manhattan Inn» di Loano, al disco-club «Rajah» di Pietra Ligure (con nuova gestione), al «Face» di Albissola, al «Nautilus» di Varazze, al «Gulli- [illegible] di Noli (le maschere ver- [illegible] premiate attraverso l'applausometro), al dancing «Aurora» di Valleggia e al «Le Chat» di Savona. Allo «Nuova Biffa» di Noli il veglione prevede la partecipazione di [illegible] ospite proveniente dal mondo della celluloide, in arrivo dall'Australia. Feste in maschera anche al dancing [illegible] Santina» di Stella, al «Fantasque» [illegible] Cairo Montenotte [illegible] nel salone della Pro loco di Cengio. Per i cinefili appuntamento giovedì e venerdì (alle ore 15,30, 20,30 [illegible] 22,30) al «Filmstudio» di Savona con «L'uo- [illegible] delle stelle», il film di Giuseppe Tornatore candidato all'Oscar. [illegible] 21 a Cisano sul Neva, presso la chiesa di Santa [illegible]aria Maddalena appuntamento con la rassegna «Sei concerti d'inverno». **[m. br.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Chiabrera — **... E [illegible] prima è stata Eva** — Spettacolo della compagnia goliardica Baistrocchi.
[illegible] L. [illegible].000

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dezingtas, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — [illegible]

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
La [illegible] dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda [illegible] commentata [illegible] coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000
Corsari — *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. [illegible] — **Avventuroso**

Eldorado — Tel. 820.563 — [illegible].: 15,45/18/22,30 — Lire 10.000/7000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Filmstudio — Tel. 838.63.22 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Creature del cielo — *di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94)* — Spinto da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani — OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible]
Colombo — Tel. [illegible].83. Or.: 20,30 — 22,30; fest. pref. anche 18,30 — 15,30, L. 10.000/6000/5000
[illegible] — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — **Comm.**

Ritz — Tel. 649.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest./pref. anche 18,30/18,30 — L. 10.000/6000/5000
Babe, [illegible]mio coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Saubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcellino di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

[illegible] — **Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 19,30 — 22,30. Fest. 15,30/18,30 — 22,30. L. 9000/6000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — [illegible]

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20/22,30 — fest. pref. 15,30/17,45/20 — 22,30. Lire 8000/6000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adultera con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. [illegible], 2h 15' — **Dramm.**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

[illegible] — **Abba** — Tel. 604.234. Or.: 20,15/22 — fest. anche 15,30/18,15 — Lire 6000
Film a luci rosse

[illegible] — **Ondina** — Tel. 692.200 — Ore 21,15 — Lire 7000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — **Avv.**

[illegible] — **Lorrese** — Tel. 669.961. Or. 18,45/22 — fest. o profest. anche 16,30 — L. 10.000/6000
Heat - La [illegible] — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — [illegible]

[illegible] — **Lux** — Or.: 17; 21 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — **T. di Sassello** — Ore 21,15 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] — **Verdi 1** — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sarsing, M. Shean (Usa '95)* — Le attività del Presidente americano per debbiare servizi segreti e impegni a vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal [illegible] manzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — [illegible]

MISS FESTIVAL DI SANREMO

Laura, 16 anni, eletta a Cairo

[illegible] [illegible] di una grande festa al Symbol di Cairo, la Auditorium shop [illegible] Savona, società [illegible] servizi che opera nel campo dello spettacolo, ha eletto la prima «Miss Festival di Sanremo». Si tratta di Laura Nania, 16 anni (nella foto) studentessa di Cairo. **[p. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	33	35	5	[illegible]	70
	52	48	47	45	46
CAGLIARI	15	22	21	6	15
	[illegible]	82	79	71	64
FIRENZE	[illegible]	55	28	45	73
	[illegible]	49	[illegible]	46	[illegible]
GENOVA	51	10	78	14	47
	[illegible]	80	73	[illegible]	56
MILANO	33	39	91	17	[illegible]
	135	131	[illegible]	59	[illegible]
NAPOLI	52	[illegible]	[illegible]	9	11
	79	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PALERMO	22	[illegible]	21	45	37
	80	58	57	49	[illegible]
ROMA	24	51	82	23	1
	80	79	70	69	87
TORINO	[illegible]	50	1	[illegible]	[illegible]
	69	[illegible]	59	56	52
[illegible]	[illegible]	74	21	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	89	60	[illegible]	50

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
21-22; 21- [illegible]; 21-55; 21-34; 21-42; 21-67; 21-39; 21-73; 21-26; 21-53; 21-76; 21-25; 21-87; 21-49; 21-15; [illegible]1-40; 21-59; 21-64; 21-65; 21-10; 21-17; 21-37; 21-44; 21-36; 21-48; 21-11; 21-32; 21-54; 21-83; 21-88.

[illegible] [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (0); Cagliari 68 (3); Firenze 11 (1); [illegible] 83 (3); Milano 12 (1); Napoli 73 (0); Palermo 24 (0); Roma 21 (1); Torino [illegible] (0); Venezia [illegible] (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
10-32; 30- 32; 11- 32; 70-62; 40-62; 41-32; [illegible]1-32; 43-32; 61-62; 13-62; 53-32; 15-32; 55-32; 83-62; 75-62; 85-32; [illegible]32; 80-32; 20-62; 60-62; 70-32; 40-32; 10-62; 30-62; 11-62; 51-32; 13-32; 41-62; 81-62; 43-62; 83-32; 75-32; 53-62; 15-62; 55-62; 20-32; 80-32; 85-62; 50-62; 80-62.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23;	13-23-63;	33-43-73;
3-13-33;	13-23-73;	33-43-83;
3-13-43;	13-23-83;	43-53-63;
3-13-53;	23-33-43;	43-53-73;
3-13-63;	23-33-53;	43-53-83;
3-13-73;	23-33-63;	53-63-73;
3-13-83;	23-33-73;	53-63-83;
13-23-33;	23-33-83;	63-73-83;
13-23-43;	33-43-53;	3-23-33;
19-23-53;	33-43-63;	3-33-43.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	39	78	5	41	9	3	15	40	19	7
VERTIBILI	41	19	26	41	2	5	19	7	1	1
CADENZE	7	3	15	4	9	10	10	2	3	4
	27	61	82	52	38	35	25	71	45	40
FIGURE	?	5	1	7	9	4	8	9	8	2
	17	24	33	24	17	53	11	20	16	25
[illegible]	21	11	41	11	31	71	71	31	41	51
	25	33	40	44	24	15	27	10	21	47

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. [illegible]: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 [illegible]); **Ventibili:** coppia di numeri a cifra "invertita" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible]; [illegible] con [illegible] stessa cifra (34-64-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] [illegible] 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., [illegible] alla serie dall'1 al [illegible] con il [illegible] (Decina 0).

STASERA ALLA TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,05 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, tf.
20 — **Tg 8**
20,30 **Butterfly**, film
22,15 **Tg 8**
22,45 **Com'era verde la mia valle**, telefilm
0,30 **Erotica**, varietà
1 — **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri** (20,15)
17 — [illegible]
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**, [illegible] film
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Film**
22,15 **Liguria news**

Telenord

7 — **Il corpo del reato**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Il corpo del reato**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Galactica**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana [illegible]
13,30 [illegible]
14 — **I tappeti a casa tua**
15,15 — [illegible] **a spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Primantenna

14,30 **Videocoma**, supermix
16,30 **Andrea Celesta**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,10 **Auto della settimana**
[illegible] **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Idee 10 e lode**, rubrica
22,45 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 [illegible] **d'amore**, [illegible]
11,35 [illegible]
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i giochi**
15 — **Film**
17,55 **Musica e spettacolo**
18,15 **Telefilm**
19 — **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **La [illegible] Lupa**, telefilm
20,30 **Il derby [illegible] martedì**, rubrica
22,30 [illegible]
23 — **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, rubrica
1 — **Cross ci fiss** (1ª)
3,30 **Cross ci fiss** (2ª)

Rete A

8 — **Programmi redazionali. A seguire: Shopping club**
17 — **Tg solo cronaca** a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
19,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping Club**
23,15 **Programmi** [illegible]

Tv Arcobaleno

13,15 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,18 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borse fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
[illegible] [illegible]
23,40 **Tga**, notiziario

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
11,30 **Marianna**
12,15 **Genova Italia**, rubrica
14 — **Arias**
16,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Terzo millennio**
22,45 **Primogiornale**
23 — **Market**, commerciale
23,15 **Genova Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telecupole

8 — **Crazy dance**, [illegible]
11,40 **Tg4** (12,40; 15,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 [illegible] **Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al** [illegible]
20 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 [illegible]
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopetticola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio, Genoa-Perugia**, campionato di Serie B
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
[illegible] **Tè per due**, talk show in diretta da Roma condotto da Gianfranco Funari (1ª parte)
19,30 **Telegiornale regionale**
20,30 **Film**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

[illegible]
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donna**, rubrica
22 — **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — [illegible] **per l'Italia**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,03 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Politeama [illegible] L'albergo del libero [illegible] Georges Feydeau. Compagnia di prosa [illegible] Geppy Gleijeses. Con Paola Quattrini e Carlo Croccolo. Or.: 20,30. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Storia del cerchio [illegible] gesso cinese di Mara Baronti. Or.: 20.45. Lire 24.000/18.000 secondo [illegible]
Teatro [illegible] **Sala Campana:** Soumi i Chappertona. Or.: 20.45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse. Agorà: Oggi riposo.
[illegible] **Garage. Sala Diana:** Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Corsari
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat, La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: L'ussaro sul tetto
Grattacielo: Ace Ventura II
Lux: Storie d'amore con i crampi
Odeon: Babe maialino coraggioso
Olimpia: Il postino
Orfeo: La de[illegible]
[illegible] Il presidente. Una storia d'amore
[illegible]
[illegible] Jane Eyre
[illegible] **1:** Pensieri pericolosi
Universale 2: Va' dove ti porta il [illegible]
Universale 3: La sindrome di Stendhal
Verdi: Il tagliaerbe 2
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

[illegible] Corsari
Dante: La sindrome di Stendhal
Imperia: oggi riposo

SANREMO

Ariston: chiuso per allestimento Festival
Ariston Ritz: chiuso per Festival
Ariston Roof Sala 1: chiuso per Festival
Ariston Roof Sala 2: chiuso per Festival
Ariston Roof Sala 3: chiuso per Festival
[illegible]**:** chiuso per Festival
[illegible]**:** ore 17, Concerto orchestra sinfonica; ore 20: Pensieri pericolosi
Orfeo: oggi riposo
Tabarin: Heat - la sfida

I CAMPIONI

CHIAPPUCCI E BUGNO STESA A OLANO E MUSEEUW

Oggi la corsa da sempre considerata l'apertura della stagione

Un fantastico «Laigueglia» battezza il grande ciclismo

Lo spagnolo Abraham Olano, campione del mondo a sorpresa la stagione scorsa

NOSTRO SERVIZIO

E' sufficiente un'occhiata all'elenco degli iscritti, per comprendere il livello qualitativo del Trofeo Laigueglia, che propone oggi l'edizione numero 33. Al via infatti ci sono in pratica tutte le «grandi firme» delle due ruote, a partire dallo spagnolo Abraham Olano, che non più di quattro mesi fa ha indossato la maglia di campione del mondo. Insomma arriva la gara che, secondo copione, inaugura la vera stagione del grande ciclismo: promette battaglia e spettacolo. E domani, con il più giovane Montecarlo-Alassio, sarà già tempo di rivincite.

Il percorso. Bruno Zanoni, factotum dell'organizzazione ed ex corridore professionista, ha tracciato una corsa che rispetto alle precedenti edizioni si presenta ancora più dura e selettiva. I corridori, nei 154 chilometri su cui verte la corsa, avranno ben poco tempo per ammirare il paesaggio della riviera. A parte il primo tratto sulla Aurelia, da Laigueglia a Finale, una prima selezione si potrebbe creare a Le Manie su un tratto caro agli amanti del rally.

Ma la prima asperità sarà Colla Micheri, dopo 81 chilometri: la salita, vicino ad Andora, ricorda i «muri» delle classiche belghe e c'è da giurarci, metterà in difficoltà chi, in questo periodo, non ha affinato la preparazione. Da questo momento in poi la bagarre è assicurata, considerato al chilometro 102 inizierà la salita del Testico, da sempre teatro di azioni che hanno deciso la corsa. Superata questa classica asperità, il plotone sarà alle prese, dal chilometro 131 al 135, con le salite di Madonna della Guardia e Caso, destinate a creare altre fratture nel gruppo. Poi l'arrivo, sulla via Aurelia, davanti alla «Discoteca Onda» dove, giurano in molti, sarà senz'altro un nome celebre del ciclismo ad alzare le braccia al cielo.

Gli iscritti. Era davvero impossibile di più. Il «Laigueglia» apre alla grande la stagione destinata a baciare più volte la riviera, visto che Loano ospiterà anche una tappa del Giro d'Italia. La «copertina» spetta ovviamente allo spagnolo Olano, alla prima apparizione in Italia dopo l'exploit ottenuto ai Mondiali dello scorso . Olano difende i colori della Mapei, che a Laigueglia può calare altre vincenti come Museeuw, Ballerini e Bortolami.

Sulle nostre strade cerca inoltre riscatto Gianni Bugno, punto di riferimento della Technogym, atteso ad una stagione atta a far dimenticare le cocenti delusioni del '95. I tecnici presenti in rio giurano di Bugno in grande forma, e desideroso di regalare ancora tante gioie ai suoi sostenitori. Beniamino di tanti appassionati locali è Claudio Chiappucci che in riviera, ed in particolare all'Hotel Bel Sit di Alassio, ha la sua seconda . «El Diablo» non sembra al massimo di forma che dovrebbe diventare smagliante in coincidenza con i grandi Giri. E ancora, occhio a Evgenj Berzin e a Piotr Ugrumov, più agli inevitabili outsider.

Tra i quali potrebbe esserci anche l'atleta di casa, Mirko Celestino, di Andora che dopo essersi laureato campione europeo della categoria Under 23 è approdato alla corte della Team Polti, squadra diretta da Giosuè Zenoni. Celestino conosce come le sue tasche i segreti del percorso e quindi...

e tv. Niente in diretta. L'ente di Stato optato, così per la Montecarlo-Alassio di domani, ad una sintesi in onda notiziari della Tgs. Il Laigueglia seguito in diretta da Radio One di Alassio con collegamenti a partire dalle 12,30 e da Radio Savona International, che si collegherà la sede d'arrivo a partire dalle 13,30 con i «flash» per le ultime fasi e l'arrivo. Le emittenti seguiranno in diretta domani anche la Montecarlo-Alassio. Telearcobaleno e Mixer Tv hanno a loro volta in programma in serata ampi servizi sulla corsa.

Guglielmo Oliveri

I passaggi

Quattro ore di battaglia

Il Trofeo Laigueglia, rispetto alle edizioni precedenti, ampliato il dei teressati dalla corsa, programmata 154 chilometri. Ecco i passaggi, gli orari relativi alle medie dei 38, 40 e 42 orari.

Laigueglia (partenza): 11,30; **Alassio** 11,31; **Albenga** 11,43-11,42-11,42; **Ceriale** 11,50-11,49-11,46; **Borghetto** 11,56-11,54-11,53; **Loano** 11,59-11,57-11,56; **Pietra Ligure** 12,03-12,02-12; **Borgio Verezzi** 12,10-12,08-12,06; **Finale Ligure** 12,14-12,12-12,10; **Le** 12,27-12,24-12,21; **Spotorno** 12,39-12,35-12,32; **Noli** 12,41-12,37-12,34; **Varigotti** 12,47-12,43-12,40; **Finale Ligure** 12,54-12,49-12,48; **Borgio Verezzi** 13,01-12,56-12,52; **Pietra Ligure** 13,03-12,58-12,54; **Loano** 13,07-13,03-12,58; **Borghetto** 13,12-13,07-13,03; **Ceriale** 13,15-13,10-13,05; **Albenga** 13,20-13,15-13,10; **Alassio** 13,33-13,26-13,21; **Laigueglia** 13,41-13,34-13,29; **Colla Micheri** 13,44-13,37-13,31; **Andora** (rifornimento) 13,48-13,42-13,35; **Stellanello** 14,02-13,55-13,48; **Testico** 14,15-14,07-13,59; **Puerta Del Sol** 14,34-14,24-14,16; **Alassio** 14,43-14,33-14,25; **Moglio** 14,49-14,39-14,30; **Crocetta** 14,56-14,45-14,36; **Madonna della Guardia** 14,57-14,46-14,37; **Caso** 15,02-14,51-14,42; **Villanova d'Albenga** 15,09-14,58-14,48; **San Fedele** 15,15-15,04-14,54; **Albenga (via Aurelia)** 15,18-15,07-14,57; **Alassio** 15,25-15,13-15,03; **Laigueglia (arrivo)** 15,33-15,21-15,10. [g. o.]

Gianni Bugno: riscatto in Riviera?

GLI ISCRITTI: **AL VIA IN DUECENTO**

1 ELPIDI
1 MUSEEUW; 2 OLANO; BALLERINI; BORTOLAMI; BORGHERESI; 6 NARDELLO; 7 NOE; 8 DELLA SANTA; 9 TAFI; 10 VANDERBROUKE.

11 MG TECHNOGYM
11 BUGNO; 12 BARTOLI; 13 COPPOULLO; 14 ELLI; 15 FEROEGHINI; 16 LECCHI; 17 CASAGRANDE; 18 LODA; 19 PISTORE; SCINTO.

CERAMICHE
21 BELLI; 22 CONTI; CAMENZIND; 24 FARESIN; 25 FOIS; 26 PANZERI; 27 SERPELLINI; SPRUNCH; 29 TONKOV

30 BORGHI; 31 BUSCIOR; CASAGRANDE; 33 CANZONIERI; CASSANI; 35 POLITANO; 36 MAZZOLENI; 37 LELLI; 38 MORI; 39 MOOS.

40 BOSCARDIN; 41 GARCIACASAS; 42 HERVE; 43 JEKER; 44 LAUKKA; 45 LEBRETON; 46 MARTIN; PLAZA; ROBIN; 49 TEBALDI

GS
COLAGE'; 51 MASSI; 52 BETTIN; 53 PUTTINI; 54 STEINAUSER; 55 ROSCIOLI; 56 PIEROBON; 57 ABDUJAPAROV; 58 SAITOV; 59 SALVATO.

GS
ROOSEN; 61 AERTS; D'HOLLANDER; 63 RENDERS; 64 THUS; 65 BAGUET; 66 VAN BONDT; 67 VANSEVENANT; 68 VERHEYEN;

DESBIENS; DERAME; 71 LEMARCHAND; 72 LEDANOIS; 73 MONCASSIN; 74 O'GRADY; 75 PRETOT; 76 RUE; 77 ROUS; 78 SEIGNEUR.

79 CHEFER; 80 SECCHIARI; 81 CIGNALI; GALLORINI; 83 APOLLONIO; BARBAGLI; 85 TRONCA; 86 PETACCHI; 87 CONTE; 88 CASAROTTO.

GIACOMELLI; 90 CAMALLERI; 91 MAGGIONI; 92 PASQUALE; 93 MONDINI; 94 VERGNANI; PATUELLI; MELONI; 97 FORCONI.

MOTOROLA
ARMSTRONG; 99 HINCAPIE; 100 JULICH; 101 MADOUAS; 102 MERCKX; 103 SCIANDRI; 104 THIBOUT; 105 PERON; 106 VANZELLA; 107 YATES.

CAUZ; 109 DADDI; 110 DAL SIE; 111 FAUSTINI; 112 KONYSHEV; 113 PAVANELLO; 114 SIMONI; 115 TETERIOUK; 116 VONA 117 ZANETTE

GS TEAM POLTI
118 BRASI; 119 CELESTINO; 120 DE VRIES; 121 IMANAKA; LEBLANC; 123 LOMBARDI; 124 OUCHAKOV; 125 PIANEGONDA; QUARANTA; 127 REBELLIN.

128 CHIAPPUCCI; 129 ZBERG; ZAINA; 131 FIDANZA; 132 BARBERO; 133 TRAVERSONI; 134 SIMEONI; LUTTERBERGER; 136 ZBERG; 137 CHECCHIN

BERZIN; 139 COLOMBO; 140 GOTTI; 141 PERONA; 142 SANTAROMITA; 143 TARTAGGIA; 144 VOLPI; 145 ZANINI

GS TEAM 2000
147 ARAZZI; 148 CALZAVARA; 149 CASAGRANDE; 150 DALLA COSTA; 151 LANFRANCHI; 152 LEONI; 153 LUNA; 154 MISSAGLIA; 155 PODENZANA

156 PICCOLI; 157 BERTOLINI; 158 JASKULA; 159 DOTTI; 160 GELFI; 161 BONTEMPI; 162 MILESI; 163 RADAELLI; 164 VILLA;

ZG
165 UGRUMOV; 166 CATTAI; 167 DAVIDENKO; 168 DJAVANIAN; 169 FINCATO; SEDUN; 171 SGNAOLIN; 172 SURKOV.

CO.BO.
173 VALOTI; 174 PETITO; 175 PIERDOMENICO; 176 DI RENZO; 177 HVASTIJA; 178 DANTE; 179 PALUAN; 180 POZZI; 181 ARZILLI.

182 SORENSEN; EKIMOV; 184 PIZIKS; 185 VAN BON; 186 VAN HOOYDONCK; 187 VOGELS; MC EWEN; 189 LUPPES.

190 TCHMIL; 191 FARAZITN; 192 FLEISCHER; 193 KOZLITINE; 194 MATTAN; 195 VAN DE WOUWER.

196 BECERRA; 197 BONCA; 198 CARUSO; 199 FANELLI; 200 FRIGO.

Rai grande assente?

Difficile ci sia la «diretta» tv

LAIGUEGLIA. L'unico, vero rammarico è che, salvo ripensamenti dell'ultima ora, la Rai non accenderà le telecamere per riprendere in diretta le fasi conclusive e l'arrivo dell'edizione numero 33 del «Laigueglia», la manifestazione che fa da prologo ad stagione densa appuntamenti di enorme spessore.

Bruno Zanoni, grande artefice della manifestazione, narra i retroscena della mancata tra «live»: «Una settimana fa sembrava che la Tgs avesse spazi, sulla terza rete, per una diretta di mezz'ora. Poi dopo un incontro tra i vertici della Rai e la Lega ciclistica stati 'disegnati' i criteri delle trasmissioni '96, con la trasmissione in diretta garantita soltanto per le corse di una certa fascia. Ma si dice: possibile che una gara con Olano, Bugno e Chiappucci non fornisca questo genere garanzie?».

Chissà, forse il Trofeo Laigueglia paga la rabbia dei vertici viale Mazzini, che si sono visti «scippare» dalla concorrenza Giro d'Italia...

Evgenj Berzin, il «russo della Padania»

L'ente di Stato sarebbe adesso così scarsamente invogliato a seguire uno sport le cui gare di maggiore «audience» sono poi riprese da altre emittenti. Tivù a parte, gli organizzatori gongolano per l'alta qualità dell'edizione che si scena oggi: «Mai c'è stata un'adesione qualitativa così alto — prosegue Zanoni — senza contare che, per regolamento, abbiamo potuto iscrivere più di duecento corridori. Il percorso? Abbiamo eseguito alcuni ritocchi per renderlo più selettivo. Mi posso sbagliare, ma penso che una salita quella di Colla Micheri possa determinare una bella selezione».

Come in famoso film, domani è un altro giorno: chi dovesse uscire deluso dall'esito Trofeo Laigueglia, avrà la possibilità di riscattarsi con la Montecarlo-Alassio, passata sotto l'egida dell'Unione Ciclistica Laigueglia. Sergio Novello, presidente del Velo club Alassio, anticipa i contenuti di questa corsa: «E' una gara giovane, che ha già una sua importanza nel calendario. Del resto era giusto, approfittando della presenza tanti corridori in riviera, allestire una in più. E così, da quattro esiste questa corsa che ricalca il tracciato della 'classica' per dilettanti in programma domenica».

A completare l'intensa settimana sarà sabato, per i dilettanti, il Trofeo Strazzi organizzato dal Pedale Albenganese e giunto alla seconda edizione. Anche in questo caso l'elenco degli iscritti è annunciato di prima qualità.

A chiudere poi il cerchio delle manifestazioni ciclistiche, penserà martedì prossimo il Gran Premio Diano Marina, un'altra «classica» per dilettanti che nell'albo d'oro presenta diventati ormai punto riferimento per questo sport.

[g. o.]

Gran tifo oggi per Claudio Chiappucci

L'ex tecnico di Empoli, Bari e Palermo annuncia novità in squadra ma mette le mani avanti: «Non chiedetemi miracoli»

Ora il Genoa si aggrappa all'esperienza di Salvemini

Presentato il nuovo allenatore, Spinelli: «Mi spiace per Radice, merita rispetto»

GENOVA. Il nuovo allenatore del Genoa, Gaetano Salvemini, è stato presentato ufficialmente ieri pomeriggio alle 15,15 nella sede di via Roma. Ha esordito una battuta: «Scusate la voce bassa, ma nel traghettata ho preso un colpo d'aria... ». Già, perché questo Salvemini chiamato d'urgenza al capezzale del Genoa in realtà dovrebbe solo guidare i rossoblù fino a giugno, e il più in alto possibile.

«Abbiamo firmato fino giugno - ha spiegato il presidente Spinelli - e chiaramente ad allora sospenderemo gli altri contatti. Tutti sanno che il mercato fa in questo periodo... Tuttavia mi sembra giusto valutare tra qualche mese un tecnico inizia a lavorare in un momento molto difficile». Come dire: di Boskov, eventualmente, si riparlerà più avanti. Sembra però che con il tecnico di Novi Sad tutto sia già stato fatto e che quindi Salvemini, o male, lascerà comunque Genova alla fine mandato. «Probabilmente sono stato scelto anche in virtù delle mie qualità di combattente - continuato Salvemini - in passato ho già avuto modo lavorare in piazze difficili».

Salvemini è fermo da quasi un anno: la stagione scorsa, infatti, fu esonerato Palermo alla 24ª giornata. In passato è stato brillante artefice delle promozioni in A di Bari ed Empoli. «Il mio compito è dare una sterzata, cercherò di farlo entusiasmo, mettendo disposizione la esperienza. Ora voglio parlare con i giocatori, collettivamente singolarmente, perché sono loro ad andare in campo. La principale riportarli nei ruoli giusti: Bortolazzi ad esempio tornerà a centrocampo. Quanto all'aspetto tattico, posso premettere che Genova giocherà una 5-3-2 con una difesa zona-uomo a seconda delle partite. In attacco cercherò sempre, se possibile, di utilizzare due punte».

«Mi spiace per Radice, - ha detto Spinelli - merita rispetto. Volevo finir la stagione lui, gli ultimi eventi non lo hanno consentito. Ho deciso di onerarlo dopo la gara ritorno col Cesena nell'Angloitaliano: la squadra doveva divertire e invece non ha nemmeno giocato... Ora dobbiamo tirar fuori coraggio, e non possiamo nemmeno chiedere aiuto ai nostri tifosi. Non ce lo meritiamo».

Damiano Basso

SAMPDORIA

Chiesa azzurro, unica consolazione

Meno male che è arrivata la convocazione in Nazionale per Enrico Chiesa. Una bella notizia che aiuta perlomeno a vedere un po' più rosa. Perché ormai, tra una vittoria in e una sconfitta fuori, il rischio di la stagione nel più grigio anonimato è pericolosamente reale. Con quella di Cagliari, infatti, sono diventate cinque le sconfitte consecutive in trasferta per la Sampdoria. Al di là degli errori dei singoli, preoccupa soprattutto la fragilità caratteriale del gruppo. Anche in Sardegna i blucerchiati hanno sprecato ghiotta per ritornare a con un buon risultato. Potevano chiudere la partita nel primo tempo, quando i sardi erano chiaramente in affanno. Poi, subito il primo gol ad opera di Napoli, la squadra si squagliata.

«Giorgi dovrebbe mandarci un telegramma di ringraziamento. - ha detto un Eriksson rabbiato negli spogliatoi del Sant'Elia - Fuori casa siamo irriconoscibili, perdiamo cattiveria e grinta». Un problema psicologico, piuttosto che fisico. E il tecnico svedese, nei prossimi giorni, lavorerà proprio sulle menti dei giocatori, ponendosi allo stesso tempo qualche interrogativo di natura tattica. Ad esempio su Mihajlovic, libero rivelazione, a volte più elegante che concreto. I blucerchiati riprendono la preparazione pomeriggio alla Sciorba. [da. ba.]

Sorteggiati i gironi eliminatori delle Olimpiadi

Pallanuoto: ad Atlanta sarà subito Italia-Usa

Ratko Rudic è il c.t. dell'Italia che fra cinque mesi ad Atlanta difenderà il titolo olimpico conquistato a Barcellona

Inizierà proprio contro i padroni casa degli Stati Uniti la nuova avventura dell'Italia della pallanuoto alle Olimpiadi di Atlanta, in programma dal 19 luglio 4 agosto.

infatti sorteggiati a Berlino i due gironi quali sono state suddivise le dodici formazioni che hanno acquisito diritto di partecipare alla massima competizione a livello mondiale Nazioni.

L'Italia Ratko Rudic è stata inserita nel girone A insieme appunto a Stati Uniti, Ucraina, Croazia, Grecia e Romania. Il gruppo B sarà invece composto da Olanda, Spagna, Ungheria, Germania e Jugoslavia. Così a prima vista, scorrendo solo i nomi della Nazionali partecipanti, il girone in cui è stata inserita l'Italia appare decisamente più facile, anche se poi i valori in potrebbero non rivelarsi scontati.

Lo stesso tecnico si detto soddisfatto del sorteggio, di iniziare proprio contro i padroni di che avranno dalla loro parte anche quasi totalità tifo. Gli azzurri ad Atlanta, nonostante la squadra sia stata profondamente cambiata, vanno per difendere l'oro olimpico conquistato Barcellona: anche in questo caso appare favorita l'Italia, sempre che Ungheria, Spagna, gli stessi Usa e le due formazioni slave siano «consenzienti»... [m. no.]

Dopo il 2-2 col Saluzzo, parte del pubblico se l'è presa con la squadra: «Critiche assurde»

Ferraro furente: «Non toccate i ragazzi»

Il tecnico risponde a muso duro alla contestazione

SAVONA. Flavio Ferraro non ci sta. Gli insulti lanciati da una parte del pubblico presente alla sfida contro il Saluzzo, e i suoi giocatori, non l'hanno fatto dormire. E per questo il tecnico del Savona ha tanta rabbia in corpo. Ferraro: «Non toccatemi i ragazzi. Domenica quando qualcuno del pubblico ha urlato alcune frasi ingiuriose ad uno dei miei, è stato come se avessero dato una pugnalata alle spalle».

Ha la voce roca, e gli occhi lucidi. Non una lacrima sul viso, ma tanta amarezza. Prosegue ancora: «In questi due anni, ho accettato le problematiche societarie, ho capito la situazione e credo di essere stato l'unico allenatore del Savona, nell'ultimo decennio, ad avere una 'rosa' così ristretta. Non mi sta bene, quando tutti sanno quali sono i nostri obiettivi, che qualcuno vada a a criticare la squadra. Forse qualcuno dei presenti al 'Bacigalupo' sa quanti sacrifici facciamo per tenere testa alle prime della classe. A volte tutto questo viene anche mascherato. Siamo anche la formazione meno sola del girone, ma di tutti i gironi del Nazionale dilettanti, che ha schierato finora, e in piena stagione, il maggior numero di giovani. Quindi non accetto certe critiche, proprio perché non sono costruttive ma soltanto cattive».

Ferraro prosegue ancora: «Quando domenica sera siamo rientrati negli spogliatoi, tra il primo e il secondo tempo, era mia intenzione sfogarmi con la squadra. Non ho visto sul volto dei ragazzi la disperazione. Ho capito che in quel momento avevano bisogno di un amico per confidarsi, e non di un fustigatore. Così è stato. Se contro il Saluzzo abbiamo disputato un primo tempo da dimenticare, nella ripresa siamo invece riusciti, giocando con il cuore in mano, ad ottenere un pareggio, che alla fine ci sta perfino stretto».

La forza della disperazione ha permesso dunque al Savona di ottenere un sospiratissimo pareggio. E pensare che alla vigilia del match il Savona aveva solo obiettivo: la vittoria. Ad assistere alla gara del «Bacigalupo» c'era in tribuna anche lo staff dirigenziale dell'Athena Rari Nantes Savona di pallanuoto: il presidente Filippo Cuneo, il vicepresidente e sponsor della squadra Mario Marino Badino, il tecnico Claudio Mistrangelo. E' stata forse una «visita di cortesia» quella dei dirigenti biancorossi, ma non è escluso che nel prossimo futuro ci sia un rapporto di più stretta collaborazione tra i due sodalizi. E qualcuno, in tribuna, ha perfino sussurrato che l'Athena Informatica potrebbe diventare lo sponsor anche del calcio. A domanda precisa, Badino ha sorriso e non ha commentato. Come minimo, tanta attenzione gli dev'esser risultata quanto mai gradita...

[r. p.]

Juniores, già in tasca il poker di finaliste

Le coppie Legino-Priamar e Dianese-Andora dominano i due gironi per il titolo provinciale

Nulla di nuovo nei campionati giovanili provinciali di calcio, dove Legino e Priamar continuano a dominare il girone savonese Juniores, mentre Dianese e Andora sono le «regine» di quello imperiese. Negli Allievi Cisano (girone A) e Varazze (girone B) sembrano avere più problemi per il passaggio alla fase finale. A Vado continua intanto l'avventura dei Pulcini col «Trofeo Sottozero».

Juniores. Nel girone savonese sono sempre Legino e Priamar a duellare più per la vittoria del raggruppamento che per il passaggio alla fase finale già praticamente acquisita. Nell'ultimo turno il Legino ha battuto 2-1 lo Speranza grazie alle reti di Pucci e Pennisi mentre la Priamar guidata da Umberto Paolella ha battuto 5-2 la Carcarese grazie alle doppiette di Riggio e Stalbano e al gol di Rizzo. Un discorso a parte merita proprio l'attaccante della Priamar Piero Riggio che quest'anno in 16 incontri ha messo a segno ben 37 reti, un record per la categoria per un ragazzo che forse avrebbe fatto comodo anche alla prima squadra. Risultati: Aurora-Spotornese 2-0; Calizzano-Cengio 6-4; Celle-Zinola 1-5; Legino-Speranza 2-1; Priamar-Carcarese 5-2; Millesimo-S. Cecilia rinviata. Ha riposato l'Albisola. Classifica: Legino p. 43; Priamar 41; Zinola 29; Aurora 26; Speranza 25; Millesimo 24; Calizzano 19; Albisola 13; Celle 11; Spotornese 8; Cengio e S. Cecilia 7; Carcarese 4.

Il girone imperiese oltre alla Dianese anche l'Andora ha acquisito il diritto di partecipare ai playoff battendo la S. Filippo e pareggiando nel recupero col Vallecrosia. Risultati: Bordighera-Vallecrosia 0-1; Dianese-Pontelungo 1-0; Riva Ligure-S. Ampelio 2-0; S. Filippo-Andora 0-1. Ha riposato il S. Bartolomeo. Classifica: Dianese p. 33; Andora 28; Vallecrosia e Bordighera 26; S. Filippo 25; S. Bartolomeo 22; Pontelungo 15; S. Ampelio e Riva Ligure 9.

Allievi. Pareggio nel bigmatch del girone A tra il Cisano e il Savona, mentre Andora e Soccorso vincono di goleada. Nel girone B solo Varazze e Finale riescono ad ottenere i tre punti. Girone A: Andora-Alassio 8-1; Cisano-Savona 1-1; S. Bernardino-S. Nicolò 0-3; Soccorso-S. Filippo 6-1. Ha riposato il Garlenda. Classifica: Cisano p. 22; S. Nicolò 18; Savona 17; Soccorso 16; Andora 13; S. Filippo 8; Alassio 7; S. Bernardino 1; Garlenda 0. Girone B: Priamar-Finale 0-1; S. Cecilia-Legino 2-2; Speranza-Millesimo 2-2; Varazze-Aurora 2-0. Classifica: Varazze p. 23; Speranza e Priamar 12; Finale 11; Millesimo 10; Legino 8; Aurora 7; S. Cecilia 6.

Trofeo Sottozero. Continua all'avanstadio del Chittolina il torneo organizzato dal Vado e riservato ai Pulcini nati nel 1986 e 1987. Proprio per quest'ultima categoria sono stati disputati due incontri: Savona-Finale 2-1 reti di Renato e Priolo per i vincitori e di Cirio per i sconfitti; Legino-Speranza 0-3 con gol di Rosso, Bianchi e Rubino.

[m. no.]

Sono Piovano e Rolando gli allenatori-miracolo

Fulvio Piovano, qui quando era al Vado, sta pilotando il Finale ad un torneo super

Scherzi del calcio. A dieci giornate dalla fine del torneo il Vado, leader della Promozione, trova l'ostacolo maggiore per il salto di categoria nel Finale allenato da quel Fulvio Piovano che la scorsa stagione guidava proprio i rossoblù. Nessuna voglia di vendetta, per carità, in un personaggio che sfugge perfino alle interviste, lasciando tutta la gloria ai suoi giocatori.

Altro personaggio in voga è Viviano Rolando, che sta guidando il Cisano nei quartieri alti della Promozione: in molti dicono tra l'altro che lui, la prossima stagione, a guidare l'Albenga. Sugli scudi anche un'intera squadra, il Mallare, che in Prima categoria, dopo un lungo digiuno, si riscatta in una sola domenica segnando ben sette reti al Quiliano.

FINALE

L'anno del riscatto

Dopo una stagione passata ad inghiottire bocconi amari, Fulvio Piovano è riuscito subito a riscattarsi, portando il Finale al secondo posto nella classifica di Promozione, e rimanendo ancora in lotta per il salto di categoria, proprio con quel Vado che tante gioie gli ha regalato, ma che lo aveva gettato infine, nell'ultimo anno, nella disperazione. Piovano, 47 anni, ferroviere durante la settimana, aveva iniziato ad allenare oltre dieci anni fa nelle giovanili del Legino, prima di passare al Vado dove è divenuto allenatore «vero», facendosi un nome nel panorama calcistico ligure, e sfiorando addirittura una promozione nell'allora Interregionale. Ora, nuova vita a Finale con una squadra rinnovatissima. E per il momento, la scommessa è vinta.

CISANO

Il terzo incomodo

Il Cisano è approdato quest'anno al torneo di Promozione con gli obiettivi di tutte le matricole: quello di salvarsi, e la minor fatica possibile. Invece all'inizio del girone di ritorno la formazione albenganese si trove al quarto posto a due sole lunghezze capolista Vado. E l'autore di tutto questo è in gran parte Viviano Rolando, 44 anni, allenatore da sempre e che da sempre si è dedicato alle formazioni del suo comprensorio: Alassio, Bestia, Cisano e forse il prossimo anno l'Albenga. Professione fa invece l'imprenditore, essendo titolare di un'azienda agricola a Lusignano.

FINALE

Finalmente la festa

Hanno aspettato ben 18 giornate prima di poter festeggiare la prima vittoria in campionato e, quando questa è arrivata, non hanno di certo badato al risultato, cogliendo uno «score» che ha lasciato sorpresi proprio tutti: dirigenti delle altre formazioni, giornalisti e gli stessi giocatori della squadra. Si tratta del Mallare, fanalino di coda del girone A di Prima categoria, che domenica ha potuto festeggiare la prima vittoria in campionato rifilando ben sette reti al malcapitato Quiliano. Afferma il dirigente Angelo Degradi: «Ci siamo rifatti con gli interessi da molte delusioni ed angherie patite durante la stagione. Il risultato? Forse esagerato, vorrà dire che faremo nevicare nuovamente... La salvezza? Speriamo, soprattutto adesso, è possibile e non costa nulla».

LA SPEZIA

Arriva la «doppietta»

Finalmente una giornata positiva per entrambe le savonesi che partecipano al campionato femminile di serie C. Il Varazze ha battuto in casa la Sampierdarenese 3-2 reti di Colonnelli (2) e Pastorino, mentre l'Albenga è andata ad espugnare il terreno del Ligorna per 5-2. Ecco gli altri risultati: Fulgor-Borgo 1-5; Levante-Molassana 0-1; Spezia-Bolzanetese 3-0; S. Martino-Balardo 5-4. Classifica: Spezia p. 36; Sampierdarenese 30; Rossiglione 24; Molassana 23; Albenga e Borgo 22; Bolzanetese e Levante 21; S. Martino 20; Varazze 17; Balardo 8; Fulgor 4; Ligorna 2.

Massimo Guglielmo Oliveto

Basket, una voce scuote la Cestistica: nuovo presidente sarà Grenno, ex «padrone» del Savona Calcio

Morando dà la carica: «Il Riviera ce la farà»

Con l'innesto dell'ex giocatore di A, ora la salvezza è possibile

Trentasei punti di media a partita, con un numero record di rimbalzi: con queste cifre che sintetizzano il rendimento della «stella» Sandro Morando, il Riviera Savona spera di ottenere, nella C2 maschile di pallacanestro, una salvezza che solo prima di Natale sembrava un'utopia.

Invece, dopo la vittoria ottenuta contro il forte Alverman Genova, la compagine savonese si è rivista riaprire una speranza che, entro la fine del torneo, può diventare realtà. A dieci giornate dalla conclusione, ricordando che scenderanno in serie D quattro squadre, il Riviera il terz'ultimo con 8 punti. Quattro lunghezze più avanti si trovano Ospedaletti, Meci Sestri Levante ed Imperia, un terzetto sul quale i savonesi hanno aperto la caccia.

E' lo stesso Sandro Morando, da capitano coraggioso, a lanciare il grido di battaglia: «Sono ottimista per natura, e per questo che non oso pensare ad una retrocessione. Non sono venuto a dar man forte al Riviera pensando di rendere inutili tutti questi sforzi. No, dobbiamo salvarci. Ma per farlo è necessario che tutti, dico tutti, credano davvero in questo traguardo».

Già, anche se i risultati di altre partite non aiutano a sorridere. La vittoria dell'Imperia sull'Ospedaletti, ad esempio, che ha permesso all'équipe di Berselli di mantenere le distanze. «Ma è anche vero - aggiunge Morando - che adesso anche l'Ospedaletti si è messo sui guai. E poi non serve a niente gioire delle disgrazie altrui: noi, solo noi, possiamo raggiungere il traguardo salvezza con un bel finale di campionato».

Sul fronte femminile, ancora una vittoria per la Cestistica Greenworld, impegnata nella poule salvezza della serie B, più che sui risultati, la compagine savonese si interroga sul futuro societario. In molti vedono, nella prossima stagione, Enzo Grenno, ex numero uno del Savona Calcio, alla guida del sodalizio. L'interessato però non si sbilancia: «Per adesso voglio concedermi un periodo di riposo dallo sport, dopo tante fatiche. Certo la pallacanestro è sempre stata nel mio cuore, e mi spiace moltissimo vedere una società come la Cestistica approdare ad alti livelli».

[g. o.]

PALLAVOLO

Carcare esulta: colpaccio a Loano

E' il Carcare il grande protagonista del sabato pallavolistico. La vittoria sul S. Pio X Loano, al termine di un derby a tratti ricco di scambi spettacolari, ha galvanizzato tutto l'ambiente, che adesso guarda con ottimismo alla fase conclusiva del torneo. Afferma la presidentessa Granese: «Era da tempo che aspettavamo un risultato così. A Loano, grazie anche al recupero di alcuni titolari, siamo riusciti a battere i padroni di casa, ribaltando anche il pronostico. Speriamo che anche nelle ultime giornate del torneo queste prestazioni si possano ripetere». Brutta sconfitta invece, sempre nella C1 maschile, per l'Athena Savona al cospetto di un Piacenza molto ben disposto in campo. Certo, il buono stato di salute degli emiliani non è sufficiente a giustificare una prestazione incolore dei biancorossi, caduti in errori che sembravano dimenticati. Ricezione insufficiente ed un attacco in balia del «muro» dei padroni di casa hanno contribuito alla disfatta del team di Aldo Cappello. Preoccupante anche il calo di concentrazione accusato dai biancorossi. Nei campionati regionali (si sono giocati solo quelli maschili) da segnalare soprattutto, in C2, la sconfitta della Finalborghese sul parquet della Ceparana. Un passo falso che però non cancella i buoni risultati ottenuti da questo sodalizio nell'intera stagione.

[g. o.]

Sandro Morando ai tempi dell'Eiah

Bocce: si sono conclusi playoff e playout di B

L'Val Merula-Voltrese la finalissima per la A2

IMPERIA. La Val Merula si è aggiudicata il primo girone di B. La squadra del presidente Garrione, nell'ultima giornata dei playoff-A2, ha superato in trasferta il Serre Ricco per 7-5. E in virtù di questo successo approda alla finale con la Voltrese, che a sua volta aveva battuto a Carrara per 8-4 il Fossone. Nel girone A l'Assunta Genova ha perso in casa con l'Ardita. La classifica finale vede in vetta la Voltrese a quota 43, seguita da Ardita 40, Fossone 37 e Assunta 24. Nel girone B oltre al Val Merula, 6-6 tra Macchia Verde e Albisola. Classifica: Val Merula p. 54; Serrà R. e Albisola 37; Macchia Verde 16.

Nei playout girone A della Bolzanetese sulla Familiare per 8-4 e vittoria della Mueller Bordighera sulla S. Nazario (10-2) che condanna la formazione della Val Bormida in C assieme alla Bolzanetese. Nel girone B non è servita alla 3M Ferrania la vittoria per 8-4 sulla Sarissolese per evitare la retrocessione. Altro risultato, Toso-Marassi 8-4. Classifica: Marassi p. 42; Toso 40; Ferrania 36; Sarissolese 26.

[r. p.]

Cappato, punto di forza del Val Merula

Il terreno dell'entroterra dovrebbe ospitare il nuovo impianto in erba sintetica: le squadre di football alla «Fontanassa»?

Campo del Santuario, hockey e calcio si danno la mano

Ferraro (Speranza) ed Accornero (Liguria): «Ci siamo parlati, non c'è frattura»

SAVONA. Non si sono ancora smorzate le polemiche da parte dei presidenti dello Speranza e della Latimbro Calcio nei confronti dell'amministrazone comunale. Il pomo della discordia è il campo sportivo del Santuario, dove il Comune, nel corso dell'ultimo consiglio, ha messo a bilancio 500 milioni di spesa per costruire il campo in erba sintetica per le squadre savonesi di hockey, Liguria e Savona.

Il presidente dello Speranza, Giancarlo Ferraro, afferma: «Non abbiamo nulla contro le società hockeistiche, però i nostri amministratori hanno intenzione di concedere il terreno del Santuario a un'altra disciplina, ci devono indicare subito un campo alternativo». E prosegue: «L'assessore allo Sport, Antonella Frugoni, ci ha prospettato una soluzione: utilizzare il campo della Fontanassa. E noi andrebbe benissimo, l'importante è saperne qualcosa al più presto. Andare a Zinola ci hanno indicato invece altri non è nei nostri programmi: siamo una squadra di quartiere ed è nostra intenzione giocare vicino alle nostre case, anche perché abbiamo un florido settore giovanile di oltre 170 tesserati. Uscire da certi 'confini' significa perdere contatto dalla nostra realtà».

Il presidente dell'Hc Savona, Giovanni Gherzi, commenta intorno a una decisione presa dagli amministratori. Gli fa eco il presidente del Liguria, Giorgio Accornero: «Col presidente dello Speranza, Ferraro, ci siamo già chiariti. Credo abbia capito che non è nostra intenzione 'invadere' nulla».

In attesa degli sviluppi, passione all'hockey giocato. Nel campionato Allievi regionali indoor il Liguria, nella seconda giornata del concentramento, ha superato un secco 5-0 il Savona, mentre nel secondo incontro della giornata i biancoblù di Coila hanno travolto (13-0) il Cus Genova. Tra i mattatori di questa partita D'Acuti, a segno 8 volte. Nel'hockey prato, in attesa del fischio d'inizio alla A2 (il Liguria giocherà la partita d'esordio al Lagaccio di Genova domenica 3 marzo con il Braida), successo dei biancoblù per 9-2 nell'amichevole disputata con il Real Genova.

[r. p.]

TENNIS TAVOLO

Ai «provinciali» trionfa l'Amatori

SAVONA. Trionfo dell'Amatori Savona al 'Torrificio Piero Milano ai Campionati provinciali assoluti di tennis tavolo, svoltisi domenica nella palestra di via Neghelli. Sul gradino più alto del podio è salito Fabio Aigotti, che in un appassionante finale ha superato il compagno di squadra Roberto Ruggeri, il quale alla vigilia partiva con i favori del pronostico. Terzo posto per Alessandro Volpi, che ha battuto Edoardo Fanali della Baia del Sole. I tre si sono poi ripetuti nel doppio, in finale tutta in famiglia, vinta da Aigotti-Sangrali su Ruggeri-Volpi. Domenica prossima, nella palestra di Neghelli, sarà la volta degli assoluti femminili. Intanto stanno arrivando alla fase conclusiva i diversi tornei. Nella serie C1 maschile, giunta alla terz'ultima giornata, l'Amatori Savona ha conquistato due punti preziosi per la salvezza battendo (5-2) il Bordighera. I savonesi, che si trovano al penultimo posto della classifica a quota 14, devono ancora uno dei due prossimi impegni per conservare la categoria. Al primo posto resiste la Libertas Genova, seguita dagli imperiesi del Pistarino, staccati di due lunghezze. Nella D, a due giornate dal termine, la lotta è invece tra Baia del Sole e Amatori Savona, che si disputeranno il primato nel turno conclusivo.

[g. o.]

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale, a Venaria

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed a uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo a tutta l'Europa con più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo dal 1° marzo al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

Audi A4.
Sceglietela senza fretta, guidatela senza aspettare.

PSA

Audi
All'avanguardia della tecnica

Audi non si è accontentata di creare una vettura di successo, ma ha lavorato per abbreviare i tempi di consegna con l'obiettivo di sempre: soddisfare le esigenze del cliente.

Per questo motivo tutti i modelli Audi A4 oggi sono disponibili nei vari livelli di allestimento.

Visitate subito il vostro Concessionario di fiducia.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	Km/h
1.6	1600	101	191
1.8 20V *	1800	125	205
1.8 20V quattro*	1800	125	202
1.8 20V turbo	1800	150	222
1.8 20V turbo quattro*	1800	150	220
V6 2.8 quattro*	2800	174	229
1.9 TDI *	1900	90	183

*Disponibile anche con cambio automatico.

selecar 2
NOVARA
DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
• Ticino, • 0321/807.962 - 806.714

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • V. Veneto, 32 • 0323/837.157
MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774
TADINA
• Località Cottredo • 0324/92.124

AutoArona
ARONA
AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.560 - 862.254
AUTORIPARAZIONI s.n.c.
• Via Giardini, • 0322/82.776
AUTORIPARAZIONI POLETTI
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Bonetto, 38 • 0322/967.161
GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, 83 • 0323/402.884
MALTAURO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517
CAR
• V. Veneto, • 0323/71.956

AUTOSPORT E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541
ITALAUTO di A.
• Via F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so Vittoria, 1 • (Vend.) 0321/392.756
QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, • 0321/74.319
TOSONE FERNANDO
• Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

DUO'
S. MOSEZZO • Viale Industria, 51 •
TRECATESE VILARDO
TRECATE • Via • 0321/74.825

IACOPINO
• Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO s.n.c.
PISANO • Circonvallazione, 22 • 0322/58.155
CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
• Località Campone, 16 • 0323/948.141

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (linee r.a.)
Telefax (0921) 6230
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"IN"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Martedì 20 Febbraio 1996 n. 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Alla Pavesi di Novara la Barilla ha individuato 49 esuberi

Impiegati, produrre biscotti o il trasferimento a Parma

NOVARA. Mister Artz abbassa i prezzi, ma risparmia anche sugli impiegati: alla Pavesi 49 persone dovranno trasferirsi a Parma, inserite nei reparti di produzione. Oppure, se ne avranno la possibilità, potranno ricorrere al prepensionamento. Edwin Artz, direttore generale esecutivo della Barilla (gruppo di cui fa parte anche lo stabilimento novarese della Pavesi), oggi a Novara per una visita alla fabbrica. Artz è l'artefice della nuova strategia di mercato del gruppo, basata sulla riduzione dell'8,9% dei prezzi di listini del 70% dei prodotti; linea che l'azienda ha illustrato ai rappresentanti sindacali novaresi, accompagnandola però con il problema dell'esubero degli impiegati. «La Barilla ha già il centro commerciale a Parma, dove intende concentrare tutti gli impiegati; quelli Novara - precisa Edgardo Montanelli, della Camera del Lavoro - diventerebbero quindi un doppione che la società vuole impiegare in modo diverso». Quali prospettive offre l'azienda ai 49 interessati all'esubero? «Le proposte sono - risponde Antonio Pugliesi, della Rappresentanza Sindacale Unitaria della Barilla - o il trasferimento nella sede di Parma, delle incentivazioni, il prepensionamento, sempreché siano stati maturati gli anni necessari, o l'inserimento nei reparti di produzione».

In sostanza o gli impiegati accetteranno trasferirsi in Emilia o dovranno mutare mansione, e su questo punto è aperta la trattativa. Stamattina a Novara mister Artz visiterà la fabbrica ed incontrerà i dirigenti: è infatti nello stabilimento di corso Vercelli che il gruppo Barilla ha ormai decentrato la produzione di gran parte della linea del Mulino Bianco. Artz ha già preannunciato che Barilla intende sbarcare nel mercato Usa, da dove è giunta una maxicommessa (per la quale fra l'altro, verrà aperta un'altra trattativa sindacale per l'aumento dei turni di lavoro); ha detto anche che la politica del «prezzo tagliato», in vigore da ieri, incide anche proprio sui prodotti Pavesi, il cui prezzo è stato diminuito solo del 4,2%. Quello che Edwin Artz ha definito il «big event», la grande novità del mercato, è stato accolto a Novara con una buona dose di cautela e scetticismo: «Quando le aziende adottano queste strategie - commenta Montanelli - devono poi recuperare in qualche modo la perdita del prezzo di listino; solitamente questo ricupero avviene tramite grandi ristrutturazioni». «La gente dovrebbe sicuramente accogliere bene la diminuzione dei prezzi, è una politica giusta - aggiunge Pugliesi - però bisogna vedere quali saranno i risultati. E' una strategia che richiede grossi investimenti, e la domanda che poniamo all'azienda è molto semplice: da dove verrà preso il danaro? Come verrà ricuperato? Il taglio degli impiegati è già un fatto preoccupante, anche la società ha detto che avverrà in modo graduale, non traumatico». Sempre in tema di aziende alimentari del Novarese, alla Idi Vaprio d'Agogna è iniziato ieri il referendum tra le lavoratrici per rispondere alla richiesta aziendale di avviare i turni notturni (in seguito all'aumento delle commesse) e stasera saranno noti i risultati definitivi; lunedì prossimo è invece in calendario un incontro per la Pai, con all'ordine del giorno l'ambiente di lavoro e le prospettive occupazionali; in questo periodo la San Carlo (a cui appartiene lo stabilimento novarese), incentivato la promozione delle patatine Pai.

Lo stabilimento Pavesi di corso Vercelli a Novara

Marcello Giordani

GLI AMANTI DEL LAGO D'ORTA

Furono uccisi 19 anni fa

Diciannove anni fa il delitto degli amanti del Lago d'Orta. Nell'anniversario parlano i genitori di Maria, una delle vittime

SERVIZI A PAGINA 39

NOVARA IN RIPRESA

Vince anche a Valdagno

Ancora tre gol degli azzurri, che tornano così al successo in trasferta, a distanza di quattro mesi, e consolidano il secondo posto in classifica.

Articoli A PAG. 45

Aveva 71 anni

Zacchera stroncato da un collasso

VERBANIA. E' morto l'ingegner Ignazio Zacchera, 71 anni, che qualche giorno si trovava a Montecarlo per un periodo di riposo. E' stato colto da un collasso e a nulla sono valsi i soccorsi dei parenti che si trovavano con lui.

Era conosciuto in tutto il Vco per essere il capostipite della catena alberghiera che da oltre 30 anni, sulle rive del lago Maggiore, rappresenta una consolidata professionalità nella ricettività turistica. L'ingegnere, si è anche impegnato nel settore immobiliare mentre negli ultimi anni dedicava parte delle proprie energie ad iniziative culturali. E' anche occupato, con slancio, di informazione radiofonica locale entrando a far parte dello staff direttivo dell'emittente verbanese Radio Lago Maggiore. La salma di Ignazio Zacchera verrà cremata a Montecarlo. Le ceneri saranno tumulate nella tomba di famiglia nel cimitero dell'Isola Pescatori. **[a. r.]**

Singolare iniziativa del preside della scuola media statale «Pier Lombardo» di Novara

«Stop ai messaggi d'amore sui diari»

Il capo d'istituto ha ritenuto opportuno «requisire» a titolo dimostrativo le agende degli allievi di una classe. «Non è un caso clamoroso, ma soltanto un forte richiamo al rispetto degli strumenti didattici»

NOVARA. «Di chi è questo?». Forse è cominciata davvero come nella nota pubblicità del preservativo trovato in classe, tutti gli alunni che si alzavano rispondendo all'arcigno professore: «E' mio... è mio... è mio..». In una terza della scuola media «Pier Lombardo» è stato il preside, Alessandro Giordano, ex parlamentare dc e già ai vertici dell'Usl di Novara, a intervenire per mettere fine alla tradizione di scrivere diari dichiarazioni d'amore e frasette più o meno colorite: «Che nulla hanno a che fare con i compiti e le comunicazioni fra docenti e famiglia degli alunni».

Il preside Giordano non si sottrae al [illegible]. Lui è da una vita nella scuola. Quand'era a Roma parlamentare si è dedicato con impegno e passione allo studio della riforma della scuola media.

Il capo d'istituto della «Pier Lombardo», una delle scuole più «in» di Novara, invita con cortesia a «non montare il caso. Sono episodi che in una scuola, in tutte le scuole d'Italia, succedono un giorno sì e uno no». Qualche studente della Pier Lombardo ha però ravvisato una «violazione della privacy» e, forse sostenuto da genitori e amici, ha fatto conoscere l'episodio a un bisettimanale novarese.

Il preside Alessandro Giordano

La notizia, in sintesi, è questa: «Scoppia il "caso diari", sarebbe stato lo stesso preside a requisirli in tutta la classe prendendo visione dei relativi contenuti».

Giordano ridimensiona: «In una scuola sono cose che capitano. Non ho sequestrato i diari perchè contenevano dichiarazioni d'amore e altre amenità. L'ho fatto perchè si erano create situazioni di disturbo all'attività didattica. Il passaggio delle agende fra un banco e l'altro produceva confusione». Da qui a farmi passare per reazionario ne passa, sembra aggiungere Giordano, che parla con pacatezza e pesa le parole.

Il preside ha agito per scopi didattici e non ha preso altri provvedimenti però la notizia è circolata... Ma signor preside, chi non ha mai scritto, almeno una volta, sulla pagina 14 febbraio il nome dell'amato, o dell'amata «la più carina, la più cretina, che amava tutti meno che te» come canta Venditti? E' davvero così grave? «Non è questo il problema. Intendiamoci bene - replica Giordano -. Troppi ragazzi riempiono le agende di stupidaggini, le tengono male, a metà anno le devono ricomprare tanto sono sfasciate. Per non parlare dei libri: ne vedo che perdono le pagine, sgualciti, scribacchiati. Gli studenti devono avere rispetto dei loro strumenti di lavoro. Si comincia proprio dalla scuola, e prima delle medie, non penso di essere reazionario sostenendo questo concetto che sta alla base dell'educazione».

Dall'educazione al progresso il passo diventa corsa. Negli strumenti di lavoro dei ragazzini, fra libri e quaderni, è comparsa in questi anni anche l'agenda elettronica: qualche zelante genitore l'ha già regalata al figliolo di tredici anni vissuti un po' vizziatamente.

Maria Paola Arbeia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con locali addensamenti.

TEMPERATURA. In diminuzione.

Moderati [illegible].

A DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE

A NOVARA
Max: 2; min: 0; media: 1

FA
Max: 13; In: 3; media: 8

PIEMONTE
Torino 10,6; [illegible] 11; Aosta 8; Cuneo 5; Asti 11; Vercelli 7.

permaflex
Il famoso materasso a molle

ECCEZIONALE VENDITA !!!

ONDAFLEX

Fino ad esaurimento scorte

Materasso matrimoniale ortopedico permaflex
+ Rete ortopedica ONDAFLEX
£. 550.000
SI RITIRA L'USATO

Casa del Materasso
La Buona Notte da 35 anni
Novara - Via dei Mille 3/f - Tel. 0321/31300

Esclusivista interessi in Italia: PIRELLI

Roberto Caccia
Agente Immobiliare
tel. 0321 612080

VENDITE

VIA D'ENRICIS adiacenze: appartamento di mq. 155, libero a giugno, composto da soggiorno doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina e due box. Finiture accurate e termoautonomo. Lire 270.000.000.

VIA GALILEI: ufficio libero di oltre mq. 110, composto da ampio ingresso, quattro locali e doppio servizio. Lire 165.000.000.

VIA MELCHIONI: appartamento libero, composto da ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio e cantina. Lire 95.000.000.

CENTRALISSIMO: appartamento di mq. 260 disposto su due piani, composto da due soggiorni, ampia cucina, due camere, studio, tripli servizi. Ultimo piano con ascensore. Informazioni su appuntamento.

CORSO XXIII MARZO: appartamento di oltre mq. 120, libero subito, composto da ingresso, soggiorno, due camere, grande cucina abitabile, doppi servizi e box. Lire 185.000.000.

VIA DEL SABBIONE: appartamento libero a giugno, di tre locali e servizi con cucina abitabile, cantina e box, in condominio con giardino di mq. 3.500. Riscaldamento autonomo. Lire 150.000.000

LARGO LEONARDI: appartamento occupato composto da ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, due balconi e cantina: Lire 58.000.000.

CORSO DELLA VITTORIA adiacenze: negozio nuovo di mq. 95, con due vetrine. Ampia zona di parcheggio antistante.

AFFITTI

CENTRALISSIMO: negozio di mq. in posizione di assoluto prestigio, con vetrine. Possibilità posti auto e cantina. Informazioni su appuntamento.

CENTRALISSIMO: negozio ad ufficio di oltre mq. 100, con sottonegozio e posto auto.

VEVERI: fronte strada statale, negozio circa mq. 160 con sei vetrine, parcheggio privato antistante.

CESSIONI

NOVARA: ristorante per circa 50 coperti, con possibilità di ampliamento.

CENTRALISSIMO: negozio dischi articoli musicali.

CENTRO: negozio alimentari.

CENTRO STORICO: negozio calzature. Affitto interessante.

CENTRO: licenza abbigliamento, trasferibile ovunque.

NOVARA: avviata cartoleria.

ERECATE: negozio calzature in posizione centrale.

CERANO: unica ed avviata profumeria

Iniziative e polemiche dal Maggiore alle Usl, giovedì un incontro ad Arona

Cura drastica cercasi per la sanità

I sindacati hanno sospeso lo sciopero con blocco di orari aggiuntivi previsto da oggi all'Usl 13
A Novara è imminente (forse domani) il contestato trasferimento della chirurgia pediatrica

NOVARA. Dall'Ospedale Maggiore alle Unità sanitarie locali delle due province si susseguono polemiche, chiarimenti e riunioni. La [illegible] si è aperta con due fatti importanti: la sospensione dello sciopero con blocco dell'orario (ma l'agitazione continua) annunciato dalle Confederazioni per tutti i dipendenti dell'Usl 13 e l'imminente trasferimento della chirurgia pediatrica, annunciato per domani e giovedì, dall'ospedale Lualdi all'ultimo piano dell'ex casa di cura.

Sul fronte sindacale. E' rientrato lo sciopero che si doveva iniziare [illegible] con il blocco dell'orario aggiuntivo e che doveva interessare anche Arona, Borgomanero e Galliate. «E' stato raggiunto un accordo - dice Renato Bianchi della Cgil-Sanità - per il pagamento [illegible] 75 per cento sulla b[illegible] delle tabelle [illegible] '94. Non siamo soddisfatti ma può essere un punto di partenza. Ci incontreremo ancora». [illegible] settimana era anche stato diffuso da Cgil, Cisl e Uil [illegible] lungo comunicato sui capitoli da affrontare con la dirigenza dell'Usl 13. Un incontro si [illegible] svolto [illegible] 12 febbraio. «Le organizzazioni sindacali - si leggeva fra l'altro - non possono, da un lato, non esprimere un giudizio molto preoccupato sullo [illegible] della sanità pubblica nel nostro territiorio e dall'altro non lanciare una denuncia per [illegible] situazione di precarietà e di pericolo che rischia di determinare gravi pregiudizi al sistema sanitario pubblico».

Le questioni prioritarie poste dai sindacati sono, fra altre, un percorso sul quale trasformare l'assistenza domiciliare integrata (Adi) da sperimentale a servizio strutturale anche sul territorio della provincia; [illegible] prima valutazione sul lavoro avviato dall'Unità di valutazione geriatrica; una regolamentazione degli appalti attraverso cui costruire le necessarie garanzie occupazionali e [illegible]. «Risposte concrete - scrivono i sindacati - sono attese almeno per fine febbraio». E' forte la [illegible] sità di una drastica cura per la sanità novarese.

Il trasferimento di chirurgia pediatrica. E' [illegible] capitolo spinoso che da tempo vede contrapposti i vertici dell'ospedale Maggiore di Novara e l'utenza, con prese di posizione a l'intervento ora dei consiglieri del pds in Regione, ora dai sindacati mentre [illegible] [illegible] incontro con il direttore Scarabosio è stato coinvolto anche [illegible] Coordina[illegible] Donne Cgil. Se il programma sarà rispettato, il trasferimento all'ex [illegible] di [illegible] avverrà domani oppure giovedì. Il trasloco dal Lualdi è necessario, secondo i progetti dell'azienda «Maggiore della Carità», per consentire lo spostamento dei reparti di ostetricia e ginecologia dalla sede staccata del San Giuliano al Maggiore, presso il Lualdi che verrà ampliato. Ma i genitori dei piccoli ricoverati temono uno scadimento dei servizi e una riduzione degli spazi e l'hanno ribadito ieri a Scarabosio. Che ha ascoltato, ma i piani non cambiano: il trasloco si farà.

Da sinistra Giuliana Manica [illegible] pds, [illegible] della Cgil unità e Maria [illegible] Borgna, direttore generale dell'Usl 13. A destra, l'ospedale «Maggiore della Carità» di Novara, il centro [illegible] polemiche

Assemblea e interpellanze. E' in programma giovedì al municipio di Arona, dalle 21, un dibattito pubblico su «Emergenza Sanità in Piemonte -. Quale futuro per gli ospedali nelle Usl 13 e 14». Interverranno la consigliere regionale Giuliana Manica che con Silvana Bortolin fa parte della commissione sanità e assistenza, il sindaco di Arona Roberto Barra, la consigliere provinciale del Vco Nadia Gallarotti e il direttore generale dell'Usl 13 Maria Emilia Borgna. Manica, Bortolin e Marisa Suino hanno anche presentato un'interpellanza sulla situazione degli ospedali di Omegna, Domo e Verbania. [m. p. a.]

IN BREVE

NOVARA

Mud, incontro di formazione [illegible] Camere di Commercio

La Camera di Commercio di Novara ospita alle [illegible] incontro [illegible] formazione per il personale addetto alla raccolta del «Mud». Modello unico di dichiarazine in materia ambientale, che deve essere compilato da soggetti produttori e raccoglitori di rifiuti. L'incontro, tenuto dalla «Ecocerved», sarà ripetuto alle 15 a Villa Fedora di Baveno per il Verbano Cusio Ossola. [c. m.]

CASSOLNOVO

Fallimento Comar, patteggia 16 mesi per bancarotta

Sedici mesi di reclusione per bancarotta fraudolenta. E' [illegible] pena inflitta dal tribunale [illegible] Vigevano [illegible] Roberto Degrà, 42 anni, residente a Cassolnovo in via Kennedy 8, già amministratore unico dell'impresa «Comar srl», [illegible] sede prima [illegible] Parona [illegible] poi a Cassolnovo, dichiarata fallita dal tribunale il 2 marzo dell'88. Durante [illegible] procedu[illegible] fallimentare l'uomo sottrasse dal patrimonio della ditta merci, beni [illegible] denaro per [illegible] valore di 176 milioni. [c. br.]

BRIGA NOVARESE

Anziana [illegible] [illegible] pensione da finta impiegata

Una donna di 84 anni, Adriana Tondina, è stata ingannata [illegible] derubata della pensione: ha ricevuto nella propria abitazione la visite di [illegible] finta impiegata comunale che le ha sottratto un milione [illegible] mezzo di lire, tutto quello che aveva in casa. [m. g.]

[illegible]

Raccolta carta [illegible] quartieri, domani tocca [illegible] Nord Est

Ancora [illegible] appuntamento per la raccolta della carta nei quartieri della città. Domani gli operatori [illegible] [illegible] rione Nord Est (San Rocco e Sant'Andrea). I cittadini [illegible] invitati [illegible] contribuire all'operazione ecologica sistemando giornali, scatole [illegible] riviste [illegible] sacchi davanti ai portoni delle case entro le 9. [b. c.]

[illegible]

Base radar diventa «automatica», trasferiti gli avieri

Ristrutturazione per la base del 12° gruppo radar dell'Aeronautica militare, a Remondò di Gambolò. Gli strumenti che da 43 anni sorvegliano il cielo nei prossimi mesi andranno «in pensione» e verranno sostituiti [illegible] altri tecnologicamente più avanzati: molti dei 400 avieri saranno trasferiti. [c. br.]

[illegible]

Scalfaro riceve il presidente dell'Omar

Il Presidente della [illegible]pubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha ricevuto ieri mattina al Quirinale l'in[illegible] Antonio Del Boca, presidente della fondazione «Omar» [illegible] Novara.

A Vigevano, ordigno lungo 35 centimentri

Trova una bomba vangando l'aiuola

VIGEVANO. Nel giardino della [illegible] casetta in riva al Ticino, qualche centimetro sotto terra, c'era un proiettile inglese d'artiglieria calibro [illegible] millimetri, residuato della seconda guerra mondiale.

Graziano Zago, 49 anni, commerciante di mobili di Vigeva[illegible] l'ha trovato domenica verso le 15, mentre stava vangando un'aiuola: «Il badile ha [illegible] [illegible] oggetto metallico - racconta ancora spaventato - allora l'ho pulito con le dita [illegible] mi sono accorto che era una bomba». Immediatamente [illegible] [illegible] l'allarme, anche perché, come hanno accertato gli uomini del commissariato di Vigevano, l'ordigno era ancora attivo: se fosse stata toccata la spoletta sul davanti, poteva scoppiare.

La [illegible] è stata transennata e sorvegliata dagli agenti per tut[illegible] la notte e la mattinata [illegible] ieri, poi alle 15 [illegible] entrata in azione [illegible] squadra [illegible] artificieri del nucleo bonifiche del III centro rifornimenti e mantenimenti di Alessandria.

I militari, con tutte le cautele del [illegible] hanno rimosso la bomba, che era lunga [illegible] centimetri e pesava 4 chilogrammi, di cui 2 di esplosivo.

Poi l'ordigno [illegible] [illegible] portato sul greto del Ticino, conficcato nel terreno in [illegible] zona deserta e fatto brillare. Per l'innesco è stata utilizzata una carica [illegible] mezzo chilo di tritolo.

Secondo l'ipotesi più probabile, quel proiettile d'artiglieria sarebbe proveniente da una polveriera dell'esercito che si trovava nelle vicinanze, a [illegible] un chilometro [illegible] distanza, e che saltò in aria a causa di un incendio il 16 novembre 1947, causando [illegible] morto e dodici feriti.

Nella deflagrazione una parte delle munizioni venne disseminata in un vasto raggio circostante. E' dunque possibile che in zona si po[illegible] trovare altri proiettili del genere. Se dovesse capitare [illegible] bene non [illegible] neggiare l'ordigno e avvisare immediatamente le forze dell'ordine.

Claudio Bressani

S. Cuore, polemica

«Il presidente mi ha impedito di entrare»

NOVARA. «Il presidente del quartiere Sacro Cuore Adriano Mattera [illegible] [illegible] impedito di entrare in un locale del Comune». L'ha denunciato il consigliere di palazzo Cabrino, Renato Marangon, nell'ultima riunione del Consiglio.

Il fatto. Marangon ha raccontato di essere stato invitato verbalmente, venerdì mattina, dalla presidente del Centro amicizia del S. Cuore, all'inaugurazione dell'ambulatorio di quartiere allestito in un ex negozio [illegible] lascito Martelli in viale Roma. I locali sono stati sistemati dal gruppo parrocchiale (che qui [illegible] ritrova) in collaborazione con [illegible] circoscrizione.

«Sulla soglia, però - ha detto [illegible] consigliere comunale - il presidente del rione mi ha bloccato dicendo che non avevo l'invito scritto. E' un episodio inaudito». Mattera replica: «I locali sono piccoli. Non abbiamo potuto invitare i consiglieri comunali: se avessi consentito a Marangon di entrare, avrei compiuto un'ingiustizia [illegible] gli altri». [b. c.]

Provincia e Comune si divideranno le spese per progettare [illegible] realizzare l'opera

Lumellogno, la circonvallazione si farà

Costerà tre miliardi e sarà realizzata entro il Duemila. Previsto anche [illegible] nuovo tratto di fognatura e il potenziamento dell'illuminazione pubblica in alcune vie. Nelle case Peep s'insedieranno 500 abitanti

NOVARA. Lumellogno avrà la circonvallazione. L'hanno promesso Comune e Provincia che si [illegible] impegnati [illegible] stanziare i tre miliardi necessari per la costruzione della strada. I tempi, però, sono ancora lunghi: [illegible] prevede che i lavori [illegible] si [illegible] cludano prima del Duemila. Nella frazione è prevista anche la costruzione di un nuovo lotto della fogna.

La circonvallazione sarà lunga tre chilometri. Partirà da cento metri prima dell'inizio del paese, passerà tra il cimitero e il campo sportivo per poi ricongiungersi alla provinciale. I soldi ci sono. La Provincia stanzia un miliardo e mezzo già nel bilancio del '96. Il Comune prevedrà la stessa cifra l'anno successivo.

«Le precedenti amministrazioni [illegible] Comune [illegible] Provincia - dice polemico l'assessore all'Urbanistica di palazzo Cabrino Andrea Olivelli - si erano accordate perchè l'uno facesse il progetto e l'altra costruisse la [illegible] da. Poi l'amministrazione provinciale ha chiesto il nostro contributo. [illegible] noi, pur di veder realizzata l'opera ci sobbarchiamo metà delle sue promesse». Sergio Vedovato, vice presidente [illegible] palazzo Natta precisa: «Abbiamo sollecitato la partecipazione economica del Comune perchè ci sembra un'opera di fondamentale importanza per la vivibilità del quartiere. L'importante, comunque, è partire [illegible] più presto con appalto e lavori».

La costruzione della circonvallazione, infatti, è attesa dagli abitanti della frazione [illegible] circa dieci anni. Ora la provinciale attraversa il paese portando [illegible] mezzo alle case un carico di traffico sempre più consistente e pesante. [illegible] tempo quartiere e cittadini lamentano anche [illegible] pericolosità delle auto che di giorno e [illegible] [illegible] sfrecciano a tutta velocità. «A queste situazione - aggiunge Giovanni Pace, presidente della commissione consiliare dell'urbanistica e lumellognese - si aggiunge la prospettiva di avere presto circa [illegible] persone in più [illegible] la prevista costruzione del Peep».

La storia del progetto della circonvallazione è lunga e tor[illegible]. Già nel '91 e '92 la Provincia stanziò un miliardo e [illegible] per la realizzazione della strada ma il Comune fece la variante di piano regolatore con una procedura sbagliata. Ora è [illegible] [illegible] a il progetto [illegible] all'esame della Regione.

Non è la sola buona notizia per la frazione. [illegible] Comune ha previsto anche lo stanziamento di 500 milioni per [illegible] nuovo tratto della fogna e [illegible] altro finanziamento per rifare e potenziare l'illuminazione delle [illegible] Muratori e Pier Lombardo.

Barbara Cottavoz

Corso Milano pericoloso

Ancora problema strade a Sant'Agabio. Innanzitutto, corso Milano: [illegible] pericoloso per gli automobilisti e per i pedoni che hanno sempre maggiori difficoltà [illegible] attraversare [illegible] via. [illegible] mesi [illegible] aspetta invano l'installazione di un semaforo per regolare la viabilità al trafficato incrocio per il Peep Est. Sul corso ci [illegible] stati più volte incidenti anche mortali. In [illegible] Trieste, invece, il tratto da via Falcone verso la periferia ha [illegible] carreggiata e i marciapiedi in condizioni pessime. «Sono stati fatti i lavori del primo lotto e poi più nulla - dice Giovanna Signorelli, presidente del quartiere -. Bisogna prevedere al più presto opere di sistemazione». Il consiglio circoscrizionale di sant'Agabio nell'ultima riunione ha delibe[illegible] [illegible] inviare una lettera di sollecito al Comune perchè intervenga quanto prima con la seconda tranche di lavori in corso Trieste e con misure di sicurezza per la viabilità in corso Milano. [b. c.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Capoluogo, la storia non si può piegare

Domodossola già capitale di «Repubblica» non è capoluogo di provincia? [illegible] provincia nonostante [illegible] varie alterazioni è nata su antica e onesta richiesta di puri e sinceri ossolani che tanto hanno fatto. Poi i politici hanno mescolato le carte e Verbania è diventata capoluogo. Ma la storia e il futuro non si piegano a piacimento. Decentrano i [illegible] perché lo vuole il Consiglio provinciale? Andate a studiarvi le leggi: gli uffici vengono posizionati dallo Stato Nazionale. Scrivo indirizzandomi al signor Alessandrini per ricordargli comunque che l'Ossola ha la maggior parte del territorio (70%), la maggior parte della popolazione ed [illegible] internazionale 2 volte. Volete [illegible] divorzio? Anche subito! Spero tanto che [illegible] vostra Provincia ci dimentichi e [illegible] solo [illegible] Vc.

Alessandro Di Mauro,
segretario del Comitato Tutela Ossola, Domodossola

L'inquilino sfrattato precisa e ringrazia

In relazione agli articoli comparsi su «La Stampa» inerenti alla mia disavventura (sfratto esecutivo fissato per il giorno 29/02/96), intendo precisare quanto segue. E' vero che la licenza per finita locazione mi è stata intimata fin dall'anno 1992, ma è [illegible] detta intimazione si afferma che la data della locazione è stata fissata in anni quattro e si è tacitamente rinnovata fino al 30/12/94, perché la signora Campagna non mi ha inviato la lettera [illegible] fine locazione [illegible] termini fissati dalla Legge.

Mi sono rivolto a «La Stampa» per sottolineare che la prefettura ha accolto solo in parte la mia istanza. Possedendo un alloggio affittato che molto probabilmente sarà libero alla fine [illegible] 1996, speravo che la data dello sfratto potesse essere fissata qualche mese più tardi.

La signora Campagna [illegible] compiace del fatto che io [illegible] proprietario [illegible] [illegible] alloggio». E sottolinea che Lei «percepisce dal signor Marangon la somma [illegible] lire 259.416». Tale canone poteva essere regolarmente «ritoccato» con gli adeguamenti Istat. Non [illegible] la scrittura privata stipulata per aggirare la normativa sull'equ[illegible] canone, che per il 1987 f[illegible] il [illegible] in lire 200.000. Tale scrittura privat[illegible] comunque da considerarsi nulla.

[illegible] signora Campagna ha omesso di precisare il suo debito nei miei confronti, ammontante a lire 7.200.000 (è in atto una vertenza legale) e che ho provveduto alla sostituzione di due boiler in tempi diversi, per una spesa di lire 1.087.600. [illegible] sbagliato a fidarmi delle parole della signora, che mi garantiva che, se non le avessi dato problemi legali e [illegible] le avessi sempre pagato l'affitto, non mi avrebbe mai sfrattato. E' forse un pec[illegible] acquistare (con molti sacrifici) un alloggio e sperare di entrare [illegible] propria senza sentirsi [illegible] colpa perché - come afferma la signora Campagna - «non tutti possono [illegible] proprietari dell'alloggio in cui abitano»? Desidero ringraziare [illegible] le numerose persone che [illegible] prodigate per fornirmi [illegible] concreto in questo difficile momento.

Renato Marangon, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 [illegible] 51.61; **Borgomanero:** 0322 [illegible] 643.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/83.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-885000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.800; **Verbania:** 0323 / 405.000-556.000/ 55.51.61; **Ma[illegible]** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 [illegible] 80.705; [illegible] 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a 0163/41.68.17; [illegible] **Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.58; [illegible] 0322/76.697; [illegible] 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 8[illegible] [illegible] 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

[illegible] Comunale, [illegible] Beltrami, [illegible] tel. 47.32.20 con [illegible] continuativo [illegible] [illegible] alle 20,16 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per tutti i comuni della **Provincia**, le farmacie di turno attueranno (operabilità notturna, su chiamata, e presentazione di ricetta medica).

Galliate: *Ferrari*, [illegible] Cavour, 4/8 tel. 86.14.32.

Vespolate: *Allami*, via G. Mazzini 13, tel. 88.22.05.

[illegible] *Dell'Ospedale (Algeri)*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322/24.24.33.

Oleggio: *Mazzonelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249.

Borgomanero: *Rusa*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322/81 541.

Verbania (Pallanza): *Nilais*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel. 0323/78.80.

Belgirate: *Capone*, via Mazzini, 63 tel. 0322/76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117.

Guarna Sopra: *Mattino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323/85.60.96.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 8 tel. 0324/24.02.41.

Vogogna: *Secchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 8 tel. 0324/92.310.

[illegible] *Gallucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. 0163/41.71.13.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Varallo, Carnevale con l'Ascom

Si festeggia il Carnevale [illegible] [illegible] 50 & Più Fenacom» (l'associazione dell'Ascom) oggi al castello di Varallo [illegible]a. Il programma della giornata prevede alle 12,15 il ritrovo al ristorante «Da Pinin» di Varallo. [b. c.]

[illegible]

Educazione musicale

La Società italiana per l'Educazione Musicale di Novara organizza un seminario dedicato ad insegnanti, educatori e studenti. Il tema [illegible] «Musica a scuola con lo strumentario Orff. Prima scuola poi [illegible]. Per inscrizioni rivolgersi allo 0321-863212.

RITROVI

Cameri, c'è Asterix per i bimbi

Pomeriggio [illegible] cinema e coriandoli oggi pomeriggio [illegible] Cameri: dalle 14,30 al cinema Ballardini è in programma la proiezione di «Asterix conquista l'America». Alle 16 all'oratorio di via San Francesco d'Assisi cioccolata e festa per tutte le mascherine. [c. m.]

[illegible]

Immagini dagli «States»

«Usa: gli [illegible] del Sud-Est» [illegible] ammirano nelle immagini proiettate stasera alle 21 in via [illegible] San Gabriele [illegible] a Nova[illegible] per i «Martedì di Porta Mortara». L'ingresso è libero.

DIAPOSITIVE

Flora alpina [illegible] «Garden»

«Il meraviglioso mondo della flora alpina». Se ne parlerà stasera al «Garden Club Novara», che si riunisce in via Mon[illegible] San Gabriele [illegible]. Relatore è Ferruccio Ferrario. Dalle 21. [c. m.]

Dopo una vita pienamente vissuta, con serenità ci ha lasciato l'

Ing. Ignazio [illegible]

Lo ricordano con affetto le famiglie Zaccheo, Mathier-Kuehler, Bettaglielo. I funerali si svolgeranno venerdì 23, ore 14, all'Isola dei Pescatori sul Lago Maggiore.
— Verbania, 19 febbraio 1996

Aldo e Mirella Chioppo, Gian Paolo e Gabriella Poretti piangono con sincera commozione la perdita dell'amico carissimo

Ing. Ignazio Zacchera

e si stringono affettuosamente a Chiarina e [illegible] famigliari.
— Verbania, 20 febbraio 1996

IL CASO

UN DOLORE CHE CONTINUA NEL TEMPO

Nel febbraio del '77 il misterioso delitto degli amanti rapiti e strangolati. E' rimasto un giallo

«Gli assassini sono ancora sul Lago d'Orta»

Parlano i genitori della ragazza uccisa con l'amante

OMEGNA

E' sempre rimasto un mistero, come i tanti che affollano da tempo immemorabile le sponde del Lago d'Orta. La storia degli amanti uccisi e gettati nel lago affiora ogni tanto dalle nebbie dell'inverno cusiano, si ripropone come giallo insoluto, poi torna nei cassetti.

Accade da 19 anni, da quando - quel 18 febbraio 1977 - i corpi di Adriano Menichini, anni, artigiano edile di Gozzano, e Marisa Betti, di 19 (impiegata Pogno) furono trovati accanto alla riva dei Muraglioni, un punto del lago al confine tra i Comuni di Pettenasco e Omegna. E' trascorso quasi un ventennio, il resto rischia di finire in prescrizione, inghiottito dal tempo, resta il mistero, che fa parte ormai dalla collezione di delitti insoluti. Malgrado le indagini a tutto campo, gli interrogatori e i fermi, nessuno è mai riuscito a dare un nome e un volto all'assassino o agli assassini.

Mancavano una ventina di giorni al Natale '76 quando i due amanti scomparvero dalle loro abitazioni. Una fuga d'amore, pensarono i parenti, ma in seguito le indagini dei carabinieri permisero di accertare che non si trattava della classica avventura di due innamorati. No, c'era molto di più, probabilmente un rapimento per motivi che ancora oggi sono oscuri. L'ipotesi del sequestro a scopo di riscatto era stata una pista battuta dagli inquirenti, avvalorata dalle dichiarazioni del fratello di Adriano Menichini. Luciano rivelò infatti di aver ricevuto una serie di telefonate misteriose, dal tono inequivocabile: «Prepara cento milioni e libereremo tuo fratello e la ragazza». Era incominciata per i familiari dei due giovani la difficile impresa di mettere insieme le richiesta. Si disse che più volte Luciano Menichini e il padre della Betti andarono sul posto convenuto dagli sconosciuti per procedere alla consegnadel denaro.

Poi l'allucinante conclusione. Strangolati, la bocca incerottata, gettati nel lago. Ma fu veramente il gesto finale di una banda di sequestratori? Questo particolare non è mai stato chiarito. Si seppe più tardi che pochi giorni prima di scomparire Marisa Betti aveva telefonato alla sorella: «Sono molto preoccupata per Adriano, ci sono grossi guai in vista». Il Menichini, toscano di origine, sposato e separato dalla moglie, padre di una figlia di 12 anni, si era trasferito a Gozzano chiamato dal fratello, titolare di un'impresa edile, perchè lo aiutasse nel lavoro. Gli inquirenti cercarono la chiave del mistero nella vita del Menichini, gran lavoratore, e il passione delle donne e delle auto. Più di una volta la soluzione del «giallo» sembrò vicina, ma il killer è sempre sfumato, tra le nebbie e i misteri del Lago d'Orta.

Gianfranco Quaglia

«Non ci rivedremo mai»

Pesa la convinzione che gli autori possano essere persone della zona

POGNO. Sono passati quasi vent'anni ed il tempo lenisce il dolore, non cancella i ricordi. Che riaffiorano a distanza di tempo nei discorsi, sempre rari, della gente e nell'angoscia della famiglia. Marisa Betti, aveva solo diciannove anni quando fu «rapita», quella sera del 4 dicembre del 1976 per poi ritrovata, morta, 75 giorni dopo. Gli interrogativi che accompagnarono allora l'incredibile e dolorosa vicenda rimangono ancora oggi. Anche se per gli anziani genitori di il padre Angelo e la madre Carla, non c'è risposta che possa restituire il sorriso della loro figlia. I genitori, ricordano quei giorni terribili: l'angoscia dell'attesa di qualsiasi segnale da parte dei rapitori, il tentativo di raccogliere la somma di denaro richiesta per il riscatto. Poi il mistero, il vuoto che dura da quel 18 febbraio del 1977 quando i corpi di Marisa Betti e di Adriano Menichini furono ritrovati privi di vita sulla riva del lago d'Orta. «Non posso descrivere ho sofferto in quei giorni e cosa provo ancora oggi: per me il tempo non è passato. E' stata terribile - dice la signora Carla, mamma di Marisa Betti - soprattutto ripensando al fatto che tutti adesso sembrano aver dimenticato. Io non posso e non voglio dimenticare». La donna ricorda soprattutto con il cuore e non la rassegna: è convinta che i colpevoli del duplice delitto siano gente della zona, che conosceva bene la sua famiglia. Allora si parlò di mafia e di malavita organizzata. La famiglia pensa che le cose siano andate diversamente. «Ciò che mi pesa sul cuore è la convinzione che a commettere quel duplice omicidio sia stato qualcuno della nostra zona - dicono i genitori - c'era il maresciallo Barbero, adesso deceduto, che si era impegnato nelle indagini e sperava di arrivare a scoprire i colpevoli. I rapitori - ricorda la signora Carla - non potevano averli portati troppo lontano». Ogni parola della madre è condita da lacrima. La gente di Gozzano, di Pogno, parla malvolentieri della storia. I più convinti che Marisa ha avuto solo la colpa di essere stata coinvolta in una vicenda più grande di lei. Vittima incolpevole di qualcosa di misterioso che sfugge solo alla giustizia anche alla logica. La famiglia Betti non si è mai rassegnata anche se le speranze di trovare i colpevoli dell'assassinio sono sempre più fievoli. Soprattutto il padre di Marisa Betti, Angelo 72 anni, non si è mai arreso: vorrebbe vedere in faccia i carnefici di sua figlia e spera sempre che prima o poi qualcuno parli. Perchè anche questo è l'interrogativo della gente: possibile che nessuno abbia visto niente, che nessuno, almeno oggi, a quasi vent'anni di distanza da quell'orribile delitto, si decida, magari in forma anonima, a dire qualcosa, a dare almeno una spiegazione. «Sono morti di crepacuore anche i genitori - racconta ancora la signora Carla - mio padre, il nonno di Marisa, che si era dimostrato sempre forte, il giorno del funerale si sentì male e da allora non si riprese più. E come se avessero ucciso anche lui».

Nella casa della famiglia Betti c'è una grande foto che ricorda Marisa: gli occhi sono luminosi e sorridenti di chi guarda con entusiasmo alla vita. Spenta troppo presto. Ed è difficile per due genitori spegnere quel sorriso.

Vincenzo Amato

Adriano Menichini e Marisa Betti, i due amanti rapiti, poi uccisi e gettati nelle acque del Lago d'Orta nel 1977. Accanto il luogo del ritrovamento. Il delitto è sempre stato avvolto nel mistero e ancora oggi rappresenta un «giallo»

E' servita l'assemblea convocata per spronare le assicurazioni

Cameri, risarciti i condomini per lo scoppio causato dal gas

CAMERI. E' risolto nel migliore dei modi il problema che da mesi assillava i condomini di via Sabbioncelli. La settimana scorsa è indetto un'assemblea per sollecitare il risarcimento dei danni per lo scoppio del 22 giugno '95. Quel giorno per una fuga di gas, il pian terreno fu sventrato e altri alloggi seriamente lesionati. Per miracolo due giovani, Simone Tozzi e Samuela Piemontesi, scamparono dalla pioggia di macerie.

E spronare le assicurazioni questa volta è servito. Il risarcimento toccava all'Aurora (per la fetta più grossa) e alla Sai (in quota minoritaria e quindi in attesa che l'altro partner facesse il primo passo).

All'assemblea (presenti sindaco, lavori pubblici e una sessantina di persone) si è presentato l'agente della Sai con un assegno di 31 milioni e 680 mila lire. «Il signor Carnevali - spiega l'ing. Attilio Ceffo, amministratore dello stabile di Sabbioncelli 10 e 12 - è stato davvero solerte. Non si sono invece presentati quelli dell'Aurora, anche se già nel pomeriggio mi avevano assicurato che avrebbero pagato il 90 per cento di quanto stabilito. E così hanno fatto subito dopo, versando milioni e 580 mila lire».

Il condominio di via Sabbioncelli come appariva il giorno dello scoppio Soltanto per un caso fu evitata la strage Due famiglie furono evacuate Una è ancora ospitata in un alloggio comunale

Per i rimanenti 7 milioni e 620 mila si attende ora il documento che stabilisce la chiusura dell'inchiesta. Proprio quell'ostacolo che impediva ai condomini di tornare in possesso dei soldi anticipati per le riparazioni. **[c. bo.]**

Lega e Forza Italia non hanno ricucito lo strappo in Comune

Borgo, Consiglio dell'addio?

Stasera l'assemblea si riunirà di nuovo e per la maggioranza sarà la prova decisiva. Tangenziale e centro commerciale all'origine della spaccatura

BORGOMANERO. Torna a riunirsi il consiglio comunale e la seduta stasera costituirà poi la prova del nove per la maggioranza, che venerdì si è spaccata sul centro commerciale e tangenziale. Non tanto importanti gli argomenti all'ordine del giorno (modifiche alla pianta organica del Comune e alcuni articoli dello Statuto dell'Azienda Speciale Farmaceutica, l'approvazione del regolamento delle attività di volontariato e la concessione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti) quanto i rapporti fra Lega e Forza Italia: per ricucire lo strappo sono entrate in campo anche le segretrie provinciali, ma a Borgomanero la tensione tra le due forze politiche è evidente. «Sulla tangenziale siamo irremovibili - dice Osvaldo Savoini, di Forza Italia - perché la gente ne ha abbastanza di vedere la città collassata dal traffico». «Anche la Lega non tornerà indietro - ribatte Emilio Zenoni - né sulla tangenziale né sul centro commerciale, dove abbiamo sempre espresso con molta chiarezza la nostra opinione».

Pier Franco Mi

Uno spiraglio lo lascia Pier Franco Mirizio: «Mi sembra che su questi due temi non ci siano divergenze grossissime: vedremo se sarà possibile ritrovare un'intesa, in caso contrario ne trarremo le conseguenze».

La tangenziale è intanto al centro delle polemiche: Wwf e Legambiente criticano il progetto dell'Associazione Industriali. «Non possiamo accettare una nuova tangenziale soluzione per la viabilità della zona - dice Enrico Ripamonti, Wwf - anche perché la circonvallazione che passa sotto Vergano è sottoutilizzata. Proponiamo invece che venga prima realizzato il piano del traffico, così da capire esattamente quali sono le necessità, e poi intervenire valorizzando le infrastrutture che già ci sono».

Gli ambientalisti chiedono inoltre l'elettrificazione della ferrovia Novara-Domodossola e la realizzazione di uno scalo merci a Borgomanero o Gozzano: «Si sta andando verso il trasporto integrato gomma-rotaia, perché non sfruttare questa opportunità? Borgomanero è a metà tra Domo Due e il Cim di Novara, occorre perciò - sottolinea Ripamonti - utilizzarlo anche centro ferroviario per togliere il traffico pesante dalle strade». **(m. g.)**

Dal Patto Democratici

«L'attacco c'è per un conflitto d'interessi»

OLEGGIO. «Per la prima volta abbiamo denunciato un conflitto d'interessi che coinvolge il sindaco, architetto libero professionista che ha lavorato in Oleggio, mantiene l'incarico di assessore all'Urbanistica e presidente della Commissione edilizia». Il Patto dei Democratici intende precisare i contenuti dell'«attacco» rivolto nel Consiglio comunale di venerdì al sindaco Paolo Colombo. Il capogruppo Giuseppe Bassi prosegue in una lettera, alla quale è allegata la dichiarazione fatta venerdì: «Riteniamo assurdo che un comunale compaia nelle liste dei fornitori Comunali». «Non è nostro costume attaccare - prosegue Bassi - senza documentazione nessun personaggio politico a titolo personale». In Consiglio Bassi ha detto fra l'altro: «La invitiamo, signor sindaco, a porre fine al più presto a questo conflitto d'interessi». **[m. p. a.]**

DORMELLETTO

Provocato il blackout

Auto si schianta contro un palo ferito giovane

DORMELLETTO. Poteva avere conseguenze molto più gravi l'incidente in cui è rimasto coinvolto Roberto Terazzi, 28 anni, residente a Varallo Pombia, in via Castelletto.

Il giovane viaggiava alla guida della propria «Fiat Uno» quando è uscito di strada e è finito contro un palo della luce, per il forte urto è caduto.

L'incidente è successo lungo la provinciale Dormelletto-Mercurago. L'abbattimento del palo ha causato l'interruzione dell'energia elettrica in il quartiere Nord-Ovest di Dormelletto.

Roberto Terazzi è stato quindi trasportato all'ospedale di Arona: le condizioni destano particolari preoccupazioni. Sul luogo dell'incidente sono poi intervenute due squadre dell'Enel che, con tempestività, hanno provveduto a ripristinare il servizio di corrente elettrica. **[s. bot.]**

ARONA

Erano in 48

Il cimento invernale nel lago

ARONA. Record di partecipanti alla ventesima edizione del Cimento invernale, svoltosi davanti al largo Garibaldi. Quarantotto sono stati i coraggiosi che si sono tuffati per il più classico dei bagni fuori stagione. La giornata mite ha favorito un afflusso di curiosi calcolato in un buon migliaio di spettatori. Novità, rispetto agli anni scorsi, è stata la presenza di un gruppo di liguri provenienti da Genova, Voltri, Chiavari e Ventimiglia.

A loro è stato assegnato il Trofeo «Papa Da Micheli», alla del mitico pione che fu nazionale di nuoto negli Anni Trenta. Alberto Tampieri è stato premiato per le 19 partecipazioni 20 edizioni, al secondo posto Bruno Denioni con 16. Fulvio Verticchio è il partecipante che è rimasto più a lungo in acqua: circa dieci minuti. **[s. bot.]**

Le ultime manifestazioni all'insegna dell'allegria sono previste questa sera nelle due province

Addio al Carnevale con feste in piazza e falò

Premiazione di maschere a Oleggio, a Stresa polenta e salamini

OLEGGIO. Martedì grasso in allegria nelle due province, con le ultime feste di Carnevale. A Oleggio oggi pomeriggio è in programma il Carnevale dei Bimbi, giochi e animazione organizzati dall'assessorato comunale alla Cultura. In serata premiazione del concorso per i gruppi mascherati «Sfiliamo in allegria» in piazza Martiri. Tra gli appuntamenti del Novarese, quello di **Galliate**: sfilate e giochi in piazza Vittorio Veneto, davanti al castello sforzesco, a partire dalle 14,30. Anche a **Trecate** oggi regnano le maschere. La sfilata prende il via alle 14,30 da piazza Cavour. Al termine, cerimonia chiusura il rogo del re Carnevale all'oratorio maschile. Lancio di stelle filanti anche a **Romentino**, dalle 14,30, con carri e gran falò.

A **Stresa** in piazza Marconi dalle 12 polenta e salamini in piazza Marconi, a seguire al pomeriggio giochi e falò della «vecchia», distribuzione di cioccolata. L'animazione è curata dal gruppo «I Bonditis» di Mugognino. Alle 21,30 al teatro Tenda gran ballo maschera con l'orchestra «Ferrari e Delfo». A **Ghiffa**, dalle 14,30 nel salone dell'Istituto Ravasco a San Maurizio festa mascherata per tutti i bambini, con spettacolo di pupazzi e burattini della compagnia «La Furattola» di Verbania. Al termine, musica, giochi e merenda per tutti. A **Gozzano** re Babaciu si congeda dai bambini con una festa al salone della Società Operaia. In serata, dalle 21, fe per i costruttori di carri e maschere. A **Omegna** il grasso trascorre sotto il tendone della Pro Loco: 15 tradizionale ballo dei bambini, con animazione e giochi, alle 20,45 grande rogo del Carnevale e vin brulè, alle 21 ballo liscio e moderno. A **Verbania** distribuzione polenta e salamini alle 12 organizzata dal Comitato Cima d'Intra. A **Domodossola** oggi in p Mercato, dalle 14, tombolone gastronomico, con bruschettata e premiazione dei carri. Anche a **Varzo** oggi tendone ospita nel pomeriggio il Carnevale dei bambini, alle 17 distribuzione di polenta e salamini, veglia mascherata alla discoteca Diei dalle 21. **[r. a.]**

CARRO MEDIEVALE

Alla sfilata orientale

Se lo sono costruiti tutto loro: un carro di Carnevale di legno e cartone a forma di torre per ricordare antiche costruzioni medievali. Dario Stoppa, Mattia Callegari e Enrico Fava, tre compagni di scuola 11 anni, quest'anno hanno partecipato attivamente alle sfilate del 13° Carnevale ceranese. Oggi alle 15 è in programma la ultima sfilata che porta Cerano vent'ata d'Oriente. I carri allegorici allestiti dal Comitato Quattro Cantoni con il patrocinio del Comune sono, infatti, ispirati alla cultura del Sol Levante con tanto pagode, gheisce, ghi e fiori di loto. Accompagnano la sfilata tanti allegri pagliacci e il trenino «carnevalbus» che trasporta le piccole mascherine. Non mancati, naturalmente, i «sovrani» del paese Marzapan e Quidiina, a bordo della macchina reale l'Alfetta rimaneggiata e scortata da un gruppo maialini. Domenica sono stati premiati i carri più belli. **(b. c.)**

Oggi a Torino nuovo incontro per discutere della vertenza dei lavoratori

Crodino, dieci giorni di tregua

Garantiti tredicimila litri di estratto per produrre l'aperitivo nello stabilimento abruzzese
Uno sciopero paralizzerebbe l'attività al Sud. Al Carnevale domese per richiamare l'attenzione

CRODO. Dalla piazza del mercato [illegible] Domodossola al palazzo della Regione [illegible] Torino. [illegible] nuova tappa sul sentiero delle rivendicazioni di un'intera valle. Questa mattina il presidente Ghigo riceverà il sindaco Elio Vinciar e il prefetto Antonio Balestra per fare il punto sulla vertenza Crodino.

I centotrenta lavoratori dello stabilimento antigoriano sono allarmati per l'annuncio dell'azienda madre, la Campari, che vuole portare l'intera produzione dell'«analcolico biondo» a Sulmona, dove ha sede la Crodo Sud che già produce gran parte delle celeberrime bibite.

[illegible] pensi soltanto che anche in Ossola viene venduto il Crodino abruzzese. La differenza c'è ma non si sente: al Nord viene prodotto con l'acqua minerale, al Sud con acqua filtrata da pozzi. Il segreto è negli estratti che finora [illegible] sempre stati preparati nello stabilimento antigoriano. E a Crodo si è sempre curata anche la commercializzazione del prodotto.

«Martedì - dice Carlo Alberganti, della Cgil alimentaristi - c'è stato un incontro [illegible] i vertici [illegible] società. Si [illegible] raggiunto un minimo di tregua. I [illegible] tori garantiranno fino a fine febbraio 13 mila litri di estratto, quantità che dovrebbe [illegible] tire la produzione di [illegible] milione di bottigliette a Sulmona». Ma può bastare poco, [illegible] questa situazione, a far saltare il tavolo delle trattative. La conseguenza più immediata di uno sciopero a Crodo sarebbe il blocco totale dell'attività abruzzese. [illegible] di questo la Campari deve tenere conto. Gli ossolani non hanno [illegible] intenzione di piegarsi. E' anche questione di orgoglio. Per questo motivo, domenica, molti lavoratori si sono fatti «ospitare» al Carnevale di Domodossola. Sotto i portici di piazza Mercato, con [illegible] donne vestite nei tradizionali costumi, hanno distribuito gratuitamente il Crodino prodotto a Crodo per richiamare l'attenzione sulla vertenza. L'azienda ha garantito gli stipendi fino a tutto il '96. E dopo?

«Noi - dice un dipendente - temiamo che portare tutta la produzione a Sulmona sia il primo passo per smantellare una realtà che [illegible] patrimonio di tutto il Piemonte. La Campari vorrebbe sostituire [illegible] Crodino con la Samo, società [illegible] ossolane sorta per occuparsi di tutto lo stabilimento. Ma a chi farebbe concorrenza? Sull'altro piatto della bilancia c'è un marchio famoso anche all'estero».

Per sostenere le azioni del Comitato di difesa dell'occupazio[illegible] della valle Antigorio e For[illegible] (composto da amministratori, sindacati, religiosi, ecc.) è sta[illegible] attivato anche un conto corrente presso la Banca Popolare [illegible] Novara. «Tutti possono aiutarci - dice Gianfranco Peverini, vicepresidente della Comunità Montana - Ed è bene muoversi per tempo per difendere quanto realizzato in tanti anni. Anche per cave ed Enel ci [illegible] segnali allarmanti. Non sottovalutiamoli».

Carlo Bologna

I lavoratori della Crodo e, a destra il Togn e la Cia (Alberto Polacchi e Stefania Zani)

IN BREVE

Inchiesta [illegible] crack Sasea, estradato Florio Fiorini

E' stato nuovamente estradato dalla Svizzera il finanziere Florio Fiorini, 55 anni, indagato dalla magistratura milanese nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Sasea Italia e di altre sei società. Ieri mattina gli agenti della Polizia domese lo hanno preso in consegna dai gendarmi svizzeri. Fiorini è stato consegnato alla Guardia di Finanza di Milano. Rimarrà in Italia per un mese a disposizione della Procura di Milano. **[re. ba.]**

Angela Mazzucchetti nel direttivo Parco Valgrande

Angela Mazzucchetti è stata nominata dal Ministro dell'ambiente componente del consiglio direttivo del Parco Nazionale Valgrande, su designazione delle [illegible]l di protezione ambientale. Sostituisce Giuliano Tallone, che ora è il direttore del Parco. La Mazzucchetti è stata componente del consiglio nazionale del Wwf Italia e delegata per la Lombardia, prima di fondare nel 1979 la sezione Wwf per il Verbano Cusio Ossola, [illegible] oltre duemila soci. **[a. r.]**

Religioni e fondamentalismi, parla [illegible] Menapace

A cura dell'Università della [illegible] età, la giornalista Lidia Menapace parla sul tema «Oppressione [illegible] liberazione? Religioni e fondamentalismi». L'incontro [illegible] in programma domani alle 15.30 a palazzo Flaim. **[s. r.]**

Fiaccolata e vin brulé stasera al Lusentino

Una fiaccolata di Carnevale è in programma questa sera sulle nevi [illegible] Domobianca. Alle 21,30 i 45 maestri della scuola di sci della nota stazione scenderanno tutti insieme da Casalavera, illuminando la zona del Lusentino dove [illegible] poi prevista una distribuzione di vin brulé. **[r. s.]**

Concorso nelle scuole per educare alla tolleranza

[illegible] Club del Verbano del Soroptimist International bandisce [illegible] concorso scolastico sull'educazione alla tolleranza, per raccogliere esperienze e lavori relativi a pace, intercultura, immigrazione, razzismo [illegible] tutto quanto può favorire il dialogo e la convivenza civile. Possono partecipare al concorso gli studenti i cui insegnanti hanno seguito il corso d'aggiornamento patrocinato dal Club, d'intesa con il Provveditore agli studi. I materiali prodotti (poesie, temi, racconti, disegni e altro) vann[illegible] [illegible] entro il [illegible] aprile a Giulia De Giorgi, ufficio Ina-Assitalia, in piazza S.Vittore a Intra. I premi consisteranno in libri [illegible] materiale audiovisivo. **[s. r.]**

Raccolte in mezza giornata da Cgil, Cisl [illegible] Uil davanti al municipio di Domodssola

In difesa del «nido» già 1000 firme

E' l'unico asilo per bimbi fra i 3 e i 36 mesi esistente in città. Il Comune aveva tentato di privatizzarlo
«Con appena trenta piccoli ospiti, ci costa 360 milioni all'anno». Polemica per due educatori trasferiti

DOMODOSSOLA. Mille firme per difendere l'unico asilo nido del capoluogo ossolano.

Sono state raccolte in una sola giornata, sabato, da Cgil-Cisl-Uil del Vco che hanno allestito un banco davanti [illegible] Municipio [illegible] Domo [illegible] distribuzione di fiori di carta e simpatici volantini.

«L'amministrazione ci ha confermato di aver tentato la privatizzazione dell'asilo nido - ha dichiarato Mario Ventrella, segretario della Cisl del Vco, promotore dell'iniziativa - l'operazione [illegible] è andata in porto per il rifiuto della cooperati[illegible] che è stata interpellata. La scelta è stata motivata [illegible] i costi [illegible] nido. Avevamo chiesto [illegible] volorizzare questo servizio ma gli atti dell'amministrazione non vanno in questa direzione. Abbiamo quindi promosso una raccolta di firme per ribadire che l'asilo nido [illegible] un servizio produttivo ed essenziale per tutta la collettività. Non deve essere considerato un parcheggio per favorire i genitori ma un luogo socio-pedagogico per i bambini. E' la prima istituzione che incontrano i piccoli cittadini e va incon[illegible] alle loro esigenze».

«L'amministrazione ha trasferito due educatori per creare un nuovo ufficio acquisti ed economato - aggiunge il sindacalista Ventrella - abbiamo contestato questa mobilità perchè non teneva conto delle esigenze di bambini. E ci sembra quantomeno strano che si crei [illegible] ufficio economato reclutando puericultori. Il personale trasferito dovrà comunque essere sostituito, con un aggravio dei costi».

Fra le firme raccolte c'è [illegible] che quella del sindaco Ettore Angius. «Fin che si tratta [illegible] sostenere l'asilo siamo tutti d'accordo - ha dichiarato il primo cittadino - non vogliamo certo affossare questo servizio sociale. [illegible] l'aspetto dei costi non è certo secondario e non può essere trascurato dall'amministrazione».

«E' bene che i cittadini cono[illegible] le cifre - aggiunge Angius- l'asilo nido comporta un esborso per le [illegible] comunali [illegible] circa [illegible] milioni all'anno. La frequenza media è di trenta bambini, [illegible] tutti residenti nella nostra città, ciascuno può fare i conti [illegible] costo unitario. E' vero che abbiamo interpellato una cooperativa perchè si assumesse la gestione, [illegible] altrettanto [illegible] che [illegible] se n'è fatto nulla proprio perchè gli oneri di gestione sono troppo elevati. Abbiamo trasferito due educatori al nuovo ufficio economato perchè, non potendo fare altre assunzioni oltre ai tredici con[illegible] già avviati, non c'era altro modo [illegible] aprire questo nuovo servizio, obbligatorio per legge. Gli educatori saranno sostituiti [illegible] personale altrettanto qualificato di una cooperativa. Ovviamente il problema dei costi dell'asilo si [illegible] rebbe con una maggiore frequenza. Per questo non ho avuto nessuna difficoltà a firmare».

Con i volantini dei sindacati, [illegible] stata distribuita [illegible] scheda del nido situato in via Innocenzo IX che funziona dal lunedì al venerdì fino a tutto Luglio con orario continuato dalle 7, [illegible] alle 17, 15. Sono accolti bambini fra i 3 [illegible] i [illegible] mesi.

Gli educatori di ciascun [illegible] elaborano [illegible] piano educativo basato sulle necessità dei bambini e [illegible] avvalgono dellla consulenza del pediatra e della psicologa.

Il pasto è confezionato in base al menu formulato con la collaborazione [illegible] pediatra, risulta essere molto vario e costituisce per il bambino un momento piacevole [illegible] [illegible] di valore sociale.

Nel nido lo spazio è struttu[illegible] [illegible] modo da favorire nel bambino l'attività ludica [illegible] facilitare la [illegible] Le rette [illegible] determinate in base al reddito e ai componenti del nucleo familiare.

Adriano Velli

Mario Ventrella (Cisl) al banco allestito in piazza per la raccolta delle firme

Domodossola, appaltati [illegible] lavori con l'intervento del prefetto Balestra

Ospedale, la «piastra» si [illegible]

In attesa di essere completata da diciotto anni

DOMODOSSOLA. Sono [illegible] finalmente appaltati i lavori per l'ultimazione della «piastra» dei servizi all'ospedale San Biagio. Una struttura che [illegible] rimasta in costruzione per 18 anni, ha inghiottito 12 miliardi ed è stata al centro dell'inchiesta giudiziaria sulle tangenti nell'Ossola. La costruzione, in [illegible] parte inutilizzata, è diventata negli ultimi tempi un rifugio notturno per tossicodipendenti.

In alcuni locali vuoti sono sta[illegible] trovate numerose siringhe. La delibera di appalto è stata adottata dal commissario dell'Usl dottor Porzio in seguito all'intervento del prefetto del Vco, Vittorio Balestra.

Il problema del completamento della «piastra» [illegible] tornato alla ribalta in seguito alla chiusura di alcune sale operatorie del San Biagio che [illegible] portato alla sospensione di tutti gli interventi chirurgici in anestesia generale nel nosocomio domese. Il provvedimento era stato adotta[illegible] dal direttore sanitario dottor Dario Pagani dopo la scoperta di fughe di gas anestetizzanti in alcune sale. All'inconveniente si [illegible] rimediato [illegible] alcuni interventi sulle condutture che trasportano il protossido d'azoto [illegible] la revisione completa dei macchinari di alcune sale operatorie. Gli ultimi controlli avevano evidenziato [illegible] situazione ottimale.

Ma [illegible] un vertice che si era tenuto in prefettura la scorsa set[illegible] fra i responsabili dell'Usl e alcuni primari [illegible] stato rilevato che il problema poteva essere definitivamente risolto solo con [illegible] completamento della piastra, nella quale potranno trovare finalmente una sistema[illegible] adeguata le sale operatorie. Tesi sostenuta anche dalle organi[illegible] sindacali della sanità. Quando sarà terminata, la nuova struttura ospiterà anche il dipartimento di accettazione ed emergenza e altri reparti [illegible] [illegible] hanno spazi adeguati. I lavori, che riguardano essenzialmente gli impianti, dovrebbero essere assegnati in un mese. **[a. v.]**

L'ospedale San Biagio di Domodossola

Spa leader RICERCA
VENDITORI
per nuova agenzia di Novara
Fornisce preparazione tecnica adeguata, necessari addestramenti e programma di lavoro in zona commerciale avviata. Concrete possibilità di carriera con guadagno medio mensile di lire 4.350.000.
tel. 0322/846.410

Importante società operante nella vendita di prefabbricati in cemento per l'edilizia industriale ricerca per l'ampliamento della propria rete commerciale
FUNZIONARI DIRETTI O [illegible]
Si richiede serietà, presenza e determinazione. Si garantisce massima riservatezza e trattamento economico adeguato. Scrivere a: PUBLIKOMPASS 332 - 101[illegible] Torino

Cercasi
COMMESSA
bella presenza
eta' max 28 anni
Per appuntamento telefonare [illegible].° 0322/839051

FIAP
Federazione Italiana *Agenti Immobiliari Professionali
la Più Convenzionata, [illegible] Più Accreditata, la Più Grande
* Federazione di Agenti Immobiliari Coperti da Polizza Assicur[illegible]
Aderente a: [illegible]
Collegio Provinciale Novara e V.C.O.
NOVARA - Via Rosmini, [illegible] - Tel. 0321/39.96.72

A TUTTI GLI AGENTI IMMOBILIARI
DELLA PROVINCIA DI NOVARA E V.C.O.

Si informa che è convocata l'Assemblea Generale del Collegio Provinciale F.I.A.I.P. per il giorno:

GIOVEDI' 22 FEBBRAIO [illegible] alle ore 15,00

presso l'Hotel Concorde
Via Verbano, 1 - Arona

Per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) - Relazione del Presidente provinciale e regionale
2) - Delibera quote 1996
3) - Approvazione bilancio consuntivo [illegible] 1995
4) - Approvazione bilancio preventivo [illegible] 1996
5) - Varie ed eventuali

Saranno presenti:

Armando BARSOTTI Segretario Nazionale F.I.A.I.P.
Romolo FERRARIO Segretario Amministrativo Nazionale F.I.A.I.P.

IL PRESIDENTE
Mauro Carmagnola

Polemica sull'insediamento della fabbrica a Verbania

Caso Italpet, Usl e sindaco non hanno convinto il Wwf

VERBANIA. Comune di Verbania e Usl rispondono alle richieste di chiarimento avanzate dalla sezione Wwf sul nuovo insediamento della «Italpet Preforme Spa» in fase di realizzazione a Pallanza sul sito della Acetati da parte del gruppo chimico Mossi e Ghisolfi.

L'associazione ambientalista ha avanzato perplessità su possibili inquinamenti prodotti dalla fabbrica, tenuto conto soprattutto della collocazione a poca distanza dal popoloso quartiere di S. Anna.

Il responsabile del servizio di igiene e sanità pubblica della Usl 14, Francesco Matera, rileva che l'industria chimica in questione rientra tra le attività insalubri di prima classe la cui autorizzazione è soggetta a verifica di compatibilità ai sensi della vigente normativa. «A tal fine - aggiunge il dottor Matera - il nostro servizio ha inviato il Sindaco il parere igienico-sanitario di competenza. Per le emissioni in atmosfera la Italpet ha provveduto alla richiesta di autorizzazione regionale, poi ottenuta in quanto i punti di emissione sono considerati a inquinamento poco significativo». «Il provvedimento - conclude il responsabile dell'ufficio della Usl - è stato comunque rilasciato dal Sindaco, in quanto autorità sanitaria locale, e pertanto a lui tocca ogni ulteriore chiarimento». Proprio il primo cittadino Aldo Reschigna interviene a sua volta sulla vicenda, ribadendo il regolare autorizzazione regionale e precisando al Wwf le informazioni desunte dagli atti in possesso su natura del processo produttivo, impiego di materie prime, emissioni in atmosfera e scarichi idrici. «Dal lato urbanistico - aggiunge Reschigna -, si fa presente che l'insediamento produttivo è compatibile con il vigente piano regolatore. Esso infatti risulta non nocivo ne' molesto secondo il parere fornito dalla Usl».

La nuova fabbrica sta sorgendo a Pallanza sull'area industriale dell'ex Acetati

Le spiegazioni fornite non convincono il Wwf: «Ci sembra che le responsabilità non siano ben definite - si legge in un documento dell'associazione naturalistica -. Inoltre ci risultano insediamenti di attività insalubri di prima classe in pieno abitato come accadrà a Verbania.

Sergio Ronchi

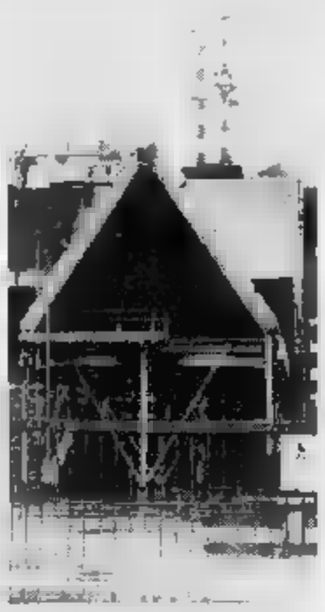
In dirittura d'arrivo l'inchiesta sull'appalto dell'inceneritore di Mergozzo

C'era la turbativa d'asta?

Tutto era partito da alcuni esposti che parlavano di illeciti nella procedura d'appalto dei lavori per un importo di due miliardi. Un altro dei reati ipotizzati è l'abuso d'ufficio

VERBANIA. Potrebbe essere in dirittura d'arrivo l'inchiesta avviata circa due anni fa dalla Procura della Repubblica su presunte irregolarità nell'appalto dei lavori per la realizzazione dell'inceneritore consortile di Mergozzo. A dare il via alle indagini erano stati alcuni esposti in cui si ipotizzavano illeciti nelle procedure d'appalto e più precisamente nell'ambito dell'assegnazione dei lavori - per circa 22 miliardi - alla ditta milanese De Bartolomeis. Questa, tra le quattro aziende partecipanti alla gara, avrebbe fornito in ogni caso le maggiori garanzie di professionalità e capacità tecniche anche in considerazione dei numerosi impianti di incenerimento precedentemente costruiti in Italia ed all'estero. L'inchiesta, condotta dal procuratore Antonio Simone, dovrà verificare se esistano gli estremi per contestare i reati di turbativa d'asta ed abuso d'ufficio alle persone che facevano parte della commissione aggiudicatrice istituita nel 1987 dal Consorzio per lo Sviluppo del Basso Toce, committente del forno inceneritore.

Si tratta in sostanza di accertare se la Commissione abbia in qualche modo «favorito» la De Bartolomeis la quale a sua volta aveva poi subappaltato parte dei lavori alla cooperativa «rossa» Unieco di Reggio Emilia. Prove difficili da acquisire anche perché la procedura dell'appalto-concorso adottata all'epoca dei fatti prevedeva un ampio margine di autonomia decisionale da parte della stessa Commissione. Qualora venissero dunque a mancare ai pubblico ministero gli indispensabili riscontri oggettivi potrebbe essere il giudice per le indagini preliminari a disporre l'archiviazione dell'inchiesta.



L'inceneritore di Mergozzo

Aristide Ronzoni

Thermoselect, le indagini estese anche al ministero

VERBANIA. Sembra arrivata a una svolta importante ed imprevista l'inchiesta che la Procura della Repubblica sta conducendo, da diversi filoni e ormai da anni, nei confronti di Thermoselect, la società italo - elvetica proprietaria dell'impianto per la termodistruzione di rifiuti nella piana di Fondotoce.

Dopo le alterne vicende giudiziarie che hanno visto i vertici dell'azienda sul banco degli imputati per rispondere dei reati di inquinamento, stoccaggio abusivo di residui e di esercizio di impianto senza autorizzazioni, erano stati i sindacati e gli industriali del Verbano Cusio Ossola a scendere in campo.

Con due rispettivi comunicati stampa chiedevano «chiarezza sul destino di Thermoselect e se l'azienda fosse da considerarsi "regolare eterna imputata"».

Intanto controlli accurati sarebbero atto a Roma, negli uffici del Ministero dell'Ambiente. L'attenzione degli inquirenti sarebbe focalizzata ai termini del decreto che a tempo autorizzava Thermoselect alla produzione di energia mediante coogenerazione, cioè bruciando residui. Decreto - tuttora vigente - che era stato emesso e seguito alla supervisione del dottor Corrado Clini, direttore del dicastero.

Nessuna indiscrezione trapela comunque dagli ambienti della magistratura di corso Europa mentre invece dal vicino Canton Ticino, in Svizzera, rimbalzano echi sulla fase di stallo in cui languirebbe l'iter per la concessione a Thermoselect dell'appalto per la costruzione di un impianto simile a quello di Fondotoce. Intanto la direzione dell'azienda ha affidato la propria difesa al noto avvocato professor Carlo Taormina, già difensore del generale Cercello nell'ambito dell'inchiesta milanese sulle «gialle». L'avvocato Taormina ha preso contatto la Procura di Verbania nei giorni scorsi sulla sua visita nessuna notizia è trapelata dal Palazzo di Giustizia.

[a. r.]

Aderiscono Premosello, Vogogna e Aurano

Il parco Valgrande allarga i confini

VERBANIA. «Siamo soddisfatti per la scelta dei Comuni di aderire all'area protetta»: così Franca Olmi, presidente del Parco Nazionale Valgrande, commenta gli ultimi sviluppi che vedono la superficie del Parco aumentare di circa tremila ettari. Il consiglio direttivo ha approvato all'unanimità le richieste avanzate, che saranno ora formalizzate dal Ministero. Gli oltre mille ettari acquisiti da Premosello comprendono la frazione di Colloro e i suoi abitanti, i 700 di Vogogna, il centro e altri 200 abitanti; Aurano aderisce invece con più di 1100 ettari di territorio della Zeda e della Marona senza insediamenti umani, fatto che ha determinato la perplessità del consigliere Rosalba Boldini. «Il nostro è un parco 'piccolo' - aggiunge Franca Olmi - si guarda con favore ad un allargamento che consentirà di creare fascia di rispetto e di usufruire con maggior respiro del nucleo 'wilderness' a protezione assoluta». Nel caso specifico inoltre si acquisiscono contributi di grande rilievo ambientale e culturale, come il centro storico e il castello viscontao di Vogogna. «Ciò dimostra - conclude la Presidente - che le comunità locali hanno compreso il valore della presenza del Parco unico nel suo genere all'interno della realtà Vco».

Altri fattori testimoniano che il nuovo ente sta entrando in una favorevole fase di decollo. E' il caso dei 117 mila Ecu (milioni di lire) concessi dalla Cee per finanziare la stesura del Piano del Parco, nonché gli incarichi affidati per concreti interventi sul territorio. Ad essere coinvolte sono le cooperative «Insieme», «Valgrande» e «Orizzonti alpini», con occasioni di impiego per giovani laureati, disoccupati, accompagnatori naturalistici.

[a.r.]

Aumentano le adesioni alla Valgrande

Raggiunte 5 mila targhe ma (al contrario di quanto si credeva) ce ne sono altrettante

«Vb» non lascia, anzi raddoppia

L'automobilista potrà ancora scegliere tra la sigla della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola e quella anonima nazionale. Intanto i contrassegni suscitano ancora curiosità e qualche perplessità

VERBANIA. Le targhe «Vb» hanno raggiunto quota Il traguardo è stato superato nei giorni scorsi, a poco di due anni dall'introduzione della nuova serie.

Contrariamente a quanto era stato comunicato all'inizio dell'immatricolazione relativa alla provincia del Vco, lo stock di targhe a disposizione della Motorizzazione Civile di Novara è di 10.000 numeri (e non di 5000).

Pertanto la sequenza «Vb» potrà avviene già nelle altre nuove provincia che hanno doppiato da tempo le assegnazioni.

E' che al momento dell'immatricolazione, l'automobilista Verbano Cusio Ossola può scegliere fra la targa nazionale e quella della provincia. «All'inizio aveva registrato una sorta di corsa alla nuova targa, addirittura con molte richieste di reimmatricolazioni», rilevano all'agenzia Apa di Verbania.

«Ora invece è difficile stabilire quel è la targa più gettonata poiché siamo di fronte a un sostanziale equilibrio nell'indice di gradimento fra l'alternativa nazionale e quella locale».

Questa sembra però valere solo per gli utenti del bacino verbanese: nell'Ossola infatti le targhe più gettonate sono quelle «anonime», a carattere nazionale.

E altro chiaro sintomo della spaccatura esistente fra le due aree geografiche. Evidentemente il malessere non caratterizza soltanto le sedute del Consiglio provinciale.

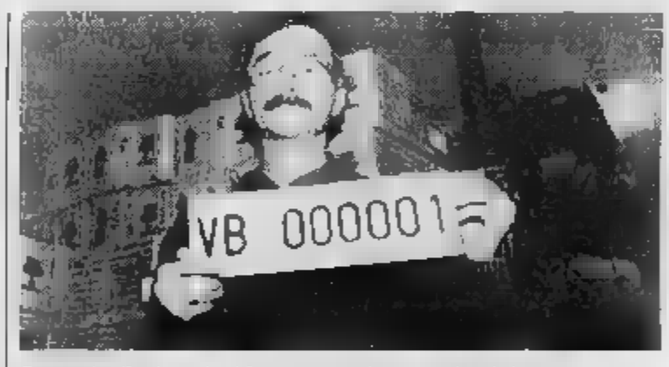
Non mancano poi alcuni episodi curiosi, registrati a livello nazionale dagli automobilisti che circolano con la targa.

La sigla «Vb» risulta pressoché sconosciuta alla massa degli italiani. Un vero e proprio Carneade, giustificato, del resto, anche dall'esiguità geografica e demografica della nuova realtà amministrativa.

Nella maggior parte dei casi viene scambiata per quella della provincia calabra di Vibo Valentia. Stessa sorte tocca ai veicoli immatricolati nella provincia di Prato, la cui enigmatica sigla è «Po».

Ma c'è di più. A confondere le idee è anche la brevità delle cifre. Può quindi capitare (come in effetti è avvenuto) a un automobilista verbanese di essere scambiato per un funzionario di uno speciale e misterioso organo dello Stato. Uno spacio di auto dei servizi segreti. Tutto comprensibile, se a chiedere lumi sulla targa e sullo «status» della macchina non fossero stati proprio gli agenti di un corpo dello Stato in servizio di controllo a una frontiera con la Slovenia.

Teresio Valsesia



Ci sono altre 5 mila targhe «Vb» pronte per gli automobilisti della nuova provincia

Ossolano condannato per bancarotta preso in Svizzera e tradotto in Italia

Alfio Falco, anni, di Piedimulera, titolare delle omonime officine meccaniche, latitante '91 in seguito al fallimento dell'azienda, è stato arrestato nei giorni scorsi dagli agenti della gendarmeria elvetica nei pressi di Agno, nel Luganese. Era ricercato per bancarotta fraudolenta e deve scontare una condanna a anni ed 8 mesi dal tribunale di Verbania.

De Falco, colpito da mandato di cattura internazionale ed estradato in Italia, è ora detenuto nelle carceri di Possone a Como.

Al fallimento delle officine avrebbero contribuito l'ex sindaco di Vogogna, Gianpiero Francina e Luciano Tonietti condannati in primo grado a due anni e due mesi ciascuno per bancarotta e distrazione di beni.

[a. r.]

A Pettenasco

Cade in moto grave impiegato della pretura

ORTA SAN GIULIO. Permangono gravi le condizioni di Franco Lisci, 32 anni, abitante in via Toscanini a Pallanza, tuttora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara in seguito alle ferite riportate nell'incidente stradale di cui è rimasto vittima domenica scorsa, alle 17, sulla statale al lago d'Orta nei pressi di Pettenasco.

Il giovane, originario di Lecce, risiede da circa un paio d'anni a Verbania dove è impiegato negli uffici della Pretura circondariale.

A soccorrerlo sono stati alcuni automobilisti che lo hanno rinvenuto accasciato a lato della strada con accanto la sua motocicletta rovesciata.

Ricoverato per le prime cure all'ospedale «Madonna del Popolo» di Omegna, Lisci era stato poi trasportato al «Maggiore» di Novara per una sospetta frattura alla colonna vertebrale.

Intanto sulla dinamica dell'incidente sono ancora in corso le indagini dei carabinieri della stazione di Orta: i militari stanno raccogliendo elementi per accertare se Franco Lisci abbia perso il controllo della moto o se invece il giovane centauro verbanese sia stato urtato da un'auto che però non si sarebbe fermata per prestargli i primi soccorsi. Sulle indagini in corso è mantenuto un rigoroso riserbo.

[a. r.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Novara - c.so Italia, 11

ALTO VERBANIA
VENDO-PERMUTO
terreno edificabile in zona residenziale di completamento, possibilità progetto.
TEL. 0337/202460

OMEGNA
Casa indipendente con annesso terreno, composta da P. T. ampio magazzino, cantina, ripostiglio. P. 1° ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi. N. 2 autorimesse, cortile.
Grimaldi tel.

SOCIETA' COSTRUTTRICE
AFFITTA e VENDE
a POMBIA e BRIGA NOVARESE
APPARTAMENTI NUOVI - VILLETTE
Per informazioni rivolgersi allo 0321/921028

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE

Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322/835.355
28021 BORGOMANERO (No)

GOZZANO: vendesi appartamento di circa 75 mq arredato con rendita garantita di 7.000.000 annui. RICHIESTA: 90.000.000.
SUNO: vendesi grosso stabile indipendente con cassero mattoni a vista. RICHIESTA mutuo già .
DI vendesi corpo di casa INDIPENDENTE da sistemare, composto da 4 grandi locali più due servizi, sottotetto, orto e . RICHIESTA: 94.000.000 trattabili.
FONTANETO NORD: vendiamo appartamento in casa indipendente di nuova ristrutturazione, con giardino, riscaldamento autonomo. PREZZO: 90.000.000 LIBERO SUBITO.
vendesi appartamento nuovo in piccola palazzina garage. RICHIESTA: 130.000.000.

ENEL
Società per azioni

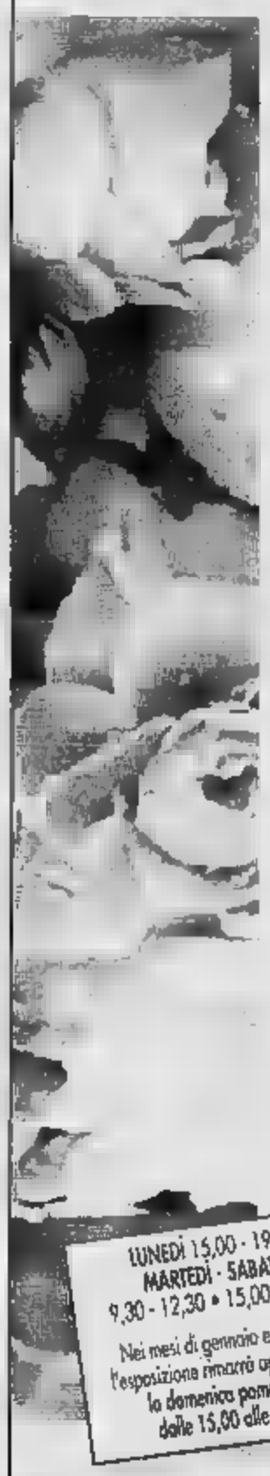
Informativa al pubblico

Compartimento Torino

L'ENEL riorganizzando la rilevazione delle segnanti dei contatori in alcune aree del Compartimento di Torino (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta).

Tale riorganizzazione può determinare, in alcuni casi, l'emissione di una bolletta con frequenza diversa rispetto al passato, mentre le successive riprenderanno la consueta cadenza bimestrale.

L'ENEL garantisce comunque che gli importi fatturati, in ogni caso, corrisponderanno al periodo al quale le bollette si riferiscono (come da nota riportata sulle stesse).



Ci sono "emozioni" che non si possono descrivere. Si possono indossare.

Provate l'emozione di indossare l'abito dei vostri sogni.
Cinque collezioni, decine di modelli tutti pronti per essere indossati.
Personale altamente specializzato saprà consigliarvi il modello
che meglio si sposa con la vostra figura.
Ogni donna ha sogni, desideri e per ognuna di loro Pastore ha emozioni.
Emozioni da indossare.

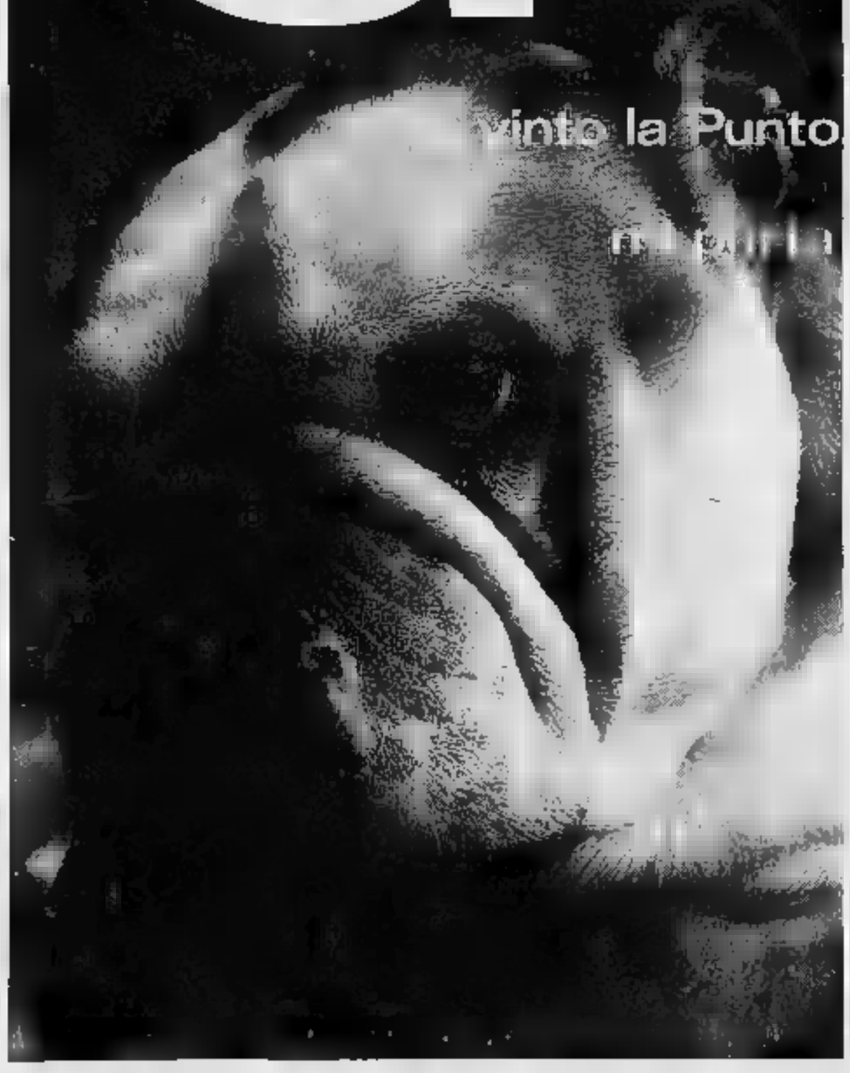
LUNEDI 15,00 - 19,30
MARTEDI - SABATO
9,30 - 12,30 • 15,00 - 19,30
Nei mesi di gennaio e febbraio l'esposizione rimarrà aperta anche la domenica pomeriggio dalle 15,00 alle 19,30

ATELIER
PASTORE
TUTTI I DESIDERI DI UNA SPOSA

ATELIER PASTORE • NOVARA VIA BELLETTI 2A• PER INFORMAZIONI O PER PRENOTARE, SENZA ALCUN IMPEGNO, LA PROVA DEGLI ABITI, TELEFONA AL NUMERO 0321/679808

ISABELLA GALLIANI SARTORI

Gattacicova.



Mi sa che vinto la Punto, quello là. Giuro che se non a fare un giro gli tengo il muso per tutta la vita.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Visto? Se non volete guastare i rapporti [redacted] i vostri animali domestici, ricordatevi di loro quando vi godrete i vantaggi dell'abbonamento 1996. Sarà più facile convincerli che è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia [redacted] costa solo 1.000 lire, [redacted] prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito [redacted]. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di [redacted] Roma 80, ■ Torino. ● Tramite [redacted] bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ■ Con [redacted] semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa ■ Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche [redacted] T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN [redacted] FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida [redacted] **Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" [redacted] videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA

PARTNER LA STAMPA

*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova [redacted] BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel 011/6685744 *Ad esclusione dell'offerta Fiat Punto*

LA STAMPA

[redacted] L'ABBONAMENTO IL [redacted] CHE [redacted] LEGGE LA [redacted]

A «Un volto nuovo per la moda, lo spettacolo e la pubblicità»

La sfida di portamento «laurea» la prima coppia

ROMAGNANO SESIA. «Un volto nuovo per la moda, lo spettacolo e la pubblicità» ha designato i primi due Miss e Mister.

Al Roxy Bar di Arona, il concorso organizzato dall'agenzia milanese «Sen Lui» dall'Istituto Italiano per la moda e lo spettacolo è presentato da Mauro Marino, la manifestazione è iniziata con quindici partecipanti, dodici aspiranti miss e tre aspiranti mister.

Due defezioni dell'ultimo momento, quella di Sonia Cignoni, colpita dall'influenza, e del [illegible] Marco Manfron, ricoverato in ospedale in seguito ad un incidente automobilistico.

«I concorrenti - dice Lino Pellochiù, addetto stampa della manifestazione - hanno sfilato prima in costume da bagno e poi in abito da sera. Hanno di[illegible] grande spigliatezza e la maggior parte è sicuramente in grado di aspirare ad un futuro nel settore della pubblicità e della moda».

I concorrenti, nel corso delle nove serate del tour, vengono giudicati secondo quattro criteri: il portamento, il volto, la simpatia e il carattere. Ogni [illegible] viene presa in considerazione una categoria, ed al Roxy Bar, per la serata inaugurale, è incominciato con il portamento.

Hanno vinto Emanuele Baldina, di Varallo Pombia, primo mister, e Deborah Olivati, [illegible] spigliata diciassettenne di Robbio Lomellina, prima a ricevere l'ambita fascia di «Miss portamento».

Nel corso della serata si sono esibiti anche Luigi Savoini, che ha imitato Renato Zero, ed Alba Ricotti. Il secondo appunta[illegible] in programma per venerdì sera, al Quartiere Latino di Romagnano Sesia, dove fra l'altro si concluderà anche la manifestazione il prossimo 23 marzo. Questa volta i concorrenti verranno giudicati per il volto: la fascia stavolta toccherà ai più belli. [m.g.]

Emanuele Baldina. Con Deborah Olivati ha vinto il primo test al Roxy Bar di Arona

STORIA LOCALE

Poesia, valori e memorie nell'antologia di Lazzaro

PER i tipi della «Provincia Azzurra», una rivista che fra l'altro organizza [illegible] anno il Premio Stresa di narrativa, è uscita in questi giorni una novità editoriale: si tratta [illegible] una antologia di poesie dello scrittore novarese Gianfranco Lazzaro; titolo «La Cerva d'Oro [illegible] altre Poesie».

Altre poesie poiché, sotto il titolo della «Cerva» Lazzaro aveva già pubblicato a suo tempo: questo libro raccoglie infatti parecchi titoli: fra i quali quelli [illegible] «Prati d'Arniche» che è del 1955, le poesie dedicate alla Resistenza [illegible] 1961 [illegible] Fucilati [illegible] Baveno, La Canzone di Berto, 25 Aprile, Megolo), «I Faiò» che sono del 1968/69, «Colloqui» che [illegible] 1970, fino a quelle pubblicate nel 1993. Il volume, che reca una prefazione di Giorgio Bàrberi Squarotti, è curato da Walter Te[illegible] il quale, nelle note di copertina, scrive tra l'altro che questi [illegible] (Gianfranco Lazzaro è comunque noto anche per la prosa e per il teatro: fra l'altro, è giusto segnalare «Le Ceneri [illegible] Ragione» del 1985, il «Diario in Forma di Aforismi» del 1993, e il romanzo «Berto») «rappresentano un itinerario non secondario nella complessa vicenda poetica e letteraria del Novecento, il secolo che sta per finire».

Sono testi molto sentiti, specialmente quelli in cui la Resistenza (Lazzaro è nato a Baveno nel 1930) è protagonista: «A Megolo, nell'Ossola, ci fu un 13/ febb[illegible]. E uno stupore di case, e sera, rimaste/ murate nel silenzio. I morti; quei morti/ come faticano a [illegible]rire. Come chiamano sommessi,/ ogni notte, dal cuore del tempo,/ Citterio, Beltrami, Di Dio...».

In buona sostanza, una iniziativa editoriale che non mancherà di suscitare [illegible] una volta, segnatamente quando si tratta di Lazzaro, moltissimo interesse.

Mario Bonazzi

LA CERVA D'ORO
E ALTRE POESIE
di Gianfranco Lazzaro
a cura di Walter Temi
Edizioni della
«Provincia Azzurra»
Pagine 138
Prezzo: 30 mila lire.

Gianfranco Lazzaro, poeta e scrittore

ITALIA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel. 625.588
Or.: 14,50/22,15
L. 12.000/8000
Corsari
[illegible] Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (U[illegible] '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una [illegible] donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h
Avventuroso

Araldo
Tel. 474.625.
Or.: 21,15
Lire 10.000/6000
Rassegna «10 film per 100 anni»: **Giorno di festa (1949).**

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: in. 16,50/22
Lire 10.000/8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45'
Poliziesco

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 15,30/22,15
Lire 12.000/8000
Il presidente - [illegible] storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'
Commedia

Vittoria
Tel. 623.395
Or. 20.25/22,15
Lire 12.000/8000
[illegible]
di A. Monahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in [illegible] grotta potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35'
Fantastico

S. Cuore
Tel. 485.484 Or.: 20
22,15. L. 10.000/7000
mart. [illegible]. Cinelorum
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, [illegible] un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h
Avv.

S. Andrea
In. 21
Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA
[illegible]
Inf. orari tel. 240.566
Or.: 14,30/22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Vandoni
Or.: in. 14,30/ult. 22
Lire 7000/5000
[illegible]

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 21,15
L. 10.000/6000
Mangiare bere uomo [illegible]
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10'
Comm.

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
[illegible]
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'
Drammatico

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 21,15
L. 7000 Cinelorum
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40'
Drammatico

[illegible]
Ballardini
Tel. (0337) 244.384
Lire 6000
Inizio ore 14,30
[illegible] conquista l'[illegible]

DOMODOSSOLA
Corso
Inf. su segr. 240.883
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/6000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h
Avventuroso

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,15; 22,30
Lire 10.000/6000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. [illegible] (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne [illegible] le [illegible] e si [illegible] pericolosamente alla verità N. V. 2h
[illegible]

[illegible] 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
P[illegible]lla [illegible] andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '[illegible]) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41'
Drammatico

[illegible]
[illegible] (0163) 840.201
L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cine [illegible]
Tel. 91.183. Or.: 19,45
22,15. L. 9000/6000
fun. feriale 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cinema [illegible]
Tel. 61.459
Or.: 14,30/22
Lire 9000/8000
[illegible]

Lire 8000
Or.: 14/22,15
[illegible]

[illegible]
Tel. 71.417
Lire 9000/5000
Or.: 17,15/21
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston
Inf. prezzi su segr.
tel. 401.940
Or.: 14,30/22,30
OGGI RIPOSO

Vip
Inf. prezzi su segr.
Progr. su segr. telef.
Or. 20,30/22,30. T. 401.940
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40'
[illegible]

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Inf. prezzi su segr.
Progr. su segr. telefonica.
Or.: 20,30/22,30
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'
Sentimen[illegible]

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984
Or.: 21,30
L. 10.000
Heat - [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'
[illegible]

GIOCHIAMO E NOTTE

MERGOZZO
Babilonia, «Connessione» rock

Riflettori puntati su un nuovo gruppo di scena stasera al «Cafè Babilonia» di Mergozzo. Dalle 22 si esibiscono i «Connessioni» Darlingtons», che propongono un repertorio incentrato sul rock anni '80 e '90.

[m. p.]

ARONA
Cartoons al «Cafè [illegible] la Sera»

Stasera il «Cafè [illegible] la Sera» [illegible] Arona si trasforma in «Cartoon Cafè»: il veglione di Carnevale sarà ispirato ai più celebri personaggi dei cartoni animati. Dalle [illegible].

[r. s.]

TRECATE
«Celebrità», festa di Carnevale

«Carnovale grasso»: s'intitola così la mega-festa di stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. In programma la sfila[illegible] delle maschere con premi per le più originali. Si balla su tre piste con tre generi diversi. Dalle 23.

[m. p.]

Con video e laboratori

Mostra-omaggio [illegible] per [illegible]

ARONA. Una mostra dedicata al pittore aronese Gianfilippo Usellini è in corso al Centro culturale San Fedele di Milano, in [illegible] Hoepli 2, nell'ambito della manifestazione «Corpo e Spirito». Sono previste alcune iniziative collaterali: martedì [illegible] marzo, alle ore 18,30, proiezio[illegible] del video «Il diavolo ad Arona» (1960, durata [illegible] minuti) [illegible] Claudio Casadio; laboratorio didattico su Gianfilippo Usellini, a cura [illegible] Carla Serati [illegible] Alina Viviani, per scolaresche [illegible] gruppi [illegible] (telefonare il lunedì dalle [illegible] alle 13 o il giovedì dalla 13 alle 16); visite guidate, a cura di Elena Pontiggia [illegible] Marina [illegible] Stasio, per gruppi di almeno 10 persone (telefonare dalle 16 alle 19, dal martedì al venerdì). Informazioni allo 02/86352233. La mostra resterà aperta fino [illegible] 13 aprile. Orari: dal martedì al sabato, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero. [a. bot.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	33	35	5	62	70
	52	48	47	45	45
[illegible]	15	22	21	5	15
	101	82	79	71	64
FIRENZE	6	85	28	45	78
	52	48	48	45	45
GENOVA	51	18	78	14	47
	82	80	73	68	58
[illegible]	33	89	[illegible]	17	83
	135	131	81	59	58
NAPOLI	82	[illegible]	62	9	11
	75	[illegible]	59	56	52
[illegible]	22	46	21	45	37
	80	58	57	49	48
[illegible]	24	61	62	23	1
	80	75	70	69	67
TORINO	72	60	1	74	14
	69	60	59	58	52
[illegible]	22	74	21	[illegible]	13
	101	69	60	55	50

Ambi centrati. Ambi centrati [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di R[illegible]:
10-32; 30-32; 11-32; 70-62; 40-62; 41-32; 61-32; 43-32; 51-62; 13-62; 53-32; 15-32; 55-32; 63-62; 75-62; 85-32; 50-32; 60-32; 20-62; 60-62; 70-32; 40-32; 10-62; 30-62; 11-62; 51-32; 13-32; 41-62; 81-62; 43-62; 83-32; 75-32; 53-62; 15-62; 55-62; 20-32; 60-32; 65-62; 50-62; 80-62.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23;	13-23-63;	33-43-73;
3-13-33;	13-23-73;	33-49-83;
3-13-43;	13-23-83;	43-53-63;
3-13-53;	[illegible];	43-53-73;
3-13-63;	23-33-53;	43-53-83;
3-13-73;	23-33-63;	53-63-73;
3-13-83;	23-33-73;	53-63-83;
13-23-33;	23-33-83;	63-73-83;
13-23-43;	33-43-53;	3-23-33;
13-23-53;	33-43-63;	3-33-43.

Sono [illegible] in scadenza d'uscita, [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (0); Cagliari [illegible] (3); Firenze 11 (1); Genova 63 (3); Milano 12 (1); Napoli 73 (0); Palermo 24 (8); Roma 21 (1); Torino 44 (0); Venezia 48 (2).

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	39	70	5	41	9	3	15	40	19	7
VERTIBILI	41	19	28	41	2	5	19	7	1	1
[illegible]	7	3	16	4	9	10	10	2	3	4
	87	[illegible]	82	52	35	35	25	71	46	40
FIGURE	7	5	1	7	9	4	5	9	8	2
	17	24	33	24	17	53	11	20	16	25
[illegible]	21	11	41	11	31	71	71	31	41	51
	25	33	40	44	24	18	27	10	21	47

In nero indichiamo di numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] n° [illegible] Davide a Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Desperado.** V.M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADU[illegible] c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCH[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.606. Ore 21,30 antep. film **Strange day.** Ingr. gratuito. Ore 15,45; 18 **Palermo-Milano solo andata.**
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible]baldi 32/e, tel. 436.0723. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gotta 5, tel. 650.7100. **Concerti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea [illegible]amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible] BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO g. [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruzzi ang. via [illegible]. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so [illegible] 4. [illegible] **reggiose.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5896. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi** [illegible] Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 lla Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.[illegible]. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336. [illegible] **d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Vendita biglietti per le r[illegible] **Il corsaro** (8-24/3) I puritani (11-24/4). **Cenerillon** (14-28/5), [illegible] **Butterfly** (11-23/6), **Woody Allen** (15/3). **Concerto di primavera** (21/3), **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242. Inf. tel. 8815.383/210/378.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 21 L. Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa**. 23 e 24 febbraio C. Guzzanti in: **Millenovecentonovantadieci.** Prev. casse teatro ore 10-13/16-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Ema[illegible]ele 30. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 13,10.
[illegible] Galleria De Cristoforis 2. **Desperado.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Forget Paris.** Orario: 18,10; 20,20; [illegible]
ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Too much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**OUR** piazza Cavour 3. **Va' dove ti porta il cuore** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala [illegible] viale Monte Nero 84. **Il cielo è sempre più blu.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Il presidente - [illegible] storia d'[illegible]ore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Too much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 3. **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Heat - La [illegible].** Or.: 15; 18,30; 22.
ELISEO via Torino 64. **Blue in the face.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**TISO** corso Lodi 39. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**DI** via [illegible] 40. **Specie** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24. [illegible] **solo andata.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NUOVO [illegible] via Mascagni 8. [illegible] **maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **I laureati.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. Serata ad inviti.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8. **Desperado.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Jane Eyre.** Or.: 15,20; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **La sindrome di Stendhal.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **The [illegible] [illegible]ppolata nella rete.** Orario: 15,20; 17,40; [illegible] 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8. **Il presidente.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **Babe. [illegible]llino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35.
ODEON 6 [illegible] via Santa [illegible]gonda 8. **Le** [illegible] **Shangai.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Heat - La sfida.** Orario: 15; 10,30; 22.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. **Il taglieerbe 2.** Orario: 16; [illegible]: 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]NIUS via Abruzzi, 28. **La dea dell'amore.** Orario: 18,05; 20,30; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Ore 21,15 (Cinelorum) **Carrington.**
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 19; 22.
TIFFANY corso B. Aires 39. **Highlander 3.** Or. 15; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Concerti.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Serata di poesia.**
[illegible] via Sangallo 33, telefono 7811.1015. Lella Costa in [illegible] **di guerra.** Ore 21.30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Andrea Lucchesini** pianoforte.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. M. Belibi in **Un amor tre cani e gatti.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. **Il contratto.** Ore 20,30.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della Seconda Strada.** Ore 20,45.
[illegible] p. San [illegible] 37, telefono 76.00.0088. G. Albertazzi e P. Pitagora in **Le governante.** Ore 21.
[illegible] **TEATRO STUDIO** via [illegible] voli 5, telefono 72.333.222. Ore 20,30 **Cordelia.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. U. Pagliai e P. Gu[illegible]sman in **Harvey.** Ore 21.
[illegible] p. XXIV Aprile 10, [illegible]no 2900.67.67. A [illegible] [illegible]. Ore 21
VERDI via Pastrengo 18, telefono 667.16.95. Ore 21 **Angeli sulla** [illegible]

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 19,15 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 20,50 100 comuni; 22 Made in Italy; 22,30 Telegiornale; 23,10 Lente amica; 24 Telegiornale **VIDEONOVARA:** 18 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia Canto, attualità; 24 Videoparade. **VCO:** 18 Funari Live, 1ª parte; 19,30 Vco notizie; 20 Funari Live, 1ª parte; 22,30 Monitor speciale; 23 Vco notizie.

Eccellenza, 12 squadre su 16 non vanno in gol, tra loro anche la capolista

Verbania regge l'assalto dei lupi

Non passa la Sunese, lacuali sempre più soli

NOVARA. Zero in profitto per il campionato di Eccellenza. Addirittura 12 squadre su 16 sono riuscite ad andare in gol. E' stata la domenica dei record negativi: soltanto 3 le reti messe a segno, visto che le altre erano state realizzate, a Domodossola, nell'anticipo di sabato.

Succede quando la paura fa novanta e il rischio di lasciare all'avversario i punti è troppo forte. Se il Verbania avesse vinto, la Sunese sarebbe finita a 12 lunghezze. Se invece avesse vinto la Sunese, il ritardo dei «lupi» sarebbe salito a 6 punti. Il pari lascia la matricola a 8 punti quando alla conclusione del torneo mancano 12 giornate.

Il Verbania può dire: «Fuori uno». Lo scontro diretto tra la prima e la quarta in classifica non ha prodotto sorprese. Al Verbania il pareggio faceva comodo, mentre la Sunese pare in possesso di una forza d'urto tale da abbattere la miglior difesa del girone (finora solo 10 reti alle spalle di Vianoli). Il sempre vivacissimo Fornara (espulso nella ripresa) ha caricato a dovere i suoi, ma Erbetta ha vigilato attento.

Alla fine il risultato ha accontentato entrambe le contendenti e, in proiezione futura, soprattutto il Verbania. Un Verbania che, domenica prossima, ospitando il non trascendentale Chivasso, potrà fare da spettatore ad un altro big match, quello che vedrà opposte Ivrea ed Oleggio.

Le partite che si sono concluse a reti inviolate sono state 5 su 8. A dispetto delle apparenze, il pareggio più importante non è stato quello della Castellettese a Chivasso, oppure quello del Borgomanero a Castellamonte. Il pareggio più «pesante» è stato quello dell'Omegna. La squadra di Morea era reduce da 7 sconfitte consecutive e ormai sull'orlo di una crisi: avesse perso anche il Caligna-ga, sarebbe finita al penultimo posto. Il punticino raccolto è importante per il morale, visto anche che domenica prossima saliranno al «Parogno» i lupi-gnellati della Sunese.

Segnaliamo una curiosità a proposito di un giovane dell'Omegna, Maurizio D'Angiò, 18 anni, portiere: in un incontro del campionato juniores, disputatosi ad Intra, il portierino D'Angiò ha realizzato il gol della vittoria (2-1) su calcio di rinvio, da una porta all'altra. Anche ammettendo che si sia stata una certa colpevolezza nella distrazione del portiere avversario, bisogna riconoscere che si tratta pur sempre di un bel numero.

Ma in fatto di numeri, va segnalata la doppietta dell'ossolano Adda ai danni dell'Ivrea. Adda ha sbloccato il risultato (e la sterilità casalinga) su un calcio di rigore, poi ha raddoppiato su azione da calcio d'angolo soffiando agli eporediesi una importante vittoria all'ultimo minuto di gioco.

Doppietta anche per l'Oleggio; Piazzi e Alessio nel giro di pochi minuti, 3 punti d'oro. L'unica vittoria esterna è della Sangiustese, che passa a Mathi e riporta mezzo girone nella zona che scotta. La Sangiusese aveva appena sostituito Francisca con Gianni Frara. Per la «Cambia l'allenatore e sarai felice».

Sandro Bottelli

Il Verbania prosegue al comando ma la squadra del momento è l'Oleggio di capitan **Michele Spinelli** (a terra nella foto)

IL BIG MATCH

Oleggio da 10 e lode

Superando con un classico 2-0 (unica casalinga giornata) il pericolante Cerano, la squadra di Giancarlo Boldini ha centrato un record degno di attenzione, quello delle 10 vittorie consecutive. Che sono le seguenti: Oleggio-Borgomanero 2-0, Caltignaga-Oleggio 1-2, Oleggio-Rivarolese 1-0, Omegna-Oleggio 1-2, Oleggio-Castellamonte 2-0, Sunese-Oleggio 0-3, Oleggio-Juve Domo 2-0, Oleggio-Mathi 3-0, Castellettese-Oleggio 1-7, Oleggio-Cerano 2-0. Nelle prime giornate Spinelli e compagni avevano raccolto solo 9 punti, subendo anche 3 sconfitte consecutive contro Ivrea, Verbania e Sangiustese. Nelle ultime 10, invece, hanno sempre vinto e conquistato 30 punti, realizzando 26 reti e subendone solo 3. I goleador sono Cotti con 9, Alessio e Spinelli con 7 a testa. Con un simile ruolino di marcia, la classifica è migliorata di domenica in domenica. E a questo punto l'Oleggio si trova al secondo posto, a soli 2 punti dal Verbania. [s. bot.]

Situazione in «Prima»

NOVARA. La terza giornata di ritorno del campionato di Prima categoria ha registrato il consolidamento delle posizioni di leader nelle rispettive classifiche del girone A e B per Cannobiese e Trecate.

La partita FL Pogno e NE Lesa è stata sospesa a causa della presenza di sul campo dei padroni di casa. Ben quattro espulsi (due per parte) nella sfida tra Stresa e Pombiese, terminata con una vittoria della rappresentativa locale: artefice della performance è stato Farrella; nel primo tempo ha insaccato una splendida rovesciata mentre nella ripresa si è ripetuto concludendo uno migliori dei modi un'azione nata da un improvviso scatto.

Tra Dormelletto e Cusiana il rigore calciato da Veltro al 20' del primo tempo è stato successivamente pareggiato dalla rappresentativa cusiana. Rotonda la vittoria della Cannobiese che fuori casa si è imposta sull'ultimo in classifica Bogogno. Domenica prossima la Cannobiese scende a Bogogno.

Ma veniamo al girone B, nel quale si è registrata la clamorosa sconfitta del Recetto, secondo in classifica, ad opera del Vaprio: sul campo di gioco casalingo è riuscito ad imporsi per 1 a 0. Parità invece nel derby tra Fara-Sizzano e Ghemmese. Vincente anche la capolista Trecate: per 4 a 1 ha battuto il Romagnano, terzo assoluto in classifica. Quasi incredibile la vittoria (la prima) dell'Ozzano contro il Casaleggio: 1 a 0 il finale, decide Cesana dopo 9 minuti. Nel prossimo turno c'è il testa-coda Trecate-Villata, mentre si prevedono fuochi d'artificio in Recetto-Borgovercelli. [r. l.]

Promozione, i sesiani senza rivali

La Dufour ormai è imprendibile

Il dominio della Dufour Varallo ha tolto gran parte dell'interesse alla Promozione

NOVARA. Il buio oltre la Dufour. E tutti a cercare l'alternative alla capolista, il dispetto schiacciante evidenza dei sesiani.

Che barba, che noia. Dufour-Bellinzago 1-0, gol di Ferrini. Max Guidetti si è stufato di fare gol. Gli hanno detto di riposarsi per l'anno prossimo e caso mai aiutare un po' i suoi compagni, quelli che hanno ancora qualche difficoltà. Lui esegue, una volta segna uno, la volta dopo un altro.

Premesso che, ormai da tempo, nessuno più mette in discussione la vittoria finale della Dufour, pare che in Valsesia abbiano lanciato il toto-pronostico sui distacchi che Arrondini riuscirà ad infliggere alle quasi derelitte inseguitrici. I premi? Una gita al Sacro Monte di Varallo, oppure un buono per correre, gratis, la Varallo-Rimella, classica del podismo valsesiano sulla distanza di 26 chilometri. Vincerà chi riuscirà a centrare i distacchi tre meglio piazzate.

Attualmente il Barengo di Olivotto è secondo a dieci punti, il Villa di Pirazzi terzo a 13, l'Arona di Frino e la Crevolese Fantone quarte a 15 punti.

L'Intra, invece, è sempre relegata in ultima posizione. Ha perso anche il derby dei cantieri lacustri contro l'Arona, addirittura in casa propria. Frino è bravo, lo sanno tutti, ma questo Intra dov'è scappato? Dopo l'ascensione della Dufour, la processione dell'allegra brigata di Egidio Calloni dovrebbe essere la seconda certezza di questa Promozione che, nessuno si offenda, di affascinante ha con più solo i nomi dei paesi e delle borgate in cui va in onda (quasi) tutte le domeniche.

Più freddamente possiamo dire che hanno vinto Gattinara (contro il Barengo), Cristinese (sul Val Mos) e Vignale (a spese del Villa). Il campionato è sempre «palpitante» sul fondo. Il Gozzano di Lunghi si è fatto bloccare in casa dalla Crevolese, il Gravellona si è fatto inchiodare in trasferta dal Momo.

Togliendo la prima e l'ultima della classe avremmo una classifica molto corta, anzi cortissima perchè il Gozzano deve recuperare la trasferta di Vallemosso. Vista l'assoluta mancanza di materia prima, è tutto. [s. bot.]

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

PER IMMEDIATO REALIZZO

VENDE

180 TAPPETI PERSIANI DI GRANDE MISURA

CON SCONTO REALE DEL 70%

FINO AL 29 FEBBRAIO

IFF. COM. LEGGE 80

ALCUNI ESEMPI:

ISFAHAN	cm. 364 x 267	L. 9.800.000	sc. 70% L. 2.940.000	KUM	cm 331 x 222	L. 6.500.000	sc. 70% L. 1.950.000
MASHAD	cm. 336 x 262	L. 6.000.000	sc. 70% L. 1.800.000	SARUG extra fine	cm 304 x 205	L. 8.000.000	sc. 70% L. 2.400.000
KASHAN	cm. 370 x 240	L. 4.500.000	sc. 70% L. 1.350.000	HAMEDAN	cm 300 x80	L. 1.500.000	sc. 70% L. 450.000
KIRMAN extra fine	cm. 360 x 273	L. 12.000.000	sc. 70% L. 3.600.000	TABRIZ	cm. 297 x 243	L. 3.600.000	sc. 70% L. 1.080.000
HERZ	cm 328 x 245	L. 9.800.00	sc. 70% L. 2.940.000	ZANJAN	cm. 200 x 135	L. 1.200.000	sc. 70% L. 360.000

* VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE MISURE
* TUTTI I TAPPETI SONO CORREDATI DI CERTIFICATO DI AUTENTICITA'

– APERTO DOMENICA POMERIGGIO –

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA - FERIOLO di BAVENO - Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383 - 4

Battuto il Valdagno, gli azzurri consolidano la seconda posizione a 7 lunghezze dal Lumezzane

Novara: altri tre gol e successo che conta

A segno Borgobello e Guatteo, tris di Coti su rigore

Gianluca Coti a Valdagno è stato fra i migliori, in particolare nella ripresa quando ha messo a segno anche un calcio di rigore

NOVARA. Torna l'ottimismo [illegible] novarese dopo la seconda vittoria consecutiva della gestione Frosio. [illegible] Novara non vinceva in trasferta da quattro mesi (4-2 al Varese il 15 ottobre scorso). [illegible] ultime due gare esterne aveva rimediato altrettante sconfitte (con Cittadella e Alzano) già con Frosio in panchina. Ma il nuovo tecnico ha fatto le sue scelte, dando fiducia agli [illegible] giocatori che l'hanno ripagato con due [illegible] cessi piuttosto netti: in casa con l'Ospitaletto e domenica a Valdagno. Sei gol [illegible] due partite, quattro dei quali messi a segno dalle due punte Borgobello e Guatteo stanno a dimostrare che il potenziale offensivo [illegible] questa squadra non è poi così limitato come si voleva far credere. Com'era convinto Perrario che evidentemente non te- [illegible] nella giusta considerazione Guatteo alle prese con il servizio militare.

Finalmente nell'entourage azzurro si respira aria di soddisfazione. «Sì, siamo contenti per come stanno andando le cose - ammetteva ieri Frosio -. [illegible] Valdagno è venuta la conferma delle buone prestazioni precedenti. Abbiamo commesso ancora qualche errore, particolarmente [illegible] difesa, per troppa sufficenza, ma avremmo potuto segnare almeno cinque-sei gol, quindi c'è da essere soddisfatti». In particolare Turato, che sostituiva, a centrocampo, lo squalificato Biagianti ha avuto almeno quattro ghiotte occasioni «Ma [illegible] contento soprattutto per come Turato [illegible] dimostrato di saper stare in cam- [illegible] - dice Frosio - Ha dimostrato di essere in buona condizione fisica, valido nella corsa, nel [illegible] e [illegible] a proporsi anche in avanti».

[illegible] in questo momento è la coppia più avanzata, Borgobello-Guatteo a fare la differenza. Lo dimostrano i quattro gol [illegible] segno nelle due ultime partite. «Guatteo si è procurato anche un calcio di rigore. Da lui non posso davvero pretendere di più. Ma non dimentichiamo Borgobello che io ho sempre difeso perchè [illegible] volto dall'estreno non si riesce ad apprezzare il gran lavoro che compie [illegible] favore dei compagni [illegible] della squadra. A volte arriva alla conclusione poco lucido ma si deve te- [illegible] conto di quanto spende nell'arco della partita».

Frosio ha avuto elogi anche per Coti «Pur [illegible] Gianluca apre il turbo solamente nella ripresa. Alterna [illegible] straordinarie ad altre che lasciano increduli. Riuscisse a migliorare la continuità di rendimento, come classe questo è un giocatore [illegible] categoria superiore». In mezzo al campo, detto di Turato, c'è da aggiungere che Schiavon [illegible] al meglio per unaforma influenzale e Pellegrini è stato toccato duro [illegible] una caviglia.

Note meno positive vengano dalla retroguardia [illegible] in particolare dalla coppia centrale Casabianca Scotti apparsa troppo facilmente vulnerabile in occasione del secondo gol dei vicentini messo a segno da Cossato. Questione di concentrazione e di posizione [illegible] campo che specialmente Casabinaca, [illegible] trasferta, dovrebbe [illegible]ggermente modificare staccandosi alle spalle [illegible]ei difensori.

Sono rifiniture che Frosio curerà in settimana quand'è previsto un lavoro più leggero in viata della gara con il Varese. Il tecnico però è intenzionato ad incrementare i carichi di lavoro, la prossima settimana, quando il campionato osserverà una pausa. Intanto il Lumezzane ha perso un altro punto pur mantenendo sette lunghezze di vantaggio ma i bre- [illegible] hanno un margine tale da poter gestire il campionato.

Renato [illegible]

[illegible] D

Con tre punti nelle ultime cinque gare continua la mini-crisi di risultati dei bianchi

Troppe assenze, la Sparta arranca

Privo di Armanetti, Mauri e Spelta, contro il motivato Derthona, Venturini è stato costretto a schierare tre esordienti. Ma l'allenatore [illegible] dispera: «Ai play off ci crediamo sempre, questo periodo nero finirà»

NOVARA. Inutile far notare che nelle ultime cinque partite la Sparta ha racimolato tre punti; che è dal 17 gennaio che non vince più, e che l'occasione di balzare al terzo posto approfittando [illegible] due partite casalinghe in quattro giorni [illegible] stata malamente sciupata.

Inutile, perchè più di tanto questa squadra non può fare. Almeno momentaneamente, fino a quando cioè Venturini non potrà tornare a disporre di tutti i titolari. L'altro ieri [illegible] c'era- [illegible] Armanetti, Mauri e Spelta e domenica prossima [illegible] Castelsardo toccherà a Lupi [illegible] Schirato accomodarsi in tribuna.

«Emergenza» [illegible] la parola più gettonata domenica pomeriggio da Venturini. L'allenatore novarese ha allargato le braccia spiegando a chiare lettere che in queste condizioni [illegible] già un successo muovere la classifica: «Come posso rimproverare i ragazzi? Contro un Derthona motivatissimo hanno dato tutto, negli spogliatoi [illegible] no stravolti dalla fatica. [illegible] nel finale abbiamo anche rischiato di vincere. Guardate la formazione, per favore: domenica avevamo un '76, Barutti, a centrocampo, con tre debuttanti: Quaglia, che si allenava con noi ma mai avrebbe pensato [illegible] esordire così presto, oltre a Villani [illegible] Moretti, 32 anni in due. E Moretti, mercoledì pomeriggio, faceva il raccattapalle».

Purtroppo però, le altre squadre non stanno a guardare e la Sparta è scivolata fuori dalle [illegible] play off: «Lo ripeto, per il momento questa squadra non può dare di più. Ai play off ci crediamo, ma adesso c'è solo da stringere i denti sperando di superare in fretta questo periodo nero. Domenica? Rientra Mauri ma perderò Lupi [illegible] Schirato, oltre ad Armanetti, che sconta [illegible] secondo turno di squalifica».

Piove sul bagnato, insomma. Intanto Voghera, [illegible] previsto, si è ripreso lo scettro battendo il Corbetta [illegible] Alberto Marchetti. Tonfo del Calangianus a Lodi contro un Fanfulla in grandissima condizione e che ha cacciato fuori dalla [illegible] play off Borgosesia [illegible] Sparta. Per fortuna il campionato non finisce domenica. **[m. p.]**

Il «portierino» Massimiliano Aliotta

SPORT FLASH

[illegible]lli negli «States», Liverziani [illegible] i migliori

Prosegue [illegible] bella avventura americana del novarese Claudio Liverziani con la maglia azzurra della nazionale italiana. Claudio si [illegible] confermando tra i migliori battitori della rappresentativa di Silvano Ambrosiani alla tournée preolimpica dell'Italia negli «States». In media battuta, il [illegible] (mb 454, due hr, 3 pbc) figura secondo solo al grossetano Enrico Vecchi. **[m. p.]**

Anche il Verzuolo s'arrende, Regaldi «rosa» in A1

Con la vittoria sul Verzuolo (5-3) ottenuta al «Palaverdi», le ponginste novaresi della Regaldi (A2) conquistano il [illegible]io alla A1. Perdono in casa (4-6) i domesi [illegible] Tt Ossola 2000: sottotono il ci- [illegible] Wang, la Fortitudo Bologna ne ha approfittato e gli ossolani sono scivolati al quarto posto. **[c. m.]**

Chiusa [illegible] stagione, sei i campioni provinciali

La stagione del ciclocross ha chiuso i battenti alla frazione Auzate di Gozzano. Questi i vincitori dei 6 titoli di campione provinciale: Massimiliano Peruccio (cadetti), Stefano Banfi (juniores), Raffaele Perin (seniores), Piercarlo Tacca (veterani), Ernesto Turolla (gentlemen), Giancarlo Puricelli (supergentlemen). **[s. b.]**

CALCIO [illegible]

Serie B, Trecate corsaro [illegible] Faenza [illegible] quarto

L'Acf Trecate conquista un'altra vittoria (0-1) a Faenza. Le ragazze dell'allenatore Fornara mantengono saldo il 4° posto in serie B, alle spalle di Calendasco, Sporting Segrate [illegible] Sarzana. **[c. m.]**

PODISMO

Ammazzinverno, [illegible] San Maurizio vince Inacchio

Franco Inacchio, vercellese [illegible] Lessona, ha vinto la penultima prova dell'Ammazzinverno a San Maurizio d'Opaglio. Ha preceduto Ivan Volpone e Massimo Bertagnolio. Tra le donne Debora Rossi davanti a Luciana Olivero e Stefania Della Piazza. **[s. b.]**

[illegible]

Cinque novaresi agli allenamenti collegiali di ju-jitsu

Ben cinque atleti novaresi hanno partecipato agli allenamenti collegiali di ju jitsu: sono gli allievi del maestro novarese Carlo Carlola [illegible] Judo Ju jitsu Novara. La Federazione hanno scelto preso Cristina Giannotta, Marco Avanza, Giuseppe Gioiosa, Giovanni Clemente e Paolo Nestori. **[c. m.]**

P[illegible]

Regionali [illegible] [illegible] a Verrone, [illegible] Badini terzo

Renato Badini (Co-Ver VCO) si è classificato terzo ai campionati regionali di cross svoltisi [illegible] Verrone. Badini è stato preceduto [illegible] Pecchio (Atletica Pinerolo) [illegible] da Pedrini (Cus Torino). **[s. b.]**

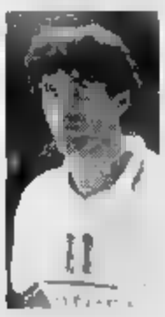
[illegible]

Due «baby» del Borgomanero sfidano il Trentino

Elia Maffei [illegible] Stefano Amoriello, entrambi del Borgomanero, saranno in campo domani [illegible] Riva del Garda con la rappresentativa juniores del Piemonte. L'avversaria è [illegible] Trentino. **[s. b.]**

In serie B2

Espugnata Busca per il Novara weekend da favola



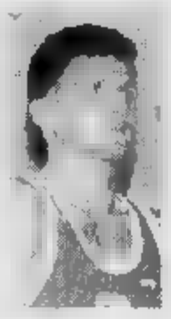
Gianluca Pozzato il forte centrale del Volley Novara

NOVARA. Perde l'Omegna, tutte vincitrici le altre squadre del volley locale. A Novara esultano i fans del Volley Novara, che sabato è riuscito in un'impresa che sembrava impossibile, sconfiggere il Busca. Invece sul campo cuneese i ragazzi di Nel- [illegible] Mosca [illegible] [illegible] fatti intimidire dal pubblico [illegible] hanno battuto [illegible] delle formazioni più agguerrite della [illegible] maschile. Mattatora della partita [illegible] stato il centrale Gianluca Pozzato, che ha trascinato i compagni alla vittoria. Con 14 punti, il Novara [illegible] si trova in perfetta posizone di [illegible] classifica, a [illegible] punti [illegible] zona promozione [illegible] dalla zona salvezza.

A Romagnano, il Pavic Cavanna - ma non fa più notizia - si [illegible] aggiudicato anche il «derby» col Vercelli, piegato [illegible] un secco 3-0. In B2 femminile, vittoria (3-0) dell'Agil contro il Picco Locco. Fumata nera in [illegible] dell'Omegna, piegato sul campo dell'Orsenigo per (3-2). Le cusiane di Pedullà stentano a consolidare gli ottimi risultati casalinghi. **[c. m.]**

Non basta Supola

[illegible] è fatale per la Pro Novara retrocessa in A2



Zoltan Supola il campione ungherese in forza alla Pro Novara

NOVARA. Scivola la Pro Nova- [illegible] sulla terza prova di campionato di ginnastica artistica maschile: per il capitano Andrea Matheoud e compagni è già decisa la retrocessione in A2.

Esito infausto per gli atleti novaresi, in gara sabato a Bassano del Gruppa. Inseriti nel secondo girone, gli azzurrini della società di Walter Stipori hanno comunque offerto una buona prova, tanto che con i punteggi acquisiti agli attrezzi [illegible] risultati i primi esclusi, ad un solo punto [illegible] distanza dalla Pro Patria Bustese, quarta classificata.

Nemmeno il campione d'Ungheria Zoltan Supola, pure protagonista di un'ottima prova, tanto [illegible] risultate il miglior atleta in gara, ha potuto salvare la squadra, composta, oltre che dal ginnasta magiaro e Matheoud, anche da Enrico Corciolani e Matteo Bompadre.

Per i novaresi gli impegni non [illegible] ancora finiti: con [illegible] altre otto formazioni retrocesse disputeranno i play out per la serie B. **[c. m.]**

Borgomanero ok in C1

Cimberio e [illegible] è testa a testa per la promozione

Matteo Margarini ritornato ai suoi bottini «standard»: 31 punti

NOVARA. Ancora in cima. La Cimberio Borgomanero si mantiene al vertice in coppia [illegible] l'eterna rivale Longobardos Pa- [illegible]. In [illegible] C2 vincono Sicas Castelletto [illegible] Verbania mentre l'Oleggio scivola in [illegible].

Un altro successo per la Cimberio che sabato ha battuto l'Abet [illegible]ra 89-109. [illegible] [illegible] campo un grande Matteo Margarini, ritornato ai suoi «bottini» standard di 31 punti. Borgo- [illegible] conduce coi pavesi a quota 32. Nella serie minore, s'impone sul Fossano (83-87) [illegible] Sicas decimata dagli infortuni, senza Baggiani, Guidotti, Ongari e Taverna. Due punti anche per i verbanesi [illegible] Burlotto: hanno vinto 81-85 a Cuneo in un incontro dal ritmo alterno. Sconfitta numero 14 per Oleggio che sabato si è lasciato sfuggire l'occasione di portarsi a casa la vittoria possibile contro l'Agnelli. La classifica vede Castelletto in terza posizione a 28 punti, seguito da Verbania [illegible] pari con Carmagnola) a 26. L'Oleggio è terz'ultimo [illegible] 10 lunghezze. **[b. c.]**

PROVINCIA DI NOVARA

La Provincia di Novara - p.zza Matteotti, 1 - [illegible] Novara - tel. 0321/3781 - [illegible] 0321/36087 intende affidare la progettazione definitiva [illegible] variante all'abitato [illegible] Cerano (Provincia di Novara), lungo la strada provinciale Ovestlcino - 4° tronco, nonché di [illegible] esecutiva del 1° lotto funzionale, ai sensi [illegible] lo leggi n. 109/94 e n. 216/95, con un compenso massimo di L. 160.000.000.

Il termine ultimo per la presentazione [illegible] domanda [illegible] partecipazione è il 4 marzo 1996.

L'avviso in edizione integrale è in pubblicazione presso gli Albi [illegible] Comune e della Pro- [illegible] di [illegible], nonché all'Ordine degli Ingegneri.

Novara, lì 13.2.1996

IL PRESIDENTE
Paolo Cattaneo

TRADUZIONI E [illegible]

[illegible] lingua tedesca

- traduzioni generiche, tecniche e commerciali
- interpretariato

Tanja Klinkhamels
C.so Risorgimento 407
28055 Ghiffa (VB)
Tel.: 0323/59586
Fax: 0323/59586

ECONOMICI

DITTA
servizi seleziona esperte di telemarketing. Fisso mensile. Tel. ufficio 0322 - 83.906 / 0336 - 23.56.18.

DITTA servizi selezione agenti cui affidare innovativi servizi. Età 25/35 presenza predisposizione contatti commerciali 60/80 milioni anno. Tel. 0322/93606 - 0336/215819.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

TRIBUNALE [illegible] NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 15.3.1996, alle [illegible] 9 si procederà alla vendita [illegible] in- [illegible] seguenti beni immobili [illegible] pertinenza del fallimento «POIS di Torraco Antonio & C. S.n.c.» siti in:

Comune di Gozzano - Piazza [illegible] Giuliano 12 e via Garibaldi 3:

1) Fabbricato [illegible] tre piani fuori terra oltre [illegible] di [illegible]. 32. Superficie complessiva per ogni piano mq. 55 circa.
2) Fabbricato [illegible] si accede dalla via Garibaldi 3, di circa mq. 62, a tutta altezza da pavimento a copertura.

Condizioni [illegible] vendita:

1) [illegible] di lire 137.600.000 già ridotto di 1/5 rispetto a quello [illegible] di perizia;
2) Offerta minima [illegible] lire 2.000.000;
3) Chi [illegible] partecipare dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 14.3.1996 depositando altresì la somma di lire 32.200.000 [illegible] cui lire [illegible] [illegible] cauzione e lire 18.200.000 quale acconto per le spese di trasferimento. Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale dalle PPTT di Novara con [illegible] con- [illegible] controllore» ed emesso da Istituti [illegible] sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura [illegible] canto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Renato Bruno con studio in Novara, corso Cavallotti n. 26, telefono (0321) 399.972.

Novara, lì 6.2.1996

IL [illegible]LABORATORIE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tencalla

RISTORANTE SHANGHAI
Via per Maggiate, 9 - BORGOMANERO
Tel. 0322 - 82287

Nuovo
RISTORANTE AMICI DEL DRAGO
cucina cinese ed italiana
Via Provinciale, [illegible] - CASTELLETTO di MOMO
Tel. 0321 - 926116

Aperitivi e grappa cinese offerti dalla Casa.
Pranzi [illegible] cucina italiana a lire [illegible] comprese bevande e caffè.
Ceramiche originali in omaggio.
Possibilità di sconti.

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e [illegible] ANTIFURTO
delle migliori marche [illegible] sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. [illegible]
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 990.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4	L. 990.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. [illegible]
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVI con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo [illegible] telecamere a [illegible] e senza cavo.

Per ulteriori informazioni
Tel. 0323/[illegible]

Galleria degli Specchi, Palazzo Reale, Caserta

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed a uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avvicinalamo a tutta l'Europa con più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo dal 1° marzo al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia

Le ditte più importanti di import-export nel Vercellese e nel Biellese

Trasporti leader in provincia

Le imprese si occupano della merce in partenza non solo per l'Europa, ma anche per gli Stati Uniti e l'America Latina. Sicurezza nella consegna per un servizio sempre efficiente

VERCELLI. Quando sulla strada incrociamo alti e lunghi camion, dalle dimensioni ciclopiche e con [illegible] teorie [illegible] pneumatici da poter trasportare [illegible] casa, cerchiamo di [illegible] gentili e di non perdere la pazienza nei sorpassi, perché [illegible] loro che [illegible] assicurano ogni giorno dal latte alla carne, dal metano alla stoffa.

Le ditte di trasporti import-export più importanti del Nord Italia fioriscono proprio dalle nostre parti, sia nel Biellese, che vanta la Mercandino e la Clerico, sia nel Vercellese con la Cerri di Santhià. Sono nel loro genere veri colossi che collega- [illegible] la nostra Penisola con l'Europa. Le loro parole d'ordine sono velocità e sicurezza della consegna perché il cliente pos- [illegible] servito bene e presto senza l'obbligo di prenotazioni a lunga scadenza.

Tutto [illegible] le ditte di trasporti [illegible] i promotori più accaniti [illegible] in Italy». Le lunghe code alle frontiere con la Svizzera, la Francia e l'Au- [illegible] sono il [illegible] evidente di [illegible] conquista del mercato, affidato alla pazienza e alla precisione dei «long-vehicle» che solcano le autostrade del mondo. Sì, proprio del mondo senza esagerare. Infatti molte imprese [illegible] due province si occupa- [illegible] anche della merce in partenza per gli Stati Uniti e l'America Latina. I furgoni si imbarcano per lo più nei porti [illegible] Genova o di Livorno o vengono inghiottiti nelle pance capaci [illegible] Boeing di linea. Quali sono i prodotti più gettonati all'estero? Naturalmente quelli «finiti» come, mobili, tessuti, abiti, scarpe, ma anche riso, frutta, vino. Al ritorno (guai a viaggiare vuoti), portano a casa carni, rame, alluminio, formaggi.

La vita del camionista [illegible] è certo invidiabile, viaggi lunghissimi e attese interminabili per sdoganare le merci, ma di certo [illegible] i camion offrono [illegible] comfort ai «maratoneti» della strada. L'interno [illegible] una cabina [illegible] attrezzato come [illegible] ufficio comodo [illegible] razionale, telefonino cellulare, radio con possibilità di collegamento con i colleghi; nel retro poi l'autista non si fa mai mancare una comoda brandina e un mini-frigorifero per un giusto riposo dopo ore di guida. Guida che comunque è oggi resa più agevole dal perfezionamento tecnologico degli strumenti: volante con servosterzo, freni Abs, e soprattutto pneumatici più aderenti alla strada, anche quella innevata o male asfaltata. Secondo gli esperti sono soprat- [illegible] le «gomme» ad [illegible] trasporti più agevoli e meno pericolosi. Attenzione però alla manutenzione: gli pneumatici vanno infatti sostituiti tassativamente ogni 40-50 mila chilometri, e devono avere caratteristiche diverse a seconda della stagione. Sul mercato esistono [illegible] he gomme «termiche» capaci di sciogliere la neve e il gelo, evitando a volte persino l'uso [illegible].

Ma [illegible] vero che il settore trasporti su ruote è in crisi? Secondo gli addetti i lavori non più di altre attività, collegate al cambio non favorevole della lira. Se infatti da un lato aumentano le esportazioni, concorrenziali per il basso costo del denaro, dall'altro diminuiscono le importazioni dall'estero. Qualche problema è [illegible] poi sollevato con i Paesi «vicini di [illegible] Svizzera soprattutto cerca [illegible] ogni modo di impedire il passaggio degli automezzi sul proprio territorio, obbligando i camion italiani e francesi [illegible] lunghi giri di circumnavigazione. Questo atteggiamento crea confusione alle frontiere e fa lievitare i prezzi dei trasporti [illegible] a catena, del prodotto finale per i consumatori.

Eppure, [illegible] buona pace di chi non ama le strade [illegible] le autostrade, il commercio internazionale si basa proprio sui camion, mezzo, almeno per ora, principe in fatto [illegible] sicurezza [illegible] velocità di consegna. [d. b.]

AUTOTRASPORTI
e PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
MERCANDINO ANGELO
S.N.C. [illegible] ADRIANO [illegible] ENZO [illegible]
GASOLIO - OLIO COMBUSTIBILE
IMBOTTIGLIAMENTO KEROSENE
BIELLA
Via Brignana, 12 - Tel. 015 2522207 - Fax 015 31786

AUTOTRASPORTI
CLERICO PRIMINO
• Trasporti in genere •
• Autogru •
• Noleggio cassoni per raccolta rifiuti industriali •
• Stoccaggio rifiuti • Sgombero neve •
Via Provinciale, 54 - CAMBURZANO (BI) - Tel. 015 2564839 - Fax 015 2564879

TRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
CERRI TRASPORTI
- Servizi import-export
- Servizi specializzati fiere per stands [illegible] macchinari
- Magazzino-deposito e distribuzione Italia ed Estero
- Trasporti A.D.R. in Europa
SANTHIÁ (VC) - Via Nigra, 9
Tel. 0161 931998 - 930851 • Fax 935295

pneus biellese
Vendita • Assistenza
Riparazione • Convergenza
pneumatici di tutte le marche
SANDIGLIANO (VC)
Via Mucrone, 11 - Tel. 015 691276
AVETE CONTROLLATO I VOSTRI PNEUMATICI?
C'E' UN GOMMISTA A SANDIGLIANO A GESTIONE FAMILIARE CHE E' A VOSTRA DISPOSIZIONE E CHE A PREZZI CONVENIENTI PUO' SODDISFARE OGNI ESIGENZA GARANTENDO QUALITA' E SERIETA'.
Ritaglia questo coupon per avere diritto ad una convergenza con l'acquisto di 4 pneumatici nuovi.

G. BOGLIETTI
COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI
AUTOTRASPORTI
MOVIMENTO TERRA - BILICI
CARRELLI PER MACCHINE OPERATRICI
AUTOCARRI / [illegible]
RIBALTABILI - CISTERNATI
ESCAVAZIONI IN GENERE
[illegible] BIELLA
[illegible] 015/402103
Dep.: PONDERANO
Tel. 015/542036 - [illegible] • [illegible] 015/2544252

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 20 Febbraio 1996 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.592
Viale Roma 8
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

Provincia, e Cavezzale se ne va

E' censura per i revisori

VERCELLI. I revisori dei conti della Provincia incassano dopo quasi quattro di sterile muro a muro la censura proposta (e votata) dalla maggioranza, si salvano dalla revoca.

Tutto come ampiamente previsto. E così la novità vera diventa un'altra: il presidente del collegio, Piero Cavezzale, si è dimesso in polemica con i vertici di Palazzo dei Bernabiti. A suo modo di vedere, la proposta di «licenziamento» presentata da Luigino Barberis «avrebbe dovuto comportare decisa presa di posizione da parte della presidenza e della giunta» per evitare «che la incresciosa diatriba, pretestuosa ed infondata» coinvolgesse le persone che compongono il collegio (oltre a Cavezzale, Antonio Gianasso e Giacomo Manuchino).

Dimissioni, segretate da Valeri per quattro giorni, giunte a sorpresa in Sala delle Tarsie allorchè il presidente ha letto la lettera di Cavezzale e la sua risposta al commercialista. «Né le leggi né i regolamenti - scrive Valeri - consentono al presidente e alla giunta di non dar corso ad una mozione tanto più che verte su materia di competenza del Consiglio». Quanto all'assenza di prese di posizione a favore dei revisori il presidente parla di «assoluta imparzialità onde consentire al Consiglio di decidere in modo autonomo e senza condizionamenti».

Per concludere ci richiamo: «Il rapporto non può essere interrotto fino a che il Consiglio non abbia provveduto alla sostituzione». Quindi le dimissioni non sono respinte, ma solo congelate fino a lunedì prossimo quando l'assemblea tornerà a riunirsi e sarà probabilmente nominato il nuovo revisore.

«La lettera di dimissioni - ha spiegato Valeri rispondendo alle critiche giunte dall'opposizione - non è stata inviata ai consiglieri perché sarà discussa la prossima seduta. Ci è dunque sembrato giusto parlarne oggi (ieri, ndr) in quanto nella scaletta c'era già un punto sullo stesso argomento».

Poi il lungo braccio di ferro sulle due mozioni in ballo, quella del comunista Barberis per la revoca dell'incarico ai tre revisori e quella delle mancate riunioni mensili e quella del pidiessino Francesco Filice per una semplice censura. Il dialogo tra sordi che ha portato ad un risultato finale scontato e prevedibilissimo: ognuno è rimasto arroccato sulle proprie posizioni e nulla valsi gli appelli e le tesi degli uni o degli altri per cambiare parere.

Filice, appoggiato da Democratici e ppi, ha difeso la propria proposta spiegando che il fatto che i revisori non sia siano riuniti volta al come prevede il regolamento è di secondaria importanza, non è così grave da giustificare la revoca».

Barberis (con Forza Italia, An e Lega Nord) ha respinto l'accusa di voler speculare sul caso: «Dobbiamo solo chiederci i revisori hanno lavorato bene o male, senza fare dietrologie. C'è un regolamento chiarissimo che non è stato rispettato, e Valeri non ha controllato come era suo dovere, per cui la risposta è scontata».

Alle 19 il voto, a scrutinio segreto. Per Filice 13 «sì» e 9 «no», per Barberis l'opposto.

Franco Cottini

Borriana, uomo di 35 anni trovato nell'auto in riva all'Elvo

Muore per droga e freddo

Finito in carcere con l'accusa di spaccio, da poco era tornato libero e voleva rifarsi una vita. Gli è stata fatale un'intossicazione da oppiacei e l'ipotermia

Lo ha trovato un boscaiolo sulla riva dell'Elvo, immobile, dentro Panda con una siringa sul tappetino. Nicola Calvello, 35 anni, residente a Biella in via Torrione, è morto poco il ricovero in ospedale. Secondo il referto dei medici, ad ucciderlo è stata un'intossicazione da oppiacei unita ad una forte ipotermia: in altre parole droga e freddo gli sono stati fatali.

I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Dietro il feretro in lacrime il padre Michele, la madre Francesca Mazza, le sorelle Carmen, Antonella, Marina e Gabriella, poi altri parenti e gli amici.

è stata una vita facile quella di Nicola Calvello, da tempo legato al mondo della droga, prima come consumatore e poi sospetto spacciatore. L'uomo era già conosciuto dalle forze dell'ordine che anche arrestato. La permanenza in prigione si era così prolungata fino a qualche settimana fa. Nicola Calvello è infatti tornato libero da poco e a tutti aveva fatto sapere di essere cambiato, di volersi costruire un nuovo futuro. Invece quel mondo che voleva lasciare lo ha assorbito, per l'ultima volta.

La zona di Borriana dov'è stata trovata l'auto con il giovane (MICHELETTI)

Nicola Calvello è uscito di venerdì. Nel pomeriggio è stato visto passeggiare in via Italia. Poi lui si sono perse le tracce. Sabato mattina, a Borriana, un boscaiolo ha notato una Panda parcheggiata sul greto del torrente Elvo, dove termina la strada in terra battuta che parte del centro del paese: dentro l'auto, un corpo esanime.

Il contadino ha acceso la motosega per tagliare un tronco, ma anche per vedere se l'uomo stesse dormendo oppure si male. «Ma quello non è - ha poi raccontato ai carabinieri -. Così sono corso a dare l'allarme in municipio».

Il Comune è partita richiesta di intervento alla Croce bianca ed ai carabinieri di Mongrando. I soccorritori si sono accorti che l'uomo nella Panda in condizioni disperate, ma era vivo.

Immediatamente Nicola Calvello è stato trasportato in ospedale, dove però è giunto cadavere.

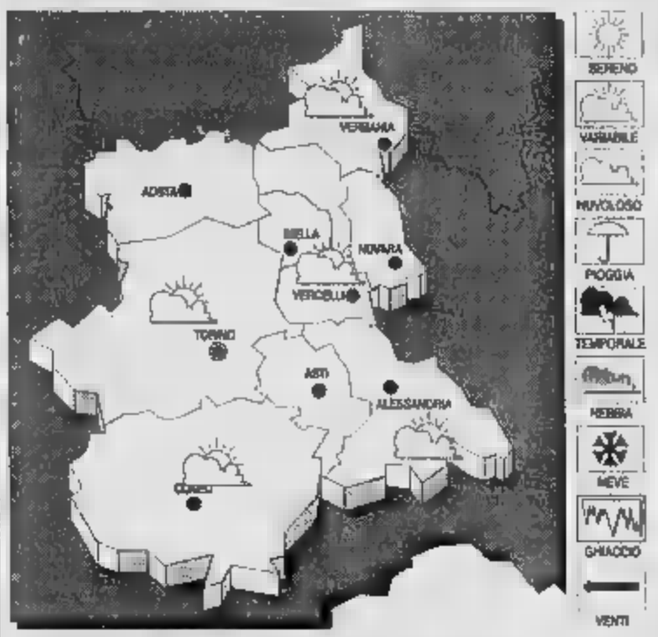
Daniele Pasquarelli

L'EXPLOIT DELLA PRO

Pavia rilancia i bianchi

La prima vittoria in trasferta ha portato tre punti salutari per la classifica della Pro. Ora la salvezza senza i play out è più vicina. 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità variabile, con locali addensamenti.

TEMPERATURA. diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A
Max: 7; min: 0; media: 4

FA
Max: 11; min: 3; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 10,6; Alessandria 11; Aosta Cuneo 5; Novara 2; Asti 11.

Sono migliorate le condizioni delle due donne e del quindicenne di Quarona

Fuori pericolo la famiglia intossicata

Madre e figlio stati ricoverati nella camera iperbarica dell'ospedale di Verbania, la nonna è a Borgosesia. A causare i malori è stato il cattivo funzionamento dello scaldabagno. Presto dimessi

QUARONA. Stanno meglio e sono giudicate fuori pericolo le tre persone rimaste sicate, sabato sera, dalle esalazioni di monossido di carbonio uscite da uno scaldabagno probabilmente difettoso. Due di loro, madre e figlio, sono stati ricoverati all'ospedale di Verbania per essere sottoposti a terapia in camera iperbarica; meno preoccupanti subito, le condizioni della terza paziente che è sempre rimasta nel reparto di medicina del nosocomio di Borgosesia.

Il grave episodio è avvenuto in abitazione al numero civico 94 di corso Rolandi a Quarona. Nella casa risiedono Carla Pollini, di anni, il figlio Simon, quindicenne, e la madre Celestina De Fabiani, di 67 anni. I primi sintomi del malore sono stati avvertiti tre familiari nella serata di sabato, dopo essersi trattenuti nella stanza da bagno. La Pollini ha dunque richiesto l'intervento della Croce rossa e i tre sono stati trasferiti all'ospedale borgosesiano.

La tempestività della richiesta di aiuto e dei soccorsi stessi ha evitato la disgrazia: riconosciuti i sintomi dell'avvelenamento da monossido di carbonio, madre e figlio sono stati trasferiti a Verbania: la loro prognosi era inizialmente riservata, ma dopo la terapia in camera iperbarica le loro condizioni si sono stabilizzate tanto da poter essere giudicate fuori pericolo e presto saranno dimessi.

Dell'episodio si stanno interessando i carabinieri comando Borgosesia hanno avviato gli accertamenti; bre comunque confermato che dell'incidente sia da attribuire al cattivo funzionamento dello scaldabagno. (p. q.)

PASTORE DI CAMPERTOGNO

Bastona proprietario del terreno

CAMPERTOGNO. Un pastore valsesiano ha preso a bastonate amministratore di condomini, Giorgio Ginepro che lo aveva invitato a uscire proprietà invasa da un gregge di pecore. Teatro dell'aggressione è stato il vasto terreno circonda la villa del professionista in quartiere residenziale di Casale.

Ginepro, guardando fuori dalla finestra, ha notato che un intero gregge stava tranquillamente brucando e adagiandosi nel prato la casa. è subito rivolto al pastore Giuseppe Morina, ventenne Campertogno, per invitarlo ad andarsene.

Ma il giovane ha voluto sentire ragione; pertanto l'amministratore rientrato per chiedere l'intervento dei carabinieri. Mentre, si attendeva l'arrivo della pattuglia, il pastore avrebbe reagito con violenza rifilando due bastonate sul capo del professionista casalese.

Nel frattempo sono arrivati i militari è stata chiamata l'ambulanza della Croce Rossa e il geometra è stato accompagnato al Pronto Soccorso. Sembra che le ferite non siano particolarmente gravi, anche se il professionista ha perso molto sangue.

Intanto, il pastore è stato accompagnato in caserma dai carabinieri di Casale, dove è stato denunciato per lesioni personali. (s. m.)

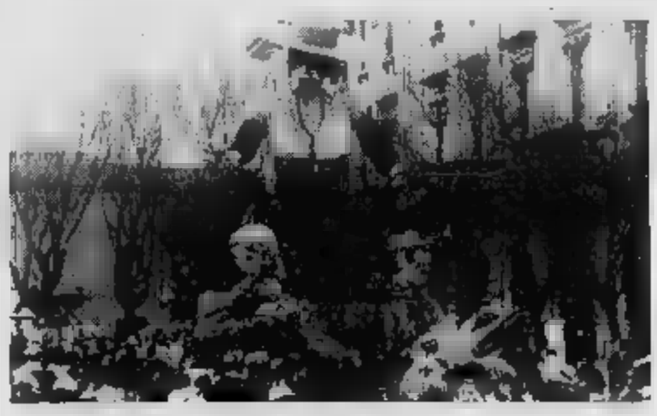
Losa: «Solo un errore di trascrizione». Ma il quartiere ha deciso di cancellare la festa di oggi

L'Isola protesta e annulla l'ultima sfilata

Vercelli, il rione in rivolta perché «dimenticato» dal verdetto

VERCELLI. I carnevalanti di uno rioni in gara al «Carvé d'Varsei», hanno provato la sensazione vivere all'interno racconto di James M. Barrie: nell'«isola-che-non-c'è». E allora, per protesta, hanno deciso provvedere all'organizzazione della sfilata di chiusura del Carnevale» in programma oggi, sul loro «territorio». E' infatti all'Isola che oggi si dovrebbero svolgere la parata e il falò d'addio. È protesta parte proprio dagli «isolani».

Lo scenario fatti: piazza Pajetta, domenica, dopo la sfilata. Lunga per i risultati. Battute della autorità (veloci) poi il Bicciolano si intonare «Oh Signur». il «piasì» che chiede è quello che arrivi il verdetto. Passa un'ora e fa freddo. Quando arriva a trascolare sono quelli dell'Isola che, oltre ad essere camisa», restano senza valutazione, neanche citati. Si ricontrolla il verbale pervenuto in busta chiusa, lacerata sul momento: di Isola neanche l'ombra.


Il carro del rione Isola, «amarcord» della vita in risaia (GRAFFIS)

Ieri Stefano Brunelli, rappresentan maschera del rione, non ha p solo di cancellare la sfilata dell'Isola anche di passare a vie legali. «Sono che ci sia stata troppa superficialità - ha commentato Brunelli - e che la presenza sia addirittura indesiderata al Carnevale vercellese».

Cesare Losa, il presidente del Comitato manifestazioni, è amareggiato: «No, c'è stato solo errore di trascrizione - dice -, ma il rione stato regolarmente valutato dalla giuria. Nella gran fretta, tra i dati consegnati all'annunciatore, stato "dimenticato", ma solo nell'atto copiato; nessuno si è per di escludere l'Isola dalla graduatoria».

E allora? Fino al momento di andare in stampa, non ci stati ripensamenti e solo nella riunione del direttivo del Comitato di ieri notte, potrebbero essere stati confermati sfilata e gran falò all'Isola. Comunque alle 17,30 avrà luogo il d'addio di Bicciolano, Bèla Maijn e seguito fino in piazza Cavour. Al là delle polemiche, tirando le somme (quelle con l'Isola comprese nel calcolo), il «Carvé» ha accolto in due sfilate 16.347 spettatori paganti (più di 98 milioni d'introito lordo). Considerando i bambini «under» 12, non paganti, si può parlare 20 mila persone.

Giovanni
ALTRI SERVIZI

Biella, oggi i musulmani in festa, ospitati nella sede della Quercia

In processione con il Corano (al pds) per celebrare la fine del Ramadan

Nel Biellese i musulmani sono 800

BIELLA. Sarà una processione scandita da canti e sommesse preghiere sotto la bandiera verde del Profeta, quella che attraverserà le vie del centro. Soffia vento d'Oriente e Biella e oggi una folta rappresentanza dei musulmani residenti nel Biellese (sono circa ottocento i regolari), confluiranno in città per celebrare la del Ramadan con cerimonia religiosa che verrà ospitata nella sede del pds.

Ben altri riti si consumano normalmente nel salone intitolato ad Antonio Gramsci, ma la comunità musulmana (e i suoi capi lo fanno notare con una punta di polemica), non ha trovato altri locali in grado di ospitarla, se non la sede cittadina della Quercia, disponibile alla collaborazione multirazziale.

Il Ramadan il nono mese del calendario lunare musulmano che ricorda «discesa» Corano dal cielo. E' il momento in cui l'Islam prescrive il digiuno nell'astensione da ogni cibo e bevanda e da rapporti sessuali durante il giorno; nella notte il divieto è sospeso «fino a quell'ora dell'alba in cui potrete distinguere un filo bianco da un filo nero, come prescrive il Corano. La fine del digiuno del Ramadan così segnata da una delle due feste principali dell'anno islamico.

La processione, con uomini, donne e bambini, si snoderà verso le 8 dalla moschea di via Sebastiano Ferrero e, attraverso via Italia, scenderà in via Trieste. Nella sede pds la preghiera rituale verrà guidata dal capo spirituale della comunità, l'iman Khalid Arabi.

E dopo la cerimonia religiosa, l'iman terrà una conferenza stampa per denunciare le resistenze, a suo dire ingiustificate, nel concedere un locale adeguato, anche a pagamento, dove la comunità possa riunirsi (la moschea è piccola e non consente vasta partecipazione). una frecciatina arriverà anche a Palazzo Oropa. (d. ca.)

Il maxicantiere partirà dalla rampa di corso Gastaldi

Cavalcavia per Biella Chiusura dal 4 marzo

VERCELLI. Il Comune ha deciso: i lavori sul cavalcaferrovia per Biella inizieranno lunedì 4 marzo. E a chiudere al traffico sarà, come previsto, il tratto che da corso Gastaldi porta a Monviso. Cinque mesi di «stop» alle auto, poi il cantiere si sposterà al capo opposto del cavalcaferrovia, con la chiusura da corso Randaccio ancora a via Monviso. Un'altra data: entro fine settimana l'assessorato ai Lavori pubblici e l'Ufficio tecnico prepareranno la mappa dei percorsi alternativi (per auto e bus) che accompagnerà i lungo i vercellesi.

Che cosa accadrà sul cavalcavia vietato al traffico? L'intervento, lo ricorderete, è doppio. Oltre ai lavori di consolidamento previsti l'estate scorsa e rinviati ad ora - nuovi parapetti in cemento armato, sistemazione di scale d'accesso e marciapiedi -, il Comune ha deciso anche di rimuovere la vecchia pavimentazione, di rifare il fondo stradale (opportunamente impermeabilizzato) e i giunti di dilatazione. E ancora di ripristinare i pozzetti di raccolta delle acque piovane con le loro reti di scarico.

La delibera approvata dalla giunta, che integra il progetto originario, è della settimana: risponde a una precisa richiesta d'intervento dell'Ufficio di produzione novarese delle Ferrovie, alla necessità di fare una serie di lavori che non si possono più rinviare (del cantiere si parla da anni) ed anche all'esigenza di evitare la doppia chiusura del cavalcaferrovia. I lavori del primo lotto (quelli dell'estate) possono essere fatti contemporaneamenti ai nuovi, purchè siano affidati alla stessa impresa. Ed infatti sarà il piemontese «Lauro» ad occuparsi di tutto.

L'importo complessivo dei nuovi lavori è di un miliardo e 28 milioni (931 a base d'asta, più una piccola somma a disposizione dell'amministrazione), ma il Comune ha ottenuto un ribasso del 32 per cento e spenderà circa settecento milioni, che si aggiungono ai 678 già previsti per il primo lotto.

La durata complessiva del cantiere sarà di undici mesi (dieci di chiusura al traffico, cinque per il tratto da Gastaldi a via Monviso e cinque per la rampa opposta), mentre è stata scartata l'ipotesi del senso unico alternato. Oltre al consolidamento del cavalcaferrovia, ci si occuperà anche del «donko»: il Comune ha affidato all'Azienda per i municipalizzati il compito di rifare l'impianto di illuminazione.

Il cavalcavia chiude: entro fine settimana la mappa dei percorsi alternativi (CASTI)

Fermato dalla Mobile uno dei presunti autori del colpo alla San Paolo

Rapina in banca, un arresto

E' biellese; ad incastrarlo le immagini filmate all'interno dell'istituto. Intanto i carabinieri hanno bloccato 2 giovani fuggiti con il bottino da un negozio di alimentari

VERCELLI. Arrestati tre presunti rapinatori: il polso di uno le manette le hanno fatte scattare gli agenti della «Mobile», agli altri due hanno provveduto i carabinieri di via Gioberti e i militari di Crescentino.

Gli investigatori agli ordini del dottor Athos Vecchi hanno identificato uno dei due banditi che, a volto scoperto, nel pomeriggio dello 8 gennaio scorso rapinato la filiale vercellese di via Paggi dell'Istituto bancario San Paolo.

La rapina aveva fruttato circa 35 milioni in contanti. Come si ricorderà l'impiegato, alla gola il quale era stato puntato minacciosamente un tagliorino, era Enzo Grolla, il Bicciolano in carica. Autore del fatto, secondo la polizia, sarebbe stato Roberto Giacometti, 27 anni, originario di Mondovì e residente a Biella in via Vercellone 3, insieme con la madre ormai rassegnata a subire le conseguenze che le deriverebbero dalle «imprese» del figlio.

Dai registri della polizia il giovane, che sarebbe tossicodipendente conclamato, risulterebbe aver avuto già in passato con la giustizia per diversi reati contro la persone e contro il patrimonio. La polizia lo ha fermato perché gravemente indiziato della rapina; il pm del tribunale Marco Gandolfo ha convalidato il fermo trasformandolo in arresto e, a sua volta, il gip Luigi Riganti ha approvato questa decisione.

Roberto Giacometti nega disperatamente di essere addirittura stato a Vercelli in quel periodo; ma a tradirlo sarebbero state le immagini registrate dall'impianto tv a circuito chiuso in azione all'interno della banca durante la rapina. In particolare i suoi capelli (capelli lunghi legati sulla nuca a coda di cavallo, viso magro e scavato) avrebbero consentito agli agenti del dottor Vecchi di riconoscerlo con sufficiente certezza; le indagini proseguono per assegnare il nome ed un volto anche al suo complice.

Sono finiti in manette anche i presunti autori della mancata rapina al negozio di alimentari di Lamporo. Si tratta di Calogero Cammarata, di 18 anni, originario di Agrigento di fatto residente a Verrua Savoia, e di A. C., un minorenne di 16 anni, sempre abitante a Verrua.

Entrambi sono stati bloccati dai carabinieri, dopo alcuni controlli: i due sono stati in primo tempo sottoposti a fermo di polizia giudiziaria, convalidato poi in arresto.

Prima è stata recuperata l'auto utilizzata dai presunti rapinatori, ed in seguito è stata fatta una perquisizione nell'alloggio di Cammarata. All'interno dell'abitazione i carabinieri hanno trovato una pistola-giocattolo, riproduzione di Beretta 92, e la calzamaglia, che il presunto rapinatore avrebbe indossato al momento del colpo. Come avevamo scritto l'uomo non aveva, però, rubato praticamente nulla nel negozio: entrato nel punto vendita, poco prima delle 19, la proprietaria aveva, infatti, già ritirato l'incasso della giornata. Dato l'allarme i carabinieri dopo pochi giorni sono messi sulle tracce di Cammarata e del giovane complice.

Walter Camurati

E' stato fermato uno dei presunti rapinatori della filiale dell'Istituto San Paolo di via Paggi Il «colpo» aveva fruttato circa 35 milioni (GASPERI)

Il Burg d'j'Ingleis e gli alpini, con il loro scherzo, chiamano in causa il Comune

Pinocchio si trasformerà in mondina?

La statua, alta due metri, lascerà i giardini Kennedy il mercoledì delle Ceneri. Ma i carnevalanti chiedono all'amministrazione di non dimenticare ancora in magazzino l'opera di Agenore Fabbri

VERCELLI. L'hanno detto e hanno mantenuto la promessa: i carnevalanti del «Burg d'j'Ingleis» con la complicità degli Alpini hanno piazzato un Pinocchio gigantesco là dove si stagliava contro il cielo la bella «mondina» di Agenore Fabbri. Uno scherzo con i fiocchi per ricordare all'amministrazione, «masuta» e un po' lenta, l'impegno preso mesi fa: quello cioè di riportare davanti alla stazione l'opera d'arte restaurata. Il burattino, alto 8 metri e dai colori fosforescenti, offre su un cartello una poesia dal sapore goliardico: attendendo che la fatina mi trasformi in mondina.

Ma chi è la fatina che dovrebbe darsi una mossa? In Comune l'ingegner Pizzimbone declina ogni responsabilità. «E' vero - dice - che otto mesi fa chiesi io stesso agli Alpini e agli amici di Porta Torino di togliere la "finta" mondina di cartapesta, che avevano posato quando un anno e mezzo fa ripulirono parco Kennedy». E poi specifica: «Ho trasmesso delle indicazioni, ma non è un problema di competenza».

La madrina di Pinocchio dovrebbe essere allora l'ingegnere Giacomo Daffara e naturalmente l'assessore Boglietti. Assicurano i promotori della beffa: «Con il mercoledì delle ceneri toglieremo il nostro burattino, ma non per questo permetteremo che si dimentichi una volta la fatica che è costata quasi un miliardo a noi contribuenti». L'opera di Fabbri, inaugurata niente meno che alla presenza dell'allora presidente della Repubblica Pertini, ha avuto una vita breve e sfortunata.

Quello che doveva essere il simbolo della vercellesità è guastò dopo pochissimo tempo. Prima la vasca, che simboleggiava la rissia, non buttò più acqua, poi la statua cadde dal piedistallo e si spezzò. Da allora, ed è passato quasi un lustro, è in via di ristrutturazione. Perchè è dal presidente delle Belle Arti, Amedeo Corio, allo stesso scultore Fabbri sarebbero disposti ad accollarsi lavoro e spese? **[d. b.]**

Carnevalandi ed alpini sistemano la statua-burla in parco Kennedy (GASPERI)

Mercoledì 28

Incontro a Villa Sereno

VERCELLI. Qual è il ruolo dell'assistente sociale di zona? E dove si trovano gli uffici del servizio? Chi sono i responsabili? Per rispondere a queste e a mille altre domande l'assessore alle Politiche sociali, Mariapia Massa, in collaborazione con l'Usl 11, ha deciso di promuovere una serie di incontri con i cittadini.

«Mi sembra - dice l'assessore - che vi sia un disinteresse nella popolazione per le problematiche sociali». Così nei prossimi mesi, rione dopo rione, gli esperti terranno delle vere e proprie «lezioni» informative sui centri d'incontro comunali e sui progetti d'intervento sociale, sanitario e culturale del Comune.

Il primo incontro avrà luogo lunedì 26 febbraio, alle 15,30, nel centro di Villa Sereno. L'assistente sociale della 5ª Circoscrizione, Emanuela Fontana, informerà i frequentatori della casa di via Sereno e gli abitanti della zona sui compiti del servizio e sul diritto all'assistenza dei cittadini. **[d. b.]**

L'Sos lanciato da un giovane con 3 figli

Appello di un papà «Datemi lavoro»

VERCELLI. «Devo pagare l'affitto e i lavori saltuari che faccio non sono sufficienti a far fronte a tutte le spese».

A raccontarsi è un giovane papà vercellese: si chiama Alberto Prandini e vive con moglie e i tre figli in un monolocale di corso Gastaldi. «Ai miei bimbi il cibo non manca, però devo fare i salti mortali per i costi della vita. Oltre ad un affitto superiore alle 500 mila lire, ci sono da pagare le bollette della luce e del gas».

Nella loro abitazione, un alloggio piccolo, i bimbi giocano e vengono seguiti dalla mamma, che non può lavorare per accudirli. I bambini, infatti, tutti i tre molto piccoli: il primogenito ha compiuto da poco i quattro anni, mentre gli altri due bimbi hanno rispettivamente tre e poco più di un anno e mezzo.

Alberto Prandini, nonostante abbia problemi di salute piuttosto seri, dice di avere gran voglia di lavorare e di non temere i sacrifici. «Sino ad oggi ho fatto il muratore, ma un manovale e sono in grado di svolgere diverse mansioni». Prima abitava in una roulotte, ora lì circa un mese si è trasferito con la famiglia nell'alloggio di corso Gastaldi, che affitta da un privato. «Sono felice di avere una casa e di vivere qui - dice il muratore -: ciò che più mi sta a cuore, infatti, è la salute dei miei figli e ora stanno davvero bene».

Come dicevamo l'appello di Alberto Prandini e della sua famiglia riguarda soprattutto la ricerca di un posto di lavoro: un'occupazione che gli consenta di pagare almeno le spese più importanti: «La prossima scadenza è vicina: entro il 5 marzo dovrò versare l'affitto e per allora spero di trovare qualcuno disposto ad aiutarmi».

L'«Sos» lanciato da questo giovane papà è dignitoso e ha toni pacati: «Non voglio tornare a vivere in una roulotte, come prima: là stavamo tutti male. Chiedo solo un aiuto per poter mantenere i miei bimbi e mia moglie».

[r. v.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

L'«isola» e il parere dei commercianti

Ritengo che il problema «isola pedonale» di piazza Cavour sia già stato abbastanza dibattuto e sedi poco opportune, in quanto le decisioni dovrebbero spettare al Sindaco e alla giunta comunale, dopo aver sentito, come avevano il tempo promesso, circoscrizioni, Ascom e Confesercenti.

E' vero che i commercianti della zona non possono decidere per tutta la città, ma sicuramente, visto che contribuiscono in maniera percentualmente molto più elevata alle casse comunali (Tosap, insegna, rifiuti, passo carraio, licenza, Ici, Ciap) mi sembra che possano almeno esprimere il loro parere in proposito.

P. M., Vercelli

Via allo-Vercelli linea da Far West»

Ci rivolgiamo alla stampa visto che le ripetute lamentele in sede non vengono ascoltate e chiediamo: la linea Varallo-Vercelli è forse il cestino dei rifiuti dell'Atap? Perché le macchine nuove, e ci sono, vengono messe altre linee, e quindi lo scarto rifilato sulla linea Varallo-Vercelli (65 chilometri)?

Attualmente le macchine sono scadenti, riscaldamento precario, infiltrazioni d'acqua, sedili antiquati, manutenzione insufficiente e ci fermiamo per occupare troppo spazio. Il servizio oltre a migliorare viene a costare di più, è imminente l'aumento. Vorrà dire che anche noi seguiremo l'esempio di altre persone, che stufe, si sono organizzate in gruppi e vanno a lavoro con mezzi propri, aumentando il traffico, l'inquinamento e tutto ciò che ne consegue. Grazie Atap per il non servizio, grazie Provincia per il non interessamento.

Un gruppo di utenti, Varallo

Le lettere, di lunghezza non superiore a 30 righe, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via Della Repubblica, 29). Le lettere devono essere corredate dalle mittente.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; tel. (0161) 82.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; tel. (0161) 841.122; **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 45; telefono (0161) 929.211; telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2,* Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 362.070.

Carisio: *Dr. Tiziano Costa,* via Gramsci 8, tel. 971.077.

A Biella turno principale: *Dr. Antonino Vigéani,* piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. turno suusidiario: *Farmacia Comunale,* via Fratelli Rosselli, tel. (015). Orario turno principale dalle: ore 9-12,30 e 16-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti,* via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bodasso,* via Roma 1, tel. (015).

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi,* via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa,* piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Valduggia: *Dr. Paolo Farratti* via Aprile, Condominio Carlo, tel. (0163) 47.139.

Netro: *Farmacia Sacro Monte,* piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti,* Romanina 35, tel. (015) 702.891.

Masserano: *Dr. Resario,* via Roma 201, tel. (015) 96.935.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

Balzaretti, Silvia Palmeri, Sara Corvino, Lucia Civello, Jessica Panzani, Sara Lo Sapio, Lorena Arimatea, Davide Verello, Linda Miglietta, Giorgia Lo Giudice.

MORTI. Giovanni Colella, 87 anni, pensionato; Giuseppe Ardizzone, 83 anni, pensionato; Giuliano Boveri, 53 anni, impiegato; Attilio Franchino, anni, pensionato; Boschetti, 66 anni, pensionato; Adriano Cantone, 94 anni, pensionato; Luigina Balterini, 88 anni, pensionata; Emma Berra, 86 anni, pensionata; Alessandro Allorio, 80 anni, pensionato; Emanuele Matera, 70 anni, pensionato; Maria Morello, 91 anni, pensionata; Teresa Ferraris, 98 anni, pensionata; Francesco Michelone, 72 anni, pensionato; Giovanni Fanlino, 66 anni, pensionato.

NATI. Mirko Galavotti.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Direttore ed il Personale dell'Automobile Club di partecipano al dolore per la scomparsa del

Mosca

per lunghi anni Consigliere e Vice Presidente.

— Biella, 20 febbraio 1996

GLI APPUNTAMENTI

SANITA'

Attività di Avis e Lega tumori

A Cigliano dalle 8,30 alle 12,30 di giovedì, personale medico sarà nei locali del Poliambulatorio dell'Usl 11 per il prelievo del sangue, a cura della sezione locale dell'Avis. Per domenica alle 10, nella sede di piazza Lorenzetti si svolgerà un'assemblea dello stesso gruppo Avis. Intanto la Lega italiana per la lotta contro i tumori ha organizzato nella sede di Colombo 2 a Crescentino, visite gratuite per accertamenti diagnostici preventivi di oculistica.

L'appuntamento è per lunedì prossimo alle 15.

INCONTRO

Dibattito a cura dell'Ucid

I soci della sezione vercellese dell'Ucid, Unione cristiana imprenditori dirigenti sono stati convocati per le 18,30 di domani all'Istituto suore di Loreto in piazza D'Angennes per «Una serata tra noi». Durante l'incontro, la dottoressa Ofelia Castagnola, direttrice della sede cittadina del Monte dei Paschi di Siena, terrà una relazione su «Il mercato mobiliare». Informazioni al 391.297.

ESPOSIZIONI

Calendario di mostre a Vercelli

A Vercelli, nel Salone Dugentesco continua fino al 25 febbraio, in orario dalle 16 alle 19 (festivi e feriali) la mostra «Maschere 96, idee per un Carnevale di Arrigo Bersano, Pier Domenico Giani e Aurelio Nigro». Nella sala d'arte a Simpasio di via Borgogna 3, sempre nel capoluogo, Enzo Orazi presenterà personale «Lo sbalzo in rame» fino al 7 marzo, con inaugurazione alle 17,30 del 2 marzo. Orari: feriali dalle 16 alle 19, festivi dalle alle 12 e dalle 16 alle 19.

AMNESTY

Riunione del gruppo «Italia 93»

Alle 21,15, di domani, nei locali di via San Cristoforo 5 a Vercelli si riunirà il gruppo «Italia 93». L'incontro è riservato ai soci vercellesi. I non soci potranno prendere parte alla riunione preavvisando telefonicamente allo 0161.254.149.

Nuova Vercelli prima tra i gruppi. Il referendum

E la giuria del «Carvè» incorona il Cervetto

VERCELLI. Gran finale della sfilata, domenica, con il verdetto della giuria che si è fatto attendere. Previsione per le 17, in piazza Pajetta gremita di pubblico e di carnevalanti, che hanno continuato ad oltranza una kermesse coloratissima e supersonora. Poi, alle 18,20, il responso, la resa dei conti: come l'anno scorso la palma della vittoria è andata al rione Cervetto, questa volta alle prese con «Il risveglio della natura» una Vercelli più pulita»: 292 punti.

Al secondo posto i Cappuccini con «Ubriachi di promesse» (27) punti); ex aequo il Porta Torino con «Università a Vercelli: geni o somari?» e il Circolo Club 82 con «Faccia da schiaffi» (251 punti); al quinto Nuova Billiemme con «Cara vecchia scuola» (246 punti); al sesto il rione Canadà con «Una vecchia storia di un ricco paese di poveri» (235 punti); al settimo ex aequo il Circolo ricreativo di Caresanablot con «La tribù dei mangia muschi» e il rione Brut Fond con «Topolino story» (227 punti); al nono posto il rione Isola con «C'era una volta...» (223 punti); al decimo il Circolo Lea dal Fupon con «Il mondo dei bambini» (204 punti).

Ed ecco la classifica dei gruppi mascherati. Al primo posto il Comitato Nuova Vercelli con «Operetta ungherese» punti); al secondo ex aequo il circolo folcloristico di Asigliano con una tematica disneyana ed il rione Concordia con «I Soldatini» (240 punti); al quarto il rione Ciaferu Bar Bon con «Grolls salvaci» (197 punti); al quinto la Pro Loco di Prarolo con «L'ombelico dei colori» (195 punti); al sesto il gruppo di Costanzana con «Saudade dla riserva» (192 punti); al settimo il gruppo a cavallo Ippica Vola con «Cornuti noi» (191 punti).

Ora restiamo in attesa dei tagliandi con le vostre valutazioni: tagliandi che «La Stampa» pubblicherà ancora fino a domenica e che dovranno essere spediti o recapitati a mano entro mercoledì 28 alla redazione di via Duchessa Jolanda 20. **(g. bar.)**

LA STAMPA MARTEDI' 20 FEBBRAIO 1996

Carnevale di Vercelli 1996

IL CARRO PIU' BELLO E'

.....

DEL RIONE

.....

IL GRUPPO MASCHERATO PIU' BELLO E'

.....

DEL RIONE

.....

ASCOM — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Borgosesia: Agnona si aggiudica le mascherate a piedi; le classifiche

Bettole vince il Palio dei rioni

Satira politica sul carro vincitore; è arrivato secondo Cravo, mentre terzi a pari merito sono Valbusaga e Oca Grassa. E domani c'è l'atteso appuntamento con il Mercu Scurot

Assegnato il palio dei rioni, il Carnevale si avvicina all'appuntamento storico per eccellenza: domani Borgosesia si veste in frac per accogliere il corteo dei «cilindrati» che armati del «casù» prenderanno parte al Mercu Scurot; senza dimenticare il testamento e il rogo del Peru Magunella.

Conferma, dunque, per Bettola che per il secondo anno consecutivo si è aggiudicato l'ambito Palio dei Rioni: un minaccioso Umberto Bossi troneggiante sul carro vincitore ha rappresentato il bersaglio proposto da «Giù la maschera». Bettole si è assicurato il primo premio davanti a Cravo («Carramba, che sorpresa», sempre argomentazioni politiche: l'elezione di Corrado Rotti a sindaco); per il terzo posto, a pari merito, si piazzati Valbusaga («Accada nel futuro») e Oca Grassa («Fin che la barca va»), quindi Montrigone con «Saluti da Mururoa».

Per le mascherate a piedi, il minipalio è andato al rione Agnona che ha presentato un'argomentazione ecologica con «Lupi e folletti, spazzini perfetti». Appaiati alla piazza d'onore «Romantica» di Sant'Anna e «Sogni proibiti» un sindaco di mezza età» del comitato Beli mati d'la cà di rait, atipico corpo di ballo brasiliano che annoverava fra i figuranti il primo cittadino Rotti, il vice Baldassarri e i rappresentanti del consiglio comunale.

Ieri sera, la Pro loco di via Se- ha ospitato la quarta veglia di Carnevale: un allestimento per musica latino-ame- e underground con un ospite d'eccezione, il dj Amadeus, ed esibizioni di «lap dance», hanno trovato pieno riscontro in un pubblico ancora non provato dalle tante manifestazioni carnevalesche.

Gran finale con il Mercu scurot di domani, una tradizione che quest'anno taglia l'invidiato traguardo delle 143 candeline. E proprio nel rispetto di questa tradizione il vino sarà incontrastato protagonista dell'appuntamento: il nettare di Bacco inizierà a scorrere sin dal mattino a riscaldare anima e corpo dei cilindrati, nella speranza che il Mercu scurot una gioiosa e spontanea festa senza trascendere in inutili ec-. E il corteo dei cilindrati sarà prologo della serata conclusiva che quest'anno avrà me centro il piazzale Milanaccio a fianco di viale Varallo: lì viene allestito tendone che dalle 16 alle 23 sarà a disposi- di quanti vorranno proseguire il Mercu Scurot e pure si concluderà la fieccolata che introdurrà il testamento e il rogo del Peru. Non mancherà lo spettacolo dei fuochi d'artifi-. Quindi, ultimi saluti al Carnevale il Gran galà di chiusura alla Pro loco con la musica del gruppo «I pierrots».

Paolo Quadrelli

Il carro di Bettole si è aggiudicato il Palio dei rioni a Borgosesia (BEOLCHI)

Stasera il processo e poi il rogo del rospo chiuderanno il cartellone cittadino

E il Babi mette i vip alla berlina

Alle 21, al borgo Piazzo, Beppe Pellitteri terrà il suo discorso: frecciate a destra e a manca sui vizi, pubblici e privati, della città. Sul palco anche il sommo Dante, a giudicare fatti e misfatti della provincia laniera

BIELLA. Sarà il grande Dante a decidere il destino dei politici e dei personaggi in vista della provincia laniera. La dodicesima edizione del «Processo al Babi» firmata da Beppe Pellitteri, il poeta fiorentino verrà chiamato in causa per giudicare i fatti ed i misfatti dei personaggi della vita biellese. Quest'anno la farsa attingerà anche alle indiscrezione a luci rosse e si avvarrà la presenza in scena di un sosia dell'onorevole Stefano Aimone. Sul palco ci saranno e musicisti pronti a sbeffeggiare le innumerevoli e qualche volta -re «vittime», prese di mira in questo Carnevale '96.

«Camandona è in alto, il Gipin proviene da lassù ed anche la sua Catlin-a, che contempla il cielo blu», reciterà questa sera alle 21 in piazza Cisterna, la piccola Paola, 11 anni, cantastoria ufficiale dello spettacolo. Sarà lei a dare il «la» allo sarabanda di frecciate e battute roventi che si sprecheranno sulla pedana di Piazzo. Alla fine il Babi sarà condannato al rogo per essersi vantato di essere un grande amatore, insidiando signore e signorine. Ma qualche piuma - come si dice - la lasceranno probabilmente anche il sindaco Gian Luca Susta, gli assessori, la presidente della Provincia Silvia Marsoni, l'architetto Gae Aulenti, Stefano Aimone e naturalmente, candidato a più di una «nomination», il senatore Claudio Regis.

Beppe Pellitteri firma anche quest'anno il «Processo al Babi», appuntamento «doc» del Carnevale di Biella, in programma stasera al Piazzo

Beppe Pellitteri, mentre racconta il suo spettacolo, mette le mani avanti: personaggi chiamati in causa, si ricordino che il Carnevale, è tempo di «scherzi e sberleffi», ma intanto, tutti questi anni lo spirito d'osservazione, l'entusiasmo e naturalmente una buona dose di sana malizia, non l'hanno ancora abbandonato e così, come l'usanza vuole, prima chiede scusa e poi «bastona». A lui toccherà impersonare l'uomo medio, il cittadino che osserva ciò che gli accade intorno e riflette a voce alta.

Floriano Duchini sarà invece il Babi, il rospo vercellese incriminato, mentre all'avvocato Giovanni Malanotte anche quest'anno avrà il compito di presiedere il p-. La parte del pm è affidata a Gian Carlo Pavetto, difensore sarà Guido Galassi mentre Carlo Serra vestirà i panni del Gipin e Marielle Moschetto quelli della Catlin-a. E in scena compariranno anche Angelo Gallu (Dante), Anna Bruni (una stravagante ecologista), Maurizio Fassina (l'onorevole Aimone Prina), Cosetta Sassi, Gisella Valli e Patrizia Latini (tre giullari) oltre alla band di Omar Gioia. **(p. g.)**

Allegra parata pure a Crescentino con tanti arrivi «esterni»

A Santhià l'ultima sfilata a Varallo tempo di paniccia

VERCELLI. Tra oggi e domani ultimi fuochi del Carnevale nel Vercellese e in Valsesia.

A Santhià, l'Antica società fagiolesca ha messo in cartellone per oggi, con inizio alle 15, l'ultimo dei corsi mascherati per le vie centro cittadino. Al termine è prevista la premiazione, mentre per l'organizzazione delle compagnie Maciam e Curva, al «Palacarvé» del bocciodromo è celebrerà il gran galà di liscio. Nell'intervallo ci sarà l'estrazione dei biglietti vincenti della grande lotteria «pro-carvé»: in palio un motoscooter, un televisore ed videoregistratore. Al centro sportivo «San Lorenzo» è invece in programma una serata di es-zioni di artisti locali.

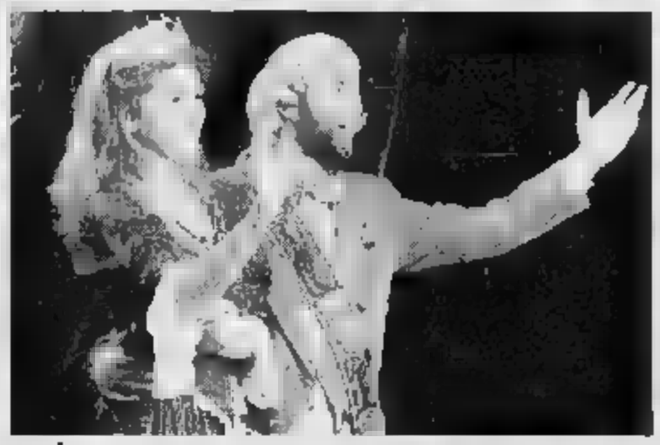
Sfilata conclusiva, alle 14,30, anche per il Carnevale di **Crescentino**. Alla parata parteciperanno più di 15 carri e gruppi mascherati, provenienti da Baldissero, Tronengo, Cigliano, Rodallo, Lusigliè, Torrazza, Rondissone e Saluggia oltre ai due dei rioni della città. E' annunciata anche la presenza della banda folcloristica di Novi Ligure, di un gruppo di Lecco e delle majorette «Città di Tori-.

Il corteo sfilerà per le paese fino alle 16,30, quando sotto il padiglione allestito in piazza Garibaldi si svolgerà la premiazione. Un altro appuntamento molto importante è quello delle 21. La serata conclusiva sarà infatti solo all'insegna del ballo liscio con l'orchestra di Monica Pastor: saranno infatti presentate le principali maschere dei Carnevali piemontesi. E' provista la partecipazione di oltre 40 città con i costumi tradizionali.

Ieri invece è stata distribuita la fagiolata, cucinata dai volontari del comitato festeggiamenti. Come di solito sono state preparate centinaia di porzioni.

A Varallo è il giorno della «paniccia», il grande minestrone cotto in piazza la cui preparazione segue una tradizione ultrasecolare. All'alba i componenti del Comitato, all'uscita dal «Bal d'la lum» hanno acceso i fuochi con la legna ricevuta ieri a Locarno, secondo un «diritto-dovere» che risale alla notte dei tempi. Poi i cuochi reali hanno iniziato la preparazione della gustosa pietanza che sarà distribuita alle 12.

Poi domani sera ecco il grande processo. Imputato, vuole il copione consolidato dalle tradizioni carnascialesche, sarà Marcantonio, la maschera locale che dovrà far testamento al teatro Civico, protagonista di una messa in che ogni anno trae diverse ispirazioni. Questa volta la rappresentazione ha come fondale l'isola sperduta di Robinson Crusoe. Il naufrago ha per compagna graziosa Venerdì, ma a rompergli le nel paniere arriveranno Marcantonio e la sua Cecca, i pirati e i turisti. Tutti quanti alla ricerca di forzieri sepolti colmi di monete d'oro e pietre preziose. **(r.s.)**



Nella foto Ferraris il Marcantonio e la Cecca, le due maschere di Varallo

NOTIZIE

VERCELLI

Giovane arrestato per furto di una bicicletta

Salvatore Caruso, anni, di Vercelli è stato arrestato dai carabinieri Nor per furto. Il giovane è stato fermato in sella ad una bicicletta, che avrebbe rubato poco prima alla stazione dei treni.

...

marzo tutti a lezione vino «doc»

L'Organizzazione nazionale assaggiatori vino ha messo in cantiere, a partire dal 5 marzo, una serie di lezioni per gli appassionati che desiderano riconoscere i vini doc. Il corso, che si articolerà in 18 appuntamenti, si martedì e al giovedì, dalla 20,30 alle 22,30, sarà tenuto nel salone dell'oratorio San Giuseppe. L'iscrizione costa mila lire e va indirizzata alla segreteria Onav. **(d. b.)**

VERCELLI

Presentate in seminario le Ezio Balliano

Sono presentate le sei gigantesche tele, opere pittore vercellese Ezio Balliano, che figureranno altrettante cappelle della chiesa di San Vincenzo ad Acate, nel Ragusano. Nella sala San Carlo Seminario, le sei tele hanno richiamato l'attenzione per le loro dimensioni, tre metri di base per quattro d'altezza. Sono presentate critico d'arte Antonino Masarecchio, assessore gionale ai Trasporti. **(f. l.)**

VERCELLI

Soroptimist «le frontiere dell'astronomia»

La presidente del Soroptimist, Wanda Martinotti ha organizzato all'insegna dell'astrofisica. Relatrice sul tema «le nuove frontiere dell'astronomia» Elena Dilaghi Pestellini, per anni responsabile nazionale della Società astronomica italiana. **(d. b.)**

Controlli anti-droga

Vende hashish a cinque persone giovane nei guai

CRESCENTINO. Bloccato durante i controlli anti-droga dai carabinieri di Crescentino e dai militari del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli, un giovane è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria. A finire nei guai Antonio Pistoia, 24 anni, originario di Torino, abitante a Crescentino: secondo i carabinieri l'uomo avrebbe venduto hashish e marijuana a 5 persone; in avrebbe ceduto 3 grammi di sostanza stupefacente.

Durante una perquisizione nell'alloggio di Pistoia i militari hanno, poi, scoperto altri 4 grammi di marijuana e un bilancino. Le persone a cui il torinese avrebbe consegnato la droga sono state segnalate immediatamente alla prefettura.

A Trino, invece, sono stati segnalati altri tre giovani: si tratta di due vercellesi e di un casalese. stati sorpresi con due grammi di hashish. **(r. s.)**

Domani sera, all'azienda «Le Aie», protagonisti freisa e grignolino

Riso e vino, «sposi» in cucina

A Fontanetto Po la rassegna della Coldiretti

Il direttore **Andrea Desana**

FONTANETTO PO. Qualcuno dei più anziani lo ricorda: ancora nell'immediato secondo dopoguerra gli agricoltori monferrini scendevano in pianura portando il loro vino e tornavano a casa il riso delle campagne vercellesi; riso che, per comodità di trasporto, insaccato nelle stesse damigiane che fino a poco prima avevano contenuto la rubiconda barbera oppure il roseo grignolino.

Negli ultimi anni, naturalmente, queste usanza si è perse, ma la Coldiretti provinciale Vercelli e Biella la riscoprendo con di appuntamenti agrituristici nel Vercellese e nel Monferrato e, per non confondere troppo le idee, l'iniziativa, che è messa a punto dal direttore della Coldiretti vercellese Andrea Desana, è stata appunto battezzata «Il riso in damigiana».

Domani sera quindi l'appuntamento è a Fontanetto Po, nell'azienda «Le aie» aderente a «Terranostra» di Elio Ravasenga (corso duca d'Aosta 27; tel. 0161-840.315; per arrivarci prendere punto di rifari- il campanile millenario attribuito a Guglielmo da Volpiano e una volta lì chiederei.

Dopo stata ospite di Giovanni Bullano nell'azienda «Lame della Sesia» alla periferia di Villata, e di Anna e Franco Pigino a «Villa Perona» di Cellamonte Monferrato, con successi strepitosi in entrambe le aziende, la carovana di «Terranostra» approda quindi domani (l'appuntamento è per le precise) a Fontanetto Po.

Il menu, rispettando le più classiche tradizioni vercellesi e monferrine tipiche di questo ramo piemontese «Terranostra», avrà ovviamente come protagonisti il riso e il vino, e di questo, in particolare il barbesino, il grignolino e spumeggiante freisa. **(w. ca.)**

Arrivano i finanziamenti dalla Regione per riparare i danni dell'alluvione '94

Tre miliardi per i torrenti

Biella fa la parte del leone con 2 mila milioni per sistemare il Cervo. Altri 1400 se li dividono Ailoche, Andorno Micca, Coggiola, Quittengo, Valle San Nicolao e Vigliano

BIELLA. La Regione ha assegnato al capoluogo laniero 3 miliardi per una serie di interventi in tutti i torrenti che scorrono nel suo territorio. Altri finanziamenti per complessivi 1 miliardo e 400 milioni andranno a sei Comuni della Provincia.

Si tratta di **Ailoche** (200 milioni per la sistemazione del torrente Strona); **Andorno** (140 milioni per lavori stradali e milioni per bonificare una frana sul rio Acqua Locato); **Coggiola** (100 milioni per sistemare la rete viaria); **Quittengo** (200 milioni per bonifiche in località Bogna); **Valle San Nicolao** (200 milioni per le frane in frazione Berchelle) e **Vigliano** (500 milioni per lavori nel tratto comunale dell'alveo del torrente Cervo).

I finanziamenti, attesi, si riferiscono ai danni causati dall'alluvione dell'autunno '94. Ma erano anni che i geologi di Provincia e Regione mettevano in guardia sulle condizioni dei corsi d'acqua del Biellese. Dopo la drammatica alluvione del '68 (c'erano oltre vittime e danni per centinaia di miliardi), il geologo Orazio Scanzio aveva tracciato la mappa dei rischi idrogeologici del Biellese. E nell'88 i tecnici Manlio Ramasco e Piero Rossanigo, del servizio geologico della Regione e dell'assessorato all'Ambiente della Provincia di Vercelli, avevano denunciato la grave situazione esistente nel torrente

Lo stanziamento di 3 miliardi per riparare i danni dell'alluvione consentirà di rimediare a situazioni a rischio determinatesi dopo la terribile alluvione avvenuta nel novembre '94

Cervo: per una serie di circostanze, la velocità dell'acqua era aumentata e il suo potere di erosione costituiva una potenziale per tutti i ponti lungo il corso.

Le nere previsioni dei tecnici si sono poi puntualmente avverate: in due ondate tra il '93 e il '94 è crollato il viadotto della tangenziale e danni più o meno gravi hanno riportato il ponte sull'Elvo e su altri corsi d'acqua. Ora finalmente qualcosa incomincia a muoversi. Biella, con un'altra tranche finanziamenti ha già avuto dalla Regione oltre un miliardo e 200 milioni che vanno aggiungersi così ai 2 miliardi stanziati adesso.

«A serviranno? Per tutta una serie di interventi sul del Cervo e degli altri torrenti che attraversano il territorio Comune - spiega l'ingegnere capo Walter Giovannini, che cura il settore con l'assessore ai Lavori pubblici Edgardo Canuto -. Nei mesi scorsi abbiamo compiuto una minuziosa ispezione in tutti i corsi d'acqua e abbiamo realizzato una mappa degli interventi necessari. Ora sappiamo dov'è indispensabile rimuovere un accumulo di detriti o dove invece va protetta sponda una scogliera. Per quanto riguarda Cervo, interverremo sotto il ponte di Chiavazza e il ponte della ferrovia. Con questo stanziamento non riusciremo ancora a sanare completamente una situazione è il risultato di un'azione prolungata nel tempo, sicuramente i miglioramenti saranno sostanziali». [m. al.]

Valle S. Nicolao

«Fascista» al sindaco Processato

BIELLA. Si alzò infuriato dalla poltrona e, prima di lasciare il Consiglio comunale, si rivolse sindaco dicendo: «D'ora in poi aspettati altro che delle interpellanze». E poi aggiunse: «Fascista».

A Guido Lanza, 44 anni, rappresentante della minoranza di Valle San Nicolao, quelle frasi sono costate un processo con l'accusa di oltraggio pubblico ufficiale: parte offesa naturalmente sindaco, Pietro Visentin. Lo scontro risale a tre anni fa (tutto nacque per qualche minuto ritardo nell'ingresso in Consiglio alcuni esponenti dell'opposizione), ma non si è risolto: il primo cittadino si è anche costituito parte civile e chiede i danni.

Ieri si è svolta la prima udienza in pretura e l'aula affollatissima. Nella citazione a giudizio il procuratore della Repubblica Enrico Gumina aveva indicato, testimoni, l'intero Consiglio comunale, compreso l'imputato. Ma i componenti dell'amministrazione di Valle San Nicolao non hanno nemmeno varcato la balaustra separa la parte dell'aula riservata al pubblico. Il vice pretore ha sentito per primi l'imputato e parte offesa. Nessuno dei due ha modificato di una virgola la propria posizione: il fatto in sè è stato confermato e il giudice ha ritenuto che ulteriori testimonianze sarebbero superflue, aggiornando la seduta al 18 marzo. [d. p.]

CRONACA

Domani a San Paolo di funerali del professor Buratti

si svolgeranno domani, nella chiesa di San Paolo, i funerali del professor Giuseppe Buratti, stroncato a anni da male incurabile. Laureato medicina con la specializzazione di ortopedia, è stato primario a Saluzzo ed ha ricoperto incarichi di responsabilità nella riorganizzazione dei reparti di ortopedia e traumatologia all'ospedale di Pinerolo. [r. b.]

COMUNE

Mancini: un alle forze dell'ordine

Il consigliere comunale Giovanni Mancini si è fatto promotore dell'iniziativa per erigere in città un monumento in onore delle forze dell'ordine. A sostegno dell'iniziativa è stato aperto un conto corrente nella sede cittadina Banca di Roma. [p. g.]

dottor Guala ospite del Centro Lucci

Il dottor Adriano Guala sarà ospite Centro residenziale Lucci per una conferenza dal titolo «E' meglio belli», programma giovedì alle . [g. co.]

Al Biella Cultura si parla di fotografia

L'Accademia Biella cultura ha organizzato per venerdì sera al Circolo Sociale un incontro con Michele Ghigo, presidente onorario della Federazione italiana delle associazioni fotografiche. Tema dell'incontro «Il percorso della fotografia amatoriale dall'800 ad oggi». [p. g.]

Convocata l'assemblea dei soci

E' stata convocata per venerdì alle 21 l'assemblea ordinaria dei soci Avis di Biella nella sede di via Orfanotrofio 35. Tra i punti all'ordine del giorno la discussione bilanci consuntivo e preventivo e le nomine dei delegati all'assemblea provinciale. [g. co.]

Da Giovannacci si presenta «Emergency»

Domani alle 18, alla libreria Giovannacci, verrà presentata l'associazione «Emergency», organizzazione umanitaria che si avvale delle collaborazione medici, infermieri, tecnici con esperienza di lavoro umanitario in zone di guerra. Saranno presenti Teresa Strada, presidente di Emergency, il medico chirurgo Gino Strada e Rosangela Percoco, autrice del libro «Nato da un aquilone bianco» i cui diritti d'autore verranno devoluti all'associazione per finanziare varie attività. [p. g.]

I funerali saranno celebrati oggi (alle 10,45) in cattedrale

Morto a 82 anni Orazio Mosca imprenditore gentiluomo

BIELLA. Il mondo imprenditoriale biellese è in lutto. Si è spento domenica mattina, circondato dai cari, Orazio Mosca, figura molto conosciuta in città ed anche negli ambienti sportivi della provincia. Aveva anni. I funerali celebrati questa mattina alle 10,15 nella cattedrale.

Uomo brillante, vivace, particolarmente attaccato alla famiglia, alla moglie Mariella, ai figli Paolo e Giovanna, che gli avevano regalato quattro nipoti, ed a Valeria. Una vita trascorsa serenamente fino a poco tempo fa, quando qualche disturbo di salute l'aveva costretto ad un regime più rigoroso. Negli ultimi giorni, poi il ricovero alla Vialarda, dove è sopraggiunta la morte.

Orazio Mosca era una persona generosa, benefattore silenzioso, pronto ad intervenire in favore dei meno fortunati, ma sempre in sordina. Non gli mancavano il sorriso o la battuta scherzosa, un uomo brillante che conduceva una vita sociale intensa. Appassionato viaggiatore, si era dedicato alla caccia ed alla pesca, ma recentemente aveva mantenuto solo più uno stretto contatto il golf, lo sport preferito.

L'imprenditore Orazio Mosca

L'imprenditore era stato fra l'altro, presidente delle «Le Betulle», negli Anni 70, il periodo d'oro del circolo Magnano, quando si disputavano le grandi gare internazionali che richiamavano sui campi biellesi gli stranieri di grande calibro. I campi da golf li percorsi l'estate scorsa e poi ancora pochi mesi fa, prima della chiusura invernale del club. Con lui, che era rimasto uno dei soci più anziani del club di Magnano, si chiude un piccolo capitolo di storia del golf più bello d'Italia.

Orazio Mosca, che fu il primo presidente dell'associazione sportiva dell'istituto La Marmora nel '55, aveva ricoperto anche la carica di vice presidente dell'Aci per alcuni anni. Era stato figura di spicco pure in ambito sociale, dapprima come presidente dell'orfanotrofio di Biella e poi dell'asilo Serralunga. L'imprenditore contitolare insieme ai fratelli Gian Franco Alvise, dell'omonima azienda commerciale.

Dopo matrimonio, passò al timone dell'azienda di famiglia della moglie Mariella, la Pettinatura Lane Barberis di Candelo. Sempre in ambito imprenditoriale, Orazio Mosca fu una figura di spicco nelle attività associative dell'Unione Industriale. [p. g.]

Il Comune e l'Arciere mettono a punto un programma di iniziative ecologiche

Piazzo, raccolta rifiuti a domicilio

Alle famiglie del borgo antico, in via sperimentale, saranno distribuiti sacchetti colorati: a ogni tinta dovrà corrispondere un particolare tipo di scarto. Inoltre sta per partire il ritiro dei prodotti tossico-nocivi

BIELLA. Nuova riunione ieri tra l'assessore all'ambiente Dorino Raise e i funzionari dell'Arciere, la società che ha in appalto il servizio urbana, per mettere a punto il servizio di raccolta porta a porta al Piazzo.

«Si tratta di una iniziativa sperimentale - dice Raise - per incentivare la raccolta differenziata in città. I risultati ottenuti negli ultimi mesi stati lusinghieri, lontani situazione ottimale e quindi stiamo cercando di battere tutte le strade possibili per far crescere nella gente una coscienza ecologica. Il 70 per cento dei rifiuti prodotti dalla città riciclabili».

Così, mentre si potenziano le isole ecologiche (sono in arrivo altre 10 piattaforme con i contenitori per e cartone, plastica, vetro, lattine, pile che porterà complessivamente il numero delle isole a 145), nel borgo medievale sta per partire un piano di raccolta porta a porta. «Le famiglie saranno dotate di sacchetti per l'immondizia colorati - spiega l'assessore - e come già accade per i contenitori delle isole ecologiche, ad ogni colore dovrà corrispondere un determinato tipo di rifiuti. Solo la raccolta del vetro dovrà continuare a essere fatta nelle piattaforme. Poi, due volte la settimana, secondo piano precostituito, passeranno addetti della nettezza per ritirarli. Si parte dal Piazzo perché oggettivamente non possiamo dissemini il borgo storico di cassonetti, ma ci aspettiamo che la gente collabori. E, se come speriamo, l'esperimento funzionerà, potremmo anche decidere di estendere questo tipo di servizio».

Sempre per far conoscere meglio l'utilità della raccolta differenziata, il Comune allestendo nei locali di palazzo Pella una mostra sul tema con vignette e fumetti riservata agli studenti elementari e medie inferiori. La giunta inoltre ha già dato l'incarico ditto specializzato di Torino di progettare un impianto per il compostaggio dei rifiuti verdi (frutta, verdure e ortaggi in genere).

Intanto sta per partire un'altra importante iniziativa: raccolta dei rifiuti tossico-nocivi. Sono i reflui più difficili smaltire che spesso la gente non sa di avere. Dall'olio dell'automobile alle lampade al neon, dalle vernici ai diserbanti, c'è un lungo elenco di prodotti che possono essere trattati solo in centri specializzati.

Ora il Comune ha dalla cooperativa L'Arciere un mezzo speciale che in determinati giorni sosterà nei quartieri. Chi ha materiale con i marchi «T» o «F» potrà portarlo agli addetti della urbana. [m. al.]

Stop allo smog in centro

BIELLA. Domani alle 17 l'assessorato all'Ambiente presenterà l'operazione «Bollini blu». E' il piano di controlli sulle auto che non dispongono ancora di marmitte catalitiche. Comune ha stipulato una convenzione un cartello di officine specializzate dove, al prezzo politico di 15 mila lire, sarà possibile far verificare l'efficienza del proprio veicolo per quanto riguarda le emissioni dei gas di scarico. I veicoli che risulteranno in regola, saranno marchiati un bollino blu senza il quale, tra alcuni mesi, sarà più possibile accedere in centro. Il sindaco ha già firmato l'ordinanza ma i contenuti del documento resi noti appunto domani. I tecnici saranno in grado di spiegare quali sono i problemi meccanici delle auto che al check-up risulteranno in regola. Starà poi ai proprietari rivolgersi alla propria officina fiducia per far mettere a posto il veicolo. [r. a.]

Biella inserita nel circuito di presentazione, maggio, dei 6 scrittori

Premio Bancarella, la città scelta come tappa degli autori finalisti

BIELLA. C'è anche il capoluogo laniero, quest'anno, nel circuito del Premio Bancarella. La città è infatti inserita, Bergamo, Montecatini Terme, Sesto San Giovanni e Chianciano, nel tour di presentazione dei libri arrivati alla selezione finale.

Daniel Pennac, con il «Signor Malaussene», Tiziano Terzani, autore di «Un indovino mi disse», Stefano Zecchi con il volume «Sensualità». Nicholas Evans, con «L'uomo che sussurava ai cavalli», Carmen Martin Gaite che presenta «Nuvolosità variabile» e Mario Rigoni Stern, con «Le stagioni di Giacomo», sono appunto i finalisti dell'affermato premio letterario.

La scelta di Biella rappresenta una grande occasione sotto il profilo culturale e dell'immagine, una circostanza che verrà sfruttata inoltre per mettere in cantiere incontri tra gli autori e i ragazzi che frequentano gli istituti superiori della città. Se sta occupando direttamente Emanuele Giovannacci dell'omonima libreria, che fa parte dell'Unione librai e bancarellai pontremolesi.

Il tour letterario farà tappa in città a maggio, mentre proclamazione del vincitore avverrà il 14 luglio a Pontremoli, al termine dello spoglio delle schede inviate al Premio altrettanti librai e bancarellai italiani.

Il «Bancarella» sarà inoltre presente con un proprio spazio espositivo alla prossima edizione del Salone del libro di Torino. [r. b.]

La coppa biellese Premio Bancarella è una grande occasione sono il profilo culturale e dell'immagine

La Pro loco presenta le iniziative di primavera

Week end al Ricetto Candelo chiama i turisti

CANDELO. Quasi esorcizzare il lungo e freddo inverno, la Pro loco ha già fissato le date e il programma di massima per la edizione di «Candelo in fiore», manifestazione che vestirà di colori e di mille corolle, le vie paese e il Ricetto: l'appuntamento sarà dal 10 al 12

Quest'anno, visto il successo registrato nelle precedenti «puntate», la rassegna ha raggiunto dimensioni notevoli. Vedrà impegnati i maggiori floricoltori della provincia (oltre una ventina), che avranno il compito disporre piante composizioni fiorite lungo le rue, ai balconi ed alle finestre, della struttura fortificata candelese.

Nei tre giorni sono previsti concerti, spettacoli, mercatini, conferenze, concorsi e mostre, che naturalmente avranno per tema i fiori e la natura. Per l'occasione, verrà inaugurato l'itinerario storico-naturalistico «La strada della dama Isingarda», un sentiero che costeggia il muraglione del Ricetto e prosegue tra boschi e prati fino all'altopiano Bellavista, in Baraggia. non tutto. La Pro Loco, in collaborazione con l'Apt, per invogliare anche i visitatori ed i turisti che giungono lontano, ha promosso un «pacchetto week-end», durante il quale tutti gli appassionati storia medioevale e di floricoltura potranno partecipare alla rassegna ed agli appuntamenti in calendario e visitare i dintorni più caratteristici del Biellese. Il programma va da sabato a domenica e prevede anche un momento di shopping negli spacci delle aziende tessili, una cena in un ristorante tipico ed il pernottamento in hotel a 4 stelle. La domenica, oltre ad una passeggiata nella Baraggia, immancabile tappa al Santuario d'Oropa. [p. g.]

A Cossato e Graglia

Accusati del furto di portafoglio

BIELLA. Un giovane residente a Cossato e un operaio, abitante a Graglia, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri entrambi l'accusa di furto: il primo avrebbe rubato un portafoglio, il secondo motosega.

Manrico Brunello, 28 anni, si sarebbe impossessato di alcuni assegni contenuti in una borsetta. La proprietaria, accortasi della scomparsa degli effetti bancari, è corsa dai carabinieri a sporgere denuncia. In poco tempo i militari hanno identificato il giovane, segnalandolo alla magistratura.

Luigi Foscale, anni, di Graglia, sarebbe invece il responsabile del furto di una motosega proprietà di Michele Bertino, di anni. Il giovane lasciato l'attrezzo sul trattore, ma poi non più trovato. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Netro. [d. p.]

L'esplosione dell'86

Demolite le case pericolanti a Savagnasco

GAGLIANICO. Anni di polemiche e di promesse, di progetti fatti e rifatti su Savagnasco: la giunta Borri portando al capolinea l'annosa questione della frazione devastata dall'esplosione del nell'86. A quasi dieci anni da quella tragica giornata di Santo Stefano, si profila soluzione definitiva: le pericolanti, che ancor oggi testimoniano i luttuosi avvenimenti, abbattute. La «questione Savagnasco» è all'ordine del giorno del Consiglio comunale di venerdì: il sindaco Borri, in quella sede, illustrerà le linee di intervento dell'amministrazione.

La demolizione delle case il primo passo, poi verrà ripristinato l'accesso alla Trossi. Infine la ricostruzione che, in base al nuovo progetto, rispetterà i volumi preesistenti. Confermato inoltre lo stanziamento di due miliardi per le nuove case. [g. co.]

Vercelli, l'associazione presenta la nuova stagione di concerti e le date del Concorso

Quartetto, tutte le stelle del '96

Grande classica (dal 27) con i Cameristi del Bolshoi, i Madrigalisti di Praga e l'Orchestra sinfonica della Rai
Una convenzione con Comune e Provincia per l'allestimento di un'opera al Teatro Civico. Il galà per La Fenice

VERCELLI. La Società del Quartetto festeggia nel '96 i cinquant'anni dalla fondazione e in questo arco di tempo la sua fama è stata in continuo crescendo. Lo testimonia il racconto di Giuseppe Pugliese, direttore artistico dell'ente, durante la presentazione al Modo Hotel della prossima stagione di concerti. «In occasione del riconoscimento consegnato a Vienna al direttore Lorin Maazel - ha detto Pugliese - mi sono ritrovato con Rostropovic e Muti a parlare del "Viotti". Sentire che questi maestri sono stati attenti alla nostra attività e l'hanno seguita con interesse è stata una grande soddisfazione».

Tanto seguito è il frutto di un'attività intensa (dalla consegna dei «Viotti d'oro» al Concorso internazionale) che il Quartetto vuole ancora incrementare. E' dello scorso anno, ad esempio, la convenzione con il Teatro La Fenice: il bando di concorso per la sezione canto prevedeva anche la creazione di un'intera compagnia per la rappresentazione del «Don Giovanni» di Mozart. «Nonostante il tragico incendio del teatro veneziano - ha spiegato Maria Arsieni Robbone, presidente del Quartetto - l'opera verrà allestita, probabilmente sotto forma di gran galà. E per la prossima edizione si pensa di scegliere a Vercelli le voci per un'opera di Donizetti».

Quest'anno poi, anche Comune e Provincia hanno stipulato una convenzione con il Quartetto per allestire un'opera di Bellini o Donizetti al Teatro Civico (le amministrazioni locali sono sempre più sensibili all'attività dell'associazione), ed il presidente del Salone del libro, Guido Accornero, ha preso accordi con l'ente di via Monte di pietà per preparare alcune manifestazioni musicali.

Alla presentazione (da sin.) Giorgio Orsolano, Maria Arsieni, Giuseppe Pugliese, Maria Rita Mottola e Gianni Montigazzi

Sono attesissimi anche i concerti e il nuovo Concorso, le cui prove si terranno dal 27 settembre al 27 ottobre, mentre le sezioni saranno dedicate a Bellini e Donizetti per il canto, Schumann e Chopin per il pianoforte, Brahms per la musica da camera.

I primi quattro appuntamenti della stagione musicale si terranno al Dugentesco. I Cameristi del Bolshoy, una grande formazione russa, si esibiranno martedì 27 febbraio; il pianista Vadim Rudenko, affermatosi a livello dopo la vittoria al «Viotti» del '93, sarà di scena il 1° marzo; il trio di pianoforte, violoncello e clarinetto formato da Boris Petrushansky (che ha fatto parte delle giurie del Concorso), Alfredo Persichilli e Anton Dressler suonerà venerdì 15 marzo. Martedì 26 sarà la volta di un altro artista affermatosi con il «Viotti», il violinista Gabriele Pieranunzi, in duo con Alfons Kontarsky al pianoforte.

Il mese di aprile si apre con il concerto dell'Orchestra da camera italiana, che si terrà al Civico martedì 3 ed avrà come solisti il violoncellista Mario Brunello e il fisarmonicista Ivano Battiston. Sempre in aprile sono previsti altri concerti alla Sala Dugentesca: venerdì 12 il violinista Georg Moench, martedì 16 l'importante appuntamento con «I madrigalisti di Praga», martedì 23 con la pianista Laura De Fusco, un'altra rivelazione del «Viotti».

Con l'aiuto della Regione, il 10 maggio è in programma un grande appuntamento al Teatro Civico, quello con l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai e i pianisti Marta Argerich e Nelson Freire che propongono brani di Ravel, Poulenc, Bartók, Janacek. Ancora in maggio, giovedì 16, al Dugentesco sarà la volta del trio composto da Marco Fornaciari alla viola e violino, Massimo Lambertini al pianoforte e Adriano Sebastiani alla chitarra.

Dopo il Concorso, la stagione riprenderà in novembre con il pianoforte (Roberto Cappello, giovedì 7 e Gianluca Cascioli, venerdì 15), Venerdì 22 sarà di scena lo «Shostakovich String Quartet», mentre l'anno si chiuderà con le esibizioni (sempre al Dugentesco) del duo Yaara Tal & Amdreas Groethuysen, pianoforte a quattro mani (martedì 3 dicembre), e del pianista Andrea Lucchesini (martedì 10).

Serena Leale

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Enrico Fazio al Jazz club

Sestetto «doc» per la pedana del Biella Jazz Club questa sera. Nell'ambito della rassegna live del martedì sono attesi dopo le 22, il bassista Enrico Fazio, i saxofonisti Francesco Aroni Vigone e Carlo Actis Dato, Alberto Mandarini alla tromba, Luca Malfatto al trombone e il batterista Fiorenzo Sordini.

BIELLA

Riparte «Eppur si muove»

Il Bici e l'assessorato alla Cultura rilanciano la seconda edizione di «Eppur si muove», la rassegna-concorso per videoamatori che quest'anno è stata allargata anche agli appassionati della telecamera di fuori provincia. Il tema fisso della nuova sfida è «La fabbrica: l'uomo e la macchina». Informazioni allo 015-3507380, 9893241 e 21619.

BIELLA

Al Sociale Antonella Interlenghi

E' in cartellone giovedì lo spettacolo «Sesso, bugie e videotape» con Antonella Interlenghi e Roberto Agostini. La piéce di Salvo Bitonti rientra nel cartellone della stagione comunale al teatro Sociale. Le prevendite sono in corso da Paper Moon in via Galimberti e Sound & Vision in via Italia a Biella.

BIELLA

Spettacolo benefico all'Odeon

Domani va in scena alle 16 ed alle 21 all'Odeon, lo spettacolo «La Signorina Julie» di August Strindeberg. La commedia è benefica e parte del ricavato andrà alla sezione biellese dell'Unione italiana Ciechi. Per informazioni 0161-215066 e 250034.

BIELLA

Sanremo su Radio Piemonte

Contatto diretto con Sanremo per gli ascoltatori di Radio Piemonte. L'inviata Antonella Carleo, per tutta la settimana, fino a domenica, seguirà il festival e si collegherà con Biella in due momenti diversi: in mattinata e alle 17,40, proponendo interviste e pronostici, curiosità e pettegolezzi.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	33	35	5	82	70
	52	48	47	45	45
CAGLIARI	15	22	21	6	18
	101	82	79	71	54
FIRENZE	6	85	28	48	78
	52	49	48	90	45
GENOVA	61	19	78	14	47
	82	80	73	68	56
MILANO	33	39	89	17	83
	135	131	61	50	56
NAPOLI	52	65	68	9	11
	79	60	59	56	52
PALERMO	22	46	21	45	37
	80	58	57	49	48
ROMA	24	61	82	23	1
	80	79	70	69	67
TORINO	72	68	1	74	14
	59	60	59	56	52
VENEZIA	22	74	21	53	13
	101	69	60	55	50

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
21-22; 21- 2; 21-66; 21-34; 21-42; 21-67; 21-39; 21-73; 21-26; 21-53; 21-76; 21-25; 21-87; 21-49; 21-15; 21-40; 21-59; 21-84; 21-65; 21-10; 21-17; 21-37; 21-44; 21-36; 21-48; 21-11; 21-32; 21-54; 21-83; 21-86.

Ambate mature. Sono scadute in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (0); Cagliari 58 (3); Firenze 11 (1); Genova 83 (3); Milano 12 (1); Napoli 73 (0); Palermo 24 (0); Roma 21 (1); Torino 44 (0); Venezia 48 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
10-32; 30-32; 11-32; 70-62; 40-62; 41-32; 81-32; 43-32; 51-62; 13-62; 53-32; 15-32; 55-32; 63-62; 75-62; 85-32; 50-32; 80-32; 20-62; 60-62; 70-32; 40-32; 10-62; 30-62; 11-62; 51-32; 13-32; 41-62; 81-62; 43-62; 83-32; 75-32; 53-62; 15-62; 61-62; 20-32; 60-32; 85-62; 50-62; 80-62.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23;	13-23-63;	33-43-73;
3-13-33;	13-23-73;	33-43-83;
3-13-43;	13-23-83;	43-53-63;
3-13-53;	23-33-43;	43-53-73;
3-13-63;	23-33-53;	43-53-83;
3-13-73;	23-33-63;	53-63-73;
3-13-83;	23-33-73;	53-63-83;
13-23-33;	23-33-83;	63-73-83;
13-23-43;	33-43-53;	3-23-33;
13-23-53;	33-43-63;	3-33-43.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	39	76	5	41	8	3	13	40	19	7
VERTIBILI	41	18	29	41	2	5	19	7	1	1
CADENZE	7	3	10	4	9	10	10	2	3	4
	27	51	82	52	36	35	25	71	46	40
FIGURE	7	8	1	7	9	4	8	9	8	2
	17	24	33	24	17	53	11	20	16	25
DECINE	21	11	41	11	31	71	71	31	41	51
	25	33	40	44	24	16	27	10	21	47

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 482 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — **La dea dell'amore**
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Lire 10.000
Orario apertura: 21,30
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Principe — **Il presidente - Una storia d'amore**
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
Or.: sp. 21,15. L. 10.000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La salute del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
L. 10/8000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 255.544

Dugentesco — Prosegue la mostra **Maschere '96 - Idee per un Carnevale** di Bersano, Giani e Nigro a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi (orario: 16/19). Ingresso libero.

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 8000/5000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di anni 18**
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. or. tel. (0161) 94.851

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. 0161 829.600
L. 9000/8000 e 8000/5000

BIELLA — **Assassins**
Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13' **Thriller**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
31.312. L. 12/10.000

Sociale — OGGI RIPOSO
Tel. (015) 22.736-31.312
L. 12.000 posto unico

BORGOSESIA — OGGI RIPOSO
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/7000

CANDELO — OGGI RIPOSO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 20/22,15
Lire 11.000/8000

COSSATO — **Casper**
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 22 spett. unico
Lire 11.000/8000
di B. Silverling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

PRAY — OGGI RIPOSO
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/7000

SERRAVALLE S. — OGGI RIPOSO
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO — OGGI RIPOSO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.288

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'uomo sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTIBALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. Ore 21,30 antep. film **Strange day.** Ingr. gratuito. Ore 15,45; 18 **Palermo-Milano solo andata.**
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il paloncino bianco** precede **La sera della prima.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Celluloide.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 18,45; 18,40; 20,35; 22,35
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Borgo ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.253. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.9145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue is the face.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (9-24/3) **I puritani** (11-24/4). **Cendrillon** (14-26/5). **Madama Butterfly** (11-23/6). **Woody Allen** (15/3). **Concerto di primavera** (21/3). **Concerti aperitivo** (28/4 e 5/5). Bigl. ore 13-18.30. Tel. 8815.241/242. Inf. tel. 6615.383/210/378.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 L. Cosi e M. Stefanescu nel balletto Concerto d'Europa. 23 a 24 febbraio C. Guzzanti in: **Millenovecentonovantadieci.** Pren. cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Tè per due** con Gianfranco Funari
19,27 **Tg 3 informazione**
20 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 **Due strani papà**, film
22,30 **Tg4 informazione**

Telestar
19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, miniserie
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 Serie A: **Torino-Inter**
22,30 **Videonotizie**
23 — **La sfida della settimana**

Telecity
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Jack London Story**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
0,48 **Astro**, oroscopo

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Speciale Sanremo**
20,30 **Funari live**
22 — **Telemano**
22,15 **Dell'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Frame**, rotocalco

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**
20,30 **Piccoli placeri**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor** (replica)

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Hawk l'indiano**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Il business della magia**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Le auto della settimana**
20,40 **I giardini del diavolo**
22,30 **Informasette**
23 — **Medical Center**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Primantenna
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Idee 10 e lode**, rubrica
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
19,45 **Maguy**, telefilm
20,15 **Tg4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **La più bella di vizi privati**
23 — **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**

Quinta Rete
19,30 **Poldetto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Animali in natura**, documentario
20,30 **La tana della volpe rossa**, film
22,30 **Sexy**, adulti

Rete 9 Tal
20,10 **I-I divu na volta**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Hawk l'indiano**, telefilm
21,35 **Kronos**, telefilm
22,30 **Il business della magia**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,30 **Murphy**
21 — **Milano Metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

Telemonterosa
19,15 **TMR**, giornale
19,45 **Nakya Nakya**, telefilm
20,40 **Borgosesia-Made Mobili**
22,35 **TMR**, giornale

Altaltalia Tv
20,20 **Telegiornale**
20,50 **100 comuni**
22 — **Made in Italy**
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Lecce amica**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I biellesi chiudono al primo posto la regular season: play-off dal 3 marzo

Ing, torna la sete di vittorie

Superato domenica il Collegno, i rossoblù se la vedranno con San Lazzaro, Trieste, Forlì Cividale e Padova. Coach Danna: «Inutile compilare tabelle, un avversario vale l'altro»

BIELLA. E adesso i play-off. Con 17 partite vinte e 5 perse, di cui due in casa e tre in trasferta, l'Ing ha chiuso la regular season di B2 al primo posto in classifica. Domenica i biellesi hanno battuto in trasferta il Collegno, in una partita senza troppe emozioni ma comunque giocata, a parere di coach Danna, «con la massima concentrazione possibile per un match che contava assai poco».

L'ultima giornata è comunque servita a stabilire le avversarie dei rossoblù nella corsa alla promozione: San Lazzaro, Trieste, Cividale, Forlì e Padova. Il primo posto in classifica è servito ad evitare Ozzano, un avversario che nessuno voleva incontrare. Ma non sarà comunque una passeggiata. Tanto per cominciare l'Ing è attesa dalle due trasferte più lunghe del campionato, otto ore di bus per andare a Trieste e Cividale. Padova si è rivelata finora la bestia nera dei biellesi: l'anno scorso i veneti si imposero tre volte su quattro e l'ultimo match finì in rissa. A Forlì il clima sarà caldissimo (una vittoria a testa nella scorsa stagione), mentre i bolognesi di San Lazzaro non nascondono ambizioni di salire in B1.

«Ogni avversario vale l'altro: chi fa conti è già battuto in partenza - commenta coach Danna -. Nei play-off conta soltanto vincere, in casa ed in trasferta. Un girone così corto non permette passi falsi».

Anche a Collegno «Rambo» Minessi (qui a fianco in palleggio) è risultato tra i migliori. In lui i tifosi ripongono grandi speranza per la conquista della B1

Dopo un avvio di campionato esaltante, l'Ing ha sofferto parecchio nella fase finale. Quale squadra si devono attendere ora i tifosi?

«Sono convinto che i play-off ci restituiranno quegli stimoli necessari a fare bene - risponde l'allenatore -. Lo dico pubblicamente: io per primo non ne potevo più di queste partite che non contavano nulla. L'attuale formula non fa bene al basket: vincere così tanto ci è servito solo ad evitare Ozzano, ma per la B1 è ancora tutto da decidere. E adesso, che senso ha attendere fino al 3 marzo? Tutti noi, tifosi compresi, vorremmo giocare subito, magari anche due partite alla settimana. Pausa tradizionali comprese, come a Pasqua, si finirebbe in un paio di mesi».

Aggiunge Danna: «Le nostre difficoltà si sono dimostrate di due tipi. Abbiamo avuto un paio di individualità come Savio e Robutti che, per motivi diversi e giustificabilissimi, hanno reso al di sotto delle loro possibilità. Ma a Collegno entrambi hanno dato segni di ripresa. Dagli altri vi è stato quel presuntuoso approccio alla partita di cui abbiamo tanto discusso nelle settimane scorse e per cui mi sono anche arrabbiato. Ma ai play-off ci presentiamo con sicurezze come Minessi, Muzio, Bogliatto e quattro lunghi che, a turno, hanno dimostrato di reggere il campo. Insomma, non posso certo dire che vinceremo, ma sicuramente saremo pronti a farlo. Nel frattempo abbiamo 15 giorni per allenarci». [d. p.]

Attesi molti vercellesi e biellesi alla prova subalpina

Si aprono le iscrizioni al Rally Città di Torino

TORINO. Rallisti vercellesi e biellesi alla carica del «Città di Torino», uno degli appuntamenti più importanti del panorama automobilistico sportivo piemontese. Da domani scatta il conto alla rovescia della manifestazione motoristica. In mattinata si cominciano a raccogliere le iscrizioni, che resteranno aperte sino a mercoledì 6 marzo.

La manifestazione, giunta al suo undicesimo anno di vita, si correrà sabato 23 marzo. La partenza è fissata alle ore 8 da piazza Vittorio Veneto; l'arrivo è previsto per le ore 23 sempre nella più grande piazza d'Europa, che da sempre ha ispirato molti pittori, ma anche poeti e letterati.

Complessivamente i concorrenti dovranno coprire un tracciato di 550 chilometri, di cui 151 di prove speciali. I tratti cronometrati saranno cinque: tre di questi da ripetere due volte, i restanti da percorrere tre volte. Le prove speciali sono state ricavate nella Bassa Val di Susa, nel Canavese e nelle Valli di Lanzo. Tre i riordini: alla fine del primo e del secondo giro a Cuorgnè (piazza d'Armi) e dopo la settima prova speciale a Lanzo (piazzale G. Rolle).

Ad aggiudicarsi l'edizione del '95 fu l'equipaggio Travaglia-Zanella su Renault Clio Williams davanti a Viale-Galleni su Nissan e Della Vischioni su Renalult Clio. Primo di gruppo N Demaria su Renault Clio.

Il Rally Città di Torino si correrà sabato 23 marzo

Le adesioni all'undicesima edizione del Rally Città di Torino si ricevono al Rally Team Promotion, via Porpora 29/20, 10155 Torino.

Anche quest'anno la competizione motoristica subalpina sarà valida quale prova del Campionato Italiano 2 Litri Rally. Il «Città di Torino» è infatti la seconda delle nove gare iscritte al calendario della manifestazione indetta l'anno scorso dalla Csai per promuovere quella fascia di vetture - i 2000 cc., per l'appunto - alla quale tengono in particolare le Case costruttrici impegnate nelle competizioni sportive. In calendario, la prova torinese, sarà preceduta dal Rally delle Palme, che si correrà l'1 e 2 marzo. Queste invece le altre otto prove in calendario: 14/15 Elba; 3/4 maggio Valle d'Aosta, 24/25 maggio Saluzzo, 21/22 giugno Marca Trevigiana, 13/14 luglio Appennino Romagnolo, 1/2 Alpi Orientali, 27/28 settembre Gargano.

Piero Abrato

CORSA CAMPESTRE

L'Ugb s'è imposta nella classifica a squadre delle categorie giovanili. Oltre 700 atleti

Biella trionfa al cross di Verrone

Ad Alberto Mosca il titolo regionale nel «corto»

VERRONE. E' stato un grande spettacolo di sport la quarta edizione del cross di Verrone, valido come campionato regionale di corsa campestre e Trofeo Due laghi in programma domenica nel centro biellese. Gli organizzatori, il Cedas Lancia e l'Atletica Candelo, hanno raccolto circa 600 iscrizioni e ai nastri di partenza si sono presentati in 720, che si sono contesi la vittoria su un tracciato tecnico. Se a questa cifra si aggiunge il migliaio di persone mobilitate per la gara, il risultato è di un appuntamento di peso nel panorama sportivo provinciale.

Il programma della manifestazione è stato rispettato, con l'unico neo per l'assenza di Livio Berruti, in Spagna per seguire i campionati mondiali di sci. Hanno però partecipato alla festa dello sport i gemelli Maurizio e Giorgio Damilano, «aficionados» della gara biellese: due campioni nella storia dell'atletica. Soprattutto Maurizio ha portato all'Italia allori di immenso valore nella 20 km di marcia tra cui il titolo olimpico di Mosca '80, e gli ori mondiali di Roma '87 e Tokio '91. Una grande soddisfazione per il presidente del Cedas Lancia che ha un sogno nel cassetto: quello di trasformare la gara di Verrone in un appuntamento valido per i campionati nazionali di cross.

Entrando nel merito della manifestazione, molte conferme tra i partecipanti nelle varie categorie. Tra le cadette il titolo regionale è andato a Consuelo Ronzani, vincitrice sulla distanza dei 1800 metri. Vittoria scontata anche per Alberto Mosca, dell'Unione giovane Biella, che ha dominato nel cross corto. Nelle società da registrare i 306 punti dell'Ugb, mentre il primo posto assoluto è dal Cus Torino. E queste sono le classifiche finali.

Esordienti F: 1. Laura Compri, 2. Erica Garbaccio, 3. Eva Aimar. **Ragazze:** 1. Caterina Bori, 2. Monica Magnarini, 3. Sara Bergagna. **Cadette:** 1. Consuela Ronzani, 2. Lucia Sandrolo, 3. Beatrice Lanza. **Allieve:** 1. Cristina Pozzo, 2. Nicol Cavallera, 3. Veronica Nuvoli.

Esordienti M: 1. Zaccaria Bani, 2. Massimiliano Flebia, 3. Davide Costa. **Ragazzi:** 1. Cristian Liprandi, 2. Moreno Armando, 3. Nicolò Martin. **Cadetti:** 1. Danilo Lanternino, 2. Andrea Zanoli, 3. Marco Pastoris. **Allievi:** 1. Roberto Delsoglio, 2. Igor Martello, 3. Simone Brussolo.

Categorie giovanili: 1. Unione Giovane Biella p. 306, Podistica Vallevaraita 258, La Salle Giaveno 227.

Junior/senior F: 1. Sabrina Varrone, 2. Sara Ferroglia, 3. Mirella Gabodi. **Junior cross corto:** 1. Alberto Mosca, 2. Federico Vesco, 3. Marco Margaria. **Senior cross corto:** 1. Gualtiero Falco, 2. Roberto Catalano, 3. Dario Tassone. **Cross lungo:** 1. Andrea Becchio, 2. Gianni Fedrini, 3. Renato Badini.

Settore assoluto: Cus Torino 190, Sisport Fiat Torino 139, Atl. Drago Nero Monti Sport 88.

Amatori: 1. Giuseppe Rolando, 2. Walter Rotta, 3. Valerio Cavallo. [g. co.]

Oltre 700 atleti suddivisi in dieci categorie domenica hanno partecipato ai campionati regionali di corsa campestre disputati a Verrone

BOCCE

Nella partita della salvezza sono stati surclassati dalla Nitri Aosta

Gli Amici danno l'addio alla A1

Con loro scende in A2 la formazione dell'Ivrea

BIELLA. E' finita male l'avventura degli Amici Chiavazzesi nel massimo campionato nazionale di bocce.

Sabato, nella partita che doveva essere determinante per la salvezza, il team biellese si è letteralmente sciolto davanti a un Nitri Auto Aosta autore di una prestazione straordinaria, che ha portato nelle tasche dei valligiani tutti i 16 punti a disposizione e anche la permanenza in A1, guadagnata per un solo punto ai danni del Brb Ivrea.

Guaschino e compagni non sono riusciti ad imporsi in nessuna prova, cosa mai successa nelle precedenti sfide, neanche quando sono state affrontate le fortissime Bpt Pinerolo e Chiavarese. Un'autentica disfatta, insomma.

E dire che a Chiavazza si era radunato il pubblico delle grandi occasioni, oltre 350 spettatori, per assistere a una rimonta, comunque difficile, se non, come poi ha confermato il campo, impossibile.

E, in effetti, alla luce delle non preventivate (e «strane») vittorie di Ivrea e Brà su Pinerolo e Chiavarese, agli Amici non sarebbe neanche bastato il punteggio massimo per salvarsi.

La prossima stagione, dunque, vedrà nuovamente i chiavazzesi impegnati nel torneo di serie A2 ovest.

Ecco nel dettaglio la sfida con i valdostani. Terne: Guaschino, Negro, Radice-Contoz, Gassino, Timossi 2-13; coppie: Lucente, Scarparo-Adorno, Genova 3-10; individuale: Pivotto-Ariaudo 10-13; tiro progressivo: Meazzi 28 su 40, Fravre 32 su 44; tiro di precisione: Guaschino 34, Ducourtil 40; staffetta: Cantone, Bonino 54 su 82, Fravre, Gassino 73 su 85; punto tiro obbligato: Franzoni 24, Ariaudo 31; quadrette: Luotti, Negro, Pivotto, Lucente- Adorno, Ducourtil, Genova, Timossi 6-13.

Questi i risultati dell'ultima giornata di campionato: Amici Chiavazza-Aosta 0-16, Brà-Chiavarese 10-6, Ivrea-Pinerolo 10-6, Asti-Treviso 12-4.

La classifica: Chiavarese 185 punti (bonus 34), Pinerolo 162 (31), Asti 151 (26), Treviso 126 (19), Brà 117 (12), Aosta 114 (15), Ivrea 113 (13), Amici Chiavazza 89 (11).

La Chiavarese è quindi campione d'Italia e in compagnia del Pinerolo parteciperà alla Coppa Europa; in serie A2 sono state retrocesse Ivrea e Amici Chiavazzesi, mentre dalla A2 «ovest» è stata promossa la Valtorrese e dal girone «est» salirà il Quadrifoglio.

Sono invece finite in serie B Tre Tigli, Nervesa, Dlf e Armese.

Ivan Fossati

SCHERMA

Randazzo 2° in Spagna

Cometti prima in Coppa under 20

VERCELLI. Splendido week end per la scherma vercellese. Una medaglia d'oro e un argento: questo l'incredibile bottino conquistato dal team del presidente Aldo Venè.

L'impresa di maggior spicco è senz'altro quella di Cristina Cometti. La spadista della Pro Vercelli si è aggiudicata la quarta prova della Coppa del Mondo under 20 disputatasi a Moedling in Austria. La «tigre bionda», com'è stata ribattezzata nel circuito internazionale, ha sbaragliato il campo, imponendosi su un lotto di oltre duecento spadiste. «Questa ragazza ci sta riservando incredibili soddisfazioni - sottolinea un commosso Aldo Venè -, dimostrando in pedana grinta e tecnica non comuni per un'atleta così giovane».

A livello juniores l'allieva del maestro Kulcsar non sembra conoscere rivali: nelle quattro prove sinora disputate la Cometti ha centrato tre successi: un biglietto da visita significativo per una Coppa che, dopo ogni gara, sembra sempre più a portata di mano. Dopo Elisa Uga, che trionfò a livello seniores nel '90 un'altra spadista vercellese s'appresta a conquistare il prestigioso alloro iridato.

Se il volo di Cristina Cometti verso la Coppa appare inarrestabile, le altre spadiste vercellesi non hanno tradito le attese: Elisabetta Ferrero ha centrato un quinto posto d'assoluto valore, mentre Isabella Cortesi ha sfiorato l'ingresso nella finale a otto.

Ma non è solo la scherma «rosa» a regalare soddisfazioni al clan bicciolano. Anche dal settore maschile arrivano risultati di grande suggestione. Maurizio Randazzo è giunto secondo al trofeo «Ciudad di Barça», prova spagnola di Coppa del Mondo. L'azzurro si è arreso solo in finale al francese Obry.

«E non un pizzico di fortuna il risultato avrebbe potuto essere ancora più prestigioso - puntualizza Venè - dal momento che Randazzo ha perso di una sola stoccata: l'assalto conclusivo si è chiuso 15-14 in favore del transalpino, ma questo non inficia assolutamente la prestazione di Randazzo».

E per il tri-campione del mondo l'argento vale doppio: oltre a migliorare la classifica individuale di Coppa, Randazzo ha compiuto un ulteriore balzo verso le convocazioni in vista di Atlanta '96. [p. m. f.]

GINNASTICA

Pure Vercelli nella poule per la salvezza

Biella anche se 4ª costretta ai play-out

BIELLA. Beffa per la formazione femminile di «ritmica» della Pietro Micca nell'ultima giornata della regular season di serie A svoltasi a Fano. L'infortunio di Valentina Rattone (in pedana dolorante) e l'assenza della francese Eva Serrano, sono pesate nell'economia della gara. La «Piero» ha chiuso al sesto posto, classificando quarta nella graduatoria generale.

Purtroppo, però, questa posizione non servirà alle biellesi per accedere ai play off: per un regolamento alquanto discutibile la Pietro Micca dovrà disputare i play out: il Genova, che ha chiuso la stagione regolare a pari punti con le laniere è stata favorita per aver conquistato il miglior piazzamento nell'ultima prova e non già, come sarebbe stato più logico, in base ai risultati conseguiti nelle tre gare.

Play out anche per la Libertas Vercelli nella serie A maschile di ginnastica. Nel complesso la prestazione dei vercellesi (settimi) è stato positivo: i ginnasti di patron Campisi si sono ripetuti sui livelli delle due precedenti uscite (buone le prove individuali di Enrico Pozzo e Dario Caldera), ma questo non è servito per evitare i play out.

Nella «generale» la Libertas è risultata sesta, così nella prova conclusiva di Fano i bicciolani dovranno lottare per mantenere il posto in A: impresa alla portata visto il valore espresso sinora dai vercellesi. [p. m. f.]

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente di Comunità
Maturità Professionali
ISCRIZIONI APERTE TUTTO L'ANNO
Per chi lavora: assistenza didattica individuale. Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

Azienda Nazionale S.p.A., per ampliare rapida espansione, ricerca
VENDITORI su VERCELLI CITTA' e PROVINCIA
Fornisce: inserimento in azienda dinamica con ottime possibilità di carriera e crescita economica. Supporto formativo costante anche a prima esperienza e consolidato programma operativo. Compenso provvigionale elevato e L. 2.000.000 più incentivi a minimo obiettivo. Per colloquio telefonare ore pomeridiane allo 015/465.000

Importante società operante nella vendita di prefabbricati in cemento per l'edilizia industriale ricerca per l'ampliamento della propria rete commerciale
FUNZIONARI DIRETTI O AGENTI
Si richiede serietà, presenza e determinazione. Si garantisce massima riservatezza e trattamento economico adeguato. Scrivere a: PUBLIREMPRESS 332 - 10100 Torino

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AZIENDA SANITARIA REGIONALE
UNITA' SANITARIA LOCALE N° 12
Sede legale provvisoria: Via Marconi n. 23 - BIELLA
"Questa A.S.R.-U.S.L. n° 12 intende attivare convenzioni con Laboratori Odontotecnici per la fornitura di protesi dentarie agli aventi diritto, ai sensi della D.G.R. n° 171-4767 del 18/12/95.
I Laboratori interessati possono presentare domanda, in carta libera, entro il giorno 29/02/96 al Servizio di Assistenza Sanitaria Specialistica indicando le dotazioni tecnico-strumentali, del personale e delle condizioni organizzative del Laboratorio.
Questa A.S.R.-U.S.L. si riserva di accertare le dichiarazioni suddette al fine del convenzionamento.
Per eventuali informazioni si prega di contattare il numero telefonico 3503601".

Il primo successo esterno dovrebbe riportare serenità nel clan vercellese

La Pro vive un giorno da leoni

Il goleador Artico: «Dedico il gol a me stesso e ai miei compagni. Tutti insieme abbiamo deciso un mezzo silenzio stampa per evitare qualsiasi malinteso tra di noi». Obbedio sarà squalificato

VERCELLI. Finalmente un lunedì da leoni. La Pro torna da Pavia con il primo successo esterno, il morale in crescendo e soprattutto tre punti di fondamentale importanza nella corsa alla salvezza. Miglior viatico non poteva esserci in vista del tour de force che attende i bianchi: domenica in casa con la capolista Lumezzane, poi dopo la sosta la trasferta in casa del Legnano, avversario diretto nella corsa alla salvezza. Ma il successo in terra longobarda vale anche per il gol realizzato da Artico, uno che con il pallone ci sa fare.

Artico, una doppia dedica. Il fantasista della Pro, come del resto molti altri giocatori, si è imposto un mezzo silenzio stampa. «Non lo facciamo per polemica o per qualcos'altro. Però abbiamo scelto di percorrere questa strada per evitare dei malintesi tra di noi. Magari una mezza parola può essere interpretata in un modo invece che in un altro da qualche compagno. Quindi non chiedetemi dettagli tecnici o cose del genere» dice al telefono.

Qualcosa poi aggiunge: «Dedico questo gol a me stesso e ai miei compagni. Questa vittoria ci voleva proprio per risollevare il morale e la classifica. E' una bella boccata d'ossigeno per la nostra classifica. Però non dobbiamo illuderci: il Cremapergo è sempre a tre punti e con la vittoria di domenica ci ha rovinati un poco la festa. Poi siamo attesi da un "tour de force": Lumezzane al Robbiano, Legnano in trasferta e poi ancora le visite a Novara e Lecco, squadre impegnate nei play off. Speriamo di continuare per raggiungere questa benedetta quota 40 che ci garantirebbe di evitare i play out».

Artico a Pavia ha segnato il gol che ha spianato la via del primo successo esterno della Pro. Una vittoria molto importante per la classifica dei bianchi (calzini)

Sesta di ritorno, una giornata quasi tutta per la Pro. La vittoria sul Pavia vale doppio anche per la concomitanza degli altri risultati: la battuta d'arresto casalinga del Legnano, il pareggio interno dell'Ospitaletto, il ko del Valdagno con il Novara hanno permesso ai bianchi di staccare notevolmente tre delle dirette concorrenti alla salvezza. Resta in corsa il Cremapergo, ma il successo dei lombardi sull'Olbia ha, a sua volta, ricoinvolge i sardi.

Obbedio sarà squalificato. Unica nota poco lieta la squalifica certa di Obbedio per il match di domenica con il Lumezzane al Robbiano: la mezzala si è visto sventolare sotto il naso il cartellino giallo e domani sarà stoppato dal Giudice sportivo per somma di ammonizioni.

In compenso a Pavia, anche se per soli otto minuti, ha fatto la sua riapparizione Gabasio, dopo il lungo infortunio che lo ha costretto a saltare buona parte del torneo. Ritorno importante per mister Codogno che, inevitabilmente, sino alla fine del campionato sarà alle prese con qualche squalifica.

[r. eyn.]

Lotta al vertice

Il Lumezzane tira il fiato

VERCELLI. Solo qualche settimana fa l'imminente sfida con la capolista Lumezzane sembrava «impossibile» per l'undici di Codogno. Gli ultimi risultati, invece, sembrano dare qualche chance in più alla formazione bianca.

I bresciani, dopo la «sparata» d'inizio '96, sembrano tirare un po' il fiato: successo di misura contro il Palazzolo e doppio pareggio interno a reti bianche nel recupero con il Pavia e contro il Lumezzane. Di questo momento di «stasi» potrebbe approfittarne la Pro, reduce dal corroborante acuto in terra pavese.

Per ora il mezzo passo falso del «Lume» è stato sfruttato da Novara e Pro Patria che hanno ridotto lo svantaggio a sette punti. Gli azzurri hanno espugnato il terreno del Valdagno (primo successo esterno della gestione Frosio, mentre i bustocchi hanno sbancato allo scadere (e su rigore) il «Mari» di Legnano. [p. m. f.]

FUORIGIOCO

E il 2-0 di domenica può segnare la svolta

La legge dei grandi numeri, puntualmente, fa il suo dovere e la Pro, sentitamente ringrazia. I bianchi tornano da Pavia con l'intero bottino e danno una scossone alla loro classifica con una vittoria che può significare l'attesa, sospirata e forse anche dimenticata, svolta.

Quanto sia importante questo exploit ce lo dirà la capolista «Lume» domenica al Robbiano. Certo, in teoria sarebbe stato meglio affrontare una squadra più malleabile che non la dominatrice incontrastata del torneo, ma visto che con le piccole la Pro è stata parca di prestazioni esaltanti, chissà che i bianchi non si ritrovino «grandi con le grandi».

Pavia (a proposito un grazie se lo meritano pure i lombardi visto che a Bertolone e compagni hanno lasciato sei punti sei) ha poi ribadito che questa Pro in attacco deve contare su Artico, giocatore che sa «vedere» la porta. E se gli attaccanti di gol ne mettono a segno pochini, pochini...

Poi che Codogno ha fatto bene a insistere su una medesima formazione, reintegrandola con chi la domenica precedente era stato messo «dietro la lavagna». Da qui alla fine del campionato ci sarà spazio per tutti, ma, ripetiamo in questo momento le rivoluzioni continue sono le ultime cose da fare.

Pupita, Ragagnin, lo stesso Mariano che, detto per inciso, a nostro avviso vale di più di quanto è considerato dalla tifoseria in generale, saranno utili, molto utili alla causa comune. Ma è altrettanto giusto che Codogno adesso «punti» sul medesimo telaio e che lasci i giovani nella sala d'attesa aspettando tempi migliori. Non è a loro che si può chiedere di portare la Pro lontano dai pericoli della bassa classifica.

Infine il 2-0 di Pavia finalmente consentirà ai bianchi di vivere una settimana tranquilla e di avvicinarsi nel migliore dei modo al big-match. Stavolta, lo diciamo a priori, un pari ci sta bene. [r. eyn.]

Bertolone tra i migliori a Pavia

IN SERIE D

Il pareggio di Poggibonsi non è bastato a tenere il passo della capolista Aosta

Biellese, ora ci vuole un filotto

Chicco Rossi: «La lotta al vertice non è compromessa, ma dobbiamo infilare una serie di quattro o cinque vittorie consecutive». Testa: «Fisicamente non sono ancora al massimo: posso dare di più»

BIELLA. Una Biellese meno brillante che in altre occasioni torna dalla trasferta toscana col Poggibonsi con un pareggio. Un risultato che non consente di tenere il passo della capolista Aosta, che ha battuto la Torreinghese fuori casa. Ora i valligiani hanno tre lunghezze di vantaggio sul Pisa (fermato sul pari a Moncalieri) e cinque sui bianconeri.

Afferma il neo-acquisto Maurizio Testa: «La Biellese non ha disputato una grande partita, sicuramente si può esprimere su livelli più alti. Siamo andati in Toscana con l'intenzione di fare bene e di cogliere un risultato pieno. Ma in campo siamo stati meno brillanti del solito e così è scaturito uno 0-0 tutto sommato giusto. Il Poggibonsi è una buona squadra di categoria, partita con ambizioni di promozione. Ma a noi resta l'amaro in bocca perchè potevamo dare di più». L'Aosta davanti ha allungato. Continua Testa: «Noi dobbiamo fare bottino pieno su tutti i campi per tenere il passo delle rivali. Certamente non c'è nulla di compromesso, ma sarebbe stato meglio gestire cinque lunghezze di vantaggio piuttosto che inseguire».

Il giocatore (terzino o centrocampista di destra a seconda delle necessità) è a Biella da tre settimane, arrivato a dar man forte per tentare la scalata alla C2. Conclude Maurizio: «Fisicamente non sono ancora al massimo e devo continuare a lavorare. Poi sicuramente verrà qualcosa di buono. Con la società ed i compagni mi trovo bene: l'ambiente è sereno».

Afferma Enrico Rossi, autore di una bella prova: «Non abbiamo giocato bene come in altre occasioni. Il Poggibonsi aveva soprattutto bisogno di non perdere, quindi non ci pensava due volte a spedire la palla in tribuna o a commettere falli tattici. Un atteggiamento che ci ha innervositi per cui non siamo riusciti a esprimerci al meglio». Le occasioni per cogliere la vittoria non sono comunque mancate. Continua Rossi: «Abbiamo colto un palo con Mazzia in apertura e al 90' un miracolo del portiere ha negato la rete a Girelli. Ma anche il Poggibonsi ha costruito alcune palle-gol: alla fine il pari è giusto».

Conclude «Chicco»: «Un pareggio a Poggibonsi è un buon risultato. Purtroppo l'Aosta ha vinto e così ha guadagnato due punti. Ma ritengo che per la promozione nulla è perso, visto che mancano ancora nove giornate al termine. La Biellese a questo punto deve centrare tre-quattro vittorie consecutive, essere più continua nei risultati. Resto comunque fiducioso».

Aggiunge il difensore Dario Vaira: «E' stata una gara difficile. Nei primi venti minuti abbiamo giocato bene e colto il palo con Mazzia. Poi siamo calati, anche per merito del Poggibonsi, una squadra che ha un organico da non sottovalutare e che puntava alla promozione. Nella ripresa i loro avanti ci hanno messo in difficoltà in un paio di occasioni: alle fine il pareggio è giusto. La promozione? L'Aosta domenica ha una trasferta insidiosa a Colle Val d'Elsa, e ha i due scontri diretti con noi e il Pisa fuori casa. I giochi non sono ancora fatti. Non è cambiato nulla, anche se Pisa ed Aosta restano avvantaggiati. Noi dobbiamo vincere il più possibile per restare agganciati fino agli scontri diretti».

Gabriele Cornelio

Marco Girelli al novantesimo ha fallito il gol della vittoria a Poggibonsi

IN PROMOZIONE

L'exploit del Gattinara sul Barengo chiude il campionato

La Dufour scaccia ogni dubbio e fa sua la sfida al vertice

VERCELLI. Il Varallo è tornato padrone del girone A e il Volpiano ha subito la prima sconfitta stagionale nel gruppo B. Sono queste le due notizie più importanti della 19ª giornata del torneo di Promozione.

La formazione di patron Zanetta, dunque, ha immediatamente ristabilito il vantaggio di 10 punti sul Barengo dopo che questo si era ridotto a 7 per la sconfitta di Romentino. E a dare una grossa mano alla Dufour ci ha pensato il Gattinara battendo 3-2, in una partita molto emozionante, proprio il Barengo.

Per il Varallo, la vittoria e la contemporanea sconfitta degli unici avversari ancora pericolosi hanno rappresentato la classica boccata d'ossigeno. Mister Arrondini temeva infatti che i novaresi domenica riuscissero a racimolare ancora qualche lunghezza: «Se il Barengo avesse vinto e a noi fosse capitata un'altra giornata storta, sarebbe stato riaperto il campionato. E' andata bene, ma questo ci insegna a non cantar vittoria troppo in fretta: il cammino è ancora lungo e può succedere di tutto».

Con la vittoria della Dufour e la sconfitta del Barengo i giochi sono fatti

Battere il Bellinzago non è tra l'altro stato facile perchè mister Marangon, l'ex di turno, ha fatto giocare i suoi uomini in modo tutt'altro che remissivo: il gol vittoria è stato siglato solo al 71' da Ferrini.

Il pubblico non si è certo annoiato al comunale di Gattinara, dove i bianchi sono tornati imbattibili: «Nonostante le numerose assenze - sottolinea Gaudenzio Testa - siamo riusciti a giocare con il cuore e con tanta grinta: le due armi vincenti di domenica». Per due volte il Barengo si è portato in vantaggio ma è sempre stato rimontato e alla fine la zampata vincente è stata firmata da Vinicio Zardi.

«Certo ha forse influito un po' anche la fortuna - ammette Testa - ma nel calcio questo è un elemento essenziale per imporsi. Noi abbiamo dato prova di grande volontà e abbiamo anche dimostrato che in questo modo si può rimediare alle carenze tecniche dovute alle assenze di giocatori importanti».

Tra i bianchi si è messo particolarmente in evidenza Maffeo: il giovane, nonostante l'infortunio all'inguine, è stato schierato nell'ultima mezz'ora e, oltre ad aver siglato la seconda rete, ha creato un gran movimento nell'area avversaria che ha chiaramente messo in difficoltà i difensori ospiti.

Nel girone B, contemporaneamente alla sconfitta del Volpiano si è registrata una vera debacle per le compagini locali. A parte la Crescentinese che ha chiuso a reti inviolate il match interno con la Vaudese, le altre non sono riuscite a fare punti. Villaggio e Cossatese hanno addirittura perso sul proprio terreno, mentre la Chiavazzese ha incassato cinque reti a San Gillio.

L'undici di Marco Mellano ha letteralmente gettato al vento l'incontro perchè sul risultato di 1-1 Bottigella ha calciato sul palo un rigore e da quel momento l'Eureka non ha più avuto problemi.

«Sì, abbiamo perso - spiega Mellano - ma tutto sommato sono abbastanza contento. Potrà sembrare un controsenso, ma è così: la squadra non ha giocato male e se il tiro di Bottigella fosse finito in rete la musica sarebbe stata ben diversa».

Gli azzurri dopo appena cinque minuti erano già in svantaggio e questo in qualche modo li ha penalizzati ma dopo il pari la vittoria sembrava alla portata, invece... «Comunque, non rimprovero nulla ai giocatori - conclude l'allenatore cossatese - spero, piuttosto, di vincere domenica prossima come ha fatto con noi l'Eureka, senza brillare».

E' proprio drammatica invece la situazione della Chiavazzese: a questo punto la salvezza è quasi un'utopia. Con nove punti la formazione biellese non può nutrire molte speranze visto che il primo posto utile per rimanere in Promozione è a ben 7 lunghezze di distanza: poco meno del bottino conquistato sino ad ora dal team di Chiavazza. [i. fo.]

IN ECCELLENZA

Funziona la cura Biolchi: 6 punti in due gare

Dopo Rivoli per il Trino la salvezza è più vicina

TRINO. La cura Biolchi sta avendo effetti quasi miracolosi sull'undici trinese. Dopo aver messo sotto il Cavallermaggiore, i blu sky sono andati a espugnare il terreno del Rivoli. Morale: sei punti in due match e, soprattutto, due vittorie pesanti contro dirette rivali nella corsa alla salvezza.

«Alla vigilia, probabilmente, avrei sottoscritto il pareggio - osserva il presidente Vermonti - poiché la squadra era in formazione rimaneggiata. Fantin e Osenga erano squalificati, Mitra non ha potuto scendere in campo per una distorsione alla spalla; inoltre Grangia, Fante e Sella erano in condizione tutt'altro che ottimali e De Falco si è "strappato". Invece, grazie alla grinta trasmessa dal mister, i ragazzi hanno voluto fermamente uscire dal campo con l'intera posta».

In altri tempi, forse, dopo aver sprecato un doppio vantaggio (il Rivoli in entrata di ripresa aveva recuperato con Masu i gol di Re e Sella) il Trino si sarebbe seduto, pensando ad amministrare il pareggio. Invece l'undici di Biolchi ha trovato la forza per tornare in avanti, trovando con Martini lo spunto vincente.

«Questo doppio successo ci voleva proprio - commenta Vermonti -, anche la classifica ne ha tratto notevolmente beneficio anche se, è chiaro, non possiamo permetterci il lusso di deconcentrarci. Il torneo è molto equilibrato, come testimoniano i passi falsi di Cuneo e Casale: solo restando umili e convinti nei nostri mezzi potremo centrare il traguardo prefissato». All'orizzonte del Trino due match casalinghi, il derby con il Casale e la sfida con il Venaria: uscire con un congruo bottino di punti e il Trino potrebbe davvero strizzare l'occhio alla salvezza. [p. m. f.]

IN PRIMA

Nel B sfumano per il Villata le ultime speranze

Viverone perde nel derby una super occasione

VERCELLI. Borsino in ribasso per le formazioni vercellesi-laniero di Prima categoria.

Ad uscire più deluso dal turno domenicale è senz'altro il Viverone. I lacuali di mister Barbero, secondi in classifica nel girone C, impattano a reti bianche il derby esterno con il San Biagio e perdono una ghiotta opportunità d'avvinare la capolista Tonenghese bloccata sul pareggio casalingo dalla Tronzanese.

Non che i lacuali si siano accontentati della divisione della posta, ma un po' d'imprecisione sotto porta e gli ottimi interventi dell'estremo difensore laniero Pellizzari, hanno impedito al Viverone di sfondare. Così se il discorso di vertice è ancora aperto il merito è tutto della Tronzanese. I gialli di Sattin hanno imbrigliato il gioco del leader Tonenghese. I vercellesi, tra l'altro, sono stati capaci, grazie ad una ripresa generosamente spesa all'attacco, a raddrizzare con Ristagno un match che, con la rete di Ridone, sembrava decisa in favore dei torinesi.

Nel girone B invece, turno probabilmente fatale per le ambizioni di salvezza del Villata. I biancorossi escono sconfitti 3-1 dal terreno di Galliate. Le recriminazione in casa villatese non mancano: dal terzo gol novarese siglato da Storzini in dubbio fuorigioco, al rigore fallito da Massano che, nel finale, avrebbe potuto riaprire l'incontro, senza trascurare le numerose assenze che hanno costretto il coach Pela a rivoluzionare lo schieramento della squadra.

Morale il Villata si trova mestamente in fondo alla classifica a due lunghezze dall'Ozzano e, soprattutto, ben otto dalla coppia Grignasco-Casaleggio. E domenica, per completare il quadro, al «Comunale» arriverà il Trecate. [p. m. f.]

Galleria degli Specchi, Palazzo Rosso (Genova)

IL NOSTRO POSTO IN EUROPA È DIVENTATO PIÙ LARGO.

Vi accogliamo nelle nostre nuove poltrone: uno spazio davvero confortevole. Nei nostri MD80, F70 e A300 troverete nuove poltrone più larghe affiancate due a due con poggiatesta e supporto lombare regolabili per una perfetta ergonomia. E la vostra comodità cresce ancora grazie a braccioli molto più ampi ed a uno spazio più vasto per le gambe e nel corridoio. Siete davvero a vostro agio.

Vi attendono la buona tavola e le buone maniere. Il nostro servizio di bordo è ricco di nuove attenzioni. Una buona scelta di menù che comprende anche pasti caldi per voli di oltre due ore, un'accurata selezione di vini italiani, l'offerta di un drink di benvenuto, più giornali a bordo e un rinnovato assortimento bar. Il tutto accompagnato da un sorriso.

Vi avviciniamo a tutta l'Europa con più voli giornalieri e nuove destinazioni. Torino-Parigi, Milano-Berlino, Venezia-Madrid, Roma-Berlino: sono soltanto alcuni esempi tra tutti i nuovi voli che vi permettono di raggiungere più mete in meno tempo. Sicuri di arrivare più rilassati ad ogni appuntamento. E potete prenotare il noleggio gratuito per sette giorni di un telefono cellulare GSM in tutta Europa.

Vi regaliamo 120 punti MilleMiglia ad ogni volo dal 1° marzo al 30 aprile. Così vi bastano solo tre voli A/R per collezionare 720 punti e avere diritto a un biglietto gratuito per l'Italia o l'Europa. Oggi finalmente l'Italia più dinamica ha una posizione unica: la nostra classe Eurobusiness.

Vi invitiamo nella nostra nuova classe

Eurobusiness

Unica in Europa.

Alitalia